LA STAMPA

ANNO 132. N. 234. GIOVEDI' 27 AGOSTO 1998

L. 1.500 (*) / L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011.6568111, FAX 011.655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06.47661, FAX 06.486039; 06.484885; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02.780571, FAX 02.780049. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011.5656334/335, FAX 011.5627958. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421. www.lastampa.it

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700, E ANCHE «IL CORRIERE». A RICHIESTA CON MARKET A L. 2.500. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Brl 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ- KCS 58; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 6; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 500; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.50; CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 260; USA $ 2.50. SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA; 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02.24424.611, FAX 02.24424.490, 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011.6665211, FAX 011.6665300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.500.000 (1.800.000), COMMLI L. 1.400.000 (1.680.000), SABATO L. 1.500.000, RIC. PERS., IL VENERDI', L. 1.250.000 (1.500.000), VENERDI' + SABATO L. 1.700.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.550.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.300.000 (1.560.000), NECROLOGI L. 10.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

9 771122 176003 80827

I GIOVANI E LA SOCIETA'

SOTTO LA PIRAMIDE ROVESCIATA

ANNI fa, un famoso demografo, Alfred Sauvy, scriveva che il fenomeno dell'invecchiamento demografico è il fenomeno più importante dei tempi moderni, il più prevedibile, il più gravido di conseguenze ed il meno studiato. Oggi le sue conseguenze, prevedibili perché quest'aspetto della demografia è pura aritmetica, ma da tutti trascurate, ci stanno franando addosso.

Tra di esse bisogna includere anche quella che Mario Deaglio, alcuni giorni fa su «La Stampa», definiva «l'emarginazione brutale dei giovani in una società dominata dai non più giovani». E' vero, come sosteneva Deaglio, che all'emarginazione giovanile hanno contribuito decenni di assenze e di errori nel campo delle politiche sociali. Tuttavia le assenze come gli errori sarebbero risultate meno gravi, se nell'arco di poche generazioni non si fosse verificato un completo rovesciamento della piramide demografica. La punta di questa, formata da una fascia sempre più stretta di giovanissimi, sta ora in basso, mentre la base formata da quelli che converrà chiamare i «nuovi anziani» sta in alto, e diventa sempre più larga.

Le cause del rovesciamento della piramide demografica sono ampiamente note. In poco più di due generazioni la speranza di vita è aumentata di circa un decennio, toccando in media i 78 anni. Si aggiunga che la qualità degli anni da vivere in più è grandemente migliorata sotto il profilo fisico e mentale. Al tempo stesso in meno di una generazione il numero di figli per donna è sceso, in Italia, da 2,4 a 1,5, molto al di sotto del tasso di sostituzione che è di circa 2,1. Risultato combinato: nel 1997 il numero degli ultra sessantacinquenni ha superato il numero degli individui che hanno meno di 15 anni.

Assai meno note sono le implicazioni del fatto che gli anziani, oltre ad essere sempre più numerosi, sono anche sempre più attivi e competitivi: una delle ragioni per cui sarebbe bene distinguerli categoricamente dagli anziani d'un tempo. Infat-

Luciano Gallino

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

Misteriosa riunione di Cernomyrdin con i presidenti di Ucraina e Bielorussia

Mosca crolla, tremano i mercati

Paura in Russia, sospese le contrattazioni in rubli



Attesa, in coda, davanti a una banca nel centro di Mosca SERVIZI A PAG. 3

I SERVIZI

MILANO -2,5%

Per gli operatori Piazza Affari risorgerà presto

Luigi Grassia A PAGINA 14

WAIGEL

«La Germania ha fatto fin troppo. Ora tocca ai russi»

Emanuele Novazio A PAGINA 3

LA CRISI

Il Pc all'attacco chiede al neo-premier ministeri-chiave

Anna Zafesova A PAGINA 3

Lockerbie, processo in Olanda

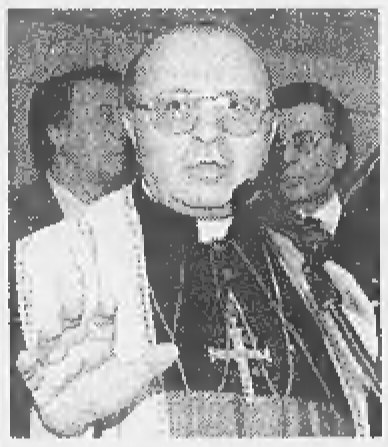
Gheddafi: sì all'offerta Usa-Gb «Ma l'Onu ci tolga le sanzioni»



NEW YORK. C'è l'accordo: Gheddafi (nella foto) ha accettato che i cittadini libici accusati di aver fatto esplodere, nel 1988, un aereo della Pan Am uccidendo 270 persone, vengano processati in Olanda. In un comunicato il ministero degli Esteri libico dice di accettare «gli sviluppi intervenuti della posizione dei governi di Stati Uniti e Gran Bretagna: ciò che la Libia aveva chiesto». Pare che del «pacchetto» faccia parte anche Abu Nidal. L'accordo: processo in Olanda e fine delle sanzioni contro la Libia, contro l'estradizione dei due accusati e la fine della «protezione» accordata a Abu Nidal. **Pantarelli A PAG. 7**

«Inchiesta irregolare»

Giordano denuncia la Procura



NAPOLI. Dal palazzo di largo Donnaregina parte l'offensiva dei legali del cardinale Michele Giordano (nella foto). In una conferenza stampa hanno annunciato la presentazione di un esposto contro i magistrati della procura di Lagonegro. Martedì scorso, l'arcivescovo di Napoli aveva ipotizzato un ricorso al Csm, ieri la sua difesa ha imboccato la strada di una denuncia all'autorità giudiziaria per «una serie di irregolarità» che sarebbero state commesse dagli inquirenti. **Cirillo e Sapegno A PAG. 11**

Visco: rimborso del 60% entro sei mesi

L'Eurotassa restituita Meno fisco sulla casa

IL RE MIDA GIRIBALDI

«Solo la Borsa mi dà i brividi»



MONTECARLO. Dopo il successo Cir e Cofide, parla Giribaldi (foto) «la volpe più famosa della Borsa». Nato a Cavallermaggiore nel '25, inventa la Traco, «la merce in pullman»: di qui l'ascesa. **Bertone A PAG. 12**

ROMA. Parola di ministro: una parte degli importi dell'Eurotassa entro pochi mesi tornerà nelle tasche degli italiani. Un annuncio improvviso e accolto non senza un certo scetticismo, in un Paese che ancora aspetta la promessa restituzione della «tassa sul medico» di qualche anno fa. Eppure, Vincenzo Visco si è spinto addirittura a promettere un anticipo sui tempi previsti: il rimborso toccherà il 60 per cento della tassa e potrebbe arrivare entro i primi mesi del '99. Non basta: il fisco userà mano meno pesante sulla «prima casa». Per portare la normativa fiscale italiana sul livello di tutto il mondo occidentale il ministero delle Finanze sta studiando agevolazioni e sgravi per chi acquista un appartamento per abitarci. Ma, a parte queste novità, la Finanziaria continua a far discutere. E, ieri mattina, Prodi ha ricevuto nel suo studio il ministro del Lavoro, Treu.

Martini e Tiberga ALLE PAG. 4 E 5

Nel '99 la decisione finale. Unanime la reazione negativa degli esponenti cattolici

La Chiesa valdese apre all'eutanasia

Il Sinodo accoglie un documento che la rende ammissibile

TORINO. Il Sinodo valdese, che si tiene in questi giorni a Torre Pellice, in provincia di Torino, apre all'eutanasia: «Esaudire una domanda di morte può essere una scelta di vita», si legge in un documento che ora passerà al vaglio delle assemblee. Nel Sinodo del '99 la decisione finale. Per i valdesi, dunque, eutanasia attiva e suicidio assistito non sono tabù, neppure reato, né tanto meno peccato. Il documento, sollecitato dalla Tavola Valdese di Roma, è stato elaborato da esperti e teologi, i quali affermano che l'individuo, in condizioni particolarmente gravi, ha il diritto di reclamare la morte e il medico che aderisce alla richiesta non cade in alcuna contraddizione. Sorpresa e sconcerto nella Chiesa cattolica. «L'eutanasia è una grave violazione della legge di Dio», spiega l'arcivescovo di Torino, Giovanni Saldarini, e il cardinale Ersilio Tonini si dice «profondamente rammaricato». **Benedetto e Mondo A PAG. 9**

Congo, la battaglia di Kinshasa

A sorpresa i ribelli nella capitale
Scontri feroci, imposto il coprifuoco

di Domenico Quirico A PAGINA 6

Si è spento il chirurgo del Papa

Francesco Crucitti aveva 68 anni
Operò Wojtyla ferito a San Pietro

di Marco Tosatti A PAGINA 13

Partorisce e dimentica il bimbo

Napoli: la donna «perde» il neonato mentre corre all'ospedale. Trovato vivo

di Mariella Cirillo A PAGINA 10

IL SENSO DELLA VITA

VA benissimo che (come abbiamo appreso nei giorni scorsi) un gran numero di italiani abbiano deciso di attribuire il loro 8 per mille alla Chiesa cattolica, per sostenerne le attività caritative e anche, verosimilmente, la predicazione dottrinale. Ma coloro che, spesso pur essendo cattolici, hanno preferito destinare questa quota delle loro imposte alla Chiesa valdese hanno oggi una ragione di più per rallegrarsi della propria scelta. Il documento del Sinodo valdese sull'eutanasia è infatti un significativo esempio del ruolo - di stimolo, di apertura, di vera e propria anticipazione «profetica» - che una Chiesa minoritaria può e deve esercitare in un Paese come l'Italia. L'eutanasia è un tema su cui la Chiesa cattolica ha sempre preferito pronunciarsi in maniera perentoria ma frettolosa, senza troppa attenzione alla specificità delle situazioni: la scelta per la vita, che ispira anche le posizioni cattoliche sull'aborto, la contraccezione, persino sull'uso del preservativo, ha sempre significato che di eutanasia in fondo non si può parlare. I medici sono al massimo autorizzati ad alleviare la sofferenza dei malati terminali anche mediante medicine che *possono* minacciare la loro capacità di sopravvivenza; ma non possono mai, anche quando non ci sia umanamente più nulla da fare, agire attivamente per accelerare la morte nemmeno nel caso in cui essa sia senza alcun dubbio imminente. Ora il Sinodo valdese, senza peraltro ancora pronunciarsi in maniera definitiva, dichiara di voler considerare il problema alla luce di una concezione della vita che non sia solo

Gianni Vattimo

CONTINUA A PAG. 8 PRIMA COLONNA

Londra, scoperta una nuova specie, e ogni linea ne ospita una diversa

E' nata la zanzara del metrò

LONDRA

ESISTONO al mondo, per la gioia di chi sembra essere vittima predestinata delle loro punture, circa 1600 tipi di zanzare, che la natura ha adattato alle condizioni più estreme, dalla tundra artica alle foreste tropicali. Eppure non è senza un frisson di orgoglio scientifico che due studiosi di un'università londinese, Kate Byne e Richard Nichols, rivelano una nuova specie, la «zanzara del metrò».

E' diversa, rivela la loro indagine, da ogni altra specie conosciuta. Ma la cosa più eccezionale è che la vasta colonia - entrata nei tunnel della metropolitana londinese durante gli scavi di un secolo fa - si sia diversificata in quello che è un batter d'occhi nella scala dell'evoluzione. In cent'anni questo «culex molestus» si è distanziato dall'originario «culex pipiens» come ci si sarebbe potuti aspettare nel corso di 3 o 4 mila anni.

E' cambiata la sua dieta: al sangue degli uccelli, che nei tunnel non esistono, preferisce ormai quello dei topi e dell'uomo, tanto che è diventato una costante molestia per gli utenti ma soprattutto per il personale di manutenzione. Le sue caratteristiche genetiche sono cambiate a tal punto che ogni tentativo di accoppiamento fra il «pipiens» e il «molestus» è fallito.

Peggio, si notano ormai diversità fra le zanzare delle varie linee della metropolitana: sballottate dalle correnti d'aria provocate dai treni, si disperdono lungo i tunnel ma non trasmigrano verso quelli che incrociano. C'è una zanzara della Circle Line, una della Central Line, una della Northern Line e così via. Il segreto del loro eccezionale sviluppo genetico sta forse nel clima umido del metrò, nelle infiltrazioni che provocano pozze d'acqua stagnante: tali da farle riprodurre più volte l'anno. Sempre più feroci e sanguinarie, creature dell'habitat umano.

Fabio Galvano

Le raccomandazioni dell'Unione europea per l'uso della pillola dell'amore

Il Viagra vietato ai minorenni

I medici: non lo prescriveremo su semplice richiesta

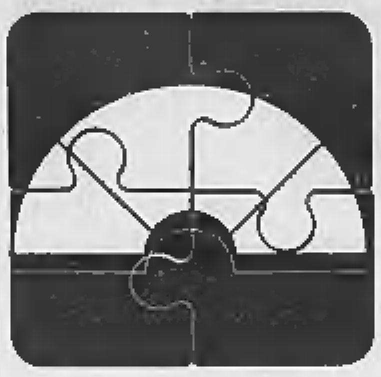
BRUXELLES. Severe raccomandazioni dell'Unione Europea sull'uso della cosiddetta pillola dell'amore: il Viagra va strettamente vietato alle donne, ai bambini e ai ragazzi con meno di 18 anni. La pillola è destinata agli uomini che soffrono di disturbi di erezione a cui è consigliato di bere sobriamente e fare un pasto leggero prima dell'assunzione del farmaco che, comunque, deve essere sempre prescritto da un medico. I medici italiani sono d'accordo: servirà la ricetta e prescriveremo il Viagra solo a chi ne avrà davvero bisogno. **A PAG. 10**

OGGI

di Guido Ceronetti

Ma perché viaggiate?

Graffito nella stazione di Venezia Santa Lucia, ritrovato su un taccuino del 1981



Le accuse del leader Cisl: per il Ppi è troppo duro con Prodi, per An «vuol solo far carriera»

Il partito di D'Antoni, incubo dell'Ulivo

Martinazzoli: scompone i due poli, guarda a Cossiga

ROMA. «Il partito di D'Antoni? Ma perché da noi se un sindacalista propone uno sciopero generale, si pensa subito che insegua un disegno politico? E poi quale? Far cadere il governo per imbarcare l'Udr in una nuova maggioranza? E' tutta fantascienza». I fedelissimi del segretario Cisl gettano acqua sul fuoco. Eppure il sospetto che la violenza con cui Sergio D'Antoni si è pronunciato contro la politica economica dell'Ulivo sia ispirata dalla voglia di costruirsi una base di consenso non soltanto sindacale, è letteralmente esploso, ieri, in una girandola di dichiarazioni. Quella frase - «O il governo fa qualcosa sul lavoro, o se ne deve andare» - a molti non è andata giù. Ad altri ha acceso speranze. E il «partito di D'Antoni», fantascienza o no, è piombato nel dibattito politico di fine estate.

Il più chiaro è stato Antonio Di Pietro: «Ha parlato più da aspirante leader politico che da segretario sindacale. Vediamo che cos'altro tirerà fuori dal cilindro», ha detto il senatore del Mugello. Il più diplomatico è stato il «responsabile lavoro» diessino, Alfiero Grandi: «La dietrologia non mi interessa, dico solo che D'Antoni dovrebbe essere più cauto se non vuole che le sue legittime rivendicazioni siano cavalcate dagli interessi di turno». I toni sono diversi, ma la sostanza è la stessa: nell'Ulivo c'è irritazione. Quantomeno, c'è imbarazzo. «Non riesco a capire il suo comportamento», dice Gerardo Bianco, presidente Ppi, che nel governo dovrebbe essere la sponda naturale di D'Antoni. «E' troppo duro e ingiusto il suo giudizio su Prodi».

Ma tra i popolari c'è anche chi non vede con sfavore una Cisl che cerca una forte visibilità e un D'Antoni che vuole contendere a Sergio Cofferati e alla sua Cgil la leadership sindacale. Come Giampaolo D'Andrea: «Forse ha usato toni eccessivi, ma ha ragione nel dire che non si può ancora aspettare per l'occupazione». Il confronto tra D'Antoni e Cofferati è l'altra chiave di lettura - quella ufficiale - della linea dura scelta dal segretario della Cisl. Ma anche questa preoccupa l'Ulivo. E, in particolare, Marini e D'Alema che in una cena a casa del segretario del Ppi, il 30 luglio scorso, hanno cercato di mettere pace tra i due. Ma senza successo, a quanto si sa di quel riservatissimo convivio e a quanto dimostrano i fatti.

Anche fuori dal governo si parla della sfida di D'Antoni. Rifondazione comunista ci vede l'«ombra del partito». Dice Paolo Ferrero, della segreteria del Prc: «Giuste le critiche al governo, ma i motivi politici per i quali D'Antoni ha sollevato tali questioni e le ricette che propone non ci trovano assolutamente d'accordo». Da destra reazioni altrettanto nette. «Il grande centro potrebbe essere una grande illusione per lui», dice Giulio Maceratini di An. Più aggressiva Alessandra Mussolini: «D'Antoni vuole intraprendere la carriera di tanti suoi ex colleghi come Bertinotti, Carniti e Del Turco». La stessa Forza Italia è soddisfatta delle critiche a Prodi - «la Cisl denuncia quello che denunciamo noi, il fallimento del governo» - ma non condivide lo sciopero usato come arma politica: «Basta con il superpartito», dice Antonio Martino.

L'interpretazione del Polo la riassume bene Marco Follini, vicesegretario del Ccd. «La critica dura di D'Antoni è il segno che il patto sociale sul quale l'Ulivo ha fondato le sue fortune si sta logorando. Se poi D'Antoni ha delle aspirazioni politiche per un nuovo grande centro, dico che il centro è grande solo se sta da una parte». Ecco il punto: per quale centro lavora - se lavora - Sergio D'Antoni? Mino Martinazzoli, ultimo segretario della Dc, il 22 maggio scorso era a Napoli con D'Antoni, De Rita e un perplesso Marini in occasione del battesimo del «Forum del sociale», primo nucleo di quello che molti considerano il «partito» del segretario della Cisl. Adesso Martinazzoli dice: «Non credo che D'Antoni voglia usare lo sciopero generale per motivi politici, ma ritengo che sia libero di partire dal sociale anche per un approdo alla politica».



Il segretario generale della Cisl Sergio D'Antoni

La verità, secondo Martinazzoli, è che D'Antoni «non piace ai guardiani dei recinti» perché «scompone gli schemi di Polo e Ulivo». Come dire che guarda a una terza forza che nel panorama del centro è quella di Cossiga e della sua Udr. Forse non è un caso che ieri la difesa più decisa delle posizioni di D'Antoni sia venuta proprio da Rocco Buttiglione che dell'Udr è leader di spicco. «Qualcuno dice che voglio scendere in politica e collaborare con me e con Cossiga per il grande centro? Ho l'impressione che sia un depistaggio. Sono cose futuribili. Prima di andare a cercare i pensieri nascosti di D'Antoni, vediamo quelli espliciti: vuole fare il sindacalista e di fronte al governo Prodi che non mantiene le promesse, chiede lo sciopero. Meno male che c'è qualcuno che vuole salvare il sindacato dal dominio del Pds». E' quel che, in privato, ripetono anche i collaboratori di D'Antoni. Il confronto con il governo dell'Ulivo è «tutto sindacale». Da Prodi - che peraltro non ama, in questo ricambiato - il segretario della Cisl si aspettava «maggiore collaborazione». Invece è stato «saltato», come sulla vicenda delle 35 ore promesse a Rifondazione. E se la Cisl ha voglia di protagonismo è perché non vuole «farsi ingabbiare» dalla Cgil che ha una «sponda reale» nel governo e che si comporta come «faceva la Cisl ai tempi della Dc». Partito o non partito, il confronto si annuncia duro.

Enrico Singer

DALLA PRIMA PAGINA

LA PIRAMIDE ROVESCIATA

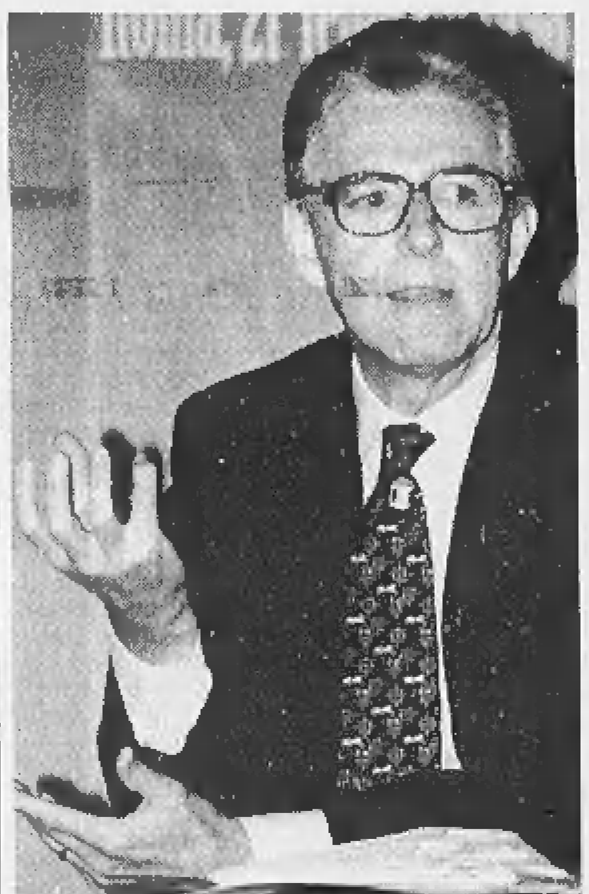
ti coloro che vivono più a lungo e in buona salute tendono, anche quando non si impegnino metodicamente a farlo, ad accumulare maggiori quantità di risorse economiche e politiche, di cui la principale è ovviamente il potere di voto. In effetti, tramite i fondi pensione ed i fondi di investimento, i nuovi anziani dell'Occidente controllano gran parte del risparmio mondiale, e il loro voto è determinante alle elezioni, in Italia come altrove. Un'altra implicazione di rilievo della trasformazione del rapporto quantitativo tra giovani e anziani è il ribaltamento dei poteri e delle prospettive entro la famiglia.

Due generazioni fa, una coppia sui 25-30 anni doveva fare i conti sia morali che economici con un paio di genitori al massimo, ai quali non restavano in media molti anni da vivere. Per gli uni come per gli altri, la prospettiva che il podere, il negozio, l'alloggio od i risparmi passassero da una generazione alla successiva era quindi concreta e vicina, con ciò che ne conseguiva in ordine ai rapporti intrafamigliari. Oggi una coppia della medesima età ha molte probabilità di dover fare i conti con tutti e quattro i suoi genitori, non soltanto vivi ma attivissimi, i quali ad uscire di scena lasciando ai figli le proprie risorse non ci pensano nemmeno.

Se è vero che è principalmente la demografia ad aver emarginato i giovani, a restituire loro una nuova centralità potrà essere soltanto la demografia - magari con qualche correttivo. Scartata perché politicamente scorretta l'ipotesi di eliminare gli anziani non appena superano i 60 anni, come avviene nell'«Orgoglioso mondo moderno» di Huxley, bisognerebbe produrre un maggior numero di giovani. Le vie per farlo, demograficamente parlando, non sono molte: o si ricomincia a fare più figli, oppure si favorisce l'immigrazione, possibilmente non clandestina. Quanto al correttivo, poiché una componente chiave della marginalità giovanile è la difficoltà di trovare un lavoro stabile, occorrerebbe ridurre la competitività dei nuovi anziani sul mercato del lavoro. E questo si può farlo - duole dirlo - solamente innalzando l'età pensionabile.

La maggior parte di coloro che vanno oggi in pensione a 50-55 anni, talora costretti perché così si risanano i conti, saranno presenti e competitivi sul mercato del lavoro, in barba ad ogni divieto, per 15 o 20 anni. Con la conseguenza che sui giovani vengono a gravare crescenti oneri per pagare le pensioni, insieme con rischi addizionali di disoccupazione.

Luciano Gallino



Il commissario europeo Mario Monti

«Sciopero sì, ma generazionale»

Monti: riforma delle pensioni e flessibilità

SE c'è uno sciopero che sarebbe giustificato, non è quello generale ma uno sciopero generazionale di giovani». E' la provocazione del commissario europeo Mario Monti, dalla tribuna del meeting di Cl, davanti a un mare di teen-agers. L'obiettivo? «Spingere l'opinione pubblica e il mondo politico ad essere più radicali nelle riforme di certe strutture, come ad esempio il sistema delle pensioni. E non solo per gli equilibri di finanza pubblica e del risanamento, ma anche per l'equilibrio generazionale». Una proposta accattivante per una platea di giovani preoccupati per il futuro, una replica a distanza a Sergio D'Antoni, che da tempo insiste sul tasto dello sciopero generale.

Ma Cgil Cisl e Uil bocciano la «terapia Monti»: «Una nuova revisione del sistema pensionistico sarebbe inutile se non addirittura controproducente». Rincara Silvano Miniati, segretario generale della Uilp: «Sciopero generazionale? Se è stata un'affermazione seria è grave ed inaccettabile. Se è stata una battuta è di pessimo gusto». «La riforma pensionistica non mi sembra una grande idea, soprattutto ai fini occupazionali», precisa il segretario generale aggiunto della Cisl, Raffaele Morese. «Con la riforma Dini e l'aggiustamento dello scorso anno - puntualizza il segretario confederale Cgil, Giuseppe Casadio - si è raggiunto un buon punto di equilibrio». Anche per il segretario confederale della Uil, Adriano Musi, «i correttivi apportati al sistema pensionistico sono adeguati a garantire la copertura delle generazioni più giovani e a tutelare quelle future». Fuori dal coro sindacale, Giuliano Cazzola, esperto di previdenza ed ex segretario confederale della Cgil, che scende in campo a fianco del commissario europeo: «Il sistema pensionistico è insostenibile ed iniquo». Plaudono invece «allo sciopero generazionale» il coordinatore nazionale dei giovani di Forza Italia, Andrea Di Teodoro, e il portavoce dei comitati «Generazione per la riforma liberale», Simone Baldelli.

L'intervento di Monti ha avuto toni critici anche nei confronti del «patto sociale» caro a Ciampi. Il commissario europeo si è detto perplesso sulla concertazione perché - spiega - «i protagonisti dovrebbero essere quelle grandi corporazioni di datori di lavoro e di lavoratori che in passato sono stati tante volte all'origine della sclerosi dei mercati e dell'economia italiana». Più tardi Monti, in una conferenza stampa, ha ammorbidito le sue posizioni, riconoscendo che in certi casi i «patti» hanno prodotto «risultati brillanti», come nella lotta all'inflazione.

Dal commissario europeo critiche all'idea del nuovo patto sociale

La ricetta di Monti, «leva fiscale e flessibilità», per accelerare la ripresa dell'occupazione, ha suscitato invece maggiori consensi. Anche perché il commissario europeo ha spiegato, dati alla mano, il pesante aumento della pressione fiscale sul lavoro. Un problema europeo, ma ancora più grave per l'Italia, dove - ha aggiunto Monti - «il fenomeno è ancora più vistoso perché l'aumento è stato di 14 punti. Il nostro Paese ha una aliquota di prelievo sul lavoro dipendente del 50,1% che lo pone al terzo posto dietro Svezia e Finlandia». Un fisco che grava sul lavoratore dipendente e quindi sull'impresa. Ma, avverte Monti, in Italia le tasse si devono ridurre con maggiore gradualità rispetto ad altri Paesi avendo «un debito pubblico più rilevante accumulato negli anni». Anche Cgil, Cisl e Uil concordano sulla richiesta di riduzione della pressione fiscale e contributiva ma chiedono «maggiore chiarezza» circa la richiesta di ulteriore flessibilità nel lavoro, da non scambiarsi però con «libertà di licenziamento».

In sintonia con Monti è il presidente della Confartigianato, Ivano Spalanzani, che ha sottolineato l'inefficienza della legge 108, quella appunto che prevede il blocco sostanziale dei licenziamenti. «Noi, invece - sostiene Spalanzani - abbiamo bisogno di flessibilità e meno pressione fiscale, perché il fisco deve essere incentivante per il lavoro». Sulla stessa strada anche il presidente di Unioncamere, Danilo Longhi, per il quale la flessibilità risulta essere un mezzo «per creare nuova occupazione». Nuova occupazione che in questi ultimi tempi sta creando la piccola e media impresa che «ha messo a regime già 70 mila nuovi posti nei primi sei mesi dell'anno e prevede entro il '99 di introdurne altri 190 mila». Il confronto sul lavoro è più che mai aperto. Un tema di riflessione in più per i giovani riuniti a Rimini.

Stefanella Campana

NAPOLI

Disoccupati presidiano la questura

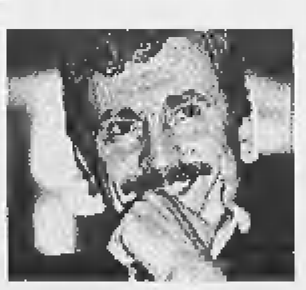
NAPOLI. Circa 100 disoccupati appartenenti alla lista Edn (Eurodisoccupati napoletani) hanno presidiato ieri l'ingresso della questura di Napoli. I senza-lavoro hanno tappezzato il muro di fronte con manifesti contro la criminalizzazione del movimento. «Staremo qui finché non saremo interrogati» - ha annunciato il leader Aminto Cesarini. «Siamo pronti a consegnare la lista della nostra cooperativa, "Napoli nostra", composta da 600 soci e autoconsegnarci davanti a chi deve interrogarci. E invitiamo, inoltre, il Polo, dato che le altre forze politiche ci hanno già criminalizzato, a scendere in campo con noi». Un altro gruppo di disoccupati della lista «Alternativa popolare» ha manifestato davanti alla sede della Regione, mentre i militanti di «Forza lavoro disponibile» sono andati in delegazione nella sede dei sindacati. Stamane tutte le liste confluiranno in una manifestazione che partirà dalle ore 9,30 da piazza Matteotti per concludersi davanti alla sede della Regione. [Ansa]

Arriva in libreria «Parole a vista», blob del leader diessino curato da Ghezzi

D'Alema: la politica contro l'angoscia

L'ULIVO la ragione, il Polo l'emozione. Massimo D'Alema fa della psico-politica nel suo «Parole a vista» (Bompiani), in uscita a giorni e di cui *Sette* offre oggi un'anticipazione. Il libro è una sorta di «blob» del D'Alema-pensiero, curato proprio dall'ideatore del tele-Blob Enrico Ghezzi. E qui, tra giudizi lampo, detti e contraddetti del leader diessino, si giunge a comprendere il profondo amore del razionalista D'Alema per la politica come strumento di controllo sulla realtà e sull'angoscia che essa può generare: «La politica... è una possibilità - si legge nell'intervista introduttiva del libro - di dominare razionalmente gli eventi, di creare un filo tra l'agire umano e il corso delle cose. Evita quel circuito angoscia-cinismo che è all'origine di una nuova destra».

«Sicurezza», «angoscia», «certezza» sono parole chiave nel linguaggio dalemiano. Il pericolo maggiore, per lui «è una forma di comunicazione che produce senso di impotenza, angoscia, una inquietudine continua: la violenza, l'incertezza, l'insicurezza e nello stesso tempo l'impossibilità di agire». Sono, queste, dice D'Alema, drammatiche caratteristiche del vivere quotidiano, ma ampliate ulteriormente dalla televisione, «perché la tv è il modo con cui la globalità entra in casa tua. E la globalizzazione crea un dislivello pauroso tra le forze di un individuo, di un partito, di uno Stato e le questioni che sono in campo». L'unico modo per difendersi da questa angoscia, per creare un argine all'immenso, palpitante disordine degli accadimenti, è la politica, che permette «di comprendere le ragioni e fare qualcosa, a certe condizioni». Per lo meno la politica di sinistra, perché quella di destra tende invece a cavalcare l'emozione, a innescare il circuito «angoscia-cinismo» e offrire «risposte semplici: la terra, il sangue, la nazione».



Il segretario del Pds Massimo D'Alema

Che «razionalità» e «controllo» siano punti chiave della psicologia dalemiana è cosa che non stupirà più di tanto il conoscitore del Palazzo. Il collage di frasi aiuta poi a completare il ritratto del leader diessino, tra narcisismo, ostinazione, solitudine e una certa diffidenza verso il mondo femminile. «Sono uno che se si sente respinto tende a dirsi: "Ma guarda come sono sciocchi, come sbagliano!"» ebbe infatti a dire il leader in un'intervista rivelatrice del 1995, in cui si apprende anche che il suo ciclista del cuore è tal Charly Gaul, «un solitario, con una forte personalità. Ma non era una superstar: era uno che camminava da solo». Si scopre anche che il segretario non ha una particolare propensione per l'estrema procacità femminile», fattore che d'altronde certo non aiuta la razionalità. Invece, a Maurizio Costanzo, D'Alema palesò la sua tenacia: «Mi potrà capitare di sbattere la testa una volta, due volte, tre volte. Ritenterò la quarta, insisterò finché non riuscirò».

Eppure, dietro l'esibito narcisismo, l'esercitato volontarismo e il sofferto *self control*, la forza dell'inconscio preme anche sul leader dell'Ulivo, il timore dell'ignoto è in agguato: «Ho come l'impressione che camminiamo su una realtà nascosta - confessava D'Alema nel 1996 a "Buona Domenica"-, su un intrigo nascosto, che ogni tanto cerca di afferrarci, come in certi film dell'orrore».

Raffaella Silipo

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini, Dario Cresto-Dina
REDATTORE CAPO ROMA Ugo Magri
REDATTORI CAPO CENTRALI Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO MILANO Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN FACSIMILE
• La Stampa, via Giordano Bruno 84, Torino
SeBe srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
STS spa Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS Spa
Direzione: MILANO, 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. TORINO 10126 corso M. d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. BOLOGNA, via Amendola 13, tel. 051 255952. PADOVA, via Gattamelata 108, tel. 049 8073144. CATANIA, corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. FIRENZE, via Don Minzoni 48, tel. 055 561192, 573668. GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, tel. 010 540184, 565540. NAPOLI, via Cervantes 15, tel. 081 7205111. ROMA, via Barberini 86, tel. 06 4200801.
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: 300.000 (Lire 1000 alla copia)
Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 6637960; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 6568334, 335; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 7104; bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 167-223353; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 6568.334-335; fax 011 6637960
Internet: www.lastampa.it E-mail: abbonamenti@lastampa.it

Certificato n. 3571 del 10/12/1997
La tiratura di mercoledì 26 Agosto 1998 è stata di 532.364 copie

Scambi sospesi col dollaro, moneta dimezzata sul marco. E Ziuganov alza ancora il prezzo

Rublo e pc assediano Cernomyrdin

Vertice coi leader di Bielorussia e Ucraina: su Eltsin?

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

Il «martedì nero» dell'economia russa è stato seguito da un mercoledì ancora più nero. Il rublo ha continuato a cadere come un sasso e ieri è sceso da 7,8 a 6,2 per dollaro. Un risultato tanto disastroso da costringere le autorità ad annullare le contrattazioni sulla valuta americana. E la Banca Centrale russa ha annunciato che non sosterrà più la moneta nazionale per non spendere quel poco di riserve che le rimangono.

Questa decisione ha fatto precipitare il mercato nel caos più totale. Con una Borsa in morte clinica e in assenza di un mercato dei titoli, il dollaro è diventato l'unica bussola per la piazza affari, che ieri ha perso totalmente le briglia. Dopo che il panico ha spazzato via tutti i dollari contanti, le banche si sono precipitate a comprare marchi tedeschi, facendoli salire in poche ore quasi del 100 per cento. In altre parole, il valore reale del rublo ieri si è dimezzato, e i pronostici per l'immediato futuro dicono che tutti i giorni della settimana diventeranno «neri».

Una catastrofe finanziaria della quale il neopremier Viktor Cernomyrdin ieri ha accusato i suoi predecessori e il governatore della Banca Centrale, Serghej Dubinin. Ma la causa principale del crack è ormai da attribuire al nuovo governo: la paura che aveva fatto barcollare i mercati nei giorni scorsi dopo il rinvio del piano per il rimborso dei titoli di Stato è diventata terrore quando il piano finalmente è stato reso noto, martedì notte. Il nuovo gabinetto ha infatti deciso di convertire i buoni del Tesoro crollati la settimana scorsa in obbligazioni a lungo termine valutate in rubli, con un basso tasso d'interesse. Secondo i calcoli degli esperti, il piano di Cernomyrdin permetterà agli investitori di riavere indietro solo un terzo del loro soldi. Se nel frattempo - cosa che molti temono - la Russia non ricomincerà a stampare moneta polverizzando così con l'inflazione anche quel poco che se ne poteva ancora ricavare.

La reazione dell'Occidente - più della metà del mercato dei titoli russi era occupata da stranieri - è stata così negativa che Cernomyrdin è volato in Crimea: ufficialmente per dare spiegazioni al direttore del Fondo monetario internazionale, Michel Camdessus. Ma anche per incontrare i presidenti delle due «Repubbliche sorelle», Kuchma dell'Ucraina e Lukashenko della Bielorussia. E, si dice, anche che due personaggi chiave della politica russa: il ministro della Difesa Igor Sergheev e il sindaco di Mosca Jurij Luzhkov, per una strana coincidenza anche loro in Crimea. Un segnale inquietante: il siluramento di Gorbaciov, nel '91, venne deciso proprio in una riunione segreta dei leader delle tre Repubbliche, allora parte dell'Urss.

L'attività che tiene occupato il premier in queste ore è il grande gioco politico che punta non solo a creare un nuovo gabinetto, ma a ridefinire i contorni del potere stesso. Ieri la Duma ha concluso la preparazione del documento che dovrà dar vita a un governo di coalizione basato sulla maggioranza parlamentare. Secondo questo patto, che Boris Eltsin dovrà firmare insieme con il premier e i presidenti delle due Camere, il padrone del Cremlino cede una buona fetta dei suoi poteri alla Duma e al governo.

Un piano che - se ottenesse l'approvazione del Cremlino - trasformerebbe una Repubblica presidenziale in parlamentare. E il Presidente - sulla salute del quale circolano in queste ore voci estremamente preoccupanti - si ritroverebbe a regnare senza governare.

Un patto che soddisfa praticamente tutti i protagonisti della politica e del business. Ma le trattative di Cernomyrdin con l'opposizione ieri sono state complicate dai comunisti, che hanno deciso di irrigidire la loro posizione. Il leader del pc, Ghennadij Ziuganov, ha chiesto le dimissioni immediate di Eltsin e ha promesso di appoggiare il nuovo governo Cernomyrdin solo se si impegnerà ufficialmente a cambiare totalmente la sua linea economica e sociale.

L'ultimatum è stato però poi smorzato da Ghennadij Selezniov, presidente comunista della Duma, che ha chiesto anche lui le dimissioni «volontarie» di Eltsin, ma ha fatto capire che il pc proseguirà in ogni caso i negoziati con il premier. Per ogni evenienza la Duma ha comunque già preparato un progetto di legge sulle garanzie all'ex presidente: pensione, dacie, guardie e soprattutto 10 anni di immunità come senatore onorario.

Anna Zafesova



Il capo del governo designato è volato in Crimea ufficialmente per incontrare il direttore del Fondo Monetario Internazionale e discutere l'aggravamento della crisi

Nel '91 il siluramento di Gorbaciov venne deciso proprio in una riunione (segreta) con i presidenti delle due «Repubbliche sorelle»

Il tracollo dopo la decisione di convertire i Buoni del Tesoro in obbligazioni a basso interesse



A sinistra due donne saggiano la qualità di un paio di calze davanti a un cambista che espone le cifre del «mercoledì nero» Accanto Theo Waigel mentre dirige un'orchestra

INTERVISTA

IL MINISTRO DELLE FINANZE TEDESCO

«Noi abbiamo fatto fin troppo»

Waigel: ora Mosca deve aiutarsi da sola

BONN

Ministro Theo Waigel, la crisi russa continua ad aggravarsi. Lei è responsabile delle Finanze nel governo di Bonn, particolarmente esposto con Mosca: non teme una totale bancarotta?

«Credo che i politici russi, il presidente Eltsin e il premier Cernomyrdin, ma anche la maggioranza della Duma, siano consapevoli della propria responsabilità. La Russia ha bisogno del mondo libero, ha bisogno del libero flusso dei capitali. La Russia ha approfittato della liberalizzazione del movimento dei capitali, ha approfittato della collaborazione con il Fmi, con la Banca mondiale e con altre istituzioni finanziarie internazionali. La Russia, adesso, deve prendere in fretta decisioni per recuperare fiducia: in questo modo la crisi potrà essere superata».

Ritiene comunque possibile un nuovo programma di aiuti a Eltsin, ora che al governo è tornato Cernomyrdin?

«E' la Russia adesso ad avere il testimone, tocca a lei: il che vuol dire che la Russia deve realizzare prontamente le misure concordate con il Fondo monetario internazionale. E' questo il compito più urgente del nuovo governo Cernomyrdin: anche se, certo, c'è di mezzo la Duma con cui bisogna trattare. Il programma di aiuti potrà essere proseguito se le riforme saranno realizzate. Aiuti supplementari non sono in discussione, oggi».

Lei sostiene che la crisi russa non ha conseguenze particolari sulla crescita, in Germania e in Europa. Ma fino a quando?

«Questa crisi rivela quanto è importante l'Europa. Il consolidamento, la convergenza, un'inflazione bassa, una crescita stabile, la stabilità dei cambi in Europa sono il risultato del lavoro decennale compiuto in vista dell'Euro. L'Europa, la zona dell'Euro, in questo momento sono un'isola di beatitudine. Ma certo, quel che avviene in Russia e nell'Asia sud-orientale ci preoccupa. Per questo è tanto più importante la collaborazione concertata fra G7, Unione Europea e Fondo monetario».

Il vice direttore del Fondo, Stanley Fischer, accusa però il governo tedesco: non ha fatto abbastanza per aiutare la Russia a uscire dalla crisi, sostiene.

«Stanley Fischer dovrebbe preoccuparsi del Fondo Monetario Internazionale. Non delle nostre responsabilità: la Germania ha fatto più di ogni altro Paese per la ricostruzione della democrazia e per il ritorno dell'economia di mercato in Russia e nei Paesi dell'Europea orientale. Il Fondo Monetario dovrebbe chiedersi, piuttosto, se nella preparazione del suo programma e nella sua realizzazione si è sempre comportato nel modo giusto, se ha sempre colto i segnali di allarme e ne ha tenuto conto. Adesso tocca al Fondo Monetario, non alla Germania, controllare che la Russia rispetti gli impegni presi».

Lei vanta l'importanza dell'«ombrello Europa», adesso che è esplosa la crisi in Russia. Fra quattro mesi prenderà il via l'Unione Monetaria: non teme che si riveli uno svantaggio elettorale, per voi, visto che molti tedeschi sono ancora contrari all'Euro?

«Sono di meno ogni giorno, così come ogni giorno aumentano quelli a favore. Dovunque vado me lo dicono: l'Euro è stata una decisione giusta per l'industria, il commercio, l'agricoltura. E in situazioni di crisi nel mondo si vede, per l'appunto, quanto è importante per l'Europa avere una moneta unica».

Crede che l'elezione di Schroeder avrebbe riflessi sull'Europa e sull'Euro?

«Su tutti i problemi chiave dell'Europa, Schroeder è sempre stato una volta favorevole una volta contrario. E' stato lui a definire l'Euro "un parto prematuro e malato", sei mesi fa».

In caso di vittoria alle elezioni Schroeder annuncia però un «controllo di cassa»: non si fida dei suoi conti.

«Queste sono tipiche chiacchiere dell'Spd. Non c'è nessun bisogno di un controllo, le cifre sono tutte chiare e pubbliche. Quel che non è chiaro, piuttosto, è un programma Spd che sia anche finanziabile. Io ho presentato un bilancio per il 1999 e un piano finanziario fino al 2002 basato sulla previsione fiscale e sulle previsioni di crescita fatte da esperti nazionali e internazionali. L'Spd deve guardare finalmente negli occhi la verità».

Ma questa campagna elettorale sembra soprattutto un referendum su Kohl, più che uno scontro sui programmi.

«No, ci sono molti punti importanti in gioco. E lo scontro è sull'alternativa. Queste sono elezioni di tendenza: dieci anni fa, quando il comunismo cadde nell'Europa dell'Est, non avrei mai creduto possibile che in un Parlamento tedesco tornassero i comunisti. E non avrei mai creduto possibile che in un Land tedesco venisse eletto un presidente con i voti comunisti, come è avvenuto in Sassonia-Anhalt. Strauss, nel 1976, diceva che l'alternativa era fra "libertà e socialismo": è di nuovo il tema della campagna elettorale 1998. L'alternativa oggi è fra forze liberal-borghesi e una coalizione rosso-verde con il probabile appoggio della Pds».

Si immagina un cancelliere Schaeuble?

«Abbiamo un Cancelliere, Helmut Kohl».

Emanuele Novazio

IL DELFINO SCHAUBLE

«Kohl potrebbe lasciare prima dei 4 anni»

BONN. Anche se in pubblico continua a dire che in caso di vittoria alle elezioni del 27 settembre rimarrà alla guida del governo per i prossimi quattro anni, il cancelliere tedesco Helmut Kohl potrebbe abbandonare prima. E' quanto emerge dall'intervista concessa dal suo delfino Wolfgang Schauble al settimanale Die Woche. «Kohl ha sempre detto di volersi impegnare per quattro anni, ma in fondo ha lasciato la porta aperta per quello che può accadere in questo periodo e non esclude del tutto nuovi sviluppi», ha affermato Schauble, che in ogni caso si è rifiutato di formulare ipotesi sulla data dell'eventuale passaggio delle consegne.

L'intervista ha aperto un nuovo scenario anche per quanto riguarda l'ipotesi di un governo di coalizione fra cristianodemocratici e socialdemocratici. Schauble ha dichiarato che per lui una soluzione del genere «non sarebbe una catastrofe nazionale», ma soprattutto ha detto che malgrado ufficialmente si sia detto contrario, anche Kohl «si è espresso esattamente nello stesso senso». D'altro canto, lo stesso Kohl non esclude una coalizione con i verdi, anche se in questo momento tale alternativa gli sembra remota. [Agi]

«La Russia ce la farà»

La Fiat conferma la joint-venture

MOSCA. «Ottimista» sul futuro dell'economia russa e certa che «ci saranno sicuramente momenti più favorevoli» per un mercato destinato a espandersi, la Fiat ha confermato ieri ufficialmente la joint-venture con la «Gaz» di Nizhny Novgorod per la produzione di 150.000 auto all'anno in Russia.

Firmate in febbraio in occasione della visita di Boris Eltsin a Roma, le intese - che prevedono investimenti complessivi per 800 milioni di dollari (1400 miliardi di lire) - sono state illustrate alla stampa in occasione dell'inaugurazione del Salone dell'auto di Mosca, alla quale hanno partecipato il presidente della Gaz Nikolai Pughin e l'amministratore delegato di Fiat Auto, Roberto Testore. «Non possiamo negare - ha detto quest'ultimo ai giornalisti - che la Russia stia attraversando un momento economico molto difficile, ma riteniamo che le potenzialità del Paese siano comunque rilevanti. Confermiamo quindi il progetto».

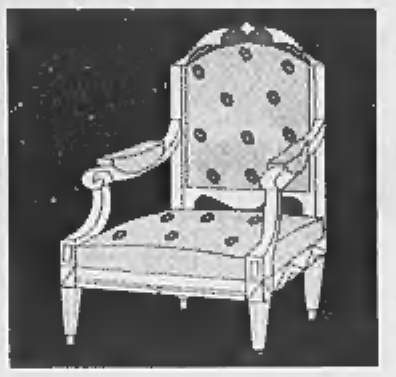
«La Fiat - ha continuato Testore - è abituata ai mercati in espansione, anche con alti e bassi. Non si tratta d'altra parte di una scommessa, ma di un investimento di medio periodo. Per i russi, inoltre, l'auto è un bene rifugio in momenti economici difficili». Roberto Testore, sul nuovo governo russo, ha detto: «Avevamo iniziato le discussioni con Viktor Cernomyrdin premier e abbiamo lavorato bene con Serghiei Kirienko. Saremo in grado di continuare a collaborare di nuovo con Cernomyrdin».

Dopo la costruzione dello stabilimento di Togliattigrad per le «Lada», la Fiat ha per il momento una posizione modesta sul mercato russo (4-5000 vetture saranno vendute nel 1998), mentre la joint-venture prevede a regime 150.000 auto all'anno, un 20% «Marea», un 50% «Siena» e il restante 30% di «Palio Weekend». La produzione dovrebbe partire entro l'anno con le prime 2000 vetture.

Definita da Testore una «fondamentale tappa strategica» nella storia della Fiat e negli 85 anni di presenza della casa torinese in Russia, la joint-venture farà nascere la società «Nizhegorod Motors» le cui auto saranno commercializzate con il doppio marchio Fiat e Gaz, noto anche quest'ultimo come produttore non solo delle berline «Volga» e degli autocarri «Molotov», ma anche per le catene di montaggio di carri armati e blindati. Alla joint-venture, Fiat e Gaz partecipano con quote paritarie del 40%, mentre il restante 20% è a carico della Bers, la banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo che opera da Londra per la ristrutturazione economica dei Paesi ex comunisti. [e. st.]



Roberto Testore amministratore delegato di Fiat Auto è ottimista sull'economia russa



In busta paga per i lavoratori dipendenti, «compensazione» nel prossimo 740 per gli autonomi

«Entro febbraio riavrete l'Eurotassa»

Visco annuncia: pagamento anticipato

Parola di ministro: una parte dei soldi dell'Eurotassa tornerà presto nelle tasche degli italiani. Un annuncio accolto con un certo scetticismo, in un Paese che ancora aspetta la promessa restituzione della «tassa sul medico» di qualche anno fa. Eppure Vincenzo Visco, in una intervista al *Corriere della Sera*, si è spinto addirittura a promettere un anticipo sui tempi previsti: il rimborso potrebbe arrivare entro i prossimi sei mesi.

«Le condizioni per una ripresa degli investimenti ci sono tutte - attacca il titolare delle Finanze - e anzi un aumento è già in atto. Potrebbe essere più consistente, certo. In autunno il governo giocherà altre carte. E siccome, nonostante i timori dei mesi scorsi, i conti pubblici stanno andando bene e le entrate a fine anno forse registreranno addirittura un surplus rispetto alle previsioni, anticiperemo il rimborso dell'Eurotassa all'inizio del '99, in modo da offrire un altro sostegno allo sviluppo della domanda...». Un annuncio che vale circa 2900 miliardi. A tanto ammonta, infatti, la quota del 60 per cento che il governo si era impegnato a rimborsare per il «contributo straordinario» versato in nome dell'ingresso dell'Italia nell'Unione. L'Eurotassa - secondo i dati della Banca d'Italia - aveva consentito un incasso complessivo di 11 mila 400 miliardi.

Come torneremo in possesso dei nostri soldi Visco non lo ha fatto sapere, ma è probabile che non ci sarà uno stillicidio di rate, né un «buono» valido per le prossime tasse. Almeno per i lavoratori dipendenti sembra infatti molto probabile il rimborso in un'unica soluzione, in contanti, insieme con lo stipendio. «La gente ha dato soldi - commenta il numero due della Uil Adriano Musi -. Ed è sacrosanto che quegli stessi soldi vengano restituiti in busta paga, dai datori di lavoro». Per i lavoratori autonomi, invece, sembra più probabile la «compensazione» con il modello Unico (il nuovo 740) da presentare a maggio dell'anno prossimo.

L'annuncio di Visco ha suscitato immediatamente la reazione di sindacati e opposizione. E se i primi accolgono «con favore» la notizia, pur ricordando che in fondo non si tratta altro che di «un atto dovuto», la seconda rinuncia alla polemica. «La restituzione dell'eurotassa non significa che la pressione fiscale si è ridotta - dice il vicepresidente dei senatori azzurri Giuseppe Vegas -. Si tratta semplicemente di un rimborso dovuto che non modifica la percentuale del proprio reddito che ogni anno gli italiani versano nelle casse dello Stato». Sulla stessa linea la Confesercenti: «Diamo atto al governo di aver rispettato la promessa fatta - dice il segretario Marco Venturi -. Questo però non può restare un gesto isolato. Per le piccole e medie imprese, il peso delle tasse continua a essere intollerabile».

Forza Italia, inoltre, non nasconde i suoi dubbi sulla «fattibilità» dell'operazione: «La restituzione - continua Vegas - è in conflitto con il desiderio dei partiti di governo e del ministro del Tesoro di varare un robusto programma di spesa nella speranza che ciò porti ad uno sviluppo dell'occupazione. Infine resta aperta la questione del rispetto del patto di stabilità, reso più difficile dai cattivi dati sullo sviluppo del Paese. Non vorremmo che, per non scontentare gli alleati politici, che vogliono un'espansione della spesa, il governo arrivasse ad inventare una nuova tassa per rimborsare l'Eurotassa...».

La Cida - il sindacato dei dirigenti d'impresa - al momento di pagare aveva presentato un ricorso urgente alla Corte Costituzionale. Ieri, dopo l'annuncio di Visco, ha fatto sapere di non aver intenzione di tornare indietro: «Noi dirigenti - dice il segretario generale Giovanni Cardegna - abbiamo pagato da soli ben oltre l'11 per cento di tutta l'Eurotassa pur rappresentando soltanto l'uno per cento della forza lavoro dipendente. Questo ci ha spinto a presentare un ricorso alla Corte Costituzionale, ricorso che è stato ammesso e che sarà discusso nel giro di qualche mese». La restituzione è un fatto positivo - conclude Cardegna - ma «l'ingiustizia è stata commessa all'inizio. E le categorie che l'hanno pagata sono state quelle dei dirigenti e dei quadri». [g. tib.]



COSI' LA RESTITUZIONE

ECCO QUANTO POTREBBERO RICEVERE I CONTRIBUENTI SULLA BASE DI QUANTO HANNO PAGATO:

FASCE REDDITO	DIPENDENTI	AUTONOMI
10 milioni	0	0
15 milioni	0	0
17 milioni	0	0
20 milioni	0	28.000
24 milioni	0	64.000
30 milioni	58.000	118.000
40 milioni	148.000	208.000
50 milioni	238.000	298.000
60 milioni	388.000	448.000
80 milioni	688.000	748.000
100 milioni	988.000	1.048.00
150 milioni	2.038.000	2.098.00
250 milioni	4.138.000	4.198.000

ECCO, INVECE, LE ALIQUOTE (E LE RELATIVE DETRAZIONI) CHE I CONTRIBUENTI HANNO VERSATO PER L'EUROTASSA:

REDDITI	ALIQUOTE
fino a 7.200.000	0%
da 7.200.000 a 20.000.000	1%
da 20.000.000 a 50.000.000	1,5%
da 50.000.000 a 100.000.000	2,5%
oltre 100.000.000 di lire	3,5%

DETRAZIONI
- 80.000 lire per tutti i soggetti passivi
- 100.000 lire per i lavoratori dipendenti
- 40.000 lire per il coniuge non separato
- 20.000 lire per ciascun figlio
- 40.000 lire per eventuali altri famigliari

Le detrazioni valevano solo se i famigliari non avevano redditi superiori a 5.500.000 lire

INTERVISTA

L'ECONOMISTA DELL'ULIVO



L'economista Giacomo Vaciago In alto il ministro Vincenzo Visco

Vaciago: un bel segnale per rilanciare i consumi

SPERIAMO che non stia per cominciare il Ballo in maschera dell'economia europea». Il telefonino di Giacomo Vaciago suona davanti all'Arena di Verona, e l'economista non si lascia sfuggire la metafora. «Forse qualcuno non si è accorto che le cose nel resto del mondo vanno malissimo. La Russia è a pezzi, l'Asia è in crisi. Il mondo ha bisogno di locomotive: Visco ha fatto la sua parte. Ora tocca agli altri».

Professor Vaciago, Visco dice che restituirà l'Eurotassa, e lei parla di balli e locomotive?

«Guardi che la restituzione non è mica una novità. Il ministro ha soltanto aggiunto che la promessa sarà mantenuta in anticipo».

E le pare poco? A quella promessa non ci avevano creduto in molti. O no?

«Allora glielo ripeto: forse gli scettici non si erano accorti che le cose nel mondo vanno malissimo. L'Europa deve tornare a fare la locomotiva, o sarà recessione per tutti. Se non lo avesse annunciato Visco, l'anticipo avrebbero dovuto chiederglielo gli altri: la domanda è ferma, questo è un modo per farla ripartire...».

Sì, ma dalle parti di Forza Italia c'è già chi insinua che per restituire questa tassa, il governo finirà per introdurne un'altra. Lei che ne dice?

«E che devo dire? Spero che Forza Italia si sbagli. Non è tempo di nuove tasse, questo».

Ma ci sono le condizioni per restituire tremila miliardi?

«La restituzione dell'Eurotassa è una necessità. Bisogna che la domanda riparta, altrimenti è inutile pretendere che le imprese facciano investimenti. Questo lo sa bene anche l'opposizione, e mi spiace che tutto debba sempre ridursi alle solite, meschine polemiche locali. Le idee sulle strategie possono essere diverse, ma l'obiettivo dello sviluppo dovrebbe essere comune. Mi stupisce che si facciano delle critiche o si usi l'ironia su una questione del genere: oppure, in nome dello scontro politico, si vuole arrivare alla recessione?».

Non sarà che, specie davanti allo spettro di una crisi, gli italiani sono abituati a sentirsi chiedere sacrifici?

«E' il momento di dire basta alle flagellazioni. Noi la nostra parte l'abbiamo fatta, ma non possiamo certo pretendere di fare tutto da soli. Visco ci ridarà i soldi dell'Eurotassa? Bene, anzi benissimo. Ma non è sufficiente: bisogna andare a Bruxelles o a Francoforte. Bisogna chiedere ai francesi e ai tedeschi che cosa intendono fare loro per rilanciare la domanda: parliamoci chiaro: il '98 non è stato un bell'anno, e il '99 non si annuncia proprio come una stagione strepitosa. Le locomotive si sono fermate».

E basta pagare in anticipo qualche centinaio di mila lire per diventare locomotiva?

«E' un passo su quella strada. Sempre che gli altri ci seguano, naturalmente. Non pretenderà che l'Italia faccia la locomotiva da sola, spero».

Guido Tiberga

IL CASO

LE STRATEGIE DEL PREMIER

L'incontro alla vigilia del coordinamento dell'Ulivo e dopo le polemiche estive dell'ex pm su immigrazione e giustizia

Prodi scommette ancora su Di Pietro

Lungo summit a Palazzo Chigi. Il Polo: riparte male



Qui accanto il senatore dell'Ulivo Antonio Di Pietro A destra il fondatore dell'Udr Francesco Cossiga

ROMA

ANTONIO Di Pietro non entra nel merito, e sembra quasi sminuire il significato dell'incontro di un'ora e mezzo avuto ieri mattina con Romano Prodi. «Abbiamo fatto il punto sulla situazione politica generale in vista della ripresa dei lavori parlamentari», si limita a dire uscendo da Palazzo Chigi. E in serata, intervistato dal Tg3, fornisce un resoconto anche più generico: «Sono andato da Prodi perché sono un parlamentare dell'Ulivo, perché sono stato ministro del governo Prodi, perché sono amico del presidente del Consiglio e quindi l'ho salutato al ritorno dalle ferie». Esclude solo di aver discusso col premier di una poltrona di ministro in un eventuale rimpasto.

Poco o niente. Resta il fatto che di ritorno da Gallipoli, a parte alcuni suoi ministri coi quali doveva parlare di questioni piuttosto urgenti, prima di ripartirsene per Bologna, Prodi ha ricevuto nel suo studio un solo uomo politico: il coordinatore di Italia dei Valori, appunto. E questo - al di là del fatto che «Di Pietro era a Roma, mentre altri sono ancora in ferie», come fa notare un collaboratore dell'ex pm - vorrà pur dire qualcosa.

Di Pietro è reduce da una serie di screzi estivi con l'Ulivo. A luglio ha alzato la voce col presidente Scalfaro che aveva criticato certi comportamenti dei magistrati, segnatamente in occasione del famoso avviso di garanzia recapitato a suo tempo a Berlusconi presidente del Consiglio. Massimo D'Alema in quell'occasione aveva rimproverato all'ex magistrato di Mani pulite i suoi toni alti, e si disse che forse il feeling fra il senatore del Mugello e il segretario della Quercia - che fra l'altro non ha mai visto di buon occhio il referendum anti-proporzionale in cui Di Pietro ha profuso tanto impegno - si era ormai consumato.

Non solo. Di Pietro non ha perso l'occasione per intervenire in tema di immigrazione con accenti che la sinistra ha bollato come «razzisti». Una sequenza di dissapori, insomma. Tanto che lo stesso senatore del Mugello in una recente intervista si è sfogato: «L'Ulivo non mi vuole più bene».

In questo contesto, il lungo colloquio con Prodi può essere visto come una sorta di rassicurazione da parte del leader della coalizione, oltre che capo del governo, che non si lascia «condizionare» dai giudizi altrui. Ma non si tratta soltanto di questo. Il fatto è che Prodi e Di Pietro hanno in questo momento una serie di interessi convergenti. Ed è proprio su questi che i due si sono intrattenuti.

Il 4 settembre, cioè venerdì prossimo, si terrà infatti la prima riunione del coordinamento dell'Ulivo, l'organismo auspicato da tanti, da Walter Veltroni all'ala ulivista dei Ds, ai sindaci del centro-sinistra. E il 21 settembre a New York vi sarà il grande incontro degli «ulivi» del mondo, con Clinton, Blair, i giapponesi e altre forze di centro-sinistra, con le quali Prodi e Veltroni hanno tessuto buoni rapporti.

Partirà, insomma, una campagna in grande stile per rafforzare e rilanciare l'Ulivo. E tra i protagonisti di questo tentativo si è iscritto ieri Di Pietro il quale, del resto, da mesi non fa che ripetere la sua «lealtà» all'Ulivo, confessa di aver promosso il referendum solo in quanto un rafforzamento del maggioritario fa parte di quel programma, e chiede a voce sempre più alta di trasformare in movimento il cartello elettorale in vista delle elezioni europee. O sarà costretto a organizzarsi in altro modo.

D'altra parte Prodi ha raffreddato molto i suoi rapporti coi popolari europei, dopo le polemiche seguite all'ingresso di Forza Italia. Il referendum «in linea di principio» non lo vede affatto male, ha raccontato in una recente intervista (mentre a Di Pietro un appoggio da parte del capo del governo può fare di molto comodo in vista della sua approvazione da parte della Consulta).

Ultima ma non meno importante convergenza è quella sulla giustizia. Prodi non è certo un giustizialista, ma ha sempre difeso i magistrati (anche nell'ultima vicenda napoletana) e solidarizzato con il ministro Guardasigilli Flick. E sulla commissione su Tangentopoli - cara a D'Alema e al Polo - non si è mai pronunciato.

Non stupisce che proprio il Polo spari a zero sull'incontro di Palazzo Chigi. «Prodi dimostra cecità politica se pensa di trarre forza dal blocco giustizialista, contrario a ogni forma di dialogo col Polo», sostiene l'azzurro Michele Saponara. «Un passo falso, dettato dal timore che Prodi ha di lui», commmenta Tiziana Maiolo, insinuando che Di Pietro «continua a fare indagini per conto proprio».

Maria Grazia Bruzzone

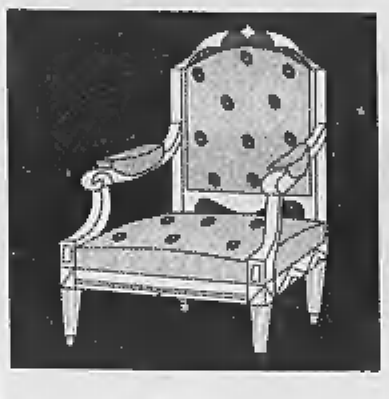
D'ALEMA

Sabato a Gallipoli «vertice» con Ciampi

GALLIPOLI. Ieri, alle 15,20 ha calato l'ancora del suo «Ikarus» a due miglia dall'isola di Sant'Andrea, di fronte al centro storico di Gallipoli: un ultimo tuffo dal suo sedici metri nelle acque dello Jonio e poi, dopo un paio di ore, per Massimo D'Alema l'arrivo al molo «Portofino» del porticciolo di Fontanelle. Le vacanze del segretario del Ds, cominciate il 2 agosto verso le coste dell'ex Jugoslavia, termineranno domenica prossima. Sabato prossimo, probabilmente, il segretario dei Ds incontrerà il ministro del Tesoro, Carlo Azeglio Ciampi, che parteciperà alla manifestazione «Premio Barocco Città di Gallipoli», e il ministro dei Trasporti, Claudio Burlando, che è stato invitato ad assistere alla cerimonia di premiazione. Gli ultimi giorni il leader dell'Ulivo li vuole trascorrere a Gallipoli, riprendendo i contatti in vista degli impegni autunnali. Ripresa che non avverrà prima di settembre perché - ha detto ai giornalisti che lo attendevano sul molo - «io ad agosto non lavoro». Abbronzato, D'Alema è apparso rilassato e soddisfatto delle vacanze trascorse in barca. Non ha voluto fare dichiarazioni: con i giornalisti ha parlato solo del suo viaggio di ritorno verso le coste salentine. Poi però ha voluto avere notizie sulle vacanze del presidente del Consiglio Romano Prodi e della famiglia. [r. i.]



Il senatore: solo un saluto dopo le ferie Maiolo: il Professore ha paura dell'ex pm che continua a indagare per conto suo



Ma Rifondazione attacca: troppi tagli, il governo parte male e i conti vanno rivisti

Prima casa, un bonus nella Finanziaria

Sgravi a chi vende il proprio alloggio e ne compra un altro

ROMA. Non sarà più pesante il fisco, almeno per quel che riguarda la cosiddetta «prima casa». Per portare la normativa fiscale italiana sul livello di tutto il mondo occidentale, a cominciare dagli Stati Uniti, il ministero delle Finanze sta studiando agevolazioni e sgravi per chi acquista un appartamento non a scopo speculativo, ma per abitarci. Sgravi che dovrebbero riguardare soprattutto chi vende la propria «prima casa», per acquistarne un'altra: lo Stato italiano, contrariamente a quanto avviene in altri Paesi, applica la stessa imposta di registro e la stessa Iva che si applica per le normali transazioni immobiliari a scopo d'investimento. Si tratta ora di portare la percentuale di queste imposte allo stesso livello di quelle che si applicano per la prima casa. Lo scoglio, naturalmente, è quanto questi sgravi possano essere compatibili con il disavanzo pubblico. Né è ancora ben chiaro se un provvedimento di questo tipo possa essere introdotto già nella prossima manovra finanziaria, la quale, per la prima volta dopo lunghi anni, non è costituita solo di tagli, ma anche di spese. L'ipotesi di sgravio, comunque, non soddisfa la Confedilizia che la giudica «insufficiente» a far ripartire il settore delle costruzioni.

A parte questa ipotetica ma importante novità, la finanziaria continua a far discutere, e ad animare le aspettative delle parti sociali, e suscitare consigli dei vari politici. Ieri mattina, tra le 8 e le 9, Prodi ha ricevuto nel suo studio Tiziano Treu. Fonti di governo hanno fatto sapere che nel corso dell'incontro il ministro per il Lavoro ha elencato gli interventi che potrebbero vedere la luce nel testo collegato alla finanziaria, a cominciare dall'Agenzia per il Sud. Negli intendimenti di Treu si tratta di riordinare gli incentivi e le agevolazioni per le imprese che investono e assumono manodopera nel Mazzogiorno, di provvedere al ricollocamento di chi ha in scadenza contratti per lavori socialmente utili, di rafforzare gli strumenti per la formazione, di istituire una nuova disciplina per il lavoratore-socio di cooperative. In Parlamento, infatti, ci sono vari disegni di legge che riguardano queste materie, e il Governo potrebbe accogliere «politicamente» i contenuti di alcuni di questi, a cominciare da quelli che mirano a far emergere il lavoro nero, fonte di evasione fiscale oltre che previdenziale. E, così, si accorcerebbero anche i tempi di attuazione dei provvedimenti.

Che ci sarà «una svolta vera nelle politiche del governo su sviluppo, lavoro e assistenza lo assicura anche il ministro della Solidarietà sociale Livia Turco, la quale ha annunciato in un'intervista al *Mattino* che la prossima finanziaria prevederà 600 miliardi in tre anni per l'assistenza agli anziani. Turco ha auspicato che le imprese, rispetto al nuovo patto sociale proposto da Ciampi, diano il loro contributo, creando nuovo lavoro, e allargando la base produttiva. A Rifondazione, il ministro Turco ricorda che «un conto è svolgere la funzione di pungolo, un'altra esercitare il potere d'interdizione». Ma già ieri, per conto di Bertinotti, parlava Paolo Ferrero, responsabile per lo Stato sociale del partito: la finanziaria di Prodi «parte male», quelle di Ciampi sono «ricette liberiste», perché i tagli alla sanità e agli enti locali sono «insulti alla popolazione». E contraria a quei risparmi che la finanziaria prevede è anche la Cgil: Betty Leone, segretario confederale con delega alla Sanità, consiglia piuttosto di «razionalizzare la spesa al fine di non farla crescere ulteriormente». Mentre i tagli a pensioni e sanità sono auspicati da Giorgio La Malfa, perché «incidere sulla spesa corrente è l'unico modo per preparare il futuro del Paese». I Popolari lanciano invece un'altolà: la sanità non si tocca, «la spesa nazionale in questo settore è già solo al 5 per cento del prodotto interno lordo» dice Giuseppe Fioroni.

In tutto questo, è evidente che la finanziaria segnerà l'inizio del temuto autunno caldo, per l'ottima ragione che le politiche sociali sono il nervo scoperto nei rapporti interni alla maggioranza, oltre che un problema assai reale per il Paese. Ma a spegnere il fuoco ieri si è adoperato il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Enrico Micheli. Ci sono «ampi margini» per evitare l'autunno caldo, ma «a condizione che la necessità di raggiungere obiettivi concreti prevalga sulle strumentalizzazioni politiche». [r. r.]

COMUNIONE E LIBERAZIONE

«Ulivo a due facce: una liberale, una bulgara»

RIMINI. «Comunione e liberazione si merita il premio Nobel in botanica perché ha scoperto che, caso unico nel mondo, ci sono due ulivi, uno è quello che ha la faccia di Bersani e di Berlinguer, che è venuto qui al meeting, col quale ci confrontiamo. L'altro è l'Ulivo di origine bulgara, che fino a ieri aveva frequentazioni a Mosca, Bucarest e anche in Siberia». Il duro «j'accuse» viene dal presidente della Compagnia delle Opere Giorgio Vittadini che ha concluso così polemicamente il dibattito sul tema di fisco e lavoro organizzato nell'ambito del Meeting per l'Amicizia tra i Popoli.

E Vittadini ha attaccato duramente chi «dopo le vacanze in bici, arriva e dice: "Sono qui, risolvo io tutti i problemi, mettiamo tutto a posto noi", con ricette che non toccano la spesa pubblica, le pensioni. Noi non siamo contro l'Ulivo e per il Polo, ma chi governa deve dirci che cosa vuole e soprattutto se è a rimorchio o meno del carro che parla di agenzie statali per il Sud e di 35 ore per legge». E ancora Vittadini ha criticato aspramente «un governo che ha eliminato tutti i contributi al meeting: è un Ulivo bulgaro che non garantisce le diversità». [Adn Kronos]

«Un fisco da record»

Studio Ocse: in Italia aumenti senza pari

ROMA. Va all'Italia la palma del più consistente aumento fiscale tra il '96 e il '97 dei Paesi più industrializzati. E' quanto emerge da un recente studio dell'Ocse sulle entrate pubbliche, appena pubblicato. Un primato poco gradito e da tempo al centro di critiche e richieste, da più parti, di cambiamento .

Guardando attentamente i dati del rapporto Ocse, si scopre infatti che l'Italia vanta un aumento della pressione fiscale rispetto al Prodotto interno lordo dell'1,7 per cento (contro lo 0,4 per cento della media Ocse) portandosi al 44,9 per cento, livello quest'ultimo inoltre che colloca la nazione al nono posto in classifica per entità di prelievo.

Non ci sono molti a tenerci compagnia nell'ingrato compito di contribuenti «spremuti». A scontare un '97 pesante dal punto di vista fiscale come gli italiani sono solo gli spagnoli che tuttavia, con un aumento dell'1,6 per cento, raggiungono solo il 35,3 per cento del Prodotto interno lordo. Una consolazione: restano comunque i danesi, svedesi, finlandesi, belgi, francesi e lussemburghesi i più «tartassati» nel club dei ricchi con percentuali di contribuzione fiscale superiori al 45 per cento del Pil, mentre si deve andare fuori dell'Europa, Stati Uniti, Giappone, Turchia, Corea e Messico, per trovare tasse che incidono meno del trenta per cento.

Nel dettaglio, il prelievo fiscale sul reddito rappresenta in Italia il 34,4 per cento delle entrate complessive, in linea con la media Ocse del 35,3 per cento, mentre si presenta superiore alla media quello della contribuzione sociale, pari al 34,2% contro il 25,1% dei Paesi Ocse. Un nota positiva per i contribuenti italiani: sono invece inferiori alla media le tasse sui consumi, pari al 25,9 per cento rispetto al 32,5 per cento complessivo.

All'interno dell'area del G-7, si concentrano sostanzialmente sul reddito le tasse statunitensi, che contano per il 47,2 per cento delle entrate fiscale complessive, mentre è la Francia a contare maggiormente sulla contribuzione (il 43,1% delle entrate nel Paese).

E' invece la Gran Bretagna ad aggiudicarsi il primato, sempre nell'ambito dei Paesi del G-7, delle imposte sui consumi, pari al 35,2 per cento dell'imposizione totale. [r. i.]

«Cresce l'influenza del dipartimento per le politiche di sviluppo e coesione affidato a Fabrizio Barca Ma tra i diessini c'è chi è perplesso»

«Stop al progetto di un ministero per l'Economia che doveva accorpare Industria, Commercio estero, Agricoltura e Turismo ben visto dal ministro Bersani»



Il presidente del Consiglio Romano Prodi Al centro il ministro del Lavoro, Treu Sotto, a sinistra il superministro dell'Economia Ciampi



RETROSCENA

IL FUTURO DEL GOVERNO

Sviluppo, Ciampi super-timoniere

Occupazione, Prodi darà più peso al Tesoro

ROMA

NON erano ancora le 8 del mattino, quando Tiziano Treu è entrato nello studio del Presidente del Consiglio: «Caro Romano come stai?». E poi celie, pacche sulle spalle come si conviene a due amici che si conoscono da 40 anni, da quando erano matricole di Giurisprudenza alla Cattolica di Milano assieme a Giovanni Maria Flick che, come ha raccontato una volta Treu «era rigidissimo, perfettino, un baccalà», mentre «Romano aveva un'aria lenta, da finto addormentato...».

Tra due vecchi amici non c'è stato bisogno di tanti preamboli per raccontarsi le ultime novità. E la più corposa che circola in questi giorni nei palazzi del governo riguarda Carlo Azeglio Ciampi: il superministro dell'Economia è destinato ad avere un ruolo di prima linea anche nella «fase 2» del governo. Accanto a Prodi, sarà proprio Ciampi il tessitore del nuovo «patto sociale» da stringere con imprenditori e sindacati, nonostante il fuoco incrociato di questi giorni. Un patto finalizzato ad un doppio obiettivo: rilanciare il Sud e aumentare il numero degli occupati.

Carlo Azeglio Ciampi superministro dell'Economia e dello sviluppo? Una semplificazione giornalistica che farebbe inorridire i diretti interessati e che infatti nessuno ha mai usato nei colloqui informali di questi giorni, anche perché Treu continuerà a mantenere tutti i suoi poteri. «Tanto più che come ha spiegato una volta lo stesso Treu, il suo ministero non "crea" lavoro, ma ne disciplina gli strumenti giuridici», chiarisce Roberto Pinza, Ppi, sottosegretario al Tesoro. E così, nei colloqui che Prodi ha avuto di ritorno da Gallipoli, anzitutto con Ciampi, si è convenuto di affidare un ruolo crescente al «Dipartimento per le politiche di sviluppo e coesione», creato cinque mesi fa al Tesoro e affidato ad uno dei personaggi emergenti della tecnocrazia dell'Ulivo: il quarantacinquenne Fabrizio Barca. Figlio di Luciano, ex parlamentare del Pci, leaderino della Fgci al «Mamiani», il liceo della borghesia comunista romana, una ventina di anni di apprendistato in Banca d'Italia, Fabrizio Barca è stato chiamato al Tesoro direttamente da Ciampi.

Ma la crescente influenza del superministro dell'Economia potrebbe creare qualche malumore a Botteghe Oscure, soprattutto perché sembra destinato ad essere definitivamente oscurato il progetto di un ministero per l'Economia reale o per lo Sviluppo, ben visto dal ministro dell'Industria, il pidiessino Pierluigi Bersani che immaginava di accorpare oltre all'Industria, il Commercio estero, l'Agricoltura, il Turismo: «Indubbiamente l'ingresso di Barca e la valorizzazione di quel Dipartimento accresce ulteriormente la centralità del Tesoro e il ruolo già molto forte di Ciampi - dice Lanfranco Turci, plenipotenziario dei "Ds" per i problemi economici - ma per questa legislatura quel progetto di accorpamento sembra di difficile attuazione perché tagliare ministeri significa alterare gli equilibri politici. Progetto difficile ma ancora possibile, tanto più che quello è lo schema più comune in Europa...». E in effetti in Francia il ministero dell'Impiego di Martine Aubry e in Inghilterra il ministro dell'Industria e del Commercio sono entrambi in «dialettica» con il ministero del Tesoro.

Sarà il ministro dell'Economia il tessitore del nuovo «patto sociale» con sindacati e imprenditori

Il ruolo sempre più rilevante di Ciampi - che ovviamente non avrà alcuna formalizzazione ma prenderà corpo nella crescente visibilità del ministero - è il frutto di una sapiente regia, avviata dallo staff del ministro già da alcuni mesi nelle segrete stanze di via XX Settembre. La prima mossa viene completata ancor prima di entrare nell'Euro ed è stata la creazione, nel marzo scorso, di un Dipartimento capace di «risucchiare» competenze. Sapiente anche la scelta del personaggio chiamato a guidare la nuova struttura: quel Fabrizio Barca che oltre ad essere un «esterno» (ma come direttore generale subito equiparato ai due big del Tesoro Andrea Monorchio e Mario Draghi), è arrivato a via XX Settembre circondato da una impalpabile ma percepibile aura di «sinistra». Oltre al suo cognome e alla giovanile militanza nel Pci (seguita da severi studi a Cambridge e al Mit di Boston), il nome di Barca è legato ad un curioso aneddoto trapelato dalla Banca d'Italia. Un paio di anni fa il giovane dirigente delle ricerche sull'economia reale di Bankitalia, si presentò alle «Considerazioni finali» del Governatore con i capelli abbastanza lunghi, a dispetto della battuta che qualche giorno prima gli aveva fatto Antonio Fazio: «Tagliali quei capelli...». Da quando è al Tesoro con Ciampi, i capelli di Barca si sono accorciati e il ministro lo porta sempre con se, in tutte le riunioni, anche quelle più riservate, a conferma di qualcosa che è più di un «investimento» per il futuro.

Ma che Ciampi coltivasse già da diversi mesi il progetto di allargare i suoi confini, lo dimostra un inedito tour, avviato nelle capitali del Mezzogiorno, proprio nella primavera scorsa. Assieme a Vincenzo Visco - un pidiessino con il quale si intende a meraviglia a differenza di Bersani - Ciampi partecipò a due affollate assemblee, una a Napoli e una a Reggio Calabria. E in quelle assemblee non si parlò di Euro, ma soltanto di lavoro e di sviluppo. Infine il suggello: il 21 agosto, con tutti i leader in vacanza, l'intervista al *Sole 24 Ore* e la proposta di un nuovo patto sociale che vuol ridisegnare mercato del lavoro e relazioni industriali.

Fabio Martini

«Non sarà autunno caldo»

Micheli: c'è ampio margine di dialogo

ROMA. Ci sono «ampi margini» di dialogo «in tutte le direzioni» per evitare un autunno caldo ma a «condizione che, rispetto alle strumentalizzazioni politiche, prevalga la necessità di raggiungere obiettivi concreti». Il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Enrico Micheli, non vede motivi per un inasprimento delle tensioni sociali, e - in un'intervista alla Radio vaticana - sottolinea le caratteristiche della prossima finanziaria.

«Sarà molto leggera, per la prima volta qualitativa oltre che quantitativa - spiega - nel senso che si rivolge agli investimenti pubblici con una forte consistenza. Inoltre, diminuirà la pressione fiscale, e il famoso impegno di restituzione dell'eurotassa, come è stato ribadito stamane, verrà mantenuto con le modalità note: agli inizi del '99 verrà restituito il sessanta per cento di quanto versato».

Alle imprese, Micheli ricorda che, dal '92, hanno avuto «un'alta, altissima profittabilità, e quindi c'erano e ci sono tutti i presupposti per un allargamento della capacità produttiva».

E al leader della Cisl Sergio D'Antoni ribadisce: «Andremo avanti con le verifiche, andremo avanti con la verifica dell'accordo di luglio '93, e andremo avanti con la nostra strategia che è una strategia di forte sostegno alla ripresa e di forte sostegno ai temi sociali, così da permettere a D'Antoni di rivedere il suo giudizio».

Per quanto riguarda il settore pubblico «gli stessi risparmi - dice Micheli - , la stessa razionalizzazione, lo stesso incremento di produttività che richiediamo alle strutture amministrative dello Stato devono essere realizzati anche a livello delle autonomie locali. Non è che noi vogliamo taglieggiare nessuno». [r. i.]

Combattimenti intorno all'aeroporto, imposto il coprifuoco. Il governo di Kabila: li abbiamo sterminati

La battaglia di Kinshasa

I ribelli, a sorpresa, nella capitale



Soldati congolesi pattugliano le via della capitale su una Mercedes requisita e a sinistra Laurent Kabila

KINSHASA. Per i «kinois», i cinque milioni di abitanti della capitale, è stato un brusco risveglio. Si erano addormentati con le immagini di Laurent Kabila che annunciava trionfi militari (grazie alla collaborazione delle truppe regolari dei suoi solerti alleati, Angola e Zimbabwe) e additava gli obiettivi della vendetta contro gli invasori ruandesi, e hanno riaperto gli occhi assordati dal fragore delle artiglierie pesanti che gracchiavano alla periferia della città. Chi è uscito coraggiosamente di casa per cercare informazioni, mentre i rumori della battaglia nella zona dell'aeroporto, a poco più di venti chilometri, diventavano sempre più robusti e sfacciati, ha accumulato nuovi motivi di allarme. Il centro era soffocatoda ingenti forze militari, la sede della radiotelevisione sembrava un accampamento, mentre unità dei commandos dello Zimbabwe, facilmente riconoscibili per le belle divise di taglio britannico così diverse dalla stracciata armata locale, sciamavano verso il quartiere di Kimbanseke, accolti da una nutrita sparatoria. Nel cielo, intanto, contribuivano al fracasso aerei e elicotteri che i due Paesi amici di Kabila hanno inviato per salvarlo dalla rivolta, promossa, finanziata, armata dal Ruanda ma ben provvista anche di guerriglieri locali disgustati dalla corruzione del presidente.

Mentre in città dilagava il panico e il tam tam delle voci diventava un animato guazzabuglio, il ministro della Informazione Didier Mumengi, ha annunciato alla radio la versione governativa. Un gruppo di soldati ruandesi che fino allo scoppio dela rivolta facevano parte dell'esercito di Kabila e si erano poi rifugiati nelle foreste, avrebbe tentato l'assalto all'aeroporto. Le prede del loro raid erano proprio i Mig e gli elicotteri che, nei giorni scorsi, li hanno costretti a ritirarsi da alcune città espugnate nella parte Ovest dell'immenso Paese: Munda, Boma e, soprattutto, la base strategica di Kitoma. Gli assalitori sarebbero stati intercettati a un posto di blocco, ha affermato il ministro, e annientati. «Da questa mattina le nostre forze stanno inseguendo i banditi - ha tuonato il ministro, concedendosi anche un tocco di pesante sarcasmo - i ribelli ormai si nascondono sugli alberi, come le scimmie».

I «kinois», abituati fino dai tempi di Mobutu alla sana arte del sospetto, hanno trovato però contraddittoria la conclusione del discorso: «Oggi più che mai dobbiamo raddoppiare gli sforzi contro questa aggressione, questa sarà una lunga guerra popolare. Vigilanza, vigilanza!». E lo speaker della radio ha poi ripreso la martellante propaganda antiruandese venata di toni xenofobi che Kabila utilizza per cementare lo zoppicante sostegno popolare: «Questa è un'altra barbarie del Ruanda, quella piccola nazione che non si riesce nemmeno a trovare su una cartina». La comunicazione che da ieri era imposto il coprifuoco nella capitale tra le le 18 e le 6 del mattino, a tempo indeterminato, ha confermato che i sospetti erano legittimi.

Districandosi tra le opposte propagande si è costruita una versione probabile: le ingenti forze ribelli, che nei giorni scorsi hanno subito l'offensiva degli alleati di Kabila, hanno deciso di giocare una carta audace, quasi disperata, per evitare l'accerchiamento. Si sono infiltrate tra le forze avversarie e hanno attaccato la capitale per rovesciare le posizioni e sfruttare la sorpresa.

Che l'esito della guerra tra Kabila, Angola e Zimbabwe da una parte e il Ruanda dall'altra per decidere chi controlla il cuore dell'Africa sia ancora incerto è dimostrato anche dalle notizie sul fronte Est: i rivoltosi hanno conquistato Kalemie, l'ex Albertiville dell'epoca coloniale, in Katanga. Uno schiaffo per il presidente che in quella regione è nato e ha il suo coccolato feudo tribale.

Domenico Quirico

LA STRAGE DEI MISSIONARI

Il Papa: «Che siano le ultime vittime»

CITTA' DEL VATICANO. Il Papa «deplora» la strage di 37 persone avvenuta a Kasika, in Congo, e prega perché il loro sacrificio serva per la pace in Africa. «Con animo profondamente rattristato - ha detto al termine dell'udienza generale - ho accolto la notizia del massacro a Kasika, parrocchia della diocesi di Uvira, nella zona orientale della Repubblica democratica del Congo». «Sono stati trucidati per rappresaglia - ha ricordato Giovanni Paolo II - un sacerdote, don Stanislas Bwabulakombe, tre religiose della Congregazione delle figlie della Risurrezione, un seminarista e 32 laici. Deploro l'atto criminoso». «Voglia Iddio - ha detto ancora il Papa - accogliere nella sua misericordia questi nostri fratelli e sorelle, che hanno sofferto le angosce di una morte ingiusta. Supplichiamo il Signore affinché siano queste le ultime vittime di una guerra che colpisce crudelmente i congolesi. [Ansa]

Il ministro dell'Informazione «Si nascondono sugli alberi come fanno le scimmie»



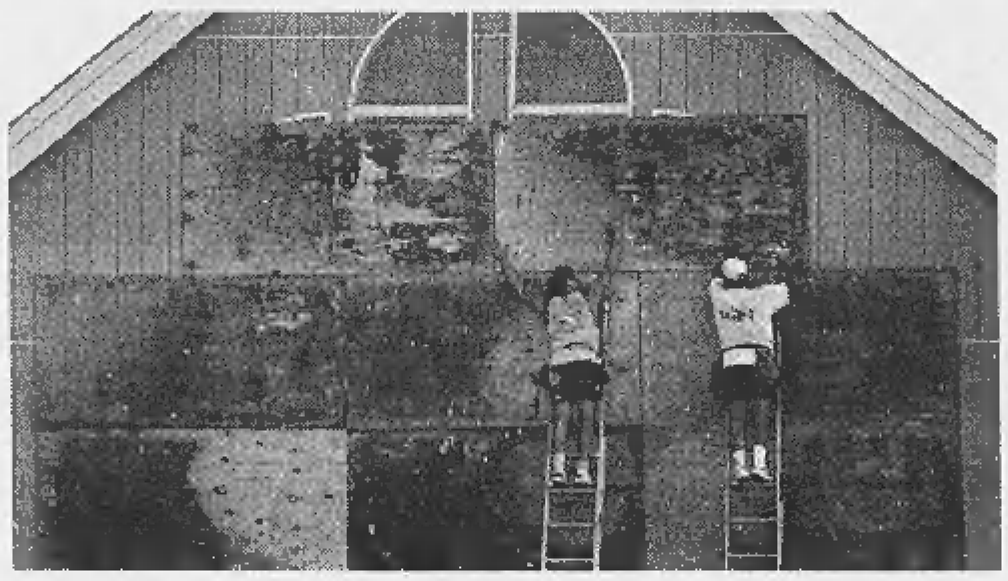
La flotta con due portaerei lascia la base di Norfolk per rifugiarsi a Nord, 500 mila persone lasciano la zona flagellata da venti a cento chilometri l'ora

«Bonnie» mette in fuga anche la US-Navy

L'uragano si avvicina alle coste della North Carolina



Un gruppo di sfollati ha trovato rifugio in una scuola di una città della North Carolina. Le persone che hanno abbandonato le loro case sono ormai oltre mezzo milione



Requisite scuole e stadi per gli sfollati, mentre già si avvicina nell'Atlantico «Danielle»



Gli abitanti di una cittadina della Virginia cercano di rinforzare la loro casa in previsione dell'arrivo dell'uragano. Nella foto dal satellite l'avvicinarsi della tempesta alle coste orientali degli Stati Uniti

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Sono scappati in 500.000, come l'intera popolazione di Firenze, per sfuggire all'uragano «Bonnie» che ieri stava per abbattersi sulla costa del North Carolina. Il suo preannuncio era stato dato da raffiche di vento da 100 chilometri all'ora e da onde alte almeno 30 metri che avevano investito nelle ultime 24 ore le «outer banks», una lunga, splendida barriera di isolette che racchiude come in una gigantesca corona i quasi cento chilometri della costa sull'Atlantico. Quando l'«occhio» dell'uragano arriverà le raffiche raggiungeranno i 150 e forse i 200 chilometri l'ora, una forza capace di scoperchiare case, sradicare alberi, distruggere tutto ciò che trova sul suo cammino. «Bonnie» è un uragano molto anomalo, dicono gli esperti, ha un comportamento del tutto imprevedibile e nessuno era in grado, ieri, di dire dove avrebbe «colpito», cioè in quale punto della costa sarebbe penetrato nell'entroterra. Così, in mancanza di una previsione sicura, lo stato d'allarme è stato dichiarato praticamente in tutta la costa occidentale degli Stati Uniti, dal South Carolina al Massachusetts, anche se per il momento soltanto agli abitanti e ai turisti presenti sulla costa del South e North Carolina era stato dato il «suggerimento» di scappare. Alcuni di loro hanno deciso di non seguirlo, quel suggerimento, per «vedere che succede» e anche perché loro in fondo sono abituati a questi attacchi che arrivano dal mare.

Fra gli ostinati a far finta di nulla, comunque, non c'è la Marina Militare, che ha dato ordine a tutte le navi presenti nella base di Norfolk, in Virginia, quindi almeno 150 chilometri a Nord del punto per il momento più pericoloso, di prendere il mare e di dirigersi ancora più a Nord per «schivare» l'uragano e soprattutto per non farsi cogliere dal suo possibile arrivo ormeggiate nel porto. Sono almeno una quarantina le navi partite e fra esse ci sono anche le portaerei «Enterprise» e «Roosevelt».

Le «outer banks» sono spiagge molto popolari, il fenomeno che ogni estate avviene lì ricorda vagamente quello della costa romagnola in Italia, e così fra le persone costrette a scappare ci sono almeno 200.000 turisti che hanno visto trasformarsi in un incubo il loro progetto di tranquille e allegre giornate di mare. «I miei bambini sono arrabbiatissimi», diceva uno di loro venuto con la famiglia da Richmond, in Virginia, mentre si preparava alla partenza. «Non volevano saperne di andar via e ho dovuto promettere che passato l'uragano torneremo. Ma ho paura che questo posto fra 24 ore sarà ridotto a un cumulo di macerie».

E non è l'unico problema. Immediatamente dopo «Bonnie» è previsto l'arrivo di un altro uragano che ha già un nome, «Danielle». Si è formato nell'Atlantico, si sta dirigendo verso la costa e gli esperti dicono che si prospetta forte almeno quanto questo, già considerato il peggiore nella storia degli Stati Uniti. «Bonnie», infatti, è stato classificato superiore per potenza perfino a «Andrew», quello che sette anni fa, più o meno nella stessa zona, fece danni di una portata mai vista nella pur lunga storia di disastri di questo tipo che quella regione è in grado di raccontare.

In tutto il retroterra sono state requisite scuole, stadi, altri edifici pubblici per ospitare al meglio i rifugiati. «Questa volta non credo che si tratterà di una notte o due», diceva Debbie Shaw, la coordinatrice dell'operazione. I pochi che hanno deciso di restare a loro rischio avranno anche qualche problema in più. Nella zona evacuata sono stati interrotti l'erogazione della corrente elettrica e il flusso dell'acqua corrente.

Franco Pantarelli

Ma il rabbino capo respinge il compromesso

I vescovi della Polonia: via le croci piccole da Auschwitz

VARSAVIA. Per soddisfare i «fratelli ebrei» di tutto il mondo che si oppongono alla permanenza delle croci cattoliche vicino al campo di sterminio di Auschwitz, i vescovi polacchi hanno lanciato ieri un compromesso. Riuniti in conclave nel santuario mariano di Czestochowa i vescovi hanno proposto che la croce grande resti nel campo, mentre le oltre cento più piccole apparse recentemente siano tolte.

Con un comunicato, il consiglio dell'episcopato polacco ha fatto appello alla tolleranza, ma ha insistito anche sul fatto che la croce grande è un simbolo per commemorare le vittime polacche della lotta contro il nazismo. Le cento e più croci più piccole sono state sistemate nel campo nelle ultime settimane per protestare contro le organizzazioni ebraiche che vorrebbero venisse tolta quella più grande utilizzata nel 1979 durante una celebrazione del Papa Giovanni Paolo II nel vicino lager di Birkenau e sistemata come monumento per commemorare 152 polacchi uccisi dai nazisti.

Ma il rabbino capo polacco ha respinto l'offerta: «Una o mille non fa alcuna differenza, qualsiasi croce vicino al campo della morte di Auschwitz offende la memoria delle vittime ebree», ha detto Pinchas Manachem Joskowicz. Inoltre, come risposta provocatoria ai vescovi, sono state collocate tre nuove croci attorno alla Croce papale.

Il vice presidente della Knesset, Shevah Weiss e il direttore del Museo dell'Olocausto a Gerusalemme, Awner Shelew hanno accolto invece con soddisfazione la presa di posizione dei vescovi polacchi. Weiss ha definito «molto importante la dichiarazione ecclesiastica». Quanto alla croce papale, Weiss ritiene che la soluzione migliore sia quella di un dialogo diretto fra le organizzazioni ebraiche ed il Papa». [Ansa]

Tesoro dell'Olocausto

Assicurazioni-ebrei E' già polemica sull'accordo

BONN. Ancora una presa di distanza dall'accordo firmato a New York tra il Congresso Ebraico Mondiale e alcune compagnie assicurative europee che mai onorarono polizze accese negli Anni 20 e 30 da persone rimaste vittime dell'Olocausto. Uno degli avvocati tedeschi dei superstiti e degli eredi, Michael Witti, ha ammonito che la causa legale collettiva intentata nel marzo '97 contro le assicurazioni dagli aventi diritto agli indennizzi andrà comunque avanti. «La soluzione raggiunta è inaccettabile sia per coloro che hanno agito in giudizio sia per i loro rappresentanti», ha avvertito il legale da Monaco di Baviera.

Già l'altro ieri, peraltro, critiche a un simile sistema «su più livelli» erano state rivolte dagli avvocati americani delle vittime, e lo stesso Centro Simon Wiesenthal si era detto indignato bollando il tutto come «carità». [Agi]

Il governo potrebbe chiedere l'autorizzazione al Parlamento prima del voto

Bonn preme: intervenire nel Kosovo

«Anche senza mandato Onu e senza il sì di Mosca»

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

«Se proseguiranno la loro aggressione nel Kosovo i serbi devono mettere in conto un intervento militare della Nato anche in assenza di un mandato del Consiglio di sicurezza dell'Onu». L'ultima minaccia di un'azione militare alleata contro Belgrado viene dal ministro della Difesa tedesco Volker Ruehe. «La strada maestra - ha spiegato il titolare della Difesa al quotidiano Frankfurter Rundschau - sarebbe quella di un mandato dell'Onu. Ma se questa strada fosse bloccata dalla Russia con un veto al Consiglio di sicurezza, e se i serbi conducessero le loro azioni militari all'ombra del veto russo, non potremmo lasciarci degradare al ruolo di spettatori». E ha aggiunto che il governo di Bonn potrebbe chiedere al Parlamento, ancora prima delle elezioni di settembre, un'autorizzazione per intervenire dal Kosovo nell'ambito della Nato: «Con una situazione eccezionale non si può fallire per la mancanza di una Risoluzione del Consiglio di sicurezza».

Le truppe serbe hanno continuato anche ieri a bombardare i villaggi albanesi nei pressi di Malishevo e Suva Reka, incendiando le case e costringendo centinaia di civili a fuggire nei boschi per cercare un riparo. «La nostra gente è costretta a vivere come gli animali selvatici nelle foreste e sulle pietraie che degradano verso il confine con l'Albania - afferma la Lega Democratica del Kosovo, il maggior partito albanese -. La situazione umanitaria è drammatica. I profughi hanno bisogno urgente di medicinali e generi di prima necessità». Nelle ultime 24 ore sono stati uccisi quattro albanesi, tutti giovani tra i 20 e i 25 anni. I loro cadaveri, trasportati all'obitorio dell'ospedale di Djakovica, non sono stati identificati.

Secondo fonti serbe, gruppi di uomini armati hanno attaccato anche ieri le postazioni della polizia lungo la strada Pristina-Prizren. Un agente jugoslavo è rimasto ferito. L'ambasciatore tedesco e quello britannico a Belgrado, accompagnati da un alto funzionario austriaco dell'Unione Europea, hanno incontrato ieri a Pristina i leader albanesi. Dopo Rugova hanno parlato anche con Adem Demaqi, capo dell'ala politica dell'esercito di liberazione del Kosovo. «Ho chiesto loro un intervento militare nel Kosovo, ma hanno risposto che non ci sono basi legali per l'azione armata. Se fosse nel loro interesse troverebbero subito una base legale» ha dichiarato Demaqi al termine dell'incontro.

Ingrid Badurina

Dell'accordo farebbe parte anche l'abbandono di Abu Nidal, che sarebbe agli arresti in Egitto

Dopo 10 anni il compromesso di Lockerbie

Sì di Gheddafi: processo ai due libici in Olanda

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

C'è l'accordo: la Libia ha accettato che i suoi due cittadini accusati di aver fatto esplodere in aria, nel 1988, un aereo della Pan Am uccidendo 270 persone, vengano processati in Olanda. In un comunicato ufficiale il ministero degli Esteri libico dice di accettare «gli sviluppi intervenuti della posizione dei governi di Stati Uniti e Gran Bretagna: è ciò che la Libia aveva chiesto». Gli «sviluppi intervenuti» sono ovviamente dati dal fatto che Washington e Londra l'altro ieri hanno di colpo rinunciato a una richiesta che per sette anni avevano sostenuto, ottenendo anche dal Consiglio di Sicurezza dell'Onu lo stabilimento di sanzioni economiche contro la Libia: la richiesta che i due accusati venissero estradati dalla Libia e processati negli Usa (perché l'aereo fatto saltare era americano) o in Gran Bretagna perché l'esplosione era avvenuta in Scozia, nei pressi di Lockerbie.

La loro accettazione della sede «neutra» che Gheddafi esigeva ha sbloccato la situazione, ma da tutto ciò che si diceva ieri le cose sono più complesse. Del «pacchetto», infatti, pare che abbia fatto parte anche Abu Nidal - il terrorista palestinese più noto degli Anni 70 e 80, indicato anche come responsabile dell'attacco contro la biglietteria della El Al, la compagnia di bandiera israeliana, all'aeroporto di Roma nel Natale 1985 - per anni scomparso dalle cronache e di colpo riapparso in Egitto, a curarsi in un ospedale del Cairo il tumore al cervello di cui soffre. In sostanza l'accordo sarebbe stato: processo in Olanda e fine delle sanzioni contro la Libia, contro l'estradizione dei due accusati e la fine della «protezione» accordata a Abu Nidal.

L'Egitto smentisce che lui sia lì, il suo ministro degli Esteri insiste che le voci diffuse l'altro ieri «sono errate» e che Abu Nidal si trova chissà dove; ma la convinzione generale è che si tratti solo del timore egiziano di possibili rappresaglie degli amici dell'ex «terrorista numero uno», o magari dell'intervento degli agenti israeliani che hanno più di un motivo per farlo fuori. Ma a quanto pare fra quelli che spingevano con la Libia perché finisse la sua «protezione» ad Abu Nidal ci sarebbe stato anche il leader palestinese Yassir Arafat, che con lui ha non pochi conti in sospeso.

«Stiamo esaminando i documenti» ha detto Tripoli e il suo rappresentante all'Onu si era detto «sorpreso» che il Consiglio di Sicurezza avesse già preparato una risoluzione per togliere le sanzioni contro il suo Paese, quasi come suggello del problema risolto. Ma alla luce del «collegamento» che viene fatto fra questa storia e quella di Abu Nidal, quella di Tripoli era una specie di commedia, come lo era l'intimazione a «decidere subito perché la cosa non è negoziabile» lanciatagli ieri, due ore prima del comunicato libico, da un portavoce di Bill Clinton.

Il «Times» di Londra ieri ha pubblicato un articolo. Ma non è chiaro chi abbia concepito il «baratto». E' stato Gheddafi ad aggiungere la testa di Abu Nidal, per poter estradare i due accusati di Lockerbie senza perdere la faccia e concludere la vertenza; o sono state Washington e Londra a dirgli: va bene, accettiamo il processo in una sede neutra, ma in più devi anche cacciare Abu Nidal? L'unica cosa sicura è la coincidenza fra i tre elementi essenziali: lo sblocco della disputa sulla sede del processo; la partenza di Abu Nidal dalla Libia e la fretta con cui è stata preparata la risoluzione per eliminare le sanzioni.

Franco Pantarelli

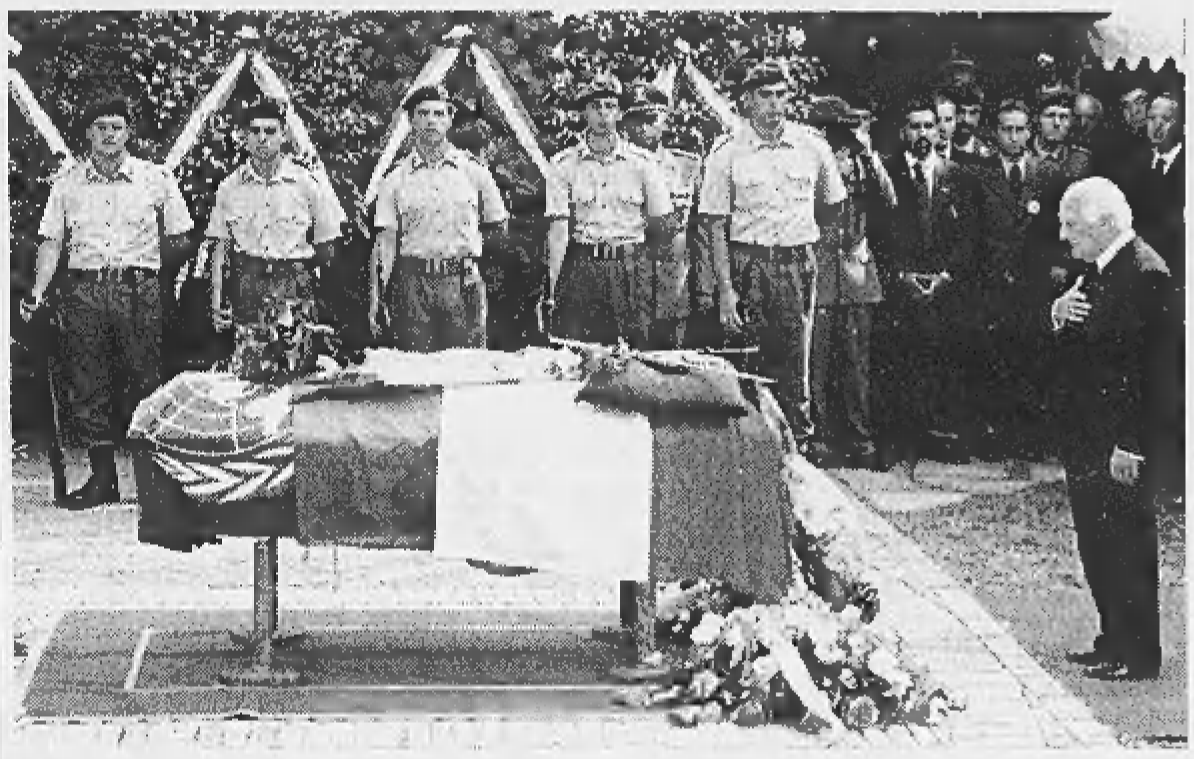
KOSOVO

Ordigno anti-americano

PRISTINA. Una bomba incendiaria è stata lanciata ieri sera da sconosciuti davanti all'ingresso del Centro di informazioni americano di Pristina, capoluogo del Kosovo, senza provocare nè vittime nè danni. Il guardiano albanese dell'edificio - l'unica persona a trovarsi sul luogo al momento dello scoppio - ha potuto spegnere le fiamme da solo. Si tratta del primo attacco a uffici collegati con gli Usa nel Kosovo da quando sei mesi fa sono iniziati gli scontri nella provincia della Serbia. Il centro è stato aperto nel 1996 dagli Usa, che vi annettono grande valore simbolico.

Intanto i miliziani afghani dei Taleban hanno esposto nel Nord dell'Afghanistan delle mappe nelle quali vengono indicate come «direttrici di espansione» del loro movimento alcune città dell'Asia centrale, Isfahan in Iran e addirittura Delhi, in India. [Ansa]

Londra e Washington all'inizio esigevano che fossero giudicati in Scozia o negli Usa
Adesso l'Onu potrà revocare l'embargo



Medaglia d'oro all'ufficiale ucciso in Afghanistan

ROMA. «Sarà per me un momento di grande emozione firmare l'altissima decorazione al valore per il tenente colonnello Calò»: ieri mattina a Ponte Cagnano (Sa), il presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, ha confermato l'intenzione di concedere la medaglia d'oro al valore all'ufficiale caduto in Afghanistan. Prima dei funerali di stato, il presidente Scalfaro ha incontrato privatamente, per una decina di minuti, i familiari del tenente colonnello Calò. La cerimonia funebre è iniziata, come previsto, alle 10,30, officiata dall'ordinario militare per l'Italia, monsignor Giuseppe Manu. «Consentiteci - ha detto ancora Scalfaro ai familiari della vittima - di esservi sempre vicini, affinchè le parole di oggi valgano per sempre. Il coraggio - ha aggiunto il capo dello stato - non è solo un gesto del momento, ma anche l'accettazione di una situazione difficile e particolare». Alle 16,30 di ieri si è tenuta ad Eboli, la cerimonia funebre privata.

«Ora consegnateceli»

Gli Usa: come prova di serietà

WASHINGTON. Gli Stati Uniti hanno accolto con cautela la notizia secondo cui la Libia ha accettato il piano di Washington e Londra per processare i due libici sospettati per la strage di Lockerbie, chiedendo come prova di serietà la consegna immediata alle autorità dell'Aia degli imputati.

«Abbiamo sentito la notizia dell'accettazione libica», ha detto un funzionario governativo a Edgartown, nel Massachusetts, dove il presidente Bill Clinton sta trascorrendo un periodo di vacanza. «Se questo significa che la Libia intende consegnare agli olandesi i due accusati - ha aggiunto il funzionario - lo considereremmo uno sviluppo positivo».

«D'altra parte - ha proseguito la fonte - se la risposta libica rappresenta un tentativo di negoziare i termini del processo, vorremmo ricordare a Tripoli che i termini della nostra proposta non sono negoziabili». «Se i libici sono seri, dovremmo sentire dal segretario generale dell'Onu Kofi Annan la notizia che le persone sospette sono state trasportate all'Aia e si trovano nella mani degli olandesi», ha concluso il funzionario.

Intanto all'Onu il Consiglio di Sicurezza sta procedendo a pieno ritmo con l'iter per l'adozione della Risoluzione presentata da Usa e Gran Bretagna, che prevede di processare all'Aia i due libici accusati dell'attentato contro il Jumbo della Pan Am sopra Lockerbie nel 1988. Il presidente di turno, lo sloveno Danilo Turk, ha detto di augurarsi un voto già in giornata sul testo, precisando che però nulla è garantito. I 15 Paesi membri del Consiglio hanno continuato in serata le consultazioni a porte chiuse. Secondo fonti diplomatiche all'Onu, Cina, Russia e Kenya hanno proposto alcuni emendamenti.

Turk ha aggiunto che il Consiglio non ha mai considerato di rinviare l'esame della Risoluzione, anche prima che la notizia dell'accettazione libica giungesse al Palazzo di Vetro. In cambio della consegna dei due accusati libici, l'Onu dovrebbe revocare le sanzioni in vigore contro Tripoli dal 1992. Assai scettici sulla nuova posizione libica i parenti delle vittime della strage di Lockerbie. «Non farei ancora una prenotazione per l'Olanda», ha detto Dan Cohen, la cui figlia Theadora fu una delle 270 persone perite nell'esplosione del Boeing 747 della Pan Am. «Ci crederò quando avrò visto con i miei occhi che gli accusati sono stati consegnati», gli ha fatto eco Rosemary Wolf, che perse la figliastra Miriam nell'attentato.

Il ministro degli Esteri britannico Robin Cook ha reagito con cautela al comunicato con cui Tripoli sembra accettare le proposte di Washington e Londra circa la consegna a un tribunale in Olanda dei due libici sospettati per l'attentato di Lockerbie. «Accolgo con favore questa dichiarazione che appare uno sviluppo positivo. Abbiamo bisogno di studiare con precisione cosa i libici hanno detto e di assicurarci che non pongono alcuna condizione all'accettazione», ha detto ieri sera Cook in una dichiarazione.

«I termini dell'iniziativa americana e britannica sono stati posti chiaramente nei testi di cui la Libia dispone. Noi adesso vogliamo un'accettazione inequivocabile di questi termini», ha aggiunto Cook, il quale ha specificato che in ogni caso ogni comunicazione su questo argomento deve giungere attraverso i canali dell'Onu, gli stessi canali attraverso i quali le proposte di Washington e Londra sono pervenute alla Libia. [Ansa]

Il Consiglio di Sicurezza procede a pieno ritmo con l'iter per l'adozione della Risoluzione
Forse il voto arriverà già in giornata





Dall'alto al-Amin Khalifa Fhimah e Abdel Baset el-Meghrai i due libici imputati

LE SANZIONI CONTRO TRIPOLI

- **Nell'aprile 1992** l'Onu vara la risoluzione 731 che prevede l'embargo aereo
- **Con la risoluzione Onu 748** si sanciscono il blocco delle esportazioni di materiale bellico e dell'assistenza militare e le limitazioni all'attività diplomatica del governo di Tripoli
- **L'11 novembre 1993**, dopo il nuovo rifiuto della Libia di consegnare i due uomini sospettati dell'attentato, l'Onu approva ulteriori sanzioni che prevedono il congelamento dei beni libici all'estero e impediscono l'acquisto di attrezzature per il trasporto e la raffinazione del petrolio
- **Nel marzo 1995** il Consiglio di Sicurezza dell'Onu rinnova le sanzioni, ma respinge la proposta americana di vietare la vendita di petrolio libico.
- **Le sanzioni** colpiscono duramente l'economia libica. Per uscire dall'impasse, Tripoli propone tra l'altro che i due accusati siano processati dalla Corte di giustizia dell'Aia, da un tribunale sotto tutela araba o anche da un tribunale britannico ma con giudici musulmani.
- **L'Italia** è il primo Paese dell'Ue a firmare un accordo con la Libia da quando l'Onu votò le sanzioni. La «riconciliazione» tra i due Paesi dopo 13 anni di trattative è stata raggiunta lo scorso luglio con la sigla di tre accordi di collaborazione su turismo, rapporti consolari e cultura.

IL LUNGO BRACCIO DI FERRO

21 DICEMBRE 1988. A bordo del Boeing 747 della «Pan Am», in volo tra Londra e New York, esplode una bomba nascosta nella radio di un turista. L'aereo precipita sulla cittadina scozzese di Lockerbie. Muoiono 270 persone (259 a bordo e 11 a terra).
31 DICEMBRE 1988. Il leader libico Gheddafi dice che si è trattato di un sabotaggio, ma nega che Libia, Siria e Iran siano coinvolti.
14 NOVEMBRE 1991. Un giudice britannico incrimina per l'attentato Mohammed al Megrahi e Amin Khalifa Fhimah, ritenuti agenti libici.
27 NOVEMBRE 1991. La Libia respinge le richieste di Usa e Gb di consegnare i due agenti e l'8 dicembre il ministero degli Esteri libico annuncia che saranno processati.
21 GENNAIO 1992. Con la risoluzione 731 il Consiglio di sicurezza dell'Onu ordina alla Libia di consegnare i due sospetti.
31 MARZO 1992. Il Consiglio di Sicurezza approva la risoluzione 748, embargo aereo totale e blocco di esportazioni belliche.
2 APRILE 1992. A Tripoli viene assaltata l'ambasciata del Venezuela, presidente di turno del Consiglio di sicurezza.
14 APRILE 1992. La Corte internazionale di Giustizia dell'Aia respinge i ricorsi della Libia. Entra in vigore l'embargo aereo e militare dell'Onu.
11 NOVEMBRE 1993. La risoluzione 883 dell'Onu congela i beni della Libia all'estero.
31 OTTOBRE 1995. Gli Usa offrono una taglia di 4 milioni di dollari.
13 OTTOBRE 1997. La Corte internazionale dell'Aia accetta un nuovo ricorso libico contro Usa e Gran Bretagna contro le richieste di estradizione, considerate contrarie alle leggi internazionali.
22 OTTOBRE 1997. Nulla di fatto per le udienze alla Corte dell'Aia sul ricorso libico.
30 LUGLIO 1998. Usa e Gb informano la Lega Araba della loro disponibilità a celebrare il processo all'Aia.
24 AGOSTO 1998. Usa e Gran Bretagna annunciano la disponibilità ad un processo in Olanda.

La smentita degli islamici

«Non è nostra la bomba di Cape Town»

JOHANNESBURG. Li prenderemo, ha promesso ieri Nelson Mandela. «Irato» e «scioccato» per l'attentato dell'altra sera al ristorante Planet Hollywood di Città del Capo in cui una persona è morta e altre 27 sono rimaste ferite, il presidente sudafricano ha dichiarato che la polizia sta seguendo una pista e ha espresso fiducia per un rapido arresto dei responsabili. Mandela ha aggiunto di non escludere che l'attentato sia collegato agli attacchi americani contro obiettivi in Sudan e Afghanistan.

«La polizia - ha detto Mandela - ha un'idea su chi ha commesso il crimine». Ottimista si è detto anche il ministro della sicurezza Sydney Mufamadi, che ha parlato di «piste solide» seguite dagli inquirenti. Investigatori americani dell'Fbi sono partiti alla volta del Sudafrica per collaborare nelle indagini. E che si pensi a un possibile collegamento, traspare anche dalle parole di Mufamadi, che ha detto che il Sudafrica «non permetterà che la sua terra diventi teatro di esercitazioni di terrorismo internazionale».

Intanto la telefonata anonima a una radio locale che ha rivendicato l'attentato a nome dei «Musulmani contro l'oppressione globale» è stata smentita da un portavoce del gruppo, che si è distanziato da quello che ha definito «un atto di terrore». «Noi non rivendichiamo la responsabilità di questo attentato e lo condanniamo», ha dichiarato alla radio di Città del Capo il coordinatore del gruppo, Mohammed Ahmed.

E da Londra Omar Bakri, leader fondamentalista legato al dissidente saudita Osama bin Laden, ha condannato l'attentato di Città del Capo, «che - dice Bakri - non c'entra niente con la guerra santa» contro gli Usa intrapresa da bin Laden.

Mentre i vari Planet Hollywood sparsi per il mondo rafforzano tutti i controlli possibili, (ieri quello di Londra è stato avacuato brevemente per timore di una bomba) ciò che resta di quello di Città del Capo mostra la violenza dello scoppio, che sarebbe stato provocato da una bomba artigianale. Si sarebbe trattato di una cosiddetta «pipe bomb», di quelle fabbricate con l'esplosivo nascosto in un tubo di metallo. Lo scoppio ha colpito agli arti la maggior parte delle vittime. Alla donna morta, una impiegata di banca, l'esplosione ha strappato entrambe le gambe. Fra i feriti figura una bambina inglese di otto anni, Laura, che ha perso il piede sinistro.

Gli Stati Uniti hanno deplorato l'attentato, giudicandolo «atroce e spregevole». Una portavoce ha aggiunto che il governo di Washington non è ancora in grado di confermare le notizie secondo cui l'esplosione nella città sudafricana sarebbe da collegare agli attacchi missilistici sferrati la settimana scorsa dagli Usa. [Ansa]

Roma, è allarme rosso

Nella notte controlli al Planet Hollywood

ROMA. Un mese fa in occasione della settimana della moda ospitava oltre Sylvester Stallone, Valeria Mazza, Naomi Campbell e Afef. Ieri, invece, il Planet Hollywood era pieno soprattutto di giornalisti e poliziotti. L'attentato di Città del Capo ha lasciato il segno anche nel locale della capitale. Nessun allarme, nessun fermato sospetto ma controlli più rigidi e accurati.

Le forze dell'ordine vigilano con discrezione. Agenti in borghese perlustrano continuamente la zona di piazza Barberini e una macchina della polizia effettua sempre lo stesso giro controllando le due uscite del locale, sia la principale che quella secondaria. Le ispezioni all'interno del Planet sono avvenute ieri mattina e la scorsa notte. Per i responsabili del ristorante si è trattata di una semplice visita: «La polizia ci ha invitati ad una sorveglianza maggiore e ci ha dato degli utili consigli». Ovvero ha fatto scattare il piano antiterrorismo. All'entrata, infatti, un cameriere si è trasformato in guardia speciale. L'ordine è di controllare le borse dei clienti. Atmosfera tranquilla, invece, tra i clienti. «Sono sereni - spiega l'addetta alle relazioni Federica Facchinato -. Noi del resto cerchiamo sempre di mantenere un clima tranquillo».

Nel Planet Hollywood, centocinquanta dipendenti, una trentina al servizio di sicurezza, vigilano venticinque telecamere a circuito chiuso. Le immagini arrivano a due uffici preposti al controllo dell'afflusso nel locale. «Il Planet qui a Roma è sicuro - dicono i visitatori -, è un marchio internazionale non come il MacDonald's e le multinazionali che sono prettamente americane».

Ed infatti, anche se gli integralisti identificano il ristorante dei divi come simbolo dell'America, altri possono essere gli obiettivi dei terroristi. E così via Veneto, sede dell'ambasciata americana, è presidiata da agenti di polizia e soprattutto nell'aeroporto di Fiumicino le misure di sicurezza sono state potenziate. Nella zona interna, ma anche all'esterno dello scalo e alle porte d'accesso, polizia e carabinieri sorvegliano il transito di passeggeri e accompagnatori. Vengono identificati i sospetti, ispezionati i bagagli. In stato d'allerta anche gli impiegati e il personale dell'Alitalia.

Per ora, quindi, si è solo alzata la soglia d'attenzione. Ma è chiaro il timore di attentati. Per le strade romane la vita scorre tranquilla ma in via del Tritone, in via Veneto, in via Bissolati, zona dove hanno sede l'ambasciata americana e varie compagnie aeree e dove in passato ci sono stati attentati terroristici alla El Al e alla British Airways, è possibile incrociare una persona sospetta: ma è solo un agente in borghese.

Giovanni Lamberti

Indagato per favoreggiamento, forse ha avuto contatti con i rapitori della Melis

Il frate mediatore fa scena muta

Padre Solinas tace su Silvia

Interrogato anche Tito Melis che ha confermato di non aver pagato un riscatto per la figlia
Oggi il Csm esamina le carte del caso Lombardini





In alto: l'imprenditore Tito Melis, ascoltato ieri dai giudici di Palermo. Accanto: frate Giuseppe Solinas

ROMA. Uomo di fede, ma soprattutto di polso. Frate Giuseppe Solinas, francescano, indagato per favoreggiamento, mediatore dichiarato in diversi sequestri di persona, si è avvalso della facoltà di non rispondere. Neanche venti minuti e il frate poteva uscire dall'edificio della Direzione Nazionale Antimafia dove aveva incontrato i pm Sava, Ingroia, Di Leo e il procuratore aggiunto Aliquò. Dal frate i magistrati si aspettavano qualche elemento che facesse luce sulla «fase grigia» delle mediazioni all'insaputa dello Stato. Invece niente. Il francescano, d'altra parte, ha ribadito spesso di non accettare la legge antisequestri «perché contraria alla legge di Dio». Tra la vita dell'ostaggio e il rispetto della legge, frate Giuseppe sceglie la trattativa. Questa sua «disponibilità» è ben nota in Sardegna. Anche alla polizia. Non c'è da meravigliarsi, insomma, se il 5 maggio scorso denunciò di aver trovato nella sua auto una microspia. Oppure se, il 13 maggio, invitò con lettera aperta il magistrato Mauro Mura «formalmente a togliere il controllo dal mio recapito telefonico». E ancora, il 21 maggio, quando rivolse un appello ai sequestratori. «Uomini della notte, io vi chiedo, con le parole della ragione e del buon senso, di chiudere questa trattativa».

Tutto lascia pensare, insomma, che frate Giuseppe abbia avuto un ruolo in quella mediazione. Così come lo ebbe nel sequestro di Giovanni Murgia (e anche quella volta fu incriminato per favoreggiamento) o nel sequestro di Piera Demurtas (venne preso come ostaggio a garanzia del riscatto). Gli inquirenti sono anzi convinti che frate Giuseppe conosca il nome del mediatore indicato dai sequestratori di Silvia. Un nome che era scritto a margine di una certa lettera (fatta recapitare all'avvocato Garau), che quando fu portata alla polizia era stata attentamente ripulita.

Ma non c'era solo Solinas tra gli interrogati di ieri. C'era grande attesa per l'interrogatorio di Tito Melis, il padre di Silvia. E' il depositario di «verità» ancora segrete, come lui stesso ha detto. Ha parlato con i magistrati per tre ore, ma avrebbe confermato la versione ufficiale di una «autoliberazione» senza pagamento di alcun riscatto. Il famoso miliardo affidato all'avvocato Piras, poi passato per le mani di Niki Grauso, secondo Tito Melis, non sarebbe mai arrivato alla banda. Curiosamente, però, non pare che papà Melis abbia mai sporto denuncia per chiedere di indagare su quel miliardo. Miliardo fondamentale: secondo l'accusa sarebbe il frutto dell'estorsione consumata da Piras e da Grauso (che ieri s'è visto perquisire la sede della tv Videolina).

Tito Melis, insomma, resta l'elemento chiave dell'inchiesta. Finché non risponderà a tutte le domande dei magistrati, e non svelerà le «verità», qualsiasi indagine resterà monca. A poco è servito anche l'interrogatorio di Pietro Giagheddu, impiegato di banca, indagato di favoreggiamento pure lui. Nella notte tra il 13 e il 14 luglio, quando evidentemente una prima trattativa era terminata, Giagheddu insieme a un altro amico di Tortolì, Gavino Sgarella, viaggiavano in macchina per la Barbagia. Furono fermati dai carabinieri, sospettati di essere gli emissari della famiglia con i soldi.

Ma Giagheddu racconta ai magistrati un'altra storia: Tito Melis gli chiese di andare a recuperare la figlia in montagna. Era convinto che quella notte sarebbe stata liberata. Probabilmente sulla base di una promessa di riscatto a liberazione avvenuta. Di questa fase saprebbe molto anche frate Giuseppe. Ma la zona pullulava di polizia e carabinieri: evidentemente la notizia era stata intercettata anche dai magistrati. La liberazione fallì. E forse i rapitori temettero di essere stati attirati in un tranello. E' storia nota che nei giorni seguenti il papà di Silvia fece il diavolo a quattro. Accusò lo Stato di non volere la liberazione di sua figlia. E cominciò un'estate di manovre. Oggi il Csm si occuperà del caso Lombardini, il giudice suicida. Ieri Iosefine Gallistru, sua ex compagna, ha dichiarato: «Mi parlò di una costosa rete di informatori».

Francesco Grignetti

GASPARRI

«Scalfaro sa molte cose»

ROMA. La Commissione antimafia deve indagare «senza remore» nei confronti di tutte «le zone grigie» relative ai sequestri di persona, in particolare su «quella grande zona grigia del Viminale e delle strutture, servizi compresi, che da quel palazzo dipendono». E' quanto scrive Maurizio Gasparri, dell'esecutivo di An, in una lettera aperta al presidente della Commissione parlamentare antimafia, nella quale punta l'indice anche sul Presidente della Repubblica. «Sarebbe stato interessante sapere dal prefetto Parisi come fu liberato il piccolo Farouk - scrive Gasparri - e sarebbe stato istruttivo conoscere i segreti che si è portato nella tomba. Ma, forse, l'ex ministro dell'Interno che promosse Parisi, mi riferisco al presidente Scalfaro, conosce molti dettagli di queste vicende. L'Italia ha il diritto di sapere, una volta per tutte, quando e come lo Stato è intervenuto, con somme di denaro, in casi di sequestri di persone». [Ansa]

Libri di testo

Un aumento a livello d'inflazione

MILANO. I prezzi dei libri di testo per il prossimo anno scolastico sono aumentati mediamente dell'1,8 per cento. Lo rende noto un comunicato dell'Associazione Italiana Editori, precisando che quelli dei libri della scuola media inferiore sono aumentati dell' 1,7% e quelli delle superiori dell' 1,85%. Punte massime di aumento sono state toccate dai testi per le lingue straniere (2,9% nel biennio delle superiori), in gran parte importati. «Questi dati - spiega la nota - dimostrano come la politica di prezzo degli editori sia improntata alla massima attenzione a contenere gli aumenti, fissati tra l'altro nel mese di gennaio, il mese in cui sono partiti gli aumenti contrattuali del settore».



Scuola più cara

E per gli studenti con il prossimo anno scolastico arriva una novità: lo zainetto anti-pedofilo. La singolare cartella è munita di un dispositivo di allarme nascosto tra libri e quaderni, da azionarsi in caso di «abbordaggi» o «incontri» indesiderati. Lo zainetto è già in vendita, commercializzato da una ditta di Torino.

Il dispositivo, analogo a quello venduto alle signore come arma «antistupro», è piccolo come un portachiavi, di plastica bianca, ed è munito di un pulsante che, premuto, emette un allarme. All'occorrenza può anche essere usato come una torcia, visto che è dotato di una lampadina. [r. cri.]

A Fiumicino

«Al ritiro bagagli è il caos»

ROMA. La riconsegna dei bagagli all'aeroporto di Fiumicino in questi giorni è nel caos e l'ex ministro Raffaele Costa scrive all'attuale responsabile dei trasporti Burlando denunciando l'infruttuosa ricerca da parte di alcune centinaia di persone dei propri bagagli.

Costa, che chiede l'intervento di Burlando, denuncia la perdita di coincidenze, di incontri di lavoro, di presenze a manifestazioni, rientri in famiglia e persino dei ricoveri in ospedale, a causa dell'attesa di ore, dei bagagli da parte dei passeggeri.



L'on. Costa

«Nell'aerostazione - scrive tra l'altro Costa - si sono ammassati grandi quantità di valige di persone che, giunte in aereo a Roma, non avendo trovato i propri babagli hanno lasciato l'aereoporto sprovvisti degli stessi. Ieri c'erano 600 valigie di cittadini italiani e stranieri ammassate, incustodite».

Una situazione definita da Costa di «grande disagio» che «non favorisce certo un giudizio positivo sul funzionamento delle strutture aeroportuali del nostro Paese». Costa dopo essersi chiesto che cosa accadrà tra 500 giorni in occasione del Giubileo quando gli arrivi si miltiplicheranno, rileva che «l'impegno del personale della società Aeroporti di Roma e di quanti operano a terra è giudicato grande. Ci sono problemi organizzativi, in taluni settori il personale è mal distribuito o insufficiente». [Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA

IL SENSO DELLA VITA

biologica ma biografica - un concetto che nei suoi insegnamenti morali la Chiesa cattolica ha troppo spesso radicalmente ignorato. Così nel caso dell'aborto, la vita da proteggere è quella biologica del nascituro - non importa che cosa essa significhi nella vita «biografica» della madre, e anche in quella del bambino, per esempio nei casi in cui sia prevedibilmente destinato a vivere in condizioni di difficoltà e sofferenza, per ragioni mediche o per ragioni sociali. Nel caso dell'esercizio della sessualità, questa voluta - e in fondo disumana - ignoranza della vita biografica è drammaticamente visibile: niente sesso se non per scopi riproduttivi (biologici); la sessualità come libera manifestazione della personalità, come ricerca di piacere «umanamente» dato e ricevuto, è totalmente esclusa dalla prospettiva morale cattolica. E lo stesso, ovviamente, vale per la questione dell'eutanasia: non siamo al mondo per divertirci, si direbbe; e dunque non mettiamoci in testa che la vita biologica, quando diventa insignificante, muta, o anche insopportabile dal punto di vista biografico (dei significati vissuti) si possa interrompere a piacere. Spesso si citano, a favore di una scelta rigidamente «biologistica» in fatto di eutanasia, le difficoltà anche giuridiche che questa potrebbe creare: si agita lo spettro di parenti avidi di eredità che «suicidano» un vecchio zio ingombrante; o quello di nazisti che sterminano coloro che considerano degli umani mal riusciti. Esempi, certo, che danno da pensare, e che giustificano la richiesta della massima prudenza nel discutere ed eventualmente legiferare su questi temi. Ma che potrebbero essere prevenuti con una apposita legislazione - la quale manca anche perché non se ne vuole nemmeno discutere. Così, tra l'altro, come anche per tanti altri aspetti della morale cattolica, i casi specifici vengono lasciati alla pura e semplice scelta dei singoli, magari trattati con indulgenza dai confessori, mentre sui principi - e cioè sulla *autorità* di chi può essere o no indulgente, perdonare o colpevolizzare - non si discute.

Davvero ammettere che uno possa decidere o chiedere di por termine alla propria vita (magari redigendo un testamento biologico, che autorizzi qualcuno a decidere per lui nel caso che la malattia glielo renda impossibile) significa mancare di rispetto per Dio che è l'unico «signore della vita»? Su questo, giustamente, il documento valdese esprime fondati dubbi. La vita dono di Dio è la vita biologica non separata dalla vita biografica: Dio ci dona la vita come possibilità di esperienza, di significati, di amore dato e ricevuto («Per conoscerlo, amarlo, servirlo», diceva il Catechismo della nostra infanzia). E sopravvivere come un puro vegetale, o anche solo come un puro grumo di sofferenza e dolori, non ha niente da fare con tutto questo. Pretendere che soffrendo senza speranza di guarigione si faccia qualcosa di gradito a Dio significa coltivare un'idea della divinità come quella di un essere supremo assetato di sacrifici sanguinosi - che non è certo l'immagine del Dio creatore e redentore della cristianità.

Ma, ripetiamo: quel che è in gioco in questo documento sull'eutanasia non è solo il problema specifico del suicidio assistito e della possibilità di abbreviare le sofferenze di malati terminali. E' il problema generale del significato da attribuire alla vita, quella che tanti moralisti ci dicono di voler difendere, anche a costo di urtare contro ogni nostra aspettativa di senso, contro ogni giusta considerazione biografica. C'è da sperare che il pensiero cattolico non risponda, ancora una volta, solo con la chiusura e la scomunica.

Gianni Vattimo

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 21 AGOSTO 1998

Bertoglio Andrea; **Berla** Elisa; **Cimino** Selene; **Cordoni** Ludovico; **De Lorenzo** Simone; **El Haloui** Asmaa; **El Kazzouli** Farouk; **Farina** Sara; **Ferchichi** Maria Khadija; **Ferrero** Miriam; **Genovese** Lorenzo; **Ghigino** Mirco; **Ghetti** Lorenzo; **Grangetto** Alessia; **Hesto Kowovi** Frank; **Hyseni** Alan; **Irenze** Alessandra; **Machrouhi** Omar; **Maggio** Noemi; **Marchisio** Nicola; **Montalto** Davide; **Ostuni** Simone; **Peroglio Longhin** Riccardo; **Ronchetti** Ilaria; **Sadutto** Raffaele; **Stabile** Andrea; **Sugamelè** Andrea; **Tavasoli** Simone; **Tota** Daniele; **Vergnano** Vittoria; **Vignani** Eleonora; **Visconti** Cristian.

MORTI DENUNCIATI Il 21 AGOSTO 1998

Negli Ospedali: **Cendretto** Dosolina in **Bastianini**, anni 63, Giovanni Bosco, nata a Venaria Reale (TO); **Sechi** Antonino, a. 65, Molinette nato a Sorso (SS); **Totaro** Vincenzo, a. 73, Molinette, nato a Napoli; **Razzano** Claudina ved. **Bonetto Revello**, a. 85, Mauriziano Umberto I, nata a Torino; **Cavagna** Andrea, a. 90, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nato a Borgosesia (VC); **Bovolenta** Ovidio, a. 69, Martini, nato a Ariano nel Polesine (RO); **Amerio** Paola ved. **Amerio**, a. 87, Gradenigo, nata a Torino; **Turletto** Guglielmo, a. 87, Giovanni Bosco, nato a Sommariva del Bosco (CN); **Casagrande** Santina in **Viotti**, a. 67, San Vito, nata a Oderzon (TV); **Chiappa** Maria Grazia in **Bertolini**, a. 54, Giovanni Bosco, nata a Torino; **Capellupo** Francesco, a. 71, Martini, nato a Sersale (CZ); **Fontanabona** Giuseppe, a. 57, Molinette, nato a Varzo (NO); **Galella** Walter, a. 26, Centro Traumatologico Ortopedico, nato a Torino; **Giva** Maria ved. **Bella**, a. 92, Giovanni Bosco, nata a Ronsecco (VC); **Nocciol** Aldo, a. 45, Molinette, nato a Livorno; **Di Giglio** Angelo, a. 69, Molinette, nato a Sannicandro Garganico (FG); **Fregnan** Renzo, a. 67, Maria Vittoria, nato a Taglio di Porto Viro Ora Contarina (RO); **Feroleto** Carmela in **Lo Preiato**, a. 60, Molinette, nata a Pizzo (CZ); **Pellegrino** Rosina in **Danese**, a. 75, San Vito, nata a Sordevolo (VC); **Fontana** Anna ved. **Vanzo**, a. 76, Martini, nata a Albignasego (PD).

Presso residenza: **Recanzone** Benedetta Angela, anni 94, via V.M. Miglietti 19, nata a Sagliano Micca (VC); **Costa** Alberto, a. 90, corso Sebastopoli 176, nato a Poirino (TO); **Cesarello** Scolastica ved. **Godina**, a. 86, via Cortemilia 4, nata a Valle D'Istrizia (Croazia); **Marchisio** Aldo, a. 74, viale XXV Aprile 56/12, nato a Torino; **Mulè** Calogera ved. **Giacalone**, a. 76, viale dei Mughetti 36, nata a Mussomeli (CL).

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Monteleghi** Maria, anni 91, casa di cura Crocetta, nata a Torino; **Taglietti** Maria Velina in **Gozzellino**, a. 82, casa di cura Crocetta, nata a Brescia.

Presso Medicina Legale: **Macario** Irene Vittorina ved. **Ermacora**, anni 92, nata a Germagnano (TO); **Ruffini** Adolfo Pio, a. 77, nato a Roma; **Bianciotto** Bruno, a. 37, nato a Torino.

Nati 32 - Morti 30

NATI DENUNCIATI IL 22 AGOSTO 1998

Antonacci Roberta; **Biagetti** Gianluca; **Burcaldi** Silvia; **Caroppo** Stefano; **Caretenuto** Alessandro; **Calamaritas** Tommaso; **Delilio** Carlotta; **Ferrante** Federico Gianmaria; **Ghirardi** Fulvio; **Lodato** Emanuele; **Lopez** Jessica; **Mancuso** Filippo; **Miglio** Enrico; **Morello** Gabriele; **Mori** Francesca; **Ovazza** Alice; **Paradiso** Melissa; **Ritrovato** Eleonora; **Scimeca** Nicolò; **Vultaggio** Ariel Sara.

MORTI DENUNCIATI IL 22 AGOSTO 1998

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Bosio** Lelia Rosa ved. Viarengo, anni 90, casa di cura Valsalice, nata a Asti; **Temperini** Teresa, anni 93, istituto religioso Suore Nazzarene, corso Einaudi 4, nata a Mondovì (CN); **Panaini** Giuseppe, anni 93, casa di cura Bernini, nato a Spinazzola (BA); **Anselmo** Giuseppe, anni 80, casa di cura Fornaca, nato a Odalengo Piccolo (AL).

Presso Ospedali: **Marotta** Rocco, anni 89, Mauriziano Umberto I, nato a Gioia del Colle (BA); **Rizzon** Maria ved. Floresa, anni 91, Martini, nata a Cismon del Grappa (VI); **Pellina** Ernesto, anni 45, Molinette, nato a Caltagirone (CT); **Longo** Silvana in Ghelli, anni 61, Evangelico Valdese, nata a Torino; **Lovero** Maria ved. Piccolo, anni 98, Mauriziano Umberto I, nata a Torino.

Presso residenza: **Trovato** Rosaria ved. Cancian, anni 76, via L. Bellardi 21/b, nata a Acireale (CT).

Presso Medicina Legale: **Berra** Maria Albina ved. Proposito, anni 80, nata a Torino; **Falco** Marcello, anni 69, nato a Perosa Argentina (TO).

Nati 20 - Morti 12

NATI DENUNCIATI IL 24 AGOSTO 1998

Accinni Alessia; **Adnan** Falah; **Avatta** Niccolò; **Baldari** Fabio; **Bajaoui** Aiha; **Beretta** Giorgio; **Carosio** Marta; **Chiadò Puli** Daniele; **Clerico** Lorenzo; **Cordero** Matteo; **Farinelli** Giulia; **Ferraris** Guglielmo; **Ferrero** Pietro; **Fiore** Nicolò; **Francisco** Daniele; **Garabello** Daniele; **Guerrieri** Fabio; **Halilovic** Ivan; **Ippolito** Chiara; **Jellam** Yassin; **Lacatena** Domenico; **Lakred** Soukayna; **Loncini** Alessia; **Lucarini** Francesco; **Mura** Manuela; **Nazzaro** Lorenzo; **Papa** Mattia; **Raffa** Stefano; **Rosito** Federica; **Seminerio** Debora; **Tafuni** Federico; **Tomatis** Angelo; **Veraldi** Federico; **Zona** Bruno; **Zullino** Alessia.

MORTI DENUNCIATI IL 24 AGOSTO 1998

Negli Ospedali: **Di Muro** Oscar, anni 65, S. Giovanni antica sede Oncologia, nato a Spinazzola (BA); **Chiapasco** Francesco, a. 88, Molinette, nato a Monchiero (CN); **Bocchio Monti** Iride ved. **Sena**, a. 84, Mauriziano Umberto I, nata a Asti; **Piras** Salvatoricca in **Monchiero**, a. 82, Martini, nata a Torino; **Pezzetti Gotta** Elda in **Farinazzo**, a. 71, Gradenigo, nata a Oulx (TO); **Guerzoni** Iole in **Ferrero**, a. 77, Gradenigo, nata a Torino; **Fiorentini** Giovanni, a. 38, Amedeo di Savoia, nato a Trapani; **Corrias** Rina Maria in **Falchi**, a. 68, San Vito, nata a Iglesias (CA); **Donolato** Bruno, a. 65, Giovanni Bosco, nato a S. Angelo di Piove di Sacco (PD); **Masella** Guido, a. 28, Giovanni Bosco, nato a San Remo (IM); **Fazzolari** Ilario, a. 43, Amedeo di Savoia, nato a Catanzaro; **De Vido** Giovanna ved. **Bastianel**, a. 86, Mauriziano Umberto I, nata a Susegana (TV); **Rascio** Nella ved. **Risso**, a. 90, Gradenigo, nata a Parma; **Fabbiano** Addolorata ved. **Quaranta**, a. 78, Molinette, nata a S. Giorgio Jonico (TA); **Barra** Grato Aldo, a. 57, Molinette, nato a Calasso (TO); **Roletti** Angela ved. **Giustiniani**, a. 87, Mauriziano Umberto I, nata a Piobesi d'Alba (CN); **Russo** Domenico, a. 72, Luigi Einaudi (ex Vecchia Astanteria), nato a Trevico (AV); **Saran** Aldo, a. 76, Maria Vittoria, nato a Zenson di Piave (TV); **Ghidone** Carmelina ved. **Margaria**, a. 77, S. Giovanni antica sede Oncologia, nata a Castagnole Monferrato (AT); **Marcone** Francesco, a. 84, Maria Vittoria, nato a Corato (BA); **Cibrario** Massimina ved. **Cibrario Nona**, a. 84, Giovanni Bosco, nata a Usseglio (TO); **Pavesi** Arrigo, a. 63, Molinette, nato a Milano; **Maniero** Pietro, a. 56, Centro Traumatologico Ortopedico, nato a Arzergrande (PD); **Bruno** Santa ved. **Raspaglesi**, a. 78, Molinette, nata a Misterbianco (CT).

Presso residenza: **Storto** Ines in **Puttilli**, anni 73, via Tripoli 64, nata a Piavon ora Oderzo (TV); **Viale** Caterina ved. **Fentino**, a. 92, via G. Cottolengo 24, nata a Roaschia (CN); **Piglia** Mario, a. 82, corso Re Umberto 136, nato a Torino; **Artom** Jole ved. **Treppiai**, a. 90, via Bernardino Galliari 13, nata a Torino; **Amici** Giancarlo, a. 58, strada Mongreno 332, nato a Forlì; **Widmer** Umberto, a. 85, corso G. Govone 18, nato a Torino; **Lideo** Claudia ved. **Felici**, a. 65, via Michele Lessona 38, nata a Rovigo; **Altara** Elena, a. 70, via Vittorio Amedeo II 10, nata a Sassari.

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Bianco** Daniele, anni 78, «Centro La Salle», strada S. Margherita 132, nato a Montegrosso d'Asti (AT); **Luccio** Pierino, a. 81, Casa di Cura Valsalice, nato a Torino.

Presso Medicina Legale: **Russo** Domenico, anni 62, nato a Riesi (CL).

Nati 35 - Morti 35

NATI DENUNCIATI IL 25 AGOSTO 1998

Alonillo Sanchez Pamela; **Amoroso** Fabrizio Antonio; **Balteanu** Andrei; **Bosco** Margherita; **Chouna** Hiba; **Delmartis** Marina; **Destefanis** Marta; **Di Gianni** Martina; **Esposito** Alessia; **Ferrero** Gioele; **Floridia** Giorgio; **Gasparre** Claudia; **Genovese** Giorgio; **Husejnovic** Cobra; **Jamal** Samir; **Leocata** Martina; **Mascharpa** Giulia; **Mattiola** Alessio; **Mazzamuto** Davide; **Montesion** Alessandro; **Montenero** Federica; **Petrini** Alice; **Pusceddu** Ivan; **Santin** Michael; **Scrimenti** Luca; **Trovato** Martina.

MORTI DENUNCIATI IL 25 AGOSTO 1998

Negli Ospedali: **Martorana** Margherita ved. **Ansinelli**, anni 71, Giovanni Bosco, nata a Torino; **Maugeri** Emanuele, a. 74, Mauriziano Umberto I, nato a Nicosia (EN); **Di Giorgio** Iona, a. 66, Molinette, nata a Maddalena (SS); **Megale** Libera in **Iannuzzi**, a. 47, S. Giovanni Antica Sede Oncologia, nata a Melfi (PZ); **Sandrone** Romualdo, a. 73, Maria Vittoria, nato a Roddi (CN); **Macrì** Giuseppe, a. 28, Molinette, nato a Ivrea (TO); **Saglia** Felicita ved. **Sletto**, a. 90, Giovanni Bosco, nata a Torino; **Viotti** Emilia ved. **Balbis**, a. 89, Martini, nata a Rivoli (TO); **Borgato** Giuseppina ved. **Bacchin**, a. 83, Maria Vittoria, nata a Saonara (PD); **Garbero** Maria in **Bonacci**, a. 75, Martini, nata a Cavallerleone (CN); **Di Filippantonio** Pasqua ved. **Drovetto**, a. 86, Mauriziano Umberto I, nata a Torino; **Giachino** Teresa Giuseppina in **Gianotti**, a. 73, Gradenigo, nata in Rangoon - Birmania; **Gatti** Maria Giuseppina ved. **Ruffino**, a. 86, Martini, nata a Torino; **Vancini** Maria Teresa Giuseppina in **Petronella**, a. 70, Molinette, nata a Torino; **Corvo** Rosa ved. **Rivà**, a. 87, Luigi Einaudi (ex Vecchia Astanteria), nata a Mombello di Torino (TO); **Crivellari** Rosalio, a. 84, Centro Traumatologico Ortopedico, nato a S. Martino di Venezze (RO); **Giampaolo** Matteo, giorni 12, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nato a Torino; **Beretta** Lionello, a. 78, Molinette, nato a Torino; **Mattiodo** Orlando, a. 63, Molinette, nato a Caprie (TO); **Fassini** Marco, a. 73, Molinette, nato a Racconigi (CN); **Crosetti** Giuseppe, a. 73, Gradenigo, nato a Torino.

Presso residenza: **Decresio** Onorata, anni 85, via delle Rosine 9, nata a Cortazzone (AT); **Converso** Francesco Mario, a. 62, via Giorgio Ghedini 12, nato a Torino; **Guletti** Romano Florido, a. 73, Lungo-Po A. Antonelli 33, nato a Lagosanto (FE); **Michelotti** Giovanni, a. 87, strada Biasoni 47, nato a Ceva (CN); **Testa** Lorenzo, a. 64, corso G. Agnelli 148/E, nato a Savigliano (CN).

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Bocchino** Renata ved. **Moizo**, anni 94, casa di cura S. Paolo, nata a Calosso (AT); **Bianciotto** Elsa ved. **Cossuolo**, a. 75, casa di cura S. Paolo, nata a Asti; **Bruera** Maria Eufemia ved. **Morino**, a. 96, casa di cura Crocetta, nata a Torino.

Nati 26 — Morti 29

Improvvisamente è mancato

Aldo Ricossa

Ne danno il triste annuncio la moglie **Virginia**, la figlia **Marita** con **Matteo**, fratelli, cognate, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì 28 corr. ore 8,15 parrocchia S. Pellegrino. La cara salma riposerà nel cimitero di Scurzolengo.
— **Torino**, 27 agosto 1998.

Cristianamente è mancato

Ing. Giovanni Cabria

di anni 94

Ne danno il triste annuncio la moglie **Agnese Molino**, il figlio **Aldo** con **Luisella**, i nipoti **Enea** e **Guido**, cognata, cugini, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Torino, parrocchia di S. Croce venerdì 28 agosto ore 8,15; la salma proseguirà per S. Salvatore Monferrato. Si prega non inviare fiori.
— **Torino**, 26 agosto 1998.

Giuseppe Giacomini e **Piero Calandriello**, **Presidente e Segretario Generale dell'Ansela**, unitamente al **Consiglio Nazionale** ed agli **Associati del Piemonte** partecipano commossi al dolore del collega ed amico Paolo per la perdita dell'amato padre.

Decimo Spolaore

— **Alba**, 26 agosto 1998.

E' mancata

Virginia Martino vedova Caselli

La ricordano con amore **Gian Carlo**, **Laura**, **Stefano**, **Paolo** con **Elsa** e **Giulia**, i fratelli **Osvaldo** e **Letizia** con i parenti tutti. Si ringraziano il dottor Marco Pisanchi e il personale della casa di riposo Jacopo Bernardi per l'assistenza prestata. Funerali in Pinerolo venerdì 28 agosto ore 15,45 presso la chiesa di San Maurizio. Non fiori ma offerte al Gruppo Abele di Torino.
— **Torino**, 26 agosto 1998.

Il **Sindaco di Palermo Leoluca Orlando** e la **Giunta Municipale** partecipano al dolore del procuratore Gian Carlo Caselli, per la scomparsa della madre

Virginia Martino

— **Palermo**, 27 agosto 1998.

Luca e **Milli Orlando** sono vicini nel dolore e nella preghiera a Gian Carlo Caselli, per la scomparsa della madre

Virginia Martino

— **Palermo**, 27 agosto 1998.

Partecipano al dolore di Gian Carlo gli amici di sempre
Mario Bellone
Paolo e Paola Borgna
Francesco e Anna Gianfrotta
Franco e Rita Giordana
Livio e Gianna Pepino
Alberto Perduca
Fabrizia Pironti
Pier Luigi e Marilù Zanchetta.

Presidente, Vice Presidente, Consigliere Delegato, Consiglieri, Presidente Collegio Sindacale, Sindaci, Direttore Generale e Personale tutto della Satap SpA partecipano al lutto della famiglia Murano per il decesso della signora

Filippina Pellegrino ved. Rossignolo

— **Torino**, 26 agosto 1998.

Sei stato per tutti noi maestro di vita e fonte inesauribile d'amore

Giovanni Faudella

di anni 94

Lo annunciano la moglie **Maria**, i figli **Lia** con **Gino** e **Gigi** con **Ornella**, i nipoti, il fratello, la cognata e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 28 c.m. alle ore 10 nella parrocchia di Castel Boglione.
— **Castel Boglione**, 26 agosto 1998.

E' mancata

Catterina Bianco ved. Bonini

anni 100

La piangono i figli **Valerio** e **Ferruccio**; la nuora **Rita**; gli adorati nipoti e pronipoti **Gianni** con **Mina**, **Federico** e **Laura**; parenti tutti. Un particolare ringraziamento a Mariangela, che gli è stata vicina. Funerali giovedì 27 ore 8,15 parrocchia San Benedetto.
— **Torino**, 21 agosto 1998.

E' mancato

rag. Luciano Fornello

artista

anni 64

Addolorati lo annunciano: la compagna **Nadia**, i figli **Mario** e **Sonia**, parenti tutti. Non fiori ma offerte all'associazione A.I.A.N. c.c.p. 92629001 via Magna Grecia, 39 Roma. Funerali in forma civile venerdì 28 corr. ore 10,30 dall'ospedale S. Agostino di Avigliana.
— **Avigliana**, 26 agosto 1998.

E' mancata

Caterina Vallino ved. Sales

L'annunciano la figlia **Gabriella** con **Valerio** e **Federica**, parenti tutti. Funerali venerdì ore 10 in Torino parrocchia Sacro Cuore di Gesù, via Nizza 56. La Salma verrà tumulata nel cimitero di Sommariva Bosco.
— **Torino**, 26 agosto 1998.

Carla, **Mario**, **Marco**, **Gabriella** famiglia **Bergaglio**, sono vicini a Gabriella, Valerio e Federica.

Riposa nel cimitero di Cantù

Mario Piglia

A funerali avvenuti lo annuncia la amatissima moglie **Assunta** con il fratello **Osvaldo**, cognati, nipoti e parenti tutti.
— **Torino**, 27 agosto 1998.

Amelia e **Cesare** affettuosamente vicini ad Assunta ricordando **MARIO**.

I cugini **Boffa** sono affettuosamente vicini ad Assunta.

Moglie e figli annunciano affranti la scomparsa di

Carlo Massa

— **Torino**, 25 agosto 1998.

Il 22 agosto è mancato ad Ascoli Piceno

Dario Bertuzzi

Lo annunciano con dolore i fratelli **Sergio** e **Gianna**, cognati, nipoti.
— **Torino**, 26 agosto 1998.

E' mancata

Margherita Martina ved. Fenoglio

di anni 90

L'annunciano i figli **Ugo**, **Paola**, **Luciano** con le rispettive famiglie, nuora, fratelli, sorella, cognati, nipoti, pronipoti e parenti tutti. I funerali in Rivodora giovedì 27 agosto alle ore 16 partendo dall'abitazione in strada Rivodora n. 51.
— **Rivodora**, 27 agosto 1998.

RINGRAZIAMENTI

Stefania, **Cristina**, **Caterina** e **Alessandra** con **Guido** ringraziano con affetto e commozione tutti coloro che, con la presenza e le parole, si sono dimostrati loro vicino nel dolore per la perdita della mamma signora

Maria Tosco ved. Rosso

La santa Messa di Trigesima sarà celebrata in Torino, parrocchia Crocetta, venerdì 4 settembre ore 18.
— **Torino**, 27 agosto 1998.

ANNIVERSARI

1985 — 1998
La famiglia ricorda il

dott. Bruno Treves

con immutato amore e infinito rimpianto.

1975 — 1998

Adelaide Bianco Lazzero

Ricordano la indimenticabile mamma le figlie **Franca** e **Marie** con il marito.
— **Rapallo**, 27 agosto 1998.

1965 — 1998

Dodo Ardizzone

Ricordandoti, **Lella**, **Pablo**, **Tati**.

1963 — 27 AGOSTO — 1998

dott. Giuseppe Russo

Il tempo è passato ma il tuo ricordo e rimpianto mai.

1997 — 1998

Beppe Bracco

Uomo buono e generoso vivi sempre nel nostro ricordo. **Barbara** e mamma.

1994 — 1998

On ne part pas. Rimbaud

1990 — 1998

Michele Lorusso

Affetto e rimpianto.

Gian Renzo Morteo

1995 — 1998

Remo Quaglia

Nel terzo anniversario della scomparsa, tua moglie **Renza** ti ricorda sempre.

Torino, presentato un documento sulla bioetica: «Esaudire questa richiesta può essere una scelta di vita»

«La dolce morte non è più un peccato»

Dal Sinodo valdese il primo «sì» all'eutanasia

TORRE PELLICE. Per i valdesi eutanasia attiva e suicidio assistito non sono tabù, neppure reato, né tanto meno peccato. Ieri il Sinodo, al suo terzo giorno di lavori, ha accolto un documento sulla bioetica che sarà studiato nei prossimi mesi e che verrà dibattuto alla assemblea del '99. Il documento, sollecitato dalla Tavola Valdese di Roma è stato elaborato da esperti e teologi, i quali affermano che l'individuo, in condizioni particolarmente gravi, ha il diritto di reclamare la morte e il medico che aderisce alla richiesta non cade in alcuna contraddizione: né professionale, né etica. Non è questione da poco perché affrontata all'interno di un consesso ecclesiale di modeste dimensioni, ma pur sempre parte di quella costellazione che raccoglie le chiese protestanti rappresentative di una consistente parte della cristianità mondiale.

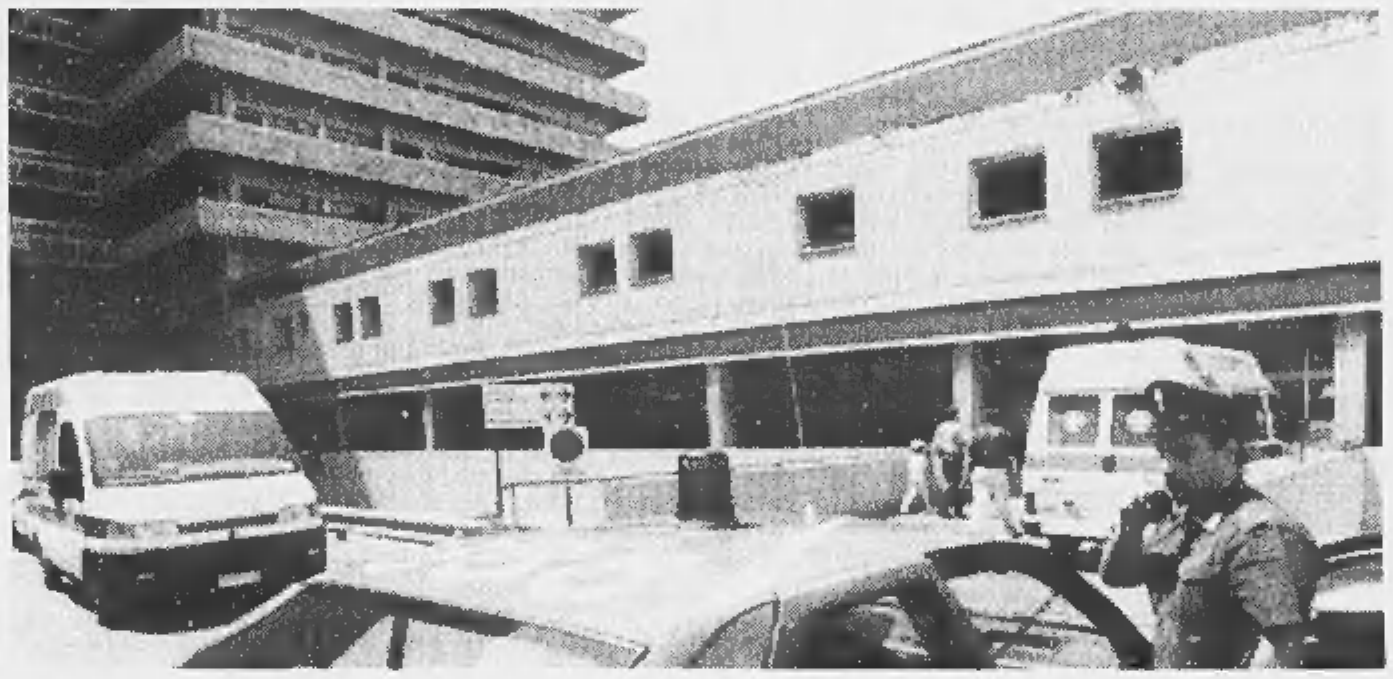
Una riflessione su ciò che si intende per persona e sulla cognizione del dolore fa da premessa alle conclusioni. Si legge, ad esempio, che «l'etica cristiana e la pastorale devono fornire delle risposte credibili di fronte alla sofferenza e al dolore, devono assumerli fino in fondo, senza divagare, senza proiettarli irresponsabilmente in una dimensione di autoredenzione. La sofferenza ed il dolore non producono salvezza, sono dimensioni dell'esistenza umana da accettare ma anche da combattere, in sé non hanno nulla di positivo». Così come il concetto di «vita sacra» (al quale si richiamano spesso i credenti ma anche i laici) non è che un escamotage per eludere il problema di fondo. La domanda di eutanasia non va elusa, ma affrontata come richiesta che viene «da una fede viva e consapevole», in quanto, paradossalmente, «accogliere la domanda di morte significa accogliere la domanda della vita, accogliere il diritto di vivere coscientemente la propria morte».

Tra l'Alfa e l'Omega corre quel concetto di libertà individuale che va rispettato in ogni momento esistenziale. Quindi, ogni valutazione ha il suo punto di partenza dalla vita non già dalla teologia, e la gestione della propria vita non disgiunta dalla dignità è un riferimento fondamentale dell'etica protestante. Dolore e sofferenza sono parte della vita di ognuno, non già un patrimonio da dare in mano ad altri. Suona così, perfettamente coerente, la domanda: «Con quale autorità spirituale posso contrastare la libertà e la responsabilità di un altro di decidere il tempo della sua morte, quando il vivere è un'umiliazione quotidiana senza speranza?».

Da qui la risposta, meglio l'opinione della commissione che ha elaborato il documento: «La vita non può essere considerata un semplice fatto biologico identificabile esclusivamente con l'esistenza: occorre distinguere fra la vita biologica, intesa come semplice sequenza di fatti vegetativi, e la vita biografica, intesa invece come consapevolezza dell'esistere e come somma ed elaborazione di esperienze». Può emergere il sospetto che una volta accettato il principio della non punibilità si possa giungere ad abusi o al diffondersi di una cultura che tenda a sopprimere i deboli. Risponde la commissione: «Il timore di trovarci su un piano sdrucciolevole dovrebbe semmai stimolarci ad elaborare delle regole precise e accettate dalla maggioranza, piuttosto che negare assolutisticamente l'esistenza del problema».

Delicata in un contesto del genere risulta la partecipazione del medico: buon Samaritano o complice in un reato? Questa la risposta: «C'è il dovere del medico di fare tutto quanto è in suo potere per rendere degna di questo nome la vita anche nei momenti finali dell'esistenza, accettando di aiutare il suo paziente ad accelerare il trapasso quando tutte le altre armi sono state esaurite». Il medico che si rende disponibile al suicidio assistito o all'eutanasia non cometterebbe un crimine, non violerebbe alcuna legge divina ma «compie un gesto umano, di profondo rispetto, a difesa di quella vita che ha un nome e una storia di relazioni».

Pier Paolo Benedetto



L'ospedale di Monza. Qui lo scorso 22 giugno l'insegnante Ezio Forzatti ha staccato il respiratore che teneva in vita la moglie Elena

IDENTIKIT DI UNA CONFESSIONE

I valdesi sono seguaci di un movimento di riforma religiosa medievale, fondato da Pietro Valdo nel XII secolo, un mercante di Lione che decise di donare i suoi beni ai poveri. Da movimento ereticale, diffuso nella Francia del Sud e nell'Italia del Nord, i valdesi aderirono alla riforma protestante nel 1532, diventando una Chiesa riformata caratterizzata da un forte influsso calvinista. In Italia i valdesi contano oggi circa 30 mila aderenti: nel 1980 si sono integrati con la Chiesa metodista italiana.

COSI' ALL'ESTERO



FRANCIA Un comitato nazionale consultivo per l'etica ha bocciato la possibilità della legalizzazione dell'eutanasia attiva, ma si è detto favorevole a quella passiva, soltanto in alcune circostanze estreme.



OLANDA La liberalizzazione è entrata in vigore dal giugno del '94: ma «la dolce morte» resta un reato, i medici non sono perseguibili quando provocano la morte del paziente dietro sua richiesta e la malattia è allo stadio terminale.



DANIMARCA Dal '94 è entrata in vigore una legge che consente a chi teme di entrare in uno stadio terminale di lasciare disposizioni scritte in modo che i medici siano autorizzati a «staccare la spina».



STATI UNITI Nella maggior parte degli Stati l'eutanasia è un crimine. Solo in alcuni - come New York, California e Oregon, dove si è svolto un referendum al riguardo - è ammesso chiedere al medico di intervenire.



AUSTRALIA E' stata la prima nazione al mondo a dichiarare legale l'eutanasia passiva: i pazienti incurabili possono scegliere di darsi la morte con una macchina-computer battezzata «Liberazione».

INTERVISTE
IL LAICO E IL CARDINALE

«E' uno spiraglio di civiltà per coloro che soffrono»

FINALMENTE, da oggi si è aperto uno spiraglio di civiltà: in questo momento la Chiesa valdese aiuta davvero tutti coloro che stanno soffrendo. Lo consideriamo un passo importante e auspichiamo che possa preludere ad una futura collaborazione per portare avanti insieme questa battaglia».

Dalle parole di Emilio Coveri, presidente di «Exit Italia» - l'associazione torinese che si batte per «una morte dignitosa» - traspare tutto il sollievo per una decisione attesa da tempo. Non a sorpresa, comunque.

Lei ne era già a conoscenza?

«Più o meno: a maggio avevamo avuto alcuni contatti attraverso la nostra sede di Roma con esponenti della Chiesa valdese. Già all'epoca, sul loro bollettino veniva dato ampio spazio a questo diritto riconosciuto».

Riconosciuto mica tanto...

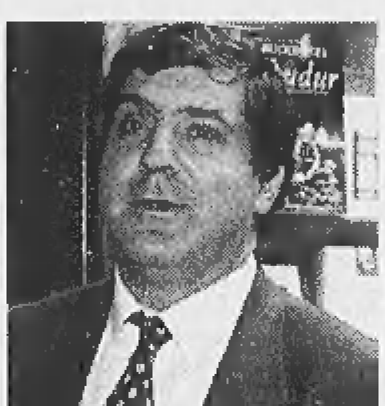
«Non in Italia, ma l'Italia non è il mondo. Da noi chi pratica l'eutanasia viene accusato di omicidio volontario, mentre in altri Paesi è legalizzata da tempo. Un esempio per tutti: l'Olanda. Ecco il nostro obiettivo, da oltre un anno a questa parte: la depenalizzazione, come conseguenza del riconoscimento giuridico del nostro "testamento biologico"».

Cosa intende per «testamento biologico»?

«Il testamento di vita, la carta di autodeterminazione che un individuo nel pieno delle sue facoltà mentali sottoscrive di fronte a testimoni e al medico di fiducia».

Una strada tutta in salita, la vostra. E' così?

«Se è per questo, ci stiamo dando da fare e del resto tutti siamo passati attraverso esperienze drammatiche. L'associazione è stata fondata nel '96 e al momento contiamo su un migliaio di adesioni, destinate a crescere velocemente: entro l'anno, infatti, raggiungeremo la copertura totale del territorio. Senza considerare le prossime iniziative: il mese di ottobre ci vedrà a Zurigo, dove parteciperemo alla conferenza mondiale delle associazioni impegnate su questo fronte. Torino, invece, ospiterà a novembre il primo convegno nazionale sull'eutanasia. Ma è



Emilio Coveri di «Exit Italia»

vero, dobbiamo vedercela non tanto con l'opinione pubblica quanto con l'intransigenza della Chiesa cattolica e di quella protestante».

«Vedervela» in che senso?

«Per carità, non sto mica dicendo che ci stanno sabotando. Parlo di indifferenza, il solito muro di gomma contro il quale è così facile rimbalzare senza ottenere nulla».

Mentre invece la Chiesa valdese vi sta dando un grosso aiuto...

«Direi che il documento prodotto non soltanto ha una valenza politica, ma soprattutto rappresenta una straordinaria indicazione di civiltà: quella di una Chiesa che lascia ai suoi adepti la libertà di regolarsi come meglio credono».

Sarà, ma si tratta di una «apertura» che sta già facendo discutere.

«E meno male. Il punto è questo: non è giusto morire atrocemente, se vuole saperlo considero questa battaglia ancora più importante di quelle combattute a suo tempo sui temi dell'aborto e del divorzio. La Chiesa cattolica non intende affrontare concretamente il problema di quanti vivono situazioni di grande sofferenza, ma accetta di farle soffrire. La ringraziamo di tutte le sofferenze che ha arrecato e che arrecherà ancora». **[ale. mon.]**

COVERI

«Trovo giusto che ciascuno nel pieno delle facoltà possa sottoscrivere un testamento biologico di fronte al medico»

TONINI

«Provo sofferenza di fronte a questa proposta che tradisce i principi della civiltà e della democrazia prima che della fede»

«Nessuno può decidere delle esistenze altrui»

MIO Dio, sono sorpreso e profondamente rammaricato». Non appena informato sui contenuti del documento prodotto nell'ambito del Sinodo Valdese in corso a Torre Pellice, il cardinale Ersilio Tonini - arcivescovo emerito di Ravenna - dà sfogo al proprio dispiacere.

Cardinale, si aspettava un pronunciamento del genere?

«Certo che no: penso al giuramento di Ippocrate, alla santità della professione medica. Il fatto che il custode della vita diventi strumento di morte significa sottrarre all'umanità intera un punto di riferimento fondamentale. E questo non tanto e non solo in nome della religione, vorrei precisare, ma prima di tutto in nome di una conquista secolare».

«Accogliere la domanda di morte, in determinati casi, può essere paradossalmente una scelta di vita», si legge nel documento dei valdesi. Lei che cosa ne pensa?



Monsignor Ersilio Tonini

«La vita, appunto, minacciata sul nascere dall'aborto e in ultimo spenta dalla pratica dell'eutanasia. Me lo lasci dire: credo che la posizione emersa offenda un sentimento comune nella nostra popolazione. Capisco che il problema possa porsi istintivamente, comprendo il sentimento di pietà che ci sta dietro. Parrebbe muoversi in quella direzione, anzi. Ma guai a dimenticare che all'uomo è stata data la mente, l'intelletto, proprio per decidere ciò che è giusto o meno, al di là degli stati d'animo».

Il medesimo uomo che, stando al documento, «è responsabile della propria vita può decidere se questa sia ancora degna di essere vissuta». O no?

«Attenzione, l'uomo è padrone di tutto, ma non di un altro uomo: una conquista secolare, come dicevo, poi solennizzata dal messaggio cristiano. E per uomo va inteso ogni uomo, in qualunque condizione. Non solo quelli nati bene, come gli ateniesi di un tempo: ogni uomo deve essere oggetto di un rispetto assoluto».

Resta il fatto che questa presa di posizione rappresenta una tappa importante nell'ambito di un dibattito estremamente delicato e di grande attualità. Qual è la sua opinione?

«E' per me motivo di grande sofferenza che in alcuni passi del documento, che poi è un invito, si faccia riferimento al messaggio cristiano. Capisco che si tratti di un tema importante, anzi fondamentale. Per questo dico: discutiamone pure, ma con una premessa. L'accettazione del principio elaborato nel documento implica un cambiamento di civiltà, un tradimento dei principi fondamentali dell'Occidente e della democrazia prima ancora che della religione».

Ma è ancora possibile, secondo lei, il dialogo alla luce di questo intervento oppure la presa di posizione sull'eutanasia rappresenta un punto di non ritorno?

«Con tutta la buona volontà devo ammettere che il pronunciamento sull'eutanasia emerso dai lavori del Sinodo rende molto difficili i rapporti ecumenici. Vede, in questo momento penso a tante cose... Qualche sera fa mi è capitato di vedere un documentario favorevole all'eutanasia promosso dalla Chiesa riformata d'Olanda: un approccio totalmente sbagliato a situazioni che invece bisognerebbe affrontare con grande pietà».

Alessandro Mondo

Coro di no da religiosi e medici

Saldarini: «Impensabile violare la legge di Dio»

TORINO. «L'eutanasia è una grave violazione della legge di Dio in quanto uccisione deliberata, moralmente inaccettabile, di una persona umana». Giovanni Saldarini, arcivescovo di Torino, si affida alle parole dell'enciclica «Evangelium vitae» per condannare il documento valdese.

«La Chiesa cattolica ha ben presenti i problemi della lotta contro il dolore, dell'accanimento terapeutico e del morire con dignità», spiega Saldarini, ma avverte come «ogni carità è compromessa, la convivenza civile dissestata, se si travolge il principio che la vita umana è intangibile. La storia, anche di questo secolo, lo dimostra».

Tuttavia, aggiunge, «la Chiesa si rende anche conto che all'eutanasia non basta dire di no e pertanto continua con tutte le sue forze a farsi promotrice, soprattutto presso i giovani, di una cultura di assoluto e totale rispetto della vita umana innocente e di disponibilità al servizio e all'accoglienza solidale verso ogni forma di malattia e di fragilità umana, mentre incoraggia vivamente la medicina a rendere sempre più umane e serene le fasi terminali della vita».

Un intervento seguito nella giornata di ieri da numerose reazioni su un tema particolarmente delicato. Come quelle di Riccardo Disegni, medico e rabbino, che nel riassumere l'approccio dell'ebraismo spiega: «Premesso che non voglio esprimere giudizi sulla posizione della Chiesa valdese, posso dire che la nostra religione è sostanzialmente contraria all'eutanasia e al suicidio - spiega Disegni, radiologo al San Giovanni di Roma -. Noi non siamo padroni della nostra esistenza né di quella altrui. Detto questo, in presenza di casi terminali, va operata una distinzione fra il diritto-dovere della medicina a curare e il prolungamento delle sofferenze, dal quale bisogna astenersi. Si tratta di distinzioni sottilissime ed estremamente difficili da affrontare per il medico: ogni malato rappresenta un caso a sé».

«Provo sorpresa e sconcerto per il parere proveniente da una sede così seria e autorevole», interviene Michele Olivetti, presidente dell'Ordine dei medici di Torino. Esprime la sua ferma contrarietà come medico e come cristiano alla posizione emersa ieri da una comunità, come quella valdese, «da sempre così autorevole nel campo della morale e dell'etica». Resta la sorpresa - unita alla contrarietà - per un documento che contraddice i fondamenti stessi dell'attività medica. «Come presidente dell'Ordine non posso che rimandare alle norme contenute nel nuovo Codice deontologico del '95 - spiega Olivetti -, chiarissimo nell'imporre di tener conto sempre e comunque della volontà del paziente, libero in qualsiasi momento di sottrarsi alle cure. Un "libero arbitrio" garantito fino all'estremo e del quale il medico è obbligato per norma deontologica a tenere conto».

Non solo. Il riferimento-chiave che fa giustizia di ogni alibi e di ogni confusione è il «principio di autonomia», quello che condanna ogni forma di accanimento terapeutico a tutela della libertà decisionale del paziente. Resta la preoccupazione per una presa di posizione «che avrà gravi ripercussioni nella valutazione dei valori di riferimento, un'arma estremamente pericolosa i cui effetti deleteri emergeranno sulla lunga distanza». **[ale. mon.]**



L'arcivescovo di Torino Giovanni Saldarini e Michele Olivetti presidente dell'Ordine dei medici di Torino

In ospedale i medici scoprono che il piccolo è già nato. Il padre torna indietro e lo trova nell'androne

Partorisce senza accorgersene

Napoli, il bimbo dimenticato sulle scale

NAPOLI. Il momento atteso per nove mesi arriva alle 3 di notte. La futura mamma ha le doglie e il parto si annuncia vicino, il papà non perde tempo e afferra la valigia già pronta. Insieme escono di casa mentre i dolori incalzano, ma nell'androne del palazzo la donna ha un mancamento: il marito l'afferra, la sistema in auto e poi via di corsa verso l'ospedale. Ed è qui che ostetrica e infermieri si rendono conto che manca il protagonista: sì, manca il bambino. Soltanto allora i genitori capiscono che quel maschietto, atteso e desiderato dopo tre bambine, è già nato. Tocca al padre tornare sui suoi passi, a cercare il piccolo venuto al mondo senza che nessuno se ne accorgesse, letteralmente «perso» per strada. Eccolo, è lì davanti al portone del palazzo: piange un po', è sporco di sangue, ma sta benissimo.

Per i medici non ci sono precedenti alla storia di cui sono stati protagonisti a Napoli Concetta Romano, 27 anni, ed il marito, Antonio Nappello,, di 34, venditore ambulante. Dal popolare rione di Sant'Alfonso, nel quartiere Poggioreale, hanno raggiunto l'ospedale «Incurabili» dove lei avrebbe dovuto partorire, ma il bimbo è nato nell'androne dello stabile ed è rimasto per terra fino a quando il papà non l'ha salvato.

Ce n'è a sufficienza per scatenare gli appassionati del Lotto che ieri hanno affollato i botteghini per giocare i numeri di questo evento eccezionale: combinazione a scelta, con una preferenza per il terno secco: 1 (il bambino), 18 (il sangue), 73 (l'ospedale). E c'è materia, a giudizio delle devote donne del rione, anche per gridare al miracolo.

All'ingresso del palazzo c'è un'edicola votiva dedicata alla Madonna dell'Arco e in molti sono certi che è stata lei a proteggere il bimbo: il piccolo, giura la gente del quartiere, è stato trovato proprio sotto l'altarino, diventato meta di gruppetti di fedeli. Di sicuro, il neonato, che si chiama Luigi come il nonno, nonostante abbia già vissuto un'avventura straordinaria, gode ottima salute e ha raggiunto la madre nel reparto di ostetricia.

«Ero proprio sotto choc quando abbiamo lasciato casa - spiega Concetta - avevo dolori violenti e mi si sono rotte le acque. Alla fine delle scale del palazzo mi sono sentita male, ho perso del sangue. Mio marito mi ha detto che in quel momento ho gridato più forte. Forse allora il bambino è caduto, ma noi non ce ne siamo resi conto». I coniugi hanno raggiunto in macchina il pronto soccorso, lei è stata sistemata sul lettino dove un'ostetrica l'ha visitata per capire se la donna fosse pronta per il parto: «Mi sono accorta che mancava qualcuno - racconta -. Signora, le ho chiesto, ma il bambino dov'è?».

Sembra impossibile, ma l'impossibile è accaduto: i genitori hanno «perso» il neonato. Gli infermieri chiamano di corsa il papà che accoglie la notizia con un grido. E' talmente sopraffatto dall'ansia quando scappa via sulle tracce del figlio, che la guardia giurata in servizio all'ospedale decide di scortarlo. Arrivano a tutta velocità in via Santa Maria del Pianto, aprono il portone ed ecco l'inequivocabile vagito. Il bimbo si agita sul pavimento, dove c'è una chiazza di sangue: Antonio lo raccoglie e fa nuovamente dietro-front per raggiungere il reparto di ostetricia dove madre e figlio vengono riuniti.

«Ne abbiamo visti tanti di parti al di fuori dell'ordinario: sulle scale dell'ospedale, in macchina, all'ingresso della sala camera operatoria. Ma questo davvero non ci era capitato mai e ha dell'incredibile». Non si capacita il direttore sanitario dell'«Incurabili», Luigi De Paola, e parla di miracolo anche il responsabile della Maternità, Antonio Varcaccio Garofalo: «La signora ha partorito in piedi e questo spiega il fatto che il cordone ombelicale si sia staccato da solo. Certo, però, il bambino ha corso un brutto rischio». Ma incurante del clamore suscitato dal suo arrivo su questa terra, l'unico che si gode tranquillo coccole e festeggiamenti è proprio lui, Luigino: pesa tre chili, è roseo e paffuto, e oggi torna a casa dove le tre sorelle lo stanno aspettando.

Mariella Cirillo

I medici: un evento eccezionale
Il neonato sta bene. E si scatena
la corsa ai numeri del Lotto

La donna: uscendo da casa ho perso
sangue e ho urlato. Era notte
e non mi sono accorta di nulla



La mamma Concetta Romano con il piccolo Luigi in ospedale

IMMIGRATI

Tentativo di sommossa ad Agrigento

AGRIGENTO. Tentativo di sommossa ieri nel centro di accoglienza per immigrati di contrada San Benedetto, ad Agrigento. Sono intervenuti con il getto di potenti idranti decine di vigili del fuoco, carabinieri e agenti di polizia che sono riusciti a sedare la rissa. L'agitazione è cominciata ieri, nel primo pomeriggio. Dopo avere dato vita ad una fitta sassaiola, gli extracomunitari si sono barricati dentro i capannoni. Le forze dell'ordine hanno circondato il centro. Non si registrano feriti. Nel Centro di accoglienza di Agrigento si trovano una novantina di immigrati. Tra questi anche otto provenienti dal carcere di Firenze, che devono essere rimpatriati dopo aver scontato la pena, e che, secondo i responsabili del Centro, fomenterebbero le rivolte. Tutti e 90 gli extracomunitari saranno denunciati per danneggiamento aggravato, in quanto hanno rotto arredi, vetri e suppellettili del centro di accoglienza. [r. cri.]

Poliziotto suicida

Lucca, esequie con tensione per «Serpico»

LUCCA. Quando è arrivato il feretro si sono fatti largo e l'hanno issato in spalla. Sono stati loro, gli uomini della squadra mobile di Massa, in borghese, a voler trasportare all'altare la salma del «capo»: il vicequestore Antonio Sardo, morto suicida lunedì scorso nella sua casa di Bagni di Lucca. Ci sono stati momenti di tensione fra i poliziotti massesi ed i colleghi di Lucca pronti in divisa, poi tutto è stato chiarito.

I funerali del vicequestore si sono svolti nella chiesa di San Paolino a Lucca, la stessa dove vennero celebrate due mesi fa le esequie di Ivanhoe Scandurra, figlio dell'ex questore di Lucca. La chiesa era stracolma di fiori e ghirlande. Tante divise degli uomini delle istituzioni, e molti sindaci dei Comuni lucchesi. Il sacerdote che ha celebrato il rito funebre, don Giuseppe Andreazzoli, in un passaggio dell'omelia ha individuato i motivi della tragedia nel logorio psicologico. «Quando uno è logorato - ha detto don Andreazzoli - anche le piccole difficoltà diventano insormontabili».

Intanto dietro quel suicidio infuriano le polemiche, pesano quelle otto vittime in due anni nel triangolo della morte della polizia compreso tra Massa, Forte dei Marmi e Lucca. Il sindacato autonomo di polizia chiede «un'ispezione seria per accertare cos'è veramente successo, perché e fino a che punto la situazione nella questura di Lucca è compromessa».

Ancora più dura la reazione di Pietro Taccogna, segretario regionale toscano del Sap: «I fatti di Lucca - ha affermato Taccogna - sono legati ad uno scontro tra i poteri dello Stato. Ne ha pagato le conseguenze un rappresentante della polizia, sacrificato e umiliato quando la giustizia avrebbe voluto che fossero altri a pagare».

Intanto in serata è stato deciso che con i proventi del memoriale che Antonio Sardo aveva affidato all'editore di Carrara Francesco Rossi sarà istituito un fondo di solidarietà per i poliziotti della squadra mobile di Massa che vengono indagati assieme a lui.

Ieri si è saputo che il vicequestore Antonio Sardo, «nel mese di giugno aveva scritto sia al Csm, sia al capo della polizia» per segnalare irregolarità e chiedere accertamenti, ma nessuno aveva fatto nulla». Giovanni Aliquò, segretario nazionale dell'Associazione funzionari di polizia, spiega: «Nella prima lettera Sardo segnalava presunte irregolarità, in un interrogatorio, da parte del magistrato che conduceva le indagini sul suo conto; nel secondo chiedeva se c'erano state responsabilità interne nella sua mancata difesa, perché è stato mandato via da Massa con un provvedimento infamante, di trasferimento per incompatibilità ambientale. Chiedeva delle ispezioni, ma in entrambi i casi non c'è stata risposta».

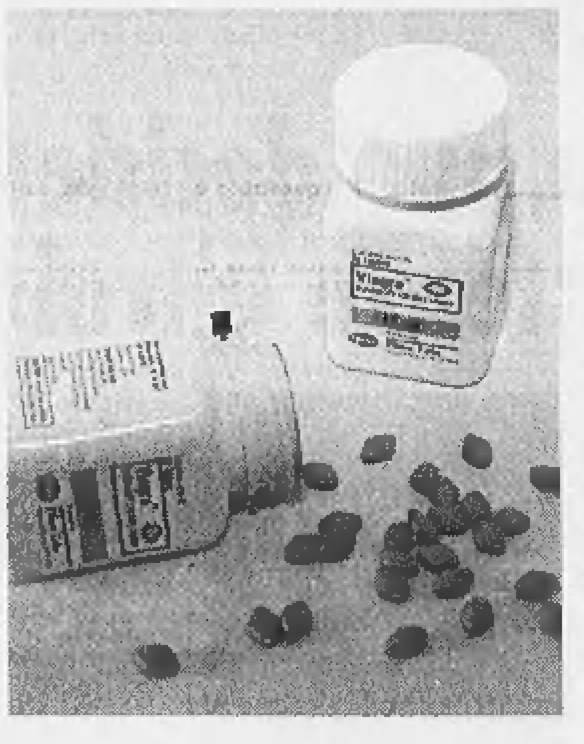
Carlo Galazzo

E i medici italiani: servirà la ricetta e la prescriveremo solo a chi ne avrà bisogno

«Niente Viagra a donne e minorenni»

Le avvertenze della Ue per l'uso della pillola dell'amore

Raccomandazioni severe da parte della Ue per l'assunzione del Viagra



BRUXELLES. Il Viagra è strettamente vietato alle donne, ai bambini e ai ragazzi di meno di 18 anni. E' destinato invece agli uomini che soffrono di disturbi di erezione a cui è consigliato di bere sobriamente e fare un pasto leggero prima dell'assunzione del farmaco che deve essere sempre prescritto da un medico. Sono queste alcune delle numerose raccomandazioni racchiuse nel foglio di avvertenze al pubblico il cui progetto è stato messo a punto dagli esperti della sanità dei quindici Paesi dell'Ue. Appena il foglio verrà tradotto nelle undici lingue ufficiali dell'Unione, il farmaco riceverà il via libera di Bruxelles - intorno al 15 settembre - e potrà essere acquistato nelle farmacie dietro presentazione di ricetta medica.

Nel tentativo di non lasciare nulla al caso il foglio è stato a più riprese integrato da una serie di messe in guardia. L'ultima risale ancora ai giorni scorsi e conferma il fatto che: «Sono stati riferiti raramente casi di erezioni prolungate e dolorose dopo l'assunzione del Viagra. «Se avete un'erezione - prosegue l'avvertenza - di questo tipo che duri continuativamente per oltre quattro ore, mettetevi immediatamente in contatto con un medico».

Quando prendere la compressa di Viagra? Circa un'ora prima della relazione sessuale con un po' d'acqua, ma aiuterà solo ad avere un'erezione in presenza di uno stimolo sessuale. Il Viagra è da evitare se la persona prende ad esempio farmaci di tipo vasodilatatori, se soffre di gravi problemi cardiaci o al fegato, se ha avuto poco tempo prima una crisi cardiaca, ha sofferto di pressione bassa o di problemi cerebro-vascolari. Non potrà utilizzarlo anche chi soffre di certe malattie rare ereditarie degli occhi. Chi deve prendere invece alcune precauzioni? Chi soffre tra l'altro di anomalia dei globuli rossi, di leucemia, di tumore al midollo osseo, ma anche di emofilia o più semplicemente di ulcera allo stomaco. Anche preso con tutte le precauzioni, il Viagra può «provocare degli effetti indesiderabili, normalmente leggeri o moderati»: mal di testa, arrossamenti al viso, e più raramente indigestione, sensazione di vertigine, naso chiuso ed effetti sulla vista (tra questi disturbi nella percezione dei colori). E' del resto consigliato di conoscere le proprie reazioni al Viagra prima di mettersi al volante o manipolare delle macchine. Attenzione, sottolineano ancora gli esperti europei «una dose superiore a 100 mg (una compressa contiene 25 mg di sostanza attiva) non aumenterà l'efficacia del prodotto, ma provocherà un aumento degli effetti indesiderabili». Se il farmaco non permette di avere un'erezione o se questa non è quella desiderata bisogna parlarne al medico e «non utilizzate il Viagra più di una volta al giorno».

In Italia, i medici di famiglia si propongono come un filtro contro abusi, facilonerie e tentativi di automedicazione «selvaggia». Per il farmaco occorrerà la ricetta ed una farmacia che non la richiedesse commetterebbe reato. E saranno assolutamente severi e rigorosi, i medici di famiglia, quando si tratterà di prescrivere il Viagra. «Non abbiamo nessuna intenzione di prescriverlo a richiesta», ha detto il segretario nazionale della Federazione italiana dei medici di medicina generale (Fimmg), Mario Falconi. E' altrettanto sicuro che nessuno prescriverà mai il farmaco a un minore, ha proseguito Falconi. In Italia, insomma, i medici non intendono dare spazio alle prescrizioni «facili» né considerare il Viagra un elisir. Ben vengano allora le regole severe contenute nel foglietto illustrativo che accompagnerà le pillole blu in Europa. «E' fondamentale - ha rilevato Falconi - porre indicazioni mediche precise ed evitare abusi». [r. cri.]

«Il medicinale va preso un'ora prima del rapporto»

«Chi lo assume non deve eccedere con cibo e alcol»

ALLARME PER L'ABUSO

In America 69 morti

WASHINGTON. E' salito a 69 il numero delle vittime del Viagra negli Stati Uniti. Ne ha dato notizia la Food and Drug Administration. Del totale dei decessi provocati dalla pillola dell'amore, 46 sono attribuibili a infarto e il resto a crisi coronariche. E questo nonostante i continui inviti lanciati sia dal governo che dalla casa produttrice del farmaco antimpotenza, ai pazienti affetti da problemi cardiaci ad astenersi dall'uso del prodotto. La Fda ha precisato anche che le vittime avevano un'età compresa tra i 29 e gli 87 anni. [AdnKronos]

Sperimentato sulla Trieste-Venezia un progetto nato a Mosca

Azoto liquido in autostrada per vincere l'allarme-nebbia

UDINE. La nebbia potrebbe non essere più un problema per gli automobilisti italiani. «Autovie venete» - società che gestisce l'autostrada Trieste-Venezia e le relative diramazioni per Udine e Pordenone - ha infatti ultimato le sperimentazioni su un progetto di abbattimento delle nebbie fredde e calde se dal prossimo autunno è pronta a passare alla fase operativa». Il progetto - partito tre anni fa con i contributi (400 milioni) dell'Unione europea - è stato mutuato dal «Central aerological observatory» di Mosca, l'ente scientifico di Stato attivo in tutti gli aeroporti civili e militari della ex Unione Sovietica, «e nei tre anni di sperimentazioni in Friuli e Veneto - ha detto Bruno Pani, direttore del settore Ricerca e sviluppo di Autovie - i risultati sono stati straordinari».

La visibilità sulle tratte oggetto della sperimentazione, infatti, è passata dagli iniziali 20-30 metri ai successivi 300 metri. «Sono risultati eclatanti - ha commentato Pani - nel senso che dal cosiddetto "muro di nebbia" si è passati a una visibilità che può permettere, negli aeroporti, i decolli e gli arrivi degli aerei». Il progetto messo a punto da Autovie Venete - prima con tecnologia russa e dallo scorso anno con tecnologia italiana - consiste nello spruzzare azoto liquido nel tratto di autostrada interessato dalla nebbia la quale, poi, si deposita sull'asfalto come fosse neve.

«Non abbiamo riscontrato particolari controindicazioni - ha detto Pani - sia perché durante le giornate di nebbia su tutta la rete autostradale funziona comunque il trattamento antighiaccio, sia perché l'abbattimento di alcuni metri di nebbia in altezza significa, al suolo, la formazione di uno strato di nemmeno un millimetro». Dopo le sperimentazioni con tecnologia russa - i tecnici ex sovietici hanno tenuto stage settimanali su tutta la tratta autostradale veneto-friulana - dallo scorso anno «Autovie» ha messo a punto una struttura più efficace ed agile che, appunto, ora è pronta per essere messa a regime. [Ansa]

Patschieder aveva compiuto numerose imprese con Messner

Svizzera, il re degli ottomila precipita in un crepaccio



Reinhard Patschieder

BOLZANO. L'alpinista altoatesino Reinhard Patschieder, 41 anni, è morto lunedì scorso in un incidente in montagna avvenuto sul Grand Combin, nel Vallese, in Svizzera. La notizia è stata confermata dalla polizia di Sion. Patschieder aveva scalato numerosi ottomila e, assieme a Reinhold Messner e Hans Kammerlander, era uno tra i più noti alpinisti a livello mondiale. L'incidente - hanno riferito le fonti svizzere - si è verificato sul Grand Combin, a quota 3500 metri in località Corridor. Patschieder, che era guida alpina di professione, accompagnava due escursionisti tedeschi, morti anche loro nell'incidente. I tre sono caduti per un'ottantina di metri, finendo in un crepaccio.

L'allarme è stato dato dal titolare di un rifugio che sorge nelle immediate vicinanze del luogo dell'incidente. Gli uomini del soccorso alpino aereo della «Air Glacier», in collaborazione con la «Maison du Softage», associazione privata che si occupa di soccorsi alpini, hanno raggiunto il Grand Combin, recuperando le salme. L'identificazione, però, è stata difficoltosa, dato che gli alpinisti non portavano con sé documenti. Ieri, infine, Patschieder è stato identificato.

Patschieder, nativo di Curon Venosta sui monti vicino a Merano, era esponente di una delle ultime «correnti» dell'alpinismo moderno, che privilegia la velocità, considerata anche come fattore di sicurezza. Il suo esordio avvenne con una scalata dell'Eiger, tra i monti della Svizzera dove ha perso la vita. Nel '95 si rese protagonista di una scalata eccezionale in solitario dell'Everest, conquistandolo in 22 ore. [Ansa]

«Ci sono resti archeologici». Il Campidoglio: decida Veltroni

Nuova polemica sul Giubileo Stop al piano del sottopasso

ROMA. Ancora uno stop ai cantieri del Giubileo a Roma. Dopo il sottopasso di Castel Sant'Angelo e la terza linea della metropolitana, la Sovrintendenza archeologica di Roma ha bocciato il progetto comunale del sottopasso pedonale di Castel Sant'Angelo. Il Campidoglio ha reagito gridando all'ostruzionismo e appellandosi al ministro Veltroni. Il sovrintendente Adriano La Regina ha comunicato al Campidoglio che «il sottopasso pedonale non si sarebbe potuto realizzare per la presenza accertata di resti archeologici significativi». L'assessore ai lavori pubblici, Esterino Montino, ha replicato, accusando La Regina di «assumere posizioni ideologiche» e annunciando che «a causa dell'atteggiamento di sempre minore collaborazione da parte del Sovrintendente, divenuto ormai un problema di natura istituzionale, l'amministrazione comunale intende porre la questione di tale ostruzionismo al ministro dei Beni culturali Veltroni con un dossier contenente i principali episodi verificatisi negli ultimi mesi e ancora in questi giorni». Dalla sovrintendenza archeologica, assente La Regina, si replica che la polemica «ha più i sapori di una notizia estiva» e che il «no» al progetto è il risultato di «un'attenta valutazione, fatta nell'ambito delle proprie competenze».

«Nessuno vuole distruggere reperti archeologici - si difende Montino - anzi, si tratta di un argomento che deve essere affrontato con enorme sensibilità, ma tutti gli interventi del sovrintendente sono caratterizzati da lungaggini permanenti, basti pensare ai ponteggi del Teatro Marcello che sono rimasti lì per 20 anni». «Abbiamo anche proposto di pagare noi gli scavi nell'area di Castel Sant'Angelo per verificare esattamente di quali reperti si tratta, ma non abbiamo ottenuto alcuna risposta oltre il no al progetto». Ma non è solo il sottopasso ad aver avuto una battuta di arresto. Nei giorni scorsi, per decisione del Comune preoccupato dei riflessi sul traffico, è saltato anche l'intervento di riqualificazione delle strade e dei marciapiedi dei Lungotevere destro e sinistro da Ponte Matteotti a via Marmorata. [Ansa]



Critiche al metodo di acquisizione di prove e interrogatori, ma il procuratore Russo: siamo sereni

Caso Giordano, cardinale al contrattacco

Denunciati i magistrati di Lagonegro per irregolarità

NAPOLI. Dal Palazzo di largo Donnaregina parte l'offensiva dei legali del cardinale Michele Giordano. In una conferenza stampa convocata nella sede della Curia, l'avv. Enrico Tuccillo, che difende anche il fratello del presule, Lucio, ha [illegible]ciato la presentazione di un esposto contro i magistrati della procu[illegible] di Lagonegro. Martedì l'arcivescovo di Napoli aveva ipotizzato un ricorso al Csm, ieri la difesa ha imboccato la strada di una denuncia all'autorità giudiziaria [illegible] «una [illegible] [illegible] irregolarità» che sarebbero state commesse dagli inquirenti.

A spiegare le ragioni della famiglia, nella grande sala della Curia dove sono stati chiamati i cronisti, anche Giovanbattista, uno dei figli di Lucio Giordano, il fratello del Cardinale finito in carcere. Per gli avvocati, i magistrati lucani hanno violato procedure [illegible] leggi nella [illegible] di acquisizione delle prove e negli interrogatori, ma hanno soprattutto impedito che a Lucio Giordano, detenuto [illegible] Sala Consolina, arrivas[illegible] documenti «fondamentali per l'esercizio della [illegible] difesa». Nel mirino dei legali anche «le modalità» dell'interrogatorio cui è stato sottoposto l'11 giugno scorso il segretario particolare [illegible] Cardinale, mons. Salvatore Ardesini, convocato nella Procura di Lagonegro per [illegible] ascoltato come testimone nell'àmbito dell'inchiesta sull'usura. «Soltanto dopo sette ore di attesa durante le quali [illegible] stato piantonato da un militare della Guardia di Finanza cui dovevo chiedere il permesso per andare in bagno - ha raccontato Ardesini - sono stato ricevuto dai magistrati».

L'episodio, secondo l'avv. Tuccillo, fa il paio con la decisione di impedire ai figli di Lucio Giordano di consegnare in carcere documenti utili alla difesa. «Già da lunedì scorso - ha sostenuto il legale - è stato impedito loro di dare al padre atti posti alla base dell'ordinanza di custodia cautelare, necessari per tutte le riflessioni e le critiche che l'indagato ha il diritto di fare in propria difesa». Soltanto ieri, ha spiegato l'avvocato, quei documenti [illegible] stati alla fine consegnati. «Volevamo abbassare i toni, speravamo di poterlo fare - ha sottolineato ieri l'avv. Tuccillo - ma questo non [illegible] possibile se non si rispetta la sostanza delle regole. Per Lucio Giordano c'è stata una restrizione nella restrizione: da quel che abbiamo saputo, non poteva uscire con gli altri detenuti, ricevere i parenti. Nella sostanza, insomma, [illegible] limitato l'esercizio della difesa [illegible] [illegible] p.m. [illegible] di mettere insieme prove con metodi che potrebbero [illegible] illeciti».

E a testimoniare le presunte irregolarità, Giovanbattista Giordano, il nipote del Cardinale che compare più volte nell'indagine sull'usura per avere ricevuto con il fratello [illegible] di denaro dall'Istituto delle Opere di Religione. «Volevo fare [illegible] a mio padre gli atti processuali - ha raccontato - per la sua memoria difensiva, ma non ho potuto vederlo». Il figlio di Lucio Giordano ha tentato di glissare le domande dei giornalisti sulle consulenze professionali pagate dall'Istituto della Curia a lui e al fratello: «Posso dire soltanto che in questi ultimi anni io e i miei fratelli abbiamo dato tutto ciò che avevamo a [illegible] padre perché sapevamo che era in grosse difficoltà economiche. Ciò [illegible] è stato sufficiente a coprire le [illegible] esposizioni e [illegible] abbiamo chiesto aiuto [illegible] nostro zio». Quell'aiuto [illegible] arrivato? Il nipote del Cardinale non vuole entrare nel merito dell'inchiesta: «Su questo non posso rispondere».

Ma l'annuncio dell'esposto non sembra preoccupare i magistrati lucani. «Siamo sereni e continuiamo a lavorare - ha detto il procura[illegible] di Lagonegro, Michelangelo Russo - la difesa [illegible] il suo dovere, io spero di fare il mio correttamente». E in Procura viene negata una delle circostanze al centro della denuncia che dovrebbe [illegible] formaliz[illegible] nelle prossime ore: nessuno, si rileva, avrebbe impedito ai famigliari di Lucio Giordano di consegnargli i documenti utili per la sua difesa. E sul fronte delle indagini, da un floppy disk, sarebbe saltato fuori [illegible] nuovo conto intestato al cardinale.

[illegible]lla Cirillo



L'ex direttore dell'agenzia Banco di Napoli, Filippo Lemma

«Vendetta dei boss contro le omelie»

Il sospetto tra le vittime degli usurai

Un legale: la società di strozzini nacque mentre il cardinale attaccava camorra e prestasoldi

LAGONEGRO [illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

L'altro giorno, davanti al magistrato, Leonardo Tata[illegible] è scoppiato a piangere. E' una vita che piange, da quando 4 anni fa cominciò [illegible] chiedere soldi alla banca perché [illegible] suo commercio di biancheria intima non andava più bene, e si trovò così strozzato dagli usurai. Una volta, Filippo D'Agostino racconta che lo salvò persino dal suicidio: arrivò in tempo, all'ultimo istante, lo tirò fuori una notte a guardare la luna e la vita. Lupo Solitario era l'unico che urlava dai suoi microfoni questa piccola storia da disperato. Tatalo andava a bussare a tutte [illegible] porte, e non c'era [illegible] che gli credeva. Si presentava in giro, a Sant'Arcangelo, a Lauria, persino a Roma se n'era andato un giorno assieme ad Antonio Stipo, e succedeva sempre la stessa cosa, che lo ascoltavano e poi stentavano a credergli. Il bello è che di quello che sappiamo adesso, Tatalo raccontava neanche la metà. Lui diceva solo che era andato in banca per avere un prestito e che era finito strozzato dal direttore. Oggi parla con gli occhi che si bagnano: «Mi hanno protestato i figli, tutto mi hanno preso. Hanno preso le case di mia [illegible]dre, hanno preso la vita di mia moglie. E adesso anche i due figli». Uno era minorenne, allora.

Tatalo [illegible] prigioniero per sempre, catturato anche nel futuro. Così funzionava la Cooperativa del Credito, un sistema di ricatti che saliva sempre di più negli interessi e negli affetti. Lui ne parlava e gli altri non ci credevano. «Una banca? [illegible] è sicuro?». Dopo aver girato [illegible] destra e sinistra, finalmente lo Scico della Guardia [illegible] Finanza, [illegible] Roma, gli dà ascolto. Parte la prima denuncia: è il 21 febbraio '97. L'inchiesta la guida la dottoressa Lucchetta, della Procura di Lagonegro. Viene messo sotto controllo il telefono di Filippo Lemma, il direttore del Banco di Napoli, a Sant'Arcangelo. Prima sorpresa: Lemma continua [illegible] chiamare Mario Lucio Giordano per chiedere soldi. Una volta: «Portami 50 milioni che facciamo un affare». «Va bene, ci vediamo subito». Un'altra: «Portamene 70 che facciamo un prestito». «Vengo da te». A raffica: «Mi servono al più presto [illegible] milioni». Risposta: «Dammi un paio di giorni». Sempre così. Appena un disperato bussa, [illegible] direttore chiede i soldi [illegible] Mario Lucio. Questo Giordano, però, è al di sopra di [illegible] sospetto, [illegible] il fratello del cardinale. E le telefonate così, poi, non dicono niente. Che succede allora? Racconta l'avvocato di Tatalo, Antonio Boccia, che a un certo punto, a gennaio di quest'anno, l'inchiesta passa al procuratore Michelangelo Russo. Perché? «So che Lucchetta voleva archiviare», dice D'Agostino, il grande accusatore. Manuela Comodi, la sostituta che affianca Russo nell'inchiesta: «Non [illegible] affatto vero». Però, da quel momento l'indagine [illegible]. In mezzo a strane coincidenze. Vediamo di leggerne alcune. La Cooperativa del Credito, questa associazione [illegible] delinquere di strozzinaggio, nasce - pare - nel '94. E [illegible] sempre nel '94, il 2 settembre, quando il cardinale Giordano, a Napoli, parla con i giornalisti [illegible] attacca l'usura, con parole così violente da stupire tutti: [illegible] sacerdoti devono essere severissimi [illegible]ei confronti degli strozzini», e quando confessano [illegible] di questi de[illegible] concedere l'assoluzione «solo in caso di vero pentimento e di risarcimento dei beni usurpati». In pratica, [illegible] [illegible] scomunica. A Napoli, la [illegible] ci sguazza nell'usura. E [illegible] Sant'Arcangelo, invece, il fratello del cardinale in che rapporti è con la camorra?

Mario Lucio Giordano era un tranquillo impiegato di banca. Poi arrivò il grande terremoto dell'80 che buttò giù le [illegible] e i paesi, che sbriciolò i palazzi e uccise la gente, [illegible] che cambiò pure la vita a molti, da queste parti. Il piano [illegible] ricostruzione fu gestito direttamente dalla camorra. Piovvero i soldi da Roma, e fiorirono gli imprenditori. Anche Mario Lucio Giordano divenne imprenditore, dall'81. Fino al giorno prima non sapeva manco cos'era una cazzuola. Non importa. Tirò fuori dal cassetto il suo bel diploma [illegible] geometra [illegible] cominciò una nuova vita facendo affari [illegible] la legge 219 e i soldi che passavano dalla camor[illegible]. Tutto questo che significa? «E' la grande domanda dell'inchiesta», dice l'avvocato Boccia, che difende i due testi Tatalo [illegible] Stipo, accusati di «appropriazione indebita impropria»: stabilire se il cardinale sapeva o no. «Perché una delle ipotesi che si possono fare», ammette il legale, «è che l'arcivescovo sia rimasto vittima di una vendetta della camorra».

Per cercare una risposta, continuiamo a restare ai fatti, o a quelle notizie che Lupo Solitario continua a urlare dalla sua radio. L'inchiesta marcia. E le indagini cadono pure su Domenico Siviglia, imprenditore con precedenti penali, che da un rapporto riservato risulta «lavorare per conto del Comune di Sant'Arcangelo». E' lui il tramite con la 'ndranghera? La Finanza di Lauria, intanto, dispone il sequestro di [illegible] mila titoli: e siccome il diavolo [illegible] questa storia ci mette sempre lo zampino, il primo assegno che viene sequestrato è proprio del cardinale: 100 milioni al fratello. Ce ne sono altri, e di tutti i tipi. Ce n'è anche [illegible] di un miliardo e 40 mila lire. Arriva la perquisizione nella Curia e l'avviso di garanzia al cardinale. Lemma e Mario Lucio Giordano [illegible] finiti in [illegible]. Tatalo racconta di aver accompagnato Lemma nella casa del cardinale, per avere garanzie che non ci sarebbero state inchieste interne nella banca. «Ma non posso nemmeno dire se dentro c'era lui», dice ora. [illegible] Stipo: «Io non [illegible] niente, so perché me l'ha detto Tatalo, niente di più». Ancora Tatalo: «E' Lemma che m'ha detto che incontrava [illegible] cardinale». Lei l'ha visto? «No». Altro testimone è Bastanzio, cognato di Lemma. Racconta D'Agostino: «Quando cominciano le visite degli ispettori, Lemma va [illegible] crisi. Viene ricoverato in ospedale, a Potenza, ha problemi di esaurimento nervoso. Quando [illegible] va con Bastanzio [illegible] Napoli, dal cardinale: vediamo che succede». Succede, raccontano, che il cardinale lo fa attendere e dopo un po' gli fa dire: «E' fuori. Non c'è». D'Agostino: «E allora lui sbianca e si sfoga con il cognato: mi hanno scaricato». E' davvero il cardinale che l'ha scaricato? Sta di fatto che Lemma è così disperato che si rivolge addirittura [illegible] Lupo Solitario, il [illegible] nemico folle che dalla radio sbraita e attacca senza pietà. «Gli ho detto vai dal magistrato, a questo punto è la tua unica salvezza. Lui prima mi ha detto sì, poi ha cambiato idea».

In questo guazzabuglio si confondono tutti, anche i nemici. Solo le vittime restano al loro posto, con i calzoni bucati. «Sono rovinato», dice Stipo. [illegible] Tatalo, dopo 13 ore di interrogatorio, corre a dormire nel suo magazzino. «Hanno minacciato di bruciarmelo», spiega. La [illegible] gliela protegge una pattuglia del 117. Vive così. Dice: «Sto venendo fuori dal fango. Non ho più niente. Anche i miei figli sono protestati. Però, adesso, posso di nuovo guardarli in faccia».

Pierangelo Sapegno

Il Vaticano tace

Attesa e nessun commento sull'Osservatore Romano

CITTA' DEL VATICANO. Il Vaticano tace sul ca[illegible] Giordano, dopo le brevissime prese di posizione - sette righe in tutto - del portavoce papale Navarro Valls. Un silenzio che coinvolge, e anche questo è singolare, non solo i canali ufficiali, ma anche quelli ufficiosi. Negli uffici della Curia nessun prelato esprime opinioni, tantomeno ipotesi o giudizi. L'innocenza dell'arcivescovo di Napoli è data per scontata; ma si teme che possa essere rimasto vittima di qualche trappola famigliare, o anche più subdola e «mirata». Di conseguenza si attende di vedere quali sono le carte che la procura di Lagonegro vuole giocare, in questa inedita partita, prima di prendere posizione. Il silenzio è motivato, sotto un altro aspetto, dal lavoro che gli esperti della Segreteria [illegible] Stato stanno compiendo per verificare in quale misura sia stato violato il Concordato, e il tipo di reazione eventualmente necessaria per manifestare all'Italia il dispiacere vaticano. L'imbaraz[illegible] trova immediato riscontro nel quasi silenzio [illegible] fonti di informazione ecclesiastiche. Per L'Osservatore Romano il caso semplicemente non esiste. Il quotidiano dei vescovi, Avvenire, è [illegible] il solo giornale italiano a non dare la notizia in prima pagina. E a parte una breve notizia il primo giorno, anche la Radio Vaticana mantiene un prudente silenzio. [m. tos.]

Di Pietro lo assolve

«Mi basta l'atto di fede ma i pm devono indagare»

ROMA. «Sono un normale cittadino e come tale mi basta l'atto di fede. Ai pubblici ministeri non può bastare un atto di fede: devono fare le indagini perché la legge [illegible] uguale per tutti...». Antonio Di Pietro rompe il silenzio sulla vicenda che ha coinvolto il cardinale Giordano. E in una intervista al Tg3 commenta brevemente l'inchiesta della procura di Napoli, da una parte sottolineando il dovere a cui sono richiamati i magistrati, dall'altra esprimendo la propria fiducia nel cardinale Giordano. «Dal punto di vista umano - afferma infatti l'ex pm di Mani Pulite - [illegible] ho dubbi che il cardinale Giordano, per la sua storia, il suo passato, per il suo presente, non abbia nulla a che vedere con l'attività imprenditoriale di usuraio».

Sul fronte delle indagini, non ha trovato risposta la domanda sulla possibilità che i magistrati decidano [illegible] interrogare l'arcivescovo di Napoli. L'interrogatorio del prelato (in una località segreta, la prossima settimana, [illegible] una delle «voci» che circolano a Lagonegro) [illegible] possibile ma non certo, in questa fase delle indagini. Riguardo alla posizione [illegible] Filippo Lemma, detenuto nel carcere di Salerno, il cui difensore ha presentato un'istanza per la concessione degli arresti domiciliari sulla base delle sue condizioni di salute, il gip ha disposto accertamenti medici. [r. cri.]

INTERVISTA

IL RE MIDA ITALIANO DELLA FINANZA

Dopo il successo delle operazioni Cir e Cofide, parla Luigi Giribaldi: «Alla mia età solo le Borse mi sanno emozionare»



Luigi Giribaldi e un'immagine di Montecarlo, dove il finanziere vive e lavora

Dall'ufficio di Montecarlo opera al telefono sui mercati di tutto il mondo: «Ho fiducia che si riprenderanno»

Cominciò nel '47 coi camion. Ora per sistemare la collezione di Ferrari e Rolls ha acquistato il piano di un albergo

«La mia vita da brivido tra azioni e miliardi»



[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

«Dimmi che cosa c'è in denarissimo. Ancora? Fammene 50 mila. E altre 100 mila, [illegible] molla [illegible] prezzo. Non ti dimenticare che [illegible] sull'indice di Tokyo». Luigi Giribaldi spegne [illegible] telefono e guarda: davanti a lui c'è il [illegible] azzurrissimo di Montecarlo, ma [illegible] «vede» solo titoli [illegible] comprare, valute che [illegible] [illegible] e giù, prede da valorizzare, in Italia [illegible] anche in Giappone o Sud America. Eccola la tana della più famosa volpe italiana della Borsa. Una ter[illegible] sul porto affollato di yacht, un piccolo studio zeppo di orologi da favola («vede quella scatola dell'Omega? Ci sono i prototipi di tutti gli orologi delle missioni spaziali. Ne hanno fatti solo 40. Io l'ho pagato 90 milioni, ma l'altro ieri [illegible] ne hanno offerti 140). E un telefono, [illegible] solo per collegarsi con il mondo più turbolento, quello della finanza globale.

Luigi Giribaldi da Cavallermaggiore, classe 1925, la sua estate la trascorre così, impartendo ordini a raffica [illegible] il suo telefono. Da solo, davanti ad un panorama da favola mentre in ufficio (tre collaboratori, nulla di più) non risponde nessuno... «Ho mandato tutti in ferie - spiega - e spero che ci stiano un bel po'... Così mi diverto di più, [illegible] [illegible] prima linea». L'arma di combattimento? Un telefonino, più [illegible] tv per seguire i prezzi che scorrono veloci. Il quartier generale è pochi metri sotto casa: la banca, dove Gi[illegible] è [illegible] come [illegible] piccolo principe... E il divertimento, al solito, consiste nel fare quattrini. «Che vuole - quasi si giustifica - alla mia età, almeno la Borsa mi dà qualche brivido». Ma [illegible] malinconia, per carità. [illegible] che non abbiamo avuto gioventù - aggiunge subito - non possiamo invecchiare». E basta ricordargli l'avventura in Cir e Cofide, le centinaia [illegible] miliardi guadagnate in quella battaglia [illegible] [illegible] per veder brillare i suoi occhi dietro le spesse lenti. [illegible] pensare che mi davano del matto tutti, ma proprio tutti quanti...».

La voglia di giocare dopo una vita dura, al galoppo, e la sfida a non invecchiare mai, o il più tardi possibile. Una conversazione [illegible] [illegible] «re Mida» italiano lascia il sapore di una miscela di cose serie raccontate con semplicità da [illegible] finto ingenuo, furbo come una faina, condannato a divertirsi solo così, scalando le montagne del denaro, tra una telefonata a Milano, a Lugano e, più spesso ancora, a Parigi, Londra o New York. L'hobby preferito? Probabilmente gli orologi, una collezione [illegible] almeno 500 pezzi, quasi tutti unici o quasi («E ne compro ancora. Valgono sempre di più, a Tokyo c'è gente che mi offre [illegible] fortuna...»). Oppure le auto: Ferrari, Bentley, Rolls Royce, Bmw e Jaguar. Per trovare [illegible] sistemazione adeguata al parco macchine ha comprato il piano di un albergo del Principato. E per tenerle pulite come vuole lui, ha comprato una società che produce un detersivo speciale. «Un affare - commenta - abbiamo buoni contratti in Francia per la pulizia degli [illegible]. Adesso pensiamo all'Italia». E si torna, [illegible] a parlare di denaro.

Soldi, soldi, ancora e sempre soldi. Mica male per quel tenentino della [illegible] Marco sbarcato, dopo un anno [illegible] prigionia a Porta Nuova, alla fine d[illegible] '46. Il suo destino si sarebbe deciso un anno dopo, quando, in una balera di corso Giulio Cesare, conobbe Luigina, 17 anni, figlia di un piccolo autotrasportatore. Saba[illegible] prossimo fanno 50 [illegible] di matri[illegible]: da via San Quintino a Montecarlo, dai camion ai listini di Bor[illegible].

Una sorta di Soros di casa nostra.

«Per carità, [illegible] facciamo quel paragone, altrimenti non vivo più. Da quando ho concluso l'affare Cir, ho ricevuto anche 15-20 lettere e fax al giorno. [illegible] c'è gente che è arrivata [illegible] in banca, a Montecarlo, per chiedere che cosa stavo facendo. Soros lasciamolo dov'è. Lui ha fatto [illegible] London School, la mia università è stata la Traco, in via San Quintino. Alle cinque del mattino partivo con il furgone per Milano. Scaricavo, lavoravo in ufficio, a [illegible] giorno tornavo a Torino. Alle cinque di sera altro mezzo turno e poi in ufficio, fino a mezzanotte».

Vita dura...

«Nel '49 dovevo scortare i camion perché a Rondissone, tra Torino e Milano, [illegible] costretto a rallentare e ti aspettavano i banditi. A Roma facevi fortuna, quando ci arrivavi, a vendere [illegible] [illegible] camion. [illegible] La svolta? Nel '64 ho fatto la Traco, con lo slogan la merce in pullman. Il segreto del successo? Neanche un camion di proprietà, tutto affidato ai padroncini che lavoravano duro. Niente dirigenti in casa, solo impiegati di prima, al massimo. E il padre padrone, cioè io, a seguire tutto».

Poi ha venduto tutto agli australiani...

«Adesso sono falliti, la proprietà è delle poste olandesi. E han voluto chiamare tutto Tnt. Per me è stato un colpo durissimo. Quel nome, Traco, è parte della mia vita».

Ma si è consolato in Borsa e fuori. Quante Ferrari ha?

«Da collezione? Dodici. Poi ne ho qualcuna normale, per andarci su. Più le altre, Bentley, Rolls Royce, Jaguar».

[illegible] si ferma qui?

«Ho un sogno: l'ultima Rolls prodotta prima della vendita ai tedeschi».

Ce la farà?

«Penso di sì. Ho tanti amici lassù. Ho anche fatto parte di una cordata per mantenere la Bentley indipendente. Ma il governo non ne ha voluto sapere...»

> **[illegible]**
>
> - **Luigi Giribaldi** è nato a Cavallermaggiore (Cuneo) [illegible] 1925
> - **E' sposato** e padre di due figli
> - **Ha cominciato** a occuparsi [illegible] trasporti nel 1947. Poi, nel 1964, ha fondato la Traco, società [illegible] trasporto merci. Oggi l'azienda si chiama Tnt ed è [illegible] proprietà delle Poste olandesi
> - **Vive e lavora** a Montecarlo, dove [illegible] occupa di transazioni finanzia[illegible]
> - **E' salito alla ribalta** nei mesi scorsi, comperando e rivendendo il 20% di Cir e Cofide (gruppo De Benedetti) con un guadagno di 200 miliardi
> - **Hobby:** colleziona orologi (ne ha circa 500) e [illegible] di lusso (Ferrari, Bentley, Rolls-Royce, Bmw e Jaguar)
> - E' stato più volte in trattative per l'acquisto del Torino calcio e ancora oggi non ha abbandonato del tutto il progetto

La Borsa, Giribaldi. Molti vogliono la sua previsione...

«Non sono pessimista. Lo ero qualche mese fa, ma adesso tutto è più chiaro».

Davvero?

«Io la vedo così. Tra pochi giorni Rubin, il ministro [illegible] Tesoro Usa, s'incontra con i giapponesi. E lì, vedrà che si mettono d'accordo. [illegible] risultato sarà un rimbalzo dello yen, [illegible] troppo sottovalutato, e un po' di tranquillità per tutti. E le Borse, almeno quelle che hanno birra in corpo, andranno su: l'Europa almeno. Mi pi[illegible] l'Italia, poi la Spagna [illegible] la Francia. La Germania? Adesso piangono sulla Russia, ma sono lacrime di coccodrillo. Sono cinque anni che fanno il 20% di interessi sulla Russia...».

Ma lei compra anche a Tokyo?

«Per ora solo l'indice, poca roba. Ma i miei amici di Londra stanno seguendo quattro o cinque piccole e medie aziende buone, che hanno retto alla crisi. Il rialzo partirà [illegible] lì, perché i grossi stanno già bene. Gli aiuti devono finire ai piccoli...».

E Giribaldi [illegible] della partita. Ma in questi [illegible]i ha guadagnato? Ci spieghi la [illegible] ricetta...

«Qualcosa ho guadagnato. Cosa mi piace adesso? Finanziari, qualche bancario. Ma vedo qualche industriale un po' maltrattato. M'insospettisco sempre se un titolo è troppo bistrattato. Qui gatta ci cova, mi dico. E studio i bilanci. Si fanno delle belle scoperte nella nostra Borsa. Anche quando un titolo va su e non si capisce perché. A mettersi nei panni di chi comanda si capisce il [illegible] interesse: utili tenuti su con l'uso delle riserve, titoli depressi per fare il pieno prima di un grande affare, titoli giù perché il proprietario è a corto di lira... C'è sempre una ragione».

Dopo l'uscita dalla Cir e dalla Cofide lei sembrava scompar[illegible] [illegible] circolazione. Spaventato [illegible] successo?

«No, ubriaco. Come se avessi bevuto un barbera magnifico, profumato, straordinario. Ma non mi sono fermato: ho giocato a modo [illegible]io. Sarò entrato e uscito [illegible] Telecom una ventina di volte».

Guadagnandoci...

«In genere sì, altrimenti che divertimento c'è?».

Tutti dicono che [illegible] [illegible] caccia di Snia. E' vero?

«Diciamo così, mi piace scommettere sugli uomini. Romiti non è [illegible] andato in pensione. E mi piace essere suo socio, un po' in Gemina, un po' da altre parti. Di più in Snia, perché credo che lì ci sia da fare più che altrove, anche sul piano dell'azionariato. Romiti mi sembra una bella garanzia...».

Dica la verità: si agita tanto perché [illegible] fondo, qui a Montecarlo, si annoia...

«Una volta sì, perché ero un pensio[illegible] [illegible] lusso e nulla più. Ad[illegible] si comincia a ragionare anche di finanza. Prenda i [illegible] amici della Banca del Gottardo. Ragazzi svegli, gente che [illegible] all'erta e non lavora sui soliti titoli. [illegible] voglio parlare perché, sa, qui a Montecarlo c'è sempre una festa, o un [illegible]to. Ma loro stanno in ufficio e se al[illegible] [illegible] vuoi comprare a Wall Street basta cercarli sul telefonino».

Anche l'America? Ma non si riposa mai?

«E' un mercato difficile, perché [illegible] tutta quella trasparenza è arduo individuare i segreti nascosti, i punti di debolezza o [illegible] forza [illegible] una società. Lì ti raccontano tutto, altro che segreti. [illegible] [illegible] [illegible] mercato [illegible]gnifico, 10 mila società almeno tra Nyse, Amex, Nasdaq. Mi fa ridere [illegible] parla di crisi della Borsa Usa. Quando va male, ci sono almeno 8-900 titoli da seguire. Adesso quel che va è il biomedicale. C'è una società che sta per sfornare un kit per esami strepitoso».

E lei...

«[illegible] comprato a [illegible] cents, è scivolato fino a 10 cents. Adesso è a un dollaro e mezzo. Poi, chissà... Scusi suona il telefono. Pronto, compra a[illegible], facciamo 100 mila pezzi».

Per la cronaca, «100 mila pezzi» vale un miliardo e mezzo, più o meno. Anche oggi re Mida [illegible] riposa.

Ugo [illegible]

Il sindaco attacca l'ordinanza del ministro Ronchi: «Troppi divieti»

Scontro sull'isola dei vip

Ponza diventerà una riserva naturale



L'isola di Ponza diventerà una riserva naturale

LATINA. Sotto tutela l'isola [illegible] vip. Per sei mesi l'isola di Ponza, e anche quella più piccola di Palmarola, saranno riserve naturali, sottoposte ad una serie di vincoli che dovranno tutelare e conservare i loro beni naturalistici.

Lo ha deciso il ministro dell'Ambiente, Ronchi, [illegible] un'ordinanza che pone misure di salvaguardia transitorie in attesa che le due isole pontine diventino a tutti gli effetti, [illegible] l'emanazione del decreto istitutivo previsto per l'autunno, [illegible] naturali.

Un provvedimento che rischia [illegible] scatenare polemiche, soprattutto tra i tanti illustri ospiti dell'isola. Quest'estate oltre le solite modelle, cantanti, attrici di consolidata fama o di notorietà passeggera, sono stati visti o fotografati la principessa Carolina [illegible] Monaco, il presidente della Rcs, Cesare Romiti, l'ex presidente del Consiglio Giulio Andreotti, il [illegible] gretario del Ccd Pierferdinando Casini, il segretario della Uil Pietro Larizza, l'attrice Sabrina Ferilli, [illegible] maestro dell'orchestra di Domenica In Gianni Mazza, l'attore Rodolfo Laganà, l'attrice-modella Demetra Hampton. Ma la vip dell'estate, per tutta la gente del posto, è stata Carolina di Monaco. E' sbarcata all'improvviso dal suo panfilo, elegantissima, in un abito bianco, la figlia per mano. E' andata subito dal pescatore più famoso [illegible] porto chiedendo delle aragoste per una cena per Ernst di Hannover che la aspettava in barca con l'altro figlioletto. Era arrivata tardi e ha trovato soltanto scampi. Poi, ammirata da tutti, è andata in uno dei bar della p[illegible] un aperitivo per lei e un gelato per la bambina.

In [illegible] delle proteste dei vip, [illegible] scatena l'ira [illegible] sindaco. «Impugneremo questa ordinanza, [illegible] ministero è stato dieci volte scorretto con noi». E' la reazione a caldo del primo cittadino, Antonio Balzano. «Siamo di fronte - spiega il sindaco - ad una situazione assurda. Avevamo ottenuto una sospensiva ma con questa ordinanza cercano di aggirare le ragioni che ci aveva riconosciuto il Tar». «A Roma non conoscono neanche la storia di questa isola. Con questi divieti - prosegue Balzano - di fatto costringono i ponzesi ad andare via. [c. p.]

[illegible]

«Basta processioni sulle cime»

ROMA. [illegible] Wwf punta il dito contro «una visione consumistica che aziende e operatori turistici hanno dato della montagna. Per ragioni [illegible] mercato - scrive - il flusso dei visitatori è cresciuto in modo sproporzionato, con sovraesposizione ai rischi che la montagna nasconde. Bisogna evitare le processioni di 300 visitatori che ogni giorno [illegible] vedono salire sul Monte Bianco. Chi decide di affrontare una cima deve essere cosciente [illegible] ciò che lo aspetta: non c'è da stupirsi [illegible] accadono incidenti. Non basta lo zainetto colorato, bisogna affrontare i sentieri [illegible] gradualità, affiancandosi a esperti». [r. cri.]

[illegible] CONCORSO N. 68

[illegible] AGOSTO [illegible]					
Bari	10	62	36	87	39
Cagliari	8	16	42	78	6
Firenze	40	41	[illegible]	[illegible]	53
Genova	64	75	17	43	50
Milano	72	6	41	[illegible]	10
Napoli	80	35	56	63	58
Palermo	76	69	47	[illegible]	70
Roma	[illegible]	24	82	88	47
Torino	[illegible]	56	86	20	39
Venezia	10	61	69	76	81

[illegible]

Firenze	40	[illegible]	10
Napoli	80	Palermo	[illegible]
[illegible]	72	Roma	[illegible]

Numero jolly Venezia 61

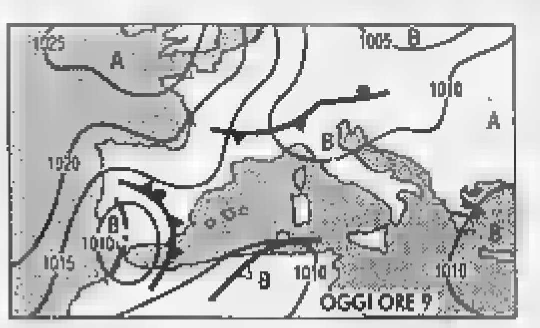
[illegible] premi L. 6.056.737.733

Nessun 6 o 5+
Jackpot lire 1.514.184.433

	Punti	[illegible]
Ai 14	5	108.156.000
Ai 1450	4	1.044.200
Ai 63.229	3	23.900

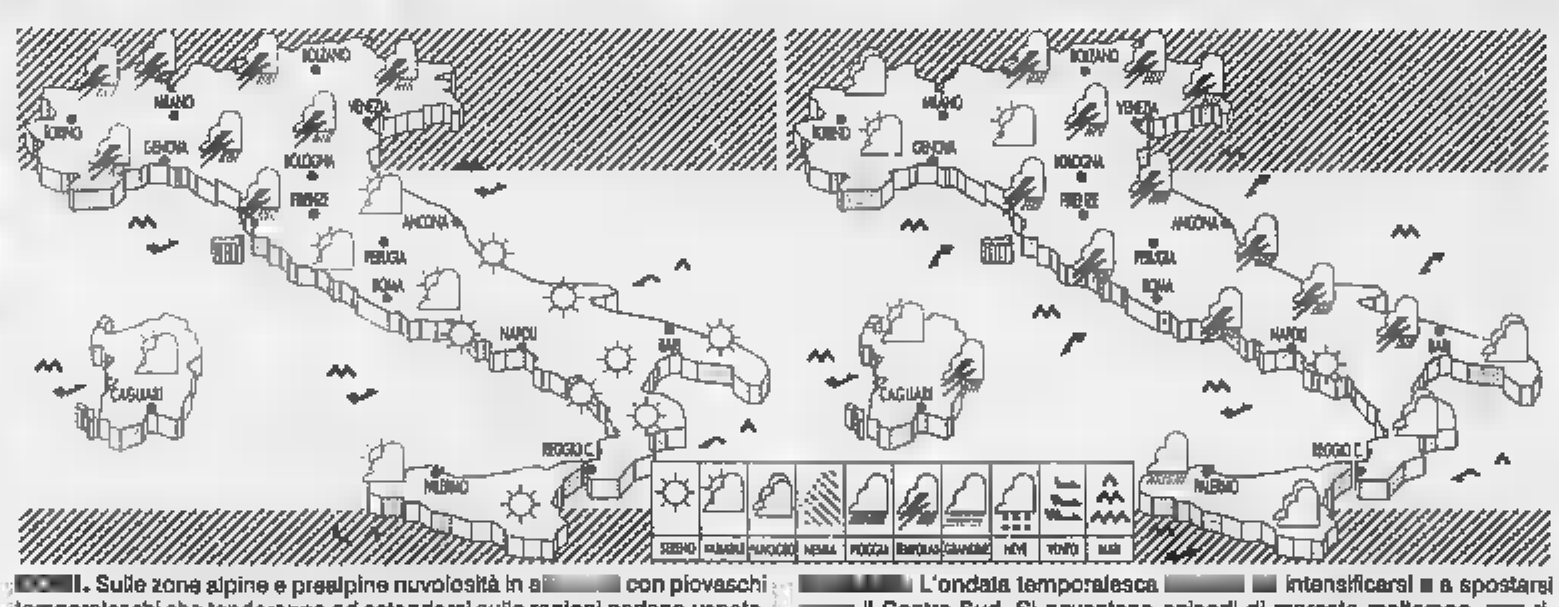
IL TEMPO

[illegible]llo Laffredi



MALTEMPO, [illegible] [illegible] [illegible] E' in arrivo un'ondata temporalesca. Già da questo pomeriggio il fronte temporalesco raggiungerà i contrafforti alpini per poi dirigersi a Sud. L'attività temporalesca si presenterà anche intensa lasciando paventare nubifragi e grandinate locali, forti colpi di vento e una brusca diminuzione della temperatura.

Tendenza per dopodomani. L'ondata temporalesca abbandonerà la penisola lasciandosi die[illegible] gli ultimi acquazzoni temporaleschi [illegible] Sud e sulle regioni centrali adriatiche. Sul resto della penisola insisterà della nuvolosità variabile senza escludere qualche temporale sulle Alpi Orientali.



[illegible]**I.** Sulle zone alpine e prealpine nuvolosità in a[illegible] con piovaschi temporaleschi che tenderanno ad estendersi sulle regioni padano-venete. Tra la sera e [illegible] [illegible] l'attività temporalesca [illegible] sposterà sulle regioni di Nord-Ovest dove si presenterà intensa [illegible] rischio [illegible] qualche nubifragio.

[illegible] L'ondata temporalesca [illegible] [illegible] intensificarsi [illegible] a spostarsi [illegible] il Centro-Sud. Si paventano episodi di marcato maltempo, [illegible] ri[illegible] di nubifragi, grandinate e colpi di vento, soprattutto [illegible] Triveneto, [illegible] Romagna, alta Toscana [illegible] Marche, Umbria e Abruzzo.

CITTA' ITALIANE

	min	[illegible]		min	max		min	max
Aosta	15	27	Bologna	18	32	[illegible]	[illegible]	30
Bolzano	14	26	Firenze	18	33	Napoli	21	[illegible]
Verona	16	30	Pisa	18	[illegible]	Potenza	15	[illegible]
Trieste	19	27	Ancona	18	27	S.M. Leuca	24	30
Venezia	16	27	Perugia	17	30	R. Calabria	24	31
Milano	16	31	Pescara	22	30	Palermo	21	30
Torino	16	28	L'Aquila	18	[illegible]	Catania	18	31
Cuneo	15	26	Roma Urbe	20	[illegible]	Messina	25	30
Genova	23	30	Roma Ciamp.	21	[illegible]	Alghero	16	30
Imperia	21	28	Campobasso	18	27	Cagliari	16	30

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	12	8	pioggia	Lisbona	20	33	[illegible]
Atene	22	34	sereno	Londra	16	18	nuvoloso
Bangkok	27	35	sereno	Los Angeles	21	[illegible]	[illegible]
Berlino	9	17	nuvoloso	Madrid	21	36	[illegible]
Bruxelles	—	—	n. p.	Montreal	17	24	nuvoloso
Bucarest	14	29	variabile	Mosca	12	16	pioggia
Budapest	12	25	sereno	New York	22	34	pioggia
Buenos Aires	6	16	sereno	Nizza	22	27	sereno
Copenaghen	8	17	sereno	Parigi	14	23	variabile
Dublino	12	18	sereno	Pechino	20	30	sereno
Francoforte	12	18	nuvoloso	Praga	9	19	[illegible]
Gerusalemme	21	32	sereno	Rio de Janeiro	23	28	variabile
Ginevra	11	25	sereno	Sofia	17	25	variabile
Helsinki	11	18	variabile	Sydney	11	17	nuvoloso
Johannesburg	2	18	sereno	Tokyo	28	33	nuvoloso
Il Cairo	25	35	sereno	Varsavia	14	17	nuvoloso
Istanbul	—	—	n. p.	Vienna	13	22	variabile

Operò il Pontefice dopo l'attentato. Wojtyla è andato [illegible] casa per pregare con la vedova

L'addio del Papa al suo chirurgo

Morto Crucitti, aveva 68 anni

CITTA' DEL VATICANO. Il «chirurgo del Papa» è morto l'altra notte a Roma, al Policlinico Gemelli, dove si era acquistato una grande notorietà per aver operato ripetutamente Giovanni Paolo II. Francesco Crucitti, 68 anni, lottava da tempo contro un male incurabile. Nel 1990 era stato colpito da un tumore alla prostata, e si era fatto operare negli Stati Uniti, [illegible] con esito sfavorevole. Solo di recente aveva svelato il segreto della sua malattia, una malattia che progrediva inesorabilmente. Le metastasi negli ultimi anni avevano raggiunto le ossa, [illegible] la sofferenza [illegible] cresciuta.

L'incontro con Giovanni Paolo II fu drammatico, nelle ore tremende che seguirono l'attentato di Piazza San Pietro il 13 maggio 1981. Di origini umili, nato a Reggio Calabria da un ferroviere [illegible] una casalinga, Crucitti si [illegible] laureato a 22 [illegible]i. Aveva studiato a Bologna e dopo la laurea a Padova. Nel 1981 aveva [illegible] anni, era ordinario di chirugia alla Cattolica ed era considerato «un chirugo in carriera». «La realtà - ha commentato il professor Giambattista Doglietto, suo assistente - è che era [illegible] mago della sala operatoria. Lavorare gli piaceva, gli piaceva tantissimo. Ed era pignolo, famoso per il suo scrupolo».

Il pomeriggio del 13 maggio Crucitti fu avvertito mentre stava facendo ambulatorio alla Clinica Pio XI. «Fu avvertito da [illegible] suora e si precipitò in ospedale - racconta Doglietto - arrivando quasi contemporaneamente all'ambulanza che trasportava il Pontefice ferito». Crucitti operò Giovanni Paolo II altre due volte, e fra paziente e medico si instaurò un rapporto di grande simpatia e fiducia. Nel '92 al Papa fu diagnosticato un polipo al colon con degenerazioni [illegible] Crucitti andò [illegible] trovare il Pontefice in Vaticano, con un libro, per illustragli quello che avrebbe fatto in sala operatoria. «Perché il Papa [illegible] uno che voleva sapere tutto».

Continuava a lavorare, nono[illegible] la malattia; e a causa della degenerazione ossea, era obbligato molto spesso a indossare un busto. Quando operò il Papa per la terza volta, nell'autunno del 1996, per una sempli[illegible] appendice infiammata, probabilmente [illegible] il busto, per riuscire a restare bene eretto. «Era un uomo di incredibile volontà - ha spiegato Doglietto - uno che sentiva poco la fatica». Ha continuato a lavorare fino all'inizio di luglio al Policlinico. Secondo i suoi collaboratori era perfettamente conscio della fine che si avvicinava, ma era soddisfatto: diceva di aver avuto tutto dalla vita e dalla carriera.

Dal 1994 faceva parte della Commissione oncologica nazionale. Aveva al suo attivo oltre [illegible] mila interventi compiuti nell'arco della carriera, [illegible] ha prodotto circa 500 pubbblicazioni scientifiche. Il governo lo [illegible] designato membro del Consiglio d'amministrazione dell'università di Reggio Calabria. Crucitti era membro di oltre 20 società chirurgiche italiane ed internazionali. Della Società italiana di chirurgia ha ricoperto la carica di presidente, mentre ha presieduto il «Capitolo italiano» dell'«International college of surgeons» dal '95 al '98.

Oggi alle 11 il Segretario di Stato, cardinale Angelo Sodano, celebrerà le esequie al Policlinico Gemelli. Ieri Giovanni Paolo II si è recato, dopo l'udienza generale, a casa di Crucitti per porgere personalmente le sue condoglianze ai familiari. Un gesto assolutamente straordinario, a testimonianza della gratitudine che il Pontefice nutriva [illegible] il «s[illegible] chirurgo. Giovanni Paolo II era legato [illegible] profonda stima a Crucitti. Si è trattenuto [illegible] parlare e pregare con la moglie e con i due figli del chirurgo. [illegible] detto loro, fra l'altro, di es[illegible] venuto per dimostrare in qualche modo «riconoscenza a quest'uomo che mi ha salvato la vita».

Marco Tosatti



Il Papa con Francesco Crucitti dopo l'intervento per l'appendice infiammata del '96

Alcune sollecitazioni sono arrivate in Vaticano

«Borsellino diventi beato» La famiglia: troppo presto



Paolo Borsellino fu ucciso da un'autobomba

TERAMO. Il giudice Borsellino martire, quale «esempio sublime di cristianità»? Al Vaticano e dal Vaticano stesso sarebbero giunte sollecitazioni per avviare un processo di beatificazione, ma la famiglia del giudice ucciso dalla mafia ha ritenuto che fosse «troppo presto». A confermarlo è la [illegible]dova del giudice Borsellino in alcune dichiarazioni rilasciate nel [illegible] della sua visita alla Tendopoli di San Gabriele dell'Addolorata, a Isola del Gran Sasso, dove si è recata per salutare alcuni giovani del «Centro Paolo Borsellino» di Palermo, che prendono parte all'iniziativa, organizzata ogni anno dai frati del Santuario.

«Mio marito - ha detto - ha offerto la sua vita per il bene della società: [illegible] è né scappato né è stato colto di sorpresa. Sapeva benissimo (e lo sapevo anch'io) che doveva morire. In questo senso, il suo è stato un esempio sublime [illegible] cristianità che ha commosso l'umanità: Paolo aveva il senso [illegible] giustizia infuso nel sangue, con una carica straordinaria di umanità [illegible] un profondo senso cristiano». «Tuttavia - ha [illegible]cluso con riferimento alla idea di beatificazione - ogni iniziativa a noi è sembrata prematura: il ricordo della tragedia vissuta dalla nostra famiglia [illegible] [illegible] vivo». [illegible] a chi le chiedeva se si sentisse abbandonata dallo Stato ha risposto: «No, devo la mia forza alla fede e poi allo Stato che mi ha fatto sentire sempre la sua vicinanza». [r. ett.]

Denuncia di un testimone a Guariniello

«Anche in club di serie A c'è chi prende l'Epo»

L'inchiesta potrebbe estendersi ai dirigenti
Ieri controlli antidoping del Coni alla Lazio

TORINO. L'Epo nel calcio, i muscoli di Di Biagio «evocati» dal suo mentore Zeman, i controlli antidoping del Coni e nuovi scenari giuridici per l'inchiesta torinese, con i dirigenti di club potenzialmente interessati quanto i medici sociali agli sviluppi delle indagini. Alla terza settimana di forcing sul calcio-farmacia, mentre a Roma tirano giù la saracinesca, a Torino il procuratore aggiunto Guariniello ha cambiato ritmo. All'avvocato Sergio Campana, presidente dell'Aic, l'associazione calciatori, ha appena posto un paio di domande rivelatrici delle sue intenzioni. La prima: «E' al corrente di come si svolgono gli esami antidoping?». L'altra: «Sa che esiste una legge del 1981 in base alla quale i club calcistici divenuti società per azioni con fini di lucro contraggono obblighi precisi nei confronti dei propri dipendenti, compresi i calciatori professionisti?». Pure a Pescante, il presidente del Coni, Guariniello aveva prospettato questa [illegible] [illegible] più grande cornice per [illegible] tutela della salute. Se ne può dedurre che il magistrato guarda oltre le eventuali responsabilità di medici sportivi nella somministrazione di «farmaci in modo pericoloso per la salute». Guariniello non [illegible] le sanzioni penali quanto creare le condizioni per un'efficace prevenzione. La sua inchiesta è scattata sui muscoli di taluni campioni, ha accelerato sulla creatina e adesso riparte dall'Epo, doping doc: fra i testimoni convocati c'è stato chi lo ha allertato anche sull'uso di eritropoietina in club di serie A. Il magistrato ha preso nota e ha «motivato» il Coni nella persona del suo presidente. I primi effetti sono sotto gli occhi di tutti: i controlli antidoping [illegible] sorpresa di Milan-Juventus (martedì sera) e al campo di allenamento della Lazio (ieri). Grazie all'accordo [illegible] Federcalcio e Lega si dovrebbe arrivare ad esami abbinati sangue-urine. Ma non basta.

I suoi ispettori sono [illegible] 48 [illegible] a Roma: dopo aver evidenziato che le regole per i controlli c'erano [illegible] non state rispettate, stanno ora verificando come siano stati svolti e si svolgono gli esami. Lo stesso magistrato dovrebbe trasferirsi in giornata a Roma, anche [illegible] per poche ore: domani e sabato lo attende una nuova tornata di interrogatori in sede. In preallarme ci sono anche le massime autorità calcistiche.

Ieri, a sorpresa, si è presentato il mediano della Roma e della Nazionale, Luigi Di Biagio: a Guariniello Zeman aveva accennato alla muscolatura del suo giocatore negli stessi termini spesi per quadricipiti e deltoidi di Del Piero e Vialli. Il magistrato ha sentito [illegible] Biagio anche sui prodotti usati nella sua squadra di club e in azzurro. Un'interrogatorio veloce. Un'ora è durata pure la deposizione di Campana che, all'uscita, ha rilanciato le accuse contro «gli smisurati interessi economici» dei club. [illegible] la prima battuta [illegible] stata per il direttore generale della Juve: «Mi sfilo gli occhiali da sole per non sembrare Moggi». E via: «Personalmente non sono [illegible] conoscenza di casi di doping, ma, visto cos'è successo nel ciclismo, dobbiamo preoccuparci. In genere i calciatori [illegible] fidano ciecamente dei medici sociali, sbagliando. Hanno diritto di sapere cosa prendono, quali sono gli effetti e questo probabilmente non avviene». Seconda frecciata: «Mi ha dato fastidio che la Procura del Coni abbia sentito solo calciatori, tecnici e medici, e non dirigenti di club che [illegible] assumono i medici». Infine, stoccatina alla magistratura: «I calciatori [illegible] sono [illegible]tusiasti di questo tipo di inchieste, per certe modalità non imputabili a nessuno». Forse qualcuno avrebbe preferito il confessionale.

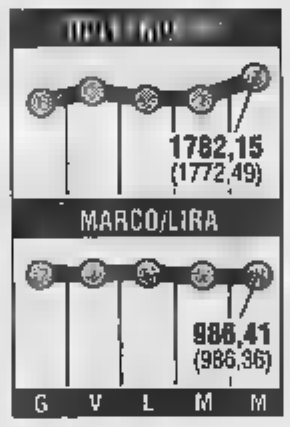
Alberto Gaino



Chrysler cambia i dividendi

Due tranche annue di dividendi azionari [illegible] cadenza trimestrale per i dati di bilancio: sarebbe questa una delle novità che potrebbe [illegible] dalla fusione DaimlerChrysler. Secondo le dichiarazioni attribuite infatti dal «Detroit News» al presidente di Chrysler, Robert Eton, il nuovo colosso dell'auto distribuirà infatti i dividendi agli azionisti, nel corso dell'anno, due volte e non in una sola tranche come previsto in precedenza. Ma le novità [illegible] finiscono qui. Secondo la stessa fonte americana, DaimlerChrysler avrebbe scelto di diffondere i dati relativi [illegible] f[illegible] ed utili ogni tre mesi, [illegible] controtendenza rispetto alla tradizionale divisione semestrale, «tipica prassi» - aggiunge il quotidiano - delle aziende tedesche. «La società - avrebbe inoltre aggiunto il presidente di Chrysler - sta compiendo i primi passi per familiarizzare con gli azionisti di vecchia data e per [illegible] di conquistare nuovi investitori».





Moneta unica per la «Chase»

Chase Manhattan Bank gioca d'anticipo sulla data in cui scatterà la moneta unica europea. «Non vogliamo più [illegible] [illegible] che fare [illegible] marchi e franchi - ha spiegato Anthony Davies, un dirigente della banca in Europa -. Tutte le nostre scritture saranno espresse in Euro, i nostri coefficenti di rischio e i nostri pagamenti saranno in Euro. Tutti i nostri conti, già dal primo giorno, saranno in Euro». L'operazione tutta in una volta costerà alla banca newyorkese 75 milioni di dollari e uno sforzo organizzativo molto superiore a quello di altri istituti di credito, che hanno optato per una strategia più graduale. Ma l'iniziativa sta già portando alcuni benefici. Negli scorsi giorni Chase [illegible] annunciato di essere stata selezionata dalla J.P. Morgan & Co [illegible] [illegible] fornitore di servizi in Euro. Con un passaggio all'Euro senza esitazioni la posizione leader della Chase Manhattan Bank sul mercato [illegible] cambi potrebbe ulteriormente rafforzarsi.

Il Mibtel perde il 2,5 per cento. Sospesa la contrattazione della moneta russa, il dollaro rimbalza

Il rublo mette in ginocchio le Borse

Giù tutti i listini da Tokyo a New York. Mosca in picchiata

[illegible] Il primo campanello [illegible] allarme era suonato con la chiusura a Wall Street di martedì, il secondo arriva con i segnali negativi dell'Asia. E l'Orso torna a farla da padrone sulle Borse dei cinque continenti. A Tokyo, dove le nuove tensioni politiche mettono a rischio il piano di salvataggio del sistema bancario, il Nikkei [illegible] [illegible] netto calo (-1,37%) contagiando Hong Kong. In Indonesia il Fmi deve di [illegible] intervenire con [illegible] iniezione di credito supplementare da un miliardo di dollari. Poi, mentre le Borse europee si svegliano, arriva la gelata russa. Ed è un gelo siberiano.

Il nuovo premier Cernomyrdin critica [illegible] politica monetaria della Banca centrale e poco dopo il governatore Serghiei Dubinin sospende gli scambi su un rublo che cade [illegible] candela (arriva [illegible] perdere oltre il 60%, mentre il dollaro [illegible] rimbalza [illegible] in serata [illegible] cross-rate col marco tocca 1,8055). Il leader comunista Ghennadi Zyuganov accusa Eltsin [illegible] lo stesso Cernomyrdin di essere i «diretti responsabili della tragedia che vive il paese» e la Borsa di Mosca abbandona l'ottimismo e parte in picchiata, mentre i mercati internazionali bocciano [illegible] piano sul debito russo e i membri del G-7 [illegible] consultano freneticamente per monitorare la situazione. A fine giornata Mosca tracollerà del 13,83% [illegible] l'agenzia di rating Firch-Ibca declasserà il debito a lungo della Russia da «B» a «CCC» e quello [illegible] breve da «B» a «C».

Dopo [illegible] ritrovato ottimismo di martedì, il mercoledì si tinge di nero fuliggine, mentre il dollaro si rafforza su tutte le valute. Le Borse Cee aprono in calo, un calo accentuato dal pessimo andamento del listino tedesco, il più esposto alla crisi sovietica. Non è un caso se Standard & Poor's declassa a «AA+» il rating di Deutsche Bank, che con Commerzbank e Dredner accusa forti perdite del titolo. Il parterre di Milano viene preso di mira da costanti correnti di vendita e finisce con il Mibtel in perdita [illegible] 2,50% (dopo un minimo superiore al 3%) [illegible] [illegible] Midex in ritirata dell'1,93%.

Nessun sollievo arriva dagli Stati Uniti e dall'apertura di Wall Street. Anche qui l'Orso (un Orso tuttavia attendista) la fa da padrone, con un ribasso iniziale di 40 punti che si allara poi a oltre 101 punti, frequenti stop alle contrattazioni e un ribasso interlocutorio di 41 punti del Dow Jo[illegible] a metà seduta. Intanto, mentre il tonfo moscovita contagia i paesi vicini, da Varsavia (-2,5%) a Budapest (-5,7%) fino a Istanbul (-7,8%), e la Banca di Grecia spende oltre un miliardo di dollari di riserve per sostenere la dracma e [illegible] listino, i mercati dell'America Latina cadono all'unisono. Brasile, Venezuela e Argentina, che sommano ai timori di [illegible] crack generale grossi problemi interni, perdono oltre il 3%. Il Messico, che teme il riaccendersi dell'inflazione, scende di oltre il 4%. Cile e Perù arretrano del 2,5% e del 2%. Insomma, la débâcle è generale.

A Milano, dove il gi[illegible] d'affari si risolleva [illegible] 2600 miliardi, i titoli del Mib [illegible] finiscono tutti in ribasso, con forti cali per Fiat (-4,17%), Pirelli (-5%) [illegible] Comit (-4,39%). Scendono i valori [illegible] telecomunicazioni, scendono [illegible] 2,78% le Eni dopo l'ennesimo allarme sul ribasso del petrolio. Flettono i bancari, con Bancaroma che lascia sul campo il 3,74%, Mediobanca [illegible] Imi che arretrano del 3% e del 3,23%, flettono gli assicurativi. Dopo il via libera [illegible] del ministro [illegible] Poste [illegible] Comunicazioni a Mannesmann per aumentare dal 25% al 49,9% la quota in Oliman (che controlla Omnitel) Olivetti in controtendenza mantiene il segno positivo e migliora dell'1,66%. Ma è una mosca bianca in un [illegible] di depressione.

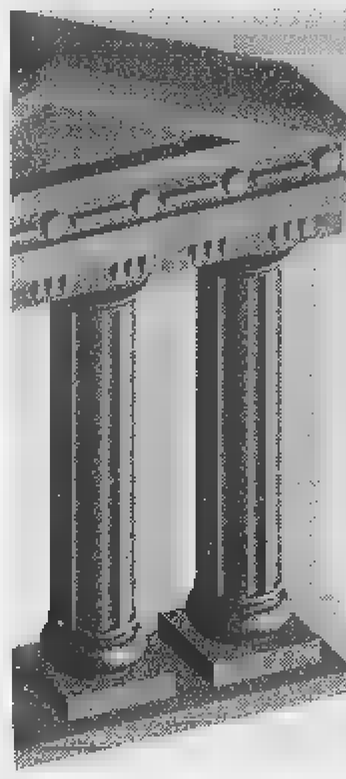
La fragile diga di martedì [illegible] ha retto, la Russia appare un problema irrisolvibile e destabilizzante, nemmeno il Giappone sembra in grado di affrontare in modo determinato la crisi finanziaria, i timori che la Cina sia costretta a svalutare riaffiorano. Il Toro dei mesi scorsi è lontano.

Valeria Sacchi

PETROLIO

Il Brent ancora in discesa

LONDRA. Ancora una sessione [illegible] ribasso per i future sui prezzi del petrolio che, a Londra, hanno toccano nuovi minimi sulla scia di un'ondata di vendite al Nymex. Il Brent con scadenza a ottobre ha infatti toccato quota 12,31 dollari per barile per portarsi in serata a 12,35. A far scendere i prezzi [illegible] greggio è stato l'andamento del Nymex dove il contratto di ottobre sul WTI è sceso sotto i 13,50 dollari per barile e quota ora 13,43. L'ondata di vendita è seguita alla notizia [illegible] un rinvio dell'atteso meeting tra i ministri del Petrolio venezuelano, saudita e messicano, atteso per domani, che dovrebbero decidere tagli alla produzione intorno ai 3,5 milioni di barili al giorno.



LA GRANDE RETROMARCIA

(I principali indici borsistici del mondo rispetto a una settimana, un mese e un anno fa)

	Indice 26 agosto	Indice 25 agosto	Martedì variazione %	una settimana fa variazione %	un mese fa variazione %	un anno fa variazione %
Mib 30	34.570	[illegible]	- 2,55	+ 0,69	- 5,43	+ 38,60
Mibtel	23.012	[illegible]	- 2,50	+ 0,20	- 5,92	+ 36,93
Comit generale	1448	1471,3	- 1,58	- 0,79	- 6,28	+ 37,49
Amsterdam [illegible]	1133,6	1163,2	- 2,54	- 1,81	- 7,78	+ 24,07
Bruxelles	3352,7	[illegible]	- 1,21	- 0,92	- 5,29	+ 38,63
Swiss market	7212,4	7389,5	- 2,40	- [illegible]	- 12,47	+ 15,11
Madrid	809,22	836,1	- 3,21	- 2,97	- 11,46	+ 27,93
Francoforte dax	5231,6	5371,8	- 2,61	+ 1,32	- 10,93	+ 23,11
Parigi cac 40	3913,2	4029,3	- 2,88	- 0,77	- 6,32	+ 30,49
Londra ft100	[illegible]	[illegible]	- 1,93	+ 1,25	- 5,00	+ 8,02
Dow Jones (h.12)	[illegible]	[illegible]	- 0,51	+ 0,29	- 3,66	+ 8,22
Tokyo nikkei	14.866	[illegible]	- 1,37	- 2,82	- 9,24	- 2,57
Hong Kong	7834,4	7890,1	- 0,71	+ 4,08	- 1,28	- 26,93
Singapore	[illegible]	911,32	+ 1,59	- 0,78	- 13,00	- 39,48

INTERVISTA

[illegible]

«Ma il listino saprà reagire»

Paolillo: l'Euro ci protegge dalle turbolenze



Ernesto Paolillo

MILANO

IN Russia le turbolenze dureranno ancora a lungo, anzi [illegible] situazione si aggraverà se dal vertice [illegible] Clinton-Eltsin usciranno solo parole e niente fatti. Ma con [illegible] la liquidità che c'è in giro, le piazze finanziarie internazionali non potranno continuare a cadere tutte insieme. I soldi devono pur andare da qualche parte. Dove? Nei prossimi [illegible] mesi per l'Asia ancora malata [illegible] convalescente sarà troppo presto, per l'America troppo tardi con Wall Street così sopravvalutata. Allora il denaro si dirigerà verso le Borse europee, premiando in particolare i titoli di quei gruppi che meglio sa[illegible] cogliere le occasioni di mercato offerte dalla nascente moneta unica».

Ernesto Paolillo, presidente onorario [illegible] Forex (l'associazione dei cambisti) [illegible] direttore generale della Popolare di Milano, vede [illegible] mondo frazionato in cui le prospettive delle varie macroregioni si divaricano.

Domanda preliminare: quan[illegible] una moneta perde, come il rublo, il 60% in un giorno rispetto al marco, ha ancora [illegible] parlare di «mercato» dei cambi?

«In linea di principio, [illegible] mercato registra le oscillazioni qualunque ampiezza abbiano. Però è vero che quando la volatilità è così forte, il mercato stesso [illegible] "assottiglia", nel senso che sempre meno operatori sono disposti a entrarci [illegible] rischiare. Di questo passo il rublo finirà con l'essere quotato solo in Russia, e poi da due o tre banche internazionali che si specializzeranno in questo business, in cui basta distrarsi 5 minuti e si perde tutto».

Che effetti avrà sui mercati il crollo [illegible] valuta di Mosca?

«A parte i riflessi interni russi, che non si possono nemmeno immaginare, ce ne sono due di portata planetaria. Primo, passerà la "moda" di andare a caccia di alti tassi puntando sui titoli [illegible] mercati emergenti, per difendersi dal calo [illegible] quelli dei Paesi sviluppati. E questo danneggerà anche Paesi come Polonia, Slovenia eccetera, che appaiono solidi. Perché quando gli investitori si scottano come è [illegible] con l'Asia e [illegible] con [illegible] Russia, cancellano in blocco quel tipo di investimento per parecchio tempo. Ma in secondo luogo, [illegible] destabilizzazione si estenderà per un certo periodo anche alle economie sane dell'Occidente, perché i mercati [illegible] per natura emotivi. Sentiamo già molti profeti di sventura suggerire di passare dalle Borse alle obbligazioni, cosa che [illegible] [illegible] non sembra [illegible] sata nel medio termine. Perché passata [illegible] paura, la liquidità internazionale finirà per approdare alle Borse europee».

Ma questo vale anche per piazza Affari, già tanto cresciuta quest'anno? Ci sono ancora titoli su [illegible] converrà puntare?

«Innanzitutto, c'è già stata una robusta correzione generale. E in secondo luogo la Borsa non ha fatto ancora [illegible] selezione dei titoli che saranno premiati dall'Euro, perché le corrispondenti imprese sapranno meglio inserirsi nel mercato unico».

A proposito di Euro, quanto perderete voi cambisti con la nascita della [illegible] unica?

«Il 55 per cento dei cambi è in valute europee che scompariranno».

Voi che avete il polso del mercato, [illegible] già i riflessi della caduta del rublo sull'export italiano [illegible] Russia?

«Non ce ne saranno. I "nuovi ricchi" russi, dai mille introiti leciti e illeciti, continueranno [illegible] importare beni di lusso italiani anche con un rublo svalutato. A meno che una seria riforma fiscale non li obblighi a [illegible] cura dimagrante».

Allora, paradossalmente, le riforme [illegible] Russia ci danneggerebbero nel breve periodo?

«Sì già, ma a lungo termine ci [illegible] utili. Solo creando una forte economia di mercato nel Paese potrà na[illegible] un numeroso e prospero ceto di consumatori/importatori».

Luigi [illegible]

In calo anche i Ctz. Operatori scettici: Fazio non allenterà la stretta

Nuovo minimo storico per i Bot

I rendimenti annuali al 4,21 per cento lordo

ROMA. Ancora un [illegible] per i rendimenti dei titoli di Stato segnato con il lieve calo dei tassi all'asta di ieri dei Bot a sei e 12 mesi. Il rendimento annuo lordo [illegible] Buoni Ordinari del Tesoro semestrali scende al 4,60% dal precedente 4,65% e quello dei titoli annuali al 4,21% dal 4,29%. Buona la d[illegible] con richieste di 18[illegible] miliardi di Bot a sei mesi e di 12.532 miliardi di Bot a [illegible] [illegible] a fronte di un'offerta pari rispettivamente a 12.500 e 9500 miliardi. In discesa anche i rendimenti dei Ctz, ormai ai minimi di sempre. Il tasso annuo lordo dei Certificati [illegible] coupon a 18 mesi è sceso al 4,04% dal precedente 4,14% e quello per i titoli [illegible] 24 mesi al 4,05% dal 4,16%. Buona la domanda: contro un'offerta di [illegible] miliardi sia per i Ctz a 18 mesi che per quelli [illegible] due anni, la domanda [illegible] risultata pari rispettivamente a 3866 e 3775 miliardi.

Il basso livello del costo del denaro, come del resto la crisi del rublo e dell'economia russa, non fanno però credere agli operatori che la Banca d'Italia possa decidere presto di abbassare il tasso di sconto. Anzi, gli addetti ai lavori credono che la mossa avverrà solo quando la Finanziaria sarà in un porto sicuro. Secondo Rosanna Maddalena, economista del San Paolo Bank sentita da *Radiocor*, c'è sempre una buona fine[illegible] di opportunità per un tagli[illegible] immediato dei tassi sulla base delle indicazioni che provengono dai fondamentali [illegible] prima «che il dibattito politico si scaldi». [illegible] l'insistenza con cui Bankitalia guarda alla crescita, fuori linea, della liquidità «M2» mette in dubbio la possibilità che venga allentata la vite monetaria. «Si può benissimo arrivare a fine anno con [illegible] differenziale sui tassi a breve», aggiunge Maddalena che stima un'ultima riduzione, prima del «pensionamento» del tus, di 50-75 punti base entro la fine dell'anno.

L'incertezza per la situazione finanziaria internazionale, secondo Francesco Giordano del Crédit Suisse [illegible] First Boston, convincerà l'Eurobanca ad offrire liquidità sufficiente ad [illegible] un crollo del credito per cui il tasso Euro sarà al massimo al 3,50%.

In tale contesto, secondo il responsabile dell'analisi economica dell'istituto elvetico per l'Europa degli 11, Bankitalia deve chiudere 150 punti di differenziale [illegible] tra ottobre e novembre, [illegible] il cammino della Finanziaria già [illegible] buon punto, potrebbe arrivare un taglio di 75 punti. Secondo Giordano a frenare Bankitalia [illegible] l'andamento dell'inflazione che [illegible] è poi così positivo come potrebbe sembrare. Arrigo Sadun, economista del Wefa Group, è invece convinto che adesso sia il momento migliore per tagliare il tus. C'è infatti il rischio di dover tagliare in una fase di maggiore instabilità internazionale. «Non c'è alcun motivo per aspettare il varo della Finanziaria», aggiunge Sadun, che [illegible] dice stupito dal temporeggiamento [illegible] Fazio. Rinviare ancora inoltre sarebbe negativo anche per le aspettative di inflazione che nel frattempo potrebbero risalire.

[r. e. s.]

Cresciuti gli scambi, anche [illegible] il numero delle società è ancora inferiore all'89

Sette mesi record per Piazza Affari

Capitalizzazione vicina al milione di miliardi



Il presidente della Borsa Stefano Preda

MILANO. Boom di scambi, capitalizzazione ai massimi storici, un quinto posto nella classifica dell'azionario europeo davanti [illegible] Amsterdam e [illegible] secondo in quella dei mercati derivati: è con questo biglietto da visita che Piazza Affari andrà all'appuntamento dell'Euro del gennaio '99. La fotografia, scattata a fine luglio, è contenuta [illegible] rapporto mensile della Borsa Spa sull'andamento del mercato. Forte [illegible] una robusta ripresa dei corsi azionari, nei primi sette [illegible] '98 la capitalizzazione delle società quotate ha sfiorato il milione di miliardi toccando il nuovo massimo di 924.410 miliardi di lire, pari al 45,1% [illegible] prodotto interno lordo (30,8% a fine '97, 11,5% [illegible] fine '92). Un andamento accompagnato da una netta crescita della media giornaliera degli scambi, che nel periodo gennaio-luglio '98 ha toccato i 3657 miliardi di controvalore (1345 nel '97). Ed è proprio grazie all'au[illegible] degli scambi che Piazza Affari, [illegible] [illegible] miliardi di Ecu, ha superato l'Olanda (215) nei primi 7 mesi '98. Ai primi 4 posti vi sono Inghilterra (1488), Germania (827), Svizzera (372) [illegible] Francia (305). C'è [illegible] dire, comunque, che il [illegible] mercato [illegible] ancora [illegible] sesto po[illegible] per capitalizzazione (480 miliardi di Ecu), superato anche da Amsterdam (540). Al secondo posto della classifica europea degli scambi di strumenti derivati [illegible] sottostante azionario, invece, c'è l'Idem (750 miliardi di Ecu di controvalore) do[illegible] la Germania (1582 miliardi).

L'incremento della liquidità [illegible] Piazza Affari [illegible] evidenziato anche [illegible] cosiddetto rapporto [illegible] *turnover* (percentuale tra controvalore degli scambi [illegible] capitalizzazione media), salito a fine luglio al 121,7% rispetto al 68,5% del '97 e al precedente [illegible] storico del '94 (72%). La concentrazione degli scambi sui titoli [illegible] paniere «Mib30», intanto, si [illegible] ridotta al 73,6% rispetto [illegible] 78,6% del '97 mentre [illegible] quota del paniere «Midex» [illegible] salita dal 5,8% del '97 al 7,2%.

Quanto al numero di società quotate, negli ultimi mesi c'è stata una grande attività in Borsa, ma il totale [illegible] [illegible] inferiore al livello dell'89, anno che detiene il record storico [illegible] 235 aziende sul listino (per 348 azioni quotate). Dopo il buon risultato [illegible] giugno (7 [illegible]ove società), anche in luglio il listino ha visto l'ammissione di nuove azioni: Popolare Lodi, Sol, Bayerische, Targetti Sankey, Acsm e I Grandi Viaggi.

Il Tesoro punta alle Popolari del Nord, mentre i titoli crollano e gli artigiani chiedono garanzie

Ciampi cerca soci per la Bnl privata

Borsa e sindacati bocciano il piano Croff

MILANO. All'indomani del consiglio di ammministrazione di Bnl e della conferenza stampa dell'amministratore delegato Davide Croff con la presentazione dell'ottima semestrale e del nuovo piano industriale, la Banca Nazionale del Lavoro vive una giornata difficile [illegible] confusa.

Sia la Borsa che i sindacati bancari bocciano il [illegible] piano «stand alone» che non prevede più la fusione con il Banco di Napoli, la cui partecipazione (49% della holding che lo controlla) viene ora definita [illegible] «carattere puramente finanziario». Sconcerta un cambiamento così deciso su un progetto che, fino a poche settimane or sono, veniva definito «essenziale» per lo sviluppo dei due istituti, e che aveva portato alle stelle i titoli coinvolti.

Così, fin dalla prima mattina, in piazza Affari perdono terreno i titoli delle banche romana [illegible] partenopea, che finiranno la giornata rispettivamente con un ribasso del 6,1% per le risparmio in via di conversione e del 4,3%. Non è solo la Borsa [illegible] reagire. Su un altro dei punti qualificanti del piano Croff, la lettera di intenti p[illegible] la ridefini[illegible] del ruolo di Artigiancassa, destinata a diventare banca di primo livello [illegible] nel cui capitale la presenza delle organizzazioni artigiane dovrebbe salire al 30%, prendono posizione proprio i tre presidenti di Confartigianato, Cna [illegible] Casa, chiedendo [illegible] insistenza garanzie al Tesoro, che definiscono loro unico interlocutore.

Insomma una vera e propria levata di scudi che tocca anche altri aspetti importanti. Come la mancata chiarezza sulla composizione del futuro nocciolo duro di Bnl. Forse per questo, nel pomeriggio, filtrano indiscrezioni sulla possibile disponibilità di tre grandi Popolari del Nord: Milano, Novara e Verona, ad accogliere l'invito del Tesoro p[illegible] affiancare nel nucleo stabile il Banco di Bilbao, rimasto il solo pretendente in [illegible] (ma riluttante ad essere solo) dopo lo stop al gruppo Ina.

Ma fonti vicine alle Popolari, pur confermando i contatti, precisano che un loro ingresso nel «nocciolo» sarebbe comunque subordinato [illegible] fatto di «contare qualcosa, altrimenti non se ne fa nulla». Mentre fonti del Bilbao ripetono la «disponibilità ad aumentare la quota fino al 20%, [illegible] ad agire [illegible] polo aggregante per il nucleo stabile Bnl, lasciando però al Tesoro il compito di cercare partner italiani», dal momento che il Teso[illegible] «conosce meglio di noi la realtà italiana [illegible] può [illegible] con più concretezza i candidati».

L'unica voce non contraria al vertice Bnl è quella del consulente [illegible] di Rifondazione Nerio Nesi (già presidente di Bnl, travolto nel settembre [illegible] 1989 dallo scandalo Atlanta), che giudica positivo l'accantonamento della fusione con il Banco di Napoli e l'ipotesi delle Popolari.

Durissimi [illegible] il piano «stand alone» sono viceversa i sindacati bancari. Domenico Moccia, segretario di Fisac Cgil, sottolinea come la mancata fusione lasci il Banco di Napoli in «una condizione di solitudine [illegible] di impasse dalla quale si dovrà [illegible]. Eligio Boni, segretario di Fiba-Cisl, parla di improvvisazione e afferma che «i 4 mila esuberi indicati da Bnl servono solo a far tornare i conti ed attirare il risparmio dei cittadini, mentre in effetti sono inesistenti, essendo venute [illegible] le sinergie della fusione».

Come si vede la situazione è tesa. In serata il Tesoro cerca di fare chiarezza. In una nota spiega che saranno i futuri azionisti di Bnl a decidere sulla eventuale fusione con Banconapoli. E questo dopo la privatizzazione «in calendario per l'ottobre prossimo». Privatizzazione «basata sul piano [illegible] impresa approvato dal cda che non include la fusione tra i suddetti istituti». Basterà questa nota a tener tranquilli gli investitori? [v. s.]

BANCARI

Disdetti gli integrativi

ROMA. Potrebbe complicarsi ulteriormente la vertenza per il rinnovo del contratto dei bancari: sulla trattativa attesa per l'autunno infatti [illegible] per cadere la «bomba» della disdetta dei contratti integrativi, in scadenza il 31 dicembre 1998. Secondo quanto ha riferito il segretario generale della Fiba-Cisl Eligio Boni, l'Abi ha dato indicazione [illegible] Banche di dare la disdetta ai sindacati in vista della armonizzazione con quanto [illegible] definirà a livello nazionale. Per ora sono arrivate [illegible] rappresentanti [illegible] lavoratori tra le altre le disdette degli istituti dell'Unicredito (Credito italiano, Cariverona, Crt, Cassamarca) ma già nei prossimi giorni le comunicazioni potrebbero esse[illegible] molto numerose visto che devono arrivare entro settembre (tre mesi dalla scadenza). La questione, nata dallo slittamento della trattativa per il contratto nazionale e dalla non sovrapponibilità, secondo quanto prevede l'accordo di luglio, dei livelli contrattuali preoccupa molto i sindacati.



Il presidente della Bnl Luigi Abete e, sotto, il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi



Fondersi non sempre paga

Nel credito spariranno 500 mila posti

PARIGI. Nel biennio 1997-'98 l'Europa assisterà a fusioni bancarie per un capitale complessivo di oltre [illegible] miliardi [illegible] dollari (160 mila miliardi di lire). E' [illegible] processo gigantesco [illegible] inarrestabile, che nei prossimi 4 anni farà sparire da 200 [illegible] 500 mila posti di lavoro negli istituti di credito del continente. Ma l'esperienza dice che tali fusioni hanno spesso deluso le Borse: in tre casi su cinque la performance dei titoli di banche soggette a fusioni è stata inferiore alla media dei listini (di un buon 17 per cento). Lo rivela uno studio del Mitchell Madi[illegible] Group, i cui risultati sono stati diffusi ieri da «Le Monde».

Hanno dato soddisfazione solo quelle fusioni (ma si possono considerare eccezioni) in seguito alle quali i dirigenti sono riusciti a ristrutturare rapidamente i nuovi gruppi e a forgiare una struttura e un managemet compatti [illegible] dotati di una forte cultura d'impresa. Il problema, spiega lo studio, è che il taglio dei costi - soprattutto in seguito allo snellimento degli organici - dà buoni risultati solo se si agisce senza indugio, altrimenti i benefici sono annullati, [illegible] peggio, dalla prolungata situa[illegible] di incertezza conseguente alla fusione. Se le squadre di dirigenti e impiegati restano troppo a lungo in una situazione paralizzante di incertezza, si finisce col perdere quote di mercato, e allora tagliare i costi non dà gran beneficio.

Fra le fusioni che hanno avuto successo, vengono citate quella dell'Ubs (con la Sbs), quella della Banca Austria e quella di Axa-Uap.

L'entità delle riduzioni di costo varia notevolmente da caso [illegible]. Le fusioni di banche [illegible] Paesi diversi, oppure tra una banca [illegible] una compagnia di assicurazioni, danno luogo [illegible] ben poche economie: si va dal minimo risparmio dell'1 per cento nel caso Crédit Suisse-Winterthur, a quello fra il 6 e l'8% per Allianz-Agf.

Le economie di scala sono più marcate nelle fusioni fra due assicuratori di un medesimo Paese: la britannica Royal-& Sun Alliance, nata dalla fusione tra Royal Insurance e Sun Alliance, ha tagliato i costi dell'11 per cento in due anni. il gruppo Axa-Uap prevede risparmi sui costi per 600 miliardi a partire dal 1999.

In assoluto, la fusione tra due banche che operano sullo steso mercato è quella che dà i risultati più spettacolari: il caso [illegible] Unione banche svizzere più Società banche svizzere, dicono gli analisti di Salomon Smith Barney, «non ha niente da invidiare agli esempi americani».

Abbassato il rating

La Deutsche declassata dalla S&P

FRANCOFORTE. Un passo indietro per [illegible] Deutsche Bank. L'agenzia di valutazione [illegible] debito Standard and Poor's ha abbassato da «AAA» a «AAa+» il rating su alcune attività (il credito counterparty [illegible] il debito senior non garantito) dell'istituto tedesco, prima banca privata del Paese. Le prospettive sul rating, ha detto S&P che lo aveva messo sotto esame il 28 gennaio [illegible] quest'anno, sono risultate negative.

In una nota [illegible] società che valuta la qualità della finanza delle società finanziarie ha spiegato il declassamento con i problemi della Deutsche Bank nell'integrare con successo le proprie attività negli investimenti e nel *commercial banking* [illegible] con la mancanza di un deciso miglioramento a livello di redditività e capitalizzazione negli ultimi anni. «Mentre un ampio programma di ristrutturazione mira a risolvere questi problemi - aggiunge il comunicato - la posizione precedente della banca ha sofferto in misura tale da non essere più compatibile con il rating più elevato» concesso dall'a[illegible]nzia. La votazione «AA+» continua a riflettere la forza della Deutsche Bank su mercati internazionali selezionati [illegible] su quello interno, la sua diversificazione a livello di utili, la sua solida base di capitale e la sua qualità dell'attivo. Inoltre l'influenza della prima banca privata tedesca sul mercato bancario interno supera del 5% la sua quota di mercato nei prestiti. Questi fattori positivi sono tuttavia parzialmente controbilanciati dai livelli di redditività e dei costi, che sono in svantaggio se paragonati a quelli delle altre banche internazionali. Standard and Poor's sottolinea inoltre che la Deutsche Bank ha una forte esposizione [illegible] Paesi [illegible] difficoltà in Asia e con la Russia, che resta però controllabile. Nel complesso l'agenzia ha definito comunque forte la qualità dell'attivo della banca, anche facendo un paragone a livello internazionale. [Radiocor]

Il premier [illegible] colloquio col commissario Ue. Monti cauto. Si decide il 9 settembre

Malpensa, filo diretto con Kinnock

Ma Bruxelles mantiene la linea dura

BRUXELLES. Ufficialmente [illegible] posizioni su Malpensa 2000 restano immutate e contrapposte. Ma dietro le quinte la diplomazia è al lavoro per cercare una soluzione che consenta di evitare lo scontro frontale. E [illegible] di là del braccio di ferro dei due contendenti, il dialogo tra il governo italiano e la Commissione europea [illegible] tempi e modi [illegible] avvio del progetto Burlando prosegue con discrezione.

Dopo la presa di posizione di martedì, quando ha respinto come «ingiusta e ingiustificata» la posizione della Commissione Ue, [illegible] il presidente del Consiglio Romano Prodi [illegible] parlato [illegible] lungo, per telefono, con il commissario europeo per i Trasporti Neil Kinnock. Ma la posizione italiana resta sempre durissima: Prodi è deciso a parlare [illegible] prossimi giorni, forse già oggi, con Tony Blair, Helmut Kohl e Lionel Jospin per caldeggiare la posizione dell'Italia in quella che [illegible] guerra aperta con la Commissione europea.

Bruxelles, almeno in apparenza, [illegible] conciliante: «I canali di dialogo restano aperti», fanno sapere in Commissione, dove si ribadisce che l'esecutivo comunitario «continua a cercare [illegible] soluzione tale [illegible] salvaguardare l'avvio [illegible] Malpensa 2000 [illegible] che al tempo stesso [illegible] compatibile con le normative comunitarie in materia di concorrenza». «La nostra posizione - [illegible] detto la portavoce della Commis[illegible] - non è cambiata, [illegible] siamo pronti a discutere [illegible] Roma».

Oltre ad allacciare il contatto con Kinnock, Palazzo Chigi ha sottoposto la questione Malpensa anche ai due commissari europei italiani, Mario Monti e Emma Bonino. «Ne sto discutendo con Prodi in questi giorni», ha fatto sapere Monti [illegible] Rimini senza però commentare le [illegible] di «ingerenza» partite ieri da Palazzo Chigi all'indirizzo della Commissione Ue.

«Preferisco non pronunciarmi - ha detto Monti - anche perché sulla questione dovrò votare insieme [illegible] gli altri colleghi della Commissione il 9 settembre». Quanto alle accuse di ingerenza negli affari interni di uno Stato membro, Monti ha risposto: «Se vi sia ingerenza o meno delle istituzioni europee in una questione nazionale dipende se la questione ricade o [illegible] in ambiti toccati dal diritto comunitario. Evidentemente, secondo Kinnock, per Malpensa [illegible] così».

Ma il tempo stringe. In assenza di un accordo la Commissione si appresta [illegible] formalizzare il 9 settembre la bocciatura dei decreti del ministro dei Trasporti, Claudio Burlando, già formulata dallo stesso Kinnock [illegible] confermata il 17 agosto da un comitato consultivo di esperti. In caso [illegible] scontro, la patata bollente finirebbe davanti alla Corte europea di giustizia a Lussemburgo. Il governo italiano potrebbe chiedere l'annullamento della decisione della Commissione, ma è un iter che richiede 18-20 mesi. Come misura-tampone, Roma dovrebbe chiedere la sospensi[illegible] del provvedimento di Bruxelles, una procedura d'urgenza [illegible] cordata solo se il ricorrente dimostra che la messa in pratica della decisione Ue causerebbe danni irreparabili a posteriori.

D'accordo con Prodi, decisamente «perplessi» sull'atteggiamento della Commissione, sono i sindacati. Secondo il segretario generale della Uil-Trasporti Sandro Degni «fa bene il g[illegible] a mantenere [illegible] posizione assunta, anche [illegible] ciò dovesse aprire un contenzioso». Degni rifiuta mezzi tempi e mezze realizzazioni, ma vede la Commissione «non neutrale» di fronte alle pressioni delle compagnie straniere, propensa a far valere gli interessi d[illegible] loro Stati d'origine. Concorda con Degni anche il segretario generale della Filt-Cgil, Guido Abbadessa, e chie[illegible] un atto di trasparenza: «Il problema Malpensa non è solo un problema Alitalia poiché è in gioco la stessa possibilità dell'Italia di rimanere tra i primi Paesi nell'ambito del trasporto [illegible]

E si muovono anche le organizzazioni dei consumatori. Ieri il Codacons ha inviato a Kinnock [illegible] ricorso per chiedere, tra l'altro, un incontro [illegible] la Commissione trasporti prima che questa prenda la decisione finale. Nell'esposto il codacons lamenta il fatto che sulla questione non sia stata sentita l'opinione dei passeggeri e che i decreti [illegible] dal ministro Claudio Burlando abbiano ignorato la legge 241/90 che «obbliga a far partecipare ai procedimenti che determinano effetti [illegible] consumatori le loro associazioni rappresentative». [r. e. s.]



Il commissario Ue Neil Kinnock

[illegible]

Primo semestre ricco di utili

FRANCOFORTE. La Lufthansa quintuplica gli utili netti nel primo semestre dell'anno rispetto allo stesso periodo del 1997. I profitti, informa una nota della compagnia aerea tedesca, sono saliti [illegible] 157 a 924 milioni di marchi (circa 911 miliardi [illegible] lire), grazie al calo del costo del carburante e di un rigoroso piano di riduzione dei costi. In crescita, anche se più contenuta (+7,6 per cento), il fatturato, [illegible] 10,63 miliardi di marchi (circa 10.480 miliardi di lire). Nel comunicato, la compagnia sottolinea che il positivo andamento degli utili è proseguito anche a luglio soprattutto nel trasporto passeggeri. Il fatturato del settore [illegible] aumentato del 7,6 per cento a circa 7,4 miliardi di marchi, mentre la divisione trasporto merci ha visto il giro d'affari [illegible] del 2,7 per cento a 1,8 miliardi di marchi. Il numero di passeggeri trasportati è salito del 10,5 per cento, grazie soprattutto alle [illegible] strategie di marketing in Europa. I voli sono stati occupati mediamente al 71,6 per cento, il livello più alto mai visto nella storia della Lufthansa.

Anticipata la crescita al 49,9% del capitale. Richiestissime le Olivetti

Assalto tedesco a Oliman

Da Roma via libera a Mannesmann

ROMA. Via libera del ministero delle Comunicazioni alla crescita della quota del gruppo tedesco Mannesmann in Oliman, la joint-venture con Olivetti per le attività di telecomunicazioni (controlla Omnitel e Infostrada). La conferma è venuta dal sottosegretario Michele Lauria, e la notizia è stata seguita da un nuovo record in Borsa delle azioni Olivetti (+2,2 per cento a 4395 lire).

Ora Olivetti [illegible] Mannesmann [illegible] apprestano a definire i dettagli [illegible] le modalità del passaggio delle azioni. Già questa settimana le parti dovrebbero incontrarsi per concludere l'operazione che porterà la partecipazione in Oliman di Mannesmann dal 25 per cento al 49,9. Con questo, Mannesmann [illegible]lirebbe, tra quote dirette e indirette, dal 19,2 per cento a circa il 30 in Omnitel. Olivetti scenderebbe dal 30 per cento a poco oltre il 20 per cento diventando così il secondo azionista, davanti a Bell Atlantic (con il 19,7 per cento). Il gruppo tedesco, dunque, diventerebbe l'azionista di maggioranza relativa in Omnitel ma resterebbe in minoranza nelle società controllanti Omnitel Sistemi Radiocellulari, che ha il 70 per cento di Omnitel Pronto Italia, e Pronto Italia. La prima è controllata da Oliman (Olivetti e Mannesmann) a sua volta controllata da Olivetti. Nella seconda il controllo è detenuto dalla statunitense Air Touch.

Quando la Mannesmann, l'anno scorso, acquistò dalla Olivetti il 25% della Oliman pagò 1100 miliardi di lire. Gli accordi tra i due gruppi prevedevano che entro il marzo del 2000 Mannesmann acquisterà un altro 24,9% della Oliman, al prezzo di 1250 miliardi di lire.

Le reazioni di Omnitel sono state di soddisfazione per l'aumento della partecipazione di Mannesmann in Oliman prima del previsto, e nessuna previsione di sbarcare in Piazza Affari. Così si è espresso l'amministratore delegato Silvio Scaglia all'arrivo al Meeting [illegible] Rimini: «E' una vicenda prevista, non cambia di fatto nulla per noi, come azienda, nell'operatività. Mannesmann era già un partner molto importante. Si sapeva già che questo sarebbe successo, quindi stanno succedendo solo cose previste». E in ogni caso per Scaglia l'anticipo dell'acquisizione da parte di Mannesmann rispetto ai tempi dell'opzione «conferma solo l'interesse di Mannesmann [illegible] a noi, essendo l'oggetto dell'interesse, non può che fare piacere». Sull'eventualità che Mannesmann vada oltre il 50%, l'amministratore delegato di Omnitel sottolinea che «per tutto quello che riguarda Oliman ne so quanto voi. C'è sempre comunque la possibilità che fra i soci di Omnitel, e Oliman è uno dei soci, ci siano dei cambiamenti. Come tendenza, i soci che hanno un interesse più strategico cercano di comprare nuove quote rispetto a chi ha interessi più finanziari». In ogni caso secondo Scaglia non ci sono in vista quotazioni a Piazza Affari: «Non ci sono previsioni in tal senso e non [illegible] n'è necessità». [r. e. s.]

Bocciata per protesta la qualità bionda

Le marmellate Z[illegible]egg

senza arance sicule

PALERMO. [illegible] Zuegg boccia le arance siciliane e i politici isolani insorgono e minacciano azioni legali a tutela del «buon nome» dell'agrume. Ieri Helmutt Zuegg, amministratore delegato dell'azienda leader nel settore dei succhi di frutta, ha comunicato la decisione di ridurre di oltre la metà l'acquisto delle arance dalle regioni del Sud per la «bassa qualità» del frutto prodotto sull'isola. Ma esperti e politici respingono l'accusa: «Vuole solo risparmiare comprando le arance all'estero, sacrificando la qualità». «I succhi che ricaverei dalle arance di Sicilia - ha detto Zuegg - non li berrebbe nessuno. La frutticoltura in Italia è lasciata in balia di se stessa. All'estero la coltivazione risponde a canoni ben diversi sia industriali che qualitativi». Replica l'assessore regionale all'Agricoltura, Totò Cuffaro: «Per Zuegg è più vantaggioso acquistare le arance brasiliane, costano [illegible] Ma la qualità superiore [illegible] nostri agrumi [illegible] universalmente riconosciuta». E il presidente della Regione, Giuseppe Drago, ha incaricato l'ufficio legale di valutare gli estremi per azioni legali. Il presidente della provincia di Catania, Nello Musumeci, definisce quelle di Zuegg «esparate gratuite», ma [illegible] un punto concorda con l'industriale: «Manca una politica di sostegno per l'agricoltura».

Zuegg, comunque, getta acqua sul fuoco della polemica. E' stato «tutto un malinteso» dovuto «ad errate interpretazioni delle mie dichiarazioni». «La mia era una critica al governo non al Sud». In un'intervista che La Sicilia pubblicherà stamane, l'industriale afferma che era [illegible] intenzione «sottolineare [illegible] il governo trascuri al Sud settori [illegible]nanti dell'economia [illegible] e l'agricoltura. Faccio un esempio: se in Trentino una gelata distrugge la raccolta delle [illegible] arriva subito [illegible] sovvenzione. Se in Campania [illegible] maltempo distrugge tutte le albicocche non ne parla [illegible] Zuegg ha smentito che [illegible] sua società non compri più arance in Sicilia, precisando [illegible] vengono acquistate soltanto quelle [illegible] polpa rossa. «Quelle bionde - rileva - le compriamo al mercato di Rotterdam: sono quelle brasiliane che costano meno. Quando al Sud i costi saranno concorrenziali allora ritorneremo a ricomprare le arance siciliane "bionde"».

Da settembre a novembre Cipe e Authority valuteranno le richieste di aumento

Tariffe, l'autunno dei rincari

In vista i primi ritocchi per ferrovie poste, autostrade e bolletta-telefono



L'amministratore delegato delle Poste, Corrado Passera



LA MINACCIA DEI FRANCOBOLLI

[Ecco i fronti caldi per gli aumenti delle tariffe secondo le stime del governo formulate nel documento di programmazione economico-finanziaria]

	[illegible] 1996	anno 1997	anno 1998
Tariffe elettriche	- 4,7%	- [illegible]	+ 1,7%
Gas di erogazione	+ 2,4%	+ 7,0%	+ 0,9%
Trasporti ferroviari	+ 1,2%	+ 2,3%	+ 2,1%
Voli aerei nazionali	- 3,2%	-10,2%	+ 2,0%
Trasporti marittimi	+ 5,5%	+ 6,6%	+ 0,3%
Trasporti urbani	+ 8,3%	+ 2,1%	+ 1,8%
Trasporti extraurbani	+ 5,5%	+ 3,7%	+ 0,7%
Auto pubbliche	+ 6,05%	+ 3,3%	+ 0,2%
Pedaggi autostradali	-	+ 3,2%	+ 1,1%
Canone Rai	+ 2,2%	-	+ 3,5%
Tariffe postali	+ 5,0%	+10,3%	+ 4,7%
Tariffe telefoniche	- 0,3%	- 1,5%	+ 0,9%
Acqua potabile	+ 18,6%	+17,5%	+ 2,4%

Demattè: «Per le Fs prezzi differenziati»

ROMA. Arriveranno da settembre in poi, [illegible] Finanziaria approvata, ma in anticipo sui tradizionali appuntamenti di fine anno: nuove tariffe per ferrovie, telefoni, poste e autostrade. Molto dipenderà dagli organismi di controllo, [illegible] comitato interministeriale Cipe [illegible] l'Authority per le comunicazioni, ma è certo che i ritocchi verso l'alto (magari sotto l'aspetto di [illegible] formule tariffarie, non mancheranno).

AUTOSTRADE. Tutto congelato: almeno fino al 31 ottobre resteranno in vigore le tariffe concordate all'inizio del '97. E' stato proprio il Cipe a far slittare il termine fissato per gli eventauli aumenti, inizialmen[illegible] fissato a fine giugno, perché [illegible] [illegible] ancora chiuse tutte le [illegible] convenzioni con le società concessionarie aderenti all'Aiscat.

E i rinnovi sono particolarmente complessi: la delibera firmata dal ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi sottolinea [illegible] «l'esame dei piani finanziari abbia evidenziato una consistente esposizione finanziaria di alcune concessionarie nei confronti del Fondo centrale di garanzia, esposizione che ha indotto il ministero del Tesoro [illegible] formulare [illegible] recente una specifica richiesta di parere al Consiglio di Stato». Hanno già rinnovato la convenzione con l'Anas, la società Autostrade, la Tav (Valle d'Aosta) [illegible] le Autostrade del Brennero.

[illegible] I ritocchi arriveranno a novembre. Ieri è [illegible] pubblicata sulla gazzetta ufficiale la delibera Cipe del 18 dicembre '97 che sancisce la trasformazione in Spa dell'ente poste con effetto dal [illegible] febbraio '98. Il piano d'impresa 1998-2000, che prevede il pareggio dei conti entro il 2001, è all'esame di due ministeri: Tesoro [illegible] Comunicazioni.

L'approvazione del piano da parte del Consiglio di amministrazione delle Poste, sulla ba[illegible] dei rilievi dei due ministeri, è prevista per settembre. Il 2, infatti, il piano andrà all'esame del presidente Corrado Passera e dei consiglieri. Entro sessanta giorni dall'approvazione, Poste Spa e ministero delle Comunicazioni dovranno stipulare il contratto di programma che comprenderà la nuova struttura tariffaria, le modalità per l'adeguamento e gli «indicatori di qualità» stabiliti dalla direttiva Prodi del '97.

FERROVIE. L'appuntamento con il Cipe è previsto per la prima metà di settembre [illegible] si annuncia battaglia dura, perché le Fs da anni chiedono sostanziosi rincari [illegible] promettono il passaggio da un prezzo del biglietto calcolato in base ai chilometri a un sistema che tenga conto del servizio offerto, della frequentazione della linea, del tipo di treno e della fascia oraria di utilizzo.

Questione vecchia, [illegible] sempre più «calda» perché il Tesoro, dopo i tagli alle erogazioni '97, ne sta preparando altri [illegible] la Finanziaria e le Fs continuano a collezionare deficit di bilancio intorno ai 7 mila miliardi l'anno. Mancate erogazioni e congelamento delle tariffe, secondo il presidente Claudio Demattè, hanno mandato a rotoli il piano d'impresa 1997-2001 faticosamente varato dall'amministratore delegato Giancarlo Cimoli. Comprendeva, tra l'altro, un'ipotesi di aumento dei biglietti del 19% scaglionato in 4 anni.

Finora, un solo ritocco è passato fra le maglie del Cipe e Demattè presenterà l'ennesima richiesta fra pochi giorni, motivandola con le ragioni di sempre: «Le tariffe italiane - è il ragionamento del presidente - per una politica del passato, sono oggi [illegible] più basse in Europa: la metà di quelle della Germania e un terzo di quelle della Gran Bretagna».

Significa, conclude Demattè, che il prezzo del biglietto ferroviario viene pagato più dai contribuenti che non dagli utenti, quindi ci vuole un adeguamento. Anche con il sistema del «price cap»: non un aumento omogeneo, uguale per tutti i percorsi, ma maggiore su certe tratte e limitato su altre considerate di «servizio sociale».

[illegible] La revisione della bolletta dovrebbe arrivare prima di fine anno, a ottobre. Si tratterà della consueta rimodulazione delle tariffe urbane, [illegible] adeguamento del canone bimestrale: entrambe le voci dovrebbero aumentare di un 10-12%, a fronte di una diminuzione delle chiamate all'estero, delle interurbane e delle telefonate tra due diversi distretti contigui (le chiamate «di prossimità»). Sarà l'Authority a decidere [illegible] la rimodulazione è congrua o [illegible] penalizza, come pare a prima vista, chi telefona prevalentemente in città.

[illegible] Gianotti

Da gennaio si paga anche dal tabaccaio

[illegible] polemica [illegible] bolli [illegible] perde il monopolio

Visco risponde all'Automobile Club «Ci sono state delle inadempienze»

[illegible] Il monopolio dell'Aci per la riscossione dell'imposta di pos[illegible] dell'auto ha i mesi contati. Quattro per la precisione: da gennaio infatti il sistema di riscossione delle tasse automobilistiche sarà regionalizzato e la convenzione tra ministero delle Finanze [illegible] Aci non potrà [illegible] rinnovata. Lo stabilisce la Finanziaria dell'anno scorso, che ha anche dato ai tabaccai, «orfani» della [illegible] sulla patente, la possibilità [illegible] riscuotere [illegible] bollo. Quello che manca ora [illegible] il decreto delle Finanze che dovrà dare attuazione a questo punto della Finanziaria [illegible] disciplinare in concreto il trasferimento alle Regioni della riscossione del bollo, del recupero, dei rimborsi, dell'applicazione delle sanzioni e della gestione [illegible] contenzioso amministrativo. Lo stesso decreto dovrà approvare lo schema-tipo di convenzione con il quale le Regioni affideranno la riscossione delle tasse automobilistiche ad eventuali intermediari oltre ai due già stabiliti per legge, le poste (che già fanno questa riscossione) e i tabaccai. Le Regioni inoltre dovranno scegliere un concessionario.



Vincenzo Visco

Il decreto, originariamente atteso per giugno, è stato approvato [illegible] luglio dalla Conferenza Stato-Regioni e ora è alla Camera. Il varo definitivo dovrebbe arrivare entro settembre. A questo punto, [illegible] vuole restare in gioco, all'Aci resta solo la possibilità di contrattare accordi [illegible] [illegible] singole Regioni. Il decreto toglie anche all'Automobile Club l'ultimo dei suoi punti di forza, gli archivi, quelli dai quali risulta anche se [illegible] automobilista ha pagato o no il bollo. E che sono all'origine dell'ultimo contenzioso [illegible] il ministro Vincenzo Vi[illegible]. Il provvedimento prevede infatti che passino alle Finanze; in seguito le Regioni potranno chiedere di gestirli.

Intanto il contenzioso tra l'Automobile Club e Visco continua. Il dicastero replica che [illegible] mancata indicazione, da parte dell'Aci, del codice fiscale sui documenti per la riscossione dei tributi non pagati «rappresenta di per sé un non corretto adempimento degli obblighi nascenti dalla convenzio[illegible] con il ministero. La questione è cruciale «per evitare [illegible] pregiudicare il recupero delle somme [illegible] pagate». In una nota il ministero ricorda infatti che da settembre senza l'indicazione [illegible] codice fiscale del contribuente, non sarà possibile l'iscrizione a ruolo [illegible] quindi [illegible] riscossione del mancato tributo. In base alla convenzione, inoltre, l'Aci deve «procedere all'identificazione dei contribuenti che non hanno effettuato [illegible] versamento o l'hanno fatto irregolarmente. [illegible] questo dato è reperibile dal concessionario, visto che per ottenere [illegible] trascrizione, iscrizione e annotazione al Pra, gestito sempre dall'Aci, deve essere obbligatoriamen[illegible] indicato il codice fiscale del soggetto destinatario degli effetti giuridici dell'atto».

PREVIDENZA

Denunciati 400 irregolari [illegible] Foggia

[illegible] fuorilegge [illegible] dell'Inps

FOGGIA. I carabinieri del nucleo ispettorato del la[illegible] hanno denunciato 400 braccianti agricoli «fittizi», scoperti in provincia di Foggia; in conseguenza della denuncia l'Inps ha bloccato le pratiche riguardanti le indennità di disoccupazione per tutti e 400. I carabinieri hanno denunciato anche il titolare di una azienda agricola e due proprietari [illegible] terreni che davano in fitto i loro campi all'imprenditore. Secondo la ricostruzione fatta dagli investigatori, il titolare dell'azienda agricola aveva preso in fitto 27 [illegible] di terreno e si faceva dare dai braccianti - n[illegible] dei quali lavorava nei campi, al contrario [illegible] quanto invece veniva dichiarato - il denaro per versare i contributi previdenziali all'Inps. L'imprenditore, però, avrebbe trattenuto per sé il denaro e non lo avrebbe mai versato per i contributi previdenziali; l'Inps avrebbe comunque pagato ai braccianti le indennità di disoccupazione, dopo il periodo di dichiarata attività lavorativa. La truffa - secondo i carabinieri del nucleo ispettorato del lavoro - ammonterebbe a circa un miliardo e 500 milioni. Nel corso delle indagini i carabinieri hanno individuato interi nuclei familiari che si facevano assumere fittiziamente come braccianti agricoli ma poi non lavoravano nei campi.

Paradossale caso vicino [illegible] Catania

[illegible] sbaglio

VIZZINI (CATANIA). «E' lei è morto da due anni; la pensione le [illegible] [illegible] sospesa». Non credeva alle proprie orecchie Giovanni Zavattieri, 71 anni, emigrato, rientrato [illegible] Vizzini (Catania) dalla Germania dopo anni di duro lavoro: era morto e non lo sapeva, [illegible] glielo aveva detto. Per uscire dalla storia Zavattieri ha dovuto presentare [illegible] certificato [illegible] esistenza in vita perché, per [illegible] fortuna, almeno il Comune di Vizzini la pensa come lui: l'emigrato per l'amministrazione è vivo, anche se l'Inps [illegible] sospeso la pensione perché risultato morto il 4 aprile 1996. In realtà, secondo l'Inps, non c'è stato alcune errore, e la sospensione era cautelare: Zavattieri aveva lasciato la delega per il ritiro della propria pensione prima di allontanarsi dall'Italia ma, trascorsi di solito un paio d'anni, è prassi che l'Inps richieda [illegible] delegato di presentare [illegible] certificato di esistenza in vita [illegible] delegante. Ciò per evitare possibili riscossioni [illegible] seguito al decesso dell'interessato. [illegible] delegante non ha però mai presentato il certificato richiesto [illegible] la pensione è stata dunque sospesa in via «cautelare» [illegible] la motivazione della presunta morte. Con il ritorno [illegible] sig. Zavattieri, assicura l'Inps, la pensione sarà rimessa in pagamento in tempi brevi e saranno naturalmente corrisposti all'interessato i relativi arretrati.

La svedese Ericsson prepara il cellulare dai tre anni in su

All'asilo col telefonino

DOPO la televisione baby-sitter, ipotesi che divide i genitori fra amici e nemici del piccolo schermo, arriva la mamma cellulare. L'idea è venuta [illegible] gigante della telefonia mobile svedese Ericsson che in un paio d'anni metterà sul mercato un telefonino studiato appositamente per i bambini dai tre anni in su. Il rivoluzionario apparecchio non avrà l'ormai classica tastiera con i numeri, ma solo un bottone con la foto della mamma. Il bambino [illegible] preme e il telefono compone automaticamente il numero telefonico. Oppure, invece del pulsante, l'apparecchio potrà [illegible] attivato a comando vocale. Non è dato di sapere [illegible] è previsto un telefono con l'immagine del papà o di altri componenti della famiglia.

Il cellulare da asilo sarà così piccolo che potrà essere inseri[illegible] nel giocattolo preferito dal bambino, un'orsacchiotto [illegible] la bambola Barbie, ad esempio. «Stiamo sviluppando questa nuova tecnologia in stretta collaborazione [illegible] genitori [illegible] bambini», dice il capo del settore marketing della Ericsson Bo Albertson al quotidiano danese «Berlingske Tidendè», il quale è convinto che per l'azienda sia un buon investimento anche in prospettiva. «Le ricerche sui bambini - rileva - hanno dimostrato che più è precoce il rapporto commerciale con loro e più quando [illegible] rimarranno fedeli al marchio».

La mamma telematica, anche se può [illegible] utile, crea molte perplessità. «I bambini dovrebbero avere sempre vicino [illegible] adulto pronto [illegible] rassicurarli», dice il presidente della commissione danese per i diritti dei minori. Ma lo stesso Per Schultz Joergesen ammette che viviamo in una società dove spesso i genitori [illegible]no lontani dai figli e che quindi il cellulare da asilo «fornisce ai piccoli che hanno bisogno di un contatto umano la possibilità, schiacciando un bottone, di comunicare con la mamma o il papà ». E, comunque, aggiunge il presidente della commissione per i diritti dei minori, [illegible] i bambini proprio devono [illegible] un cellulare questo [illegible] deve essere mimetizzato in un giocattolo. «Sarebbe - dice - un modo subdolo per conquistare nuovi consumatori». Oltretutto va considerato che i bambini, soprattutto i più piccoli, [illegible] hanno la consapevolezza dei costi e dunque la bolletta potrebbe finire per trasformarsi in una salatissima minaccia.

Simili perplessità manifesta l'ombudsman danese dei consumatori Hagen Joergensen, secondo [illegible] quale la stessa idea di mamma telematica ha in sé qualcosa di patologico. «Anche [illegible] mi rendo conto che il cellula[illegible] per bambini andrà incontro alle esigenze di molte famiglie, [illegible] contrario - afferma - a che i più piccini siano trasformati in "target" commerciali. Non è giusto influenzarli per trasformarli in consumatori». [r. e. s.]

IL PUNTO DEI MERCATI

Un paradiso per tutti

IL primo commento è stato quello indignato del settimanale «Marianne», il settimanale d'opinione fondato da Jean-François Kahn: «Questo libro prova che i paradisi fiscali dove si può fissare il domicilio senza pagare un franco di tasse non [illegible] più riservati ai ricchissimi azionisti dell'indice CAC40, ma si stanno democratizzando». In effetti.

A come Andorra, B come Bahamas, risalendo paralleli [illegible] ridiscendendo meridiani fino alla U di Uruguay, Claude Dauphin, laureato all'università della California, per dieci anni direttore delle operazioni speciali di un grande (e anonimo) gruppo finanziario francese, dichiara guerra a Strauss-Kahn, Visco e agli altri avidi ministri delle Finanze. E pubblica, presso le edizioni «First» di Parigi, la prima «Guide vraiment pratique des paradis fiscaux», 505 pagine di procedure, leggi, divieti (e soprattutto stratagemmi per aggirarli). Perché, come ammonisce Dauphin, «i paradisi fiscali [illegible] sono né il rifugio esclusivo dei grandi patrimoni, né quello del denaro sporco. Sono aperti a tutti, si trovano dappertutto sui cinque continenti. Basta conoscerli, e riconoscerli. Distinguere il vero dagli specchietti per le allodole, assicurarsi della stabilità della moneta, della riservatezza sui segreti, della labilità dei controlli sui cambi, [illegible] infine trovare [illegible] contatto sicuro...».

Ma addentriamoci nell'Eden dell'evasore. Sapevate che ad Anguilla, nei Caraibi, non esi[illegible] imposte sul reddito né tasse di successione? Che il Belize, il Paese dove sul palazzo [illegible] governo [illegible] targa informa «qui nel 1882 non accadde nulla», ha invece varato di recente una legislazione che apre le porte alle banche offshore? Che alle Bermuda le assicurazioni non sono tenute a rendere pubblico il bilancio, e l'identità dei soci è coperta dal segreto?

Dauphin giura (come dargli torto?) sulla «stabilità politica» di Campione d'Italia. Consiglia di far registrare la propria barca [illegible] Cipro, per evitare tasse [illegible] controlli. Talvolta, ammonisce, il paradiso fiscale può mutarsi [illegible] inferno. E' il caso di Montserrat, dov'è intervenuta Scotland Yard per mettere un freno alle «banche fantasma», e Hong Kong, da [illegible]ui sono già fuggiti Jardine&Matheson [illegible] la potente Nanyang Cotton Mill Company. Finiti i tempi belli alle isole Vergini britanniche, dove dopo lo scandalo delle «paper banks» sono state addirittura introdotte le tasse (con mano leggera, però: aliquota massima 20 per cento). Resiste il Liechtenstein, dove famiglie francesi e tedesche trasferiscono i beni per evitare patrimoniali [illegible] tasse di successione. Per sottrarsi alle imposte sul valore aggiunto meglio spostare la sede [illegible] propria società a Madera. E per raccogliere fondi non c'è luogo al mondo migliore delle isole Caiman, dove «i grandi gruppi finanziari sono tutti rappresentati», anche perché il regime delle società permette semplicemente «tutto». [illegible] brivido della trasgressione si estende dai [illegible] fino a tavola (Dauphin è prodigo di informazioni sulle abitudini locali): zuppa, bistecca e persino «hamburger e crocchette» di tartaruga, vietatissime altrove, si trovano regolarmente. Buon appetito. Se vi restano scrupoli morali, in appendice al libro ecco Adam Smith [illegible]: «Ogni uomo, finché non viola la legge, ha perfettamente il diritto di occuparsi dei propri interessi nel modo che gli si confà».

Aldo Cazzullo

ECONOMIA [illegible]

[illegible] per la [illegible]

Diventa americano il socio del gruppo di brokeraggio assicurativo Nikols Brichetto. La statunitense Marsh & McLennan, il primo operatore mondiale del settore, ha infatti acquistato per 1,25 miliardi di sterline, oltre 3600 [illegible]iliardi di lire, la britannica Sedgwick, che ha il 49% della joint venture costituita un anno fa con la Nikols e che è presieduta da Letizia Moratti. La società, che l'anno [illegible] ha intermediato premi per 1800 miliardi, è controllata al 51% dalla Securfin, la finanziaria della famiglia Moratti.

[illegible] il pieno [illegible] Esso

Da oggi diminuisce di 5 lire al litro [illegible] prezzo della benzina super e di quella senza piombo della Esso. Lo annuncia la stessa società petrolifera precisando che la super costerà 1870 lire [illegible] quella senza piombo 1770 lire al litro. Invariato [illegible] 1375 lire al litro il prezzo del gasolio per autotrazione.

Un prestito [illegible]

Cariverona lancia «zero con lode» dal primo settembre al 31 dicembre che metterà [illegible] disposizione dei giovani [illegible] delle loro famiglie fino a due milioni di lire [illegible] inte[illegible]. Il prestito è finalizzato all'acquisto di libri di testo, personal computer e al pagamento delle tasse universitarie.

[illegible]

Nel mese di luglio il p[illegible] Genova ha registrato un aumento [illegible] 9%, rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, nel traffico dei container: 117.603 tonnellate movimentate contro le 107.863 [illegible] luglio '97. Le navi arrivate nel mese, invece, sono state 775, in decremento del 12,2% sul corrispondente periodo '97. Sono inoltre arrivati [illegible] partiti dallo scalo (traghetti più crociere) 361.313 passeggeri a fronte dei 424.545 del luglio '97 (-14,9%).

[illegible]

Amsterdam (Aex) 1133,56 (-2,55); Bruxelles (Bel 20) 3350,83 (-1,27); Francoforte (Dax) 5231,61 (-2,61); Hong Kong (Hang Seng) 7834,40 (-0,71); Londra (Ftse 100) 5545,40 (-1,93); Madrid (Ibex 35) 9113,20 (-3,60); Parigi (Cac 40) 3913,17 (-2,88); Sydney (All ord) 2608,00 (-0,75); Tokyo (Nikkei) 14866,03 (-1,37); Zurigo (Smi) 7212,40 (-2,40); New York (Dow Jones) 8523,35 (-0,92).

[illegible]

Banca Popolare [illegible] Ravenna 35600; Cassa di Risparmio di Bologna 30000-30200; Cassa di Risparmio di Parma & [illegible] 3000-3020; Eurosviluppo 28-29; Ina Banca Marino 1550; Kariba 65-70; [illegible] Fin.Part. 97,40-97,50.
[illegible]: Bonaparte 99 28; Fin.Part. 146-148; Milano 840; Ricchetti 450; Sai risp 1800-1850.

CAMBI VALUTE

VALUTE ESTERE	MILANO CORRENTE	MILANO PRECEDENTE
Dollaro Usa	1782,15	1772,48
[illegible]	[illegible]	1947,43
Marco tedesco	988,41	988,38
Franco francese	294,24	294,24
Sterlina	2917,91	2904,58
Fiorino olandese	874,72	874,70
Franco belga	47,93	47,93
Peseta spagnola	11,62	11,62
Corona danese	259,09	259,08
Lira irlandese	2475,06	2473,69
Dracma	5,72	5,79
Escudo portoghese	9,64	9,64
Dollaro canadese	1145,12	1145,54
Yen giapponese	12,33	12,26
Franco svizzero	1184,84	1180,89
Scellino austriaco	140,18	140,17
Corona norvegese	222,49	226,18
Corona svedese	212,82	215,60
Marco finlandese	324,32	324,36
Dollaro australiano	1022,78	1020,25

ORO: CHIUSURE

(Prezzo venditori in $ per oncia) Un'oncia troy = gr. 31,1035

MERCATI	26-08-98	25-08-98
Hong Kong	282,50	284,00
Zurigo	284,40	282,20
Londra	284,10	282,40
Francoforte	282,67	284,29
Milano (L./gr.)	16241,00	[illegible]
New York	281,40	[illegible]

QUOTAZIONI BOT

[illegible]	Giorni	[illegible]	Tasso
[illegible]	15	[illegible]	6,178
15/10/98	48	99,360	5,111
16/11/98	80	98,959	4,958
15/12/98	109	98,651	4,865
15/01/99	140	98,248	4,738
15/02/99	171	97,900	4,833
15/03/99	199	97,590	4,576
15/04/99	230	97,220	4,578
15/05/99	259	96,875	4,413
15/06/99	291	96,460	4,364
15/07/99	321	96,360	4,322
16/08/99	353	96,120	4,168

MONETE AUREE

Sterlina (v.c.)	122.000 - 126.000
Sterlina (n.c.)	124.000 - 130.000
Sterlina (post 74)	123.000 - 127.000
Marengo italiano	114.000 - 119.000
Marengo svizzero	100.000 - 104.000
Marengo francese	98.000 - 103.000
Marengo belga	98.000 - 103.000
Marengo austriaco	97.000 - 102.000
20 Marchi	123.000 - 127.000
10 Dollari liberty	425.000 - 440.000
10 Dollari indiano	560.000 - 630.000
20 Dollari liberty	680.000 - 720.000
20 Dollari St.Gaudens	690.000 - 730.000
4 Ducati Austria	292.000 - 315.000
100 Corone Austria	500.000 - 530.000
100 Pesos Cile	315.000 - 345.000
Krugerrand	500.000 - 540.000
50 Pesos Messico	600.000 - 640.000

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot.	Var.
[illegible]	25000	0,00
B. Pop. Crema	92000	+0,99
B. Pop. Cremona	16000	-0,62
B. Pop. Emilia	102300	0,00
B. Pop. Luino-Varese	11150	+1,36
B. Cr. Pop. Siracusa	[illegible]	0,00
B. Pop. [illegible]	14400	-0,69
B. Pop. Sondrio	[illegible]	0,00
B. Provincia Napoli	1430	+2,88
Italiana Assicurazioni	[illegible]	[illegible]
Napoletana Gas	3410	0,00
Frette	10000	+7,58
[illegible]	2580	+9,79
[illegible]	1670	0,00
Fiape	440	0,00
Borgosesia	95	0,00
Borgosesia r.	100	0,00
[illegible] priv.	145	0,00
Bonaparte	54	-1,82

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	[illegible]	[illegible]
Overnight	[illegible]	5,062
Call	0,000	5,187
[illegible]	5,062	5,125
SN	[illegible]	5,062
1 Settim.	5,062	5,062
2 Settim.	5,062	5,062
1 mese	5,062	5,000
2 mesi	4,937	4,937
3 mesi	4,875	4,875
6 mesi	4,500	4,625
9 mesi	4,250	4,437
12 mesi	4,187	4,375

TITOLI ITALIANI AL SEAQ

AZIONI	26-08-98	25-08-98	Variaz.
Alleanza	nr	nr	-
Banca Roma	nr	nr	-
Benetton	nr	nr	-
Bulgari	8900	8900	0
Cir	1350	1350	0
Comit	nr	nr	-
Compart	nr	nr	-
Credit	nr	nr	-
Edison	14465	14465	0
Eni	10193	11500	-1307
Fiat ord.	7525	7525	0
Fiat priv.	4450	4450	0
Fiat rnc.	3450	3450	0
Gemina	nr	nr	-
Generali	58400	58400	0
Ifi priv.	nr	nr	-
Imi	27875	27875	0
Ina	5120	5120	0
Italgas	nr	nr	-
Mediobanca	nr	nr	-
Montedison	2380	2380	0
Olivetti ord	3075	3075	0
Parmalat	nr	nr	-
Pirelli	6175	6175	0
Ras	nr	nr	-
Rinascente	nr	nr	-
S.Paolo Torino	28750	28750	0
Sirti	nr	nr	-
Telecom	14535	14800	-264
Telecom rnc	8935	8935	0
Tim ord	12555	11950	+605
Tim rnc	nr	nr	-

INDICI BORSA

Valori di Milano	26-08-98	%
MIB	1374	-1,58
MIBTEL	23012	-2,50
MIB 30	34570	-2,55
MIDEX	21748	-1,93
IMR (Ristretto)	1256	+0,48

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min.	Max.
Set. 98	35400	34726	34380	35400
Dic. 98	35685	35040	34800	35705
Mar. 99	[illegible]	36418	36418	[illegible]

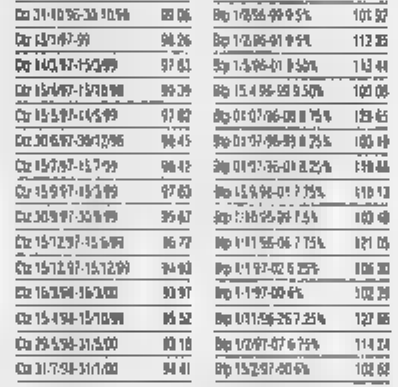
OBBLIGAZIONI DEL 26-08-98

TITOLI	Prezzo
[illegible]	111,71
Enel 85-00 ind. III	101,94
Enel 86-01 ind. I	101,40
Enel 85-99 ind. II	100,36
Enel 91-01 ind. I	105,90
Enel 91-03 ind. II	104,25
Enel 92-00 ind. I	104,06
Enel 93-01 ind. I	100,36
Enel 93-03 9,6% 7	112,51
Enel 93-03 ind.	104,72
Iri 96-03 r. c.	85,20
Iri 96-06 [illegible]	146,45
CCOP 8% 75-95	103,05
CCOP 9% 76-06	105,70
Autostrade 93-00 ind. I	100,80
Ente FF SS 95-00 ind. III	111,60
Ente FF SS 89-99 TV	100,41
Ente FF SS 94-00 ind. [illegible]	102,05
Ente FF SS 94-97	100,46
Ente FF SS 8,99% 94-04	119,59
Ente FF SS 94-04 ind. [illegible]	102,75
Ente FF SS 96-01	Sosp.
Ente FF SS 96-08 TV	99,75
[illegible] 85-00 ind. I	[illegible]
S.Paolo c. I 5%	113
S.Paolo c. I 6%	101,50
S.Paolo c. P 6% Conv	102,50
S.Paolo o.p. 6% Ex 5%	101,50
S.Paolo o.p. 6%	102
[illegible] 96-01 TV	101,11
Mediobanca 94-04 ind. I	100,46
Mediobanca 96-01 [illegible]	153,45
Mediobanca 95-06 z.c.	68,20
Mediobanca SAI 96-06 z.c.	62,50
Mediobanca 96-11 z.c.	49,20
Mediob. [illegible] 97-00 z.c.	90,50
Mediob. [illegible] 97-02 z.c.	82,10
Mediobanca [illegible] 97-00	113,50
Mediob. Telecom 97-01	129
Olivetti 94-01 TV	101,35
Parmalat 94-00 TV	101,21
CONVERTIBILI	
B.ca Intesa TV 96-03 cv	270,69
B.ca Intesa TV 96-03 [illegible]	295,59
B. P. Berg. TV 95-00	163,11
B.ca Pop. Brescia [illegible]	[illegible]
B.ca Pop. Brescia 8%	[illegible]
[illegible] 94-01 6,5%	125,38

TITOLI	Prezzo
[illegible] 95/00 10%	125
Medioc. Ad. 4% 93-99	100,07
Mediob. [illegible] 6% 93-99	156,40
Mediob. Sai 6%	126,71
Mediob. Unicem 4,50% Cv	138,90
Mediob. Unicem 5,50% Cv	173,36
Olivetti 7,50%	270,06
Olivetti TV 98/02	409,05
[illegible]	[illegible]
TITOLI DI STATO	
BOT 15/9/98	99,71
BOT 15/10/98	99,36
BOT 16/11/98	98,95
BOT 15/12/98	98,66
BOT 15/1/99	98,14
BOT 15/2/99	97,90
BOT 15/3/99	97,59
BOT 15/4/99	97,22
BOT 14/5/99	96,97
BOT 15/6/99	96,49
CCT 1/11/98	99,77
CCT 1/12/98	99,81
CCT 1/1/99	99,91
CCT 1/2/99	100
CCT 1/3/99	100,11
CCT [illegible]	99,85
CCT [illegible]	99,74
CCT 1/4/99	100,22
CCT 1/5/99	100,32
CCT 1/6/99	100,33
CCT 1/8/99	100,34
CCT 1/11/99	100,72
CCT 1/1/00	100,89
CCT 1/2/00	101,04
CCT 1/3/00	100,63
CCT 1/5/00	101,26
CCT 1/6/00	100,54
CCT 1/8/00	101,75
CCT 1/10/00	101,96
CCT 1/1/01	101,07
CCT 1/4/01	101,21
CCT 1/08/94-01	101,33
CCT 1/10/01	101,38
CCT 1/12/94-01	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]

TITOLI	Prezzo
CCT 1/6/95-02	101,65
CCT 1/10/95-02	101,66
CCT 1/11/95-02	101,72
CCT 1/12/95-02	101,77
CCT 1/2/96-03	101,47
CCT 1/4/96-03	101,66
CCT 1/5/96-03	101,85
CCT 1/7/96-03	101,04
CCT 1/9/96-06	100,30
CCT [illegible]	[illegible]
CCT 1/11/96-03	100,83
CCT 1/1/94-99	101,15
CCT 1/1/97-04	100,92
CCT 1/4/95-03	101,59
CCT 1/3/97-04	100,97
CCT 1/5/97-04	100,95
CCT 1/9/95-02	101,40
CCT 1/9/97-04	100,96
CCT 1/5/98-05	101
Ctz [illegible]	Sosp.
Ctz 31/10/96-31/10/98	99,06
Ctz 15/3/97-99	98,26
Ctz 14/3/97-15/3/99	97,63
Ctz 15/6/97-15/6/99	99,39
Ctz 15/5/97-14/5/99	97,02
Ctz 30/6/97-30/12/98	98,45
Ctz 15/7/97-15/7/99	96,42
Ctz 15/9/97-15/9/99	97,03
Ctz 30/9/97-30/9/99	96,47
Ctz 15/12/97-15/6/99	96,77
Ctz 15/12/97-15/12/99	94,60
Ctz 16/3/98-16/3/00	93,97
Ctz 15/4/98-15/10/99	96,52
Ctz 29/4/98-31/5/00	93,18
Ctz 31/7/98-31/1/00	94,41
Ctz 31/7/98-31/7/00	92,51
[illegible]	123,63
Btp 17/1/99 12%	102,19
Btp 1/3/01 12,5%	119,26
Btp 1/6/01 12%	119,78
Btp 1/9/01 12%	120,42
Btp 16/9/98 12%	99,79
Btp 1/1/02 12%	125,90

TITOLI	Prezzo
Btp 1/1/03 10,00%	124,96
Btp 1/[illegible]	100,90
Btp 1/10/03 9,00%	121
Btp 1/11/23 9%	151,35
Btp 1/01/04 8,50%	119,36
Btp 01/01/99 8,50%	101,12
Btp 1/4/99 8,50%	[illegible]
Btp 1/4/04 8,50%	119,98
Btp 1/08/99 8,50%	103,30
Btp 1/05/04 8,50%	119,47
Btp 22/12/23 8,50%	148,10
Btp 1/12/99 8,5%	105,97
Btp 1/1/95-05 9,50%	127,70
Btp 15/7/95-00 10,5%	111,37
Btp 1/9/95-05 10,5%	135,25
Btp 1/4/95-00 10,5%	109,43
Btp 1/4/95-05 10,5%	133,56
Btp 1/11/95-98 10,5%	100,85
Btp 1/11/95-00 10,5%	113,10
Btp 1/2/96-06 9,5%	130,53
Btp 1/8/96-99 9,5%	101,97
Btp 1/2/96-01 9,5%	112,35
Btp 1/5/96-01 8,50%	113,44
Btp 15/4/96-99 9,50%	100,08
Btp 01/07/96-06 8,75%	129,65
Btp 01/07/96-99 8,75%	100,89
Btp 01/07/96-01 8,25%	110,44
Btp 15/9/96-01 7,75%	110,13
Btp [illegible] 7,5%	100,40
Btp 1/11/96-06 7,75%	121,05
Btp 1/1/97-02 6,25%	106,30
Btp 1/1/97-00 6%	102,39
Btp 1/11/96-26 7,25%	127,86
Btp 1/2/97-07 6,75%	114,24
Btp 15/2/97-00 6%	102,62
Btp 1/3/97-02 6,25%	106,63
Btp 15/5/97-00 6%	103,63
Btp 15/5/97-02 6,25%	[illegible]
Btp 1/7/97-07 6,75%	114,84
Btp 15/9/97-00 5,5%	102,72
Btp 15/9/97-02 5,75%	[illegible]
Btp 1/11/97-07 6%	109,71
Btp 1/11/97-27 6,50%	117,80



IL MERCATO AZIONARIO DEL 26-08-98

AZIONI	Prezzo ufficiale	Differ. %	Prezzo riferim.	Minimo 1998	Massimo 1998	Quantità trattate
Acque De Ferrari	5900	0,00	5910	4959	8175	0
Ac. De Ferrari r. n.c.	[illegible]	0,00	3200	2585	4245	8000
Acq. Nicolay	[illegible]	-0,26	4205	4189	6666	11000
Acque[illegible]	619	+10,34	619	385	841	15000
Aedes	12159	+0,07	12010	11358	17974	6000
Aedes r. n.c.	6015	-1,26	6300	5825	10699	8000
Aem	2196	-2,18	2185	2066	2314	5195000
Aeroporti di Roma	11754	-2,41	11682	9321	16381	237000
Alitalia	6061	+1,41	6099	2590	8773	3315000
Alleanza	23300	-0,96	23251	17869	29485	1633000
Alleanza r. n.c.	16767	-0,66	16825	11520	23901	160000
Allianz Subalpina	19601	+0,25	19578	18756	27910	34500
A.M.G.A.	1305	-1,36	1300	1279	1844	335000
Ansaldo Trasporti	3262	-3,83	3250	2456	4950	102500
Arquati	2692	-2,25	2510	2602	4568	75000
Assitalia	11172	-0,81	11029	8326	17190	[illegible]
Auriflame	8452	-2,20	8230	4550	8044	10000
Autogrill Spa	11879	-1,62	11824	9463	14814	172000
Autostrada TO-MI	9392	-1,58	9272	4534	10910	[illegible]
[illegible]	7215	-0,51	7203	[illegible]	[illegible]	295000
Bastogi	118	-2,56	118	55	226	100000
B. Agr. Mantovana	27113	-1,04	27097	18159	29370	187000
B. Agr. Mantov. w. 01	3039	+0,26	3030	2491	3661	[illegible]
B. Carige	[illegible]	-1,09	15806	[illegible]	21721	[illegible]
B. Legnano	11251	-0,32	11200	7641	13867	[illegible]
B. Roma	[illegible]	-3,01	3841	1811	4296	17460000
B. Fideuram	11114	-1,56	10976	7907	13857	[illegible]
B. Intermob. w. 98-00	1750	0,00	1750	1650	2020	0
[illegible]	9654	-2,19	9836	6969	12228	2177000
B. Intesa w. 98/02	2112	-2,90	2113	1861	2914	1695000
B. Intesa r. n.c.	[illegible]	-2,25	4878	3654	6536	1905500
B. Int. w. 98/02 r. n.c.	[illegible]	-2,89	1215	892	1625	1155000
Bnl r.tv	6180	-4,50	6012	[illegible]	6471	5293000
B. Pop. Berg. Cr. Var.	39263	-1,42	39148	31175	49048	110590
B. P. Bergamo w. 00	2212	-1,56	2206	1532	3174	216000
B. Pop. Bergamo w. 04	1869	-0,95	1850	1045	2486	[illegible]
B. Pop. Brescia	41454	-1,52	41208	18844	45881	344750
B. P. Comm. e Ind.	36529	-1,62	36519	[illegible]	[illegible]	[illegible]
B. Pop. Intra	[illegible]	-1,24	21600	[illegible]	[illegible]	[illegible]
B. Pop. Lodi	19374	-1,36	19166	16514	22544	172500
B. Pop. Milano	13925	-3,14	13826	11334	18422	743000
B. Pop. Spoleto	[illegible]	-4,72	17300	13955	22177	3080
B. Pop. Verona	171133	-1,19	170292	152392	187524	26300
B. S[illegible]	9282	-0,34	9206	6273	11149	[illegible]
B. S. P. BS w. 97-99	4243	-1,22	6218	4032	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	-0,48	6008	4485	8289	27500
Bna	2764	-2,50	2758	1671	[illegible]	[illegible]
Bna prv.	1688	-0,94	1680	880	2798	110000
Bna r. n.c.	1595	-2,21	1581	1055	2571	120000
B. Toscana	8942	-2,05	8928	4684	10626	157000
B. Chiavari	5994	-2,43	6041	3950	8225	42500
B. Napoli	2714	-2,62	2686	2075	3609	2490000
B. Napoli r. n.c.	2423	-3,95	2287	1655	3296	395000
B. Sardegna r. n.c.	34109	-1,29	34032	15058	41405	42500
[illegible]	16044	0,00	16200	10900	20000	0
Bayer	70962	-2,60	70378	53586	95246	24625
Bayerische Vbk	14856	+0,05	14839	12628	16380	201600
[illegible]	5134	-2,77	5065	5134	5611	179000
Benetton	2939	-2,78	2913	2842	4204	3402950
Binda	36	[illegible]	37	23	180	0
[illegible]	9600	[illegible]	9600	8400	11877	0
[illegible]	[illegible]	-0,72	17300	13417	23114	1000
Brembo SpA	21427	-1,77	20545	16589	29944	42000
Brioschi	494	+6,17	494	190	783	29000
Buitoni	5436	-1,11	5411	5436	7380	25000
Bulgari	[illegible]	-4,33	7988	8818	12768	981000
Caffaro	1863	-1,77	1857	1797	[illegible]	250000
Caffaro r. c.v.	2200	0,00	2200	1991	3628	0
Calcestruzzi	2884	-0,19	2650	[illegible]	3998	78000
Calcestruzzi w. 97-99	1643	-1,62	1680	1292	2932	75000
Calp	6054	-1,68	6063	6054	9658	60000
Caltagirone	1806	+0,06	[illegible]	1279	2300	[illegible]
Caltagirone r. n.c.	1675	0,00	1675	1350	2777	0
Cam Finanziaria	3360	-2,15	3300	3301	5756	12500
Carraro	9104	-3,14	8874	8945	14642	80600
Cmi	4227	-8,05	4200	3858	5980	7500
[illegible]	11068	-3,86	10910	10304	16345	287000
Cart. Burgo priv.	14550	-8,34	14500	11185	17800	2000
Cart. Burgo r. n.c.	[illegible]	-12,09	12000	3846	[illegible]	[illegible]
Castelgarden	[illegible]	-0,85	6252	[illegible]	[illegible]	30000
Cembre	8450	+0,26	[illegible]	[illegible]	8822	[illegible]
Cementir	2032	-1,84	2029	1704	[illegible]	285000
Cem. Augusta	3360	+4,19	3370	2750	5438	[illegible]
Cem. Barletta	7250	0,00	7250	5500	14412	0
Cem. Barletta r. n.c.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	3990	[illegible]	[illegible]
[illegible]	293	+0,78	296	172	342	[illegible]
Ceramiche Ricchetti	2299	-4,13	2260	2098	3756	[illegible]
Ciga Hotels	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1162	2160	[illegible]
Ciga Hotels r. n.c.	1736	+2,12	1715	1389	2391	[illegible]
Cir	1804	-4,50	[illegible]	1463	2759	[illegible]
Cir r. n.c.	1588	-0,25	1603	[illegible]	2007	[illegible]
Cir r. n.c. 8/97	1480	-0,34	1482	1456	[illegible]	[illegible]
Cir r. n.c. 8/98	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1516	[illegible]	0
Cirio	1190	-0,54	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cirio w.	545	+0,24	[illegible]	274	996	360000
Colide	985	-2,35	985	713	1610	5[illegible]
Colide r. n.c.	855	-2,07	853	642	1391	350000
Cosmo Fin.	5002	-2,17	4983	4835	7825	37500
Credit	[illegible]	-3,42	12881	6250	14550	13604000
Credit r. n.c.	10099	-3,22	10030	6231	11822	52000
Compart	1522	-2,75	1511	1103	1989	10888000
Compart r. n.c.	1218	-1,30	1213	1015	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	-8,34	316	231	746	[illegible]
Compart w. 96-98	[illegible]	-7,08	67	57	118	[illegible]
Compart II w.	[illegible]	-10,90	253	217	[illegible]	[illegible]
Cond. Acque P. Torino	6525	[illegible]	[illegible]	[illegible]	11551	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	15638	24674	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	30812	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	+1,06	5132	[illegible]	7512	[illegible]
[illegible]	[illegible]	-3,74	[illegible]	[illegible]	7461	82500
[illegible]	9863	+0,87	9636	5613	10447	16679000
Cr. Italiano r. n.c.	7226	-0,76	7202	4962	[illegible]	60000
[illegible]	[illegible]	-1,92	[illegible]	16051	[illegible]	65500
Crespi	3837	-2,04	3840	[illegible]	[illegible]	30000
CSP	14445	-2,53	[illegible]	14445	[illegible]	72800
[illegible]	1890	0,00	1890	1415	3012	0
Dalmine	516	-3,28	[illegible]	474	917	[illegible]
Danieli	12106	-1,97	[illegible]	11734	21[illegible]	185000
Danieli r. n.c.	6067	-2,07	5986	5067	[illegible]	[illegible]
[illegible]	2217	-4,11	2220	2071	5031	[illegible]
Danieli w. 03	1524	-8,66	[illegible]	[illegible]	[illegible]	51000
[illegible]	11677	-2,89	11693	10655	16387	[illegible]
Edison	15566	-1,29	15485	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ed. L'Espresso	11778	-1,76	11834	8792	17181	68580
Emak	5431	-2,74	5450	5431	6761	10050
Eni	10944	-2,22	[illegible]	9830	13272	16752580
ERG	6929	-4,01	[illegible]	6029	[illegible]	211000
[illegible]	92524	-8,38	91952	67415	128165	[illegible]
Eridania Beghin-Say	333900	-4,38	332600	278484	409143	25
Esaote	4597	-4,33	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Falck	12137	-2,25	12150	8081	15451	[illegible]
Falck risp.	13039	0,00	[illegible]	7600	15510	0
Fiar	5983	+0,84	5[illegible]	5400	8668	3000
Fiat	6141	-4,41	6084	5078	[illegible]	14402000
Fiat priv.	[illegible]	-3,82	3395	2714	[illegible]	2784000
Fiat r. n.c.	3454	-3,56	3360	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Finarte Asta	1630	[illegible]	[illegible]	1522	[illegible]	[illegible]
Fincasa44	380	-1,30	380	222	846	50000
Fin[illegible]ica	[illegible]	-1,21	1795	804	1817	[illegible]
Finmecc. 98-00 w.	165	-3,23	[illegible]	131	[illegible]	8475000
Finmeccanica r. n.c.	[illegible]	-3,74	1469	[illegible]	1716	[illegible]
Fin. Part.	1224	-4,15	[illegible]	[illegible]	1758	[illegible]
Fin. Part priv.	778	+2,43	758	541	1072	59000
Fin. Part. r. n.c.	821	-2,84	[illegible]	[illegible]	1264	[illegible]
Gabetti	2763	-1,57	2790	1053	5019	[illegible]
Gabetti Risp.	2230	0,00	2200	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Gefran	7027	-0,64	7000	6919	16305	[illegible]
Gemina	1453	-2,68	1449	745	1711	[illegible]
Gemina r. n.c.	1834	-1,77	1845	1300	[illegible]	45000
[illegible]	83000	-1,24	[illegible]	41578	70784	2462500
Generali w. 01	[illegible]	-1,14	72300	45641	81532	10500
Gewiss	[illegible]	-6,73	35350	30397	55422	128000
Gildemeister	7319	-3,11	7220	5960	10992	20000
Gim	1661	-2,81	1631	1317	2791	420000
Gim w. 1997	400	0,00	400	210	[illegible]	0
Gim r. n.c.	2160	-0,47	2100	1783	2919	[illegible]
HDP	1193	+3,65	1157	1069	1904	29645000
HDP r. n.c.	1079	+2,18	1056	989	1619	360000
I Grandi Viaggi	2181	-4,47	2144	2170	2760	[illegible]
Idra Presse	4201	-1,87	4200	3995	5865	[illegible]
Ifi priv.	28795	-2,12	28750	21032	49658	206000
Ifil	6902	-1,45	[illegible]	[illegible]	[illegible]	504000
Ifil r. n.c.	3829	-1,55	3891	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ifil w. 99	2182	-8,36	2175	2182	[illegible]	[illegible]
Ifil r. n.c. w. 99	1921	-5,75	1900	1595	4144	96000
Ima SpA	13602	-0,45	13475	7782	14578	[illegible]
Imi	29858	-1,52	29523	20849	33346	3250500
[illegible]	[illegible]	[illegible]	1871	1370	2981	[illegible]
Impregilo	1425	-1,45	1419	[illegible]	2298	[illegible]
Impregilo r. n.c.	[illegible]	[illegible]	1420	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Impregilo w. 99	642	-6,23	[illegible]	541	[illegible]	[illegible]
Impregilo w. 01	960	-3,64	[illegible]	595	1406	[illegible]
Ina	5333	-2,22	5304	[illegible]	6321	[illegible]
Intek	1398	-0,78	1345	1123	[illegible]	[illegible]
Intek r. n.c.	[illegible]	+0,45	1105	665	1484	[illegible]
[illegible]	[illegible]	-0,16	[illegible]	2589	7239	[illegible]
[illegible]	[illegible]	-3,50	8079	[illegible]	10115	[illegible]
IPI	2848	-0,87	2855	2207	4789	20000
[illegible]	10654	-0,12	1[illegible]	8574	[illegible]	[illegible]
[illegible]	15617	-2,41	15435	12567	22231	190000
Italcementi r. n.c.	7052	-1,97	7039	5562	11226	259000
Italfondiario	26000	0,00	26000	24900	39812	0
[illegible]	7621	-0,18	7625	6849	9480	[illegible]
Italmobiliare	[illegible]	-2,46	58444	35829	74586	20800
Italmobiliare r. n.c.	28250	-1,54	[illegible]	19265	[illegible]	[illegible]
Ittierre	[illegible]	-1,41	4631	[illegible]	7973	[illegible]
Jolly Hotel	10828	-1,67	[illegible]	[illegible]	16938	20000
Jolly Hotel r. n.c.	11340	0,00	[illegible]	7100	[illegible]	0
L[illegible]	6080	+0,83	[illegible]	4879	7415	[illegible]
La Fondiaria Ass.	9821	[illegible]	9709	9301	[illegible]	[illegible]
La Fond. Ass. r. n.c.	7528	-3,41	7350	5167	11452	[illegible]
La Gaiana	[illegible]	0,00	4200	3250	7350	1
Lazio S. S.	5229	-1,43	[illegible]	5204	6744	[illegible]
[illegible]	840	-2,21	830	840	[illegible]	[illegible]
Linificio r. n.c.	777	[illegible]	[illegible]	733	1406	30000
Locat	[illegible]	-2,62	1875	1609	[illegible]	[illegible]
[illegible]	2800	+0,04	2800	2282	4484	17300
[illegible]	[illegible]	-4,13	[illegible]	2563	[illegible]	802500
Magneti [illegible] r. n.c.	[illegible]	-9,19	2705	1796	5324	47500
[illegible]	7885	-1,22	7842	6364	11425	54000
Marangoni	5109	-1,39	5100	4595	7717	3080
[illegible]	[illegible]	+0,13	20242	19869	29272	61580
Marzotto risp.	22000	[illegible]	[illegible]	20150	[illegible]	[illegible]
Marzotto r. n.c.	12050	[illegible]	12050	11800	[illegible]	1250
[illegible]	10487	-0,48	10494	8754	13038	[illegible]
Mediobanca	22087	-2,04	22098	12234	31187	1499000
[illegible]	[illegible]	-3,61	[illegible]	6961	10542	273500
[illegible]	55900	+0,68	55753	30217	[illegible]	135100
Merloni	9423	-1,07	9066	6286	15684	204500
Merloni r. n.c.	4226	[illegible]	[illegible]	2686	7787	[illegible]
[illegible]	5793	-1,36	[illegible]	5487	9824	[illegible]
Milano Ass. r. n.c.	3801	-1,73	3783	3085	[illegible]	[illegible]
Mittel	3219	[illegible]	3215	2480	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	-2,59	18071	14037	24030	[illegible]
Mondadori r. n.c.	17700	0,00	17700	10400	22394	0
Monrif	1450	-0,62	1450	630	1971	20000
[illegible]	1917	-3,18	1901	[illegible]	2835	23055000
[illegible]	2085	-8,77	2025	1769	3334	[illegible]
Montedison spa r. n.c.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1237	2301	[illegible]
Montefibre	1361	-1,02	1350	1245	2124	210000
Montefibre r. n.c.	1232	+1,07	1230	1100	1878	120000
Nai	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	5250
[illegible]	934	-1,15	[illegible]	[illegible]	1713	330000
Necchi r. n.c.	[illegible]	0,80	2000	[illegible]	2156	0
Olcese	nr	nr,00	nr	978	1779	nr
Olivetti	[illegible]	+0,75	4345	[illegible]	4307	56590000
[illegible]	3431	+2,42	3491	1536	[illegible]	[illegible]
Olivetti priv.	3220	+1,54	[illegible]	1694	3247	370000
Olivetti r. n.c.	[illegible]	+3,42	[illegible]	1392	[illegible]	1525000
Pagnossin SpA	10680	-1,50	10664	7898	13090	[illegible]
[illegible]	2711	[illegible]	2870	2590	[illegible]	5770000
[illegible]	1759	-3,62	1718	1601	3835	545000
Pa[illegible]	2163	-4,76	2152	1494	3574	150000
Perlier	669	[illegible]	669	330	1185	[illegible]
[illegible]	31867	+1,29	31400	30367	[illegible]	[illegible]
Pininfarina risp.	38500	0,00	38500	28250	[illegible]	0
Pirelli spa	5153	-3,83	5108	4581	8979	[illegible]
Pirelli spa r. n.c.	3463	-4,34	3408	3368	5381	527500
Pirelli & C.	3304	-1,20	3252	2894	5124	592500
Pirelli & C. r. n.c.	2917	-2,86	2887	2475	4408	95000
Poligrafici Ed.	[illegible]	-0,18	4437	2268	5859	23000
Premafin	[illegible]	-3,59	1160	840	2258	849000
Premuda	[illegible]	-3,34	2000	1939	4025	42500
Premuda r. n.c.	4100	0,00	4100	1877	[illegible]	0
Ras	24333	-1,43	24157	17364	31407	1355500
Ras r. n.c.	16346	-2,27	16322	12243	21756	[illegible]
[illegible]	3847	-0,21	3900	3600	7380	35000
Recordati	[illegible]	+1,47	[illegible]	13917	[illegible]	4000
Recordati r. n.c.	9036	+1,38	8900	7844	14110	8800
[illegible]	5333	-2,74	5268	[illegible]	[illegible]	45000
Reno De Medici r. c.v.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	4505	6590	0
Reno De Medici r. n.c.	6200	[illegible]	[illegible]	2724	[illegible]	0
Rinascente	15721	-1,73	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	-3,41	6985	5499	11260	[illegible]
Rinascente r. n.c.	7942	[illegible]	7774	6982	12210	112000
Rinascente ord. w.	3243	-3,65	3205	2199	[illegible]	[illegible]
Rinascente risp. w.	[illegible]	-1,24	1653	[illegible]	3132	[illegible]
[illegible]	24650	-1,24	24700	24650	37281	[illegible]
Risanamento r. n.c.	15483	0,00	[illegible]	11550	22258	0
Riva Finanziaria	[illegible]	+0,81	[illegible]	[illegible]	10051	[illegible]
Roland Europe	[illegible]	-1,18	[illegible]	5008	[illegible]	17000
Rolo Banca 1473	43778	-1,44	43404	25594	48248	327000
Rotondi Evolution	5387	+0,84	5280	4600	6792	30000
Sabaf	[illegible]	-1,52	[illegible]	15135	25539	8500
[illegible]	4869	-1,70	4850	4721	[illegible]	10000
Saes Getters SpA	[illegible]	-2,39	17871	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Saes Getters priv.	18800	0,00	18800	[illegible]	34413	0
Saes Getters r. n.c.	11829	-2,82	11656	11629	24775	23750
[illegible]	9435	-1,62	[illegible]	[illegible]	14175	21500
Saffa r. n.c.	15533	0,00	15500	6300	15533	0
Sai	29445	-1,70	29731	18580	27187	254000
Sai r. n.c.	[illegible]	-3,04	16259	8225	17763	[illegible]
Saiag	[illegible]	-4,50	12228	10607	[illegible]	46000
Saiag r. n.c.	6057	-1,45	[illegible]	5805	11365	[illegible]
[illegible]	6858	-5,76	6733	[illegible]	11772	[illegible]
Saipem r. n.c.	[illegible]	-4,70	[illegible]	7013	11741	3900
[illegible]	28561	-2,45	28188	17269	32130	2413000
[illegible]	3758	-0,32	3725	2502	[illegible]	40000
[illegible]	451	[illegible]	[illegible]	155	1309	[illegible]
Seat ord.	1188	-0,59	1180	683	1431	3300000
Seat r. n.c.	865	-2,06	861	447	964	6920000
Simint	13013	+3,70	13188	11572	20353	356000
Sirti	[illegible]	-1,44	9108	9142	12640	48[illegible]
Smi	[illegible]	-2,85	1045	771	1777	[illegible]
Smi r. n.c.	1171	-2,34	1170	908	1584	[illegible]
Smi w. 99	411	+4[illegible]	421	224	808	[illegible]
[illegible]	1505	[illegible]	[illegible]	1179	2066	[illegible]
[illegible]	2118	-3,33	[illegible]	1758	3116	[illegible]
Sola Bpd r. c.v.	[illegible]	-1,62	2100	[illegible]	3144	10000
Sola Bpd r. n.c.	1689	-0,79	1700	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	5714	-1,36	5711	4453	8772	120000
Sol	5623	-2,50	[illegible]	5623	8894	[illegible]
Sopaf	1344	-0,81	1300	1292	2565	25000
Sopaf r. n.c.	1002	+0,10	1035	1002	1968	50000
[illegible]	[illegible]	-1,23	5075	[illegible]	7146	[illegible]
[illegible]	7457	-1,27	7420	7457	10568	55000
Stayer SpA	1521	-1,93	[illegible]	1502	2826	25000
[illegible]	[illegible]	-3,66	3027	3128	5683	130000
Stefanel r. c.v.	[illegible]	0,00	4700	3767	5970	[illegible]
Stefanel w.	1220	0,00	1220	[illegible]	[illegible]	0
St Microelectronics	109472	-2,18	108661	104841	128438	[illegible]
Targetti Sankey	[illegible]	-5,67	[illegible]	[illegible]	8734	[illegible]
[illegible]	[illegible]	-1,13	[illegible]	3736	6348	[illegible]
[illegible]	4731	+0,35	4700	[illegible]	4781	7000
Teleco Cavi r. n.c.	7115	+0,01	7115	[illegible]	[illegible]	19000
Telecom It.	14598	[illegible]	14683	11363	15512	[illegible]
Telecom It. r. n.c.	[illegible]	-1,18	[illegible]	7925	11210	[illegible]
[illegible]	12583	-0,72	12609	7865	13329	[illegible]
Telecom It. M. r. n.c.	7016	-1,22	[illegible]	5011	[illegible]	2829000
Terme Acqui	[illegible]	0,00	1695	650	2384	0
Terme Acqui r. n.c.	1400	0,00	1400	521	2912	0
[illegible]	30815	-1,44	30374	22525	38670	49000
Toro w.	19423	-2,93	19426	16760	32139	17800
Toro priv.	14798	[illegible]	[illegible]	[illegible]	22375	[illegible]
Toro r. n.c.	14390	-1,44	14337	11279	20906	117500
Trevi	4943	-0,76	4859	3214	5706	47500
Unicem	16523	-2,49	16[illegible]	14121	22583	[illegible]
Unicem r. n.c.	7262	-1,00	7188	6697	12395	101000
Unipol	7475	-2,95	7526	5470	10549	[illegible]
Unipol ord. w. 96-99	1337	-4,15	1345	814	2301	132800
Unipol priv.	5008	-1,20	4947	3484	6748	276000
Unipol priv. w. 96-99	1225	-0,80	[illegible]	721	[illegible]	[illegible]
Vianini Industria	1289	-0,69	1285	1289	2698	45000
[illegible]	[illegible]	[illegible]	4605	3142	5320	15000
[illegible]	9053	-4,17	9000	6708	12973	15000
[illegible]	149274	-1,85	138625	[illegible]	194840	12000
Zignago	[illegible]	0,00	20000	13880	28185	0
Zucchi	[illegible]	0,00	[illegible]	[illegible]	20586	0
Zucchi r. n.c.	[illegible]	-1,70	[illegible]	8581	12911	1000
[illegible]	[illegible]	-1,06	[illegible]	11961	18573	20500

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

FONDI D'INVESTIMENTO

	25-08	24-08
ITALIANI		
Adriatic Bond	24598	24561
Adriatic Americ.	32503	32252
Adriatic Europa	32376	31853
Adriatic Far East	8964	8946
Adriatic global	25213	24950
Adriatic Multi Fund	21786	21542
Agrifutura	25418	25404
Alleanza Obblig.	10898	10888
Alpi Azionario	15594	15522
Alpi Obbligaz.	10753	10734
Alto Obblig.	12569	12563
Alto Bilanciato	21361	21278
Alto Azionario	23365	23175
Alto Monetario	10729	10718
America 2000	25638	25559
Amerigo Vespucci	14803	14791
Aquila Azionario	19974	19670
Aquila Internaz.	14349	14221
Aquila Obbligaz.	11154	11147
Arca Az. America	33683	33429
Arca BT-Br. Term.	13136	13123
Arca Az. Europa	21265	21150
Arca Az. Far East	8720	8820
Arca Az. Italia	37009	36359
Arca BB	51235	50852
Arca Bond	18065	18082
Arca B. Dol. (Lire)	12936	12938
Arca Bond Ecu (Lire)	11738	11753
Arca Bond Yen (Lire)	9574	9596
Arca MM	20706	20688
Arca RR	13922	13909
[illegible]	22839	22821
[illegible]	24145	24062
Arcobaleno	22231	22216
Armonia	21076	21042
Astese Monetario	10073	10068
Astese Obbligazion.	10112	10105
Aureo	43768	43445
Aureo Bond	13530	13561
Aureo Gestioni	15800	15821
Aureo Global	20695	20681
Aureo Monetario	10567	10565
Aureo Multiaz.	17584	17340
Aureo Prev.	36643	36056
Aureo Rend.	28924	28822
Azimut	[illegible]	31945
Azimut America	20329	20219
Azimut Borse Int.	20378	20214
Azimut Europa	21167	20859
Azimut Fixed Rate	14027	14010
Azimut Floating Rate	11849	11848
Azimut garanzia	18890	18890
Azimut Gar. Val.	[illegible]	10243
Azimut Cr. Italia	[illegible]	31835
Azimut Reddito	[illegible]	21815
Azimut Pacifico	[illegible]	9953
Azimut Rendita Int.	[illegible]	13101
Azimut Solidarietà	11749	11746
Azimut Trend	23469	[illegible]
Azimut Trend Em.	7137	[illegible]
Azimut Trend Italia	20879	[illegible]
Azimut Trend Valute	10934	10929
Azimut Trend Tassi	12547	12543
Azzurro	56572	[illegible]
B N Azioni Internaz.	22992	[illegible]
B N Azioni Italia	21835	[illegible]
B N Monetario	10212	10207
B N Liquidità	[illegible]	[illegible]
B N Bilanciato Italia	16713	[illegible]
B N Obblig. Internaz.	12148	12142

	25-08	24-08
B N Obbligaz. Italia	10695	10678
B N Opportunità	12507	12538
B N Reddito Italia	11867	11865
B N Previdenza	22833	[illegible]
B N Valuta Forte	10.15	10.15
Blue Ca	16017	15989
BPB Rembrandt	12315	12329
BPB Rubens	15223	[illegible]
BPB Tiepolo	12565	[illegible]
BPB Tiziano	23684	[illegible]
Brianza Reddito	10410	[illegible]
Capitalcredit	28218	[illegible]
Capitalgest	37175	36919
Capitalgest az.	32696	[illegible]
Capitalgest B. Dollari	11248	11237
Capitalgest B. Marchi	10701	10748
Capitalgest Europa	13155	12982
Capitalgest Internaz.	18094	[illegible]
Capitalgest Monete	13682	13679
Capitalgest Pacifico	6165	6176
Capitalgest rend.	14980	[illegible]
Capitalras	35823	[illegible]
Carifondo Az.	15388	15384
Carifondo Ariete	24310	24100
Carifondo Atlante	22454	[illegible]
Carifondo Az. America	13238	13200
Carifondo Az. Asia	7233	[illegible]
Carifondo Az. Europa	14426	14169
Carifondo Az. Italia	17928	17899
Carifondo Bond	13796	13787
Carifondo Cal. Az.	16436	16328
Carifondo Dol. Obbl.	13020	12998
Carif. Dol. Obbl.($)	7.35	7.34
Carif. Magna Grecia	14148	14148
Carif. M. Grecia Az.	11764	[illegible]
Carif. M. Grecia Ob.	10832	[illegible]
Carif. Marchi Obbl.	10030	[illegible]
Carif. Mar. Obbl.(DM)	10.47	10.47
Carifondo Cer. Mon.	16772	16775
Carifondo Delta	45415	[illegible]
Carifondo High Yield	9377	[illegible]
Carifondo Libra	55106	[illegible]
Carifondo Cange Obb.	15094	[illegible]
Carifondo Lire più	22626	22632
Carifondo P.S.	7175	7189
Carifondo Tesoreria	11432	11436
Carifondo Blue Chips	16529	16455
Carifondo Stocks Cut.	13867	13824
Centrale America	29663	29759
Centr. Az. Immob. Int.	6097	[illegible]
Centr. America ($)	16.90	16.80
Centrale Bond A. ($)	12.45	[illegible]
Centr. Bond G. (DM)	[illegible]	12.49
Centrale Capital	45085	44373
Centrale Cash	13121	13118
Centr. Conto Corr.	15212	[illegible]
[illegible]	[illegible]	10533
Centr. Em. Asia ($)	[illegible]	[illegible]
[illegible]	8364	[illegible]
Centr. Em. Bond	[illegible]	[illegible]
[illegible]	11829	11835
Centr. Giappone	7583	7561
Centr. Giappone (Yen)	817.44	814.15
Centr. Europa	[illegible]	[illegible]
Centr. Europa (Ecu)	24.12	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible] BlueChips	19806	19628
[illegible]	27612	26534
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	30434	30414

	25-08	24-08
Centr. Cash M. (DM)	11.10	11.09
Centrale Cash D. ($)	11.64	11.64
Centr. Tasso Fisso	12229	12211
Centrale Tasso Var.	10611	10590
[illegible]	N.P.	29412
[illegible]	N.P.	33303
Cisalpino Cash	N.P.	13409
[illegible]	N.P.	10985
[illegible]	N.P.	24169
[illegible]	N.P.	21120
[illegible]	17341	17646
Clam Cash Impresa	10546	10544
Clam Fenice	9661	9618
[illegible]	10291	10282
Clam Pegaso	10195	10185
Clam Regolo	[illegible]	[illegible]
[illegible]	14396	14207
Clam Sirio	[illegible]	[illegible]
Clam Liquidità	[illegible]	[illegible]
Clam Obbl. Estero	14675	[illegible]
[illegible]	[illegible]	12140
Colombo Int. Bond	12011	[illegible]
Colombo Int. Bond $	7.23	7.22
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Consil Obbl. Estero	11090	11081
[illegible]	22484	22435
Consil Reddito	11846	11832
Consultinvest Az.	20754	20209
[illegible]	11317	11304
Cooperativa Monetario	[illegible]	10003
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cr Trieste Obblig.	[illegible]	11873
[illegible]	12176	12164
Credis Monetario Lire	[illegible]	11799
[illegible]	11891	11882
[illegible]	14865	[illegible]
Cristoforo Colombo	[illegible]	[illegible]
[illegible]	10281	10276
Dival Consumer Goods	11725	11638
Dival Energy	10379	[illegible]
[illegible]	12411	12288
[illegible]	12560	12443
[illegible]	14416	14172
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	5257	5219
Ducato Az. Europa	[illegible]	13428
Ducato Az. Int.	57770	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ducato Az. Giappone	7983	7982
Ducato Az. Paesi Em.	[illegible]	5595
[illegible]	12865	[illegible]
Ducato Ob. Dollaro	[illegible]	11596
[illegible]	11000	[illegible]
[illegible]	13281	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ducato Strategic	15853	15740
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	10190
Effe Obbligaz. Italia	[illegible]	[illegible]
Epta Azioni Italia	23847	23444
Epta Bond	31329	31258
Epta Capital	25742	25583
Epta Money	21166	21165
Eptainternational	27205	27019
Epta 92	18676	18623
Epta TV	16636	16635
Epta MT	10063	10063
Epta LT	11887	11864
Epta Europa	10056	10046
Epta High Yield	9166	9070

	25-08	24-08
Epta Mercati Emerg.	9058	9088
Epta Sel. America	[illegible]	[illegible]
Epta Sel. Europa	[illegible]	[illegible]
Epta Sel. Pacifico	9978	9907
Euganeo	11162	[illegible]
[illegible]	12258	12078
Euroobbligazionario	[illegible]	11018
Euroom. Am. Eq. Fund	36718	36514
Euroom. Az. Italiane	[illegible]	[illegible]
Europ. Blue Chips	[illegible]	26149
Euromob. Capital	38129	38067
Euromob. Contabile	18259	18247
Eur. Em. Mar. E. F.	5796	5808
Europ. E. Eq. Fund	[illegible]	30289
Europ. Green Eq. Fund	17492	17335
Eur. Europ. Eq. Fund	[illegible]	15491
Eur. High Tech E. F.	21019	[illegible]
[illegible]	[illegible]	14448
[illegible]	13329	13324
Europ. North Am. Bond	13127	13114
Europ. North E. Bond	[illegible]	11443
Euromob. Reddito	[illegible]	21319
Euromob. Rendita	12910	[illegible]
[illegible]	45137	44377
[illegible]	16868	16861
Eur. Tiger Far East	11629	11564
Euromob. Yen Bond	14323	14274
Euromoney	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
F&F Lagest Az. Italia	45745	[illegible]
[illegible]	24246	24033
F&F Lagest mon. Italia	[illegible]	12424
F&F Lagest obb. Italia	[illegible]	[illegible]
F&F Lagest obb. Inter.	17514	17523
F&F Lagest Portfolio	16605	[illegible]
F&F Moneta	10570	[illegible]
F&F Professionale	94711	93797
[illegible]	38945	[illegible]
[illegible]	28341	28087
[illegible]	12539	12537
F&F Prof. Redd. Italia	19150	19172
F&F Prof. Redd. Int.	11715	11729
F&F Profess. Rsp.	33323	33000
[illegible]	22735	22848
F&F Select Bund	11319	11283
[illegible]	11.47	11.44
[illegible]	34789	34215
F&F Select Germania	15949	15985
F&F Select Italia	21847	21582
F&F Select Nuovi Merc.	6241	6249
F&F Select Pacifico	8646	8349
F&F Select Paesi Em.	8267	8153
F&F Select Rsr. Dol.	10866	10857
F&F Sel. Rsr. Dol. ($)	8.82	8.82
F&F Select Riserva L.	13877	[illegible]
F&F Select Top 50 Int.	11827	11534
Fedimondo Magellano	[illegible]	[illegible]
[illegible]	25485	25257
[illegible]	22475	[illegible]
[illegible]	15901	15873
Fiduram Security	14915	14914
Finanza Romagest	25722	26351
Fondattivo	[illegible]	10893
Fondersel	75343	74726
Fondersel America	22967	22535
Fondersel Cash	13595	13543
Fondersel Dollaro	[illegible]	13330
Fondersel Europa	25212	24792
Fondersel Int.	20172	20137
Fondersel Italia	27581	27423

	25-08	24-08
Fondersel Marco	10739	10717
[illegible]	[illegible]	6467
Fondersel P.M.I.	14715	14674
[illegible]	29020	29022
Fondersel Trend	16008	16017
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	34095	33873
Fondiri 1	12751	12740
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fondinv. Ind. Plus	14717	[illegible]
[illegible]	[illegible]	21539
[illegible]	17187	17197
Fondicri P. B. (Ecu)	8.83	[illegible]
[illegible]	30851	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fondicri Selez. Est.	13564	[illegible]
[illegible]	6844	6833
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	27562
[illegible]	13845	[illegible]
[illegible]	40117	[illegible]
Fondinvest 3	35006	34434
Fondinvest Europa	31180	30767
[illegible]	9585	9481
Fondinvest Sereni	28157	[illegible]
Fondo Centrale	34108	33851
Fondo Genovese	14314	14063
Fondo Roma C. M.	[illegible]	[illegible]
Fondo Trading	14871	14848
[illegible]	16628	[illegible]
Galileo	[illegible]	[illegible]
[illegible]	22974	22722
[illegible]	10753	10728
[illegible]	50608	50349
[illegible]	22344	[illegible]
Genercomit Br. Tr.	11223	[illegible]
Genercomit cap.	25911	25524
Genercomit est.	[illegible]	[illegible]
Genercomit Int.	32152	31859
Genercomit rer.	43857	43443
Genercomit mon.	19714	19718
Genercomit r.	12837	12820
Genercomit Est.	11473	11470
Genercomit Est.(Ecu)	5.98	5.98
Genercomit Am.	12254	12250
Genercomit Am.($)	6.81	6.82
Genercomit Pacifico	8267	8266
Genercomit Espans.	12943	12867
Genercomit Q. Est.	11537	11537
Geode	23797	23805
[illegible]	5824	5829
Gesticredit Paesi Emerg.	7922	7853
Gepocapital	31534	31118
Gepobond	13125	13106
[illegible]	6.44	6.44
Gepobond Dollari	11413	11404
[illegible]	14121	12970
Gepocash	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	11110	[illegible]
[illegible]	20736	[illegible]
[illegible]	18486	18489
Gesfimi Europa	21552	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	22943
[illegible]	7948	7924
[illegible]	17664	17658
[illegible]	19758	19611
[illegible]	12277	[illegible]
Gesfimi Risparmio	12372	12349

	25-08	24-08
Gesticredit America	16754	16710
[illegible]	27365	27950
[illegible]	23944	27594
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	11233
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Gesticredit Far East	6814	6804
[illegible]	[illegible]	26556
[illegible]	17834	[illegible]
Gesticredit Mercati E.	7143	7122
[illegible]	20780	20778
Gesticredit Finanza	[illegible]	22698
Gesticredit Prev.	14945	14721
[illegible]	24521	24187
Gestielle B	23390	23065
Gestielle I	28752	28696
[illegible]	16795	16759
[illegible]	[illegible]	29742
[illegible]	16565	16476
Gestielle Emerg.Mark.	10653	10329
Gestielle Europa	25130	[illegible]
[illegible]	8499	8463
Gestielle Liquidità	20343	20339
[illegible]	11135	11111
Gestielle BT Ocse	11299	[illegible]
Gestielle BT Em. M.	11696	[illegible]
Gestielle World Commun.	13364	13131
Gestif. Az. Internaz.	22879	22859
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	13515
Gestifondi Monetario	15956	15951
[illegible]	[illegible]	44082
[illegible]	12649	12642
[illegible]	[illegible]	13070
[illegible]	[illegible]	13599
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Gestnord Am. (Lire)	32074	31890
Gestnord Banking	18819	18794
Gestnord Europa	20338	20019
Gestnord E. (DM)	20.62	20.29
Gestnord Far E. yen	926.36	919.80
Gestnord F. E. (Lire)	11347	11309
Gestnord Paesi Em.	8934	8911
Gestnord P.zza Affari	20111	19793
Gestnord Trading	10816	10806
Giallo	17820	17673
Ginevra Monetario	12011	12012
Ginevra Obblig.	13428	13411
[illegible]	11303	11297
Grifocapital	30326	30057
Grifocash	11312	11309
Grifoglobal	19513	19323
Grifoglobal Int.	12846	12751
[illegible]	14664	14657
[illegible]	22799	22786
[illegible]	51685	51647
Imi East	9408	9381
Imi Europa	35314	34733
Imindustria	26356	26353
Imi Italy	39852	37965
Imirendita	22373	22186
Interbond	14677	14585
[illegible]	37253	37081
[illegible]	34600	33487
ING Sviluppo Asia	6154	6149
ING Svil. Azionario	37140	36485
ING Sviluppo Bond	23461	23403
ING Sv. Em. Markets	15311	15220
ING Sviluppo E. M. E.	7191	[illegible]
ING Sviluppo E. (Lit)	10044	10049

	[illegible]	[illegible]
ING Sviluppo E. (Ecu)	5.16	5.15
ING Svil. Europa	[illegible]	[illegible]
[illegible]	26744	[illegible]
[illegible]	27404	27152
ING Sviluppo Mon.	[illegible]	13433
[illegible]	[illegible]	26661
ING Svil. Portfolio	50042	[illegible]
ING Svil. Reddito	26774	26754
[illegible]	24122	[illegible]
Interbanc. az.	[illegible]	44445
Interp. Fondo	31056	[illegible]
Intermoney	13882	[illegible]
[illegible]	11539	11531
Intern. Stock Manag.	22335	22648
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Investire az.	[illegible]	35604
[illegible]	34915	33409
[illegible]	24884	24705
[illegible]	[illegible]	13817
[illegible]	33395	33391
[illegible]	26479	26072
[illegible]	17742	[illegible]
Investire Int.	26899	26625
[illegible]	[illegible]	15448
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Investire pac.	[illegible]	10470
Investire Reddito	10889	10685
Italy Bond Manag.	12675	[illegible]
[illegible]	[illegible]	21824
Italmoney	13338	13329
Lavoro	10280	10278
Leonardo	14038	14001
Lombardo	37356	36747
Marengo	12887	12884
Mediceo America	17236	17141
Mediceo Asia	4863	4844
Mediceo Giappone	7858	7850
Mediceo Mediterr.	22795	22542
Mediceo Monetario	12869	[illegible]
Mediceo Mon. Amer.	[illegible]	[illegible]
Mediceo America Lat.	8466	8513
Mediceo Indice It.	15464	15364
Mediceo Nord Europa	14932	14787
Mediceo Reddito	13956	13939
Mediceo Monet. Est.	11207	11199
Mida Azionario	33718	33143
Mida Obb. Internaz.	[illegible]	18444
Mida Monetario	18674	18673
Mida Obb.	25973	25469
[illegible]	19777	19771
[illegible]	44609	44178
Nagracapital	34152	33820
Nagrarend	[illegible]	15103
Nordcapital	25990	25615
Nordfondo	24280	24252
Nordfondo Cash	13443	13438
Nordfondo Area $	12.38	12.35
Nordf. Area $ (Lire)	21916	21894
Nordfondo Area DM	12.37	12.36
Nordf. Area M. (Lire)	12196	12185
Nordf. Gl.Euro (Ecu)	10.52	10.51
Nordf. Gl.Euro (Lire)	20492	20464
Nordmix	23620	23485
Oasi Az. Italia	20781	20432
Oasi Bond Risk	14818	14696
Oasi Bp Risk	13257	14249
Oasi Cr. Risparmio	[illegible]	12554
Oasi Cr. Azionario	[illegible]	21469
Oasi Dollari (Lire)	[illegible]	[illegible]
Oasi Famiglia	11286	11282

	25-08	24-08
[illegible]	22844	22755
[illegible]	12468	12467
Oasi High Risk	16527	16431
Oasi Italian Eq. Risk	28655	28162
Oasi Yen (Lire)	7505	7527
Oasi Londra	13724	13521
Oasi Fr.Sviz. (Lire)	8738	8731
Oasi Marchi (Lire)	10006	10055
Oasi Mon. Italia	14433	14423
Oasi New York	17753	17578
[illegible]	21309	21302
Oasi Obbl. Internaz.	16250	[illegible]
Oasi Obbl. Italia	20025	20021
Oasi Paniere Borse	15383	15198
Oasi Parigi	[illegible]	22692
[illegible]	[illegible]	12413
Oasi Tesoreria Impr.	12314	12313
[illegible]	11119	11116
Oasi Tokyo	[illegible]	[illegible]
Occidente Romagest	[illegible]	18413
[illegible]	23844	23443
[illegible]	[illegible]	12100
Oltremare Monetario	12190	12098
Oltremare Obbligaz.	12221	12218
Oltremare Stock	18800	18730
Orienta Romagest	8761	8586
Oriente 2000	12211	12196
Padana Bond	14004	13976
Padano Indice Italia	[illegible]	[illegible]
Padano Monetario	[illegible]	16727
Padano Obbligaz.	14187	14067
Passadore Monetario	10066	10072
Perfor. Azioni Est.	20404	[illegible]
Perfor. Az. Italia	[illegible]	20457
Performance Cedola	10263	10263
Perfor. Obbl. Lire	14826	14812
Perfor. Obbl. Est.	14283	14259
Performance Mon. 12	15368	15347
Performance Mon. 3	10795	10795
[illegible]	11056	11093
Perseo Monetario	11151	11149
Perseo Rendita	10452	10451
Personale Bond	12099	[illegible]
[illegible]	17530	17523
[illegible]	12.69	12.67
PersonalValuta D.M.	12.34	12.31
Personal. az.	24227	24043
Personalfondo mon.	21252	21246
Phenixfund	25528	25484
Phenixfund 2	25022	25014
Phenixfund Top	23711	23315
Pitagora	17904	17926
Pitagora Int.	13483	13461
Prime M Am.	34704	34522
Prime M Eur.	38706	38296
Prime M Pac.	10406	10395
Primebond	22607	22567
Primecapital	84023	82765
Primecash	12061	12072
Primeclub az. It.	28961	28452
Primeclub obbl. It.	26631	26511
Primeclub az. Int.	13937	[illegible]
Primeclub obbl. Int.	12274	12252
Prime Emerging M.	10289	10256
Primeglobal	25403	25212
Primeitaly	[illegible]	[illegible]
Primemonetario	24294	24250
Prime Reddito Italia	13608	13597
Primerend	48442	48157
PrimeSpecial	16581	16513

	25-08	24-08
[illegible]	23063	22771
RSA Bond	12917	12882
RSA Em. Markets	7793	7783
[illegible]	10041	10056
RSA Fine	9734	9691
RSA Monetario	11717	11712
RSA Obbligazionario	22245	22223
RSA Small Cap	20392	20239
Putnam Emerg. Markets	N.P.	8650
Putnam Em. Markets $	N.P.	3.75
Putnam Europe Eq.	[illegible]	10676
Putnam Eur. Eq. (Ecu)	N.P.	8.51
Putnam E. S.I. (Ecu)	N.P.	5.15
Putnam E. S.I. (Lit)	N.P.	10972
Putnam Global Eq.	N.P.	13298
Putnam G. Eq. ($)	N.P.	[illegible]
[illegible]	N.P.	13074
Putnam G. B. ($)	N.P.	7.28
[illegible]	N.P.	5.50
Putnam Int.Opp. (Lit)	N.P.	8737
Putnam Pacific Eq.	N.P.	7180
Putnam P. Eq. ($)	[illegible]	[illegible]
Putnam USA Bond	N.P.	10043
Putnam Usa Bond $	N.P.	5.67
Putnam U.S.A. Eq.	N.P.	[illegible]
Putnam USA Eq. ($)	N.P.	8.13
Putnam U.S.A. Opp.	N.P.	12298
Putnam USA Opp. ($)	N.P.	6.84
Quadrifoglio az.	29735	29372
Quadrifoglio bil.	34766	34401
Quadrifoglio O. Dinam.	11858	11517
Quadrifoglio c. bond	[illegible]	15366
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	14225	14217
Quadrifoglio obbl.	24275	24284
[illegible]	10049	[illegible]
Rendicredit	13360	13034
Rendiras	23579	23571
Risp. Italia Az.	30088	29664
Risp. Italia B.I.	34103	33845
Risp. Italia cor.	20333	20026
Risp. Italia cre.	25526	25128
Risp. It. Monetario	10389	10386
Risp. Italia red.	27227	27214
RoloAmerica	19668	19594
RoloBonds	14305	14265
RoloCash	12670	12668
RoloEuropa	19631	19371
RoloItaly	20421	20090
Rologest	27334	27287
RoloInternational	22242	22092
Rolomix	22780	22574
Rolomoney	16599	16582
RoloOriente	7683	7686
RoloTrend	19920	19726
Sanpaolo Ald. Italia	33242	32687
Sanpaolo Ant. Redd.	18222	18221
Sanpaolo Azioni	32053	31471
Sanpaolo Az. In. Et.	12825	12774
Sanpaolo Az. Italia	18936	18660
Sanpaolo Bosver Ter.	11260	11256
Sanpaolo Cash	14443	14438
Sanpaolo H. Ambient.	29171	28925
Sanpaolo H. America	19217	19154
[illegible]	10745	10699
Sanpaolo H. Bonds Eu.	10569	10557
Sanpaolo H. B. Fr. Sv.	9923	9936
Sanpaolo H. Bonds	[illegible]	11770
Sanpaolo H. Bonds Yen	9034	9063
Sanpaolo H. Ec. Emerg.	8737	8780
Sanpaolo H. Europe	18008	17904

	25-08	24-08
Sanpaolo H. Finance	39957	39254
Sanpaolo H. High Risk	14278	[illegible]
[illegible]	10232	10179
Sanpaolo H. Indust.	23938	23812
Sanpaolo H. Intern.	24813	24715
Sanpaolo H. Pacific	8189	8178
Sanpaolo Junior	37557	36963
Sanpaolo Liq. Impr.	11180	11178
Sanpaolo Ob. Italia	11226	11222
Sanpaolo Ob. It. D.	11127	11120
Sanpaolo Ob. Es. Et.	19511	19504
Sanpaolo Soluzione 1	10437	10124
Sanpaolo Soluzione 2	10560	[illegible]
Sanpaolo Soluzione 3	11323	11285
Sanpaolo Soluzione 4	[illegible]	10027
[illegible]	39984	39672
Sanpaolo Vega Coupon	12368	12389
Scudo	12087	12097
Sforzesco	15417	15409
[illegible] mon.	13605	13610
[illegible]	10545	10629
Spazio Azionario	10641	10528
Spazio Bil. Italia	10184	10067
Spazio Monetario	10060	10056
Spazio Obbligazionario	10062	10043
Symphonia Az. Globale	15795	15750
Symphonia Az. Italia	17583	17380
Symphonia Monetario	10778	10791
Symphonia Obbl.Globale	12759	13214
Talete	14202	14035
[illegible]	[illegible]	10629
Vasco De Gama	[illegible]	20946
VenetoBlue	30327	29898
Venetocapital	[illegible]	24621
[illegible]	18231	[illegible]
Venetocash	[illegible]	10486
[illegible]	[illegible]	23750
VenetoVenture	25508	25871
Verde	13206	13197
Visconteo	47462	47043
Zecchino	21733	21379
Zenit Azionario	22327	22227
Zenit Monetario	11253	11253
Zenit Bond	10895	10895
Zenit Obblig.	11445	11445
Zenit Target	16059	16050
Zetabond	24119	24087
Zeta Azionario	33313	32799
Zeta Bilanciato	34151	33634
Zeta Medium Cap	9734	9658
Zeta Monetario	17432	17429
Zeta Obbligaz.	25721	25689
Zeta Reddito	11180	11179
Zetastock	31706	[illegible]
Zetaswiss	43649	43145
Fondo Ina val. az.	5743.10	5714.63
Fondo Ina val. obl.	[illegible]	1436.53
[illegible]	27868.14	27853.66
[illegible]		
Capi[illegible]	119100	115100
Fonditalia Global	198063	196652
Fonditalia Bond Lira	14432	14413
Fondit. Deutsche Mark	9898	9898
Fonditalia Dollar	12437	12617
[illegible]	3958	3906
Fondit. Eq. Britain	18553	18338
Fondit. Equity Europe	20006	[illegible]
Fondit. Equity Italy	23304	22746
Fondit. Equity Japan	5644	[illegible]
Fondit. Equity Usa	21456	21379
Fonditalia Lira	11908	11957
Fonditalia Yen	6882	6729

	25-08	24-08
Fonditalia Fl. R. Lira	11428	11425
Interfund Gl. Stock	100305	99772
Int. Sec. Fund	127787	121826
Italfortune cat. a	182409	182400
Italfortune cat. b	34717	34717
Italfortune cat. c	22280	22280
Italfortune cat. d	23181	23181
Italfortune cat. e	11996	11996
Italfortune cat. f	13219	13219
Europa Fund E.	44.16	43.46
Rominvest A. Bonds	265997	265780
Rominvest Short T.	379327	379544
Rominvest Universal	75443	74588
Rom. O.M.Bond Port	245071	[illegible]
Rom. O.M.Short T.	333943	333551
Rom. German Index	1043106	1022492
Rom. French Index	1127492	[illegible]
Rom. French Bonds	181864	180743
Rom. French Sh.Term	339780	339417
Rom. British Index	22151	21846
Rom. British Bonds	33730	33083
Rom. British Sh.Term	64046	63943
Rom. N. Am. Index	31387	31738
Rom. N. Am. Bonds	33915	33849
Rom. N. Am. S. Term	97717	97622
Rom. Japan Index	905	898
Rom. Japanese B	2597	2607
Rom. Jap. Sh. Term	6112	6135
Rom. It. Eq. Index	[illegible]	[illegible]
Rom. It. Sh. Term	56565	56552
Rom. Ecu B. (Ecu)	11.42	11.39
Eurorai Fund B.	41.66	41.63
S.Paolo Obbligaz. Ecu	200.25	199.92
S.Paolo Mon. Ecu	[illegible]	[illegible]
S.Paolo Actions Ecu	278.42	283.03
S.Paolo Actions FF	[illegible]	[illegible]
S.Paolo Obl. Fr. FF	1215.07	1207.26
S.Paolo Obl. Ibera PS	13495	13455
S.Paolo Act. All. DM	156.24	193.42
S.Paolo Obl. It. Lit	163506	163250
S.Paolo Act. It. Lit	[illegible]	[illegible]
Saler's Fixed Inc Ecu	16.84	16.48
Saler's Equity Ecu	19.64	20.12
Saler's It. Eq. Lit.	21745	22632
Saler's L. F. I. Lit.	12295	12215
Saler's B. P. Lit.	12644	12753
Saler's Sh. T. Lit.	11849	11591
Saler's Ec. E. Lit.	19434	19404
Gestersel Bond	167.71	167.71
Gestersel Equity	201.59	201.59
Gestersel Mix	[illegible]	173.79
Inter. Sicav Bond Ecu	1104.58	1104.58
Eurorai F. Dol (DM)	104.15	[illegible]
Eurorai Fund D. ($)	110.26	110.21
Optig. G.F.Gen. DM	242.72	242.72
Op. G.F.Fix. In. DM	276.11	276.11
Prime L. Eur. F. Ecu	256	253
Interfund Lira Ecu	10103	10101
Int. Swiss Franc Ecu	9061	9065
Int. Bond Lira Ecu	10345	10832
Int. Floating Lira Ecu	10098	10098
Int. Bond Mark Ecu	10462	10437
Int. Bond Dollar Ecu	11177	11132
Int. Bond Yen Ecu	9847	9878
Int. It. Equities Ecu	13232	17809
Int. British Eq. Ecu	11797	11643
Int. Blue Chips Ecu	[illegible]	12935
Int. Small Caps Ecu	5110	[illegible]
Int. Japanese Eq. Ecu	6383	6315
Int. European Eq. Ecu	13800	13685
Int. New E.Mark. [illegible]	7034	6955

[illegible]

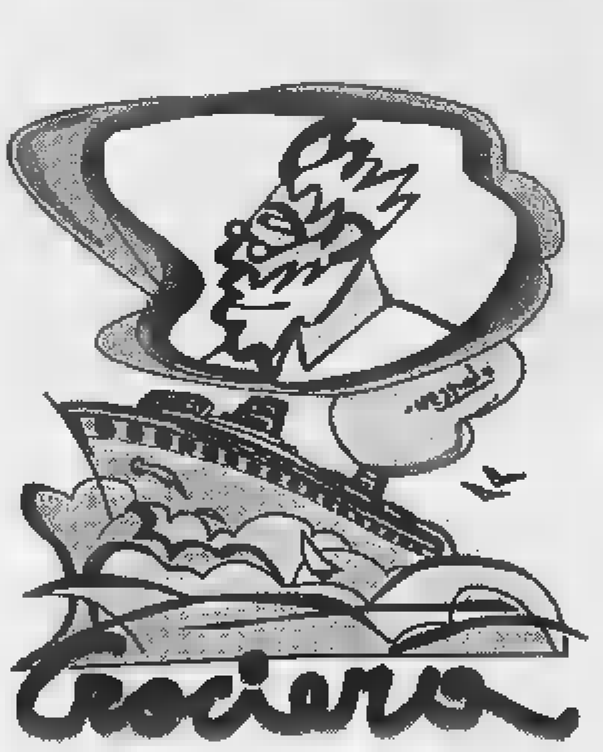


Era il mitico Eldorado degli Incas, oggi è il paradigma delle contraddizioni latinoamericane: [illegible] *Specchio*, sabato [illegible] edicola [illegible] *La Stampa*, il Perù conquistat[illegible] nel '500 da Pizarro (immagine).

LIZ TAYLOR



Liz Taylor è bisnonna. La settima[illegible] scorsa Leyla, [illegible] nipote dell'attrice che ha 66 anni, ha dato alla luce un figlio, in California. Leyla è figlia di Michael Wilding, il maggiore dei quattro figli della star.





CALINDRI randagio è l'attore

Un secolo di teatro nei ricordi di uno dei grandi interpreti della nostra scena. Gli inizi mitici con mostri sacri come Elsa Merlini o Ruggero Ruggeri. Gli amori e gli odi di un mondo cancellato dalla tirannia dei registi. I premi e la felicità di recitare alla vigilia dei novant'anni

MILANO

E [illegible] Calindri vive in una [illegible] affondata nel verde. [illegible] apre le fi[illegible] del soggiorno, sembra che lo faccia per toccare [illegible] [illegible] grigioverde di un cedro del Libano, dritto e imponente come una sentinella. Da qui sembra così distante Milano, soprattutto nel silenzio. Qui abita l'attore, quando la vita tuttora randagia gli concede [illegible] [illegible]gua. Qui studia i suoi copioni. Qui custodisce gli incalcolabili reperti di una vita che sta per abbordare i novant'anni. Quando dice «sarà fra sei mesi», gli occhi gli brillano. Ma che strano brillio ha lo sguardo azzurro di un novantenne: ha [illegible] liquidità marina appena dilatata in vapore. Lui sa da dove vie[illegible] quel placido rimescolio d'azzurro, e lo dice: «Mi sento felice».

[illegible] i [illegible] colleghi ormai [illegible] il più anziano, amato dal pubblico [illegible] dieci, come vent'anni fa. Sempre elegante, sempre misurato. In lui s'incarna uno dei secoli più stupefacenti e più crudeli della storia, e lui è felice di esserne parte e di esserne stato il testimone. «Avevo tredici anni quando un mio compagno mi disse: "Ti faccio sentire la musica". Come [illegible] fai sentire la musica, dissi incredulo. Mi presentò la scatola della radio a galena. [illegible] sentii la musica, sentii rumori stranissimi, ma era ugual[illegible] prodigioso. Poi ho assistito alla nascita de[illegible] radio, della tv, ho visto l'uomo passeggiare sulla Luna, la scoperta della penicillina. [illegible] pensare [illegible] mio [illegible] mi parlò per dieci giorni di seguito della trasvolata atlantica di Lindbergh. Il Novecento è sbalorditivo. Abbiamo il telefonino! Esco da teatro e chiamo la governante; dopo di che ricevo una telefonata da mia sorella, che abita a [illegible] In un minuto, senza muovermi, ho percorso di[illegible] enormi. [illegible] [illegible] questo che fa di me un [illegible] felice, un innamorato della vita fin dall'età della ragione».

Calindri ha parlato senza pause, seduto alla scrivania del piccolo studio, quasi sotto un ritratto giovanile di Umberto [illegible] Savoia che gli dedica stima e simpatia, e accanto a uno squillante gagliardetto del Genoa, a cui va la sua unica passione sportiva. Fa una lunga pausa, prima di aggiungere: «Dicono che tra qualche anno accadranno cose che non vedrò: [illegible]anno vinti cancro e Aids. Lo spero. Cinque anni fa se n'è andata mia moglie, tre [illegible] fa mia figlia. Il cancro è spietato».

Il Novecento ci ha cambiati. Ora che sta per chiudersi, sembra quasi di vederne il percorso: uno zig-zag veloce di serpe. Ma il teatro? «Eh, anche il [illegible] [illegible] cambiato». Calindri pone i fattori di cambiamento sulla punta di due dita: lavoro [illegible] mostri. Spiega: «Negli Anni 30, quando ho cominciato, una compagnia primaria metteva in scena 10-15 spettacoli [illegible] stagione. Una volta, nel '37, con la compagnia Tofano-Maltagliati rappresentammo diciotto commedie». E andava tutto liscio? «Macché! Ricordo un episodio del '35. Lavoravo nella Merlini-Cialente-Viarisio. Da due anni [illegible] signora Merlini [illegible] di rappresentare *Tovaritch* di Deval, ma per due anni il capo della censura, che si chiamava Zurlo, le negò il permesso. Un giorno a Milano vidi i manifesti bianchi e azzurri che annunciavano Paola Borboni in *Tovaritch*. Una tigre era [illegible] gattino rispetto a una Merlini infuriata. Dissi: [illegible] adesso, che succede? Successe che la Merlini mise la compagnia a riposo e prese il treno per Roma. Voleva incontrare Benito Mussolini. Ottenne l'appuntamento quindici giorni dopo. Quando tornò a Milano, ci raccontò. La Borboni, che per fare *Tovaritch* s'era venduta i gioielli, era andata anche lei da Mussolini, dicendogli che voleva rappresentare [illegible] commedia. Mussolini s'era preso due giorni di tempo, dopo di che le accordò il permesso. Quando parlò con la Merlini, le disse che non sapeva niente della censura. Aggiunse: "Ho detto di sì alla Borboni, dirò di sì anche a lei. Potrà fare *Tovaritch* là dove l'avrà fatta la Borboni. Debuttammo al Valle di Roma. In sala c'era[illegible] Vittorio Emanuele e Mussolini. Poi andammo a Torino, dove c'era la Borboni. Lei recitava al Chiarella, noi all'Alfieri».



Nell'immagine in basso Salvo Randone, Anna Maria Ferrero [illegible] Vittorio Gassman in «Otello»

E i mostri? Cosa sono i mostri? «Sono i grandi attori, che insegnavano a recitare. I giovani [illegible] la possibilità di fare una [illegible] un facchino [illegible] la sera dopo un principe. Oggi un ragazzo dice per sei mesi trenta battute, sempre quelle. Che cosa impara? Oggi i mostri non ci [illegible] più. Ci sono i registi. Mi piacerebbe tanto vedere una [illegible]cita fatta solo da registi».

Diventa inevitabile, per Calindri, risalire agli inizi della carriera, quando, per [illegible] stessa ammissione, [illegible] [illegible] [illegible] teatro se non da [illegible]t[illegible]. «Ho avuto esordi difficili. Per otto anni ho fatto l'ultimo generico. Per primo mi scritturò Luigi Chiarini. "Sei alto e distinto, puoi fare il cameriere", mi disse. La passione arrivò dopo, con Ruggero Ruggeri. C'era una compagnia guidata dal conte Visconti di Modrone, il padre di Luchino Visconti. Si chiama[illegible] la "Compagnia dei quattro P". Comprendeva Andreina Pagnani, Lamberto Picasso, Camillo Pilotto e Nicola Pescatori. Visconti voleva fare [illegible] teatro d'arte, mentre l'amministratore Polese voleva guadagnare. Non s'intesero, si separarono. Polese [illegible] qualche amicizia con Ruggeri, che in quel periodo [illegible] a Parigi. Gli offrì un contratto in bianco per andare in Argentina. Aggiunse: ho qui una compagnia pronta. Ruggeri rispose di sì, [illegible] voleva scegliere lui gli attori. Dei Quattro P rimase soltanto la Pagnani. [illegible] [illegible] diciannove anni. Dovevo fare il soldato. [illegible] lo stesso Ruggeri a chiedere per me un [illegible] nero temporaneo, dichiarando che mi avrebbe fatto rientrare in ottobre».

Continua: «Fino ad allora [illegible] recitato [illegible] entusiasmo. Non [illegible] abbandonato [illegible] tutto l'idea [illegible] andare all'università. [illegible]uggeri, per la propria serata d'onore al Lirico di Milano, preparava *L'artiglio* di Bernstein. Nell'ultimo atto c'era un collegiale, che diceva una battuta di saluto e un'altra, che non ricordo, [illegible] che mi fece ridere. Provandola, Ruggeri mi interruppe: "No, la dica così, se le riesce". *Se le riesce* [illegible] tutto un programma. In teatro, alla battuta ci fu un boato. Quel fatto determinò il mio avvenire. Passeggiai per Milano fino alle due di notte. Pensavo: io dico una cosa, e 1500 persone ridono. Quella sera m'innamorai del teatro».

I capocomici. Calindri [illegible] chiama mostri, privandoli dell'aggettivo sacri. Forse perché in ciascuno di loro c'era un demonio... «Gandusio era terribile. Tofano, Armando Falconi, Dina Galli erano di un'altra pasta. [illegible] la cosa importante [illegible] il rispetto. C'era molto rispetto fra noi. Ho recitato [illegible] Franco Volpi per [illegible] anni, dal '46 al '55. Per quattro anni ci siamo dati del lei. Chi parlava [illegible] Ruggeri? Nessuno aveva il coraggio. [illegible] con Gandusio? Virgilio Talli lo chiamava il gobbo misterioso».

E quanti amori ha [illegible] nascere fra [illegible] quinte dei teatri? Quanti odii? «Bernard Shaw diceva che il mondo dello spettacolo è quel mondo dove ci si abbraccia di più e dove ci si ama di meno. [illegible] [illegible] quanti amori posso aver visto nascere. Io stesso mi sono innamorato. Quando fui scritturato da Gandusio, c'era in compagnia, come "amorosa", Roberta Mari. Nel film *Felicita Colombo* faceva la figlia di Dina Galli. Ci innamorammo e abbiamo vissuto per 55 anni, mettendo [illegible] mondo quattro figli».

E amori tempestosi? «Più d'uno. Meglio non ricordarli. I protagonisti non [illegible] sono più. Ci sono i figli».

E gli odii? «Tanti. Ma io preferi[illegible] parlare delle rivalità. E' successo anche a me. Avevo avuto successo con *L'importanza di chiamarsi Ernesto* di Oscar Wilde. Quando l'hanno portata in tv, al posto mio hanno [illegible] Tino Carraro. Non l'ho odiato, ma mi dispiacque. Perché non tenevano conto dell'interpretazione fatta in teatro? La rivalità [illegible] il sale. Per esempio Gassman-Randone nell'*Otello*, dove [illegible] scambiavano le parti. Mi dicono che fossero fortemente antagonistici. E in ciò erano aizzati dal pubblico [illegible] dalla critica: sei più bravo tu; no, [illegible] più bravo tu. Ma anche il duello Merlini-Borboni [illegible] *Tovaritch*. La Merlini [illegible] più efficace, la Borboni più duchessa. E poi c'erano le sorelle Gramatica. Portavano in tv *Teresa Raquin*. Nel racconto che mi fece il regista Umberto Benedetto, Irma dice[illegible] della sorella: dove prende quelle intonazioni? E Emma di Irma: poveretta, [illegible] [illegible] pazza. Ermete Zacconi [illegible] Ermete Novelli non si sopportavano. Novelli diceva del rivale: anche il nome mi ha rubato».

Entrare in arte, [illegible]me [illegible] diceva [illegible] volta, [illegible] più facile di oggi? «Non è mai [illegible] facile. Devo dire che, quando ho cominciato io, eravamo 1000, 1500 attori. Oggi siamo [illegible] 40 mila. [illegible] oggi i ragazzi non ci pensano lontanamente [illegible] imparare. Poco tempo fa, ho tenuto [illegible] lezione ad alcuni giovani, a Canale 5. Quando ho parlato dell'importanza della dizione, uno [illegible] questi ha detto: "Quel che importa non [illegible] la dizione, è ciò che uno ha dentro". Og[illegible] [illegible] ho l'udito di trent'anni fa, ma non [illegible] del tutto sordo. Quando mi capita di vedere un telefilm non sento mai l'ultima sillaba. Se la parola è una sola, va bene. Ma se sono dieci non capisco più niente».

Qui sotto Ernesto Calindri; [illegible] sinistra Elsa Merlini, grande dama [illegible] teatro italiano negli Anni 30

Si dice che nel dopoguerra sia cambiato tutto, che sia cambiato anche il pubblico. «Il dopoguerra ha provocato una svolta. Nelle [illegible] oggi si parla di politica, di sport, di canzoni. Si va a teatro per un fatto sociale, senza le battaglie di un tempo». Perché questo disinteresse? «Perché [illegible] sono altri interessi, che prima mancavano: c'è la tv, c'è lo sport, ci sono i cantanti. Qui tutte [illegible] sere [illegible] canto. C'è il telecomando. Io sono fiero di essere italiano. Ma devo ammettere che siamo rovinati dalla superficialità. [illegible] vediamo un [illegible]nifesto di *Romeo* [illegible] *Giulietta* diciamo, sbuffando: ancora! Eppure chi conosce davvero *Romeo e Giulietta*? Ho visto il mutare delle platee. Nel '46 recitavo nella *Via del tabacco* di Caldwell, con [illegible] regia di Visconti. Ogni [illegible] era [illegible] battaglia. A Torino, dopo una scena importante, sono uscito col pubblico che fischiava e sono finito fra le braccia di [illegible] pompiere grosso come l'Himalaya, che piangeva [illegible] diceva: ma questi [illegible] capiscono niente. Dopo il '46 [illegible] cambiato tutto. La guerra ci ha cambiati. Leggevo tempo [illegible] che [illegible] Tel Aviv va a teatro il 50, 52 per cento della popolazione. Se a Milano fosse soltanto il dieci per cento, terremmo una commedia per tre anni di seguito, come [illegible] Parigi o a Londra. La guerra ci ha tolto la passione per il teatro».



Però oggi un attore può avere una vita meno precaria. C'è la pubblicità. Lei [illegible] le deve molto. «Ho smesso [illegible] campagna [illegible] Cynar nell'85 e ancora oggi la gente mi ri[illegible] per quei Caroselli. Una volta mi fermai a far benzina [illegible] Molise. Il benzinaio mi guardò emozionato e mi disse: la posso toccare? Gli risposi: guardi che sono [illegible] uomo come lei, mi abbracci».

Grazie alla pubblicità quella degli attori non è più una categoria di affamati. Lei ha mai sofferto [illegible] fame? «Quanti pasti ho saltato. Ricordo una tournée estiva all'Arena [illegible] Lodi. Era il 1930. Tutte le sere pioveva. Tutte le sere non recitava[illegible] e tutte le [illegible] [illegible] mangiavamo. Così per una settimana. Disperato, il capocomico si rivolse all'autorità e ottenne di rappresentare uno spettacolo [illegible] domenica pomeriggio nel campo sportivo. Scegliemmo *L'amore dei tre re* di S[illegible] Benelli. Ma avevamo bisogno di due cavalli. Mi mandarono a prenderli al comando dei carabinieri. Erano vecchissimi. Non ero [illegible] salito su un cavallo, ma quelle bestie erano così mansuete, che non ebbi difficoltà. Nello spettacolo facevo lo scudiero di un re, che non ricordo più da chi fosse interpretato. Anche lui [illegible] [illegible] [illegible] salito [illegible] [illegible] cavallo. Lo rassicurai. E' buonissimo, gli dissi. Già al primo atto dovevamo cavalcare. Intorno a [illegible] c'era un sacco di gente. Finalmente si mangia, pensai. Si alzò uno squillo di tromba, secondo copione. Ma, a quello squillo, si scatenò l'inferno. I ronzini partirono in un galoppo sfrenato. Io mi reggevo disperatamente alla criniera. Il primattore fu scaraventato per terra con tutta l'armatura. [illegible] recita finì lì».

Osvaldo Guerrieri

Il debutto nel '28, la fama con il Cynar

Ernesto Calindri è nato a Certaldo (Fi) il [illegible] febbraio 1909. E' figlio d'arte. I suoi genitori, Manlio e Egloge Felletti, erano anch'essi attori. Cominciò a recitare nel 1928 [illegible] generico nella compagnia Carini, quindi passò nella Pagnani-Pilotto-Pescatori-Picasso. Ammirato per [illegible] sua comicità elegante e un po' legnosa, segnata [illegible] una parlata a scatti, [illegible] stato considerato un perfetto interprete del teatro brillante. Ma ha fornito prove notevoli anche con Pirandello, Wilde, Shaw, Cocteau. Da ricordare le sue interpretazioni nella *Via del tabacco* di Caldwell con la regia [illegible] Luchino Visconti [illegible] in *E' mezzanotte dottor Schweitzer!*, rappresentato alla Festa [illegible] Teatro [illegible] San Miniato, nel '54, c[illegible] la regia di Luigi Squarzina. Più di recente è stato interprete di *Mercadet l'affarista* di Honoré de Balzac, del musical *Gigi* e del *Borghese gentiluomo* di Molière. Popolarissima la [illegible] pubblicità televisiva del Cynar e [illegible] China Martini, dove recitava fulminei sketch passatisti con Franco Volpi, [illegible] lungo suo partner in teatro. Fra i molti premi, il «Renato Simoni, una vita per il teatro», il «Salvo Randone», la «Maschera d'oro» [illegible] il «Maratea». Nel '94 ha ricevuto una onorificenza al merito della Repubblica Italiana.

[o. g.]



DISCUSSIONE. In una lettera aperta tre ricercatori chiedono al ministro di rivedere la legge

Cara Bindi, lasciaci la libertà di clonare

«E' giusto proibire gli esperimenti su uomini e scimmie, non quelli sugli embrioni di topo»

«Rischiamo di essere tagliati fuori dalla competizione scientifica internazionale»







Qui accanto il ministro Rosy Bindi. Sotto una copertina della rivista Nature dedicata alla clonazione con i risultati delle ricerche dell'équipe pavese

IL fax del ministro della Sanità Rosy Bindi nella tarda mattinata di ieri ha ricevuto una lettera firmata Carlo Alberto Redi. Il cognome non è di quelli oscuri. Francesco Redi, vissuto dal 1626 al 1698, fu medico, biologo, e letterato dell'Arcadia, autore dei memorabili versi di «Bacco in Toscana».

In effetti tra i due Redi un collegamento c'è, sia pure mediato da tredici generazioni. Il Redi contemporaneo segue le orme dell'antenato. Non è poeta, ma medico sì. Dirige a Pavia, in piazza Botta 9, il Laboratorio di biologia dello sviluppo dell'Università, un antico e glorioso istituto nel cui giardino biancheggia la statua di Lazzaro Spallanzani, altro naturalista insigne.

Che cosa scrive il Redi contemporaneo al ministro Bindi?

«Scrivo che i ricercatori italiani hanno bisogno della libertà di clonazione. Altrimenti saremo tagliati fuori dalla competizione scientifica internazionale. Naturalmente con tutte le dovute garanzie: bisogna proibire e punire duramente esperimenti di clonazione sull'uomo e anche sulle scimmie. Ma consentirla sui topi. Una legge che la impedisce, come succede oggi, priva gli scienziati italiani di uno strumento prezioso, che può aiutarci, per esempio, a trovare una cura radicale per il cancro. Noi studiamo la regolazione fine dei meccanismi molecolari negli embrioni di topo: una ricaduta di questa ricerca di base potrebbe la scoperta di un sistema per bloccare la riproduzione delle cellule cancerose».

Il Laboratorio di biologia dello sviluppo dell'Università Pavia è all'altezza delle tradizioni, che risalgono non solo Spallanzani e ai suoi famosi lavori per dimostrare l'impossibilità della generazione spontanea ma anche a Camillo Golgi, premio Nobel per la medicina nel 1906. Sotto la guida di Redi lavorano Silvia Garagna, che nel dicembre scorso ha scoperto a Seveso un topo mutante, e Maurizio Zuccotti, che poche settimane fa, «Nature», ha pubblicato una nuova tecnica di clonazione mammiferi ad alta efficienza, a punto con ricercatori di Cambridge (Regno Unito), dell'Università delle Hawaii e dell'Università di Tokyo.

«Se volessimo applicare questa tecnica - spiega Redi - non potremmo. Invece negli Stati Uniti, dove pure il governo federale sta esaminando due progetti per regolamentare la clonazione, queste ricerche sono consentite, e così pure in Giappone in vari Paesi europei».

La lettera a Rosy Bindi non è lunga. Sono righe in tutto, firmate anche da Silvia Garagna e Maurizio Zuccotti.

Il discorso parte proprio dalla tecnica di clonazione presentata nell'articolo su *Nature*, particolarmente adatta allo studio della differenziazione cellulare, cioè di quel fenomeno per cui nell'embrione passa da cellule tutte dello stesso tipo a cellule specializzate per formare i diversi tipi di i vari organi.

«Giustamente - scrivono i tre alla Bindi - ella ha posto un divieto alla pratica di tecniche clonazione nel timore che personaggi alieni da qualunque seria pratica di si cimentassero con reagente biologico umano. Oggi però lo scenario è mutato: i ricercatori hanno la necessità di poter sperimentare impiegare la tecnica messa a punto, anche con i nostri sforzi, per acquisire conoscenze fondamentali allo sviluppo di nuove terapie. Un divieto totale, così come è oggi in vigore, penalizza quella parte dell'Accademia italiana che onora la nostra tradizione scientifica nel campo della manipolazione delle cellule germinali, non permettendo di competere in campo internazionale. Le chiediamo (...) di considerare l'opportunità permettere l'impiego della tecnica di clonazione limitatamente agli animali da sperimentazione, fermo restando il divieto (e l'introduzione sanzioni rigorosamente applicate) per i primati e per l'uomo».

Nella clonazione, come si sa, in privato dei cromosomi materni viene introdotto il patrimonio genetico completo di una cellula somatica proveniente da un individuo adulto. L'ovulo sviluppa così un individuo identico quello da cui proviene il genoma impiantato. Una fotocopia. Questa tecnica, inizialmente applicata con successo sulle rane, nei mammiferi - che sono animali più complessi degli anfibi - incontra ardue difficoltà: c'è persino chi dubita che la famosa pecora Dolly, ottenuta in un laboratorio inglese, sia frutto di una clonazione. Ora però gli esperimenti sui topi compiuti dal gruppo pavese aprono nuove prospettive, applicazioni che vanno dalla medicina alla farmacologia, all'ingegneria genetica all'allevamento animali. Dunque anche con ricadute economiche.

«Curiosamente - osserva Redi - Pavia rimane al centro di ricerche sulla riproduzione: il mio avo fu un precursore nel negare la generazione spontanea; Spallanzani sviluppò le tesi: lo chiamavano "l'abate delle mutande" perché per le sue ricerche metteva dei pannolini ai cani da esperimento. Golgi ha dato contributi fondamentali di biologia cellulare. Vorremmo continuare...».

Vedremo Rosy Bindi, dopo aver capitolato davanti al furore del popolo di Di Bella, sarà sensibile a istanze non supportate, questa volta, da talk show, pretori d'assalto e malati pronti a incatenarsi nelle piazze pur di rinunciare a un'ultima illusione.

FATTI

Anna Frank pubblicare il «Diario»

AMSTERDAM. Eccole le misteriose cinque pagine mancanti dal *Diario di Anna Frank*. Cercate in ogni dove dalla Fondazione intitolata alla memoria dell'adolescente simbolo dell'Olocausto, sono state pubblicate ieri, per la prima volta dopo secolo, dal quotidiano olandese *Het Parool*. E contengono inaspettata rivelazione: Anna voleva che quel suo scritto intimo, diventato un best-seller, fosse letto da alcuno. «Farò il possibile - scrive - affinché questo diario non finisca nelle mani di nessuno». [AdnKronos]

Mussolini a duri i soldati

ROMA. I soldati italiani devono «ripudiare le qualità negative compendiate nella frase "bono italiano", dimostrando sempre grinta dura», anche con le popolazioni civili vicine al fronte di guerra. E' quanto ordinava il generale Roatta, comandante della Seconda armata italiana da cui dipendevano le truppe dislocate nei territori jugoslavi, nella «Circolare 3 C», emanata il 1° marzo 1942 con lo scopo preciso di fronteggiare l'insorgenza del movimento partigiano al confine orientale. A sollecitare quell'atto stato Benito Mussolini in persona, affermando la necessità di smentire luogo comune per cui gli italiani essere duri. vicenda è stata ricostruita dallo storico Massimo Legnani, scomparso pochi mesi fa, con un saggio che appare sul nuovo numero del periodico *Italia contemporanea*. [AdnKronos]

Virginia Agnelli aiutò Ciano

BERNA. Tra l'autunno del 1944 e la primavera del '45, durante soggiorno in Svizzera, Edda Ciano poté contare anche sull'aiuto dell'amica Virginia Agnelli. La madre di Gianni e Umberto Agnelli si adoperò per trovare una sistemazione migliore Edda, costretta a vivere per mesi in casa di cura insieme «pazzi». La Agnelli per un breve periodo addirittura ospitò, in incognito, nella casa Losanna la figlia di Mussolini. Il ruolo svolto da Virginia Bourbon Del Monte emerge da una serie di nuovi documenti rintracciati nell'Archivio Federale di Berna dalla ricercatrice Renata Broggini. [AdnKronos]

AL GIORNALE

Preoccupazioni per il Museo del Risorgimento. Orfani di Mirabella

con una studiosa

Come colleghi amici desideriamo esprimere il più vivo ringraziamento e insieme la nostra solidarietà alla professoressa Cristina Vernizzi, di cui ammiriamo anni l'opera costante di studiosa e l'impegno particolarmente meritorio nell'attività di direttore di un'istituzione prestigiosa come il Museo Nazionale del Risorgimento di Torino. I quasi vent'anni della sua gestione hanno consentito al museo una crescita e uno sviluppo nazionale, autentico punto di riferimento per le analoghe istituzioni di studi nella storia del Risorgimento.

Esprimiamo altresì la nostra preoccupazione per il futuro del museo stesso, per la rimozione del direttore proprio nella fase delicata di attuazione dei programmati e noti aggiornamenti in sede sia storiografica che museologica.

Cosimo Ceccuti, Arturo Colombo, Franca Della Peruta, Ennio Di Nolfo, Alessandro Galante Garrone, Giuseppe Galasso, Luigi Lotti, Massimo Salvadori, Giancarlo Sciolla, Angelo Varni

La protesta d'un ascoltatore

Fra le molte notizie agostane, più meno efferate e frivole, una mi era fino oggi sfuggita: la fine, cioè, imposta alla trasmissione di Mirabella Garrani sul secondo programma radiofonico della Rai. Sarà sostituita da musica dedicata ai giovani. Molto rumore, conseguenza, anche alle 13, perché il nulla si amplii e meglio stabilisca potere. Ma come pensare che potesse resistere una trasmissione che face satira politica di costume con garbo e intelligenza, in una forma sempre sostenuta, senza cedere alla volgarità imperante? Per di più, i due conduttori (come si dice) della trasmissione si face un meritevolissimo vanto di proprietà, eleganza bella varietà la lingua italiana, perfino con i giusti congiuntivi, e compivano escursioni nella storia con misura e ottima informazione. Troppo, davvero, perché una trasmissione del genere potesse ancora essere concessa all'ascolto degli Italiani, che, forse, si pensa debbano ingozzati di fracasso, volgarità, storpiature linguistiche e culturali. Ma, come ascoltatore abbastanza fedele di Mirabella Garrani, mi sembra doveroso protestare, per inutile che sia.

Giorgio Bárberi Squarotti
Torino

Il suicidio Lombardini

Se suicidio del procuratore circondariale Cagliari, Luigi Lombardini, mi ha profondamente amareggiato, le successive inchieste e polemiche mi hanno disgustato poiché mirano ad infangare la memoria di un magistrato che ha dedicato tutta la vita a combattere (con successo) i sequestri di persona, ricevendo in cambio solo ingratitudine.

Le critiche dei detrattori (quasi tutti magistrati) avranno pure qualche fondamento, ri il fatto che Lombardini nella lunga attività occupato di un centinaio di sequestri, facendo arrestare e condannare i relativi autori. Questa sua coraggiosa attività, che debellato l'anonima sequestri sarda, gli era valsa il titolo di «giudice sceriffo».

Lombardini viene accusato di aver svolto indagini parallele per almeno 5 sequestri di persona tra cui quello di Silvia Melis. Se ciò è vero c'è da chiedersi: era Lombardini ad occuparsi di propria iniziativa dei sequestri di persona erano i familiari dei sequestrati che rivolgevano a lui, vedendolo come l'ultima speranza? Io credo che fossero i familiari dei rapiti a rivolgersi al «giudice-sceriffo» nel disperato tentativo di riportare a i propri cari.

C'è anche da chiedersi: mai un magistrato dalle sue qualità professionali, che si distinto arrestando gli autori decine di sequestri di persona, era stato relegato alla Pretura Circondariale di Cagliari ad occuparsi furti di auto auto, di truffe e di missione di assegni a vuoto? Non sarebbe stato più opportuno sfruttare al meglio la sua professionalità?

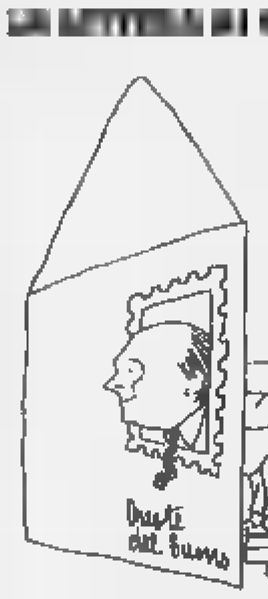
Mi chiedo infine: perché Lombardini, nonostante le indiscusse capacità professionali, sono state negate direzioni delle Procure di Cagliari e di Palermo nonché quella della Direzione Antimafia? Viene spontaneo pensare che avesse gli amici giusti al posto giusto. Molto probabilmente le mancate promozioni hanno suscitato in Lombardini frustrazioni ed ama

Mi sembra anche di capire che la frenetica attività aveva suscitato invidie e gelosie parte di colleghi (molto probabilmente di quelli deputati ad indagare sui sequestri personal che non perdevano occasione per denunciarlo per metterlo in cattiva luce. Spero quindi che tutte le persone che si sono rivolte a Lombardini perché intervenisse per liberare il sequestrato turno adoperino per ridargli la dignità ed il rispetto che merita.

Rolando Balugani, Modena

Gentile Signor Del Buono, nell'intero arcipelago delle isole Eolie, dopo trent'anni di uno sviluppo turistico caotico e non rispettoso dell'ambiente, è rimasto solo un gruppo antiche case rurali in stile eoliano. E' la frazione di Gi affacciata sud-ovest dell'isola Stromboli, vista mozzafiato sul resto dell'arcipelago e la Sicilia, apprezzabile per la sua innocente verginità conservatasi per il non facile ingresso che la vuole «un'isola nell'isola», frequentata da più di 500 persone, alcune residenti, oltre agli affezionati turisti provenienti dal mondo intero...

Avvocato Piero Di , Milano



Ginostra paradiso minacciato

GENTILE Avvocato, lei descrive vero paradiso: «Tutti lieti di sbarcare dalle navi di linea traghettando una barchetta, seguendo magico antico rituale del "rollo", ed approdando Pertuso, il piccolissimo porto naturale, unico al mondo; per poi salire piedi all'abitato con il conforto degli asini per il trasporto dei bagagli. Questo lembo di territorio unico e prezioso è l'ul autentico tesoro delle Isole Eolie, è testimone della civiltà contadina, dell'architettura eoliana e dei più suggestivi valori naturalistici terrestri e marini. Ma un gruppetto d'abitanti del luogo, proprietari di terreni case che non hanno potuto partecipare più che cospicui guadagni realizzati dagli altri eoliani con il turismo di massa, mordono il freno e protestano. Hanno ottenuto l'acqua, il telefono, impianti fotovoltaici per le loro case (tra poco avranno anche l'eliporto per l'emergenza). Ma ora vogliono un nuovo porto nelle lontane secche di Lazzaro, in un ambiente marino tra i più belli d'Italia, impreziosito da quattro stupendi archi sottomarini, un dedalo di grotte e anfratti, con una doviziosa flora fauna marina ed estese praterie di posidonie. Per poi chiedere la "indispensabile" strada di oltre un chilometro per salire a Ginostra, violentando il costone e la macchia mediterranea, distruggendo un pezzo di memoria storica dell'umanità (ora protetta anche dall'Unesco), ma finalmente potendo realizzare loro sogno: quello di trasportare tonnellate di cemento Ginostra su mezzi motorizzati! Interverrà il Ministro dell'Ambiente Ronchi per evitare questo pericolo e salva Ginostra?...».

Gentile Avvocato, sono senz'altro con lei e pubblico subito la sua lettera. Purtroppo, in Italia continua lo scempio dell'ambiente io, non comprendendo le strategie del Ministro Ronchi, non riesco a intravedere interverrà e come. Speriamo bene.

Oreste del Buono

I problemi del Silone

La notizia sull'apertura a Pescina dell'archivio di Silone, lanciata dall'AdnKronos e da voi ripresa il 22/8/98, non è esatta. Purtroppo esiste un Caso archivio Silone da denunciato il 13/12/97 sul quotidiano *Il Centro di Pescara* e disatteso dai massimi organi stampa nazionali, nonostante le polemiche di questi ultimi due anni sui rapporti di Silone l'Ovra.

E' che nel 1996 Darina Silone ha donato a Pescina parte dell'archivio di cui il 70% circa fotocopie; ed è da chiedersi se fotocopie parte o di tutto quanto precedentemente da lei ceduto all'Istituto per gli Studi Storici Partito Socialista di Firenze. Certo è che tutto il materiale «riordinato da Roberta Possenti» non è attualmente a disposizione degli studiosi.

Per il Centro Studi Ignazio Silone di Pescina, di cui sono membro, sto lottando isolatamente affinché sia istituito un organi sotto la tutela dei Culturali (legittimare Silone come patrimonio di interesse storico internazionale). L'intento ineludibile è garantire lo stato conservativo dei documenti e di tutto ciò che del Centro Studi Silone di Pescina la cui splendida struttura è aperta, sì, ai visitatori.

Naturalmente vanno tutelati i diritti della vedova e quindi del comune Pescina nel rispetto della volontà testamentaria dello scrittore.

Romolo Tranquilli, Roma

Gli orari della Reggia

Ho letto la lettera del signor Albi Avetta, che sulla *Stampa* del 21 agosto afferma che, contrariamente a quanto sostenuto dal ministro Veltroni, gli appartamenti della Reggia di Caserta non si possono visitare tutti i pomeriggi.

Devo precisare, al riguardo, che è proprio per aumentare godibilità della Reggia che si provveduto (senza aumentare il personale) ad aprirla al pubblico, dalla pri (fino ad allora era aperto solo di mattina), con l'eccezione del lunedì, tutti i giorni della settimana dalle 9,00 alle 14,00; nei pomeriggi di giovedì, venerdì e sabato dalle 15,00 alle 18,30 e, nel di agosto, anche dalle 20,00 alle 23,00; di domenica l'orario è continuato dalle 9,00 alle 22,00.

Devo aggiungere, dal momento che il signor Avetta solleva problema del turismo dell'intero Sud in relazione all'apertura dei musei, che i tre più importanti musei del Mezzogiorno (il Museo Archeologico Nazionale, il Museo Capodimonte il Palazzo Reale di Napoli) da quest'anno, per la prima volta, sono aperti, tranne il giorno di chiusura settimanale, dalle 9,00 alle 22,00 di tutti i giorni feriali e fino alle 20,00 festivi.

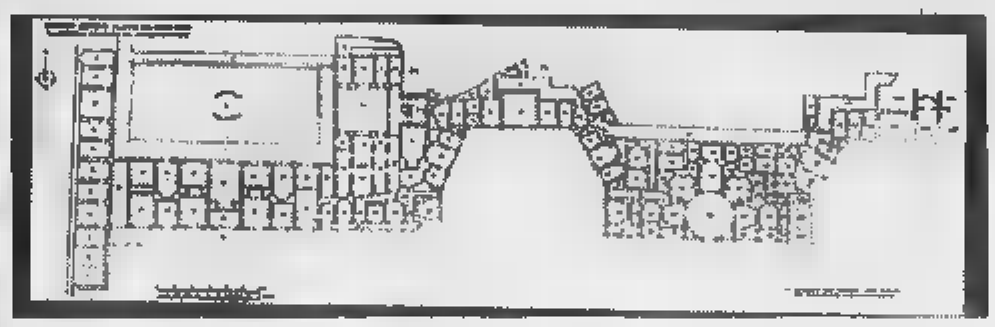
Giuseppe Proietti, Roma
direttore generale per gli affari generali amministrativi e del personale del ministero per i Beni

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 -
e-mail lettere@lastampa.it

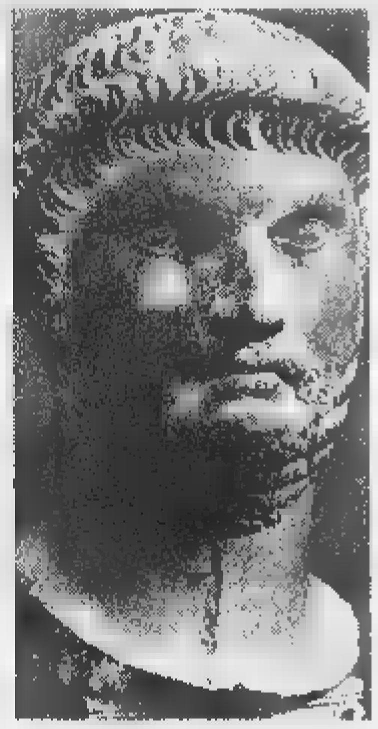
Roma, aprirà fra un anno completamente restaurata la dimora imperiale che affascinò Raffaello e Pinturicchio

Fastosa e sfortunata: fu costruita in quattro anni e abitata soltanto per sei mesi





Ricoperta di marmi e affreschi, collocata in un paesaggio d'incanto sull'Esquilino, fu distrutta da Vespasiano e poi da un incendio; divenne un mito per i pittori del Rinascimento



A sinistra, un affresco della Domus Aurea, in alto la pianta [illegible] palazzo, qui acc[illegible] Nerone

La Versailles di Nerone

Torna alla luce la Domus Aurea

ROMA

LE grandi finestre [illegible] porte che si aprivano sul lago, purtroppo, sono da [illegible] interrate. Così, addentrandosi nel dedalo della *Do[illegible] Aurea*, in restauro in vista dell'apertura al pubblico [illegible] qui a un [illegible] non resta che immaginare la gran luce che invadeva le stanze ricoperte di marmi e affreschi fino al sommo delle volte a botte, e il paesaggio d'incanto che vi si scorgeva: la collina Velia, occupata [illegible] un'ala della reggia, le dolci pendici del Celio, dove sorgeva il tempio del divo Claudio, il Palatino fitto di pini marittimi [illegible] cedri e cipressi, alla base [illegible] quale svettava [illegible] statua di Nerone «Elios» alta 30 metri, in un vestibolo collegato al cuore della villa da [illegible] delizioso criptoportico. Intorno allo specchio d'acqua gli edifici formavano tante piccole città. Oltre, a perdita d'occhio, campi coltivati, vigneti, pascoli e foreste abitate da ogni genere di animali.

Una sorta di Versailles, un complesso grandioso, un po' come sarà più tardi villa Adriana a Tivoli, ma di gran lunga più sfar[illegible] [illegible] scenografico, quello che l'ultimo imperatore della dinastia Giulio-Claudia aveva voluto edificare a sua degna dimora. Collocato, per giunta, sull'Esquilino, ai margini di Roma, intorno al lago che il [illegible] successore prosciugò, sfruttandone l'invaso per costruirvi le fondamenta dell'anfiteatro Flavio detto appunto «Colosseo» per via [illegible] prossimità di quella statua colossale.

Reggia fastosa e sfortunata. Costruita in soli quattro anni, dal 64 al [illegible] d. C., Nerone l'abitò per soli sei mesi prima di farsi uccidere da un liberto, dopo essere stato dichiarato «nemico pubblico» dal Senato. E Vespasiano, decretata la *damnatio memoriae* del suo fondatore, iniziò subito a spoliarla degli splendidi arredi e dell'oro e dei marmi preziosi che la rivestivano e che [illegible] avevano fatto un mito già nell'antichità. Finché un provvidenziale incendio [illegible] rovinò del tutto nel 104. Quando Traiano l'interrò definitivamente, usandone le solide mura come fondamenta per le sue terme edificate proprio sopra di essa, e ancora visibili.

Era così cancellata ogni traccia del tiranno e di quella sua opera megalomane e orientaleggiante e forse anche un po' pacchiana, comunque eccessiva [illegible] offensiva per l'aristocrazia senatoria ancora nostalgica del passato repubblicano, al cui ceto appartenevano anche gli storici che del raffinato, filoellenico Nerone ci han[illegible] infatti tramandato un'immagine totalmente negativa.

Non il mito. Tanto che nel Rinascimento il Pinturicchio, Giovanni da Udine e altri allievi [illegible] Raffaello si calavano in quelle che a Roma [illegible] note [illegible] le «grotte dell'Esquilino», e i motivi pittorici ispirati [illegible] quegli affreschi [illegible] chiamati «grottesche». Allora la terra riempiva ancora le stanze alte dodici metri (si cominciò a rimuoverla a fine '800) e fa impressione vedere sulla sommità delle volte le firme di quegli artisti, solo più grandi e più «artisticamente» dipinte di quelle di tanti visitatori odierni comunemente additati come vandali.

Li attraeva probabilmente il paesaggio piranesiano. Pareti altissime, fughe di stanze che poi [illegible] aprono in tutte le direzioni, immense porte, sormontate spesso da finestre. Il fascino delle rovine [illegible] quale si aggiunge [illegible] mistero dell'oscurità. I fori dei restauratori aprono squarci di luce sugli affreschi sbiaditi dal tempo, [illegible] l'azzurro egiziano, l'ocra, i gialli, i verdi, il rosso vermiglio ritorna[illegible] vividi sotto i pennelli dei restauratori. Emergono motivi floreali, riquadri, finestre illusionistiche dalle quali sporgono figure ritratte col tipico realismo romano, a volte scene e personaggi mitologici, come nella stanza dedicata a Ulisse e Polifemo.

Forse le camere più importanti [illegible] [illegible] ricoperte tutte d'oro, pietre preziose e madreperla co[illegible] vuole la leggenda, ma sicuramente [illegible] rivestite per vari metri di marmi greci, egiziani, spagnoli, poi affrescate, e di marmo era anche il pavimento. Che nelle stanze più povere era invece di mosaico, e almeno si [illegible] conservato in parte sotto la terra. Mentre perduti sono anche i bagni, dove affluivano le acque del mare e dell'Albula. Elio Paparatti, restauratore capo della soprintendenza [illegible] l'architetto Antonio Vodret, danno un senso a quello spazio labirintico. Qui era uno dei due cortili interni o patii, là c'era [illegible] ninfeo, lì, oltre quel muro massiccio alzato da Traiano, c'era il grande peristilio, [illegible] «portico a tre ordini lungo mille passi» di cui parla Svetonio. Quando la *Domus Aurea* aprirà al pubblico, un sistema di illuminazione a effetto e pannelli e *tromp l'oeil* provvederanno a dare un'idea degli spazi originari.

Finché si arriva alla famosa sala da pranzo ottagonale, ed è uno spettacolo da mozzare il fiato. Chissà se il soffitto dell'immensa volta era davvero fatto di tavolette mobili e perforate, per poter spargere [illegible] commensali fiori [illegible] profumi, [illegible] è ancora Svetonio a narrare, chissà se [illegible] pavimento della stanza girava [illegible] se stesso come i ristoranti panoramici dei grattacieli americani di oggi. Gli archeologi [illegible] hanno trovato traccia né del marchingegno né di altri materiali, ma confermano la presenza di una cascata nella grande nicchia ancora visibile.

In ogni caso l'equilibrio dell'insieme è così perfetto, le proporzioni fra l'altezza e il diametro della volta, sotto la quale si aprono otto po[illegible] quasi quadrate sormontate [illegible] altrettante finestre, sono tali da comunicare un senso [illegible] grande armonia come sanno fare solo i più begli edifici dell'antichità classica, o del Rinascimento che a quella si ispirava.

«Finalmente comincerò ad ave[illegible] [illegible] dimora come [illegible] addice [illegible] un uomo» avrebbe detto, davanti [illegible] tanta meravigliosa opulenza, il decadente Nerone, passato alla storia [illegible] un crudele incendario. La cui figura si tende oggi, almeno in parte, a riabilitare.

Maria Grazia Bruzzone


44.900
29.900
TOSTAPANE
DOPPIO TOAST PARETI FREDDE
29.900
17.000
MOULINEX SMOBABILE
PER LA CUCINA
GIRMI elettrica 59.000
Affettatrice in acciaio lama 19 cm 119.000
da cucina IMETEC dietetic 32.900 25.000
Maxi bistecchiera antiaderente 109.000 85.000
Bistecchiera TEFAL "Grill Minute" 129.900 89.000
Coltello GIRMI autoaffilante 29.900 22.000
Fornetto DELONGHI 13 litri 1000w 169.000 135.000
Friggitrice DELONGHI "Friggimeglio" rotante 179.000 139.000
Grattugia elettrica GIRMI 49.900 29.900
Macchina espresso SAECO V.Veneto 199.000 149.000
Macchina caffe' GAGGIA modello TOP selecta 339.000 265.000
Macchina espresso viaggio KRUPS 2tazze 29.000
GIRMI completo e accessoriato 99.000 75.000
Tostapane "Buon toast" con timer 64.900 49.900
MOULINEX "La Moulinette" 74.900 59.000
Vaporiera BRAUN multi gourmet 119.000 95.000
Sbattitore GIRMI 2 coppie fruste 29.900 22.000
Passapomodoro ARIETE 84.900 69.000
Gelatiera GAGGIA c/compressore cestello estraib.399.000 325.000
49.900
29.000
PHON KRUPS 1200W
CON DIFFUSORE
PER PERSONA
Aereosol IMETEC inalatore 89.000 69.900
Bilancia pesapersona 130 19.900 13.500
pesapersona TEFAL digitale Evidence 99.000 79.000
Spazzolino BRAUN plack control 74.900 58.000
Spazzolino BRAUN plack control modello TOP 109.000 85.000
Spazzolino BRAUN plack control con timer 119.000 95.000
center set completo 199.000 150.000
Contenitore BEGHELLI sterilizzante per spazzolini 109.000 85.000
Epilatore Selection 79.900 55.000
Epilatore BRAUN Silkepil originale 89.900 69.900
Epilatore silkepil ricaricabile a 2 velocita' 129.000 99.000
Idromassaggio per piedi 95.000
Lampada abbronzante PHILIPS 4 125.000
Massaggiatore TEFAL Effinesse anticellulite 45.000
Misuratore di pressione manuale 59.000 38.000
Phon BRAUN 1200W con super volume 39.900
Phon IMETEC "sicur phon" 1600w 55.000
Rasoio KRUPS ricaricabile multivolt 50.000
PHILIPS 3 testine + tagliabasette 85.000
Rasoio BRAUN ricaricabile con 3 posizioni 135.000
Tagliacapelli ROWENTA 30 posizioni 54.900 45.000
Tagliacapelli PHILIPS a rete 69.000 55.000
Tagliacapelli PHILIPS ricaricabile 99.000 79.000
99.000
79.000
SCOPA ELETTRICA ALFATEC
650W "EXTRA"
PULIZIA
Mini aspirapolvere ricaricabile ALFATEC 34.900 25.000
DAEWOO 1200 w elettronico 119.000 94.000
Aspirapolvere MOULINEX 1250w power clean 219.000 175.000
Aspirapolvere ROWENTA Dymbo1350w 229.000 179.000
Aspirapolvere HOOVER 1200w con avvolgicavo 239.000 189.000
Aspirap. DELONGHI mod.TOP 1300W elettronico 349.000 250.000
Aspirapolvere ROWENTA 1300W solidi/liquidi 329.000 265.000
Aspirapolvere MOULINEX super potente 1500w 339.000 265.000
Aspirapolv. HOOVER modello TOP Alpina 1400w 439.000 350.000
Bidone aspiratutto DELONGHI 1000
Bidone aspiratutto ALFATEC 1200W
Battitappeto HOOVER medie superfici 299.000
Vapor System 100gradi Fiseldem 115.000
Vapor System POLTI "Vaporetto"
Lucidatrice HOOVER cromata pesante
Scopa elettrica DELONGHI Colombina 700w
Scopa elettrica TEFAL 900W blu 145.000
Scopa elettrica ELECTROLUX 1000W elettronico 185.000
34.900
25.000
TEFAL FERRO VAPORE
ASTINA ANTICALCARE
PER STIRARE
FOGACCI caldaia professionale inox 249.000
SIMAC Micromax caldaia professionale a vapore 299.000 219.000
POLTI caldaia professional 319.000 258.000
DE LONGHI ferro a vapore 52 fori 39.900 28.000
MOULINEX ferro vapore super piastra inox 64.900 49.000
TEFAL ferro vapore glise super vapore 69.900 55.000
ferro a vapore piastra inox self clean 72.900 58.000
MOULINEX ferro Optimate 84.900 68.000
ferro super vapore piastra inox 99.000 78.000
BRAUN ferro a vapore modello TOP piastra zaphir 79.000
PHILIPS ferro vapore Azzur 84.000
ferro vapore super Top 2017 95.000
ROWENTA ferro vapore mod.Top Vapor press inox 95.000
Cucibottoni elettrico SINGER 24.900
SINGER braccio libero c/valigia 629.900 485.000
SINGER automatica 5p. con valigia 749.000
SINGER superautomatica 12punti c/valigia
489.000
350.000
SINGER ZIG ZAG
BASE PIANA
FUORI
TUTTO!
TRONY
"TUTTO SENZA UNA LIRA PRIMA RATA A GENNAIO 99"
LAVASTOVIGLIE
ARISTON 60X60 12 coperti Over flow 869.000 699.000
AEG made in Germany 60X60 12 coperti 1.099.000 850.000
WHIRLPOOL 6 progr. Acquastop turbo silent 1.079.000 885.000
CANDY modello TOP 7 programmi Acquastop 1.099.000 899.000
ARISTON 60X60 12 coperti acquastop totale 899.000
Acquastop turbo silent nera 899.000
ZEROWATT modello TOP 7 progr. water block 1.189.000 950.000
BOSCH 2 in 1 acquastop totale mod. SGS5802 1.499.000 1.250.000
439.000
350.000
SUPER AUTOMATICA 5 KG.
LAVAGGIO FREDDO 400 GIRI
749.000
599.000
CANDY "FORMA" 12 COPERTI 60X60
450giri inox 18/10 499.000 399.000
ARISTON con termostato 400 giri 569.000 450.000
CANDY 400 giri con termostato 450.000
INDESIT 400 giri vasca inox con termostato 475.000
giri lavaggio a pioggia c/termostato 475.000
ZEROWATT 51cm termostato+2 tasti 475.000
IGNIS 450 giri 18 programmi con termostato 499.000
REX 400 giri termostato 4 tasti 550.000
ZOPPAS 44CM "Logica" stretta 599.000
IGNIS carica dall'alto 60x60 600 giri 849.000 675.000
ZEROWATT "Spazio Zero" 33 cm 849.000 699.000
459.000
365.000
FRIGORIFERO 230 LITRI
DOPPIA PORTA
CON FREEZER
FRIGORIFERI
HIRUNDO frigo tavolo 140 litri 289.000 235.000
KORTING frigo tavolo 140 litri 309.000 249.000
INDESIT 230 litri doppia porta 469.000 375.000
litri doppia porta 499.000
IGNIS 250 litri doppia porta arrotondata 549.000 439.000
ARISTON litri doppia porta bombata 589.000 475.000
doppia porta 240 litri Germany 550.000
CANDY Maxi 290 litri doppia porta 565.000
Doppia porta T/250 LT. giallo,blu,verde,rosso,nero
DAEWOO Maxi nofrost T/400 litri 999.000 799.000
120 LITRI
CONGELATORI
KORTING a pozzo 130 litri 439.000
KORTING verticale a cassetti 125 litri 469.000 375.000
IGNIS a pozzo 145 litri 479.000 379.000
ZOPPAS a pozzo 210 litri 499.000 399.000
CANDY verticale a cassetti 200 litri 499.000
KORTING Maxi super isolato 260 litri
WHIRLPOOL super isolato 300 litri
CANDY verticale super isolato 143 cm 625.000
OCEAN Maxi super isolato 350 litri 879.000 699.000
259.000
185.000
CUCINA 3 FUOCHI+FORNO GAS
XPER 4 fuochi + forno gas 279.000
HIRUNDO 50X50 forno gas bianca 359.000 285.000
XPER 45X50 con sicurezza 379.000 299.000
Cucina 80x50 4 fuochi forno gas sicura 350.000
INDESIT 60X60 forno elettrico sic
ARISTON 60X60 7 cuochi sicura 949.000 750.000
249.000
178.000
CANDY 17 LITRI
800W
PIATTO ROTANTE
FORNI MICROONDE
MOULINEX 17 litri 900w piatto rotante 259.000 199.000
WHIRLPOOL 20 litri 900w piatto rotante 289.000 229.000
17 litri digitale 299.000 239.000
SAMSUNG grill 17 litri piatto rotante 250.000
MOULINEX 17 litri grill simultaneo 299.000
WHIRLPOOL 26 litri Talent digitale grill 475.000
modello TOP doppio piatto girevole 729.000 585.000
399.000
299.000
GT ALLARM
A 1 SIRENA
PER LA TUA SICUREZZA
CASA
Antifurto ALLARM espandibile 559.000
Antifurto GT ALLARM a 2 sirene 499.000
Antifurto BEGHELLI combinatore telefonico 939.000 750.000
Lampada "Salvalavita" BEGHELLI per fughe di gas
Controllo bebe' PHILIPS "Baby sitter" 89.000
Controllo PHILIPS con segnalatore luminoso 159.000

Difficilmente l'opera di Spielberg sarà nelle sale in ottobre, a rischio i film di Natale

Scade lunedì prossimo l'ultimatum degli attori per il contratto: intanto è [illegible] giallo l'imminente uscita del «Dottor Dolittle» con Eddie Murphy: «Siamo in sciopero come hanno fatto?»



I DOPPIATORI non salvano il soldato Ryan

ROMA. «Salvate il soldato Ryan»? Bloccato. «X-Files» e «La maschera di Zorro»? Fortemente a rischio. Invece «Il dottor Dolittle», il film con Eddy Murphy scelto dalla Fox per l'apertura stagionale e doppiato da Lello Arena, Andrea Roncato, Pino Insegno, sarà nelle sale venerdì, ma è un'eccezione, forse addirittura un giallo. L'a[illegible] dei doppiatori cade dalle nuvole: «A noi il doppiaggio del film non risultava completato - afferma Roberto Stocchi - e sappiamo anche che quando dal 13 luglio siamo entrati [illegible] sciopero il film [illegible] stato doppiato per metà e i colleghi non hanno più effettuato le loro parti. Non so come possa uscire nelle sale, visto che dalle informazioni che abbiamo raccolto nell'associazione, in sciopero sono praticamente tutti i doppiatori professionisti».

L'aut-aut dei doppiatori cinematografici e televisivi italiani scade lunedì prossimo. Se entro il 31 agosto [illegible] controparte imprenditoriale non avrà accettato il contratto richiesto dei doppiatori (assistenti, direttori del doppiaggio e dialoghisti), che tra l'altro è il primo per questo settore, l'agitazione proseguirà ad oltranza. Lunedì è comunque prevista un'assemblea delle «voci» cinetelevisive nel corso della quale sarà programmata, nel caso l'agitazione continuasse, una spedizione [illegible] pullman alla Mostra di Venezia dei doppiatori italiani.

La nuova stagione cinematografica vive nel nostro Paese un momento [illegible] grande confusione e di incertezza per questa vertenza che paralizza il doppiaggio dei grandi film dell'estate americana, che adesso rischiano di non trarre gli auspicati vantaggi promozionali dalle presentazioni veneziane, dove le opere non italiane [illegible] proposte [illegible] versione originale. Se non si chiarirà la situazione l'imminente Mostra di Venezia (3-13 settembre) potrebbe perdere per strada qualche star. Steven Spielberg e Tom Hanks, per esempio, che avevano accettato di presenziare con [illegible] mogli all'anteprima europea del 3 settembre del loro ultimo film sullo sbarco in Normandia, affrontavano il viaggio Los Angeles-Venezia in funzione del lancio nelle sale del [illegible] ottobre, [illegible] potrebbero [illegible] un ripensamento poiché è ormai certo che l'uscita [illegible] «Salvate il soldato Ryan» subirà un rinvio.



Una scena di «Salvate il soldato Ryan». Qui accanto i registi Pieraccioni e Tornatore

Non accadrà invece per l'arrivo sugli schermi italiani, fissato per il 4 settembre, di «Armageddon - Giudizio finale», con Bruce Willis che negli Stati Uniti guida [illegible] classifica degli incassi dell'estate. [illegible] doppiaggio di «Armageddon» era stato anticipato, avendo la casa [illegible] distribuzione italiana programmato [illegible] serie di proiezioni nelle [illegible] estive.

«In questo momento i più sereni [illegible] comunque i doppiatori - osserva Sandro Piombo, segretario generale aggiunto [illegible] Sindacato Attori Italiani - perché negli ultimi anni sono notevolmente cresciute le richieste di lavoro e poi [illegible] consapevoli di non aver avanzato per il contratto pretese economiche eccessive, ma semplicemente il ricupero dell'inflazione da 1995 ad oggi, e un aumento di 18 mila lire del gettone [illegible] presenza a "turno"». Inoltre per non appesantire la trattativa i doppiatori hanno già accettato la proposta della controparte, di rinviare a metà settembre l'inizio delle trattative riguardanti il «diritto di replica» che oggi è riconosciuto soltanto agli interpreti e agli esecutori.

«Curiosamente - aggiunge Sandro Piombo - la controparte ha finora considerato il doppiatore [illegible] un "semplice lettore" e non l'interprete del testo che gli viene sottoposto».

Al Sindacato Attori Italiani (Sai), che aderisce alla Cgil, sono pervenute in queste ore espressioni di solidarietà da parte dei sindacati stranieri che, tra l'altro, assicurano che le loro organizzazioni vigilano, soprattutto in Spagna e [illegible] Svizzera, che non vengano in questo [illegible]to doppiate opere destinate al mercato cinematografico e televisivo italiano.

Finora il contratto di lavoro dei doppiatori italiani rientrava nell'«accordo» che il sindacato stipulava tra le cooperative di doppiaggio e le società americane. Adesso, come avviene in Francia, Spagna e Germania, anche i nostri attori che prestano la voce agli interpreti stranieri dei film e dei programmi televisivi, esigono di [illegible] tutelati [illegible] «contratto», visto che l'industria del doppiaggio si è ormai ingigantita [illegible] l'avvento dell'home video, dei programmi tematici e dei libri in [illegible].

Ernesto Baldo

Altolà, Pieraccioni

Il tariffario sotto accusa: 2500 lire per ogni riga

ROMA. Lo sciopero dei doppiatori potrebbe ripercuotersi anche sull'uscita di alcuni film italiani, come «La leggenda del pianista sull'Oceano» di Giuseppe Tornatore, che ha per protagonista l'americano Tim Roth, e «Il mio West» [illegible] Giovanni Veronesi, che vede nel cast Harvey Keitel, David Bowie e Sandrine Holt, accanto al protagonista Leonardo Pieraccioni. Per entrambi i film l'uscita nelle sale italiane è [illegible]ta per il mese di ottobre, ma finora non sono stati doppiati gli interpreti stranieri.

Il disagio che lo sciopero procura ai film italiani, dicono i doppiatori, «non ci preoccupa più di tanto. I nostri registi, che per la realizzazione delle loro opere ricevono agevolazioni finanzia[illegible] e sovvenzioni pubbliche, dovrebbero prima [illegible] tutto impiegare interpreti italiani che parlano italiano. D'altra parte è questa una delle ragioni perché lo Stato sostiene la produzione nazionale».

Per gli attori il doppiaggio è ormai un'attività che si [illegible] sviluppando [illegible] mondo. Anche in Russia e in Cina sta dilagando l'interesse per il doppiaggio. E questo boom è confermato dalle presenze internazionali (37 sindacati stranieri) annunciate ad Arezzo, dove dal 4 all'8 settembre si terrà la Conferenza mondiale «Gli attori e l'industria del doppiaggio».

Oggi in Italia operano tra Roma, Milano e Torino, 160 società di doppiaggio e nel complesso questa attività dà lavoro a 3 mila persone e [illegible] fatturato supera i 140 miliardi all'anno. [illegible] attori che prestano la loro voce nei film e nelle soap-opere [illegible] produzione straniera sono 400-500 e tra questi non mancano i super-divi. La tariffa varia tra 1800 e 2500 lire a riga, più un gettone [illegible] presenza ogni volta che il doppiatore entra in [illegible] di montaggio

[e. b.]

LE VOCI

Kevin Costner: Michele Gammino

Robert Redford: Cesare Barbetti

Marlon Brando: Peppino Rinaldi

Paul [illegible]: Peppino Rinaldi

Oliver [illegible]rdy: Alberto Sordi

[illegible]: Gigi Proietti

Sean Connery: Mario Bombardier, Pino Locchi

Tom Cruise: Roberto Chevalier

Al Pacino: Ferruccio Amendola, Giancarlo Giannini

Jack Lemmon: Peppino Rinaldi

Jack Nicholson: Michele Gammino

Woody Allen: Gianfranco Bellini, Oreste Lionello

Demi Moore: Roberto Paladini, Isabella Pasanisi

Sharon Stone: Barbara Berengo

Julia Roberts: Laura Boccanegra, Cristina Boraschi

LE VOCI [illegible]

[illegible]: protagonista-giocattolo di «Toy story»

Gigi Proietti: il Genio di «Aladdin»

[illegible] Gassman: Mufasa del «Re Leone»

Tullio Solenghi: Scar del «Re Leone»

Fiorello: Dimitri in «Anastasia»

Massimo Ranieri: Quasimodo nel «Gobbo di Notre Dame»

Mietta: [illegible] zingara Esmeralda nel «Gobbo di Notre Dame»

[illegible] Bova: Hercules

[illegible] Magalli: Filottete in «Hercules»

[illegible]: Bugs Bunny

[illegible]: Paperino

Il primo marito vota per la Justine di Limiti



Valeria Marini ha posato molte volte in atteggiamenti che ricordano Marilyn Monroe. Per James Dougherty primo marito di Norma Jean le due si assomigliano «come il diavolo e l'acqua santa»

«Non è certo Valeria l'erede di Marilyn»

NEW YORK. «Valeria Marini erede di Marilyn Monroe? L'ho letto sui giornali italiani, e sono rimasto esterrefatto». Parola di James Dougherty, scrittore, regista nonché primo marito di Marilyn Monroe. A far prendere la parola a Dougherty è stata una [illegible] visita [illegible] Italia, fatta qualche tempo fa per prendere parte al programma di Paolo Limiti «Ci vediamo in tv»; nel corso del suo soggiorno italiano l'ex marito di Marilyn ha visto su qualche giornale alcune foto della Marini in posa come la sua [illegible] moglie e evidentemente non ha gradi[illegible]. Così ha preso carta e penna e ha scritto una piccata lettera pubblicata nel [illegible] scorso sulla fanzine americana dedicata a Marilyn «Marilyn Now». «Non [illegible] la starlet in questione - ha scritto Dougherty che fu sposato a Marilyn per quattro anni, quando l'ancora sconosciuta Norma Jean [illegible] poco più di sedici anni - [illegible] ho visto per [illegible] alcune fotografie e credo che lei c'entri [illegible] Marilyn come [illegible] diavolo con l'acqua santa. So che la ragazza sta sfruttando la sua presunta somiglianza con la mia [illegible] moglie per fini pubblicitari. [illegible] questo si dimostra sicuramente abile e spregiudicata. Ma non ha nulla, dello spessore drammatico, della cultura, della fama internazionale, della sensibilità che ha caratterizzato tutta la vita di Marilyn. E' tipico delle show- girl in cerca [illegible] facile notorietà mimare i gesti, la personalità, il look [illegible] Marilyn. Ma quelle che [illegible] si contano sulle dita di una mano. La vera erede di Marilyn in Italia, se proprio ce ne fosse bisogno, è la show-girl televisiva Justine Mattera, star di "Ci vediamo [illegible] tv"». L'elogio della neo-moglie di Limiti continua: «La conosco, personalmente, e ho in mente di fare un film [illegible] lei proprio sulla vita [illegible] mia ex moglie». (AdnKronos)

STASERA [illegible]

[illegible] **Alpi di Ledro**, rifugio Pernici, ore 14, recital del violoncellista Ernst Reijseger. **Stresa** Giardini Borromeo Isola Madre, loggia del Cashmere, 21,15, il quintetto viennese Art of Brass in brani di Bach, Strauss, Young. Si conclude il 10° Festival Musicastello a **La Villa in Badia**. Castel Colz ospita alle 20,30 il Rosenkranz Quartett Mozarteum Salzburg in sonate di Haydn, Mozart, Dvorak. **Castelnuovo Magra** giardino Palazzo Civico, ore 21, musica tradizionale irlandese con i Birkin Tree. **Gargnano** Chiesa S. Francesco, ore 21, il duo formato [illegible] Massimo Quarta e Leonardo Bartelloni in sonate di Mozart Brahms, Paganini. **Roma**, Teatro Marcello, [illegible] 21, Akira Nishioku al pianoforte: Bach, Beethoven, Prokofiev. **Portogruaro**, Teatro, ore 21, l'Orchestra del Festival in sinfonie di Mendelssohn, Kussewitski, Bach. **Città di Castello** Chiesa S. Francesco, ore 21, il pianista Massimiliano Damerini accompagnato [illegible] Francesco Manara al violino, Thomas Demenga al violoncello, Danilo Rossi alla viola e Alessandro Carbonare al clarinetto: Bartok, Messiaen, Mozart.

[illegible] **A Verona**, Arena, ore 21, ultima replica del «Rigoletto» di Verdi. Con Sarah M'Punga, Andrea Papi, Elisabeth Vidal, Marcelo Alvarez, Juan Pons. Regia di Lotfi Mansouri, dirige Tiziano Severini. **Orvieto**, Teatro Mancinelli, 21,15, «Il Tabarro» di Puccini e «Amelia al ballo» [illegible] Menotti, Orchestra Giovanile Europea Spazio Musica dirige Bruno Rigacci, regia Stefano Vizioli.

[illegible] **A Fiesole** Teatro Romano, 21,30, la Compagnia Arti e Mestieri in «Casa nova... vita [illegible] di Gioli-De Mayo. **Sant'Omero** (Teramo), piazza del Mercato, 21,15, «La banda degli onesti», adattamento teatrale, interpretazione e regia di Mario Scarpetta. **Spoltore**, ore 21, «Herodias e Salomè» di Rocco Familiari, con Massimo De Rossi, Paola e Selvaggia Quattrini, regia di Krzysztof Zanussi. **Taranto**, Castello Aragonese, ore 21, «Prima della guerra» di Giuseppe Manfridi, con Ivana Monti, Massimo Cimaglia, regia [illegible] Antonio Lucifero. **Cer[illegible]** (Ravenna), il Festival Internazionale dei Burattini «Arrivano dal [illegible] propone al Teatro Comunale, ore 21, l'Associazione Claudio Cinelli in «Heartbeat». **Arena della [illegible]rena**, 21,30, l'Associazione Ignazio Puglisi in «La morte di Orlando» e a mezzanotte al Magazeno del Sale il Théâtre [illegible] Cuisines in «La conference». **Napoli**, spalti Maschio Angioino, 21,15, «Il soldato spaccone», di Tito Maccio Plauto, [illegible] Stefano Masciarelli e Salvatore Marino. **Anagni** (Frosinone), centro storico, 18,30, inaugurazione del Festival del Teatro Medievale e Rinascimentale con il Teatro Potlach in «Parata dei giullari».

[illegible] **A Sanremo**, Teatro Ariston, 21,30, la Compagnia Teatro Nuovo con Lindsay Kemp in «Rapsodia americana» [illegible] Max Luna [illegible] e Austin Hartel e «Sogni di Hollywood» di Kemp.

JAZZ. **A Roccella Jonica** (Reggio Calabria), per il Festival «Rumori Mediterranei», concerti di Giancarlo Cardini, Orchestra New Talents, Howard Johnson & Gravity.

TOURNÉE. Roberto Vecchioni a **Lagonegro** (Potenza). Mao a **Crema**. Se[illegible] del Festival della Nuova Canzone Italiana con la partecipazione di Lando Fiorini, I Cugini di Campagna, Stefano Rosso, Aldo Donati, Alberto Laurenti, Guido De Angelis e i Pandemonium a Ostia (Roma). Irene Grandi a **Villabate** (Palermo).

Tmc, tre showgirl affiancheranno [illegible] conduttore: «Ela? Sarà una sorpresa»

Anche la Weber sul Tappeto di Rispoli

Nel programma darà lezioni di tedesco di base

ROMA. Tre donne per Rispoli. Anche la bionda Ela Weber infatti arriva sul suo «Tappeto volante». Aumentano così i sorrisi [illegible] le bellezze femminili nel salotto «buono» di Tmc. La showgirl tedesca, diventata famosa [illegible] il soprannome di «Sellerona» al «Tira [illegible] molla» condotto da Paolo Bonolis, sarà la terza donna che affiancherà il conduttore di Telemontecarlo nella prossima edizione del programma.

Se per il maestro Manzi il [illegible] è mai troppo tardi» si riferiva all'italiano, alla Weber spetterà il compito [illegible] tenere alcune lezioni quotidiane [illegible] lingua tedesca [illegible] base.

«L'Europa unita è alle porte - così Rispoli spiega la scelta - e il tedesco è una lingua spesso [illegible] poco trattata [illegible] molto utile. Ela poi [illegible] simpatica, spiritosissima [illegible] gradevolissima: fi[illegible] in Italia ha messo [illegible] mostra solo una parte delle [illegible] capacità. Sarà quindi [illegible] vera sorpresa».

La Weber si aggiunge a Samantha De Grenet, fidanzata di Leonardo Pieraccioni, [illegible] Claudia Trieste che affiancheranno Rispoli [illegible] «Tappeto Volante»: un'edizione che avrà altre novità. Tra queste uno spazio dedicato alle grandi storie d'amore raccontate dai telespettatori, [illegible] pure [illegible] gioco di attualità intitolato «Chi l'ha detto, chi l'ha fatto».

La domenica, poi, Rispoli tornerà, dal 20 settembre, [illegible] condurre la seconda edizione del programma pomeridiano «Campionato nazionale [illegible] lingua italiana», che lo [illegible] anno, malgrado il diretto confronto con «Domenica in» sulla Rai e «Buona domenica» a Mediaset, toccò spesso il milione di telespettatori.

«Non è una vera sfida con [illegible] programmi di Raiuno [illegible] Canale 5 - spiega Rispoli - perché il nostro è un intrattenimento diverso. [illegible] talenti di Costanzo, Solenghi e Magalli non si di[illegible], forse però i loro programmi hanno il difetto di es[illegible] troppo lunghi».

Al fianco di Luciano Rispoli tornerà, oltre al professor Gian Luigi Beccaria, esperto di lingua italiana, anche Anna Carlucci, sorella [illegible] Milly e di Gabriella, già collaboratrice di «zio Luciano» ai tempi di «Parola mia», uno dei programmi-simbolo del conduttore calabrese, che andava in onda [illegible] Raiuno all'inizio degli Anni Ottanta. [p. no.]



Ela Weber, «maestrina» di tedesco per Luciano Rispoli

I FILM DI OGGI IN TV

La signora dei diamanti

[illegible] DA TIFFANY
1961, Rete 4 alle 20,35; dur. 98'

Audrey Hepburn nel ruolo di una «ragazzaccia» che ama gli uomini [illegible] adora i diamanti. George Peppard interpreta [illegible] scrittore di New York che perde la testa per lei e la corteggia fino a conquistarla. Una commedia sentimentale diretta da [illegible] Edwards («La pantera rosa») e sceneggiata da George Axelrod. Due Oscar: alla miglior canzone («Moon River») e alla colonna sonora di Henry Mancini.

LA CITTÀ DELLA GIOIA
1991, [illegible] alle 20,50; dur. 135'

Intenso (e [illegible] tratti retorico) dramma del londinese Roland Joffé («Urla del silenzio»), che porta sul grande schermo un romanzo di Dominique Lapierre. Le musiche sono di Ennio Morricone. Un medico americano (Patrick Swayze), dopo una tragedia, lascia la [illegible] città per trasferirsi a Calcutta. Un indiano gli fa visitare la «Città della gioia», un quartiere abitato da persone povere e disperate che gli fanno ritornare la voglia di vivere e il coraggio di combattere [illegible] beneficio dei sofferenti.

PAPÀ MA [illegible] COSA [illegible] IN [illegible]
1966, T[illegible] alle 20,45; dur. 119'

Blake Edwards confeziona un film divertente che non risparmia critiche alla ferocia della guerra. Non solo risate, ma anche riflessione. Gli americani invadono un villaggio siciliano, ma la gente del luo[illegible] chiede [illegible] tregua per poter celebrare [illegible] festa. Poi arrivano i tedeschi e...

[illegible]
1968, Raiuno alle 14,10; dur. 90'

Le migliori scenette del principe della [illegible] in un'antologia presentata da Mario Castellani. Rivedremo l'esilarante sequenza della lettera, tratta [illegible] «Totò, Peppino e la malafemmena» e il cambio di vestiti in automobile di «Totò, Fabrizi e i giovani d'oggi».

[illegible], PIOGGIA [illegible] FUOCO
1990, Canale 5 alle 23,00; dur. 86'

Un cast di tutto rispetto (Nicholas Cage, Sean Young, Tommy Lee Jones) per una fotocopia di «Top Gun» priva di qualunque elemento originale. Dirige David Green («Busters»). Jack Preston, pilota di elicotteri, guida una missione destinata [illegible] sventare un grosso traffico di stupefacenti.

BERSAGLIO PERFETTO
1997, Italia 1 alle 20,45; dur. 90'

Due agenti della Cia hanno intenzione [illegible] architettare un tranello ai danni di David Benson, un coraggioso mercenario che fiuta l'inganno e [illegible] la partita. Complotti, sparatorie [illegible] inseguimenti diretti [illegible] Sheldon Lettich («Rambo III», «Lionheart»).

ANTENNA

[illegible]
Piero Angela spiega i misteri dei megaliti di Stonehenge (*Passaggio a Nordovest*, Raiuno, alle 23,15), Antonella Elia, Rosaria Renna [illegible] Vicky Martinez presentano uno spettacolo [illegible] Ambra dal Bagaglino di Porto Cervo (*Centocittà*, Tmc, alle 23,30), Alessandro Cecchi Paone alle prese con i pericoli delle valanghe (*I viaggi della macchina del tempo*, Rete 4, alle 14,00), Luca Sardella e Janira Majello suggeriscono il modo corretto di portare gli zaini carichi di libri scolastici (*Verde Mattina Estate*, Raiuno, alle 11,35).

[illegible]
Essendo uno degli ospiti più richiesti dei talk-show americani, la Nbc ha pensato qualche tempo fa di affidare [illegible] Magic Johnson un programma da condurre lui stesso. [illegible] la de[illegible] [illegible] è rivelata un fallimento totale: *The Magic hour* non ha mai superato i due milioni di spettatori e per questo, dopo solo un mese di vita, il programma [illegible] stato cancellato dai palinsesti.

[illegible]
Secondo Giuliano Ferrara il livello attuale dell'informazione televisiva è buono: «Ci [illegible] molte offerte, anche se manca un telegiornale [illegible] approfondimento che duri un'ora: i servizi di 50 secondi rendono poco». Sulla sfida autunnale tra i programmi di Lerner e Vespa: «Lerner è più vicino [illegible] me, ma anche Vespa è molto bravo». Sugli speciali di Costanzo [illegible] Mentana basati sulle notizie dell'ultim'ora: «Non male, solo un po' rischiosi: nel caso Di Bella, per esempio, si è amplificato un fenomeno cialtronesco». Sulla tv spazzatura: «Era un'operazione sofisticata, legata alla fine della Prima Repubblica. [illegible]isognava rompere gli schemi. Ora che si sono rotti, si deve tornare a costruire».

COSTANZO 1
Maurizio Costanzo si sveglia ogni mattina poco prima delle [illegible]. Legge i giornali, prende appunti, guarda i tiggì, sveglia la moglie intorno alle otto. Poi va in ufficio («ho un appuntamento dopo l'altro»), partecipa alla riunione del *Maurizio Costanzo show*, dopo scende a mangiare in trattoria con i figli e si trasferisce ai Parioli. Registra un paio di puntate [illegible] verso le 18,30 è di nuovo in ufficio: «Rientro nei panni di direttore di Canale 5. Appuntamenti, riunioni...». Quando torna [illegible] casa, intorno alle 21, [illegible] ha voglia [illegible] uscire: «Da sedici anni mi pagano per stare in un salotto, perché dovrei andare a casa di questo o di quest'altro? Non me ne può fregà de meno...».

[illegible]
Secondo Costanzo l'amore a sessant'anni può [illegible] addirittura più bello: «L'eros dei trent'anni è un [illegible] di quantità, [illegible] qualitativamente inferiore. La grande differenza [illegible] che prima è più facile fare sesso, mentre poi diventa più facile fare davvero l'amore».

[illegible]
Maria Concetta Mattei non farebbe mai il testimonial pubblicitario, nemmeno accanto [illegible] Kevin Costner [illegible] Antonio Banderas. Potrebbe fare un'eccezione soltanto per Gérard Depardieu, [illegible] cui apprezza più la f[illegible] del carattere che la bellezza di per sé: «Da lui un invito a pranzo lo accetterei volentieri, ma mi fermerei lì».

Giorgio Dell'Arti

RAIUNO

6.00 **Euronews** [3262]
6.30 **Tg1** (anche alle [illegible] 7.00, 7.30, 8.00, 9.00, 9.30, 11.30) [illegible]
6.45 **Unomattina estate** con P. Saluzzi, [illegible]. Maggioni, P. Strabioli. Regia [illegible] L. Mancini [5027927]
8.30 **Tg1 flash Lis** [3126737]
9.50 **Linea verde - Meteo Verde** [2165821]
9.55 **Re[illegible] d'oggi** Film (comm., 1955) con M. Alfasio, M. Bongiorno, [illegible]. Stoppa. Regia di L. Zampa [89047195]
11.35 **Verdemattina estate** Rubrica [8062756]
[illegible] **Che tempo fa** [9975244]
12.30 **Tg1 flash** [56350]
12.35 **Matlock** Telefilm [7401447]
13.30 **Telegiornale** [14605]
[illegible] **Tg1 Economia** [4964262]
14.05 **Totò cento** [1793060]
14.10 **Totò story** Film (comico, 1968) con Totò. Registi vari [illegible]
15.40 **Solletico** Varietà per ra[illegible] [9240973]
18.00 **Tg1** [81466]
[illegible].10 **La signora [illegible] giallo** Telefilm "Morte accidentale" con A. Lansbury [1001911]
19.00 **La signora del [illegible]** Telefilm "L'elezione" con J. Seymour, J. Lando [466]
19.30 **Che tempo fa** [737]
[illegible] **Telegiornale** [46553]
20.35 **[illegible] sport notizie** [8705756]
20.40 **La zingara** Gioco con C. Brosca e la partecipazione [illegible] G. Comaschi [6457605]
20.50 **Cocco [illegible] mamma** Varietà in diretta dal Bandiera Gialla di [illegible]imini condotto [illegible] C. Conti [98119669]
22.10 **Tg1** [5349737]
23.15 **Passaggio a Nord Ovest** Documentari [453447]
24.00 **Meeting dell'amicizia di Rimini** [9935]
[illegible] **Tg1 Notte** [5091409]
1.00 **Rai Educational** Media/Mente, con C. Massarini [1835393]
1.25 **Rai Educational** Aforismi [20376868]
1.30 **Sottovoce** [8773080]
2.05 **La pattuglia sperduta** Film (guerra, 1954) con attori non professionisti. Regia di P. [illegible] [86616577]
3.55 **Programma musicale:** [illegible] - Jannacci [5780193]
4.20 **Il signore delle 21** Varietà [4788190]
5.10 **Indagine a Berlino** Telefilm "La diva" [1175770]

RAIDUE

7.00 **La clinica della foresta nera** Telefilm "Mal [illegible] cuore" [9259643]
7.45 **Go-cart mattina** Varietà per ragazzi [8075737]
[illegible] **Un cantante a quattro zampe** Film-tv (comm., 1994) con T. Rinski, R. Nathanson. Regia [illegible] P. Lilienthal [593669]
11.30 **Tg2 Medic[illegible]** Rubrica a cura di L. Onder [8977640]
11.40 **Meteo2** [4910669]
11.45 **Tg2 Mattina** [5542624]
12.00 **[illegible] vediamo in tv di [illegible]** con P. Limiti [98176]
[illegible] **Tg2 [illegible]** [5794]
13.30 **Go cart pomeriggio** Cartoni animati [604602]
14.05 **Hunter** Telefilm "Ombre" [5420282]
[illegible] **[illegible] & Order - I due volti della giustizia** Telefilm "[illegible] caso non può essere [illegible] chiviato" [5430669]
15.45 **L'ispettore Tibbs** Telefilm "Problemi di famiglia" [2403911]
16.15 **Tg2 flash** [616669]
16.40 **Il Virginiano** TF "Ritratto di una vedova" con Lee J. Cobb, J. Drury [141911]
17.15 **Tg2 flash** [7047099]
18.15 **Tg2 flash Lis** [1610640]
[illegible]0 **Rai Sport Sportsera** [2617114]
18.40 **In viaggio [illegible] sereno variabile** [illegible] O. Bevilacqua [1236331]
[illegible] **Sentinel** Telefilm "L'infiltrato" [242006]
[illegible] **Lupo Alberto** Cartoni animati [992]
20.30 **Tg2 - 20.30** [82244]
[illegible] **Città [illegible] gioia** Film (dramm., 1991) con P. Swayze, P. Collins. Regia di R. Joffè [84237669]
23.15 **Tg2 notte** [5215640]
23.45 **Meteo** [5356027]
23.55 **Il meglio [illegible] Passioni** Un rotocalco [illegible] [illegible]ità di G. Robilotta [illegible] S. Ercolani [639718]
0.45 **[illegible] sport notizie** [2662190]
0.55 **Appuntamento al cinema** [illegible]
[illegible] **Non [illegible] stanca?** di G. La Porta [2415409]
1.10 **I racconti del maresciallo** (1968) [illegible] M. Soldati con T. Ferro. Regia di M. Landi [6702515]
2.10 **Mi ritorni in mente replay** [6650667]
[illegible] **Consorzio Nettuno - [illegible]plomi universitari a di[illegible]** [96332506]

RAITRE

6.00 **Sveglia Tv con Tg3 a [illegible]** anche 6.30, 7.00, 7.30, 8.00) [30465]
6.15 **Tg3** (anche 6.45, 7.15, 7.45, 8.15) [6933398]
8.30 **La mia vita comincia in Malesia** Film (dramm., 1956) con P. Finch, V. McKenna. Regia di J. Lee [9629543]
10.15 **famosi per 15 minuti. Aurelio Fierro** Un programma di G. Giannotti [illegible] D. Salvatori [7366263]
[illegible] **Rai educational** Tempo [3027]
11.00 **[illegible] educational** Tema - Domande di fine millennio [14114]
12.00 **Tg3** [43973]
[illegible] **[illegible] sport notizie** [8961176]
12.10 **Il medico di campagna** Telefilm [8067060]
13.00 **Rai educational** [illegible] grillo [7060]
13.30 **Rai educational** Epoca: anni che camminano [7447]
14.00 **Tg regionale - Tg3** [6753176]
14.35 **Report** Rubrica di attualità [illegible] [illegible] di A. Bruno "Carta di credito - Tv e auditel" [371669]
15.05 **Ma che [illegible] passa per la testa?** Telefilm [1284447]
15.30 **Rai sport pomeriggio sportivo** Karting: campionato Nazionale - Pallavolo maschile: Qualificazione campionati europei Italia-Spagna - Ciclismo: Trofeo dello scalatore [20640]
17.00 **Geo magazine** [1665737]
18.10 **Le nuove avventure [illegible] Superman** TF [1003379]
19.00 **Tg3 - Tg regionale** [7621]
20.00 **Friends** Telefilm [42737]
[illegible]45 **Calcio: Roma-Santos** [478553]
22.45 **Tg3 - Tg regionale** [379242]
23.10 **Calcio: Parma-Emirti Arabi [illegible]** [3307737]
[illegible] **Tg3 La notte - Meteo** [4066136]
[illegible] **Fuori orario. Cose (mai) viste** [1621190]
1.35 **Rai [illegible]ort** Ciclismo [6666428]
[illegible] **Miami vice** TF [6642646]
3.05 **La [illegible] nemica** Telefilm [2901799]
3.55 **Cinema che follia!** Varietà (1988) con M. Micheli, O. Formica [90184586]
5.20 **Osservatorio** [illegible]
5.35 **Ridere fa bene** [6271954]

CANALE 5

6.00 **Tg5 [illegible] pagina** Lettura delle prime pagine [illegible] quotidiani - **Oroscopo** - [illegible] [7249089]
8.00 **Tg5 [illegible]** [5534]
8.30 **Vivere [illegible]ne estate** Rubrica condotta da M.T. Ruta [1295244]
10.40 **La pantera [illegible]** Cartoni animati [illegible]
11.00 **La famiglia Hogan** Telefilm "La via del tabacco" [7114]
11.30 **Papà Boe** Telefilm [81396]
12.30 **[illegible] per tre** Telefilm "Gratta e rissa" [illegible] J. Dorelli, L. Goggi. Regia di M. Mattolini [3379]
13.00 **Tg5 [illegible]** [4066]
13.30 **[illegible] regola d'arte** Rubrica [illegible] attualità condotta da V. Sgarbi. Regia di S. Martinez [85805]
13.45 **Beautiful SO** [890244]
14.15 **Una questione d'onore** Film (dr., 1993) [illegible] [illegible] Dennehy, S. Ruttan. Regia di K. Connor [9136468]
[illegible] **Il commissario Scali** TF "Sotto [illegible]a" [861534]
17.15 **[illegible] detective in [illegible]la** Telefilm "Un crimine qua[illegible] perfetto" con D. Van Dyke - 2ª parte [9415668]
18.15 **Una bionda per papà** Telefilm "Scambio [illegible] [illegible]li" con P. Duffy, S. Sommers [42621]
[illegible] **Tira e molla es[illegible]** Varietà [8087605]
[illegible] **Tg5 Sera** [26666]
20.35 **Doppio lustro** Varietà condotto da [illegible]. Gnocchi, T. Solenghi. Regia [illegible] A. Ricci [534466]
21.00 **Saint Tropez - Saint Tropez** Film (comm., 1992) [illegible] J. Calà, F. Bracconeri, [illegible]. Micheli. Regia di Castellano e Pipolo [59973]
23.00 **Apache, pioggia [illegible] fuoco** Film (guerra, 1990) con [illegible]. Cage, T.L. Jones Regia di D. Green [79737]
[illegible] **Tg5 [illegible]** [6633645]
1.30 **Doppio lustro** (Replica) [6636732]
2.00 **A regola d'arte** Rubrica di [illegible] condotta da V. Sgarbi (Replica) [5213683]
2.15 **New York Police Department** Telefilm [1056428]
3.15 **Tg5** [8515312]
3.45 **Hill Street giorno e notte** Telefilm [4032824]
[illegible].30 **I cinque del quinto piano** Telefilm [4138805]
4.45 **Bollicine** [14093398]

ITALIA 1

6.10 **Il mio amico Ultraman** Telefilm "Tra due fuochi" [7366824]
6.40 **Ciao ciao** [43700737]
[illegible] **[illegible]** Telefilm "Il siero della verità" [4728244]
10.20 **Un pirata per amico** Film-tv (avv., 1993) con [illegible]. Labreche, E. Proulx-Cloutier. Regia di R. Cantin [7632718]
12.20 **Studio sport** [2219350]
[illegible] **Studio ap[illegible]** Notiziario a cura di P. Liguori [3396649]
12.50 **Fatti e misfatti** Rubrica di attualità [illegible] [illegible] di P. Liguori [7178244]
12.55 **Genitori in blue jeans** Telefilm "Professione regista" con Kirk Cameron [848485]
[illegible] **Ciao ciao** Varietà per [illegible]gazzi. All'interno verranno trasmessi i cartoni animati: The real Ghostbusters - The jetsons" [337640]
14.20 **[illegible] dire Banzai** con la Gialappa's [illegible] [631624]
15.00 **Baywatch** Telefilm "Caldo torrido" [42485]
[illegible] **Bim Bum Bam estate** [13973]
17.00 **Sorteggi[illegible] Coppa Uefa** [2008]
17.30 **Xena principessa guerriera** Telefilm [23350]
18.30 **Studio aperto** [14282]
18.55 **Studio sport** [1493263]
19.00 **Otto sotto [illegible] tetto** Telefilm [6650]
[illegible] **Pappa e ciccia** Telefilm [9621]
[illegible] **[illegible]** Gioco con E. Papi. Regia di G. Baron[illegible] [illegible]
20.45 **Bersaglio perfetto** Film-tv (azione, 1997) con [illegible]. Englund, [illegible]. Thompson. Regia di S. Lettich [920669]
22.40 **Two** Telefilm [4927669]
[illegible] **Fatti e misfatti** Rubrica di attualità [84330935]
0.45 **Italia 1 sport** [6065799]
1.15 **[illegible] i motori** [6753461]
1.40 **Le notti dell'angelo** (R) [8411044]
[illegible] **[illegible] donna allo specchio** Film (comm., 1984) con S. Sandrelli [illegible]6916]
[illegible] **[illegible] e gli altri** Telefilm [7407119]
[illegible] **American gothic** Telefilm "Lo specchio maledetto" [7401935]
[illegible] **Segni particolari genio** Telefilm "La febbre [illegible] musica" [44667]

RETE 4

6.00 **Piccolo amore** Telenovela con G. Mauri, R. Blume, I. Lozano, E. Rocha [2136195]
[illegible] **Zingara** Telenovela [illegible] A. Del Boca [1627244]
8.30 **Rassegna stampa** Lettura delle prime pagine dei quotidiani [3576824]
[illegible] **Guadalupe** Telenovela con S. Pineda [illegible]
9.45 **Alen** Telenovela con G. Bermudez, V. Passmanter [1443447]
10.45 **Febbre d'amore** Soap opera [illegible] P. Bergman, E. Braeden, M. Scott Thomas [8973824]
11.30 **Tg4** Notiziario diretto da [illegible]. Fede [illegible]
11.40 **[illegible] show** con I. Zanicchi (R) [2798973]
12.30 **Ede[illegible]** Telenovela con A. Nano [84973]
13.30 **Tg4** [5089]
14.00 **I viaggi della macchina del tempo** Documentari presentati da A. Cecchi Paone [8718]
14.30 **Sentieri** Soap opera con K. Zimmer [4737]
15.00 **Savannah** TF [52350]
16.00 **Peccato di castità** Film (comm., 1956) con A. Cifariello, G. Ralli. Regia di G. Franciolini [120737]
18.00 **Chi mi ha visto estate** con E. Follero [62466]
18.55 **Tg4** Notiziario diretto [illegible] E. Fede [3507608]
19.30 **Game boat** Varietà per ragazzi. All'interno verranno trasmessi i cartoni animati: Flinstones - Yoghi (Salsa e merende) [4488718]
20.35 **Colazione da Tiffany** Film (comm., 1961) con A. Hepburn, G. Peppard. Regia [illegible] [illegible]. Edwards [illegible]
22.55 **La veneziana** Film (comm., 1985) con Laura Antonelli, Monica Guerritore. Regia di Mauro Bolognini [148331]
0.35 **Rassegna stampa** Lettura delle prime pagine dei quotidiani [4719886]
1.00 **[illegible] mostro [illegible] [illegible]** Film (comm., 1964) con F. Franchi, C. Ingrassia. Regia di Steno [4490913]
[illegible] **Chicago hospital** Telefilm [2229409]
3.10 **Rassegna stampa** [2473516]
3.30 **Valeria e Massimiliano** Telenovela [2441577]
4.20 **Rubi** Telenovela [2656190]

TMC

7.00 **Telegiornale** Notiziario diretto da Antonio Lubrano [66076]
7.05 **Calcio: Sudafrica - Arabia Saudita** Campionati mondiali [illegible] calcio Francia (Replica) [7884992]
9.00 **Telegiornale** Notiziario diretto da Antonio Lubrano [97572]
9.05 **Zap Zap tv estate** Programma per ragazzi condotto da Monica Malavacca e Riccardo Santoliquido. All'interno giochi e cartoni animati: Kangoo - Pound Puppies - Sam [3280669]
10.45 **Acapulco Bay** Soap opera [9620605]
11.35 **Visti [illegible] [illegible]** [8565350]
11.40 **Ironside** Telefilm con R. Burr [2723195]
12.40 **Telegiornale** Notiziario diretto da Antonio Lubrano- [illegible] [197379]
12.55 **Tmc Sport** [141350]
13.05 **Quincy** Telefilm [311602]
14.00 **Tamburi [illegible] grande fiume** Film (avv., 1963) [illegible] Richard Todd, Marianne Koch. Regia di Laurence Huntington [470244]
16.00 **Tappeto volante unforgettable** Varietà con Luciano Rispoli [96553]
17.30 **Calcio: Coppa Libertadores Finale [illegible] ritorno** [75602]
19.00 **I ragazzi della prateria** Telefilm [9737]
20.00 **Tmc Sport** [12737]
20.20 **Telegiornale** Notiziario diretto [illegible] Antonio Lubrano - **Meteo** [523350]
20.45 **Papà [illegible] ahe c[illegible] [illegible] [illegible] in guerra?** Film (comm., 1966) con James Coburn, Dick Shawn. [illegible]gia di Blake Edwards [illegible]
[illegible] **Telegiornale** Notiziario diretto [illegible] Antonio Lubrano - **Meteo** [3114]
23.30 **Cento città** [97094]
0.30 **Visti dalle stelle** [7424664]
0.35 **Omicidi D'elite** TF [9166481]
1.35 **Telegiornale - Meteo** [1461549]
2.05 **Betsy** Film (dr., 1978) [illegible] Laurence Olivert, [illegible] Douvall. Regia [illegible] Daniel Petrie [6275935]
4.05 **Cnn** Collegamento in diretta tv con la rete televisi[illegible] americana che trasmette ventiquattro ore su ventiquattro [2196766]

ALLA RADIO

RADIOUNO Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 21.50; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30.
7.33 Radiouno musica; 7.45 L'oroscopo; 8.33 Golem; 12.08 Come vanno [illegible] affari; 13.30 Le interviste impossibili; 14.08 Bolmare; 14.13 Radiouno musica; 16.30 Ottoemez[illegible]; 18.44 Uomini e [illegible]; 17.30 Previsioni w[illegible]k-end; 17.38 Come vanno gli affari; 19.28 Ascolta, si fa sera; 20.30 Per noi; 22.50 Bolmare; [illegible] Sognando il giorno; 0.33 La notte dei misteri, a cura di F. Bradie, P. Francisci; 3.30 Solomusica; 5.54 Bolmare.
[illegible] Gr: 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.10; 12.30; 13.30; 15.30; 16.30; 17.30; 18.30; 19.30; 23.
6.16 Riflessioni del mattino; 7.02 Incontro con L. Costa; 8.50 «Il mercante di fiori» orig. rad.; 9.08 Mattina d'estate; 11.54 Mezzogiorno con L. Carboni; 12.68 Quizas; 14.02 Hit-parade; 15.02 Fe[illegible]rari; 18.02 Liberi tutti; 20.00 Soci da spiaggia. In diretta dal Bandiera gialla di Rimini; 23.00 Suoni e ultrasuoni; 1.00 Stereonotte.
[illegible] Gr: 6.45; 8.45; 13.45; 18.45.
7.30 Prima pagina; 10.15 Terza pagina; 10.30 Mattinotre; 11.00 Nel mari del fantastico. Appuntamenti estivi con la narrativa di viaggio «Cuore di tenebra» di J. Conrad - 1ª puntata; 11.15 Mattinotre; 12.30 Opera senza confini; 13.30 «Cuore [illegible] tenebra» [illegible] J. Conrad; 13.54 Lampi d'estate; [illegible] [illegible] suite Festival; 19.30 1998 Lucerne International music festival: Recital del pianista [illegible]. Pollini. Musiche di Beethoven; 24.00 Musica classica.

TMC 2

[illegible] **È permesso?** [873602]
9.30 **Coloradio giallo** [62603006]
12.30 **È permesso?** [287027]
13.00 **Arrivano i nostri** [268756]
13.30 **1+1+1** [261643]
14.00 **Flash Telegiornale** [306737]
14.05 **A me mi piace** [1766543]
[illegible] **Coloradio rosso** [38933462]
18.30 **A me mi piace** Replica [827466]
19.00 **Un uomo a domicilio** TF [176176]
19.30 **Flash Telegiornale** [791069]
19.35 **Coloradio rosso** [7675060]
20.30 **Basket Torneo Euroclassic** [746640]
22.15 **G come gioielli** [8707756]
23.00 **Tmc2 Sport** [673945]
23.10 **Windsurf** Rubrica sportiva [8476466]
23.30 **A tutto beach** Rubrica sportiva sul beach volley [696973]
24.00 **Color & B** [79458119]

TELE +

10.00 **For the future-The Irvine fertility scandal** Film [249263]
11.30 **Don Camillo monsignore... ma non troppo** Film [5919069]
13.25 **The directors Ross [illegible]** [8493396]
14.30 **Zak** [6649069]
15.05 **The critic** Cartoni [4260756]
15.30 **La moglie [illegible] un uomo ricco** Film [illegible]
18.05 **George Wallace** Miniserie [5679992]
19.40 **Homicide** Telefilm [4733282]
21.00 **Reazione [illegible] catena** Film (thriller, 1995) [1036876]
22.45 **Matrimonio sotto assedio** [illegible] [43158195]
1.30 **Viaggio a Roma** Film [3673515]
[illegible] **Ghost in [illegible] shell** Film [3560119]
3.45 **[illegible] [illegible] everest** Film [66840312]

TELE +

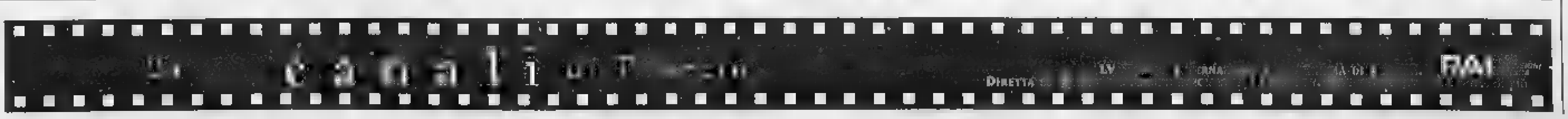
11.10 **L'uomo [illegible]i sogni** Film con K. Costner, R. Liotta [7173089]
12.55 **Sorveglianza speciale** Film [illegible]0244]
14.50 **Blue rodeo** Film [illegible]
16.20 **I segreti degli [illegible]** Documen[illegible] [illegible]
17.15 **Il principe [illegible] Homburg** Film [8756027]
18.35 **Più in alto [illegible] tutti** Film [3551992]
20.30 **Prove apparenti** Film [487485]
22.20 **Fino alla fine** Film con R. Crowe, H. Slater [5252447]
23.50 **Un lavoro [illegible] giurato** Film [2260350]
1.15 **Peccato che sia maschio** Film [4085138]
2.50 **La acrobata** Film con L. Maglietta, V. Golino [18473770]

RETE A - MTV

6.00 **Kickstart** [57851350]
9.00 **Shopping club** [83391]
10.00 **Summer hits** [44200643]
13.00 **Mtv on the Beach** [66843]
14.00 **Dance floor chart** [57331]
15.00 **Top 5 on [illegible] Beach** [6422]
15.30 **Summer hits** [93006]
17.00 **The Grind** [7176]
17.30 **Select Mtv** [73244]
19.00 **TgA News & news** [2718]
19.[illegible] hits I video più gettonati dell'estate [1069]
20.00 **Dance floor chart** [6263]
21.00 **Sonic** [47992]
22.30 **Mtv on the beach** [70844]
23.30 **Oddville** [9517]
24.00 **Hot Classic** [79393]
1.00 **Top 5 on [illegible] beach** [6459663]
1.30 **Night [illegible]** [35357461]

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare [illegible] Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel [illegible] che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema ShowView) o sull'Unità ShowView (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato [illegible] Sistema ShowView).
(02)269.218.15.
Dicitura del Copyright
SHOWVIEW® è [illegible] marchio Gemstar Development Corporation© [illegible] - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-006; Svizzera-016.



La Dion ha venduto 60 milioni di cd in trenta mesi, ora, dal vivo, fa il giro del mondo



«Ho toccato grandi traguardi, non voglio che il pubblico si stanchi di me: mi prendo una pausa di almeno due anni»



Celine, il mega tour prima di sparire

NEW YORK. Impossibile stabilire quante volte sia stata ripetuta «My heart will go on», la zuccherosa colonna sonora di «Titanic» cantata da Celine Dion. Di sicuro è una cifra troppi zeri. A Celine bastano quelle con 6 zeri, che conteggiano l'ascesa implacabile delle copie vendute dei album. L'ultima classifica dell'isteria collettiva che l'avvolge dà 60 milioni di cd e cassette 30 mesi. Naturalmente, record senza precedenti. Si dai 3 milioni del primo successo, «Unison», ai «The colour of my love», fino ai «Falling into you» ai 24 dell'ultimo, «Let's talk about love», quello che contiene la perla di «My heart will go on».

Colonizzato l'etere, Celine Dion ha pensato che arrivato il momento di farsi vedere in carne e ossa. Così, ha deciso di lanciarsi in un ciclopico tour mondiale. E' appena partito da Boston e la pop star percorrerà Usa, Europa, Cina, Giappone Australia. Un vissuto al galoppo che si incrocerà «These special times», l'album previsto per Natale, appena finito di registrare a Miami. Sono tempi speciali per lei: «"My heart will go " ha toccato i cuori di tantissimi. Non potevo certo di: "Scusate, ma è finito"», ha spiegato in un'intervista a «Usa Today». E il tour, che si annuncia l'ennesimo trionfo, potrebbe essere un congedo, ha rivelato al quotidiano americano.

«Ho toccato grandi traguardi, e non voglio che la gente si stanchi di me», si è confidata. «Non vedo l'ora di trovare tempo di fare la spesa e, finalmente, di guidare la mia auto!». Quindi, un addio, subito temperato da promessa: «Non vorrei mettere la parola fine alla mia carriera, mi piacerebbe invece recitare, fare un ogni tanto e, magari, special tv». Di certo - ha fatto sapere il marito-manager, Rene Angelil - si prenderà una pausa un paio d'anni.

Servirà a metabolizzare l'effetto «Titanic», che ha trasformato le vite dei suoi protagonisti. Leonardo DiCaprio è diventato un'icona, su cui sono state scritte 11 biografie, quasi fosse il personaggio del secolo, mentre James Cameron ora un regista onnipotente che sarà in grado di realizzare il progetto della vita: kolossal sull'Uomo Ragno, condito di effetti speciali mai ne visti. E dire che Celine Dion fu a lungo perplessa: «Non volevo fare una canzone da film, ma, poi, la love story mi è sembrata così intensa che ci siamo messi sotto lavorare... ».

Digerire l'effetto «Titanic» significherà anche riappropriarsi di sé. non riusciremo ad avere bambini pazienza, perché in realtà abbiamo già tutto. se ne avremo uno, sarebbe un evento straordinario. sarei felicissi con due, tre, quattro, nove, importa. Quello che mi sta accadendo non è vita normale. Ma non dimentico mie origini».

«Un figlio? Se viene, bene no pazienza. Io e mio marito abbiamo già tutto»

Celine Dion in alto una scena del film «Titanic» cui deve parte suo successo

In fondo, la trentenne Celine Dion la pensione l'ha già maturata. E' ragazza prodigio che ha cominciato a cantare in pubblico a cinque anni e che a 12 fu scoperta da Angelil (che della sua voce ricorda: «Mi commosse: non riuscivo a credere che una ragazzina potesse tare in quel modo!»). Da quel momento, un crescendo continuo. «Per me era un sogno e non mi stancavo di ripetere: "Voglio cantare, voglio cantare!"». storia che più edificante non può, visto che è l'ultima di 14 figli ed è in modesta famiglia di Montreal.

Le critiche - spiega - la feriscono, nemmeno quando «Newsweek» l'ha definita «una diva alla vaniglia». «Tanti sono grado cantare, il talento è sufficiente. Io possiedo personalità, sono intelligente forte. Ma si può piacere tutti. Quando vincono tanti premi, c'è sempre qualcuno che si mette a cercare un o una debolezza».

Dalla caccia une debolezza uscita anche la malignità che la linea filiforme di Celine Dion tradisca l'anoressia. Niente di vero, ribella lei. Mangia di tutto, anche il junk food. Semmai, la sua debolezza - e questa la seconda confidenza - è culto maniacale per la voce. imparato a stare in silenzio per giorni starnutire, ridere e tossire senza emettere suoni. «Mi pagano così per cantare che il che possa fare è prendermi cura delle mie corde vocali».

Gabriele

Ma le «divine» sono diverse

L'ESTENSIONE vocale è incredibile, ma anche perfetta. Celine Dion è capace ogni prodezza o acrobazia, la facilità disinvolta le viene da un'esperienza lunga quasi quanto la sua vita intera (ha incominciato cantare, lei stessa, quando aveva appena quattro anni). Coltivando con sapienza e testardaggine le sue doti naturali, Celine non ha sbagliato mai un disco né mossa di marketing, ha sempre puntualmente aumentato le vendite ad ogni uscita di disco.

Chissà perché però, a sfogliare l'album delle grandi interpreti femminili della musica, si ritrovano ben lontane dalla perfezione poco anodina che sembra penalizzare la can canadese piuttosto che esaltarne il talento. Le grandi dame storia della canzone sono state donne del tutto differenti: tormentate fragili, dalla vita intensa, Edith Piaf o Billie Holliday; magari solo un filo voce roca come Marlene Dietrich, che però sapeva sconvolgere gli animi sospirando appena una canzone; oppure ancora personalità prorompenti e discusse come quella di Barbra Streisand.

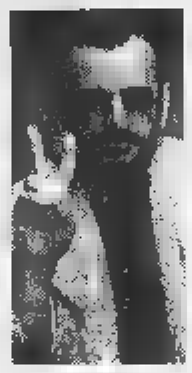
E' forse dunque il brivido di un rischio o una stecca nel marketing, il bruciore di una sconfitta o l'orgoglio di una risalita, quel che finora è per trasformare in una «divina» Celine Dion. Che resta, fino alla prossima prova artistica o umana, una specie di sorda macchina da hit: a dispetto della sua bravura incontestabile.

Marinella Venegoni

NOTIZIE

DICAPRIO OPERATO. Leonardo DiCaprio è stato operato. Niente di grave e niente allarmismi tra i fan: il divo sta bene ed è già nella sua splendida casa sul mare di Malibu dove si sta riprendendo e dove resterà a riposo per qualche giorno. A costringere il divo di «Titanic» ad un intervento chirurgico a un ginocchio sono stati solo i postumi di qualche colpo di troppo preso durante le partite di pallacanestro cui Leo assiduo prati.

Due settimane dopo il trionfale concerto dei Rolling Stones, si è esibito l'altra sera Mosca il primo degli ex Beatles, il batterista Ringo Starr, che ha suscitato l'entusiasmo di 2400 fan, perloppiù di mezza età, riproponendo alcuni tra i più importanti «hit» del quartetto e altri successi del rock Anni Sessanta. «Sarebbe stato bello se fossimo potuti venire qui un po' prima, meglio tardi che mai», ha detto Ringo, 58 anni, al pubblico di spettatori entusiasti, riuniti in una sala della capitale.



Ringo Starr

Vittoria giudiziaria per Priscilla Presley. La vedova di Elvis ha vinto una contro Currie Grant, un uomo che aveva affermato di stato il suo amante prima del matrimonio con il re del rock and roll nel 1967.

«Mai ci sono stati diverbi tra la Biennale di Venezia e l'Associazione Veneziana Albergatori». Lo sostengono, in una nota diffusa congiuntamente, il direttore della Mostra del cinema, Felice Laudadio, e il presidente degli albergatori lagunari, Ugo Samueli. Si intanto soluzioni per ospitare i numerosi vip in arrivo. E si riducono quest'anno i biglietti omaggio per le proiezioni della Mostra del Cinema in Sala grande, mentre per la serata inaugurale la Biennale rischia di qualche problema per i troppi inviti. Finora le risposte sono state superiori alle aspettative sarà difficile, alla fine, trovare posto per tutti.

Aveva 88 anni

Addio Marshall avvocato per sempre



E. G. Marshall

NEW YORK. Aveva interpretato talmente tanti ruoli politico, avvocato e giudice che nella vita fu spesso considerato tale: Everett («E.G.») Marshall, famoso negli Usa per serie televisiva degli Anni Sessanta «The Defenders», morto a New York dopo una breve malattia. Aveva 88 anni.

Ci sono attori che restano legati tutta la vita ad un personaggio; altri che vengono inchiodati ad un ruolo (il duro, il buono, il giustiziere); decisamente più difficile che un interprete si identifichi un «mestiere»: ma è proprio quello che accadde a lui, l'«avvocato» dello schermo per definizione.

Nato a Owatonna (Minnesota) nel 1910, sulle scene dal 1932, Marshall raggiunge la popolarità nella serie tv della Cbs, «The Defenders» (1961-65), proprio nel ruolo di un legale onesto, ostinato dal cristallino impegno civile.

Era stato un coraggioso difensore della giustizia anche in «Chiamate Nord 777» di Henry Hathaway (1948), «La parola giurati» di Sidney Lumet (1957) e «Frenesia del delitto» di Richard Fleischer (1959).

Caratterista dall'espressione imperturbabile, esce dal solco obbligato cui il cinema lo relegato due film più recenti: «Interiors» Woody Allen (1978), «Potere assoluto» (1997) di Clint Eastwood.

Fa l'archeologo

Camilleri protagonista in un film



Andrea Camilleri

ROMA. Sarà proiettato il 17 settembre prossimo al Festival del cinema di Annecy il film «La strategia della maschera» nel quale lo scrittore Andrea Camilleri recita un ruolo da protagonista.

Il film, nato da un'idea dello stesso Camilleri, non è in concorso, e sarà replicato due giorni dopo. Girato da Rocco Mortelliti, genero di Camilleri, il film è prodotto da Demetrio Loricchio, e sarà distribuito in Italia autunno dalla Cecchi Gori. Del cast fanno parte, tra gli altri, Pino Caruso, Pino Micol, Mariano Rigillo e una inconsueta Simona Marchini. «La strategia della maschera», girato tra Camerina (Ragusa) e Roma, racconta la storia dell'archeologo Briano Teo Calvani (Camilleri), che si rifà a quella vera dell'archeologo Luigi Bernabò Brea scopritore a Lipari di tutte le maschere Menandro (300 a.C.). L'archeologo del innesca un complesso meccanismo per recuperare dieci maschere che gli furono rubate anni prima della grande scoperta.

Il film è il primo in Italia girato in DTS Digital Surround per un particolare effetto acustico. «E' la dimostrazione - dice Rocco Mortelliti - che possono fare film tecnicamente perfetti con piccoli budget».

Camilleri protagonista sul set, dunque, solo. Nella prossima stagione Teatro Stabile di Catania allestirà «Il birraio di Preston», tratto dal romanzo. [s. n.]

Grinzane Cavour, al via le Veglie piemontesi

«Sapori» teatrali tra verbo e immagine

TORINO. Gli scrittori e i luoghi, la letteratura e il palato. Lungo la rotta di sapori antichi si snodano le «Veglie di mezza estate» del Festival del Parco Culturale Grinzane Cavour, alla loro terza edizione; la rassegna, realizzata col contributo della Regione, si deve anche ad Assemblea Teatro Teatro Sociale di Alba. Da domani al 6 settembre, in diversi Comuni piemontesi di Langhe, Monferrato e Roero si accenderanno spettacoli, letture, dibattiti, accompagnati da degustazioni eno-gastronomiche. Suggestioni intellettuali magie culinarie, insomma, riunite in un itinerario che tocca Alba, Costigliole d'Asti, Barolo, Dogliani, Farigliano, Guarene, Grinzane Cavour Montechiaro d'Asti, tutte cittadine ricche di storia e di tradizione. In piazze, palazzi, castelli e cortili si svolgeranno le rappresentazioni, dal cabaret dramma, dal teatro-danza all'avanspettacolo, alla parata; tarda notte, invece, protagoniste cantine ed enoteche, che faranno da sfondo ad incontri più intimi, discussioni più sussurrate, teatro da camera, letture, poesie. Non mancherà la musica, colonna sonora della rassegna, che quest'anno intitola «Il teatro raccontato» e ospita rappresentazioni «di parola» ed eventi tutti incentrati sull'immagine. Non caso ad aprire la manifestazione sta (Parco del castello di Costigliole) è un'attrice comica che di parole non manca, Luciana Littizzetto; mentre a chiuderla sarà, il 6 settembre ad Alba, la compagnie francese Jo Bithume, il cui spettacolo «Hello Mister Jo» propone una serie di strumenti scenici, trovate fantastiche ed effetti speciali, nella più antica tradizione delle «macchine teatrali».



Luciana Littizzetto propone «Bella di notte e racchia di giorno»

Tantissimi i protagonisti. Li citiamo in ordine sparso: Peppe Barra, Ugo Dighero, Gisella Bein, Ivano Marescotti, Tiziano Scarpa, la compagnia Abbondanza Bertoni, Maccaroni Circus, Assemblea Teatro, Beppe Rosso, Laboratorio Teatro Settimo, Hombre Rosse, Ton und Kirschen, i Virtuosi di San Martino, Mitokasamba; e poi ancora, negli incontri, coordinati da Gian Luca Favetto, Erri De Luca, Aldo Grasso, Michele Di Mauro, Vincenzo Cerami, Moni Ovadia, Oliviero Corbetta, Lorenzo Mondo, Maurizio Rosso, Massimo Carlotto, Mimmo Cándito, Paolo Verri, Gian Maria Testa, Bruno Gambarotta.

Cristina Caccia

Maldini ko, niente Nazionale

Paolo Maldini ha riportato martedì una «modesta distrazione [illegible] retto addominale sinistro» e dovrà osservare una [illegible]timana di riposo: impossibile quindi [illegible] [illegible] utilizzo nella prima formazione azzurra di Dino Zoff, che venerdì pomeriggio farà le [illegible] convocazioni. Saranno 18-20 giocatori per l'impegno europeo [illegible] Liverpool col Galles, il 5 settembre. Gli azzurri si raduneranno domenica sera a Coverciano. Tra i preconvocati c'è una prima novità, [illegible] difensore dell'Atletico Madrid Michele Serena che proprio Zoff lanciò quando [illegible] alla guida [illegible] Juve.

Bettin è stato designato per arbitrare la partita di Supercoppa di Lega Juventus-Lazio, sabato alle 20,30 a Torino.

Dopo il primo turno di Coppa Italia il giudice sportivo ha squalificato per 2 turni Campo (Reggina) e per 1 Esposito e Napoli (Nocerina), Quaglia (Alzano) e Recchi (Fidelis Andria).



Edmundo fa pace con Firenze

[illegible] «La clausola rescissoria inserita nel contratto mi dà la [illegible] che in caso di problemi potrò avere un'alternativa. Ma questo [illegible] significa che a fine stagione andrò via di sicuro, dopo [illegible] stagione positiva potrei restare qui a lungo». E' un Edmundo (foto) sereno quello che si presenta a Firenze per la [illegible] volta in un [illegible] dopo fughe, minacce, polemiche. E Trapattoni medita [illegible] farlo debuttare il 3 settembre nel memorial Cecchi Gori. «A Firenze - prosegue Edmundo - ho [illegible] problemi dovuti all'incertezza del mio impiego, al clima freddo, alle difficoltà di ambientamento della mia famiglia. Ero triste. Da quando ho parlato con Trapattoni, ho capito che era giusto tornare. Lui mi ha detto cose importanti e il suo entusiasmo mi ha contagiato. Sono qui soprattutto per far segnare Batistuta. Se segno anch'io, meglio». E sulla squadra: «E' più forte, può puntare in alto».

OGGI IN TV

12,20	Studio sport	[illegible]
16,00	Pallavolo. Italia-Spagna	[illegible]
16,40	[illegible] Trofeo dello Scalatore	[illegible]
17,00	Calcio. Barcellona-Vasco da Gama	[illegible]
17,00	Sorteggio Champions League	[illegible]
18,20	Sportsera	Raidue
18,55	Studio sport	[illegible]
20,00	Tmc sport	Tmc
20,30	Basket. Varese-Montana Fo	[illegible]
20,35	Rai sport notizie	[illegible]
20,45	Calcio. Roma-Santos	[illegible]
23,10	Calcio. Parma-Emirati Arabi	[illegible]
1,35	Ciclismo. Mondiali su pista	Raitre

Il superbomber di S. Siro vuole la maglia azzurra contro il Galles

TRE IPOTESI PER SUPERPIPPO



Con **DEL PIERO**.
Per Zoff rappresenterebbe la coppia più sicura.
Ormai si trovano a memoria e si completano alla perfezione.
Con loro la Nazionale perderebbe in potenza, ma acquisterebbe fantasia e rapidità.
Abituati a svariare su tutto il fronte d'attacco, non offrirebbero punti di riferimento alla difesa gallese.



Con **VIERI**.
Uno agile e uno potente come piaceva a Maldini, che non li ha mai utilizzati. Sarebbe un debutto nella Nazionale maggiore, ma hanno già giocato una manciata di partite nella Under 21.
Non ci sono controindicazioni al loro utilizzo, a parte il fatto che entrambi sono prime punte.



Con **CASIRAGHI**.
In tandem non hanno precedenti e questo potrebbe indurre Zoff a non rischiare proprio in occasione del suo debutto sulla panchina dell'Italia.
Tutti e due sono grandi rapinatori di gol, ma per fare centro scelgono spesso strade diverse: il bianconero segna con l'astuzia, la punta del Chelsea con la potenza.



INZAGHI «I miei gol per Lippi e Zoff»

TORINO. La vittoria sul Milan non procura alla Juve una sorta di effetto Viagra. Ovvero nessuno si sente in grado di sostenere prestazioni da macho soltanto per [illegible] battuto una squadra che Zaccheroni sta impostando secondo concetti totalmente diversi rispetto al passato, quindi difficili da metabolizzare. Marcello Lippi, in versione grande frenatore, sottolinea che si tratta di [illegible] tappa di avvicinamento». A [illegible] è facile intuirlo, visto che fra due giorni c'è la Supercoppa e sarà proprio la sfida con la Lazio il [illegible] punto [illegible] partenza della nuova stagione.

Ma intanto il trofeo che Berlusconi non ha consegnato ai bianconeri, delegando il vicepresidente Galliani, ha confermato la crescita del gruppo e l'indispensabilità [illegible] Inzaghi. Lippi, in genere poco abituato ad attribuire ruoli carismatici ai suoi, non può negare [illegible] SuperPippo sia l'arma letale a disposizione della squadra. «E' un animale da gol» ha ripetuto con un'espressione che rende bene l'idea del giocatore che [illegible] sempre in agguato vicino alla porta. Infatti finché a far coppia [illegible] Del Piero c'era il giovane Zalayeta, la Juve non ha creato problemi al Milan. Poi con Inzaghi c'è stata la svolta. Un messaggio preciso per Lippi e anche per Zoff.

Il [illegible] citì, presente a Milano, ha preso atto. Un [illegible] così può fare molto comodo alla Nazionale che fra nove giorni sarà in campo col Galles. E Pippo può integrarsi alla perfezione sia [illegible] Del Piero che con Vieri. Forse un po' meno con Casiraghi, ma solo per non aver mai giocato col bomber del Chelsea.

«A me interessava dimostrare al citì di stare bene e dargli delle alternative per l'attacco azzurro» spiega Inzaghi che non poteva sperare di partire in modo migliore. Con la doppietta al Milan ha posto in un colpo solo la propria candidatura per la partita con il Galles e ha cancellato, ammesso che ce ne fosse bisogno, il sospetto che la Juve stesse pensando al ritorno di Vieri.

«Di questo argomento [illegible] parlo e poi penso che ai dirigenti e all'allenatore la squadra vada bene così» precisa Inzaghi che nega di essersi mai sentito con la valigia in mano. E Lippi trasforma l'ultima stilettata [illegible] cuore della Juve come un fatto positivo: «Vieri vorrebbe tornare? Bene, per noi è motivo di orgoglio visto che tutti i giocatori ceduti lo vogliano. Ma Inzaghi è il nostro centravanti ed abbiamo piena fiducia in lui».

Pippo che si esalta sul palco[illegible] di San Siro quando ha di fronte il Milan (tre gol nelle ultime due partite) divide gli elogi con il resto della squadra: «I meriti non sono soltanto miei. Nel secondo tempo ha giocato la Juve più affidabile e collaudata con gli inserimenti [illegible] Blanchard e Tudor. A proposito, il croato mi ha stupito per potenza e tocco di palla. Io non ho fatto altro che sfruttare le [illegible] caratteristiche approfittando anche del calo del Milan. Adesso ho subito l'occasione per ripetermi: [illegible] Supercoppa ci offre la possibilità di conquistare il primo trofeo della stagione e la Juve mi pare pronta. Non c'è polemica che possa disturbarci in questo momento. La strada è quella giusta».

Su questo punto concorda anche Lippi che sta cercando di limare gli ultimi difetti. «Contro il Milan nel primo tempo abbiamo sbagliato atteggiamento tattico, [illegible] affondavamo i colpi» sottolinea con pignoleria il tecnico ammettendo implicitamente che è stato Inzaghi a cambiare il corso della partita. Così Pippo diventa sempre di più l'ago della bilancia in una squadra che, per ora, non ha valide alternative in attacco: «Sapremo alla fine se non cambiare è stata una scelta vincente - spiega il centravanti - ma credo che [illegible] ci fosse bisogno di innesti particolari».

Il campionato dirà. Intanto Inzaghi guiderà l'assalto alla Lazio. Sabato non saranno disponibili per squalifica Montero, Mirkovic e Perrotta, mentre Tacchinardi (leggera distorsione al ginocchio) tornerà in campo. E stasera la Juve (foto ufficiale in mattinata) parteciperà al galà [illegible] Montecarlo in occasione del sorteggio di Champions League. Nel Principato [illegible] presenti Lippi, Zidane, Giraudo e Moggi.

Fabio Vergnano

Coppe: sorteggi a Montecarlo

Ecco l'Europa di Juve e Inter

LE 24 SQUADRE IN LIZZA

PRIMA FASCIA

REAL MADRID (Spagna), [illegible] **TORINO (Italia)**, KAISERSLAUTERN (Germania), BARCELLONA (Spagna), LENS (Francia), AJAX AMSTERDAM (Olanda).

SECONDA FASCIA

ARSENAL LONDRA (Inghilterra), PORTO (Portogallo), **INTER MI[illegible] (Italia)**, BAYERN MONACO (Germania), ATHLETIC BILBAO (Spagna), PSV EINDHOVEN (Olanda).

TERZA FASCIA

MANCHESTER UNITED (Inghilterra), BENFICA LISBONA (Portogallo), OLYMPIAKOS PIREO (Grecia), PANATHINAIKOS ATENE (Grecia), ROSENBORG TRONDHEIM (Norvegia), STURM GRAZ (Austria).

[illegible]

SPARTAK MOSCA (Russia), CROATIA ZAGABRIA (Croazia), GALATASARAY ISTANBUL (Turchia), BROENDBY (Danimarca), HELSINKI (Finlandia), DINAMO KIEV (Ucraina).

Le fasce sono state definite in base alla classifica Uefa per [illegible]. [illegible] prima fase non potranno affrontarsi tra loro le [illegible] teste di se[illegible] o squadre [illegible] [illegible] stesso Paese.

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Tre mesi dopo la finale di Amsterdam, nel corso della quale, la sera del 20 maggio, il Real Madrid superò la Juventus per 1-0, e in vista della Superlega che verrà, ma sempre e comunque nell'ambito delle istituzioni vigenti e meriti sportivi alla mano, si rimette in [illegible] la corazzata Europa. Sorteggi, Supercoppa: tutto in due giorni nel cuore di Montecarlo, fra il salone dei Congressi dell'hotel Loews e lo stadio Louis II. Oggi pomeriggio, alle cinque, tocca alla Champions League. Domani a mezzogiorno, sotto con Coppa Uefa e Coppa delle Coppe; in serata, Real-Chelsea per la Supercoppa europea.

Manchester United la mina vagante Per i bianconeri il rischio Bayern E i nerazzurri potrebbero avere Real o Barcellona

Il calcio italiano, che nell'ultimo decennio ha conquistato tredici trofei su trenta, schiera otto squadre, cosa che [illegible] succedeva dalla stagione 1990-91: Juventus e Inter in Champions League; Lazio in Coppa delle Coppe; Udinese, Roma, Parma, Fiorentina e Bologna in Coppa Uefa. L'Inter si è qualificata sculacciando i lettoni dello Skonto Riga; il Bologna, scalando orgogliosamente le cime tempestose dell'Intertoto, fatali alla Sampdoria.

La Juventus ci riprova. Con Marcello Lippi al timone, è sempre arrivata in fondo: Uefa '95, Champions League '96, '97 e '98. Un record straordinario, sporcato dai tribolati esiti, un solo centro (con l'Ajax) a fronte di tre incompiute (Parma, Borussia, Real). La formula è rimasta invariata: [illegible] gruppi [illegible] quattro squadre; passano agli ottavi le prime di ciascun girone e le due migliori seconde. E' [illegible] scappatoia, questa, che Madama conosce a memoria, in virtù del rocambolesco ripescaggio di cui poté godere la [illegible] [illegible] 10 dicembre, in un'altalena [illegible] palpitanti scariche, gol [illegible] Inzaghi al Manchester United, gol di Djordjevic (Olympiakos) al Rosenborg sul filo dell'ultimissimo minuto. Ma i rischi non piacciono a chi investe. E così, dalla stagione 1999-2000, i gruppi verranno ridotti (da sei a quattro), ma gonfiati (da quattro unità a sei), in modo da garantire più incassi e due promozioni chiavi in mano, l'ideale per una marcia serena e blindata sino, almeno, alle [illegible] di [illegible] Le squadre in lizza sono ventiquattro. Con la Superlega, all'alba del 2000, saliranno a trentadue. L'Uefa ha avocato a sé lo «scandaloso» progetto della Media Partners, una riforma smaccatamente economica, imperniata sui miliardi dei diritti tv. Se ne è discusso martedì a Ginevra, se ne riparlerà oggi, nel quadro della commissione Interclub (con Galliani). I sommi duci Johansson e Aigner si sono svegliati e stan facendo di tutto per convincere Leghe e club a recedere dall'insano proposito di piantarli in asso. Ci riusciranno.

Nel frattempo, riprende quota la sfida tra Del Piero e Ronaldo, i grandi delusi del Mondiale. Derby sì, ma soltanto a partire, eventualmente, dagli ottavi: non subito. La Juventus è testa di serie, in compagnia di Real Madrid, Kaiserslautern, Barcellona, Lens e Ajax. Occhio alle fasce, quattro in tutto. La distribuzione è [illegible] effettuata in base alla classifica Uefa per [illegible]. Per i campioni d'Italia, sono in agguato Bayern e Manchester United, autentica mina vagante; gli inglesi minacciano anche l'Inter, già insidiata dalla coppia Real-Barça. Simoni, lui, gradirebbe molto i francesi del Lens.

Dopo il sorteggio, cena di stelle allo Sporting Club. Premi a Ronaldo, Zidane, Hierro e Schmeichel, Oscar della scorsa stagione, nonché a Real, Chelsea e Inter, re e regine [illegible] maggio.

Roberto Beccantini



Zamorano ha segnato (come nell'andata a Pisa) il primo gol dell'Inter anche nella trasferta [illegible] Riga. Il cileno è in grande forma

L'Inter passa anche in Lettonia (3-1) ed entra in Champions League: lo Skonto in Uefa

Zamorano, faro della coppia-fantasia

Da Baggio l'assist per Galante, poi va in gol Djorkaeff

Sorprese: i francesi del Metz eliminati dall'Helsinki e la Dinamo Kiev, ai rigori, ribalta il risultato a Praga

RIGA. C'è anche l'Inter in Champions League. Una presenza annunciata dal 4-0 dell'andata, a Pisa. Ieri, nel ritorno del turno preliminare a Riga, la conferma: i nerazzurri hanno superato [illegible] nuovo i lettoni dello Skonto per 3-1. In totale ben cinque gol su sette segnati di testa, quattro su assist di Baggio.

E' stata una partita in cui l'Inter ha cercato di migliorare l'intesa. Simoni, in panchina nonostante [illegible] fastidiosa influenza, ha mandato in campo la coppia-fantasia formata da Baggio e Djorkaeff. Davanti a 6mila spettatori e sotto una pioggerellina autunnale, la sfida ha subito preso una piega favorevole ai nerazzurri.

Dopo 8', infatti, la formazione italiana è passata in vantaggio. Bella l'incursione sulla fascia di Milanese. Sul cross dell'esterno sinistro di centrocampo, perentorio è stato lo stacco di Zamorano. Il difensore Stepanov è rimasto sorpreso dall'agilità del centravanti cileno che, come già a Pisa, ha siglato la rete d'apertura del match.

Djorkaeff (seguito come un'ombra da Zemlinsky) e Baggio (preso in consegna da Lobanyov) si sono diligentemente alternati nel ruolo di spalla di Zamorano arretrando a turno. Al 14' si è visto al tiro (respinto dal portiere lettone) Bergomi, giunto alla 110ª presenza in Europa ma ancora a secco di reti.

Poco prima di metà tempo due emozioni in successione. Dapprima [illegible] Baggio, involatosi [illegible] l'area, è stato fermato in uscita da Karavaiev. E, sul capovolgimento di fronte (22') lo Skonto ha sorpreso scoperta la difesa interista. L'attaccante Mikholap (negli ultimi due anni 68 gol in 64 gare) ha così beffato Pagliuca, tradito anche da una leggera deviazione di Fresi. Il pareggio e la voglia di compiere l'impresa di battere un'italiana, hanno [illegible] le [illegible] allo Skonto Riga che ha creato qualche azione di disturbo. Pakhar e Babichev hanno avanzato la loro posizione affiancando la punta Mikholap.

Ma in avvio di ripresa (9'), l'Inter è tornata in vantaggio. C'è stato un gran destro di Baggio deviato in corner [illegible] Karavaiev. Sul tiro dalla bandierina l'ex Codino ha pescato in area Galante che, di testa, ha avuto la meglio nei confronti dei lunghi difensore lettoni. L'Inter ha concluso in crescendo. Anche Djorkaeff ha [illegible] la soddisfazione di siglare il suo primo gol ufficiale della stagione deviando un centro [illegible] Zanetti. Poco dopo l'armeno (e Baggio) [illegible] usciti lasciando il posto a Pirlo e Recoba. I lettoni hanno colpito un palo.

Skonto Riga-Inter 1-3.

Skonto Riga (4-5-1): Karavaiev; Zemlinsky, Stepanov, Silagadze, Lobanyov; Bleidelis, Rekhviashvili, Pakhar (40' st Rubins), Babichev, Melnik (1' st Novikov); Mikholap (40' st Mirkus). *Inter* (3-4-3): Pagliuca; Bergomi, [illegible], Galante; J. Zanetti, Cauet, Winter (30' st C. Zanetti), Milanese; Baggio (26' st Pirlo), Zamorano, Djorkaeff (26' st Recoba). *Reti*: pt 8' Za[illegible] 22' Mikholap; st 9' Galante, 25' Djorkaeff.

Altri risultati (in corsivo le qualificate): Beitar-*Benfica* 4-2 (and. 0-6); *Sp. Mosca*-Liteks 6-2 (5-0); Metz-*Helsinki* 1-1 (0-1); Bruges-*Rosenborg* 4-2 (0-2); Grasshopper-*Galatasaray* 2-3 (1-2); *Broendby*-Kosice 0-1 (2-0); Anorthosis-*Olympiakos* 2-4 (1-2); *Panathinaikos*-Steaua B. 6-3 (2-2); Obilic-*Bayern M.* 1-1 (0-4); Ujpest-*Sturm Graz* 2-3 (0-4); Lodz-*Manchester U.* 0-0 (0-2); *Croatia Z.*-Celtic 3-0 (0-1); *Psv Eindhoven*-Maribor 4-1 (1-2); Sp. Praga-*D. Kiev* 1-3 rig. (1-0); *A. Bilbao*-D. Tbilisi 1-0 (1-2).

IL CASO

[illegible] ALTRI MISTER IN DIFFICOLTA'

Il campionato deve ancora iniziare e già si contano gli allenatori che rischiano l'esonero

Eriksson e Mazzone, panchine senza rete

E Castagner si sente in bilico a Perugia

NON è vero che ci [illegible] problemi [illegible] Mazzone e che lo licenzieremo: [illegible] problema che abbiamo sono i giornalisti». Giuseppe Gazzoni Frascara, il presidente del Bologna, si può considerare davvero un uomo fortunato [illegible] soltanto perché ha fatto i miliardi con le bustine di polvere per l'acqua effervescente ma perché è un privilegio di pochi dirigere un club senza preoccupazioni che non vengano da un avversario logoro qual è la stampa.

[illegible] Mazzone» si sgonfia. E' un'invenzione dell'estate, dice il presidente bolognese. Lo afferma dopo la vittoria di Chorzow che ha riportato gli emiliani in Coppa Uefa dopo sette anni di indicibile travaglio e un fallimento evitato solo perché Gazzoni, il giorno della sentenza, si presentò in Tribunale e garantì ai giudici che avrebbe acquistato la società. Senza il successo nell'Intertoto pensiamo che la panchina dell'attuale allenatore sarebbe più traballante. Il presidente, un mese fa, si presentò negli studi di una tv locale e ammise di rimpiangere Ulivieri, con il quale aveva pure avuto rapporti burrascosi, eternamente al limite della rottura. Per l'orgoglio di Mazzone [illegible] fu [illegible] botta da niente e si aggiunse ai contrasti con il direttore generale, Cinquini, per il mercato: il sor Carletto chiedeva che gli acquistassero Adani o Bia, cioè un rinforzo per la difesa, e Cinquini invece gli comprò il brasiliano Eriberto che è una [illegible] punta. Ora è in arrivo l'ex juventino Binotto, [illegible] mediano esterno del quale, si dice, Mazzone non sa cosa farsene. Ma piace al direttore generale e il [illegible] parere è più importante.







Mazzone (a fianco) ha riportato il Bologna in Coppa Uefa: [illegible] la vittoria nel torneo Intertoto la sua panchina oggi sarebbe più traballante, al pari di quelle di Eriksson (centro) [illegible] Lazio e di Castagner (destra) al Perugia

A Bologna le voci di un contrasto tra tecnico e società obbligano Gazzoni a intervenire: «Carletto non si tocca, siamo in Europa»

Mazzone si trova nella situazione scomoda di chi in [illegible] non ha orecchie che lo ascoltino e nello stesso tempo deve lottare con il ricordo di Ulivieri che sarà stato un rompiscatole ma ha lasciato un segno profondo nell'ambiente e nella squadra. Ora il sor Carletto può giocarsi le attestazioni di stima che riceve. «Il tecnico ha la nostra fiducia e va avanti» ha chiarito ieri Gazzoni, arrabbiato perché pubblicare la notizia del possibile divorzio dall'allenatore «è stata una vera pugnalata al Bologna in una giornata di gioia».

Cinquini, la cui reazione alle congetture giornalistiche [illegible] è stata altrettanto secca, studierà il da farsi. Ma è chiaro che se la squadra inizierà male il campionato si tornerà a parlare di Mazzone come di un allenatore a rischio, un ruolo che oggi è di Eriksson perché la Lazio dei mille sogni non s'è ancora vista e chissà se ci sarà il tempo di vederla. Se Mancini, che è un fedelissimo del tecnico svedese, è uscito allo scoperto per dire che la Lazio ha sbagliato a rinnovare tanto, significa che i rovesci del precampionato hanno inciso sulle convinzioni dei biancazzurri. Molto dipenderà dall'esito della Supercoppa con la Juve, sabato, e dalle prime partite di Coppa e di campionato. Eriksson del resto tutti gli anni attraversa un momento difficile, questa volta deve viverlo in [illegible] ambiente che [illegible] ha pazienza e coltiva l'illusione che bastino i nomi per costruire una squadra vincente.

Eriksson perde colpi ma lo aiuta l'impegno della Lazio con Lippi Capello, Ancelotti e Scala: in tre attendono che si liberi un posto

Sullo sfondo si muovono gli altri, i disoccupati in attesa di panchina. Ce [illegible] parecchi e di prestigio. Capello, ad esempio. Il Milan continua a passargli lo stipendio che non è misero (più o meno [illegible] milioni al mese) e Berlusconi vorrebbe evitare di pagarlo per tutta la stagione come fece l'anno scorso con Sacchi. Nè Capello è un uomo che può restare volentieri in quarantena. Ancelotti è un altro disoccupato d'oro, nel senso che è sempre in carico al Parma, mentre Scala cerca un posto che lo ripaghi della rottura [illegible] il Borussia Dortmund (un club in crisi) e dell'accordo svanito all'ultimo [illegible] il Real Madrid. Sono tre professionisti che potrebbero interessare a Cragnotti, se la posizione di Eriksson si facesse insostenibile: ma chi accetterebbe l'incarico sapendo che per la prossima stagione la Lazio ha già bloccato Lippi? Proprio l'allenatore juventino diventa paradossalmente un alleato dello svedese nella difesa della panchina.

E' curioso, tuttavia, che nel calcio tutto cambi tranne la tendenza a discutere l'allenatore fin dall'inizio. Succede ovunque. Proprio Lippi, nel primo anno alla Juve, si salvò dall'e[illegible] che stava per scattare dopo una sconfitta a Foggia e nelle settimane successive si riprese, con tutto quanto [illegible] è conseguito. Oggi si parla di una situazione non facile per Zeman, al quale Sensi rimprovera di aver agito [illegible] imprudenza sulla questione del doping. A Empoli è già saltato Del Neri ma il prossimo esonero potrebbe riguardare Castagner a Perugia: a parte i risultati ottenuti finora, con Gaucci [illegible] le conferme a fare notizia.

Marco Ansaldo

NEGLI [illegible] 5 [illegible]

1993-94	GIORN.	[illegible]	[illegible]	SUBENTRATO
	2ª	Cagliari	Radice	Giorgi
	11ª	Atalanta	Guidolin	Valdinoci
	12ª	Lecce	[illegible]	Marchesi
	17ª	Genoa	Maselli	Scoglio
	23ª	Inter	Bagnoli	Marini
[illegible]	[illegible]	SQUADRA	SOSTITUITO	[illegible]
	5ª	Torino	Rampanti	Sonetti
	7ª	Napoli	Guerini	Canè
	[illegible]	Reggiana	Marchioro	Ferrari
	11ª	Genoa	Scoglio	Marchioro
	21ª	Brescia	Moro	Maifredi
	25ª	Genoa	Marchioro	Maselli
	27ª	Brescia	[illegible]	Moro
	32ª	Reggiana	Ferrari	Vitale
1995-96	[illegible]	[illegible]	SOSTITUITO	SUBENTRATO
	5ª	Inter	Bianchi	Suarez
	10ª	Inter	Suarez	Ardemagni
	13ª	Bari	Materazzi	Fascetti
	13ª	Torino	Sonetti	Scoglio
	22ª	Cagliari	Trapattoni	Giorgi
	28ª	Torino	Scoglio	Vieri
1996-97	[illegible]	[illegible]	SOSTITUITO	SUBENTRATO
	7ª	Cagliari	Cagliuna	Mazzone
	11ª	Reggiana	Moro	Oddo
	12ª	Milan	Morini	Sacchi
	16ª	Perugia	Galeone	Scala
	19ª	Lazio	Zeman	Zoff
	27ª	Roma	Santarini	Sella
	29ª	Napoli	Simoni	Montefusco
	33ª	Inter	Ardemagni	Castellini
1997-98	[illegible]	[illegible]	SOSTITUITO	[illegible]
	prima del camp.	Brescia	Reja	Materazzi
	6ª	Napoli	Mutti	Mazzone
	9ª	Sampdoria	Menotti	Boskov
	10ª	Napoli	Mazzone	Galeone
	11ª	Brescia	Materazzi	Ferrario
	19ª	Lecce	Prandelli	Pereni
	20ª	Napoli	Galeone	Montefusco
	[illegible]	Lecce	Pereni	Sonetti
	32ª	Brescia	Ferrario	Salvi

Il gol e le occasioni concesse all'Alzano non allarmano il portiere del Toro

Bucci difende la difesa

«Sbavature normali a inizio anno»



Luca Bucci spiega il ritardo del Toro: «Abbiamo sostenuto una preparazione dura per fare il pieno di energie [illegible] vista di una B lunga e stressante. Impossibile pretendere di essere brillanti ad agosto»

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Emiliano Mondonico l'ha definito un gol rocambolesco e [illegible] boccia nessuno dei suoi difensori, ma [illegible] Bergamo, sulla «foglia morta» di Memmo, la retroguardia del Toro non era parsa del tutto impeccabile. E' già allarme? Bucci, rimasto ieri a Torino per consentire a Casazza e Pastine di giocare a Imperia, spegne subito [illegible] sirena e guarda avanti [illegible] fiducia.

Il portiere, senza colpe sulla palombella che lo ha beffato, insaccandosi a fil di traversa, addebita a una condizione [illegible] forma ancora imperfetta [illegible] il gol sia le due occasioni concesse all'Alzano Virescit in avvio: «Certo, non siamo contenti del risultato. Ma l'Alzano è [illegible] formazione [illegible] qualità, che, nelle precedenti amichevoli, [illegible] rimasta imbattuta e aveva persino superato il Lecce. Al di là dei nostri demeriti, che vanno comunque cercati [illegible] il lanternino, c'è stata la bravura degli avversari che non può [illegible] ignorata».

Giusto. Ma in che misura il 3-4-3 espone la retroguardia a qualche rischio di troppo? Bucci è realista: «In questo momento, qualche sbavatura rientra nella normalità di [illegible] appesantimento fisico dovuto all'intensa preparazione [illegible] più per fare il pieno di energia in vista [illegible] un campionato lungo e [illegible] come quello di B che per avere rapidità e brillantezza già ad agosto».

Per Bucci, dunque, lo schema non [illegible] un problema: «Vero è che, con quasi tre punte, poiché Lentini è più attaccante che ala tornante, dobbiamo trovare gli equilibri, anche perché i [illegible] laterali, Tricarico e Sanna, [illegible] portati all'offensiva. Però la difesa [illegible] affidabile [illegible] lo ha dimostrato nel ritorno del campionato scorso. E, negli altri due reparti, abbiamo tutti elementi bravi tatticamente».

Anche Mondonico [illegible] tranquillo. Bucci, Bonomi, Fattori [illegible] [illegible]tagliati sono [illegible] garanzia. [illegible] tecnico sa bene che il pacchetto di retrovia per rendere al massimo ha bisogno [illegible] essere protetto anche dal resto [illegible] squadra. Con Ferrante e Artistico poco abituati ai rientri, è necessario [illegible] Lentini si sacrifichi di più a sostegno [illegible] centrocampo e che i reparti evitino di allungarsi.

Tornando sulla g[illegible] [illegible] Bergamo, Bucci sottolinea come, più della prestazione, abbia fatto sensazione l'1-1 acciuffato al 95' e su calcio di rigore: «Se avessimo vinto 2-1, come meritavamo, la critica ci avrebbe giudicato in modo diverso. E c'erano due rigori in nostro favore, prima di quello trasformato [illegible] Ferrante all'ultimo secondo».

Sulla forza del Toro, Bucci [illegible] ha dubbi: «La società ha operato bene [illegible] mercato, miscelando tecnica, potenza ed esperienza. Siamo consapevoli di avere i mezzi per puntare decisamente alla promozione in A, ma dobbiamo evitare di crederci troppo forti. Ci vuole poco, pochissimo [illegible] passare dalla convinzione alla presunzione».

Quando giocava nel Parma, venne sconfitto 3-0 dal Pescara in Coppa Italia, poi in campionato il riscatto fu immediato: «Può capitare di sbagliare una gara. L'importante è non ripetersi. A Bergamo, tutto sommato, abbiamo ipotecato [illegible] qualificazione, [illegible] non dobbiamo pensare che sia fatta».

Domenica, al Delle Alpi, il Toro [illegible] presenta al proprio pubblico e Bucci vuole una vittoria, convincente, nel ritorno con l'Alzano Virescit: «Le insidie sono dietro l'angolo. Guai, non battere i lombardi. Con tutto il rispetto per gli [illegible]sari, sarebbe uno [illegible] se non c'imponessimo con una squadra di C1. E' [illegible] [illegible] portata anche [illegible] mancherà Artistico [illegible] [illegible] ci sarà Parente, [illegible] sua alternativa. Cambierà un po' il tipo di gioco poiché con Artistico ci vogliono i lanci lunghi, senza bisogna cercare il fraseggio».

Passare il turno, significa trovare il Milan. Una sfida che fa sognare Bucci: «Affascinante l'idea di giocare a San Siro». E sarebbe anche un esame di laurea per un Toro che, quest'anno in B, non può più sbagliare.

Bruno Bernardi

Ma a Imperia il Toro2 delude

Solo 1-0, Casazza e Pastine parano due rigori

[illegible] La coppia Ferrante-[illegible] Lopez non incanta nell'amichevole faticosamente vinta (1-0, gol di Bacci e un rigore a [illegible] parato [illegible] Casazza e Pastine) dal Toro 2 [illegible] i dilettanti dell'Imperia. Difficilmente Mondonico la confermerà domenica in Coppa Italia [illegible] l'Alzano. In alternativa, potrebbe [illegible] la soluzione Lentini [illegible] Asta esterni [illegible] Ferrante centrale. Ma l'ipotesi più accreditata sembra il rientro di Artistico, recuperato a tempo di record. Ieri sera Lopez ha cercato l'intesa con Ferrante senza però trovare il gol. Nella ripresa il giovane uruguayano ha avuto come partner Pellissier, [illegible] il connazionale Gaglianone (subentrato [illegible] Bonomi) e Ficcadenti (poi Bacci) alle spalle. Ed è stato proprio Lopez a fornire l'assist [illegible] cui Bacci ha sbloccato [illegible] risultato al 17'. Poi ha reagito a un fallo e Mondonico prudentemente lo ha sostituito [illegible] Dos Santos (23').

Se Artistico potrebbe [illegible] in campo già domenica, in Coppa mancherà [illegible] Parente che ieri ha sottoposto [illegible] risonanza magnetica la spalla sinistra lussata [illegible] ha ripreso ad allenarsi a parte, [illegible] Orbassano: oggi consulto medico per stabilire [illegible] è [illegible] un intervento chirurgico.

A Imperia, Mondo voleva valutare anche i progressi atletici di Crippa, potenziale titolare finito in panca [illegible] Berg[illegible] perché in ritardo di preparazione [illegible] [illegible] dell'infortunio muscolare rimediato in Val d'Aosta. L'ex parmigiano è apparso in crescita, coprendo bene la fascia sinistra e andando a concludere [illegible] insidiosi tiri da fuori area. Insomma, è pronto al rientro. Completamente recuperato Asta che ha fatto da «spalla» a Ficcadenti e Crippa (poi Lazzeri).

Nel 1° tempo, Mondonico aveva provato la [illegible] [illegible] 5, [illegible] Minotti libero (poi Pedroni), Comotto, Bonomi, Cudini [illegible] Mercuri. Grintosa la prova di Bonomi: ha fatto scintille [illegible] Rotella, [illegible] genoano ed ex atalantino, [illegible] [illegible] Mattei sul quale è intervenuto da tergo determinando rigore. Casazza ha respinto il penalty di Rotella (41'). Dopo la prodezza, [illegible] fatto staffetta con Pastine pure lui bravo a difendere l'1-0 sventando all'ultimo secondo un rigore di Iannolo. [b. b.]

Altre amichevoli: Arezzo-Fiorentina 1-2 (2 Esposito); Fidenza-Pia[illegible] 2-6 (2 Inzaghi; 1 Buso, Dionigi, Rastelli [illegible] Rizzitelli); Empoli-Castelfiorentino 3-0 (2 Palumbo, 1 Cappellini). **Oggi:** Parma-Emirati Arabi (h. 21); Giorgione-Vicenza (20, [illegible] Castelfranco); Roma-Santos (20,30); Pordenone-Venezia (18).

Riunione di Lega

Carraro ora dice sì alla Supercoppa

MILANO. La Superlega è più vicina, ma sotto la giurisdizione dell'Uefa: niente gestione privata. Dopo il Consiglio di Lega svoltosi ieri a Milano (assenti Moratti, Moroni e Scibilia), il presidente Fran[illegible] Carraro, reduce dalla riunione della commissione per il calcio professionistico a Ginevra, ha chiarito la sua posizione: «La Lega [illegible] contraria a un campionato gestito da privati, però desidera modificarne l'assetto. I club [illegible] sono soddisfatti dell'attuale gestione sia sul piano organizzativo sia su quello della ripartizione economica. Specie i club delle nazioni trainanti, come l'Italia, che producono la maggior parte degli introiti».

«Il termine Superlega - ha aggiunto Carraro - non mi piace, ci sono solo progetti di riforma della Champions League e delle altre coppe, [illegible] [illegible] niente di definitivo». Se ne discuterà anche [illegible] [illegible] Montecarlo, nella riunione della commissione interclub (con Galliani). Dal presidente [illegible] Lega [illegible]va pure [illegible] allarme: «Mi risulta che l'Unione Europea, attraverso la commissione antitrust, stia svolgendo accertamenti sul fatto che debba [illegible] solo l'Uefa [illegible] organizzare i tornei in Europa, a gestire i diritti tv della Champions League [illegible] a gestire sponsorizzazio[illegible] [illegible] pubblicità delle gare [illegible] coppa». C'è il rischio di un intervento tipo quello sul caso-Bosman.

In Lega s'è parlato anche di prezzi dei biglietti, con [illegible] invito alla reciprocità per tutelare i tifosi ospiti. Nuovo statuto: Carraro risponderà ad Abete, ma solo nelle sedi istituzionali, sabato a Torino, nella riunione tra Federazione e Leghe [illegible] calcio italiano in cui [illegible] discuterà appunto del nuovo statuto federale. Che ad Abete, vice presidente Figc, non piace, almeno stando alla bozza che si conosce: la Federazione perderebbe infatti buona parte del [illegible] potere a vantaggio delle grosse società.

Dalla Bona da Vialli

Atalanta urla «Basta scippi» e vuole tutela

[illegible]. Da qualche [illegible] all'Atalanta sfilano l'argenteria delle tasche, ma in modo talmente lecito che lo «scippo» assume i contorni della beffa. Perso a lire 0 il terzino della Primavera Luca Percassi (da [illegible] mese [illegible] Chelsea), ieri è volato via il giovane più talentuoso, Samuele Dalla Bona, 17enne centrocampista, anche lui passato al Chelsea a [illegible] di sterline. E un anno fa un altro atalantino, l'italo-scozzese Richard Hughes, lasciò la Primavera per cercar fortuna all'Arsenal. Così, mentre le «promes[illegible] nerazzurre si fanno [illegible] dal tintinnio delle sterline (si parla di mezzo miliardo di lire per la prima stagione, a scalare fino ai 2 miliardi del quinto), l'Atalanta resta con un pugno di mosche: non solo non ha preso un soldo, ma ha perso [illegible] patrimonio. Stavolta, però, il presidente Ivan Ruggeri fa la voce grossa: «Siamo stati scippati, è stato mortificato il [illegible] [illegible] E annuncia alcune clamorose azioni di protesta: 1) nei prossimi giorni verrà recapitata al vicepremier Veltroni e [illegible] presidente della Lega Carraro [illegible] relazione dettagliata sui casi Percassi e Dalla Bona, chiedendo che si prendano provvedimenti per difendere i vivai; 2) I legali atalantini denunceranno e chiederanno un risarcimento danni ai procuratori Pasqualin [illegible] D'Amico, che secondo Ruggeri avrebbero portato avanti l'affare anche [illegible] Dalla Bona, minorenne, [illegible] potrebbe [illegible] [illegible] agente (ma i due manager hanno sempre negato di curare gli interessi del ragazzo e minacciano a loro volta controquerele); 3) l'Atalanta non manderà più i giocatori del [illegible] settore giovanile nelle rappresentative nazionali, anche [illegible] costo di incorrere in sanzioni; [illegible] se dalla prossi[illegible] stagione non ci saranno [illegible] chiare sulla tutela dei vivai, l'Atalanta smantellerà il settore giovanile «perché non ha senso buttar soldi dalla finestra». [r. pel.]

Martedì in pista [illegible] Cesena per [illegible] serata benefica, Marco riscopre [illegible] [illegible] passione

Il Pirata rosa e giallo si dà all'ippica

Dopo Giro e Tour, [illegible] altro cavallo in regalo a Pantani

CESENA. Marco Pantani si dà all'ippica. Martedì prossimo, all'ippodromo di Cesena, il vincitore del Giro d'Italia [illegible] del Tour de France si cimenterà in una corsa sul sulky sfidando i suoi compagni di squadra (tra cui Fontanelli, Siboni, Conti [illegible] Traversoni), il [illegible] direttore sportivo Giuseppe Martinelli e Davide Cassani, grande appassionato di trotto e ora commentatore tv.

Pantani gareggerà con una giubba disegnata per l'occasione, ovviamente [illegible] i colori giallo e [illegible]sa; nei prossimi giorni comincerà gli «allenamenti» sulle due ruote (quelle del sulky, però...) all'ippodromo del Savio, agli ordini [illegible] driver prestigiosi coordinati dal vincitore del «Super frustino» Lorenzo Baldi. Tutti [illegible] proventi dell'ippodromo e delle agenzie per le scommesse su questa [illegible] saranno devoluti in beneficenza a un Ente che verrà indicato dallo [illegible] Pantani, al quale - tra l'altro - l'Encat sta per concedere la licenza di «gentleman per meriti sportivi».

Il Pirata possiede già [illegible] cavallo, anche se non da corsa come quello che gli verrà regalato martedì dagli Ippodromi Italiani. Si chiama Bebe ed è uno specialista in montagna, logicamente, di quattro anni, francese e di razza «merens». Se lo è aggiudicato qualche anno fa, vincendo una tappa al Tour de France e da allora lo tiene nella campagna di Cannucceto, vicino a Cesenatico, nella fattoria «Animal Garden» [illegible] proprietà dell'amico Maurizio Bufalini.

La passione per le passeggia[illegible] a cavallo (lo ha fatto anche d'inverno sulla spiaggia della [illegible]a Cesenatico), Pantani la condivide con la fidanzata danese Cristine, [illegible] anni, anche [illegible] la coppia ormai ha sempre meno tempo libero per questo tipo [illegible] svago. «Il problema - dice Marco - è che non ho più tempo per nulla, non soltanto per i cavalli. Dopo il trionfo al Tour tutti mi vogliono, tutti mi cercano e non sono neppure riuscito [illegible] pensare ancora alle vacanze, che spero di fare a ottobre in un posto molto lontano, per staccare finalmente un po' la spina...».

Pantani, intanto, pensa [illegible] sfruttare i lati positivi del suo boom di popolarità. In agenda ha [illegible] calendario fittissimo di esibizioni, circuiti e premiazioni. Lunedì ha fatto passerella (e vinto) in Francia, martedì ha corso in pista all'Aquila. E la prossima settimana c'è Cesena.

La particolarissima c[illegible] di martedì è nata da un'idea del giornalista Marino Bartoletti, anch'egli driver, dopo che a Milano [illegible] già stata organizzata una manifestazione simile tra i protagonisti della trasmissione televisiva «Quelli che il calcio».

Fino al 2000 il cavallo che verrà regalato a Pantani sarà mantenuto dalla Società Cesenate Corse al Trotto. «Questa grande serata in [illegible] onore - ha detto il presidente della Cesenate, Tomaso Grassi - era il minimo che l'ippica, soprattutto quella emiliano-romagnola, potesse fare nei confronti di questo grande campione della nostra terra. Il [illegible] entusiasmo per questa iniziativa è il regalo più bello che potessimo ricevere nella settimana clou della nostra stagione, quella che porta al Campionato Europeo del [illegible] settembre». [c. p.]

MONDIALI SU PISTA



E' subito [illegible]nio francese: [illegible] ori

BORDEAUX. I padroni di casa francesi hanno subito fatto la voce grossa nei Mondiali su pista vincendo i due titoli in palio nella prima giornata. A sorpresa, Arnaud Tournant si è aggiudicato la prova [illegible]l chilometro da fermo, battendo l'australiano Kelly, tre volte campione iridato [illegible] primatista mondiale. Bronzo allo statunitense Hartwell. Prevedibile, invece, la conferma nell'inseguimento di Philippe Ermenault (foto), campione uscente, che in finale ha superato [illegible] connazionale Moreau. Deludente la prova del primatista dell'ora, il britannico Boardman (12°). Male l'unico italiano in g[illegible]: Girelli (15° tempo su 18 partecipanti) è stato subito eliminato nell'inseguimento. Oggi si assegna soltanto il titolo della velocità olimpica: per l'Italia scendono in pista Chiappa, Garavelli e Gentile.

[illegible]

Seconda prova a Piepoli

[illegible] dopo [illegible] [illegible] un'ammiraglia

MACUGNAGA. [illegible] Trofeo dello Scalatore continua il dominio della Saeco, con Massimo Donati e Leonardo Piepoli. Martedì, nella prima delle [illegible] prove, [illegible] vincere era stato Donati con una manciata di secondi sul compagno; ieri il podio si è invertito [illegible] Piepoli [illegible] è imposto al fotofinish. Terzo, ancora Laddomada, giunto con 19" di ritardo, a conclusione di una corsa turbata da [illegible] grave incidente. Mentre [illegible] impegnato nell'«inseguimento» del gruppo, un cicloamatore - che [illegible] più volte [illegible] di inserirsi tra i corridori ed era stato allontanato dall'organizzazione - è finito contro l'ammiraglia della Ros Mary, ferma per cambiare [illegible] ruota alla bici di Puttini, che aveva forato. Nell'urto, [illegible] cicloamatore ha sfondato [illegible] lunotto dell'auto e ha riportato [illegible] forte [illegible] cranico, che ne ha reso necessario il ricovero nel reparto di rianimazio[illegible] dell'ospedale di Verbania. Dopo u[illegible] prima parte [illegible] interesse, la Verbania-Macugnaga si è risolta negli ultimi 9 km, sui tornanti che portano all'arrivo. Uno scatto [illegible] Fois ha dato il via alla battaglia, che si è conclusa con l'arrivo solitario di Piepoli e Donati. Ancora in ombra i favoriti della vigilia: Pavel Tonkov (che si sta preparando per la Vuelta) e Bobby Julich, arrivati a 8'47". Oggi si chiude con la Verbania-Premeno di 146 km.

Festival

del Parco Culturale Grinzane Cavour

VEGLIE DI MEZZA ESTATE

REGIONE PIEMONTE

TEATRO E MUSICA

DESIGN BADRIOTTO PALLADINO · TORINO

LANGHE MONFERRATO ROERO
27 agosto · 6 settembre 1998

giov[illegible] agosto — Costigliole d'Asti

ore 21.30 Parco del Castello
Luciana Litizzetto *Bella di notte e racchia di giorno*

a seguire **Paolo Nani** (Danimarca) *La Lettera*

venerdì 28 agosto — Dogliani

ore 21.30 Piazza Carlo Alberto
Peppe Barra *Peppe Barra racconta*
spettacolo teatrale-musicale tratto da "Lu Cunto de li Cunti", ovvero il Pentamerone di Giambattista Basile

a seguire **Gisella Bein** *Glazba*

23.30 alla Cascina Abbene. Loc. Valdiberti
VEGLIA
Dal Mare di Napoli al mare delle Langhe
Peppe Barra, Erri De Luca, Aldo Grasso
Testimonianze di collina lette da Michele Di Mauro
▸ Degustazione del Dolcetto a cura della e Bottega [illegible] Dolcetto di Dogliani e Vini della Campania a cura dell'Arcigola Slow Food

sabato 29 agosto — Alba

ore 21.30 Sala Storica del Teatro Sociale
Teatro dell'Archivolto
Ivano Marescotti *Carta Canta*

a seguire Arena esterna del Teatro Sociale
Paolo Nani (Danimarca) *Aliens*

22.30 Cascina La Bernardina, F.lli Ceretto
VEGLIA
L'Yiddish da cantare e da bere
Moni Ovadia, Erri De Luca, Carlin Petrini
▸ Degustazione-confronto tra Nebbiolo d'Alba e Vini d'Israele a cura dell'Arcigola Slow Food.

domenica 30 agosto — Barolo

ore 18.00 Castello di Barolo
Tiziano Scarpa *Pop corn (radiodramma)*
▸ Degustazione a cura dei produttori di Barolo

ore 21.00 Piazza del Castello
Comp. Abbondanza-Bertoni
Spartacus-Il Dì che più non c'è

ore 23.00 Loc. Aie Sottane
Maccaroni Circus *Concerto-spettacolo*
▸ Merenda di mezzanotte a cura della Pro-Loco [illegible]

Grinzane Cavour

ore 23.30 Castello
Scrivere le Langhe
Oliviero Corbetta e Gisella Bein con Lorenzo Mondo e Maurizio Rosso

Costigliole d'Asti

ore 21.30 Parco del Castello
Assemblea Teatro *Pazze Regine*
La vera storia di Rosa Vercellana e Laura Bon
▸ Degustazione a cura della Cantina dei Vini

Dogliani

ore 21.30 Piazzetta Belvedere
Beppe Rosso *Camminanti*

Farigliano fraz. Naviante

ore 23.30 Fraz. naviante
VEGLIA
Desaparecidos
Massimo Carlotto, Mimmo Candito, madri di Plaza de Majo, Paolo Verri
▸ Degustazioni di Vini dell'Argentina e di dolcetto di Dogliani a cura di Arcigola Slow Food

venerdì 4 settembre — Montechiaro d'Asti

ore 21.30 piazza del Municipio
Laboratorio Teatro Settimo
AdrianoOlivetti - studio

a seguire Parata per il paese con
Hombre Rosse
gruppo di 15 elementi (7 percussionisti e 4 fiati)
▸ Merenda di mezzanotte a cura della Pro Loco

sabato 5 settembre — Guarene

ore 21.30 Cascina Piedelmonte
Ton und Kirschen (Germania)
Pirame et Tysbe
▸ Degustazione enogastronomica a cura della Pro Loco

a seguire Piazza di Guarene
I Virtuosi di S.Martino
Ciccio e altre storie

ore 24.00 Palazzo [illegible] Rebaudengo
VEGLIA
Dove nascono le storie
Gian Maria Testa, Bruno Gambarotta
▸ Degustazioni dei grandi Vini D.O.C. di Langhe e Roero a cura dell'Arcigola Slow Food

domenica 6 settembre — Alba

Gran Finale

ore 17.30 Via Maestra
Mitokasamba *40 percussionisti brasiliani*
PARATA [illegible] aperitivi con narratori lungo le vie [illegible] Centro storico

[illegible] 21.30 Piazza del Duomo
Jo Bithume (Francia) *Hello, Mister Jo.*

a seguire **Festa finale**
sul tet[illegible] del Teatro Sociale [illegible] Alba con i Mitokasamba

Il Parco Culturale del Premio Grinzane Cavour è un progetto destinato a valorizzare alcune aree culturali del Piemonte. Da molti anni il Grinzane, che organizza uno dei più prestigiosi premi letterari e numerose iniziative rivolte ai giovani, si pone come punto di aggregazione delle forze culturali della regione; lo stesso nome "Grinzane" evoca una delle aree piemontesi più suggestive per storia, paesaggio e letteratura. Il Parco Culturale del Premio Grinzane Cavour, voluto dalla Regione Piemonte, non è solamente un luogo del pensiero, ma anche un territorio chiaramente identificabile.
La tradizione culturale delle Langhe, del Monferrato e del Roero ha radici profonde: un patrimonio vasto che merita di essere tutelato, valorizzato e rivitalizzato. Gli obiettivi principali del Parco sono la difesa della cultura, dell'arte, del paesaggio storico e la "rivisitazione" degli itinerari letterari di grandi scrittori come Cesare Pavese, Beppe Fenoglio, Giovanni Arpino, Lalla Romano. Attraverso l'organizzazione di incontri con scrittori, spettacoli teatrali, concerti, itinerari letterari, mostre d'arte e di cultura popolare, incontri eno-gastronomici, il Parco Culturale intende proporre un percorso per sensibilizzare e salvaguardare le culture di queste terre, che hanno saputo conservare le antiche tradizioni e creare un equilibrio armonico tra passato e futuro, tra memoria e innovazione.

Informazioni
Premio Grinzane Cavour
tel 011.8126847
Teatro Sociale di Alba
tel 0173.35189

[illegible] **167-329329**
Regione Piemonte
tutti i giorni dalle ore 9.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 18.00

con la partecipazione di
Teatro Stabile di Torino
e con il sostegno di
Arcigola Slow Food
Ente Turismo Alba, Bra, Langhe e Roero

F1: non contano solo vettura e pilota, ma anche la preparazione dei meccanici e una strategia azzeccata

Diciannove uomini per far volare Schumi

Ferrari, che lavoro nei pit-stop

Dall'introduzione dei rifornimenti obbligatori durante [illegible] corse, rilan[illegible] nel 1995 per aumentare lo spettacolo, il lavoro dei box in Formula 1 è diventato ancora più importante, anzi determinante per i risultati. Molte gare [illegible] state vinte (e perse) grazie a strategie azzeccate e alla perf[illegible] raggiunta dalle squadre nel [illegible] dei pit-stop [illegible]ndo si immette la benzina nei serbatoi e si cambiano le gomme. La rapidità e la precisione con le quali vengono eseguite que[illegible] delicate manovre sono diventate [illegible] in più per i migliori team, anche se in alcuni [illegible] (vedi Williams, McLaren e Benetton) il tempo perso per errori e problemi tecnici hanno provocato ritardi.

La Ferrari, da sempre fra le scuderie più valide in questo campo, ha fatto delle velocissime fermate uno dei [illegible] punti di forza. L'abilità di Schumacher di guadagnare spazio nei giri precedenti alla so[illegible] e frazioni di secondo nell'entrare e nell'uscita dai box, insieme con i perfetti sincronismi dei meccanici hanno portato più di una volta punti preziosi. Anche nell'ultima prova a Budapest il successo del tedesco è stato favorito dalla tattica e dalla fredda quanto abile capacità della squadra di operare al meglio. Soltanto lo scorso anno (Australia e Germania) si verificarono d[illegible]li inconvenienti, ma erano legati alla struttura stessa del serbatoio del carburante che ven[illegible] proprio per questo modificata.

E' dunque interessante capire come si muovono i team durante i weekend di campionato. La scuderia di Maranello manda ai Grand Prix 52 persone (compresi i due piloti). Le due vetture «titolari» di Schumacher e Irvine vengono seguite da [illegible] meccanici telaisti, 1 motorista, 1 cambista, 1 carrozziere, 1 addetto ai pneumatici e 1 per la benzina. Poi ci sono l'ingegnere di pista e tre tecnici motoristi. Il re[illegible] del personale comprende gli addetti alla telemetria, all'elettro[illegible], alle radio, i magazzinieri e tutti i responsabili dei vari settori.

Nella serata del sabato (dopo le prove libere e le qualificazioni) sotto [illegible] supervisione [illegible] direttore tecnico Ross Brawn e dei piloti, vengono elaborati tutti i dati a disposizione, dal [illegible] degli pneumatici a quello della benzina, alle configurazioni aerodinamiche e meccaniche. [illegible] base alle risultanze vengono preparate diverse strategie che in pratica dovrebbero prevedere tutti gli scenari possibili in gara, compresa le diverse situazioni meteorologiche, il tutto calcolato anche in base alle caratteristiche [illegible] piste.

Nel warm-up domenica mattina si controllano ulteriormente tutte le variabili e quindi viene decisa una tattica di massima che però può [illegible] variata in [illegible] a seconda delle situazioni che si presentano. Il pilota viene chiamato via radio più volte per [illegible] avvertito dell'imminenza [illegible] una sosta. Al muretto dei box Ross Brawan parla con gli ingegneri Lunet[illegible] (vettura di Schumi) e Baldisserri (Irvine) per stabilire i momenti delle [illegible]. In caso di variazioni sulla tattica prevista è lo stesso Jean Todt, responsabile della squadra, a prendere la decisione finale. La Ferrari fra l'altro ha adottato speciali radio digitali di provenienza militare codificate per le comunicazioni interne in modo da evitare di essere ascoltata dai rivali. Nella fermata sono 19 gli elementi impegnati: dal direttore sportivo Domenicali, agli uomini addetti alla pulizia [illegible] visiera del pilota e o dei radiatori della vettura. Tutto deve funzionare [illegible] un orologio di precisione. Tanto è vero che fra una corsa e l'altra la squadra prova i pit-stop dalle 30 alle 50 volte. Eppure anche questo è uno dei segreti per vincere, soprattutto quando non si dispone della miglior vettura.

[illegible] Chiavegato


Cambio gomme e pieno di benzina: un'operazione che i meccanici della Ferrari compiono quasi sempre a tempo di record

Gli ambulanti di Spa e Monza sono già in agitazione

Guerra di marketing: vietato vendere bandiere nazionali

MONZA. Scoppia un'altra polemica in Formula 1. Al prossimo Gran Premio d'Italia i tifosi che vorranno sventolare le bandiere delle di[illegible] squadre dovranno portarsele [illegible]. La All Sport Management di Ginevra - [illegible] società sotto controllo [illegible] Bernie Ecclestone che ha l'esclusiva della vendita negli autodromi della F1 di tutto il materiale rigorosamente marchiato Fia - ha infatti avvisato i commercianti titolari dei banchi vendita che saranno presenti a Monza che nessuna bandiera con i colori della [illegible] potrà essere esposta e venduta. L'iniziativa ha uno scopo ben preciso: quello di mettere in [illegible]dita solo cappellini, magliette e drappi con il logo della Federazione Internazionale ai prezzi imposti. La stessa cosa non potrebbe essere attuata con le bandiere nazionali. La Fia ha predisposto un controllo da parte di dieci persone che gireranno dentro e fuori dall'autodromo, in collegamento con la Guardia di Finanza, per denunciare abusi o falsificazioni.

La decisione, che sarà imposta già da oggi anche a Spa-Francorchamps per il GP del Belgio (il [illegible] per la Ferrari), ha [illegible] l'ira degli ambulanti, ai quali tra il governo belga ha anche vietato la vendita di ogni capo d'abbigliamento.

Così in segno di protesta già stamane intorno all'autodromo i commercianti addobberanno i loro banchi solo con le bandiere nazionali nascondendo invece cappellini e t-shirt. A Monza la protesta continuerà coinvolgendo anche il Comune che pare abbia nei giorni scorsi triplicato il prezzo della concessione per i banchetti di vendita dentro il parco. [a. a.]

Ritorna Marco Baldi

Milano investe un miliardo su DeMarco Johnson

MILANO. La Sony Milano ha raggiunto l' accordo per l'ingaggio di DeMarco Johnson, ala-pivot americana di 23 anni, 207 cm, uscito dall'università [illegible] North Carolina-Charlotte, seconda scelta quest'anno dei Knicks. E' il nome di prestigio al quale la società milanese, nella sua opera di ricostruzione, mirava, con [illegible] sforzo finanziario notevole (quasi un miliardo di lire). Il giocatore dovrebbe arrivare a Milano fra domani e sabato.

Intanto oggi la Sony ha [illegible] sotto contratto Marco Baldi. Per il pivot aostano è un ritorno a casa, dopo due stagioni all'estero (prima in Germania poi in Inghilterra, nel London Towers). Ora il club milanese deve definire l'ingaggio di due uomini d'area. La rosa comprende Cazzaniga, Monti e l'australiano Rogers.

Meeting a Rovereto

Saber e la May vicini ai primati di 400 e triplo

ROVERETO. Protagonisti agli Europei, Ashraf Saber e Fiona May si [illegible] ripetuti ad alti livelli nel 34° Palio della Quercia. Il romano ha confermato il suo brillante momento avvicinando sui 400 il record italiano di Zuliani dell'81: 45"55 contro 45"26. Argento europeo nel lungo, a Rovereto la May è tornata a cimentarsi nel triplo piazzandosi alle spalle delle ceca Kasparkova che è volata a 14,98, 2ª misura stagionale mondiale. Fiona si è fermata a 21 cm dal suo record italiano (14,44 contro 14,65) e ha commentato soddisfatta: «Da questa prova ho tratto utili indicazioni per il prossimo anno quando abbinerò le [illegible] nel lungo e nel triplo». E domani, nella Golden League, Bruxelles propone lo scontro tra Marion Jones e la francese Arron, regine dei 100 separate da due soli centesimi.

[illegible] SUL CALCIO

Mondiali anticipati?

La Corea ha paura della stagione delle grandi piogge

SEUL. Si continua a parlare di un anticipo a maggio della Coppa del Mondo [illegible] di calcio per evitare la stagione [illegible] piogge in Giappone e Corea del Sud dove si svolgerà il Mondiale.

Il presidente dell'organizzazione, Park Seh-jik, ha detto che discuterà l'idea anche [illegible] i rappresentanti giapponesi prima di proporla alla Fifa: «Ma - ha detto - non vedo ragioni perché il Giappone possa [illegible] qualcosa da ridire sull'idea, visto che [illegible] sulla stessa fascia stagionale».

Ma c'è già chi dissente. Un dirigente Fifa che ha chiesto di rimanere anonimo ha detto: «La proposta sudcoreana appare semplicemente non praticabile; sarebbe spiacevole se la Coppa del Mondo si svolgesse sotto la pioggia, ma per rovinarla ci dovrebbe essere un clima davvero brutto».

SPORT FLASH

Scoglio ct tunisino Domani l'annuncio

TUNISI. Francesco Scoglio sarà il nuovo ct della nazionale tunisina. E' il secondo italiano ad allenare una nazionale africana dopo Beppe Dossena, ct del Ghana.

Argentina, [illegible] violenti sospese le [illegible] sera

BUENOS AIRES. Emergenza-tifo negli stadi argentini. I fans si scatenano nelle partite in notturna e un giudice ha ordinato la sospensione delle partite serali.

Ciclismo, Gotti [illegible] sarà [illegible]

FIRENZE. Ivan Gotti [illegible] correrà il Giro di Spagna. Lo ha sconsigliato il dottor Falai. «E' un problema di parassiti - ha spiegato - che provocano nausea, mal di stomaco, vomito e prurito, specialmente in occasione di corse a tappe».

Auto, al via da Udine Rally Alpi [illegible]

UDINE. Parte oggi il Rally delle Alpi Orientali, 4ª prova Challenge Fiat 600 Rally delle Regioni. Dopo le prime tre gare la classifica è guidata dall'Emilia (con Vagnini) seguita da Basilicata e Molise.

Moto, [illegible] di Imola [illegible] dei paracadutisti

IMOLA. Un'esibizione dei paracadutisti Folgore precederà domenica il Gp di Imola, 11ª prova del motomondiale. Il giapponese Sakata, leader della 125, ha stabilito il nuovo record della pista: 2'01".

Tennis, Gaudenzi [illegible] a Boston

BOSTON. Gaudenzi battuto dal ceco Novak (4-6 6-1 6-1). A New Heaven la Farina ha perso 6-2 6-3 contro la Huber e la Grande è stata battuta 6-4 6-3 dalla Schnyder.

Volley, gli [illegible] travolgono la Spagna

PERUGIA. Grande Italia nel 5° match di qualificazione agli Europei: 3-0 (15-4, 15-5, 15-2) alla Spagna. Bracci e Giani i migliori.

Ippica: [illegible] di Montecatini (trotto)

Combinazione vincente: 18-17-12; ai 1665 vincitori vanno 1.741.900 lire. Ai 2398 vincitori della quota coppia (2-8) 151.200 lire.


VIVI LA CONVENIENZA
SU TANTISSIMI PRODOTTI.
Vernaccia DOCG SAN GIMIGNANO ml 750
SCONTO 20 %
5.790 invece di 7240 al Lt 7720
Olio arachide GS Lt 1
SCONTO 20 %
2.290 invece di 2920
Carte d'Or ALGIDA gusti assortiti g 500
SCONTO 30 %
4.190 invece di 5990 al Kg 8380
Birra KRONENBOURG conf. 3 pz. (ml 990)
2.490 invece di 3590 al Lt 2515
30 %
Pomodorissimo pezzettoni SANTAROSA conf. 3 pz. g 400 cad.
VIVI IL RISPARMIO
RIENTRA NEL VIVO DEL RISPARMIO
DIXAN ricarica Kg 3
7.990 al Kg 2663
VIVI IL RISPARMIO
Breakky GS alla vaniglia g 240
SCONTO 30 %
invece di 2390 al Kg 6958
Caffè LAVAZZA ORO conf. 2 pz. g 250 cad.
VIVI IL RISPARMIO
9.740 al Kg 19480
SuperSconto
GS GRUPPO
PIEMONTE
Via Cavour 10r
Via Cavalli 24
Via S. Quintino 4
Via Venaria 26
Via S. Massimo 43
C.so Peschiera 325
Via di Pietà 24
Via Ventimiglia 48 NUOVO
MONDOVI'
Via Biglia 2
S. DAMIANO
P.zza Camisola 1
ASTI
P.zza Statuto 1
C.so Savona 150
ACQUI TERME
Via Garibaldi 52
TRECATE
C.so Italia 17 - s.s. 11
GIGNESE
Via Due Riviere NUOVO
BORGOMANERO
Via Novara 67
V.le Marazza 28
C.so Mazzini
MILANO
V.le Gran Sasso 3
Via Ampere 103
Via Settembrini 27
Via Friuli
Via Treviso 3 (ang.V. Padova) NUOVO
Via Airolo 36
Via Pasubio 6/8
Via S. Marco 26
Via Tessa 2
Via S. Gregorio 3
Via P. Castaldi 37
Via C. del Naviglio 37
Via P. Calvi 2
MERCALLO
P.zza Balconi NUOVO
CASSANO M.
Via Mazzei 8
SAMARATE
Via S. Rocco 2
CARDANO AL CAMPO
Via Settembre 38
SOLBIATE ARNO
Via A. Moro 37
GARBAGNATE
Via per Cesate 110
CESATE
Via dei Mille 8
CASSINA DI BOLLATE
Via Como 1
NERVIANO
Via Leonardo da Vinci
PARABIAGO
Via XI Febbraio 6
LEGNANO
C.so Magenta 90
CERIANO LAGHETTO
Via Mazzini 24
ERBA
Via A. Volta 39/A
Via Fonte Pivei
COMO
Via Varesina (Rebbio)
LIMIDO COMASCO
Via Nov. 33
Via Pellini 44
C.so Milano 21
PESSANO CON BORNAGO
Via C. Porta 3
SEREGNO
Cadore 60
CARATE BRIANZA
Via D. Cesana 46
PIOLTELLO
Via Botticelli 8
Via Mazzini 64
MONZA
Via Monte Cervino 16
CORSICO
Via Curiel 44
ABBIATEGRASSO
Via Vespucci
VIGEVANO
Via Cesarea 10
CREMONA
Via Sesto 23 NUOVO
RIVANAZZANO
P.zza Comaggia 7
SALICE TERME
Via Valdenara 2
CASTELVETRO PIACENTINO
Strada Statale 10
DAL AGOSTO AL 12 SETTEMBRE
SEMPRE PIÙ VICINO AI TUOI DESIDERI

La figlia della pensionata scippata e uccisa: agisca per garantire sicurezza

«Sindaco, non venga ai funerali»

«Mamma non lo vorrebbe»



La figlia della pensionata Teresa [illegible] con il marito



[illegible] Assunta [illegible] morta poche ore dopo lo scippo subito mentre andava a fare la spesa

«No, quest'oggi il sindaco proprio non lo voglio al funerale di mia madre. [illegible] non voglio neanche un suo delegato. Non mi sembra una partecipazione sincera. Se il nostro sindaco ha davvero a cuore la sicurezza dei cittadini deve darsi da fare, non andare ai loro funerali...».

Teresa Brunero adesso non riesce più a trattenere le lacrime [illegible] le parole escono a fatica. La morte [illegible] madre, Maria Assunta Altini, la pensionata scippata sabato pomeriggio in via Carrera e spirata qualche ora dopo in ospedale, è una ferita al [illegible] che ancora non si può rimarginare. A mezze parole rac[illegible] che quella telefonata, ricevuta l'altra mattina [illegible] segreteria del sindaco, l'ha fatta infuriare: «Ma come? Uno deve morire perché le autorità si interessino di lui? E poi io non credo alla sincerità di Castellani». Perché non ci crede, signora Teresa? «Perché già altre volte, andando ad un funerale, il nostro sindaco ha fatto promesse che poi non ha mantenuto. Senza [illegible] che mia madre Castellani [illegible] lo ha mai sopportato. Politicamente lei [illegible] schierata da un'altra parte; non le piaceva. E io, oggi, non posso proprio accettare che venga al funerale, sarebbe fare [illegible] sgarbo gravissimo alla mia povera [illegible]».

La telefonata arrivata dal Comune, però, ha fatto discutere a lungo in quella casa. [illegible] non solo sul sindaco e sui funerali, ma anche sullo scippo. Un gesto vigliacco contro una donnina che non si era mai arresa ai suoi 86 anni e agli acciacchi dell'età. Che si interessava a tutto, dalla politica ai fatti di cronaca, e [illegible] si spaventava se doveva uscire da sola per fare la spesa [illegible] pagare le bollette. Forse, più spaventata era la figlia. «Mi raccontava - ricorda Teresa - che vicino alla posta c'era sempre uno che dava fastidio. Diceva di essere l'ex postino, che [illegible] bisogno di qualcosa lui [illegible] disponibilissimo [illegible] darle [illegible] mano. Ma mia madre quel tizio non lo conosceva. Aveva 86 anni ma la memoria era lucida. Solo il fisico era gracile; pesava [illegible] chili, era un fuscello. Quei bastardi, scippandola, l'hanno uccisa». [illegible] mentre parla alla mente si affacciano i ricordi degli ultimi istanti di vita [illegible] madre. Al mattino in casa: «Era allegra, stava benissimo». Poi quella telefonata: «E' stata scippata, [illegible] caduta, si è fatta male...». Infine quelle poche parole scambiate [illegible] lei nel pronto soccorso, poco dopo l'aggressione: «Era lucida ma parlava [illegible] fatica. Poverina, era sconvolta. Aveva la bocca che le tremava, era spaventatissima». Teresa, con dolcezza, le [illegible] passato una mano sui capelli bianchi, aveva cercato di calmarla: «Dai, che adesso ti ingessano e ti portiamo a [illegible] E tra poche settimane starai meglio di prima...». Ma nonna Maria [illegible] aveva risposto. Aveva fatto una smorfia di dolore [illegible] paura. Qualche ora dopo la morte se l'era portata via.

Lodovico Poletto

VIA CARLO ALBERTO



Disagi per il tram contromano

Primi problemi (aggiuntivi) per il ritorno del tram contromano in via Carlo Alberto. A parte il disappunto dei commercianti - che lamentano la rinnovata scarsità di parcheggi - a peggiorare la situazione, quest'anno, ci si [illegible] pure una gru. Piazzata all'incrocio [illegible] via Andrea Doria costringe gli automobilisti a un senso unico alternato regolato da un semaforo. Sempre grazie alla [illegible] è stata eliminata una fermata dell'autobus 61, per cui è diventato molto più faticoso per gli utenti muoversi con questo mezzo.

LA REPLICA

VIOLENZE E PREVENZIONE

«Non m'aspettavo quella reazione»

Castellani: ma i familiari vanno compresi

«Se i parenti non ci vogliono alle esequie abbiamo il dovere di rispettarli»

«Non sono convinto che bastino pene più severe per dissuadere i delinquenti»



Il sindaco Valentino Castellani ha appreso [illegible] in Corsica l'invito rivolto dai familiari della pensionata a non partecipare ai funerali previsti [illegible]

Il sindaco Castellani apprende per telefono, dalla sua casa in Corsica, nel [illegible] ultimo giorno di vacanza, delle parole pronunciate da Teresa Brunero. Tace per qualche secondo [illegible] poi risponde d'un fiato: «Ho grande rispetto per il dolore altrui. La morte di Maria Assunta Altini mi ha [illegible] ma [illegible] quella famiglia non vuole alcun rappresen[illegible] del Comune [illegible] funerale, noi abbiamo il dovere di comprenderli».

Sindaco, se l'aspettava una reazione tanto dura?

«No, non me l'aspettavo. [illegible] sicuramente parole che non avrei mai voluto sentire. Posso capire fino in fondo il dolore di questa famiglia, ma voglio anche dire loro [illegible] o si ritrova tutti insieme il senso dello Stato [illegible] delle istituzioni oppure si regredisce a una cultura di tipo tribale».

Evidentemente questa famiglia non si sente rappresentata [illegible] istituzioni. E in particolare accusa il Comune [illegible] avere fatto nulla [illegible] concreto per impe[illegible] che le condizioni della città degenerassero.

«Questo è ingiusto. L'amministrazione, come ho già detto tantissime volte, non ha la responsabilità dell'ordine pubblico. Ma ciò nonostante, per gli aspetti che ci competono, abbiamo sempre cercato di essere determinati nei confronti della repressione. Inoltre, proprio riguardo al problema degli anziani abbiamo appena messo a punto un progetto teso alla loro salvaguardia in ca[illegible] di violenza, soprusi o danneggiamenti subiti».

Si riferisce [illegible] progetto dell'assessorato all'Assistenza nato per fornire un appoggio sia psicologico sia prati[illegible] agli [illegible] che hanno subito uno scippo o un furto in casa?

«Sì mi riferisco a quello: partirà a settembre ed è un altro modo per esprimere attenzione verso qu[illegible] fascie particolarmente debole della società».

I parenti di Maria Assunta Altini, invece, hanno lamentato il fatto che il governo cittadino non si fa portavoce di un'altra richiesta: pene più pesanti per i criminali che se la prendono con le persone più anziane.

«Non sono così convinto che per dissuadere i criminali basti l'inasprimento delle pene. Altrimenti non si spiegherebbe [illegible] motivo per cui nei Paesi dove [illegible] la pena di morte i reati si continui[illegible] a compiere con la stessa frequenza. Piuttosto ritengo più utili altre iniziative...».

Per esempio?

«Per esempio quanto già realizzato in alcune città francesi: [illegible] manuale, da distribuire a tutti i cittadini, ma in particolare a quelli più anziani, in cui si ricorda[illegible] alcune elementari norme per non esporsi troppo alle insidie della criminalità. In quell'opuscolo, che spero di realizzare presto anche a Torino, sono racchiuse alcune regole fondamentali: magari banali, ma molto spesso ignorate dalla maggioranza delle persone».

Tornando al funerale di Maria Assunta: che cosa avrebbe detto ai suoi parenti [illegible] avesse potuto parteciparvi?

«Che comprendo fino in fondo il loro dolore e smarrimento. Che saprò esser loro vicino anche se in quella Chiesa non ci sarò».

LAVORI

Porta Palazzo

Commercianti si sposteranno

Due anni [illegible] disagi per commercianti e operatori di Porta Palazzo. Stanno per partire infatti i lavori che cambieranno il volto della grande piazza. Una parte degli esercenti si trasferirà in corso Giulio Cesare, davanti a Auchan, durante il periodo dei lavori.

L. Borghesan A PAG. 34

UNIVERSITA'

Iscrizioni

Ultimi giorni per i test

Università: [illegible] tre giorni [illegible] tempo utile per iscriversi ai test-sbarramento dei corsi [illegible] laurea e di diploma a numero chiuso. I più gettonati restano Scienze della comunicazione, Psicologia, Medicina e Odontoiatria.

G. Favro A PAG. [illegible]

BANDE

Albanesi

Due feriti negli scontri

Ancora uno scontro tra bande albanesi. Questa volta in via Pio VII angolo corso Traiano. Si sono affrontati [illegible] coltelli e bastoni 7-8 giovani, poi qualcuno ha fatto fuoco con una pistola. A terra sono rimasti due feriti.

E. [illegible] A PAG. [illegible]

REPORTAGE

Prostitute

Automobilisti multati

Cronaca di una serata passata [illegible] i vigili urbani in [illegible] Unità d'Italia. Vigili in servizio nelle [illegible] calde della prostituzione. E [illegible] decine alla fine della notte gli automobilisti multati per varie infrazioni al codice della strada.

[illegible] Casei A PAG. 37

LE PAGINE DEI SERVIZI

Dalla prossima settimana



Dalla prossima settimana ripartiranno le pagine di servizi che sono andate in vacanza per il mese di agosto. Saranno così di [illegible] a disposizione dei lettori le rubriche «La Mia Città», «Dalla vostra parte», e «Pronto sanità». Attendiamo lettere, telefonate e segnalazioni varie per denunciare carenze, disguidi e [illegible] cose che non vanno nella nostra città. Saranno gli amministratori in seguito a rispondere ai lettori.

Passano anche i 4 piemontesi candidati a «mister», faranno da cavalieri alle bellezze in passerella

Miss Italia, si prenotano quattro torinesi

Tutte della provincia le ammesse alla finale a Salsomaggiore





Due delle aspiranti Miss [illegible] Ljuba Bedeschi di Rivoli (a fianco) e Manuela Bellin [illegible] Grugliasco Miss Sorriso Piemonte

Un poker di regine per le finali di Miss Italia [illegible] Salsomaggiore. Inseguendo quel titolo che manca al Piemonte ormai dall'83, anno di Raffaella [illegible].

Tutte torinesi, [illegible] del vicino hinterland, le [illegible] che alle prefinali nazionali di San Benedetto hanno centrato martedì notte il passaggio all'ambitissima fase finale. Ma il bilancio è in rosso, [illegible] si considera che delle venti inviate nelle Marche, 17 piemontesi e 3 valdostane (suddivise in due squadre da dieci per Piemonte e Valle d'Aosta), [illegible] passate [illegible] quattro.

Più [illegible] come l'anno scorso, quando a raggiungere Salso furono in 3, sulle 16 presentate. Ma ecco i nomi delle torinesi che hanno ottenuto la fiducia della giuria, presieduta [illegible] Dino Risi e nella quale figurava pure un intramontabile Orso Maria Guerrini: Miss Piemonte Erika Carrera, 18 anni, [illegible] Ciriè; Ljuba Bedeschi, 18 anni, di Rivoli, Miss Valle d'Aosta; Manuela Bellin, 20, di Grugliasco, Miss Sorriso Piemonte; Michela Trucco, 17, di Rivoli, Ragazza In Gambissime Valle d'Aosta.

Ricordiamo, invece, i nomi delle torinesi che tornano a casa: Ilaria Pontone, Silvia Peretto, Larissa Borgianini [illegible] Manuela Morando di Torino; Sara Chiummarulo di Collegno; Ire[illegible] Lombardo [illegible] Venaria; Ilenia Di Ciola di San Gillio. Potranno riprovarci tra due anni, se ancora ne avranno voglia.

Nel frattempo le quattro bellezze torinesi si sono già trasferite [illegible] Salsomaggiore, assieme a 96 colleghe di tutt'Italia. Entreranno in scena da mercoledì, fino alla serata finale di domenica [illegible] settembre.

Bellezza piemontese svalutata? Non in campo maschile: [illegible] le ragazze hanno fatto cilecca, sono andati benone i maschietti. Per la prima volta in [illegible] anni di Miss Italia, infatti, questa edizione ha aperto le porte ai «mister». Sono passati tutti e quattro i candidati, sostenuti dal voto delle 232 miss presenti a San Benedetto: Gianfranco Pasc[illegible] di Bricherasio, Alberto Bonansea di Pinerolo, Luca Pontoni di Torino e un [illegible]se, Massimo Borzini.

Debutteranno a Salso (in diretta tv sabato sera), a «Miss Italia [illegible] the world», concorso riservato alle ragazze straniere figlie di genitori italiani. Saranno i cavalieri delle bellezze che accompagneranno le concorrenti durante la serata.

Marco [illegible]

E il mercato dell'abbigliamento da febbraio si trasferirà per due anni davanti a Auchan

Porta Palazzo, odissea fino al 2001

Sottopasso, parte il cantiere

2001, [illegible] vera odissea per Porta Palazzo. Sarà dura arrivarci, ma poi vivrà [illegible] lungo e bene. Lo sperano i commercianti e i venditori ambulanti di piazza Della Repubblica [illegible] dintorni, che si apprestano a sostenere sacrifici, a sopportare disagi per consentire lo svolgimento di rilevanti lavori. Una parte [illegible] loro, per quasi due anni, cambierà addirittura zona. Si trasferirà in corso Giulio Cesare nell'ultimo piazzale prima dell'inizio dell'autostrada Torino-Milano, davanti ad Auchan. L'hanno proposto alla giunta comunale per il periodo in cui (febbraio '99-natale 2001) sarà abbattuto il vecchio padiglione e ricostruito quello nuovo, sul disegno del mercato coperto alimentare, che gli sta di fronte.

Gli assessori Fiorenzo Alfieri (Commercio e Turismo), Franco Corsico (Viabilità e Urbanistica) [illegible] Mario Viano (Patrimonio) hanno accolto con favore questa disponibilità: «Decongestioneremo Porta Palazzo mentre si stanno realizzando grandi opere, l'area sarà provvisoriamente utilizzata per il cantiere e per bancarelle, e, infine, si potrà realizzare un centro vendita nuovo, che poi sarà dato in concessione». Costo dell'opera: 12 miliardi, di cui 2 sborsati dai commercianti e 4 finanziati dal ministero.

Agosto ha già portato ruspe e cavalletti per preparare lo spostamento delle linee tranviarie dal corso centrale al controviale [illegible] Nord, in modo da consentire lo scavo sotto corso Regina.

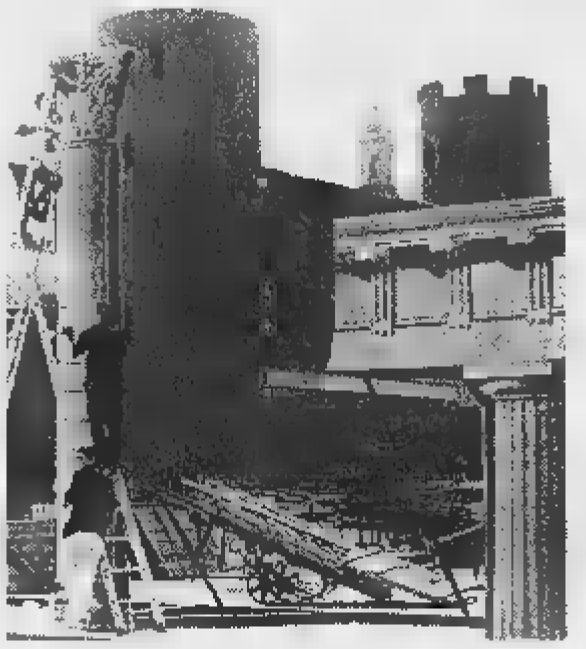
Ma da ieri in via XX Settembre si [illegible] erigendo qualcosa di inedito, un «muro scenografico» che cingerà il piazzale adiacente le Torri Palatine. Si tratta dell'area utilizzata dai commercianti del mercato per il carico e lo scarico delle merci, [illegible] per il ricovero delle bancarelle. Entro settembre sarà tutta cintata da lastre di metallo ricoperte da pannelli teatrali riproducenti dipinti di artisti dell'Ottocento. Duecentocinquanta metri di lunghezza per 2,20 metri di altezza. La tela, opportunamente trattata per resistere alle intemperie, è stata realizzata [illegible] Fulvio Lanza, lo stesso che ha dipinto il fondale della Cappella della Sindone in Duomo. L'intero progetto è di Emanuele Luzzati e di Carmelo Giammello, entrambi scenografi. «Abbiamo deciso quest'opera in collaborazione con il Teatro Stabile - spiega Fiorenzo Alfieri - anche per accogliere l'invito della Sovrintendenza a salvaguardare un'area dove [illegible] affaccia una delle porte romane tra le più complete e meglio conservate. Di fatto, la copertura servirà a mascherare, in maniera gradevole, un cantiere che avrà molti usi: come ricovero per le bancarelle, per le attrezzature usate per realizzare il tunnel, ma anche luogo per saggiare il sottosuolo in [illegible] zona potenzialmente ricca dal punto [illegible] vista archeologico». Si cercheranno altri tesori romani, nella speranza [illegible] ricavare un piano da destinare a servizio del mercato.

Lungo via XX Settembre, dunque, cominciano ad apparire colonne, fontane, ad affacciarsi templi. La scenografia resisterà fino all'Ostensione della Sindone (estate 2000)? «No. Corsico [illegible] stato molto chiaro [illegible] ha vinto l'appalto del tunnel di corso Regina: il Comune lo vuole in funzione per l'inizio del Duemila. E' l'anno del Giubileo, non solo della Sindone, e contiamo di inserire Torino nel percorso dei pellegrini che verranno in Italia», risponde Alfieri, che è pure presidente del Comitato Progetto Porta Palazzo. Speriamo. Anche per il multipiano di corso Regina la consegna dei lavori era prevista per il maggio '98, invece lo si sta ultimando in questi giorni... «l'inaugurazione sarà a ottobre», precisa l'assessore, ed è per quella data che il piazzale [illegible] via XX Settembre sarà chiuso [illegible] dal muro scenografico e pronto per le nuove funzioni.

Luciano Borghesan

DA [illegible] AL [illegible]

- [illegible] ricovero bancarelle [illegible] attrezzature per i lavori in via XX settembre
- [illegible] inaugurazione parcheggio multipiano (800 auto) nell'ex caserma vigili del fuoco
- [illegible]BRE: inizio scavo del tunnel
- [illegible] '99: abbattimento del padiglione dell'abbigliamento di piazza della Repubblica
- INIZIO [illegible] entrata in funzione sottopasso
- [illegible] apertura del nuovo padiglione dell'abbigliamento



La recinzione «scenografica» una volta ultimata misurerà 250 metri e l'area racchiusa servirà da ricovero per le bancarelle e per parcheggiare i mezzi che saranno utilizzati per scavare il sottopasso

IL CASO

UN PROGE[illegible] SICUREZZA

I primi esperimenti a San Salvario e Porta Palazzo quando arriveranno i nuovi mezzi pubblici

Telecamere alla fermata del tram

Saranno installate dall'Atm in alcune zone [illegible] rischio

Ed è ormai certo che a partire dal prossimo anno la corsa semplice costerà 100 lire più di oggi

TELECAMERE alle fermate del tram. Disseminate nei quartieri a rischio: dalle strade [illegible] San Salvario agli angoli più insidiosi di Porta Palazzo o del centro. Una presenza silenziosa (gli apparecchi verranno nascosti sul tetto delle pensiline) che sarà collegata 24 ore su 24 con la questura.

Un altro tentativo - stavolta firmato Atm, in attesa che arrivino gli occhi elettronici promessi dalla prefettura - di regalare un po' di sicurezza in più ai cittadini. Esperimento che diventerà realtà insieme con l'arrivo dei nuovi mezzi pubblici (all'inizio dovrebbero essere circa un centinaio) che circoleranno per le vie cittadine entro la fine dell'anno.

L'annuncio è stato dato ieri dal direttore dell'azienda di corso Turati Armando Cocuccioni: «Abbiamo pensato di dotare le nuove fermate Atm di questo dispositivo che fra pochi mesi entrerà in funzione anche su tram e bus. Un modo per cercare di arginare sia gli episodi di micro-criminalità sia il piccolo esercito di coloro che non pagano il biglietto». L'elenco delle fermate non è ancora disponibile (e poi, per ovvie ragioni, non verrà reso noto nei dettagli), ma i quartieri dove verranno installati sono già individuati: San Salvario, Porta Palazzo e alcune parti del centro storico.

L'Atm non è nuova a queste iniziative. A parte il fatto che ogni mezzo pubblico è collegato a tempo pieno con la centrale operativa (in grado di spedire una volante della polizia ogni qualvolta se ne presenti il bisogno) tre anni fa gli uomini di corso Turati istituirono pure il servizio di «fermata a richiesta» per sole donne, che è tutt'ora in vigore. Si trattava di un servizio notturno che impegnava gli autisti Atm a bloccare il proprio mezzo anche ben lontano dalla fermata qualora una persona [illegible] dimostrato di essere in difficoltà. Oggi è la tecnologia che va in aiuto degli utenti più indifesi: saranno le tele[illegible] a dare fiducia a chi attende i mezzi pubblici, soprattutto la sera.

Ma questa non è la sola novità che riguarda tram e autobus per il prossimo autunno. Presto infatti arriveranno i nuovi veicoli che saranno pure vestiti di un colore completamente inedito per la città: grigio perla con una banda gialla e blu. Una scelta che, secondo quanto dichiarato [illegible] mese fa dal presidente Gianni Guerra e dall'assessore ai Trasporti Franco Corsico, «è piaciuta un po' a tutti in sede di II commissione», quella che si occupa di Urbanistica. E scelta invece, che, secondo il capogruppo dei Verdi Silvio Viale ha destato qualche perplessità: «Innanzitutto non li distingui nel traffico - ha spiegato il consigliere - e poi non sono neppure particolarmente belli...». Ormai, comunque, la decisione è stata presa e presto si aggireranno per Torino questi nuovi e più discreti mezzi pubblici. Ma insieme con l'arrivo [illegible] fiammante parco veicoli dell'Atm debutterà pure [illegible] novità poco gradita agli utenti: il rincaro di 100 lire del biglietto per una corsa semplice. L'aumento - che era nell'aria da circa un anno - arriverà in Sala Rossa non appena la città vedrà circolare i nuovi mezzi: questa infatti era la condizione posta da Rifondazione comunista quando qualche mese fa non venne approvata la prima proposta di aumento: «Prima i nuovi tram e poi il biglietto più [illegible]» detto il capo[illegible] [illegible] rc Rosolen. A gennaio dunque è ormai certo, si spenderanno cento lire in più per viaggiare con i mezzi pubblici. **[e. min.]**



Il progetto dell'Atm [illegible] molte segnalazioni dei passeggeri

Il piano di Palazzo Lascaris



Un momento dell'emergenza idrica vissuta recentemente da Ivrea «Simili fatti [illegible] dovranno più verificarsi» dicono [illegible] Regione

La qualità dell'acqua difesa dalla Regione

Anche i privati verranno coinvolti nella gestione delle risorse idriche

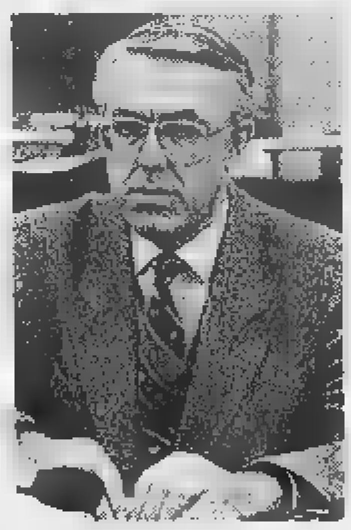
Sei «ambiti territoriali», ossia sei zone il più possibile omogenee, altrettante «autorità» operative, individuate o istituite da una Conferenza degli enti locali, chiamate a gestirli, tariffe ridotte nelle zone più disagiate, per esempio negli alpeggi: queste le caratteristiche del piano idrico del Piemonte per garantire la qualità del prodotto. Ossia dell'acqua che beviamo. Il progetto, che l'assessore regionale [illegible] Lavori Pubblici e all'Ambiente Ugo Cavallera porterà in autunno all'esame dell'assemblea di Palazzo Lascaris, rende operativa la legge «Galli» (dal nome del deputato che la propose) facendola calare sul territorio piemontese dopo due anni di studi e di confronti con le Province, i Comuni e le Comunità montane.

Con queste [illegible] [illegible] con la nuova gestione - affermano nella sede della giunta regionale di piazza Castello - [illegible]i di acqua imbevibile con autobotti sostitutive parcheggiate in strada, com'è accaduto ad Ivrea recentemente, salvo imprevisti naturali [illegible] incidenti improvvisi, non dovrebbero più verificarsi. Da un lato grazie ai maggiori controlli sulle reti, sugli acquedotti, dall'altro per il «maggior impegno» dei privati che, [illegible] con l'autorità pubblica, saranno chiamati a gestire le strutture, investendo denaro per rinnovarle e migliorarle. Il carteggio legislativo per arrivare a questo traguardo è pronto [illegible] l'assessore Cavallera, dopo le ultime rifiniture, tra settembre e ottobre, lo porterà all'esame del Consiglio regionale.

Le autorità d'ambito per garantirci acqua pura comprenderanno, per il 75 per cento, sindaci e presidenti di Comunità montane e per il 25 per cento amministratori provinciali. Si tratterà - spiegano in piazza Castello - di «rappresentanze unitarie che dovranno "governare" [illegible] territoriali omogenee». Delle quali la più estesa è quella di Cuneo (6716 chilometri quadrati), mentre la più popolosa (inferiore alla precedente soltanto di due chilometri quadrati) è quella che comprende Torino che fa salire gli utenti a 2 milioni 225 mila.

Gli «ambiti ottimali», come sono stati definiti nella riorganizzazione dei [illegible]izi, saranno sei e sono stati «disegnati» su bacini idrografici esistenti: il primo per Verbano Cusio Ossola; il secondo per Alessandria, Vercelli, Biella con una piccola «fetta» in provincia di Torino; il terzo per Torino; il quarto per il Cuneese; il quinto per parte dell'Alessandrino, l'Astigiano e parte di Torinese; il sesto, ancora per Alessandria ed Asti.

«Lo scopo dei provvedimenti legislativi - spiega l'assessore Cavallera - è quello di dare efficienza ed economicità alle [illegible] che forniscono l'acqua che beviamo: «Una risorsa preziosa, "governata" dagli enti locali e gestita da gruppi misti fra pubblico e privato che [illegible] occuperanno di un trattamento dell'acqua identificabile nel ciclo: acquedotto, fognatura, depurazione». La riforma, aggiunge l'assessore, «è [illegible] necessaria, non solo per razionalizzare il settore, ma anche dalla quasi totale assenza di denaro pubblico, che lo Stato non eroga più, per realizzare le molte opere igienico-sanitarie che [illegible] cora [illegible]. Ci dovranno pensare, dunque, i futuri gestori, soprattutto privati, [illegible] investimenti e, in particolare, con un'«articolazione di prezzi» (definita «d'ambito»), in grado [illegible] agevolare le zone più svantaggiate, in [illegible]agna e in collina. Destinando, infine, «non meno del [illegible] per cento del gettito tariffario alla salvaguardia [illegible] [illegible] di approvvigionamento, [illegible] interventi di difesa idrogeologica delle zone montane».



Ugo Cavallera

Giuseppe Sangiorgio

Specchio [illegible] tempi

«Perché in [illegible] la visita [illegible] medico di base è solo [illegible] pagamento?» «Si attende sempre l'estate per chiudere i rifugi» - «[illegible] basta [illegible] in graduatoria [illegible] essere assunti» - «I tre "punti neri" di Chiaves»

Un lettore ci scrive:

«Sono pensionato ed ho affittato due camere in una località distante 27 km da Torino (direzione Susa) per scappare da corso Francia dove abito e cercare almeno [illegible] po' meno rumore e un po' di fresco d'estate. Il 27 luglio mia moglie aveva la gola infiammata [illegible] visto che le farmacie giustamente non danno medicine senza ricetta medica sono andato in ambulatorio (badi bene ambulatorio e non studio privato) del medico della mutua per una prescrizione di un medicinale. Aspetto il mio turno. Quando mia moglie entra il dottore le chiede [illegible] libretto sanitario (intanto io fuori controllo il tempo). Fatta la visita, cioè vista la gola, prescrive un antibiotico e le chiede 30.000 lire per la visita. Durata circa [illegible] minuti. Vado in farmacia. La ricetta [illegible] [illegible] quelle non mutuabili, costo della medicina 20.000 lire, più 30.000 la visita, se si può chiamare visita. Totale 50.000 lire. Domando: come mai in Europa a distanza di migliaia di km siamo visitati e curati [illegible] il mod. 111 e fuori di casa nostra [illegible]? Se si debbono pagare le visite, abbiano la bontà di esporre un avviso ben leggibile per noi vacanzieri».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Spero di non essere importuno nel fare delle considerazioni in merito a quanto succede oggi in natura. I mari [illegible] inquinati, però quando giunge il periodo delle vacanze tutti diventano balneabili... All'inquinamento atmosferico si [illegible]giungono gli incendi boschivi, vero segno di inciviltà nella nostra nazione. A queste calamità più gravi si affiancano altri inconvenienti, meno drammatici, ma sempre di ostacolo [illegible] chi vuol vivere a contatto con la natura. Nelle regioni montane si provvede con solerzia a chiudere rifugi perché [illegible] adeguati alle nuove normative. Mi risulta che in Val di Susa, ad esempio, sono chiusi il Levi Molinari e il Vaccarone. E' notizia di pochi giorni fa la chiusura del «Città di Ciriè» al Pian della Mussa. Non si poteva provvedere prima dell'estate? Chi ama la montagna si è sempre adattato a convivere con qualche scomodità e fa a meno del servizio lussuoso; comunque preferisce un rifugio aperto, anche [illegible] non perfettamente a norma, a un rifugio chiuso.

«Per fortuna ci sono persone volenterose e associazioni che con fatica e spese tengono aperti bivacchi di alta quota, come quelli del Colle Galambra e d'Ambin, aperti [illegible] corredati del necessario per [illegible] sosta d'emergenza. Mi auguro che le persone che ne usufruiranno siano consapevoli dell'importanza di salvaguardare queste strutture lasciandole in ordine [illegible] chiuse per difenderle dalle intemperie.

«Se tutti facessimo [illegible] nostra parte l'ambiente naturale sarebbe meno defraudato».

Giovanni Bevilacqua

Una lettrice ci scrive:

«Ho partecipato [illegible] [illegible] concorsi presso il ministero degli Interni in qualità di dattilografa; per il Piemonte i posti sono 56: la graduatoria è uscita il 21 luglio 1997, resterà aperta per 18 mesi, la mia posizione è [illegible] 227, la prima prova l'ho superata con 6,05, la seconda c[illegible] 7.

«Il 2° concorso è come addetto alle pulizie con 30 posti, la graduatoria non è ancora uscita, alla prima prova sono risultata idonea con la media del 6, all'orale con 7,50.

«Avendo 33 anni e essendo disoccupata da molto tempo, spero almeno in una possibilità non certo per grazia [illegible] collocamento, diventando da settembre tipo un'agenzia interinale, si ribadisce molto che nei vari ministeri c'è [illegible] di personale, bandiscono concorsi, [illegible] neanche sapere [illegible] do in graduatoria se si verrà assunti».

Segue la firma

Un lettore ci scrive da Chiaves:

«Prendo spunto dalla lettera a proposito di Chiaves, frazione di Monastero di Lanzo, posta in [illegible] magnifica posizione tra Valle Tesso e Valli di Lanzo, ma voglio fare notare altre cose che a mio avviso [illegible] importanti. Questo centro [illegible] [illegible] 50 km da Torino ma alla tv [illegible] in onda il telegiornale regionale della Lombardia, e si scoprono cose interessanti, tipo [illegible] costruzione di una nuova linea di metropolitana ed il prolungamento delle altre... (ma questo [illegible] un altro discorso). Nella piazza principale ci [illegible] due telefoni pubblici!, uno dei quali a scheda, fuori uso da molti giorni, ma la Telecom non ha tempo di aggiustarlo, così mi è stato riferito.

«Poi, a parte le strade disastrate del territorio, c'è un'altra dolente nota, si è costruito [illegible] palazzoni di cinque e sei piani che niente hanno a che vedere con il territorio circostante, con un sistema fognario praticamente inesistente. Quindi gran parte degli scarichi finisce nei prati circostanti».

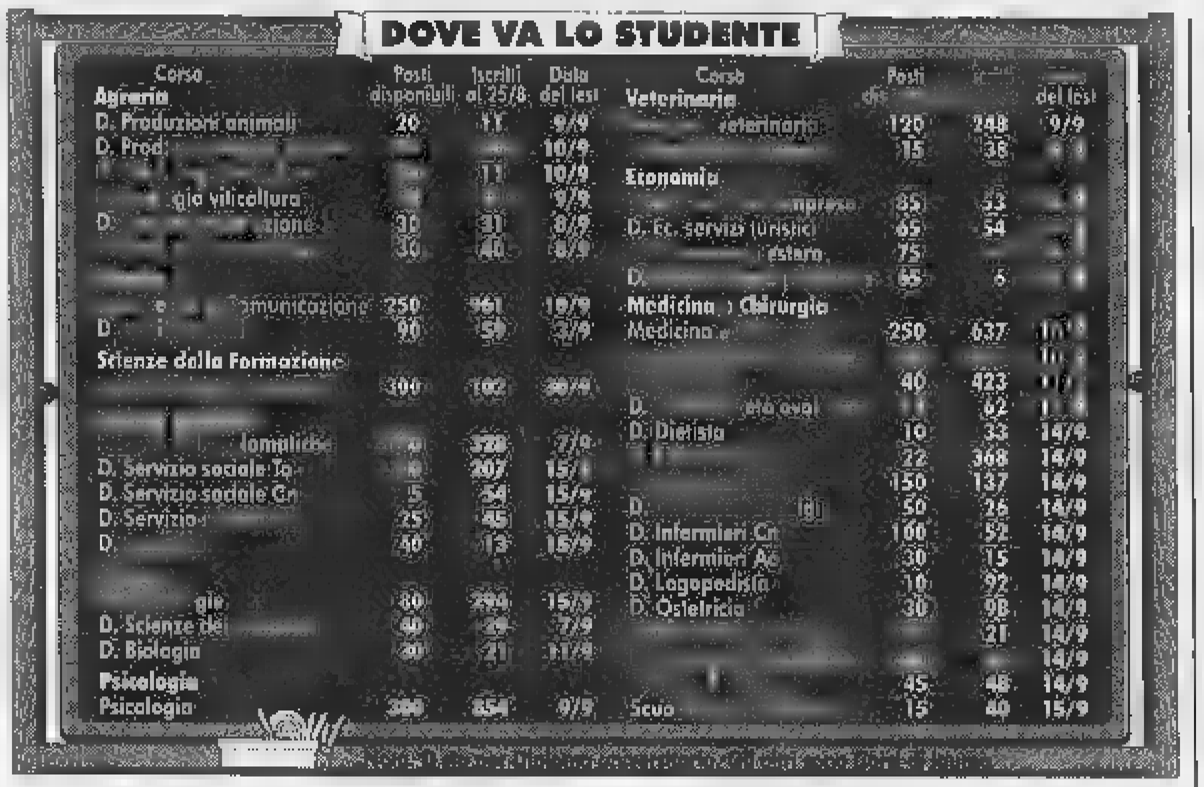
Segue la firma

In vista i test-sbarramento all'Università: alcuni proibitivi, altri addirittura inutili

Cercansi maestri disperatamente

Pochi gli iscritti a Scienze della Formazione

Mancano soltanto tre giorni, per [illegible] iscrizioni ai test-sbarramento dei corsi [illegible] laurea e di diploma a numero chiuso proposti dall'ateneo di via Po per il prossimo anno accademico. Un tempo ormai ridottissimo, per gli indecisi. E i primi dati sull'affluenza delle matricole al Prinotti di p[illegible] Bernini, la sede unica per l'immatricolazione in tutte le facoltà dell'Università degli Studi, presentano più di un aspetto sconcertante. I più getto[illegible] tra i corsi a [illegible] chiuso restano Scienze della Comunicazione, Psicologia, Medicina e Odontoiatria, dove i ragazzi [illegible] così tanti che la possibilità di superare lo sbarramento è in qualche [illegible] minima. Addirittura, chi sogna di trapanare molari dovrà vedersela [illegible] talmente tanti concorrenti, che ha nove possibilità [illegible] dieci di [illegible] farcela; e solo uno su 16 riuscirà a garantirsi un posto alle lezioni per fisioterapisti. In altri corsi, che in qualche [illegible] offrono chances di lavoro ben maggiori, ci sono [illegible] più posti liberi che candidati, [illegible] l'esame d'ammissione sarà dunque inutile: saranno forzatamente ammessi anche i somari. [illegible] caso più clamoroso? Quello di Scienze della formazione primaria, il corso di laurea obbligatorio per chi vorrà insegnare nelle scuole materne ed elementari, finora inspiegabilmente disertato. Tanto che [illegible] preside chiederà probabil[illegible] al rettore di prolungare, in via del tutto eccezionale, i termini d'iscrizione al test.



Ieri mattina risultavano iscritti ai quiz per i corsi a numero chiuso [illegible] ragazzi freschi di maturità. Il numero reale è in realtà più piccolo, perché - se non c'è sovrapposizione di date - è [illegible] tentare più di un [illegible]. Ma, tra le scelte dei ragazzi, c'è più di uno squilibrio. [illegible] c'è folla per l'ammissione al diploma in Scienze sociali di Scienze politiche (207 candidati per 40 posti), si sono fatti avanti appena [illegible] 13 per il diploma in Statistica della stessa facoltà. Appena 6 sono gli iscritti al nuovissimo diploma in Gestione delle amministrazioni pubbliche di Economia, [illegible] [illegible] posti [illegible]ri: eppure, si tratta di un titolo creato proprio per rispondere all'esigenza della pubbli[illegible] amministrazione [illegible] avere operatori con questa preparazione. Quanto ai diplomi di Medicina, i giovani si [illegible] buttati sul corso per fisioterapisti (368 candidati per 22 posti), e hanno sdegnato quelli per infermiere (26 candidati al San Luigi, contro [illegible] possibilità di accesso per [illegible] ragazzi).

Quello di Scienze [illegible] Formazione primaria, poi, [illegible] un caso incredibile. Si sono fatti avanti finora in 102, [illegible] [illegible] posti previsti. Il preside, Roberto Alonge: «[illegible] tratta di un co[illegible] di laurea "garantito" sul piano delle possibilità di impiego. La legge ha imposto la laurea agli insegnanti di scuola [illegible] ed elementare, ed individua [illegible] sede dei corsi per ciascuna regione. Il ministero ha fissato il numero [illegible] [illegible] studenti calcolandolo, sede per sede, in base alle cattedre disponibili. In Piemonte c'è un fabbisogno di 700 insegnanti, [illegible] non [illegible] in grado [illegible] garantire una qualità didattica sufficiente a [illegible] tanti ragazzi. Così, abbiamo deciso di ridurre a 300 il numero di persone ammissibili. Credevamo che si sarebbero fatti avanti in massa. Invece, abbiamo un centinaio di candidati. Forse il problema sta nel fatto che per iscriversi bisogna [illegible] frequentato, dopo le magistrali, l'anno integrativo. O forse i diplomati non hanno capito che, per insegnare, [illegible] tratta di un per[illegible] obbligatorio. Fatto sta che siam[illegible] allibiti. Chiederemo [illegible] rettore di prorogare i termini d'iscrizione. Il decreto che individuava le sedi regionali dei corsi, indicando Torino per il Piemonte, è entrato in vigore a luglio: forse a molti maestri è sfuggita la notizia».

Il termine ultimo per iscriversi [illegible] quiz [illegible] il 31 agosto, lunedì. Per i corsi [illegible] [illegible] chiuso, c'è tempo invece fino al [illegible] settembre.

[illegible]

Nello scontro a fuoco, avvenuto ieri notte, sono rimasti feriti due fratelli, entrambi arrestati dalla polizia

Albanesi, un'altra sparatoria

Le bande si affrontano in corso Traiano



Da sinistra, i fratelli **Edmon e Dritan Dedaj** [illegible] 20 e 22 anni



Ancora uno scontro tra bande albanesi. In via Pio VII angolo [illegible] Traiano. Sette o otto persone, arrivate su due o tre auto. Prima un corpo a corpo e un rincorrersi lungo lo slargo, impugnando lunghi coltelli [illegible] bastoni come clave. Poi qualcuno ha estratto una pistola e ha fatto fuoco: almeno [illegible] colpo, la polizia ha ritrovato [illegible] bossolo 7,65. Fuggi fuggi generale, le auto lanciate a forte velocità verso l'esterno.

A terra sono rimasti due feriti, i fratelli, Edmond [illegible] Dritan Dedaj, 20 e [illegible] anni, di Valona. Uno ferito da un colpo di pistola ad [illegible] gamba, l'altro alla testa dai colpi [illegible] bastone, robusti piedi di tavoli. Un episodio che ricorda la [illegible] del 19 luglio scorso, quando in piazza Carducci venne ferita in [illegible] altro analogo scontro tra bande, Federica Ferrero, studentessa di 24 anni.

L'allarme alle 2,40. Telefo[illegible] al 113: «Accorrete, c'è [illegible] una sparatoria, [illegible] [illegible]cina di persone, ci sono dei feriti». Via Pio VII, angolo corso Traiano. C'è un benzinaio davanti al quale, ogni sera, si ferma un furgoncino che vende bibite e panini e che diventa, fino all'alba, un punto di incontro di molti, anche stranieri e prostitute.

Precise le testimonianze raccolte dal capo delle omicidi, Sergio Molino e dal commissario Marco Martino della Mobile. E tutti [illegible] parlano di due o tre auto, arrivate rincorrendosi. Si sono fermate davanti alla bancarella dell'ambulante, sono scesi in sette o otto. Un litigio, parole grosse, lotta furibonda. Poi sono comparsi quei legni usati come mazze e i coltelli.

Ancora grida, la fuga, il rincorrersi per strada dei due gruppi. Alcuni colpi, [illegible] di sicuro, è stato trovato il bossolo (7,65, [illegible] calibro di quello usato un [illegible] [illegible] in piazza Carducci). Il proiettile ha ferito alla gamba Edmond, il fratello ha riportato una contusione alla testa. I due giovani sono stati soccorsi da un taxista che [illegible] ha portati all'ospedale Molinette. Nessuno dei due è grave. Dopo la medicazione sono stati dimessi e arrestati dagli agenti per rissa.

Perché lo scontro? Tante le ipotesi degli inquirenti: «Probabilmente tutto è nato da un disaccordo sulla spartizione del mercato della prostituzione, ma non si esclude che i motivi possano riguardare questioni di droga [illegible] di armi. Non risultano collegamenti diretti [illegible] gli albanesi coinvolti nella sparatoria del 19 luglio, ma gli accertamenti sono ancora in corso».

Qualcosa resta dunque da chiarire. Non è certa l'identità degli arrestati. Nessuno aveva documenti, hanno fornito loro quelle generalità. La loro identificazione sarà certa solo nelle prossime ore, con il confronto delle impronte digitali. Uno sarebbe incensurato, l'altro un indesiderato, [illegible]ià sottoposto tre volte a intimazione di espulsione nel corso del '97 per precedenti di rissa e lesioni. Alla polizia i due hanno detto di alloggiare nelle cantine di [illegible] stabile abbandonato. Ma li contraddice l'aspetto ordinato e ben vestito.

Ora si [illegible] di identificare le altre persone coinvolte nella rissa. Alla mobile si dice che il ripetersi [illegible] questi episodi di violenza «sarebbe legato alla pressione sistematica esercitata dalle forze dell'ordine, che ha cominciato [illegible] rompere gli equilibri esistenti fra i diversi gruppi». Minimizza l'accaduto il questore Francesco Faranda, secondo il quale [illegible] c'è stata preordinazione, le clave [illegible] in realtà dei piedi di tavolo raccolti all'ultimo momento».

[e. mas.]

Tredici clandestini nascosti nel Tir

Il camion fermato sulla tangenziale veniva dalla Turchia

Tredici clandestini provenienti dal Kosovo, fra cui alcuni minorenni, [illegible] stati bloccati ieri pomeriggio sulla tangenziale Sud dagli agenti della Guardia di Finanza di Orbassano. Il camion, un Tir turco, viaggiava in direzione Nord: si tratta probabilmente di un carico [illegible] uomini [illegible] donne proveniente da Bari [illegible] da Brindisi e diretto oltre frontiera, verso il Centro Europa.

L'indagine è appena agli inizi, e in gran parte avvolta dal segreto: i finanzieri della [illegible]conda Legione avrebbero pedinato il camion per alcuni chilometri all'uscita dell'autostrada di Piacenza, finché all'altezza dell'interporto di Orbassano lo hanno bloccato e scortato in dogana. Sarebbe [illegible] fermato poco dopo anche un secondo camion sospetto, sul cui cassone non c'erano però clandestini.

Nessuna possibilità [illegible] fuga per gli albanesi, quando si [illegible] visti circondati dagli uomini delle Fiamme Gialle. Gli agenti, dopo essersi assicurati che le condizioni di salute dei tredici nel camion non destassero preoccupazione (non è stato richiesto intervento di ambulanze), hanno iniziato le pratiche per verificare la provenienza del Tir, la meta precisa dei fuggiaschi, [illegible] soprattutto per cono[illegible] nomi e cognomi dei tredici, oltre [illegible] quello dell'autista del camion. Lunghi interrogatori, durati parecchie ore, fino a tarda sera.



Il Tir turco (quello di colore scuro) sul quale [illegible] nascosti [illegible] clandestini provenienti [illegible] Kosovo

Ancora allarme clandestini, dunque, sulle nostre autostrade. La scoperta di questo Tir tiene alto [illegible] timore delle forze [illegible] polizia. [illegible] un momento particolarmente drammatico per le popolazioni del Kosovo, la Guardia di Finanza teme nuovi passaggi, entro i nostri confini. Proprio ieri, infatti, mentre il Tir percorreva la tangenziale di Torino, il «Comitato per i diritti umani [illegible] le libertà degli albanesi del Kosovo» rendeva noto [illegible] almeno 612 albanesi sono stati uccisi tra il 14 gennaio ed il 24 agosto nell'offensiva condotta dalle forze di sicurezza serbe per riguadagnare il controllo della provincia.

La cattura degli albanesi da parte dei finanzieri di Orbassano è ora un caso - umano e giudiziario - in [illegible] alla magistratura. Non è escluso che i tredici chiederanno asilo politi[illegible] al nostro Paese. La dispera[illegible] [illegible] chi vuole sfuggire da una vita [illegible] stenti continua [illegible] superare qualunque confine e qualunque legge: a fine giugno, sulla piazzola dell'A 32 a Salbeltrand, la Polstrada aveva già bloccato un altro Tir con [illegible] bordo [illegible]i clandestini. Per questi viaggi della speranza, hanno raccontato, si arriva [illegible] pagare anche [illegible] milione a testa.

Marco Accossato

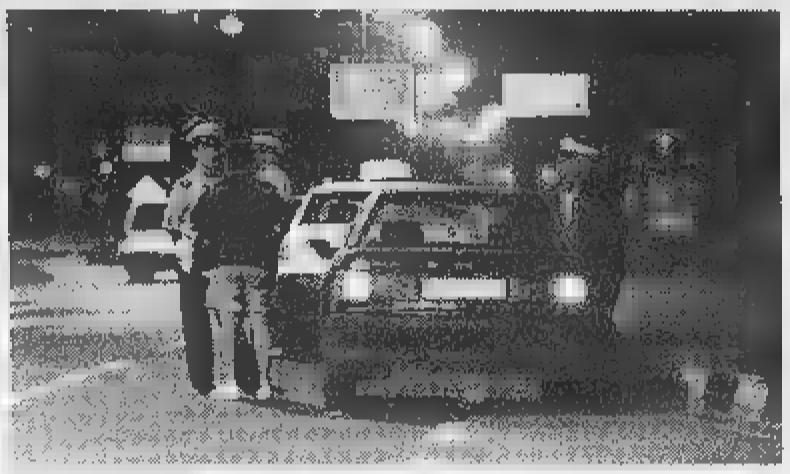




REPORTAGE

SULLE STRADE DEL VIZIO

Con una pattuglia a Nizza Millefonti, dopo la svolta nella lotta alla prostituzione



Raffica di multe e auto sequestrate anche di fronte a leggerezze di solito tollerate



Due momenti dei controlli dei vigili: a sinistra, una pattuglia in corso Unità d'Italia. A destra, in via Ventimiglia

Lucciole, le notti tristi dei clienti

Multati per infrazioni al codice della strada

Se ne va tristemente su taxi bianco verso il piccolo centro vicino a Ivrea dove abita. A mezzanotte la sua auto - [illegible] meglio l'auto di [illegible] moglie - rimane lì in corso Unità d'Italia issata su un carro attrezzi; è sotto sequestro perché non [illegible] carta di circolazione. Che brutta serata per il cinquantenne canavesano che ha cercato [illegible] quarto d'ora di sesso con una ragazza slava dell'età di sua figlia e ha incontrato, invece, una pattuglia di vigili urbani in servizio nelle zone calde della prostituzione.

Nulla possono contro i desideri di clienti ragazzi o attempati che siano e neppure contro le lucciole dai volti di bambola. Ma brandendo il codice della strada possono - e molto - contro le infrazioni che commette chi è in cerca di una bella di notte. Cosette come il mancato uso della cintura o della freccia o come la sosta improvvisa sul corso per [illegible] trattare, caricare e scaricare la ragazza.

Ma anche una piccolissima infrazione commessa in quelle circostanze fa piombare nel panico l'automobilista che garbato, cortese, educato, rispettoso, immancabilmente domanda al vigile: «Posso pagare subito? No? Solo da domani? Ma non si saprà vero? Non arriverà nulla a casa?». E pensare - commenta un agente - ch[illegible] gli stessi che di giorno, se fermati, [illegible] sempre sull'orlo dell'oltraggio.

Davanti al laghetto una albanese bionda altissima e sinuosa con microgonna in lamè scende da una Audi che [illegible] subito fermata. Lui ha [illegible] anni, bermuda, maglietta blu, dieci chili almeno in sovrappeso. Armeggia con i documenti dell'auto, bofonchia, suda mentre lei, allegra e squittente, telefona dal cellulare a un amico: «Ho finito già, andiamo mangiare a ristorante? Vieni a prendere?». Per lui la serata intanto sta prendendo una piega pessima: non ha fatto revisionare l'auto, si becca 235 mila di multa e il ritiro della carta di circolazione fino a revisione effettuata.

«Pago subito» dice. Sta ancora scendendo dalla Ka gialla [illegible] quarantenne in abito beige e Lacoste blu e già si prodiga in scuse: «Non ho messo la freccia? Oh, mi spiace». Accanto una ragazzina slava [illegible] lungo, abbarbicata su zatteroni bianchi, lo [illegible] senza un sorriso.

Ha un miniabito di maglia trasparente e stivaletti neri con tacchi a stiletto. Giovanissima, straniera, bella. Scede da [illegible] Punto dove ci sono tre ragazzi, 23-24 anni al massimo. Il conducente azzarda [illegible] timido: «E' proprio necessario?». Il vigile annuisce e lui si rassegna. Arrivano dal Cuneese in cerca di una qualche avventura prezzolata, ma il contrattempo [illegible] cancella il buon umore, sono troppo giovani per temere le ire di una moglie.

Non ha dubbi nell'attribuire le colpe [illegible] cappelluto conducente di una Rover che [illegible] - a fari spenti - [illegible] una rientranza del corso verso il fiume, dove si aprono alcuni campi da tennis. «Ma che [illegible] devo fare? E' la legge che mi costringe: ci fossero le case chiuse non sarei certo qui, in macchina». Già. La diciottenne slava seduta accanto fuma annoiata e soffia il fumo in anelli verso la luce del lampione.

Negli automobilisti una gentilezza che sa di pavidità «Scusi, posso pagare subito?»

Nella zona di Italia '61 ci sono solo ragazze giovanissime, per lo più slave, belle, bionde. Passeggiano su tacchi irreali, telefonano, chiacchierano. Salutano i vigili e gli agenti di polizia che notte dopo notte girano per [illegible] città a tentare di spostare la prostituzione un po' più in là, lontano dagli occhi e dalle proteste della gente. Hanno tutte uno zainetto con un jeans e una maglietta per cambiarsi quando tornano a casa; senza gli abiti «da lavoro» sembrano studentesse pallide.

E sono così [illegible] tre stangone bulgare così simili da sembrare clonate; stessa altezza, stessa coda di cavallo, stesso completo [illegible] pelle nera. Scendono [illegible] una [illegible] guidata da un trentenne alto, bello, elegante che si commisera: «La solita sfiga». E tenta [illegible] spiegazione: «Ha d[illegible] loro un passaggio da Orbassano». Gli contestano di non avere la cintura; [illegible] - l'auto è della moglie, [illegible] glio [illegible] grane - e poi si appoggia alla portiera stanco, depresso, mentre il trio di ragazzine lo saluta ridendo.

E così multa dopo multa la lunga notte dei vigili (dalle 19,30 alle 7,30) si snoda [illegible] sempre uguali; stesse le ragazze, stessi i clienti, stesse le scuse, identiche le infrazioni. Solo una [illegible] non cambia per questi vigili: la preoccupazione per la vita di queste lucciole straniere, sole e forse inconsapevoli. Dice un vigile: «Sono sempre più giovani, [illegible] prime due settimane sono affiancate da una più esperta, stanno lì [illegible] l'aria imbambolata. Dopo pochi giorni già [illegible] al lavoro, spesso con un occhio [illegible] Guadagnano molto, ma che vita è la loro?». Eppure piacciono proprio perché sono [illegible] giovani».

Marina Cassi

L'uomo, di 46 anni, è ricoverato ad Aosta

In coma l'alpinista caduto sul Cervino

CERVINIA. E' caduto per quasi 30 metri lungo la via italiana per il Cervino: Oscar Giuseppe Bissacco, 46 anni, [illegible] Torino, è ricoverato nel reparto di Rianimazione dell'ospedale di Aosta. Ha riportato fratture e lesioni in tutto il corpo, le [illegible] condizioni [illegible] gravi.

L'incidente è avvenuto ieri alle 7,30. L'uomo era a quota 4000, 150 metri sopra la Capanna Carrel, tra le [illegible] Placche Crétier e Ma[illegible]ais pas.

«Le condizioni del tempo erano buone, anche se c'era un vento forte che ha [illegible] difficili le operazioni di recupero» spiega Giuliano Trucco, responsabile del soccorso alpino valdostano.

Bissacco era [illegible] legato alla fune assieme al [illegible] compagno di scalata.

A dare l'allarme sono stati gli alpinisti lombardi di un'altra cordata, che hanno chiamato il 118 utilizzando un telefono cellulare. L'elicottero è arrivato in pochi minuti.

«L'intervento è stato di particolare difficoltà - spiega ancora Trucco -. L'elicottero ha trasportato sul posto un medico e due guide. Una è scesa subito e ha ancorato una fune alla roccia, l'altra è scesa con il medico fino a raggiungere l'alpinista ferito».

Bissacco era fermo su una roccia a strapiombo. Il medico ha cercato di capire il tipo [illegible] [illegible] riportati dall'uomo nella caduta, poi lo ha spostato con l'aiuto della guida fino a un balcone [illegible] di roccia qualche metro più in basso: avevano bisogno di una base d'appoggio per poter completare i primi esami dell'uomo e per stabilire quale fosse la tecnica più adatta per il recupero.

Il medico del 118 e le due guide hanno lavorato quasi due ore per riuscire a portare l'alpinista a bordo dell'elicottero della Protezione civile. In ospedale, l'uomo è stato sottoposto a visita radiografica ed è stato ricoverato nel reparto di Rianimazione. E' in [illegible]. I medici definiscono le sue condizioni «stazionarie». La prognosi è riservata. [c. lau.]

Ladri, 200 colpi [illegible] primo bilancio d'agosto

Furto d'opere d'arte per mezzo miliardo

Sono andati a colpo sicuro i ladri che, qualche [illegible] fa, in via Baretti, hanno svaligiato l'alloggio di un imprenditore amante della pittura. Hanno scardinato la porta d'ingresso e fatto man bassa delle tele più pregiate esposte nell'alloggio accanto ad altri dipinti di valore minore. I banditi hanno scelto con cura le opere e, quindi, hanno [illegible] sottosopra l'alloggio, rubando da [illegible] cassaforte anche una sessantina di milioni in contanti.

Ladri intenditori, a ladri su commissione, i topi d'appartamento [illegible] di via Baretti hanno staccato dalle pareti soltanto creazioni della scuola Fiamminga e alcuni dipinti del '700 e dell'800. La prima stima del valore delle opere che hanno preso [illegible] volo [illegible] una cifra a 8 zeri: circa mezzo miliardo.

Secondo gli investigatori dei carabinieri potrebbe trattarsi di un furto su commissione: [illegible] colpo ordinato da chi ben conosceva il valore artistico e materiale di quelle tele custodite nella [illegible] dell'imprenditore. Un qualcuno che, certamente, sapeva già dove e a chi rivendere i dipinti, facendoli pagare un prezzo nettamente inferiore a quello delle quotazioni ufficiali.

Il furto dei quadri in via Baretti [illegible] solo il più curioso dei furti in appartamento messi a [illegible] in città in questo periodo delle [illegible]. I dati del «lavoro» fatto dai ladri in queste ultime tre settimane d'estate sono nella media degli altri anni; a Torino sono novantaquattro i furti in casa denunciati alla polizia dall'inizio di agosto ad oggi. Una ventina in più quelli denunciati in provincia. Ma le cifre delle statistiche sono destinate a lievitare. La settimana successiva a ferragosto [illegible] da sempre il periodo durante il quale i topi di appartamento si danno più da fare. La città è vuota, fabbriche e uffici sono [illegible] chiusi. I controlli più serrati di polizia e carabinieri sono un buon deterrente. Ma non basta: i topi d'alloggio controllano tutto; sorprenderli al lavoro è un caso.

Regio Parco, rifugio degli extracomunitari

Sarà presto abbattuta l'ex fabbrica di vernici

Sarà abbattuta, e [illegible] suo posto sorgerà un complesso residen[illegible] con aree di verde pubblico e un parcheggio. Il destino della ex Silo, l'azienda [illegible] corso Regio Parco angolo lungo Dora Savona, diventata ricovero di disperati e tossicodipendenti, è segnato. Il Consiglio comunale ha già approvato l'intervento che dovrebbe cominciare nel giro di pochi mesi. Fino ad allora, però, l'ex fabbrica di vernici continuerà ad essere uno dei tanti dormitori [illegible] fortuna della città. Uno dei peggiori, ma non l'unico.

L'ultimo dormitorio è stato scoperto dai carabinieri della compagnia Oltredora, in strada Cuorgnè, [illegible]. All'interno della [illegible] scuola elementare comunale, chiusa ormai da diversi anni, gli uomini del capitano Castello hanno trovato, l'altra mattina, quattro albanesi poco più che ventenni appena arrivati da Bari. Avevano ancora i borsoni con i loro pochi averi e un tasca un biglietto ferroviario datato 24 agosto.

Per entrare nella ex scuola avevano forzato il cancello e il portoncino d'ingresso; sono stati arrestati per danneggiamento e invasione di edificio pubblico. Saranno tutti rimpatriati.

Nelle ultime settimane l'amministrazione comunale aveva già ordinato la chiusura degli ingressi, e la pulizia, di altri due ricoveri per extracomunitari e disperati: una cascina in strada del Meisino e una dependance di Villa della Regina, ricoveri scoperti dai vigili urbani grazie alle segnalazioni di numerosi cittadini. «Dall'inizio dell'anno ad oggi - spiega il vicesindaco Domenico Carpanini - abbiamo già firmato [illegible] decine di ordinanze [illegible] chiusura di ex fabbriche o edifici abbandonati dove hanno trovato ricovero disperati e tossicodipendenti. Lo abbiamo fatto per ragioni di carattere igienico e di sicurezza». Alcune riguardano luoghi storici, come l'ex fabbrica «Materferro» di corso Rosselli. Altre, invece, piccoli edifici del centro e e della prima periferia.

IN BREVE

■ [illegible] C'è tempo fino al 10 settembre per presentare domande d'ammissione al Collegio universitario «Renato Einaudi» che offre un centinaio di posti, suddivisi in cinque sedi, agli studenti iscritti al Politecnico e all'Università. L'assegnazione per il prossimo anno accademico comprende camera singola, servizio di lavanderia, cucine di piano e biblioteche. Ma anche supporti didattici, e una serie di facilitazioni per attività culturali e ricreative. Chi presenta domanda viene inserito in una graduatoria basata sul merito, e tutti gli studenti vincitori pagano un contributo stabilito sulla base del reddito della famiglia. Informazioni e moduli di partecipazione devono essere richiesti direttamente al Collegio di via Maria Vittoria 39, telefono 812.68.53, fax 817.10.08.

■ **CHADOR.** «Ho letto che il vicesindaco e l'assessore all'Istru[illegible] sono contrari, in nome della laicità della scuola, al fatto che studentesse [illegible] religione musulmana vadano a scuola con il chador. Sono sorpreso da questa posizione integralista degli esponenti della nostra giunta». Parole di Mauro Battuello (Cdu) che aggiunge: «Non trovo scandalosa la proposta delle comunità islamiche, piuttosto dovremmo batterci per la reciprocità: la stessa libertà [illegible] espressione religiosa dovrebbe [illegible] garantita anche ai cristiani nei Paesi musulmani».

■ [illegible] **OP.** Riprende il 7 settembre a Roma il confronto sulla gestione della cassa integrazione che interessa 449 lavoratori della OP Computers di Scarmagno. Per quella data il ministro dell'Industria Bersani al termine di una serie di verifiche [illegible] gli azionisti, ha convocato le organizzazioni sindacali e l'azienda.

■ **VISCHE,** [illegible] Il direttore dell'ufficio postale di Vische, Renzo Perrone, è iscritto nel registro degli indagati della procura di Ivrea. A seguito di una ispezione amministrativa, infatti, sarebbero emerse alcune irregolarità (si parla anche di ammanchi di denaro), segnalate alla magistratura. Nei giorni scorsi i carabinieri hanno perquisito la sua abitazione, a Baio, senza però trovare elementi utili all'inchiesta.

■ [illegible] **INFORTUNIO.** Un artigiano edile [illegible] Pessione, Natalino Desogus, [illegible] anni, via Deledda 5, è ricoverato in prognosi riservata al Cto, in seguito alle ferite riportate per un infortunio accaduto presso il Mulino Tavano di Andezeno, via Vittorio Emanuele [illegible]. Durante dei lavori sopra ad una impalcatura a tre metri d'altezza, forse per aver [illegible] piede in fallo, [illegible] precitato sul pavimento.

■ **VIGONE,** [illegible] Bruciato nella notte l'ingresso del negozio di pettinatrice di Maria Pia Rossetto in via Umberto I 18. L'incendio di origine dolosa è stato in parte domato da [illegible] condomino. Non si tratterebbe però di un avvertimento del racket, sembra che l'atto vandalico fosse destinato ad un altro negozio di Vigone. Sul motivo del gesto stanno indagando i carabinieri, pare che si tratti di un'intimidazione legata ad una vicenda di usura.

Denunciati tre giovani che affiggevano senza autorizzazione i volantini

Il vicesindaco «Nessuna richiesta è arrivata in Comune» E l'opposizione annuncia battaglia



Uno striscione degli squatter per ricordare Edoardo Massari e Maria Soledad: il loro suicidio in carcere ha inaugurato una stagione di violenza

«Squatter-camping a Bussoleno»

Manifesti in paese: 4 giorni contro il Tav

BUSSOLENO

I volantini [illegible] trovano un po' dappertutto: annunciano un presidio-campeggio contro l'alta velocità, che dovrebbe svolgersi [illegible] Bussoleno dall'11 al 14 settembre. Da quando sono comparsi, puntuali sono partite - nonostante l'assenza per ferie di molti amministratori - le prime polemiche. «Sono più che preoccupato» commenta Giorgio Re, consigliere di opposizione della Lega Nord. «Saremo tutti costretti [illegible] subire questa grave invasione a causa del possibilismo di questa giunta di fronte alla richiesta di un centro sociale autogestito».

I carabinieri della compagnia di Susa da giorni sono in allerta. Ieri hanno bloccato tre giovani anarchici su una Fiat 500 che stavano per tappezzare i muri [illegible] Bussoleno. Avevano 105 volantini firmati dal coordinamento contro l'alta nocività: «Con le unghie con i denti, quattro giorni contro il Tav». Seguono poi le solite prese di posizione contro la magistratura, giornalisti e le forze dell'ordine che avrebbero criminalizzato i due anarchici che si sono suicidati (Maria Soledad Rosas e Edoardo Massari) oltre a Silvano Pelissero.

Altri 125 manifesti sequestrati dai carabinieri annuncia[illegible] invece il presidio di settembre contro il Tav a Bussoleno. Fermati e identificati, i tre anarchici sono stati denunciati per tentata affissione abusiva. Si tratta di Lucia Biagini, 31 anni, Torino, via delle Orfane 19; Gianluca Rondinelli, 24 anni, Borgaro Torinese via Gramsci 75 e Andrea Ventrella, 24 anni, Aosta, via Cerabod 26. I primi due [illegible] già stati fermati con analoghi volantini e quindi denunciati dai carabinieri solo la scorsa settimana.

Susanna Buffacchi, vicesindaco e [illegible] ai Servizi sociali, raggiunta al telefono [illegible] Mentone dove da due giorni è in ferie, precisa: «Non ho visto in Comune alcuna richiesta per manifestazioni o campeggi. Dai primi di settembre saremo nuovamente quasi tutti presenti e valuteremo in giunta questa situazione». E precisa: «Se saremo chiamati ad esprimerci sarà certamente una decisione difficile».

Intanto in questi giorni comincia a [illegible] la preoccupazione in particolare nei commercianti di fronte all'annuncio di tre giorni che vedranno arrivare a Bussoleno giovani anarchici dai centri sociali di tutto il Nord Italia. «Questa amministrazione è responsabile di questa grave situazione, m[illegible] purtroppo dovremo piangere tutti» sottolinea Giorgio Re. I mesi scorsi un gruppo di giovani aveva chiesto al Comune alcuni locali in regione Isolabella per istituire un centro sociale autogestito. «Attueremo - dice ancora Giorgio Re - al più presto tutte le forme possibili di contrarietà, ma devono muoversi anche gli altri Comuni perché è un problema g[illegible] che interesserà [illegible] la Valle di Susa».

[illegible]

Morto in casa da 10 giorni

CIRIE'. Da almeno una settimana Livio Mantovan, dipendente della Sagat di Caselle, di 36 anni, non dava più notizie di sé. L'altro giorno i vicini di casa, insospettiti dall'odore acre che proveniva dall'appartemento di [illegible] Vittorio Emanuele 53 a Ciriè, hanno dato l'allarme. L'uomo era disteso seminudo [illegible] fianco al letto in avanzato stato di decomposizione. Sia i carabinieri di Ciriè che il medico legale escludono segni di violenza. Molto probabilmente Livio Mantovan, che era solo, è stato colto da malore e non è riuscito a chiamare i soccorsi in tempo. Le cause che hanno provocato il decesso le stabilirà solo l'autopsia ordinata dal magistrato.

Pinerolo, a 83 anni

[illegible] la [illegible] di Caselli

PINEROLO. E' morta ieri mattina nella casa di riposo Jacopo Bernardi, sulla collina di Pinerolo, la madre del giudice Gian Carlo Caselli. Si chiamava Virginia Martino, aveva [illegible] anni. Nei mesi scorsi era [illegible] colpita da un ictus. Ricoverata all'ospedale Edoardo Agnelli di Pinerolo, a luglio le sue condizioni erano leggermente migliorate. Il decesso è avvenuto alle 11,30, improvvisamente. Il magistrato è stato immediatamente rintracciato telefonicamente.



Giancarlo Caselli

L'anzia[illegible] donna [illegible] deciso di vivere a Pinerolo, città dove erano nati i parenti del marito. Il figlio spesso veniva a trovarla e lei, anche se raramente, usciva a passeggio per le via della città. E sono [illegible] molti a Pinerolo a ricordarsi di lei.

Negli anni scorsi, durante [illegible] serata organizzata dalla parrocchia di San Domenico per affrontare i temi legati alla mafia, la mamma del giudice Caselli era in prima fila per sentire l'intervento del figlio. Poi, sottobraccio ad un maresciallo dei carabinieri, l'aveva voluto accompagnare sino all'auto blu. Quando il magistrato aveva scritto il libro «Voci di solidarietà» era stata fra le prime [illegible] comprarlo in una libreria del centro storico di Pinerolo.

I funerali [illegible] stati fissati per domani [illegible] Pinerolo alle 15,45 presso la chiesa di San Maurizio. [a. gia.]

IN BREVE

Il Novar[illegible] le rotte [illegible] 2000



NOVARA. Un [illegible] comitato popolare, consigli comunali aperti, dibattiti pubblici: si susseguono nell'O[illegible] Ticino le iniziative [illegible] rotte di decollo previste con l'apertura di Malpensa 2000. Il coordinamento provinciale sta trattando con ministero e aviazione civile alla ricerca di una possibile soluzione che accontenti tutti. Ma la preoccupazione dilaga nel Novarese dove in alcuni paesi la protesta trova altre espressioni. Domani si terrà un Consiglio aperto ad Agrate Conturbia, il [illegible] settembre un incontro [illegible] comitato a Varallo Pombia, [illegible] assemblea pubblica promossa dal Comune a Mezzomerico, il 4 si replica a Castelletto Ticino. C'è attesa anche per conoscere le decisioni della commissione europea sull'apertura, e con quali condizioni, del nuovo scalo che [illegible] trova a pochi chilometri dal Novarese.

[illegible] d'epoca Già record d'adesioni

IMPERIA. Sono già 119 le adesioni al 10° raduno di velieri d'epoca di Imperia, pari alle iscrizioni della [illegible] edizione, che corrispondevano al massimo storico. La manifestazione internazionale, che si svolgerà dal [illegible] al 13 settembre, avrà anche un inno ufficiale, composto dal maestro Leandro Bonelli. Date le dimensioni dei velieri, è probabile che oltre allo scalo [illegible] Porto Maurizio venga utilizzato anche quello di Oneglia.

[illegible] dichiara guerra [illegible]

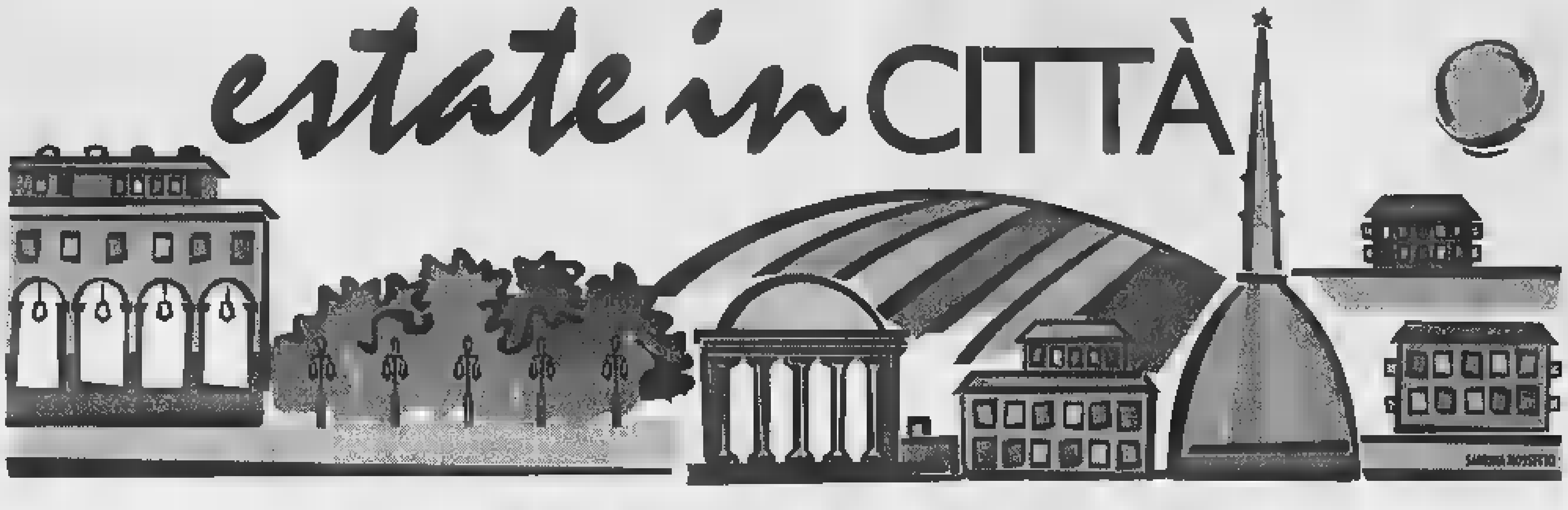
ASTI. Dopo l'ordinanza anti-lucciole, ecco la circolare contro il «burocratese», inviata dal sindaco Luigi Florio (Polo) agli uffici comunali. «Manifesti, circolari, delibere - spiega - d'ora in avanti dovranno [illegible] comprensibili a tutti. Basta abbreviazioni, ma solo nomi scritti p[illegible] esteso, basta con il linguaggio antiquato della pubblica amministrazione. Invece di D.C.C., per esempio, si dovrà scrivere delibera di Consiglio comunale».

Franco Arese, [illegible] campione presidente dell'Ac Cuneo



CUNEO. Da campione europeo di atletica a imprenditore nel settore dell'abbigliamento sportivo Franco Arese (nella foto) ora diventa anche presidente di una società sportiva. Per fare [illegible] gran passo il campione ha scelto l'«Ac Cuneo», la squadra di calcio della sua città.

La notizia non è ancora stata ufficializzata, ma negli ambienti sportivi era nell'aria ormai da diverso tempo. L'annuncio arriverà comunque oggi pomeriggio alle 18,30 nel salone d'onore del municipio [illegible] Cuneo, dove è in programma la presentazione ufficiale della squadra che parteciperà al prossimo campionato nazionale dilettanti. In questa [illegible] occasione verrà presentato il libro «Da cent'anni nel pallone» scritto da Gualtiero Franco, per oltre 20 anni collaboratore de «La Stampa», morto il 1° novembre scorso.



Borghi, via Arsenale 34, tel. 543.554; **Al Dragone**, via Pomba 4, tel. 812.27.81; **Alla Mole**, via Verdi 10, tel. 817.47.60; **Al Primo Piano**, via Po 20, tel. 817.21.90; **vecchio Piemonte**, Vinzaglio 21, tel. 538.338; **Al 24**, via Montebello 24, tel. 812.29.81; **Augusto**, via S. Quintino 9, t. 562.31.73; **Balbo**, via A. Doria 11, t. 839.5775; **Beutiful**, corso Principe 80, tel. 436.24.08; **Birreria Mazzini**, via Mazzini 6/a, tel. 562.17.59 (solo sera); **Brek**, p. C. Felice 10, tel. 534.556; **Burgertime**, via Amendola 6, t. 562.19.12; **Cafè Tabac Restaurant**, Murazzi Po 3, tel. 812.33.81; **Caffè Conservatorio**, via Mazzini 12, tel. 835.003; **Torino**, p. Carlo 204, tel. 545.118; via Mercanti 7, tel. 530.570; **Da Betti**, via Bogino 17/e, . 817.05.83; **Da Giovanni**, via Gioberti 24, tel. 539.842; **Da Giuseppe**, via San Massi- 34, tel. 812.20.90; **Da Mauro**, via Maria Vittoria 21, tel. 817.06.04; **Della Rocca**, via Della Rocca 22/b, tel. 888.533; **Dock Milano**, via Cernaia 46, . 538.089; **Drive In**, via Berthollet 2, . 669.2506; **Due Mondi**, via Saluzzo 3, tel. 669.20.56; **Centenario**, via Biancamano 3, tel. 539.506; **Emporio**, Avogadro 2, . 5; **Emporio Gastronomico**, c. V. Emanuele 88, tel. 562.90.26; **Finestre sul Po**, lungo Po Cadorna 1, tel. 812.36.33; **Firenze**, via Ormea 1, tel. 650.80.58; **Giglio**, via San Domenico 4, tel. 436.50.21; **Kashmir**, Gioberti 4, . 562.73.91; **Il Ciclope**, via San Francesco da Paola 46, . 812.6119; **Il Melograno**, Giardini Reali, tel. 817.13.05 (solo sera); **La** , Vittorio 17, tel. 835.940; **La Filà**, via Principe Amedeo 3, tel. 530.634; **Lagrange**, via Lagrange 42, tel. 533.231; **La Magnolia**, via Mercantini 6, tel. 531.029; **La Marchesa**, via Galliari 25, t. 66.87.657; **La Palma Baia**, Principe Eugenio 4, tel. 431.08.16; **L'Arcimboldo**, via Santa Chiara 54, tel. 521.11.91; **La burla**, via Lagrange, tel. 548.573; **La Smarrita**, via Battisti 17, . 817.76.79; **Stua**, via Mazzini 46, tel. 884.520; **Taverna dei Mercanti**, via dei Mercanti 28, tel. 562.10.78; **L'Osto del Borghi Vei**, via Tasso 7, . 436.48.43; **Lullaby**, via XX Settembre 6, . 531.024; **Maxi piatto**, via Passalacqua 4, . 537.376; **McDonald's**, piazza Castello 59, tel. 542.542; **Non ti scordar**, corso Matteotti 59, tel. 543414; **Marino**, via Mazzini 25, . 817.16.31; **Osteria 1**, Garibaldi 59, tel. 561.10.28; **Paprika**, via Plana 1, tel. 812.21.33; **Pastarito**, via Parini 7, tel. 543.578; **Pastarito**, Matteotti 3, tel. 532.584; **Pastissima**, via Volta 8, tel. ; **Pizzarito**, corso Matteotti 3, tel. 533.085; **Piatti**, corso Vittorio Emanuele 72, tel. 535.759; **Plinio**, corso S. Martino 10, tel. 540.384; **Rendez-Vous**, Vittorio 38, tel. 887.666; **Risorgimento**, via Volta 3, tel. 534.385; **Risorito**, corso Matteotti 3, . 533.085; **Remy**, via Accademia Albertina 33, . 885.707 (solo pranzo); **Savoia**, via Corte d'Appello 13, tel. 436.22.88; **Speedy**, via Gramsci 3, 537.358; **Statuto**, piazza Statuto 17, tel. 54.04.25; **Taverna Fiorentina**, via Palazzo Città 6/bis, tel. 5214.097; **Torino**, via S. Domenico 33, tel. 521.30.86; **Torino 1**, Lagrange 43, . 542.126; **Trattoria Toscana**, via Rattazzi 5, . 545.513; **Tre Galli**, via Sant'Agostino 25, tel. 521.60.27; **Vintage**, piazza Solferino 16, tel. 535.948; **Xia**, via Parini 14, tel. 542.540.

CINESI: Du Cheng, via Settembre 62, tel. 537.375; **Hua**, via 24, tel. 562.0174, **La Pagoda**, via Gioia 2, tel. 539.697. **L'Amicizia**, via Arsenale 44, . 517.61.54; **Mister Hu**, via Mercanti 16, . 537.171; **Thai**, via Sacchi 4/C, tel. 530.044.

SAN

Andirivieni, p. Nizza 77, t. 657.393; **Appennino** se, via Nizza 69, tel. 669.84.26; **a Nova**, via M. Cristi- 108, tel. 664.74.11; **Black Jack**, via Nizza 84, . 696.36.85 (solo sera); **Chalet del Valentino**, viale Virgilio 25, tel. 668.97.77; **Churrascaria**, via Nizza 23, tel. 655.692; **Da Felice**, via Saluzzo 5, tel. 650.54.30; **Il Giaguaro**, piazza Nizza tel ; **Imbarco Perosino**, viale Virgilio 53, tel. 657.362; **La Flegrea**, c. M. d'Azeglio 114, . 696.38.74, **La Sacrestia**, via Giacosa 2b; **La Scaletta**, via Pietro Giuria 27, tel. 655.763; **La Stadera**, Pietro Giuria 35, tel. 669.86.90 (solo cena); **L'Idrovolante**, viale Virgilio 105, tel. 668.76.02; **Mille Gusti**, corso Bramante 25, tel. 319.92.00; **Nuovo Abetone**, corso Raffaello 0, tel. 655.598; **Pasta e sta**, via Madama Cristina 116, tel. 696.33.42; **Raffaello**, corso Raffaello 5, tel. 650.51.68; **Stella del Sud**, via Nizza 31, tel. 6599472.

Cheng Du, Saluzzo 3, tel. 669.87.40; **Radja**, corso Bramante 53, tel. 696.34.61; **di Drago**, Nizza 100, tel. 696.5400; **Portafortuna**, via Ormea 101, tel. ; **Take Away**, via M. Cristina 32/d, tel. 669.24.16; **Tiensin**, c. Dante 62, tel. 673.810.

SECONDO

Aladino, via Morosini 4, tel. 546.368; **Bon Pat**, via Gioberti 19, tel. 530.891; **Il ponte**, Giovanni da Verrazzano 15, tel. 597.721; **Conca**, Assietta 4, tel. 539.859; **sorpresa**, via Massena 66, tel. 593.519; **Luculliano**, via Assietta 5, tel. 535.723; **Marco Polo**, via Marco Polo 38, tel. 500.096; **Paradiso**, via Sacchi 4, .

Drago e Fenice, Rosselli tel. 593.191; **Grande Oriente**, corso Mediterraneo 128, tel. 596.170; **Macao**, corso Turati 9, tel. 568.38.98; **Ou-Hua**, Galileo Ferraris 144, tel. 318.51.03.

SAN

Antica Trattoria delle Langhe, via Rivalta 29, tel. 385.40.54; **Cambusa**, via Valdieri 2, tel. 433.33.02; **Bombay**, via Braccini 64, . 385.59.43; **Clak**, via Di Nanni 92, tel. 4478.866; **Giardino fiorito**, c. Racconigi 223, tel. 385.25.12; **I Forchettoni**, San Paolo 52, tel. 385.51.53; **La Lambada**, Monginevro 29, . 38.94.81; **racletterie**, via Borgone 12, t. 749.23.40, (solo sera); **Nuova Custanza**, Chiomonte 22, t. 383.51.85; **Pastarito**, Frejus 12, t. 433.40.49; **Rizzello**, via Monginevro 93, t. 385.25.13; **Serendip**, via Lombriasco 4, t. 433.22.10.

CINESI: Bambù, corso Peschiera 167, tel. 385.24.84; **King Hua**, corso Racconigi 30, tel. 331.967; **La Rosa**, via Vigone 30, tel. 447.43.43; **Porta d'oro**, via Monginevro 9, tel. 385.20.58; **Terra d'Oriente**, via Monginevro 194, tel. 705.815; **Ying Chun**, corso Trapani 139/d, . 386.810.

- CIT TURIN

Al Grassi, via Grassi 9, . 434.54.30; **solito posto**, via Asiago 53, . 411.49.45; **Capri**, via Adamello 43, tel. 403.0219; **Cristian**, via De Sanctis 88, tel. 770.87.35; **Duchesse**, via Duchessa Jolanda 7, tel. 434.64.94; **Europa**, via Stelvio 22, tel. 385.095; **Linus**, via Luca della 24, . 721.253; **L'o-** via Thermignon 3, . 714.234; **Mirò**, Grappa 110, tel. 771.00.31; **Parco Verde**, via Monte Cristallo 2, tel. 385.40.90; **Pastarito - Pizzarito**, c. Trapani 18, tel. 776.50.97; **tesori**, Francia 131, tel. 7412468; **Shinning**, via Issiglio 20, tel. 385.51.15 (solo cena).

CINESI: Lon, via Principi d'Acaja 35, telefono 434.54.41; **Di Yang**, corso Brunelleschi 99, telefono 705.464; **Hang Zhou**, corso Francia 278, telefono 779.09.97; **Zheng Yang**, via Principi d'Acaja 61, telefono 447.84.22; **Xian**, via Bardonecchia 100, 771.44.49; **Yin Fa**, corso Inghilterra 29, 447.29.52; **Ying Bin**, Francia 456, tel. 710.301.

I RISTORANTI APERTI

- Centro, via Balbis 11, tel. 489.763; **Alta Grupia**, via Rocciamelone 17, tel. 771.40.51; **Al Tallamano**, strada Ghiacciaie 1, tel. 740.441; **Au Lapin Agile**, Ghemme 1/bis, tel. 749.81.24; **Civassa**, via don Bosco 10, tel. 484.588; **Gigi**, via Salbertrand 74, tel. 749.38.16; **Etrusco**, via Cibrario 52, tel. 480.285; **Il Cappero**, corso Vittorio E. 217, tel. 771.4559; **L'Osteria del Capricorno**, Ceva 41, tel. 473.32.17; **Corso**, corso Regina Margherita 252, tel. .685; **Zi Teresa**, Montegrappa 29, tel. 758.277.

CINESI: Capitol, corso Svizzera 58, tel. 740.140; **Drago d'Oro**, corso Umbria 20, tel. 484.065; **Li Du**, via San Donato 7, . 487.717; **Hang Zhou**, corso Francia 278, tel. 779.0997; **King-Cheng**, via Cibrario 21, tel. 482.911.

NI -

Abat-Jour, corso Belgio 47, telefono 888.093; **Città d'oro**, corso Tortona 2, tel. 812.65.30; **Da Filippo**, Belgio . 898.07.17; **Del ventaglio**, Vanchiglia 16, tel. 8124.258; **Fiorentia**, corso San Maurizio 61, tel. 812.68.06; **Gaia Scienza**, via Guastalla 22, tel. 812.38.21; **Il Vesuvio**, via Vanchiglia 24, tel. 817.3547; **Le isole**, corso Regio Parco 161, tel. 202.852; **Oriente**, via Vanchiglia 18, tel. 882.711; **Osteria vecchia**, via Belnasco 5, tel. 859.323; **Otello**, corso Belgio 114, tel. 898.04.89; **Piemontese**, via Napione 45, tel. 812.27.14.

CINESI: Dong a, corso San Maurizio 25, tel. 888.064; **Nanchino**, corso Beccaria 2, tel. 521.4060.



Una cena indiana al parco Michelotti mentre Ivrea si «assapora» musica jazz

Arena Metropolis C'è Harrison Ford presidente senza paura su «Air Force One»

DI
M. -

Barcaiolo, largo Damiano Chiesa 45, tel. 273.30.79; **Al di testa**, via Monterosa 125, tel. 242.66.40; **Napoli**, Giulio Cesare 271, tel. 242.19.88; **Ciau Turin**, Giulio Cesare 174, tel. 205.07.48; **Ciclope**, strada Cuorgnè 112, tel. 262.20.59; **Cose Stuzzicose**, via Damiano Chiesa 75, tel. 273.16.94; **Da Ivo**, corso Novara 75, tel. 852.806; **Colonnello**, corso Vercelli 21, tel. 28.03.68; **Del** , via Cuneo 8, tel. 852.167; **Don e**, corso Cesare 132, tel. 281.311; **Falco Rosso**, Settimo , tel. 200.545; **Ferro cavallo**, corso Vercelli 487, tel. 0347 421.86.60; **Hosteria Sardegna**, corso Vercelli 369, tel. 262.09.03; **Il dattero**, via Martorelli 5, tel. 852.049; **Il Leone**, via Valdellatorre 120, tel. 733.442; **Il Melo**, Vigevano 52, tel. 850.483; **Rusticone**, corso Giulio Cesare 163, tel. 242.0971; **Karaoke**, via Foligno 89, . 212.025; **La Lanterna Rossa**, str. Bertolla 47, tel. 273.16.53; **L'antica Napoli**, Giulio Cesare 126, . 852.084; **La Italia**, via Verolengo 206, . 739.95.55; **La Coccinella**, via Saorgio 85, 221.60.29; **La Lanterna**, via Lanzo 5, tel. 226.20.96; **La Paella**, via Challant 45, . 702.389; **La Pergola**, via Mondrone 9, tel. 290.626, (solo cena); **La Reseda**, corso Palermo 14, tel. 857.074; **Las Rosas**, 71, tel. 29.04.85; **Locanda** strada dell'Arrivore . 242.20.12; **Materozzo**, Cesare 375, tel. 262.12.58; Giulio Cesare 53, tel. 851.430; **McDonald's**, corso Giulio Cesare 397, tel. 262.25.22; **Perché**, corso To- 95, tel. 455.2700; **te**, via Gotto 7, tel. 850.28.98; **Pastarito -** corso 101, tel. 248.89.22; **Sa Schidonata**, corso Ver- 369, tel. 262.09.03; **Vecchio Arafro**, corso Potenza 167, tel. 731.671.

I: Canton, Palermo 125, tel. 237.400; **del Cielo**, via Brandizzo 2, tel. 231.111; **Felice**, via Lanzo 43, . 226.47.60; **Il rifugio mondo**, Stradella 234, . 216.34.88; **Mei Li Hua**, largo Toscana 29, tel. 216.17.35; **Mei Lin** corso Giulio Cesare 61, tel. 850.472; **Thailandia**, via Monterosa 125, tel. 242.66.40.

- VAL SALICE

Accademia, corso Casale 278, tel. 898.15.37; **A merenda sinoira**, piazza Hermada 12, tel. 819.06.13; **Alberoni**, corso Moncalieri 288, tel. 661.54.33; **Al Bue Rosso**, corso Casale 10, . 819.13.93; **Al quarto cerchio**, Sicilia 12, tel. 661.21.11; **Bellavista**, Comunale Santa Margherita 163, tel. 819.51.28; **Birilli**, strada Val San Martino 6, tel. 819.05.67; **Cafasso**, strada Val Salice 178, tel. 660.14.95; **Calice di Pasqua**, strada Valsalice 178, tel. 660.14.95; **Cantine Riese**, corso 79, . 819.55.31, (solo cena); **Catullo Ciacci**, corso Moncalieri 176, tel. 661.48.00; **Ciacci**, corso Chieri 48, tel. 898.02.50; **Cit Cavoret**, al Ronchi 14, tel. 661.28.48; **Dagli imbianchini**, via Lanfranchi 28, tel. 819.08.72; **Fontana Francesi**, strada Pecetto 123, tel. 661.03.97; **Giudice**, strada Val Salice 78, . 660.20.20; **Corona**, corso Moncalieri tel. 661.01.00; **Il Pavia**, viale Thovez 60, . 660.20.60 (solo cena); **Italia**, strada Funicolare Superga 45, tel. 898.01.39; **caccia**, strada Colle 14, . 661.04.65; **Cloche**, strada Traforo Pino 106, tel. 898.42.13 (solo cena); **La** corso Casale 321, tel. 898.71.08; **La Gondola**, corso Moncalieri 190, tel. 661.48.05; **Griglia**, strada al Ronchi 84, tel. 661.29.20; **La di Frai Fiusch**, via Beria 32, tel. 860.6224; **Locanda Mongreno**, strada Mongreno 50, tel. 898.04.17, (solo cena); **Osteria dell'Hermada**, piazza Hermada 10, tel. 819.05.41; **Meridien**, via Grado 3, tel. 661.50.03; via Monferrato 6, tel. 819.06.61; **Osteria dell'amicizia**, corso Casale 221, 899.36.39; **Parco** corso Casale 93, tel. 819.53.95; **Passatempo**, viale Thovez 8, tel. 660.43.61; **Ponte Sassi**, piazza Pasini 3, tel. 898.03.71; **Silos**, corso Moncalieri 302, tel. 661.02.09; **Tramonti**, s. le 209/A, t. 899.02.71; **Trômlin**, via alla Parrocchia 7, tel. 661.30.50, (solo cena); **Villa Sassi**, str. Traforo Pino 47, tel. ; **la Somis**, strada Val Pattonera 138, tel. 661.48.26; **Zubù**, parco Michelotti (ex zoo), tel. 436.64.70.

I: Confucio, c. Moncalieri 216, tel. 661.33.75; **La Giunca**, c. Moncalieri 29, tel. 660.47.70; **La Via della Seta**, c. Casale 160, tel. 819.05.57.

Bella Bari, Unione Sovietica 413, tel. 819.71.48; **Città giardino**, via Guido Reni 171, tel. 311.40.72; **Entremetier**, via Nizza 216, tel. 667.04.13; **Delfino Blu**, c. Orbassano 277, tel. 311.50.80; **Il Quadrifoglio**, via Bene Vagienna 22, . 35.26.20; **Il Quadrigoll**, Unione Sovietica 502, tel. 347.28.95; **La Primavera**, Unione Sovietica 159, tel. 319.42.84; **La Bocca**, Varazze 9, . 696.44.38; **La Capricciosa**, via Genova 13, tel. 696.50.00; **La Fresca**, via Ventimiglia 152, tel. 696.53.11; **La Lupa**, via Tepice 8, . 696.33.55; **La Smarrita**, Unione Sovietica 244, tel. 317.96.57; **Marinaio**, via Genova 63, tel. 664.71.01; **Paladini**, corso Unione Sovietica 411, tel. 613.231; **a**, via Genova 34, tel. 663.77.89; **S. ita**, corso Orbassano 96, tel. 354.145; **Sotto Luna**, via Caprera 54, tel. 329.34.15; **Vecchia Europa**, via Gorizia 144, tel. 322.200; **Vico Equense**, via Genova 99, tel. 663.03.41.

CINESI: Alla Vecchia Cina, via Tripoli 38, tel. 324.12.64; **Baoying**, via Genova 106, tel. 696.34.96; **Casa del Re**, via Veglia 12, tel. 323.938; **Hua**, corso Orbassano 352, tel. 311.00.77; **Ying**, piazza Bengasi 15, tel. 606.16.93; **Hua Dou Cheng**, corso Unione Sovietica 355, tel. 612.760; **Jour et Nuit**, via Sarpi 69, tel. 317.6454 (solo cena); **Mi-Hao**, Lepanto 4, tel. 319.78.22.

I dati sono segnalati dai proprietari. E' comunque opportuno verificare con una telefonata se il locale è aperto.

BOLLETTINO

Giovedì 27 Agosto

PREVISIONI

Piemonte e Valle d'Aosta: cielo sereno o . Temperatura: . Visibilità buona. Venti: deboli variabili.

MASSIMA	28,5
MINIMA	17,5
UMIDITA' (ore 14)	47%

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	57,8 mm
(1913-1994)	79,1

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

	,1		15,6
PRESSIONE (ore			1012

del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	38,8	9 agosto 1954
MINIMA		30 agosto 1986

UN ANNO FA

MASSIMA	28,8	MINIMA	18,1

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 45 minuti, tramonta alle ore 20 e 16 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 11 e 51 minuti; cala alle ore 22 e 57 minuti

- Luna piena 8 agosto ore 4
- Ultimo quarto 14 agosto ore 22
- Luna nuova 22 agosto ore 4
- Primo quarto 30 agosto ore 7

brilla circa come la stella Altair, ma di tonalità più arrossata.

sorge in direzione Est-Nord Est un'ora e 25 minuti prima del Sole.

MARTE: a 360 milioni di km dalla Terra, che si

GIOVE: è sul confine le costellazioni dell'Acquario Pesci.

riconoscibile come una luminosa dalla luce ferma ad Est di Giove

questa mattina, alle ore 8 e 25 minuti, la Luna è passata per il punto della sua più lontano dalla Terra (apogeo).

I SERVIZI

DI TURNO. 7-19,30: Atrio stazione Porta Nuova. **Orario 9-19,30** (12,30-15 battenti chiusi): strada San Mauro 179; via Garibaldi 25; via Frejus 41; via Asinari di Bernezzo 134; via San Secondo 48; via Rivalta 56/D; via Tunisi 99; via Giolitti 7/C; corso Regio Parco 36 bis; via Foligno Orbassano 216; corso Maroncelli corso Giulio Cesare 118; corso Unione Sovietica 397.

SERALI (19,30-22,30): Sanremo 37; Sempione 112; Francia 1/bis.

NOTTE (19,30-9): via Nizza 65, piazza Massaua 1.

APERTA 24 ORE: Venaria, via Leonardo da Vinci 50 (Portici) aperta tutto l'anno festivi compresi.

Per conoscere gli indirizzi dei negozi di prima necessità alimentari aperti in agosto, il numero verde del Comune: 167.01.95.31

CON

Mole Antonelliana: via Montebello 20, tel. 011-817.04.96. Ascensore fermo per manutenzione.

Sassi-Superga: piazza Gustavo Modena, tel. 011-898.02.11. Trenino a cremagliera. Orario: tutti i giorni dalle 9 alle 20 con partenza ogni ora. Ritorno, partenze ogni mezz'ora. Biglietto andata e ritorno, 5 mila.

Po: Murazzi, tel. 011- . Orari lunedì al sabato con partenze dai Murazzi alle 15; 16,15; 17,45; ; 21,30; 22,45. Nei giorni festivi e alla domenica, partenze anche alle ore 10,30; 15,30; 16,15; 16,45; 17,45; 18; 19; 21,30; 22, . Tariffe: Murazzi-Borgo Medioevale (3 mila, sabato e fest. 4 mila). Murazzi-Italia '61 mila, e fest. 8 mila). Murazzi-Moncalieri mila, sabato e fest. mila).

Torino - Aeroporto Caselle: partenze via Sacchi angolo corso Vittorio: 5,15; 5,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; 9; 9,45, 10,30, 11,15, 12, 12,45, 13,30, 14,15, 15, 15,45, 16,30, 17, 17,30, 18, 18,30, 19, 19,30, 20, 20,30, 21, 21,45, ,30. Fermata a Porta Susa dopo 8 minuti. Arrivo all'aeroporto dopo 40 minuti dall'ora di partenza.

Informazioni voli: 5676 361/2 dalle 24.

Internet: http://www.turin-airpor-

Lcom

Voli nazionali *(alcuni)*:

Torino-Alghero: lun., merc., ven. p. 11,05 a. 12,05.

Torino-Bari: tutti i giorni p. 14,25 a. 16.

Torino-Cagliari tutti i giorni p. 15 a. 16,20.

Torino-Catania: tutti i giorni p. 7,25 a 9,10 - p. 17,35 a. 19,20.

Torino-Napoli: tutti i giorni p. 18,25 a. 19,45.

Torino-Palermo: tutti i giorni p. 15 a. 17,45.

Torino-Roma: tutti i giorni, p. 7,15, 7,35, 8,55, 10,55, 12,55, 14,35, 16,55, arrivo dopo minuti.

Voli internazionali *(alcuni)*:

Torino-Amsterdam: tutti i giorni p. 10,45 a. 12,45.

Torino-Francoforte: tutti i giorni p. 7,01, a. 8.25 - p. 19,15 a. 20,35.

Torino-Londra: tutti i giorni (tranne domenica) p. 7,25 a. 8,15; p. 12,05 a. 12,55.

Torino-Monaco: tutti i giorni p. 12,45 a. 14,25.

Torino-Parigi: tutti i giorni p. 7,05 a. 8,25; p. 10,30 a. 11,55; p. 14,50 a. 16,15; p. 18,45 a. 20,10.

Torino-Zurigo: tutti i giorni p. 7,10 a 8,06; p. 9,55 a. 11; p. 17,35 a. 18,35.

(anche per l'estero)

Via Consolata 10, (8,30-15). Corso Racconigi 96 Vercelli 15 con orario 8,30 - 13,15.

GOMMISTI

Daluiso, corso Montegrappa 59, telefono 751.607; Mamone, via Sestriere 9, telefono 385.94.34; Metrò, via Leinì 26, telefono 264.401; Tecnogomme, Moncalieri 204, telefono 661.46.47.

IL

CONTRATTO 4♠ DA

ATTACCO DA OVEST

Nord: ♠ 8 6 5 — ♡ A K 10 6 3 — ◇ Q 8 6 5 — ♣ 9

Ovest: ♠ 4 — ♡ 9 2 — ◇ J 9 4 2 — ♣ A K J 7 6 3

Est: ♠ A K 7 3 — ♡ J 8 7 4 — ◇ 10 7 — ♣ Q 10 2

Sud: ♠ Q J 10 9 2 — ♡ Q 5 — ◇ A K 3 — ♣ 8 5 4

Sud gioca 4♠ con attacco A♣ da Ovest (che in licita è intervenuto con 2♣) e la prosecuzione in atout per il K e l'asso di ♠ di Est che rigioca un terzo giro di atout (Ovest scarta 2 piccole carte di ♣). La linea E/O ha certamente fatto il massimo possibile per battere il contratto: il ritorno in atout al secondo giro ha permesso a Est di eliminare le ♠ del morto togliendo al giocante la possibilità di realizzare un taglio dalla parte corta. A Sud non resta che trovare la decima presa mancante (3 atout 3♥ e ll♦ sono assolutamente certe) nei 2 pali rossi. Occorre anche non dimenticare che Est possiede una carta di atout (la divisione del palo inizialmente era 1-4) e che sembra opportuno eliminarla prima di testare le ♥ e/o le ♦. Il problema che si pone a Sud è lo scarto che il morto dovrà effettuare sul quarto giro di ♠. Una scelta ragionevole è quella di scartare una cuori (la quinta carta) sul quarto giro di ♠ per avere a disposizione le seguenti probabilità:

A) Resto delle cuori 3/3 oppure J secco o secondo dovunque (si affranca il 10 di ♥)

B) Resto delle quadri diviso 3-3 (si affranca l'otto di ♦). Il totale delle probabilità favorevoli a questa linea di gioco vale circa il 70%: la probabilità che il 10 di ♥ si affranchi è 36% (resto 3-3) più 17% (J secco) o secondo (in totale 53%). A questo valore (53%) si aggiunge il 36% di ciò che manca per arrivare a 100 (circa il 17%) e si ottiene la probabilità della linea di gioco. Tuttavia esiste una linea di gioco che risulta di gran lunga migliore. Invece di portare su un gioco che combina la probabilità favorevole delle ♦ e delle ♥ è meglio scartare dal morto (sul quarto giro di ♠) una ♦ e puntare tutto sull'affrancamento di una carta di ♥. Si gioca Q♥ e ♥ per la battuta di asso e K e si prosegue con un quarto giro del colore se il J non fosse apparso. Tagliata la quarta ♥ con l'ultima atout della mano si rientra al morto con la Q♦ per incassare la presa affrancata. Questa linea di gioco vince quando le ♥ non sono divise peggio di 4-2 e anche quando il J di ♥ è secco. La probabilità che le ♥ siano 3-3 (36%) o 4-2 (48%) o che vi sia il J secco (3%) vi dà un totale favorevole pari all'87%. Ricordate che probabilità favorevoli riguardanti distribuzioni alternative di uno stesso palo si sommano algebricamente mentre le probabilità di 2 o più eventi in pali diversi si calcolando la probabilità di ogni caso sul resto di possibilità. Se doveste eseguire l'impasse in un palo e trovare un resto 3-3 in un altro la probabilità a favore sarebbe: 50% per il primo evento e 36% del 50 residuo per il secondo (totale %). Un minimo di dimestichezza con le probabilità vi permetterà di evitare errori che compromettano l'esito dei contratti. Sarebbe necessario conoscere i valori probabilistici delle divisioni del resto di un palo (almeno per i casi più frequenti 2-2/3-1/3-2/3-3/4-2/4-3) per organizzare il gioco in modo più vantaggioso.

IL SUCCESSIVO

LA LICITA:

1 S.A.	2 ♦	CONTRO	PASSO
PASSO	2 S.A.	4 ♠	PASSO
4 ♥	FINE		

1) Transfert per giocare 4♥ in Sud

LE CARTE:

Ovest: ♠ A J 9 4 2 — ♡ J 10 9 8 7 6 — ◇ 6 5 — ♣ -

Est: ♠ K 8 — ♡ A K Q — ◇ Q J — ♣ J 9 8 6 4 2

Ovest attacca con asso e K di ♦ (Est risponde con il 2 e il 4) e prosegue con una piccola ♦. Come organizzate il gioco per fare 10 prese? informazioni sulla licita:

1) L'apertura di 1SA, anche se non proprio ortodossa, è la migliore con le carte di Sud.

2) Ovest ha mostrato il ♠ o più ♠ con la prima licita e il 2SA successivo mostra quasi certamente anche una 4-4 minore.

3) Il 4♠ di Nord descrive la sesta di ♥ e il contro iniziale era punitivo (4-5 carte di ♠).

(A cura di TONI MORDIROTTI & ANDREA BURATTI)

GLI

D'ESTATE

Dalle 17 23 si balla al Centro d'incontro Ameba parco Gladioli n. 21 con l'orchestra Gribaudo. Ai Giardini Sambuy di piazza Carlo Felice 19 «Musica in giardino» con Nino La Piana; alle 21,30 «Parole del vecchio Piemonte» Dino Lattanzio.

Al Parco Michelotti di corso Casale, alle 20,30 c'è disco liscio; alle Restaurant si assaggiano piatti indiani; Zubù Café «Oriental Sound», musica d'ascolto.

Parco della Tesoriera in Francia 192, concerto C. Alle 21,30 alla Terrazza sul Po in corso Moncalieri 18, musica peruviana con Los Tanos. Alle in piazza Fraguglia, concerto jazz Gigi Di Gregorio.

Alle 21,30 all'Arena Parco Ruffini, «L'uomo della pioggia» di Francis Ford Coppola. Alle 22 sullo schermo di via Maria Vittoria 7, «L.A. Confidential».

Doppia proiezione all'Arena Metropolis di Soiardo 24, 22 «Air Force One» Petersen; alle 24 anteprima del film «Angeli armati» di John Sayles. A Pianezza, via Manzoni 7 ore 21,30, «Contact» di Zemeckis.

Alle 21,30 a Ivrea, nel cortile interno di piazza Ottinetti, va in scena Alessandro Bergonzoni in «Zius». 25 mila. Prevendita alla cooperativa Torri, tel. 0125/485.16. Sempre ad Ivrea, nell'area ex Montefibre nell'ambito della Festa dell'Unità, 21,30 si tiene il concerto rock dei gruppi Token e Lavori in Corso.

A Chivasso alle 21 in piazza della Repubblica, spettacolo musicale Roberto Balocco e la Lippa Jazz Band.

A Bardonecchia alle 21 nel Palazzo delle Feste, esibizione Coro Ensemble d'Harmonies, nell'ambito del convegno degli insegnanti di geografia.

A Rueglio, 21,30 nei cortili del paese, letture sul tema «Dedicato a Jean Giono» con la Congrega degli Indomiti. Alla Ka'd'Masanis intorno alle 24 recitano «Le favole della buonanotte».

Domani San Colombano Bel- s'inaugura la «9ª Sagra Fungo»: alle 19,30 apertura padiglione gastronomico con assaggi di funghi impanati; alle 21, gara di pinnacola.

All'Autoporto di Susa domani la «XI Bierfest»: stand gastronomici, birra volontà, animazione e musica. E' aperta dalle 19 alle 2,30 di notte. Ingresso 7 mila. Si svolge anche «Expo Susa '98», campionaria Valsusa (orario 18-23; sabato e domenica dalle 15).

Domani Carmagnola, 21 in piazza S. Agostino, s'inaugura «Sagra del peperone» che durerà 6 settembre. 21,30 previsto concerto con Winds Orchestra Band; alle 21,30 in piazza Antichi Bastioni, piano bar.

RITROVI

BEVERLY Santhià: il salotto liscio 0161 935.243 questa sera grande spettacolo orchestra Gonio e Pierrots giardino ballo latino notte spaghettata omaggio.
CHALET 868.9777: ore 21,30.
CLUB 84: 15,30 Rocky e Solisti. Ore 21 liscio DOC by Silvio Striotto.
PARC "La terrazza" 521.5275: si balla tavolozza di colori fiori e luci ore 21 F. Orsini. Domenica ore 15,15 si torna a ballare.
FEMINABAR Pomba 7 To. Tel. 812.7385 riapertura. Oggi show dal vivo con le più sexy pornostars Laura Bocchi, Jessica. Per il tuo addio al celibato Table dance serv. rist. spett. 17,45 - 23,45.
GARDEN COTTAGES 660.3443 h. 15 Laura c'è!... h. non ballare stanca?
LE ROI GIARDINO: ore 21 Dopo 70 anni il divertimento continua.
PATIO+INVIDIA: 661.4841 Ore 22.30.

LE TV PRIVATE

8.25 True colors; 9.20 Le rocambolesche avventure di Robin; 9.55 Amichevolmente con...; 14.00 Tg 9; 14.30 Amichevolmente con; 19.00 Dalle 9 alle 5; 19.30 Le rocambolesche avventure di Robin; 20.00 Tg 9; 20.30 **Video testamento**, film-tv; 22.30 Amichevolmente con...; 1.45 Abat jour.

TELECUPOLE
7.30 Tg 4 ; 8.05 Mattinata con Telecupole; 12.00 Romagna mia estate; 12.30 A grande richiesta; 19.30 Tg4; 20.00 Obiettivo agricoltura; 20.30 Film; 22.30 Tg4; 23.00 Spettacolo di varietà; 24.00 Le auto della settimana.

TORINO TV
7.45 Reporter; 8.00 T. S. I. grandi documentari della tv svizzera; 9.00 Reporter; Rubrica di cinema; 10.30 Reporter; 13.15 Rubrica automobilistica; 14.20 Rubrica di cinema; 15.30 Reporter; 17.15 T. S. I. grandi documentari della televisione svizzera; 22.30 Rubrica di cinema; 23.15 Rubrica automobilistica.

TELECITY
...city per voi; 12.30 Tg7; 13.35 Cartoni animati; 14.30 Hollywood beat; 15.55 Telecity per voi; 17.30 Tg rosa; 18.00 La grande vallata; 19.00 Tg7; 19.30 Cartoni animati; 20.40 **Tenera è la notte**, film; 23.45 Vacanze istruzioni per l'uso; 0.30 Telecity per voi.

7.45 Fun tv; 8.00 Cartoni animati; 8.30 Auto expò; 9.00 FBI; 12.00 Andiamo al cinema; 13.00 Cartoni animati; 13.30 Auto expò; 14.00 Numeri del lotto con Marco; 16.00 The box; 18.00 Fun tv; 19.30 Videonotizie; 20.00 Cartoni animati; 20.30 Film; 22.00 Storia dei mondiali di calcio; 22.30 Videonotizie; 23.00 Auto expò; 0.15 Fun Tv.

PRIMANTENNA
13.00 Le auto della settimana; 14.55 Videoone; 15.55 Crazy dance; 16.30 Bimboone; 19.30 Tg estate; 20.05 Le auto della settimana; 21.30 European dance parade; 22.30 Tg diario; 23.45 Le auto della settimana.

...RETE ...
8.30 Maria; 9.15 Spazio infinito; 10.45 Affari d'oro; 13.00 Maria; 14.00 Match music machine; 14.30 Affari d'oro; 18.00 Le auto della settimana; music Underground; 20.45 La fuerza del ron; 22.45 Electric blue; 23.15 Erotica; 24.00 Le auto della settimana.

TELETIME
9.30 Time sette; ...magna mia estate; 13.15 Incontri; 15.00 Made in Italy; 18.00 Auto oggi; ...20 Romagna mia estate; Armanach piemonteis; Cartomanzia; 0.30 Teletime by night.

QUINTA RETE
11.30 Evening shade; 12.11 Tg nazionale; 13.00 Oroscopo; 13.30 Telefilm; 14.30 Musicale; ...30 Documentario; 17.00 Musicalmente the; 18.15 La storia del ...; 18.45 Ruote in pista; 19.10 Tg nazionale; 19.30 La storia del rock; 20.30 Il ... chiuso, film; 22.30 Tg; 23.05 Corsa tris.

7.45 Reporter; ...00 Contenitore del mattino; 18.30 Tg generation; 18.45 Vitù sottosopra ... Tivù; 19.00 Doposole; 19.15 Motown; 19.25 Rush finale; 19.30 Il regionale; 20.00 Territorio italiano; 20.45 **Un adorabile canaglia**, film; 22.15 Tg generation; 22.30 Il regionale; 23.30 La città dei motori; ...0 Penkoo; 0.30 Doposole; 1.00 Skandal; 1.30 Territorio italiano.

...CANAVESE
19.30 Telegiornale; Matrimonio proibito Telenovela; 20.40 Fun Tv; Telegiornale; 23.00 Le auto della ...

...STA RETE
7.00 Cartoni; 12.30 Scrupoli; 13.30 Cartoni; 18.00 Platinum collection; 19.30 Notiziario; 20.00 Cartoni animati; 20.30 Ballando sotto le stelle; 22.30 Auto d'oggi; 23.15 Film; 0.30 Sexy follie no stop.

G.R.P.
8.00 Le auto della settimana; 9.00 Teleshopping; 13.00 Fun tv; 13.15 Vivere Torino; 13.30 Pagine di città; 14.00 Le auto della settimana; 18.30 Le auto della settimana; 19.35 Pagine di città; 20.05 Vivere Torino; 20.40 **Passaporto rosso**, film; 22.20 Vivere Torino.

8.30 J Tv Programmi per ragazzi; 11.45 Telefilm; 12.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 15.25 La valle misteriosa Telefilm; 19.00 Auto d'oggi; 20.10 Emisfero sud Telefilm; 20.40 **La matriarca**, film; 22.20 Parlamone; 22.40 Informa 7; 23.00 Parlamone; 24.00 Informa 7.

TELESUBALPINA
9.00 **Il signor e la signora Smith**, film; 10.30 I luoghi dello spirito; 12.00 La legge di Mc Lain; 13.00 Tenente O'Hara; 14.00 T come Torino; 15.30 **I segreti del mondo** animale;16.30 **Minuzzolo**, film; 18.30 Cartoni animati; 19.00 I nuovi confini della scienza; 19.30 Il regionale; 20.00 Tg 2000; 20.10 Cartoni animati; 20.45 **Anna Karenina**, film; 22.30 Speciale telesub; 23.00 Il regionale.

TAI ...
9.00 **Il signor e la signora Smith**, film; 10.30 I luoghi dello spirito; Le legge di Mc Lain; 13.00 Tenente O'Hara; 14.00 Tg locale; 15.30 I segreti del mondo animale;16.30 **Minuzzolo**, film; 18.30 Cartoni animati; 19.00 I nuovi confini della scienza; 19.30 Il regionale; 20.00 Tg 2000; 20.15 Aspettando la corsa speciale; 20.45 **Anna Karenina**, film.

E 21
19.00 Tg 21; 19.30 Veronica. Il volto dell'a... Telenovela; 20.25 Vicino alla gente; ...30 Attraverso l'Italia; ...30 Le auto della settimana; Televendite (Tel. 0124/613613); 23.30 Tg 21.

... ALPI
Alpitime (anche alle 19.00. ... 24.00); 14.00 Le auto della settimana; istruzione per l'uso; 19.40 Le auto della settimana; 20.45 L'albero della cuccagna; 23.45 Le auto della settimana.

TELESTUDIO
9.00 **Twin sister**, film; 11.00 Telefilm; 13.15 Rotocalco; 13.45 Corsa tris; 14.00 Andiamo al cinema; 14.15 La signora in rosa; 14.45 Documentario; 15.45 Cinema piemonte; 16.00 Rivediamoli insieme; 18.30 Cartoni animati; 19.00 Musicale; 19.30 Telegiornale; 20.10 Tgc Notiziari dei circoli; 20.15 Rubrica; 20.30 Corsa tris; 20.45 **Dimensioni parallele**, film; 22.30 Telegiornale.

VIDEONORD
7.00 Telegiornale; 8.00 JTV Cartoni ; 10.15 Film; 12.00 JTV; 14.15 Telefilm; 15.00 Film; 16.30 Film; 18.00 JTV; 20.15 Auto d'oggi; 20.40 Film; 22.10 Telegiornale; 22.30 Auto d'oggi; 23.15 Parlamone; 0.20 Telegiornale.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

E Commedia. Patto «noir» tra Neill e la Bonham Carter: lei deve assassinare il dirigente che lo ha licenziato; lui deve eliminare la moglie dell'amante di lei. [Studio Ritz]

L'ANGOLO ROSSO. Thriller. Jack Moore è un avvocato americano a Pechino per affari: una mattina, si sveglia con a fianco il cadavere della ragazza con cui aveva trascorso la notte. [Ambrosio 3]

LETALE 4. Azione. I poliziotti Riggs e Murtaugh si mettono sulle tracce di una potente organizzazione criminale guidata da un temuto signore del crimine asiatico. [Ambrosio 1, Ideal, Reposi 3]

ASSASSIN(S). Drammatico. Il film scandalo del francese Kassovitz racconta di un anziano killer prossimo a ritirarsi che insegna il «mestiere» a un giovane che ritiene il suo successore. [Centrale]

- PUNTO DI ROTTURA. Poliziesco. Sutherland e la Fonda in questo film d'azione americano. [Chaplin 1]

IL DELL'ORTOLANO. Sentimentale. L'attraente contessa di Belflor s'invaghisce del proprio attendente non sapendo che lui ama la cameriera. [Chaplin 2]

MERCURY. Azione. Simon, bambino autistico di nove anni, decodifica un codice militare segretissimo. [Olimpia 1]

DEEP IMPACT. Fantascienza. Un'enorme cometa si per abbattere sulla terra: il nostro pianeta è in pericolo. [Reposi 4]

FAVOLE. Fantasy. Nel 1917, una bambina di anni, in platea in un di Londra, viene «trasportata» nel magico do di Peter. [Ambrosio 2]

DI Commedia. Un disoccupato torinese decide di rapinare una banca di Como: il colpo non riesce e lui prende un ostaggio. [Empire]

FULL MONTY. Commedia. Un gruppo di disoccupati di Sheffield dà vita, per sbarcare il lunario, a uno spettacolo di spogliarello. [Eliseo Blu]

GATTACA. Thriller fantascientifico. In un mondo di uomini frutto dell'ingegneria genetica, un «normale» finge di far parte della perfetta». [Erba 1]

THE HEAD. Drammatico. A salvare Redmond, coinvolto in una serie di guai, l'ironia e l'incontro con un sa hostess, Megan. [Massimo 1]

KUNDUN. Drammatico. Il di Martin Scorsese racconta la storia del Dalai Lama e dell'invasione del Tibet da parte dei Cinesi.

IL LEBOWSKI. Commedia gialla. Lebowski viene sottratto al suo passatempo preferito, il bowling, e coinvolto in una vicenda di rapimenti. [Eliseo Rosso]

HONG KONG: COLPO SU COLPO. Azione. Un uomo si oppone a un'organizzazione di terroristi che mette in pericolo la pace nel mondo. Lui è Van Damme. [Vittoria]

- LA GENI. Avventura. Pessimo studente, Ozzie è un mago del computer capace di violare i massimi sistemi di sicurezza. [Etoile]

IL MATRIMONIO DEL MIO AMICO. Commedia. Al college Julianne e Michael promesso di sposarsi se, all'età di 28 anni, non avessero trovato l'anima gemella. [Adua]

DEL MIO DESIDERIO. Commedia. Due giovani cercano l'uomo giusto: lei è incinta ma vuole lasciare il fidanzato, lui è un omosessuale appena abbandonato dal partner. [King]

LA PAROLA AMORE Sentimentale. Una nevrotica trentenne si di un insegnante di musica. [Olimpia 2]

PIOGGIA Azione. La furia di un fiume minaccia una piccola città. Intanto un ladro prepara un colpo da milioni di dollari. [Eliseo Grande, Nazionale 1]

CRIMES - GIOCHI Thriller. Un professore si difende dall'accusa d'aver violentato due allieve: bugie e colpi di scena. [Adua 400, Romano]

UN SOGNO IN FONDO AL MARE. Drammatico. Al momento di suicidarsi da un ponte, un giovane incontra un ragazzo, un malato terminale che gli chiede aiuto per soddisfare i suoi ultimi desideri. [Lillipu]

SPECIES II. Fantascienza. Un torna da contagiato da un morbo alieno deve riprodursi sulla Terra. [Reposi 1]

TARZAN IL MISTERO CITTA' PERDUTA. Azione. Tornato in Inghilterra, Tarzan viene richiamato in Africa per difendere la sua terra adottiva. [Lux]

TITANIC. Drammatico. Il naufragio del Titanic e la storia d'amore tra due giovani di classi sociali diverse. [Faro]

IL TOCCO DEL MALE. Thriller. L'esecuzione di un serial killer, e poi, una nuova serie di omicidi. [Reposi 2]

TRE E UNA GAMBA. Comico. Aldo, Giovanni e Giacomo in viaggio dal nord al sud con una protesi. [Cristallo]

UNO DEI DUE. Commedia. In libertà dopo la prigione, una ventenne si mette alla del padre che non ha conosciuto. Scoprirà di averne due. Si ricompone la coppia Delon-Belmondo.

VIOLA BACIA TUTTI. Commedia. Partiti in camper per una vacanza, tre amici incontrano Viola, rapinatrice in fuga. La protagonista è Argento. [Erba 2]

LA E' Commedia drammatica. Il comico Roberto Benigni affronta la sua personalissima maniera il difficile tema del lager. [Nazionale]

ANTEPRIME DI MEZZANOTTE

Harrison presidente e angeli in armi all'Arena Metropolis

Anteprime di mezzanotte. L'Arena Metropolis del parco del Valentino (viale Boiardo 24) presenta oggi e domani in prima visione. Appuntamento per entrambi a mezzanotte, i biglietti costano mila lire.

La serata odierna si apre alle 22 con lo spettacolare «Air Force One» con Harrison Ford presidente americano. Segue, alle 24, l'anteprima cittadina di «Angeli armati» di John Sayles («Fratello di un altro pianeta», «Otto uomini fuori», «Stella solitaria»), regista di punta del cinema indipendente americano. Ambientato in un imprecisato Paese del Sudamerica, questo «Men with racconta di un medico di prestigio che, venuto a conoscenza del fatto che dei allievi è di uno spacciatore di droga, comincia la ricerca dei giovani che ha formato: scoprirà una realtà da lui insospettata. Girato in oltre cinquanta città messicane, il film è interpretato da Federico Luppi, Damian Delgado, Mandy Patinkin. «L'idea - ha detto il regista - mi è venuta da alcuni fatti realmente accaduti. Lo scrittore Francisco Goldman mi ha raccontato la storia di un zio, un medico che lavorava in Guatemala e collaborava con un programma sanitario internazionale. Alcuni anni dopo scoprì che molti suoi studenti, da lui inviati in buona fede a lavorare presso le comunità più povere, erano stati assassinati da quello stesso governo che aveva ufficialmente dato appoggio al programma». «Angeli armati» esce domani al Ciak.

Venerdì notte, invece, si ride con il comico canadese Dave Foley mattatore del film «Un tipo sbagliato» di David Steinberg. Si narra di un ambizioso e viziato dirigente d'azienda che, deluso per non essere stato promosso, minaccia il suo capo: in seguito, rinvenuto il cadavere del suo superiore nello studio, inizierà a fuggire temendo di essere accusato di omicidio. Proiezione anche in questo caso a mezzanotte, dopo il film fenomeno «Full Monty».

PRIME VISIONI

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — HANDICAP

ADUA 200 — c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. Il ... Or.: 16,45; 18,45; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

ADUA 400 — c.so G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **crimes - Giochi pericolosi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

AMBROSIO MULTISALA 1 — c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Arma letale 4.** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30. Ing. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000. ●●

AMBROSIO MULTISALA II — c. Vittorio 52, 011-547.007. **Favole** di C. Sturridge. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000

AMBROSIO MULTISALA III — c. Vittorio 52, t. 011-547.007. **L'angolo rosso** di Jon Avnet. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Ingr. 7000; cinecard 5000; 12.000; cinecard 10.000. ●●●

ARLECCHINO — c. Sommeiller 22, tel. 011-581.71.90. CHIUSO PER FERIE.

CAPITOL — via San Dalmazzo 24, tel. 011-540.605.

CENTRALE — via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. **Assassin(s)**, di M. Kassovitz. V. M. 14. Or.: 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. ; sera 11.000; aiace ●●●

C. CHAPLIN 1 — v. Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Break up - Punto di rottura** di P. Marcus. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

C. CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. Il di Pilar Mirò. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000; sera 11.000.

CIAK — G. Cesare 105, tel. 011-232.029. CHIUSO PER FERIE.

CRISTALLO — via Goito 5, tel. 011-650.71.00. **uomini e una gamba** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

DORIA — v. Gramsci 9, 011-542.422. **due**, di P. Leconte con J.P. Belmondo, A. Delon, V. Paradis. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. **Pioggia infernale**, di M. Salomon con M. Freeman e C. Slater. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO BLU — piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Monty**, di P. Cattaneo, con R. Carlyle, M. Addy. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

ROSSO — p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Il grande Lebowski**, di J. Coen. Or.: 16,15; 18,25; 20,35; 22,45. Ingr. pom. ; sera 11.000. ●●●●

EMPIRE — p. V. Veneto 5, t. 011-817.16.42. **di Annibale**, di D. Ferrario con D. Abatantuono, S. Orlando. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; Aiace 6000.

ERBA 1 — c. Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **Gattaca**, di A. Nicol con E. Hawke, U. Thurman. Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 6000. ●●●

ERBA 2 — c. Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **Viola bacia tutti**, di G. Veronesi, con A. Argento, M. Ceccherini, R. Papaleo. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000.

via Buozzi ang. v. Roma, tel. 011-530.353. **Masterminds la guerra dei geni** di R. Christina. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. sera 11.000.

via Po 30, tel. 011-817.33.23. **Titanic** di J. Cameron, con L. DiCaprio e K. Winslet. Ore 21. Ingr. 11.000; rid. 8000.

Trapani 57, tel. 011-385.20.57. CHIUSO PER FERIE.

IDEAL — c. Beccaria 4, tel. 011-521.43.16. **Arma letale 4** di R. Donner, M. Gibson, D. Glover, J. Pesci. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

v. Po 21, 011-812.59.96. **L'oggetto del mio desiderio**, con J. Aniston, P. Rudd. Viet. min. 14. Or.: 20,20; 22,30. Ingr. 11.000; Aiace 6000. ●●●

KING — via S. Teresa 5, t. 011-534.614. di M. Scorsese. Or.: 20; 22,30. Ingr. 11.000; Aiace 6000. ●●

LILLIPUT — v. XX Settembre 15 bis, t. 011-537.100. **Un sogno in fondo al mare**, di F. Taylor. V. M. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

LUX — Galleria San Federico, tel. 011-541.283. **Tarzan - Il mistero della città perduta** di C. Shenken. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

MASSIMO 1 — v. Montebello 8, t. 011-817.1048. **colpo di fulmine (Kicked in the Head)** di M. Harrison. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

1 — v. Pomba 7, tel. 011-812.4173. **Pioggia infernale**, di M. Salomon con M. Freeman, C. Slater. Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

NAZIONALE II — v. Pomba 7, tel. 011-812.41.73. **La vita è** di e con Roberto. Or.: 15,50; 18; 20.15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **Mercury**, regia di H. Becker. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **La parola amore esiste.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

REPOSI 1 — via Settembre 15, tel. 011-531.400. **Species 2**, con M. Madsen, N. Henstridge, M. Helgenberg. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. ; sera 11.000.

REPOSI 2 — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Il tocco del male**, regia G. Hoblit. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

LINEA TORNABUONI consiglia
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

REPOSI 3 — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Arma letale 4.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

REPOSI 4 — via 15, 011-531.400. **Deep Impact**, regia di M. Leder. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

Subalpina, 011-562.01.45. **crimes - pericolosi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

c. Acqui 2, tel. 011-819.01.50. **Amori e** di M. Mowbray con S. Neill, E. Bonham Carter. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

VALENTINO 1 — Teatro Nuovo, c.so M. D'Azeglio 17, tel. 011-650.02.00. CHIUSO PER FERIE.

336, tel. 011-562.17.69. **Hong Kong colpo su colpo** di T. Hark con J. Claude Van Damme. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000; sera 11.000.

ALTRE VISIONI

P. Sarpi 111/A, tel. 011-612.136. RIPOSO. Riapertura 3 settembre.

piazza Santa Giulia 2 bis, tel. 011-812.23.12. CHIUSO PER FERIE. Riapertura il settembre.

LANTERI c. G. Cesare 80, tel. 011-284.134. Riapertura il 12 settembre con **Titanic**.

ARENA METROPOLIS - Esposizioni viale 24, Torino, tel. 011-535.529. **Force One** ore 22. **Angeli armati** ore 24.

ARENA S. FILIPPO v. M. Vittoria 5, 011-541.136 **L.A. Confidential**, regia C. Hanson con K. Spacey, K. Basinger. Ore . Ingr. 7000, rid.

ARENA PARCO RUFFINI viale Hughes (Stadio Ruffini), tel. 011-615.42.58. **L'uomo della pioggia.** Ore 21,30. Ingr. 8000, rid. giorni estate card 5000, anteprime 12.000.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18, 011-562.1293. **in lore**, con Rocco Siffredi. Or.: ap. 14,30, ult. 22,30. Da lun. a ven. int. 8000, 7000, anziani 5000.

AMBRA via Chiesa della Salute 77/b. 011-210.985 - 290.071. **Oggi spettacoli** dal vivo con le più famose e giovani pornostar. Precede film ore 16; 21. Or.: 17,30; 22,30; 24. A. cond. V.M. 18 anni.

ARCO P. Oddone 31. Tel. 011-484.621. Prima visione. **I giochi trans di** Or.: ap. 10,30, ult. 22,30; fest. ap. 14,30, 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106. Tel. 011-521.23.85. **Si faceva chiamare «Il Boss»**, con Robert Malone, Debora Wells. Or.: ap. 10,30 ult. 24; fest. or. 14,30 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5. 011-655.334. **Le contesse seduce e colazione**, con Rossana Doll. Or.: feriali ore 10,30; ult. 22,30.

via P. Tommaso 6. Tel. 011-650.54.70. **ne - Club cuolo nero.** Or.: ap. 10,30, ultimo 22,30.

REGINA corso Regina Margherita 123. Tel. 011-436.20.92. **era... con particolari.** Or.: ap. 15 ult. 22,30.

via San Donato 40. T. 011-487.765. Festival sesso al mare - 2 film: **sabbia - Le pompose hostess...** Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. 7000.

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011-696.36.17. **piaceri continui**, con Luana Borgia, Samanta Sex. Or.: ap. 15; ult. 22,30. Da lunedì a venerdì ingresso 8000; rid. 7000; anziani 5000.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 88. Tel. 011-749.2907. **Tutto fino profondo estasi** con Jeanne Zielinski. Or.: ap. ore 15 ult. ore 22.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS v. Pomba 23, tel. 011-562.33.13. CHIUSO PER FERIE. Riapertura martedì 1 settembre 1998.

MUSEO DEL CINEMA

via Montebello 8, tel. 011-817.10.48. Tram 15. **Starship Troopers - Fanteria dello spazio**, di P. Verhoeven. Or.: 17,30; 20. **di non ritorno**, di P. Anderson. Or.: 22,30.

via Montebello 8, telefono 011-817.10.48. **Complice la notte**, di M. Figgis, con W. Snipes, N. Kinski. Or.: 16,30; 20,30. **Mosche da bar** di e con S. Buscemi. Or.: 18,30; 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO 011-931.24.03: chiuso per ferie

SABRINA: pom.: Anastasia; sera: Amistad

BUSSOLENO
NARCISO 0122-49.249: chiuso per ferie

MARGHERITA DIGITAL 011-971.65.25: chiuso per ferie

CASCINE VICA
DIGITAL: 011-859.34.37: riposo

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: Tre uomini e una gamba

SPLENDOR 011-942.16.01: riposo
UNIVERSAL 011-941.16.67: riposo

CINECITTA' 011-911.15.80: Punto di non ritorno
MODERNO 011-910.97.37: Dott. Dolittle
POLITEAMA 011-910.14.33: riposo

CIRIE'
NUOVO: chiuso per ferie
VILLA REMMERT: chiuso per ferie

COLLEGNO
riposo
REGINA 1: chiusura estiva
REGINA 2: chiusura estiva
STAZIONE: chiusura estiva
STUDIO LUCE: chiusura estiva

CONDOVE
CONDOVESE 011-964.43.46: riposo

CUORGNE'
MARGHERITA: chiuso per lavori
PERONA: Tre uomini e una gamba

CINE T. S. chiuso per ferie

GRUGLIASCO
ROMA: chiusura estiva

IVREA
ARCIMEMA 0125-425.084: riposo
BOARO: non pervenuto
POLITEAMA 0125-641.571: riposo

LEINI'
AUDITORIUM 011-998.80.96: riposo

MONCALIERI
K.K. CASTELLO 011-641.236: riposo

011-985.45.74: riposo

PIANEZZA
LUMIERE: Arma letale 4
ARENA MANZONI: Contact

PINEROLO
HOLLYWOOD 0121-201.142: riposo
RITZ 0121-374.957: riposo
ITALIA 200 0121-393.905: La vita
500: Arma letale II

RIVALTA
LUCI NEL PARCO: riposo

RIVOLI
GIOIELLO 011-958.67.80: Colpo su colpo

SAUZE D'OULX
SAYONARA : anni in Tibet

SESTRIERE
FRAITEVE : Genio ribelle

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: chiuso per ristrutturazione

SUSA
CENISIO 0122 : Hercules

TORRE PELLICE
TRENTO 0121-933.096: riposo

AMBRA 0124-617.122: chiuso per lavori

AUDITORIUM: riposo

TEATRI

REGIO. Torino Danza 1998 XI Festival Internazionale di Balletto. Dir. artistico M. Béjart. Torino, 3-16 ottobre. Sono in vendita gli abbon. alle 5 «prime» al Regio. Vendita bigl. dall'8/9. Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011-8815.241/242. Info tel. 011-8815.246/238/209.

PICCOLO REGIO «G. ». Stagione di Concerti 1998-99. Vendita abbonamenti ai 15 concerti al Teatro Regio ore 20,30. 1° concerto il 24/10/98; il 28/7/99. Abbon. ordin. L. 250.000; ridotto 200.000; giovani 90.000. Bigl. (ore 10,30/18). Tel. 011-8815.241/242. Tel. 011-8815.246/238.

ADUA. Corso Giulio Cesare 67. Telefono 011-248.22.76 - 011-246.78.71. RIPOSO.

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Si possono prenotare gli abbonamenti per la stagione 1998-99 spettacoli di opera lirica, operetta, varietà, prosa e teatro di figura. Si prenota inoltre per le serate di Gala del e 24 settembre. telefoniche 011-819.35.29.

Piazza Solferino 2, telefono 011-562.38.00. Il all'occhiello 1998-99. Rinnovo abbonamenti, nuovi abbonamenti, Grande, , Rosso, Blu. Informazioni e biglietteria tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle 19.

Via Chiomonte 3. Per ogni informazione: Teatro dell'Angolo. Centro teatro ragazzi e giovani. Tel. 011-489.676.

AUDITORIUM GIOVANNI - TO. Via Nizza 280. RIPOSO.

LINGOTTO FIERE. Padiglione 1. RIPOSO.

Piazza Carignano 6. Teatro Stabile di Torino. Per informazioni sulla Stagione in Abbonamento 1998-99 del T.S.T. riapertura biglietteria il settembre, orario 12-18. Telefono 011-517.62.46.

Via Madama Cristina 71, telefono 011-669.80.34. Campagna abbonamenti stagione 1998-99. Arcobaleno 7 spettacoli a scelta, Mito Cabaret 6 spettacoli posto fisso, Arco + Mito 12 spettacoli a scelta. Orario 10/13-15/19. Per informazioni 011-669.80.34.

Corso Moncalieri 241, telefono 011-661.54.47. Stagione 1998-99: **La grande prosa.** Valeri, Gazzolo, Monti, Quartullo, Noschese, Onorato, Toccafondi, Nuti, Innocenti, Brachetti, Campese, Bartoli, Cantarelli, De Toni. ridere: Leone, Scuccimarra, Reggiani. Rinnovo e nuovi abbonamenti. Informazioni feriali 9-13 e 17-22; festivi 15-22.

TEATRO. Via Santa Teresa 5, telefono e fax 011-530.238. E' in allestimento la nuova stagione teatrale. La Compagnia Marionette Lupi riprenderà le rappresentazioni dopo la pausa estiva con uno spettacolo inedito. Informazioni presso il teatro.

CONSERVATORIO «G. VERDI». Orchestra Filarmonica Torino Stagione sinfonica 1998-99. Rinnovo abbonamenti fino al 10/9. Prenotazione telefonica nuovi abbonamenti. Inform. tel. 011-436.06.91 - 436 13.40.

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 011-532.087. Dal 3 al 10 settembre il M.A.S. Juvarra si trasferisce a Montà D'Alba con Bruno Gambarotta, Le Sorelle Suburbe, Paolo Ciarchi. Inf. 540.675. Cafè Procope: chiusura estiva. Riapertura il 15 settembre con il Tango Argentino.

Piazza Santa Giulia 2 bis, telefono 011-812.23.12. CHIUSO PER FERIE. Riapertura il 25 settembre.

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, telefono 011-650.02.00. **Estate**, dal 17 agosto al 15 settembre, tutti i giorni da lunedì a venerdì con Maria Eugenia Reyes, Maria Elena Fernandez (Balletto Nazionale di Cuba).

ARNELLI. Via Paolo Sarpi 111, telefono 011-619.23.51.

TEATRO VALDOCCO. Via Salerno 12, Torino.

PICCOLO Piazza Matteotti 39, Grugliasco, telefono 011-401.33.28. RIPOSO.

DI TORINO. Piazza Massaua 9. Compagnia di danza Teatro di Torino all'**Arena del Borgo**. Finale Ligure, 17/29 agosto, con Marco Pierin, Jacqueline Min, Jorge Rodriguez Vede, Loredana Furno, Cacluleanu, Loris, Alejandro A. Cordova, Alessandra Rito. Info. 0339-290.7436.

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via Cardinal 104, 011-257.881. CHIUSURA ESTIVA. Sono in allestimento la stagione 1998-99 e gli spettacoli per le scuole. Da settembre informazioni e prenotazioni tutti i giorni feriali dalle ore 16 alle ore 19.

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, telefono 011-284.028. CHIUSURA ESTIVA. In allestimento la stagione teatrale. Nel inizio campagna abbonamenti. Per informazioni telefono 0335-684.02.72.

4, Torinese.

STALKER TEATRO. Via Cotta 20, Grugliasco, telefono 011-787.117.

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1 (Moncalieri). RIPOSO.

MUSEI E MOSTRE

167-329329 - Informazioni a cura della Regione. Orario: 9-13; 14-18)

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Albertina 6, telefono 011.889.020). Orario: 10-13; 15-19.
STATO (piazza Castello 209, tel. 011.540.382): Orario: tutti i giorni 10-19; giovedì 10-22.
REALE (telefono 011.543.889). Orario: martedì, 13,30-19; mercoledì, venerdì, sabato, domenica 9-14; lunedì chiuso.
BASILICA DI TOMBE (telefono 011.898.0083). Orario: 9,30-12; 15-18. Venerdì chiuso.
BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, tel. 011.889.737). Martedì, mercoledì, giovedì 9-13 e 15-18. Venerdì e sabato 9-13. Domenica chiuso.
BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 011.543.855). Or.: lun. e mer. 8,30-17,45; da mar. a sab. 8,30-13,30.
BORGO MEDIOEVALE (tel. 011.669.9372): Tutti i giorni 9-20. La Rocca da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.
DI (Telefono 011.562.35.30). Visite guidate agli «itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-18. visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione. Informazioni: telefono 011.459.38.75.
CASTELLO DI MONCALIERI (telefono 011.681.645.42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-19. Prenotazioni per gruppi e scolaresche.
FONO ITALIANA (via Avogadro 4, telefono 011.54.65.94). Or.: martedì-venerdì 15-19; sabato e domenica 10-19; lunedì chiuso.
MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). Orario: martedì-domenica 9-19. Lun. chiuso. «Sentieri tortuosi. Bruce Chatwin fotografo». Fino al 13/9. Visite guidate: mostra dom. ore 10 e 11,30; Collezioni Permanenti ven. ore 15,30 e 17; sab. ore 9,30 e 11; dom. ore 15,30. Sezione '900 chiusa fino a settembre.
SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.547.440). Martedì e mercoledì 9-14; giovedì 13,30-19 / 20,30-22,30; venerdì e sabato 9-14 / 20,30-23,30; domenica 10-22. Lunedì chiuso.
GALLERIA DI SAN FILIPPO (via Maria Vittoria 5) orario da martedì a sabato 16-19, domenica e lunedì chiuso.
MUSEO DI ANTROPOLOGIA ED ETNOGR. (via A. 17, tel. 011.56.212.84). In allestimento.
MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (telefono 011.958.7256). Orario: da martedì a venerdì 10-17; sabato e domenica ore 10 alle 19; primo e terzo giovedì del mese dalle ore 10 alle 22; chiuso al lunedì. Mostra: «Sunshine & Noir - Arte a L.A. 1960-1997». Fino al 23 agosto.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666). Tutti i giorni 10-18,30. lunedì.
ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c). Orario: martedì-domenica dalle ore 9 alle ore 19. Lunedì chiuso. Domenica 16, visite guidate.
EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776). Da a sabato 8,30-22; domenica e festivi 8,30-20; lunedì chiuso.
MUSEO ETNOGRAFICO E SCIENZE NATURALI (corso Ferrucci 14, telefono 011.44.00.400): orario: 8,30-12,30; 14,30-18. Festivi 14,30-18. Lunedì chiuso.
MUSEO Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 011.530.238). Chiuso per restauri: riapertura a settembre.
MONTAGNA (via Giardino 39 via Monte Cappuccini, telefono 011.66.04.104). Orario: sabato, domenica, lunedì, dalle ore 12,30 e dalle ore 14,45 19,15, martedì-venerdì dalle ore 8,30 alle 19,15. Mostra: «Alpi giapponesi - Fotografi di montagna lontane». Fino al 30/8.
NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris angolo via Cernaia, telefono 011.562.92.23). Orario: tutti i giorni dalle 10 alle 20. Mostra: «Venti Guerra». Prenotazioni visite guidate lunedì al venerdì) 011.884.432.
NALE (piazza Carignano, telefono 011.562.1147). Martedì-sabato 9-19; domenica e festivi 9-13; lunedì chiuso. Domenica (ore 10) visita guidata volontari Unitre.
MUSEO ARTI (Bricherasio 8, telefono 011.541.557). Dal martedì alla domenica dalle 9 alle 19. Lunedì chiuso.
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317) dal martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.
MUSEO STORIA NATURALE DON (viale Thovez 37, tel. 011.660.1066). Domenica dalle ore 14,30 alle 18,30. Feriali: scuole o gruppi su prenot. Visite guidate (dalle 15 alle 16,30) tutte le 2ª domeniche del mese.
BOT (viale Mattioli 25, 011.670.74.49). Sabato, domenica e festività dalle 9-13 e 15-19 fino al 30/9.
PALAZZINA CACCIA - MUSEO (Stupinigi, telefono 011.358.1220). Tutti i giorni ore 9-11,50 e 14-16,20; chiuso.
PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 011.436.03.11): Orario: da lunedì a domenica 10-19.
PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, tel. 011.517.1680). Tutti i giorni 10-19; lunedì 14-19. Prenot. visite guidate tel. (da lun. a ven.) 011.562.9604. Mostra: «Le seduzioni della montagna. Da Delacroix a Depero». Fino al 27/9.
PALAZZO CISTERNA (via Maria Vittoria 12, telefono 011.575.62.05) aperto sabato, visite guidate 9-13.
PALAZZO REALE (piazza Castello, telefono 011.436.1455). Da a domenica 9-19. Giovedì, e sabato aperto anche la sera ore 20,30-22,30. Lunedì chiuso.
BELLE ARTI (via Accademia Albertina 8, telefono 011.817.78.62), da martedì a domenica 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.
(v. Nizza 264), Or.: mar., mer., gio., sab. e dom. 10-20; ven. 10-22; lun.
ARTI (viale Crivelli 11, telefono 011.669.25.45). 156ª Esposizione Arti figurative. Tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 12 e dalle ore 16 alle ore 19. Festivi chiuso.
ESPOSITIVO SUA (via Pietro Micca 18). Orario: tutti i giorni dalle ore 9,30 alle ore 19,30, sabato e domenica compresi. Mostra: «Corrente» fino al 6 settembre.



Dell'accordo farebbe parte anche l'abbandono di Abu Nidal, che sarebbe agli arresti in Egitto

Dopo 10 anni il compromesso di Lockerbie

Sì di Gheddafi: processo ai due libici in Olanda

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

C'è l'accordo: [illegible] ha [illegible] che i suoi due cittadini accusati [illegible] aver fatto esplodere in aria, nel 1988, un aereo della Pan Am uccidendo 270 persone, vengano processati in Olanda. [illegible] un comunicato ufficiale [illegible] ministero degli Esteri libico dice di accettare «gli sviluppi intervenuti della posizione dei governi di Stati Uniti e Gran Bretagna: è [illegible] che la Libia aveva chiesto». Gli «sviluppi intervenuti» sono ovviamente [illegible] dal fatto [illegible] Washington [illegible] Londra l'altro ieri hanno di colpo rinunciato a una richiesta che per sette anni avevano sostenuto, ottenendo anche dal Consiglio di Sicurezza dell'Onu lo stabilimento di sanzioni economiche contro la Libia: la richiesta che i due accusati venissero estradati dalla Libia e processati negli Usa (perché l'aereo fatto saltare era americano) o in Gran Bretagna perché l'esplosione era avvenuta in Scozia, nei pressi di Lockerbie.

La loro accettazione della sede «neutra» che Gheddafi esigeva ha sbloccato la situazione, ma da tutto ciò che si diceva ieri le [illegible] [illegible] più complesse. Del «pacchetto», infatti, pare che abbia fatto parte anche Abu Nidal - il terrorista palesti[illegible] più noto degli Anni 70 e 80, indicato anche [illegible] responsabile dell'attacco contro la biglietteria della El Al, la compagnia di bandiera israeliana, all'aeroporto di Roma nel Natale 1985 - per anni scomparso dalle cronache [illegible] di colpo riapparso in Egitto, a curarsi in [illegible] ospedale del Cairo il tumore al cervello di cui soffre. In sostanza l'accordo sarebbe [illegible]: processo in Olanda e fine delle sanzioni contro la Libia, contro l'estradizione [illegible] due accusati e la fine della «protezione» accordata a Abu Nidal.

L'Egitto smentisce che lui [illegible] lì, il suo ministro degli Esteri insiste che le voci diffuse l'altro ieri [illegible] errate» e che Abu [illegible] si trova chissà dove; ma la convinzione generale è che si tratti solo del timore egiziano di possibili rappresaglie degli amici dell'ex «terrorista numero uno», [illegible] magari dell'intervento degli agenti israeliani che hanno più di un motivo per farlo fuori. Ma a quanto pare fra quelli che spingevano con la Libia perché finisse la sua «protezione» ad Abu Nidal ci [illegible]bbe stato anche [illegible] leader palestinese Yassir Arafat, che con lui ha non pochi conti [illegible] sospeso.

«Stiamo esaminando i documenti» ha [illegible] Tripoli [illegible] il suo rappre[illegible] all'Onu [illegible] era detto [illegible] preso» che il Consiglio di Sicurezza avesse già preparato una risoluzione per togliere le sanzioni contro il suo Paese, quasi [illegible] suggello [illegible] problema risolto. Ma alla luce del «collegamento» che viene fatto fra questa storia e qu[illegible] di Abu Nidal, quella di Tripoli era una specie di commedia, come lo era l'intimazione a «decidere subito perché la cosa non è negoziabile» lanciatagli ieri, due ore prima del comunicato libico, da un portavoce di Bill Clinton.

Il «Times» di Londra ieri ha pubblicato un articolo. Ma non è chiaro chi abbia concepito il «baratto». E' stato Gheddafi ad aggiungere la testa di Abu Nidal, per poter estradare i due accusati di Lockerbie senza perdere la faccia [illegible] concludere la vertenza; o sono state Washington e Londra a dirgli: va bene, accettiamo il processo in [illegible] sede neutra, [illegible] in più devi anche cacciare Abu Nidal? L'unica cosa sicura è la coincidenza fra i tre elementi essenziali: lo sblocco della disputa sulla sede del processo; la partenza di Abu Nidal dalla Libia e la fretta [illegible] cui è stata preparata la risoluzione per eliminare le sanzioni.

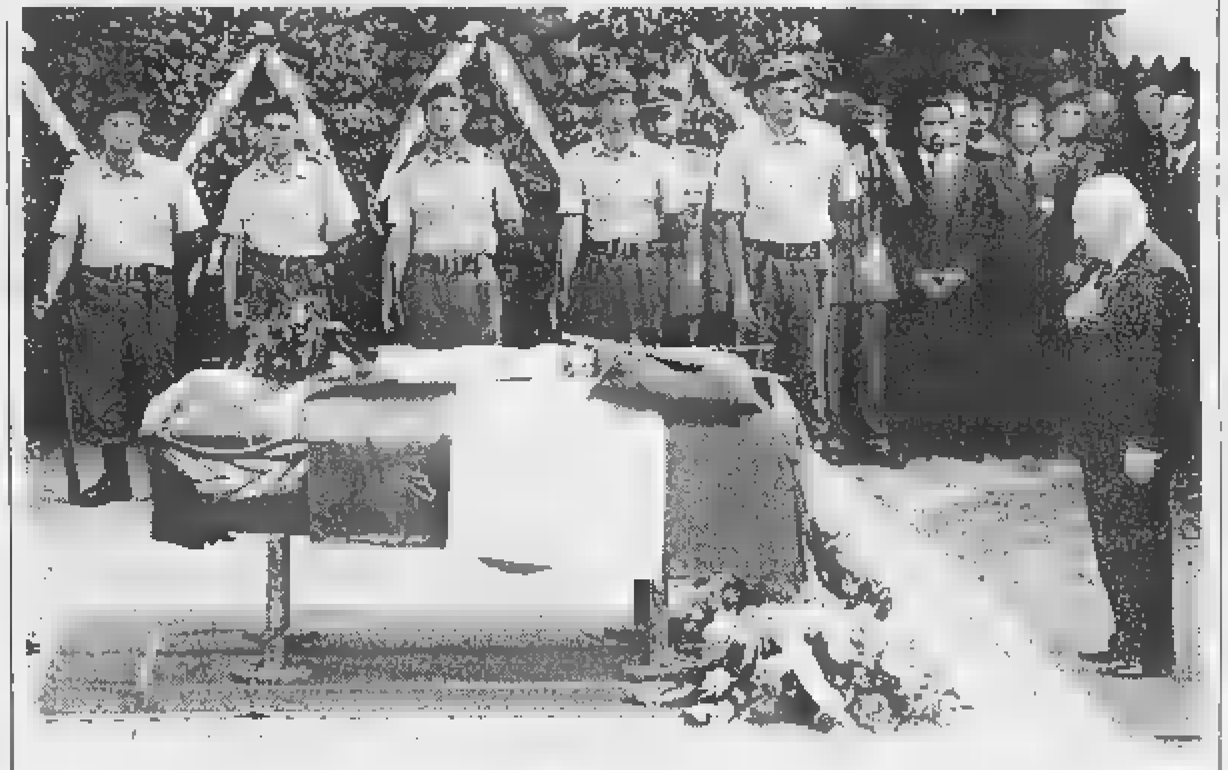
[illegible]

I TALEBAN

«Puntano all'Asia centrale»

ISLAMABAD. I miliziani afghani dei Taleban hanno esposto nel Nord dell'Afghanistan delle mappe nelle quali vengono indicate come «direttrici di espansione» del loro movimento le città di Dushanbe, Tashkent [illegible] Bukhara (Asia centrale [illegible] sovietica), Isfahan in Iran [illegible] addirittura Delhi, in India. Lo ha affermato ieri [illegible] stampa pakistana citando profughi afghani dalle province del Nord, investite da oltre un mese da una vittoriosa offensiva dei Taleban. Secondo le testimonianze, le mappe sono state esposte dai Taleban in diversi punti di Kunduz, una città al confine con la repubblica centroasiatica dell'Uzbekistan. Nessuna località del Pakistan, secondo i testimoni, compare sulle cartine. Altre fonti afghane sostengono invece che, più che le repubbliche centroasiatiche, [illegible] il Pakistan che deve temere un'eventuale espansionismo dei Taleban. [Ansa]

Londra e Washington all'inizio esigevano che fossero giudicati in Scozia o negli Usa Adesso l'Onu potrà revocare l'embargo



Medaglia d'oro all'ufficiale ucciso in Afghanistan

[illegible] «Sarà per me [illegible] momento di grande emozione firmare l'altissima decorazione al valore per il tenente colonnello Calò»: ieri mattina [illegible] Ponte Cagnano (Sa), il presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, ha confermato l'intenzione di concedere la medaglia d'oro al valore all'ufficiale caduto in Afghanistan. Prima dei funerali di stato, il presidente Scalfaro ha incontrato privatamente, per [illegible] decina di minuti, i familiari del tenente colonnello Calò. La cerimonia funebre è iniziata, come previsto, alle 10,30, officiata dall'ordinario militare per l'Italia, monsignor Giuseppe Manu. «Consentiteci - ha detto ancora Scalfaro ai familiari della vittima - di esservi sempre vicini, affinchè le parole di oggi valgano per sempre. Il coraggio - ha aggiunto il capo dello stato - non [illegible] solo un gesto del momento, ma anche l'accettazione [illegible] una situazione difficile e particolare». Alle 16,30 di ieri si è tenuta ad Eboli, la cerimonia funebre privata.

Gli islamici: non è nostra la bomba di Cape Town

JOHANNESBURG

L I prenderemo, [illegible] promesso ieri Nelson Mandela, «irato» e «scioccato» per l'attentato dell'altra sera al ristorante Planet Hollywood di Città del Capo in cui [illegible] persona è morta e altre 27 sono rimaste ferite, il presidente sudafricano ha dichiarato che la polizia sta seguendo una pista e ha espresso fiducia per un rapido arresto dei responsabili. Mandela ha aggiunto di non escludere che l'attentato sia collegato agli attacchi americani contro obiettivi in Sudan e Afghanistan.

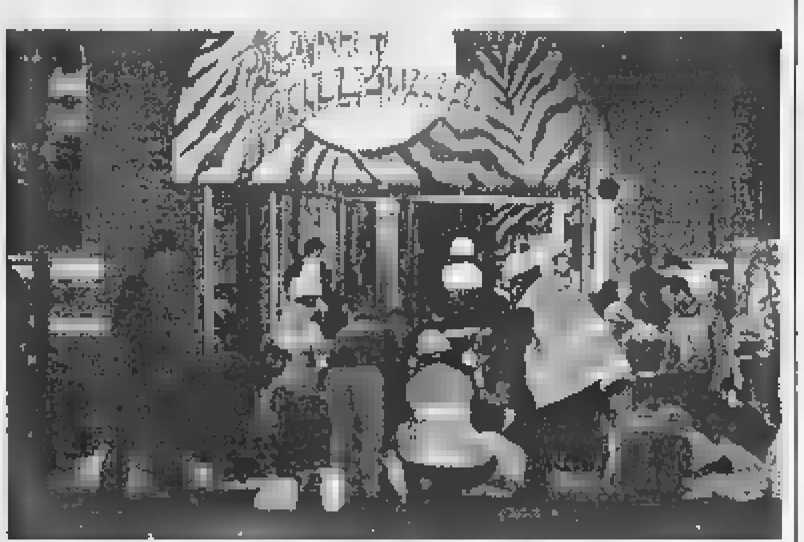
«La polizia - ha detto Mandela - ha un'idea su chi ha commesso il crimine». Ottimista si è detto anche il ministro della sicurezza Sydney Mufamadi, che ha parlato di «piste solide» seguite dagli inquirenti. Investigatori [illegible]ricani dell'Fbi sono partiti alla volta del Sudafrica per collaborare nelle indagini. E che si pensi a un possibile collegamento, traspare anche dalle parole di Mufamadi, che ha detto che il Sudafrica «non permetterà che [illegible] sua terra diventi teatro di esercitazioni di terrorismo internazionale».

Intanto la telefonata anonima [illegible] una radio locale che ha rivendicato l'attentato a [illegible] dei «Musulmani contro [illegible]ppressione globale» è stata smentita da un portavoce del gruppo, che si è distanziato da quello che ha definito «un atto di terrore». «Noi non rivendichiamo la responsabilità di questo attentato e lo condanniamo», ha dichiarato alla radio [illegible] Città [illegible] Capo il coordinatore del gruppo, Mohammed Ahmed. I «Musulmani contro l'oppressione globale» erano diventati noti [illegible] cronache bruciando in marzo una bandiera americana durante la visita di Clinton in Sudafrica.

E da Londra Omar Bakri, leader fondamentalista legato al dissidente saudita Osama bin Laden, ha condannato l'attentato di Città del Capo, «che - dice [illegible] - non c'entra niente con la guerra santa» contro gli Usa intrapresa da bin Laden: i ristoranti non sono obiettivi militari, come lo sono le ambasciate.

Mentre i vari Planet Hollywood sparsi [illegible] il mondo raff[illegible] tutti i controlli possibili, (ieri quello di Londra è stato evacuato brevemente per timore [illegible] una bomba) ciò che resta di quello [illegible] Città del Capo mostra la violenza dello scoppio, che sarebbe stato provocato da una bom[illegible] artigianale. [illegible] sarebbe trattato [illegible] [illegible] cosiddetta «pipe bomb», di quelle fabbricate con l'esplosivo nascosto in un tubo di metallo. Lo scoppio ha colpito agli arti [illegible] maggior parte delle vittime. Alla donna morta, una impiegata di banca, l'esplosione ha strappato entrambe le gambe. Fra i feriti figura una bambina inglese di otto anni, Laura, che ha perso il piede sinistro. Altri cinque membri della sua famiglia [illegible] stati ricoverati in ospedale.

Gli Stati Uniti hanno deplorato l'attentato, giudicandolo «atroce [illegible] spregevole». Una portavoce ha tuttavia aggiunto che il governo [illegible] Washington non è ancora in grado di confermare le notizie secondo cui l'esplosione nella città sudafricana sarebbe da collegare agli attacchi missilistici sferrati la settimana [illegible] dagli Usa. «Condanniamo nei termini più risoluti questo atto atroce [illegible] spregevole contro persone innocenti. Stiamo lavorando in stretta vicinanza con le autorità sudafricane nelle indagini». [Ansa]



[illegible]

Nelson Mandela «Sono choccato ma la polizia ha già [illegible] pista e presto arresteremo i responsabili»

Rafforzate le misure di sicurezza a Fiumicino, alla ambasciata Usa e davanti alle compagnie aeree

Soccorsi al Planet Hollywood di Cape Town dopo l'esplosione e, a destra, controlli all'aeroporto [illegible] Fiumicino

Roma, è allarme rosso al «Planet Hollywood»

ROMA

UN mese fa in [illegible] della settimana della moda ospitava oltre Sylvester Stallone, Valeria Mazza, Naomi Campbell e Afef. Ieri, invece, il Planet Hollywood [illegible] pieno soprattutto di giornalisti [illegible] poliziotti. L'attentato di Città del Capo ha lasciato il segno anche nel locale della capitale. Nessun allarme, nessun fermato sospetto [illegible] controlli più rigidi e accurati.

Le forze dell'ordine vigilano con discrezione. Agenti in borghe[illegible] perlustrano continuamente la zona di piazza Barberini [illegible] una macchina della polizia effettua sempre lo stesso giro controllando le due uscite del locale, sia la principale che quella secondaria. Le ispezioni all'interno del Planet sono avvenute ieri mattina e la scorsa notte. Per i responsabili del ristorante si è trattata di una semplice visita: «La polizia ci ha invitati ad una sorveglianza maggiore e ci ha dato degli utili consigli». Ovvero ha fatto scattare [illegible] piano antiterrorismo. All'entrata, infatti, un cameriere si è trasformato in guardia speciale. L'ordine è di controllare le borse dei clienti. Il giovane, così, pone gli oggetti [illegible] un bancone adibito a check-in. Tra gli impiegati al negozio di magliette e tra i camerieri del bar si avverte un velato clima di tensione. Atmosfera tranquilla, invece, tra i clienti. «Sono [illegible] - spiega l'addetta alle relazioni esterne Federica Facchinato -. Noi del resto cerchiamo sempre di mantenere un clima di tranquillità».

Nel Planet Hollywood, centocinquanta dipendenti, [illegible] trentina al servizio di sicurezza, vigila[illegible] venticinque telecamere a circuito chiuso. Le immagini arrivano a due uffici preposti al controllo dell'afflusso nel locale. «Il Planet qui [illegible] Roma è sicuro - dicono i visitatori -, è un marchio internazionale non come il MacDonald's e le multinazionali che sono prettamente americane».

[illegible] infatti, anche se gli integralisti identificano il ristorante dei divi come simbolo dell'America, altri possono essere gli obiettivi dei terroristi. E così [illegible] Veneto, sede dell'ambasciata americana, è presidiata da agenti di polizia e soprattutto nell'aeroporto di Fiumicino le misure di sicurezza sono state potenziate. Nella zona interna, ma anche all'esterno dello scalo e alle porte d'accesso, polizia e carabinieri sorvegliano il transito di passeggeri e accompagnatori. Vengono identificati i sospetti, ispezionati i bagagli. In stato d'allerta anche gli impiegati e il personale dell'Alitalia mentre un mezzo blindato segue decolli [illegible] atterraggi dei voli considerati a rischio. All'isola F, zona d'imbar[illegible] delle compagnie aeree americane, hanno accesso solo i posses[illegible]i dei biglietti. «Nessun turista finora ha disdetto il volo - [illegible]rano alla Twa, la compagnia aerea statunitense, - [illegible] ora verificheremo anche l'identità di chi prenota per telefono». Per [illegible] quindi, si è solo alzata la soglia d'attenzione. Ma è chiaro il timore di attentati. Per le strade romane la vita scorre tranquilla [illegible] in via del Tritone, in via Veneto, [illegible] via Bissolati, zona dove hanno sede l'ambasciata americana e varie compagnie aeree e dove in passato ci [illegible] stati attentati terroristici alla El Al e alla British Airways, è possibile incrociare una persona sospetta: ma è solo [illegible] agente in borghese.

[illegible] Lamberti



Agguato in elicottero a Tiro

Israele uccide uno dei capi di Amal

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

La popolazione sciita del Libano meridionale è in fuga verso Beirut o cerca riparo nelle basi dell'Onu (nel timore di raid aerei israeliani) [illegible] la popolazione ebraica della Galilea è nuovamente costretta nei rifugi dopo che i precari equilibri nella Regione sono stati scossi da un attentato israeliano contro [illegible] dirigente della guerriglia [illegible] Amal. In reazione alla eliminazione di Hussan al Amin 32 anni, comandante dei guerriglieri Amal nella zona di Tiro, gli Hez[illegible] hanno duramente bombardato l'Alta Galilea [illegible] decine di razzi katyusha che hanno messo in fuga migliaia di gitanti.

Nella nottata di [illegible] di undici razzi [illegible] 122 mm [illegible]o esplosi in pochi minuti con micidiale precisione nella via centrale di Kiryat Shmona provocando il ferimento di una ventina di persone e gettando nella prostrazione i circa [illegible] mila abitanti. La scorsa [illegible]te, su ordine delle autorità militari, 100 mila abitanti dell'Alta Galilea sono tornati nei loro rifugi.

Hussan al-Amin è descritto da fonti militari israeliane [illegible] uno dei più dotati organizzatori della guerriglia anti-israeliana nel Libano meridionale. «Amal, il movimento di Nabih Berri, dispone di molti quadri politici ma scarseggia di [illegible]andanti militari del [illegible] livello» ha spiegato ieri una fonte militare a Tel Aviv. «Nel breve termine, la sua mancanza si farà sentire».

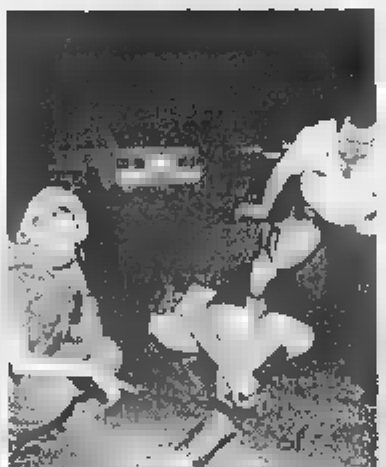
Per eliminarlo, gli israeliani sono ricorsi [illegible] [illegible] tecnica sperimentata già nel 1992 nella uccisione del leader Hezbollah Abbas Mussawi. Due elicotteri [illegible] combattimento Apache hanno identificato su una strada montuosa presso Tiro [illegible] Bmw blu di al-Amin. L'hanno seguita da lontano, hanno atteso che tre passeggeri scendessero [illegible] pochi minuti dopo l'hanno centrata in pieno con un razzo. L'automobile è [illegible] scaraventata fuori di strada. Prima [illegible] allontanarsi, i due Apache hanno volteggiato ancora una volta sull'automobile in fiamme per verificare la morte dell'autista. Ieri il suo feretro è stato seguito [illegible] Tiro da migliaia [illegible] militanti sciiti che hanno giurato di vendicare la morte del loro comandante.

Sulla opportunità della sua liquidazione [illegible] è subito aperto in Israele un acceso dibattito. Alcuni hanno ricordato che l'uccisione di Mussawi fu seguita dal disastroso attentato all'ambasciata israeliana di Buenos Aires. Altri - come il generale [illegible] riserva Ori Orr, un deputato indipendente - hanno affermato che alla luce dei bombardamenti sciiti della Galilea sarebbe stato preferibile annullare l'agguato, che ha compromesso la stagione turistica e l'inizio dell'anno scolastico.

Altri ancora, fra cui un noto commentatore di Maariv, hanno ipotizzato che lo scopo principale dell'attentato ad al-Amin fos[illegible] di sollevare il morale dei soldati israeliani in Libano dopo alcuni clamorosi successi dei guerriglieri Hezbollah.

Il ministro della Difesa Yitzhak Mordechai ha ribadito ieri che «anche in futuro Israele continuerà [illegible] combattere il terrorismo ovunque e senza risparmio di mezzi» [illegible] [illegible] fonte politica ha avvertito che se gli attacchi alla Galilea si ripeteranno l'aviazione israeliana colpirà infrastrutture economiche nel Nord del Libano.

[illegible] Baquis



Notte di paura a Kiryat Shmona

Sexgate

Un fedelissimo contro Clinton

WASHINGTON. Tiro al bersaglio su Bill Clinton: i leader democratici hanno aperto ieri il fuoco contro il protagonista del Sexgate, mentre il Congresso ha deciso di discutere se è possibile incriminare un presidente.

Il leader democratico della Camera Richard Gephardt, probabile candidato alla Casa Bianca nel 2000, ha rotto gli indugi: Clinton potrebbe subire un «impeachment». Con [illegible] attacco esplosivo, il leader democratico ha ammonito che quella dell'impeachment è una decisione grave, che non può essere presa alla leggera: «Ma questo non signifi[illegible] che non possa o debba [illegible] fatto». Finora nessun democratico di spicco aveva avuto il coraggio di prendere una posizione così aggressiva.

Intanto la commissione giustizia del Senato ha autorizzato l'avvio di consultazioni per chiarire se, sotto il profilo costituzionale, un presidente degli Stati Uniti può essere incriminato. [Ansa]

IL CASO [illegible]

[illegible]

Il campionato deve ancora iniziare e già si contano gli allenatori che rischiano l'esonero

Eriksson e Mazzone, panchine senza rete

E Castagner si sente in bilico a Perugia







Mazzone (a fianco) ha riportato il Bologna in Coppa Uefa: senza la vittoria nel torneo Intertoto la [illegible] panchina oggi sarebbe più traballante, al pari [illegible] quella di Eriksson (centro) alla Lazio e [illegible] Castagner (destra) al Perugia

NON è vero che ci [illegible] problemi [illegible] Mazzone e che lo licenzieremo: il problema che abbiamo [illegible] i giornalisti». Giuseppe Gazzoni Frascara, il presidente del Bologna, si può considerare davvero un uomo fortunato non soltanto perché ha fatto i miliardi [illegible] le bustine di polvere per l'acqua effervescente ma perché [illegible] un privilegio [illegible] pochi dirigere un club [illegible] preoccupazioni che non vengano da un avversario logoro qual è la stampa.

Il «caso Mazzone» si sgonfia. E' un'invenzione dell'estate, dice il presidente bolognese. Lo afferma dopo la vittoria di Chorzow che ha riportato gli emiliani in Coppa Uefa dopo sette anni di indicibile travaglio e un fallimento evitato solo perché Gazzoni, il giorno della sentenza, si presentò in Tribunale e garantì ai giudici che avrebbe acquistato la società. Senza il successo nell'Intertoto pensiamo [illegible] la panchina dell'attuale allenatore sarebbe più traballante. Il presidente, un mese fa, si presentò negli studi di una tv locale e ammise [illegible] rimpiangere Ulivieri, con il quale aveva pure avuto rapporti burrascosi, eternamente al limite della rottura. Per l'orgoglio di Mazzone non fu [illegible] botta da niente e si aggiunse ai contrasti [illegible] il direttore generale, Cinquini, per il mercato: il sor Carletto chiedeva che gli acquistassero Adani o Bia, cioè un rinforzo per la difesa, [illegible] Cinquini invece gli comprò il brasiliano Eriberto che [illegible] una mezza punta. Ora è in arrivo l'ex juventino Binotto, un mediano esterno del quale, si dice, Mazzone [illegible] sa cosa farsene. Ma piace al direttore generale e il [illegible] parere è più importante.

A Bologna le voci di un contrasto tra tecnico e società obbligano Gazzoni [illegible] intervenire: «Carletto non si tocca, siamo in Europa»

Mazzone si trova nella situazione scomoda [illegible] chi in casa non ha orecchie che lo ascoltino [illegible] [illegible] [illegible] tempo d[illegible] lottare con il ricordo di Ulivieri che sarà stato un rompiscatole ma ha lasciato un segno profondo nell'ambiente e nella squadra. Ora il [illegible] Carletto può giocarsi le attestazioni di stima che riceve. «Il tecnico ha la nostra fiducia [illegible] va avanti» ha chiarito ieri Gazzoni, arrabbiato perché pubblicare la notizia del possibile divorzio dall'allenatore «è [illegible] [illegible] vera pugnalata al Bologna in una giornata di gioia».

Cinquini, la cui reazione alle congetture giornalistiche non è stata altrettanto secca, studierà il da farsi. Ma è chiaro che se la squadra inizierà male il campionato si tornerà a parlare di Mazzone [illegible] di un allenatore a rischio, un ruolo che oggi è di Eriksson perché la Lazio dei mille sogni non s'è ancora vista e chissà se ci sarà il tempo di vederla. Se Mancini, che è un fedelissimo del tecnico svedese, è uscito allo scoperto per dire che la Lazio ha sbagliato [illegible] rin-

Eriksson perde colpi ma lo aiuta l'impegno della Lazio con Lippi Capello, Ancelotti e Scala: in tre attendono che si liberi un posto

[illegible] tanto, significa che i rovesci del precampionato hanno inciso sulle convinzioni dei biancazzurri. Molto dipenderà dall'esito della Supercoppa con la Juve, sabato, [illegible] dalle prime partite di Coppa e di campionato. Eriksson del resto tutti gli anni [illegible] [illegible] momento difficile, questa volta deve viverlo in un ambiente che non ha pazienza e coltiva l'illusione che bastino i nomi per costruire una squadra vincente.

Sullo sfondo si muovono gli altri, [illegible] disoccupati in attesa di panchina. Ce ne sono parecchi e di prestigio. Capello, ad esempio. Il Milan continua a passargli lo stipendio che non è misero (più [illegible] meno 400 milioni al mese) e Berlusconi vorrebbe evitare [illegible] pagarlo p[illegible] tutta la stagione [illegible] fece l'anno scor[illegible] con Sacchi. Nè Capello [illegible] un uomo che può restare volentieri in quarantena. Ancelotti è un altro disoccupato d'oro, nel [illegible] che [illegible] sempre in carico [illegible] Parma, mentre Scala cerca un posto che lo ripaghi della rottu[illegible] con il Borussia Dortmund (un club in crisi) e dell'accordo svanito all'ultimo con il Real Madrid. Sono [illegible] professionisti che potrebbero interessare a Cragnotti, se la posizione di Eriksson si f[illegible] insostenibile: ma chi accetterebbe l'incarico sapendo che per la prossima stagione la Lazio ha già bloccato Lippi? Proprio l'allenatore juventino diventa paradossalmente un alleato dello svedese nella difesa della panchina.

E' curioso, tuttavia, che nel calcio [illegible]tto cambi tranne la tendenza a discutere l'allenatore fin dall'inizio. Succede ovunque. Proprio Lippi, nel primo [illegible] alla Juve, si salvò dall'esonero che stava per scattare dopo [illegible] sconfitta a Foggia e nelle settimane successive si riprese, [illegible] tutto quanto ne [illegible] conseguito. Oggi si parla di una situazione non facile per Zeman, al quale Sensi rimprovera di [illegible] agito con imprudenza sulla questione del doping. A Empoli è già saltato Del Neri ma il prossimo [illegible] potrebbe riguardare Castagner a [illegible]erugia: a parte i risultati ottenuti finora, con Gaucci [illegible] le conferme a fare notizia.

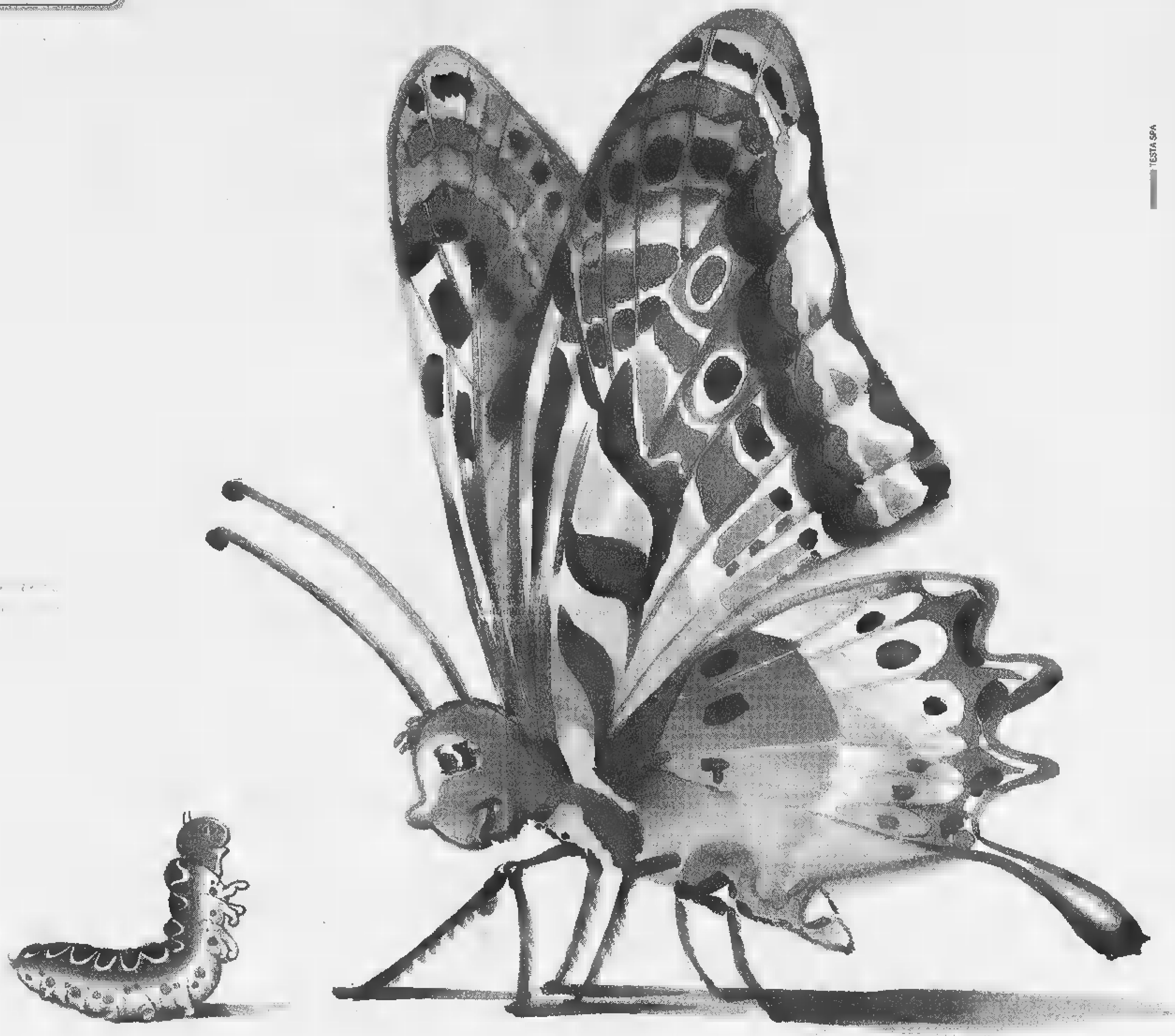
Marco Ansaldo

[illegible]

[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	2ª	Cagliari	Radice	Giorgi
	11ª	Atalanta	Guidolin	Valdinoci
	12ª	Lecce	Sonetti	Marchesi
	17ª	Genoa	Maselli	Scoglio
	23ª	Inter	Bagnoli	Marini
1994-95	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	5ª	Torino	Rampanti	Sonetti
	7ª	Napoli	Guerini	Canè
	9ª	Reggiana	Marchioro	Ferrari
	11ª	Genoa	Scoglio	Marchioro
	21ª	Brescia	Moro	Malfredi
	25ª	Genoa	Marchioro	Maselli
	27ª	Brescia	Malfredi	[illegible]
	32ª	Reggiana	Ferrari	Vitale
1995-96	GIORN.	SQUADRA	SOSTITUITO	SUBENTRATO
	5ª	Inter	Bianchi	Suarez
	10ª	Inter	Suarez	Ardemagni
	13ª	Bari	Materazzi	Fascetti
	13ª	Torino	Sonetti	Scoglio
	22ª	Cagliari	Trapattoni	Giorgi
	28ª	Torino	Scoglio	Viari
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	SUB[illegible]
	7ª	Cagliari	[illegible]agiuna	[illegible]
	11ª	Reggiana	Moro	Oddo
	12ª	Milan	Morini	Sacchi
	16ª	Perugia	Galeone	Scala
	19ª	Lazio	Zeman	Zoff
	27ª	Roma	Santarini	Sella
	29ª	Napoli	Simoni	Montefusco
	33ª	Inter	Ardemagni	Castellini
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	prima del camp.	Brescia	Reja	Materazzi
	6ª	Napoli	Mutti	Mazzone
	9ª	Sampdoria	Menotti	Boskov
	10ª	Napoli	Mazzone	[illegible]
	11ª	Brescia	Materazzi	Ferrario
	19ª	Lecce	Prandelli	Pereni
	20ª	Napoli	Galeone	Montefusco
	22ª	Lecce	Pereni	Sonetti
	[illegible]	Brescia	Ferrario	Salvi

Club Amici di Specchio. Il Club che riflette i vostri desideri.

Specchio CLUB AMICI DI SPECCHIO



Con la Carta Club avrete accesso, in esclusiva, alle grandi iniziative del Club: la carta di credito Targa Key Client di BankAmericard* in offerta gratuita per il primo anno e la possibilità di usufruire degli sconti sui viaggi del Gruppo Filo diretto.

Un'idea brillante: risparmiare spendendo.

Targa Key Client di BankAmericard è la carta abbinata al "Programma Targa" di Fiat Auto, che vi consente di accumulare un bonus-risparmio ogni volta che la utilizzate. Il bonus, che può arrivare fino al 15% dell'importo speso acquistando i prodotti e i servizi dei partner di Targa, potrà essere utilizzato nell'acquisto della vostra prossima Fiat, Lancia o Alfa Romeo e si aggiungerà a tutte le altre agevolazioni in vigore al momento dell'acquisto. Aut. min. in corso n. 6/9828 scad. il 31/12/98.

* L'emissione di Targa è soggetta all'approvazione di BankAmericard ed è riservata esclusivamente a nuovi titolari del Programma Targa.

Sconti scintillanti per viaggi sorprendenti.

Il Gruppo Filo diretto ha creato la prima "Borsa dei Viaggi Annullati", con prezzi scontati dal 20 al 60%, anche in alta stagione. In più, ogni mese, proporrà due viaggi molto vantaggiosi sulle pagine di Specchio. A questo punto basta fare due conti per scoprire che i vantaggi della Carta Club hanno un valore di molto superiore al costo dell'abbonamento (la sola carta Targa costerebbe 50.000 lire).

Abbonarsi a Specchio costa 62.000 lire. Solo 47.000 lire per chi è abbonato a La Stampa. Per abbonarsi basta telefonare al 167-233383

Specchio. Prima riflette, poi parla

F1: non contano solo vettura e pilota, ma anche la preparazione dei meccanici e una strategia azzeccata

Diciannove uomini per far volare Schumi

Ferrari, che lavoro nei pit-stop

Dall'introduzione dei rifornimenti obbligatori durante le corse, rilanciata nel 1995 per aumentare lo spettacolo, il lavoro dei box in Formula 1 è diventato ancora più importante, anzi determinante per i risultati. Molte gare [illegible] state vinte (e perse) grazie a strategie azzeccate e alla perfezione raggiunta dalle squadre nel corso dei pit-stop quando si immette la ben[illegible] nei serbatoi e si cambiano le gomme. La rapidità e la precisione con le quali vengono eseguite que[illegible] delicate manovre sono diventate un'arma in più per i migliori team, anche [illegible] in alcuni casi (vedi Williams, McLaren e Benetton) il [illegible]po perso per errori o problemi tecnici hanno provocato ritardi.

La Ferrari, da sempre fra le scuderie più valide in questo campo, ha fatto delle velocissime fermate uno dei suoi punti di forza. L'abilità di Schumacher [illegible] guadagnare spazio nei giri precedenti alla sosta e frazioni di secondo nell'entrare e nell'uscita dai box, insieme con i perfetti sincronismi dei meccanici hanno portato più [illegible] una volta punti preziosi. Anche nell'ultima prova a Budapest il successo del tedesco è stato favorito dalla tattica e dalla fredda quanto abile capacità della squadra di operare al meglio. Soltanto lo [illegible] anno (Australia e Germania) si verificarono degli inconvenienti, ma erano legati alla struttura stessa del serbatoio [illegible] carburante che venne proprio per questo modificata.

E' dunque interessante capire [illegible] muovono i team durante i weekend di campionato. La scuderia di Maranello manda ai Grand Prix 62 persone (compresi i due piloti). Le due vetture «titolari» di Schumacher e Irvine vengono seguite [illegible] meccanici telaisti, 1 motorista, 1 cambista, 1 carrozziere, 1 addetto ai pneumatici e 1 per la benzina. Poi ci sono l'ingegnere di pista [illegible] tre tecnici motoristi. Il resto [illegible] personale comprende gli addetti alla telemetria, all'elettronica, alle radio, i magazzinieri e tutti i responsabili dei vari settori.

Nella serata del sabato (dopo le prove libere [illegible] le qualificazioni) sotto la supervisione del direttore tecnico Ross Brawn e dei piloti, vengono elaborati tutti i dati a disposizione, dal consumo degli pneumatici a quello della benzina, alle configurazioni aerodinamiche [illegible] meccaniche. In base alle risultanze vengo[illegible] preparate diverse strategie che in pratica dovrebbero prevedere tutti gli scenari possibili in gara, comprese le diverse situazioni meteorologiche, il tutto calcolato anche in base alle caratteristiche delle piste.

Nel warm-up domenica mattina si controllano ulteriormente tutte le variabili e quindi viene decisa una tattica di massima che però può [illegible] variata in [illegible] a seconda delle situazioni che si presentano. Il pilota viene chiamato via radio più volte per essere [illegible]vertito dell'imminenza di una sosta. Al muretto dei box Ross Bra[illegible] parla con gli ingegneri Lunetta (vettura di Schumi) e Baldisserri (Irvine) per stabilire i momenti delle soste. In caso di variazioni sulla tattica prevista è lo stesso Jean Todt, responsabile della squadra, a prendere la decisione finale. La Ferrari fra l'altro ha adottato speciali radio digitali di provenienza militare codificate per le comunicazioni interne in modo da evitare di essere ascoltata dai rivali. Nella fermata [illegible] 19 gli elementi impegnati: dal direttore sportivo Domenicali, agli uomini addetti alla pulizia della visiera del pilota e [illegible] dei radiatori [illegible] vettura. Tutto deve funzio[illegible] come [illegible] orologio [illegible] precisione. Tanto [illegible] che fra una corsa e l'altra la squadra prova i pit-stop dalle [illegible] alle 50 volte. Eppure anche questo è uno dei segreti per vincere, soprattutto quando [illegible] dispone della miglior vettura.

Cristiano Chiavegato



Cambio gomme e pieno di benzina: un'operazione che i meccanici della Ferrari compiono quasi sempre a tempo di record

---

[illegible]PPIA [illegible] ALTRO CASO [illegible]

Gli ambulanti di Spa [illegible] Monza sono già in agitazione

[illegible] marketing: [illegible]

MONZA. Scoppia un'altra polemica in Formula 1. Al prossimo Gran Premio d'Italia i tifosi che [illegible]no sventolare le bandiere delle di[illegible] squadre dovranno portarsele da casa. La All Sport Management di Ginevra - la società sotto controllo di Bernie Ecclestone che ha l'esclusiva della vendita negli autodromi della F1 [illegible] tutto il materiale rigorosamente marchiato [illegible] - ha infatti avvisato i commercianti titolari dei banchi vendita che [illegible] presenti a Monza che nessuna bandiera con i colori delle nazioni potrà essere esposta e venduta. L'iniziativa ha uno [illegible] ben preciso: quello di mettere in vendita solo cappellini, magliette e drappi con il logo della Federazione Internazionale ai prezzi imposti. La stessa cosa non potrebbe essere attuata con le bandiere nazionali. La Fia ha predisposto un controllo da parte di dieci persone che gireranno dentro e fuori dall'autodromo, in collegamento con la Guardia [illegible] Finanza, per denunciare abusi o falsificazioni.

La decisione, che sarà imposta già da oggi anche a Spa-Francorchamps per il GP del Belgio (il 600° per la Ferrari), ha scatenato l'ira degli ambulanti, ai quali tra il go[illegible] belga ha [illegible]he vietato la vendita di ogni capo d'abbigliamento.

Così in segno di p[illegible] già stamane intorno all'autodromo i commercianti addobberanno i loro banchi solo con le bandiere nazionali nascondendo invece cappellini [illegible] t-shirt. A Monza la protesta continuerà coinvolgendo anche [illegible] Comune che pare abbia nei giorni scorsi triplicato il prezzo della concessione per i banchetti di vendita dentro il parco. **[a. a.]**

Ritorna Marco Baldi

Milano investe un miliardo su DeMarco Johnson

MILANO. La Sony Milano ha raggiunto l' accordo per l'ingaggio di DeMarco Johnson, ala-pivot americana [illegible] 23 anni, 207 cm, uscito dall'università di North Carolina-Charlotte, seconda scelta quest'anno dei Knicks. E' il nome di prestigio al quale la società milanese, nella [illegible] opera di ricostruzione, mirava, [illegible] uno sforzo finanziario notevole (quasi un miliardo di lire). Il gi[illegible]cato[illegible] dovrebbe arrivare a Milano fra domani e sabato.

Intanto oggi la Sony ha messo sotto contratto Marco Baldi. Per il pivot aostano [illegible] un ritorno a casa, dopo due stagioni all'estero (prima in Germania poi in Inghilterra, nel London Towers). Ora il club mila[illegible] deve definire l'ingaggio di due uomini d'area. La rosa comprende Cazzaniga, Monti e l'australiano Rogers.

Meeting [illegible] Rovereto

Saber e la May [illegible] primati [illegible]

ROVERETO. Protagonisti agli Europei, Ashraf Saber [illegible] Fiona May si [illegible] ripetuti ad alti livelli nel 34° Palio della Quercia. Il [illegible] ha confermato [illegible] brillante momento avvicinando sui 400 il record italiano di Zulieni dell'81: 45"55 contro 45"26. Argento europeo nel lungo, a Rovereto la May [illegible] cimentarsi nel triplo piazzandosi alle spalle della ceca Kasparkova che è volata a 14,98, 2ª misura stagionale mondiale. Fiona si è fermata a 21 [illegible] record italiano (14,44 contro 14,65) [illegible] ha commentato soddisfatta: «Da questa prova [illegible] utili indicazioni per il prossimo anno quando abbinerò le sfide nel lungo e nel triplo». E domani, nella Golden League, Bruxelles propone lo scontro tra Marion Jones e la francese Arron, regine dei 100 separate da due soli centesimi.

Mondiali anticipati?

La Corea ha paura [illegible]

SEUL. Si continua a parlare di [illegible] anticipo a maggio della Coppa del Mondo 2002 di calcio per evitare la stagione delle piogge in Giappone e Corea del Sud dove si svolgerà il Mondiale.

Il presidente dell'organizzazione, Park Seh-jik, ha detto che discuterà l'idea anche [illegible] i rappresentanti giapponesi prima di proporla alla Fifa: «Ma - ha detto - non vedo ragioni perché il Giappone possa avere qualcosa da ridire sull'idea, visto che siamo sulla stessa fascia stagionale».

Ma c'è già chi dissente. Un dirigente Fifa che ha chiesto di rimanere anonimo ha detto: «La proposta sudcoreana appare semplicemente non praticabile; sarebbe spiacevole se la Coppa del Mondo si svolgesse sotto la pioggia, ma per rovinarla ci dovrebbe [illegible] clima davvero brutto».

Scoglio ct tunisino Domani l'annuncio

TUNISI. Francesco Scoglio sarà il nuovo ct della nazionale tunisina di calcio. L'annuncio verrà dato domani. A Scoglio verrebbe affiancato un vice allenatore tunisino. Il tecnico sarà il secondo italiano ad allenare [illegible] nazionale africana dopo Dossena, ct del Ghana.

Argentina, [illegible] le gare di sera

BUENOS [illegible] Emergenza-tifo negli stadi argentini. I fan si scatenano nelle partite in [illegible] e un giudice martedì ha ordinato [illegible] sospensione delle partite serali del campionato. Martedì riunione per decidere [illegible] eventuale abolizione dei match serali.

Ciclismo, [illegible] alla Vuelta

FIRENZE. Ivan Gotti non correrà il Giro di Spagna. Lo ha sconsigliato il dottor Falai. «E' un problema di parassiti - ha spiegato - che provocano ripetutamente nausea, mal [illegible] stomaco, vomito e prurito, specialmente in occasione di corse [illegible] tappe». Gotti potrebbe tornare in [illegible] mercoledì [illegible] settembre nel GP Industria e Commercio di Prato.

Auto, al via da Udine Rally Alpi Orientali

UDINE. Prende il via oggi il Rally delle Alpi Orientali, valido come quarta prova Challenge Fiat Seicento Rally delle Regioni. Con partenza e arrivo a Udine, si concluderà sabato prossimo. Dopo le prime tre gare la classifica [illegible] guidata dall'Emilia Romagna (con Vagnini) seguita da Basilicata [illegible] Molise.

Moto, al G.P. [illegible] show [illegible]ei paracadutisti

IMOLA. Una esibizione [illegible] paracadutisti della Folgore precederà domenica 6 il Gp di Imola, 11ª pro[illegible] motomondiale. Ieri al Mugello, il leader della 125, il giapponese Sakata, ha stabilito il nuovo record della pista, in 2"01". Harada, invece, ha rinviato a fine stagione il test sull'Aprilia 500.

Tennis, [illegible] eliminato [illegible] Boston

BOSTON. Andrea Gaudenzi battuto in tre [illegible] dal [illegible] Novak (4-6 6-1 6-1). A New Heaven la Farina ha perso 6-2 6-3 contro la Huber e la Grande è stata battuta 6-4 6-3 [illegible] Schnyder.

La figlia della pensionata scippata e uccisa: agisca per garantire sicurezza

«Sindaco, non venga ai funerali»

«Anche mamma non lo vorrebbe»

«No, il sindaco proprio non lo voglio al funerale [illegible] mia madre. E non voglio neanche [illegible] suo delegato. Non mi sembra una partecipazione sincera. Se il nostro sindaco ha davvero a cuore la sicurezza dei cittadini deve darsi da fare, non andare ai loro funerali...». Teresa Brunero adesso non riesce più [illegible] trattenere le lacrime e le parole escono a fatica. La morte di sua madre, Maria Assunta Altini, la pensionata scippata sabato pomeriggio in via Carrera e spirata qualche ora dopo in ospedale, è una ferita al cuore che ancora [illegible] si può rimarginare. A mezze parole racconta che quella telefonata, ricevuta l'altra mattina dalla segreteria del sindaco, l'ha fatta infuriare: «Ma come? Uno deve morire perché le autorità [illegible] interessino di lui? E poi io non credo alla sincerità [illegible] Castellani». Perché non ci crede, signora Teresa? «Perché già altre volte, andando ad un funerale, [illegible] nostro sindaco [illegible] fatto promesse che poi non ha mantenuto. Senza contare che mia madre Castellani [illegible] lo ha mai sopportato. Politicamente lei era schierata da un'altra parte; non le piaceva. E io, oggi, non posso proprio accettare che venga al funerale, sarebbe fare uno sgarbo gravissimo alla mia povera mamma».

La telefonata arrivata dal Comune, però, ha fatto discutere a lungo in quella casa. [illegible] non solo sul sindaco e sui funerali, [illegible] anche sullo scippo. Un gesto vigliacco contro [illegible] donnina che non si era mai arresa ai suoi 86 anni e agli acciacchi dell'età. Che si interessava a tutto, dalla politica ai fatti [illegible] cronaca, [illegible] [illegible] si spaventava [illegible] doveva uscire da sola per fare la spesa o pagare le bollette. Forse, più spaventata era la figlia. «Mi raccontava - ricorda Teresa - che vicino alla posta c'era sempre uno che dava fastidio. Diceva [illegible] essere l'ex postino, che se aveva bisogno di qualcosa lui era disponibilissimo a darle una mano. Ma mia madre quel tizio non lo [illegible]. Aveva [illegible] anni [illegible] la memoria era lucida. Solo il fisico era gracile; pesava 36 chili, era un fuscello. Quei bastardi, scippandola, l'hanno uccisa». E mentre parla alla mente si affacciano i ricordi degli ultimi istanti di vita di sua madre. Al mattino in [illegible] «Era allegra, stava benissimo». Poi quella telefonata: «E' stata scippata, è caduta, si è fatta male...». Infine quelle poche parole scambiate con lei nel pronto soccorso, poco dopo l'aggressione: «Era lucida ma parlava [illegible] fatica. Poverina, [illegible] sconvolta. Aveva la bocca che le tremava, era spaventatissima». Teresa, con dolcezza, le aveva passato una mano sui capelli bianchi, [illegible] cercato di calmarla: «Dai, che adesso ti ingessano e ti portiamo a casa. E tra poche settimane starai meglio di prima...». Ma [illegible] Maria non aveva risposto. Aveva fatto [illegible] smorfia di dolore e paura. Qualche ora dopo la morte se l'era portata via.

Lodovico Poletto





Maria Assunta Altini morta poche ore dopo lo scippo, a sinistra la figlia Teresa Brunero insieme al marito

«Non [illegible] quella reazione»

Castellani: capisco i familiari e quindi rispetterò il loro volere

Il sindaco Castellani apprende per telefono, dalla sua casa in Corsica, nel suo ultimo giorno di vacanza, delle parole pronunciate da Teresa Brunero. Tace per qualche secondo e poi risponde d'un fiato: «Ho grande rispetto per il dolore altrui. La morte di Maria Assunta Altini mi ha scossa [illegible] ma [illegible] quella famiglia non vuole alcun rappresentante del Comune al funerale, noi abbiamo il dovere di comprenderli».

Sindaco, se l'aspettava una reazione tanto dura?

«No, non me l'aspettavo. Sono sicuramente parole che [illegible] avrei mai voluto sentire. Posso capire fino in fondo il dolore di qu[illegible] famiglia, ma voglio anche dire loro che: o si ritrova tutti insieme il senso dello Stato e delle istituzioni oppure si regredisce a una cultura di tipo tribale».

La famiglia accusa il Comune [illegible] di non avere fatto nulla [illegible] concreto per impedire che le condizioni della città degenerassero.

«Questo è ingiusto. L'amministrazione non ha la responsabilità dell'ordine pubblico. Ma per gli aspetti che ci competono, abbiamo sempre cercato di [illegible] determinati nei confronti della repressione.

Tornando al funerale di Maria Assunta: che [illegible] avrebbe detto ai parenti se avesse potuto parteciparvi?

«Che comprendo fino in fondo [illegible] loro dolore [illegible] smarrimento. Che saprò esser loro vicino anche se in quella Chiesa non ci sarò».

Emanuela [illegible]

Progetto

La Regione in difesa dell'acqua

Sei «ambiti territoriali», ossia sei zone il più possibile omogenee, altrettante «autorità» operative, individuate o istituite [illegible] una Conferenza degli enti locali, chiamate a gestirli, tariffe ridotte nelle zone più disagiate, per esempio negli alpeggi: queste le caratteristiche del piano idrico del Piemonte per garantire la qualità del prodotto. Ossia dell'acqua che beviamo. Il progetto, che l'assessore regionale ai Lavori Pubblici e all'Ambiente, Ugo Cavallera porterà [illegible] autunno all'esame dell'assemblea [illegible] Palazzo Lascaris, rende operativa la legge «Galli», calandola sul Piemonte.

Con queste norme e con la nuova gestione - affermano nella sede della giunta regionale - casi di acqua imbevibile con autobotti sostitutive parcheggiate in strada, com'è accaduto ad Ivrea recentemente, non dovrebbero più verificarsi. Da un lato grazie ai maggiori controlli sulle reti, sugli acquedotti, dall'altro per il «maggior impegno» dei privati che, insieme con l'autorità pubblica, saranno chiamati a gestire le strutture, investendo denaro per rinnovarle e migliorarle. Il carteggio legislativo per arrivare a questo traguardo è pronto e l'assessore Cavallera, tra settembre e ottobre, lo porterà all'esame del Consiglio regionale.

Le autorità d'ambito per garantirci acqua pura, comprenderanno, per il 75 per cento, sindaci e presidenti di Comunità montane e per il 25 per cento amministratori provinciali. Si tratterà - spiegano in piazza Castello - di «rappresentanze unitarie che dovranno "governare" aree territoriali omogenee». Delle quali la più estesa è quella di Cuneo (6715 chilometri quadrati), mentre la più popolosa (inferiore alla precedente soltanto di due chilometri quadrati) è quella che comprende Torino che fa salire gli utenti a 2 milioni 225 mila.

Gli «ambiti ottimali», [illegible] stati definiti nella riorganizzazione dei servizi, saranno sei e sono stati «disegnati» su bacini idrografici esistenti: il primo per Verbano-Cusio Ossola; il secondo per Alessandria, Vercelli, Biella con una piccola «fetta» in provincia di Tori[illegible]; il terzo per Torino; il quarto per il Cuneese; [illegible] quinto per parte dell'Alessandrino, l'Astigiano eparte di Torinese; il sesto, ancora per Alessandria ed Asti.

«Lo scopo dei provvedimenti legislativi - spiega l'assessore Cavallera - è quello di dare efficienza ed economicità alle strutture che forniscono l'acqua che beviamo: «Una risorsa preziosa, "governata" dagli enti locali [illegible] gestita [illegible] gruppi misti fra pubblico e privato che si occuperanno [illegible] trattamento dell'acqua identificabile nel ciclo: acquedotto, fognatura, depurazione». La riforma, aggiunge l'assessore, «è resa [illegible] dalla quasi totale assenza [illegible] denaro pubblico per realizzare opere igienico-sanitarie che ancora mancano». Ci dovranno pensare, dunque, i futuri gestori, soprattutto privati, con investimenti e, in particolare, con un'«articolazione di prezzi» in grado [illegible] agevolare le zone più svantaggiate: «Destinando non meno del 3 per cento degli introiti alla salvaguardia delle aree di approvigionamento».

Giuseppe Sangiorgio

IN BREVE

PINEROLO

Morta a 83 anni la mamma di Caselli

E' morta ieri mattina nella casa di riposo Jacopo Bernardi, sulla collina di Pinerolo, la madre del giudice Gian Carlo Caselli. Virginia Martino, 83 anni, nei mesi scorsi era [illegible] colpita [illegible] ictus. Ricoverata all'ospedale Edoardo Agnelli di Pinerolo a luglio le [illegible] condizioni erano leggermente migliorate. Il decesso è avvenuto [illegible] 11,30, improvvisamente. Il magistrato è stato immediatamente rintracciato telefonicamente. L'anziana donna aveva deciso di vivere [illegible] Pinerolo, città dove erano nati i parenti del marito. I funerali sono stati fissati per domani [illegible] Pinerolo alle 15,45 presso la chiesa di San Maurizio.

PORTA PALAZZO

Mercato dell'abbigliamento in corso Giulio Cesare

Gli ambulanti del mercato dell'abbigliamento hanno proposto al Comune di trasferirsi provvisoriamente in corso Giulio Cesare nell'ultimo piazzale prima dell'inizio dell'autostrada Torino-Milano, davanti ad Auchan. Il trasloco dovrebbe avvenire per il periodo in cui (febbraio '99-Natale 2001) sarà abbattuto [illegible] vecchio padiglione e ricostruito quello nuovo, sul disegno del mercato coperto alimentare, che gli sta di fronte.

[illegible]

Precipita dal Cervino grave alpinista torinese

E' caduto per quasi 30 metri lungo la via italiana per [illegible] Cervino: Oscar Giuseppe Bissacco, 46 anni, di Torino, è ricoverato nel reparto di Rianimazione dell'ospedale di Aosta. Ha riportato fratture e lesioni in tutto [illegible] corpo, le sue condizioni sono gravi. L'incidente è avvenuto ieri alle 7,30. L'uomo era a quota 4080, 150 metri sopra la Capanna Carrel.

[illegible]

Colpo in [illegible] villa: rubati dipinti per 500 milioni

Sono andati a colpo sicuro i ladri che, qualche sera fa, in via Baretti, hanno svaligiato l'alloggio [illegible] un imprenditore amante della pittura. Hanno scardinato la porta d'ingresso e fatto man bassa delle tele più pregiate esposte nell'alloggio accanto ad altri dipinti di valore minore. I banditi hanno scelto con cura le opere e, quindi, hanno messo sottosopra l'alloggio, rubando [illegible] cassaforte anche una sessantina di milioni in contanti. Hanno preso creazioni della scuola Fiamminga e alcuni dipinti del '700 e dell'800. La stima del valore delle opere è di circa [illegible] miliardo.

[illegible]

Sarà abbattuta la fabbrica diventata un dormitorio

Sarà abbattuta, e [illegible] suo posto sorgerà un complesso residenziale con aree di verde pubblico e un parcheggio. Il destino della ex Silo, l'azienda di corso Regio Parco angolo lungo Dora Savona, diventata ricovero di disperati e tossicodipendenti, [illegible] segnato. Il Consiglio ha approvato l'intervento che dovrebbe cominciare tra pochi mesi.

IL CASO

[illegible]

I primi esperimenti [illegible] San Salvario [illegible] Porta Palazzo quando arriveranno i nuovi mezzi pubblici

Telecamere alla fermata del tram

Saranno installate dall'Atm in alcune zone a rischio

TELECAMERE alle fermate del tram. Disseminate nei quartieri a rischio: dalle strade di San Salvario agli angoli più insidiosi di Porta Palazzo o del centro. Una presenza silenziosa (gli apparecchi verranno nascosti sul tetto delle pensiline) che [illegible] collegata 24 ore su 24 con la questura.

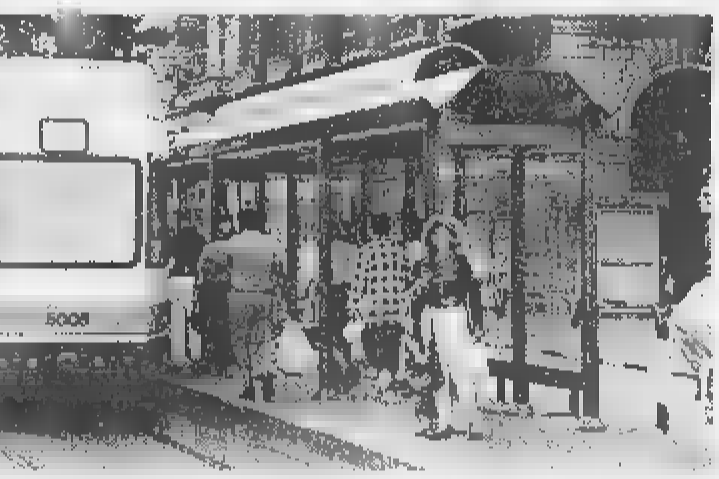
Un altro tentativo - stavolta firmato Atm, in attesa che arrivino gli occhi elettronici promessi dalla prefettura - di regalare un po' di sicurezza in più [illegible] cittadini. Esperimento che diventerà realtà insieme [illegible] l'arrivo dei nuovi mezzi pubblici (all'inizio dovrebbero [illegible] circa un centinaio) che circoleranno per le vie cittadine entro la fine dell'anno.

L'annuncio [illegible] dato ieri dal direttore dell'azienda di corso Turati Armando Cocuccioni: «Abbiamo pensato [illegible] dotare le nuove fermate Atm di questo dispositivo che fra pochi mesi entrerà in funzione anche su tram e bus. Un modo per cercare di arginare sia gli episodi di micro-criminalità sia il piccolo esercito di coloro che [illegible] pagano il biglietto». L'elenco delle fermate non è ancora disponibile (e poi, per ovvie ragioni, non verrà reso noto nei dettagli), [illegible] i quartieri dove verranno installati sono già individuati: [illegible] Salvario, Porta Palazzo e alcune parti [illegible] centro storico.

L'Atm non è nuova a queste iniziative. A parte il fatto che ogni [illegible] pubblico è collegato a tempo pieno con la centrale operativa (in grado [illegible] spedire una volante della polizia ogni qualvolta se ne presen[illegible] il bisogno) tre anni fa gli uomini [illegible] Turati istituirono pure [illegible] servizio di «fermata a richiesta» per sole donne, che è tutt'ora in vigore. Si trattava di un servizio notturno che impegnava gli autisti Atm [illegible] bloccare il proprio mezzo anche ben lontano dalla fermata qualora una persona avesse dimostrato di essere in difficoltà. Oggi è la tecnologia che [illegible] in aiuto degli utenti più indifesi: saranno [illegible] telecamere a dare fiducia a chi attende i mezzi pubblici, soprattutto la sera.

[illegible] questa [illegible] è la sola novità che riguarda tram e autobus per il prossimo autunno. Presto infatti arriveranno i nuovi veicoli che saranno pure vestiti di un colore completamente inedito per la città: grigio perla con una banda gialla e blu. Una scelta che, secondo quanto dichiarato un mese fa dal presidente Gianni Guerra e dall'assessore [illegible] Trasporti Franco Corsico, «è piaciuta un po' [illegible] tutti in sede di II commissione», quella che si occupa di Urbanistica. E scelta invece, che, secondo il capogruppo dei Verdi Silvio Viale ha destato qualche perplessità: «Innanzitutto non li distingui nel traffico - ha spiegato il consigliere - e poi non sono [illegible]re particolarmente belli...». Ormai, comunque, la decisione è stata presa e presto si aggireranno per Torino questi nuovi e più discreti mezzi pubblici. Ma insieme con l'arrivo del fiammante parco veicoli dell'Atm debutterà pure una novità poco gradita agli utenti: il rincaro di 100 lire del biglietto per una corsa semplice. L'aumento - che era nell'aria da circa un anno - arriverà in Sala [illegible] non appena la città vedrà circolare i nuovi [illegible]: questa infatti era la condizione posta da Rifondazione comunista quando qualche mese fa non venne approvata la prima proposta di aumento: «Prima i nuovi tram e poi [illegible] biglietto più [illegible] detto il capogruppo di rc Rosolen. A gennaio dunque è ormai certo, si spenderanno cento lire in più per viaggiare con i mezzi pubblici. [e. min.]

Ed è ormai certo che a partire dal prossimo anno la corsa semplice costerà 100 lire più di oggi



Il progetto dell'Atm nasce anche dalle molte segnalazioni [illegible] passeggeri

BOLLETTINO **METEO**

Giovedì 27 Agosto

[illegible]

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso. Temperatura: stazionaria. Visibilità: buona. Venti: deboli variabili

IERI

TEMP[illegible] IN [illegible]	
MASSIMA	28,5
MINIMA	17,5
UMIDITA' (ore 14)	47%

[illegible]	
FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	67,6 mm
MEDIA (1913-1994)	70,1

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI [illegible]

TEMPERATURE			
[illegible]	28,1	[illegible]	15,8
PRESSIONE (ore 20)			1012 hPa

[illegible] del mese ultimi 50 anni		
MASSIMA	39,8	9 agosto 1954
MINIMA	8,8	30 agosto 1986

[illegible]			
MASSIMA	28,8	MINIMA	19,1

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 45 minuti, tramonta alle ore 20 e 16 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 11 e 51 minuti; [illegible] alle ore 22 e 57 minuti.

- Luna piena 8 agosto ore 4
- Ultimo quarto 14 agosto [illegible] 22
- Luna nuova 22 agosto ore 4
- Primo quarto 30 agosto ore 7

MERCURIO: brilla circa come la stella Altair, ma di tonalità più arrossata.

VENERE: sorge in direzione Est-Nord Est un'ora e 25 minuti prima [illegible] Sole.

MARTE: a 360 milioni di km dalla Terra, che si avvicina

GIOVE: è sul confine tra le costellazioni dell'Acquario e dei Pesci.

SATURNO: riconoscibile come una stella luminosa dalla luce ferma ad Est di Giove.

IL FENOMENO: questa mattina, alle ore 8 e 25 minuti, la Luna è passata per il punto [illegible] sua orbita più lontano dalla Terra (apogeo).

Specchio dei tempi

«Perché [illegible] vacanza la visita dal medico di base [illegible] solo [illegible] pagamento?» - «Si attende sempre l'estate per chiudere i rifugi» - «Non basta essere [illegible] graduatoria per [illegible] assun[illegible]» - «I tre "punti neri" di Chiaves»

Un lettore ci scrive:

«Sono pensionato ed ho affittato due camere in una località distante 27 km da Torino (direzione Susa) per scappare da corso Francia dove abito e cer[illegible] al[illegible] un po' meno rumore [illegible] un po' di fresco d'estate. Il 27 luglio mia moglie aveva la gola infiammata e visto che le farmacie giustamente non danno medicine senza ricetta medica sono andato in ambulatorio (badi bene ambulatorio [illegible] non studio privato) del medico della mutua per una prescrizione di un medicinale. Aspetto il mio turno. Quando mia moglie entra il dottore le chiede il libretto sanitario (intanto io fuori controllo il tempo). Fatta la visita, cioè vista la gola, prescrive un antibiotico e le chiede [illegible].000 lire per la visita. Durata circa 4 minuti. Vado in farmacia. La ricetta [illegible] di quelle [illegible] mutuabili, costo della medicina 20.000 lire, più 30.000 la visita, [illegible] si può chiamare visita. Totale 50.000 lire. Domando: [illegible] mai in Europa a distanza di migliaia [illegible] km siamo visitati [illegible] curati con il mod. 111 e fuori di casa nostra no? Se si debbono pagare le visite, abbiano la bontà di esporre un avviso ben leggibile per noi vacanzieri».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Spero [illegible] non essere importuno nel fare delle considerazioni in merito [illegible] quanto succede oggi in natura. I mari sono inquinati, però quando giunge [illegible] periodo delle vacanze tutti diventano balneabili... All'inquinamento atmosferico si aggiungono gli incendi boschivi, vero segno di inciviltà nella nostra nazione. A queste calamità più gravi si affiancano altri inconvenienti, meno drammatici, ma sempre [illegible] ostacolo a chi vuol vivere a contatto con la natura. Nelle regioni montane si provvede con solerzia a chiudere rifugi perché non adeguati alle nuove normative. Mi risulta che in Val di Susa, ad esempio, sono chiusi il Levi Molinari e il Vaccarone. E' notizia di pochi giorni fa [illegible] chiusura del «Città di Ciriè» al Pian della Mussa. Non si poteva provvedere prima dell'estate? Chi ama la montagna si [illegible] sempre adattato a convivere con qualche scomodità e [illegible] a meno del servizio lussuoso; comunque preferisce [illegible] rifugio aperto, anche se non perfettamente a norma, [illegible] un rifugio chiuso.

«Per fortuna ci sono persone volenterose e associazioni che con fatica e spese tengono aperti bivacchi di alta quota, come quelli del Colle Galambra [illegible] d'Ambin, aperti [illegible] corredati del necessario per [illegible] d'emergenza. Mi auguro che le persone che ne usufruiranno siano consapevoli dell'importanza di salvaguardare queste [illegible] lasciandole in ordine e chiuse per difenderle dalle intemperie.

«Se tutti facessimo la [illegible] parte l'ambiente naturale sarebbe meno defraudato».

Giovanni Bevilacqua

Una lettrice ci scrive:

«Ho partecipato [illegible] 2 concorsi presso il ministero degli Interni in qualità [illegible] dattilografa; per il Piemonte i posti sono 66: la graduatoria è uscita il 21 luglio 1997, resterà aperta per [illegible] si, la mia posizione è n. 227, la prima prova l'ho superata [illegible] 6,05, la seconda con 7.

«Il 2° concorso è come addetto alle pulizie con [illegible] posti, la graduatoria non è ancora [illegible]ta, alla prima prova [illegible] risultata idonea con la media del 6, all'orale con 7,50.

«Avendo 33 anni e essendo disoccupata da molto tempo, spero almeno in una possibilità non certo per grazia [illegible] collocamento, diventando [illegible] settembre tipo un'agenzia interinale, si ribadisce molto che nei vari ministeri c'è carenza di personale, bandiscono concorsi, senza neanche sapere essendo in graduatoria se si verrà assunti».

Segue la firma

Un lettore ci scrive da Chiaves:

«Prendo spunto dalla lettera a proposito di Chiaves, frazione di Monastero di Lanzo, posta in una magnifica posizione tra Valle Tesso e Valli di Lanzo, ma voglio fare notare altre cose che a mio [illegible] sono importanti. Questo centro è a 50 km da Torino ma a[illegible] in onda il telegiornale regionale della Lombardia, e si scoprono cose interessanti, tipo la costruzione di una nuova linea di metropolita[illegible] ed il prolungamento delle altre... (ma questo è un altro [illegible]scorso). Nella piazza principale ci sono due telefoni pubblici, [illegible] dei quali a scheda, fuori uso da molti giorni, ma la Tele[illegible] non ha tempo di aggiustarlo, così mi è stato riferito.

«Poi, a parte le strade disastrate del territorio, c'è un'altra dolente nota, si è costruito con palazzoni di cinque e sei piani che niente hanno a che vedere con il territorio circostante, [illegible] un sistema fognario praticamente inesistente. Quindi gran parte degli scarichi finisce nei prati circostanti».

Segue la firma

NUMERI UTILI

[illegible]	
Emergenza sanitaria	[illegible]
Guardia medica	[illegible]
Croce Rossa [illegible]	
Ambulanze	[illegible]
Assistenza al cittadino	5875322
Trasfusioni sangue	[illegible]
Centri [illegible]	[illegible]
Farmaci a domicilio (anziani, disabili)	228941
Alcolisti anonimi	[illegible]
Droga [illegible]	[illegible]
Ambulatorio veterinario	[illegible]
PUBBLICA SICUREZZA	
Soccorso pubblico d'emergenza	113
Carabinieri (Pronto intervento)	112
Polizia stradale	55441
Vigili Urbani (Pronto intervento)	67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento)	115
Guardia di finanza (Pronto intervento)	117
[illegible]	
Telefono [illegible] (Abuso minori)	[illegible]
Telefono [illegible] (Violenza alle donne)	[illegible]

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Il miracolo della bella Dafne

Il miracolo si riferisce a quello compiuto dallo straordinario **Bernini** quando scolpì in un unico blocco di marmo il mito di **Apollo e Dafne**, senza che l'opera si spezzasse. Per ammirare tanta bellezza e maestria tecnica basta recarsi alla **Galleria Borghese**. Il luogo ha più di una ragione per meritare una visita e la raccomandazione è di non avere fretta nel voler vedere tutto. Soffermatevi, invece, su alcune opere e lasciatevi incantare dalla loro preziosità e grandezza. Come accade davanti al capolavoro del Bernini. È straordinario vedere come l'artista abbia ricavato i più piccoli rami di allora che si intrecciano al corpo fuggente della giovane dall'originario blocco di marmo. Il mito narra che Dafne fosse una bellissima vergine, figlia di Gea (la Terra) e che, mentre stava cogliendo fiori sulle pendici del Parnaso, il dio Apollo la vide e volle prenderla. Dafne fuggì spaventata, ma ormai spossata stava per soccombere, quando al suo supremo grido d'angoscia ottenne di essere trasformata in un albero di alloro dalle foglie lucide e profumate. Da allora l'alloro (Dafne) fu l'albero di Apollo così come l'ulivo è l'albero di Atena. La scultura sembra librarsi nell'aria, il corpo della vergine si confonde [illegible] soluzione di continuità all'albero dell'alloro, la bellezza è assoluta e lo stupore vi riempirà senza dubbio gli occhi e il cuore. Anche per l'incredibile abilità scultorea dell'artista che ha ricavato questo capolavoro appunto da un unico blocco di marmo.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COM[illegible]	
Centralino	67101
Ama (Pulizia della città)	167.867035
[illegible]	
Acea (Pronto intervento elettrico)	[illegible]
Acea (Pronto intervento acqua)	167.229988
Aci soccorso stradale	116
Enel	16441
Italgas	[illegible]
Pronto intervento idraulico	5295969
Telecom	182
TRASPORTI	
Atac	46954444
Metrebus	167.431784
Ferrovie dello Stato	
F.S Informazioni	147.888088
Biglietti Eurostar a domicilio	4881726
Informazioni andamento treni	[illegible]
Aeroporti	
Leonardo da Vinci	65951
Ciampino	794941
Taxi	3570-4994-88177-6645-4157

TEATRI

AFFABULAZIONE piazza Agrippa 7/H (Ostia) tel. 5690475. Riposo

AGORÀ via della Penitenza, 33 tel. 6874167. Sono aperte le iscrizioni ai colloqui per il Corso Biennale 1998-2000 e per il Terzo anno di specializzazione internazionale. Informazioni anche per stages e laboratori.

ANFITEATRO [illegible] passeggiata del Gianicolo tel. 5750827. Alle ore 21.15 **La Mandragola** di Machiavelli, di e con Sergio Ammirata, Patrizia Parisi, Gabriele Villa, Viviana Polic, Massimiliano Giovanetti, Andrea Garinei, Maurizio Ranieri. Domenica e lunedì alle ore 21.15 (fino al 20 settembre) **Anfitrione** di Plauto, regia Sergio Ammirata; con Sergio Ammirata, Patrizia Parisi, Maurizio Mosetti, Francesco Madonna, Massimiliano Giovannetti, Angelica Bertolotti, Eleonora Bertolotti, Claudio Giova, Maurizio Ranieri, Chiara Cervora.

ANFITRIONE via S. Saba, 24 tel. 5750827. Riposo

ARCILIUTO piazza di Montevecchio 5 tel. 6879419. Riposo

ARGENTINA-TEATRO DI ROMA largo di Torre Argentina, 52 tel. 68804601-5635269. Il botteghino e l'ufficio abbonamenti rimarranno chiusi dal 10 [illegible] al 31 agosto per lavori di ristrutturazione. La Campagna abbonamenti stagione [illegible] riprenderà martedì 1° settembre, il termine per il rinnovo degli abbonamenti è prorogato al 30 settembre. Per info. tel. 6875445-68400018, fax 68806761.

ANNULLATEATRO via dell'Argilla, 18 tel. 6381058. Riposo.

ARGOT [illegible] via Natale [illegible] Grande, 21 tel. 5898111. Riposo.

ARTE SPETTACOLO [illegible] (Tel. 6874982). Riposo

ASS. FRA I CIOCIARI via S. Severo, 2 tel. 70491977. Riposo.

BELLI piazza Sant'Apollonia, 11/A tel. 5894875. Riposo.

COLOSSEO Sala Grande via Capo d'Africa, 5/A tel. 7004932. Riposo.

COLOSSEO Ridotto via Capo d'Africa, 5/A tel. 7004932. Riposo.

DAFNE via Mar Rosso, 331-Ostia Lido tel. 5667824. È aperta la campagna abbonamenti per la stagione teatrale 1998/99 e iscrizione ai corsi alla scuola di teatro adulti e bambini.

DE' SERVI via del Mortaro, 22 (largo Chigi) tel. 6795130. Riposo

DEI COCCI via Galvani, 69 tel. 5783502. È aperta la campagna abbonamenti "Cinque capolavori di comicità" "Non è vero ... ma ci credo" - "Chi ha paura del maniaco?" - "Tre pecore viziose" - "Pallottole sul Vomero" - "Monologhi con uso di delitto". Orario di apertura del botteghino ore 16.30-19.30.

DEI [illegible] [illegible] Taro, 33/A tel. 6845953. Riposo.

DEI SATIRI [illegible] A via di Grottapinta, 18 tel. 6871639. Riposo

[illegible] Sala B via di Grottapinta, 18 tel. 6871639. Riposo

DEI SATIRI Sala Gianni Agus via di Grottapinta, 18 tel. 6871639. Riposo.

DEGLI ARTISTI via San Francesco di Sales, 14 tel. 68219014/3241416. Riposo.

[illegible] Raimondi Garibaldi, 40 tel. 5130026. Riposo

DELLA COMETA via del Teatro [illegible], 4 tel. [illegible] Riposo

DELL'ANGELO via Simone De Saint Bon, 19 tel. 3720928-3720958. Riposo.

DELLE MUSE via Forlì, 43 tel. 44231300. Riposo

DELL'OROLOGIO Sala Grande via dei Filippini, 17/A tel. 68308735. Riposo

DELL'[illegible] Sala [illegible] via dei Filippini, 17/A tel. 68308735. Riposo.

DELL'OROLOGIO Sala Caffè via dei Filippini, 17/A tel. [illegible]. Riposo.

DELL'OROLOGIO Sala Orfeo via dei Filippini, 17/A tel. [illegible] Riposo.

DI VIA SPERONI via L. Speroni, 13 tel. 4112287. Riposo.

DUE vicolo Due Macelli, 37 tel. 6788259. Riposo.

DUSE via Crema, 8 tel. 7013522. Riposo.

ELISEO via Nazionale, 183 tel. 4882114. La campagna abbonamenti per la stagione teatrale 1998/99 riprenderà martedì 1 settembre. Il rinnovo degli abbonamenti avrà termine il 19 settembre. Info. tel. 4882114/ 46872203/ 488721.

ESTATE ROMANA - FONTANONESTATE "Chanson Française" al Chiostro del Bramante. Alle ore 21.30 Recital di canzoni dagli anni '20 agli anni '40: **Sotto le stelle** di Ottavia Fusco, al pianoforte Cinzia Gangarella

PICCOLO ELISEO via Nazionale, 183 tel. 4885095. Riposo.

E.T.I. TEATRO QUIRINO via M. Minghetti, 1 tel. 6794585. Dal 7 settembre prenotazione e vendita abbonamenti stagione [illegible]. Informazioni ore 9-14.30 tel. [illegible]

E.T.I. [illegible] via del Teatro Valle, [illegible] tel. 68803794. Dal 7 settembre prenotazioni e vendita abbonamenti per la prossima stagione 1998-99. Informazioni tel. 167011616.

[illegible] piazza Euclide, 34/A tel. 8082511. Riposo.

FLAIANO via S. Stefano del Cacco, 15 tel. 6796496. Riposo

[illegible] DI [illegible] via [illegible] Tulliano tel. 4882521/4882520. Riposo

GHIONE via delle Fornaci, 37 tel. 6372294. Campagna abbonamenti stagione di [illegible] 1998/1999 dal 14 settembre, per informazioni tel. 6372294. Titoli: "Herodias e Salomé", "La vita che ti [illegible]", "Le allegre comari di Windsor", "L'innesto", "Il gallo in tasca", "L'astrologo, l'uomo, la bestia e la virtù", "Il divorzio", "La bisbetica domata", Notte e nebbia", "Arlecchino servitore di due padroni", "Casa di bambola"

GIARDINI DELLA FILARMONICA via Flaminia, 118 tel. 4746390. Riposo.

GIARDINO DEGLI ARANCI via di S. Sabina (Aventino) tel. [illegible]00. Alle ore 21.00 (fino al 30 agosto) [illegible] di e con Fiorenzo Fiorentini e la sua compagnia, musiche di Gatti-Zenga. Servizio prenotazioni tel. 39739700.

GROPIUS via S. Telesforo, 7 tel. 6382791. Sono aperte le iscrizioni alla scuola di formazione teatrale [illegible] ed ai colloqui [illegible] studio 1998/99

I VIAGGI SENTIMENTALI via Principessa Clotilde, 9 tel. 3243134. Alle ore 19.00 [illegible] Testaccio via [illegible] gia 24 la Bilancia e Fondazione Ippolito Nievo presentano "I viaggi sentimentali" in **[illegible]** di R. Marafante

IL PUFF via Giggi Zanazzo, 4 tel. 5810721-5800989. Chiusura estiva.

[illegible] via Taro, 14 tel. 8416057. Riposo

ISOLA TIBERINA tel. 58157651. Alle ore 22.00 la Compagnia stabile del Quirinale in **Il letto ovale** di Ray Cooney e John Chapman. Regia Camilla Cuparo.

IVELISE via Capo d'Africa, 8 tel. 6868682. Riposo

[illegible] largo Brancaccio, 82/A tel. 4873164. Riposo

LA COMUNITÀ via Giggi Zanazzo, 1 tel. 5817413. Riposo

LE [illegible] vicolo del Campanile, 14 tel. [illegible]. Riposo.

LE MASCHERE ASSOCIAZIONE CULT. TALIA via A. Saliceti, 1/3 tel. [illegible]. Riposo.

[illegible] via A. Vespucci, 42 tel. 5757894. Riposo

MANZONI via Montezebio, 14 [illegible]. Aperta campagna abbonamenti stagione di prosa, lirica e operette [illegible] botteghino 10.00-13.00.

[illegible] via G. Genocchi, 15 tel. 8601733-5139405. Riposo.

NAZIONALE via del Viminale, 51 tel. 485498-[illegible]. La campagna abbonamenti per la stagione teatrale 1998/99 riprenderà martedì 1 [illegible].

NUOVI SCENARI ITALIANI viale Duilio Cambellotti, [illegible] tel. 7004932-8608141. N.P.

OLIMPICO piazza G. da Fabriano, 17 tel. 3234890-[illegible]234936. Il botteghino del teatro è a disposizione per la riconferma degli abbonamenti all'Accademia Filarmonica Romana e alla stagione 1998/99. Orario 11-13/14-18 dal lunedì al venerdì. Per info. tel [illegible]

[illegible] SALA A via Giosuè Borsi, 20 [illegible] 8070560-[illegible]. Campagna abbonamenti stagione 1998-99. Rinnovo abbonamenti dal 1° al 25 settembre - nuovi abbonati dal 27 [illegible].

[illegible] ESQUILINO via Napoleone III, 4/E tel. 4466869. Riposo.

POLITECNICO via G.B. Tiepolo, 13/A tel [illegible]. Riposo

ROMAEUROPA FESTIVAL via XX Settembre, 3 tel. 167/795525. Autunno Teatro Olimpico. Peter Sellars (27 settembre - 3 ottobre), J. Montalvo (10-11 ottobre), P. Glass, R. Wilson (13-18 ottobre), Physical Theatre (6-8 novembre), Trisha Brown (19-22 novembre). Per informazioni: chiamare al numero verde 167-795525 www.romaeuropafestival.com.

ROSSINI piazza S. Chiara, 14 tel. 68802770. Sono aperte le prenotazioni per **Er marchese der grillo** di Alfiero Alfieri, Renato Merlino, Monica Pallani, inizio stagione 22 ottobre 1998. Per informazioni telefonare al numero [illegible] 6832281.

SALA PETROLINI via Rubattino, 8 tel [illegible]. Sono aperte le iscrizioni ai corsi della scuola popolare di teatro diretta da F. Fiorentini. Anno accademico 1998/1999

SALA TESTACCIO via R. Gessi, 8 tel. 5755482. Informazioni e prenotazioni per Compagnie in [illegible] talità per prossima stagione teatrale.

[illegible] MARGHERITA [illegible] Due Macelli, 75 tel. [illegible] estiva

SISTINA via Sistina, 129 tel. 4200711. Aperta la campagna abbonamenti 1998/1999. Il botteghino è aperto tutti i giorni (escluso la domenica) dalle 10 alle 18.00.

[illegible] via Galvani, 65 tel. 5756211. Riposo

STABILE [illegible] via Cassia, 871/C [illegible] 30311078-30311335. Aperta la campagna abbonamenti 1998/1999 [illegible] "Invito alla lettura" Castel S. Angelo

STUDIOUNO - TEATRO STABILE DEL [illegible] via C. [illegible], 6 tel. [illegible]. Iscrizioni e [illegible] per il 2° Concorso nazionale della comicità "Studiouno comix" ("Oscar della comicità") (Roma 24, 25, [illegible] settembre). Iscrizioni e selezioni per stage estivo di recitazione comica. Prenotazioni e selezioni compagnie cartellone stagione teatrale 1998-1999.

TEATRO DELLE FONTI (Fiuggi) tel. 0775-509243. Domani alle ore 21.30 concerto di Pierluigi Camicia. Musiche di Mozart, [illegible].

[illegible] Largo Magellano - Ostia Antica tel. 5601232. Alle ore 21.15 Festival della Nuova Canzone Romana.

[illegible] via Labicana, 42 tel. [illegible]. Riposo

[illegible] ROMANO DI OSTIA [illegible] via Romagnoli, 717 - Ostia Antica tel. 56352818. Domani alle ore 20.45 Planet 3.000 - La Versiliana "Erodiade e Salomone" di Rocco Familiari. Regia di Krzysztof Zanussi con Paola Quattrini, [illegible] De [illegible]

TEATRO SETTE via Benevento, 23 tel. 44236382. Riposo

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA piazza Beniamino Gigli, 1 tel. 48160255/ 4817003 fax 4881755. Riposo.

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA via Flaminia, [illegible] tel. 3201752. Il botteghino del teatro Olimpico è a disposizione per la riconferma degli abbonamenti alla stagione 1998-1999. Orario 11.00-13.00 e 14.00-18.00 dal lun. al ven. tel. [illegible].

ACCADEMIA NAZIONALE S. CECILIA via Vittoria, 6 tel. 3611064-3611068. Dal 7 al 25 settembre p.v. sarà possibile confermare al botteghino di via della Conciliazione, 4 gli abbonamenti della stagione sinfonica e di [illegible] da [illegible]. Orari botteghino: dal lun. al ven. 10.30-13.30 e 15-18.

ACCADEMIA "PER UNA NUOVA SOCIETÀ" lungotevere dei [illegible], 12 tel. 2594005. Riposo

ACCADEMIA [illegible] tel. 51963475. Riposo

[illegible] ROMANO via M. Fanti, 47 tel. 68809282. Riposo.

AMBASCIATA ARGENTINA - CASA ARGENTINA via Vittorio Veneto, 7 tel. 4873866. Riposo

APPRODO ALLA [illegible] Ostia Lido p.zza dei Ravennati (pontile) tel. 56323162. Domani alle ore 21.30 interventi musicali del Maestro Fernando Di Stefano, con Dora Ferrè e [illegible] le a sorpresa.

ARTS [illegible] c/o Conservatorio di Sant'Eufemia - via Gualtani, 17 tel. 44252208-44265226. Alle ore 20.30 nei giardini dell'Accademia, concerto di Paolo Cioccio (oboe), Bruno Battisti D'Amario (chitarra). Musiche di Coste, Schumann, Battisti D'Amario, Ravel

[illegible] INT. AMICI DELLA MUSICA SACRA via Paolo IV, 29 tel. 68806816. Domenica [illegible] ore 21.00 [illegible] Chiesa di S. Ignazio si esibirà il coro "Männerchor Lechlingen" proveniente dalla Germania. Musiche di Pachelbel, Bortniansky, Schubert, Grell, [illegible]nod ed altri

ASS. MUSICALE "SPECCHIO SONORO" via C. Pavese, 77A [illegible]. Riposo

ASS. MUS. ROMANA Info. tel. 6868441-39366322. Riposo

CENTRO ITALIANO DI MUSICA ANTICA Info. tel. [illegible]. Riposo

CHIESA S.S. AQUILA E PRISCILLA via Blaserna, 113. Riposo

CHIESA SAN CARLO AI CATINARI piazza B. Cairoli tel. [illegible]. Domenica 30 alle ore 21.00 concerto d'organo Maestro C. Panone. Musiche di Frescobaldi, Bach, Vivaldi (ingresso libero).

CHIESA DI SAN LORENZO IN DAMASO p.zza della Cancelleria. tel. [illegible]. Riposo

CHIESA SAN PIETRO [illegible] LE MURA via Nazionale (angolo via Napoli) tel. 4883339. Riposo

CHIOSTRO DEL BRAMANTE Arco della Pace, 5 (p.zza Navona) tel. 7807695. Alle ore 21.00 concerto di Antonio Cordici (violino), Fabio De Portu (chitarra). Musiche di Piazzolla, Paganini, Praetorius, Dowland, Bach, Bartók, Joplin. Domani alle ore 21.00 concerto per due pianoforti con Maria Paola Biondi, Debora Brunialti. Musiche di Mozart, Schumann, Filotei, Pennisi, Gershwin

CHIOSTRO DEI [illegible] S. FRANCESCO Tagliacozzo via S. Francesco tel. 2280375. Sabato 29 alle ore 21.00 concerto di Giovanni Veroli (pianoforte). Musiche di Scarlatti, [illegible].

CIRCOLO UFFICIALI F.A. [illegible] PALAZZO BARBERINI via delle [illegible] Fontane, [illegible] 4826521. Riposo

COLLEGIO [illegible] l.go Nazareno, 25. Riposo

CONCERTI DEL T[illegible] - [illegible] ARCHEOLOGICA DEL [illegible] MARCELLO via del Teatro Marcello, 44 - Pren. e info. tel. 77209128. Alle ore [illegible] concerto di Akira Nishioku (pianoforte). Musiche di Bach, Beethoven, Schönberg, Liszt, Prokofiev. Domani alle ore 21.00 concerto di Daria Santantonio (pianoforte). Musiche di Chopin, Ravel, Prokofiev, Ginastera.

GHIONE via delle Fornaci, 37 tel. 6372294. Apertura stagione il 26 ottobre con "Shura Cherkassky memorial concert" Nelson Goerner al pianoforte. Per info. e prenotazioni dal 14 settembre

[illegible] MUSICA [illegible] via Fulda, 117 tel. 6535998. Riposo

[illegible] AUSTRIACO DI [illegible] Buozzi, 113 tel. 3224702-3224705. Riposo

NATURA È CULTURA Giardini di Castel Sant'Angelo. Domani alle ore 21.30 presso l'area spettacolo, concerto d'archi del Complesso a Plettro "Alma Lab·na", diretto dal Maestro Sergio Troise

O.R.L. ORCHESTRA [illegible] LAZIO Alle 21.00 presso il Teatro Nazionale (via del Viminale, 51 tel. 485494 - 4870614). Riposo

[illegible] "CORALI A ROMA" Info tel. 66564586. Riposo.

SCUOLA POPOLARE DI MUSICA DI TESTACCIO via Monte Testaccio, 91 tel. 5750376-5757940. Dal 1° settembre sono aperte le iscrizioni ai corsi della scuola popolare di musica di Testaccio dal lunedì al venerdì dalle ore [illegible] alle ore [illegible]. Per informazioni tel. 575037

SPAZIO TEATRO 80 Presso "Invito alla lettura" Castel S. Angelo tel. 35497726. Domenica 30 alle ore 21.00 concerto "Napule è ta" con Amelia Medina (soprano), Layla Iuri (mezzosoprano), Enrico Bonelli (tenore), Domenico Adriani (tenore), Nadia Adriani (pianoforte)

TEATRO BRANCACCIO via Merulana, 244 tel. 4874563. Riposo

TEATRO DELL'ASCOLTO via Veientana, 5/a tel. 33263641 - 30360151. Riposo

INTERCLUB SERVICE [illegible] Nievo, 3 tel. 5895431-[illegible] domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 9.00-13.00/16.00-19.00, sabato 9.00-12.00

ORBIS p.za Esquilino, 37 tel. 4744776-4827403. Chiuso domenica. Orario 9.30-13/16-19.30

PLANETARIO via Veio, 28 tel. 70450122. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 10.00-13.00/16.00-19.30, sabato 10.00-13.00.

PRENIS via S. Marino 3/B tel. 9066585. Orario (solo feriali) 9.00-13.00/15.00-19.00.

PRENOTICKET Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio tel. 520721

QUADRIFOGLIO via di Macchia Saponara, 74/D tel. 5214387. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario 9.00-13.00/16.00-19.30.

MUSEI E MOSTRE

ACCADEMIA DI FRANCIA - VILLA MEDICI via Trinità dei Monti, 1 tel. 67611. Orario: martedì-domenica ore 11-13 e 16-20. £ 9.000. "La Ville, le Jardin, la Mémoire. Artisti contemporanei nei luoghi segreti di Villa Medici". Fino al 30 agosto

[illegible]TO CENTRALE DELLO STATO piazzale degli Archivi, 27 tel. 5920180. Orario: lunedì-venerdì ore 9.30-18, sabato ore 9.30-12.30.

[illegible] via Ostiense, [illegible] tel. 6991191. Orario: [illegible] venerdì ore 10-18, sabato-domenica ore 10-19. £ 12.000. "Le macchine e gli Dei" sculture di Roma antica provenienti dai Musei Capitolini.

LA CASA DI [illegible] via del Corso, 18 (Centro storico) tel. 32650412. Orario [illegible] ore 10-18. £ 5.000

EX CONVENTO DELLA CHIESA DEI SS. COSMA E DAMIANO via in Miranda, 13 (Foro Romano) tel. 3724121. Orario: lunedì-sabato ore 9-18, domenica ore 9-13. "Carcer Tullianum: il vero volto di una leggenda" complesso archeologico della Roma arcaica e repubblicana, nel medioevo venne indicato con il nome di carcere Ma[illegible]. Ingresso [illegible]. Fino al 30 settembre

EX STABILIMENTO BIRRA PERONI (Galleria Comunale d'Arte [illegible] e Contemporanea) via Cagliari, 29 tel. 4742848. Orario: martedì-sabato ore 10-19, domenica ore 9.30-13.30. [illegible] "Lavori in corso 4 - Mostra collettiva". Fino al 27 [illegible]

[illegible] - FESTIVAL LATINOAMERICANO via Appia, 1245 (Ippodromo Capannelle) tel. 71298855. Orario: tutti i giorni dalle ore 20.30. £ 10.000. "Los Colores del Sur del Mundo a Fiesta!". Fino al 29 agosto

[illegible] BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. 8548577. Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica, con giorno e fascia oraria, telefonando al 328101. Orario: martedì-sabato ore 9-22, domenica ore 9-20. £ [illegible]. Visite guidate £ 6.000. Accesso disabili. "Bernini scultore. La nascita del Barocco in casa Borghese" [illegible] delle statue realizzate dall'artista tra le quelle giovanili. Fino al 20 settembre

GALLERIA DORIA [illegible] piazza del Collegio Romano, 2 tel. 6797323. Orario: tutti i giorni (chiuso il giovedì) ore 10-17. £ 12.000. Accesso disabili.

GALLERIA FRANCESE piazza Navona, 65 tel. 6868690. Orario: martedì-domenica ore 16-22. "Les Grands portraits de Nadar - Felix Nadar" mostra fotografica. Ingresso libero. Fino al 31 Agosto

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA viale delle Belle Arti, 131 tel. 322981. Orario: martedì-sabato ore 9-22, domenica 9-20. £ 8.000. "Novelli alla Biennale del Sessantotto - Gastone Novelli" a 30 anni dalla morte dell'artista vengono esposte alcune opere del suo ultimo anno di vita. Fino al 27 settembre. Accesso disabili

[illegible]E INSTITUT via Savoia, 15 tel. 8440051. Orario: martedì-venerdì ore 10-19. Ingresso libero

LA [illegible] via Pietro de Coubertin (corso Francia) tel. 8076255. [illegible] lunedì-venerdì ore 10-13 e 15-17, sabato ore 10-13. "Plastici, progetti e schizzi del nuovo Auditorium di Renzo Piano".

L'ISOLA DEL CINEMA isola Tiberina (lungotevere). Orario: tutti i giorni. £ 3.000. "Buon compleanno Totò" mostra fotografica e documentaria a 100 anni dalla nascita del grande artista. Fino al 30 agosto

ISTITUTO [illegible] DI CULTURA viale Bruno Buozzi, 113 tel. 3224702. Orario: lunedì-venerdì ore 9-18. "Kopfcorsage - Manfred Wolf". Ingresso libero. Fino al 30 agosto

MUSEI CAPITOLINI piazza del Campidoglio (Centro storico) tel. [illegible]. Orario: martedì-domenica ore 9-19. £ 10.000. L'ultima domenica del mese ingresso gratuito

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano, tel. 69883333. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-16, domenica ore 9-14. £ 15.000. L'ultima domenica del mese ingresso gratuito. Accesso disabili

[illegible] E COPERNICANO viale del Parco Mellini, 84 tel. 35347056. Orario mercoledì e sabato ore 9-13. Ingresso libero

[illegible] BARRACCO piazza dei Baullari, 1 tel. 68806848. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-13. £ 10.000. "Il sacro e l'acqua. Culti indigeni in Basilicata" oggetti di culto e ex-voto. Fino al 15 ottobre.

MUSEO DELLA COMUNITÀ EBRAICA lungotevere Cenci (Tempio) tel. 68400661. Orario: lunedì-giovedì ore 9-17, venerdì 9-14, domenica 9-12.30

MUSEO DELL'ALTO MEDIOEVO via Lincoln, 3 (Eur) tel. 5915656. Orario: martedì-sabato ore 9-14 e domenica ore 9-13. £ [illegible]. Acc. [illegible].

MUSEO DELLE NAVI ROMANE via Alessandro Guidoni [illegible] 65010089. Orario: martedì-venerdì ore 9-14, martedì e giovedì anche 14.30-17. [illegible] Accesso disabili

MUSEO DEL RISORGIMENTO via di San Pietro in Carcere (Centro storico). tel. 6793598. Orario: tutti i giorni ore 10-18

MUSEO DI CRIMINOLOGIA via del Gonfalone, 29 tel. 6868849. Orario: martedì-mercoledì-venerdì-sabato ore 9-13, giovedì ore 14.30-18.30, martedì anche ore 14.30-18.30. £ 4.000

[illegible] ETRUSCO piazzale Villa Giulia, 9 tel. 3201951. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. £ 8.000

[illegible] FRANCESCANO DEI PADRI [illegible] (Chiesa di S. [illegible] della Concezione) via Vittorio Veneto, 27 tel. 4871185. Orario: venerdì-mercoledì ore 9-12 e 15-18.

MUSEO [illegible] DI ARTE CONTEMPORANEA piazzale Aldo Moro, 5 tel. 49910365. Orario: lunedì-venerdì ore 10-13. "Contaminazioni - Fotografia [illegible] complesso arte". Fino al 18 ottobre

MUSEO NAZIONALE DEGLI STRUMENTI MUSICALI piazza S. Croce in Gerusalemme, 9/a tel. 7014796. Orario: martedì-sabato ore 9-13.30, domenica ore 9-12.30. £ 4.000. Accesso disabili

[illegible] NAZIONALE [illegible] ARTI E TRADIZIONI POPOLARI piazza Marconi, 10 tel. [illegible]. Orario: lunedì-sabato ore 9-14, domenica 9-13. £ 4.000. "Realtà e mito nei costumi del Piemonte e della Valle d'Aosta". Accesso disabili. Fino al 3[illegible]

[illegible] DELLE [illegible] ALBANESI piazza Scanderberg, 117 tel. 6991120. Orario: lunedì-domenica ore 9.30-17.30. Acc. disabili.

MUSEO [illegible] DI ARTE ORIENTALE via Merulana, 248 tel. 4874415. Orario: mercoledì e venerdì ore 9-14, [illegible] giovedì ore 9-19, domenica ore 9-13. £ 8.000. "Suvannabhumi - La terra dell'oro. Giovanni Andreino un italiano in Birmania" collezione di 250 opere raccolte dal cavalier Giovanni Andreino tra il 1871 ed il 1885. Oggetti in oro e argento. Fino al 7 settembre

MUSEO NAZIONALE DI CASTEL SANT'ANGELO lungotevere Castello, 50 tel. [illegible]. Orario: martedì-sabato ore 9-22, domenica 9-20. £ 8.000

[illegible] NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO LUIGI PIGORINI piazza G. Marconi, 14 tel. 549521. Orario: [illegible]-sabato ore 9-14, domenica ore 9-13. £ 8.000. "Lo splendore del guerriero. Armi africane antiche" esposizione di [illegible] africane fabbricate alla fine dell'Ottocento. Fino al 31 dicembre

MUSEO NUMISMATICO [illegible] via XX Settembre, 94 tel. 47613317. Orario: martedì-venerdì ore 9-12.30. Ingresso libero

[illegible] STORICO DELLA LIBERAZIONE via Tasso, 145 tel. 7003866. Orario: martedì [illegible] ore 16-19, sabato e domenica ore 9.30-12.30.

PALAZZO ALTEMPS (Museo Nazionale Romano) piazza S. Apollinare, 44 tel. 3724121. Orario: martedì-domenica ore 9-22. £ 10.000. Riaperto al [illegible] ospita importanti collezioni di scultura archeologica

PALAZZO BARBERINI (Galleria Nazionale d'Arte Antica) via Quattro Fontane, 13 tel. 42814059. Orario: martedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-13

PALAZZO DELLE ESP[illegible] via Nazionale, 194 tel. 4745903-4885465. Orario 10-21 (chiuso martedì). "Storie di moda. Mostra storica dell'Alta Moda 1945-1960". Fino al 7 [illegible]. "La città misteriosa [illegible]" postazioni informatiche per ammirare la riproduzione in realtà virtuale della città raffigurata nell'affresco emerso [illegible]lemente [illegible] Terme di Traiano. Fino a [illegible]

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

[illegible]: via dello Statuto 35/a; via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18; piazza Istria 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48; via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertoloni 3; piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49.

[illegible]: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/c in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina 1220.

[illegible]: viale Europa 76; viale Beata Vergine del [illegible] 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 365/a; via Collatina 112.

[illegible]: viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo S. da Montesarchio 10.

[illegible]: largo Cervinia 10; via Monti di Primavalle 187; via Paracciani 12; piazza Risorgimento 44; [illegible] Francia 174; largo Donaggio 8; piazza Ponte [illegible] 15; piazza Pio [illegible] 30; via Cola di Rienzo 213.

LIBRERIE DI NOTTE

[illegible] - via dei Fienaroli, 27/28 tel. [illegible]. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante e sala da tè.

FAHRENHEIT 451 - piazza Campo de' Fiori, 44 tel. 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00, dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori.

[illegible] - via Tuscolana, 771/a tel. [illegible]. Orario: Tutti i giorni ore [illegible]-23.00

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 [illegible]. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

[illegible] DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 [illegible]. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00.

LIBRERIA [illegible] - via del Corso, 26/27 tel. 3204942. Orario: lunedì-giovedì ore 10-20.30, venerdì e sabato ore 10.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 15.30-21.00.

LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via Ripetta, 239/241 tel. 3207305-36003631. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00.

[illegible] LE [illegible] - via dei Giubbonari, 76/77 tel. 68804192; via Nazionale, 71 tel. 4826985; via del Governo Vecchio, 46 [illegible]. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. [illegible] scelta di volumi a metà prezzo.

[illegible] via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-[illegible]. Orario: dal [illegible] alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con Internet café, conferenze con maxischermo per proiezioni.

PAESI [illegible] - piazza Montecitorio, [illegible] tel. 6781103. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00, il [illegible] fino alle ore 24.00.

LA STRADA - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.30-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

TERMINI - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4828422. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00.

I LOCALI

ALBORAN CAFE via Otranto 9/11 (Prati) tel. 37514763. A disposizione dei clienti due sale accoglienti arredate in stile "Irony" e un fornito cocktail bar

[illegible] via del Commercio, 36 tel. 5747826. Concerti, iniziative culturali, spettacoli di cabaret. A disposizione dei clienti il cocktail bar.

ANTICO CAFFÈ DELLA PACE via della Pace 3 tel. 6861216. Un tradizionale luogo di ritrovo che offre due sale interne e una piazzetta.

BAR DEL FICO piazza del Fico, 26/28 tel. [illegible]. Un locale che offre due accoglienti salette interne e numerosi tavolini all'aperto.

BRAMANTE via della Pace, 25 tel. 68803916. Un cocktail bar nel centro storico con tavolini e sedie old style. Alle pareti numerosi dipinti raffigurano gli angoli più suggestivi [illegible].

CAMINE A LINEBUR via delle Tre Fontane tel. 59[illegible]. Un villaggio multietnico con stand di vari paesi. Spettacoli di danza e musica con le ballerine del gruppo Oba Oba e i caraibici Onda Latina.

EL CHARANGO via della Magliana, 63/e, tel. 5561239. Ristorante, ma anche bar de tapas e tablao flamenco con spettacoli ogni sera dalle 22.30 in poi.

[illegible] via Appia Nuova, 1245 (Ippodromo delle Capannelle) tel. 71299855. Alle 21.30 concerto di musica salsa e rap del gruppo Charanga Habanera.

FONTANONE ESTATE Fontanone del Gianicolo. Rassegna di spettacoli di prosa, danza e musica. Alle 21.15 rassegna "Leggio", con ospiti e letture.

GILDA ON THE BEACH lungomare di Ponente, 11 (Fregene). Alle 19 la 1ª edizione del Trofeo Regionale Marinai di Salvataggio, aperta a tutti gli stabilimenti [illegible] del litorale laziale. Al termine della gara buffet e musica.

GIULIO PASSAMI L'OLIO via di Monte Giordano, 28 tel. 68803288. Un locale che offre fin dal primo pomeriggio cocktail, birre, panini e 58 tipi diversi di vini.

INVITO ALLA LETTURA giardini di Castel Sant'Angelo, tel. 6896828. Alle 18 Mario Milani parla di Castel Sant'Angelo, tra storia e leggenda. Alle 21, nell'Area Spettacolo, concerto di musica salsa e merengue a cura dell'Associazione Danzare. Alle 21.15, nell'area Gotham City, musical cabaret con Max Pajella.

LIVE LINE 1[illegible] via di Tor di Quinto tel. 33222029. Quattro gli itinerari proposti ai visitatori: Europa, America, Asia, Africa. Alle 21.30 concerto di musica afro degli Africa Bambaata e degli Zulu Nation

MAMA TEQUILA largo Melesino, 11 [illegible] tel. 35508800. Birreria e cocktail bar che offre anche spuntini e dolci

[illegible] CLUB piazza Antonio Meucci, 4 (Marconi) tel. 55300742. Dalle 20.30 alle 4 discoteca con selezioni musicali varie.

MILLE E UNA NOTA Chiostro del Bramante. Alle 21 musiche di Dowland, Paganini, Piazzolla, Praetorius e Joplin con il violino di Antonio Cordici e la chitarra di Fabio de Portu.

[illegible] MAS via Regolo, 21 (Prati) tel. 3215532. Ristorante-birreria in stile iberico ispirato, negli arredamenti, alle creazioni di famosi artisti

OMBRE ROSSE piazza di Sant'Egidio, 12/13 (Trastevere) tel. 5884155. Tramezzini, panini, cocktail, birre e numerose qualità diverse di whisky.

[illegible]Y POINT via Ludovico di Savoia, 6 (San Giovanni) tel. 77077105. Un locale dedicato agli sport estremi con televisioni che [illegible] elettrizzanti filmati. Cocktail bar a disposizione dei clienti

[illegible] ESTATE [illegible] DEL [illegible] parco di Colle Oppio (ing. via Labicana), tel. 4820181. Alle 21.30 concerto di musica dal vivo. Alle 22.30 spettacolo di cabaret dei due "Mamma mia che impressione", che propongono lo spettacolo "I ragazzi romani... quando uno c'ha il fisico". Alle 23.30 serata danzante: si balla con varie selezioni di musica latino-americana. Birrerie, paninoteche e sale giochi a disposizione dei visitatori.

SOUND CHECK piazzale Tiburtino, 17 (San Lorenzo) tel. 4450073. Birra, pizzette, insalate, piatti freddi e sfizi vari serviti nei tavoli all'aperto e accompagnati da tanta musica.

STAZIONE BIRRA via Placanica, 172 (traversa di Morena Sud) tel. 79845959. 79696150. Dalle 20 alle 2 pizza, birra e musica. Il locale ricavato da un'ex acciaieria dove viene prodotta la birra sotto gli occhi di tutti in quattro diversi tipi

[illegible] DI [illegible] Largo Magellano (Ostia Lido), tel. [illegible]. Alle 21 "Festival della nuova canzone romana" con Amedeo Minghi, Lando Fiorini, i Cugini di Campagna, [illegible] Rosso, Alberto Laurenti, Giorgio Onorato, i Pandemonium, Aldo Donati e Guido De Angelis.

[illegible] VILLAGE via di Monte Testaccio, tel. 5754137. Alle 21.30 concerto di musica dal vivo del gruppo Aires Tango (ritmi flaminchi). Birrerie, punti di [illegible] e una sala giochi.

TRANSILVANIA via delle Conchiglie, 23 (Fiumicino) tel. [illegible]. Disco bar "horror" che offre cocktail, panini e tanta musica

VICTORIA HOUSE via Gesù e Maria, 18 tel. 3201698. Un pub in stile "britannico" che offre numerose specialità inglesi: torte rustiche, stufati e patate al forno. Ogni sera "happy hour" dalle 18 alle 21

VILLAGGIO TANGO via degli olimpionici, 7 (Flaminio) tel. 3231302. In programma seminari, concerti e spettacoli in uno spazio dedicato al tango argentino. Birrerie e punti di ristoro a disposizione dei visitatori.

TRAME

L'AMANTE IN CITTA'. Commedia. Sospettato all'improvviso di avere un amante in città, un impiegato di una casa editrice di Manhattan viene cercato dalla moglie e dalla sua famiglia.
[Admiral, Augustus 2]

ARMA LETALE 4. Azione. La guardia costiera scopre un vecchio battello utilizzato per trasportare illegalmente negli Stati Uniti più di trecento cinesi da utilizzare sul mercato nero. I poliziotti Riggs e Murtaugh si mettono sulle tracce di una p[illegible] organizzazione criminale guidata da un temuto signore del crimine asiatico.
[Alhambra 1, Barberini 1, Eurcine 1, Giulio Cesare 1, Jolly 1, Lux 1, Maestoso 1, Odeon 1, Sisto]

[illegible] Drammatico. Approda sugli schermi il [illegible] scandalo del francese Mathieu Kassovitz presentato lo scorso anno al festival di Cannes: si racconta di un anziano killer prossimo a ritirarsi che insegna il «mestiere» a un giovane che ritiene il suo successore.
[Quattro Fontane 1]

BUFFALO 66. Drammatico. L'esordio alla regia dell'attore Vincent Gallo narra la storia di Billy Brown, giovane finito in prigione nonostante sia innocente. In galera, egli si è convinto che i suoi guai dipendono da Scott Woods, ex giocatore di football americano che ha provocato la sconfitta dei Buffalo al Superball, e decide di vendicarsi.
[Nuovo Olimpia B]

IL CANE DELL'ORTOLANO. Sentimentale. L'attraente contessa di Belfior s'invaghisce del proprio attendente non sapendo che egli è fidanzato con la cameriera.
[Mignon 1]

CONVERSAZIONI PRIVATE. Drammatico. Scritto da Ingmar Bergman, il film diretto da Liv Ullmann è ambientato negli Anni Venti e s'incentra sulla storia dell'infelice Anna, donna sposata, che s'innamora di un giovane.
[Nuovo Olimpia A]

FIRE. Drammatico. Dall'India, le vicende di una famiglia borghese di Nuova Delhi. Dirige la regista Deepa Mehta («Camilla»).
[Rialto]

IL GRANDE LEBOWSKI. Commedia drammatica. Il nuovo lavoro dei fratelli Coen comincia [illegible] due malviventi che irrompono [illegible] villa di Jeff Lebowski: pretendono che [illegible] paghi i debiti della moglie. C'è un evidente sbaglio di persona, visto che Jeff non è sposato.
[Atlantic 3, Holiday, Sala Troisi]

HONG KONG: COLPO SU COLPO. Azione. Nella Hong Kong prossima a passare sotto l'amministrazione [illegible] Repubblica Popolare Cinese, un uomo si oppone a un'organizzazione di terroristi che mette in pericolo la pace nel mondo. Lui è Jean Claude Van Damme.
[Doria 1, Europa, Madison 1, Trianon 1]

LAMA TAGLIENTE. Drammatico. Arriva nelle sale il film scritto, diretto e interpretato da Billy Bob Thornton, lo scorso [illegible] Oscar per la miglior sceneggiatura. Egli impersona [illegible] ritardato mentale buono con gli amici e «letale» con i loro nemici.
[Capranichetta]

MASTERMINDS - LA GUERRA DEI GENI. Avventura. Pessimo studente, il sedicenne Ozzie è invece un mago del computer capace di violare i massimi sistemi di sicurezza.
[Antares 2, Doria 3, Madison 3, Savoy 2, [illegible]]

L'OGGETTO [illegible] MIO DESIDERIO. Commedia. Due giovani cercano l'uomo giusto: [illegible] è incinta ma vuole lasciare il fidanzato, lui è un omosessuale appena abbandonato dal partner. Protagonista, l'emergente Jennifer Aniston popolare in Usa per la serie "Friends".
[Augustus 1, Savoy 3, Trianon [illegible]]

LA PAROLA AMORE ESISTE. Sentimentale. Il secondo film di Mimmo Calopresti racconta di una trentenne nevrotica (Valeria Bruni Tedeschi) che si innamora di un insegnante di musica (Fabrizio Bentivoglio).
[Quattro Fontane 4]

PIOGGIA INFERNALE. Azione. Nel film dell'ex direttore della fotografia Mikael Salomon la furia di un fiume ingrossato da piogge torrenziali minaccia una piccola città. Intanto, un ladro prepara un colpo da tre milioni di dollari.
[Atlantic 1, Empire, Gregory, [illegible] 2, Royal 1]

[illegible] **PERICOLOSI.** Thriller erotico. [illegible] giovane professore si difende dall'accusa [illegible] violentato due allieve: [illegible] colpi di scena, bugie incrociate, false testimonianze.
[Atlantic 2, Etoile, Excelsior 2, Paris, Ritz]

[illegible] Drammatico. L'ultimo visionario lavoro di David Lynch comin[illegible] con un sassofonista (Bill Pullman) che scopre di venir ripreso, di notte mentre dorme accanto alla moglie, da una telecamera.
[Quirinale 2]

TARZAN IL MISTERO DELLA CITTA' PERDUTA. Azione. Ritorna sugli schermi il celeberrimo eroe della giungla: tornato in Inghilterra, Tarzan viene richiamato in Africa per difendere la sua terra adottiva dall'assalto di un gruppo di spietati mer[illegible]. Lui è Casper Van [illegible].
[Antares 1, Doria 2, Garden, Madison 2, Savoy 4, Trianon [illegible]]

UNO DEI DUE. Commedia. Tornata in libertà dopo aver trascorso otto mesi in prigione per il furto di un'auto, la ventenne [illegible] si mette alla ricerca del padre che non ha mai conosciuto. Scoprirà di [illegible] due (Alain Delon e Jean Paul Belmondo).
[Alhambra 2, Apollo, Barberini 2, Jolly 3, Maestoso 4, Odeon 2]

[illegible] SOGNO IN FONDO AL MARE. Dram[illegible]. Il film dello scrittore e regista Finn Taylor racconta di un giovane depresso che, al momento di suicidarsi da un ponte, incontra un ragazzo con cui stabilisce un legame: questi è un malato terminale che gli chiede di aiutarlo a soddisfare i suoi ultimi desideri.
[Eurcine 2, Giulio Cesare 2]

PRIME VISIONI

S/G/M/P DIMENSIONI DELLO SCHERMO S/M = Medio P = Piccolo — 0000 [illegible] A SEDERE — [illegible] — LOCALE CON ARIA COND[IZIONATA] — ACC[ESSO] [illegible] PORTATORI [DI] [illegible]

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

Gioco crudele e senza regole per Douglas

DAVID Fincher, il regista di «Seven», dirige Michael Douglas e Sean Penn in un film allarmante sulla perdita d'identità e sulla perdita di controllo della propria vita, sulla illusorietà della ricchezza e del potere, su [illegible] gioco cruciale.
Doug[illegible], uomo d'affari di molto successo che senza contatto con la realtà vive isolato e protetto in una gran villa circondata da un [illegible] giardino, nel giorno del [illegible] quarantottesimo compleanno riceve in dono dal fratello minore Penn la possibilità di partecipare a un gioco che rappresenta per l'esistenza del giocatore un'esperienza unica e terribile mettendo in discussione personalità, prerogative, sicurezze acquisite, e lasciandogli soltanto la cosa più importante, la vita. Il bravissimo regista David Fincher, 34 anni, nato nel Colorado, ex realizzatore di video musicali per Madonna, per i Rolling Stones e i Guns'n' Roses, ha un talento speciale per le atmosfere di rischio e di perdizione.

THE GAME - NESSUNA [illegible]
[illegible] David Fincher, [illegible] Michael Douglas, Sean Penn, James Rebhorn, Deborah Unger. Produzione [illegible]ricana, 1997.
[Arena Agis-Anec]

ACADEMY HALL G 1100 — via Stamira 5 tel. 44237778. **Chiusura estiva**

ADMIRAL G 175 — piazza Verbano 5 tel. 8541195. **L'amante in città** di Greg Mottola, con Parker Posey, Campbell Scott. Orario: 18.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

ADRIANO S 1045 — piazza Cavour 22 tel. 3211896. [illegible] **per** [illegible]

ALCAZAR G 210 — via Merry del Val 14 tel. 5880099. [illegible] **estive**

ALHAMBRA Sala 1 S — via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154. **Arma letale 4** di Richard Donner, con Mel Gibson, Danny Glover. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

ALHAMBRA Sala 2 S 220 — via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154. **Uno dei due** di Patrice Leconte, con Alain Delon, Jean Paul Belmondo. Orario: 17.45 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

ALHAMBRA Sala 3 G 140 — via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154. [illegible] di Charles Sturridge, con [illegible] Heath, Elizabeth Earl. Orario: 18.00 L. [illegible] 20.10-22.30 L. 12.000

[illegible] S 822 — via Accademia Agiati 57 tel. 5408901. **Chiusura estiva**

[illegible] S 750 — via Natale del Grande 6 tel. 5815168. [illegible]

[illegible] S 400 — viale Adriatico, 15-21 tel. 8184388. **[illegible]n-Il [illegible] della [illegible] perduta**. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] 2 M 120 — viale Adriatico, 15-21 tel. 8184388. **[illegible] guerra dei geni** di R. Christian, con P. Stewart, V. Kartheiser. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

[illegible] S 740 — via dei Galla e Sidama 20 tel. 86208806. **Uno dei due** di Patrice Leconte, con Alain Delon, [illegible] Paul Belmondo. Orario: 16.30-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

AR[illegible] G 250 — via Archimede, 71 tel. 3242508 [illegible]

[illegible] G 540 — via Cicerone [illegible]. 3212597. **Chiuso per lavori**

ATLANTIC Sala 1 S 544 — via Tuscolana 745 tel. [illegible]. **Pioggia [illegible]** di Michael Salomon, con Christian Slater, Morgan Freeman. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 2 G 400 — via Tuscolana 745 tel. [illegible]. **[illegible] crimes** di John McNaughton, con Kevin Bacon, Matt Dillon. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

[illegible] 3 G 140 — via Tuscolana 745 tel. 7610656. **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 4 G 140 — via Tuscolana 745 tel. 7610656. **Ancora più scemo** di Jonathan Lynn, con Jeff Daniels. Orario: 16.30-18.30 L. [illegible] 20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] G 140 — via Tuscolana 745 tel. 7610656. [illegible] **estive**

ATLANTIC Sala 6 G 238 — via Tuscolana 745 tel. [illegible]. [illegible] **estive**

AUGUSTUS Sala 1 G 400 — corso Vittorio Emanuele 203 tel. 6875455. **L'oggetto del mio desiderio** di Nicholas Hytner, con Jennifer Aniston. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS Sala 2 G 180 — corso Vittorio Emanuele 203 tel. [illegible]. **L'amante in città** di Greg Mottola, con Parker Posey, Campbell Scott. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

BARBERINI Sala 1 S 500 — piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707. **Arma letale [illegible]** di Richard Donner, con Mel Gibson, Danny Glover. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [illegible]

[illegible] Sala 2 S 350 — piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707. **Uno dei due** di Patrice Leconte, con Alain Delon, Jean Paul Belmondo. Orario: 17.45 L. [illegible]

BARBERINI Sala 3 G 180 — piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707. **[illegible]** di Charles Sturridge, con Florence Heath, Elizabeth Earl. Orario: 18.00 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

BROADWAY Sala 1 G 174 — via dei Narcisi 36 tel. [illegible]. **Chiusura** [illegible]

BROADWAY Sala 2 G [illegible] — via dei Narcisi 36 tel. [illegible]. [illegible]

[illegible] G 198 — via dei Narcisi 36 tel. 2303408. [illegible]

CAPITOL S 575 — [illegible] G. Sacconi 39 tel. 3236619. [illegible] **estiva**

CAPRANICA S [illegible] — piazza Capranica 101 tel. [illegible]. [illegible]

[illegible] P 121 — piazza Montecitorio [illegible]. 6796957. **[illegible] tagliente** di Billy Bob Thornton, con J.T. Walsh, R. [illegible]. [illegible]: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

CIAK Sala 1 S [illegible] — [illegible]. [illegible] **estive**

[illegible] 2 M [illegible] — via [illegible] 69 tel. 33251607. [illegible] **estive**

[illegible] G 331 — Borgo Santo Spirito, [illegible]. [illegible] **estive**

COLA DI RIENZO S [illegible] — piazza Cola di Rienzo 88 tel. [illegible]. **Domani riapertura**

DEI PICCOLI P [illegible] — v/le della Pineta 15, Villa Borghese tel. 8553485. **Un topolino [illegible]** Orario: 16.45-18.30 L. 7.000 **Full Monty** Orario: 20.30-22.30 L. [illegible]

[illegible] 1 G 220 — via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446. **Hong Kong colpo su colpo** di Tsui Hark, con Jean-Claude Van [illegible]. Orario: 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

DORIA Sala 2 S 120 — [illegible] Doria 52/60 tel. [illegible]. **Tarzan-Il mi[illegible] perduta** Orario: 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

DORIA Sala 3 M 110 — via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446. **[illegible] guerra dei geni** di R. Christian, con P. Stewart, V. Kartheiser. Orario: 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

[illegible] G 420 — piazza Cola di Rienzo 74 tel. 3612449. **Chiuso per lavori**

EMBASSY G 700 — via Stoppani 7 tel. [illegible]. [illegible] **estive**

[illegible] S [illegible] — viale Regina Margherita 29 tel. 8417719. **[illegible]a [illegible]** di Michael Salomon, con Christian Slater, Morgan Freeman. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. [illegible]

[illegible] 2 [illegible] 600 — viale Esercito 44 (Cecchignola) tel. [illegible]. [illegible]

ETOILE S 787 — piazza in Lucina [illegible] tel. 6876125. **Sex crimes** di John McNaughton, con Kevin Bacon, [illegible] Dillon. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] S [illegible] — via Liszt 32 tel. 5910986. **[illegible] letale [illegible]** di Richard Donner, con Mel Gibson, Danny Glover. Orario: 17.00 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

EURCINE Sala 2 M 220 — via Liszt 32 tel. 5910986. **[illegible] in fondo al mare** di [illegible] Taylor, con [illegible] Arquette, Brad Hunt. Orario: 17.00 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

EURCINE Sala 3 M 220 — via Liszt 32 tel. 5910986. **Favola** di [illegible] Sturridge, con Florence Heath, Elizabeth Earl. Orario: 17.00 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

EUROPA S 710 — corso Italia 107 tel. 44249760. **[illegible] colpo su colpo** di Tsui Hark, con Jean-Claude Van Damme. [illegible] 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

EXCELSIOR Sala 1 G [illegible] — via Beata V. Carmelo 2 tel. [illegible]. **Ancora più scemo** di Jonathan Lynn, [illegible]. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. [illegible]

EXCELSIOR Sala 2 G 180 — via Beata V. Carmelo 2 tel. [illegible]. **Sex crimes** di John McNaughton, con Kevin Bacon, Matt Dillon. Orario: 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

EXCELSIOR Sala [illegible] G 130 — via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296. **Radioni, Guido** di Tony Vitale, con Nick Scotti, Anthony Barrile. Orario: 17.30-19.10 L. 8.000 20.50-22.30 L. 12.000

FARNESE G [illegible] — Campo de' Fiori 56 tel. 6864395. [illegible]

[illegible] Sala [illegible] — via Bissolati 47 tel. 4827100. [illegible] **apertura**

[illegible] M 173 — via Bissolati 47 tel. 4827100. [illegible]

[illegible] — via Pietro Maffi, 10 tel. [illegible]. [illegible] **apertura** [illegible]

GARDEN S [illegible] — viale Trastevere 248 tel. [illegible]. **[illegible] Il mistero della città perduta** [illegible] 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] P 217 — via Nomentana 43 tel. 4[illegible]. **Chiusura estiva**

[illegible] 1 S 404 — viale [illegible] Cesare 259 tel. [illegible]. **Arma letale 4** di Richard Donner, con Mel Gibson, Danny Glover. Orario: 17.00 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

GIULIO CESARE 2 M 237 — viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795. **Un sogno in [illegible] al mare** di Finn Taylor, con David Arquette, Brad [illegible]. Orario: 17.00 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

GIULIO CESARE 3 M 231 — viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795. [illegible] di Robert Kurtzman. Orario: 17.00 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

[illegible] S [illegible] — viale Taranto 36 tel. 70496602. **Chiusura** [illegible]

[illegible] G 227 — via G. Bodoni 59 tel. 5745825. **Chi[illegible]** [illegible]

[illegible] M 142 — via G. Bodoni [illegible] tel. 5745825. [illegible]

GREENWICH Sala [illegible] M [illegible] — via G. Bodoni [illegible] tel. 5745825. [illegible]

GREGORY [illegible] — via Gregorio VII 180 tel. 6380600. **Pioggia infernale** di Michael Salomon, co[illegible] Slater, Morgan Freeman. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

[illegible] G 374 — largo Benedetto Marcello 1 tel. 8548326. **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

[illegible] G 210 — vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 5884230. **Chiusura estiva**

[illegible]TRASTEVERE 2 M 120 — vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. [illegible]. [illegible]

[illegible]TRASTEVERE 3 P 35 — vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 5884230. [illegible]

[illegible] G 397 — via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190. **[illegible]** di Richard Donner, con Mel Gibson, Danny Glover. Orario: 17.00 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

JOLLY Sala [illegible] M [illegible] — via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190. **Angeli armati** di John Sayles, con Federico Luppi, Tania Cruz. Orario: 17.00 L. 8.000 20.00-22.30 L. [illegible]

JOLLY Sala 3 M — via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190. **Uno dei due** di Patrice Leconte, con Alain Delon, Jean Paul Belmondo. Orario: 17.00 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

JOLLY Sala 4 M 140 — via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190. **Wish[illegible]** di Robert Kurtzman. Orario: 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. [illegible]

[illegible] — [illegible] Fogliano 37 tel. 86206732. [illegible] **estiva**

LUX 1 S [illegible] — via Massaciuccoli, 39 tel. [illegible]960. **Arma letale 4** di Richard Donner, con Mel Gibson, Danny Glover. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.30-22.50 L. 12.000

LUX 2 M [illegible] — via Massaciuccoli, 39 tel. [illegible]60. **Fin Bar** di [illegible] Clayton. Orario: 16.45-18.45 L. 8.000 20.45-22.40 L. 12.000

[illegible] 116 — via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960. **Al piccolo Margherita** di Laurent Bénégui, con S. Audran, M. Aumont. Orario: 16.40-18.40 L. 8.000 20.40-22.40 L. [illegible]

LUX 4 M [illegible] — via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960. **[illegible]le** di Charles Sturridge, con Fl[illegible] Heath, [illegible] Earl. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.35-22.35 L. 12.000

LUX 5 G 179 — via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960. **Wishmaster** di Robert Kurtzman. Orario: 16.30-18.40 L. 8.000 20.45-22.50 L. 12.000

LUX 6 M [illegible] — via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960. **Funny [illegible]** di Michael Haneke, con Susanne Lothar, Ulrich Muhe. Orario: 16.45-18.35 L. 8.000 20.50-22.50 L. 12.000

[illegible] G [illegible] — via Chiabrera 121 [illegible]. 5417926. **Hong Kong colpo su colpo** di Tsui Hark, con Jean-Claude Van Damme. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

MA[illegible] G 300 — via Chiabrera 121 tel. 5417926. **[illegible] Il [illegible] della [illegible] perduta** Orario: 16.30-18.15 L. [illegible] 20.10-22.30 L. [illegible]

[illegible] 3 M 150 — via Chiabrera 121 tel. 5417926. **Masterminds-La guerra dei geni** di R. Christian, con P. Stewart, V. Kartheiser. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]

MA[illegible] P 100 — via Chiabrera 121 tel. 5417926. **Tre uomini e una gamba** Orario: 16.30-18.15 L. 8.000 **Deep Impact** Orario: 20.10-22.30 L. 12.000

[illegible] S 624 — via Appia Nuova 416 tel. [illegible]. **[illegible] letale 4** di Richard Donner, con [illegible] Gibson, Danny Glover. Orario: 17.00 L. 8.000 20.00-22.30 L. [illegible]

MAESTOSO Sala 2 M 190 — via Appia Nuova [illegible]. 786086. **Angeli armati** di John Sayles, con Federico Luppi, Tania Cruz. Orario: 17.00 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

MAESTOSO Sala 3 M 140 — via Appia Nuova 416 tel. [illegible]. [illegible] di Charles Sturridge, con Florence Heath, Elizabeth Earl. [illegible] 17.00 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

MAESTOSO Sala 4 [illegible] — via Appia Nuova 416 tel. 7[illegible]086. **Uno dei due** di Patrice Leconte, con Alain Delon, Jean Paul Belmondo. Orario: 17.00 L. 8.000 20.00-22.30 L. [illegible]

[illegible] G 402 — via SS. Apostoli 20 tel. 6794908. **Chiuso**

METROPOLITAN G 812 — via del Corso 7 tel. 3200933. [illegible] **riapertura**

[illegible] 1 G [illegible] — via Viterbo 11 tel. 8559493. **Il cane dell'ortolano** di Lope De Vega, con Emma Suarez, Carmelo Gomez. Orario: 18.15 L. [illegible]

MIGNON Sala [illegible] M 102 — via Viterbo 11 tel. 8559493. [illegible] di Emir Kusturica, con Johnny Depp. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [illegible]

[illegible] 1 S 400 — via E. Bombelli 25 tel. 5[illegible]. **Chiusura estiva**

MISSOURI Sala 2 G 210 — via E. Bombelli 25 tel. 55383193. **Chi[illegible]** [illegible]

MISSOURI Sala 3 M 112 — via E. Bombelli 25 tel. 55383193. [illegible] **estive**

NEW YORK S 11[illegible] — via Cave 36 tel. 7810271. [illegible]

NUOVO OLIMPIA A S 200 — via in Lucina 16/G tel. 6861068. **Conversazioni private** di Liv Ullmann, con Pernilla August. Orario: 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

NUOVO OLIMPIA B G 90 — via in Lucina 16/G [illegible]. 6861068. **[illegible] '66** di e con Vincent Gallo, con Christina Ricci. Orario: 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

[illegible] G [illegible] — largo Ascianghi 1 tel. 5818116. **Riposo**

[illegible] S 200 — piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171. **Arma letale 4** di Richard Donner, con Mel Gibson, Danny Glover. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 22.30-22.50 L. [illegible]

ODEON 2 M 126 — piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171. **Uno dei due** di Patrice Leconte, con Alain Delon, Jean Paul Belmondo. Orario: 16.20-18.30 L. 8.000 20.35-22.40 L. [illegible]

ODEON 3 M [illegible] — piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171. **[illegible] piccolo Margherita** di Laurent Bénégui, con S. Audran, M. Aumont. Orario: 16.40-18.40 L. 8.000 20.40-22.40 L. 12.000

ODEON 4 G 180 — piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171. **Angeli [illegible]** di John Sayles, con Federico Luppi, [illegible] Cruz. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.40-22.45 L. 12.000

PARIS [illegible] — via Magna Grecia 112 tel. [illegible]. **[illegible] crimes** di John McNaughton, con Kevin Bacon, Matt Dillon. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

PASQUINO M 183 — vicolo del Piede 19 tel. 5803622. **La mia Regina-Mrs. Brown** VO di John Madden, con Judy Dench. [illegible] 17.30 L. 8.000 20.00-22.15 L. [illegible]

QUATTRO FONTANE 1 S 345 — via Quattro Fontane 23 tel. 4741515. **Assassin(s)** di Mathieu Kassovitz, con Michel Serrault, Mehdi Benoufa. Orario: 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. [illegible]

QUATTRO FONTANE 2 S 200 — via Quattro Fontane 23 tel. 4741515. **[illegible] piccoli o[illegible]** di Kira Muratova, con Sergei Makovetsky, Renata Litvinova. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

QUATTRO FONTANE 3 G 140 — via Quattro Fontane 23 tel. 4741515. **Madre e figlio** di Alexandr Sokurov, con Gudrun Geyer, Alexei Ananishnov. Orario: 18.00-19.30 L. 8.000 21.00-22.30 L. [illegible]

QUATTRO FONTANE 4 M 79 — via Quattro Fontane 23 tel. 4741515. **La parola amore [illegible]** di Mimmo Calopresti, con F[illegible] Bentivoglio. Orario: 18.00-19.30 L. [illegible]

QUIRINALE Sala 1 G 350 — via Nazionale 190 tel. [illegible]. **Wag the Dog-Sesso e [illegible]** di Barry Levinson, con D. Hoffman e R. De Niro. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] G 150 — via Nazionale 190 tel. 4882653. **Strade perdute** di David Lynch, con Bill Pullman, Patricia Arquette (VM18). Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

QUIRINETTA G 365 — via Minghetti 4 tel. [illegible]. [illegible]

REALE Sala 1 S 725 — piazza Sonnino 7 tel. 5810234. **[illegible] più scemo** di Jonathan Lynn, con Jeff Daniels. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

REALE Sala 2 [illegible] — piazza Sonnino 7 tel. 5810234. **Pioggia infernale** di Michael Salomon, con Christian Slater, Morgan Freeman. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

RIALTO M 330 — via IV Novembre 156 tel. 6790763. [illegible] di Deepa Mehta, con Shabana Azmi, [illegible] Das. Orario: 16.30-18.30 L. [illegible] 20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] S 856 — viale Somalia [illegible]. **Sex crimes** di John McNaughton, con Kevin Bacon, Matt Dillon. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] — [illegible] Lombardia 23 tel. [illegible]. **Tre uomini e una gamba** Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 Anteprima **Sliding [illegible]** 21.30 L. [illegible]

[illegible] G 274 — piazza Sonnino 37 tel. 5812884. **[illegible] è [illegible]** di e con Roberto Benigni, con [illegible] Braschi. Orario: 17.45 L. [illegible]

ROUGE ET NOIR S 705 — via [illegible] 31 tel. [illegible]. **[illegible] più [illegible]** di Jonathan Lynn, con Jeff Daniels. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] S 700 — via E. Filiberto 175 tel. 70474549. **Pioggia infernale** di Michael Salomon, con Christian Slater, Morgan Freeman. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

[illegible] G 282 — via E. [illegible]erto 175 tel. 70474549. **[illegible] più [illegible]** di Jonathan Lynn, con Jeff Daniels. Orario: 16.30-18.30 L. [illegible] 20.30-22.30 L. 12.000

SALA TROISI S 372 — via Girolamo Induno 1 tel. [illegible]. **[illegible] grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.45 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

SALA UMBERTO G 480 — [illegible] della Mercede 50 tel. 6794753. [illegible] **estive**

SAVOY Sala 1 S 480 — via Bergamo 25 tel. 85300948. [illegible] Orario: 18.30 L. 8.000 **Ricominciare a vivere** ad inviti Orario: 21.00 L. 12.000

[illegible] 2 S 320 — via Bergamo 25 tel. 85300948. **[illegible] guerra dei geni** di R. Christian, con P. Stewart, V. Kartheiser. Orario: 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

SAVOY Sala 3 M 130 — via Bergamo 25 tel. 85300948. **L'oggetto del mio [illegible]** di Nicholas Hytner, con Jennifer Aniston. Orario: 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

SAVOY Sala 4 M 100 — via Bergamo 25 tel. 85300948. **Tarzan-Il mistero della città perduta** Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] G [illegible] — via dei Romagnoli 125 (Ostia) tel. [illegible]. **Arma letale 4** di Richard Donner, con Mel Gibson, Danny Glover. Orario: 17.15 L. 8.000 22.00-22.30 L. 12.000

[illegible] G [illegible] — viale della Marina 44 (Ostia) tel. [illegible]. **L'incantesimo [illegible] lago** [illegible] Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

TRIANON Sala 1 S 450 — via Muzio Scevola 99 tel. 7858158. **Hong Kong colpo su colpo** [illegible] Tsui Hark, con Jean-Claude Van Damme. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

[illegible] G 200 — [illegible] Muzio Scevola [illegible]. 7858158. **Tarzan-Il mistero della città perduta** Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

[illegible] G 200 — via Muzio Scevola 99 tel. 7858158. **Masterminds-La guerra dei [illegible]** di R. Christian, con P. Stewart, V. Kartheiser. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

TR[illegible] 4 G 150 — via Muzio Scevola 99 tel. 7858158. **L'oggetto del mio desiderio** di Nicholas Hytner, con Jennifer Aniston. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] G 140 — via Muzio Scevola 99 tel. [illegible]158. **Moebius** con Guillermo Angelelli. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

TRISTAR MULTIPLEX — via Grotta di Gregna 5 (ang. via Tiburtina) tel. 40801484. **Prossima apertura 8 sale**

[illegible] G 780 — via Tiburtina 374 tel. 43533744. **Chiusura estiva**

[illegible] S [illegible] — via Bari [illegible]. 44231216. **Ancora più scemo** di Jonathan Lynn, con Jeff Daniels. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[illegible]

ABRACADABRA via SS. Fabiano e Venanzio. L. 7.000 **Il grande Lebowsky** Orario: 21.15

ARENA AGIS-ANEC NOTTI DI CINEMA A PIAZZA VITTORIO p.za V. Emanuele II° tel. 4452683-4451208. L. 10.000 [illegible] **off** Orario: 20.30; **The game** Orario: 23.00.

[illegible] **SACHER** L.go Ascianghi, 1 tel. [illegible]16. L. 10.000. Anteprima: **Grazie signora Thatcher** Orario: 21.30.

CINEPORTO v.le Antonino di S. Giuliano (Farnesina) tel. 3213006. L.10.000. **Full Monty** Orario: 21.15 **C'era una volta il West** Orario: 0.30; 2° Schermo: **Keep cool** Orario: 21.15. Rass[illegible] "Nel segno di Leone" Orario: 0.30

L'ISOLA DEL CINEMA Isola Tiberina, tel. 58157651. **Sette anni in Tibet** Orario: 21.15 **Kundun** Orario: 23.15

SISTO ARENA via Cardinal Ginnasi (Ostia) tel. 5610750. L.8.000. [illegible] **Jackal** Orario: 21.15

TIZIANO via G. Reni, 2 tel. 3236588. L.7.000. **Titanic** Orario: 21.30.

VILLA MERCEDE via Tiburtina, 113 tel. 8600151. L.8.000. Arena delle Palme: **Totò che visse due volte** Orario: [illegible] Arena degli Acanthus: [illegible] Orario: 21.15.

[illegible]

ASS. [illegible] via Pompeo Magno, 27 tel. 3216283. L.10.000. **Chiusura estiva**

AZZURRO SCIPIONI via degli Scipioni, 82 tel. 39737161. Ingresso con tessera. Sala Lumière: Rassegna "L'ora di tutti" Orario: 19.00; **Lo spirito dell'alveare** Orario: 20.00; [illegible] Orario: 22.00. Sala Chaplin: **Voci nel tempo** Orario: 19.00; **Diario per i miei [illegible]** Orario: 20.30; **Rapsodia ungherese** Orario: 22.30.

DELLE PROVINCIE viale delle Provincie 41 tel. 44236021 L.7.000. **Chiusura estiva**

DRIVE [illegible] piazza Fonte degli Acilii 6/9 [illegible]. L.10.000. **Titanic** Orario: 21.30.

PALAZZO DELLE [illegible] via Nazionale, 194 tel. 4885465. **Riposo**

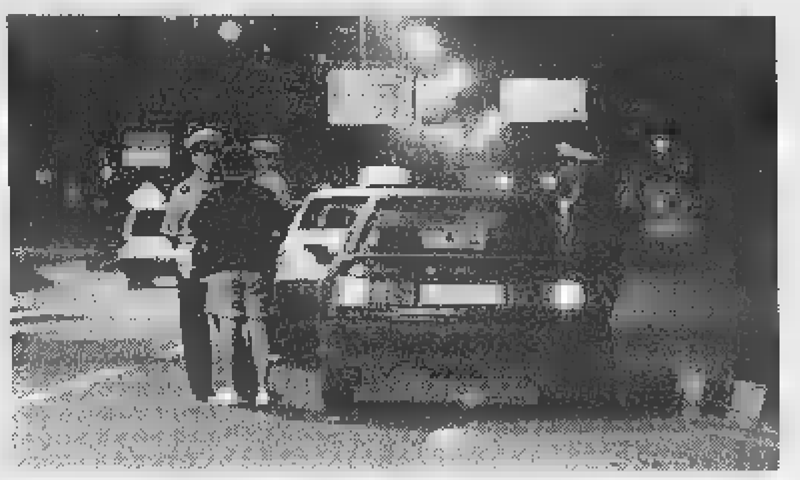
[illegible] piazza S. Egidio, 10 tel. 5803622. L.8.000. **Twin town** Orario: 17.00-18.50-20.40-22.30.

POLITECNICO via G. B. Tiepolo, 13/A tel. 3227559. Ingresso con tessera. [illegible]

REPORTAGE

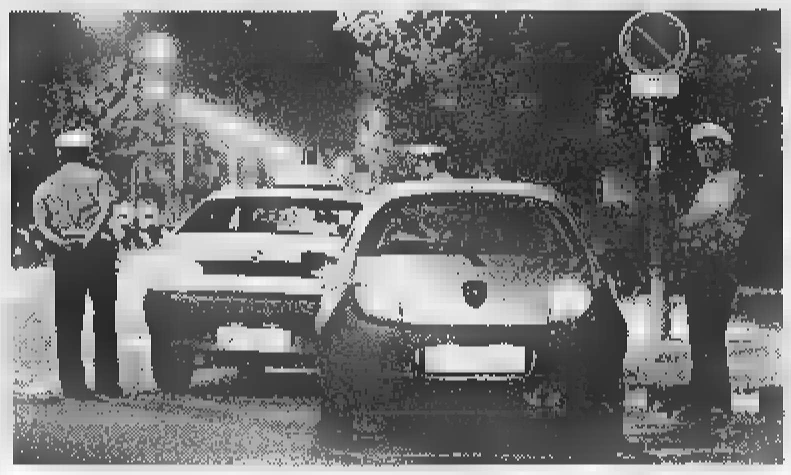
■ ■ ■ ■

Con una pattuglia a Nizza Millefonti, dopo la svolta nella lotta alla prostituzione



■

Raffica di multe e auto sequestrate anche di fronte a leggerezze di solito tollerate



Due momenti dei controlli ■ vigili: a sinistra, una pattuglia in corso Unità d'Italia. A destra, in via Ventimiglia

Lucciole, le notti tristi dei clienti

Multati per infrazioni al codice della strada

SE ne va tristemente su taxi bianco verso il piccolo centro vicino ■ Ivrea dove abita. A mezzanotte la sua auto - o meglio l'auto di sua moglie - rimane lì in corso Unità d'Italia issata su ■ carro attrezzi; è sotto sequestro perché non aveva la carta ■ circolazione. Che brutta serata per il cinquantenne ■ che ha ■cato ■ quarto d'ora di se■ con una ragazza slava dell'età di ■ figlia e ha incontrato, invece, una pattuglia di vigili urbani in servizio nelle ■ calde della prostituzione.

Nulla possono contro i desideri di clienti ragazzi o attempati che siano e neppure contro le lucciole dai volti di bambola. Ma brandendo il codice della strada possono - e molto - contro ■ infrazioni che commette chi è in cerca di una bella di notte. Cosette come il mancato uso della cintura o della freccia ■ come la sosta improvvisa sul corso per contrattare, caricare ■ ■ ■ ragazza.

■ anche una piccolissima infrazione commessa in quelle circostanze fa piombare nel panico l'automobilista che garbato, cortese, educato, rispettoso, immancabilmente domanda al vigile: «Posso ■ subito? No? Solo da domani? Ma ■ saprà vero? Non arriverà nulla a casa?». E pensare - ■menta un agente - che sono gli stessi che ■ giorno, se fermati, sono sempre sull'orlo dell'oltraggio.

Davanti al laghetto una albanese bionda altissima e sinuosa con microgonna in lamè scende da ■ Audi che viene subito fermata. Lui ha 30 anni, bermuda, maglietta blu, dieci chili almeno ■ sovrappeso. Armeggia con i documenti dell'auto, bofonchia, suda mentre lei, allegra e squittente, telefona dal cellulare a un amico: «Ho finito già, andiamo mangiare a ristorante? Vieni a prendere?». Per lui la serata intan■ sta prendendo una piega pessima■ ha fatto revisionare l'auto, si becca 235 mila ■ multa e il ritiro della carta di circolazione fino a revisione effettuata.

«Pago subito» dice. Sta ancora scendendo dalla Ka gialla il quarantenne in abito beige ■ Lacoste blu e già si prodiga in scuse: «Non ho ■ la freccia? Oh, mi spiace». Accanto una ragazzina slava ■ lungo, abbarbicata su zatteroni bianchi, lo osserva senza un sorriso.

Ha un miniabito di maglia trasparente e stivaletti neri con tacchi ■ stiletto. Giovanissima, straniera, bella. ■ da una Punto dove ci sono tre ragazzi, 23-24 anni al massimo. Il conducente azzarda un timido: «E' proprio necessario?». Il vigile annuisce e lui si rassegna. Ar■ dal Cuneese in ■ ■ una qualche avventura prezzolata, ma il contrattempo ■ cancella il buon umore, ■ troppo giovani per temere ■ ire di ■ moglie.

■ ha dubbi nell'attribuire le colpe il cappelluto conducente di una Rover che esce - a fari spenti - da una rientranza ■ ■ verso ■ fiume, dove si aprono alcuni campi da tennis. «Ma che ■ devo fare? E' la legge che mi costringe: ci fossero le case chiuse non sarei certo qui, in macchina». Già. La diciot■ slava seduta ■ fuma annoiata e ■ il fumo ■ anelli ■ la luce del lampione.

■

Negli automobilisti una gentilezza che sa di pavidità «Scusi, posso pagare subito?»

Nella ■ ■ Italia '61 ci ■ solo ragazze giovanissime, per lo più slave, belle, bionde. Passeggiano su tacchi irreali, telefonano, chiacchierano. Salutano i vigili ■ gli agenti di polizia che notte dopo notte girano per la città ■ tentare di spostare la prostituzione un po' più in là, lontano dagli occhi e dalle proteste della gente. Hanno tutte uno zainetto con ■ jeans ■ una maglietta per cambiarsi quando tornano ■ casa; senza gli abiti «da lavoro» sembrano studentesse pallide.

E sono così le tre stangone bulgare così simili da sembrare clonate; stessa altezza, stessa coda di cavallo, stesso completo di pelle ■ra. Scendono ■ una 156 guidata da un trentenne alto, bello, elegante che si commisera: «La solita sfiga!». E tenta una spiegazione: «Ho dato loro ■ ■ggio da Orbassano». ■ ■ di non ■ la cintura; annuisce - l'auto è della moglie, meglio non creare grane - ■ poi si ap■ alla portiera stanco, depresso, mentre ■ trio di ragazzine lo saluta ridendo.

E così multa dopo multa la lunga notte dei vigili (dalle 19,30 alle 7,30) si snoda in ■ sempre uguali; stesse le ragazze, ■ i clienti, stesse le scuse, identiche ■ infrazioni. Solo una cosa ■ cambia per questi vigili: la preoccupazione per la ■ di queste lucciole straniere, sole e forse inconsapevoli. Dice ■ vigile: «Sono sempre più giovani, le prime due settimane ■ affiancate da una più esperta, stanno lì con l'aria imbambolata. Dopo pochi giorni già sono al lavoro, spesso con un occhio ■. Guadagnano molto, ma che vita è la loro?. Eppure piacciono proprio perché sono così giovani».

■ Cassi

L'uomo, di 46 anni, è ricoverato ad Aosta

In coma l'alpinista caduto sul Cervino

CERVINIA. E' caduto per quasi 30 metri lungo la via italiana per il Cervino: Oscar Giuseppe Bissacco, 46 anni, di Torino, è ricoverato nel reparto di Rianimazione dell'ospedale di Aosta. Ha riportato fratture e lesioni in tutto il corpo, le sue condizioni sono gravi.

L'incidente ■ avvenuto ieri alle 7,30. L'uomo era a quota 4000, 150 metri sopra la Capanna Carrel, tra le zone Placche Crétier e Mauvais pas.

«Le condizioni del tempo erano buone, anche ■ c'era un vento forte che ha reso difficili le operazioni di recupero» spiega Giuliano Trucco, responsabile del ■ alpino valdostano.

Bissacco ■ ■ legato alla fune assieme al suo compagno di scalata.

A dare l'allarme sono stati gli alpinisti lombardi ■ un'altra cordata, che hanno chiamato il 118 utilizzando un telefono cellulare. L'elicottero ■ arrivato in pochi minuti.

«L'intervento ■ ■ ■ particolare difficoltà - ■ ancora Trucco -. L'elicottero ha trasportato sul posto ■ medico e due guide. Una è scesa subito e ha ancorato una fune alla roccia, l'altra è scesa con il medico fino ■ raggiungere l'alpinista ferito».

Bissacco era fermo su una roccia ■ strapiombo. Il medico ha cercato di capire il tipo ■ traumi riportati dall'uomo nella caduta, poi lo ha spostato con l'aiuto della guida fino a un bal■ di ■ia qualche metro più in basso: avevano bisogno ■ una base d'appoggio ■ poter completare i primi esami dell'uomo ■ per stabilire quale fosse la tecnica più adatta per il recupero.

Il medico del 118 e le due gui■ hanno lavorato quasi due ■ per riuscire ■ portare l'alpinista ■ bordo dell'elicottero della Protezione civile. In ospedale, l'uomo è ■ sottoposto a visita radiografica ed ■ stato ricoverato nel reparto di Rianimazione. E' in coma, i medici definiscono le sue condizioni «stazionarie». La prognosi è riservata.

[c. lau.]

Ladri, 200 colpi il primo bilancio d'agosto

Furto d'opere d'arte per mezzo miliardo

Sono andati a colpo sicuro i ladri che, qualche ■ fa, in ■ Baretti, hanno svaligiato l'alloggio di un imprenditore amante della pittura. Hanno scardinato la porta d'ingresso e fatto man bassa delle tele più pregiate esposte nell'alloggio accanto ad altri dipinti ■ valo■ minore. I banditi hanno scelto con ■ le opere e, quindi, hanno messo sottosopra l'alloggio, rubando da ■ cassaforte anche ■ sessantina di milioni in contanti.

Ladri intenditori, ■ ladri ■ commissione, i topi d'appartamento di via Baretti hanno staccato dalle pareti soltanto creazioni della scuola Fiamminga e alcuni dipinti del '700 ■ dell'800. La prima stima del valore delle opere che hanno preso il volo è una cifra ■ ■ zeri: circa mezzo miliardo.

Secondo gli investigatori dei carabinieri potrebbe trattarsi di un furto su commissione: un colpo ordinato da chi ben conosceva il valore artistico e materiale di quelle tele custodite nella ■ dell'imprenditore. Un qualcuno che, certamente, sapeva già dove e a chi rivendere i dipinti, facendoli pagare un prezzo nettamente inferiore ■ quello delle quotazioni ufficiali.

Il furto dei quadri in via Baretti ■ solo ■ più curioso dei furti in appartamento messi ■ ■o in città in questo periodo delle vacanze. I dati del «lavoro» fatto dai ladri in queste ultime tre settimane d'estate sono nella media degli altri anni; a Torino ■ novantaquattro i furti in ■ denunciati alla polizia dall'inizio ■ agosto ad oggi. Una ventina in più quelli denunciati in provincia. Ma le cifre delle statistiche sono destinate a lievitare. La settimana successiva a ferragosto è da sempre il periodo durante il quale i topi di appartamento ■ danno più da fare. La città è vuota, fabbriche e uffici sono ancora chiusi. I controlli più serrati di polizia ■ carabinieri so■ ■ buon deterrente. Ma non basta: i topi d'alloggio controllano tutto; sorprenderli al lavoro è un caso.

Regio Parco, rifugio degli extracomunitari

Sarà presto abbattuta l'ex fabbrica di vernici

Sarà abbattuta, e al ■ posto sorgerà un complesso residenziale con aree di verde pubblico e un parcheggio. Il destino della ex Silo, l'azienda ■ corso Regio Parco angolo lungo Dora Savona, diventata ricovero di disperati e tossicodipendenti, è segnato. Il Consiglio comunale ha già approvato l'intervento che dovrebbe cominciare nel giro di pochi mesi. Fino ad allora, però, l'ex fabbrica di vernici continuerà ad essere uno dei tanti dormitori di fortuna della città. ■ dei peggiori, ma non l'unico.

L'ultimo dormitorio ■ stato scoperto dai carabinieri della compagnia Oltredora, in strada Cuorgnè, 81. All'interno della ex scuola elementare comunale, chiusa ormai da diversi anni, g■ uomini del capitano Castello hanno trovato, l'altra mattina, quattro albanesi poco più che ventenni appena arrivati da Bari. Avevano ancora i borsoni con i loro pochi ■ e un tasca un biglietto ferrovia■ datato 24 agosto.

Per entrare nella ■ scuola ■ forzato ■ cancello ■ il portoncino d'ingresso; sono stati arrestati per danneggiamento e invasione ■ edificio pubblico. Saranno tutti rimpatriati.

Nelle ultime settimane l'amministrazione comunale aveva già ordinato la chiusura degli ingressi, e la pulizia, di altri due ricoveri per extracomunitari e disperati: una cascina in strada del Meisino e una dependance di Villa della Regina, ricoveri scoperti dai vigili urbani grazie alle segnalazioni di numerosi cittadini. «Dall'inizio dell'anno ad oggi - spiega il vicesindaco Domenico Carpanini - abbiamo già firmato una decina di ordinanze di chiusura di ■ fabbriche o edifici abbandonati dove hanno trovato ricovero disperati e tossicodipendenti. Lo abbiamo fatto per ragioni di carattere igienico ■ ■ sicurezza». Alcune riguardano luoghi storici, ■ l'ex fabbrica «Materferro» di corso Rosselli. Altre, invece, piccoli edifici del centro ■ e della prima periferia.

■

PROVINCIA ■

■ ■ OP. Riprende il 7 settembre a Roma il confronto sulla gestione della ■ integrazione che interessa ■ lavoratori della OP Computers di Scarmagno. Per quella data il ministro dell'Industri Bersani al termine di una serie ■ verifiche ■ gli azionisti, ha convocato le organizzazioni sindacali e l'azienda.

■ ■ ■ Il direttore dell'ufficio postale di Vische, Renzo Perrone, è iscritto nel registro degli indagati della procura di Ivrea. A seguito di una ispezione amministrativa, infatti, sarebbero ■ alcune irregolarità (si par■ anche di ammanchi di denaro), segnalate alla magistratura. Nei giorni scorsi i carabinieri hanno perquisito la ■ abitazione, a Bairo, senza però trovare elementi utili all'inchiesta.

■ **ANDEZENO, INFORTUNIO.** Un artigiano edile di Pessione, Natalino Desogus, ■ anni, via Deledda 5, è ricoverato in prognosi riservata al Cto, in seguito alle ferite riportate per un infortunio accaduto presso il Mulino Tavano di Andezeno, via Vittorio Emanuele 63. Durante dei lavori sopra ad una impalcatura a tre metri d'altezza, forse per aver messo un piede ■ fallo, il Desogus ■ precitato sul pavimento.

■ **■ SECONDO,** ■ Sospesi i lavori nel cantiere edile di via Odino a San Secondo di Pinerolo. Ieri mattina i tecnici del servizio di Rischio Sismico ed Idrogeologico della Regione hanno fatto ■ ulteriore sopralluogo dopo che era arrivato un esposto in Comune ■ alla procura nel quale si invitava a verificare la regolarità dell'iter che lo ha portato ad aprire un cantiere in una zona a rischio geologi■. L'impresa dal canto ■ aveva iniziato i lavori per realizzare nove villette ■ schiera basandosi sul fatto che la ■ era stata certificata a rischio dopo che avevano ottenuto le licenze edilizie. Nei prossimi giorni vi sarà un incontro fra l'amministrazione ■ San Secondo, l'impresa e i tecnici della Regione Piemonte.

■ **VIGONE, ATTENTATO.** Bruciato nel■ notte l'ingresso del negozio di pettinatrice di Maria Pia Rossetto in via Umberto I 18. L'incendio di origine dolosa ■ stato in parte domato da un condomino. Non si tratterebbe però di un avvertimento del racket, sembra che l'at■ vandalico fosse destinato ad un altro negozio di Vigone. Sul motivo del gesto stanno indagando i carabinieri, pare che si tratti di un'intimidazione legata ad una vicenda di usura.

■ **CHIVASSO, FIERA.** Oltre ventimila le persone, accorse da ogni dove, che ieri hanno invaso le vie e le piazze di Chivasso in occasione della tradizionale fiera annuale del Beato Angelo Carletti, patrono della città, rassegna ■ ■ più importanti del Piemonte. Il campo sportivo «Ettore Pastore» ha ospitato ■ vasta esposizione di macchine ed attrezzature per l'agricoltura del futuro. In molti hanno potuto assistere alla trebbiatura sull'aia ■ ai vecchi tempi.

■ **CHIVASSO,** ■ Elio Raiola, 22 anni, chivassese, atleta del Cus Torino, l'altra sera ha vinto a Chivasso il IV Palio dei Borghi e delle Frazioni, gara podistica attraverso un circuito nel centro storico. Elena Bonanno, pure di Chivasso, del Sisport Fiat, è giunta prima delle donne.


tanti giorni
di freschezza, di qualità e di risparmio
3x2 dí per dí
dí per dí
IL SUPERMERCATO
Per trovare il tuo Dí'perDí' cerca sulla Guida Telefonica alla voce "Supermercati"
Dal 27 Agosto al 12 Settembre
Ketchup TOP DOWN CALVÈ 390 ml
3440
6880
Maionese MARCASÌ 150 ml
2360
Wurstel WÜBER 100 g
1400
2800
Tonno RIO MARE in olio di oliva 3 x 120 g
6690
13380
MANZOTIN apri e gusta 4 x 142 g
8150
16300
Pasta fresca BUITONI assortita 250 g
4180
8360
Grissini RUBATÀ al sesamo lineaderby 300 g
1490
2980
Paste frolle BISTEFANI 300 g
3050
6100
Patatine PIÙ GUSTO SAN CARLO 65 g
950
1900
Insalatina/ cipolline/ cetriolini SACLÀ da 340 a 350 g sgocc. da 190 g a 215 g
2490
4980
Giardiniera SACLÀ 350 g sgocc. 225 g
2170
4340
Mozzarella SANTA LUCIA GALBANI 125 g
2330
4660
Creme ELAH assortite da 70 a 95 g
1230
2460
8 Ciambelle MISTER DAY 300 g
2240
Yogurt DANONE fruttoso o cremoso 2 x 125 g
2350
4700
BUDÌ PARMALAT cacao o crem caramel 200 g
2360
4720
Amaretti BISCONOVA 400 g
2580
5160
CAMPIELLO ACCORNERO 350 g
2320
4640
Succhi di frutta MARCASÌ assortiti 3 x 200 ml
1580
3160
The freddo VALFRUTTA pesca o limone 3 x 200 ml
1390
2780
Birra BAVARIA 6 x 250 ml
10480
SUPER SOAP completo normale o antibatterico 300 ml
3790
7580
Dentifricio PASTA DEL CAPITANO bianco o tartaro 75 ml
6860
Acqua minerale VERA 1,5 lt
790
1580
Bibite VERA assortite 1,5 lt
1290
2580
Acqua minerale naturale SAN BERNARDO 1,5 lt
940
1880
CURAMORBIDO 1,5 lt
2790
5580
SCALA piatti 75 cl
1640
3280
4 rotoli igienica maxi SCALA
5140
10280
Olio extra vergine ROCCA ULIVETO 75 cl
15960
SALVO ESAURIMENTO SCORTE
I prezzi possono essere modificati in caso di eventuale errore tipografico, modifiche alle leggi fiscali, cambiamenti di aliquote IVA.

In vista i test-sbarramento all'Università: alcuni proibitivi, altri addirittura inutili

Cercansi maestri disperatamente

Pochi gli iscritti a Scienze della Formazione

Mancano soltanto tre giorni, per le iscrizioni ai test-sbarramento dei corsi di laurea e di diploma a [illegible] mero chiuso proposti dall'ateneo [illegible] via Po per il prossimo [illegible] accademico. Un tempo ormai ridottissimo, per gli indecisi. E i primi dati sull'affluenza delle matricole al Prinotti [illegible] piazza Bernini, la sede unica per l'immatricolazione in tutte le facoltà dell'Università degli Studi, presentano più di un aspetto sconcertante. I più gettonati tra i corsi a numero chiuso restano Scienze della Comunicazione, Psicologia, Medicina e Odontoiatria, dove i ragazzi sono così tanti che la possibilità di superare [illegible] sbarramento è in qualche [illegible] minima. Addirittura, chi sogna di trapanare molari dovrà vedersela con talmente tanti concorrenti, che ha nove possibilità [illegible] dieci [illegible] non farcela; e solo [illegible] 16 riuscirà a garantirsi un posto alle lezioni per fisioterapisti. In altri corsi, che in qualche caso offrono chances di lavoro ben maggiori, ci sono invece più posti liberi che candidati, e l'esame d'ammissione sarà dunque inutile: saranno forzatamente ammessi anche I somari. Il [illegible] più clamoroso? Quello di Scienze della formazione primaria, il [illegible] di laurea obbligatorio per chi vorrà insegnare nelle scuole [illegible] ed elementari, finora inspiegabilmente disertato. Tanto che il preside chiederà probabil[illegible] al rettore di prolungare, in via del tutto eccezionale, i termini d'iscrizione al test.

DOVE VA LO STUDENTE

Corso	[illegible]	[illegible]	Data test	Corso	Posti disponibili	[illegible]	[illegible]
[illegible]ria				Veterinaria			
D. Produzioni animali	20	11	9/9	[illegible]a Veterinaria	120	248	[illegible]
[illegible]	20	24	10/9	[illegible]uzioni animali	15	[illegible]	9/9
D. Prod. veg. floricoltura	[illegible]	[illegible]	10/9	Economia			
D. [illegible]			9/9	[illegible]mministraz. imprese	[illegible]	[illegible]	
[illegible]nsiorazione	30	[illegible]	8/9	[illegible]	[illegible]	[illegible]	15/9
D. Tecn. al. [illegible]	30	[illegible]	[illegible]	D. [illegible]ercio estero	75	[illegible]	15/9
Lettere				[illegible]	[illegible]	6	15/9
Scienze della Comunicazione	250	961	10/9	Medicina e Chirurgia			
D. Beni cul[illegible]	90	[illegible]	[illegible]	Medicina e Chirurgia	250	637	10/9
				Medicina e Chir. S. Luigi	50	135	10/9
[illegible]ze formaz.	300	102	[illegible]	[illegible]	40	423	11/9
				[illegible]	[illegible]	42	14/9
				D. [illegible]	10	33	14/9
Scienze Pol. diplomatiche	180	328	7/9	D. Fi[illegible]	[illegible]	368	14/9
D. Servizio sociale To	[illegible]	207	15/9	D. Inf[illegible]	130	137	14/9
[illegible]zio sociale Cn	25	54	15/9	D. [illegible]	50	26	14/9
D. [illegible]zio sociale No	25	45	15/9	D. [illegible]	100	52	14/9
D. Statistica	40	13	15/9	D. Infermieri Ao	30	15	14/9
Scienze				D. [illegible]	10	[illegible]	14/9
[illegible]	80	[illegible]	15/9	D. [illegible]	[illegible]	[illegible]	14/9
[illegible]	40	[illegible]	7/9	D. [illegible]	[illegible]	21	14/9
D. Biologia	30	21	11/9	D. [illegible] Biomedico	[illegible]	63	14/9
Psicologia				D. Tecn. Radiologia	[illegible]	48	14/9
Psicologia	300	854	9/9	Scuola a fini speciali	15	40	15/9

Ieri mattina risultavano iscritti [illegible] quiz per i corsi a numero chiuso [illegible] ragazzi freschi di maturità. Il numero reale è in realtà più piccolo, perché - se [illegible] c'è sovrapposizione di date - è ammesso tentare più di un esame. Ma, tra le scelte dei ragazzi, c'è più di [illegible] squilibrio. Se c'è folla per l'ammissione al diploma in Scienze sociali di Scienze politiche (207 candidati per 40 posti), si sono fatti avanti appena in 13 per il diploma in Statistica della [illegible] facoltà. Appena 6 sono gli iscritti al nuovissimo diploma in Gestione delle amministrazioni pubbliche di Economia, [illegible] 65 posti liberi: eppure, si [illegible] di un titolo [illegible] proprio per rispondere all'esigenza della pubblica amministrazione di [illegible] operatori con questa preparazione. Quanto ai diplomi di Medicina, i giovani si [illegible] buttati sul [illegible] per fisioterapisti (368 candidati per [illegible] posti), e hanno sdegnato quelli per infermiere (26 candidati al San Luigi, contro una possibilità di accesso per 50 ragazzi).

Quello di Scienze della Formazione primaria, poi, [illegible] incredibile. Si [illegible] fatti avanti finora in 102, su 300 posti previsti. Il preside, Roberto Alonge: «Si tratta di un corso di laurea "garantito" sul piano delle possibilità di impiego. La legge ha imposto la laurea agli insegnanti [illegible] scuola materna ed elementare, [illegible] individua una sede dei corsi per ciascuna regione. Il ministero ha fissato il [illegible] massimo di studenti calcolandolo, sede per sede, in base alle cattedre disponibili. In Piemonte c'è un fabbisogno di 700 insegnanti, ma non eravamo in grado di garantire una qualità didattica sufficiente a così tanti ragazzi. Così, abbiamo deciso di ridurre a 300 il numero di persone ammissibili. Credevamo che [illegible] sarebbero fatti avanti in massa. Invece, abbiamo un centinaio [illegible] candidati. Forse il problema sta nel fatto che per iscriversi bisogna [illegible] frequentato, dopo le magistrali, l'anno integrativo. O forse i diplomati non hanno capito che, per insegnare, si tratta di un percorso obbligatorio. [illegible] che siamo allibiti. Chiederemo al rettore di prorogare i termini d'iscrizione. Il decreto che individuava le sedi regionali dei corsi, indicando Torino per il Piemonte, è entrato in vigore a luglio: forse a molti [illegible] stri è sfuggita [illegible] notizia».

Il termine ultimo per iscriversi ai quiz è il 31 agosto, lunedì. Per i corsi senza numero chiuso, c'è tempo invece fino al [illegible] settembre.

Giovanna Favro

Nello scontro a fuoco, avvenuto ieri notte, sono rimasti feriti due fratelli, entrambi arrestati dalla polizia

Albanesi, un'altra sparatoria

Le bande si affrontano in corso Traiano

Da sinistra, I fratelli Edmon e Dritan Dedaj di 20 e 22 anni





Ancora uno scontro tra bande albanesi. In via Pio VII angolo corso Traiano. Sette o otto persone, arrivate su due o tre auto. Prima un corpo a corpo e un rincorrersi lungo lo slargo, impugnando lunghi coltelli e bastoni come clave. Poi qualcuno ha estratto una pistola e ha fatto fuoco: almeno un colpo, la polizia ha ritrovato un bossolo 7,65. Fuggi fuggi generale, le auto lanciate a forte velocità [illegible] l'esterno.

A terra sono rimasti due feriti, i fratelli, Edmond e Dritan Dedaj, [illegible] e 22 anni, [illegible] Valona. Uno ferito da un colpo di pistola ad una gamba, l'altro alla testa dai colpi di bastone, robusti piedi di tavoli. Un episodio che ricorda la notte del 19 luglio scorso, quando in piazza Carducci venne ferita in un altro analogo scontro tra bande, Federica Ferrero, studentessa di 24 anni.

L'allarme alle 2,40. Telefonata al 113: «Accorrete, c'è stata una sparatoria, una decina di persone, ci sono dei feriti». Via Pio VII, angolo corso Traiano. C'è un benzinaio davanti al quale, ogni sera, si ferma un furgoncino che vende bibite e panini e che diventa, fino all'alba, un punto di incontro di molti, anche stranieri e prostitute.

Precise le testimonianze raccolte dal capo delle omicidi, Sergio Molino e dal commissario Marco Martino della Mobile. E tutti [illegible] parlano [illegible] due o tre auto, arrivate rincorrendosi. Si [illegible] fermate davanti alla bancarella dell'ambulante, so[illegible] scesi in sette e [illegible] Un litigio, parole grosse, lotta furibonda. Poi sono comparsi quei legni usati come mazze e i coltelli.

Ancora grida, la fuga, il rincorrersi p[illegible] strada dei due gruppi. Alcuni colpi, uno [illegible] sicuro, [illegible] stato [illegible] il bossolo (7,65, stesso calibro [illegible] quello usato un mese fa in piazza Carducci). Il proiettile ha ferito alla gamba Edmond, il fratello ha riportato una contusione alla testa. I due giovani [illegible] stati soccorsi da un taxista che li ha portati all'ospedale Molinette. Nessuno dei d[illegible] è grave. Dopo la medicazione sono stati dimessi e arrestati dagli agenti per rissa.

Perché lo scontro? Tante le ipotesi degli inquirenti: «Probabilmente tutto è nato da un disaccordo sulla spartizione del mercato della prostituzione, ma non si esclude che i motivi p[illegible] riguardare questioni di droga e di armi. [illegible] risultano collegamenti diretti con gli albanesi coinvolti nella sparatoria del 19 luglio, ma gli accertamenti [illegible] in corso».

Qualcosa resta dunque da chiarire. Non è certa l'identità degli arrestati. Nessuno aveva documenti, hanno fornito loro quelle generalità. La loro identificazione sarà certa solo nelle prossime ore, [illegible] il confronto delle impronte digitali. Uno sarebbe incensurato, l'altro un indesiderato, già sottoposto tre volte a intimazione di espulsione nel [illegible] '97 per precedenti di rissa e lesioni. Alla polizia i due hanno detto di alloggiare nelle cantine di uno stabile abbandonato. [illegible] li contraddice l'aspetto ordinato e ben vestito.

Ora [illegible] cerca [illegible] identificare le altre persone coinvolte nella rissa. Alla mobile si dice che il ripetersi di questi episodi di violenza «sarebbe legato alla pressione sistematica esercitata [illegible] forze dell'ordine, che ha cominciato a rompere gli equilibri esistenti fra i diversi gruppi». Minimizza l'accaduto il questore Francesco Faranda, secondo il quale [illegible] c'è stata preordinazione, le clave sono in realtà dei piedi di tavolo raccolti all'ultimo momento».

[e. mas.]

IN BREVE

[illegible] VALLE [illegible]

Il Novarese contro le rotte [illegible] Malpensa 2000



NOVARA. Un nuovo comitato popolare, consigli comunali aperti, dibattiti pubblici: si susseguono nell'Ovest Ticino le iniziative [illegible] le rotte [illegible] decollo previste con l'apertura di Malpensa 2000. Il coordinamento provinciale sta trattando [illegible] ministero e aviazione civile alla ricerca di [illegible] possibile soluzione che accontenti tutti. Ma la preoccupazione dilaga nel Novarese dove in alcuni paesi la protesta trova altre espressioni. Domani si terrà un Consiglio aperto ad Agrate Conturbia, il [illegible] settembre un incontro del comitato a Varallo Pombia, il 3 assemblea pubblica promossa dal Comune a Mezzomerico, il 4 si replica a Castelletto Ticino. C'è attesa anche per conoscere le decisioni della commissione europea sull'apertura, e con quali condizioni, del nuovo scalo che si trova a pochi chilometri dal Novarese.

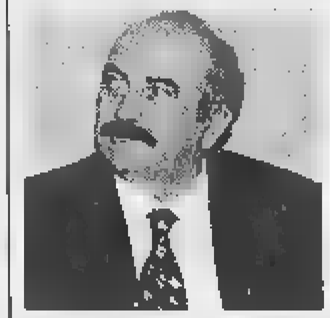
Raduno velieri d'epoca Già record d'adesioni

[illegible] Sono già 119 le adesioni al 10° raduno di velieri d'epoca [illegible] Imperia, pari alle iscrizioni della [illegible] edizione, che corrispondevano al massimo storico. La manifestazione internazionale, che si svolgerà dal [illegible] al 13 settembre, avrà anche un inno ufficiale, composto dal maestro Leandro Bonelli. Date le dimensioni dei velieri, è probabile che oltre allo scalo di Porto Maurizio venga utilizzato anche quello di Oneglia.

[illegible]

ASTI. Dopo l'ordinanza anti-lucciole, ecco la circolare contro il «burocratese», inviata [illegible] sindaco Luigi Florio (Polo) agli uffici comunali. «Manifesti, circolari, delibere - spiega - d'ora in avanti dovranno essere comprensibili a tutti. Basta abbreviazioni, ma solo [illegible]i scritti per esteso, basta con il linguaggio antiquato della pubblica amministrazione. Invece di D.C.C., per esempio, si dovrà scrivere delibera di Consiglio comunale».

Franco Arese, [illegible] campione presidente [illegible]



CUNEO. Da campione europeo [illegible] atletica a imprenditore nel settore dell'abbigliamento sportivo Franco Arese (nella foto) ora diventa anche presidente di una società sportiva. Per fare il gran passo il campione ha scelto l'«Ac Cuneo», la squadra di calcio della sua città. La notizia [illegible] è [illegible] stata ufficializzata, ma era nell'aria da tempo. L'annuncio arriverà comunque oggi alle 18,30, nel salone d'onore del municipio a Cuneo, dove è in programma la presentazione ufficiale della squadra che parteciperà al prossimo campionato nazionale dilettanti. In questa stessa occasione verrà presentato il libro «Da cent'anni nel pallone» scritto [illegible] Gualtiero Franco, per oltre 20 anni collaboratore de «La Stampa», morto il 1° novembre scorso.

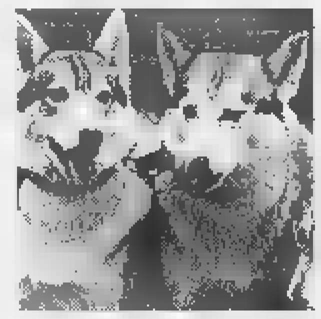
Quattro giorni [illegible] in [illegible]

ACQUI TERME. Secondo alcuni sarebbe stato apprezzato già dagli antichi romani. E' il Brachetto, vino da dessert, color rosso rubino, dal profumo muschiato e delicato, dal sapore dolce. Il vino si fregia della docg [illegible] prodotto in quantità limitata in 26 Comuni fra Acquese e Astigiano. A lui sono dedicate mostre, degustazioni e momenti di festa da oggi a domenica nella città termale. [illegible] via oggi alle 16 all'Enoteca regionale.

[illegible] Genova niente [illegible] prostitute

GENOVA. Nessuna ordinanza anti prostitute a Genova. Lo ha confermato ieri mattina il sindaco Giuseppe Pericu al termine della riunione del Comitato provinciale per la sicurezza. «Gli strumenti normativi già ci sono - ha detto il sindaco - basta applicarli e in alcuni [illegible] elevare le sanzioni pecuniarie». Un'ordinanza che prevedesse la trattativa con la prostituta come un'aggravante [illegible] reato rischierebbe l'illegittimità.

Husky insegue [illegible] e cade con loro nel burrone



COURMAYEUR. Sette pecore e un cane husky [illegible] stati trovati morti in fondo a un canalone in Val Sapin, sopra Courmayeur. «Quel cane ha terrorizzato [illegible] mio gregge e lo ha fatto precipitare per 700 metri», spiega Giuliano Banino, proprietario delle pecore e vigile urbano di Courmayeur. L'husky aveva collare e medaglietta. «Appartiene a un villeggiante di Milano - spiega Banino - che ha lasciato libero il [illegible] nonostante l'obbligo all'uso del collare». Alcune delle pecore morte e il cane sono stati recuperati [illegible] l'elicottero, mentre le altre sono state lasciate lì perché la [illegible] è troppo impervia. Sempre negli stessi pascoli, alcuni anni fa era accaduto un episodio simile. Allora però le pecore vennero sbranate da un branco di cani, anche [illegible] quel [illegible] lasciati liberi [illegible] padroni.

Dopo [illegible] anni [illegible] «Ho ucciso [illegible]

VARAZZE. Un cinquantaquattrenne di Varazze, Fabio Giusto, attualmente ricoverato presso il reparto psichiatrico dell'ospedale S. Paolo di Savona, ha confessato ai carabinieri di [illegible] ucciso dieci anni fa la madre, Augusta Barbarossa, soffocandola per alleviarle le sofferenze. L'uomo è anche sospettato di aver dato fuoco al [illegible] appartamento, dieci giorni dopo il presunto omicidio della madre.

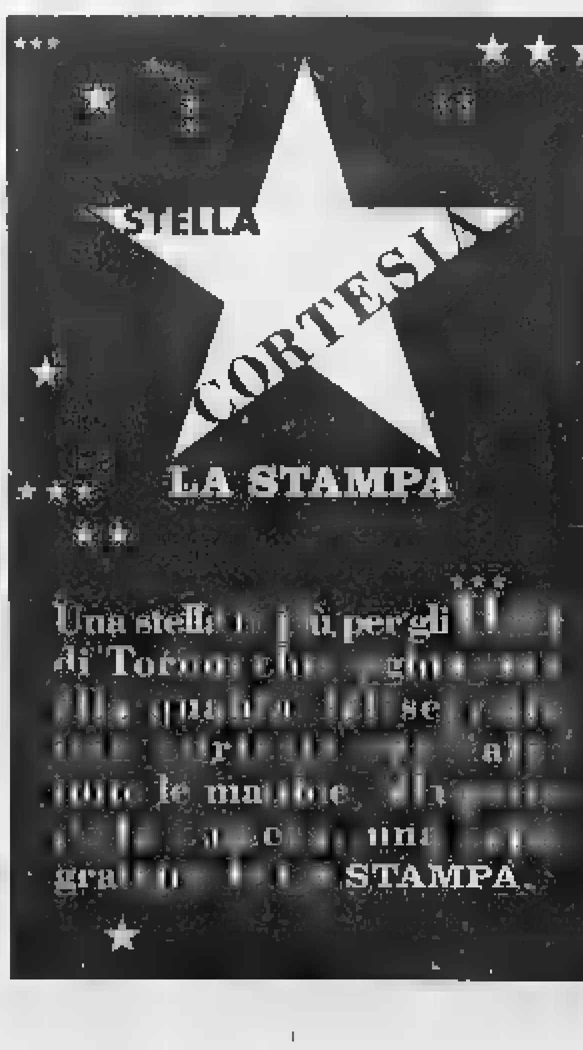
Università, trovata una [illegible] in [illegible]

VERCELLI. L'edificio comunale che ospitava il Centro di formazione professionale (Cfp) della Regione è [illegible] concesso in comodato gratuito, per 5 anni, [illegible] Comune all'Università. Ospiterà gli studi dei docenti, dei ricercatori e dei lettori della Facoltà di Lettere e Filosofia. Il tutto in attesa della ristrutturazione dell'area del vecchio ospedale che accoglierà, fra qualche [illegible], l'intera Università oggi divisa fr[illegible] più sedi.

Le Fs [illegible] Comuni le piccole [illegible]



BIELLA. Abbandonate dall'Azienda ferroviaria, le piccole [illegible] saranno «g[illegible] dai Comuni. E' [illegible] dei punti dell'accordo per il rilancio delle linee ferrate locali che la Provincia è riuscita a strappare alle Fs. Gli stabili saranno dati in comodato alle amministrazioni locali che le potranno utilizzare [illegible] vogliono e si impegneranno, in cambio, a tenere aperti e puliti sale di attesa e servizi igienici. Per garantire un minimo [illegible] assistenza ai viaggiatori, l'Azienda ferroviaria si è impegnata ad assicurare [illegible] servizio di informazioni. Altoparlanti o altre apparecchiature tecniche garantiranno alle persone in attesa informazioni precise sui passaggi dei convogli. Il trasferimento delle stazioni ferroviarie ai Comuni, interesserà Chiavazza, Vigliano, Sandigliano, Cerrione e Salussola.



In vista i test-sbarramento all'Università: alcuni proibitivi, altri addirittura inutili

Cercansi [illegible] disperatamente

Pochi gli iscritti a Scienze della Formazione

Mancano soltanto tre giorni, per le iscrizioni ai test-sbarramento dei corsi di laurea e di diploma a [illegible] chiuso proposti dall'ateneo di via [illegible] per il prossimo anno accademico. Un tempo ormai ridottissimo, per gli indecisi. E i primi dati sull'affluenza delle matricole al Prinotti di piazza Bernini, la sede unica per l'immatricolazione in tutte le facoltà dell'Università degli Studi, presentano più [illegible] un aspetto sconcertante. I più gettonati tra i [illegible] numero chiuso restano Scienze della Comunicazione, Psicologia, Medicina e Odontoiatria, dove i ragazzi [illegible] così tanti che la possibilità di superare lo sbarramento è in qualche [illegible] minima. Addirittura, chi sogna di trapanare molari dovrà vedersela con talmente tanti concorrenti, che ha nove possibilità [illegible] dieci di non farcela; [illegible] solo uno su 16 riuscirà a garantirsi un posto alle lezioni per fisioterapisti. In altri corsi, che in qualche [illegible] offrono chances di lavoro ben [illegible] ci [illegible] invece più posti liberi che candidati, e l'esame d'ammissione sarà dunque inutile: saranno forzatamente ammessi anche i soma[illegible]. Il [illegible] più clamoroso? Quello di Scienze della formazione primaria, il corso di laurea obbligatorio per chi vorrà insegnare nelle scuole materne [illegible] elementari, finora inspiegabilmente disertato. Tanto che il preside chiederà probabilmente al rettore di prolungare, in via del tutto eccezionale, i termini d'iscrizione al test.

[illegible]

Corso	Posti	Iscritti 25/8	Data del test
[illegible]			
D. [illegible]	[illegible]	[illegible]	9/9
D. [illegible] colture	[illegible]	[illegible]	[illegible]
D. [illegible]	[illegible]	[illegible]	10/9
D. [illegible]	[illegible]	[illegible]	9/9
D. Tecn. al. ristorazione	[illegible]	[illegible]	9/9
D. [illegible]	[illegible]	[illegible]	9/9
[illegible]			
Scienze della Comunicazione	250	961	10/9
[illegible]	90	59	7/9
Scienze [illegible]			
[illegible] primaria	[illegible]	102	[illegible]
[illegible]			
[illegible]	180	328	7/9
D. Servizio [illegible] To	40	207	15/9
D. Servizio sociale Cn	25	54	15/9
D. Servizio sociale No	25	45	15/9
D. [illegible]	40	13	15/9
[illegible]			
Biotecnologie	80	[illegible]	15/9
D. Scienze de[illegible]	[illegible]	29	7/9
D. [illegible]	[illegible]	21	11/9
Psicologia			
Psicologia	300	[illegible]	9/9

Corso	Posti	Iscritti 25/8	Data del test
Veterinaria			
[illegible]	[illegible]	248	9/9
D. Produzioni animali	15	38	9/9
[illegible]			
D. Amministraz. imprese	85	53	15/9
D. Ec. servizi turistici	[illegible]	59	15/9
D. Commercio estero	[illegible]	[illegible]	15/9
D. Amministraz. pubbliche	65	6	15/9
Medicina e Chirurgia			
[illegible]	250	[illegible]	10/9
[illegible]	50	135	10/9
[illegible]	40	423	11/9
[illegible]	[illegible]	62	14/9
[illegible]	10	33	14/9
D. Fisioterapista	22	368	14/9
D. Infermieri To	150	137	14/9
D. Infermieri S. Luigi	50	26	14/9
[illegible]	[illegible]	52	14/9
[illegible]	30	[illegible]	14/9
D. [illegible]	[illegible]	[illegible]	14/9
D. Ostetricia	[illegible]	[illegible]	14/9
D. [illegible]	10	21	14/9
D. [illegible]dico	40	63	14/9
D. [illegible]	45	48	14/9
[illegible]	[illegible]	[illegible]	15/9

Ieri mattina risultavano iscritti ai quiz per i corsi a [illegible] chiuso [illegible] ragazzi freschi [illegible] maturità. Il numero reale è in realtà più piccolo, perché - se non c'è sovrapposizione di date - è ammesso tentare più di un esame. Ma, tra le scelte dei ragazzi, c'è più di uno squilibrio. Se c'è folla per l'ammissione [illegible] diploma [illegible] Scienze sociali [illegible] Scienze politiche (207 candidati per 40 posti), si sono fatti a[illegible] appena in 13 per il diploma in Statistica [illegible] stessa facoltà. Appena [illegible] sono gli iscritti al nuovissimo diploma in Gestione delle amministrazioni pubbliche di Economia, [illegible] 65 posti liberi: eppure, si tratta di un titolo creato proprio per rispondere all'esigenza della pubblica [illegible] amministrazione di [illegible] operatori con questa preparazione. Quanto ai diplomi di Medicina, i giovani si sono buttati sul [illegible] per fisioterapisti (368 candidati per 22 posti), e hanno sdegnato quelli per infermiere (26 candidati al San Luigi, contro una possibilità di accesso per 50 ragazzi).

Quello di Scienze [illegible] Formazione primaria, poi, è [illegible] [illegible] incredibile. Si sono fatti avanti finora in 102, su 300 posti previsti. Il preside, Roberto Alonge: «Si tratta di un corso di laurea "garantito" sul piano delle possibilità di impiego. La legge ha imposto la laurea [illegible] insegnanti di scuola materna ed elementare, ed individua [illegible] sede dei corsi per ciascuna regione. [illegible] ministero ha fissato [illegible] numero massimo di studenti calcolandolo, sede per sede, in base alle cattedre disponibili. In Piemonte c'è un fabbisogno di 700 insegnanti, ma [illegible] eravamo in grado di garantire una qualità didattica sufficiente a così tanti ragazzi. Così, abbiamo deciso di ridurre a 300 il numero di persone ammissibili. Credevamo che si sarebbero fatti avanti in massa. Invece, abbiamo un centinaio di candidati. Forse il problema sta nel fatto che per iscriversi bisogna [illegible] frequentato, dopo le magistrali, l'anno integrativo. O forse i diplomati [illegible] hanno capito che, per insegnare, si tratta di [illegible] percorso obbligatorio. Fatto sta che siamo allibiti. Chiederemo al rettore di prorogare i termini d'iscrizione. Il decreto che individuava [illegible] sedi regionali dei corsi, indicando Torino per il Piemonte, è entrato in vigore a luglio: forse a molti maestri è sfuggita la notizia».

Il [illegible] ultimo per iscriversi ai quiz è il 31 agosto, lunedì. Per i corsi senza numero chiuso, c'è tempo invece fino al [illegible] settembre.

[illegible] Favro

Nello scontro a fuoco, avvenuto ieri notte, sono rimasti feriti due fratelli, entrambi arrestati dalla polizia

Albanesi, [illegible]

Le bande si affrontano in corso Traiano





Da sinistra, i fratelli **Edmon** e **Dritan Dedaj** [illegible] 20 e 22 anni

Ancora uno scontro tra bande albanesi. In via Pio VII angolo corso Traiano. Sette [illegible] otto persone, arrivate su due [illegible] tre auto. Prima un corpo a corpo e [illegible] rincorrersi lungo lo slargo, impugnando lunghi coltelli e bastoni come clave. Poi qualcuno ha estratto [illegible] pistola e ha fatto fuoco: almeno un colpo, la polizia ha ritrovato un bossolo 7,65. Fuggi fuggi generale, le auto lanciate a forte velocità [illegible] l'esterno.

A terra sono rimasti due feriti, i fratelli, Edmond e Dritan Dedaj, [illegible] e 22 anni, di Valona. Uno ferito da un colpo di pistola ad una gamba, l'altro alla testa dai colpi di bastone, robusti piedi di tavoli. Un episodio che ricorda la notte del 19 luglio scorso, quando in piazza Carducci venne ferita in un altro analogo scontro [illegible] bande, Federica Ferrero, studentessa di 2[illegible] anni.

L'allarme alle 2,40. Telefonata al 113: «Accorrete, c'è stata una sparatoria, [illegible] decina di persone, ci sono dei feriti». Via Pio VII, angolo corso Traiano. C'è un benzinaio davanti al quale, ogni sera, si ferma un furgoncino che vende bibite e panini e che diventa, fino all'alba, un punto di incontro di molti, anche stranieri e prostitute.

Precise le testimonianze raccolte dal capo delle omicidi, Sergio Molino e dal [illegible]ario Marco Martino della Mobile. E tutti ora parlano di due [illegible] tre auto, arrivate rincorrendosi. Si sono fermate davanti alla bancarella dell'ambulante, sono [illegible] in [illegible] [illegible] otto. Un litigio, parole grosse, lotta furibonda. Poi [illegible] comparsi quei legni usati come mazze e i coltelli.

Ancora grida, la fuga, il rincorrersi per strada dei due gruppi. Alcuni colpi, uno di sicuro, [illegible] trovato il bossolo (7,65, stesso calibro di quello usato un [illegible] fa in piazza Carducci). Il proiettile ha ferito alla gamba Edmond, il fratello ha riportato una contusione alla testa. I due giovani sono stati soccorsi [illegible] un [illegible] che li ha portati all'ospedale Molinette. Nessuno dei due è grave. Dopo [illegible] medicazione sono stati dimessi e arrestati dagli agenti per rissa.

Perché lo scontro? Tante le ipotesi degli inquirenti: «Probabilmente tutto è [illegible] da un disaccordo sulla spartizione del mercato della prostituzione, ma non si esclude che i motivi possano riguardare questioni di droga o di armi. Non risultano collegamenti diretti [illegible] gli albanesi coinvolti nella sparatoria del [illegible] luglio, [illegible] gli accertamenti sono ancora in corso».

Qualcosa resta dunque da chiarire. Non è certa l'identità degli arrestati. Nessuno aveva documenti, hanno fornito loro quelle generalità. La loro identificazione sarà certa solo nelle prossime ore, con il confronto delle impronte digitali. Uno sarebbe incensurato, l'altro un indesiderato, già sottoposto tre volte a intimazione di espulsione [illegible] nel corso del '97 per precedenti di rissa e lesioni. Alla polizia i due hanno detto di alloggiare nelle cantine di uno stabile abbandonato. Ma li contraddice l'aspetto ordinato [illegible] ben vestito.

Ora si cerca di identificare le altre persone coinvolte nella rissa. Alla mobile si dice che il ripetersi di questi episodi di violenza «sarebbe legato alla pressione sistematica esercitata delle forze dell'ordine, che ha cominciato a rompere gli equilibri esistenti fra i diversi gruppi». Minimizza l'accaduto il questore Francesco Faranda, secondo il quale «non c'è stata preordinazione, le clave sono in realtà dei piedi di tavolo raccolti all'ultimo momento».

[e. mas.]

[illegible] BREVE

[illegible]

[illegible] Novarese [illegible] Malpensa 2000



NOVARA. Un [illegible] comitato popolare, consigli comunali aperti, dibattiti pubblici: si susseguono nell'Ovest Ticino le iniziative contro le [illegible] [illegible] decollo previste con l'apertura [illegible] Malpensa 2000. Il coordinamento provinciale [illegible] trattando con ministero [illegible] aviazione civile alla ricerca di una possibile soluzione che accontenti tutti. Ma la preoccupazione dilaga nel Novarese dove in alcuni paesi la protesta trova altre espressioni. Domani [illegible] terrà un Consiglio aperto ad Agrate Conturbia, il 2 [illegible]tembre un incontro del comitato [illegible] Varallo Pombia, il [illegible] assemblea pubblica promossa dal Comune a Mezzomerico, il 4 si replica a Castelletto Ticino. C'è attesa anche per [illegible] le decisioni della [illegible] europea sull'apertura, [illegible] con quali condizioni, del [illegible] scalo che si trova a pochi chilometri dal Novarese.

[illegible] velieri d'epoca [illegible] record [illegible]

[illegible] Sono già 119 le adesioni al 10° raduno di velieri d'epoca di Imperia, pari alle iscrizioni della scorsa edizione, che corrispondevano al [illegible]imo storico. La manifestazione internazionale, che si svolgerà [illegible] 9 [illegible] 13 settembre, avrà anche un inno ufficiale, composto dal maestro Leandro Bonelli. Date le dimensioni dei velieri, è probabile che oltre allo scalo di Porto Maurizio venga utilizzato anche quello di Oneglia.

[illegible] dichiara guerra [illegible] «burocratese»

ASTI. Dopo l'ordinanza anti-lucciole, [illegible] la circolare contro il «burocratese», inviata dal sindaco Luigi Florio (Polo) agli uffici comunali. «Manifesti, circolari, delibere - spiega - d'ora [illegible] avanti dovranno essere comprensibili [illegible] tutti. [illegible] abbreviazioni, [illegible] [illegible] lo [illegible] scritti per esteso, basta [illegible] il linguaggio antiquato [illegible] pubblica amministrazione. Invece di D.C.C., per esempio, si dovrà [illegible] delibera di Consiglio comunale».



[illegible] Arese, un campione presidente [illegible]

CUNEO. Da campione europeo [illegible] atletica a imprenditore nel settore dell'abbigliamento sportivo Franco Arese (nella foto) ora diventa anche presidente di una società sportiva. Per fare il gran passo il campione ha scelto l'«Ac Cuneo», la squadra di calcio della sua città. La notizia non [illegible] ancora stata ufficializzata, ma [illegible] nell'aria da tempo. L'annuncio arriverà comunque oggi alle 18,30, nel salone d'onore del municipio a Cuneo, dove è in programma la presentazione ufficiale della squadra che parteciperà al prossimo campionato nazionale dilettanti. In questa stessa occasione verrà presentato [illegible] libro «Da cent'anni nel pallone» scritto da Gualtiero Franco, per oltre [illegible] anni collaboratore de «La Stampa», morto il 1° novembre scorso.

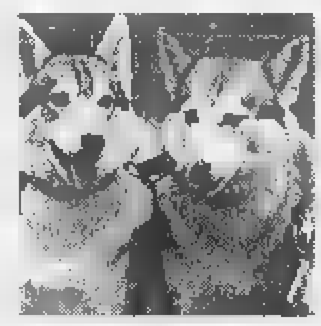
Quattro giorni [illegible] festa in nome [illegible] Brachetto

ACQUI TERME. Secondo alcuni sarebbe stato apprezzato già dagli antichi romani. E' il Brachetto, vino da dessert, color rosso rubino, dal profumo muschiato e delicato, dal sapo[illegible] dolce. Il vino si fregia della docg ed [illegible] prodotto in quantità limitata in 26 Comuni fra Acquese [illegible] Astigiano. A lui sono dedicate mostre, degustazioni e momenti di festa da oggi [illegible] domenica nella città termale. Il via oggi alle 16 all'Enoteca regionale.

A Genova niente multe [illegible] prostitute

GENOVA. Nessuna ordinanza anti prostitute [illegible] Genova. [illegible] ha confermato ieri mattina il sindaco Giuseppe Pericu al termine della riunione del Comitato provinciale per la sicurezza. «Gli strumenti normativi già ci sono - ha detto il sindaco - basta applicarli [illegible] in alcuni [illegible]si elevare le sanzioni pecuniarie». Un'ordinanza che prevedesse la trattativa con la prostituta come un'aggravante di reato rischierebbe l'illegittimità.

Husky insegue [illegible] [illegible] cade [illegible] loro [illegible] burrone



COURMAYEUR. Sette pecore [illegible] un cane husky sono stati trovati morti in fondo [illegible] un canalone in Val Sapin, sopra Courmayeur. «Quel cane ha terrorizzato il mio gregge e lo ha fatto precipitare per 700 metri», spiega Giuliano Banino, proprietario delle pecore e vigile urbano di Courmayeur. L'husky aveva collare e medaglietta. «Appartiene a un villeggiante di Milano - spiega Banino - che ha lasciato libero il [illegible] nonostante l'obbligo all'uso del collare». Alcune delle pecore morte [illegible] il cane sono stati recuperati [illegible] l'elicottero, mentre le altre sono state lasciate lì perché [illegible] zona [illegible] troppo impervia. Sempre negli stessi pascoli, alcuni anni fa [illegible] accaduto un episodio simile. Allora però le pecore vennero sbranate da un branco di cani, anche in quel [illegible] lasciati liberi dai padroni.

Dopo 10 anni confessa [illegible]

VARAZZE. Un cinquantaquattrenne di Varazze, Fabio Giusto, attualmente ricoverato presso il reparto psichiatrico dell'ospedale S. Paolo di Savona, ha confessato ai carabinieri di aver ucciso dieci anni fa la madre, Augusta Barbarossa, soffocandola per alleviarle le sofferenze. L'uomo [illegible] anche sospettato di aver dato fuoco al suo appartamento, dieci giorni dopo il presunto omicidio della madre.

[illegible] in Comune

VERCELLI. L'edificio comunale che ospitava il Centro di formazione professionale (Cfp) della Regione è stato [illegible] comodato gratuito, p[illegible] [illegible] anni, dal Comune all'Università. Ospiterà gli studi [illegible] docenti, dei ricercatori [illegible] dei lettori della Facoltà di Lettere e Filosofia. Il tutto in attesa della ristrutturazione [illegible] dell'area del vecchio ospedale che accoglierà, fra qualche anno, l'intera Università oggi divisa fra più sedi.



Le Fs passano [illegible] Comuni le piccole [illegible]

BIELLA. Abbandonate dall'Azienda ferroviaria, le piccole stazioni saranno «gestite» dai Comuni. E' [illegible] dei punti dell'accordo per il rilancio delle linee ferrate locali che la Provincia è riuscita [illegible] strappare alle Fs. Gli stabili [illegible] dati in comodato alle amministrazioni locali che le potranno utilizzare come vogliono [illegible] si impegneranno, in cambio, [illegible] tenere aperti e puliti [illegible] di attesa e servizi igienici. Per garantire un minimo di [illegible]sistenza ai viaggiatori, l'Azienda ferroviaria si [illegible] impegnata ad assicurare un servizio di informazioni. Altoparlanti [illegible] altre apparecchiature tecniche garantiranno alle persone in attesa informazioni precise [illegible] passaggi [illegible] convogli. Il trasferimento delle stazioni ferroviarie ai Comuni, interesserà Chiavazza, Vigliano, Sandigliano, Cerrione [illegible] Salussola.

A MONTEBELLO

DAL 17 AGOSTO — AL 5 SETTEMBRE

AP L. TREVISAN

AFFARI D'ESTATE

TEMPERATURA E PREZZI BASSI.

iPER MONTEBELLO



OFFERTE GIORNALIERE A QUANTITÀ LIMITATA

SENZA INTERESSI

ORARIO CONTINUATO

LUNEDI	14.00 - 22.00
MARTEDI MERCOLEDI GIOVEDI	9.00 - 21.00
VENERDI	9.00 - 22.00
SABATO	9.00 - 20.00

FINO AL SETTEMBRE ... ORE 22.00

CENTRO COMM. MONTEBELLO
S.S. 10 TRA VOGHERA E CASTEGGIO - TEL. 0383 / 8941

Numero Verde 167-337100

LA STAMPA
"[illegible]"
Alessandria
corso Roma n. 85
Tel. 0131.26.33.60

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

SACCO
DAL 1915
VIA [illegible] 44, TEL. 0131.226633
CENTRI TAVOLA

Giovedì 27 Agosto 1998 — REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.653 / STAMPA IN: 0131.263.360 — AL 35

Aumenta la pressione fiscale, ma sotto la media regionale

Comune a caccia di evasori

Decisi controlli incrociati sui dati

Tassa rifiuti

Code e mugugni per gli aumenti

ALESSANDRIA. Cresce il numero delle cartelle esattoriali relative alla tassa raccolta rifiuti in arrivo agli alessandrini, e in proporzione, di fronte al forte aumento - il 66 per cento in più su ogni tipo di tariffa -, crescono mugugni e proteste.

E ci sono le prime code dinanzi agli sportelli dell'ufficio tributi comunali di via Venezia.

Molti sono coloro che protestano, perché non pensano di poter accettare - purtroppo però non si può far nulla - l'aumento, dovuto all'emergenza rifiuti conseguente alla chiusura della discarica di Castelceriolo. Ma vi sono anche tanti cittadini che non capiscono le cartelle e chiedono chiarimenti.

Sono state pubblicate le tariffe relative alle varie categorie, molti moltiplicano l'importo per il numero di metri quadrati denunciati e non riescono a spiegarsi il perché di una differenza, sempre in più. «E' [illegible] - dicono all'ufficio -, la tassa si ottiene moltiplicando la tariffa per i [illegible] quadrati, ma occorre poi aggiungere il 5% a titolo di addizionale ex-Eca, il 5% come maggiorazione ex-Eca e il [illegible] di tributo provinciale. Ciascuno degli importi, poi, prima di essere sommato agli altri deve essere arrotondato a lire mille, in meno od in più a seconda che la frazione sia inferiore od eguale a 500 lire oppure superiore».

Ecco un esempio per un'abitazione di 85 metri quadrati: 85x2723 (tariffa al mq), uguale 231.455, che vanno arrotondate a 231 mila. Si aggiunge l'addizionale ex-Eca di 11.550 lire arrotondate a 12 mila, la maggiorazione ex-Eca di 11.550 lire, arrotondata a 12 mila, ed il tributo provinciale, sempre di 11.550 e arrotondato a 12 mila. Il totale è di 267 mila lire.

Lo stesso vale per box, cantine, negozi e quant'altro, partendo come base dalla tariffa di ciascuna categoria. Il single per la casa ha diritto ad uno sconto del 33%, facendo domanda.

Al Comune vanno la tariffa base, l'addizionale e la maggiorazione ex-Eca, per pagare il servizio, il tributo provinciale passa alla Provincia. [f. m.]

[illegible] il sindaco Francesca Calvo quando, negli scorsi giorni, era uscita la nota della Corte dei conti che parlava di vertiginoso aumento delle imposte locali, si era ribellata: «Non ci sto - aveva detto - la versione fornita dalla Corte dei conti è distorta, in realtà se c'è stato qualche aumento è dovuto al governo che dice di non aumentare imposte e tasse obbligando in realtà gli enti locali a ritoccare i tributi per far fronte ai tagli dei trasferimenti».

Esaminando, comunque, la situazione alessandrina, si scopre che dal '95 al '97 la pressione fiscale pro capite è sì aumentata, passando da 366 mila lire nel '95 alle 423 mila del '97, restando sempre molto al di sotto della media regionale piemontese, di [illegible] mila lire.

Nei tre anni è rimasta pressoché stabile l'Iciap (ora scomparsa e sostituita dall'Irap), sui 4 miliardi, e la tassa per la raccolta dei rifiuti, sui dieci miliardi. E' invece aumentato il ricavato dall'Ici, passato dai circa 19 miliardi del '95 ai 24 dell'anno successivo, mentre nel '97 è sceso leggermente, stabilizzandosi sui [illegible] miliardi e mezzo.

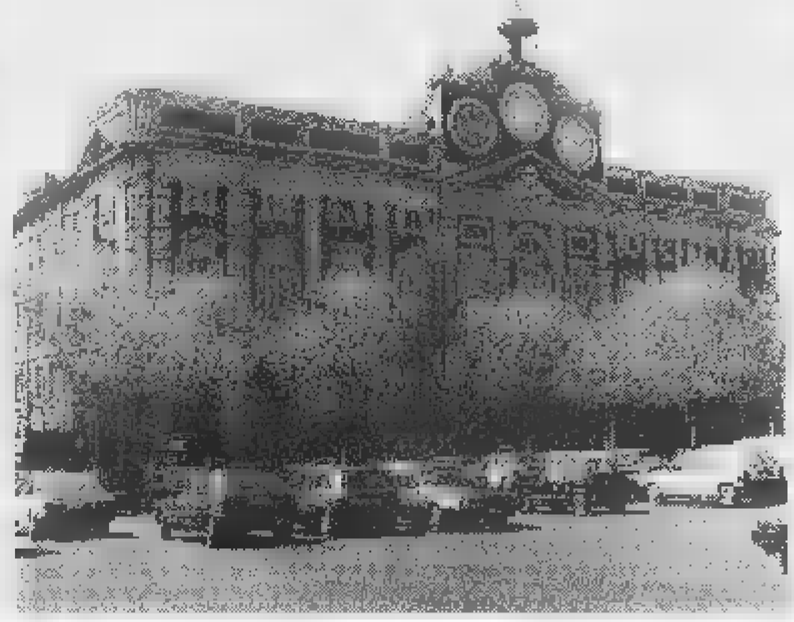
«Sull'Ici - dicono i funzionari del servizio tributi, Pietro Bernardotti e Cristina Bistolfi - abbiamo svolto un intenso lavoro di accertamenti, che ci hanno portato a far pagare chi non denunciava il giusto, ci hanno anche consentito di rimborsare quanti avevano versato più del dovuto». La caccia all'evasore, d'altra parte, aveva portato buoni risultati negli anni '91 e '92 (è stato accertato circa il 25 per cento in più) per la tassa raccolta rifiuti. Dovrebbe venire ripresa più intensamente.

«E' nei nostri programmi - dicono all'ufficio tributi -, considerato che oggi possiamo anche effettuare controlli incrociati sui dati disponibili. Riteniamo di poterlo fare quando, il prossimo anno, avremo più personale». Gli evasori sono avvertiti. La pressione fiscale pro capite risulterà certamente aumentata quando si «tireranno» i conti di quest'anno, considerato il forte incremento subito dalla Tarsu. Intanto si sta impostando il bilancio preventivo '99, impossibile dire oggi se il Comune ritoccherà i tributi.

Franco Marchiaro

I TRIBUTI COMUNALI

Tributo	1995	1996	1997
ICIAP	4.050.000.000	4.091.000.000	4.115.000.000
ICI	18.982.000.000	23.922.000.000	23.592.000.000
[illegible]	10.425.000.000	10.366.000.000	10.895.000.000
TOTALE	33.457.000.000	38.379.000.000	38.602.000.000
[illegible]	91.317	91.060	90.852
MEDIA PROCAPITE	366.633	421.376	423.825


Palazzo Rosso. La tassazione pro capite è cresciuta, ma sotto la media regionale

[illegible]

Castelletto Monferrato

S'indaga sul crack della Wego

Mentre i carabinieri, sommersi dalle denunce, cercando di approfondire i tanti aspetti ancora oscuri, si parla di uno scoperto dell'ordine di miliardi alla Wego, la ditta di Castelletto Monferrato che non ha più riaperto i battenti dopo la pause delle ferie.

A PAG. 35

[illegible] Ligure

Calano gli ordini all'Ilva

Si profila un autunno «grigio» all'Ilva di Novi. Alla ripresa dell'attività dopo le ferie, sono giunti anche i primi indicatori di mercato per la fine dell'anno ed emergerebbe un concreto rischio di calo nella domanda d' acciaio. A PAG. 37

Tortona

Parco tecnologico pronto al via

E' in fase di ultimazione - in anticipo sui tempi previsti - la realizzazione degli immobili e degli impianti del Parco scientifico tecnologico delle telecomunicazioni, a Rivalta Scrivia. Fra un [illegible] i primi insediamenti di ditte. A PAG. 37

E subito si apre il dibattito. Manzone e Cattaneo contrari, perplessità di Fabbio

Da oggi le multe ai clienti del sesso

Esecutiva l'ordinanza, era bloccata da un cavillo

ALESSANDRIA. Un intoppo burocratico, molto discutibile e non da tutti condiviso all'interno del Palazzo, ha bloccato sino a ieri l'ordinanza firmata, per conto del sindaco, dall'assessore alla Polizia municipale Dario Pavanello.

Il provvedimento fissa maxicontravvenzioni per i potenziali clienti delle «lucciole», ferme sui bordi delle strade, e colpisce anche le donne che indossano «abbigliamento indecoroso od indecente» oppure «mostrano nudità».

L'ordinanza è stata controfirmata dal vice sindaco Giancarlo Borromeo, che sostituisce il sindaco Francesca Calvo in ferie: a questo punto è esecutiva ed ora spetterà ai vigili urbani oppure agli appartenenti ai corpi di polizia farla osservare e rispettare.

«Per il momento - dicono al comando vigili - provvederemo ai controlli con le normali pattuglie in servizio. Vedremo poi di coordinare eventuali servizi straordinari, in collaborazione con i carabinieri e la polizia. Sinora non è stata ancora elevata alcuna contravvenzione».

Bisogna anche dire che in città la situazione prostituzione per strada è alquanto limitata. Il provvedimento, tuttavia, è stato adottato in particolare per bloccare l'arrivo di prostitute da quelle zone dove identiche misure assunte dai sindaci hanno creato loro grosse difficoltà, con rarefazione dei clienti, tenuti lontani dai controlli.

Intanto, firmata l'ordinanza, si è aperto il dibattito. Era necessario il provvedimento deciso dal Comune? O, meglio ancora, appare opportuno? Abbiamo registrato alcuni pareri.

Guido Manzone, già [illegible] re comunale alla Cultura e curioso osservatore dei costumi e della società, lo boccia senza mezzi termini.

«E' - dice - il prodotto di una sottocultura piccolo-borghese, che non sa capire la realtà del problema. Perché il vero problema, parlando di prostituzione, è quello sanitario, [illegible] morale. C'è una enorme diffusione di malattie veneree e nessuno se ne occupa. La prostituzione esiste da quando esiste l'uomo, quindi va controllata dal punto di vista sanitario, non con provvedimenti di viabilità o decenza dell'abbigliamento».

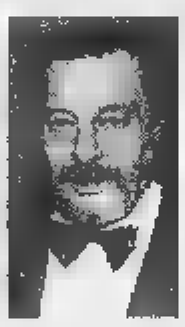
E conclude Manzone: «Soltanto pregiudizi di tipo cattolico impediscono l'apertura, anche in Italia, di Eros center, o qualcosa di simile, come in tutti i Paesi europei civili ed avanzati e negli Stati Uniti d'America».

Ma non è convinto della validità del provvedimento - e già l'aveva espresso prima dell'ordinanza - il presidente del Consiglio comunale Piercarlo Fabbio, cattolico. «Secondo me - dice - è un approccio economico al problema: una volta si colpisce l'offerta, una volta la domanda. Così non può continuare, anche se i libertari americani dicono che la prostituzione va bene».

Per Fabbio si tratta di un problema etico, di cultura, di educazione: «C'è lo sfruttamento della persona, magari da affrontare anche con questi "mezzucci". Occorre privilegiare una cultura delle nuove generazioni che sentono questo bisogno del sesso a pagamento, infrangendo le serie barriere della morale».

Dalle file dell'opposizione sentiamo la voce del capogruppo del ppi, Giancarlo Cattaneo: «Come amministratore non avrei deciso l'ordinanza: da noi il fenomeno non è eclatante e sembra allora che sia stato deciso perché "è di moda", quasi uno scimmiottamento di quanto fanno altri Comuni».

«Come cattolico - aggiunge Cattaneo - non posso dire di essere contrario: comunque anche se opportuno ritengo che il metodo non contribuisca a risolvere il problema. Il Comune dovrebbe predisporre iniziative per tentare piuttosto un eventuale recupero delle cosidette "lucciole", come certi esperimenti avviati specialmente in Emilia e Romagna». [f. m.]

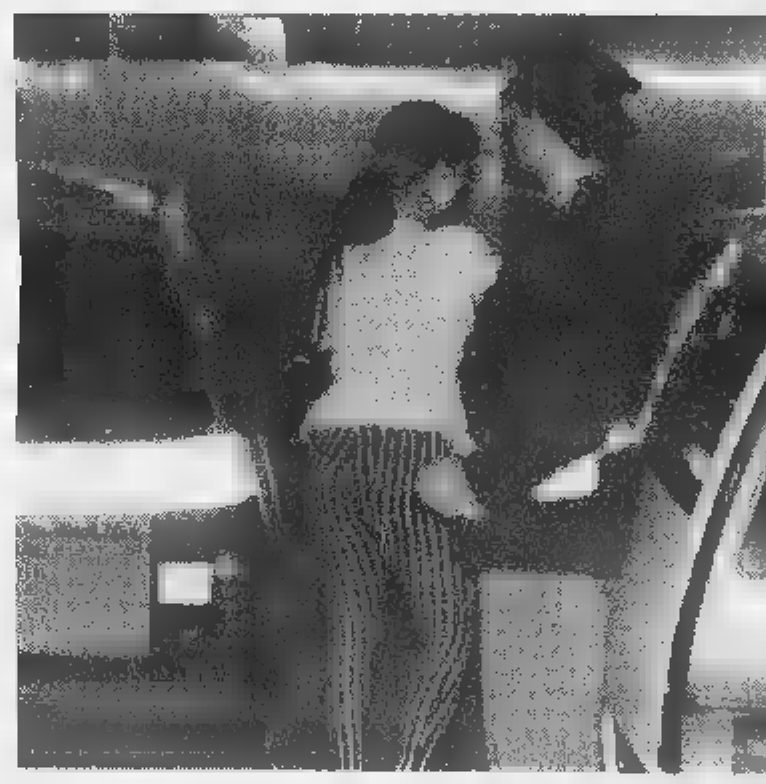

A sin. l'ex assessore Guido Manzone: «Un provvedimento piccolo borghese»


A destra Giancarlo Cattaneo, capogruppo del ppi: «Inutile»

ALLA BARBELLOTTA

Espulse 15 straniere

NOVI. Quarta retata in meno di due settimane, alla Barbellotta. L'altra sera, gli agenti della questura di Alessandria hanno presidiato per oltre cinque ore la statale 35 bis dei Giovi, tra Pozzolo Formigaro, Novi e Serravalle Scrivia, cercando di prevenire e reprimere i reati legati al fenomeno del sesso a pagamento. Sono state fermate e identificate 24 «lucciole», di cui [illegible] extracomunitarie. Nei confronti di 15 straniere, è scattato il provvedimento di espulsione dall'Italia, mentre quattro prostitute che non avevano ottemperato a un precedente decreto d'espulsione sono state accompagnate coattivamente alla frontiera. Gli agenti hanno anche denunciato per favoreggiamento e sfruttamento un giovane italiano e tre cittadini albanesi. L'operazione si è conclusa a tarda notte all'Ufficio stranieri della questura, in [illegible] Lamarmora ad Alessandria. [m. d.]


Vita dura per prostitute e clienti, dopo la nuova ordinanza comunale

Ovada, in onore di San Giacinto è stata inserita nella pavimentazione

In piazza la stella domenicana

Simbolo dell'ordine religioso ricorderà il patrono

OVADA. In più occasioni gli ovadesi si sono rimproverati di aver trascurato la festività di San Giacinto, fin dal XVI secolo loro patrono. Ma la dimenticanza più clamorosa avvenne nel 1959, quando furono approvati il gonfalone civico e lo stemma con al centro della croce [illegible] una stella a 5 punte d'oro. La stella però avrebbe dovuto essere quella concessa dell'ordine dei domenicani, a 8 punte d'argento.

Quando infatti, il 17 aprile 1594, Clemente VIII canonizzò San Giacinto, una delegazione di ovadesi capeggiata dai domenicani (in città avevano convento e scuola) si recò a Roma. E proprio in quell'occasione il nuovo Santo fu proclamato «patrono della magnifica comunità di Ovada». Per questo i domenicani concessero il privilegio di fregiare lo stemma civico [illegible] la stella del loro ordine.

Il Comune corresse l'errore pochi anni fa. E adesso, forse anche per rimediare alle dimenticanze, l'amministrazione ha disposto che la famosa stella a 8 punte sia riprodotta anche nella nuova pavimentazione di piazza dell'Assunta, il «salotto» della città. L'inaugurazione [illegible] verrà sabato alle 18.

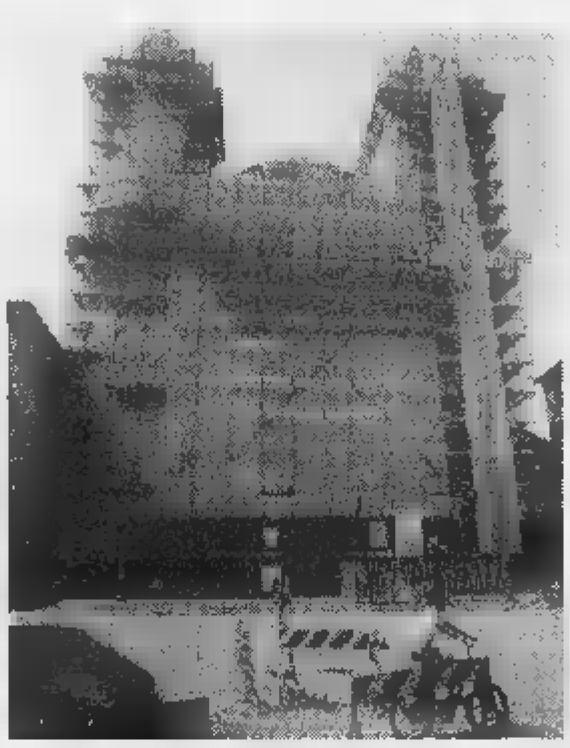
L'assessore ai Lavori pubblici, Franco Piana, e l'Ufficio tecnico comunale, che ha progettato e diretto i lavori, in questi giorni hanno vissuto momenti di preoccupazione, perché per le ferie erano venuti a mancare i cubetti di sienite. Ieri, però, tutto il materiale necessario è arrivato. E' [illegible] dato atto all'impresa appaltatrice di aver ultimato i lavori in anticipo sul termine (che era fissato per il 14 settembre).

L'importo complessivo dei lavori [illegible] di [illegible] milioni e l'appalto era stato affidato con un ribasso dell'8,60% alla Buffarello costruzione di Tassarolo che ha subappaltato i lavori di posa della pavimentazione alla Tosetti Giuliano e C. di San Salvatore. [r. bo.]

MADONNA DELLA GUARDIA

Novena a Tortona

TORTONA. Proseguono le celebrazioni della [illegible] per la festa della Madonna della Guardia, al Santuario di San Bernardino. Oggi è la «Giornata di preghiera dedicata ai giovani». Le messe con la novena saranno celebrate ogni ora dalle 7 alle 10; alle 16,30 recita del rosario e alle 17 messa con omelia e novena. Nel programma serale, alle 20,30 recita del rosario e, alle 21, concelebrazione presieduta dal vicario dell'arcidiocesi di Milano, monsignor Giovanni Giudici. Anima la liturgia la corale del liceo «Peano» di Tortona. Domani, alla liturgia delle 21 ci sarà la corale «Beato Luigi Orione» del Santuario della Guardia. Alle 23, veglia degli uomini e dei giovani con il vescovo monsignor Martino Canessa e i parroci della città. Alle [illegible] il tradizionale «caffè di don Orione». [m. t. m.]


Piazza dell'Assunta a Ovada: la pavimentazione viene ultimata in questi giorni e comprenderà la stella simbolo dell'Ordine dei domenicani. Si lavora anche alla facciata della parrocchiale, nascosta dai ponteggi

Distrutti dai pompieri

Nel sottotetto di un agriturismo 100 nidi di vespe

QUARGNENTO. Sterminati cento nidi di vespe nel sotto tetto di un centro di agriturismo.

I vigili del fuoco [illegible] circa tre [illegible] di intervento hanno «liberato» il tetto dell'agriturismo «Giudea» a Quagnento, il cui titolare [illegible] ha chiesto appunto l'aiuto dei pompieri per liberarsi degli insetti.

Lo «sterminio calabroni e vespe», come viene definito in gergo al comando di via Piave, è un tormentone dell'estate per i vigili del fuoco, che in realtà non sarebbero obbligati a intervenire: la bonifica tocca ad altre istituzioni o a ditte private che ovviamente devono essere pagate. Ma spesso i cittadini [illegible] la scusa dell'emergenza chiamano il 115 per interventi gratis. I vigili [illegible] si rifiutano mai, [illegible] in questi giorni sta diventando difficile rispondere a tutte le richieste: «Ne arrivano oltre [illegible] al giorno e non abbiamo personale sufficiente». [a. m.]

BUROCRAZIA

LO SPORTELLO DEL CITTADINO UNA RISPOSTA AI DISSERVIZI

E' ARRIVATA la risposta dell'assessore all'Urbanistica per quanto riguarda i rifiuti al cimitero di San Giuliano Nuovo. Giancarlo Borromeo spiega che l'Amiu non ha potuto rimuovere gli inerti per la momentanea impossibilità di conferire questo tipo di rifiuto in discarica.

Il sindaco di Giarole chiede invece un incontro urgente al Provveditore agli studi per continuare l'attività didattica e proseguire negli sforzi presi per garantire a scolari e famiglie una serie di servizi che ora il ministero vorrebbe tagliare.

Inoltre viene sollevata una [illegible] questione: perché mentre nelle principali città italiane ad agosto sono stati aboliti i parking voucher ad Alessandria si è continuato a pagare?

Lo sportello del cittadino è sempre aperto: chi ha disservizi da segnalare, dubbi da chiarire, lamentele da esternare, può continuare a rivolgersi alla redazione de «La Stampa», in piazza della Libertà 15, 15100 Alessandria.

E' possibile scrivere, presentarsi di persona, telefonare allo 0131/445653- o anche mandare un fax allo 0131/232508. Ogni giovedì su «La Stampa» saranno pubblicati i quesiti dei lettori e le relative risposte chieste agli enti competenti

A CURA DI Selma Chiosso E Silvana Mossano

Detriti nel cimitero di S. Giuliano: il vicesindaco spiega perché

La scure sulla didattica

A Giarole si contesta il ministero

BOTTA RISPOSTA

Parking [illegible] agosto: perché?

In tutte le maggiori città italiane nel mese di agosto è stato sospeso il pagamento dei «parking voucher». Vorrei sapere perché ad Alessandria ciò non è [illegible]o.

Lettera firmata, Alessandria

Il sindaco [illegible] il plesso [illegible]

Il recente provvedimento ministeriale attuativo della cosiddetta «riforma scolastica» ha sancito a colpi di scure l'organico funzionale alle scuole elementari, introducendo elementi di eccessiva rigidità per la formazione delle classi e la conseguente assegnazione del numero degli insegnanti ai plessi.

Ne consegue che nello sconvolgimento di tutto il sistema emerge la situazione di disagio e di penalizzazione degli scolari vittime innocenti di una situazione creata dagli adulti che hanno il compito di attuare una programmazione ad ogni livello volta al totale rispetto dei diritti e della esigenze di ogni cittadino ed in particolare di «chi non ha voce» (i bambini ed i ragazzi). Se il ministero è convinto che tale modo di procedere si identifichi nel progetto «Una Scuola Più», volta a diventare una scuola ricca di cultura, di tempo, con più docenti e maggiori possibilità di imparare; quindi una scuola di più alta qualità, significa che i punti di vista interpretativi sono diametralmente opposti tra ministro e cittadini.

La situazione del plesso scolastico del [illegible] di Giarole evidenzia una realtà anacronistica e penosa, già dettagliatamente segnalata con una lettera di vibrata protesta sottoscritta dai genitori degli alunni, a cui il sottoscritto, in proprio e a [illegible] dell'amministrazione comunale, fornisce pieno e incondizionato appoggio. L'amministrazione comunale ha sempre privilegiato la scuola (materna, elementare, media), considerata un bene prezioso e inestimabile per la gioventù locale. Da anni ha istituito servizi (mensa, doposcuola, trasporto) per venire incontro anche alle necessità delle famiglie di lavoratori, ha garantito strutture di locali, ricreative e per il tempo libero, tutto a costo di sacrifici economici per il bilancio comunale.

Ora, con un colpo di spugna e con decisione legittima unilaterale, vengono cancellati tutti i nostri sforzi e i nostri progetti che interessano anche Comuni



Luciano Nebbia, sindaco di Giarole

più vicini aventi dimensioni più ridotte, e si mette a repentaglio la sopravvivenza di questi piccoli enti locali. Gli scolari non sono pedine o soprammobili da collocarsi ove torna più comodo, ma costituiscono il patrimonio per il futuro della nostra comunità. Perciò «guai a chi ce li tocca».

Pertanto si richiede un incontro, in brevi tempi, al Provveditore agli studi di Alessandria per ottenere l'assegnazione di un ulteriore insegnante e la prosecuzione dell'insegnamento della lingua inglese, iniziato ufficialmente da appena un anno. Si ritiene doveroso significare chiaramente che, in caso contrario, verranno intraprese iniziative, per salvaguardare le esigenze e i diritti dei nostri concittadini.

Luciano Nebbia
sindaco di Giarole

Rifiuti «in [illegible]» al cimitero

I motivi che non hanno consentito all'Amiu di rimuovere gli inerti dal cimitero di S. Giuliano Nuovo (e non solo da quello), come segnalato da una lettera dipendono dalla temporanea impossibilità di conferire questo tipo di rifiuto in discarica.

L'Amiu ha però attivato da tempo la procedura [illegible] per utilizzare alcune ex cave quali discariche per inerti e può attualmente stoccare il materiale in appositi siti, in attesa delle autorizzazioni necessarie al riempimento delle cave.

Infatti gli inerti nei cimiteri sono stati nel frattempo rimossi. Quanto prima l'Amiu attiverà un servizio di conferimento inerti rivolto ai privati e alle aziende, risolvendo un problema che in passato ha assunto dimensioni fastidiose.

Giancarlo Borromeo
vicesindaco
assessore all'Urbanistica
Alessandria

CON I CONSUMATORI

Farsi rimborsare la vacanza fasulla

A[illegible] se la maggior parte degli alessandrini ha ormai concluso le proprie vacanze, certo per qualcuno non sono mancate le brutte sorprese e le vacanze «fasulle».

Il nostro ordinamento tutela chi usufruisce dei cosiddetti pacchetti [illegible] indicando gli elementi che non possono essere omessi all'atto della firma del contratto di viaggio e che impegnano l'organizzatore. Il contratto deve contenere: destinazione, durata, data d'inizio e conclusione del viaggio; l'autorizzazione all'esercizio dell'attività; il prezzo del pacchetto turistico, i diritti e le tasse sui servizi di atterraggio e altri oneri a carico del viaggiatore; l'importo da [illegible] all'atto della prenotazione (precisando che questo non deve superare il 25% del prezzo complessivo); gli estremi della copertura assicurativa; le condizioni generali e le modalità di intervento del fondo di garanzie che assicura, in caso di fallimento o insolvenza dell'organizzazione, il rimborso della quota versata ed il rimpatrio del consumatore nel caso in cui questi si trovi all'estero.

Inoltre: informazioni riguardo i mezzi di trasporto che si utilizzano; l'albergo dove si alloggerà; escursioni ed altri servizi compresi nel pacchetto; accordi sulle modalità del viaggio espressamente convenuti e per questo motivo non derogabili nè modificabili da [illegible] delle parti; eventuali spese poste a carico del consumatore per la cessione del [illegible] ad un terzo; termine entro cui il consumatore va informato dell'annullamento del viaggio, a causa del mancato raggiungimento del numero minimo di partecipanti; termine entro cui il [illegible] deve presentare reclamo per l'inadempimento contrattuale; termine entro cui il consumatore deve comunicare la scelta in relazione alle modifiche delle condizioni contrattuali che [illegible] realizzate dall'organizzatore.

L'organizzatore ha nei confronti del consumatore un obbligo di correttezza che inizia dalla creazione di un opuscolo informativo che, secondo le indicazioni della direttiva Cee, dovrebbe vincolare l'organizzatore al rispetto delle condizioni in esso contenute.

Se qualcosa non va, [illegible] sporgere un reclamo scritto al tour operator, con raccomandata a/r, entro 10 giorni lavorativi dalla data di rientro dalla località di partenza, indicando in maniera dettagliata i disservizi, corredati da eventuali fotografie, e chiedere il rimborso.

Per ulteriori informazioni rivolgersi allo sportello Adiconsum in piazza Giovanni XXIII n. 4 oppure telefonare al numero 167/574574. [se. c.]

L'Adiconsum risponderà anche ai quesiti che i consumatori faranno pervenire alla Stampa, in piazza della Libertà 15. Fax: 0131.23.25.88 Tel: 0131.44.56.53.

I felini di razza erano già spariti, di 30 animali ne restano due

Avvelenati gli ultimi gatti della colonia di via dei Preti

ALESSANDRIA. Ormai la colonia dei gatti di via dei Preti non esiste più. I mici di razza, siamesi e persiani, sono spariti tutti. Gli altri sono stati avvelenati. Giovedì, c'erano ancora: [illegible] gatti curati e ben nutriti, ne sono rimasti due.

Ieri sera, A.G., la donna che da anni si prende cura di loro, ne ha trovati quattro avvelenati. Racconta: «Pallina mi è venuta a morire sui piedi. L'ho chiamata, è spuntata dal granoturco, si è trascinata vicino a me ed è morta. Sono andata a vedere: nel campo c'erano altri tre gatti uccisi». Un'altra micia ha bevuto un pochino di latte, poi ha iniziato a vomitare verde. Continua A.G: «L'ho presa in braccio e sono corsa dalla veterinaria, che ha subito capito che si trattava di avvelenamento. Sicuramente veleno usato per i topi. Non sappiamo però se quello che provoca convulsioni o quello che porta ad una emorragia». Comunque sia, la bestiola in questione ha poche probabilità di salvarsi.

Qualcuno, dunque, ha preso di mira questi gatti: prima ha fatto sparire quelli sui quali si poteva guadagnare, poi ha deciso di eliminare gli altri.

Dalla circolazione sono spariti anche i cani, sia quelli che erano rinchiusi nelle gabbie, sia quelli che circolavano liberamente. La colonia dei felini è vissuta bene fino a quando il luogo era invaso dall'immondizia. Poi è stato ripulito e sono cominciati i problemi. Ironia della sorte o cattiveria umana?

I gatti sono stati decimati e A.G. che da anni, a sue spese si occupa di questi gatti, li conosce tutti per nome, è stata criticata per il suo operato e la questione è finita in denunce. [se. c.]

OASI FAUNISTICHE

Ampliamento delle aree

ALESSANDRIA. Saranno ampliate le oasi di protezione della fauna, lo ha deciso l'assessore Ennio Negri della Provincia. Si tratta dell'oasi «Gremiasco» e si costituirà quella delle «Strette Val Borbera», «Candela» e «Bandita di Cassinelle». Per l'oasi di «Gremiasco» la proposta è di portarla a 225 ettari, dagli iniziali 190, gli incaricati dalla Provincia hanno individuato fauna selvatica anche in un'area adiacente. Alle «Strette» si creerà un'oasi di 300 ettari, in un territorio di notevole interesse faunistico ambientale, attraversato dal torrente Borbera. La zona è stata inserita dalla Regione nello studio e tutela dei biotipi di interesse ecologico scientifico. Circa trenta ettari invece sono destinati per l'oasi «Candela» nel territorio comunale di Alessandria, a ridosso delle sponde del Bormida e a Bandita di Cassinelle l'oasi sarà di 480 ettari. [r. al.]

I cancelli della ditta di Castelletto sono sbarrati e gli uffici sono stati svuotati

S'indaga sul maxi-crack della Wega

Centinaia i fornitori in attesa del saldo delle fatture

CASTELLETTO MONF. Vasta eco alla clamorosa vicenda che vede coinvolta la Wega srl, una delle più grosse ditte della zona, che dopo le ferie non ha riaperto i battenti, lasciando centinaia di fornitori in attesa del saldo della merce consegnata.

Mentre i carabinieri, sommersi dalle denunce, stanno cercando di approfondire i tanti aspetti ancora oscuri, si parla di uno scoperto dell'ordine di miliardi.

Erede dell'Amiantite, azienda nota in tutto il Monferrato per i suoi interessi nel campo dell'edilizia, dal 1992 la Wega aveva snaturato la sua origine commerciale, operando anche in decine di altri settori, come scarpe, borse in pelle, termosanitari, uova di cioccolata, vino. In via Coste 6, all'ingresso del paese, dove ha sede l'azienda, continuavano ad arrivare Tir carichi di merce, che scaricavano generi sempre diversi. C'era chi riteneva che quel continuo andirivieni fosse dovuto all'espandersi del fatturato. E probabilmente all'inizio è stato così. Ad un certo punto però, le cose hanno cominciato a precipitare e qualcuno è corso «ai ripari». Toccherà al magistrato delineare e valutare i comportamenti dei molti personaggi coinvolti nella vicenda.

Di certo si sa che lunedì mattina, data fissata per la riapertura, lo stabilimento era circondato da una piccola folla: le 4 impiegate e gli operai che si occupavano della produzione di pitture e vernici per l'edilizia, uno dei settori che la ditta aveva mantenuto; poi, numerosi fornitori inferociti, che cercavano qualcuno su cui sfogare la propria rabbia. Nessuno si è presentato: la cancellata automatica che dà accesso al cortile è rimasta sbarrata, così come il cancello degli uffici. Da fuori, si è potuto vedere l'interno degli uffici spogli, forse sbaraccato in tutta la fretta. Così, è cominciata la corsa alla denuncia ai carabinieri di S. Salvatore. Nel mirino l'amministratore e 2 procuratori della ditta. [r. c.]



La Wega, azienda «erede» dell'Amiantite, nota nel settore dell'edilizia. Dal 1992 la ditta operava anche in decine di altri settori, come scarpe, borse, prodotti termosanitari, e alimentari. Lunedì, personale e fornitori hanno trovato i cancelli bloccati

LETTERE AL GIORNALE

Perché i medici con i [illegible]

Ritengo necessario rispondere pubblicamente alla lettera del signor Luigi Rizzo, suscitata dall'articolo sul 118 pubblicato il 4 agosto.

Devo premettere che ho svolto analoga attività per più di 10 anni a partire dal 1969, quale volontario, e successivamente, fino ad ora, tenendo lezioni nei corsi per i volontari stessi.

E' pertanto assolutamente al di fuori delle mie intenzioni denigrare l'operato del volontariato, che ritengo parte essenziale e irrinunciabile del sistema di emergenza sanitaria.

Ho visto personalmente con grande piacere in questi trent'anni crescere qualitativamente il livello di preparazione sanitaria dei volontari, come risultato della volontà di migliorare nata all'interno del volontariato stesso.

Penso quindi che il malinteso possa [illegible] legato alla sintesi operata sull'intervista, che ha riportato alcune frasi al di fuori del contesto in cui erano state pronunciate.

E' probabile che il sig. Rizzo abbia già sentito la frase incriminata pronunciata nel contesto di corsi ai volontari, quale esempio negativo paradigmatico di un vecchio modo di concepire il soccorso, quando tutto si limitava solo a [illegible] di arrivare al più presto in ospedale, anche «caricando il ferito sulla prima Fiat 500 di passaggio», con i danni conseguenti.

Oggi fortunatamente i volontari devono essere addestrati ad eseguire le manovre di supporto vitale di base (massaggio cardiaco esterno, respirazione artificiale, uso del collare cervicale e della tavola spinale, ecc.).

Queste [illegible] hanno una provata efficacia e sono le uniche manovre sanitarie che possono essere attuate da personale non sanitario ad esse addestrato.

Tuttavia il signor Rizzo sa bene come nei casi più gravi possano non essere sufficienti, e comunque siano di efficacia ben inferiore a quella di manovre, tecniche di rianimazione e terapie (intubazione tracheale e ventilazione meccanica, defibrillazione elettrica, infusioni endovenose di liquidi e di farmaci) identiche a quelle effettuate in ospedale.

Tali procedure sono di esclusiva competenza del personale sanitario, medico e paramedico. Il 118 cerca di far sì che possano avvenire al più presto direttamente sul luogo dell'evento, riducendo al minimo quel periodo temporale privo di terapia che intercorre tra il momento del sinistro e l'arrivo in ospedale.

Esclusivamente in questo modo è possibile non solo migliorare la sopravvivenza, ma soprattutto ridurre gli esiti invalidanti dei casi più gravi, con le conseguenze affettive ed economiche sulle famiglie e sulla società che tutti possono ben immaginare.

Dr Giovanni Lombardi
COE 118 di Alessandria

Le lettere [illegible] fatte pervenire alla redazione de «La Stampa», piazza Libertà 15, 15100 Alessandria (fax 0131/23.25.08). Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non [illegible] pubblicate.

NUMERI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad [illegible] è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Invernizzi, v. Vochieri 37 (0131.251.619). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande [illegible] per farmaci e [illegible] geno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di [illegible] mediche urgenti. **Acqui:** Cignoli, v. Garibaldi 7 (0144.322.488). [illegible] Accornero, p. Mazzini [illegible] (0142.452.220). [illegible] Comunale, v. Verdi (0143.76.255). [illegible] Frescara, p. Assunta 18 (0143.80.341). **Tortona:** Bidone, v. Emilia [illegible] (0131.815.731). [illegible] Comunale I, v.le Manzoni 30 (0131.951.311).

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Cri 0131.252.242; Cr. Verde [illegible].252.855. **Acqui:** Cri 0144.322.300; Cr. Bianca 0144.323.333. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143.636.430. [illegible]: Cr. Verde 0143.489.877. **Bassignana:** Avis 0131.926.641. **Bosco Marengo:** Asap 0131.270.027. [illegible] **L.:** Cri 0143.67.300. **Cassine:** Cri 0144.714.433. [illegible] Cri 0142.452.258; Cr. [illegible] 0142.453.310; Misericordia 0142.781.010. **[illegible]zo S.:** Asap 0131.270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131.823.535. **Cerrina:** Cri 0142.946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131.791.816/7. [illegible] Cri 0143.642.283. **Murisengo:** Cr. Verde 0141.993.677. **Novi:** Cri 0143.20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143.80.420. **Pontestura:** Cri 0142.466.868. **Ponzano:** Cri 0141.927.317. **Ponzone:** Cri 0144.322.300. **S. Salvatore:** Cri 0131.233.050. [illegible] **C.:** Cri 0131.788.868. **Serravalle S.:** Cri 0143.65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143.65.002. **Tortona:** Cri 0131.811.333; Misericordia 0131.811.247. **Valenza:** Avis 0131.924.080. **Vignale:** Cri 0142.933.340. **Vignole:** Cri 0143.67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131.0337.249.202. **Voghera:** Cri 0383.45.666.

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131.206.537 e, infantile, 0131.207.224; **Acqui:** 0144.777.211; [illegible] 0142.434.225; **Novi:** 0143.322.211; **Ovada:** 0143.82.61; **Tortona:** 0131.865.227; [illegible] 0131.959.111.

GUARDIA MEDICA

[illegible] 0131.265.000; **Acqui:** 0144.57.775; **Casale:** 0142.434.111; **Castellazzo B.:** 0131.270.027; **Castelnuovo S.:** 0131.858.763; **Cerrina:** 0142.943.423; **Felizzano:** 0131.791.816/7; **Gavi:** 0143.642.551; **Novi:** 0143.33.21; **Ovada:** 0143.81.777; **S. [illegible] C.:** 0131.786.209; **[illegible]ravalle S.:** 0143.636.129; **Tortona:** 0131.86.51; **Valenza:** 0131.958.111.

DA NON PERDERE

In festa per il Beato

Messa e basket a Lu

Proseguono a Lu gli appuntamenti per i festeggiamenti del beato don Filippo Rinaldi. Questa mattina alle 9 funzione religiosa nella chiesa di Santa Maria Nuova; alle 20,30 nel campo dell'oratorio torneo di basket a premi. [r. sa.]

Azione cattolica

Campo scuola a Torgnon

«La famiglia oggi»: è il tema della conferenza dei coniugi Mostaccio, dell'Ufficio diocesano di Torino. Se ne parla oggi a Torgnon nel campo scuola organizzato dall'Azione cattolica di Alessandria. [r. g.]

Lotta alle zanzare

Sos telefonico

Ogni giovedì e martedì dalle 10 alle 12 telefonando allo 0142/73823 è possibile [illegible] informazioni sui prodotti da utilizzare, modalità di trattamenti e accorgimenti per la lotta alle [illegible] [r. sa.]

Croce verde Casale

Corso per volontari

A settembre la Croce verde organizzerà un corso di primo [illegible] per volontari. Per informazioni rivolgersi in sede in piazza Industria 8 a Casale o telefonare allo 0142/453310 o 0142/408443. [r. sa.]

Devozione in mostra

Le cartoline di Crea

Fino al 30 agosto, tutti i giorni, alla Tenaglia di Serralunga, è aperta la mostra «Devozione e arte nelle cartoline e nelle immagini del Santuario di Crea», con opere di Alfredo Castagnone, Mario Cravino e Mariella Zavattaro. [r. sa.]

Anpi

Cerimonia in Val d'Aosta

Sono aperte nella sede dell'Anpi, in via Mameli 21 a Casale (0142/454326 dalle [illegible] alle 12) le prenotazioni per la manifestazione commemorativa che si terrà il 7 settembre ad Arnad, vicino a Saint Vincent, per ricordare l'8 settembre '43, inizio della guerra di liberazione. [r. sa.]

Novi: il sindacato parla di «segnali negativi». «No comment» dalla proprietà

Un autunno «grigio» per l'Ilva

Verso un calo delle commesse di acciaio

NOVI [illegible]. Si profila un autunno «grigio» all'Ilva.

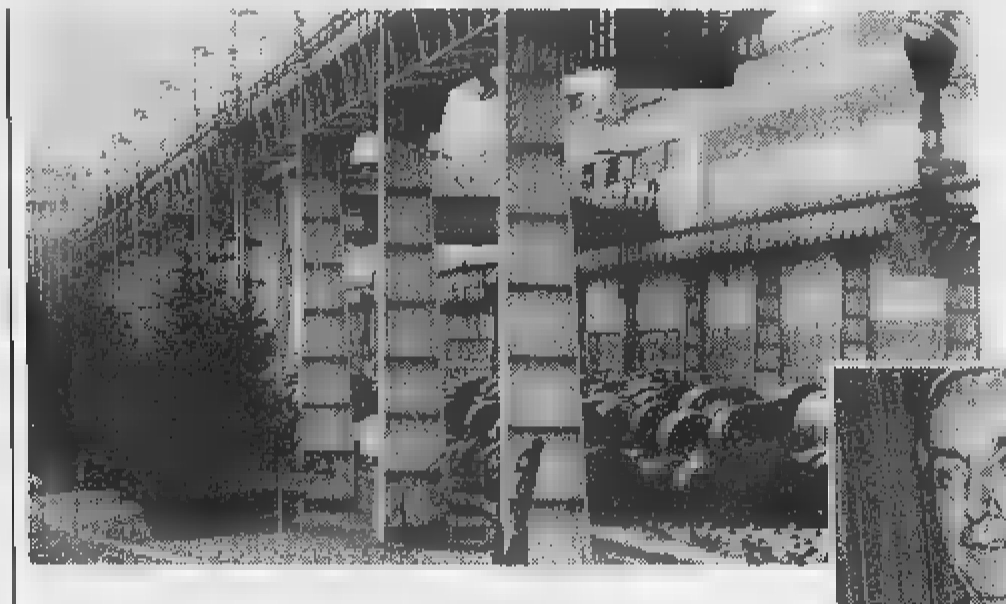
Alla ripresa dell'attività dopo le ferie, sono giunti anche i primi indicatori di mercato per la fine dell'anno e dai dati emergerebbe un concreto rischio di calo nella domanda d'acciaio allo stabilimento siderurgico novese.

Dalla proprietà (gruppo Riva) non arrivano conferme o smentite ufficiali, mentre i sindacalisti ammettono che «i segnali sono piuttosto [illegible]. Purtroppo, la situazione è statica in tutto il settore e [illegible] si ipotizza un'impennata a breve termine. Temiamo dunque che non si ripetano i "boom" produttivi e di vendite che avevano caratterizzato il biennio '96-97 e l'inizio di quest'anno».

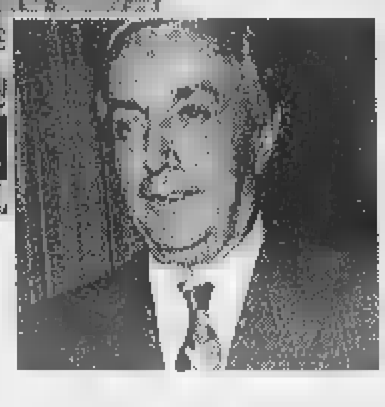
Fra l'altro, si segnala in Italia la tendenza ad importare sempre più acciaio dai Paesi dell'Europa dell'Est, oppure dalla Cina e dalla Turchia, che producono a basso costo.

«Fino a poco tempo fa, si acquistava dall'estero il 10 o il 12 per cento del fabbisogno - aggiungono gli esponenti di Fim, Fiom e Uilm -. Adesso, si sfiora la soglia del 25 per cento annuo. Questi dati sono tutt'altro che incoraggianti per l'Ilva e per le altre aziende nazionali».

Intanto, il ritorno in fabbrica di operai e impiegati dell'Ilva ha coinciso [illegible] la riapertura della discussione sulla posizione dei «vigilantes» che [illegible] stati collocati in ferie a fine luglio dopo la riorganizzazione dell'intero reparto di sorveglianza (al loro posto, erano state ingaggiate guardie provenienti da Genova).



Uno scorcio dell'Ilva di Novi e l'imprenditore Emilio Riva, al quale fa capo il gruppo siderurgico



Vertenza «vigilantes»: tutti riammessi al lavoro in fabbrica ma come operai

Sei addetti alla sicurezza erano già stati reintegrati ad inizio agosto con la qualifica di operai, per gli altri si profila lo stesso percorso alla conclusione del periodo di ferie.

«Un fatto è certo, non ci saranno licenziamenti oppure altre misure penalizzanti per quei lavoratori - commentano i delegati del Consiglio di fabbrica -. Abbiamo ricevuto ampie garanzie dalla dirigenza, che sta definendo i dettagli per la ricollocazione del personale nei reparti».

Non sono invece previste ristrutturazioni alle Spedizioni e in altri settori dello stabilimento di via Boscomarengo: «Fra l'altro, tutti i macchinari hanno ripreso a funzionare a pieno regime e non abbiamo ravvisato intoppi».

I sindacalisti aggiungono: «Ci sembra che la manutenzione sia stata efficace: sono stati risolti anche alcuni problemi che segnalavamo da diversi mesi. In particolare, i rotoli d'acciaio venivano accantonati in vari punti della fabbrica, con rischi per gli stessi lavoratori. Ora, invece, è stato messo ordine nei magazzini».

[illegible] Delfino

Fra un mese, in anticipo sui tempi

Parco tecnologico al via a Rivalta

TORTONA. E' ormai in fase di ultimazione - in netto anticipo sui tempi previsti - la realizzazione degli immobili e degli impianti del Parco scientifico-tecnologico delle telecomunicazioni, che sorge al centro dell'area industriale attrezzata di Rivalta Scrivia (anch'essa praticamente in dirittura d'arrivo) su una superficie di 72 mila metri quadri, dei quali diecimila coperti, [illegible] destinati come uffici e laboratori, la maggior parte dei quali verrà ceduta in locazione a imprese innovative, nuove o esistenti. Oltre 60 mila metri quadri saranno invece destinati a parti comuni di servizio.



Alessandro Scaccheri

Su questo versante e su quello degli impianti sono previsti investimenti per circa 13 miliardi, mentre per l'acquisto delle attrezzature la spesa è di quasi 11.500 milioni: metà di queste attrezzature sarà ceduta alle imprese del Parco, la parte restante andrà a costituire laboratori specializzati a supporto delle piccole e medie imprese della valle Scrivia e della Provincia. Il progetto denominato «Pst», finanziato dall'Unione Europea nell'ambito degli interventi per la valle Scrivia, quale «area a declino industriale», aveva superato nelle graduatorie a livello regionale - destando [illegible] poca sensazione - addirittura quello presentato dall'area del Lingotto a Torino, segno quindi che da subito l'iniziativa [illegible] partita [illegible] il piede giusto.

A tambur battente, il 10 aprile '96 fu costituita una società per azioni con capitale di 3 miliardi e mezzo (sottoscritto dalla Finpiemonte, che controlla il pacchetto azionario, e da una ventina di aziende, enti finanziari e associazioni industriali ed artigiane) il cui consiglio di amministrazione è presieduto da Alessandro Scaccheri.

Nel gennaio dello scorso anno i lavori di costruzione furono affidati all'Edilvie, vincitrice dell'appalto, e fin dal prossimo mese il Parco [illegible] pronto per accogliere le numerose aziende che già hanno richiesto di operare in quel contesto e che sicuramente daranno un concreto ausilio per la soluzione dei gravi problemi occupazionali della zona.

Ettore Piracchini

IN [illegible]

Cabella Ligure

Caccia a chi ha devastato il campo di calcio

I carabinieri indagano sugli atti di teppismo al campo di calcio di Cabella, avvenuti nella notte di sabato. E' stato rovinato il terreno di gioco: forse con [illegible] piccone, hanno aperto buche e piegato le aste delle bandierine del calcio d'angolo. [m. pu.]

Gavi

Il vino diventa docg dalla vendemmia '[illegible]

Il Gavi o Cortese di Gavi dalla vendemmia '98 potrà fregiarsi della denominazione di origine controllata e garantita. Il decreto pubblicato sulla Gazzetta ufficiale stabilisce tre tipologie: tranquillo, frizzante, spumante. [m. pu.]

Tassarolo

Ladri in azione al pub rubato l'incasso

Ladri in azione, l'altra notte, al Monkey Pub di Tassarolo. Hanno forzato una finestra e si sono impossessati del denaro contenuto nella cassa: poche decine di migliaia di lire. [m. d.]

Voghera

Restano gravi bimbo e zio feriti in incidente d'auto

Un tamponamento causato da un automobilista di Potenza è la causa dello scontro che l'altro giorno, sull'A 21 a Voghera, ha provocato il ribaltamento di una Fiesta con a bordo una famiglia sarda. Grave, con ricovero in neurochirurgia a Pavia, un bambino di 5 anni. Stazionarie (l'uomo è in prognosi riservata a Voghera) le condizioni dello zio. [d. sa.]

Ponte Nizza, i funerali della ragazza morta in auto a Monleale

Una folla di mille persone per l'ultimo saluto a Tatiana

PONTE NIZZA. Più di mille persone si sono riunite ieri pomeriggio alle 16 per i funerali di Tatiana Gardelli, [illegible] anni, morta in un incidente stradale nella notte tra sabato e domenica scorsi.

Una folla troppo grande per [illegible] nella piccola chiesa di Sant'Alberto di Butrio, nei pressi di Ponte Nizza, in Oltrepo. Così i religiosi riuniti in quello che fu l'eremo di frate Ave Maria, recentemente dichiarato Beato dal Vaticano, sono stati costretti a posizionare degli altoparlanti all'esterno della chiesa, in modo che tutti potessero ascoltare la messa. Ad officiare il rito è stato don Arcangelo Campagna, assieme a lui anche un religioso ortodosso concelebrante, amico di famiglia.

Durante l'omelia, don Campagna ha voluto ricordare la ragazza con alcune affettuose parole: «Conoscevo bene Tatiana, mi soffermavo spesso a parlare con lei, ricordo che aveva sempre parole dolci per tutti. Lascia un vuoto incolmabile». In chiesa, stretti nel dolore, i genitori e i nonni della ragazza. Con loro il fidanzato Fabrizio, 24 anni.



Tatiana Gardelli, 23 anni, morta in un incidente d'auto a Monleale: lavorava al «Ristò» di Tortona

Da alcuni mesi aveva scelto di vivere assieme a Tatiana in un appartamento di Monleale.

Adesso, rimasto solo, ha preferito tornare a casa e trovare conforto dai genitori che abitano a Gavi. In chiesa e sul sagrato si [illegible] riuniti anche i colleghi di Tatiana Gardelli.

Per i funerali hanno lasciato il «Ristò» del centro commerciale Oasi di Tortona dove la ragazza lavorava come commessa. E' stata una cerimonia triste, iniziata attorno alle 16, che si è conclusa con un lungo applauso quando la bara è stata fatta uscire dalla chiesa. Poi il corteo funebre si è diretto alla volta di Milano dove il corpo di Tatiana Gardelli è stato cremato.

Tatiana è morta tra le [illegible] e le 4 del mattino di domenica [illegible].

Stava rientrando a casa a Monleale dopo una serata tra[illegible] alcuni amici. Forse un colpo di sonno l'ha tradita. Al termine di un rettilineo della provinciale della Val Curone ha perso il controllo della guida e la sua Fiesta è uscita di strada. La ragazza è morta sul colpo.

Daniele [illegible]

Al centro della vertenza c'è un terreno sul quale sarà realizzato un parcheggio

Gavi, lite giudiziaria sull'ex cinema

Il Comune occupa un'area, scattano le denunce

GAVI. Il Comune di Gavi ha emesso un decreto di occupazione d'urgenza per continuare i lavori di ristrutturazione del cinema vecchio. Oggetto del provvedimento è il terreno vicino all'edificio di via Garibaldi che ospiterà il nuovo teatro da 170 posti. L'amministrazione comunale ha così superato l'opposizione di uno dei proprietari dell'area edificabile, Renato Bellomo, il quale [illegible] permetteva che a questa [illegible] accedesse l'impresa incaricata dell'intervento. Il decreto di occupazione d'urgenza è stato emanato a fine luglio e prevedeva la definizione dello stato di consistenza e la presa di possesso dell'area eseguita ieri mattina.

Le ruspe hanno già iniziato a lavorare, abbattendo il muretto di cemento che divideva questo terreno dal piazzale del circolo parrocchiale. L'area è funzionale alla realizzazione del progetto del nuovo teatro: ne costituirebbe il parcheggio e sarebbe l'indispensabile via di fuga delle uscite di sicurezza. I 24 nuovi posti auto previsti rappresenterebbero anche uno spazio in più per la sosta all'interno del centro storico. Avrebbe voluto realizzarli Bellomo ma l'attuale amministrazione [illegible] è mai stata d'accordo: da ciò è derivata la strenua opposizione dello stesso Bellomo, l'avvio della procedura di esproprio da parte del sindaco Nicoletta Albano e il relativo ricorso al Tar del proprietario del terreno. La cessione al Comune della porzione d'area di proprietà della parrocchia di Gavi dovrebbe invece avvenire attraverso un semplice accordo bonario.



L'ex cinema di Gavi sarà trasformato in un teatro e uno dei [illegible] vicini dovrà ospitare il parcheggio e le vie di fuga delle [illegible] di sicurezza

Il sindaco intende inaugurare il nuovo teatro entro la fine di settembre. Intanto si sta eseguendo il secondo lotto di lavori che sono in dirittura d'arrivo. Il sindaco non appare preoccupato dagli eventuali problemi giudiziari tra cui anche una causa di tipo penale. Renato Bellomo ha infatti presentato una denuncia querela contro il Comune di Gavi e lo stesso sindaco per aver aperto porte e finestre ed eseguito altri lavori di ristrutturazione sul terreno di sua proprietà, non autorizzati. Si ipotizzano i reati di abuso di potere e-o violazione di domicilio. Lo stesso proprietario ha poi inoltrato anche un esposto al pretore affinché disponga la immediata sospensione dei lavori e imponga al Comune il rispetto degli accordi e quindi impedisca l'apertura di porte e finestre sul terreno di sua proprietà e disponga la chiusura di quelle già aperte. Secondo Bellomo il Comune aveva ricevuto il permesso di transitare all'interno dell'area di cui è proprietario solo per la ristrutturazione del tetto dell'ex cinema.

Massimo Putzu

ARQUATA SCRIVIA [illegible]

Pregiudicati nel mirino

Alla ricerca dei rapinatori della banca

ARQUATA SCRIVIA. Sono stati convocati nella caserma dei carabinieri di Arquata la direttrice e l'impiegato dell'agenzia di Arquata Scrivia della Cassa di Risparmio di Tortona, banca rapinata l'altro giorno da due giovani sui trent'anni. Ai due dipendenti dell'istituto di credito assai attivo in paese [illegible] mostrate [illegible] foto segnaletiche di persone con precedenti penali. Non si sa ancora se tra le foto i dipendenti abbiano riconosciuto gli [illegible] del colpo in banca.

I due rapinatori hanno agito a volto scoperto e senza armi. Si fa strada l'ipotesi che i due giovani non siano della [illegible]: se [illegible] persone che risiedono nel Novese, probabilmente non avrebbero [illegible] a segno il colpo a volto scoperto.

Non sarebbe la prima volta individui provenienti da altre regioni d'Italia vengono a fare rapine nel Novese. [m. pu.]

[illegible]

E la benzina sparisce

Auto e moto rubate per una notte

VOGHERA. Sembra [illegible] la [illegible] p[illegible] della microcriminalità vogherese: rubare un'auto o una moto e utilizzarla soltanto per una notte. Poi, quando il serbatoio di benzina è vuoto, il mezzo di trasporto viene abbandonato.

Ad indicare questo insolito fenomeno è la polizia municipale vogherese che nelle ultime settimane, ha ritrovato e riconsegnato ai leggittimi proprietari, ben 20 mezzi tra auto e moto, spesso di media cilindrata.

Tutti erano con il serbatoio completamente a secco, frutto probabile di scorribande notturne.

L'ultimo furto è dell'altra sera con un'Aprilia [illegible] prima rubata a un giovane vogherese e poche ore dopo ritrovata dai vigili urbani abbandonata in città, ovviamente senza un goccio di benzina. Non si esclude che gli autori dei furti siano sempre le stesse persone. [d. sa.]

Temporaneamente chiuso, i sindaci temono si arrivi a una soppressione

«Riaprite l'ufficio di Collocamento»

Dalla Val Cerrina una petizione con 370 firme

GABIANO. Un esposto preparato dal vicesindaco Edi Trentin e da Wanna Caretti con 370 firme di cittadini è stato inviato ai direttori degli uffici provinciale e regionale del lavoro per chiedere «con cortese sollecitudine la riapertura del recapito di Cerrina attualmente chiuso» della Sezione per l'impiego, l'ex Collocamento, di Casale.

In effetti, l'ufficio cerrinese, aperto un giorno alla settimana, è di grande utilità per tutta la zona. La sua improvvisa chiusura, il 1 luglio, ha provocato malcontento. La reazione era stata immediata con l'invio da parte del sindaco di Cerrina, Aldo Visca, e di altri sindaci, di telegrammi di protesta.

La risposta era stata che, per ragioni di personale, in occasione delle ferie il recapito sarebbe rimasto chiuso per due mesi. La giustificazione non ha convinto gli amministratori locali, per cui Visca aveva inviato [illegible] nuova lettera con la quale faceva notare che negli anni scorsi non era mai accaduto che vi fosse un'interruzione di un servizio così importante, sollecitandone la ripresa. La lettera, a cui non è seguita risposta, [illegible] stata firmata da tutti i sindaci.



Edi Trentin, vice sindaco di Gabiano

«Non vorrei che si trattasse di una prima manovra che preludesse alla chiusura definitiva del nostro recapito, per il quale già in passato ci eravamo battuti a fondo con il sostegno delle industrie locali e dei sindacati dei lavoratori» dice Visca.

Nell'esposto ora inoltrato da Edi Trentin si fa anche notare che il disservizio è iniziato con la sostituzione della precedente impiegata la quale «si [illegible] pre prodigata valutando caso per caso i problemi di ognuno». Il documento, [illegible] le 370 firme di cittadini della zona, rileva poi che «le persone che si rivolgono al recapito cerrinese [illegible] spesso disoccupate per cui anche la modica spesa del trasporto per Casale sarebbe gravosa. Inoltre il dislocamento a Cerrina di un'impiegata 4 volte al mese non dovrebbe essere problema insormontabile». [m. g.]

Casale, presto sistemate le aule a Palazzo Trevisio

Non si sposta la sede della Scuola di danza



L'assessore Titti Palazzetti

CASALE. La Scuola di danza comunale resta a Palazzo Trevisio. La decisione definitiva è stata presa in questi giorni dalla giunta, in seguito a contatti con il presidente dell'Ente Trevisio, Romano Demichelis. Si è così sbloccata la situazione d'incertezza che durava da [illegible] mesi. Il Comune, d'accordo con l'Ente Trevisio, s'impegna a ristrutturare i locali destinati all'attività coreutica: un intervento che dovrà svolgersi in tempi abbastanza veloci, in quanto la riapertura dei corsi è prevista a fine settembre.

A luglio pareva proprio che la Scuola avrebbe dovuto trovare un'altra sede. Poco prima, durante i saggi di fine anno, Germana Erba (responsabile delle attività didattiche della Fondazione Teatro Nuovo) aveva sottolineato il degrado delle aule, auspicando di trovare al più presto una soluzione insieme agli amministratori cittadini.

Si erano effettuati alcuni sopralluoghi ed era quindi stata valutata la possibilità di utilizzare alcuni spazi dell'ex convento di San Giuseppe, in via Lanza, dove già si trovano il liceo artistico e il linguistico e dove il Comune potrebbe collocare l'Informagiovani.

«Dopo alcune considerazioni si è deciso di mantenere la Scuola di danza nella sua attuale sede - informa l'assessore alla Pubblica Istruzione, Titti Palazzetti -. E' una decisione che ha trovato il consenso di insegnanti e genitori dei numerosi allievi, in quanto, se rimesse a nuovo, la scuola è molto accogliente e anche perché il parcheggio di piazza Castello consente una grande comodità per chi deve essere accompagnato a frequentare i corsi. Entro breve inizieranno i lavori di manutenzione, con l'imbiancatura del soffitto, delle due stanze e del corridoio: i tempi saranno brevi».

Oltre alla Scuola di danza, [illegible] la presenza di oltre cento giovani ballerini, nei locali dell'Istituto Trevigi vengono anche svolti i corsi della scuola di recitazione con Maria Paola Casorelli. [r. sa.]

Ex colonia

«Tutti soldi a Casale»

CASALE. Il Comune di Biella non ha alcun diritto a incassare gli oltre 2 miliardi e mezzo derivanti dalla vendita al Comune di Sestri Levante della colonia ligure «Tagliaferro», di cui risultava comproprietario al cinquanta per cento con il Comune di Casale. Ogni diritto di proprietà la città laniera lo ha perso, visto che per oltre mezzo secolo, a partire dal periodo della Seconda guerra mondiale, non si è curato affatto dell'edificio.

Lo afferma il consigliere comunale Pierangelo Daffara (Volontà civica), che presenta una mozione chiedendo che sia discussa alla prima seduta di settembre del Consiglio comunale, nell'ambito del dibattito necessario per la ratifica degli ultimi atti formali che dovrebbero condurre alla firma ufficiale del contratto, in base al quale il Comune di Sestri Levante diventa proprietario del prestigioso edificio, versando ai Comuni di Casale e di Biella oltre [illegible] miliardi e mezzo divisi metà ciascuno. La parte più consistente del pagamento è già avvenuta; alla definizione del contratto, dovrebbe essere corrisposto il saldo di un miliardo e 800 milioni (900 a ciascuno dei due Comuni che hanno ceduto).

Ma il consigliere di «Volontà civica» ritiene che per Casale non sia un buon affare. Non la vendita in sé (perfezionata con lunga e meticolosa trattativa dall'assessore Vincenzo Ottone). Secondo Daffara, tutta la cifra sborsata da Sestri Levante deve essere incassata dal Comune di Casale, il quale dovrebbe intentare, se necessario, «le azioni legali utili a riavere le somme che fino ad ora Biella ha incamerato oltre a quelle che ancora Sestri deve corrispondere». Questo perché «a far tempo dalla Seconda guerra mondiale l'Ospizio Marino Biellese (all'epoca comproprietario con l'Ente colonie casalesi) della Tagliaferro si è disinteressato completamente della colonia e del [illegible] fabbricato». Anche quando ai due enti sono subentrati i rispettivi Comuni «tutte le spese di ricostruzione in seguito ai danni bellici, le spese di manutenzione straordinaria e ordinaria, di gestione, assicurazione, imposte e tasse sono state sostenute da Casale».

Pertanto, Daffara ritiene che «per usucapione, secondo le [illegible] del Codice civile, la proprietà del bene si è consolidata in capo al Comune di Casale», il quale ha diritto ora a pretendere di incassare tutta la cifra di oltre [illegible] miliardi e mezzo e non solo metà.

Silvana Mossano

Le manifestazioni cominciano oggi pomeriggio all'Enoteca regionale

Acqui in festa con il brachetto

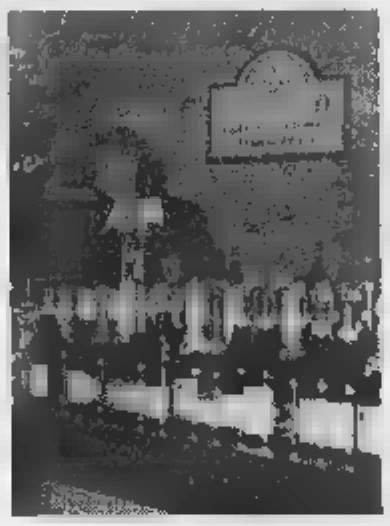
Mostre e iniziative dedicate al pregiato vino

ACQUI TERME. Non si [illegible] se corrisponde a verità quanto si narra del profumato vino brachetto, che sarebbe già stato conosciuto e apprezzato dagli antichi romani ospiti delle terme acquesi, la cui esistenza è provata. E' fuori dubbio però che i moderni romani - e non soltanto loro - abbiano imparato ad apprezzare il brachetto d'Acqui docg proveniente dal pregiato vitigno che ha [illegible] culla le colline di due ristrette aree, di Comuni, tra Acquese e Astigiano.

Un vino da dessert, molto apprezzato anche come aperitivo: di colore rosso rubino, dal profumo muschiato e delicato, dal sapore dolce. [illegible] consumarsi fresco, normale o spumante.

Da oggi e per tutto il fine settimana, con un'appendice prevista per venerdì 4 settembre, Acqui dedicherà al [illegible] brachetto [illegible] serie di manifestazioni, volute dal Comune e dall'Enoteca regionale di Palazzo Robellini di cui è presidente Pierdomenico Garrone, con la collaborazione di «Langhe Monferrato Roero» e dell'istituto bancario San Paolo.

E' «La via del Brachetto d'Acqui docg anno 1998», giunta alla seconda edizione dopo il lusinghiero [illegible] ottenuto lo scorso anno. Un omaggio al brachetto aspettando la vendemmia '98, che si annuncia decisamente buona. La manifestazione si apre alle 16 di oggi quando, all'Enoteca di piazza Levi, verrà inaugurata [illegible] interessante mostra di etichette e bottiglie antiche. La mostra prosegue nei prossimi giorni, mentre sabato, sempre in Enoteca, dalle 15 alle 20, sono annunciate degustazioni del profumato vino abbinato a prodotti tipici locali, in particolare gli amaretti d'Acqui, i cui produttori hanno dato completa collaborazione all'iniziativa. Domenica le degustazioni, con distribuzione di uva brachetto e amaretti, si allargheranno da piazza Levi a piazza della Bollente, dalle 10 alle 20. Ci saranno bancarelle con prodotti tipici, spettacoli tradizionali e vetrine allestite ispirandosi proprio al brachetto d'Acqui. [f. m.]



L'Enoteca regionale di Acqui

Esperimenti anti metkalfa

Per contrastare l'invasione scenderà in campo il Comune

ACQUI. Bosio scende in campo contro la metkalfa. Questa volta, nel mirino del sindaco leghista non ci [illegible] gli albanesi e neppure i nomadi accampati abusivamente in città, ma un vero esercito alato di milioni d'insetti, che hanno letteralmente posto [illegible] assedio i vigneti dell'Acquese e gli alberi dei parchi cittadini.

Qualcuno parla già di un fenomeno dalle dimensioni bibliche, che ricorda vagamente la memorabile invasione delle cavallette, mentre altri tendono a sdrammatizzare il problema definendolo come un evento passeggero dovuto a una fortuita situazione climatica. Fatto sta che i viticoltori iniziano a lamentarsi, mentre gli acquesi non possono più stare all'ombra degli alberi senza essere «bombardati» da goccioline di linfa che cadono dalle foglie ferite dalle fauci di quelle che a prima vista sembrano (ma non lo sono) innocue farfalline.

«A mio giudizio, il problema metkalfa è stato sottovalutato dalle autorità. In particolare, non mi risulta che da parte della Provincia sia stato fatto qualcosa per arginare il proliferare di questo insetto, certamente [illegible] padano visto che proviene dall'America Latina dove vi sono estese coltivazioni di girasole e colza - spiega Bernardino Bosio -. Come Comune, intendiamo promuovere nelle prossime settimane una serie di test per valutare la resistenza di questi insetti a una serie di azioni mirate. Lo scopo è debellare la metkalfa, che sta danneggiado i vigneti della zona e il verde cittadino».

Per avviare la sperimentazione verrano scelte due aree, una urbana e l'altra extraurbana. Verranno testati insetticidi naturali, come ad esempio i preparati a base di piretro, non dannosi alle culture e all'uomo. Allo stesso tempo, Bosio esclude categoricamente l'utilizzo di insetti antagonisti, [illegible] ad esempio un tipo di ape americana, che risolverebbero forse il problema, ma prolifererebbero a dismisura creando ulteriori difficoltà. [g. l. f.]

Comune e Asl 21 devono decidere se risistemare il San Marco o costruire un'altra sede

Moncalvo avrà nuovi ambulatori?

Radiologia: c'è il medico ma i locali non sono a norma

MONCALVO. Ristrutturare il vecchio ex ospedale San Marco, o realizzare una sede nuova? Un bivio a cui si trovano di fronte Azienda sanitaria 21 e Comune, entrambi decisi a dare una migliore sistemazione ai poliambulatori del Distretto [illegible]. Una vicenda che un anno fa sembrava a un passo dalla soluzione: in regione Le Vallette sarebbe dovuto [illegible] complesso comprendente poliambulatori e casa per anziani. Ma il progetto è stato bloccato per una serie di vicissitudini burocratico-giudiziarie (il piano regolatore [illegible] permetteva costruzioni più alte di due piani, mentre la palazzina progettata [illegible] aveva tre), [illegible] conseguente perdita dei finanziamenti regionali.

Così gli ambulatori restano nel «San Marco», edificio storico a cui i moncalvesi sono affezionati, ma anche ormai inadeguato. Un esempio: da gennaio è stato interrotto il servizio di radiologia per le dimissioni del medico. Dopo infruttuose ricerche di un sostituto, l'Asl 21 ha stipulato una convenzione con radiologi interni disposti a prestare servizio anche a Moncalvo. «Ma non possiamo riaprire l'ambulatorio - spiega il direttore sanitario, Corrado Rendo - per carenze strutturali e degli impianti».

All'ex ospedale fanno riferimento anche Alfiano, Odalengo, Castelleto Merli, Ponzano, Serralunga, Cereseto, ma anche alcuni paesi che seppure della Asl 19, si rivolgono a Moncalvo per comodità: Penango, Calliano, Grana ad esempio.

«E' una situazione che vogliamo risolvere - fa sapere il commissario dell'Asl 21 Emilio Zerella - E' una zona mal servita dei mezzi pubblici e con una popolazione anziana e quindi [illegible] dotata di servizi adeguati». Difficilmente, però, sarà ripercorribile il progetto di ambulatori più casa di riposo abbinate.

Dal municipio, il sindaco Aldo Fara è esplicito: «A noi interessa [illegible] subito i poliambulatori che funzionino». Il sindaco ricorda di aver scritto 20 giorni fa una lettera al responsabile dell'Asl casalese, sollecitandolo a dare una risposta sul San Marco: «A marzo abbiamo fatto un sopralluogo nell'ex ospedale: io voglio capire, prima di decidere, se è possibile e a quali costi la ristrutturazione. Ma non ho ancora avuto una risposta». Un'idea, però il commissario Zerella ce l'ha: «Grazie a fondi nostri, potremmo realizzare una nuova palazzina appositamente per i poliambulatori: è un'ipotesi fattibile in tempi relativamente brevi, ancora da discutere con l'amministrazione comunale e la conferenza dei sindaci».

Fulvio Lavina

INVESTITO IN MARE

Grave vigile del fuoco

CASALE. Un vigile del fuoco in servizio al distaccamento di Casale è rimasto coinvolto in un grave incidente in mare. Francesco Cortese, 29 anni, di Genova, è stato investito da un motoscafo mentre praticava attività subacquea nello specchio d'acqua antistante Boccadasse, nella città ligure. E' accaduto ieri pomeriggio verso le 17. Il giovane è stato soccorso dallo stesso conduttore del motoscafo, Riccardo T., [illegible] anni. Poi è intervenuta una vedetta della Polmare e il vigile è stato successivamente trasferito in elicottero all'ospedale Galliera. In serata è stato sopposto ad un intervento chirurgico ad una gamba e ai glutei. E' in prognosi riservata. La Polmare è intervenuta anche in soccorso dell'investitore: l'uomo [illegible] infatti in difficoltà. La polizia ha pure recuperato il motoscafo che stava per finire sugli scogli e sul quale si trovavano la moglie e la figlia di Riccardo T. E' [illegible] aperta un'inchiesta. [r. al.]

Terruggia, i funerali di Roberto Gelsomino

Ieri l'ultimo saluto al casalese ucciso

TERRUGGIA. Si sono svolti ieri pomeriggio nella chiesa parrocchiale i funerali di Roberto Gelsomino, 38 anni, accoltellato la scorsa settimana nella comunità Aravecchia a Rongio di Masserano, in provincia di Biella.

In mattinata il dottor Giorgio Lazzari di Ivrea aveva eseguito l'autospia sul corpo del monferrino. In giornata [illegible] anche prevista una visita specialistica per Marcello Attore, 38 anni, l'uomo che ha ucciso il compagno di comunità. L'uomo nega di aver avuto intenzione di uccidere e sostiene di essersi difeso perchè era stato aggredito.

«Mi [illegible] preso per il collo», ha detto nei giorni scorsi ai magistrati ed ha mostrato segni di lesioni alla gola.

Marcello Attore gravemente malato, si [illegible] da un paio di mesi nella comunità di Masserano, proveniente dalla sede vercellese della stessa comunità diretta da don Luigi Longhi.

Sembra che non si fosse inserito al meglio. Le [illegible] difficoltà probabilmente erano dovute ai ritmi di lavoro. E sembra essere stata proprio questa la causa del litigio con Roberto Gelsomino: al momento del delitto i due infatti stavano scaricando un carro pieno di fieno. Ai funerali di Roberto Gelsomino amici e conoscenti si sono stretti intorno ai genitori e alle sorelle. La salma del monferrino è stata sepolta nel cimitero di Terruggia. [r. sa.]



Roberto Gelsomino, 38 anni

Chiuse le provinciali che collegano Montechiaro a Cartosio e a Pareto

Rally Sanremo, test nell'Acquese

Prove su strada per i pneumatici Pirelli e Michelin



Ci si prepara al Rally di Sanremo

ACQUI. Le colline dell'Acquese diventano un importante banco di prova per i pneumatici da rally. Infatti, due famose multinazionali del settore hanno deciso di compiere nella zona una serie di test tecnici in vista del rally di Sanremo. Sono la Pirelli e la Michelin, che per poter condurre le prove hanno chiesto all'Ufficio tecnico della Provincia la chiusura temporanea per alcuni giorni di due distinti tratti delle provinciali 219 e 222 dette «di Turpino» e «di San Martino», che collegano rispettivamente Montechiaro d'Acqui a Cartosio e Montechiaro d'Acqui a Pareto.

Pertanto, la strada provinciale 219 di Turpino rimarrà chiusa al traffico nei oggi e domenica e il [illegible] settembre [illegible] ore 10 [illegible] 12,30 e dalle 13,30 alle 17, mentre la chiusura della provinciale 222 di San Martino, è prevista per i giorni 31 agosto e 4 settembre, sempre dalle 10 alle 12,30 e dalle 13,30 alle 17.

Per consentire il passaggio degli autoveicoli dei residenti, le prove verranno interrotte per 30 minuti al termine di ogni ora di [illegible].

Le ordinanze che stabiliscono la chiusura al traffico delle due provinciali prevedono a carico delle Pirelli e della Michelin le operazioni di ripulitura del manto stradale mediante idonee spazzatrici e l'eventuale ripristino del [illegible] stradale e della segnaletica danneggiata. Inoltre, le due società interessate dovranno dare idonea pubblicità alla temporanea chiusura al traffico delle due strade mediante l' affissione di manifesti e la distribuzione di locandine e volantini nelle località interessate.

Fin da adesso, è facile prevedere che tali test attireranno nell'Acquese molti appassionati di rally. [g. l. f.]

Casale, domani l'inaugurazione della Festa de L'Unità al Mercato Pavia

Violante, un ospite a sorpresa

Forse arriva domenica, di ritorno da Frassineto



L'onorevole Luciano Violante

CASALE. Anche l'onorevole Luciano Violante, presidente della Camera dei Deputati, potrebbe [illegible] ospite della lunga Festa de L'Unità, in programma da domani sino al 6 settembre al Mercato Pavia, in piazza Castello.

Violante sarà presente domenica a Frassineto, per l'inaugurazione della scuola materna «Gianni Rodari», nel paese del sindaco Angelo Muzio, questore della Camera dei Deputati.

Una delegazione di Democratici di Sinistra, guidati da Sal[illegible] Sanzone, cercherà di «dirottare» l'onorevole Violante anche a Casale per un saluto alla manifestazione.

L'inaugurazione della Festa de L'Unità si terrà domani, alle 18, al mercato Pavia e in serata è previsto l'intervento dell'onorevole Silvana Dameri. Domenica, su iniziativa del sindacato pensionati Spi Cgil, ci sarà un convegno-dibattito sul tema: «Come difendersi da truffe, furti, aggressioni». Dicono gli organizzatori: «Vogliamo anche parlare di stato sociale, in questo mondo dove la povertà aumenta, le difficoltà si fanno sentire ogni giorno di più e dove è sempre più difficile trovare solidarietà».

Martedì primo settembre, alle 22, al Mercato Pavia sarà protagonista il rock con i gruppi Mersey Sect da Milano e Negative Choise da Torino. Mercoledì 2 settembre, alle 18,30, si terrà invece la corsa podistica «Memorial Mario Scaiola» e domenica 6 settembre alle 18,30 in chiusura della [illegible] de L'Unità, interverrà l'onorevole Fabio Mussi, presidente del [illegible] DS della Camera dei Deputati.

Durante la manifestazione funzioneranno servizio ristoro, libreria, esposizioni di pittura e artigianato, stand di associazioni culturali e ambientaliste e si ballerà liscio. [r. sa.]

Ovada, colto da crisi

Docente francese aggredisce un poliziotto

OVADA. Un professore universitario francese che insegna a Montpellier, originario della Tunisia, mentre con la famiglia tornava dalle vacanze in Croazia, ha dato in escandescenze ed è finito nel reparto psichiatrico dell'ospedale di Novi. E' V.A., 49 anni, che viaggiava su una Peugeot 605 con la moglie e due figli ed è stato colto da una profonda crisi.

Sulla A26 si è fermato all' area Stura Ovest, la donna, di fronte al comportamento minaccioso del marito nei confronti suoi e dei figli, ha chiesto l'intervento della Polstrada. Quando gli agenti [illegible] arrivati, l'uomo ha aggredito un poliziotto, caricandolo a testa bassa e colpendolo con pugni.

L'agente della Polstrada è stato medicato al pronto soccorso di Ovada (guarirà in 7 giorni), mentre l'insegnante francese è stato trasferito al «S. Giacomo» di Novi. [r. bo.]

Per due giorni 130 cavalieri si sfidano alla «Cerca» dell'ampolla magica

C'è Re Artù tra le colline astigiane

In scena un'originale rievocazione del Medioevo

COSTIGLIOLE D'ASTI. Un salto indietro nel tempo per esaltare lo spirito della cavalleria errante medioevale. La Cerca, una delle più recenti manifestazioni che l'Astigiano ha inventato per conquistare nuovi turisti, [illegible] pronta ad andare in scena.

Per due giorni (5/6 settembre) circa 130 cavalieri del Nord Italia, svedesi [illegible] svizzeri [illegible]no all'epoca di Re Artù e si cimenteranno in qualcosa di «impossibile». Quest'anno (la manifestazione, che ha [illegible] itinerante, è giunta alla terza edizione) dovranno trovare l'ampolla magica in un territorio [illegible] Sud [illegible] Tanaro (Costigliole, Calosso, Agliano) [illegible] sempre ricco di sorgenti sulfuree.

I partecipanti, battendo la fitta serie [illegible] sentieri che segnano il territorio, e scalando colline cariche [illegible] pregiati vigneti, dovranno superare prove cavalleresche e di astuzia, inventare racconti «d'epoca», affrontare personaggi misteriosi. La compagnia che, alla fine, totalizzerà il maggior punteggio si porterà a casa il trofeo di Franco Zavattaro.

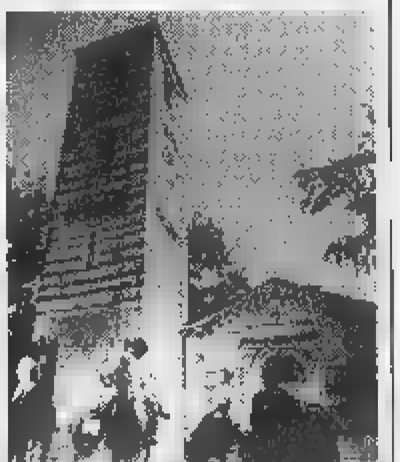
L'apertura ufficiale della manifestazione, voluta dalla Provincia e ideata [illegible] regista astigiano Livio Musso, [illegible] avrà domani, nella suggestiva cornice di piazza del Duomo: alle 21 oltre cento personaggi in costume daranno vita ai «Racconti e riti della Cerca». Il re [illegible] i cavalieri, accampati sotto la Cattedrale, riceveranno [illegible] visita della Signora delle Fonti, che li inviterà ad andare alla ricerca dell'acqua miracolosa. Duelli, magie, interventi misteriosi si susseguiranno per raccontare le ragioni che puntano a fare della Cerca un'avventura arcana. Lo spettacolo sarà preceduto dall'esibizione degli sbandieratori «Alfieri delle Terre Astesi».

Per rivedere i cavalieri bisognerà attendere il [illegible] settembre, quando a Costigliole, sede della Corte, s'inizierà l'inedita caccia [illegible] tesoro. Per l'occasione sarà aperta una galleria sotterranea che, un tempo, collegava le scuderie del castello a via Pozzo.

[illegible] stessa giornata la «Cer[illegible] delle fonti miracolose» riserverà anche lo svolgimento della giostra equestre a Calosso, mentre [illegible] giorno dopo i cavalli raggiungeranno Agliano. Nel tardo pomeriggio rientreranno a Costigliole, dove si terrà [illegible] premiazione. Gli spettatori potranno [illegible] le compagnie durante il percorso, partecipare ai loro banchetti, [illegible] giochi [illegible] mercatini medioevali. Anche per loro, un rapido viaggio nel magico mondo di Re Artù.

Laura Nosenzo

Una precedente edizione della Cerca
Per due giorni circa [illegible] cavalieri dovranno [illegible] l'ampolla magica in [illegible] territorio a Sud del Tanaro



Donne, musica e fumetti

Numerose iniziative culturali con l'originale caccia al tesoro

COSTIGLIOLE D'ASTI. Mostre, concerti di musica celtica, incontri culturali: sono nume[illegible] le iniziative che faranno da corollario alle avventure a cavallo della Cerca.

Il 29 agosto si apriranno a Costigliole [illegible] mostre degli astigiani Gino Vercelli, disegnatore di fumetti («Martin Mistère», [illegible] del fotografo Vittorio Ubertone, che esporrà le immagini della Cerca '97.

Il 30, ad Agliano, battesimo per «Donne [illegible] fantasy», collettiva di disegnatrici. Nello stes[illegible] giorno, [illegible] Calosso, taglio del [illegible] per l'esposizione del pit[illegible] bulgaro Marian Ionov (informazioni su sedi [illegible] orari allo 0141-592.275).

La [illegible] celtica sarà protagonista dei concerti (ore 21,30, ingresso libero) del trio «The Lilting Haddock» (Agliano, 1° settembre), «Kile-Na-No» (2 settembre, Calosso), «Seelie Court» (4 settembre, Costigliole). Sempre a Costigliole il 5 settembre La Ghironda» animerà [illegible] banchetto d'onore di Corte (35 mila lire, prenotazioni allo 0141-966.082).

Brani di opere cavalleresche saranno letti ad Agliano (31 agosto, ore 21) dall'attore Aldo Delaude nell'ambito dell'incontro «L'acqua nel [illegible] epico» condotto dall'ideatore della Cerca, Livio Musso. Seguiranno momenti [illegible] danza medioevale [illegible] Vanessa Michielon e Francesca Infantino.

Alla «Cerca delle fonti miracolose» è dedicata una sezione del concorso sul fumetto indetto da Provincia [illegible] Gruppo TNT di Asti. [l. n.]

Ironico, il sindaco di Serravalle Sesia chiede un risarcimento

Vigili di legno, «Gheddafi ha sfruttato la nostra idea»



Un vigile [illegible] legno anti-velocità a Serravalle Sesia

SERRAVALLE SESIA. «Ho scritto una lettera a Gheddafi perché anche [illegible] lui è il Capo di Stato della Libia non può approfittare gratuitamente della [illegible] idea. Mi basta lo sfruttamento di un pozzo di petrolio per un anno. Naturalmente i soldi finirebbero nelle [illegible] del Comune. Chissà quante cose belle riusciremmo a fare per Serravalle. O in alternativa gli chiedo di fornire a cia[illegible] dei 5 mila residenti buoni per mille litri di benzina [illegible] gasolio». Ride di gusto per la [illegible] sortita Gianluca Buonanno, l'estroso sindaco di Serravalle Sesia, rieletto alla fine del '97 primo cittadino del centro valsesiano con l'80 per cento [illegible] preferenze. Ride, ma fa anche sul serio perché ieri Buonanno ha inviato davvero una lettera con le sue richieste all'ambasciata libica [illegible] Roma perché la trasmetta a Gheddafi in persona.

«Il motivo del risarcimento? Ma l'idea sui vigi[illegible] [illegible] legno anti-velocità, che noi da [illegible] anno piazziamo lungo le strade di Serravalle, [illegible] stato copiata dalla Libia - aggiunge Buonanno -. [illegible] certezza che pure da loro da qualche [illegible] agli incroci [illegible] lungo i rettilinei compaiono delle sagome raffiguranti dei poliziotti. Tutto questo è avvenuto qualche settimana dopo che Rai International, canale che [illegible] riceve benissimo nella nazione africana, aveva trasmesso un ampio servizio sulla mia iniziativa. La conferma me l'aveva data un serravallese, ora defunto, che aveva lavorato per parecchio tempo in Libia. Dopo aver visto il notiziario tv qualche settimana più tardi aveva notato la singolare coincidenza».

Ma, signor sindaco, nel caso molto probabile in cui Gheffadi «cestini» la lettera? «Non ho nessuna intenzione di arrendermi e quindi mi rivolge[illegible] [illegible] Parlamento europeo - aggiunge Buonanno -. Nella missiva inviata al "Colonnello" gli spiego che mi baso sullo stesso principio adotta[illegible] nei confronti dell'Italia: lui chiede da anni un risarcimento per i presunti danni subiti dalla Libia a [illegible] del colonialismo fascista; io, invece, rivendico il diritto [illegible] ricompensato per [illegible] avuto l'idea dei vigili [illegible] legno. Che, guarda caso, in un anno di "attività" si [illegible] rivelati un grosso deterrente. Gli incidenti stradali nel nostro Comune si sono dimezzati».

Cento [illegible] fa [illegible] cento ne pensa, Buonanno. Che questa settimana si era già adattato [illegible] fare lo spazzino [illegible] becchino, per consentire ai dipendenti comunali di andarsene in ferie. Tanto da meritarsi il premio nazionale «Telefono blu. Sos turismo», istituito giusto [illegible] Bologna.

Roberto Eynard

Solo quattro su sedici hanno superato il turno alle prefinali

Miss Italia, le belle piemontesi tornano a casa tra le lacrime

NOVARA. Bellezza piemontese deprezzata, a giudicare dal verdetto espresso dalla giuria [illegible] Miss Italia, alle profinali di San Benedetto. [illegible] notte di martedì solo quattro ragazze della «squadra» piemontese e valdostana hanno gioito per la promozione alle finali di Salsomaggiore. A tornare a casa, tra lacrime [illegible] delusione, [illegible] ben sedici giovani. L'anno scorso le bocciate furono 13 su 16. Purtroppo la media si mantiene.

Riflettori puntati sulle prescelte, tutte torinesi: Miss Piemonte Erika Carrera, [illegible] anni, di Ciriè; Ljuba Bedeschi, 18 anni, [illegible] Rivoli, Miss Valle d'Aosta; Manuela Bellin, 20, di Grugliasco, Miss Sorriso Piemonte; Michela Trucco, 17, di Rivoli, Ragazza In Gambissime Valle d'Aosta. Le quattro reginette della bellezza [illegible] so[illegible] già trasferite a Salsomaggiore, assie[illegible] a 96 colleghe di tutt'Italia. Entreranno in scena da mercoledì, fino alla serata finale [illegible] domenica 6 settembre.

[illegible] le ragazze hanno fatto cilecca, a gonfie vele, invece, i maschietti che per la prima volta in 50 anni di Miss Italia hanno partecipato all'elezione del Mister. Sono passati tutti e quattro: Gianfranco Pasquino di Bricherasio, Alberto Bonansea di Pinerolo, Luca Pontoni di Torino e il novarese Massimo Borzini. [m. p.]

Sipario [illegible] «Scenari d'estate» al teatro all'aperto di piazza Conciliazione

«Sinfonia fantastica» ad Acqui

La Banda Osiris dissacra anche Berlioz

ACQUI. Con la Banda Osiris [illegible] conclude stasera la rassegna «Scenari d'Estate». L'appuntamento è alle 21,30, nel teatro all'aperto di piazza Conciliazione con «Sinfonia fantastica»: la regia è di Maurizio Nichetti. Il biglietto costa 25 mila lire.

Si tratta di uno spettacolo appartenente al genere comico-musicale, che spazia da raffina[illegible] associazioni di idee per giungere alla fantasiosa trasformazione degli strumenti musicali della band composta da Giancarlo Macrì, Gianluigi Carlone, Roberto Carlone e Sandro Berti.

I quattro professori di musica, prendendo spunto dalla celebre sinfonia di Berlioz, offrono in un primo tempo un'ampia disamina dell'opera, che però ben presto [illegible] trasforma in una vera e propria sarabanda, dove i suoni s'incrociano [illegible] le note stridono fino a sfuggire ad ogni controllo.


Il teatro musicale della Banda Osiris è protagonista questa sera ad Acqui

Di tanto in tanto, fra i brani, fanno capo dissertazioni di tutt'altro genere, [illegible] ad esempio una citazione del trattato di Maastricht. La cornice della scena è sicuramente seriosa, ed è rappresentata da un tavolo delle conferenze sul quale vi è anche l'immancabile bottiglia d'acqua minerale, [illegible] ben presto tutto [illegible] trasforma in [illegible] turbinio d'immagini e suoni che trascinano il pubblico, compreso il povero Berlioz, in una rivisitazione della sinfonia, questa volta però in chiave veramente fantastica.

La Banda Osiris si esibirà anche domani in provincia, a Frassineto, nell'ambito della sagar del peperone.

Con questo spettacolo cala il sipario [illegible] «Scenari d'Estate», rassegna organizzata come per le passate edizioni dall'Associazione iniziative culturali acquese, con il patrocinio della Regione [illegible] degli assessorati alla Cultura ed [illegible] Turismo del Co[illegible] di Acqui.

Quest'anno il cartellone ha riservato una serie d'interessanti appuntamenti con nomi del calibro di Athina Cenci che ha dimostrato tutta la sua bravura ne «La donna gigante» di Lidia Ravera. Anche la Compagnia Teatro Garage, in «Woody Allen Jazz Band», ha riproposto un interessante adattamento teatrale curato [illegible] Maria Grazia Tirasso [illegible] [illegible] regista Lorenzo Costa, di un Woody Allen inedito, esaltando la comicità che lo caretterizza da sempre.

Particolarmente apprezzate, [illegible] state quest'anno anche le tre serate dedicate [illegible] «Corti d'Attore», ambientate nel suggestivo scenario del Castello dei Paleologi recentemente restaurato. All'interno è ospitato un [illegible] archeologico, che conserva numerosi ed importanti reperti di epoca romana, frutto di una serie di ritrovamenti avvenuti ad Acqui nel [illegible] di una serie di campagne [illegible] scavi in questi ultimi decenni.

Gian Luca Ferrise

A Frassineto, sino [illegible] domenica, il «re» è il peperone

Sagra della porchetta al via a Casalcermelli

[illegible]. Prosegue la [illegible] sagra delle «trofie» al pesto [illegible] grigliate campagnole. Dalle 19,30 alle 23 alla Saoms funziona il ristorante, con carni piemontesi [illegible] vini locali. Giochi vari e danze con Roberta [illegible] gli Hula Hop. [r. bo.]

[illegible] S'inaugura stasera [illegible] sagra della porchetta, [illegible] stand gastronomici aperti dalle 20 (anche [illegible] coperto). Danze ad ingresso libero col dj Francone.

CASTELLETTO [illegible] Nell'ambito di «Vivi il Monferrato», la manifestazione varata dalla Soms «Serse Coppi», serata di festa in piazza Astori con gastronomia, giochi, gare e buonumore. Al Circolo Giardinetto, gara di bocce. [r. c.]

[illegible] Comincia stasera la [illegible] del peperone: [illegible] e musica in piazza con la Rigomagus Big Band. [r. sa.]

ODALENGO [illegible] Per la festa di Cicengo, stasera gara di bocce [illegible] terne con ricchi premi in oro. [r. sa.]

PECETTO. Promossa dal Circolo «La Fenice», in collaborazione [illegible] Arci e Comune, comincia stasera la sagra dell'agnolotto. Si danza con l'orchestra Miracolo italiano. [r. c.]

[illegible]

Festa della Peirbuieira

ROCCA GRIMALDA. S'inizia stasera e [illegible] conclude domenica la festa gastronomica della «Peirbuieira», giunta alla ventesima edizione, nel paesino dell'Alto Monferrato Ovadese, costruito su uno sperone roccioso che [illegible] ancora intatto il suo aspetto di antico borgo medievale, sottolineato anche dal gruppo folk «Lachera». Fedele alle antiche tradizioni, la Polisportiva organizza ogni anno, a fine agosto, quest'appuntamento. E' un viaggio nell'antica cucina, con quel modo di confezionare i piatti tipico delle bisnonne nei casolari: con poveri ingredienti preparavano cibi gustosissimi. Ed [illegible] proprio questo il caso delle «lasagne nella Peirbuieira», che poi non sono altro che lasagne e fagioli, ma anche fra i roccchesi [illegible] in pochi a conoscere i segreti della ricetta, [illegible] d'altronde chi li [illegible] [illegible] li svela.

Ci sono poi altre ghiottonerie che completano il menù dei quattro appuntamenti serali: fagioli e cipolle, braciole e salsiccia alla piastra, polenta al sugo di funghi [illegible] altro.

Naturalmente luogo della festa è la suggestiva terrazza «Belvedere Marconi» dove sono i previsti divertimenti vari [illegible] [illegible] mancano neppure le danze, tutte le sere allietate dal gruppo Morena e i Veri Amici. [r. bo.]

[illegible] Prosegue in paese la festa patronale. Alle 21,30, in piazza, c'è la finale del torneo [illegible] dama vivente, a cura della Pro loco. [r. sa.]

[illegible] Per la festa patronale di Sant'Innocenzo, c'è la sagra gastronomica, organizzata da Comune e Pro loco: stasera tagliatelle con lepre e lepre in salmì. In piazza si balla [illegible] la discoteca mobile «Laguna Blu» e nel salone parrocchiale, ban[illegible] di beneficenza. Nella «grotta azzurra», mostra di [illegible] varia. [r. bo.]

«Cuori pulp-itanti» in piazza con gli attori del Laboratorio

Tortona, giovani in scena

Dopo il successo al Festival di Sciacca

TORTONA. «SerEstate in città», la rassegna di appuntamenti estivi organizzata dal Comune con varie associazioni locali, prosegue stasera, alle 21,30, in piazza Malaspina, con un altro successo del Laboratorio dello Spettacolo, diretto da Girolamo Angione. Per la regia di Viola Bernardelli, va in scena «Cuori Pulp-itanti», una novità italiana di Gianni Forte [illegible] Stefano Ricci, presentata in prima nazionale al Teatro Civico il 22 aprile, alla presenza degli autori [illegible] accolta con entusiasmo.

Viola Bernardelli, dopo anni di militanza nel Laboratorio dello Spettacolo in veste di interprete, docente e organizzatrice, ha firmato la sua prima regia guidandone i giovani attori nell'interpretazione di «Cuori Pulp-itanti». Quest'allestimento rappresenta [illegible] riconoscimento al testo vincitore della sezione di drammaturgia dell'edizione '97 del concorso di poesia indetto dal Liceo Peano di Tortona ed ha partecipato a luglio alla rassegna di teatro giovanile di Sciacca (in provincia di Agrigento), il VI Festival nazionale di teatro di base «Salvo Randone».

Sul palcoscenico, allestito nell'atrio inferiore del Palazzo [illegible] Città, sotto gli occhi esperti della giuria presieduta dal giornalista Diego Romeo, si [illegible] avvicendate cinque tra le migliori compagnie di teatro non professionista in Italia, tra [illegible] quali, appunto, il Laboratorio dello Spettacolo di Tortona.

«Meritato riconoscimento all'incredibile impegno di questi ragazzi - dice Viola Bernardelli - che, nonostante la [illegible] mancanza di fondi e la sfiducia [illegible] chi [illegible] ha considerati troppo giovani per muoversi da Tortona, hanno saputo invece conquistare attenzione e la stima della stampa specializzata».

Commedia brillante e vivace, stasera «Cuori Pulp-itanti» andrà in scena con alcune novità per movimentare ulteriormente l'esecuzione. [m. t. m.]

[illegible]

Burattini

Un festival a Voghera


Da domani [illegible] Voghera una «tre giorni» dedicata al teatro dei burattini per adulti

VOGHERA. Scatta domani sera un alternativo festival teatrale dedicato al mondo inanimato dei burattini. Destinatari degli spettacoli non sono però i bambini, ma gli adulti.

Niente Pulcinella o storie [illegible] pupi, ma più complesse vicende narrate da compagnie sia italiane che straniere. Ad organizzare la kermesse, che si svolgerà, [illegible] ingresso sempre gratuito, nei giardini dell'ex ospedale neuropsichiatrico di via della Repubblica, è l'assessorato comunale alla Cultura, in collaborazione con l'associazione tortonese «Peppino Sarina».

Per Voghera [illegible] tratta di un battesimo del teatro per adulti, preparato in una sorta di gemellaggio culturale con il Comune di Viguzzolo che sullo stesso tema ha organizzato una propria rassegna di spettacoli a partire da giovedì 3 settembre, a Villa Irene: è la quinta edizione di «Assoli».

Domani il cartellone vogherese prevede, alle 21,30, «Nero Scarlatto», a cura della compagnia torinese Controluce. In pratica una serie di storie raccontate attraverso le ombre cinesi. Al termine, alle 23, [illegible] secondo appuntamento [illegible] «1797», ovvero la storia della caduta della Repubblica Veneta attraverso una rilettura delle «Confessioni di un italiano», di Ippolito Nievo.

Sabato sono in programma altri due spettacoli: alle 21,30, «Solo», uno show [illegible] humour nero per la compagnia di Walter Broggini, mentre alle 23 c'è «Détours» con in [illegible] la compagnia francese «Le théâtre Mainstring».

Domenica [illegible] gran finale [illegible] un gruppo di marionette argentine alle 21,30 e, alle 23, i sardi del Teatro Tages e «Il Fil'armonico». [d. sa.]

[illegible] E [illegible]

Locali

Dal rock al piano bar

A San Salvatore, discobar in piscina. All'Azzurro di viale Bistolfi, a Casale, pianobar con Francesco Cabiati. Al Coco Loco [illegible] Casorzo, musica latino-americana. Rock con i Ritmi Urbani al Cowboys Guest Ranch di Voghera. [r. c.-r. sa.]

Fotografia

Una mostra [illegible] Pecetto

«Obiettivo immagine», è il titolo della mostra che s'inaugura oggi nella scuola elementare di Pecetto. Sono esposte una settantina di foto di Piero Lunati, grande appassionato: paesaggi - dal mare alle nebbie monferrine -, figure, composizioni. Sino al 6 settembre, tutti i giorni, dalle [illegible] alle 22. [f. m.]

Miss

«Volto per il turismo»



E' sabato [illegible] Pietra Marazzi la prossima tappa di «Un volto per il turismo»: a Lobbi la fascia è andata [illegible] Gloria Anselmi, 17 anni, di Voghera (nella foto). Elette damigelle Paola Forsinetti, 15 anni, [illegible] Genova [illegible] Marisa Rota, 25, Alessandria. Altri riconoscimenti per Elisabetta Hosciechowsha, 25 anni, polacca («simpaty») [illegible] Sandra Saccardo, 21, di Litta Parodi (stampa). Premio speciale «Paglieri» ad un trio: Angela Nichilo, 20, Gamalero; Elena Del Conte, 19, Voghera [illegible] Cristina Nucci, 23, Villalvernia. [b. v.]

[illegible] AL [illegible]

[illegible]

[illegible] Tel. 0131-252.644. [illegible] CHIUSO.

AMBRA. Tel. 0131-252.079. **L'uomo [illegible] la pioggia**, di F. Ford Coppola, [illegible] M. Damon, M. Rourke. Ore 22. Lire 8000; 7000.

COMUNALE - [illegible] Grande. Tel. 0131-234.240. CHIUSO [illegible] [illegible].

[illegible] **- Sala Ferrero.** Tel. 0131-234.240. CHIUSO [illegible] [illegible].

[illegible]. Tel. 0131-258.080. **Pioggia in[illegible]le** di [illegible]. Salomon, con C. Slater, M. Freeman. Or.: 20; 22,15. L. 12.000 (posto unico).

CRISTALLO. [illegible] 0131-341.272. **Film [illegible]tato ai minori di anni 18** [illegible].: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire [illegible] [illegible] unico).

[illegible] Tel. 0131-252.112. **[illegible] Crimes (Giochi proibiti)**, con K. Bacon, [illegible] Dillon, N. Campbell. Or.: 20; 22,15. Lire [illegible] (posto unico).

MODERNO. [illegible] 0131-252.707. **Arma le[illegible]** [illegible], [illegible] M. Gibson, [illegible] Glover. Or.: 19,50; 22,20. L. 12.000.

[illegible]

[illegible] Tel. [illegible]. CHIUSO [illegible] [illegible]

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]

[illegible]. [illegible]. 0143-667.516. [illegible] CHIUSO.

[illegible]

[illegible]. Tel. 824.889. CHIUSO PER [illegible].

[illegible]

COVA [illegible]. [illegible]. 0142-452.291. [illegible] **gra[illegible] Lebowsky** di J. Coen, con J. Bridges, J. [illegible]. [illegible].: 21,45. L. 7000 (posto unico).

POLI. Tel. 0142-452.081. CHIUSO PER FERIE.

[illegible] Tel. 0142-452.616. **Sex Crimes (Giochi proibiti)** con K. Bacon, M. Dillon, N. Campbell. Or.: 20,10; 22,30. Li[illegible] [illegible]; 8000.

[illegible]

COMUNALE. Tel. 0141-966.376. OGGI CHIUSO.

[illegible]

[illegible]. [illegible] 0141-701.459. CHIUSO [illegible] [illegible].

LUX. Tel. 0141-702.788. [illegible] PER FERIE.

SOCIALE. Tel. 0141-701.496. [illegible] PER FERIE.

[illegible]

IRIS. Tel. 0143-321.472. **Dottor Dolittle** con E. Murphy. Or.: 20,15; 22,30. [illegible] 10.000; 6000.

[illegible]. Tel. 0143-78.290. [illegible] **d'artificio** di e con L. Pieraccioni. Or.: 20,20; 22,20. L. 10.000; 6000.

[illegible]

SOTTO LE STELLE. [illegible]. 0143-81.411. [illegible] [illegible] con M. Gibson, D. Glover. [illegible] 21,30. L. 8000; 6000.

[illegible]

[illegible] **CAFFARENA.** Tel. 0143-62.895. [illegible] **sodo** di P. Virzì, con E. Gabbriellini, C. Pandolfi. [illegible].: 21,15. L. 8000; 5000.

LARA. Tel. 0143-62.895. **L'incantesimo del lago 3 (Lo scrigno magico).** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; [illegible].

[illegible]

[illegible] **CARDUCCI.** Tel. 0131-952.679. **Scream** di W. Craven, con N. Campbell, D. Arquette. Or.: 21,30. L. 7000 (posto unico).

[illegible]

[illegible] [illegible] 0363-848.124. NON PERVENUTO.

[illegible] SALE DI [illegible]

ADUA 200 c. [illegible]. Cesare 67, tel. 856.521. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 16,45; 18,45; 20,30; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Sex Crimes - Giochi pericolosi.** Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] **MULTISALA** c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Arma letale [illegible].** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30. Sala 2: **Favole.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **L'angolo [illegible]** [illegible].: 15,30; 17,45; 20; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. CHIUSO PER FERIE.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. [illegible]. RIP.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, t. [illegible]. **[illegible] sassin(s).** Viet. min. 14. Or.: 17,30; 20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. [illegible]. **[illegible] up - Punto [illegible] rottura.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il cane dell'ortolano.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. CHIUSO PER FERIE.

CRISTALLO v. Gotto 5, t. 650.71.00. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Uno dei due.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. [illegible] [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Full Monty.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **[illegible] grande Lebowski.** Or.: 16,15; 18,25; 20,35; 22,45.

EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.16.42. **I figli di Annibale.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **[illegible]ca.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Viola bacia tutti.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Masterminds la guerra dei geni.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Titanic.** Ore 21.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. CHIUSO PER FERIE.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 52[illegible]. **Arma letale 4.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **L'oggetto del mio desiderio.** Viet. 14. Or.: 20,20; 22,30.

[illegible] Santa Teresa 5, t. 534.614. **Kundun** di [illegible]. Scorsese. Or.: 20; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **[illegible] sogno in fondo al mare.** Viet. min. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. [illegible]. **Ta[illegible] - Il mistero della città perduta.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

MASSIMO UNO v. [illegible] 8, tel. 817.10.48. **Un colpo di [illegible] (Kicked in the Head).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Pioggia infernale.** Or. 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **La vita è bella.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Codice Mercury.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **La parola amore esiste.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Species 2.** [illegible].: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Il tocco del male.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Arma letale 4.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Sex Crimes - Gi[illegible] pericolosi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Amori [illegible].** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. CHIUSO PER FERIE.

VITTORIA v. Roma 336, [illegible]. 5621789. **Hong Kong colpo su colpo.** Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

TEATRI

TEATRO REGIO. Torino Danza 1998 XI Festival Internazionale di Balletto. Direttore artistico Maurice Béjart. Torino 3-18 ottobre 1998. Sono in vendita gli abbonamenti alle 5 «prime» al Regio. Vendita biglietti dall'8/9. Bigl. ore 10,30-18. Tel. 011 8815.241/242. Inf. tel. 011 8815.245/238.

LINGOTTO FIERE. Padiglione 1. [illegible].



Gli oltrepadani in trasferta segnano con Gay e un colpo di testa di Russo

Il Voghera rimonta e pareggia

Finisce 2-2 lo scontro in Coppa col Saronno

SARONNO. Pareggio meritato del Voghera, che a Saronno trova [illegible] 2-2 recuperando lo svantaggio di 2 gol iniziali. Notevoli progressi rispetto alla gara [illegible] l'Alessandria, [illegible] che fa ben sperare per la C2, lasciando ancora un briciolo di possibilità per la Coppa Italia.

Due le novità, ieri sera, rispetto alla partita di domenica con l'Alessandria, in casa, finita 1-1: fuori Russo per Riccadonna e Franchi per Scipioni. Bacchin prova così nuove soluzioni specialmente in avanti, con zo[illegible] oggi di minor consistenza.

Parte bene il Voghera, che mantiene il predominio [illegible] possesso di palla. Il gioco c'è, cosa già vista [illegible] l'Alessandria, manancano le conclusioni. Al 1' di gioco, Spinelli per il Saronno affonda, ma Calabrese para [illegible] terra senza difficoltà. Poi gli oltrepadani si mettono in moto [illegible] [illegible] di graffiare [illegible] un tiro al volo [illegible] Riccadonna (16') e una girata di Gay (21'). Pur essendo squadra [illegible] C2, il Voghera contiene i biancazzurri sino al 25', quando Arioli si incunea nella difesa [illegible] Calabrese [illegible] costretto ad abbatterlo in area. Rigore ineccepibile, trasforma[illegible] da Figaia.

Gli ospiti accusano il colpo: al 29' traversa di Zuffaroni su uscita [illegible] vuoto di Calabrese e al 38' arriva il raddoppio [illegible] padroni di [illegible]sa: n[illegible] incursione che trafigge la difesa a tre con Spinelli che in solitudine supera [illegible] difficoltà Calabrese.

Nella ripresa, il Voghera tor[illegible] all'antico: dentro Franchi e Cattaneo, fuori Scipioni e Riccadonna. Il risultato [illegible] una velocità decisamente maggiore con notevoli benefici nel gioco. Gli oltrepadani provano a diminuire lo svantaggio al [illegible] [illegible] l'ex Cattaneo (tiro a fil di palo) e al 7' [illegible] un colpo di testa di Russo, di poco alto sulla traversa. La pressione del Voghera aumenta, ci prova anche Angeloni, che [illegible] un tiro dalla distanza scalda le mani al portiere Righi.

A seguire, altra nuova soluzione per Bacchin, che inserisce Arienti per Visca (20'), premiata poco dopo da un gol di Gay, che in serpentina al 30' accorcia le distanze. Il Saronno subisce e al 35' arriva il pareggio con un colpo di testa di Russo.


Mengucci (Alessandria) e Ricci (Voghera) nella prima partita di Coppa Italia

Grigi, gli obiettivi sono due

Rapido ingaggio di una punta e il primo successo stagionale

ALESSANDRIA. L'ingaggio dell'attaccante e la prima vittoria stagionale, in Coppa [illegible] la Pro Patria, [illegible] i due obiettivi nel mirino dei grigi. La società spera di concludere presto il «capitolo Montrone»: l'ex punta del Padova è in costante contatto con il presidente Gino Amisano e l'accordo potrebbe [illegible] perfezionato entro poche [illegible].

Più difficile la scelta del centrocampista con compiti di regia, anche perché non ci [illegible] sul [illegible] molti elementi in grado di ricoprire quel ruolo.

L'Alessandria ha sondato la pista Coppola, ma finora non [illegible] state avviate concrete trattative. Intanto, capitan Lizzani e compagni si preparano al secondo appuntamento in Coppa Italia, domenica alle 17, sul neutro [illegible] Pavia, contro la Pro Patria.

Ieri, al campo Michelin, il trainer Maselli ha fatto sostenere [illegible] doppia seduta d'allenamento a tutti i giocatori (assenti solo l'infortunato Ferra[illegible] e l'acciaccato Giannoni) e ha cercato di correggere gli errori che avevano caratterizzato la gara di Voghera.

Durante la partitella, il tecnico ha fermato più volte il gioco per spiegare nei dettagli che cosa non andava nell'impostazione della manovra. Maselli ha chiesto maggiore rapidità e convinzione nel dribbling al giovane Demartini, poi ha invitato Giraldi ad essere convinto nella conclusione a rete.

E' apparso in grande spolvero Vivani, [illegible] [illegible] una doppietta (splendido il gol iniziale, con un pallonetto che ha beffa[illegible] Castagnone) e sicuro titolare a Pavia, al posto dello squalificato Lanotte.

Ieri, è stato schierato con la squadra migliore anche l'ex juventino Nicoletto, che si [illegible] ben destreggiato. Ha giocato pure Bettoni, al quale sono stati però evitati i contrasti. L'italo-fran[illegible] si dovrà sottoporre lunedì a [illegible] nuova visita alla gamba operata in primavera: se tutto sarà «ok», la mezzala potrà essere a disposizione per l'inizio di settembre.

Oggi, l'Alessandria disputerà un'altra partitella in famiglia, cercando di affinare meglio gli schemi, che poco hanno funzionato all'esordio in Coppa. Maselli è consapevole che c'è molto da lavorare, ma [illegible] convinto che 2-3 rinforzi possano garantire ai grigi un futuro [illegible] protagonisti in [illegible]. [m. d.]


Angelo Montrone

SPORT FLASH

Pallone elastico

La Pallonistica contro la Pro Paschese

Oggi alle 21, la Pallonistica Monferrina di capitan Unnia gioca in trasferta sul campo della Pro Paschese nei palyout di serie B di «balon». [r. sa.]

Promozione

Il Castellazzo piega l'Asti: 4-3

Il Castellazzo (Promozione), ieri, in svantaggio di un gol alla fine del 1° tempo, è riuscito a ribaltare il risultato con l'Asti (Eccellenza) grazie a una tripletta [illegible] Luongo e un gol di Antonaccio: 4-3. [r. c.]

Prima categoria

Al Cassine un [illegible] di giocatori dell'Acqui

Trio di giocatori per il Cassine (Prima categoria), che [illegible] [illegible]pletato la «rosa» ingaggiando dall'Acqui (serie D), [illegible] difensore Strafaci, il centrocampista Trimboli e l'attaccante De Filippo, tutti [illegible] anni. [r. c.]

Promozione

La Fulvius Samp vince a Fubine

Vittoria ieri, per la Fulvius Samp (Promozione) a Fubine, 1-0, con lo Sporting un gol allo scadere. Ha segnato Da Re. [r. c.]

Golf

Vinto da Luca Oliva il trofeo «Giochinsieme»

Luca Oliva ha vinto il «Trofeo Giochinsieme» di golf, disputato al club Riasco di Tassarolo. Piazza d'onore per Marco Semino, terzo posto per Francesco Mariani. [m. d.]

Grintosi nerostellati, che erano in svantaggio di una rete

Il Casale batte l'Oltrepò

Pareggio dell'Acqui con la Cairese

[illegible] Un Casale grintoso e determinato emerge nella ripresa e batte l'Oltrepò (Eccellenza lombarda): 2-1. Un risultato che soddisfa il mister e i dirigenti, anche se [illegible] ha potuto [illegible] impiegato il centrocampista che il ds Giorgio Danna sta tentando di ingaggiare.

La prima parte della contesa è combattuta e gli schemi degli ospiti faticano un po' ad emergere. Tanto più che Bernini al 22' riesce a fare centro. Non trascorrono 7' che il pareggio è raggiunto. Punizione [illegible] Melchiori, deviazione volante [illegible] Labrozzo e palla in rete. Il centravanti segna così [illegible] [illegible] primo gol su azione, dopo il rigore realizzato contro la Primavera della Juventus. Nel 2° tempo, i nerostellati emergono e concretizzano la loro superiorità con Gabasio, che raccoglie un centro [illegible] Guiana e in mezza rovesciata trasforma (56'). [r. c.]

Casale. De Giorgi (70' Parenko), Gullo (46' Brakus) Izzo; Bruno, Cozza (70' Pepito), Rotolo; Guaiana, Melchiori, Gabasio, Labrozzo (70' Piazza), Cardinali.

ACQUI. Terzo pareggio consecutivo per l'Acqui, che fatica un po' a trovare il gol e divide la posta anche contro la Cairese (Eccellenza ligure): 1-1.

Il gol del vantaggio termale è frutto di [illegible] papera dell'ex portiere acquese Garzero, [illegible] tra i pali della porta ospite. E' il 15' quando Marchesi scaglia un forte diagonale, che sembra preda di Garzero: l'estremo difensore, però, si lascia sfuggire la palla, che termina in rete. Sino al riposo non si registrano altre opportunità favorevoli né sull'uno né sull'altro fronte.

Nella ripresa, su un errore difensivo termale, gli ospiti pareggiano con Caruso, che riprende [illegible] respinta di Graci e trasforma. Allo scadere, Gagliardone potrebbe segnare ma la difesa figure salva sulla linea. [r. [illegible]]

Acqui. Graci, Dessì (46' Conti), Marchesi; Ricci, Baldini (46' Fantini), Abbate (65' Pesce); Grimaudo (65' Di Giosia), Travi (60' Gagliardone), Pennone, Ceppi (68' Marengo), Mori (46' Roveta).

Le amichevoli

La Valenzana a Sommariva

Ultimo impegno amichevole stagionale per la **Valenzana** (serie D), che oggi alle 18 è attesa a Sommariva Perno, dove [illegible] confronta [illegible] la squadra locale (girone D di Promozione).

Imbattuta nelle precedenti 5 partite, che l'hanno vista vittoriosa contro Pro Vercelli (1-0), Casteggio (5-2) e Albese (4-0), la compagine orafa è intenzionata a chiudere in bellezza questa prima fase [illegible] competizioni, schierando la formazione tipo. «Nel primo tempo, scenderà in campo l'undici che domenica se la vedrà col Casale, in Coppa Italia - dice l'allenatore Giuliano Ciravegna -. Devo tener conto della sicura assenza di Panizza e [illegible] quella probabile di Minadeo». Il primo è squalifi[illegible] (un residuo della stagione trascorsa), Minadeo invece [illegible] [illegible] uno stiramento: «Un malanno tipico della fase dedicata alla preparazione - puntualizza Ciravegna -, niente di grave ma preferisco andar cauto». Per lo stesso motivo sarà escluso o farà solo una fugace apparizione la punta Cortesi. In difesa, il tecnico dovrebbe provare Briata o Biasotti nel ruolo [illegible] libero: «Con due assenze tanto importanti, dovrò cautelarmi e cambiare modulo di gioco».

Anche oggi scendono in campo molte squadre di Promozione e di Prima categoria per rifinire la preparazione. Il **Monferrato** è di scena a **Ovada** (alle 21), dove proverà la squadra da schierare in Coppa Italia. Intanto, il presidente Piero Roncati sta cercando un campo per disputare la gara col San Carlo, in programma il 3 settembre, perchè al «Cavalli» di San Sal[illegible] [illegible] in [illegible] di rifacimento gli spogliatoi. A [illegible] dello speciale regolamento di Coppa, che prevede ferrei turni interni ed esterni, non [illegible] stata accettata l'inversione [illegible] campo richiesta dal club giallloblù.

Nessun problema, invece, per il **Fresonara**, che è di sce[illegible] contro [illegible] **Comollo** (alle 20,30). Amichevole anche per il **Pontecurone**, che alle 20,30 riceve lo Strevi. [r. c.]

Mtb, il dominatore è Gianluca Rovera

E' l'alessandrino Gianluca Rovera il dominatore delle [illegible] estive di mountain bike. Il portacolori del club I Bric si è imposto anche nel «2° Circuito I vigneti», organizzato dall'Udace a Morsasco. Rovera ha coperto i 21 chilometri del tracciato in 1 ora e 7 minuti, alla media di 18,806. Piazza d'onore per il compagno di club Massimo Perracino e terzo posto per il ligure Riccardo Barbieri, [illegible] Sport Nervi.

Il migliore tra i Veterani è stato Giacomo Macciò (Gc Vallestura), sesto. Giovanni Sagliettì (Dotta Cycle) ha trionfato tra i Debuttanti, mentre Rober[illegible] Mallarino (Team Bike Fun) è [illegible] il p[illegible] tra i Gentleman. Infine, l'idolo locale Riccardo Toselli (tesserato per la Macelleria Ricci) ha vinto tra i Primavera e Chiara Basili (Nervi Bike) l'ha sp[illegible] fra le donne.

Si è gareggiato anche nella spettacolare cronoscalata di [illegible]agnaria, promossa dal Gruppo ciclistico Rivanazzanese. Sui ripidi tornanti che caratterizzavano il percorso di [illegible] km, ha prevalso Alfonso Dalpian (Gs Bianchi), che ha completato la prova in 12'57", alla media di 19,093. Dalpian ha preceduto di 16 secondi Mario Previde Massara, dell'Mtb Vigevano. Più staccato il terzo classificato, Andrea Rossetti (Team Autoequipe Fiorenzuola), al traguardo dopo quasi [illegible]5 secondi. Eccellenti il quinto e settimo posto degli alessandrini Stefano Ambrogi (Santangelo Valenza) e Mauro Parodi (Racing La Bici Arquata). Nella categoria Gentleman, successo per il busalle[illegible] Roberto Zanellato, che ha preceduto Sante Foletti (Ciclo Codogno). Tra le donne, si è imposta Silvia Magnani (Gsc Tizzoni), davanti a Mara Miotti (Pedale Bronese) e Lucia Gorla (Gs Ciclomania). [m. d.]

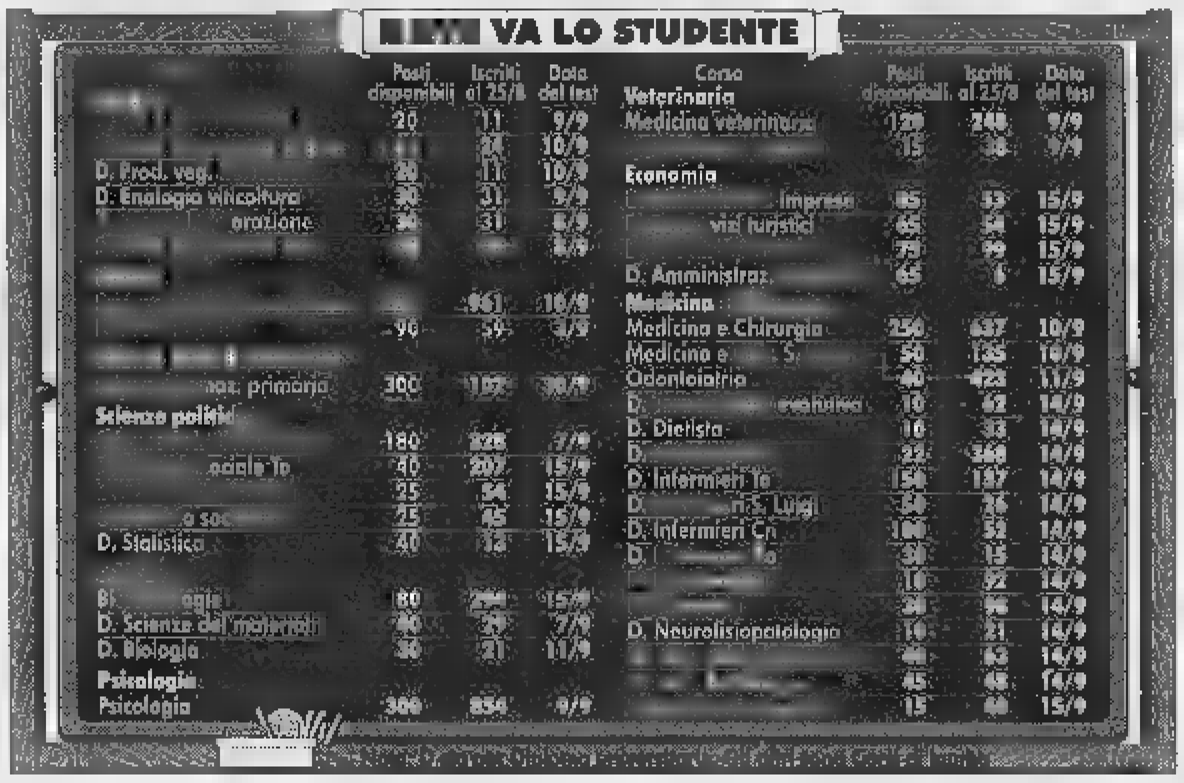


In vista i test-sbarramento all'Università: alcuni proibitivi, altri addirittura inutili

Cercansi maestri disperatamente

Pochi gli iscritti a Scienze della Formazione

Mancano soltanto giorni, per le iscrizioni ai test-sbarramento dei corsi di laurea e di diploma a numero chiuso proposti dall'ateneo via Po per il prossimo anno accademico. Un tempo ormai ridottissimo, per gli indecisi. E i primi dati sull'affluenza delle matricole Prinotti piazza Bernini, la sede unica per l'immatricolazione in tutte le facoltà dell'Università degli Studi, presentano più di un aspetto sconcertante. I più gettonati tra i a chiuso restano Scienze della Comunicazione, Psicologia, Medicina e Odontoiatria, dove i ragazzi tanti che la possibilità di superare lo sbarramento è in qualche minima. Addirittura, chi sogna trapanare molari dovrà vedersela con talmente tanti concorrenti, che ha possibilità dieci di farcela; e solo uno 16 riuscirà a garantirsi un posto alle lezioni per fisioterapisti. In altri si, che in qualche caso offrono chances di lavoro ben maggiori, ci invece più posti liberi che candidati, e l'esame d'ammissione sarà dunque inutile: forzatamente ammessi anche i somari. Il caso più clamoroso? Quello di Scienze della formazione primaria, il laurea obbligatorio per chi vorrà insegnare nelle scuole materne ed elementari, finora inspiegabilmente disertato. Tanto che il preside chiederà probabilmente al rettore prolungare, via del tutto eccezionale, i termini d'iscrizione al test.



Ieri mattina risultavano iscritti ai quiz per i corsi a numero chiuso 5863 ragazzi freschi di maturità. Il numero reale è realtà più piccolo, perché - se c'è sovrapposizione date - è ammesso tentare più Ma, tra le scelte dei ragazzi, c'è più di squilibrio. Se c'è folla per l'ammissione al diploma in Scienze sociali di Scienze politiche (207 candidati per posti), si sono fatti avanti appena in 13 per il diploma in Statistica della stessa facoltà. Appena 6 gli iscritti al nuovissimo diploma in Gestione delle amministrazioni pubbliche di Economia, 65 posti liberi: eppure, si tratta di un titolo creato proprio per rispondere all'esigenza della pubblica amministrazione operatori con questa preparazione. Quanto ai diplomi di Medicina, i giovani si buttati sul per fisioterapisti (368 candidati per 22 posti), e hanno sdegnato quelli per infermiere (26 candidati al San Luigi, contro una possibilità per ragazzi).

Quello di Scienze della Formazione primaria, poi, un incredibile. Si sono fatti avanti finora in 102, su 300 posti previsti. Il preside, Roberto Alonge: «Si di un corso di laurea "garantito" sul piano delle possibilità di impiego. La legge ha imposto la laurea agli insegnanti scuola ed elementare, ed individua una sede dei corsi per ciascuna regione. Il ministero ha fissato il numero massimo di studenti calcolandolo, sede per sede, in base alle cattedre disponibili. In Piemonte c'è un fabbisogno di 700 insegnanti, eravamo in grado di garantire qualità didattica sufficiente a così tanti ragazzi. Così, abbiamo deciso di ridurre a 300 il numero di persone ammissibili. Credevamo che si sarebbero fatti avanti in . Invece, abbiamo un centinaio candidati. Forse il problema sta nel fatto che per iscriversi bisogna aver frequentato, dopo le magistrali, l'anno integrativo. O forse i diplomati non hanno capito che, per insegnare, si tratta di un percorso obbligatorio. Fatto sta che si allibiti. Chiederemo al rettore di prorogare i termini d'iscrizione. Il decreto che individuava le sedi regionali corsi, indicando Torino per il Piemonte, è entrato in vigore a luglio: forse a molti maestri è sfuggita la notizia».

Il termine ultimo per iscriversi ai quiz è il 31 agosto, lunedì. Per i corsi senza chiuso, c'è tempo invece fino al 30 settembre.

Giovanna Favro

Nello scontro a fuoco, avvenuto ieri notte, sono rimasti feriti due fratelli, entrambi arrestati dalla polizia

Albanesi, un'altra sparatoria

Le bande si affrontano in corso Traiano





Da sinistra, i fratelli Edmon e Dritan Dedaj e anni

Ancora uno scontro tra bande albanesi. In via Pio VII angolo corso Traiano. Sette o otto persone, arrivate due o tre auto. Prima un corpo a corpo e un rincorrersi lungo lo slargo, impugnando lunghi coltelli e bastoni come clave. Poi qualcuno ha estratto una pistola e ha fatto fuoco: almeno un colpo, la polizia ha ritrovato un bossolo 7,65. Fuggi fuggi generale, le lanciate a forte velocità l'esterno.

A terra rimasti due feriti, i fratelli, Edmond e Dritan Dedaj, 20 e 22 anni, di Valona. Uno ferito colpo di pistola ad una gamba, l'altro alla testa dai colpi di bastone, robusti piedi di tavoli. Un episodio che ricorda la notte del 19 luglio scorso, quando in piazza Carducci ferita in un altro analogo scontro tra bande, Federica Ferrero, studentessa di 24 anni.

L'allarme alle 2,40. Telefonata al 113: «Accorrete, c'è stata una sparatoria, una decina di persone, ci dei feriti». Via Pio VII, angolo corso Traiano. C'è un benzinaio davanti al quale, ogni sera, si ferma un furgoncino che vende bibite e panini e che diventa, fino all'alba, un punto di incontro di molti, anche stranieri e prostitute.

Precise le testimonianze raccolte dal capo delle omicidi, Sergio Molino e dal ario Marco Martino della Mobile. E tutti ora parlano di due o tre auto, arrivate rincorrendosi. Si sono fermate davanti alla bancarella dell'ambulante, sono scesi in o otto. Un litigio, parole grosse, lotta furibonda. Poi sono comparsi quei legni usati come mazze e i coltelli.

Ancora grida, la fuga, il rincorrersi per strada dei due gruppi. Alcuni colpi, uno di sicuro, è stato trovato il bossolo (7,65, stesso calibro di quello usato un mese fa in piazza Carducci). Il proiettile ha ferito alla gamba Edmond, il fratello ha riportato una contusione alla testa. I due giovani stati soccorsi da un taxista che li ha portati all'ospedale Molinette. Nessuno dei due è grave. Dopo la medicazione stati di e arrestati dagli agenti per rissa.

Perché lo scontro? Tante le ipotesi degli inquirenti: «Probabilmente tutto è nato da disaccordo sulla spartizione del mercato della prostituzione, ma non si esclude che i motivi possano riguardare questioni di droga e di armi. Non risultano collegamenti diretti con gli albanesi coinvolti nella sparatoria del 19 luglio, ma gli accertamenti sono ancora in

Qualcosa resta dunque da chiarire. Non è certa l'identità degli arrestati. Nessuno aveva documenti, hanno fornito loro quelle generalità. La loro identificazione sarà certa solo nelle prossime ore, con il confronto delle impronte digitali. Uno sarebbe incensurato, l'altro un indesiderato, già sottoposto tre volte a intimazione di espulsione nel corso del '97 per precedenti di rissa e lesioni. Alla polizia i due hanno detto di alloggiare nelle cantine di uno stabile abbandonato. Ma li contraddice l'aspetto ordinato e ben vestito.

Ora si cerca di identificare le altre persone coinvolte nella Alla mobile si dice che il ripetersi di questi episodi violenza «sarebbe legato alla pressione sistematica esercitata delle forze dell'ordine, che ha cominciato a rompere gli equilibri esistenti fra i diversi gruppi». Minimizza l'accaduto il questore Francesco Faranda, secondo il quale «non c'è stata preordinazione, le clave sono in realtà dei piedi di tavolo raccolti all'ultimo momento».

[e. mas.]

VALLE

Il Novarese contro le Malpensa



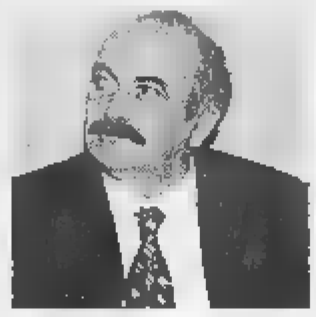
NOVARA. Un comitato popolare, consigli comunali aperti, dibattiti pubblici: si susseguono nell'Ovest Ticino le iniziative contro le rotte di decollo previste con l'apertura di Malpensa 2000. Il coordinamento provinciale trattando con ministero e aviazione civile alla ricerca di possibile soluzione che accontenti tutti. Ma la preoccupazione dilaga nel Novarese dove in alcuni paesi la protesta trova altre espressioni. Domani si terrà Consiglio aperto ad Agrate Conturbia, il 2 settembre un incontro del comitato a Varallo Pombia, il 3 assemblea pubblica promossa Comune a Mezzomerico, il 4 si replica a Castelletto Ticino. C'è attesa anche per le decisioni della commissione europea sull'apertura, e con quali condizioni, del nuovo scalo che si trova a pochi chilometri dal Novarese.

epoca record

Sono già 119 le adesioni al 10° raduno di velieri d'epoca di Imperia, pari alle iscrizioni della scorsa edizione, che corrispondevano al massimo storico. La manifestazione internazionale, che si svolgerà dal 9 al 13 settembre, avrà anche un inno ufficiale, composto dal maestro Leandro Bonelli. Date le dimensioni dei velieri, è probabile che oltre allo scalo di Porto Maurizio venga utilizzato anche quello di Oneglia.

Asti dichia «burocratese»

ASTI. Dopo l'ordinanza anti-lucciole, ecco la circolare contro il «burocratese», inviata dal sindaco Luigi Florio (Polo) agli uffici comunali. «Manifesti, circolari, delibere - spiega - d'ora in avanti dovranno comprensibili a tutti. Basta abbreviazioni, ma solo nomi scritti per esteso, basta con il linguaggio antiquato della pubblica amministrazione. Invece di D.C.C., per esempio, si dovrà scrivere delibera Consiglio comunale».



Arese, un campione presidente dell'Ac Cuneo

CUNEO. Da campione europeo di atletica a imprenditore nel settore dell'abbigliamento sportivo Franco Arese (nella foto) ora diventa anche presidente di una società sportiva. Per fare gran passo il campione ha scelto l'«Ac Cuneo», la squadra di calcio della sua città. La notizia non è ancora stata ufficializzata, ma era nell'aria da tempo. L'annuncio arriverà comunque oggi alle 18,30, nel salone d'onore del municipio a Cuneo, dove è in programma la presentazione ufficiale della squadra che parteciperà al prossimo campionato nazionale dilettanti. In questa stessa occasione verrà presentato il libro «Da cent'anni nel pallone» scritto da Gualtiero Franco, per oltre anni collaboratore de «La Stampa», morto il 1° novembre scorso.

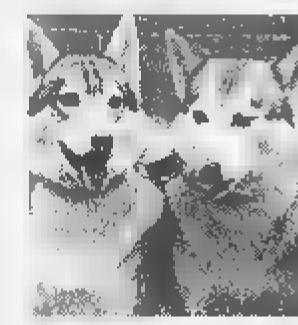
Quattro giorni festa in nome

ACQUI TERME. Secondo alcuni sarebbe stato apprezzato già dagli antichi romani. E' il Brachetto, vino da dessert, color rosso rubino, dal profumo muschiato e delicato, dal sapore dolce. Il vino si fregia della docg ed è prodotto in quantità limitata in 26 Comuni fra Acquese e Astigiano. A lui dedicate mostre, degustazioni e momenti festa da oggi a domenica nella città termale. Il via oggi alle 16 all'Enoteca regionale.

Genova niente prostitute

GENOVA. Nessuna ordinanza anti prostitute a Genova. Lo ha confermato ieri mattina il sindaco Giuseppe Pericu al termine della riunione del Comitato provinciale per la sicurezza. «Gli strumenti normativi già ci sono - ha detto il sindaco - basta applicarli e in alcuni casi elevare le sanzioni pecuniarie». Un'ordinanza che prevedesse la trattativa la prostituta come un'aggravante di reato rischierebbe l'illegittimità.

Husky insegue le pecore e burrone



COURMAYEUR. Sette pecore e un cane husky stati trovati morti in fondo a un canalone in Val Sapin, sopra Courmayeur. «Quel cane ha terrorizzato il mio gregge e lo ha fatto precipitare per 700 metri», spiega Giuliano Banino, proprietario delle pecore e vigile urbano di Courmayeur. L'husky aveva collare e medaglietta. «Appartiene a un villeggiante di Milano - spiega Banino - che ha lasciato libero il cane nonostante l'obbligo all'uso del collare». Alcune delle pecore morte e il cane sono stati recuperati con l'elicottero, mentre le altre sono state lasciate lì perché la zona è troppo impervia. Sempre negli stessi pascoli, alcuni anni fa accaduto un episodio simile. Allora però le pecore vennero sbranate da un branco di cani, anche in quel caso lasciati liberi dai padroni.

Dopo 10 anni confessa mia

VARAZZE. Un cinquantaquattrenne di Varazze, Fabio Giusto, attualmente ricoverato presso il reparto psichiatrico dell'ospedale S. Paolo di Savona, ha confessato ai carabinieri di aver ucciso dieci anni fa la madre, Augusta Barbarossa, soffocandola per alleviarle le sofferenze. L'uomo è anche sospettato di aver dato fuoco al suo appartamento, dieci giorni dopo il presunto omicidio della madre.

Università, una sede in Comune

VERCELLI. L'edificio comunale che ospitava il Centro di formazione professionale (Cfp) della Regione è stato concesso in comodato gratuito, per anni, dal Comune all'Università. Ospiterà gli studi dei docenti, dei ricercatori e dei lettori della Facoltà di Lettere e Filosofia. Il tutto in attesa della ristrutturazione dell'area del vecchio ospedale che accoglierà, fra qualche l'intera Università oggi divisa fra più sedi.



Le Fs passano ai Comuni le piccole

BIELLA. Abbandonate dall'Azienda ferroviaria, le piccole stazioni saranno «gestite» dai Comuni. E' uno dei punti dell'accordo per il rilancio delle linee ferrate locali che la Provincia è riuscita a strappare alle Fs. Gli stabili saranno dati in comodato alle amministrazioni locali che le potranno utilizzare come vogliono e si impegneranno, in cambio, a tenere aperti e puliti sale di attesa e servizi igienici. Per garantire minimo di assistenza ai viaggiatori, l'Azienda ferroviaria si è impegnata ad assicurare un servizio di informazioni. Altoparlanti o altre apparecchiature tecniche garantiranno alle persone in informazioni precise sui passaggi dei convogli. Il trasferimento delle stazioni ferroviarie ai Comuni, interesserà Chiavazza, Vigliano, Sandigliano, Cerrione e Salussola.

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Giovedì 27 Agosto 1998
REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81

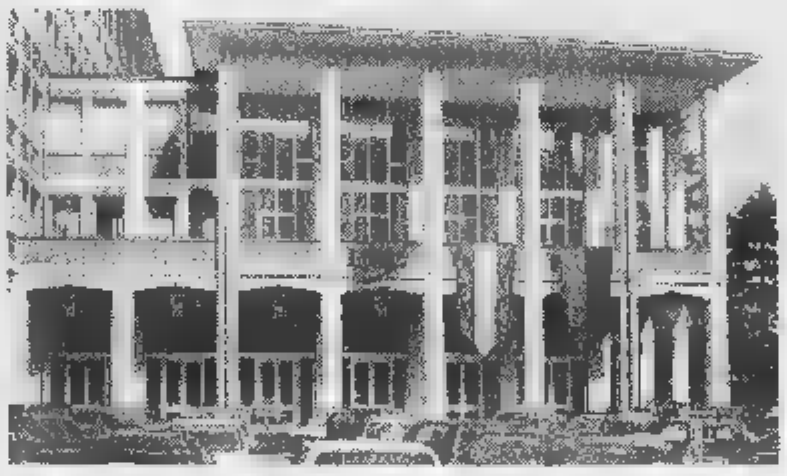
La questione legata alle modalità e alla «spendibilità» della 4ª prova (francese) affrontata in due documenti

Maturità, la Regione scopre le carte

Il sindacato: «Ora c'è una base di discussione»


La protesta degli studenti delle scuole superiori contro la «Maturità bilingue»

AOSTA. Sono cominciate le consultazioni per la «Maturità bilingue». L'assessore regionale dell'Istruzione e Cultura, Ennio Pastoret, e la sovrintendente regionale agli Studi, Vally Lettry, nei giorni scorsi hanno incontrato le varie componenti del mondo della scuola: sindacati, genitori e studenti. Sul tavolo delle trattative i due esponenti dell'amministrazione regionale hanno posto due bozze. Una relativa alla legge regionale che dovrà disciplinare la quarta prova scritta di lingua francese, l'altra che riguarda il regolamento attuattivo.


La Regione ha tracciato gli indirizzi per la «gestione» della 4ª prova di francese

La «questione Maturità» è dunque arrivata alla fase di preparazione di [illegible] legge regionale che dovrà stabilire che tipo di esame dovranno sostenere i ragazzi valdostani, l'eventuale inserimento della [illegible] valutazione nell'ambito dei 100 punti totali e i termini della «spendibilità» del titolo per il mondo del lavoro. Punti che, negli ultimi mesi dello scorso anno scolastico, hanno portato gli studenti a manifestare in piazza. La protesta studentesca è arrivata a coinvolgere tutte le «componenti» della scuola. Quindi la creazione di un coordinamento studenti-genitori-sindacati, con una propria proposta. Tutto questo a fine maggio.

Allora l'amministrazione regionale [illegible] però presentato la [illegible] posizione. Le due bozze presentate da Pastoret sono state quindi prese, almeno da parte dei sindacati, come un primo punto positivo. «Apprezziamo il fatto che finalmente ci sia qualcosa di scritto - dice Andrea Asiatici, dello Snals -. Certamente nei due documenti [illegible] punti che andranno valutati e discussi». Così Riccardo Monzeglio, del Cisl-scuola: «Erano quasi due anni che aspettavamo una proposta [illegible] cui discutere. Abbiamo quindi apprezzato. Ora vediamo l'evoluzione. Sulla questione pensiamo di avere ora rapporti stretti con il coordinamento di studenti e genitori. Speriamo quindi che nel prossimo incontro con l'assessore e la sovrintendente ci si possa vedere tutti insieme».

Dai sindacati non arrivano comunque commenti alle due bozze. «Per il momento non ci sbilanciamo - dice Mauro De Luca, della Cgil-scuola -. Le proposte sono nell'ottica dell'esecutivo. La nostra posizione è nota. Ma sembra comunque esserci disponibilità da parte dell'Amministrazione a discutere».

«Sulle due bozze - dice Renata Perret del Savt-école - ci sarà ora la discussione all'interno dei direttivi dei vari sindacati. Poi ci ritroveremo. Ovviamente il mio sindacato sulla questione della valutazione si esprimerà perché sia all'interno dei cento punti, mentre per quanto riguarda la "spendibilità" vogliamo che sia totale. Anche su questo tema assessore e sovrintente non si sono chiusi sulla loro posizione».

Sulla questione della «spendibilità» nella bozza di legge vi è l'indicazione che: «Il possesso della certificazione di maturità esonera per un periodo di cinque anni, decorrenti dalla data di conseguimento del diploma, dalle prove di accertamento della conoscenza della lingua francese» previste per l'inserimento nella pubblica amministrazione e nella scuola.

Mentre per quanto riguarda la valutazione della prova di lingua francese, la bozza del regolamento per l'esame di Stato in Valle d'Aosta, specifica che: «I punteggi attribuiti alla prova scritta e al colloquio in lingua francese concorrono alla determinazione della valutazione complessiva dell'esame di Stato e formano oggetto di separata valutazione ai fini della certificazione del superamento delle prove di francese».

Sui due documenti si apre ora il dibattito nel mondo della scuola valdostana. **[sa. b.]**

A un operaio che lavorava a Courmayeur

Otto dita tranciate dalla fune in cantiere

COURMAYEUR. Una fune d'acciaio ha tranciato otto dita a Domenico Maffei, 42 anni, di Tarsia (Cosenza), operaio per una ditta che lavora nei cantieri dell'autostrada Morgex-Courmayeur.

L'incidente è avvenuto ieri mattina. Maffei manovrava una fune d'acciaio vicino a una puleggia: d'un tratto, il cavo si è attorcigliato sulle mani dell'operaio.

I compagni di lavoro l'hanno subito soccorso, pochi minuti dopo l'uomo era in ospedale ad Aosta dove i medici lo hanno subito visitato e portato in sala operatoria.


L'ospedale di viale Ginevra, ad Aosta

L'intervento dell'équipe del primario Antonino Fiandaca è durato poco più di un'ora e mezza. Gli specialisti non hanno potuto fare nulla per salvare le otto dita tranciate dalla fune. I pollici di entrambe le mani non hanno subito lesioni. L'operaio è sembrato aver superato l'intervento in buone condizioni, ma i medici lo terranno in osservazione ancora alcuni giorni nel reparto di Ortopedia.

Sul luogo dell'incidente sono intervenuti gli ispettori del lavoro dell'Unità sanitaria locale che in questi giorni faranno una relazione sull'incidente per la magistratura. Gli esperti sono rimasti nel cantiere di Courmayeur fino al pomeriggio, per analizzare le funi e macchinari utilizzati al momento dell'incidente.

Incidente sul Cervino

Alpinista è in coma per una caduta

CERVINIA. E' caduto per quasi 30 metri lungo la via normale per il Cervino: Oscar Giuseppe Bissacco, 46 anni, di Torino, è ricoverato nel reparto di Rianimazione dell'ospedale di Aosta. [illegible] riportato fratture e lesioni in tutto il corpo, le [illegible] condizioni sono gravi.

L'incidente è avvenuto ieri alle 7,30. L'uomo era a quota 4000, 150 metri sopra la Capanna Carrel, tra le [illegible] «Placche Crétier» e «Mauvais pas». «Le condizioni del tempo erano buone, anche se c'era un vento forte che ha reso difficili le operazioni di recupero» spiega Giuliano Trucco, responsabile del [illegible] alpino valdostano. Bissacco [illegible] legato alla fune assieme al suo compagno di scalata.

Dall'elicottero è stato calato il medico del «118», che ha controllato le condizioni di Bissacco per valutare il sistema migliore per soccorrerlo. A dare l'allarme erano stati gli alpinisti di un'altra cordata, che avevano chiamato il «118» utilizzando un telefono cellulare.

Courmayeur, il gregge è precipitato in un canalone della Val Sapin per 700 metri

«Quel cane mi ha ucciso sette pecore»

Accanto agli ovini è stato ritrovato anche un husky morto
L'allevatore: «E' stato lui a terrorizzare i miei animali»



Una delle pecore trovate morte in Val Sapin. A destra il canalone che parte dalla Testa di Tronche

COURMAYEUR. Settecento metri di volo, concluso nella pietraia in fondo a un canalone. Così sono morti sette pecore e un cane husky in Val Sapin, una conca poco sopra Courmayeur dove in estate le greggi vengono lasciate al pascolo. E' stato Giuliano Banino, vigile urbano nella località ai piedi del Monte Bianco e proprietario del gregge, a trovare gli animali morti. «Quel cane ha spaventato le mie pecore facendole precipitare dalla Testa di Tronche - spiega - e poi è caduto anche lui. Altre dieci pecore sono riuscite a salvarsi. E' inammissibile che accadano cose del genere. Un [illegible] non deve [illegible] lasciato libero. E' una noncuranza che andrebbe punita». Un episodio simile [illegible] accaduto qualche anno fa, sempre nella stessa zona, a un altro allevatore di Courmayeur, Samuele Vuiller; allora, però, le pecore furono sbranate da un branco di cani.

L'husky aveva collare e medaglietta e Giuliano Banino non ha avuto difficoltà a rintracciare il padrone. «E' un villeggiante milanese - spiega -. Quando gli ho telefonato mi ha detto che aveva perso il cane una decina di giorni prima e che, nonostante ciò, era rientrato a Milano. Chissà perché aveva avvisato l'Ufficio guide, senza preoccuparsi di avvertire chi davvero si occupa di queste cose, come i vigili urbani e la guardia forestale».

Banino ha visto gli animali in fondo al canalone due giorni dopo la loro morte. «Con i forestali di Pré-St-Didier e un veterinario dell'Usl, che ringrazio per la loro disponibilità - dice -, siamo riusciti a recuperare con l'elicottero soltanto alcuni animali perché la zona è molto impervia. Per me è stato molto penoso. Tra l'altro, c'era un fetore insopportabile, che si sentiva anche dal sentiero del Giro del Monte Bianco. Adesso [illegible] con l'incubo che accada di nuovo. Sarò costretto a portare a valle le pecore sopravvissute».

«Quella è una zona di pascolo - aggiunge il vigile -. I cani dovrebbero essere custoditi meglio. Ora il padrone dice che [illegible] da dimostrare che i fatti si siano svolti così e che comunque è assicurato. A me pare che di solito non siano le pecore a spaventare i cani. Ci [illegible] padroni educati che girano per Courmayeur con paletta e sacchetto, pronti a pulire quando il loro [illegible] sporca. Altri invece [illegible] hanno rispetto per gli allevatori e gli agricoltori del posto. Eppure c'è una segnaletica ben visibile che obbliga a usare il guinzaglio. Forse l'assessorato regionale dell'Agricoltura dovrebbe fare una legge più severa».

Giorgio Macchiavello

IL CASO

La fusione di tre gruppi di amici ha causato problemi per il gran numero di proprietari di quote

Discoteche, storia di una supersocietà

Il periodo d'oro, gli incassi «in nero» e l'incendio del Twister

La notte rende tutto simile, cancella le sfumature e spegne i colori. [illegible] quando la notte diventa un «business», anche chi si muove in quell'ombra per lavoro cerca di beneficiare dei contorni incerti. Sembrano una gran cifra quei 5 miliardi di evasione fiscale (in 4 anni) scoperti dai militari della guardia di finanza in un paio di società [illegible] gestiscono discoteche in città e dintorni, ma a dividere quei soldi «in nero» sono stati una trentina di azionisti. Per sapere come, quanto, quando e persino perché, finanzieri e magistratura devono soltanto leggere i documenti sequestrati in casa di alcuni soci e negli uffici della «Grazieatutti», azienda finita sott'inchiesta assieme alla «Byblos» per gli incassi «fuorilegge».

Il periodo «d'oro» delle discoteche in Valle è stato all'inizio degli Anni 90. E proprio ad allora risale la prima fusione di società del settore. Dopo la chiusura del «Blu Max» a Pollein, il gruppo di amici che aveva gestito la discoteca fino a quel momento era alla ricerca di [illegible] altro locale. Sempre in quel periodo, un altro gruppo di amici proprietari dell'«Help» di Sarre aveva deciso di prendere in gestione anche l'«Hollywood» a Quart. I due gruppi di amici si sono uniti nella «Grazieatutti» per gestire i due locali: l'«Hollywood» cambiò nome e diventò «Blu Max», un nome che riportava a un'«immagine consolidata».



La discoteca «Blu Max» di Pollein fu chiusa qualche anno fa

L'operazione si rivelò un successo. Qualche anno dopo, un altro gruppo di amici si unì alla «Grazieatutti»: [illegible] i titolari del «Divina», che [illegible] decisero di unire le forze (e magari distribuire la clientela) per fronteggiare la crisi delle discoteche, sempre [illegible] frequentate a vantaggio di «disco-pub». La fusione riuscì, ma i risultati non furono quelli sperati.

La prima difficoltà era nella gestione dei locali. Tre ex gruppi riuniti in una «supersocietà» [illegible] oltre 30 soci, dove ciascuno possiede al massimo una quota del [illegible] per cento: una situazione che rende impossibile il confronto su ogni decisione [illegible] poteva avvenire prima, quando amministratori e soci avevano una sintonia collaudata. Così, erano incominciati i primi malumori, soprattutto quando gli incassi [illegible] erano più quelli degli «anni d'oro».

Qualcuno aveva anche deciso di mettere nero su bianco i suoi rilievi e le possibili soluzioni per migliorare le entrate. Con particolare riguardo a quelle «fuorilegge». Poi c'erano le malfidenze, le «voci» (o forse qualcosa di più) su qualcuno che avrebbe adottato una gestione «disinvolta» e le [illegible] di «incapacità manageriale». Problemi da risolvere in fretta e senza pubblicità, per non danneggiare l'immagine. Così, un socio aveva deciso di fare una sorta di contabilità «in nero» di quanto veniva incassato e non [illegible] registrato sui bilanci depositati in tribunale. Poi, la società aveva deciso di dare in gestione ad altre aziende il «Blu Max» (poi diventato «Twister»), l'«Help» e il «Blu Max Età», aperto soltanto d'estate a Gressan con l'at[illegible] del «Twister». L'incendio di febbraio proprio al «Twister» ha incenerito i progetti della «Grazieatutti». E la Finanza ha scoperto i conti del «periodo d'oro».

Claudio Laugeri

PRIMO PIANO

Aosta

Il Servizio alcologia è sotto organico

A causa della burocrazia, il servizio di alcologia, aperto a maggio nell'ospedale di viale Ginevra e gestito dal Sert, il Servizio per il recupero dei tossicodipendenti dell'Usl, ha pochi dipendenti. Una soluzione è annunciata entro la fine dell'anno.

Courmayeur

I 33 anni del Traforo del Monte Bianco

Stanno per raggiungere quota 45 milioni i passaggi dei veicoli nel Traforo del Monte Bianco. A 33 anni dall'apertura del tunnel italo-francese (19 luglio 1965), la media giornaliera è di 3685 transiti. PAG. 37

Ciclismo, al Giro la squadra di Voyat

Anche quest'anno al Giro ciclistico della Valle d'Aosta sarà presente la squadra del Gs Nus Fénis del presidente Albino Voyat.

Problemi causati dalla burocrazia per l'organizziazione del Sert istituita a maggio

Servizio di alcologia sotto organico

«Tutto dovrebbe risolversi entro la fine dell'anno»

AOSTA. Avvio molto rallentato del servizio di alcologia, aperto a maggio nell'ospedale di viale Ginevra [illegible] gestito dal Sert, il Servizio per il recupero dei tossicodipendenti dell'Usl. Il perdurare della carenza di organico sta determinando una situazione di «impasse», penalizzan[illegible] per [illegible] decollo [illegible] una realtà riabilitativa indispensabile in una regione con un numero di alcolisti di gran lunga superiore ai consumatori di droghe. Le ri[illegible] [illegible] personale impiegate al Sert sono, al [illegible] per cento, riservate al reinserimento dei tossicodipendenti.

«Il problema - dice Lindo Ferrari, psichiatra responsabile del Sert - [illegible] può essere di immediata soluzione [illegible] [illegible] si riesca a colmare la lacuna del personale; nonostante tutto, gli alcolisti sono seguiti nel limite del possibile dagli operatori del Sert e dagli altri servizi ospedalieri. Il servizio di alcologia, istituito per coordinare gli interventi pubblici e delle associazioni, nella situazione attuale incide in maniera negativa sull'attività e sulle iniziative del privato sociale». Demos, il centro di recupero alcolisti a villa Brezzi, risente di questo scollamento tra l'ente pubblico e le organizzazioni private.

Dei 21 dipendenti stabiliti per il Sert della Valle dalla normativa nazionale in base al nu[illegible] di residenti e [illegible] fruitori del servizio, sono in attività solo 7 operatori, insufficienti anche per dedicarsi alla riabilitazione dei drogati. Consapevoli della crisi di organico anche i vari dirigenti Usl che, però, evidenziano il loro impegno nel portare a termine questioni amministrative [illegible] notevole importanza per una partenza definitiva del servizio di alcologia. «La previsione [illegible] potenziamento del personale per la completa attività dell'alcologia - conferma Paolo Ferrero, responsabile dell'area territoriale dell'Usl - non dovrebbe superare la fine dell'anno in corso, considerata l'adeguata sistemazione dei locali; rimangono da rivedere con la Regione alcuni meccanismi di rapporto di lavoro».

Meccanismi che sono da ricondursi [illegible] una legge nazionale relativa ai «carichi di lavoro». Spiega Stefania Riccardi, direttore amministrativo dell'Usl: «Le amministrazioni pubbliche non possono assumere o variare l'organico se non seguono procedure amministrative specifiche, cioè la definizione dei "carichi di lavoro"; stiamo affrontando questo capitolo che ci permetterà, una volta terminato, di indire [illegible] concorso per l'assunzione di personale al Sert. Con il prossimo anno il servizio di alcologia dovrebbe funzionare a pieno ritmo».

[illegible] Lucchini



Villa Brezzi sede del centro per il recupero degli alcolisti della Demos L'organizzazione privata risente dello scollamento con l'ente pubblico

I sindacati: «Regione e Usl giungano ad un accordo»

AOSTA. Nei rapporti tra la Regione e l'Azienda sanitaria locale intervengono i sindacati per chiedere [illegible] due parti «incontri congiunti p[illegible] giungere ad un accordo programmatico che dia precise direttive gestionali per i prossimi anni».

«L'attuale stallo gestionale, [illegible] sospensioni [illegible] rinvii di deliberazioni non approvate, sembra dovuti a problemi [illegible] rapporto tra l'Usl e l'assessorato regionale alla Sanità - si legge in un documento delle segreterie del comparto Sanità di Cgil, Cisl, Savt e Uil - rende rischiosa la situazione nei riguardi degli operatori dipendenti, con prevedibili ripercussioni sui cittadini utenti».

I sindacati per i quali «il processo di aziendalizzazione rende necessari chiari indirizzi [illegible] tempi di attuazione per rendere applicabili norme di legg[illegible] [illegible] dettati contrattuali» ricordano che «notevoli sforzi sono stati profusi per procedere alla razionalizzazione dell'utilizzo delle risorse». Ma i problemi restano: «Molti legati - sostengono Cigl, Cisl Uil e Savt - [illegible] [illegible] di mentalità aziendalistica e quindi alla necessità di maggior coinvolgimento degli operatori rispetto ai vari gradi di responsabilità, altri dovuti [illegible] diversa interpretazione applicativa delle leggi [illegible] del Contratto nazionale di lavoro che ha portato a tutta una serie di chiarimenti tra organizzazioni sindacali e Direzione aziendale. Vari accordi sono in fase applicativa ed alcuni, a carattere sperimentale, saranno suscettibili di perfezionamento».

Ma per uscire dall'«impasse» i sindacati «auspicano che assessore e dirigenza Usl superino incomprensioni [illegible] differenti valutazioni nell'inte[illegible] della popolazione valdostana». [b. m.]

NOTIZIE DALLA VALLE

Courmayeur

Morti sul Mont Maudit d[illegible] alpinisti spagnoli

Due alpinisti spagnoli [illegible] morti ieri mattina lungo la via normale per il Mont Maudit, [illegible] quota 4000. Nella discesa [illegible] [illegible] sembra che i due siano scivolati su [illegible] lastra di ghiaccio e siano caduti per oltre [illegible] metri. Il recupero è stato fatto dagli uomini della gendarmeria di Chamonix. In serata, le guide della Protezione civile valdostane hanno soccorso un turista colto d[illegible] malore nella Capanna Carrel, a Cervinia.

[illegible]

Principio d'incendio al «Mc Donald»

I vigili del fuoco [illegible] intervenuti a mezzanotte e un quarto di martedì [illegible] spegnere un principio d'incendio al «Mc Donald» in corso Ivrea. Il corto circuito [illegible] un [illegible] [illegible] un frigo [illegible] c[illegible] alcune scintille. I vigili hanno risolto il problema in mezz'ora.

[illegible]

Il conto consuntivo del Comune

Si riunisce oggi [illegible] 14,30 il Consiglio comunale. In discussione l'esame del conto consuntivo 1997 [illegible] [illegible] variazione al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 1998. [a. c.]

Verrès

In vendita la «Maison de la Tour»

E' convocato per le 18 di oggi il Consiglio comunale. Sette i provvedimenti all'ordine del giorno, tra i quali due interrogazioni, l'acquisto del fabbricato regionale denominato «Maison de la Tour», l'istituzione della ludoteca comunale [illegible] la sostituzione del consigliere dimissionario Davide Mosca. [a. c.]

Aymavilles

Il 7º concorso internazionale dei vini di montagna

E' prevista oggi alle 11, alla «Cave des onze Communes», la presentazione del 7° concorso internazionale dei vini di montagna [illegible] parte dell'assessore regionale all'Agricoltura, Carlo Perrin. Verrà anche presentato [illegible] [illegible] dal titolo: «Cinque Terre: paysage viticole patrimoine de l'humanité pour l'Unesco». [s. l.]

[illegible]

Aiuti economici per la grandine

Gli agricoltori di Donnas, Fontainemore, Lillianes [illegible] Pont-Saint-Martin che hanno avuto danni ai raccolti per la grandine caduta a luglio possono presentare una richiesta di aiuto economico all'as[illegible] regionale dell'Agricoltura [illegible] Risorse Naturali. Le domande dovranno essere consegnate entro il primo settembre. Per informazioni contattare lo 0125/807757. [sa. b.]

Per un episodio avvenuto [illegible] Napoli nel '91

Medaglia al valore a un vigile di Aosta

AOSTA. Una medaglia [illegible] bronzo al valor civile per premiare il suo coraggio. Destinatario della prestigioso riconoscimento, attribuita dal ministro dell'Inter[illegible] Giorgio Napolitano, [illegible] [illegible] agente di polizia municipale, Carmine Troise, 39 anni, in servizio al comando [illegible] Aosta dal novembre 1993. L'episodio che gli è valso la medaglia risale al dicembre del 1991, periodo in cui prestava servizio, a Napoli, nel locale Corpo di polizia municipale.

In un istituto tecnico industriale della città campana era scoppiato un incendio di notevoli proporzioni. Carmine Troise, [illegible] passava nella zona per caso, viste le fiamme che fuoriuscivano dall'edificio, non aveva esistato ad entrare nella scuola, nonostante, in quel momento, [illegible] fosse [illegible] servizio. Con un senso di responsabilità e di abnegazione fuori del comune, il vigile urbano [illegible] riuscito a farsi largo tra il denso fumo e il fuoco, arrivando agli ultimi piani dell'edificio dove erano rimasti intrappolati molti studenti [illegible] i loro insegnanti. A quel gesto, ragazzi [illegible] professori devono la loro salvezza.

Oltre alla medaglia, Carmine Troise ha ricevuto anche una lettera di encomio da parte del sindaco di Aosta, Pierluigi Thiébat. [s. l.]



Carmine Troise, 39 [illegible]

Dalla polizia

E' denunciato per il furto di un giubbotto

AOSTA. «Avevo freddo»: così si è giustificato Abdelhadi Sakine, 28 anni, di origine marocchina, bloccato dagli agenti della «Volante» con un giubbotto appena rubato da una «Fiat Barchetta» parcheggiata tra via Guédoz e viale Ginevra, poco distante dall'ospedale. I poliziotti hanno denunciato il giovane per furto. Ieri mattina, poi, gli agenti della «Volante» hanno fatto alcuni controlli «anti-clandestini» assieme ai colleghi dell'Ufficio stranieri e della polizia [illegible] frontiera. In una casa abbandonata [illegible] Aosta, gli agenti hanno trovato [illegible] immigrati di origine albanese: [illegible] erano già stati espulsi dall'Italia, ma erano rientrati senza autorizzazione [illegible] [illegible] stati accompagnati al centro [illegible] accoglienza di Bologna, dove saranno poi imbarcati su un aereo che li riporterà in Albania. Un altro giovane ha ricevuto il decreto di espulsione e avrà 15 giorni per lasciare l'Italia; i poliziotti hanno poi denunciato il quinto inquilino abusivo del casolare per immigrazione clandestina.

La saletta d'arte ospita una mostra fotografica dedicata alle persone e allo spazio

Il corpo «misurato» con l'obiettivo

Tra gli autori, la valdostana Patrizia Valcarenghi

AOSTA. E' dedicata al corpo la collettiva di fotografia ospitat[illegible] fino al 29 agosto nella saletta d'arte comunale di via Xavier de Maistre. La mostra è l'inizio di una collaborazione tra la «Maison valdôtaine de la photographie» [illegible] l'assessorato alla Cultura del Comune [illegible] Aosta. Collaborazione volta a creare in città momenti di cultura fotografica e, al tempo stesso, [illegible] dare spazio [illegible] giovani che vogliono esprimersi.

«La mesure du corp», questo [illegible] titolo della mostra, raccoglie quindi i lavori di sei giovani che stanno portando avanti in Italia le loro esperienze fotografiche: Maura Banfo, Silvia Reichenbach, Manuel Mathaz, Raffaele Grassi Hidalgo, Pierpaolo Pagano e Patrizia Valcarenghi. Quest'ultima è valdostana e in Valle vive e lavora, cercando comunque di uscire con le proprie immagini fuori dai confini regionali. Tra le [illegible] esperienze la selezione per il concorso «Piacere» nell'ambito della rassegna torinese «Artissima» e [illegible] collettiva [illegible] Parigi dal titolo «L'eau et l'art». In queste esperienze, come nell'esposizione in [illegible] ad Aosta, [illegible] Valcarenghi prosegue il [illegible] lavoro di ricerca nel campo dell'arte visiva. Ricerca che parte dalla fotografia, ma si amplia e coinvolge altri generi, attraver[illegible] la «manipolazione» delle immagini.

La ricerca sembra essere te[illegible] comune anch[illegible] per gli altri fotografi riuniti nella mostra aostana. Una ricerca che, in questo caso, parte dal proprio corpo per arrivare però ad una dimensione più generale. Il corpo diventa in alcuni casi parte di un «tutto». Altre volte [illegible] estrania, invece, da [illegible] per diventare oggetto di esplorazione. E se per alcuni sembra [illegible]re un'esplorazione del proprio «io», per altri è una valutazione, a freddo, della «misura» del proprio [illegible]».

E, per ogni artista, un cammino artistico diverso, a testimonianza di come anche attraverso la fotografia, «arte del reale», si possano dare interpretazioni diverse. [sa. b.]



La locandina della mostra collettiva [illegible] titolo «La mesure du corps» allestita nella saletta d'arte comunale di via Xavier de Maistre

LETTERE AL GIORNALE

Alcuni quesiti sull'università

Ho letto con molta attenzione l'articolo «Università per [illegible] persone», pubblicato in data 14 agosto: finalmente qualche notizia sui primi corsi universitari valdostani! Alla luce delle informazioni lette, rimangono però alcuni interrogativi, che sottopongo alla vostra attenzione, confidando in una risposta da parte dell'estensore dell'articolo o di altri bene informati. 1. Il [illegible] di Aosta è aperto [illegible] 25 persone, che, se tutto andrà bene, usciranno con l'abilitazione all'insegnamento nella scuola primaria nell'anno 2002. Dato che i posti attualmente disponibili per eventuali concorsi (come pubblicato da una recente circolare della Sovrintendenza) sono 109 nelle scuole materne e 41 alle elementari, come verrà assicurata la continuità didattica nel settore primario, in [illegible] della disponibilità di un numero sufficiente di laureati? 2. L'articolo afferma che francese e italiano avranno pari dignità all'interno del corso [illegible] che gli studenti studieranno almeno un semestre in un'università francofona. Questa peculiarità sarà riconosciuta in sede di esame, oppure il titolo sarà identico a quello rilasciato dalle Università italiane? In altri termini, la migliore preparazione, pagata [illegible] il denaro regionale, verrà risconosciuta agli studenti di Aosta come una possibilità in più nei confronti di chi si laurea in altre regioni, oppure si tratterà di un investimento senza ricadute assicurate, come è tradizione in Valle? Quale futuro è previsto per quanti sono oggi in posses[illegible] di una maturità magistrale, riconosciuta titolo abilitante all'insegnamento? E' previsto per loro un concorso nei prossimi quattro anni, oppure si assisterà alla contraddizione di [illegible] esame al quale potranno accedere con lo stesso titolo persone che si sono preparate per quattro anni [illegible] altre che invece hanno svolto una preparazione [illegible] nove?

Alessandro Celi

Le lettere vanno spedite a La Stampa in piazza Chanoux, [illegible] Gli scritti devono [illegible] lunghi non più [illegible] 25 righe.

NUMERI UTILI

[illegible] DI [illegible]

Ad Aosta (distr. [illegible] oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22.00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) [illegible] [illegible] Papone, in via De Tillier. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo [illegible] sottoindicato per oggi.

Distr. 1: *Morgex, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata [illegible] ricetta medica urgente)

Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. [illegible] *Valpelline* (entro [illegible] minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 7: *Breuil-Cervinia*

Distr. 8-9: *Saint-Vincent*

Distr. 10: *Brusson*

Distr. 11-12-13: *Donnas*

Distr. 14: *Issime*

[illegible] DI TURNO

Domenica 30 agosto 1998

[illegible] Erg, via F. Chabod; Agip, corso 26 febbraio (Longo); IP, [illegible] Clavalitè; Fina, via Ginevra; Esso, viale Partigiani; Agip, corso Battaglione; Fina, corso Ivrea

Châtillon: Agip; [illegible] Fina (Arsene); **Gressan:** Fina; Pila; **Hône:** Tamoil; [illegible] Fina; [illegible]: Agip (via Stazione); **Quart:** Esso; **Sarre:** Agip; **St-Vincent:** Fina (via Marconi); **Verrès:** Agip (via della Libertà); Esso; [illegible]: Esso

STASERA AL CINEMA

AOSTA

GIACOSA. Tel. (0165) [illegible]. CHIUSO.

CERVINIA

[illegible] [illegible] Tel. 0166-949.473. **Hercules** (pomeriggio); [illegible] (sera). Lire 13.000.

CHAMPOLUC

SANT'ANNA. Tel. 0125-307.438. Ore 17 **Tre uomini e una gamba.** Ore: 20; 22. Lire 10.000.

COGNE

GRAN [illegible] Tel. 0165-749.373. [illegible] **e [illegible] gamba.** Ore 17; 20; 22. [illegible] 10.000.

COURMAYEUR

MONTE BIANCO. Tel. 0165-841.206. [illegible]**ber.** Ore 17; 20; 22. Lire 12.000.

[illegible]

CASINO. [illegible] **jours, sept nuits.** Ore 20,45.

CORSO. Tel. 0041-277.221.774. **Armageddon.** Ore 20,30.

SAINT-VINCENT

ARISPI. Tel. 0335-525.86.86. **Un topolino sotto sfratto** (arena). Ore 21,30. [illegible] 8000.

TV IN VALLE

Raitre

14; 19,35; 22,45 Tgr della Valle d'Aosta
19,55 Il soldato alpino di S. Viaggio

France 2

13; 20; 0,40 Journal
14,45 Dans la chaleur de la nuit, série
15,45 Chicago Hope: la vie à tout prix
16,35 Le prince de Bel Air, série
17,05 [illegible] coeur de l'enquête, série
17,55 Kung fu, série
18,45 1000 enfants vers l'an 2000
18,50 Cyclisme
20,55 Les nouveaux mondes, film
22,40 Les amoureux [illegible] printemps [illegible] Prague, doc.

[illegible]

13,40 [illegible] série
14,30 [illegible] Angeles, [illegible]
15,20 Les craqueries, série
15,50 Les plus beaux jardins du monde, odyssée
16,15 Inspecteur Derrick, série
17,15 Fx effets spéciaux, série
18,05 Top [illegible]
18,20 Tout à [illegible]
18,45 Tout en question
19 — Tout un jour
19,15 [illegible] sport
19,30 Tj-soir
[illegible] Temps présent

● Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla [illegible] tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Aperte le iscrizioni presso l'Agenzia del lavoro

Due corsi di formazione per giovani disoccupati

AOSTA. Due proposte per giovani disoccupati da parte dell'Agenzia del lavoro. Sono state infatti aperte le iscrizioni ai corsi di formazione per giovani [illegible] lavoro, residenti in Valle e in possesso del diploma [illegible] scuola media inferiore o con l'obbligo scolastico assolto. Il corsi sono inseriti nel quadro di due programmi attivati dall'Agenzia del lavoro del Diparti[illegible] politiche [illegible] lavoro della presidenza della giunta regionale.

Un progetto, dal titolo «Formazione al lavoro nei settori elettrico [illegible] meccanico», interesserà 24 ragazzi, in età compresa tra i 14 e i 17 anni. Le lezioni si articoleranno su tre anni: il primo di formazione di base polivalente, [illegible] secondo di formazione per indirizzo [illegible] il terzo di tirocinio in azienda. Alla fine degli studi, i giovani saranno aiutati dall'Agenzia del lavoro per scegliere l'impresa dove svolgere l'anno di apprendistato, valido per ottenere [illegible] qualifica professionale.

L'altro progetto è, invece, quello della «Transizione giovani al lavoro», rivolto a quaranta ragazzi (che dovranno superare una prova di selezione). I corsi riguarderanno i settori amministrativi, impiegatizi e commerciali. Le lezioni si svolgeranno in un [illegible] suddiviso in momenti di «orientamento» (270 ore) [illegible] di formazione di ba[illegible] (760 ore). Poi il tirocinio.

Le richieste di iscrizioni per il percorso denominato «Transizione giovani al lavoro» dovranno essere presentate entro l'11 settembre. Mentre entro il [illegible] settembre dovranno pervenire quelle relative al progetto relativo ai settori elettrico [illegible] meccanico. Le domande dovranno essere presentate all'Agenzia del lavoro, in via Garin 1, [illegible] Aosta (telefono 0165/270611). [sa. b.]

Le statistiche dei passaggi nel Traforo italo-francese a 33 anni dall'apertura

Sotto il Bianco 44 milioni di transiti

«Gestione con un occhio rivolto all'ambiente»



La piattaforma del ver[illegible] italiano del Traforo del Monte Bianco. Nel tunnel dal 1965 [illegible] oggi sono transitati oltre 44 milioni [illegible] veicoli

COURMAYEUR. Il Traforo del Monte Bianco ha «compiuto» 33 anni. Trentatré anni che Michele Tropiano, attuale direttore del tunnel, ha vissuto sempre all'interno dell'azienda. «A tanto tempo di distanza possia[illegible] dire che molte scelte fatte allora restano tuttora valide - dice il direttore -. Per il resto il tunnel si aggiorna continuamente per adeguarsi ai tempi [illegible] ai nuovi flussi di traffico in perenne aumento». Come prospettiva, il Traforo «ha l'obiettivo di gestire al meglio la situazione e quello che già c'è».

A dimostrazione di ciò la società del Traforo ha in progetto di attrezzarsi per migliorare le vie di accesso al tunnel, «sempre comunque con un occhio alla salvaguardia dell'ambiente - dice Tropiano - e della qualità della vita delle popolazioni dell'Espace Mont Blanc, e per questo si prepara all'avvio del progetto di collegamento tra la galleria e l'autostrada Aosta-Courmayeur denominato "La collina dei ciliegi"».

Sul piano statistico, dall'apertura [illegible] tunnel (19 luglio 1965) lungo gli 11 chilometri e 600 metri della galleria [illegible] transitati 44 milioni 409.824 veicoli. Al primo posto le auto e le moto, [illegible] un totale di 28 milioni 563.349 passaggi per una media giornaliera di 2370 veicoli. In seconda posizione i Tir: 15 milioni 140.823, pari a 1266 Tir al dì. Poi i pullman: dal luglio 1965 ne [illegible] transitati 705.652 per una media/giorno di 59 unità.

Il record di transiti per il settore auto e moto è del periodo 19 luglio 1996-18 luglio 1997 con un totale di 1 milione 162.978 passaggi. Per i pullman il record è dell'annata 1987/1988 con 32.761 passaggi, mentre per i Tir [illegible] periodo di transiti più intenso è stato quello tra il luglio 1993 ed il luglio 1994 con 831.741 transiti.

Nel conteggio globale, l'annata record, con 1 milione 958.465 passaggi è stata quella 1994-1995. Nei 33 anni di attività del tunnel sono passati in media sotto il Bianco 3685 veicoli al giorno. [illegible] luglio di quest'anno il traffico turistico ha registrato 151.511 veicoli con una crescita di 6180 unità (4,25 per cento) rispetto allo stesso mese dell'anno passato. Per quanto riguarda il traffico commerciale, nel luglio '98 sono transitati 67.958 Tir, con un incremento dello 0,13 per cento (86 unità) rispetto al medesimo mese del '97.

Nei primi 7 mesi del [illegible] il traffico turistico è cresciuto del 4,52 per cento (28.648 veicoli) rispetto al 1997. In aumento anche [illegible] traffico commerciale, con 465.493 transiti contro i 445.724 dei primi sette mesi del 1997 e una crescita del 4,44 per cento pari [illegible] 19.769 Tir.

Alessandro Camera

Un progetto per la lavorazione e [illegible] vendita del frutto

Perloz valorizzerà i suoi castagneti





Il sindaco di Perloz Marco Fey. A destra un'immagine del paese la cui [illegible] un tempo [illegible] basata su castagne [illegible] capre

PERLOZ. Il sindaco di Perloz, Marco Fey, ricorda che un tempo, nel [illegible] Comune, vivevano 1800 persone con un'economia basata quasi esclusivamente sulle uniche due risorse locali: castagne e capre. «Poi la maggior parte degli abitanti si è trasferita altrove per cercare un livello di vita migliore, per cui la grande risorsa naturale dei castagneti è stata progressivamente abbandonata [illegible] un lento declino».

Ma ora, grazie al contributo della Comunità Europea e all'azione congiunta di Regione [illegible] Comunità montana Monte Rosa, pare che si possa recuperare un po' del tempo perduto: «La Regione ha recentemente acquisito un immobile in località Tour d'Hereraz; ha poi incaricato il geometra Alfredo Clerin e l'ingegner Corrado Trasino di redigere un progetto per la realizzazione di un capannone per la lavorazione delle castagne e per la loro commercializzazione, insieme [illegible] altri prodotti tipici locali, come formaggi di capra, fontina, miele e derivati della castagna».

Attualmente [illegible] attiva a Ivery, un villaggio limitrofo, una piccola cooperativa dal nome significati, «Riccio», che si è attrezzata per la selezione e [illegible] confezionamento delle castagne appena raccolte; nella sede futura, che dovrebbe disporre di locali per circa 300 metri quadrati, si conta di realizzare anche un essicatoio per le castagne.

Contemporaneamente la Comunità montana è impegnata nel finanziamento dei lavori di recupero dei castagneti: i lavori più impegnativi sono la potatura dei rami secchi e la pulizia del sottobosco, condizioni essenziali per mantenere efficienti gli investimenti delle generazioni passate.

Al sindaco Fey piace ricordare che «nel Comune di Perloz ci sono circa 10 mila castagni e che la vita media di questi alberi si aggira sui 300-400 anni. E per una pianta [illegible] bisogna aspettare almeno 5-6 anni prima di raccogliere i primi frutti».

Pi[illegible] Clerico

Nella penultima eliminatoria estiva della Bataille des reines

Altre sei «regine» qualificate alla finale della Croix Noire



Un'immagine [illegible] un «combat» [illegible] bovine. La finalissima è in programma il [illegible] ottobre

OLLOMONT. Sono [illegible] 131 le bovine presentate all'appuntamento nella Conca di By con la Bataille des reines. Era il penultimo «combat» estivo; presto comincerà la fase autunnale in preparazione del grande «rendez-vous» del 18 ottobre alla Croix Noire di Aosta per la finalissima.

Nel prato della Conca di By erano presenti 44 «regine» di prima categoria, tra le quali ha prevalso «Vespa» [illegible] Beniamino Volget di Brissogne nei confronti di «Mignon» di Gilio Jotaz di Ollomont. Le due bovine si sono classificate per la finalissima.

In seconda categoria si sono qualificate «Ardia» di Patrick Brocard di Valpelline [illegible] «Moutzillon» di Arturo Nex di Doues che in finale ha dovuto cedere alla «regina» di Brocard.

Tra le bovine di terza categoria ha prevalso «Bandit» di El[illegible] Créton di Roisan che nel «combat» decisivo ha superato «Regina» di Agostino Jordan di Valpelline. Per tutte e due, qualifi[illegible] acquisita per la finalissima della Croix Noire.

L'ultima sfida estiva della Bataille des reines è in programma domenica [illegible] Brusson; poi, dalla prima domenica di settembre, prenderanno il via le eliminatorie della fase autunnale di avvicinamento alla finalissima di metà ottobre nell'arena aostana. [a. c.]

Entro il 2000 il Comune verrà trasferito nell'ex casa Burgay in via Chanoux

Un nuovo municipio per Chambave

Nell'attuale sede saranno sistemati la banca l'ufficio postale e un ambulatorio medico



L'edificio dove oggi hanno sede gli uffici comunali di Chambave

CHAMBAVE. L'ex casa Burgay, nella centrale via Chanoux di Chambave, diventerà la sede del nuovo municipio. La giunta comunale che uscirà dalle consultazioni elettorali del 2000 potrà già insediarsi nel nuovo fabbricato. Nell'attuale edificio comunale verranno invece dislocati alcuni servizi sociali, tra cui l'ambulatorio medico, [illegible] disposizione dei due dottori in attività sul territorio, oltre alla sede della banca Crt e all'ufficio postale ampliato. L'avvio dei lavori, il cui costo di 1 miliardo e 800 milioni sarà affrontato con il finanziamento Fospi, è previsto nei primi mesi del prossimo anno, dopo la definizione delle procedure burocratiche e l'espletamento della gara di appalto.

«Le notevoli dimensioni dell'edificio, disabitato da anni e acquistato dall'amministrazio[illegible] comunale - dice il sindaco, Luigi Grivon - rispondono, in maniera ottimale, alle nostre esigenze di spazi; nei tre piani fuori terra sistemeremo gli uffici comunali, oltre ai locali dell'area politica, come la sala consiliare, l'ufficio del sindaco, la sala giunta, mentre il piano sottostante diventerà la scuola di musica».

«Entro [illegible] 31 ottobre, come stabilito dalla normativa - annuncia Grivon - presenteremo il progetto esecutivo alla Regione».

E' molto importante, per gli amministratori, offrire [illegible] residenti l'opportunità di rivolgersi ad un ambulatorio medico [illegible] loco; per questo genere di necessità la popolazione è costretta [illegible] recarsi al Consultorio di Verrayes. «Nell'ambulatorio, inoltre - dice il sindaco -, potrebbero anche essere insediate specializzazioni mediche; l'adeguatezza dei locali favorirà, di sicuro, lo svolgimento delle prestazioni dei nostri due medici, sacrificati oggi in sedi anguste».

Sempre per quanto riguarda [illegible] settore della ristrutturazione, gli amministratori comunali di Chambave hanno offerto la possibilità di riassestare altre due case, una in frazione Arlier e la seconda nel capoluogo, da destinare all'edilizia residenziale pubblica. Sei famiglie potranno ottenere una sistemazione adeguata [illegible] questi alloggi popolari che saranno riqualificati a spese dell'Istituto autonomo case popolari; un primo stanziamento di 1 miliardo e 42 milioni servirà per avviare i lavori, decisi dallo Iacp dopo un accurato sopralluogo.

«Nel nostro Comune - dice ancora il sindaco Luigi Grivon - i fabbricati di edilizia residenziale pubblica sono una realtà concreta, come peraltro nei paesi della Valle d'Aosta in cui l'Istituto ha costruito edifici popolari». [s. l.]

SPETTACOLI

Domani e sabato [illegible] Nus è in programma la tradizionale «passerella» estiva per i giovani gruppi musicali valdostani

Ritorna per due giorni l'«Inusual rock festival»

Undici le band che hanno aderito alla manifestazione che si aprirà alle 20,30





Da sinistra i «Fratelli di Maysa» e i «Sunny Day» che saranno tra le 11 band protagoniste dell'«Inusual rock festival» che comincia domani a Nus

NUS. E' ormai diventato un appuntamento di rito per il mondo della «musica giovane» valdostana l'«Inusual rock festival», ideato quattro anni fa dall'associazione giovanile «Gli inusuali» di Nus. Quella che viene definita la «classica passerella estiva per giovani band valdostane» è in programma domani e sabato. Ad ospitare le performance dei giovani «rockettari» valdostani [illegible] un palco allestito nel piazzale antistante il campo sportivo di Nus.

Il festival si articola in due serate, che avranno inizio alle 20,30, con ingresso gratuito. Per entrambi gli appuntamenti è stato inoltre organizzato un punto [illegible] ristoro, con proposte gastronomiche stile americano, e una buvette.

All'«Inusual rock festival» hanno aderito quest'anno undici band valdostane. Sul palco [illegible] Nus [illegible] alterneranno band che hanno alle spalle già numerose esperienze «live» e alcune incisioni e gruppi ai primi passi nel panorama rock valdostano. Protagonisti dunque: i «Soluzione», i «Fratelli di Maysa», i «Condom», gli «Enfants gâtés», i «Seloria», i «Brutal Project», gli «Alcova», i «Dies Irae», i «Blues Power», gli «Strain'n Box» [illegible] i «Sunny Day». Molti di questi si [illegible] già trovati insieme nell'altro appuntamento che riunisce i gruppi rock locali: il «Festivald'Aosta». Assente Stefano Frison [illegible] la [illegible] band, vincitore della manifestazione aostana, che domani sarà in [illegible] al «Rock au fort» di Albertville. L'«Inusual rock festival» ospiterà anche due gruppi di fuori Valle: i «Wedra» e gli «Sparkle», entrambi di Torino. [sa. b.]

L'AGENDA

Courmayeur. La rassegna «Ecrivains de chez nous» dedica l'incontro odierno al cinema. Ospite il critico Luciano Barisone. L'appuntamento è per le [illegible] al Jardin de l'Ange dove alle 21,30 saranno in concerto i «Carisma».

Pré-St-Didier. Folclore con «La gaie famille de Charvensod» alle 21 in piazza Vittorio Veneto.

La Salle. La Maison Gerbollier alle 21,30 ospita l'Orchestra sinfonica di Londerzeel.

Cogne. «Cultura laica [illegible] cultura cattolica nella stampa valdostana tra Ottocento e Novecento». E' il titolo della conferenza organizzata per le 21 in [illegible] dall'Associazione musei [illegible] Cogne. Relatori Gianna Bonis C[illegible] [illegible] Paolo Momigliano Levi.

Cervinia. Al Palatenda, alle 21, festa di chiusura dell'estate.

St-Vincent. In piazza Cavalieri di Vittorio Veneto, dalle 15,30, animazione per bambini e, dalle 21, danze con l'orchestra di Monica Pastor. Alle 21,30, all'Arena Voglia di cinema, proiezione del film «Un topolino sotto sfratto». Ingresso: [illegible] mila lire.

Gressoney-St-Jean. Nella tensostruttura [illegible] piazzale Weissmatten, alle 21,15 proiezione del film «La maschera di ferro». [sa. b.]

Per due giorni 130 cavalieri si sfidano alla «Cerca» dell'ampolla magica

C'è Re Artù tra le colline astigiane

In scena un'originale rievocazione del Medioevo

COSTIGLIOLE D'ASTI. Un salto indietro nel tempo per esaltare lo spirito della cavalleria [illegible] medioevale. La Cerca, [illegible] [illegible] più recenti manifestazioni che l'Astigiano ha inventato per conquistare nuovi turisti, [illegible] pronta [illegible] andare in scena.

Per due giorni (5/6 settembre) circa 130 cavalieri del Nord Italia, svedesi e svizzeri torneranno all'epoca di Re Artù e si cimenteranno in qualcosa di «impossibile». Quest'anno (la manifestazione, che ha [illegible] itinerante, è giunta alla terza edizione) dovranno trovare l'ampolla magica in un territorio a Sud del Tanaro (Costigliole, Calosso, Agliano) da sempre ricco di sorganti sulfuree.

I partecipanti, battendo la fitta serie di sentieri che segnano il territorio, e scalando colline cariche di pregiati vigneti, dovranno superare prove [illegible]valleresche [illegible] di astuzia, inventare racconti «d'epoca», affrontare personaggi misteriosi. La compagnia che, alla fine, totalizzerà il maggior punteggio si porterà a [illegible] il trofeo [illegible] Franco Zavattaro.

L'apertura ufficiale della manifestazione, voluta dalla Provincia [illegible] ideata dal regista astigiano Livio Musso, si avrà do[illegible], nella suggestiva cornice di piazza del Duomo: alle 21 oltre cento personaggi in costume daranno vita ai «Racconti e riti della Cerca». Il re [illegible] i cavalieri, accampati sotto [illegible] Cattedrale, riceveranno la visita della Signora delle Fonti, che li inviterà ad andare alla ricerca dell'acqua miracolosa. Duelli, magie, interventi misteriosi si [illegible]guiranno per raccontare le ragioni che puntano a fare della Cerca un'avventura [illegible]. Lo spettacolo sarà preceduto dall'esibizione degli sbandieratori «Alfieri delle Terre Astesi».

Per rivedere i cavalieri bisognerà attendere il [illegible] settembre, quando a Costigliole, sede della Corte, s'inizierà l'inedita caccia al tesoro. Per l'occasione sarà aperta una galleria sotterranea che, un tempo, collegava le scuderie del castello [illegible] via Pozzo.

Nella stessa giornata la «Cer[illegible] delle fonti miracolose» riserverà anche lo svolgimento della giostra equestre a Calosso, mentre [illegible] giorno dopo i cavalli raggiungeranno Agliano. [illegible] tardo pomeriggio rientreranno a Costigliole, do[illegible] si terrà la premiazione. Gli spettatori potranno osservare le compagnie durante il percorso, partecipare ai loro banchetti, a giochi e mercatini medioevali. Anche per loro, [illegible] rapido viaggio nel magico mondo di [illegible] Artù.

Laura [illegible]



Una precedente edizione della Cerca
Per due giorni circa 130 cavalieri dovranno trovare l'ampolla magica in un territorio a Sud del Tanaro

Donne, musica e fumetti

Numerose iniziative culturali con l'originale caccia al tesoro

COSTIGLIOLE D'ASTI. Mostre, concerti di musica celtica, incontri culturali: sono numerose le iniziative che faranno da corollario alle avventure a cavallo della Cerca.

[illegible] 29 agosto si apriranno a Costigliole [illegible] mostre degli astigiani Gino Vercelli, disegnatore di fumetti («Martin Mistère», e del fotografo Vittorio Ubertone, che esporrà le immagini della Cerca '97.

Il 30, ad Agliano, battesimo per «Donne nel fantasy», collettiva di disegnatrici. Nello stesso giorno, [illegible] Calosso, taglio del nastro per l'esposizione del pittore bulgaro Marian Ionov (informazioni [illegible] sedi e orari allo 0141-592.275).

La [illegible] celtica sarà protagonista dei concerti (ore 21,30, ingres[illegible] libero) del trio «The Lilting Haddock» (Agliano, 1° settembre), «Kile-Na-No» (2 settembre, Calosso), «Seelie Court» (4 settembre, Costigliole). Sempre a Costigliole [illegible] 5 settembre La Ghironda» animerà il banchetto d'onore di Corte (35 mila lire, prenotazioni allo 0141-966.082).

Brani di opere cavalleresche [illegible] letti ad Agliano (31 agosto, ore 21) dall'attore Aldo Delaude nell'ambito dell'incontro «L'acqua nel romanzo epico» condotto dall'ideatore della Cerca, Livio Musso. Seguiranno momenti di danza medioevale [illegible] Vanessa Michielon e Fran[illegible] Infantino.

Alla «Cerca delle fonti miracolose» è dedicata una sezione del concorso sul fumetto indetto da Provincia e Gruppo TNT di Asti. [l. n.]

Ironico, il sindaco di Serravalle Sesia chiede un risarcimento

Vigili di legno, «Gheddafi ha sfruttato la nostra idea»



Un vigile di legno anti-velocità a Serravalle Sesia

SERRAVALLE SESIA. «Ho scritto una lettera [illegible] Gheddafi perché anche [illegible] lui è il Capo di Stato della Libia non può approfittare gratuitamente della mia idea. Mi basta lo sfruttamento di [illegible] pozzo di petrolio per un anno. Naturalmente i soldi finirebbero nelle casse del Comune. Chissà quanto [illegible] belle riusciremmo a fare per Serravalle. O in alternativa gli chiedo di fornire [illegible] cia[illegible] dei [illegible] mila residenti buoni per mille litri di benzina o gasolio». Ride di gusto per la sua sortita Gianluca Buonanno, l'estroso sindaco di Serravalle Sesia, rieletto alla fine del '97 primo cittadino del centro valsesiano [illegible] l'80 per cento di preferenze. Ride, ma fa anche sul serio perché ieri Buonanno ha inviato davvero una lettera con le sue richieste all'ambasciata libica a Roma perché la trasmetta [illegible] Gheddafi in persona.

«Il motivo del risarcimento? Ma l'idea sui vigili di legno anti-velocità, che noi da un [illegible] piazzi[illegible] lungo le strade [illegible] Serravalle, è stato copiata dalla Libia - aggiunge Buonanno -. So [illegible] certezza che pure da loro da qualche mese agli incroci e lungo i rettilinei compaiono delle sagome raffiguranti dei poliziotti. Tutto questo [illegible] avvenuto qualche settimana dopo che Rai International, canale che [illegible] riceve benissimo nella nazione africana, aveva trasmesso un ampio [illegible]rvizio sulla mia iniziativa. La conferma me l'aveva data [illegible] serravallese, ora defunto, che aveva lavorato per parecchio tempo in Libia. Dopo aver visto il notiziario tv qualche settimana più tardi aveva notato la singolare coincidenza».

Ma, signor sindaco, nel caso molto probabile in cui Gheffadi «cestini» la lettera? «Non ho nessuna intenzione di arrendermi [illegible] quindi mi rivolgerò al Parlamento europeo - aggiunge Buonanno -. Nella missiva inviata al "Colonnello" gli spiego che mi baso sullo stesso principio adottato nei confronti dell'Italia: lui chiede da anni un risarcimento per i presunti danni subiti dalla Libia a causa del colonialismo fascista; io, invece, rivendico il diritto di essere ricompensato per aver avuto l'idea dei vigili [illegible] legno. Che, guarda caso, in un anno di "attività" si [illegible] rivelati un grosso deterrente. Gli incidenti stradali nel nostro Comune [illegible] sono dimezzati».

Cento ne fa e cento ne pensa, Buonanno. Che questa settimana si [illegible] già adattato a fare lo spazzino e [illegible] becchino, per consentire ai dipendenti comunali di andarsene in ferie. Tanto da meritarsi il premio nazionale «Telefono blu, Sos turismo», istituito giusto ieri a Bologna.

Roberto Eynard

Solo quattro su sedici hanno superato il turno alle prefinali

Miss Italia, le belle piemontesi tornano a casa tra le lacrime

NOVARA. Bellezza piemontese deprezzata, [illegible] giudicare dal verdetto espresso dalla giuria [illegible] Miss Italia, alle prefinali [illegible] San Benedetto. Nella notte di martedì solo quattro ragazze della «squadra» piemontese e valdostana hanno gioito per la promozione alle finali di Salsomaggiore. A tornare a casa, tra lacrime e delusione, sono ben sedici giovani. L'anno [illegible] bocciate furono 13 su 16. Purtroppo la media si mantiene.

Riflettori puntati sulle prescelte, tutte torinesi: Miss Piemonte Erika Carrera, 18 anni, di Ciriè; Ljuba Bedeschi, 18 anni, di Rivoli, Miss Valle d'Aosta; Manuela Bellin, 20, di Grugliasco, Miss Sorriso Piemonte; Michela Trucco, 17, di Rivoli, Ragazza In Gambissime Valle d'Aosta. Le quattro reginette della bellezza si so[illegible] già trasferite [illegible] Salsomaggiore, assieme a [illegible] colleghe di tutt'Italia. Entreranno in scena da mercoledì, fino alla serata finale di domenica [illegible] settembre.

Se le ragazze hanno fatto cilecca, a gonfie vele, invece, i maschietti che per la prima volta in [illegible] anni [illegible] Miss Italia hanno partecipato all'elezione del Mister. Sono passati tutti [illegible] quattro: Gianfranco Pasquino [illegible] Bricherasio, Alberto Bonansea di Pinerolo, Luca Pontoni di Torino e il novarese Massimo Borzini. [m. p.]

VACANZE ALTERNATIVE

3 GRANDI ITINERARI NELLA LETTURA

COLLANA ARGOMENTI DI SCIENZE

Piero Bianucci
Piccolo, grande, vivo. Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
Premessa di Tullio Regge
pp. X-198, L. 25.000

Enrico Stella
Elogio dell'insetto
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-214 con 65 t.f.t. a colori, L. 30.000

Aldo Zullini
I giochi della natura. L'evoluzione all'opera
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-106 con 12 figure nel testo, L. 20.000

Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro
pp. X-158 con 8 figure nel testo, L. 22.000

Piero Scaruffi
La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188 con 25 figure nel testo, L. 25.000

Elisabetta Visalberghi
Storie di scimmie
pp. XII-180 con 12 tavole a colori nel testo
L. 30.000

Ulrico di Aichelburg
Rivoluzioni della medicina nel secolo. Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Isabella Lattes Coifmann
Animali amici miei
pp. XII-196 con 27 figure nel testo, L. 25.000

Enrico Stella
Caro papilio. Le mie farfalle e altre storie
pp. XII-212 66 t.f.t. a colori, L. 35.000

Maurizio Dapor
L'orologio di Albert. Divagazioni sul tempo tra fisica e immaginario
pp. X-126, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, prezzo speciale: i dieci volumi, cofanetto in tela, sono in vendita a L. 190.000 (anziché L. 257.000).

COLLANA PROBLEMI DI ATTUALITÀ

Michail Gorbačev
Vincitori e perdenti. Dall'Urss alla Russia
Prefazione di Ezio Mauro
pp. XXIV-126, L. 25.000

Sergio Quinzio
Incertezze e provocazioni
pp. XII-196, L. 25.000

Gian Paolo Ormezzano
Poveri campioni. La tribù degli assi alla lente di rimpicciolimento
pp. XII-136 21 tavole nel testo, L. 20.000

Alberto Papuzzi
Il mondo contro
pp. VIII-168, L. 25.000

Paolo Guzzanti
L'Italia del duemila
Introduzione di Giuseppe de Rita
pp. XII-92, L. 20.000

Per la vostra biblioteca: i cinque volumi in offerta a L. 80.000 (anziché L. 115.000).

COLLANA DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
Introduzione di Ezio Mauro
2ª edizione riveduta e ampliata 1995
pp. XXVIII-156, L. 25.000

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica
In appendice la cronologia dei principali avvenimenti politici in Italia (1989-96)
a cura di Metella Rovero
pp. XVIII-206, L. 25.000

Primo Levi
Il fabbricante di specchi. Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
3ª edizione ampliata 1997
pp. XVIII-198
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica
a cura di Metella Rovero
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: i due volumi Norberto Bobbio, L'utopia capovolta Verso la Seconda Repubblica con cofanetto di tela azzurra, sono in vendita a L. 45.000 (anziché L. 50.000).

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Le offerte a prezzi speciali, destinate ad abbonati e non, si possono richiedere solamente contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933). e-mail: lettere@lastampa.it

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

I LIBRI DE LA STAMPA

Ciclismo, l'unica squadra locale al via della corsa che si disputerà la prossima settimana

Il Nus Fénis ritenta l'avventura al Giro

«Proveremo a fare meglio del 45° posto del 1993»

FENIS. Tra le 32 formazioni che si [illegible] a partecipare al 35° Giro ciclistico della Valle d'Aosta-Haute Savoie-Mont Blanc, l'unica valdostana presente, come accade ormai da qualche [illegible] è il Gs Nus Fénis dell'attivo presidente Albino Voyat. Al via ormai da [illegible] anni, la squadra valdostana cercherà [illegible] [illegible] al meglio l'impegno, conscia che non può coltivare sogni di classifica, ma al tempo stesso che si possa difendere in ogni tappa.

Per questo il presidente Voyat ha [illegible] [illegible] volta allestito una formazione equilibrata, che sia in grado di concludere con tutti i suoi effettivi, anche se non sarà un compito agevole.

«Le speranze [illegible] le solite - [illegible] Voyat -. Non abbiamo certo sogni di classifica, ma siamo al via per [illegible] di migliorarci rispetto al passato, con la volontà [illegible] concludere l'ultima tappa francese di Praz de Lys con più corridori possibili. Per noi questa sarebbe la vittoria al Giro. Sappiamo [illegible] [illegible] poter competere [illegible] le altre squadre, per cui l'obiettivo è quello di affrontare tappa per tappa, di vivere alla giornata e magari di piazzare qualche nostro ragazzo nel gruppo dei migliori».

Della formazione fanno parte Jean Paul Pellissier, che ha al [illegible] attivo già un'esperienza al Giro della Valle maturata due anni fa, i fratelli Francesco e



Fausto Tessiore, Patrick Jacquemod, che dovrà fare esperienza, [illegible] Davide Rondano, che [illegible] preparazione a questa corsa ha preso parte al Giro delle Valli Cuneesi e si è imposto quest'anno in alcune gare amatoriali.

«La nostra attività - prosegue [illegible] presidente Voyat - [illegible] prevalentemente amatoriale, ma negli ultimi mesi abbiamo partecipato ad [illegible] serie di gare dilettantistiche per confrontarci a questi livelli. Purtroppo alcuni ragazzi che pensavo di avere [illegible] via, come Alessandro Platter e Matteo Teppex, non ci saranno per vari motivi, personali o di leva, come per Platter che non è riuscito ad allenarsi a dovere ed [illegible] stato obbligato [illegible] rinunciarvi. Per Teppex il discorso è diverso; il ragazzo dopo l'esperienza con la società piemontese Brunero Boeris Bongioanni, ha preferito non prendere il via. Una decisione inspiegabile considerato che l'aver vissuto insieme con i dilettanti avrebbe potuto essergli [illegible] grande aiuto per affrontare un buon Giro».



Albino Voyat, presidente del Nus Fénis. A sinistra Jean Paul Pellissier al suo secondo Giro della Valle

In questa settimana il Nus Fénis si [illegible] recato in Francia [illegible] Svizzera per visionare il percorso e i temuti finali di tappa che i corridori dovranno affrontare nella seconda metà del Giro. «A giudicare dal percorso e dall'altimetria - prosegue Voyat - è un bel Giro, non durissimo come in altre occasioni, [illegible] comunque selettivo. Siamo andati a visionare le salite e quella svizzera [illegible] Zinal (che verrà affrontata nella 4ª tappa) è davvero dura per i primi chilometri, poi si riesce ad affrontare e non presenta più grandi pendenze. Bisognerà però arrivarci. Le prime tappe del Giro in Valle non sono affatto semplici, con arrivi impegnativi [illegible] il primo alle Combes du Pape».

Della spedizione valdostana, oltre [illegible] presidente, faranno parte il direttore sportivo Guido Tessiore, padre dei due corridori, il massaggiatore Domenico Conte e il medico (obbligatorio per ogni squadra) Giancarlo Canale. «Dopo la buona prestazione complessiva del '93 - conclude Voyat - quando piazzammo alla fine tre atleti con William Bonato (il migliore) al 45° posto, la mia speranza [illegible] è che la 35ª edizione possa regalarci [illegible] soddisfazioni».

Piercarlo Lunardi

SPORT FLASH

Arrampicata sportiva

Courmayeur ospiterà la Coppa del Mondo

Anche quest'anno la Coppa del Mondo di arrampicata sportiva di difficoltà partirà [illegible] Courmayeur. La prima prova della rassegna [illegible] in programma il 4 [illegible] [illegible] settembre al Centro sportivo Courmayeur Mont Blanc di Plan des Lizzes. La gara si disputerà sul muro della sala polivalente, il più grande d'Europa al coperto. Alla Coppa del Mondo parteciperanno 170 specialisti, i migliori delle tren[illegible] nazioni dove [illegible] praticato maggiormente il free climbing. Della squadra azzurra farà parte anche Massimo Bal, da poco laureatosi campione valdostano. Dopo la tappa di Courmayeur, la rassegna proseguirà a Milano, Praga e Kranj (Slovenia). [gio. mac.]

Calcio

Le iscrizioni ai tornei organizzati dall'Acsi

L'Acsi della Valle d'Aosta organizza anche per la stagione 98/99 il campionato regionale e il Trofeo Autunno [illegible] calcio dilettanti. Le iscrizioni si chiuderanno il 26 settembre. [a. c.]

Salto con l'asta

Primato valdostano della Zanelli

PONT-SAINT-MARTIN. Nuo[illegible] record valdostano nel salto con l'asta. Il primato è stato realizzato da Chiara Zanelli, tesserata da quest'anno nell'Us Pont Donnas. Nel meeting di Clès, l'atleta è riuscita a superare la misura di [illegible] metri [illegible] 60. Era da tempo che Chiara Zanelli, allenata da Aldo Righi, sentiva che poteva ottenere questo risultato. Ci aveva già provato prima ai campionati italiani assoluti e poi ai campionati italiani promesse, [illegible] senza riuscirci.

Il buon momento [illegible] forma della Zanelli è confermato da altri due buoni risultati ottenuti nel precedente meeting disputato [illegible] Borgo Valsugana. L'atleta del Pont Donnas aveva ottenuto un 5,40 nel salto in lungo e il tempo di 13"38 nei cento metri. Ora tenterà di migliorare ulteriormente il record valdostano di salto con l'asta nel Palio della Quercia di Rovereto, meeting internazionale al quale Chiara Zanelli [illegible] stata invitata. Qui incontrerà anche la primatista del mondo della specialità Emma George. A livello regionale, dopo la pausa dell'attività in coincidenza con i campionati europei, le gare riprenderanno nel fine settimana. Per sabato [illegible] domenica è in programma ad Aosta una manifestazione di prove multiple. In campo maschile la società della Bassa Valle schiererà Gianluca Garbinato e Simone Lingeri nel decathlon. [gio. mac.]

CALCIO

Oggi a Nus il Valle d'Aosta affronta in amichevole l'Aymavilles/Gressan di Statti

Ultimo test prima della Coppa Italia

I blucerchiati in campo con la formazione tipo

NUS. Ultima partita amichevole, questo pomeriggio alle 17 sul campo di Nus, per il Valle d'Aosta. La squadra [illegible] mister Chiarenza è attesa domenica (ore 16,30 allo stadio Puchoz del capoluogo) dal non facile confronto [illegible] Coppa Italia [illegible] [illegible] Sangiustese. La squadra canavesana, matricola del campionato nazionale Dilettanti, è allenata da Frara ed ha alcuni elementi come Weeffort e l'ex termale Pisasale che assicurano pericolosità in avanti. Nell'incontro di oggi il Valle d'Ao[illegible] dovrebbe schierare dal pri[illegible] minuto la squadra che esordirà in Coppa, [illegible] Verzanini in porta, Volpone, Rubino, Milani e De Tommaso in linea difensiva, Celana, Rabozzi, Gentile, Arcese a presidiare il centrocampo e la coppia Piro-Fermanelli (oppure Pereira) in avanti alla caccia del gol.

Per la rifinitura della preparazione prima del confronto che vale i tre punti, la squadra termale ha scelto [illegible] sparring partner l'Aymavilles/Gressan, squadra di Prima categoria che da quest'anno è allenata da Nando Statti. Il responsabile tecnico della società ha a disposizione i ragazzi da una decina di giorni, per [illegible] allenamento quotidiano sul campo di Gressan. «Fatalmente - dice Statti - saremo quindi molto meno preparati di un [illegible] d'Aosta che tra l'altro ci [illegible] anche sul piano tecnico. Ma vedremo di essere il più possibile [illegible] test impegnativo per i termali di Chiarenza. In ogni caso la partita servirà anche a noi per f[illegible] il punto sul nostro grado di preparazione in vista dell'avvio del campionato di Prima categoria fissato per il 13 settembre».

La squadra, dice Statti, «è stata ampiamente rinnovata, con l'innesto [illegible] portiere Vidi, dei difensori Henry, Lexert, Maurizio Statti, Della Spoletina e degli attaccanti Adamo e Zavattaro». Obiettivo del neo allenatore è quello di spuntare ad un campionato decisamente meno grigio di quello passato, quando [illegible] squadra [illegible] quasi sempre occupato posizioni di retroguardia. Vorremmo invece riuscire a rimanere stabilmente in una posizione di medio-alta classifica, magari offrendo ai tifosi anche scampoli di bel gioco». Nando Statti, per [illegible] esordio comunque importante e interessante come quello offerto dall'amichevole contro il Valle d'Aosta di questo pomeriggio, metterà in campo, schierato [illegible] il 4-4-2, un undici formato da: Vidi, Ghignone, Borre, Della Spoletina, Henry, Statti, Rosazza, Bionaz, Gorraz, Amato e Zavattaro. [a. c.]



Il tecnico Nando Statti. A sinistra una foto d'archivio di una partita tra l'Aymavilles e il Pont Donnas



Nella gara di Coppa del Mondo disputata a Valloire, in Francia

Vittorie e posti sul podio per gli specialisti rossoneri

AOSTA. Ottima partecipazione degli specialisti valdostani [illegible] skiroll impegnati in Francia, a Valloire, nella prova di Coppa del Mondo. Gli atleti dello Skiroll Comunità montana Monte Cervino hanno riportato due vittorie e [illegible] [illegible] di podi nelle due prove [illegible] tecnica libera e classica.

Per la tecnica libera, lungo la pista Plan Lachat con dislivello [illegible] 584 metri [illegible] punta massima posta a 1987 metri, sui 10 chilometri nella classifica assoluta Valerio Théodule ha concluso al 4° posto, secondo fra gli italiani, in 31'36" e a 55" dall'altro azzurro, già campione del mondo della specialità, Alfio Di Gregorio, che si è imposto in 30'41". Tra gli juniores il suc[illegible] [illegible] arrivato grazie all'ottima prestazione di Dennis Brunod che ha coperto la distanza in 33'02" e ha lasciato alle spalle l'olandese Sijbrand Verkerk, staccato di 17" e il francese Jeremy Picard a 22".

Nella categoria M1, Rolando Cuaz ha conquistato una vittoria [illegible] grande autorità chiudendo in 33'10" (13° assoluto) con 2'27" sull'altro italiano Vittorino Corso e 2'40" sul francese Roger Ruffier. Tra gli M2 Natalino Massoni è giunto 10° (4° italiano) [illegible] 7'41" da Maurizio Duse.

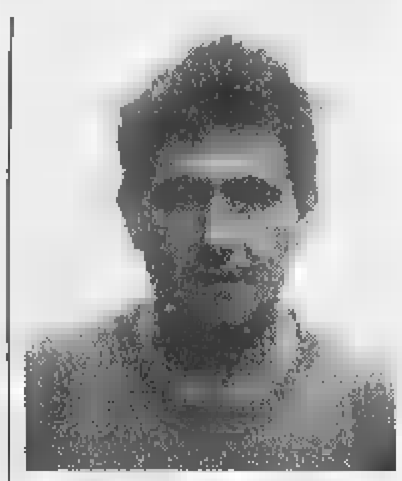
Un po' più lontani dalle prime posizioni i giovani. Demis Massoni [illegible] stato il migliore dei valdostani concludendo al 17° posto a 8'21" da Michele Rainer, Cleto Vallet si è piazzato in 18ª posizione [illegible] 8'58" dal vincitore e Diego Rossi è arrivato 19° a 10'49".

In campo femminile, la biathleta Dominique Vallet è riuscita a concludere al 9° posto (3ª tra le italiane) in 47'58" con un distacco [illegible] 7'46" dall'olandese Elisabeth Straub che ha preceduto la croata Dijana Grudicek di 6" e Katia Del Fabbro [illegible] 4'15".

Nella gara a tecnica classica non ci [illegible] state vittorie, ma gli skirollisti valdostani hanno offerto comunque una prova complessiva di grande spessore, [illegible] dimostrano i podi conquistati. Sulla distanza dei 7 chilometri della salita al «Galibier», una delle vette mitiche del Tour de France, con arrivo ai [illegible] metri della vetta, Valerio Théodule ha colto il terzo posto a 9" dall'olandese Jan Verdenius, mentre Dennis Brunod ha concluso al secondo posto tra gli junior a 18" dall'olandese Verkerk.

Nei giovani Demis Massoni è stato il migliore con il 6° posto a 2'06" da Rainer, Cleto Vallet ha finito 12° [illegible] 4'55" e Diego Rossi 15° [illegible] 9'13". Negli M1 Rolando Cuaz si è piazzato 2° a soli 3" da Gianfranco Zeni, mentre negli M2 Natalino Massoni è giunto ottavo a 3'34" dall'italiano Duse.

In campo femminile Dominique Vallet è riuscita a conquistare [illegible] posto sul podio, concludendo al 3° posto a 4'03" dalla croata Dijana Grudicek. Il prossimo grande impegno dei valdostani sono i campionati mondiali che [illegible] svolgeranno [illegible] Pinzolo (Trento) dal 10 al 13 settembre. [p. L.]



Lo skiroller Rolando Cuaz



Valerio Théodule, arrivato quarto

LA CURIOSITÀ

RACCHETTA E [illegible]

E' in programma sabato e domenica, al circolo tennistico di Aosta, il primo Trofeo 99 chili

Un torneo per giocatori «sovrappeso»

I «magri» potranno partecipare indossando una zavorra da sub

TORNEO per «ciccioni» al circolo tennistico di Aosta. Il club continua [illegible] le sue proposte rivolte ai soci, ma [illegible] solo. Il torneo s'intitola «99 chili». Non è però rivolto soltanto a chi raggiunge [illegible] supera questo peso, ma a tutti coloro che vogliono giocare a tennis con un «carico» per raggiungere i [illegible] chili. Gli iscritti sotto questo peso verranno quindi «zavorrati», come avviene anche per i sub, [illegible] dei pesi ai fianchi. L'iniziativa vuole essere più un momento di animazione, come già a Carnevale fu il torneo in maschera, che un appuntamento agonistico. Gli atleti saranno comunque impegnati in partite che [illegible] svolgeranno al meglio dell'ora. Dai risultati dei singoli incontri sarà stilata una classifica generale.

Il torneo «99 chili» è rivolto ai soci del club e a tutti i tennisti che vogliono provare a giocare «più pesanti», anche solo per provare cosa significa spostare un peso maggiore sulla terra rossa. Il torneo non pone limiti di età o di categoria. Vi possono partecipare giovani e «seniores», giocatori non classificati e tennisti con maggiore esperienza. La difficoltà rimane nel peso. Forse i più favoriti saranno quelli che i [illegible] chili li raggiungono sempre e quindi sono già abituati a [illegible] [illegible] essi.

Il torneo, che [illegible] uno degli ultimi appuntamenti prima della chiusura della stagione tennistica estiva valdostana, si terrà sui campi del circolo tennistico [illegible] tra sabato [illegible] domenica. Le iscrizioni si ricevono alla segreteria del club. Per informazioni gli interessati possono telefonare allo 0165/40420. Non [illegible] previste quote di iscrizione. A carico dei tennisti iscritti vi [illegible] soltanto il costo dell'ora di gioco. [sa. b.]



Il circolo tennistico di Aosta organizza per sabato [illegible] domenica un [illegible] per giocatori «ciccioni» che pesino (con [illegible] senza zavorra) più di [illegible] chili



QUANDO SI TRATTA DI TAGLIARE, NON DIMENTICATE CHE IL PAZIENTE SIETE VOI.

Se il vostro obiettivo è razionalizzare i costi telefonici della **vostra azienda**, sceglIete uno strumento efficace ma preciso.

Telecom Italia vi offre soluzioni personalizzate per le vostre esigenze di fonia.

Garantendovi i vantaggi di un'esperienza consolidata e di soluzioni tecnologiche all'avanguardia. Qualunque sia la vostra attività, chiamateci al **167-420420** *dalle 8 alle 23, sette giorni su sette.* Troverete le risposte più in linea con le vostre esigenze.

Per limitare i vostri costi senza limitare i vostri progetti.

TELECOM ITALIA

Il mondo aperto a tutti.

In vista i test-sbarramento all'Università: alcuni proibitivi, altri addirittura inutili

[illegible] disperatamente

Pochi gli iscritti a Scienze della Formazione

Mancano soltanto tre giorni, per le iscrizioni ai test-sbarramento dei corsi di laurea e di diploma a numero chiuso proposti dall'ateneo di via Po per il prossimo anno accademico. [illegible] tempo ormai ridottissimo, per gli indecisi. E i primi dati sull'affluenza delle matricole al Prinotti [illegible] piazza Bernini, la se[illegible] unica per l'immatricolazione in tutte [illegible] facoltà dell'Università degli Studi, presentano più di un aspetto sconcertante. I più gettonati tra i corsi a numero chiuso re[illegible] Scienze della Comunicazione, Psicologia, Medicina e Odontoiatria, dove i ragazzi sono così tanti che la possibilità di superare lo sbarramento è in qualche caso [illegible]. Addirittura, chi sogna [illegible] trapanare molari dovrà vedersela con talmente tanti concorrenti, che ha nove possibilità su dieci di [illegible] farcela; e solo uno [illegible] 16 riuscirà a garantirsi un posto [illegible] le[illegible] per fisioterapisti. In altri corsi, che in qualche caso offrono chances di lavoro ben maggiori, ci sono [illegible] più posti liberi che candidati, e l'esame d'ammissione sarà dunque inutile: [illegible] forzatamente ammessi anche i somari. Il caso più clamoroso? Quello di Scienze della formazione primaria, il corso di laurea obbligatorio per chi vorrà insegnare nelle scuole materne ed elementari, finora inspiegabilmente disertato. Tanto [illegible] preside chiederà probabil[illegible] [illegible] rettore [illegible] prolungare, in via del tutto eccezionale, i termini d'iscrizione al test.

DOVE VA LO STUDENTE

Corso	Posti disponibili	Iscritti al 25/8	Data del test
Agraria			
D. Produzio[illegible]	20	11	9/9
D. Prod. veg. [illegible]	20	24	10/9
D. Prod. veg. [illegible]	[illegible]	11	10/9
D. Enologia viticoltura	30	31	9/9
D. [illegible] ristorazione	[illegible]	31	[illegible]
[illegible]	[illegible]	40	[illegible]
Lettere			
Sc[illegible] Comunicazione	250	961	10/9
D. Beni culturali	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Scienze della Formazione			
Scienze formaz. primaria	[illegible]	102	[illegible]
[illegible] politiche			
[illegible]	180	[illegible]	7/9
[illegible]	40	207	15/9
D. Servizi [illegible]	25	54	15/9
D. Servizio sociale No[illegible]	25	45	15/9
D. Statistica	[illegible]	13	15/9
Scienze			
Biotecnologie	[illegible]	[illegible]	15/9
D. Scienze dei materiali	40	29	7/9
D. Biologia	30	21	11/9
Psicologia			
Psicologia	300	854	9/9

Corso	Posti disponibili	Iscritti al 25/8	Data del test
Veterinaria			
[illegible]	120	248	9/9
[illegible]	[illegible]	[illegible]	9/9
Economia			
[illegible]	[illegible]	[illegible]	15/9
[illegible]	65	54	15/9
D[illegible] a estero	[illegible]	[illegible]	15/9
[illegible]	[illegible]	6	15/9
[illegible]			
Medicina e Chirurgia	[illegible]	[illegible]	10/9
Medicina e Chir. S. Luigi	50	135	10/9
Odo[illegible]	[illegible]	[illegible]	11/9
[illegible]	16	62	14/9
[illegible]	[illegible]	[illegible]	14/9
[illegible]	22	368	14/9
[illegible]	[illegible]	[illegible]	14/9
[illegible] Luig[illegible]	[illegible]	[illegible]	14/9
[illegible]	[illegible]	[illegible]	14/9
D. [illegible]	[illegible]	[illegible]	14/9
D. Logopedista	10	92	14/9
D. Ostetricia	[illegible]	[illegible]	14/9
D. [illegible]	[illegible]	[illegible]	14/9
D. Tecn. [illegible]	40	63	14/9
D. Tecn. [illegible]	45	48	14/9
[illegible]	15	40	15/9

Ieri mattina risultavano iscritti ai quiz per i corsi a numero chiuso [illegible] ragazzi freschi di maturità. Il numero reale [illegible] in realtà più piccolo, perché - se [illegible] c'è sovrapposizione di date - è ammesso tentare più di un esame. Ma, tra le scelte [illegible] ragazzi, c'è più [illegible] [illegible] squilibrio. [illegible] c'è folla per l'ammissione al diploma [illegible] Scienze sociali di Scienze politiche (207 candidati per 40 posti), si [illegible] fatti avanti appena in 13 per il diploma in Statistica [illegible] stessa facoltà. Appena [illegible] sono gli iscritti al nuovissimo diploma in Gestione delle amministrazioni pubbliche [illegible] Economia, su [illegible] posti liberi: eppure, si tratta di un titolo [illegible] proprio per rispondere all'esigenza della pubblica amministrazione [illegible] [illegible] operatori con questa preparazione. Quanto ai diplomi di Medicina, i giovani si sono buttati sul corso per fisioterapisti (368 candidati per 22 posti), [illegible] hanno sdegnato quelli per infermiere (26 candidati al San Luigi, contro [illegible] possibilità di [illegible] per 50 ragazzi).

Quello di Scienze della Formazione primaria, poi, è un caso incredibile. Si sono fatti avanti finora in 102, su 300 posti previsti. [illegible] preside, Roberto Alonge: [illegible] [illegible] di un co[illegible] [illegible] laurea "garantito" sul piano delle possibilità di impiego. La legge ha imposto la laurea agli insegnanti di scuola materna ed elementare, [illegible] individua una sede dei corsi per ciascuna regione. Il ministero ha fissato il numero massimo [illegible] studenti calcolandolo, sede per sede, in base alle cattedre disponibili. In Piemonte c'è un fabbisogno di 700 insegnanti, [illegible] non eravamo in grado di garantire una qualità didattica sufficiente [illegible] così tanti ragazzi. Così, abbiamo deciso di ridurre a 300 il numero di persone ammissibili. Credevamo che si sarebbero fatti avanti in massa. Invece, abbiamo un centinaio di candidati. Forse il problema sta nel fatto che per iscriversi bisogna aver frequentato, dopo le magistrali, l'anno integrativo. O forse i diplomati [illegible] hanno capito che, per insegnare, si tratta di [illegible] percorso obbligatorio. Fatto sta che si[illegible] allibiti. Chiederemo al rettore di prorogare i termini d'iscrizione. Il decreto che individuava [illegible] sedi regionali dei corsi, indicando Torino per il Piemonte, è [illegible] in vigore a luglio: forse a molti maestri è sfuggita la notizia».

Il termine ultimo per iscriversi ai quiz [illegible] il 31 agosto, lunedì. Per i corsi senza numero chiuso, c'è tempo invece fino al 30 settembre.

Giovanna Favro

Nello scontro [illegible] fuoco, avvenuto ieri notte, sono rimasti feriti due fratelli, entrambi arrestati dalla polizia

[illegible], un'altra sparatoria

Le bande si affrontano in corso Traiano





Da sinistra, i fratelli [illegible] [illegible] Dritan Dedaj di 20 e 22 anni

Ancora uno scontro [illegible] bande albanesi. In via Pio VII angolo corso Traiano. Sette [illegible] otto persone, arrivate su due o tre auto. Pri[illegible] un corpo [illegible] corpo e [illegible] rincorrersi lungo lo slargo, impugnando lunghi coltelli [illegible] bastoni [illegible] clave. Poi qualcuno ha estratto [illegible] pistola e ha fatto fuoco: almeno un colpo, la polizia ha ritrovato un bossolo 7,65. Fuggi fuggi generale, le auto lanciate a forte velocità verso l'esterno.

A terra [illegible] rimasti due feriti, i fratelli, Edmond e Dritan Dedaj, 20 e 22 anni, [illegible] Valona. Uno ferito da un colpo di pistola ad una gamba, l'altro alla te[illegible] dai colpi di bastone, robusti piedi di tavoli. Un episodio che ricorda la notte del 19 luglio scorso, quando in piazza Carducci [illegible] ferita in un altro analogo scontro tra bande, Federica Ferrero, studentessa [illegible] [illegible] anni.

L'allarme alle 2,40. Telefonata al 113: «Accorrete, c'è sta[illegible] una sparatoria, una decina di persone, ci sono [illegible] feriti». Via Pio VII, angolo corso Traiano. C'è un benzinaio davanti al quale, ogni sera, si f[illegible] un furgoncino che vende bibite e panini e che diventa, fino all'alba, un punto di incontro di molti, anche stranieri e prostitute.

Precise le testimonianze raccolte dal capo delle omicidi, Sergio Molino e dal commissario Marco Martino della Mobile. E tutti [illegible] parlano di due [illegible] tre auto, arrivate rincorrendosi. Si sono fermate davanti alla bancarella dell'ambulante, sono scesi in sette [illegible] otto. Un litigio, parole grosse, lotta furibonda. Poi sono comparsi quei legni usati come [illegible] e i coltelli.

Ancora grida, la fuga, il rincorrersi per strada dei due gruppi. Alcuni colpi, uno di sicuro, [illegible] stato trovato [illegible] bossolo (7,65, stesso calibro di quello usato un [illegible] fa in piazza Carducci). [illegible] proiettile ha ferito al[illegible] gamba Edmond, il fratello ha riportato una contusione alla testa. I due giovani [illegible] stati soccorsi da un taxista che li ha portati all'ospedale Molinette. Nessuno dei d[illegible] [illegible] grave. Dopo la medicazione sono stati dimessi e arrestati dagli agenti per rissa.

Perché lo scontro? Tante le ipotesi degli inquirenti: «Probabilmente tutto [illegible] nato da un disaccordo sulla spartizione del [illegible] della prostituzione, ma non si esclude che i motivi possano riguardare questioni di droga o di armi. [illegible] risultano collegamenti diretti con gli albanesi coinvolti nella sparatoria del 19 luglio, [illegible] gli accertamenti sono ancora in corso».

Qualcosa resta dunque da chiarire. Non è certa l'identità degli arrestati. Nessuno aveva documenti, hanno fornito loro quelle generalità. La loro identificazione sarà certa solo nelle prossime ore, con il confronto delle impronte digitali. Uno sarebbe incensurato, l'altro un indesiderato, già sottoposto tre volte a intimazione di espulsione nel corso del '97 per precedenti di rissa e lesioni. Alla polizia i due hanno detto [illegible] alloggiare nelle cantine di uno stabile abbandonato. Ma [illegible] contraddice l'aspetto ordinato [illegible] ben vestito.

Ora si [illegible] di identificare le altre persone coinvolte nella rissa. Alla mobile si dice che il ripetersi di questi episodi di violenza «sarebbe legato alla pressione sistematica esercita[illegible] delle forze dell'ordine, che ha cominciato a rompere gli equilibri esistenti fra i diversi gruppi». Minimizza l'accaduto il questore Francesco Faranda, secondo il quale «non c'è [illegible] preordinazione, le clave sono in realtà dei piedi di tavolo raccolti all'ultimo momento».

[e. mas.]

IN BREVE
PI[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

Il [illegible] contro le rotte [illegible] Malpensa [illegible]



NOVARA. [illegible] [illegible] comitato popolare, consigli comunali aperti, dibattiti pubblici: si susseguono nell'Ovest Ticino le iniziative contro le [illegible] di decollo previste [illegible] l'apertura [illegible] Malpensa 2000. Il coordinamento provinciale sta trattando [illegible] ministero [illegible] aviazione civile alla ricerca di una possibile soluzione che accontenti tutti. [illegible] la preoccupazione dilaga nel Novarese dove in alcuni paesi la protesta trova altre espressioni. Domani si terrà un Consiglio aperto ad Agrate Conturbia, il 2 settembre un incontro del comitato a Varallo Pombia, il [illegible] assemblea pubblica promossa dal Comune a Mezzomerico, il 4 si replica [illegible] Castelletto Ticino. C'è attesa anche per conoscere le decisioni della commissione europea sull'apertura, [illegible] con quali condizioni, del nuovo scalo che si trova a pochi chilometri dal Novarese.

[illegible] d'epoca [illegible] record d'adesioni

[illegible] Sono già 119 le adesioni al 10° raduno di velieri d'epoca di Imperia, pari alle iscrizioni della scorsa edizione, che corrispondevano al massimo storico. La manifestazione internazionale, che si svolgerà dal 9 al 13 settembre, avrà anche un inno ufficiale, composto dal maestro Leandro Bonelli. Date le dimensioni dei velieri, [illegible] probabile che oltre allo scalo di Porto Maurizio venga utilizzato anche quello di Oneglia.

[illegible] il «burocratese»

ASTI. Dopo l'ordinanza anti-lucciole, ecco la circolare contro il «burocratese», inviata dal sindaco Luigi Florio (Polo) agli uffici comunali. «Manifesti, circolari, delibere - spiega - d'ora [illegible] avanti dovranno [illegible] comprensibili a tutti. Basta abbreviazioni, ma [illegible] lo [illegible] scritti per esteso, basta con [illegible] linguaggio antiquato della pubblica amministrazione. Invece di D.C.C., per esempio, si dovrà scrivere delibera di Consiglio comunale».

Franco Arese, un campione presidente dell'Ac Cuneo



CUNEO. Da campione europeo di atletica [illegible] imprenditore nel settore dell'abbigliamento sportivo Franco Arese (nella foto) ora diventa anche presidente di una società sportiva. Per fare il gran passo il campione ha scelto l'«Ac Cuneo», la squadra di calcio della sua città. La notizia non è ancora stata ufficializzata, [illegible] era nell'aria da tempo. L'annuncio arriverà comunque oggi alle 18,30, nel salone d'onore del municipio a Cuneo, dove [illegible] in programma la presentazione ufficiale della squadra che parteciperà al prossimo campionato nazionale dilettanti. In questa stessa occasione verrà presentato il libro «Da cent'anni nel pallone» scritto da Gualtiero Franco, per oltre 20 anni collaboratore de «La Stampa», morto il 1° novembre scorso.

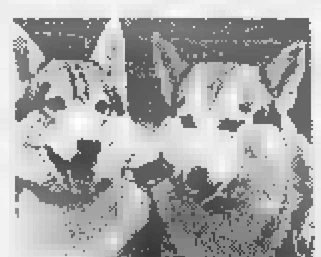
Quattro giorni di festa in [illegible]

ACQUI TERME. Secondo alcuni sarebbe stato apprezzato già dagli antichi romani. E' il Brachetto, vino da dessert, color [illegible] rubino, dal profumo muschiato [illegible] delicato, dal sapore dolce. Il vino si fregia della docg ed è prodotto [illegible] quantità limitata in [illegible] Comuni f[illegible] Acquese [illegible] Astigiano. A lui [illegible] dedicate mostre, degustazioni e momenti di festa da oggi a domenica nella città termale. Il via oggi alle 16 all'Enoteca regionale.

[illegible] Genova niente multe anti prostitute

GENOVA. Nessuna ordinanza anti prostitute a Genova. Lo ha confermato ieri mattina il sindaco Giuseppe Pericu al termine della riunione del Comitato provinciale per la sicurezza. «Gli strumenti normativi già ci [illegible] - ha detto il sindaco - basta applicarli e in alcuni casi elevare le sanzioni pecuniarie». Un'ordinanza che prevedesse la trattativa con la prostituta come un'aggravante di reato rischierebbe l'illegittimità.

Husky insegue le pecore e cade con [illegible] nel burrone



COURMAYEUR. Sette pecore [illegible] un ca[illegible] husky sono stati trovati morti [illegible] fondo [illegible] un canalone in Val Sapin, sopra Courmayeur. «Quel cane ha terrorizzato il mio gregge e lo ha fatto precipitare per 700 metri», spiega Giulia[illegible] Banino, proprietario delle pecore [illegible] vigile urbano di Courmayeur. L'husky [illegible] collare e medaglietta. «Appartiene [illegible] un villeggiante di Milano - spiega Banino - che ha lasciato libero il [illegible] nonostante l'obbligo all'uso del collare». Alcune delle pecore morte e il cane [illegible] stati recuperati con l'elicottero, mentre le altre sono state lasciate lì perché la zona è troppo impervia. Sempre negli stessi pascoli, alcuni anni [illegible] [illegible] accaduto [illegible] episodio simile. Allora però le pecore vennero sbranate da un branco di cani, anche in quel caso lasciati liberi dai padroni.

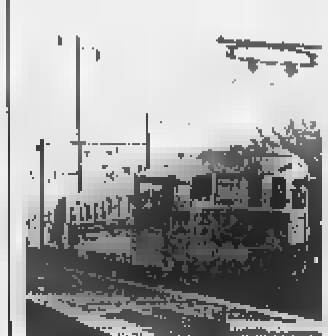
Dopo [illegible] anni confessa [illegible] ucciso [illegible]

VARAZZE. Un cinquantaquat[illegible] [illegible] Varazze, Fabio Giusto, attualmente ricoverato presso [illegible] reparto psichiatrico dell'ospedale S. Paolo di Savona, ha confessato ai carabinieri di aver ucciso dieci [illegible] [illegible] la madre, Augusta Barbarossa, soffocandola per alleviarle le sofferenze. L'uomo è anche sospettato di aver dato fuoco al [illegible] appartamento, dieci giorni dopo il presunto omicidio della madre.

Università, [illegible] in Comune

VERCELLI. L'edificio comunale che ospitava il Centro di formazione professionale (Cfp) della Regione è stato concesso in comodato gratuito, per [illegible] anni, dal Comune all'Università. Ospiterà gli studi dei docenti, dei ricercatori e dei lettori della Facoltà [illegible] Lettere e Filosofia. Il tutto in attesa della ristrutturazione dell'area del vecchio ospedale che accoglierà, fra qualche anno, l'intera Università oggi divisa fra più sedi.

[illegible] ai Comuni [illegible] piccole [illegible]



BIELLA. Abbandonate dall'Azienda ferroviaria, le piccole stazioni saranno «gestite» dai Comuni. E' uno dei punti dell'accordo per il rilancio delle linee ferrate locali che la Provincia [illegible] riuscita [illegible] strappare alle Fs. Gli stabili [illegible] dati in comodato alle amministrazioni locali che [illegible] potranno utilizzare [illegible] vogliono e si impegneranno, in cambio, a [illegible] aperti e puliti sale di attesa e servizi igienici. Per garantire un minimo di assistenza ai viaggiatori, l'Azienda ferroviaria si è impegnata ad assicurare un servizio di informazioni. Altoparlanti o altre apparecchiature tecniche garantiranno alle persone in attesa informazioni precise [illegible] passaggi dei convogli. Il trasferimento delle stazioni ferroviarie ai Comuni, interesserà Chiavazza, Vigliano, Sandigliano, Cerrione e Salussola.

LA STAMPA
ASTI E PROVINCIA

Giovedì 27 Agosto 1998 — REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224

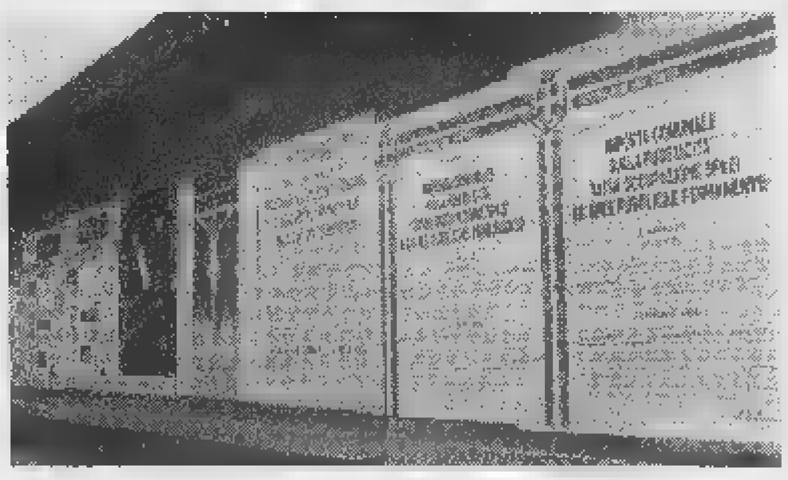
Circolare del sindaco agli uffici: «Per favore facciamoci capire dai cittadini»

Liberiamo il Comune dal burocratese

Florio correggerà di persona tutti i manifesti

ASTI. Nell'estate delle «crociate» (si pensi alle ordinanze anti-lucciole), sale alla ribalta delle cronache anche la lotta al burocratese lanciata dal sindaco Luigi Florio. Un'operazione di «pulizia» del linguaggio e della scrittura (compatibilmente con la complessità delle leggi italiane), che si è iniziata partendo da una circolare al segretario generale e ai dirigenti. In essa il primo cittadino chiede agli uffici «che si presti la massima attenzione - come è scritto in una nota - affinchè tutte le comunicazioni ufficiali del Comune (ordinanze, manifesti, circolari), vengano scritte in modo comprensibile ai cittadini». Basta con le D.C.C (abbreviazione di delibera del Consiglio comunale), le P.M. (Pubblica amministrazione), i D.L. (Decreto legge) e quant'altro di astruso infarcisce centinaia di «scartoffie». «Finiamola con il linguaggio antiquato della pubblica amministrazione - dice Florio - smettiamola di scrivere Rossi Mario, invece di Mario Rossi, soprattutto non costringiamo il cittadino [illegible] dover pagare un professionista per capire quello che noi scriviamo».

Florio, che ha istituito anche l'assessorato alla «semplificazione amministrativa» di cui è responsabile il vice sindaco Baudo, sostiene di aver attinto l'idea d[illegible] circolare dopo essersi trovato davanti un manifesto «che avrei dovuto firmare. Non ci capivo nulla e ho corretto tutto. Per questo voglio comunicazioni chiare non solo agli addetti ai lavori. Se un cittadino chiede al municipio copia di una delibera deve poterla comprendere. Dimentichiamoci le abbreviazioni - aggiunge il sindaco - Al posto delle sigle bisognerà mettere d'ora in poi il [illegible] scritto per [illegible]. Controllerò personalmente tutti i manifesti su cui compare la mia



Anche i manifesti del Comune sono finiti nel mirino del sindaco di Asti Florio

[illegible]

Tit. II - Funz. 05
Servizio 02 - C.D.C. 68000
C.D.R. 20.014
«Teatri, attività culturali e servizi diversi nel settore culturale»
ex Cap. 3381/1 Bil. 97
prenot. imp. 97/3712
Fondo finanziato
con Oneri di urbanizzazione
per L. 100.000.000
e per L. 500.000.000
[illegible] i proventi di un contributo
regionale accertato
al Cap. 945 E...

firma per verificare che la direttiva venga applicata».

Dagli uffici l'attenzione dell'europarlamentare di Forza Italia si è successivamente spostata alle auto di servizio [illegible] Comune. E' partita [illegible] seconda circolare: «A nessuna vettura del Comune deve essere consentito, a meno che non abbia uno specifico permesso, [illegible] transitare [illegible] sostare nell'isola pedonale. Non capisco perchè - aggiunge il sindaco - un cittadino [illegible] un commerciante, oppure un lavoratore [illegible] l'ufficio in piazza San Secondo debbano posteggiare altrove, mentre le macchine del municipio vengono tranquillamente lasciate sulla pi[illegible]. E' una consuetudine che deve finire».

Franco Cavagnino



Il sindaco Luigi Florio

E nell'isola pedonale arrivano restrizioni per le autovetture del municipio

[illegible] PIANO

Refrancore

Nascerà il mondo dei bimbi artisti

Un mondo dei bambini. A Refrancore potrebbe essere ospitato un museo d'arte per l'infanzia. [illegible] in Provincia si firma l'accordo per [illegible] serie di interventi socio-assistenziali [illegible] 36

Calosso

Tasse e Pro loco Parla Salvatore Leto

A lanciare l'allarme sono stati alcuni presidenti di Pro loco: «Tasse e burocrazia rischiano di soffocare la nostra attività». Sulla questione interviene ora Salvatore Leto, ex responsabile del Teatro Alfieri, da anni leader della Pro loco di Cal[illegible] A PAGINA 37

Costigliole

Stasera prima tappa delle «Veglie»

Si apre ridendo «Veglie [illegible] mezza estate», la rassegna itinerante di spettacolo che [illegible] Parco culturale Grinzane Cavour inaugura stasera [illegible] Costigliole. In scena, la cabarettista torinese Luciana Littizzetto e Ugo Dighera, tra gli autori dei Broncoviz. [illegible] PAGINA 40

Infortunio sul lavoro

Scurzolengo Cade dal muletto [illegible] operaio

SCURZOLENGO. E' caduto dalle leve di un muletto, sulle quali pare fosse salito per sistemare alcuni scatoloni su un camion.

Un «volo» d[illegible] circa 3 metri di altezza, poi l'impatto sul selciato: le condizioni di Abdelaziz Ghouati, 40 anni, di origine marocchina, residente in paese, in via Verotti, sono parse subito gravi.

E' accaduto alla cantina [illegible]ciale, sulla strada per Portacomaro.

Alcuni colleghi di lavoro hanno cercato di prestare i primi soccorsi. E' stato chiesto l'intervento del «118».

Le prime cure sul posto, poi la corsa [illegible] ambulanza all'ospedale di Asti dove l'extracomunitario è stato ricoverato in prognosi riservata.

Ieri l'uomo [illegible] stato brevemente sentito dall'ispettore Marco Barrera, responsabile del posto di polizia.

E' stata aperta un'inchiesta per accertare eventuali responsabilità.

[r. s.]

In piazza S. Giuseppe

Lega nord in festa [illegible] lunedì

ASTI. Parte stasera la quarta festa provinciale della Lega nord: i simpatizzanti del Carroccio si danno appuntamento sino a lunedì sotto la tensostruttura denominata «palasti» [illegible] allestita in piazza San Giuseppe. Nel programma richiami gastronomici, momenti di spettacolo, e incontri politici.

Stasera l'inaugurazione è prevista per le 20, con l'apertura del ristorante; seguirà il concerto [illegible] Meo Cavallero e della Music story Orchestra.

Domani si replica con lo stand gastronomico mentre il «menu» musicale offre ballo liscio. Analogo programma sabato. Domenica, invece, [illegible] ristorante apre già a mezzogiorno, mentre nel pomeriggio, dalle 16, [illegible] previsti i «giochi celtici». Dalle 21, cultura piemonte[illegible] con Franco Paschetta [illegible] Antonio Tavella. Durante la serata interverrà il segretario nazionale della Lega nord, Domenico Comino. Lunedì, spettacolo dialettale con la compagnia «I braidesi» e intervento del depu[illegible] Mario Borghezio.

Proseguono a tempo di record i lavori [illegible] Rilate: un maxicapannone di 8 mila metri e tre piani di uffici

Presto la Morando nel nuovo stabilimento

Le prime linee di produzione verranno trasferite in autunno

ASTI. Non sarà un trasloco [illegible] tanti. A cambiare casa è un importante pezzo di storia dell'industria astigiana. Nei prossimi mesi la Morando spa lascerà la sede di corso Torino per trasferirsi nel nuovo stabilimento che sta sorgendo in località Rilate, a poche decine di metri [illegible] ponte autostradale della A21 [illegible] dalla statale Asti-Chivasso.

Un progetto realizzato [illegible] tempo di record dalla Bongioanni di Fossano che da circa due anni ha rilevato il marchio Morando dopo [illegible] crack della vecchia proprietà.

I lavori, che hanno preso il via ad aprile, sono ormai a buon punto. «Tutto procede senza problemi - conferma l'ingegner Massimo Donotti, direttore generale - le opere sono in un ottima fase di avanzamento; circa il 70% [illegible] progetto è già stato realizzato».

Gli addetti dell'«Impresa Ruscalla», [illegible] cui è stata affidata la costruzione dei nuovi capannoni, [illegible] impegnati nella realizzazione degli uffici: tre piani, per complessivi 1600 metri quadri.



Il cantiere in località Rilate dove sta sorgendo [illegible] nuovo stabilimento della Morando spa

Gli uffici sorgeranno a fianco del maxicapannone di 8 mila e quattrocento metri quadri che sarà destinato alla produzione: vi lavoreranno una novantina [illegible] addetti.

«Finora non ci sono stati intoppi, neppure di natura burocratica. Riteniamo - aggiunge Donotti - che la nuova sede possa essere pronta nei primi mesi del '99; ma [illegible] trasferimento prenderà il via qualche [illegible]e prima».

I primi impianti dovrebbero infatti essere trasportati a Rilate già a novembre, [illegible] la produzione nella nuova sede potrebbe prendere il [illegible] [illegible] primavera.

La scelta di mantenere gli stabilimenti nell'Astigiano conferma le intenzioni del gruppo di Fossano di rispettare i legami [illegible] la tradizione della vecchia Morando (da piccola officina ai primi del secolo a colosso nel settore delle macchine ed accessori per l'industria dei laterizi, prima del dissesto) e la città. Un primo segnale era già stato dato [illegible] mesi scorsi quando alcuni locali dello stabilimento di corso Torino erano stati messi a disposizione del pittore Silvio Ciuccet[illegible]: l'artista vi aveva realizzato due pannelli sistemati poi nella filiale di Peschiera Borromeo della Cassa di risparmio di Asti.

[illegible] trasferimento a Rilate apre una nuova questione: si d[illegible] decidere quale sarà la sorte dell'area di corso Torino. In molti, nei mesi scorsi l'avevano indicata come possibile sede del nuovo palasport. Voci che, per il momento, non hanno però avuto seguito.

Roberto Gonella

Da oggi prendono il via le celebrazioni per il gemellaggio con i sudamericani di La Francia

Un fine settimana tutto argentino a Ferrere

Tra gli ospiti in paese il premio Nobel, Rita Levi Montalcini

FERRERE. Con l'arrivo oggi alle 18 della delegazione argentina (circa cinquanta componenti) prende ufficialmente il via il gemellaggio tra Ferrere [illegible] La Francia (si trova vicino a Cordoba). Gli appuntamenti continueranno fino [illegible] domenica quando per celebrare l'intesa sono attesi il premio Nobel Rita Levi Montalcini (la cui famiglia è originaria del paese astigiano [illegible] dove la ricercatrice ha trascorso un periodo in gioventù), l'ambasciatore e il console [illegible]gentino, rispettivamente Felix Juan Vorgonovo e Carlos Arganaraz, il sottosegretario agli Esteri Piero Fassino.

Sono solo alcuni degli ospiti annunciati dal programma che riporta nell'elenco numerose autorità locali, regionali e il presidente dell'Associazione piemontesi nel mondo Michele Colombino. Oggi pomeriggio il sindaco Milvia Carra Bonello consegnerà in municipio al col-





lega argentino Carlos Humbertos Tassi le chiavi del paese. La delegazione verrà ospitata dalle famiglie ferreresi.

«La comunità - spiega il sindaco - è coivolta in un impegno importante. Si sta lavorando per rendere questi giorni un momento indimenticabile per la storia di Ferrere».

In giornata è anche previ[illegible] una visita ai produttori locali di vino. Domani si continua con il tour a Canelli (stabilimento Gancia), San Pietro in Lemina con visita al monumento [illegible]

Il sindaco di Ferrere **Milvia Carra** e il sottosegretario agli Esteri **Piero Fassino**. Atteso anche il Nobel **Rita Levi Montalcini**

Piemontesi nel mondo, Frossasco, Superga, Torino e rientro a Ferrere con percorso sui sette Colli e in serata si assisterà allo spettacolo della compagnia locale «Sensenpich».

Sabato è in programma la visita [illegible] Asti con incontro delle autorità in Provincia (alle 13). Nel pomeriggio si va al Colle don Bosco [illegible] a Castelnuovo.

Domenica è il giorno del gemellaggio ufficiale. Saranno coinvolti sindaci e amministratori della zona, ragazzi delle scuole, i parroci, le bande musicali. Dopo la cerimonia (s'inizia alle 11) sarà inaugurato il monumento che ricorderà l'evento. «In uno degli ultimi contatti



telefonici che ho avuto con Rita Levi Montalcini - spiega il sindaco Carra - si è detta veramente contenta [illegible] partecipare a un momento tanto importante per la vita del nostro paese».

Manuela Taliano

OGGI IL SECONDO TAGLIANDO DI SCOPRI IL TUO BORGO

Caccia ai particolari nei rioni e comuni del Palio



Oggi secondo tagliando di «Scopri il tuo borgo» il gioco de «La Stampa» abbinato al Palio (nella foto un momento del corteo). E' un altro particolare [illegible] indovinare. L'iniziativa prevede numerosi premi tra cui una «Fiat 600 S» che andrà al primo estratto

TAGLIANDO A PAGINA 37

In Provincia si firma l'accordo per una serie di interventi socio-assistenziali

Ecco il «mondo dei bambini»

A Refrancore un museo d'arte per l'infanzia

La proposta è dell'attore Antonio Catalano. Interesserà altri 50 Comuni del Nord



Antonio Catalano attore della compagnia teatrale Alfieri di Castagnole Monferrato da sempre impegnato in interventi educativi per i minori. Ora propone «Centro d'arte per l'infanzia e l'adolescenza»

ASTI. [illegible] titolo del progetto è ambizioso, [illegible] le finalità anche: «Centro d'arte per l'infanzia e l'adolescenza». Un mondo (ancora tutto da inventare) che veda bambini e ragazzini finalmente protagonisti, abili artigiani del loro tempo quotidiano trascorso [illegible] creare sculture, colorare tele, ma anche ad aggirarsi nel mondo della natura [illegible] perdersi nelle pagine di un libro appena scoperto.

Ideatore dell'operazione è Antonio Catalano, attore della compagnia teatrale Alfieri di Castagnole Monferrato, da sempre impegnato in interventi educativi per i minori. Il suo [illegible] uno dei quattro progetti che si accingono ad approdare in Regione per cercare di ottenere i finanziamenti previsti dalla legge Turco. Una normativa importante, quest'ultima, che punta, più che a recuperare [illegible] disagio giovanile, [illegible] prevenirlo.

Per una volta gli enti coinvolti hanno deciso di non marciare per ordine sparso, [illegible] di aderire a un piano comune coordinato dalla Provincia.

Stamane alle 10, in sala giunta, [illegible] terrà l'incontro per la stipula ufficiale dell'accordo: interverranno gli amministratori dei centri che hanno aderito all'iniziativa (il solo capoluogo conta 10.400 minori residenti), Consorzi socioassistenziali Cisa (Sud Astigiano, 7600 ragazzini) e Cogesa (Nord, 9400), Provincia, provveditorato agli Studi, Asl, Comunità montana Valle Bormida Langa astigiana. Ci sarà pure un rappresentante del Centro per la giustizia minorile del Piemonte.

«Sono parecchi [illegible] che stiamo lavorando al piano e la riunione di oggi rappresenta un primo risultato - dice Piera Accornero, assessore provinciale all'Istruzione, Cultura e Assistenza - più avanti speriamo di riuscire a cogliere i frutti».

Per la realizzazione dei quattro progetti, da attuare nel prossimo triennio, verrà richiesto un contributo di un miliardo 400 milioni. Gli interventi copriranno larghissima parte del territorio dell'Astigiano: alcuni partono [illegible] zero (come il progetto di Catalano), altri proseguono il lavoro già avviato negli ultimi anni. E' il caso del bus itinerante (dotato, tra l'altro, di attrezzature video [illegible] musicali) che il Cisa ha iniziato [illegible] far circolare, con buoni risultati, nei centri a Sud del Tanaro o degli interventi di educativa territoriale portati avanti dal Comune di Asti.

I due progetti che coinvolgeranno il Nord Astigiano devono invece [illegible] nascere. Il primo riguarda l'apertura, [illegible] Valfenera, di un centro a sostegno delle famiglie che vivono situazioni difficili, ovviamente [illegible] particolare riferimento al rapporto genitori-figli.

Il secondo, proposto dal Comune di Refrancore e sostenuto da una cinquantina di centri del Nord, è quello ideato da Catalano. «Un piano - spiega l'artista - articolato su più iniziative: la creazione di un [illegible] d'arte infantile permanente che raccolga i lavori dei bambini coinvolti, la diffusione del teatro nelle scuole, l'utilizzo di un "ludobus" con biblioteca viaggiante, l'avvio di campi gioco legati alla natura». Interventi da affidare a una squadra di esperti, animatori [illegible] educatori: sperando che dalla Regione arrivino i fondi. [l. n.]

[illegible]

Antipasto freddo

[illegible]

Ecco [illegible] nuova ricetta per l'estate:

Terrina [illegible] verdure

Ingredienti per 6 persone: 2 melanzane viola, un peperone rosso [illegible] uno giallo, [illegible] zucchine, 200 grammi di fagiolini, 1 cipolla piccola, 1 spicchio d'aglio, 3 uova, 10 foglie [illegible] basilico, sale, pepe, parmigiano, olio extravergine di oliva.

Esecuzione: lavare e tagliare a grossi tocchi le verdure. In una casseruola piuttosto capiente mettere 3 cucchiai di olio extravergine di oliva e fare appassire la cipolla finemente tagliata. Aggiungere il pomodoro, i peperoni e cuocere per 10 minuti. Aggiungere le altre verdure, un mestolo di brodo, sale, pepe [illegible] il tutto per 15 minuti. Lasciare raffreddare le verdure [illegible] aggiungervi le uova precedentemente sbattute, il parmigiano, il basilico tagliuzzato [illegible] aggiustare di sale e di pepe. Versare il composto ottenuto in uno stampo rettangolare antiaderente e cuocere in forno a bagnomaria per circa 30 minuti a 180 gradi. Servire la terrina fredda tagliata a fette. Con questo antipasto si può bere [illegible] vino bianco, «Gavi» oppure un Grignolino fresco [illegible] cantina.

Il piatto giusto a seguire: tajarin classici, conditi con pomodoro fresco e zucchine. Anche in qu[illegible] [illegible] è adatto il Grignolino appena tolto dalla cantina. Per ulteriori informazioni telefonare alla cuoca, mamma Luciana, allo 0141-272.949.

ECCO CHI [illegible] I COUPON

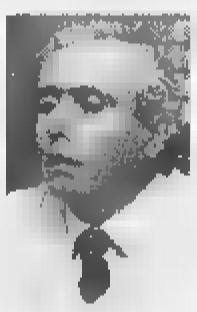
Ecco i ristoranti che hanno aderito all'iniziativa «A cena sotto le stelle», proposta dall'Associazione ristoratori albergatori astigiani d'intesa con «La Stampa» (tra parentesi [illegible] il giorno di chiusura infrasettimanale): **Ametista**, Moncalvo (mer.); **Belbo da** [illegible] [illegible] Marzano O. (merc.sera e giov.); **Cannon d'oro**, Cocconato (lun sera e mar); **Cascinale nuovo**, [illegible] (dom. sera e lun.); **Collavini**, Costigliole (mar. sera e mer.); **Convivio**, Asti (dom.); **Da Aldo**, fraz. Castiglione, [illegible] (mer.); **Da Dirce**, Asti (lun. [illegible] mar.); **Da Salvina**, S.Margherita [illegible] Costigliole (mer.); [illegible] **Caffi**, Cassinasco (mer. [illegible] dom. sera); **Dellavalle**, Agliano (lun.); **Dente**, Asti (lun.); **Falcon vecchio**, Asti (dom. sera e lun.); **Fons salutis**, Agliano; **Fungo rosso**, Montiglio (mer.); **Gallareto**, Gallareto (lun.); **Garibaldi**, Cisterna (mer); **Gener Neuv**, Asti (ferie sino al 27 agosto); **Hasta**, Asti (dom. sera); **I Bologna**, Rocchetta T. (mar.); **Il giardinetto**, Grazzano (ferie sino al [illegible] agosto); **Il** [illegible]**co**, Revigliasco (mar.); **L'angolo del Beato**, Asti (dom.); **La Braja**, Montemagno (lun. e mar.); **La cà rossa**, Cisterna (lun.); **La canasta**, Asti (dom.); **La cascina**, Penango (lun.); [illegible] **cometa**, Asti (lun.); **La fioraia**, Annone (lun.); [illegible] **greppia**, Asti (lun.); **La lanterna**, S. Damiano (mar e mer sera); **Moro**, Asti (lun); **Perbacco**, Villa S. Secondo (mar [illegible] mer); **Reale**, Asti (mar); [illegible] **Giovanni**, Moncalvo (ferie sino [illegible] 2 settembre); **San Marco**, Canelli (mar.sera e merc.); **Tre colli**, Montechiaro (mer.); **Tre** [illegible] Moncalvo (lun. sera e mar.). Il coupon per il 10% di sconto va presentato al momento di chiedere il conto e vale per tutti i 38 ristoranti che aderiscono all'iniziativa.

Provocatorio invito della Circoscrizione Vaglierano - Revignano

Gabibbo, [illegible]

«Qui è ancora come dopo l'alluvione»





Il presidente della Circoscrizione [illegible] Vaglierano Giuseppe [illegible] e il popolare pupazzo di Canale [illegible]

ASTI. Sulle sponde del Borbore avrebbero voluto vederci arrivare i rappresentanti [illegible] Comune, Regione, MagisPo: invece forse comparirà il Gabibbo. «Siamo stanchi di essere inascoltati dalle istituzioni» dice Giuseppe De Mita, presidente della Circoscrizione Vaglierano-Revignano.

Il «parlamentino» ha chiesto aiuto al popolare personaggio di Canale 5 per sbloccare una vicenda che dura da 4 anni. «Il tratto del Borbore che scorre in frazione - dice De Mita - [illegible] ancora nelle stesse condizioni del dopo alluvione: l'alveo è ostruito da alberi [illegible] altri detriti. Il torrente, per superare lo sbarramento, [illegible] è ricavato una nuova ansa, andando via via [illegible] erodere un largo tratto di riva che coincide [illegible] terreni coltivati. Per un paio di [illegible] si pone addirittura un problema di stabilità».

Già un anno e mezzo fa il proprietario di uno dei fondi «mangiati» dal corso d'acqua [illegible] [illegible] mezzo mondo: «Il Borbore mi sta portando via la ter[illegible]. Ma il Comune rispose che c'erano interventi più urgenti a cui dare la precedenza.

«Abbiamo sollecitato più volte le istituzioni [illegible] ripulire l'al[illegible] e ripristinare il corso del torrente - dice De Mita - ci hanno sempre risposto di non avere soldi. Però nel tratto vicino al cimitero di viale Don Bianco gli interventi sono decollati da tempo, con una spesa [illegible] gran lunga superiore [illegible] quella necessaria per noi. A questo punto chiediamo che il Gabibbo porti [illegible] [illegible] in televisione».

Da Canale 5 una risposta [illegible] [illegible] ancora giunta. Per il Gabibbo non sarebbe la prima apparizione astigiana: sue «incursioni» [illegible] ebbero proprio nel dopo alluvione e, in tempi più recenti, in occasione della partita di calcio benefica, allo stadio, tra la Nazionale artisti e le Vecchie glorie astigiane. [l. n.]

[illegible]

TABACCHERIE. Aperte da oggi fino a sabato: corso Torino 129, fraz.Bramairate 217, via Morando 17, via Lessona 4, [illegible] Alfieri 150, [illegible] Casale 175, via Petrarca 69, corso Savona 225, via Morelli 34, corso Alfieri 201, fraz.Quarto Inf. 282, corso Dante 106, corso Cavallotti 110, corso Ivrea 51, via Balbo 29, via Garibaldi 21, via Cavour 138, viale Pilone 258, corso Alfieri 467, viale don Bianco 49, corso Volta 40, corso Matteotti 107, viale alla Vittoria 35, cosro Cavallotti 110, viale alla Vittoria 107, fraz.Quarto 10, corso Alfieri 268, corso Alfieri 312, corso Alfieri 370, [illegible] Savona 52, interno stazione Fs, fraz.Valle Tanaro 8, fraz.Portacomaro 13, piazza 1°Maggio 16, fraz.Viatosto, via Giobert 38, fraz.Serravalle 15, corso Dante 162, via P.Micca 28, corso Savona 357, fraz.Valenzani 14/15.

LOTTO. Ecco dove si può giocare: via delle Quaglie 7, via Duca d'Aosta 4, corso Volta 81, corso G.Ferraris 1, via Conte Verde 97, strada Fortino 62, corso Cavallotti 15, [illegible] Casale 2.

DISTRIBUTORI. Hanno comunicato il turno di apertura: Shell, [illegible] Torino; Beta Rte, corso Casale ang.via Tosi; Ip, piazza 1 Maggio; Ip, via Micca 2; Ballario, fraz.Portacomaro stazione; Agip, fraz.Valterza 61/a; Ip, Aci, [illegible] Alessandria 269; Beta Rete, via Foscolo.

[illegible]

Tradizione culinaria e quadri alle pareti



Da sinistra Luciana Rainelli e Marisa Torta madre e figlia ma anche cuoca e titolare del ristorante Da Dirce

[illegible] DIRCE» - ASTI

Dov'è il locale: di fronte alla chiesa parrocchiale [illegible] Caniglie, sulla strada che porta al bivio per Portacomaro.

Anno di fondazione: ai primi [illegible] del secolo, dalla famiglia Martinetto. All'epoca c'era [illegible] trattoria con annesso il negozio di commestibili. Il locale è stato ristrutturato, ma ha conservato il [illegible] aspetto originario, rustico [illegible] accogliente. Gli attuali titolari sono appassionati di arte e alle pareti hanno allestito una piccola pinacoteca.

Chi ha scelto l'attuale denominazione: i fondatori del ristorante: i Martinetto.

Chi è il patron: Marisa Torta, astigiana, che ha rilevato il locale nel 1990. I suoi genitori hanno gestito, [illegible] Asti, alcuni ristoranti sto[illegible]ci: «La piuma d'oro» in via [illegible]tisti e «Il vicoletto», antica trattoria «Del popolo», in via Garibaldi. La prima esperienza di Marisa è stato «Il cenacolo» [illegible] viale Pilone, un tempo osteria «Ponte verde».

In cucina: la mamma di Marisa, Luciana Rainelli.

Ai tavoli: Marisa con il figlio Giacomo.

Coperti: 45.

Chiusura: lunedì e martedì.

Prezzo medio: alla carta 50 mila lire, vini esclusi.

Carte [illegible] credito: Visa più bancomat.

Specialità: tajarin [illegible] sugo d'arrosto, maltagliati con fagioli, ceci, stracotto al Barolo, finanziera classica, trippa in umido, coniglio al vino bianco. Tra i dolci mousse al cioccolato.

Vini: c'è la carta con un centinaio di etichette. Molto richiesto è il Barbera d'Asti della [illegible] di Montegrosso, Vinchio [illegible] Vaglio; la Freisa di Castelnuovo Don Bosco, la Malvasia di Casorzo. Apprezzato il Moscato di Castiglione Tinella.

Ristoratori si nasce? Marisa [illegible] nata in [illegible] famiglia che ha [illegible] pre voluto mantenere in vita la tradizione culinaria locale. La caposcuola è stata la nonna paterna, Giuseppina Giovine, che ad ogni piatto aggiungeva il «tocco magi[illegible]».

Clienti: molti «forestieri», amanti della cucina di casa. Tra i personaggi, Paolo Conte, Gianni Basso, il presidente della Lega calcio Nizzola, Eugenio Guglielminetti, scenografo, l'ex [illegible]lla Juve Virdis.

Non solo fornelli: Marisa è appassionata di antiquariato [illegible] frequenta i mercatini dove cerca, [illegible] particolare, cornici [illegible] specchi d'epoca.

Armando Brignolo

[illegible]ETTERE AL GIORNALE

L'asilo Vigna [illegible] [illegible] a [illegible] [illegible] deficit

L'assessore [illegible] Servizi Sociali Quaglia in due successive lettera alla «Stampa» per giustificare [illegible] [illegible] chiusura dell'asilo nido «Vigna» ha sbandierato gli alti costi del servizio asili. Una differenza tra entrate e uscite di 2 miliardi e 985 milioni a bilancio consuntivo '97. L'assessore agita l'unico argomento che gli [illegible] di difendere l'inizio di gestione dei Servizi Sociali della Giunta Florio improntata [illegible] tagli e rinunce a voler risolvere problemi storici, mi riferisco al mancato appalto del progetto per un moderno centro cucina in [illegible] industriale a beneficio della refezione scolastica e di tutta la città.

Utilizzare un unico dato di bilancio è un modo parziale e strumentale [illegible] analizzare conti pubblici. I cittadini devono sapere che gli asili nido rientrano, nel bilancio comunale, in quel capitolo di spese denominato «Servizi pubblici [illegible] domanda individuale». Si tratta, nella maggior parte dei casi, di servizi che hanno una valenza rispondente a determinate fasce d'età (minori, giovani, anziani, ceti meno abbienti) sono servizi che, nell'arco di [illegible] vita, o per determinate condizioni sociali disagiate, tutti i cittadini usano e per i quali, nello spirito delle leggi vigenti, concorrono a pagarne i costi. Il patto sociale attualmente vigente fa sì che sia l'Ente locale ad accollarsi il maggior onere economico di questi servizi. I cittadini, [illegible] la fiscalità più generale, [illegible] gli oneri degli Enti locali. Gli astigiani, della città o della provincia, che utilizzano, hanno utilizzato, o utilizzeranno gli asili nido di Asti non devono provare colpa nè devono sentire [illegible] disagio conoscendo questo dato negativo di bilancio, essi non sono profittatori, così come sembra apparire dalle lettere dell'assessore; infatti la quasi totalità dei Servizi [illegible] domanda individuale hanno pesanti scostamenti al pari degli asili nido, è il caso degli impianti sportivi che pur presentando un deficit di 1 miliardo [illegible] 900 milioni nessuno pensa [illegible] tagliare, anzi se [illegible] stanno aprendo degli altri nei quartieri periferici, è il caso dei musei e della pinacoteca con un deficit di oltre mezzo miliardo [illegible] anche qui lo sforzo delle amministrazioni in passato è stato quello di incrementare tali servizi. Gli esempi potrebbero continuare con le mense scolastiche, l'istituto di musica, il mercato ortofrutticolo da ultimo, proprio per il valore che assume per la città, il Palio, impropriamente inserito, valutazione personale, in questi servizi. Il Palio nel '97 ha registrato un passivo di quasi 550 milioni. Nessuno [illegible] [illegible] tagliare la corsa del Palio.

La politica dei tagli non risolve i problemi della città [illegible] maggior ragione se si tratta di depotenziare i Servizi Sociali che, anzi, come Rifondazione abbiamo sempre cercato, tra mille problemi, di incrementare. L'assessore Quaglia non sventoli [illegible] vessillo di impossibili risanamenti [illegible] parità di servizi erogati e non inventi nuovi servizi sussidiari di quelli soppressi. La realtà della nuova Giunta è improntata dal segno del disimpegno sul fronte sociale, non [illegible] una novità, era ampiamente previsto.

Enrico Bestente, capogruppo Rifondazione

[illegible] UTILI

[illegible]

EMERGENZA SANITARIA

118

[illegible]

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE:
- [illegible]: 0141.593.345
- **Nizza**: 0141.726.390
- **Momberc[illegible]**: [illegible]
- **Montafia**: 0141.997.555
- **Montemagno**: 0141.63.888

CROCE ROSSA:
- [illegible] 0141.417.741
- **Calliano**: 0141.921.979
- **Canelli**: 0141.824.222
- [illegible]: 0141.401.398
- **Castelnuovo D. B.**: 011.9927.301
- **Cocconato**: 0141.907.503
- **Castigliole**: [illegible]
- **Isola**: 0141.958.885
- **Mombaruzzo**: 0141.889.237
- **Monastero B.**: [illegible]
- [illegible]: 0141.921.313
- **Montegrosso**: [illegible] 953.176
- **Montiglio**: 0141.994.896
- **S. Damiano**: 0141.975.910
- [illegible] 0141.943.777
- **Villanova**: 0141.946.445

FARMACIE D[illegible]

Asti Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8,30 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **S. Lazzaro**, corso Casale 180, tel. 0141.274.238. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo la farmacia **S. Rocco**, via Grassi 31 (piazza san Rocco), tel. 0141.557.630.
Canelli: Sacco, via Alfieri 15.
[illegible]: Ardizzone, via XX Settembre.
Nizza: Merli, via C.Alberto 44.

GUARDIA MEDICA

[illegible]: 0141.353.558. **Calliano**: 0141.928.444. **Canelli**: 0141.832.525. **Castelnuovo D.B.**: [illegible]. **Cocconato**: 0141.907.503. **Costigliole**: [illegible]. [illegible] **B.**: 0141.68.048. **Moncalvo**: 0141.917.444. **Montechiaro**: [illegible] **Montemagno**: [illegible]. [illegible]: 0141.7821. **Rocca d'Arazzo**: 0141.408.180. **San Damiano**: 0141.975.910. [illegible] 0141.943.644. [illegible] 0141.948.555.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141.530.196. **Bubbio**: 0144.8109. **Canelli**: 0141.823.863. **Castagnole L.**: 0141.878.161. [illegible] **D.B.**: 011.987.6152. **Castigliole**: 0141.966.096. [illegible]: 0141.917.100. **Montegrosso**: 0141.953.095. [illegible] 0141.721.823. **San** [illegible] 0141.975.064. **Villanova**: 0141.948.033

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141.593.232-31.743. [illegible]: 0141.823.481 **Nizza**: 0141.721.165

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: **Questura** [illegible] 0141.418.111. [illegible] **dale Asti**: [illegible] 2358. **Nizza**: 0141.721.704. **Autost. A21**: 0131.361.288

ATL Agenzia turistica locale

[illegible] 0141.530.357, fax 0141.538.200

VITA AMMINISTRATIVA

ASTI. La Provincia cerca un dottore commercialista, per consulenza fiscale, che abbia maturato esperienza professionale negli [illegible] locali: in particolare riguardo a Iva, Irap, Ici, imposte bollo, registro, ipotecaria, catastale, tributi locali. L'incarico avrà la durata [illegible] un anno e potrà essere rinnovato per altri due. Il curriculum [illegible] presentato alla direzione [illegible] Personale: ulteriori informazioni [illegible] 0141-433.277.

MONTEGROSSO CINAGLIO. Il «parlamentino» di ventina guidato da Claudio Frasson si [illegible] incontrato con la popolazione di Montegrosso (la Circoscrizione comprende anche Casabianca [illegible] Valleandona). Sono stati individuati gli interventi più urgenti [illegible] avviare [illegible] frazione: tra questi, l'allargamento di due curve sul tratto della valle, la sistemazione [illegible] una scarpata in strada Serra, la collocazione di due punti luce al cimitero e all'incrocio tra [illegible] strade per Montegrosso e [illegible] Marina, il rinnovo della segnaletica su [illegible] [illegible] territorio. [illegible] La giunta ha approvato la contabilità finale e la regolare esecuzione di[illegible] opere di urbanizzazione in regione Campolungo effettuate da alcune famiglie in cambio [illegible] pagamento degli oneri di urbanizzazione. Il totale ammonta a 30 milioni.

MOMBERCELLI. Il Consiglio ha approvato il progetto preliminare per il rifacimento dell'impianto elettrico nell'edificio della scuola media: la spesa, per i lavori, sarà di [illegible] milioni 600 mila lire. E' stato inoltre approvato il progetto per l'illuminazione [illegible] campo da tennis: il costo complessivo dell'intervento si aggirerà intorno [illegible] 20 milioni.

[illegible] il Genio civile ha compiuto un sopralluogo [illegible] i tecnici del Comune per verificare la rottura del tratto fognario che porta al depuratore di San Rocco. Il danno [illegible] [illegible] causato dall'ultimo violento nubifragio.

ROCCHETTA PALAFEA. All'inizio di settembre prenderanno [illegible] via i lavori di sistemazione [illegible] cimitero: gli interventi (che [illegible] l'altro comprendono l'abbattimento [illegible] barriere architettoniche e il rifacimento [illegible] marciapiedi con mattoni per formare disegni decorativi) sono stati appaltati all'impresa Thorn [illegible] Moncalieri (Torino)). Il costo dell'opera si aggirerà intorno ai [illegible] milioni.

ISOLA. Il capitolato [illegible] spesa per il servizio [illegible] trasporto alunni (scuola elementare e media) è [illegible] approvato all'unanimità dal Consiglio comunale. Ora l'amministrazione [illegible] [illegible] bandire la gara d'appalto: il [illegible] con la ditta privata coprirà l'anno scolastico 1998/99.

Tasse, burocrazia e volontariato: parla il presidente del sodalizio di Calosso

Le Pro loco non chiedono assistenza

Leto: «Ma l'ente pubblico ci aiuti nelle pratiche»

ASTI. Alcuni suoi «colleghi», presidenti di Pro loco, hanno rilanciato l'allarme, nei giorni scorsi: «Tasse e burocrazia rischiano di soffocare la nostra attività e gli sforzi di tanti volontari».

Una protesta [illegible] dunque attuale [illegible] tocca da vicino un po' tutti i paesi astigiani, coinvolti, soprattutto in estate, in varie iniziative di «turismo enogastronomico»: sagre, fiere, festival, concerti.

Sulla questione interviene ora Salvatore Leto, 54 anni, funzionario comunale ed ex responsabile del Teatro Alfieri, da anni leader della Pro loco di Calosso. Una presa di distanza, per certi versi, la sua, da alcune affermazioni «forti» degli altri amministratori.

«Non è giusto chiedere di non pagare le tasse - puntualizza Leto -. Così come non condivido il discorso di chi, ad esempio, sostiene che siano un'incombenza esagerata anche i tesserini sanitari. Su questo [illegible] transigo: ig[illegible] [illegible] qualità devono essere alla base del nostro servizio».

Ma quale deve [illegible] la filosofia delle Pro loco?

Queste associazioni [illegible] memoria storica dei nostri paesi. E rappresentano un mercato di nicchia per la continuazione [illegible] tradizioni gastronomiche tipiche. Sono state le Pro loco [illegible] imprimere una svolta anche nella riscoperta del gusto.

E sul piano turistico?



Salvatore Leto, 54 anni presidente della Pro loco [illegible] Calosso

«Il nostro obiettivo primario resta la valorizzazione del territorio, di cibi e vini»

Sembra un luogo comune, dirlo: ma il lavoro di promozione ha portato tanta gente nuova nelle nostre zone e molti hanno scelto di venirci a vivere o a trascorrere le [illegible]

Resta il fatto che le associazioni vivono di volontariato.

E' uno degli aspetti di fondo da tenere sempre presenti. Le nostre non sono aziende che danno profitti, [illegible] attività commerciali [illegible] fini di lucro: contano sull'entusiasmo e la solidarietà di tutti. Non [illegible] giusto sentirsi frustrati da tante, trop[illegible] incombenze. In questo sono pienamente d'accordo con chi si lamenta.

Troppe tasse, allora?

Ripeto, [illegible] è [illegible] discorso da fare o almeno in questi termini. Si potrebbero eliminare invece alcune incongruenze. La Siae, per esempio: è legittimo pagare i diritti d'autore, ma si potrebbero non versare i diritti erariali connessi. Sarebbe già un bel risparmio.

E le pratiche?

Qualche tempo fa, la consigliere regionale e comunale, Mariangela Cotto, aveva sollecitato l'istituzione di uno «sportello» provinciale, per il disbrigo delle incombenze burocratiche. Mi pare sia la strada da seguire. Un po' come g[illegible] si fa al Festival delle Sagre. E' la Camera [illegible] commercio a fare da tramite per tutte [illegible] richieste.

Ha parlato del Festival delle Sagre. Una manifestazione simbolo del settembre astigiano.

Resta la principale occasione economica per le nostre associazioni. Un grande avveni[illegible] che forse andrebbe curato ancora meglio, sul piano della qualità.

A che cosa ri riferisce?

[illegible] è sempre parlato, giustamente, in questi anni, della promozione dei piatti e mi pare che il livello qualitativo sia davvero elevato. Non altrettanto avviene, in molti casi, per [illegible] vino. Sembra [illegible] paradosso, nella nostra provincia, [illegible] spesso non si servono ai tavoli, bianchi e rossi adeguati. Anche [illegible] al Festival delle Sagre, bisognerebbe fare in modo [illegible] creare, come dire, [illegible] condizioni ambientali adeguate.

E cioè?

Come si fa a gustare un vino o anche un buon piatto [illegible] tagliatelle [illegible] fritto misto, stando seduti [illegible] spesso anche in piedi, in piazza, sotto il sole. Forse basterebbe installare delle tensostrutture per [illegible] un po' di atmosfera.

Franco Binello

NOTIZIE IN [illegible]

Baldichieri

Incendio in un deposito [illegible] bancali di legno

Allarme ieri pomeriggio, verso le 19, per un incendio in un deposito di bancali di legno vicino alla statale per Torino, poco p[illegible] del paese, provenendo da Asti. Fiamme, molto fumo, per alcuni minuti si è temuto che le fiamme si potessero estendere, poi sono intervenuti i vigili del fuoco che hanno circoscritto l'incendio.

Asti

In Cattedrale messa in ricordo [illegible]i Guglielmo Pasta

In occasione del 12° anniversario della morte la figura dell'avvocato Guglielmo [illegible] sarà ricordata oggi con [illegible] [illegible] la funzione [illegible] svolgerà alle 18,30 in Cattedrale. Figura di spicco del partito liberale, Pasta fu più volte assessore e sindaco di Asti tra l'82 e l'83.

[illegible]ti

Domani conferenza sulle ceramiche [illegible] museo

Proseguono domani gli incontri per la serie «Le ceramiche del Museo archeologico»: nell'aula annessa alla rotonda di San Pietro (corso Alfieri 2) dalle 20,45 giovani laureati della cooperativa «Arte e dintorni» tratteranno il tema: «I [illegible] in bucchero e le statutette in coroplastica».

Moncalvo

Lavori alla [illegible] dell'Acquedotto [illegible] Monferrato

Lavori di potenziamento della [illegible] dell'acquedotto del Monferrato: gli interventi appaltati riguardano Moncalvo, Tonco (complessivamente 211 milioni) [illegible] Portacomaro e Refrancore (242 milioni).

Montechiaro

Serata con il tambass giovanile

Per chi vuole trascorrere una serata [illegible] metà [illegible] il folclore e lo sport, [illegible] (21,30) l'appuntamento è sulla piazza di Montechiaro. In programma la finale del torneo di tamburello a muro under 18 tra la squadra di casa (Tirone, Veiluva, Sappa, Zanardi [illegible] Donato Filomena) e il Monale (Basso, Martino e Gavello).

A Buttigliera

Ieri l'addio al giovane motociclista

BUTTIGLIERA. Un corteo commosso ha seguito ieri pomeriggio i funerali di Andrea Romano, 21 anni, il giovane centauro morto lunedì in un incidente stradale a Castelnuovo don Bosco. Il feretro è stato trasportato da Castel[illegible] nella parrocchia di Buttigliera, il paese dove i genitori del ragazzo hanno una seconda casa (la famiglia risiede a Torino).

Andrea era il terzo figlio di Gabriella Gianasso (figlia del maestro Giuseppe Gianasso, morto qualche mese fa [illegible] 87 anni, era molto conosciuto nella zona) e di Gaspare Romano.

A Castelnuovo risiedono la nonna materna e due zii.

Il giovane è morto nello scontro tra la sua Honda 125 e l'Audi 80 condotta dal castelnovese Mario Barberis, che è invece rimasto illeso.

Sulla dinamica dell'incidente indagano i carabinieri della locale Stazione.

La salma [illegible] stata tumulata nel cimitero di Castelnuovo don Bosco. [m. t.]

La corsa di Ferrere

Sospeso quest'anno il «7 colli»

[illegible] Per anni è stato [illegible] sorta di «prova generale» insieme a Vascagliana per chi avrebbe corso al Palio di Asti, la do[illegible] successiva.

A settembre invece non si terrà la corsa dei «7 Colli», sul manto erboso di Valle Benedetta. Nel' 97 la vittoria era andata al rione San Giuseppe grazie al fantino Tiziano Raffero (aveva poi [illegible] ad Asti per difendere i colori del suo paese, San Damiano). Il presidente della Pro loco Carlo Truffa spiega: «Siamo impegnati nella manifestazione [illegible] gemellaggio con il paese argentino [illegible] La Francia, da oggi al 30 agosto, [illegible] gli appuntamenti sono numerosi. Inoltre - continua - parteciperemo al festival della Valtriversa [illegible] Villafranca. Organizzare anche il palio sarebbe stato troppo impegnativo». «Insieme ai rettori - aggiunge Truffa - è stata anche valutata la possibilità [illegible] cambiare la formula della corsa. [illegible] [illegible] [illegible] soluzione non ha trovato adesioni convinte. Quindi, pur con rammarico, l'appuntamento è per il prossimo anno». [m. t.]

Scopri il Tuo Borgo

Nel gioco dei particolari ora spuntano tre finestre

Oggi pubblichiamo il secondo tagliando di «Scopri il tuo borgo» il gioco de «La Stampa» abbinato al Palio di Asti.

In quale dei ventuno rioni e comuni si trovano le finestre raffigurate nella fotografia? Dopo quella di oggi seguiranno altre diciannove fotografie, tutti i giorni, escluso il lunedì, sino al 18 settembre quando il gioco de «La Stampa» (che riprende dopo alcuni anni di interruzione) si concluderà. Ricordiamo che tutti i ventun particolari fotografati sono visibili dalla strada.

I lettori dovranno compilare, in ogni sua parte, il tagliando pubblicato sotto [illegible] barrare con [illegible] [illegible] la casella corrispondente al rione. L'elenco dei premi (al primo estratto andrà [illegible] Fiat [illegible] S) e le modalità di consegna dei tagliandi sono pubblicati sotto.

IN QUALE RIONE, BORGO O COMUNE SI TROVA IL PARTICOLARE FOTOGRAFATO?

- [ ] S.SECONDO
- [ ] S. MARTINO - S. ROCCO
- [ ] S. CATERINA
- [ ] TORRETTA
- [ ] S. SILVESTRO
- [ ] VIATOSTO
- [ ] 3T
- [ ] CATTEDRALE
- [ ] S. LAZZARO
- [ ] S. PAOLO
- [ ] S. MARIA NUOVA
- [ ] S. PIETRO
- [ ] DON BOSCO
- [ ] S. MARZANOTTO
- [ ] S. DAMIANO
- [ ] MONTECHIARO
- [ ] CANELLI
- [ ] MONCALVO
- [ ] NIZZA MONFERRATO
- [ ] BALDICHIERI
- [ ] CASTELL'ALFERO

FOTO N. 2 — AUT. MIN. RICH. SCADE OTTOBRE 1998



Segnare con una crocetta, nell'elenco a lato, la vostra risposta

Cognome ______

[illegible] ______ Età ______

Indirizzo ______

Tel. ______ CAP ______

Località ______

REGOLAMENTO

1. Questo tagliando, per indicare il borgo o la località in cui si trova il particolare fotografato, sarà pubblicato ogni giorno (escluso il lunedì) fino al 18 settembre. La fotografia cambierà quotidianamente. In tutto saranno pubblicate 21 fotografie, una per ciascun borgo o località.
2. I tagliandi, debitamente compilati, dovranno essere inviati a: **LA STAMPA - CONCORSO [illegible] IL [illegible] [illegible] MARENCO 32 - 10126 TORINO** oppure imbucati nell'apposita urna collocata presso la **REDAZIONE LA STAMPA - VIA DE GASPERI 2 - ASTI**
3. I premi saranno estratti a sorte fra tutti i tagliandi con risposta esatta pervenuti entro le ore 14 di sabato 3 ottobre.
4. Non sono ammesse fotocopie del tagliando e sono esclusi dalla partecipazione i dipendenti dell'Editrice La Stampa e i loro familiari.

I [illegible]

1 [illegible]

9 [illegible] (ciascuna per due persone) nei seguenti ristoranti:
- **L'angolo [illegible] Beato** (Asti) • **La Fioraia** (Castello d'Annone)
- **Gener Neuv** (Asti) • **Hasta Hotel** (Valle Benedetta, Asti)
- **Francese** (Asti) • **Braja** (Montemagno)
- **Dente** (Torrazzo, Asti) • **La Grotta** (Asti)
- **Il Cascinale nuovo** (Isola d'Asti).

[illegible] **RISTORATORI ASTIGIANI**

40 [illegible] «La relatività [illegible] Einstein»

50 **OROLOGI IMMERSION** modello Watch Imm. Easy

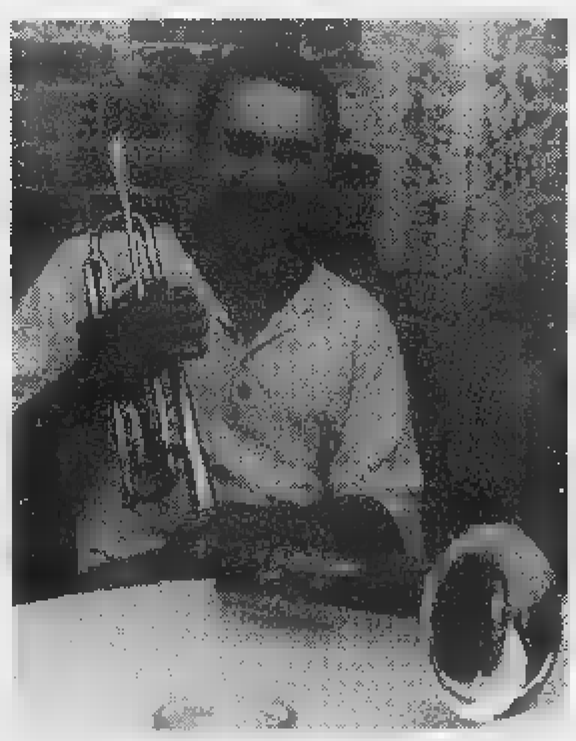
365 [illegible] (per una persona) da consumarsi al [illegible] **degli Artisti** - Via Teatro Alfieri 1 - Asti

In collaborazione con: LA STAMPA — CONSORZIO DELL'ASTI — SACLA'

Da oggi la prima delle quattro giornate dei «Percorsi»: musica, danza, pittura, teatro e scultura

Montegrosso diventa un grande palcoscenico

E le vie del centro storico si trasformano in [illegible] galleria d'arte



Alberto Mandarini (tromba) è uno dei quattro artisti che si esibiscono stasera in concerto per i «Percorsi» di Montegrosso

MONTEGROSSO. Parte stasera la quinta edizione di «Percorsi». Dalle 21 il paese comincerà ad animarsi per vivere la prima delle quattro giornate all'insegna dell'arte, espressa attraverso musica, danza, teatro, pittura [illegible] scultura. Già da oggi si possono ammirare le «installazioni» di 45 artisti che, in vari punti del centro storico, hanno sistemato le loro opere, a volte anche provocatorie. Una delle novità di quest'anno, è il gruppo formato da Bottara, Carletto, Li Calzi, Henri, Imberti, Manzetti e Villata dell'Accademia Albertina di Torino: «Attraverso segni forti (scale, porte, finestre reali [illegible] illusorie) - si l[illegible] nella loro scheda - si [illegible] l'intento di provocare, in chi ne usufruirà, un senso [illegible] disorientamento».

Il programma [illegible] serata prevede, alle 21 nella chiesa dei «Battuti», la performance [illegible] «Aquapolis» di Lou Mallozzi.

Alle 21,30, sempre nella chiesa dei «Battuti» il quintetto formato da Mauro Pavese, tromba; Alessandro Pistone, tromba; Davide Masenga, trombone; Giulio Rosa, basso tuba ed Enrico Bellati, corno.

Alle 22 improvvisazione musicale: protagonisti Fabrizio Mirra, percussioni; Beppe Di Filippo, [illegible] Alberto Mandarini, tromba; Giampiero Malfatto, trombone. Chiude la serata (22,30) Cristopher Pisk con Piano misterium action «Klaviertotenstuck» per pianoforte, nastro magnetico e mixer.

Cristopher Pisk è nato nel 1948 e nel 1951 con la sua famiglia si è trasferito in Australia. Nel '61 ha iniziato gli studi musicali. La sua ricerca spazia dalla musica alle arti visive. Nel '75 è tornato in Italia, fondando, con altri artisti, il «Centro di musica contemporanea». Per la [illegible] editrice «la nuova Italia» ha pubblicato il volume «Un libro di musica». [a. b.]

Casale, presto sistemate le aule a Palazzo Trevisio

Non si sposta la sede della Scuola di danza

CASALE. La Scuola ■ danza comunale resta ■ Palazzo Trevisio. La decisione definitiva è stata presa in questi giorni dalla giunta, in seguito ■ contatti con il presidente dell'Ente Trevisio, Romano Demichelis. Si è così sbloccata la situazione d'incertezza che durava da ■ mesi. Il Comune, d'accordo con l'Ente Trevisio, s'impegna a ristrutturare i locali destinati all'attività coreutica: un intervento che dovrà svolgersi in tempi abbastanza veloci, in quanto la riapertura dei corsi ■ prevista a fine settembre.

A luglio pareva proprio che la Scuola avrebbe dovuto trovare un'altra sede. Poco prima, durante i saggi di fine anno, Germana Erba (responsabile delle attività didattiche della Fondazione Teatro Nuovo) aveva sottolineato il degrado delle aule, auspicando di trovare al più presto una soluzione insieme agli amministratori cittadini.

Si erano effettuati alcuni sopralluoghi ed era quindi stata valutata la possibilità di utilizzare ■ alcuni spazi dell'ex convento ■ San Giuseppe, in via Lanza, dove già si trovano il liceo ■ artistico e il linguistico e dove il Comune potrebbe collocare l'Informagiovani.

«Dopo alcune considerazioni si è deciso di mantenere la Scuola di danza nella sua attuale sede - informa l'assessore alla Pubblica Istruzione, Titti Palazzetti -. E' una decisione che ha trovato il consenso ■ insegnanti ■ genitori dei numerosi allievi, in quanto, se rimessa ■ nuovo, la scuola ■ molto accogliente e anche perché il parcheggio ■ piazza Castello consente una grande comodità per chi deve ■ accompagnato a frequentare i corsi. Entro breve inizieranno i lavori di manutenzione, con l'imbiancatura del soffitto, delle due stanze ■ del corridoio: i tempi saranno brevi».

Oltre alla Scuola di danza, ■ la presenza di oltre cento giovani ballerini, nei locali dell'Istituto Trevigi vengono anche svolti i corsi della scuola di recitazione con Maria Paola Casorelli. [r. sa.]


L'assessore Titti Palazzetti

Ex colonia

«Tutti soldi a Casale»

CASALE. Il Comune di Biella non ha alcun diritto di incassare ■ gli oltre 2 miliardi ■ mezzo derivanti dalla vendita al Comune di Sestri Levante della colonia ligure «Tagliaferro», di cui risultava comproprietario al cinquanta per cento con il Comune di Casale. Ogni diritto ■ proprietà la città laniera lo ha perso, visto che per oltre mezzo secolo, a partire dal periodo della Seconda guerra mondiale, non si è curato affatto dell'edificio.

Lo afferma il consigliere comunale Pierangelo Daffara (Volontà civica), che presenta ■ mozione chiedendo che sia di■ alla prima seduta ■ settembre del Consiglio comunale, nell'ambito del dibattito necessario per la ratifica degli ultimi atti formali che dovrebbero condurre alla firma ufficiale del contratto, in base al quale il Comune di Sestri Levante diventa proprietario del prestigioso edificio, versando ai Comuni di Casale e di Biella oltre 5 miliardi e ■ divisi metà ciascuno. La parte più consistente del pagamento è già avvenuta; alla definizione ■ contratto, dovrebbe ■ corrisposto il saldo di un miliardo ■ 800 milioni (900 a ■ dei due Comuni che hanno ceduto).

Ma ■ consigliere ■ «Volontà civica» ritiene che per Casale non sia un buon affare. Non la vendita in ■ (perfezionata con lunga ■ meticolosa trattativa dall'assessore Vincenzo Ottone). Secondo Daffara, tutta la cifra sborsata da Sestri Levante deve essere incassata dal Comune di Casale, il quale dovrebbe intentare, ■ necessario, «le azioni legali utili ■ riavere le somme che fino ad ora Biella ha incamerato oltre a quelle che ancora Sestri deve corrispondere». Questo perché «a far tempo dalla Seconda guerra mondiale l'Ospizio Marino Biellese (all'epoca comproprietario con l'Ente colonie casalese) della Tagliaferro si è disinteressato completamente della colonia e del suo fabbricato». Anche quando ai due enti sono subentrati i rispettivi Comuni «tutte le spese ■ ricostruzione in seguito ai danni bellici, le spese di manutenzione straordinaria e ordinaria, di gestione, assicurazione, imposte ■ tasse ■ state sostenute da Casale».

Pertanto, Daffara ritiene che «per usucapione, secondo le norme del Codice civile, la proprietà del bene ■ è consolidata in capo al Comune di Casale», ■ quale ha diritto ora a pretendere ■ di incassare tutta la cifra di oltre ■ miliardi ■ ■ e non solo metà.

Silvana Mossano

Le manifestazioni cominciano oggi pomeriggio all'Enoteca regionale

Acqui in festa con il brachetto

Mostre e iniziative dedicate al pregiato vino

ACQUI ■ Non si sa se corrisponde a verità quanto si narra del profumato vino brachetto, che sarebbe già stato conosciuto e apprezzato dagli antichi romani ospiti delle terme acquesi, la cui esistenza è provata. E' fuori dubbio però che i moderni romani - ■ non soltanto loro - abbiano imparato ad apprezzare il brachetto d'Acqui docg proveniente dal pregiato vitigno che ha come culla le colline di due ristrette aree, ■ Comuni, tra Acquese ■ Astigiano.

Un vino da dessert, molto apprezzato anche come aperitivo: di colore rosso rubino, dal profumo muschiato e delicato, dal sapore dolce. Da consumarsi fresco, normale ■ spumante.

Da oggi ■ per tutto il fine settimana, con un'appendice prevista per venerdì 4 settembre, Acqui dedicherà al «suo» brachetto una serie di manifestazioni, volute dal Comune e dall'Enoteca regionale di Palazzo Robellini di cui ■ presidente Pierdomenico Garrone, con la collaborazione di «Langhe Monferrato Roero» e dell'istituto bancario San Paolo.

E' «La via del Brachetto d'Acqui docg anno 1998», giunta alla seconda edizione dopo il lusinghiero successo ottenuto lo ■ anno. Un omaggio al brachetto aspettando la vendemmia '98, che si annuncia decisamente buona. La manifestazione si apre alle 16 di oggi quando, all'Enoteca di piazza Levi, ■ inaugurata una interessante mostra di etichette e bottiglie antiche. La ■ prosegue nei prossimi giorni, mentre sabato, sempre in Enoteca, dalle ■ alle 20, sono annunciate degustazioni del profumato vino abbinato a prodotti tipici locali, in particolare gli amaretti d'Acqui, i cui produttori hanno dato completa collaborazione all'iniziativa. Domenica le degustazioni, ■ distribuzione di uva brachetto ■ amaretti, si allargheranno da piazza Levi a piazza della Bollente, dalle 10 alle 20. Ci saranno bancarelle con prodotti tipici, spettacoli tradizionali ■ vetrine allestite ispirandosi proprio al brachetto d'Acqui. [f. m.]


L'Enoteca regionale di Acqui

Esperimenti anti metkalfa

Per contrastare l'invasione scenderà in campo il Comune

ACQUI. Bosio scende in campo contro la metkalfa. Questa volta, nel mirino del sindaco leghista non ci ■ gli albanesi ■ neppure i nomadi accampati abusivamente in città, ma un vero esercito alato di milioni d'insetti, che hanno letteralmente posto sotto assedio i vigneti dell'Acquese ■ gli alberi dei parchi cittadini.

Qualcuno parla già di un fenomeno dalle dimensioni bibliche, che ricorda vagamente la memorabile invasione delle cavallette, mentre altri tendono ■ sdrammatizzare il problema definendolo come un evento passeggero dovuto a una fortuita situazione climatica. Fatto sta che i viticoltori iniziano a lamentarsi, mentre gli acquesi ■ possono più stare all'ombra degli alberi senza essere «bombardati» da goccioline di linfa che cadono dalle foglie ferite dalle fauci ■ quelle che a prima vista sembrano (ma non lo sono) innocue farfalline.

«A mio giudizio, il problema metkalfa è ■ sottovalutato dalle autorità. In particolare, non mi risulta che da parte della Provincia sia stato fatto qualcosa per arginare il proliferare di questo insetto, certamente non padano visto che proviene dall'America Latina dove vi ■ estese coltivazioni di girasole e colza - spiega Bernardino Bosio -. Come Comune, intendiamo promuovere nelle prossime settimane una serie di test per valutare la resistenza di questi insetti ■ ■ serie ■ azioni mirate. Lo scopo è debellare la metkalfa, che ■ danneggiado i vigneti della ■ e il verde cittadino».

Per avviare la sperimentazione verrano scelte due aree, una urbana e l'altra extraurbana. Verranno testati insetticidi naturali, come ad esempio ■ preparati a base di piretro, non dannosi alle culture e all'uomo. Allo stesso tempo, Bosio esclude categoricamente l'utilizzo di insetti antagonisti, come ad esempio un tipo ■ ape americana, che risolverebbero forse il problema, ma prolifererebbero a dismisura creando ulteriori difficoltà. [g. l. f.]

Comune e Asl 21 devono decidere se risistemare il San Marco o costruire un'altra sede

Moncalvo avrà nuovi ambulatori?

Radiologia: c'è il medico ma i locali non sono a norma

MONCALVO. Ristrutturare il vecchio ■ ospedale San Marco, ■ realizzare una sede nuova? Un bivio a cui si trovano di fronte Azienda sanitaria ■ ■ Comune, entrambi decisi ■ dare una migliore sistemazione ai poliambulatori del Distretto 3. Una vicenda che ■ anno fa sembrava a un passo dalla soluzione: in regione Le Vallette sarebbe dovuto nascere un complesso comprendente poliambulatori e c■ per ■ Ma il progetto è stato bloccato per una serie di vicissitudini burocratico-giudiziarie (il piano regolatore ■ permetteva costruzioni più alte di due piani, mentre la palazzina progettata ne aveva tre), ■ conseguente perdita dei finanziamenti regionali.

Così gli ambulatori restano nel «San Marco», edificio storico ■ ■ui i moncalvesi sono affezionati, ■ anche ormai inadeguato. Un esempio: da gennaio è stato interrotto il servizio di radiologia per le dimissioni del medico. Dopo infruttuose ricerche di un sostituto, l'Asl 21 ha stipulato una convenzione con radiologi interni disposti a prestare servizio anche ■ Moncalvo. «Ma non possiamo riaprire l'ambulatorio - spiega il direttore sanitario, Corrado Rendo - per caren■ strutturali e degli impianti».

All'ex ospedale fanno riferimento anche Alfiano, Odalengo, Castelleto Merli, Ponzano, Serralunga, Cereseto, ma anche alcuni paesi che seppure ■ Asl 19, ■ rivolgono a Moncalvo per comodità: Penango, Calliano, Grana ad esempio.

«E' una situazione che vogliamo risolvere - fa sapere il commissario dell'Asl 21 Emilio Zerella - E' una zona mal servita dai mezzi pubblici e con una popolazione anziana ■ quindi va dotata ■ servizi adeguati». Difficilmente, però, sarà ripercorribile il progetto di ambulatori più casa di riposo abbinate.

Dal municipio, il sindaco Aldo Fara è esplicito: «A noi interessa ■ subito i poliambulatori che funzionino». Il sindaco ricorda di aver scritto 20 giorni fa ■ lettera al responsabile dell'Asl casalese, sollecitandolo a dare ■ risposta sul San Marco: «A marzo abbiamo fatto un sopralluogo nell'ex ospedale: io voglio capire, prima di decidere, se è possibile ■ a quali costi la ristrutturazione. Ma non ho ■ avuto una risposta». Un'idea, però il commissario Zerella ce l'ha: «Grazie ■ fondi nostri, potremmo realizzare una nuova palazzina appositamente per i poliambulatori: è un'ipotesi fattibile in tempi relativamente brevi, ancora da discutere con l'amministrazione comunale ■ la conferenza dei sindaci».

Fulvio Lavina

INVESTITO IN MARE

Grave vigile del fuoco

CASALE. Un vigile del fuoco in servizio al distaccamento di Casale è rimasto coinvolto in un grave incidente in mare. Francesco Cortese, 29 anni, di Genova, è stato investito da un motoscafo mentre praticava attività subacquea nello specchio d'acqua antistante Boccadasse, nella città ligure. E' accaduto ieri pomeriggio verso le 17. Il giovane è stato soccorso dallo stesso conduttore del motoscafo, Riccardo T., 45 anni. Poi è intervenuta una vedetta della Polmare e il vigile è stato successivamente trasferito in elicottero all'ospedale Galliera. In serata è stato sopposto ■ un intervento chirurgico ad una gamba e ai glutei. E' in prognosi riservata. La Polmare è intervenuta anche in soccorso dell'investitore: l'uomo era infatti in difficoltà. La polizia ha pure recuperato ■ motoscafo che stava per finire sugli scogli e sul quale si trovavano la moglie ■ la figlia di Riccardo T. E' stata aperta un'inchiesta. [r. al.]

Terruggia, i funerali di Roberto Gelsomino

Ieri l'ultimo saluto al casalese ucciso

TERRUGGIA. Si sono svolti ieri pomeriggio nella chiesa parrocchiale i funerali di Roberto Gelsomino, 38 anni, accoltellato la scorsa settimana nella comunità Aravecchia a Rongio di Masserano, in provincia di Biella.

In mattinata il dottor Giorgio Lazzari ■ Ivrea ■ eseguito l'autospia sul corpo del monferrino. In giornata era anche prevista una visi■ specialistica per Marcello Attore, 38 anni, l'uomo che ha ucciso il compagno ■ comunità. L'uomo nega di aver avuto intenzione di uccidere e sostiene di essersi difeso perchè era stato aggredito.

«Mi ■ preso per il collo», ha detto nei giorni scorsi ai magistrati ed ha mostrato segni di lesioni alla gola.

Marcello Attore gravemente malato, si trovava ■ un paio ■ mesi nella comunità ■ Masserano, proveniente dalla sede vercellese ■ stessa comunità diretta da don Luigi Longhi.

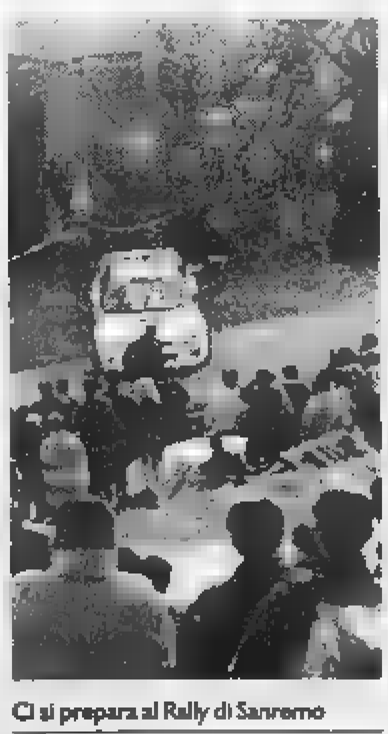
Sembra che ■ si f■ inserito al meglio. Le ■ difficoltà probabilmente erano dovute ai ritmi di lavoro. E sembra essere ■ proprio questa la ■ del litigio ■ Roberto Gelsomino: al momento del delitto i due infatti stavano scaricando un carro pieno di fieno. Ai funerali di Roberto Gelsomino amici e conoscenti si ■ stretti intorno ai genitori e alle sorelle. La salma del monferrino è stata sepolta nel cimitero ■ Terruggia. [r. sa.]


Roberto Gelsomino, 38 anni

Chiuse le provinciali che collegano Montechiaro a Cartosio e ■ Pareto

Rally Sanremo, test nell'Acquese

Prove su strada per i pneumatici Pirelli e Michelin


Ci si prepara al Rally di Sanremo

ACQUI. Le colline dell'Acquese diventano un importante banco di prova per i pneumatici ■ rally. Infatti, due famose multinazionali del settore hanno deciso ■ compiere nella zona una serie di test tecnici in vista ■ rally di Sanremo. Sono la Pirelli ■ la Michelin, che per poter condurre le prove hanno chiesto all'Ufficio tecnico della Provincia la chiusura temporanea per alcuni giorni ■ due distinti tratti delle provinciali 219 e 222 dette «di Turpino» e «di San Martino», che collegano rispettivamente Montechiaro d'Acqui a Cartosio e Montechiaro d'Acqui ■ Pareto.

Pertanto, la strada provinciale 219 di Turpino rimarrà chiusa al traffico nei oggi e domenica ■ il ■ settembre dalle ore 10 alle 12,30 e dalle 13,30 alle 17, mentre la chiusura della ■ provinciale 222 ■ San Martino, è prevista per i giorni 31 agosto ■ 4 settembre, sempre dalle 10 alle 12,30 e dalle 13,30 alle 17.

Per consentire il passaggio degli autoveicoli dei residenti, le prove verranno interrotte per 30 minuti al termine di ogni ora ■ test.

Le ordinanze che stabiliscono la chiusura al traffico delle due provinciali prevedono a carico delle Pirelli e della Michelin le operazioni di ripulitura del manto stradale mediante idonee spazzatrici e l'eventuale ripristino del manto stradale e della segnaletica danneggiata. Inoltre, le due società interessate dovranno dare idonea pubblicità alla temporanea chiusura al traffico delle due strade mediante l' affissione ■ manifesti e la distribuzione di locandine ■ volantini nelle località interessate.

Fin da adesso, è facile prevedere che tali test attireranno nell'Acquese molti appassionati di rally. [g. l. f.]

Casale, domani l'inaugurazione della Festa de L'Unità al Mercato Pavia

Violante, un ospite a sorpresa

Forse arriva domenica, di ritorno da Frassineto


L'onorevole Luciano Violante

CASALE. Anche l'onorevole Luciano Violante, presidente della Camera dei Deputati, potrebbe ■ ospite della lunga Festa de L'Unità, ■ programma da domani sino al 6 settembre al Mercato Pavia, in piazza Castello.

Violante sarà presente domenica ■ Frassineto, per l'inaugurazione della scuola materna «Gianni Rodari», nel paese del sindaco Angelo Muzio, questore della Camera dei Deputati.

Una delegazione di Democratici di Sinistra, guidati da Salvatore Sanzone, cercherà di «dirottare» l'onorevole Violante anche ■ Casale per un saluto alle manifestazione.

L'inaugurazione della Festa ■ L'Unità si terrà domani, alle 18, al mercato Pavia e in serata è previsto l'intervento dell'onorevole Silvana Dameri. Domenica, su iniziativa del sindacato pensionati Spi Cgil, ci sarà un convegno-dibattito sul tema: «Come difendersi da truffe, furti, aggressioni». Dicono gli organizzatori: «Vogliamo anche parlare ■ ■ sociale, in questo mondo dove ■ povertà aumenta, le difficoltà si fanno sentire ogni giorno di più e dove è sempre più difficile trovare solidarietà».

Martedì primo settembre, ■ 22, al Mercato Pavia sarà protagonista il rock con i gruppi Mersey Sect da Milano ■ Negative Choise ■ Torino. Mercoledì 2 settembre, alle 18,30, si terrà invece la corsa podistica «Memorial Mario Scaiola» ■ domenica ■ settembre ■ 18,30 in chiusura ■ Festa de L'Unità, interverrà l'onorevole Fabio Mussi, presidente del gruppo DS della Camera dei Deputati.

Durante la manifestazione funzioneranno ■ ristoro, libreria, esposizioni di pittura e artigianato, stand di associazioni culturali e ambientaliste e si ballerà liscio. [r. sa.]

Ovada, colto da crisi

Docente francese aggredisce ■ poliziotto

OVADA. Un professore universitario francese che insegna ■ Montpellier, originario della Tunisia, mentre con la famiglia tornava dalle ■ in Croazia, ■ dato in escandescenze ed è finito nel reparto psichiatrico dell'ospedale di Novi. ■ V.A., ■ anni, che viaggiava su ■ Peugeot ■ con la moglie e due figli ed è stato colto da una profonda crisi.

Sulla A26 si è fermato all' area Stura Ovest, la donna, ■ fronte al comportamento minaccioso del marito nei confronti suoi e dei figli, ha chiesto l'intervento della Polstrada. Quando gli agenti sono arrivati, l'uomo ha aggredito un poliziotto, caricandolo a testa bassa e colpendolo ■ pugni.

L'agente della Polstrada ■ stato medicato al pronto soc■ di Ovada (guarirà in 7 giorni), mentre l'insegnante francese è stato trasferito al «S. Giacomo» di Novi. [r. bo.]

Per due giorni 130 cavalieri si sfidano alla «Cerca» dell'ampolla magica

C'è Re Artù tra le colline astigiane

In scena un'originale rievocazione del Medioevo

D'ASTI. Un salto indietro nel tempo per esaltare lo spirito della cavalleria errante medioevale. La Cerca, una delle più recenti manifestazioni che l'Astigiano ha inventato per conquistare nuovi turisti, è pronta ad andare in scena.

Per due giorni (5/6 settembre) circa 130 cavalieri del Nord Italia, svedesi e svizzeri torneranno all'epoca di Re Artù e si cimenteranno in qualcosa di «impossibile». Quest'anno la manifestazione, che ha carattere itinerante, è giunta alla terza edizione) dovranno trovare l'ampolla magica in un territorio a Sud del Tanaro (Costigliole, Calosso, Agliano) da sempre ricco di sorgenti sulfuree.

I partecipanti, battendo la fitta serie di sentieri che segnano il territorio, e scalando colline cariche di pregiati vigneti, dovranno superare prove cavalleresche e di astuzia, inventare racconti «d'epoca», affrontare personaggi misteriosi. La compagnia che, alla fine, totalizzerà il maggior punteggio si porterà a casa il trofeo di Franco Zavattaro.

L'apertura ufficiale della manifestazione, voluta dalla Provincia e ideata dal regista astigiano Livio Musso, si avrà domani, nella suggestiva cornice di piazza del Duomo: alle 21 oltre cento personaggi in costume daranno vita ai «Racconti e riti della Cerca». Il re e i cavalieri, accampati sotto la Cattedrale, riceveranno la visita della Signora delle Fonti, che li inviterà ad andare alla ricerca dell'acqua miracolosa. Duelli, magie, interventi misteriosi si susseguiranno per raccontare le ragioni che puntano a fare della Cerca un'avventura arcana. Lo spettacolo sarà preceduto dall'esibizione degli sbandieratori «Alfieri delle Terre Astesi».

Per rivedere i cavalieri bisognerà attendere il 6 settembre, quando a Costigliole, sede della Corte, s'inizierà l'inedita caccia al tesoro. Per l'occasione sarà aperta una galleria sotterranea che, un tempo, collegava le scuderie del castello a un Pozzo.

Nella stessa giornata la «Cerca delle fonti miracolose» riserverà anche lo svolgimento della giostra equestre a Calosso, mentre il giorno dopo i cavalli raggiungeranno Agliano. Nel tardo pomeriggio rientreranno a Costigliole, dove si terrà la premiazione. Gli spettatori potranno osservare le compagnie durante il percorso, partecipare ai loro banchetti, a giochi e mercatini medioevali. Anche per loro, un rapido viaggio nel magico mondo di Re Artù.

Laura



Una precedente edizione della Cerca
Per due giorni circa 130 cavalieri dovranno trovare l'ampolla magica in un territorio a Sud del Tanaro

Donne, musica e fumetti

Numerose iniziative culturali con l'originale caccia al tesoro

COSTIGLIOLE D'ASTI. Mostre, concerti di musica celtica, incontri culturali: sono numerose le iniziative che faranno da corollario alle avventure a cavallo della Cerca.

Il 29 agosto si apriranno a Costigliole le mostre degli astigiani Gino Vercelli, disegnatore di fumetti («Martin Mistère», e del fotografo Vittorio Ubertone, che esporrà le immagini della Cerca '97.

Il 30, ad Agliano, battesimo per «Donna al fantasy», collettiva di disegnatrici. Nello stesso giorno, a Calosso, taglio del nastro per l'esposizione del pittore bulgaro Marian Ionov (informazioni su sedi e orari allo 0141-592.275).

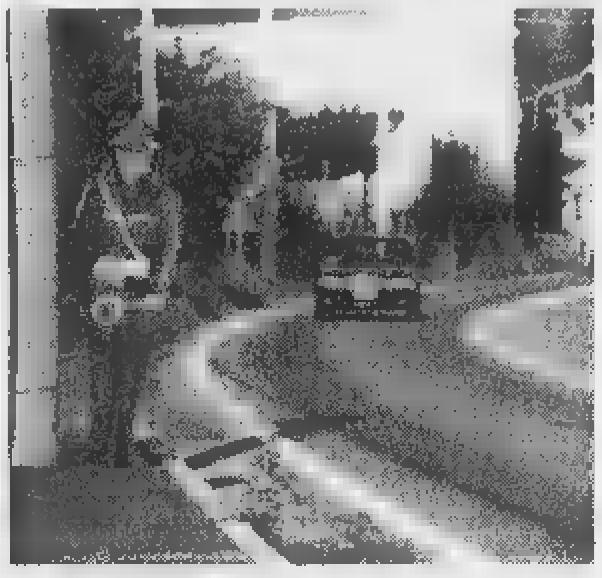
La musica celtica sarà protagonista dei concerti (ore 21,30, ingresso libero) del trio «The Lilting Haddock» (Agliano, 1° settembre), «Kile-Na-No» (2 settembre, Calosso), «Seelie Court» (4 settembre, Costigliole). Sempre a Costigliole il 5 settembre La Ghironda» animerà il banchetto d'onore di Corte (35 mila lire, prenotazioni allo 0141-966.082).

Brani di opere cavalleresche saranno letti ad Agliano (31 agosto, ore 21) dall'attore Aldo Delaude nell'ambito dell'incontro «L'acqua nel romanzo epico» condotto dall'ideatore della Cerca, Livio Musso. Seguiranno momenti di danza medioevale con Vanessa Michielon e Francesca Infantino.

Alla «Cerca delle fonti miracolose» è dedicata una sezione del concorso sul fumetto indetto da Provincia e Gruppo TNT di Asti. [l. n.]

Ironico, il sindaco di Serravalle Sesia chiede un risarcimento

Vigili di legno, «Gheddafi ha sfruttato la nostra idea»



Un vigile di legno anti-velocità a Serravalle Sesia

SERRAVALLE SESIA. «Ho scritto una lettera a Gheddafi perché anche se lui è il Capo di Stato della Libia non può approfittare gratuitamente della mia idea. Mi basta lo sfruttamento di un pozzo di petrolio per un anno. Naturalmente i soldi finirebbero nelle casse del Comune. Chissà quante cose belle riusciremmo a fare per Serravalle. O in alternativa gli chiedo di fornire a ciascuno dei 5 mila residenti buoni per mille litri di benzina o gasolio». Ride di gusto per la sua sortita Gianluca Buonanno, l'estroso sindaco di Serravalle Sesia, rieletto alla fine del '97 primo cittadino del centro valsesiano con l'80 per cento di preferenze. Ride, ma fa anche sul serio perché ieri Buonanno ha inviato davvero una lettera con le sue richieste all'ambasciata libica a Roma perché la trasmetta a Gheddafi in persona.

Il motivo del risarcimento? «Mi l'idea sui vigili di legno anti-velocità, che noi da un anno piazziamo lungo le strade di Serravalle, è stata copiata dalla Libia - aggiunge Buonanno -. So con certezza che pure da loro da qualche mese agli incroci e lungo i rettilinei compaiono delle sagome raffiguranti dei poliziotti. Tutto questo è avvenuto qualche settimana dopo che Rai International, canale che si riceve benissimo nella nazione africana, aveva trasmesso un ampio servizio sulla mia iniziativa. La conferma me l'aveva data un serravallese, ora defunto, che aveva lavorato per parecchio tempo in Libia. Dopo aver visto il notiziario tv qualche settimana più tardi aveva notato la singolare coincidenza».

Ma, signor sindaco, nel caso molto probabile in cui Gheffadi «cestini» la lettera? «Non ho nessuna intenzione di arrendermi e quindi mi rivolgerò al Parlamento europeo - aggiunge Buonanno -. Nella missiva inviata al "Colonnello" gli spiego che mi baso sullo stesso principio adottato nei confronti dell'Italia: lui chiede da anni un risarcimento per i presunti danni subiti dalla Libia a causa del colonialismo fascista; io, invece, rivendico il diritto di essere ricompensato per avere avuto l'idea dei vigili di legno. Che, guarda caso, in un anno di "attività" si sono rivelati un grosso deterrente. Gli incidenti stradali nel nostro Comune si sono dimezzati».

Cento ne fa e cento ne pensa, Buonanno. Che questa settimana si era già adattato a fare lo spazzino e il becchino, per consentire ai dipendenti comunali di andarsene in ferie. Tanto da meritarsi il premio nazionale «Telefono blu, Sos turismo», istituito giusto ieri a Bologna.

Roberto Eynard

Solo quattro su sedici hanno superato il turno alle prefinali

Miss Italia, le belle piemontesi tornano a casa tra le lacrime

NOVARA. Bellezza piemontese deprezzata, a giudicare dal verdetto espresso dalla giuria di Miss Italia, alle prefinali di San Benedetto. Nella notte di martedì solo quattro ragazze della «squadra» piemontese e valdostana hanno gioito per la promozione alle finali di Salsomaggiore. A tornare a casa, tra lacrime e delusione, sono ben sedici giovani. L'anno scorso le bocciate furono 13 su 16. Purtroppo la media si mantiene.

Riflettori puntati sulle prescelte, tutte torinesi: Miss Piemonte Erika Carrera, 18 anni, di Ciriè; Ljuba Bedeschi, 18 anni, di Rivoli, Miss Valle d'Aosta; Manuela Bellin, 20, di Grugliasco, Miss Sorriso Piemonte; Michela Trucco, 17, di Rivoli, Ragazza In Gambissime Valle d'Aosta. Le quattro reginette della bellezza si sono già trasferite a Salsomaggiore, assieme a 96 colleghe di tutt'Italia. Entreranno in gara da mercoledì, fino alla serata finale di domenica 6 settembre.

Se le ragazze hanno fatto cilecca, a gonfie vele, invece, i maschietti che per la prima volta in 59 anni di Miss Italia hanno partecipato all'elezione del Mister. Sono passati tutti e quattro: Gianfranco Pasquino di Bricherasio, Alberto Bonansea di Pinerolo, Luca Pontoni di Torino e il novarese Massimo Borzini. [m. p.]

Il gruppo dei Bassapadana ospite al festival «Contro»

Sul palco di Castagnole la musica «doc» emiliana

CASTAGNOLE LANZE. Assicurano che il loro è un «folk d'origine incontrollata»: una ragione di più, stasera, per ascoltarli a «Contro», il festival della canzone d'impegno che ieri sera, in piazza San Bartolomeo, ha accolto l'attesissimo concerto dei Nomadi.

I Bassapadana arrivano dall'Emilia, dove hanno stretto collaborazioni col gruppo guidato da Beppe Carletti e con i Modena City Ramblers, anch'essi protagonisti dell'edizione '98 di «Contro». Stasera presenteranno un repertorio che intreccia la musica popolare folk emiliana a sonorità etniche. Il concerto, a ingresso libero, sarà aperto alle 21,30 dal gruppo [illegible] Dividing Line. La formazione si è ispirata, nella composizione dei brani, ad autori come Joyce, Baudelaire e Orwell. Domani «Contro» proseguirà con il concerto dei gruppi Estasia, Voltapagina e Magma (ingresso libero). Sabato toccherà ai C.S.I. (biglietti a 25 mila lire); domenica chiusura con Gianmaria Testa e Paco Ibanez (20 mila lire).

Martedì sera la piazza si è emozionata con le canzoni di Giorgio Conte, accompagnato da un trio (Fratantonio-Mazza-Raimondo) molto affiatato. Ai brani più conosciuti («Il falco pellegrino», «La giostra di Bastian»), Conte ha affiancato le ultime composizioni («Non devi piangere», «Tu-tun, tutun»), di forte suggestione. L'attore Renzo Arato è salito in palcoscenico per recitare il testo di una delle canzoni più amate del cantautore, «Com'è bella la luna». Tra il pubblico, ad applaudire, l'amico di sempre di Conte, Luigi Florio, sindaco di Asti. [l. n.]

LA STAMPA GIOVEDI' 27 AGOSTO 1998

CONTRO FESTIVAL [illegible] CANZONE D'IMPEGNO

Gratis al Concerto



SABATO 29 AGOSTO - CASTAGNOLE LANZE

Cognome e nome ....

Indirizzo .... tel. ....

I tagliandi devono essere recapitati entro le ore 12 di sabato 29 a: La Stampa, via De Gasperi 2, 14100 Asti (non sono valide le fotocopie). Venti biglietti omaggio saranno assegnati dagli organizzatori ai venti lettori che avranno inviato il maggior numero di coupon. I vincitori saranno avvisati telefonicamente sabato pomeriggio.

[illegible] GIOVEDI' 27 AGOSTO 1998

CONTRO FESTIVAL DELLA CANZONE [illegible]

Gratis al Concerto



DOMENICA 30 AGOSTO - CASTAGNOLE LANZE

Cognome e nome ....

Indirizzo .... tel. ....

I tagliandi devono essere recapitati entro le ore 12 di sabato 29 a: La Stampa, via De Gasperi 2, 14100 Asti (non sono valide le fotocopie). Venti biglietti omaggio saranno assegnati dagli organizzatori ai venti lettori che avranno inviato il maggior numero di [illegible]. I vincitori saranno avvisati telefonicamente sabato pomeriggio.

«Ritaglia e vinci» raddoppia. Da oggi vengono pubblicati due tagliandi che permetteranno di assistere gratis ai concerti di Csi (sabato 29) e Gianmaria Testa (domenica 30) nel cartellone del festival «Contro» a Castagnole. I coupon vanno ritagliati e consegnati entro le 12 di sabato alla redazione de «La Stampa» in via de Gasperi 2, Asti. I 40 lettori, 20 per ognuno dei due concerti, che consegneranno il maggior [illegible] tagliandi potranno entrare senza pagare al relativo spettacolo. I vincitori saranno avvisati telefonicamente sabato pomeriggio e potranno presentarsi direttamente alla [illegible].

Doppio spettacolo nella prima serata delle «Veglie di mezza estate»

Costigliole apre col buon umore

La rassegna itinerante chiuderà il 6 settembre

[illegible] Si apre ridendo «Veglie di mezza estate», la rassegna itinerante di spettacolo che il Parco culturale Grinzane Cavour inaugura stasera a Costigliole.

Due appuntamenti in uno per regalare al pubblico un po' di buon umore: alle 21,30, nel parco del castello, la cabarettista torinese Luciana Littizzetto presenterà «Bella di notte e racchia di giorno», creazione di una nuova «mitologia» del quotidiano raccontata, attraverso una ricca collezione di personaggi, con graffiante ironia.

Seguirà, intorno alle 23, Ugo Dighera, tra i più brillanti autori del gruppo Broncoviz, in due monologhi scritti da Dario Fo: «Il primo miracolo di gesù bambino» e «La papaia topola». L'attore entra in cartellone all'ultimo momento: in un primo tempo gli organizzatori avevano previsto lo spettacolo di Paolo Nani «La lettera».

Il costo del biglietto è di 15 mila lire (ridotti 10 mila) per uno spettacolo, 20 mila per due. I residenti a Costigliole avranno diritto alla riduzione.



La cabarettista [illegible] Luciana Littizzetto di scena a Costigliole

Dopo il debutto di stasera, la terza edizione della rassegna, realizzata col contributo della Regione e organizzata in collaborazione con Assemblea Teatro di Torino, Teatro sociale di Alba e Arcigola Slow Food (per le veglie in cantina), proseguirà fino al 6 settembre in altri centri del Monferrato astigiano, Langa cuneese e Roero. Domani farà tappa a Dogliani, dove si esibiranno Peppe Barra, storico fondatore della Nuova compagnia di canto popolare, e, a seguire, l'attrice Gisella Bein.

«Tema conduttore di quest'anno - spiega Giuliano Soria, presidente del Premio Grinzane - sarà il teatro raccontato, che si svilupperà intorno a due filoni: il teatro di parola e il [illegible] legame [illegible] le tradizioni e culture d'Italia, quello d'immagine, con coloratissime e fantasmagoriche compagnie straniere».

Nell'Astigiano «Veglie» tornerà il 2 settembre, nuovamente a Costigliole, per poi conquistare, il 4, [illegible] nuova piazza: quella di Montechiaro. A Costigliole sarà di scena Assemblea Teatro con «Pazze regine - La vera storia di Rosa Vercellana e Laura Bon», storia di Vittorio Emanuele II e di due donne (tra cui la «Bela Rosin») che lo hanno amato con alterne fortune. Seguirà una degustazione proposta dalla Cantina dei vini.

A Montechiaro, dove il Parco culturale Grinzane Cavour punta ad aprire un nuovo avamposto culturale, il Laboratorio Teatro Settimo proporrà, alle 21,30 in piazza del municipio, «Adriano Olivetti - studio», proseguimento ideale del primo lavoro sulla famiglia di Ivrea. A seguire parata per il paese con «Hombre Rosse» (ritmi afrobrasiliani e caraibici). Chiusura con merenda di [illegible] servita dalla Pro loco. [l. n.]

Appuntamenti di spettacolo e festa stasera nell'Astigiano

Le ricette di Portacomaro

Prosa dialettale a Cerreto e Mombercelli

Ancora appuntamenti tra sagre e feste nell'Astigiano. Ecco il programma di stasera.

[illegible]. Per «Cinema cinema» al palazzo del Collegio, alle 21,30, «L'ospite d'inverno», con Emma Thompson e la madre, Phyllida Law (drammatico, dur. 109 min.). Ingresso: 7 mila lire. In piazza Castigliano apre alle 20 il bar-ristorante «Il Ciclone», con musica dal vivo.

[illegible] Alle 21 nel cortiletto del municipio per la rassegna «E...state a teatro» la compagnia «Società precaria dell'arte» mette in scena «Prove di libertà». Ingresso libero.

[illegible] Festa di fine estate alla frazione Bazzana: alle 19, inaugurazione della mostra di pittura «Bazzana e le sue colline». Alle 20 prende il via la «sei giorni gastronomica». Ogni sera un menù diverso. Stasera gnocchi e salciccia. Alle 22, discoteca [illegible] Radio Valle Belbo. Ingresso libero.



La Compagnia dei «Via Vai», si esibisce [illegible] sul palco a Mombercelli

[illegible] La compagnia «Via vai» di Grazzano Badoglio presenta «Mia zia, la ba[illegible]»: dalle 21, ingresso libero.

[illegible] Alle 20 festa dei portacomaresi, [illegible] preparata con le ricette tipiche del paese e si balla con l'orchestra Luigi Gallia.

ROCCHETTA [illegible] Alle 21, s'iniziano le feste patronali: l'appuntamento è al ristorante «La tour» per una gigantesca «paella» ed una gara a carte al punto (Re). Premi in oro.

[illegible] Alle 22 Festa della birra e discoteca Sound Project (ingresso gratuito). Funziona il Luna park.

OGGI AL CINEMA AD ASTI E DINTORNI

ASTI

[illegible]. Tel. 0141-594.147. **Species 2** di P. Medak con M. Madsen. Or.: [illegible]; 22,30. L. 10.000; 8000.

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086. **Pioggia infernale** di M. Salomon con C. Slater e M. Freeman. Or.: [illegible]; 22,30. L. 10.000; 8000.

RITZ. Tel. 0141-530.086. [illegible] **crimes.** [illegible] con Kevin Bacon, [illegible] Dillon e Neve Campbell. Or.: 20,10; 22,30. Lire 10.000; 8000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040. **Arma letale 4**. Or.: 20,10; 22,30. Lire 10.000; 7000.

SALA PASTRONE. Tel. 0141-596.457. **Uno dei due**, di P. Leconte con J.P. Belmondo, A. Delon, V. Paradis. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[illegible] Collegio. **L'ospite d'inverno** di A. [illegible] Emma Thompson, Phyllida Law, Gary Gollywood. Or.: 21,45. L. 7000 (10.000 anteprime).

[illegible] BOSCO). Tel. 0141-410.856. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]

[illegible] Tel. 0141-824.689. [illegible] PER FERIE.

[illegible]

[illegible]. Tel. 0141-701.459. CHIUSO [illegible] FERIE.

LUX. [illegible]. 0141-702.788. CHIUSO [illegible] FERIE.

[illegible]. 0141-701.496. CHIUSO PER FERIE.

VERDI. Tel. 0141-701.459. CHIUSO [illegible] FERIE.

SAN DAMIANO

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124. CHIUSO [illegible] FERIE.

LUX. Tel. 0141-975.016. CHIUSO PER [illegible].

SPLENDOR. [illegible]. 0141-982.288. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]

[illegible] Tel. 0144-322.885. CHIUSO PER FERIE.

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400. CHIUSO PER [illegible].

[illegible]

[illegible]. 0142-452.291. **Il grande Lebowsky.** Ore 21,45. Lire 7000.

MODERNO. Tel. 0142-452.816. **Sex Crimes (Giochi proibiti)** con K. Bacon, M. Dillon, N. Campbell. Or.: 20,10; 22,30. L. 10.000; 8000.

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644. RIPOSO.

AMBRA. Tel. 0131-252.079. **L'uomo della pioggia**, di F. Ford Coppola con Matt Damon, Danny De Vito, Claire Danes, Jon Voight. Ore [illegible] 10.000; 7000.

[illegible] - SALA GRANDE. Tel. 0131-234.240. [illegible] PER FERIE.

COMUNALE - [illegible]. Tel. 0131-234.240. CHIUSO PER FERIE.

[illegible] Tel. 0131-266.080. **Pioggia infernale** di [illegible]. Salomon con C. Slater, M. Freeman, M. Driver. Or.: 16; 18; 20; 22,15. [illegible] 12.000.

CRISTALLO. Tel. 0131-341.272. **Film a luci rosse**. Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000.

[illegible] Tel. 0131-252.112. [illegible] **- Giochi pericolosi** con Kevin Bacon, Matt Dillon e Neve Campbell. Or.: 20; 22,15. Lire 12.000.

MODERNO. Tel. 0131-252.707. [illegible] **4**, di R. Donner [illegible] M. Gibson, D. Glover, J. Pesci. Or.: 19,50; 22,20. [illegible] 12.000.

[illegible]

EDEN. Tel. 0173-363.021. CHIUSO [illegible] FERIE.

[illegible]. 0173-440.340. CHIUSO [illegible] FERIE.

A TORINO

LOCALI CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LIETTA TORNABUONI CONSIGLIA: •••• BUONO ••• INTERESSANTE/DIVERTENTE •• MEDIOCRE • BRUTTO

ADUA 200 — c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **Il matrimonio del mio migliore amico**. Or.: 16,45; 18,45; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ••

ADUA 400 — c.so G. Cesare 67, tel. 011-856.521. [illegible] **crimes - [illegible] pericolosi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ••

AMBROSIO MULTISALA 1 — c. Vittorio [illegible], tel. 011-547.007. **Arma letale 4.** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30. Ing. 7000; cinecard 5000; [illegible] 12.000; cinecard 10.000. ••

AMBROSIO MULTISALA 2 — c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. [illegible] C. Sturridge. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000

AMBROSIO MULTISALA 3 — c. Vittorio 52, t. 011-547.007. **L'angolo rosso** di Jon Avnet. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Ingr. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000. •••

CENTRALE — via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. **Assassin(s)**, di M. Kassovitz. V. M. 14. Or.: 17,30; 20; [illegible]. Ingr. [illegible]. 7000; sera 11.000; aiace •••

C. CHAPLIN 1 — v. Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Break up - Punto di rottura** di P. Marcus. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

C. [illegible] — via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. [illegible] di Pilar Mirò. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

CIAK — corso G. Cesare 105, tel. 011-232.029. CHIUSO PER FERIE.

CRISTALLO — via Goito 5, tel. 011-650.71.00. **Tre uomini e una gamba** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 16,30; 18,30; [illegible],30; 22,30. Ingr. pom. [illegible]; sera 11.000. •••

[illegible] — v. Gramsci 9, tel. 011-542.422. [illegible] **due**, di P. Leconte con J.P. Belmondo, A. Delon, V. Paradis. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. **Pioggia infernale**, di M. Salomon [illegible] M. Freeman e C. Slater. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible]. 7000; [illegible] 11.000.

ELISEO BLU — piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Full Monty**, di P. Cattaneo, con [illegible] Carlyle, [illegible]. Addy. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ••••

[illegible] ROSSO — p. Sabotino, [illegible]. 011-447.52.41. **Il [illegible] Lebowski**, di J. Coen. Or.: 16,15; 18,25; 20,35; 22,45. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ••••

EMPIRE — p. V. Veneto 5, t. 011-817.16.42. [illegible] **di Annibale**, di D. Ferrario [illegible] D. Abatantuono, S. Orlando. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; Aiace 6000. [illegible]

ERBA 1 — c. Moncalieri 241, [illegible]. 011-661.54.47. **Gattaca**, di A. Nicol con E. Hawke, U. Thurman. Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000. •••

[illegible] — c. Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **Viola bacia tutti**, di G. Veronesi, con A. Argento, [illegible]. Cecchetini, [illegible]. Papaleo. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; rid. [illegible].

ETOILE — via Buozzi [illegible]. v. Roma, tel. 011-530.353. **Masterminds la guerra dei ge[illegible]** [illegible] R. Christina. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

FARO — via Po 30, tel. 011-817.33.23. **Titanic** di J. Cameron, con L. DiCaprio e K. Winslet. Ore 21. Ingr. 11.000; rid. [illegible].

FIAMMA — c.so Trapani 57, tel. 011-385.20.57. CHIUSO [illegible] FERIE.

IDEAL — c. Beccaria 4, tel. 011-521.43.16. **Arma letale 4** di R. Donner, M. Gibson, D. Glover, J. Pesci. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ••

KING — v. [illegible] 21, 011-812.59.96. **L'oggetto del mio desiderio**, con J. Aniston, P. [illegible]. Viet. min. 14. Or.: 20,20; 22,30. Ingr. 11.000; Aiace 6000. •••

KONG — via S. Teresa 5, t. 011-534.614. [illegible] di M. Scorsese. Or.: 20; 22,30. Ingr. 11.000; Aiace 6000. [illegible]

LILLIPUT — v. XX Settembre 15 bis, t. 011-537.100. [illegible] **sogno in fondo al [illegible]** di F. Taylor. V. M. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. •••

LUX — Galleria San Federico, [illegible] 011-541.283. **Tarzan - Il mistero [illegible] città perduta** di C. Shenken. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

MASSIMO 1 — v. Montebello 8, t. 011-817.1048. **Un colpo di fulmine (Kicked in the head)** di M. Harrison. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

NAZIONALE 1 — v. Pomba 7, tel. 011-812.4173. **Pioggia infernale**, di M. Salomon con M. Freeman, C. Slater. Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.[illegible].

NAZIONALE 2 — v. Pomba 7, tel. 011-812.41.73. **La vita è bella**, di e con Roberto Benigni. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. [illegible]

OLIMPIA 1 — [illegible] Arsenale 31, tel. 011-532.448. **Codice Mercury**, regia di H. Becker. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. •••

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **La pe[illegible] esiste**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. •••

REPOSI 1 — via XX [illegible] 15, tel. 011-531.400. **Species 2**, con M. Madsen, N. Henstridge, M. Helgenberg. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

REPOSI 2 — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Il tocco del male**, regia G. Hoblit. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. •••

REPOSI 3 — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. [illegible] **letale 4**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. [illegible]

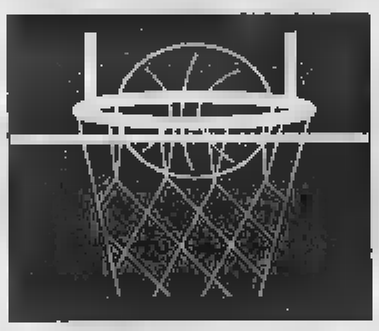
REPOSI 4 — via XX [illegible] 15, [illegible]. 011-531.400. **Deep impact**, regia di M. [illegible]. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. [illegible]; sera 11.000. •••

[illegible] — Gall. Subalpina, tel. 011-562.01.45. **Sex crimes - Giochi pericolosi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. •••

STUDIO RITZ — [illegible] Acqui 2, [illegible]. 011-819.01.50. [illegible] di M. Mowbray con [illegible] Neill, E. Bonham Carter. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera [illegible].

VALENTINO 1 — Teatro Nuovo, [illegible] M. D'Azeglio 17, tel. 011-650.02.00. CHIUSO [illegible]

VITTORIA — via Roma 336, [illegible]. 011-562.17.89. [illegible] **Kong colpo su colpo** di T. Hark [illegible] J. Claude Van Damme. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.



Stasera al palazzetto la sfida benefica fra Polti Cantù e Muller Verona

Il basket di serie A atterra ad Asti

Il ricavato ad un progetto sanitario in Brasile

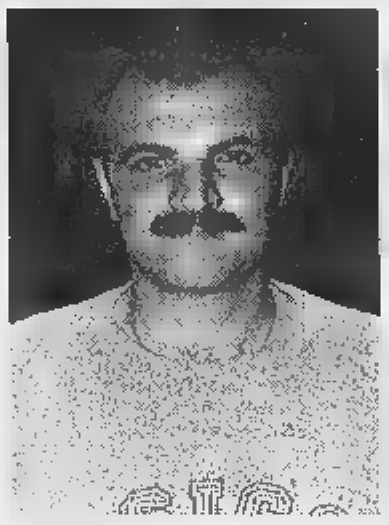
Meo Sacchetti rivive la grande epopea Saclà

ASTI. [illegible] è forse un caso che nel momento in cui Asti torna a ospitare un incontro di alto livello tra due società di serie A1, sulla panchina dell'Eurovita sia [illegible] ingaggiato Meo Sacchetti, una delle più forti ali italiane di tutti i tempi. A lui spetta l'arduo [illegible] stimolante compito di riportare la pallacanestro astigiana agli splendori degli anni Settanta, quelli per intenderci della straordinaria cavalcata della Saclà fino alla serie A. E lui, pugliese di origine (è nato ad Altamura) ma piemontese d'adozione, ha vissuto come giovane promessa quell'ascesa che ha dell'incredibile.

A Sacchetti [illegible] piace troppo vivere di ricordi, il [illegible] presente da allenatore è quello che gli in[illegible] di più. Basta però accennargli i nomi di Willy Kirkland, di Caglieris o DELl'italo-argentino De Simone che arrivava, ancora [illegible] coincidenza, dalla Forst Cantù, perché [illegible] apra a raccontare quel periodo: «Per me sono stati tutti e tre importantissimi. Da loro potevi imparare i trucchi del mestiere. E' stata una grande fortuna trovare nella [illegible] giocatori di questo genere. Kirkland era il più grande, [illegible] mito. Ma io [illegible] come punto di riferimento Caglieris [illegible] De Simone: cercavo in allenamento di carpire loro qualche segreto. [illegible] Caglieris [illegible] imparare la [illegible] straordinaria arte nel passaggio e da De Simone il suo modo di stare in campo, che [illegible] molto avanti con i tempi».

Il palazzetto allora ospitava Simmenthal [illegible] Ignis Varese, Norda Bologna e Forst Cantù, che erano la «crema» della pallacanestro. «Si trattava sempre [illegible] sfide belle, avvincenti. Per noi [illegible] molto dura, perché ci man[illegible] l'esperienza [illegible] simili colossi: però c'era anche il grosso stimolo derivato dal fatto che giocavamo contro le prime della classe». Scoppiavano scintille tra i due play maker che avrebbero fatto la storia della Nazionale: Caglieris da una parte e Marzorati dall'altra: «Charlie stava venendo fuori in quegli anni, Marzorati era invece già un campione affermato». Stasera Sacchetti ritroverà sul parquet il trentacinquenne Antonello Riva, suo compagno in Nazionale e avversario nel quintetto canturino: «Sia a Torino che a Varese, quando affrontavamo Cantù, mi davano sempre lui da marcare. Cercavo [illegible] limitarlo, perché fermarlo [illegible] impossibile. Noi [illegible] chiamavamo bomber. E' stata la prima guardia italiana con un fisico prorompente». Sacchetti ovviamente non mancherà [illegible] quest'avvenimento: «Prima sarò impegnato con l'allenamento dell'Eurovita. Quindi mi fermerò per [illegible] [illegible] questa partita in cui, anche per il [illegible] aspetto benefico, l'importante è esserci».

Enzo Armando



Meo Sacchetti, nuovo coach Eurovita

ASTI. Gustoso e saporito antipasto a quella che sarà la stagione cestistica astigiana '98-99 stasera al palazzetto dello sport di via Gerbi: alle 21 si affronteranno in una gara amichevole Polti Cantù [illegible] Muller Verona, entrambe formazioni di A1.

La sfida ha uno scopo benefico: l'incasso servirà per aiutare il progetto «Pe de moleque» di salute orale, rivolto ai bambini [illegible] strada di Teresina, in Brasile; un'iniziativa promossa dal Coi (Cooperazione odontoiatrica internazionale) e da Ivano Maraschio, organizzatore dell'incontro e responsabile di quest'associazione per il Piemonte e la Valle d'Aosta.

Stasera [illegible] respirerà dunque basket d'alto livello, tra I canturini [illegible] promossi, che puntano a un rilancio in grande stile dopo il declino avvenuto all'inizio degli anni Novanta [illegible] la Muller Verona, realtà emergente della pallacanestro italiana, vincitrice di [illegible] Coppa Italia e della Coppa Korac con [illegible] marchio Glaxo. Sarà soprattutto [illegible] parata [illegible] campioni: da un lato l'«eterno» Antonello Riva, primo cannoniere di tut[illegible] i tempi del campionato italiano e della Nazionale; dall'altro il talentuoso play maker italo-americano Mike Juzzolino.

Ma promettono spettacolo anche Andrea Blasi [illegible] Alessandro Boni e gli stranieri Louis Roe e il pivot tedesco Hans Gnad. Il competente pubblico astigiano potrà tornare ad assistere a una partita di grosso contenuto tecnico: era da tempo che Asti [illegible] ospitava più gare di cartello; in pratica dal[illegible] cessioni dei diritti dell'Astense Tubosider, allora in [illegible] a Voghera nel '93.

BIGLIETTI. Sino [illegible] 18 anni: 20 mila (gradinata); 40 mila (parterre) con maglietta omaggio. Oltre i 18: 30 mila (gradinata), 40 mila parterre. Prevendita: Maraschio (0141/31.716 - 218.707); profumeria Genovese, piazza San Secondo.

[e. a.]

[illegible] CANTU'
Luca [illegible] Vecchia, Andrea Blasi, Louis Roe, Glen Whissy, Davide Cristelli, Eros Buratti, Davide Cantarello, Antonello Riva, Christian Di Giuliomaria, Alessandro Zorzolo, Bernardo Bruschi, Emanuele Della Felba, Fabio Borghi. All. Fabrizio Frates.
MULLER VERONA
Davide Tisato, [illegible] Ellsma, Francesco Orsini, Alessandro Boni, [illegible] Iuzzolino, Joachim Jerikow, Gabriele Zanella, Hans Gnad, David Londero, [illegible] Dalfini, Clayton Shield. All. Franco Marcelletti.

Doppia vittoria

I «galletti» avanti al Ferraris

ASTI. Obiettivo raggiunto per l'Asti, che [illegible] qualificato per la seconda fase del memorial «Paolo Ferraris», in programma domani dalle 20,30 allo stadio Comunale. I galletti, guidati quest'anno da Renato Biasi, erano opposti martedì a Vogherese [illegible] Biellese.

La formazione biancorossa ha regalato momenti [illegible] gran calcio, trascinata da Valpreda, Gai e Pavese, tutti titolari o quasi in prima squadra.

La compagine astigiana ha battuto agevolmente i lanieri della Biellese per 3-0 grazie [illegible] una doppietta [illegible] Valpreda (uno dei due gol è venuto da un calcio di rigore provocato da Gai) e una segnatura di Ottavieni.

Nella sfida decisiva [illegible] la Vogherese, che a [illegible] volta aveva regolato per 2-0 la Biellese, Pa[illegible] [illegible] compagni si sono imposti di misura per 1-0. Il gol decisivo è stato realizzato da Pavese, che a tempo ormai scaduto si [illegible] poi fatto parare un tiro dal dischetto.

L'Asti farà dunque compagnia all'Alessandria, che si era qualificata lunedì a spese di Novese e Valenzana [illegible] della vincente del girone formato da Pro Vercelli, Casale [illegible] Derthona (si sono scontrate ieri sera). Chi si aggiudicherà il triangolare, affronterà martedì l'Atalanta, che quest'anno ha conquistato il titolo Primavera. I quarti prenderan[illegible] il [illegible] lunedì con la sfida tra i campioni uscenti del Torino e il Como.

[e. a.]

Rally nell'Astigiano

Il Tartufo festeggia dieci anni

ASTI. Con le prove di verifica in programma domani, prende ufficialmente il via il rally del Tartufo, che festeggia i dieci anni di vita.

La manifestazione, nata nell''88, è una gara valida per quarta prova [illegible] Coppa Italia 1ª zona, del campionato rally Piemonte-Valle d'Aosta e come Challenge scuderia Fisa.

L'organizzazione della corsa è affidata alla Motosport di Moncalvo.

Il programma prevede da domani le prime verifiche tecniche e sportive all'hotel Salera dalle 15 alle 23. Sabato le auto si raduneranno dalle 6 alle 8 nel piazzale del liceo Scientifico «Vercelli».

La partenza sarà data alle 9. L'arrivo è previsto al Salera per le 22,15. La premiazione degli equipaggi vincitori si svolgerà domenica alle 11, nella sala Gradini del Salera.

I chilometri che i piloti dovranno percorrere saranno 436, [illegible] un tracciato che si sno[illegible] interamente nell'Astigiano. Le prove speciali saranno cinque, per un totale di 92 km cronometrati.

Il favorito è il novarese Uzzeni su Subaru. Venti saranno gli equipaggi astigiani in gara su 135 iscritti. Molto atteso è il cocconatese Ivan Ferrero, alla guida [illegible] Escort Cosworth (gruppo N) che [illegible] ritornato a gareggiare quest'anno nei rally dopo un lungo periodo di inattività.

[e. a.]

Argento e bronzo in Germania per l'atleta della Blue Roller

Show europeo di Costarella

E stasera grande esibizione a Mongardino

ASTI. Battesimo d'argento con [illegible] maglia azzurra per Mauro Costarella. Alla sua prima uscita con la Nazionale nei campionati europei Cadetti di pattinaggio a rotelle, il campione della Blue Roller ha conquista[illegible] il secondo posto in combina[illegible] e [illegible] terzo negli esercizi obbligatori.

La competizione continentale si è disputata a Hanau in Ger[illegible] Presenti pattinatori di dodici Paesi, tra i quali l'Italia.

Migliore debutto per Costarella non poteva esserci: convocato [illegible] inizio agosto dal commissario tecnico Antonio Merlo, rimasto impressionato dalla vittoria del quattordicenne atleta nel campionato italiano, ha superato la selezione per prendere parte [illegible] questa manifestazione.

Costarella ha ripagato la fiducia [illegible] suo allenatore con una grande prestazione negli obbligatori. Nello short program si è piazzato quarto. La somma delle due prove gli ha permesso di salire sul secondo gradino del podio in combinata.



Il portacolori della Blue Roller **Mauro Costarella** [illegible] l'allenatrice **Stefania Leone**

«Soltanto un paio di mesi fa - dice la [illegible] istruttrice Stefania Leone - non avremmo mai osato puntare a un titolo italiano né ovviamente a due medaglie europee. Certi traguardi sono il sogno nel cassetto di chiunque viva nel mondo dell'agonismo».

Stasera, intanto, riprende ufficialmente l'attività della Blue Roller: la squadra agonistica campione provinciale e regionale in carica si esibirà alle 21,30 al Palatenda di Mongardino.

Le coreografie curate dagli istruttori Stefania Leone [illegible] Daniele Ghidella saranno accompagnate da brani di musica classica.

[e. a.]

PODISMO

[illegible] sabato la corsa di Valle San Matteo a Cisterna

Margherita Grosso seconda nel Gran premio nazionale

ASTI. Ottimi risultati degli atleti astigiani nel Gran premio nazionale dei Cinque Piloni svoltosi [illegible] Roata Chiusani (Cn).

Miglior risultato [illegible] stato quello di Margherita Grosso che si è classificata seconda a pochi secondi dall'azzurra Sabrina Varrone.

Altro successo astigiano negli Amatori maschili con il «fresco» sposo Enzo Ferrero, mentre Franco Cipolla è giunto secondo tra gli Under 50; Cinzia Scaiola (Vittorio Alfieri) [illegible] giunta terza tra le Allieve. La Brancaleone [illegible] ottenuto la quarta posizione nella speciale classi[illegible] a punteggio. Alla gara, che si [illegible] disputata su un percorso [illegible] circa dieci chilometri hanno preso parte oltre settecento atleti provenienti da tutte le parti del Piemonte.

●Sabato [illegible] agosto a Valle san Matteo di Cisterna si [illegible] delle manifestazioni più prestigiose dell'intero panorama podistico astigiano. Il fatto [illegible] dovuto al ricchissimo montepremi che regolarmente mettono in palio gli oganizzatori della Pro loco unitamente ad un percorso che definire straordinario [illegible] poco. I circa [illegible] chilometri del tracciato si snodano infatti in un susseguirsi di strade, prati e [illegible] veramente fuori della [illegible] Ritrovo alle 17 presso gli stand della Pro loco, partenza alle 18, iscrizione 6 mila.

[a. r.]



Margherita Grosso è giunta seconda in un'importante gara podistica nazionale nel Cuneese

Estratti i biglietti

I vincitori della lotteria [illegible]

BUBBIO. [illegible] è svolta l'estrazione dei biglietti della lotteria [illegible]binata all[illegible] [illegible] edizione del «Giro ciclistico» delle Comunità montane conclusosi domenica a Bubbio.

I biglietti estratti: 1° [illegible] (soggiorno per [illegible] persone - Happy Holidays); 2°) 1822; 3°) 1780; 4°) 101; 5°) 3; 6°) 413; 7°) 453; 8°) 1790; 9°) 1713; 10°) 266; 11°) 31; 12°) 1783; 13°) 578; 14°) 241; 15°) 1472; 16°) 1452; 17°) 1692; 18°) 1770; 19°) 1729; 20°) 1427. Dal secondo al 18° biglietto estratto in palio per i vincitori buoni pasto in ristoranti; il diciannovesimo [illegible] ventesimo estratto vincono un cestino di prodotti locali.

Il Giro è stato dominato dai corridori della Maggiora-Vaillant. L'astigiano Dario Rossino è stato il vincitore assoluto nel[illegible] fascia A e si è imposto nella prima tappa, a cronometro individuale e nell'ultima.

[r. s.]



In vista i test-sbarramento all'Università: alcuni proibitivi, altri addirittura inutili

Cercansi maestri disperatamente

Pochi gli iscritti a Scienze della Formazione

Mancano soltanto tre giorni, per le iscrizioni ai test-sbarramento dei corsi di laurea e di diploma a numero chiuso proposti dall'ateneo di via Po per il prossimo anno accademico. Un tempo [illegible] ridottissimo, per gli indecisi. E i primi dati sull'affluenza delle matricole [illegible] Prinotti di piazza Bernini, la sede unica per l'immatricolazione in tutte le facoltà dell'Università degli Studi, presentano più di un aspetto sconcertante. I più gettonati tra i corsi [illegible] numero chiuso restano Scienze della Comunicazione, Psicologia, Medicina [illegible] Odontoiatria, dove i ragazzi [illegible] così tanti che la possibilità di superare [illegible] sbarramento [illegible] in qualche caso minima. Addirittura, chi sogna di trapanare molari dovrà vedersela con talmente tanti concorrenti, che ha nove possibilità su dieci di non farcela; e solo uno su 16 riuscirà [illegible] garantirsi un posto alle lezioni per fisioterapisti. In altri corsi, che in qualche caso offrono ch[illegible] di lavoro ben maggiori, ci sono [illegible] più posti liberi che candidati, e l'esame d'ammissione sarà dunque inutile: [illegible] forzatamente ammessi anche i somari. Il caso più clamoroso? Quello di Scienze della formazione primaria, il [illegible] di laurea obbligatorio per chi vorrà insegnare nelle scuole materne ed elementari, finora inspiegabilmente disertato. Tanto che [illegible] preside chiederà probabilmente al rettore di prolungare, in via del tutto eccezionale, i termini d'iscrizione al test.

DOVE VA LO STUDENTE

Corso	Posti disponibili	Iscritti al 25/8	Data del test
Agraria			
D. Produzioni animali	20	11	9/9
D. Prod. veg. difesa colture	20	34	10/9
D. Prod. veg. floricoltura	20	11	10/9
D. Enologia [illegible]	[illegible]	[illegible]	9/9
D. Tecn. al. ristorazione	[illegible]	[illegible]	[illegible]
D. [illegible] agr.	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Lettere			
Scienze della Comunicazione	250	[illegible]	10/9
[illegible]	[illegible]	[illegible]	3/9
Scienze della Formazione			
Scienze formaz. primaria	300	102	[illegible]
[illegible]	[illegible]	228	7/9
[illegible]	40	207	15/9
[illegible]	25	54	15/9
[illegible]	25	45	15/9
D. Statistica	40	12	15/9
Scienze			
[illegible]	80	[illegible]	15/9
D. Scienze dei materiali	40	29	7/9
[illegible]	30	21	11/9
[illegible]	300	854	9/9

Corso	Posti disponibili	Iscritti al 25/8	Data del test
Medicina veterinaria	120	[illegible]	9/9
[illegible]	15	[illegible]	9/9
D. Amministraz.	[illegible]	[illegible]	15/9
D. Ec. servizi turistici	[illegible]	[illegible]	15/9
D. [illegible]	75	[illegible]	15/9
[illegible] pubbliche	[illegible]	6	15/9
Medicina e Chirurgia			
Medicina e [illegible]	250	637	10/9
[illegible] Chir. S. Luigi	50	135	10/9
Odontoiatria	40	423	11/9
D. [illegible]	10	62	14/9
D. Dietista	10	33	14/9
D. [illegible]	22	368	14/9
D. Infermieri To	150	137	14/9
D. Infermieri S. Luigi	[illegible]	[illegible]	14/9
D. [illegible]	100	52	14/9
D. [illegible]	30	15	14/9
D. [illegible]	10	92	14/9
D. Ostetricia	[illegible]	[illegible]	14/9
D. Neurofisiopatologia	10	21	14/9
D. Tecn. Lab. [illegible]	[illegible]	63	14/9
[illegible]	45	48	14/9
[illegible] speciali	15	40	15/9

Ieri mattina risultavano iscritti ai quiz per i corsi a [illegible] chiuso 5863 ragazzi freschi di maturità. Il numero reale è in realtà più piccolo, perché - se non c'è sovrapposizione di date - è ammesso tentare più di [illegible] Ma, tra le scelte dei ragazzi, c'è più di uno squilibrio. Se c'è folla [illegible] l'ammissione al diploma in Scienze sociali di Scienze politiche (207 candidati per [illegible] posti), si sono fatti avanti appena in [illegible] per il diploma in Statistica della stessa facoltà. Appena 6 sono gli iscritti al nuovissimo diploma in Gestione delle amministrazioni pubbliche di Economia, [illegible] posti liberi: eppure, si tratta di un titolo creato proprio per rispondere all'esigenza della pubblica amministrazione di [illegible] operatori con questa preparazione. Quanto [illegible] diplomi di Medicina, i giovani si sono buttati sul corso per fisioterapisti (368 candidati per 22 posti), e hanno sdegnato quelli per infermiere (26 candidati al San Luigi, contro una possibilità di accesso per [illegible] ragazzi).

Quello di Scienze della Formazione primaria, poi, [illegible] un [illegible] incredibile. Si sono fatti avanti finora in 102, su [illegible] posti previsti. Il preside, Roberto Alonge: «Si [illegible] di un corso di laurea "garantito" sul piano delle possibilità di impiego. La legge ha imposto la laurea agli insegnanti [illegible] scuola materna ed elementare, ed individua una sede dei corsi per ciascuna regione. Il ministero ha fissato il [illegible] massimo di studenti calcolandolo, sede per sede, in base alle cattedre disponibili. In Piemonte c'è un fabbisogno di 700 insegnanti, [illegible] non eravamo in grado di garantire una qualità didattica sufficiente [illegible] così tanti ragazzi. Così, abbiamo deciso [illegible] ridurre a 300 il numero di persone ammissibili. Credevamo che si sarebbero fatti avanti [illegible] massa. Invece, abbiamo [illegible] centinaio [illegible] candidati. Forse il problema sta nel fatto che per iscriversi bisogna aver frequentato, dopo le magistrali, l'anno integrativo. O forse i diplomati non hanno capito che, per insegnare, si tratta di un percorso obbligatorio. Fatto [illegible] che siamo allibiti. Chiederemo [illegible] rettore di prorogare i termini d'iscrizione. Il decreto che individuava le sedi regionali dei corsi, indicando Torino per il Piemonte, è entrato in vigore a luglio: forse [illegible] molti maestri è sfuggita [illegible]

Il termine ultimo per iscriversi ai quiz [illegible] il 31 agosto, lunedì. Per i corsi senza numero chiuso, c'è tempo invece fino [illegible] 30 settembre.

[illegible] Favro

Nello scontro a fuoco, avvenuto ieri notte, sono rimasti feriti due fratelli, entrambi arrestati dalla polizia

Albanesi, un'altra sparatoria

Le bande si affrontano in corso Traiano



Da sinistra, i fratelli Edmon e Dritan Dedaj di 20 e 22 anni



Ancora uno scontro tra bande albanesi. In via Pio VII angolo corso Traiano. Sette o otto persone, arrivate su due o tre auto. Prima un corpo a corpo e un rincorrersi lungo lo slargo, impugnando lunghi coltelli [illegible] bastoni come clave. Poi qualcuno ha estratto [illegible] pistola e ha fatto fuoco: almeno un colpo, la polizia ha ritrovato un bossolo 7,65. Fuggi fuggi generale, le auto lanciate a forte velocità [illegible] l'esterno.

A terra sono rimasti due feriti, i fratelli, Edmond e Dritan Dedaj, 20 e 22 anni, [illegible] Valona. Uno ferito da un colpo di pistola ad [illegible] gamba, l'altro alla testa dai colpi di bastone, robusti piedi [illegible] tavoli. Un episodio che ricorda la notte del 19 luglio scorso, quando in piazza Carducci venne ferita in un altro analogo scontro tra bande, Federica Ferrero, studentessa di 24 anni.

L'allarme alle 2,40. Telefonata al 113: «Accorrete, c'è stata una sparatoria, una decina [illegible] persone, ci [illegible] dei feriti». Via Pio VII, angolo [illegible] Traiano. C'è un benzinaio davanti al quale, ogni sera, si ferma un furgoncino che vende bibite [illegible] panini e che diventa, fino all'alba, [illegible] punto di incontro di molti, anche stranieri e prostitute.

Precise le testimonianze raccolte dal capo delle omicidi, Sergio Molino [illegible] dal commissario Marco Martino della Mobile. E tutti ora parlano di due o tre auto, arrivate rincorrendosi. Si sono fermate davanti alla bancarella dell'ambulante, sono scesi in sette [illegible] otto. Un litigio, parole grosse, lotta furibonda. Poi sono comparsi quei legni usati come [illegible] e i coltelli.

Ancora grida, la fuga, il rincorrersi per strada dei due gruppi. Alcuni colpi, uno di sicuro, è stato trovato il bossolo (7,65, stesso calibro [illegible] quello usato un mese fa in piazza Carducci). Il proiettile ha ferito alla gamba Edmond, il fratello ha riportato una contusione alla testa. I due giovani sono stati soccorsi da un taxista che li ha portati all'ospedale Molinette. Nessuno dei due è grave. Dopo la medicazione sono stati dimessi e arrestati dagli agenti per rissa.

Perché lo scontro? Tante le ipotesi degli inquirenti: «Probabilmente tutto è nato da un disaccordo sulla spartizione del mercato della prostituzione, ma non si esclude che i motivi possano riguardare questioni [illegible] droga [illegible] armi. Non risultano collegamenti diretti con gli albanesi coinvolti nella sparatoria del 19 luglio, ma gli accertamenti [illegible] ancora in corso».

Qualcosa resta dunque da chiarire. Non è certa l'identità degli arrestati. Nessuno aveva documenti, hanno fornito loro quelle generalità. La loro identificazione sarà certa solo nelle prossime ore, con il confronto delle impronte digitali. Uno sarebbe incensurato, l'altro un indesiderato, già sottoposto tre volte a intimazione di espulsione nel corso del '97 per precedenti di rissa e lesioni. Alla polizia i due hanno detto [illegible] alloggiare nelle cantine [illegible] uno stabile abbandonato. Ma li contraddice l'aspetto ordinato [illegible] ben vestito.

Ora si [illegible] di identificare le altre persone coinvolte nella rissa. Alla mobile si dice che il ripetersi di questi episodi di violenza «sarebbe legato alla pressione sistematica esercitata delle forze dell'ordine, che ha cominciato [illegible] rompere gli equilibri esistenti fra i diversi gruppi». Minimizza l'accaduto il questore Francesco Parande, secondo [illegible] quale «non c'è stata preordinazione, le clave sono in realtà dei piedi di tavolo raccolti all'ultimo momento».

(e. mas.)

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE [illegible]

Il [illegible] contro [illegible] di Malpensa [illegible]



NOVARA. Un nuovo comitato popolare, consigli comunali aperti, dibattiti pubblici: si susseguono nell'Ovest Ticino le iniziative contro le rotte di decollo previste [illegible] l'apertura [illegible] Malpensa 2000. Il coordinamento provinciale sta trattando con ministero e aviazione civile alla ricerca [illegible] una possibile soluzione che accontenti tutti. Ma la preoccupazione dilaga nel Novarese dove in alcuni paesi la protesta trova altre espressioni. Domani [illegible] terrà un Consiglio aperto ad Agrate Conturbia, il [illegible] settembre un incontro del comitato a Varallo Pombia, il [illegible] assemblea pubblica promossa dal Comune a Mezzomerico, il 4 si replica a Castelletto Ticino. C'è attesa anche per conoscere le decisioni della commissione europea sull'apertura, e con quali condizioni, del nuovo scalo che [illegible] trova a pochi chilometri dal Novarese.

[illegible] velieri d'epoca Già record d'adesioni

IMPERIA. Sono già 119 le adesioni al 10° raduno di velieri d'epoca di Imperia, pari alle iscrizioni della [illegible] edizione, che corrispondevano al massimo storico. La manifestazione internazionale, che si svolgerà dal 9 al 13 settembre, avrà anche un inno ufficiale, composto dal maestro Leandro Bonelli. Date le dimensioni dei velieri, è probabile che oltre allo scalo di Porto Maurizio venga utilizzato anche quello di Oneglia.

[illegible] dichiara guerra al «burocratese»

ASTI. Dopo l'ordinanza anti-lucciole, ecco la circolare contro il «burocratese», inviata dal sindaco Luigi Florio (Polo) agli uffici comunali. «Manifesti, circolari, delibere - spiega - d'ora in avanti dovranno essere comprensibili [illegible] tutti. Basta abbreviazioni, [illegible] solo nomi scritti per esteso, basta [illegible] il linguaggio antiquato della pubblica amministrazione. Invece di D.C.C., per esempio, si dovrà scrivere delibera di Consiglio comunale».

Franco Arese, un campione presidente [illegible]



CUNEO. Da campione europeo di atletica a imprenditore nel settore dell'abbigliamento sportivo Franco Arese (nella foto) ora diventa anche presidente [illegible] una società sportiva. Per fare il gran passo il campione ha scelto l'«Ac Cuneo», la squadra di calcio della [illegible] città. La notizia non [illegible] ancora stata ufficializzata, ma [illegible] nell'aria da tempo. L'annuncio arriverà comunque oggi alle 18,30, nel salone d'onore del municipio a Cuneo, dove è in programma la presentazione ufficiale della squadra che parteciperà al prossimo campionato nazionale dilettanti. In questa stessa occasione verrà presentato il libro «Da cent'anni nel pallone» scritto da Gualtiero Franco, per oltre 20 anni collaboratore de «La Stampa», morto [illegible] 1° novembre scorso.

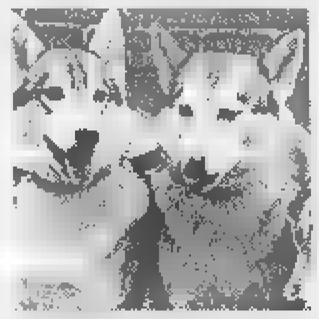
Quattro giorni [illegible] in nome del Brachetto

ACQUI TERME. Secondo alcuni sarebbe stato apprezzato già dagli antichi romani. E' il Brachetto, vino da dessert, color rosso rubino, dal profumo muschiato [illegible] delicato, dal sapore dolce. Il vino si fregia della docg [illegible] è prodotto in quantità limitata in 26 Comuni fra Acquese e Astigiano. A lui sono dedicate mostre, degustazioni [illegible] momenti di festa da oggi [illegible] domenica nella città termale. Il via oggi alle 16 all'Enoteca regionale.

[illegible] Genova niente multe [illegible] prostitute

GENOVA. Nessuna ordinanza anti prostitute a Genova. Lo ha confermato ieri mattina [illegible] sindaco Giuseppe Pericu al termine della riunione del Comitato provinciale per la sicurezza. «Gli strumenti normativi già ci sono - ha detto il sindaco - basta applicarli e in alcuni casi elevare le sanzioni pecuniarie». Un'ordinanza che prevedesse la trattativa [illegible] la prostituta come un'aggravante di reato rischierebbe l'illegittimità.

Husky insegue le pecore [illegible] cade con loro [illegible] burrone



COURMAYEUR. Sette pecore e un cane husky sono stati trovati morti in fondo [illegible] un canalone in Val Sapin, sopra Courmayeur. «Quel cane ha terrorizzato il mio gregge e lo ha fatto precipitare per 700 metri», spiega Giuliano Banino, proprietario delle pecore e vigile urbano di Courmayeur. L'husky aveva collare e medaglietta. «Appartiene a un villeggiante di Milano - spiega Banino - [illegible]he ha lasciato libero il [illegible] nonostante l'obbligo all'uso del collare». Alcune delle pecore morte e il cane sono stati recuperati con l'elicottero, mentre le altre sono state lasciate lì perché la zona è troppo impervia. Sempre negli stessi pascoli, alcuni anni fa era accaduto un episodio simile. Allora però le pecore vennero sbranate da un branco [illegible] cani, anche in quel [illegible] lasciati liberi dai padroni.

Dopo [illegible] anni confessa [illegible] ucciso [illegible] madre»

VARAZZE. Un cinquantaquattrenne di Varazze, Fabio Giusto, attualmente ricoverato presso il reparto psichiatrico dell'ospedale [illegible]. Paolo di Savona, ha confessato ai carabinieri di aver [illegible] dieci anni fa la madre, Augusta Barbarossa, soffocandola per alleviarle le sofferenze. L'uomo è anche sospettato [illegible] aver dato fuoco al suo appartamento, dieci giorni dopo il presunto omicidio della madre.

Università, trovata [illegible] sede [illegible] Comune

VERCELLI. L'edificio comunale che ospitava il Centro di formazione professionale (Cfp) della Regione [illegible] stato [illegible] in comodato gratuito, per [illegible] anni, dal Comune all'Università. Ospiterà gli studi dei docenti, dei ricercatori [illegible] dei lettori della Facoltà di Lettere [illegible] Filosofia. Il tutto in attesa della ristrutturazione dell'area del vecchio ospedale che accoglierà, fra qualche anno, l'intera Università oggi divisa fra più sedi.

Le Fs passano [illegible] le piccole [illegible]



BIELLA. Abbandonate dall'Azienda ferroviaria, le piccole stazioni saranno «gestite» dai Comuni. E' uno dei punti dell'accordo per il rilancio delle linee ferrate locali che la Provincia è riuscita [illegible] strappare alle Fs. Gli stabili saranno dati in comodato alle amministrazioni locali che le potranno utilizzare come vogliono e si impegneranno, in cambio, a tenere aperti e puliti sale [illegible] attesa e servizi igienici. Per garantire [illegible] minimo di assistenza ai viaggiatori, l'Azienda ferroviaria [illegible] è impegnata ad assicurare [illegible] servizio di informazioni. Altoparlanti o altre apparecchiature tecniche garantiranno alle persone in attesa informazioni precise sui passaggi dei convogli. Il trasferimento delle stazioni ferroviarie ai Comuni, interesserà Chiavazza, Vigliano, Sandigliano, Cerrione e Salussola.

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA

Le previsioni per i rossi e i bianchi prodotti nel Biellese

Vino, sarà un'annata buona

Ma l'uva ha ancora bisogno di sole

LA [illegible] '97

- **ALESSANDRIA** - superficie: 16.707 ettari; uva: un milione 333 ettari; vino: 943 mila ettolitri.
- **ASTI** - superficie 19.979 ettari; uva: un milione 742 quintali; vino: [illegible] milioni 219 ettolitri.
- **BIELLA** - superficie: 413 ettari; uva: 37.700 quintali; vino: 26.505 ettolitri.
- **CUNEO** - superficie: 16.150 ettari; uva: un milione 410 quintali; vino: [illegible] mila ettolitri.
- **[illegible]** - superficie: 889 ettari; uva: [illegible].600 quintali; vino: 32.558 ettolitri.
- **TORINO** - superficie: 3170 ettari; uva: 244.911 quintali; vino: 174.300 ettolitri.
- **VERBANO** - superficie: 52 ettari; uva: 1400 quintali; vino: 1022 ettolitri.
- **VERCELLI** - superficie: 276 ettari; uva: 25.500 quintali; vino: 17.550 ettolitri.

Fonte: Regione-Servizi agricoltura

BIELLA. «Non sarà abbondante [illegible] le [illegible] stagione, ma [illegible] interverranno fattori straordinari la vendemmia '98, prevista per i primi giorni di ottobre, non deluderà». La previsione è di Antonio Rosa, perito agrario della Cantina Sociale della Serra di Piverone, che conta circa [illegible] soci, di cui [illegible] biellesi (Serra e Basso Biellese) appartenenti a 18 comuni, tra cui Viverone, Roppolo, Cavaglià e Zimone.

«Più che di una previsione - prosegue - si tratta della speranza dei vitivinicoltori che temono comunque le minacce della peronospora e del blakrood , il "marciume nero" due nemici della vite che hanno già fatto la loro comparsa in molti vigneti del biellese».

Secondo Roberto Diana, produttore di Brusnengo, «molto dipenderà anche dal tempo che farà nei prossimi 40 giorni, quelli più delicati per la maturazione dell'uva, oltre alle infezioni che stanno attaccando le piante anche nell'Alto Biellese. Se farà tempo bello, pur in presenza di qualche leggero colpo di pioggia, la qualità non dovrebbe patirne».

«Meglio ancora - spiegano all'Azienda Agricola Sella di Lessona - se il settembre sarà leggermente ventilato, condizione indispensabile per portare a termine [illegible] perfetto processo di maturazione dell'uva».





I vigneti nel Biellese sono concentrati nella zona di Viverone e sulle colline da Lessona al confine con Gattinara. La vendemmia è in programma nei primi giorni di ottobre

Nel territorio del Basso Biellese e della Serra, si producono l'Erbaluce (con le interessanti varianti Serra Brut e Dry), Rosso della Serra, Caluso doc, Caluso Passito doc e la serie della recente «doc canavese», cioè Canavese Rosso, Rosato, Bianco, Nebiolo e Barbera doc, presenti anche a Roppolo, Viverone, Cavaglià e Zimone.

Di qualità nobile anche i vini che si producono tradizionalmente da Lessona a Brusnengo, da Roasio a Lozzolo, da Masserano a Villa del Bosco, da Curino a Sostegno, tra cui il Lessona doc, Bramaterra doc, Coste della Sesia, il Sassaia e il Gemmaiolo (ex Orbello).

Rispetto alla scorsa stagione, sicuramente irripetibile, quest'anno il raccolto sarà inferiore [illegible] 25, 30%, mentre dovrebbe mantenersi buona la qualità del vino. [f. p.]

[illegible]

Case comunali
An va all'attacco

E adesso la polemica si sposta dalla [illegible] [illegible] piazza Cisterna agli immobili del Comune. Se la città si sta risvegliando lentamente dal torpore d'agosto, la querelle tra Delmastro e Presa è quanto mai vivace e scrive una nuova puntata sullo scontro tra opposizione e maggioranza. A PAG. 36

Unipop

Iscrizioni aperte
ai nuovi corsi

E' un programma all'insegna della «New age» quello che presenta l'Università popolare per il prossimo anno accademico. I corsi si inizieranno il 1° ottobre, mentre la segreteria riceve già le iscrizioni. A PAG. 36

Ferrovie

Stazioni dismesse
gestite dai Comuni

Abbandonate dalle Fs, le piccole stazioni saranno gestite dai Comuni. E' [illegible] dei punti dell'accordo per il rilancio delle ferrovie che la Provincia ha strappato all'Azienda. A PAG. 37

Terrà sotto controllo tutti i giardini pubblici della città

Contro i cani che sporcano arriva il vigile urbano «007»

BIELLA. Dopo l'ordinanza contro i cani che sporcano, ora c'è il vigile urbano «007». Padroni disattenti attenzione: in questi giorni il vicesindaco Diego Presa ha chiesto al responsabile del servizio di polizia urbana di incaricare espressamente un «civich» del controllo delle aree verdi della città. Chi viene sorpreso a lasciare gli escrementi dell'animale in terra, [illegible] ripulire con l'apposita paletta e il sacchetto dei rifiuti, si vedrà appioppare una multa salata: 60 mila lire, già previste nell'ordinanza che il primo cittadino Susta firmò nell'ormai lontano '92.

Da allora, nella battaglia per la pulizia di strade e marciapiedi, qualcosa è stato fatto: ad esempio, per i circa «3 mila amici dell'uomo» iscritti nell'anagrafe canina del Comune, sono stati sistemati diversi distributori automatici che rilasciano [illegible] paletta [illegible] e getta» ed un sacchetto da gettare poi nel bidone dell'immondizia. Ma le proteste, almeno secondo l'amministrazione, sono continuate e, proprio di recente, avrebbero raggiunto il limite della sopportazione.



Sono numerose le proteste in città per i cani che sporcano strade e giardini

Così è in servizio un vigile che, con «discrezione», passa al setaccio i punti della città più frequentati dai cani. «L'altro giorno, senza farmi notare, ho controllato tutti i giardini pubblici, ma non ho rilevato infrazioni - dice -. C'erano delle signore con i loro cani, ma nessuno ha sporcato. Non ho incontrato molta gente, considerato il periodo di ferie. Quindi dai prossimi giorni tornerò a fare un giro, in orari diversi: soprattutto al mattino, quando di solito si porta fuori il cane proprio per i [illegible] bisogni». [d. p.]

L'imprevisto risolto con un po' di paura ed un giorno di vacanza in più ai Tropici

Boeing in panne, c'erano 20 biellesi

L'aereo danneggiato dai gabbiani alle Maldive

BIELLA. Per colpa dei gabbiani, la vacanza alle Maldive è durata un giorno in più. Ed immancabilmente, fra i 267 passeggeri che erano a bordo del charter che è dovuto rientrare a causa del guasto al motore, c'erano almeno [illegible] ventina di biellesi.

Avevano raggiunto il piccolo paradiso dei Tropici per trascorrervi le ferie, spiagge infinite, tuffi nelle acque limpide e tintarella da fare invidia a chi il Ferragosto l'ha trascorso a casa. Poi l'imprevisto. Durante il decollo, fissato lunedì alle 12,50 italiane dall'aeroporto di Malè, era in «transito» anche uno stormo di gabbiani. Qualche esemplare dei bianchi ed incauti pennuti è stato risucchiato nei motori mentre il Boeing si levava in volo costringendo il comandante a fare dietrofront ed a riportare i passeggeri a terra.



Le spiagge delle Maldive sono frequente meta delle vacanze dei biellesi. Nel [illegible] dei turisti bloccati a causa dei gabbiani si è trattato di un fine-ferie da brivido

«Abbiamo sentito due "botte": all'inizio abbiamo pensato ad un portellone che si apriva poi, pochi minuti dopo, l'equipaggio ci ha spiegato cosa [illegible] [illegible] - racconta uno dei passeggeri appena rientrato -. Il pilota ha terminato il decollo e quindi ha scaricato buona parte del carburante in volo, infine è atterrato con un motore solo. Il rientro con il serbatoio pieno sarebbe stato rischioso, ci hanno detto, eravamo troppo pesanti e si poteva correre addirittura il rischio di incendio».

Prosegue: «Sul momento, grazie all'efficienza dell'equipaggio, non abbiamo avuto paura ma ora, ripensandoci, è stata una bella avventura. Infondo si è risolto tutto bene, abbiamo fatto perfino un giorno di vacanza in più. Siamo stati sistemati a gruppi nelle isole vicine a Malè e poi la sera dopo ci siamo nuovamente imbarcati».

«La compagnia aerea, la Air Europe, è stata particolarmente efficiente - aggiungono dall'agenzia Scaramuzzi -. Aerei come quelli sono difficili da rimpiazzare. Quei turisti potevano rischiare di restare alle Maldive ben di più di un solo giorno». [r. s.]

Il vicesindaco Presa replica con l'elenco di tutti gli interventi in corso





I piani alti di Palazzo Oropa fanno parte della serie di opere di manutenzione degli immobili di proprietà comunale. Accanto il vicesindaco **Diego Presa** che difende l'operato della giunta dagli attacchi dell'opposizione

«Case comunali? Un disastro»

An annuncia il censimento degli edifici

BIELLA. E adesso la polemica si sposta dalla case di piazza Cisterna agli immobili del Comune. Se la città si sta risvegliando lentamente dal torpore d'agosto, la querelle tra il consigliere Delmastro ed il vicesindaco Presa [illegible] quanto [illegible] vivace e scrive una nuova puntata sullo scontro in atto tra opposizione e maggioranza.

Lo scenario precedente è piazza Cisterna. La giunta ha invitato i proprietari a dare inizio ai lavori di rifacimento delle facciate, sfruttando inoltre le agevolazioni fiscali, mentre An dichiara che per l'operazione non sono previsti sconti fiscali. Presa ricorda inoltre che il Comune può comunque obbligare i proprietari ad intervenire qualora gli edifici presentino un aspetto indecoroso.

Apriti cielo. «C'è in città un patrimonio immobiliare non soltanto indecoroso, ma addirittura vergognoso - attacca Delmastro - ed è quello del Comune. E dato che non ci sono i soldi, tutto continua a restare com'è sempre stato». Delmastro annuncia inoltre che An farà un censimento degli edifici comunali (il leader dell'opposizione usa il termine «topaio»).

Tocca al vicesindaco difendere l'operato della giunta. E via con un primo elenco di lavori (Diego Presa promette quello completo), eseguiti o in fase di esecuzione, sugli immobili comunali.

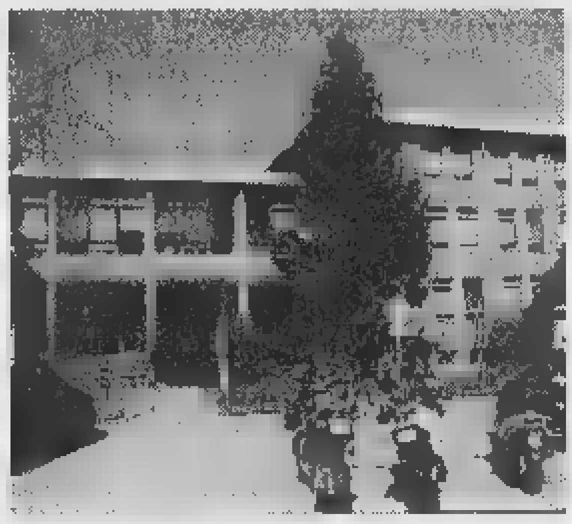
«Ci stiamo occupando ad esempio dei piani alti di Palazzo Oropa per mantenere i locali in buono [illegible] e continuiamo gli interventi per il completo recupero di Palazzo Ferrero con una spesa di centinaia di milioni. Al Vernato siamo subentrati ai cantieri che erano falliti per garantire la prosecuzione dei lavori di ristrutturazione di alcuni edifici e sempre nel rione è nostro l'intervento per il recu[illegible] della facciata dell'edificio di piazza Cossato dove c'è la panetteria. Ricordo ancora i lavori alla scuola Pietro Micca, quelli in piazza XXV Aprile. Sono sono alcuni esempi per dimostrare che in casa propria il Comune è attivo». [d. ca.]

Quest'anno anche shiatzu, omeopatia e rebirthing

I programmi dell'Unipop «aprono» alla New age

[illegible] E' un programma all'insegna della «New age» quello che presenta l'Università popolare per il prossimo anno accademico.

I corsi si inizieranno il 1° ottobre, mentre la segreteria riceve già le iscrizioni: lo sportello di via don Minzoni è aperto dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. Le lezioni si svolgeranno come gli anni scorsi all'istituto per geometri Vaglio Rubens e sono attive inoltre le sezioni Unipop a Mosso Santa Maria e a Cossato, che si avvia al secondo anno di attività.



L'istituto per geometri Vaglio Rubens di viale Macallè che ospita anche quest'anno le lezioni promosse dall'Unipop biellese

Come detto il programma dell'anno accademico è caratterizzato da una serie di corsi che trattano di salute e di benessere in generale: le tecniche di massaggio (con lezioni sullo shiatzu, la riflessologia ed il massaggio ayurvedico e bioenergetico), la dermofitocosmesi, il rebirthing e l'omeopatia. Corsi che vanno integrare il programma di iniziative sull'educazione sanitaria.

Ci sono inoltre novità anche nel [illegible] delle comunicazioni. Il giornalista Pier Paolo Benedetto terrà un corso di giornalismo, mentre al [illegible] di lingue straniere (francese, inglese, tedesco e spagnolo) si aggiungerà da quest'anno il russo. Il senato accademico dell'Unipop ha voluto inoltre reintrodurre il corso di grammatica latina, assente da alcuni anni dal programma didattico.

L'informatica, che continua a riscutere grande interesse tra i corsisti dell'Università popopopolare, subirà una radicale trasformazione, [illegible] una diversa articolazione di livelli e contenuti, per renderne più agile l'insegnamento. Quest'anno il percorso didattico si arricchisce poi di alcune [illegible] economiche: un corso di contabilità e bilancio di esercizio e uno di gestione e amministrazione aziendale.

Attenzione per il [illegible] dell'arte, che mantiene l'impostazione degli anni [illegible]si, con l'aggiunta di un corso di pittura che si affianca ad un [illegible] di disegno; l'insegnamento della storia dell'arte si articolerà in due corsi: arte antica medioevale e [illegible] moderna contemporanea.

Novità anche per la sede di Cossato sotto forma di corsi brevi: dalle lingue francese e tedesca che si aggiungono allo studio dell'inglese alla grafologia , dalla contabilità e ee esercizio di bilancio alla numerologia. Verranno ripetuti, visti il successo dello scorso anni, i cosri di informatica, lingua dei segni, yoga ed enologia.

Un [illegible] anche alle attività della sezione di Mosso Santa Maria: si portranno seguire cosri di yoga, di astrologia (propedeutico), di mitologia comparata. Sono previste lezioni di mitologia comparata, di storia del pensiero politico moderno, dal Cinquecento a fine Ottocento e due corsi sull'ambiente alpino e sui santuari biellesi. [f. p.]



Una serie di ambulatori, da settembre, nell'edificio restaurato

BIELLA. Per anni è stata la sede del Monte di pietà, poi ha ospitato la mensa voluta dall'allora [illegible] Lidia Lanza per i meno abbienti e in tempi recenti i suoi locali sono stati usati dal Sert. Ora l'edificio che sorge all'angolo delle vie Carac[illegible] e Repubblica è rinato dopo alcuni mesi di un complesso lavoro di restauro (eccolo, nella foto di Micheletti). Nella palazzina [illegible] stati ricavati gli ambulatori per i medici dell'Asl che hanno fatto richiesta di svolgere la libera prfessione al di fuori egli orari di lavoro del servizio sanitario regionale. L'iniziativa dovrebbe avere ricadute positi[illegible] anche per i pazienti, [illegible] la riduzione delle liste di attese per alcune specializzazioni. La ristrutturazione dell'edificio (è stato ricavato anche un giardino, che ha preso il posto di un autolavaggio), è stata possibile grazie alla disponibilità di Biverbanca, proprietaria dello stabile, mentre l'architetto vercellese Enrico Villani, professionista di fiducia dell'istituto di credito, ha coordinato i vari interventi, restituendo alla città un edificio di pregio, ma rovinato dal trascorrere del tempo. Totalmente nuova la recinzione dell'area verde che si affaccia su via Repubblica. [f. p.]

E Salussola dedica al Corpo una via. Il programma della 2 giorni

Biella ospita i Granatieri

Il raduno interregionale il 12 e il 13

BIELLA. La Provincia laniera ospiterà, il 12 e 13 settembre, il raduno interregionale dei Granatieri di Sardegna, l'associazione nazionale fondata nel 1911 che raggruppa tutti i congedati «per mantenere vivi i valori e le amicizie acquisiti durante il servizio militare».

L'Arma dei Granatieri è la più antica dell'Esercito (costituita nel 1659 dal duca di Savoia) e, in questa «due giorni» biellese, vivrà momenti intensi.

Si comincia sabato 12 a Salussola, dove in frazione Vigellio, alle 10, si svolgerà la cerimonia di intitolazione di una via ai Granatieri di Sardegna. Alle 11, in piazza del municipio, [illegible] commemorati i Caduti di tutte le guerre.



Un programma particolarmente intenso caratterizza il raduno interregionale dei Granatieri di Sardegna che si svolgerà in provincia il 12 e 13 a Biella e a Salussola dove al Corpo sarà intitolata anche una via

I partecipanti si sposteranno poi a Biella: alle 17, in largo Cusano, sarà deposta una corona d'alloro al monumento del generale La Marmora. Una sfilata in via Italia porterà il gruppo in Comune, per l'incontro con le autorità. Alle 18,30, in piazza Santa Marta, sarà presentata la banda della Brigata meccanizzata dei Granatieri, che in serata alle 21, nei giardini Zumaglini (oppure nella chiesa di San Sebastiano in [illegible] di maltempo), si esibirà in un concerto.

Domenica alle 10 in piazza Martiri, dopo una sfilata da piazza Vittorio Veneto, ci sarà il saluto ai partecipanti. A fare gli onori di casa il sindaco Susta ed il presidente biellese dell'associazione, Daniele Matteazzi. Sarà presente anche Roberto Lavagnini, vice presidente della commissione Difesa. Alle 11,30 messa in Duomo e poi trasferimento ad Oropa: nel pomeriggio sono previsti lanci dei paracadutisti di Biella e Vercelli. [w. d. b.]

Altri incidenti

Investiti sulle strisce All'ospedale

BIELLA. Guariranno in 20 e [illegible] giorni Giulio L. e sua figlia Sabrina, rispettivamente di [illegible] e 24 anni, residenti a Biella, investiti dall'auto condotta da G. Carlo M., 23 anni, residente a Crosa. Padre e figlia stavano attraversando sulle strisce pedonali, l'altra sera, in via Marconi, a Cossato, a pochi passi dalla caserma dei carabinieri, quando sono stati urtati dall'auto del giovane di Crosa, diretto [illegible] il centro di Cossato.

Tra i primi a intervenire sono stati proprio i militari del Nucleo Radiomobile [illegible] Compagnia cossatese, che hanno poi d[illegible] l'allarme alle ambulanze del 118, che hanno provveduto a trasportare i due investiti all'ospedale. Venti giorni di prognosi, invece, per Stefano R., [illegible] anni, di Vigliano, coinvolto in un altro incidente stradale avvenuto a Occhieppo Inferiore.

Infine, 15 giorni di malattia anche per la postina Teresa [illegible] S., 19 anni, urtata dalla Audi condotta da Natascia D. C., mentre sul ciclomotore percorreva via P. Micca. [f. p.]

LETTERE AL GIORNALE

Alleanza [illegible] non di propaganda

Il sindaco Susta perde il pelo ma [illegible] il vizio, ed anzi, vista la sua contiguità con i suoi nuovi alleati post-comunisti, ha pienamente acquisito la terribile abitudine sovietica di accusare tutti gli oppositori, che esercitano il proprio diritto-dovere di pungolo e di controllo, di «fare solo propaganda». Ed aggiunge con pelosa saggezza: «La gente se ne rende conto». Tali affermazioni, invero, come quasi tutte quelle del sindaco Susta, [illegible] del tutto sprovviste di prova. Io, invece, penso di provare che la verità è esattamente antitetica, nel senso che l'unico a fare della bolsa propaganda è proprio il sindaco. E ritengo che si possa offrire una piccola prova documentale. Ho a mie mani il programma per la costituzione della nuova giunta comunale datato 7 dicembre 1992, quella per intenderci, addirittura antecedente alla «conversione» di Susta alla collaborazione [illegible] i suoi nemici del pci. Vale la pena di leggere gli impegni di sola propaganda assunti da Susta e sui quali, ovviamente, egli non ha mosso un dito. [illegible] ricordo uno solo. Alla pagina 10, sotto la voce «Grande viabilità», il nostro sindaco testualmente scrive. «Iniziativa forte ed autorevole per il completamento della Cossato-Valle Mosso, della Biella-Mongrando e della Cossato-Rollino, nonché per un più veloce collegamento [illegible] il sistema autostradale». Sono passati quasi sei anni ma tutti i biellesi non hanno visto una sola «iniziativa forte ed autorevole». Ed infatti, sul piano viario, siamo [illegible] indegnamente in alto mare. Ed allora, sindaco Susta: chi, fra noi due, fa soltanto propaganda? Attendo una risposta per poter parlare delle altre promesse da marinaio formulate dal sindaco.

On. Sandro Delmastro, Biella

Lauzi e Teatrando l'«Alpina» ringrazia

L'associazione di volontariato «Alpina» sente il dovere di ringraziare quanti hanno partecipato, in ogni senso, alle due serate di agosto, ossia quelle dedicate a Teatrando e al concerto di Bruno Lauzi.

Ringraziamo quindi in primo luogo gli spettatori che, con il loro calore e la loro partecipazione, ci hanno «ricaricati» di energia e poi tutti i nostri sponsor che da tempo ci seguono e continueranno a farlo. Senza il loro aiuto concreto non potremmo perseguire i nostri sforzi, mirati soprattutto alla beneficenza intesa nella sua migliore accezione: opere ed attività durature sul territorio a favore degli abitanti e non solo intrattenimento (pur utile alla socializzazione).

Proprio di [illegible] vogliamo anche ringraziare i carabinieri di stanza a Sordevolo perché costantemente ci seguono con palese affetto che va ben oltre la loro riconosciuta professionalità.

Associazione Alpina
Sordevolo

Le lettere, di lunghezza [illegible] superiore alle trenta righe dattiloscritte e corredate [illegible] mittente, possono essere inviate a «La Stampa» di Biella, in via Repubblica 29. Il numero di fax è 015 2522379.

NUMERI UTILI

[illegible]

[illegible] tel. 015/20.100 - 20.101
Cavaglià: tel. 0161/966.066
Cossato: tel. 015/922.123

PRONTO SOCCORSO

B[illegible]: telefono n. verde 167-120.116

[illegible] MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9
Cavaglià: telefono 0161/96.470
Cossato: telefono 015/927 801

PROCURA DELLA REPUB[illegible]

[illegible]: via Marconi 26, tel. 015/26.[illegible]

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411

FERR[illegible]ELLO STA[illegible]

[illegible]: Stazione di B[illegible] Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.26.52.

[illegible] PROMOZ. TURISTICA

[illegible] via Lamarmora [illegible] telefono 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

[illegible]: [illegible]zione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

[illegible]

[illegible]: via Tripoli 14, tel. 015/35.041, [illegible] 015/35.04.414.

[illegible] DI [illegible]

Biella: *Farmacia Dr. Servo*, via Italia 11, tel. (015) 22.480. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.
Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

[illegible] *Dr.ssa Bardari*, via [illegible] 22, tel. (015) 54.13.16.

Sordevolo: *Dr.ssa Carutti*, via Bona 6, tel. (015) 256.24.73.

Tollegno: *Dr. Giorgio Pozzi*, via Roma 8, tel. (015) 42.14.09.

[illegible] *Olivari*, [illegible] Aviè 75, tel. (015) 73.74.78.

Cossato: *Dr. Francesco Viana*, via Mazzini 80, tel. (015) 93.519.

Giovane biellese accusato di spaccio di droga

In cella a Lima, fissata l'udienza per De Ocana

BIELLA. E' stata fissata per il 5 settembre la prima udienza del processo che si terrà a Lima a carico di Martin De Ocana, il giovane biellese di origini argentine (compirà 21 anni il 13 settembre) che si trova in carcere nella capitale peruviana dal novembre dello scorso anno per spaccio internazionale di droga.

Il giudice istruttore, che si è occupato del caso del presepio imbottito di cocaina affidato a Martin da una sconosciuta, ha trasmesso al tribunale speciale antidroga il suo fascicolo senza proporre conclusioni. [illegible] è limi[illegible] ad esp[illegible] i fatti. Contro il giovane biellese c'è la presenza del pacco nel suo zaino sequestrato dalla polizia all'ingresso dell'aeroporto; a favore ci sono le testimonianze di Erika, la giovane che Martin aveva sposato per consentirle di raggiungere la madre in Italia (anche lei detenuta) e di altre persone che hanno assistito alla consegna del famoso «pacco».



Martin De Ocana, c'è il processo

Martin si è sempre detto vittima di un raggiro. Nel processo sarà assistito da una giovane penalista che è convinta di riuscire a dimostrare la sua innocenza. [m. p.]

Concessi in comodato gli stabili di Chiavazza, Vigliano, Sandigliano, Cerrione e Salussola

Stazioni abbandonate accordo Fs e Comuni

Abbandonate dall'Azienda ferroviaria, le piccole stazioni biellesi saranno «gestite» a partire dai prossimi mesi dai Comuni. E' dei punti dell'accordo per il rilancio delle linee ferrate locali che la Provincia è riuscita a strappare alle Fs. Gli stabili saranno dati in comodato alle amministrazioni locali che le potranno utilizzare come vogliono e si impegneranno, in cambio, a aperti puliti sale di attesa e servizi igienici.

Per garantire un minimo di assistenza ai viaggiatori, l'Azienda ferroviaria si è impegnata ad assicurare servizio informazioni. Altoparlanti o apparecchiature tecniche garantiranno alle persone in attesa informazioni precise passaggi dei convogli.



Il trasferimento delle stazioni ferroviarie ai Comuni, già definito con un accordo di massima con la società Metropolis che gestisce il servizio per conto dell'Azienda Ferroviaria, interesserà Chiavazza, Vigliano, Sandigliano, Cerrione e Salussola. Si tratta, in tutti i casi, di stabili di piccole dimensioni, con uno al massimo due alloggi annessi agli uffici alle sale di attesa.

Chiavazza. Il Comune di Biella ha le idee abbastanza chiare. Affitterà uno dei due alloggi al piano superiore ad una famiglia che assicuri i servizi pulizia nei locali aperti al pubblico e destinerà il resto ad usi sociali. Potrebbe essere una buona occasione per dare una sede ad associazioni sportive, soprattutto tenendo conto che nelle adia della stazione si trova il campo sportivo.

Vigliano. Anche in questo caso Comune avrà a disposizione due alloggi al piano superiore e un discreto spazio al piano terra. L'intenzione, spiega il vicesindaco Roberta Fochesato, di affittare i due alloggi e dare spazio al pianterreno alle associazioni. Si era parlato anche di un progetto per un centro d'incontro giovanile.

Cerrione. Il Comune combatte da anni per salvare la vecchia stazione, già teatro di due tragedie par la morte di altrettanti tossicodipendenti, ed ha già firmato la bozza convenzione con Metropolis; attende solo la copia controfirmata. «Abbiamo già una famiglia disposta ad occuparte l'alloggio e tenere in ordine sala d'aspetto e giardino - dice il sindaco Anna Zerbola -; i locali sotto saranno dati a un'associazione, probabilmente il comitato per il carnevale».

Sandigliano. Sono tre in questo caso gli edifici da «ereditare». due vecchi caselli, ormai inutilizzati, verranno probabilmente abbattuti. Sulla destinazione dei locali della stazione che si trova due passi dal centro del paese, si ipotizza anche qui utilizzo di tipo sociale.

Salussola. Il Comune voleva trasferire nella vecchia stazione l'ufficio postale. «Purtroppo la possibilità è sfumata - spiega il sindaco Mario Lacchia - perché l'amministrazione postale ha ritenuto inadeguata la struttura. I locali del primo piano sono stati giudicati troppo piccoli rispondenti alle norme di sicurezza. Per le Poste stiamo cercando una nuova soluzione. Per la biglietteria, ormai chiusa, potremmo trovare un accordo il vicino bar». [m. p.]



Sono diversi i progetti di ristrutturazione che le amministrazioni locali intendono attuare per il recupero delle stazioni ferroviare abbandonate. Per Vigliano (a fianco) il Comune pensa a dare spazio alle associazioni, mentre a Sandigliano (in alto) c'è l'ipotesi di trasformare l'edificio in un sociale. In tutti i casi comunque si dovrebbero ricavare anche degli alloggi per famiglie senza casa (FOTO MICHELETTI)

IN

Biella

Gemellaggio con Wei Hai, domani sindaco in Cina

Si celebra l'anniversario del gemellaggio tra le due città e domani il sindaco Gianluca Susta sarà in Cina, Wei Hai, nella regione dello Shan Dong. Oltre al sindaco, fanno parte della delegazione biellese il presidente del Consiglio comunale Rosanna Peri Balestrini, l'assessore provinciale Giuseppe Nicolo, i consiglieri comunali Gonario Manconi Luigino Prato; il direttore dell'Unione industriale e membro della Camera di commercio Enzo Vizzari, una rappresentanza del meccanotessile Texbima alcuni imprenditori lanieri. La visita proseguirà per 3 giorni. [f. p.]

Una passeggiata «gastronomica» alla Novareja

Appuntamento domenica con la passeggiata «ecologico gastronomica» organizzata dalla pro loco Valsessera collaborazione con la polisportiva handicap biellese. L'appuntamento è alle 9,50 in piazza del municipio a Portula: si visiterà il museo delle formelle in terracotta e poi si raggiungerà frazione Castagnea. Dopo una sosta, passeggiata fino al santuario della Novareja dove, alle 12,45 è previsto un pranzo con prodotti tipici. Nel pomeriggio giochi la celebrazione della messa. [r. mo.]

Biella

In 40 a Saint Vincent per il raduno auto storiche

Saranno una quarantina gli equipaggi biellesi che domenica parteciparanno al raduno di auto storiche Amsap in programma a Saint Vincent. Alle 10 il ritrovo in piazza, poi il pranzo al Billia dopo il trasferimento a Fénis. Nel pomeriggio ritorno Saint Vicent, per un «concorso eleganza» organizzata dal Casinò. [w. d. b.]

Viverone

Un convegno per il 50° sindacato pensionati

E' stato organizzato per venerdì 18 e sabato 19 settembre il 50° anniversario di fondazione del sindacato pensionati. Anche i biellesi potranno festeggiare a Viverone, in occasione un convegno sul tema: «Sanità ed assistenza, quale futuro nel Biellese». [f. p.]

Trivero

I tre giorni di lavoro del gruppo «Mani Tese»

Da domani a domenica la frazione di Pratrivero accoglierà un campo di studio e di lavoro di «Mani Tese». Il campo una delle attività più significative dell'associazione che impegna da anni contro la fame e per favorire lo sviluppo dei popoli. Coinvolgerà 40 giovani che per tre giorni saranno impegnati nel lavoro di raccolta di materiali riciclabili e nel recupero di oggetti da utilizzare per l'allestimento di mercatini dell'usato. Con il ricavato queste raccolte, «Mani Tese» sostiene progetto in Brasile. [c. gi.]



Dopo la Biella-Oropa, la «Saeco» trionfa anche a Macugnaga

BIELLA. Sembra diventata una questione di famiglia la 12ª edizione del trofeo dello Scalatore. Dopo la vittoria di Massimo Donati ed il secondo posto di Leonardo Piepoli nella Biella-Oropa martedì (nella foto la partenza della corsa con il sindaco Susta a dare il via), ieri sul traguardo Macugnaga è giunto primo Piepoli e secondo Donati. In realtà i due portacolori della Saeco sono arrivati insieme, tenendosi per mano e quasi è stato necessario in fotofinish per stabilire l'ordine di arrivo. Terzo classificato Michele Laddomada, della Scrigno, che ha così confermato terzo gradino del podio della Biella-Oropa e quindi della classifica generale. Oggi il trofeo dello Scalatore propone la giornata decisiva con la Verbania-Premeno, 146 chilometri di cui gli ultimi 10 decisivi con salita molto dura. Tra Donati e Piepoli sarà battaglia, anche se i due sono molto amici e, durante le corse a tappe, sono anche compagni di camera. [w. d. b.]

Sede a Occhieppo Superione, i promotori impegnati nella raccolta di materiale

Antichi mestieri, nasce «Ecomuseo»

Già operativo il progetto europeo per la Valle Elvo

OCCHIEPPO Da tempo, nel programma europeo per la valorizzazione della valle Elvo, si parla di «Ecomuseo». Ma i promotori hanno per tempo ed in attesa dei finanziamenti, hanno già cominciato il loro lavoro. Così «Ecomuseo», che coinvolge i 15 Comuni delle due Comunità montane della vallata, ha una sede operativa nel municipio di Occhieppo Superiore ed un recapito, sempre ad Occhieppo Superiore, presso la Comunità montana Bassa Valle Elvo. Le informazioni si possono ottenere al numero telefonico 015/2522729 o via fax al numero 015/2568923. Il sito internet è www.Ecomuseo.it.

Ce ne parla Ugo Garzena: «Siamo partiti con l'ingegner Gian Paolo Chiorino chiedendoci perché molte realtà stanno scomparendo. E da anni raccolgo attrezzi e piccoli macchinari in ferro. Siamo arrivati alla determinazione che ogni paese ha mestieri, arti, opere d'arte, reperti storici legati alla manualità ed all'ingegno locale che non possono e non debbono essere dimenticati. Esistono la Trappa, Bagneri il suo patrimonio di falegnameria che potrebbe rinascere; Mongrando le telerie, Vermogno con i suoi luoghi dell'oro, Sal un patrimonio fotografico legato alla Resistenza, tanto per citare alcuni esempi. Ma esistono anche le sagre, che sono oggettivamente una conferma modi di vivere e quindi cultura da tutelare».



Il centro di Netro (nella foto) ha ospitato a Ferragosto la proposta di Ecomuseo

E' nato così a maggio un «progetto esecutivo» che Ugo Garzena illustra in sintesi: «Stabilito che l'Ecomuseo è un'idea in evoluzione, che non divide ma coinvolge, che intende valorizzare le realtà culturali già presenti sul territorio e riscoprire quelle note, si è pensato di realizzare delle "cellule museali monotematiche" nei luoghi di origine di tali realtà. Mi spiego meglio: alla Bessa devono confluire tutti i reperti riguardanti l'oro; puntiamo sull'interscambio fra Comuni. La sede fornirà al turista le indicazioni, mettendolo in grado di scegliere quale "cultura" vuole visitare passato presente».

Siccome bisogna fare in fretta, perché già troppo patrimonio andato perduto, «Ecomu registrando le memorie degli anziani catalogando puntigliosamente ogni tipo di materiale. Le fotografie del passato affiancate , ove ancora possibile, da quelle del presente (piccoli metri di confronto su cui ciascuno potrà ragionare a modo suo).

Grazie a così tanto impegno, la proposta di «Ecomuseo» è già stata presentata a Netro, in occasione della mostra dell'artigianato a Ferragosto.

Daniela Sandigliano

Secondo un consigliere della lista civica, la città laniera non si sarebbe mai curata dell'edificio

Colonia marina Tagliaferro, Casale insorge

«A Biella nemmeno lira dei cinque miliardi della vendita»



Il consigliere Pierangelo Daffara

CASALE. Il Comune di Biella non ha alcun diritto incassare gli oltre 2 miliardi e mezzo derivanti dalla vendita al Comune di Sestri Levante della colonia ligure «Tagliaferro», risultava comproprietario al cinquanta per cento con il Comune Casale. Ogni diritto di proprietà la città laniera lo ha perso, visto che per oltre mezzo secolo, a partire dal periodo della Seconda guerra mondiale, non si curato affatto dell'edificio.

Lo afferma il consigliere comunale Pierangelo Daffara (Volontà civica), che presenta una mozione chiedendo che sia discussa alla prima seduta di settembre Consiglio comunale. L'appuntamento ha infatti all'ordine del giorno il dibattito per la ratifica degli ultimi atti formali, che dovrebbero condurre alla firma ufficiale del contratto, in base al quale il Comune di Sestri Levante diventa proprietario del prestigioso edificio, versando ai Comuni di Casale e di Biella oltre 5 miliardi mezzo divisi metà ciascuno.

La parte più consistente del pagamento è già avvenuta; alla definizione del contratto, dovrebbe re corrisposto il saldo di un miliardo 800 milioni (900 a ciascuno dei due Comuni che hanno caduto).

Ma il consigliere di «Volontà ritiene che per Casale non sia un buon affare. Non la vendita in sé (perfezionata lunga meticolosa trattativa dall'assessore Vincenzo Ottone). Secondo Daffara, tutta la cifra sborsata da Sestri Levante deve essere incassata Comune di Casale, il quale dovrebbe intentare, se necessario, le azioni legali utili riavere la che fino ad ora Biella ha incamerato oltre a quelle che ancora Sestri deve corrispondere».

Questo perché «a far tempo dalla Seconda guerra mondiale l'Ospizio Marino Biellese (all'epoca comproprietario l'Ente colonie casalese) della Tagliaferro si è disinteressato completamente della colonia e del suo fabbricato».

Anche riguardo ai due enti sono subentrati i rispettivi Comuni «tutte le spese di ricostruzione in seguito ai danni bellici, le spese di manutenzione straordinaria e ordinaria gestione, assicurazione, imposte e tasse state sostenute da Casale».

Pertanto, Daffara ritiene che «per usucapione, secondo le norme del Codice civile, la proprietà del bene si è consolidata in capo al Comune di Casale», il quale ha diritto ora a pretendere di incassare tutta la cifra di oltre miliardi mezzo non solo metà.

Silvana Mossano

Ha vinto la rassegna estiva Lino Martiner Giore, di Montesinaro

Piedicavallo premia gli artisti

Il 6° Concorso di pittura al Tempio Valdese

PIEDICAVALLO. E' stato un successo anche quest'anno il sesto di pittura contemporanea, una delle manifestazioni che caratterizzano l'estate in Alta Valle Cervo. Alla rassegna hanno partecipato 31 artisti con 51 opere esposte.

Ha vinto il primo premio (un milione 200.000 mila lire offerte dalla Comunità montana dell'Ato Cervo), il pittore di Montesinaro Lino Martiner Giore, con «Montesinaro e il Monte Bo». Giancarlo Malinverni si aggiudicato il secondo premio (un milione, offerto dal Comune di Piedicavallo), con un lavoro intitolato «L'albero blu». Il terzo premio è andato a Giovanni Grivelli che ha presentato al concorso «Paesaggio irlandese».

Il pubblico, che ha affollato il Tempio Valdese, sede della rassegna, ha invece decretato il primo premio a «Strettoia di Piedicavallo», di Francesca Germana Morel; il secondo a «Il ponte Pinchiolo», di Maria Grazia Gentile Bullio; il terzo a pari merito a Rosella Leva con «Quiete» e ad Anna Madia, «Gioco».

La giuria ha invece segnalato seguenti opere: «Lontananze», di Rino Giuliano; «Dialogo ? 1998», di Nadia Azzoni; «Barche a Viverone», di Giacomo Basso; «Scorcio di Piedicavallo», di Riccarda Zanardi e «Chiesetta alpina», presentato da Laura Pugno.

I lavori presentati al Consorso di Piedicavallo sono stati giudicati da Paolo Belgioioso, d dell'Accademia Albertina di Torino, giornalisti Peppo Sacchi e Massimiliano Zegna e dal pittore Tiziano Peralda Eusebias, il vincitore dell'edizione del Concorso di Piedicavallo. La giuria è stata presieduta anche quest'anno dal critico d'arte Bruno Pozzato. [r. mo.]



Uno scorcio di Piedicavallo

Ricercatori e tecnici dell'Estremo Oriente sono stati ospitati nei giorni scorsi dalla Sapise

I segreti del riso svelati alla Cina

Delegazione della Manciuria in visita alla Bassa



Le [illegible] del Vercellese sono spesso visitate da tecnici e ricercatori orientali Nella foto una precedente visita [illegible] Giappone

VERCELLI. Dalla Manciuria [illegible] Vercelli per [illegible] il riso. Una delegazione di ricercatori e tecnici cinesi è stata ospite nei giorni scorsi della Sapise di Vercelli, azienda leader italiana nella produzione di riso da seme.

Non è la prima volta che gli operatori del Paese maggiore produttore del mondo (e anche più grande consumatore) di riso fanno visita alla risicoltuta italiana e vercellese in particolare. I nostri 14 milioni [illegible] quintali prodotti sono un granello di sabbia in confronto all'enorme produzione cinese (si parla di 1.500 milioni di quintali), ma in fatto di tecnologia siamo sicuramente all'avanguardia.

Gli ospiti cinesi per due giorni hanno avuto modo [illegible] conoscere le principali fasi della produzione, del miglioramento genetico e l'organizzazione della risicoltura italiana. All'associazione d'irrigazione Est Sesia di Novara hanno potuto conoscere anche il sistema irriguo delle nostre zone.

Poi, guidata dal presidente della Sapise (Sardo piemontese sementi) Antonio Dellarole, la delegazione ha visitato a Collobiano lo stabilimento di sele[illegible] e le aziende di alcuni soci produttori, illustrando i risultati raggiunti e quelli che si spera raggiungere con l'attività di miglioramento genetico.

«Il nostro interesse - spiega Dellarole - [illegible] di dare impulso a iniziative di reciproco vantaggio. Da quando con noi lavora un ricercatore cinese i contatti con quella risicoltura si sono susseguiti».

«Per esempio - aggiunge Dellarole - abbiamo sfruttato la possibilità delle regioni meridionali della Cina [illegible] avere due raccolti all'anno per accelerare la nostra ricerca. Portando il materiale genetico a riprodursi in Cina per poi [illegible] riutilizzato in Italia, abbiamo dimezzato in alcuni casi i tempi della ricerca».

Alla Camera di Commercio di Vercelli si è tenuto un incontro con gli operatori vercellesi, [illegible] cui hanno partecipato il segretario generale Renato Boretti, funzionari dell'ente camerale, il direttore dell'Associazione industriale di Vercelli Carlo Trivi e il presidente dell'Unione agricoltori Marco Oletti.

Fitto lo scambio di informazioni volte a stabilire interessanti contatti [illegible] natura economica tra la nostra zona e quella rappresentata dai delegati cinesi, provenienti dal Nord della Cina.

Piena soddisfazione dei ricercatori e tecnici asiatici: «Siamo felici [illegible] venuti a Vercelli - ha detto il capo delegazione Liu Cheng Yi - dove siamo stati accolti splendidamente. E' stata un'esperienza molto bella [illegible] costruttiva, che contribuisce [illegible] rinsaldare i vincoli di amicizia e di collaborazione tra l'Italia e il nostro Paese». E [illegible] sono quindi escluse prossime visite alla Bassa vercellese dall'estre[illegible] Oriente.

Enrico Sacco

Prima Borsa

Nessun risone è stato quotato

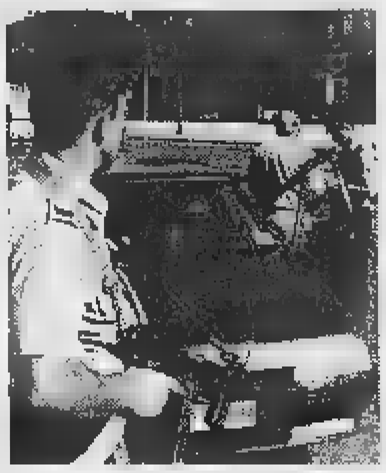
VERCELLI. Riapertura in sordina l'altro giorno della Borsa merci. La commissione incaricata di stilare il listino ufficiale dei prezzi dei risoni non ha potuto fare [illegible] meno di dichiarare [illegible] quotato» per tutte le varietà.

E ancora almeno per due sedute non si può prevedere un cambio di rotta, in quanto le rimanenze di prodotto disponibile presso le aziende dei risicoltori [illegible] ridotte al lumicino. In attesa del prodotto del nuovo raccolto, [illegible] in fase di maturazione tranne che in [illegible] sporadici [illegible] del tutto eccezionali, gli operatori devono accontentarsi di quantitativi ridotti, non sufficienti a stabilire [illegible] prezzo sufficientemente rappresentativo.

Quotati invece gli altri cereali. I prezzi del mais ibrido vanno da un minimo di 24.100 ad un massimo di 24,300 lire al quintale, il tipo semivitreo da 24.800 [illegible] 25.000 lire. Infine il frumento [illegible] prima qualità vale da 23.000 a 23.700 lire al quintale. [e. s.]

A Serravalle un uomo di 31 anni

Bloccato sul Sesia dopo una rapina



A Serravalle sono intervenuti i carabinieri

[illegible] «Dammi il portafogli». [illegible] la risposta è stata negativa e il rapinatore [illegible] diventato agg[illegible]: armato di un coltello ha prima minacciato e poi ferito [illegible] una [illegible] vittima predestinata.

La libertà del rapinatore è però durata appena una quindicina di minuti: il tempo di attraversare di corsa il fiume Sesia in un punto in cui l'acqua gli arrivava alle ginocchia. Difatti, sull'altra sponda, in [illegible] passaggio quasi obbligato fra il fiume, un boschetto e la strada statale della Valsesia, ad aspettarlo c'erano i carabinieri.

Stando ai fatti, l'individuo si è «macchiato» del reato [illegible] rapina a mano armata; è stato arrestato ed ora [illegible] rinchiuso in carcere in attesa di essere interrogato da un magistrato.

Il protagonista in negativo di questa vicenda è l'operaio Stefano Zanellato, 31 anni, di Serravalle, già noto alle forze dell'ordine.

L'altro pomeriggio, sulla provinciale in destra Sesia fra Romagnano e Serravalle, aveva chiesto, [illegible] ottenuto, il passaggio da un automobilista, Claudio Zanardi, ristoratore, 42 anni, che abita a Grignasco.

Poco prima di Vintebbio, in un punto in cui [illegible] strada «corre» parallela al fiume, lo Zanellato si è... presentato, nel senso che dallo Zanardi ha preteso [illegible] portafogli.

L'uomo alla guida dell'auto si è accostato [illegible] una piazzuola, ha cercato di dissuadere il giovane, ma è spuntato il coltello e lo Zanardi dopo pochi secondi si è trovato senza portafogli [illegible] con una ferita, fortunatamente [illegible] grave, [illegible] una mano.

Il rapinatore [illegible] è poi allontanato verso il Sesia, ma intanto il provvidenziale passaggio di una «gazzella» dei [illegible] del nucleo operativo radiomobile di Varallo ha consentito di avviare immediatamente le ricerche del fuggiasco.

Sulle sue tracce si sono [illegible] anche due pattuglie dei comandi di Serravalle e Gattinara, che hanno perlustrato le due sponde del Sesia. [illegible] il rapinatore, poi identificato nello Zanellato, [illegible] stato bloccato poco [illegible] Nord di Prato Sesia. [p.q.]

ZONE BLU A BORGOSESIA



Presto nelle piazze Martiri e Mazzini

BORGOSESIA. Ancora qualche problema di parcheggio nelle centrali piazze Mazzini e Martiri. Da qualche giorno [illegible] squadra dell'ufficio tecnico è al lavoro per pulire i vecchi segnali che delimitavano i parcheggi [illegible] subito dopo saranno disegnati i nuovi spazi.

A causa di questi interventi, dunque, sono calati notevolmente i posti [illegible] disposizione del pubblico.

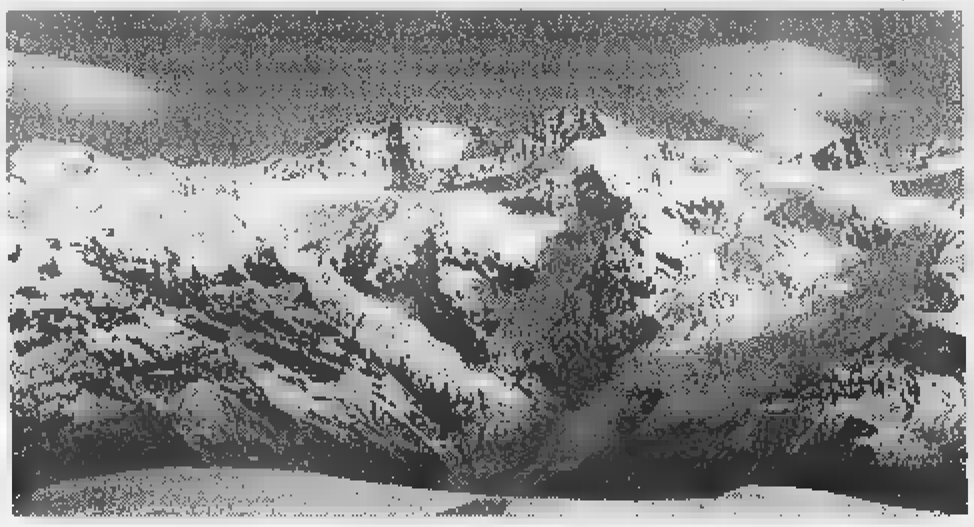
Con la nuova segnaletica orizzontale, tra l'altro, verrà ampliato il parcheggio [illegible] pagamento: [illegible] via Combattenti sparirà qualche spazio bianco in favore delle linee blu (quelle, appunto, che segnalano l'obbligo di munirsi del ticket al parchimetro).

Negli ultimi due giorni inoltre è stata chiusa al traffico l'ultima parte di piazza Martiri (verso la parrocchiale) per permettere la posa di una nuova pavimentazione. Nella foto di Reolon piazza Mazzini delimitata dalle transenne. [i.fo.]

Il «tour» organizzato da un gruppo di amici di Varallo è stato aperto a tutti

In elicottero attorno al Monte Rosa

Domenica dalle 9, ritrovo all'alpe Trogo di Scopello



Il [illegible] attorno [illegible] Rosa è stato promosso da un gruppo [illegible] amici di Varallo Il costo [illegible] stato fissato in [illegible] mila lire

SCOPELLO. Un volo panoramico sul massiccio del Monte Rosa, comprensivo di [illegible] volteggio intorno al rifugio più alto d'Europa, la Capanna Margherita che sorge [illegible] 4556 metri della Punta Gnifetti.

L'iniziativa è partita da un gruppo di amici [illegible] Varallo che da tempo aveva intenzione di affittare un velivolo per una gi[illegible] senz'altro non abituale. Poi l'iniziativa si è ingrandita e si è deciso di aprirla a chiunque voglia provare questa emozione.

I promotori dopo aver sondato il mercato (che raggiunge cifre davvero molto elevate) hanno pattuito una cifra senz'altro concorrenziale, e per questo [illegible] stato deciso di aprire a tutti la possibilità di volare sul Rosa: affittare privatamente u[illegible] elicottero per una gita fino a quella quota imporrebbe infatti dei costi ben più elevati.

Ogni partecipante dovrà versare 250 mila lire [illegible] sull'elicottero per ogni viaggio potranno trovare posto al massimo sei passeggeri: per questo i gruppi devono tenere in considerazione il particolare.

Il viaggio intorno al Monte Rosa durerà dai [illegible] ai [illegible] minuti: per potervi prendere parte [illegible] necessario prenotarsi [illegible] versare la caparra [illegible] 100 mila lire. La partenza è fissata, domenica, all'Alpe Trogo di Scopello, l'ultima località raggiungibile [illegible] auto sulla strada per Mera.

Da qui l'elicottero spiccherà il primo volo alle 9 e poi con cadenza regolare verranno effettuati gli altri viaggi.

Per avere tutte le informazioni necessarie in merito all'iniziativa è possibile contattare il centro [illegible] informazioni turistiche del Comune [illegible] Scopello al numero 0163/71.107 (l'ufficio è chiuso al pubblico soltanto oggi) oppure il Caffè Centrale [illegible] Varallo (0163/51.589).

Il viaggio [illegible] queste condizioni potrà essere effettuato soltanto se aderiranno almeno diciotto persone, ma gli organizzatori [illegible] dicono certi di raggiungere l'obiettivo perché [illegible] già arrivate diverse prenotazioni. [i. fo.]

La competizione, a carattere provinciale, si disputerà sabato 5 settembre nell'atrio del municipio

Palio degli scacchi, la terza sfida è a Trino

Ogni giocatore disputerà 7 partite semi-lampo. Le prossime gare



La foto è [illegible] scattata durante una precedente partita [illegible] degli scacchi

TRINO. Sabato 5 settembre farà tappa a Trino il «Palio degli scacchi». I circoli di Biella, Crevacuore, Santhià, Valle Mosso e Trino si daranno battaglia sotto l'atrio del Municipio in corso Cavour, [illegible] partire dalle 14, per la vittoria finale nella competizione provinciale.

Si tratta della terza giornata [illegible] incontri: la prima [illegible] è disputata a Santhià il 23 maggio, la seconda [illegible] Crevacuore il 6 giugno. I prossimi impegni saran[illegible] al Circolo Italia di Biella il 19 settembre e allo «Scacchi Club» di Valle Mosso il [illegible] ottobre.

Ogni scacchista giocherà sette incontri «semi-lampo» (la durata della partita [illegible] stata fissata [illegible] quindici minuti di tempo), al termine dei quali verrà stilata una classifica individuale parziale di questo torneo (dei primi 25 giocatori).

La classifica finale individuale sarà ricavata sommando i quattro migliori risultati ottenuti dai giocatori nei cinque appuntamenti in programma (in caso di parità verrà eventualmente aggiunto il quinto risultato).

Il «Palio degli scacchi» (un bassorilievo in ceramica) sarà detenuto in via provvisoria per [illegible] dal primo circolo classificato, in base ai risultati ottenuti dai migliori cinque giocatori [illegible] ogni squadra.

Sarà rimesso in palio l'anno seguente [illegible] assegnato definitivamente al circolo che per pri[illegible] vincerà per tre volte la manifestazione.

La quota [illegible] iscrizione [illegible] 15 mila lire (5 mila per gli under 16). Saranno premiati i primi classificati delle categorie Assoluti, Nazionali ed Esordienti. Al termine del Palio, ci sarà una premiazione finale «allargata» dei partecipanti. Per qualsiasi informazione a riguardo ci si può rivolgere a Pieraldo Forte, 0161/80.15.45. [r. co.]

Per due giorni 130 cavalieri si sfidano alla «Cerca» dell'ampolla magica

C'è Re Artù tra le colline astigiane

In scena un'originale rievocazione del Medioevo

COSTIGLIOLE D'ASTI. Un sal[illegible] indietro nel tempo per esaltare lo spirito della cavalleria errante medioevale. La Cerca, una delle più recenti manifestazioni che l'Astigiano ha inventato per conquistare nuovi turisti, [illegible] pronta ad andare in scena.

Per due giorni (5/6 settembre) circa 130 cavalieri del Nord Italia, svedesi e svizzeri torneranno all'epoca di Re Artù e si cimenteranno in qualcosa di «impossibile». Quest'anno (la manifestazione, che ha carattere itinerante, è giunta alla terza edizione) dovranno trovare l'ampolla magica in un territorio a Sud del Tanaro (Costigliole, Calosso, Agliano) da sempre ricco di sorgenti sulfuree.

I partecipenti, battendo la fitta serie di sentieri che segnano il territorio, e scalando colline cariche [illegible] pregiati vigneti, dovranno superare prove cavalleresche [illegible] di astuzia, inventare racconti «d'epoca», affron[illegible] personaggi misteriosi. La compagnia che, alla fine, totalizzerà il maggior punteggio si porterà a casa il trofeo di Fran[illegible] Zavattaro.

L'apertura ufficiale della manifestazione, voluta dalla Provincia e id[illegible] dal regista astigiano Livio Musso, si avrà domani, nella suggestiva cornice di piazza del Duomo: alle 21 ol[illegible] cento personaggi in costume daranno vita ai «Racconti e riti della Cerca». Il re e i cavalieri, accampati sotto la Cattedrale, riceveranno la visita della Signora delle Fonti, che li inviterà ad andare alla ricerca dell'acqua miracolosa. Duelli, magie, interventi misteriosi si susseguiranno per raccontare le ragioni che puntano [illegible] fare della Cerca un'avventura arcana. Lo spettacolo sarà preceduto dall'esibizione degli sbandieratori «Alfieri delle Terre Astesi».

Per rivedere i cavalieri bisognerà attendere il 5 settembre, quando a Costigliole, sede della Corte, s'inizierà l'inedita caccia al [illegible]. Per l'occasione sarà aperta [illegible] galleria sotterranea che, [illegible] tempo, collegava le scuderie del castello [illegible] via Pozzo.

Nella stessa giornata la «Cerca delle fonti miracolose» riserverà anche lo svolgimento della giostra equestre a Calosso, mentre il giorno dopo i cavalli raggiungeranno Agliano. [illegible] tardo pomeriggio rientreranno a Costigliole, dove si terrà la premiazione. Gli spettatori potranno osservare le compagnie durante il percorso, partecipare ai loro banchetti, a giochi e mercatini medioevali. Anche per loro, un rapido viaggio nel magico mondo di Re Artù.

Laura [illegible]

Una precedente edizione della Cerca
Per due giorni circa 130 cavalieri dovranno [illegible] l'ampolla magica in un territorio [illegible] Sud del Tanaro



Donne, musica e fumetti

Numerose iniziative culturali con l'originale caccia al tesoro

COSTIGLIOLE D'ASTI. Mostre, concerti di musica celtica, incontri culturali: sono numerose le iniziative che faranno da corollario alle avventure a cavallo della Cerca.

Il 29 agosto si apriranno a Costigliole le mostre degli astigiani Gino Vercelli, disegnatore di fumetti («Martin Mistère», e del fotografo Vittorio Ubertone, che esporrà le immagini della Cerca '97.

Il 30, ad Agliano, battesimo per «Donne nel fantasy», collettiva di disegnatrici. Nello stes[illegible] giorno, [illegible] Calosso, taglio del nastro per l'esposizione del pittore bulgaro Marian Ionov (informazioni [illegible] sedi e orari allo 0141-592.275).

La [illegible] celtica sarà protagonista dei concerti (ore 21,30, ingresso libero) del trio «The Lilting Haddock» (Agliano, 1° settembre), «Kile-Na-No» (2 settembre, Calosso), «Seelie Court» (4 settembre, Costigliole). Sempre a Costigliole il 5 settembre La Ghironda» animerà il banchetto d'onore di Corte (35 mila lire, prenotazioni allo 0141-966.082).

Brani di opere cavalleresche saranno letti ad Agliano (31 agosto, [illegible] 21) dall'attore Aldo Delaude nell'ambito dell'incontro «L'acqua nel romanzo epi[illegible] condotto dall'ideatore della Cerca, Livio Musso. Seguiranno momenti di danza medioevale con Vanessa Michielon e Francesca Infentino.

Alla «Cerca delle fonti miracolose» è dedicata una sezione del concorso sul fumetto indetto da Provincia [illegible] Gruppo TNT di Asti. [l. n.]

Ironico, il sindaco di Serravalle Sesia chiede un risarcimento

Vigili di legno, «Gheddafi ha sfruttato la nostra idea»



Un vigile di legno anti-velocità a Serravalle Sesia

SERRAVALLE SESIA. «Ho scritto una lettera a Gheddafi perché anche [illegible] lui [illegible] Capo [illegible] Stato della Libia non può approfittare gratuitamente della mia idea. Mi basta lo sfruttamento di [illegible] pozzo di petrolio per [illegible] anno. Naturalmente i soldi finirebbero nelle [illegible] del Comune. Chissà quante cose belle riusciremmo a fare per Serravalle. O in alternativa gli chiedo di fornire [illegible] ciascuno dei 5 mila residenti buoni per mille litri di benzina e gasolio». Ride di gusto per la sua sortita Gianluca Buonanno, l'estroso sindaco [illegible] Serravalle Sesia, rieletto alla fine del '97 primo cittadino del centro valsesiano con l'80 per cento di preferenze. Ride, ma fa anche sul serio perché ieri Buonanno ha inviato davvero [illegible] lettera con le sue richieste all'ambasciata libica a Roma perché la trasmetta [illegible] Gheddafi in persona.

«Il motivo del risarcimento? Ma l'idea sui vigili di legno anti-velocità, che noi da un anno piazziamo lungo le strade di Serravalle, è stato copiata dalla Libia - aggiunge Buonanno -. So con certezza che pure da loro da qualche [illegible] agli incroci [illegible] lungo i rettilinei compaiono delle sagome raffiguranti dei poliziotti. Tutto questo è avvenuto qualche settimana dopo che Rai International, canale che si riceve benissimo nella na[illegible] africana, aveva trasmesso [illegible] ampio servizio sulla mia iniziativa. La conferma [illegible] l'aveva data un serravallese, ora defunto, che aveva lavorato per parecchio tempo in Libia. Dopo aver visto il notiziario tv qualche settimana più tardi aveva notato la singolare coincidenza».

Ma, signor sindaco, nel caso molto probabile in cui Gheffadi «cestini» la lettera? «Non ho nes[illegible] intenzione di arrendermi e quindi [illegible] rivolgerò al Parlamento europeo - aggiunge Buonanno -. Nella missiva inviata al "Colonnello" gli spiego che mi baso sullo stesso principio adottato nei confronti dell'Italia: lui chiede da anni [illegible] risarcimento per i presunti danni subiti dalla Libia [illegible] causa del colonialismo fascista; io, invece, rivendico [illegible] diritto di essere ricompensato per aver avuto l'idea dei vigili di legno. Che, guarda caso, in [illegible] anno di "attività" si [illegible] rivelati un grosso deterrente. Gli incidenti stradali nel [illegible]stro Comune si sono dimezzati».

Cento ne fa e cento ne pensa, Buonanno. Che questa settimana si [illegible] già adattato a fare lo spazzino e il becchino, per consentire [illegible] dipendenti comunali [illegible] andarsene in ferie. Tanto da meritarsi il premio nazionale «Telefono blu, Sos turismo», istituito giusto ieri a Bologna.

[illegible] Eynard

Solo quattro su sedici hanno superato il turno alle prefinali

Miss Italia, le belle piemontesi tornano a casa tra le lacrime

NOVARA. Bellezza piemontese deprezzata, a giudicare dal verdetto espresso dalla giuria di Miss Italia, alle prefinali di San Benedetto. Nella notte [illegible] martedì solo quattro ragazze della «squadra» piemontese e valdostana hanno gioito per la promozione alle finali di Salsomaggiore. A tornare [illegible] casa, tra lacrime e delusione, [illegible] ben sedici giovani. L'anno [illegible] le bocciate furono 13 su 16. Purtroppo la media si mantiene.

Riflettori puntati sulle prescelte, tutte torinesi: Miss Piemonte Erika Carrera, 18 anni, di Ciriè; Ljuba Bedeschi, 18 anni, di Rivoli, [illegible] Valle d'Aosta; Manuela Bellin, 20, di Grugliasco, Miss Sorriso Piemonte; Michela Trucco, 17, di Rivoli, Ragazza In Gambissime Valle d'Aosta. Le quattro reginette della bellezza si sono già trasferite [illegible] Salsomaggiore, assieme a 96 colleghe di tutt'Italia. Entreranno in scena da mercoledì, fino alla serata finale di domenica 6 settembre.

Se le ragazze hanno fatto cilecca, a gonfie vele, invece, i maschietti che per la prima volta in 50 anni di Miss Italia hanno partecipato all'elezione del Mister. Sono passati tutti e quattro: Gianfranco Pasquino di Bricherasio, Alberto Bonansea [illegible] Pinerolo, Luca Pontoni di Torino [illegible] il novarese Massimo Borzini. [m. p.]

Quattro serate extra in programma a settembre al Civico di Vercelli

Il Quartetto lancia jazz e folk

Non solo classica nel calendario viottiano



VERCELLI. C'è un evento parallelo alle Manifestazioni viottiane, in settembre, al Civico. Una rassegna «nonsoloclassica», come appare dal titolo che racchiude serate ispirate ad insoliti riferimenti musicali. La prima, con un'esecuzione per marimbe e percussioni, la seconda e la terza con il jazz, mentre l'ultima, proporrà coralità popolari dei paesi dell'Est. Ecco le presenze.

SAFRI DUO. Alle 21,15 di giovedì [illegible] settembre. Sono Uffe Savery & Morten Friis, giovani percussionisti danesi, innovativi [illegible] funambolici che, servendosi di marimba, tamburi [illegible] gong, spostano gli interessi della musica dotta da Mendelssohn a Chopin e Ravel, [illegible] orizzonti inconsueti. Si spingono a sperimentazioni incredibilmente affascinanti, ricordando in un certo senso le sonorità new age. Con [illegible] brano «Marimba spiritual» hanno girato un videoclip per la britannica Chandos Records. Biglietti 25/20 mila (platea), 20 mila (palchi), 10 mila (galleria). In abbonamento. Prevendita per i non abbonati, alla Società del Quartetto (al Civico) il primo ed il 2 settembre, [illegible] 9-12 e 15-18.

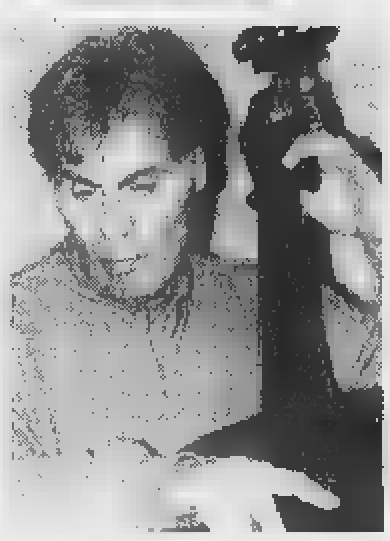
JAZZ NIGHT. In due fasi, per un sodalizio tra la Società del Quartetto ed il Centro Vercelli Musica. Punti base della formazione: i vercellesi Luigi Ranghino al piano e Claudio Saveriano alla batteria con il contrabbassista bavarese Peter Bockius. Martedì 8 (ore 21,15) sarà loro guest il musicista croato Ladislav Fidri, alla tromba ed al flicorno. Giovedì 10 (ore 21,15) guests la cantante [illegible] Karen Edwards [illegible] il sassofonista tedesco Bob Ruckerl. Biglietti 10 mila (platea e palchi), 5 mila giovani e studenti. Fuori abbonamento. Prevendite il giorno prima dei concerti [illegible]: 9-12 e 15-18.

LE MYSTERE DES VOIX BULGARES. Canzoni della tradizione popolare [illegible] il coro femminile della Radiotelevisione Bulgara: alle 18 di domenica 20 settembre. Ed è per ragioni di spazio che [illegible] limitiamo alla sola annotazione dell'ultimo concerto, di cui parleremo ampiamente alla vigilia. Biglietti 25/20 mila (platea), 20 mila (palchi), 10 mila (galleria). In abbonamento. Prevendite il 17 ed il 18 settembre, ore: 9-12 e 15-18. Per le prenotazioni, si può chiamare la Società del Quartetto: 0161-252.667 [illegible] 0161-255.575.

Giovanni Barberis



Alcuni degli ospiti che si esibiranno al Civico: il coristi della Radiotelevisione bulgara (a sinistra), i giovani percussionisti danesi del Safri Duo e [illegible] contrabbassista bavarese Peter Bocklus



A Gattinara

[illegible] «Rott» [illegible] domenica

GATTINARA. E' stato definito il calendario dei concerti organizzati dall'associazione musicale «Hans Rott» in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune di Gattinara.

Il programma prevede per domenica nella chiesa di Santa Marta, alle 21, il duo di flauto e arpa con Massimiliano Crepaldi e Margherita Bassani. Musiche [illegible] Rossini, Donizetti, Saint-Saens e Debussy. E [illegible] in Santa Marta, alle 21 di giovedì 10 settembre, in collaborazione con la Pro Loco, si esibirà il chitarrista Mariano Cugnetti.

La manifestazione musicale si concluderà alle 21 di domeni[illegible] 4 ottobre: nella cappella invernale [illegible] San Pietro Apostolo, musiche di Bach, Rachmaninov, Glazunov e Gershwin verranno eseguite dal Trio Musike, con Davide Sanson alla tromba, David Ceste al trombone [illegible] Massimo Bezzo al pianoforte.

L'associazione «Hans Rott» è attiva dal 1995 ed in questi quattro anni ha organizzato i «Concerti del Chiostro», il «Maggio musicale», i «Concerti dell'estate» [illegible] le «Guide all'ascolto». Sono aperte le iscrizioni, informazioni allo 0163.83.46.68. [g. bar.]

GIORNO E NOTTE

Vinzaglio
Domani al disco bar

Domani sera al Giuditta Baby Boom di strada dei Cairoli (Eden club) si fa festa. House, revival dopo le 22,30.

Trecate
Commerciale [illegible] revival

Alla disco Celebrità il party dopo le 22,30 di stasera, si fa commerciale, revival e tendenza.

Borgovercelli
Si balla al Globo

Al Globo domani [illegible] suona il gruppo di Norberto e Mirko. Dopo le 21,30.

Borgosesia
Gli organi storici

Venerdì 4 settembre torna il Festival degli organi storici della Valsesia. Per le 21 alla chiesa di Sant'Anna a Montrigone. Alle tastiere Alessandro Bianchi.

Graglia
I corsi di Ipermusica

Nella sede estiva di Ipermusica, all'«Hortus Otii», riprendono i corsi estivi di perfezionamento interrotti per le ferie: la classe di fisarmonica del maestro Lorenzo Munari e quella di pianoforte del maestro Andrea Maggiora, affiancato da Rinaldo Bellucci. Per l'inizio dei corsi [illegible] in programma due [illegible]ti, che si terranno all'Hortus Hotii con inizio alle 21: giovedì [illegible] settembre concerto [illegible] Claudia Canalis al pianoforte in un repertorio di Bach, Beethoven, Debussy [illegible] Chopin; venerdì [illegible] brani classici [illegible] la fisarmonica del maestro Lorenzo Munari.

Cossato
Riapre «Cinecittà»

La discoteca Cinecittà riapre la stagione sabato con l'orchestra di liscio [illegible] Sandrino Piva. Nel programma di appuntamenti serate con Lillo Baroni, Mario Valenti, Vanna Isaia, Nicola Congiu, Santino Rocchetti ed Enrico Musiani.

Santhià
Al Beverly

Allla discoteca Beverly Hills, questa sera si balla dalle 21 con il gruppo [illegible] Genio [illegible] i Pierrots. Nel locale di zona casello autostrada To-Mi si balla anche sabato [illegible] Da domenica si riprendono i matinée alle 15, mentre alla sera di balla sempre dalle 21.

Domani alle 21, all'organo Francesco Cera

Le musiche barocche al Festival di Magnano

MAGNANO. Un [illegible] appuntamento domani sera (inizio alle 21), con il Festival di musica antica: i concerti a lume [illegible] candela nella chiesetta romanica [illegible] San Secondo presentano Fran[illegible] Cera, organista, che proporrà pagine del Barocco italiano e tedesco, con un programma che spazia da Rossi [illegible] Merula, da Frescobaldi a Bach [illegible] a Scarlatti.

[illegible] musicista, bolognese di [illegible] anni, ha seguito i corsi di orga[illegible] e clavicembalo al Conservatorio di Bologna e di Mantova [illegible] in quello di Amsterdam ha conseguito il diploma di concertista. Francesco Cera tiene concerti come solista in importati rassegne musicali in Italia [illegible] all'estero e in sala di registrazio[illegible] ha inciso l'opera completa [illegible] Michelangelo Rossi.

L'esecutore dirige l'Ensamble Arte-Musica (che ha debuttato lo [illegible] anno al Festival delle Fiandre), con il repertorio vocale italiano, dai madrigali [illegible] Gesualdo alle cantate del Settecento.

Al pubblico del Festival Francesco Cera proporrà tra gli altri brani di Rossi (Toccata decima), Merula (Soneta cromatica), Frescobaldi (Capriccio sopra la Girolmeta), Bach (Toccata in re mi. Bwv 913), Scarlatti (Sonate in re magg. K 177, in sol magg. K 144 e K 153).

Ieri sera, intanto, [illegible] Festival di Magnano ha segnato una tappa importante nella sua attività, con il concerto straordinario di Christopher Hogwood e l'Academy of Ancient music. Famosa in tutto il mondo, l'Academy è arrivata nel Biellese su invito [illegible] Bernard Brauchli, come ospite illustre del Festival di musica antica.

Christofer Hogwood ha crea[illegible] la [illegible] accademia [illegible] anni fa, per far rivivere le partiture classiche e barocche usando strumenti d'epoca. La formazione è quanto [illegible] elastica: a seconda delle necessità, l'orchestra oscilla fra i quattro [illegible] i 180 componenti. Nella chiesa parrocchiale [illegible] Magnano si è esibita in un quintetto, con Hogwood al clavicembalo [illegible] quattro archi. [d. sa.]

Domenica al festival lo show dell'autore vercellese, con Testa e Ibanez

Berruti, [illegible] «Contro»

Il musicista di Trino coi big a Castagnole Lanze

TRINO. Ritroviamo il cantautore Marco Berruti, impegnato in una manifestazione importante, di livello nazionale, a Castagnole Lanze: la prima edizione di «Contro», festival della [illegible] d'impegno in me[illegible] dei due «Nomadi» Augusto Daolio [illegible] Dante Pergreffi.

Marco Berruti, nato a Trino ma musicalmente apolide, viene associato [illegible] quella categoria mitteleuropea dove la musica internazionale incontra la poesia. Lo [illegible] anno aveva partecipato, a Ricaldone, alla rassegna musicale in ricordo [illegible] Luigi Tenco, al fianco di personaggi di spicco come Eugenio Finardi, Daniele Silvestri, Enrico Ruggeri [illegible] Giorgio Conte.

Quest'anno fa il bis con una manifestazione altrettanto importante, dove in passato hanno cantato Lucio Dalla e Francesco De Gregori.

Con questo concerto, domenica alle 21,30, Berruti chiude una stagione impegnativa e ricca di appuntamenti. Per l'occasione, e per [illegible] prima volta, proverà arrangiamenti completamente nuovi, accompagnato da una formazione in parte modificata. E' stata infatti apportata qualche variazione all'organico del gruppo, che schiera musicisti di ottimo livello.



Il cantautore Marco Berruti

Questa [illegible] composizione della band: Claudio Bianzino (sassofoni), Franco Feruglio (contrabbasso), Alberto Parone (batterie), Stefano Profeta (chitarra) e Antonio Sacco (violino).

Marco Berruti ha studiato, e studia tuttora, chitarra jazz e canto; non molto tempo fa ha ricevuto un riconoscimento intitolato a Jacques Prévert, grazie ai testi di alcune sue composizioni. Non cerca il successo effimero della canzone commerciale, composta solo per attirare l'attenzione del pubblico; «Spero di dedicarmi al più presto alla musica a tempo pieno - spiega -. Ma voglio mantenere una mia identità specifica, per rimanere me stesso in qualsiasi situazione».

L'invito [illegible] a Castagnole Lanze rappresenta un riconoscimento significativo per il lavoro svolto finora, e senza dubbio è un'ottima occasione per sottoporsi al giudizio del grande pubblico. Il concerto si svolgerà nella serata dedicata alla musica d'autore internazionale. Nello stesso giorno [illegible] il cantautore Gianmaria Testa e Paco Ibanez.

Riccardo [illegible]

STASERA AL [illegible]

[illegible] [illegible] Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. [illegible] Brothers - Il [illegible] continua

[illegible]. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. [illegible] letale 4, di R. Donner con M. Gibson.

SOCIALE. Inf. tel. 015-22.736 - 31.[illegible]. [illegible] crimes - [illegible] pericolosi. Lire 12 000.

[illegible] LUX. Inf. [illegible]. 0163-22.698. [illegible] PER FERIE.

[illegible] VERDI. Inf. tel. 015-253.89.27. Strade perdute, di D. Lynch. Ore 22,15.

[illegible] [illegible] CHIUSO.

[illegible] IL PRIMAVERA. Inf. [illegible]. 015-925.620. RIPOSO.

[illegible] PARROCCHIALE. CHIUSO.

[illegible] [illegible] Inf. tel. 0163-833.106. CHIUSO.

[illegible] EXCELSIOR. Inf. tel. 015-767.323. CHIUSO PER FERIE.

[illegible] SALA COMUNALE. CHIUSO.

[illegible] FELIX. Inf. [illegible]. 015-242.31.18. CHIUSO.

[illegible] [illegible]. Tel. 0161-828.600. [illegible] PER FERIE.

[illegible] SOTTORIVA. Tel. 0163-54.265. [illegible]. Ore 21 (spettacolo unico). L. 9000; [illegible].

[illegible] [illegible] Inf. or. [illegible]. 0161-255.045. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. Sex Crimes. Ap. ore 21,30; spettacolo ore 22,10. Lire 8000.

NUOVO ITALIA. Inf. or. tel. 0161-257.744. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. tel. 0161-259.047. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. CHIUSO PER [illegible].

VIOTTI. Inf. or. tel. 0161-250.645. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. Arma letale 4. Ap. 21,30; inizio spettacolo 22,10.

BELVEDERE DOLBY. Inf. tel. 0161-215.018. CHIUSO.

LUX. [illegible] tel. 0161-213.375. CHIUSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. tel. 0161-255.544. CHIUSO.

[illegible] Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. [illegible]. Il matrimonio del mio migliore amico. Or.: 16,45; 18,45; 20,30; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Sex Crimes - Giochi pericolosi. Or.: 16,30; 18,20; 20,30; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1: Arma letale 4. Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30. Sala 2: Favole. Or.: 16; 18,1[illegible]; 20,20; 22,30. Sala 3: L'angolo rosso. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. CHIUSO PER FERIE.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. [illegible]. RIP.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, t. 540.110. Assassin(s). Viet. min. 14.. Or.: 17,30; 20; 22,30.

[illegible]. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. Break up - Punto di rottura. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. [illegible]di 32/e, tel. 436.07.23. Il cane dell'ortolano. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. CHIUSO PER FERIE.

CRISTALLO v. Goito 6, t. 650.71.00. Tre uomini [illegible] una gamba. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. Uno dei due. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. Pioggia infernale. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. Full Monty. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. Il grande Lebowski. Or.: 16,15; 18,25; 20,35; 22,45.

EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.16.42. I figli di Annibale. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Gattaca. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Viola bacia tutti. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. Masterminds la guerra dei geni. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. Titanic. Ore 21.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. CHIUSO PER FERIE.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Arma letale 4. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. L'oggetto del mio desiderio. Viet. 14. Or.: 20,20; 22,30.

[illegible]. Santa Teresa 5, t. 534.614. Kundun [illegible] M. Scorsese. Or.: 20; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. [illegible] Un sogno in fondo al mare. Viet. min. 14. Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. [illegible] - [illegible] città perduta. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. Un colpo di fulmine (Kicked in the Head). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,20.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.4173. Pioggia infernale. Or. 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. La vi[illegible] è bella. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. Codice Mercury. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. La parola [illegible]. [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: Species 2. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: Il tocco del male. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: Arma letale 4. Or.: 15; 17,30; [illegible] 22,30. Sala 4: Deep Impact. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

[illegible] Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. Sex [illegible] - [illegible] pericolosi. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. Amori e vendette. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. CHIUSO PER FERIE.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. Hong Kong colpo su colpo. Ingr. pom. 7000; sera [illegible]

[illegible]

TEATRO REGIO. Torino Danza 1998 XI Festival Internazionale di Balletto. Direttore artistico Maurice Béjart. Torino 3-18 ottobre 1998. Sono in vendita gli abbonamenti alle 5 «prime» al Regio. Vendita biglietti [illegible]. ore 10,30-18. [illegible]. 011 8815.241/242. Inf. tel. 011 8815.248/238.

LINGOTTO FIERE. Padiglione 1. RIPOSO.

Bianconeri scatenati nel primo tempo grazie a una bella tripletta del bomber Comi

Alla Biellese il derby col Borgo: 3-2

I granata a segno nella ripresa con Galeazzi e Zito

BIELLA
DAL NOSTRO INVIATO

L'ennesimo derby di Coppa, il primo tra Biellese e Borgo in serie C, si tinge di bianconero. Ai lanieri «ospiti» (ufficialmente toccava [illegible] granata indossare i panni [illegible] padroni di casa) alla fine è bastato un tempo per sconfiggere i cugini (3-2) e incamerare [illegible] prima vittoria di prestigio della stagio[illegible].

In 45 minuti, infatti, i Sanniti hanno inferto tre colpi, uno dietro l'altro, ai granata di Domenicali che per un tempo hanno quasi sempre subito le incursioni della Biellese.

Protagonista di questa fase del match è stato Alex Comi, [illegible] bomber per tutte le stagioni. Il peperi[illegible] bianconero ha iniziato il suo show al 25' quando dopo aver soffiato il pallone a un Paladin gigioneggiante, ha scartato il portiere Sannino [illegible] uscita e ha depositato la sfera dell'1-0 in fondo al sacco.

Un uppercut al volto per il Borgo rimaneggiato [illegible] costretto a schierare tra i pali un Sannino zoppicante (bravo ancora [illegible] volta l'estremo valligiano). E due minuti dopo, [illegible] Alex il magnifico, come [illegible] piccolo Cassius Clay ha colpito duro, stavolta deviando di testa sul primo palo [illegible] corner calciato da Saresini: 2-0 e partita compromessa per i valsesiani.

Domenicali dalla panchina si sbraccia e il Borgo finalmente, dopo l'avvio incerto, prende un po' di coraggio: è il 32' quando Simonelli si fa vedere con una fiondata, ma Morello si allunga e devia in allugno; è il 41' quando ancora l'estremo laniero bl[illegible] una gran girata di Misso, [illegible] più intraprendente [illegible] Borgo insieme al bra[illegible] Casu.

Ma sull'altro fronte la Biellese ogni volta che affonda procura i grattacapi [illegible] difesa valsesiana ancora [illegible] registrare e al 45' ecco il terzo sigillo bianconero. Guidetti calcia dalla lunga distanza e in area Comi si diverte a fare l'Inzaghi spiazzando Sannino: 3-0 e squadre negli spogliatoi.

Tutto finito? Praticamente sì sul piano del risultato, meno sotto il profilo dell'orgoglio. Domenicali nell'intervallo si fa sentire e in campo entra un altro Borgo meno timoroso. I granata si lanciano all'attacco e al 4' vanno a segno: Casu libera Siazzu solo davanti a Morello, doppia fiondata del sardo, doppio straordinaria risposta del portiere laniero, poi Casu infila, ma l'arbitro annulla per fuorigioco (decisione ineccepibile).

E la serata no del Borgo conti[illegible] 6' [illegible] un palo pieno su una sciabolata di Simonelli. Poi al 13' eccolo il sospirato gol: splendida punizione da [illegible] metri di Galeazzi e pallone all'incrocio. 1-3. Gran gol davvero, ma Galeazzi rovina tutto otto minuti dopo facendosi espellere per un brutto fallo su Saviozzi.

La partita si chiude in pratica qui anche se sullo score incide [illegible] seconda rete di Zito giusto giusto allo scadere. Meglio così. La Biellese si accontenta del 3-2 e soprattutto dei progressi dimostrati sul piano dell'intesa (bene a centrocampo la tangente Ferretti-Saviozzi, bravo Mandelli in difesa) mentre per il Borgo c'è l'alibi delle molte assenze. Ma certo questa seconda lezione deve servire al clan granata per capire che aria tira in C2.

Roberto Eynard

Borgosesia: Sannino; Dotti, Panella; Galeazzi, Zito, Paladin; Nicolini, Simonelli (77' Scienza), Casu, Misso, Siazzu. **Biellese:** Morello; Lanza, Passariello; Mandelli, Ferretti, Mazzia (46' Severi); Saresini, Saviozzi, Comi, Guidetti (55' Garegnani), Giannini (77' La Cagnina). **Arbitro:** Pozzi di Como. [illegible]ti: 25', 27' e 45' Comi, 58' Galeazzi, 90' Zito.



La [illegible] grazie a un ottimo primo tempo ha fatto suo il derby con il Borgo

QUI PRO

A Vigevano gol di Righi

VERCELLI. La Pro trascorre al lavoro il turno di riposo di Coppa: a Vigevano, contro una squadra di Eccellenza, l'undici di [illegible] gioca un'amichevole che serve quasi esclusivamente per trovare l'amalgama migliore. Alla fine le bianche casacche escono vincenti grazie ad un gol [illegible] a segno da Righi sul finire del primo tempo. Ma le indicazioni per il mister sono abbastanza soddisfacenti: [illegible] prima nota positiva arriva dal neoacquisto Fogli, che è stato impegnato per tutti i 90' giocando anche qualche buon pallone. Dal secondo tempo in poi il [illegible] ritmo è comprensibilmente calato. Rimasti a riposo i vari Testa, Barbieri e Garlini, sono emersi soprattutto i giovani: D'Agostino (impegnato al posto di Testa) e Gallina, impiegato su entrambe le fasce, [illegible] risultati [illegible] i migliori in campo. Nell'ultimo quarto d'ora mister Motta ha fatto entrare [illegible] che Bagnoli. Domenica è subito derby al «La Marmora» [illegible] la Biellese. Contro i bianconeri la Pro dovrà fare a meno degli squalificati Col e Albonetti, mentre dovrebbero rientrare Gallina e Fabbrini. [p. m. f.]

Il Varese espugna Novara

Gli azzurri sbagliano un rigore e danno via libera agli ospiti: 3-2

NOVARA. Il Varese, unico team di C1 nel girone tutto piemontese di Coppa Italia, espugna (3-2) Novara, legittimando le ambizioni di qualificazione. Un match divertente, ricco di capovolgimenti di fronte che, forse, avrebbe anche potuto chiudersi in parità. Soprattutto negli ultimi 20' quando il Varese, forte del doppio vantaggio, ha sostituito Possanzini e Sala, ovvero le fonti del gioco biancorosso, l'undici [illegible] Sannino ha preso il sopravvento, sfiorando il punto del pari.

Tra l'altro nella ripresa, tutta di marca azzurra, il Novara ha sprecato un rigore che avrebbe potuto rimettere in discussione l'incontro. Nella prima parte del confronto, comunque, [illegible] Varese si è dimostrato una squadra di categoria superiore. Soprattutto i primi minuti sono stati un autentico calvario per il Novara che, nello spazio [illegible] pochi minuti, si [illegible] trovato in doppio svantaggio. I gol di Gorini e Possanzini hanno avuto il merito di stimolare i novaresi, in rete [illegible] l'ex bianconero Petrone. Allo scadere [illegible] primo tempo, però, il Varese ha fatto tris con un penalty di Possanzini.

Nella ripresa sfuriata iniziale del Novara, che al 19' si procura un rigore. Carbone però fallisce la trasformazione. Il forcing degli azzurri frutta il 3-2, al termine [illegible] un'azione concitata, risolta probabilmente in mischia da Corti. Nel finale gli azzurri hanno premuto, costringendo il Varese a qualche af[illegible] recupero.

Con questo successo il Varese sale a tre punti e raggiunge momentaneamente Novara e Pro Vercelli. Domenica il team [illegible] Tedino osserverà il turno di riposo, prima di rientrare in gioco mercoledì 9 [illegible] Borgosesia.

Nella terza giornata, invece, i lombardi ospiteranno il Borgosesia (l'incontro avrà inizio alle 16). L'altra sfida sarà Biellese-Pro Vercelli. [p. m. f.]

I vercellesi dopo due stagioni da eterni secondi vogliono conquistare la serie B1

Mokaor, l'obiettivo è la promozione

Da lunedì suda agli ordini di coach Stefano Sarti

VERCELLI. La Mokaor riparte. Obiettivo B1. L'accostamento Libertas-Ronaldo, ovvero «splendidi secondi» non va proprio giù al team vercellese. Il ricordo delle ultime due stagioni chiuse alle soglie del Paradiso, perduto solo per quoziente set, faranno da propellente per il nuovo torneo di B2 che vede il sestetto di Stefano Sarti partire in pole position nella [illegible] alla promozione.

Da lunedì la formazione della Libertas sta sudando secondo la scaletta preparata dai tecnici. Un menù a base di sedute tecniche al Pala Piacco, parti atletiche nel vicino campo Coni e, per completare il lavoro giornaliero, pesi per rinforzare il tono muscolare. Una ripresa in grande stile, insomma, che ha trova[illegible] però tutti concordi. Nel primo giorno di preparazione la dirigenza vercellese era presente al completo: dal presidente Antonio Bertolini, al team manager Massimo Manachino passando per Silvio Pane, che seguirà [illegible] vicino la prima squadra.



Stefano Ferraguti, rientrato alla Mokaor, e Stefano Sarti, il nuovo coach

All'adunata mancava il solo Piergiorgio Reggio. Un'assenza ampiamente giustificata per l'opposto proveniente dal Caronno, diventato da poco padre d'una bambina. In compenso è arrivato l'alzatore Carlo Ballarè. Un giovane regista che dovrebbe fare il secondo di Stefa[illegible] Ferraguti, tornato alla Mokaor dopo [illegible] stagione nel Caronno con tanta grinta e voglia di vincere.

In linea teorica, per mettersi al riparo da qualsiasi problema d'organico, mancherebbe ancora un terzo centrale. Una ricerca che continua ma senza eccessiva fretta: «Stiamo alla finestra - conferma Manachino - pronti a cogliere al volo qualche eventuale opportunità. In caso contrario affronteremo il torneo di B2 con questa rosa che riteniamo ugualmente valida».

Per la Mokaor si preannuncia dunque un'annata dalle emozioni forti, con tanti derby e accese sfide con formazioni tradizionalmente rivali.

Il primo impegno ufficiale, in settembre, con la Coppa di Lega, mentre l'esordio in campionato è fissato per il 24 ottobre, in casa contro l'Alpignano. L'avvio di campionato, tra l'altro, sembra favorevole alla Libertas che, nei primi quattro turni giocherà per ben tre volte al Piacco.

Ma non c'è solo la formazione di [illegible] a tener desta l'attenzione dei tifosi. «Quest'anno siamo stati costretti a sciogliere [illegible] settore femminile per concentrare i nostri sforzi sulle formazioni giovanili maschili - spiega Bertolini -. In particolare nutriamo progetti ambiziosi sul torneo di Prima divisione che affronteremo con l'organico dell'under 18». [p. m. f.]

BASKET

Domani parte la nuova stagione della squadra cossatese

Conad, raduno senza campo

Causa lavori, allenamenti a Valdengo

COSSATO. Domani, alle 19,30 nella palestra [illegible] Valdengo, si raduneranno tecnici e giocatrici della Conad Cossato per ini[illegible] la preparazione in vista del prossimo campionato di serie [illegible] femminile. L'avvio di stagione si annuncia [illegible] qualche problema imprevisto a causa dell'inagibilità della palestra Paschetto al cui interno devono ancora cominciare i previsti lavori di ristrutturazione. Il neo preparatore atletico, Andrea Ramirez, sarà così costretto a svolgere il suo lavoro tra il campo «Abate» e gli impianti sportivi di Valdengo e Roasio.

Tutto è definito invece per quanto riguarda l'organico a disposizione di coach Marco Ansermino. Dopo il «colpaccio» che ha portato a Cossato Gianna Gasparini, vestiranno la ca[illegible] biancoazzurra anche Chiara Gesiot, di ritorno dopo un anno trascorso a Ivrea, e Laura Martinetti, reduce [illegible] due stagioni con la Libertas Biella.

«Con Gesiot e Martinetti si completa il settore delle "lunghe" e il nostro organico è definito - spiega Tony Brasolin, direttore tecnico della Conad -. Crediamo di aver affidato ad Ansermino una squadra giovane, arricchita dall'esperienza di Gasparini ed in grado di puntare ad uno dei primi quattro posti che valgono i play-off».

La Conad Cossato dovrebbe fare [illegible] suo esordio in amichevole, [illegible] da confermare, contro Vercelli il [illegible] settembre mentre sarà certamente presente al triangolare del 19, [illegible] Collegno e Ivrea, che assegnerà il trofeo «Celadin». L'appuntamento più importante, prima del via del campionato, sarà il trofeo «Città [illegible] Cossato» che si disputerà il 26 e 27 settembre e vedrà impegnate, oltre alle padrone di casa, Ivrea e due formazioni lombarde. [w. d. b.]

Una super-Giletti

Con Fekete e Conselheiro

BIELLA. E' fissato per sabato pomeriggio a Gattinara il ritrovo della Giletti, formazione neopromossa in B1 femminile, ma in grado di puntare già quest'anno alla serie A. La campagna acquisti della Giletti è stata eccezionale ed ha portato agli ordini di coach Luca Manavella due fuoriclasse: l'italo brasilia[illegible] Monica Conselheiro (dallo Jesi di A2) e l'ungherese Krisztina Fekete.

Conselheiro, concluse le vacanze in Brasile e Tunisia, [illegible] sbarcata a Caselle lunedì sera dove ad attenderla c'erano il direttore sportivo Marco Robiolio e coach Manavella. La schiacciatrice mancina (classe '65), che in carriera vanta una partecipazione alle Olimpiadi e molte stagioni in A, è stata poi presentata ai tifosi.

«E' molto carica e desiderosa di iniziare la stagione - dice Manavella -: ha già iniziato a lavorare p[illegible] conto [illegible] Gli allenamenti prenderanno il via domenica (dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17). Poi sedute giornaliere dalle 19 alle 21 (escuso il lunedì) sempre a Gattinara.

E proprio lunedì si è chiusa la trattativa per la cessione di Fekete: lo Spezzano (A1) ha fatto di tutto per trattenerla, [illegible] la trentatreenne centrale unghe[illegible] è passata alla corte della Giletti. Aggiunge Manavella: «Sono molto contento: la società mi ha messo a disposizione [illegible]a rosa impensabile quando mi è stato assegnato l'incarico. Sapevo che la Giletti non voleva fare un campionato da comparsa, ma non mi aspettavo un organico di così alto livello. La squadra è stata costruita per fare una B1 da vertice. Do[illegible] lavorare per mantenere [illegible] aspettative. Avversari? La Pink Biella va sempre rispettata e voci di corridoio danno tra le favorite anche il Mantova. Attenzione poi alle toscane Cecina e Santa Croce, che possono rivestire il ruolo di outsider».

La rosa della Giletti (attual[illegible] giocatrici [illegible] completata da: Nancy Gutierrez, Elena Bonfantini, Monica Pizzighello, Simona Rizzon, Giuseppina Tibaldi, [illegible]nia Piatto e Valeria Rosso (in Belgio per gli europei Juniores). Il campionato scatterà il 24 ottobre: prima gara in trasferta a Milano contro la Pro Patria e esordio interno il 31 con il Donoratico. Prima gare di Coppa Italia (dal [illegible] settembre) e amichevoli. [g. co.]



Monica Conselheiro

Il romano protagonista ai «Faggi». Disderi ok

Piccari, avanti tutto negli Assoluti Under 16

BIELLA. Entrano nel vivo gli assoluti Under 16 maschili sui campi del circolo «I Faggi», in collaborazione con l'Accademia del tennis di Biella. Ieri si è conclusa la fase degli ottavi, da cui sono usciti i protagonisti della giornata di oggi.

Partendo dalla parte alta del tabellone, si incontra il favorito Alessandro Piccari (B1, nei precedenti tre match ha concesso agli avversari solo 8 games), ro[illegible] dei «Parioli» e compagno [illegible] squadra del biellese Nicolò Cotto uscito al primo turno. Piccari incontrerà Francesco Ferrillo (B3), testa di serie nu[illegible] 10 che ieri ha regolato il mancino Noli per 7/5-6/2.

[illegible] seguito Massimo Ocera (B3) [illegible] la vedrà con il pari categoria Claudio Cozzi, testa di serie [illegible] 6. Ieri Ocera ha liquidato Guidotti (C2) con il punteggio di 6/0-6/3, [illegible] Cozzi si [illegible] imposto al terzo set sul sardo Montis.

Nella parte bassa del tabellone ancora una bella sorpresa: il «C1» Guido Primiceri dal diritto esplosivo, affronterà [illegible] talentuoso Di Vuolo, anche lui C1. Infine i match tra il C1 Alessandro Accardo (testa di serie numero 8) e il numero 2 del tabellone, Jacopo Vignola, che mira ad arrivare alla finale.

I singoli cominciano alle 11, poi il doppio con il turno dei quarti, dove figurano anche gli azzurri Nicolò Cotto e Alessandro Piccari, coppia da battere.

Buone notizie anche da Perugia, dove si stanno svolgendo gli assoluti Under 16 femminili. La biellese Silvia Disderi, partita con un «bye», ha battuto nel secondo turno la C2 Giulia Vigolo alla quale ha lasciato [illegible] solo gioco e, ieri pomeriggio, ha regolato Marika Bruzzone, anche lei C2, per 6/0-6/2. Oggi alle 15 Silvia Disderi affronta la testa di serie numero 4 Giulia Meruzzi. [f. p.]





Il castello di Manta: notizie sulla sua costruzione risalgono al XII secolo, fu il marchese di Saluzzo Manfredo II ad acquistarlo [illegible] alcune famiglie nobili [illegible] posto

A Manta è in corso la festa patronale

Fiera di San Leone con tanti spettacoli

MANTA. La valorizzazione delle attività economiche locali e la promozione del patrimonio culturale sono fra gli obiettivi dei festeggiamenti di San Leone Magno, organizzati dal Comune, in collaborazione con i massari [illegible] la Commissione agricoltura. Le manifestazioni, iniziate martedì con una gara ciclistica, si chiuderanno il 1° settembre, [illegible] una serata musicale, allestita in piazza del Popolo.

La mostra ortofrutticola [illegible] di prodotti locali, allestita dalla Commissione agricoltura, si svolgerà nel salone comunale, sabato [illegible] domenica. Verrà inaugurata sabato, alle 21, per proseguire fino alle 24. Il giorno seguente [illegible] aperta al pubblico dalle 9 alle 24. Il ricavato o l'eventuale merce invenduta, sarà donata alla casa di riposo «Maero».

Per incentivare l'attività economica [illegible] commerciale, il Comune ha stabilito che la tradizionale Fiera di San Leone, in programma dalle [illegible] di domenica e il mercatino delle pulci, saranno completamente gratuiti per gli operatori [illegible]ciali. Le caratteristiche bancherelle delle due attività mercatali s[illegible] sistemate in via Roma e in via Garibaldi.

Questi in dettaglio i festeggiamenti di San Leone Magno, patrono della località. Sabato, dopo le tradizionali funzioni religiose, presso il Santuario, dedicato al santo e posto sulla ridente collina, vi sarà la distribuzione di salciccia e vino. Alle 21, nella suggestiva chiesa di Santa Maria del Monastero, sarà ambientata la mostra [illegible] quadri «naif», dall'accattivante titolo «Tra fantasia e realtà». I dipinti sono opera della pittrice Elena Macario di Demonte. L'esposizione resterà aperta al pubblico fino a lunedì.

Domenica, giornata clou dei festeggiamenti, sono in calendario, oltre alla mostra ortofrutticola, alla Fiera [illegible] al mercatino, alle 10,30, la messa, al Santuario di San Leone. Al termine della celebrazione [illegible]guirà un pubblico incanto per la vendita di prodotti locali. Alle 14,30, per le vie del paese, sfilerà la Banda musicale di Villafalletto che, alle 18, terrà un concerto, in piazza Mazzini. In serata, con inizio alle 21, in piazza del Popolo, intrattenimento danzante, con la partecipazione dell'orchestra «La Primavera».

I festeggiamenti continueranno lunedì. Alle 14, si svolgerà, nell'area del santuario di San Leone, una gara alle bocce. A partire dalle 15,30, il pomeriggio sarà tutto dedicato ai bambini. Per loro, sempre nell'area del santuario, saranno organizzati giochi e momenti [illegible] animazione. Alle 16, nella chiesa di Santa Maria del Monastero, proseguirà la rassegna di pittura «naif» di Elena Macario. Ancora musiche e danze, per tutta la serata: alle 21, [illegible] attesa l'orchestra di Ines e i Papillon. La manifestazione avrà luogo in piazza del Popolo..

La chiusura dei festeggiamenti (il 1° settembre) sarà affidata alla «Discoteca all'aperto» che proporrà brani degli Anni '60, '70 e '80. Animatore della serata, in piazza del Popolo, sarà il dj, Mauro Marino. Per tutto il periodo dei festeggiamenti, in piazza del Popolo, grandioso Luna Park.

La festa sarà anche l'occasione per una visita al castello, vera ricchezza culturale mantese. Notizie sulla sua costruzione le si hanno sin dal XII secolo. Fu il marchese di Saluzzo, Manfredo II, ad acquistarlo da alcune famiglie nobili del luogo. Nel 1416, [illegible] maniero venne lasciato in eredità dal marche[illegible] Tommaso III, autore del poema cavalleresco «Le chevalier errant», al figlio illegittimo, Valerano il Burdo. E' lui che lo fa affrescare [illegible] lo abbellisce. Famosi sono gli affreschi della Fontana della giovinezza e quelli raffiguranti i personaggi del poema cavalleresco scritto dal marchese. Sono dipinti definiti opera in stile «gotico internazionale» e riprodotti [illegible] molti testi di storia dell'arte.

Altre parti del castello, fra cui la Sala delle Grottesche, sono di rilevante interesse culturale. L'edificio è stato donato dalla famiglia Provana de' Rege al Fai (Fondo per l'ambiente italiano) che ne cura la gestione e i vari restauri.

Importanti testimonianze artistiche mantesi sono: l'anti[illegible] parrocchiale, sita nelle vici[illegible] del castello [illegible] cui è in [illegible] l'ultimazione dei restauri e la chiesa di Santa Maria del Monastero, di proprietà comunale. Quest'ultima, nel corso dell'anno, è sede di numerose manifestazioni culturali e risale all'anno Mille.

In municipio esiste, inoltre, [illegible] pregevole archivio storico, dove [illegible] conservati gli Statuti del 1478, firmati dal marchese di Saluzzo, Ludovico II.

Altre notizie più precise sui vari monumenti mantesi [illegible] riportati [illegible] un'apposita guida, dal titolo: «La Manta arte e storia», realizzata dall'Associazione donatori del sangue (Adas), con la collaborazione dell'amministrazione comunale.

In vista i test-sbarramento all'Università: alcuni proibitivi, altri addirittura inutili

Cercansi maestri disperatamente

Pochi gli iscritti a Scienze della Formazione

Mancano soltanto tre giorni, per le iscrizioni ai test-sbarramento dei corsi di laurea e di diploma a numero chiuso proposti dall'ateneo di via Po per il prossimo anno accademico. Un tempo ormai ridottissimo, per gli indecisi. E i primi dati sull'affluenza delle matricole al Prinotti di piazza Bernini, la sede unica per l'immatricolazione in tutte le facoltà dell'Università degli Studi, presentano più di un aspetto sconcertante. I più gettonati tra i corsi a numero chiuso restano Scienze della Comunicazione, Psicologia, Medicina e Odontoiatria, dove i ragazzi sono così tanti che la possibilità di superare lo sbarramento è in qualche caso minima. Addirittura, chi sogna di trapanare molari dovrà vedersela con talmente tanti concorrenti, che ha nove possibilità su dieci di non farcela; e solo uno su 16 riuscirà a garantirsi un posto alle lezioni per fisioterapisti. In altri corsi, che in qualche caso offrono chances di lavoro ben maggiori, ci sono invece più posti liberi che candidati, e l'esame d'ammissione sarà dunque inutile: saranno forzatamente ammessi anche i somari. Il caso più clamoroso? Quello di Scienze della formazione primaria, il corso di laurea obbligatorio per chi vorrà insegnare nelle scuole materne ed elementari, finora inspiegabilmente disertato. Tanto che il preside chiederà probabilmente al rettore di prolungare, in via del tutto eccezionale, i termini d'iscrizione al test.

DOVE VA [illegible]

Corso	Posti disponibili	Iscritti al 25/8	Data del test
Agraria			
[illegible]	[illegible]	[illegible]	9/9
[illegible] dil [illegible]	20	24	10/9
D. Prod. [illegible]	[illegible]	[illegible]	10/9
D. [illegible]	[illegible]	[illegible]	9/9
[illegible]lorazione	[illegible]	[illegible]	[illegible]
D. Tecn. al. prodotti ag[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Lettere			
Scienze della Comunicazione	250	[illegible]	10/9
D. [illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Scienze della formazione			
Scienz[illegible]imaria	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Scienze Pol. dipl. [illegible]	[illegible]	[illegible]	7/9
D. Servizio sociale To	[illegible]	[illegible]	15/9
D. Servizio sociale Cu	[illegible]	[illegible]	15/9
D. Servizio sociale Nov	[illegible]	[illegible]	15/9
D. [illegible]	[illegible]	[illegible]	15/9
[illegible]	[illegible]	[illegible]	15/9
[illegible]	[illegible]	[illegible]	7/9
D. [illegible]	[illegible]	21	11/9
Psicologia			
Psicologia	[illegible]	854	9/9
Veterinaria			
Medicina ve[illegible]	120	[illegible]	7/9
D. Produzioni a[illegible]	[illegible]	[illegible]	9/9
Economia			
D. Amministraz. [illegible]	65	[illegible]	15/9
[illegible] servizi turistici	65	[illegible]	15/9
[illegible]cio estero	75	[illegible]	15/9
D. Amministraz. [illegible]	[illegible]	[illegible]	15/9
Medicina e Chirurgia			
Medicina e Chirurgia	250	[illegible]	10/9
Medicina e Chir. S. Luigi	[illegible]	[illegible]	10/9
Odontoiatria	40	[illegible]	[illegible]
D. [illegible]	[illegible]	[illegible]	14/9
D. [illegible]	[illegible]	[illegible]	14/9
D. [illegible]	[illegible]	[illegible]	14/9
D. [illegible]	[illegible]	[illegible]	14/9
D. [illegible]	[illegible]	[illegible]	14/9
D. Infermiere [illegible]	[illegible]	[illegible]	14/9
D. Infermiere [illegible]	[illegible]	[illegible]	14/9
D. Logopedista	10	[illegible]	14/9
D. Ostetrica	[illegible]	[illegible]	14/9
D. Neurofisiopatologia	10	21	14/9
D. [illegible] Biomedico	40	63	14/9
D. Tecn. Radiologia	[illegible]	[illegible]	14/9
Scuola a fini speciali	15	[illegible]	15/9

Ieri mattina risultavano iscritti ai quiz per i corsi a numero chiuso [illegible] ragazzi freschi di maturità. Il numero reale è in realtà più piccolo, perché - se non c'è sovrapposizione di date - si può tentare più di un esame. Ma, tra le scelte dei ragazzi, c'è più di uno squilibrio. Se c'è folla per l'ammissione al diploma di Scienze sociali di Scienze politiche (207 candidati per 40 posti), si sono fatti avanti appena in 13 per il diploma in Statistica della stessa facoltà. Appena 6 sono gli iscritti al nuovissimo diploma in Gestione delle amministrazioni pubbliche di Economia, con 65 posti liberi: eppure, si tratta di un titolo creato proprio per rispondere all'esigenza della pubblica amministrazione di avere operatori con questa preparazione. Quanto ai diplomi di Medicina, i giovani si sono buttati sul corso per fisioterapisti (368 candidati per 22 posti), e hanno sdegnato quelli per infermiere ([illegible] candidati al San Luigi, contro una possibilità di accesso per 50 ragazzi).

Quello di Scienze della Formazione primaria, poi, è un caso incredibile. Si sono fatti avanti finora in 102, su 300 posti previsti. Il preside, Roberto Alonge: «Si tratta di un corso di laurea "garantito" sul piano delle possibilità di impiego. La legge ha imposto la laurea agli insegnanti di scuola materna ed elementare, ed individua una sede dei corsi per ciascuna regione. Il ministero ha fissato il [illegible] di studenti calcolandolo, sede per sede, in base alle cattedre disponibili. In Piemonte c'è un fabbisogno di 700 insegnanti, ma non eravamo in grado di garantire una qualità didattica sufficiente a così tanti ragazzi. Così, abbiamo deciso di ridurre a 300 il numero di persone ammissibili. Credevamo che si sarebbero fatti avanti in [illegible]. Invece, abbiamo un centinaio di candidati. Forse il problema sta nel fatto che per iscriversi bisogna aver frequentato, dopo le magistrali, l'anno integrativo. O forse i diplomati non hanno capito che, per insegnare, si tratta di un percorso obbligatorio. Fatto sta che siamo allibiti. Chiederemo al rettore di prorogare i termini d'iscrizione. Il decreto che individuava le sedi regionali dei corsi, indicando Torino per il Piemonte, è entrato in vigore a luglio: forse a molti maestri è sfuggita la notizia».

Il termine ultimo per iscriversi ai quiz è il 31 agosto, lunedì. Per i corsi [illegible] chiuso, c'è tempo invece fino al [illegible] settembre.

[illegible] Favro

Nello scontro a fuoco, avvenuto ieri notte, sono rimasti feriti due fratelli, entrambi arrestati dalla polizia

Albanesi, un'altra sparatoria

Le bande si affrontano in corso Traiano





Da sinistra, i fratelli **Edmon** e **Dritan Dedaj** di 20 e 22 anni

Ancora uno scontro tra bande albanesi. In via Pio VII angolo corso Traiano. Sette o otto persone, arrivate su due o tre auto. Prima un corpo a corpo e un rincorrersi lungo lo slargo, impugnando lunghi coltelli e bastoni come clave. Poi qualcuno ha estratto una pistola e ha fatto fuoco: almeno un colpo, la polizia ha ritrovato un bossolo 7,65. Fuggi fuggi generale, le auto lanciate a forte velocità verso l'esterno.

A terra sono rimasti due feriti, i fratelli, Edmond e Dritan Dedaj, 20 e 22 anni, di Valona. Uno ferito da un colpo di pistola ad una gamba, l'altro alla testa dai colpi di bastone, robusti piedi di tavoli. Un episodio che ricorda la notte del 19 luglio scorso, quando in piazza Carducci [illegible] ferita in un altro analogo scontro tra bande, Federica Ferrero, studentessa di 24 anni.

L'allarme alle 2,40. Telefonata al 113: «Accorrete, c'è stata una sparatoria, una decina di persone, ci sono dei feriti». Via Pio VII, angolo corso Traiano. C'è un benzinaio davanti al quale, ogni sera, si ferma un furgoncino che vende bibite e panini e che diventa, fino all'alba, un punto di incontro di molti, anche stranieri e prostitute.

Precise le testimonianze raccolte dal capo delle omicidi, Sergio Molino e dal commissario Marco Martino della Mobile. E tutti ora parlano di due o tre auto, arrivate rincorrendosi. Si sono fermate davanti alla bancarella dell'ambulante, sono scesi in [illegible] o otto. Un litigio, parole grosse, lotta furibonda. Poi sono comparsi quei legni usati come mazze e i coltelli.

Ancora grida, la fuga, il rincorrersi per strada dei due gruppi. Alcuni colpi, [illegible] di sicuro, è stato trovato il bossolo (7,65, stesso calibro di quello usato un mese fa in piazza Carducci). Il proiettile ha ferito alla gamba Edmond, il fratello ha riportato una contusione alla testa. I due giovani sono stati soccorsi da un taxista che li ha portati all'ospedale Molinette. Nessuno dei due è grave. Dopo la medicazione sono stati dimessi e arrestati dagli agenti per rissa.

Perché lo scontro? Tante le ipotesi degli inquirenti: «Probabilmente tutto è nato da un disaccordo sulla spartizione del mercato della prostituzione, ma non si esclude che i motivi possano riguardare questioni di droga o di armi. Non risultano collegamenti diretti con gli albanesi coinvolti nella sparatoria del [illegible] luglio, ma gli accertamenti sono ancora in [illegible]».

Qualcosa resta dunque da chiarire. Non è certa l'identità degli arrestati. Nessuno [illegible] documenti, hanno fornito loro quelle generalità. La loro identificazione sarà certa solo nelle prossime ore, con il confronto delle impronte digitali. Uno sarebbe incensurato, l'altro un indesiderato, già sottoposto tre volte a intimazione di espulsione nel corso del '97 per precedenti di rissa e lesioni. Alla polizia i due hanno detto di alloggiare nelle cantine di uno stabile abbandonato. Ma li contraddice l'aspetto ordinato e ben vestito.

Ora si [illegible] di identificare le altre persone coinvolte nella rissa. Alla mobile si dice che il ripetersi di questi episodi di violenza «sarebbe legato alla pressione sistematica esercitata delle forze dell'ordine, che ha cominciato a rompere gli equilibri esistenti fra i diversi gruppi». Minimizza l'accaduto il questore Francesco Faranda, secondo il quale «non c'è stata preordinazione, le clave sono in realtà dei piedi di tavolo raccolti all'ultimo momento».

[e. mas.]

IN BREVE

P[illegible]

Il Novarese contro [illegible] 2000



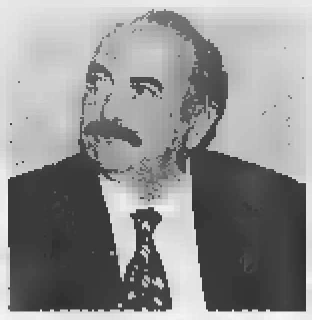
NOVARA. Un nuovo comitato popolare, consigli comunali aperti, dibattiti pubblici: si susseguono nell'Ovest Ticino le iniziative contro le rotte di decollo previste con l'apertura di Malpensa 2000. Il coordinamento provinciale sta trattando con ministero e aviazione civile alla ricerca di una possibile soluzione che accontenti tutti. Ma la preoccupazione dilaga nel Novarese dove in alcuni paesi la protesta trova altre espressioni. Domani si terrà un Consiglio aperto ad Agrate Conturbia, il 2 settembre un incontro del comitato a Varallo Pombia, il 3 assemblea pubblica promossa dal Comune a Mezzomerico, il 4 si replica a Castelletto Ticino. C'è [illegible] anche per [illegible] le decisioni della commissione europea sull'apertura, e a quali condizioni, del nuovo scalo che si trova a pochi chilometri dal Novarese.

[illegible] d'epoca Già record d'adesioni

IMPERIA. Sono già 119 le adesioni al 10° raduno di velieri d'epoca di Imperia, pari alle iscrizioni della scorsa edizione, che corrispondevano al massimo storico. La manifestazione internazionale, che si svolgerà dal 9 al 13 settembre, avrà anche un inno ufficiale, composto dal maestro Leandro Bonelli. Date le dimensioni dei velieri, è probabile che oltre allo scalo di Porto Maurizio venga utilizzato anche quello di Oneglia.

[illegible] dichiara guerra al «burocratese»

ASTI. Dopo l'ordinanza anti-lucciole, ecco la circolare contro il «burocratese», inviata dal sindaco Luigi Florio (Polo) agli uffici comunali. «Manifesti, circolari, delibere - spiega - d'ora in avanti dovranno essere comprensibili a tutti. Basta abbreviazioni, ma solo nomi scritti per esteso, basta con il linguaggio antiquato della pubblica amministrazione. Invece di D.C.C., per esempio, si dovrà scrivere delibera di Consiglio comunale».



Franco Arese, ex campione presidente [illegible] Cuneo

CUNEO. Da campione europeo di atletica a imprenditore nel settore dell'abbigliamento sportivo Franco Arese (nella foto) ora diventa anche presidente di una società sportiva. Per fare il gran passo il campione ha scelto l'«Ac Cuneo», la squadra di calcio della sua città. La notizia non è ancora stata ufficializzata, ma era nell'aria da tempo. L'annuncio arriverà comunque oggi alle 18,30, nel salone d'onore del municipio a Cuneo, dove è in programma la presentazione ufficiale della squadra che parteciperà al prossimo campionato nazionale dilettanti. In questa [illegible] occasione verrà presentato il libro «Da cent'anni nel pallone» scritto da Gualtiero Franco, per oltre 20 anni collaboratore de «La Stampa», morto il 1° novembre scorso.

Quattro giorni di festa in [illegible]

[illegible] Secondo alcuni sarebbe stato apprezzato già dagli antichi romani. E' il Brachetto, vino da dessert, color rosso rubino, dal profumo muschiato e delicato, dal sapore dolce. Il vino si fregia della docg ed è prodotto in quantità limitata in 26 Comuni fra Acquese e Astigiano. A lui sono dedicate mostre, degustazioni e [illegible]nti di festa da oggi a domenica nella città termale. Il via oggi alle 16 all'Enoteca regionale.

A Genova [illegible] anti prostitute

[illegible] Nessuna ordinanza anti prostitute a Genova. Lo ha confermato ieri mattina il sindaco Giuseppe Pericu al termine della riunione del Comitato provinciale per la sicurezza. «Gli strumenti normativi già ci sono - ha detto il sindaco - basta applicarli e in alcuni casi elevare le sanzioni pecuniarie». Un'ordinanza che prevedesse la trattativa con la prostituta come un'aggravante di reato rischierebbe l'illegittimità.

Husky [illegible] le pecore e [illegible] con [illegible] burrone



COURMAYEUR. Sette pecore e un cane husky [illegible] trovati morti in fondo a un canalone in Val Sapin, sopra Courmayeur. «Quel cane ha terrorizzato il mio gregge e lo ha fatto precipitare per 700 metri», spiega Giuliano Banino, proprietario delle pecore e vigile urbano di Courmayeur. L'husky aveva collare e medaglietta. «Apparteneva a un villeggiante di Milano - spiega Banino - che ha lasciato libero il cane nonostante l'obbligo all'uso del collare». Alcune delle pecore morte e il cane sono stati recuperati con l'elicottero, mentre le altre sono state lasciate lì perché la zona è troppo impervia. Sempre negli stessi pascoli, alcuni anni fa era accaduto un episodio simile. Allora però le pecore vennero sbranate da un branco di cani, anche in quel caso lasciati liberi dai padroni.

Dopo 10 anni confessa «Ho [illegible]

VARAZZE. Un cinquantaquattrenne di Varazze, Fabio Giusto, attualmente ricoverato presso il reparto psichiatrico dell'ospedale S. Paolo di Savona, ha confessato ai carabinieri di aver ucciso dieci anni fa la madre, Augusta Barbarossa, soffocandola per alleviarle le sofferenze. L'uomo è anche sospettato di avere dato fuoco al suo appartamento, dieci giorni dopo il presunto omicidio della madre.

Università, trovata una [illegible]

VERCELLI. L'edificio comunale che ospitava il Centro di formazione professionale (Cfp) della Regione è stato concesso in comodato gratuito, per 5 anni, dal Comune all'Università. Ospiterà gli studi dei docenti, dei ricercatori e dei lettori della Facoltà di Lettere e Filosofia. Il tutto in attesa della ristrutturazione dell'area del vecchio ospedale che accoglierà, fra qualche anno, l'intera Università oggi divisa fra più sedi.



Le Fs passano ai Comuni le piccole [illegible]

[illegible]. Abbandonate dall'Azienda ferroviaria, le piccole stazioni saranno «gestite» dai Comuni. E' uno dei punti dell'accordo per il rilancio delle linee ferrate locali che la Provincia è riuscita a strappare alle Fs. Gli stabili saranno dati in comodato alle amministrazioni locali che le potranno utilizzare come vogliono e si impegneranno, in cambio, a tenere aperti e puliti sale di attesa e servizi igienici. Per garantire un minimo di assistenza ai viaggiatori, l'Azienda ferroviaria si è impegnata ad assicurare un servizio di informazioni. Altoparlanti o altre apparecchiature tecniche garantiranno alle persone in attesa informazioni precise sui passaggi dei convogli. Il trasferimento delle stazioni ferroviarie ai Comuni, interesserà Chiavazza, Vigliano, Sandigliano, Cerrione e Salussola.

Giornalisti visitano la Langa, il Saluzzese e le vallate

Il turismo del Cuneese si presenta ai tedeschi

CUNEO. Invitare nel Cuneese le «voci» e le «penne» di televisioni e riviste specializzate dalla Germania per far conoscere i gioielli d'arte, la natura e i piaceri della tavola delle Langhe, delle vallate Cuneesi, di Saluzzo e del Monregalese. E - al momento dell'arrivederci - «nominarli» messaggeri del turismo «made in Cuneo», invitandoli a far girare la voce per un «tam-tam» che superi le Alpi ■ faccia scaturire la voglia di venire nella «Granda» ■ trascorrere una vacanza lontano dal caos, in un paradiso della gastronomia e della tranquillità.

Il progetto è stato pensato e realizzato dalla Camera di Commercio, e in particolare dal presidente Ferruccio Dardanello, che sul turismo ha sempre scommesso, convinto delle opportunità di Cuneo fuori dai confini nazionali.

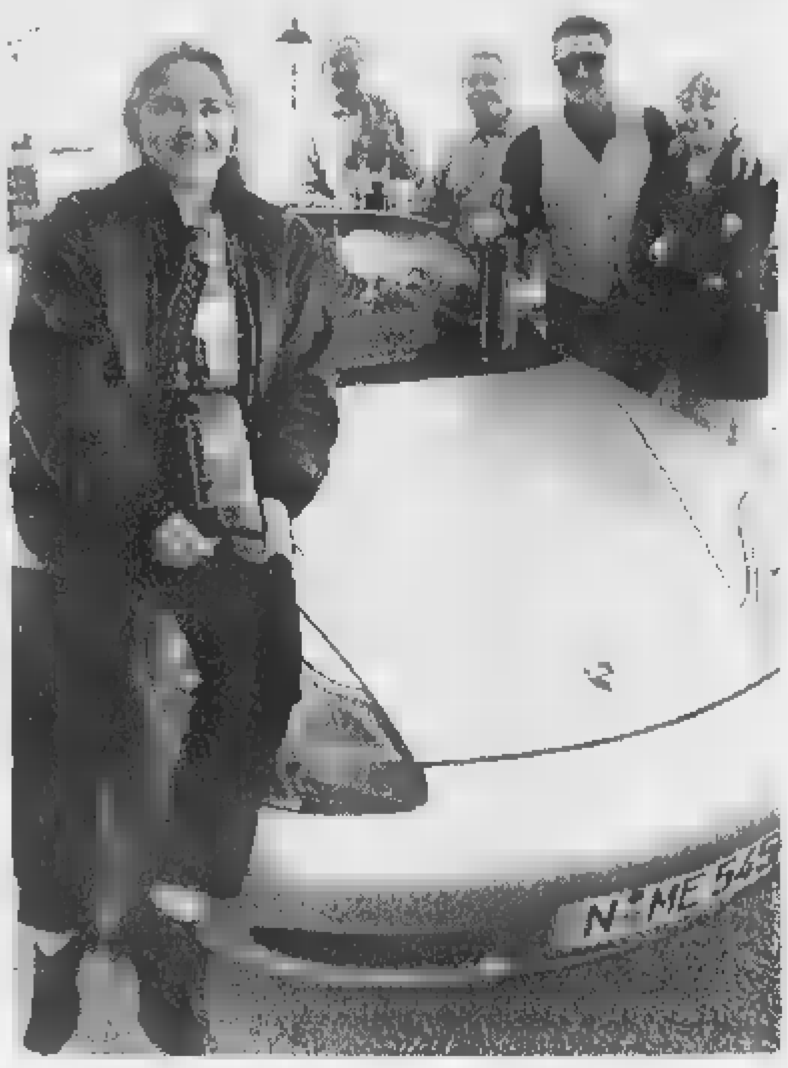
Così, proseguendo un progetto avviato cinque anni fa, da oggi a lunedì, dodici giornalisti tedeschi saranno ospiti del Cuneese. «Riteniamo che il mercato della Germania - spiega Dardanello - sia il più importante per la valorizzazione del turismo nel Cu■. Vogliamo trasmettere i contenuti dello slogan "Cuneo provincia delle emozioni". Sia■ convinti che questi messaggeri porteranno nel loro paese l'entusiasmo di chi ha "scoperto" un territorio da visitare e soprattutto da vivere senza fretta. Questi giornalisti lavorano per le principali testate, alcune delle quali come il magazine «Tina» tirano oltre un milione e mezzo di copie o riviste specializzate che contano 800 mila lettori (l'Hessische Niedersachsiche Allgemeine Zeitung). Fino a ieri i tedeschi ■ preferito la Toscana; ■ hanno scoperto la nostra tavola, le montagne e le Langhe».

Ecco il programma (curato dal Consorzio Imprenditori turistici). Oggi arrivo ad Alba, con visita della città e prima conoscenza con le colline. Nel pomeriggio trasferimento a Grinzane Cavour ■ visita al castello. Seguirà una degustazione di vini e spuntino alla «Cascina Gagliass■ di Monforte. In serata partenza per Cuneo e pernottamento al «Lovera palace».

Domani: visita del centro storico di Cuneo e sguardo dall'alto della torre civica. Seguirà l'incontro col sindaco Elio Rostagno. Quindi trasferimento a Saluzzo per ammirare i gioielli d'arte e le botteghe del restauro e d'antiquariato. In serata visita alla «Grande Fiera d'estate» ■ Cuneo (s'inaugura proprio domani).

Sabato giornata nelle vallate: Parco delle Alpi marittime, pranzo ■ un rifugio ■ nel pomeriggio trasferimento al Grand Hotel Vinadio Terme. Domenica: gita al rifugio Migliorero e escursione a San Bernolfo. Lunedì: trasferimento alle Terme di Lurisia, visita del Santuario di Vicoforte. Qui si terrà l'incontro con i responsabili dell'Agenzia Turistica Regionale per la presentazione della nuova organizzazione turistica

Gianpaolo ■



Sono centinaia i tedeschi che ogni ■ tornano nel Cuneese per ■ ■

I trekking e le passeggiate tra le montagne della Liguria e del Piemonte

Un libro tra Beigua e Monviso

Tra «Laghi, cascate e altre meraviglie»

ALBENGA. La letteratura escursionistica ligure e piemontese si ■ arricchita di ■ ■ libro che ripropone ■ evidenza la stretta relazione territoriale e storica fra la Liguria ■ Ponente ed il Piemonte di Sud-Ovest. «Laghi, cascate ■ altre meraviglie» è il titolo di un volume di 208 pagine scritto da Andrea Parodi e illustrato efficacemente ■ ■ fotografie dell'autore, che ha già al suo attivo altre quattro pubblicazioni che spaziano dal monte Beigua ■ Monviso.

Il libro è stato edito dallo stesso scrittore ■ si avvale della collaborazione collegiale di Daniele Laugero, Gino Aguese, Ro■ Isaia, Giovanni Mozzi, Walter Parodi, Anna Maria Rovetta, Fulvio Scotto.

«Laghi, cascate ed altre meraviglie» riporta la descrizione di ■ escursioni dalla Liguria al Monviso. ■ sono protagonisti, oltre i laghi ■ le cascate, gole rocciose, punti panoramici, rifugi ■ antichi villaggi che si snodano nel settore sud-occidentale della catena alpina. Ad ogni percorso è dedicata una precisa nota descrittiva, una nitida piantina che indica cime, crinali, torrenti e laghi e da splendide fotografie tutte a colori. Intercalano il testo noterelle curiose, fra aneddoto e leggenda.

La maggior parte delle passeggiate ed escursioni proposte sono effettuabili in giornata. Sono indicati anche alcuni trekking, che richiedono due o più giorni di cammino: il suggestivo giro del Mongiòie, il percorso circolare attorno al monte Bego (Valmasca, Valle delle Meraviglie ■ la Valle Fontanalba), l'interessante traversata dell'alta valle Gesso, l'inedito giro del Ténibres con lo spettacolare «Chemin de l'Energie», il veloce anello attorno al Brec ■ Chambeyron ■ il famoso giro del Monviso con la variante del «Sentiero del postino».

Le prime escursioni sono quelle del Vadese e del Finalese e proseguono con l'entroterra ■ Loano, la val Varatella, la valle Arroscia, Nervia, Tanaro, Ellero, Pesio, Vermenagna, Roia, monte Bego, Gesso, Tinée, Stura di Demonte, Maira, Varaita e valle del Po. Una serie di giri e percorsi bellissimi ■ affascinanti.

Andrea Parodi, 41 anni, alpinista e giornalista, ■ nativo di Genova e laureato in scienze biologiche. Dice Parodi: «Un pastore che, quand'ero bambino, ci aveva avvisati del pericolo di vipere lungo la mulattiera che sale al Rifugio Migliorero, mi ha lasciato spazio, negli anni, per lavorare di fantasia. Per questo ■ oggi, quando trovo un laghetto segnato su una carta o leggo di gole rocciose, cascate o piccoli ghiacciai, mi si riaccende la curiosità ■ mi viene voglia di andare a vedere lo scenario».

Romano Strizioli

SANREMO, GRAN SUCCESSO PER IL MOAC



In 50 mila alla mostra dell'artigianato

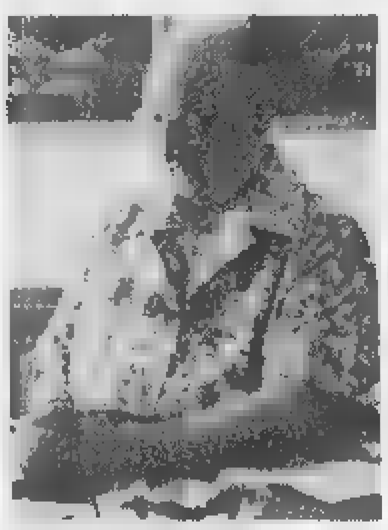
Giro di Boa per il Moac di Sanremo che, a metà percorso, ha già registrato (grazie anche all'ingresso gratuito) ■ record di visitatori: più di 50 mila da venerdì scorso quando, per il 31° anno consecutivo, è stata inaugurata la mostra mercato dell'artigianato e del Commercio. La grande rassegna chiuderà i battenti domenica. Per quella data si calcola che il numero dei visitatori avrà superato quota centomila. [g. p. m.]

Da domani a domenica nuove iniziative nel «paese del sorriso»

Un tè con Dante a Baiardo fra teatro, dadaismo e ironia

BAJARDO. E ora Bajardo riscopre Dante, per un week end tra cultura, umorismo e tisane. Le proposte della «Casa del Tè-atro», in via San Giovanni, prevede da domani a domenica ■ itinerario dedicato al maestro riconosciuto della letteratura italiana, riletto in chiave Dadaista. Come indica il ■ della sala, i viaggi nella cultura sono accompagnati da degustazioni di tè. Per il caratteristico centro affacciato sulle Alpi Marittime, si tratta di una nuova proposta, che va ad aggiungersi al ricco calendario varato a luglio. Il paese ospita ua mostra dedicata all'illustratore Antonio Rubino, che ha trascorso la giovinezza tra questi carrugi, e ha da poco inaugurato ■ «Museo del sorriso».

Per chi visita il borgo, c'è ora una tappa in più. Alla «Casa del Tè», il Circolo culturale La Maison des Hirondelles, in collaborazione con Videoteca Pittaluga, presenta «Dada-Dantè». Domani ■ sabato pomeriggio, il pubblico potrà assistere alle prove della Compagnia teatrale, mentre domani sera è in cartellone «Parole Dadà» (antologia Tristan Tzara: poesia, teatro, manifesti). Sabato sera, viaggio Dadaista nell'Inferno, ■ domenica pomeriggio «Lectura Dantis».



Anche una mostra su Antonio Rubino

Spiegano alla Maison des Hirondelles: «La sala vuole diventare un luogo di cultura associativa, un rifugio dell'anima, dove, sorseggiando ■ tisana, si può assistere a performance, proie■ video, conferenze e spettacoli comici. Un'alternativa all'obbligo dell'intrattenimento turistico "mordi e fuggi", della coda ■ gelateria ■ della discoteca sulla spiaggia».

A chiarire ulteriormente le idee ci pensa il sindaco del borgo, Gabriella Rosafio: «Questo non ■ un paese di passaggio, occorre venirci. ■ allora, per attirare gente sin quassù, ■ necessario ideare iniziative diverse ■ curiose, che abbiano una grande forza d'attrazione».

Il programma proseguirà il 5 ■ 6 settembre, con incontri dedicati al giornalista ■ scrittore Dino Buzzati. Dall'11 al 13, riflettori su Antonio Rubino ■ Italo Calvino.

■ per scoprire Rubino c'è anche la mostra all'Oratorio di San Salvatore, fino al 13 settembre. Il paese accoglie inoltre ■ Museo del sorriso, che riunisce un ricco patrimonio di vignette e riviste storiche.

Enrico Ferrari

Fissato a settembre il raduno delle persone con quel cognome

I Lanteri ritornano a Triora

Arriveranno da Liguria, Francia e Cuneese

TRIORA. Si rifarà il 27 settembre, una domenica, il «Raduno dei Lanteri», in omaggio ad un antico casato dell'entroterra del ponente ligure ma con origini probabilmente milanesi.

«Il centro di irradiazione - spiega lo storico nonchè esperto ■ glottologia conte Lorenzo Lanteri - fu a La Brigue investendo, oltre all'area brigasca, il Piemomonte, la provincia di Cuneo ed Imperia, la Costa Azzurra. Molti Lanteri sono a Cannes, Nizza e pure a Montecarlo».

Ma c'è anche chi, nei secoli, ha cambiato il suo cognome: da Lanteri in Lantier in Francia. Un'altra trasformazione è quella in Lantero, cognome pure diffuso.

«Il nostro cognome - spiega Lorenzo Lanteri - deriva dall'antico alto-tedesco "lants", che significa "del territorio", e "heri", poi diventato "her", signore. Vale a dire "signore del territorio" ■ c'è anche chi prospetta che Lanteri significhi "signore della lancia"».

Ma la famiglia ■ cui discendenti sono tanto diffusi nell'area brigasca sarebbero originari lombardi.



Triora sede del raduno dei Lanteri

Ancora Lorenzo Lanteri: «L'Istituto Araldico di Firenze nel 1937 aveva fatto un'accurata ricerca secondo la quale i Lanteri, fra il Duecento e il Trecento, erano tra le famiglie nobili di Milano. Vennero scacciati, nel ■ delle frequenti lotte intestine, fra il '200 ■ il '300. Forse cavandosela meglio dei Torriani, che pure ■ furono i primi signori di Milano, vennero poi decimati dai Visconti ■ la distruzione delle loro case nella via che ancora oggi conserva il nome "Caserotte". I Lanteri, da Milano, si sarebbero spostati nel brigasco. Alcuni hanno poi avuto titoli nobiliari».

Il 27 ■ Triora, in concomitanza della «Festa del fungo», ci sarà un mega-pranzo. Ai partecipanti, che arriveranno da ogni parte d'Italia, dalla vicina Francia ■ forse anche dal Sudamerica, sarà consegnato un diploma. I dettagli dell'organizzazione, ai quali sta lavorando con grande impegno il dottor Domenico Lanteri, sono in via di definizione.

Fra ■ tanti Lanteri, anche il sindaco ■ Triora, Antonio, che farà gli onori di casa.

Marco Corradi

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Giovedì 27 Agosto 1998
REDAZIONE: VIA XX SETTEMBRE 39, TELEFONO 0171.67.048 / 0171.634.508 / FAX 0171.64402

Nel Cuneese migliaia di appassionati si avventurano sui sentieri e le vie di salita: qualche consiglio

Pericoli d'alta montagna

«L'imprevisto è sempre in agguato»

CUNEO. La tragica morte dei tre alpinisti di Roccavione sul Mont Blanc du Tacul riporta di grande attualità il problema della sicurezza in montagna.
La provincia «granda» è circondata da un anello alpino che va dal colle di Cadibona, ai confini con l'Appennino, al [illegible] delle Traversette, nel gruppo del Monviso: centinaia di chilometri di sentieri e di vie di salita che dodici mesi all'anno vengono percorsi da migliaia [illegible] migliaia di persone.

L'alpinismo e l'escursionismo, [illegible] nella bella stagione sia durante l'inverno, sono diventati ormai uno sport di massa, che pone con grande attualità una serie [illegible] interrogativi su come i suoi praticanti vi si accostano. Certo, le Alpi Liguri, Marittime [illegible] Cozie non presentano superfici glaciali nè altitudini paragonabili a quelle su cui hanno trovato la morte i tre esperti alpinisti cuneesi: ma sono tuttavia caratterizzate da una serie di cime [illegible] grande interesse sia naturalistico che tecnico, quali il gruppo dell'Argentera, [illegible] massiccio dei Gelàs e il Monviso, sulle quali sono state scritte [illegible]gine fondamentali della storia alpinistica.

La stagione estiva [illegible] stata finora caratterizzata da un clima che da anni non si ripeteva: giornate calde e soleggiate, assenza quasi totale di precipitazioni, condizioni che hanno determinato una [illegible] invasione dei sentieri, anche in alta quota. Ma occorre ricordare che l'imprevisto, in alta montagna è sempre in agguato: «Finora è stata una stagione del tutto speciale - dice Livio Patrile, guida alpina e gestore del rifugio «Vallanta», in alta Valle Varaita nel gruppo [illegible] Monviso -: non è quasi mai piovuto [illegible] i temporali, che caratterizzano in particolare il mese di agosto, sono stati rarissimi. Tuttavia, è importante che chi pratica la montagna ricordi che il tempo può sempre cambiare: in particolare in questo periodo dell'anno, si può partire con il bel tempo ed essere sorpresi, nell'arco di poche ore, addirittura dalla neve. Pertanto [illegible] necessario avere nello zaino degli indumenti [illegible] i quali potersi ripa[illegible]e: anche se si parte in pantaloncini corti e maglietta, bisogna avere con sè pantaloni lunghi, giaccavento e berretto. Fondamentale, poi, è la presenza di [illegible] paio di guanti, che spesso possono salvare la vita. Inoltre, [illegible] essere sempre informati sulle previsioni del tempo: i gestori dei rifugi sanno sempre dare informazioni in proposito».

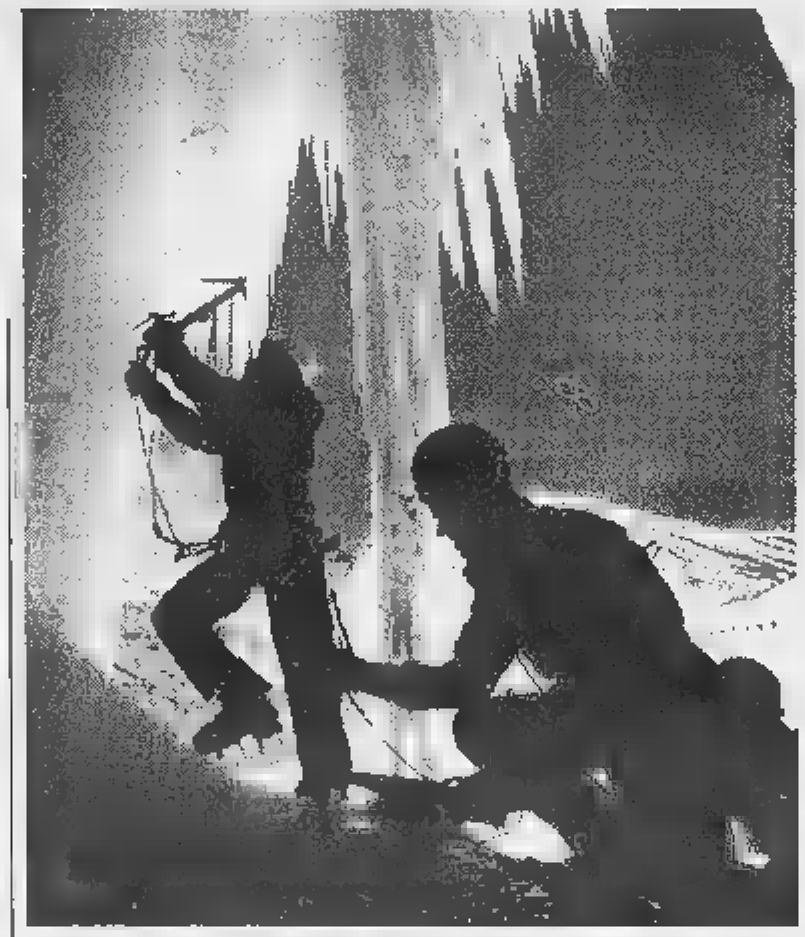
Il tempo cambia rapidamente: utili pantaloni lunghi giaccavento, guanti

Un'altra delle regole fondamentali per chi affronta la montagna, sia egli escursionista [illegible] come alpinista più esperto, [illegible] di non [illegible] scalate [illegible] percorsi che siano superiori alle proprie possibilità, facendo della prudenza una delle regole fondamentali e pensando sempre che, [illegible] necessario, bisogna saper rinunciare.

Piero Marchisio, guida alpina e gestore del rifugio «Genova-Figari» in Valle Gesso nel gruppo dell'Argentera, richiama l'attenzione sui temporali: «So[illegible] uno dei pericoli maggiori sulle nostre montagne: quest'anno alcuni [illegible] stati particolarmente violenti sul versante francese. Quando si è colti da un temporale e non si ha un rifugio nel quale trovare riparo, occorre scendere il più velocemente possibile, portandosi lontano da creste [illegible] cime, che sono più esposte al rischio di fulmini: non bisogna [illegible] paura di tornare indietro». Secondo Marchisio, poi, anche per i semplici escursionisti è necessario procedere in modo adeguato [illegible] possibilità di ciascuno: «Quest'estate - dice la guida alpina -, complice il tempo buono, ho visto comitive di escursionisti tra i quali [illegible] trovavano molti bambini. E' bello che vengano avvicinati alla montagna, ma bisogna ricordare che lo sforzo deve essere graduato alla loro età. Mi è capitato recentemente di andare incontro al colle della Rovina alle otto e mezza di sera a una comitiva di francesi, tra cui parecchi bambini, partiti al mattino presto: non ha [illegible] sun senso imporre simili sforzi».

Avviare i bambini alle escursioni ma sempre con sforzi graduati all'età

Piero Bertoglio


L'anello montuoso del Cuneese va dal Colle di Cadibona al Colle delle Traversette

Bandito solitario

Neive, rapina alla filiale della Bre-Cr

NEIVE. Un bandito solitario ha compiuto una rapina ieri pomeriggio alla filiale della Banca regionale europea [illegible] piazza della Libertà 2. [illegible] colpo è avvenuto verso le 15. Il malvivente, che è entrato nell'istituto di credito passando dalla porta di servizio, aveva il volto mascherato ed era armato di pistola. Sotto la [illegible] dell'arma ha intimato: «Fuori i soldi!». Dopo aver arraffato [illegible] denaro dalle casse, infilandolo in una borsa, è uscito, allontanandosi a piedi. Secondo i primi accertamenti il bottino sarebbe di 15-20 milioni. Nella banca c'erano due impiegati [illegible] un cliente. Sono intervenuti i carabinieri [illegible] Alba [illegible] Neive, ma del bandito nessuna traccia. Non si [illegible] se sia arrivato a piedi o se sia stato accompagnato da un complice con un'auto. Un'altra rapina [illegible] stata compiuta [illegible] agosto alla filiale della Bre di Corneliano. [g. f.]

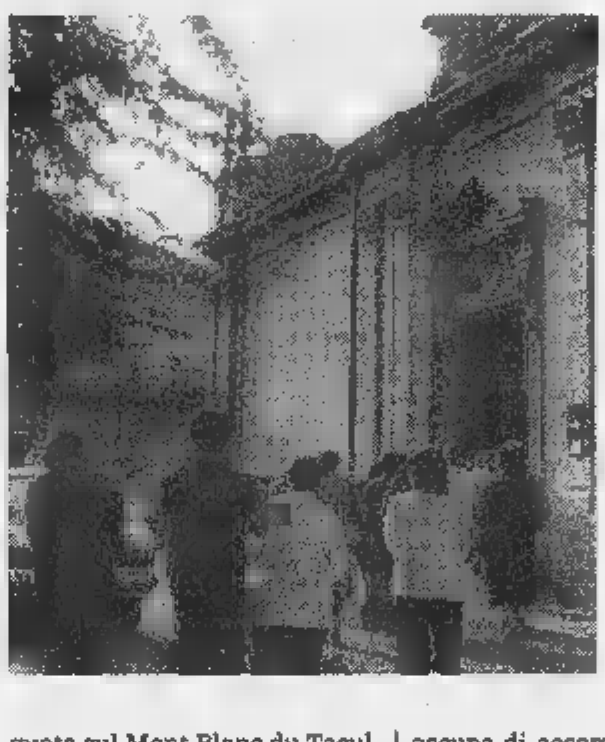
Roccavione, il dolore di un intero paese

Attese per domani le salme delle tre vittime del Bianco

[illegible]. Saranno rimpatriate domani le salme di Giorgio Giordana (56 anni), Bruno Cordero (53) e il cognato Pietro Falco (54), i tre alpinisti morti sul Monte Bianco. [illegible] trasferi[illegible] dalla [illegible] mortuaria dell'ospedale di Chamonix sarà curato dall'impresa funebre Bertolotti, di Borgo. La posa è prevista alle [illegible] in via Luigi Barale; seguiranno alle 16 i funerali nella parrocchiale (stasera Rosario, alle 20,30) celebrati da Don Renzo Bernardi. Le salme verranno tumulate nel cimitero del paese.

Pietro Falco, pensionato, lascia la moglie Felicina Miraglio con la quale viveva in via Luigi Barale 115; qualche numero civico prima, al 99, c'è la casa di Giorgio Giordana, che faceva il muratore-marmista, era da sposare. Bruno Cordero abitava invece [illegible] via Tetto Gian Di Dio, 4 con [illegible] moglie Lucia Piera Miraglio [illegible] tre figli, faceva l'idraulico.

Ieri i familiari sono rientrati dalla Francia. Erano partiti martedì mattina avvertiti dai gendarmi del Peloton d'Alta Montagna di Chamonix che hanno recuperato i tre alpinisti cuneesi, a circa [illegible] metri di quota sul Mont Blanc du Tacul.





A lato, la chiesa parrocchiale dove si terranno le esequie e (da sin.) Giorgio Giordana, Pietro Falco e Bruno Cordero

Disperati i famigliari rientrati ieri da Chamonix

Il dolore di Felicina Miraglio, è immenso, ricorda i ventisei anni di matrimonio con Pietro [illegible] uomo dal cuore grande; molto impegnato nel volontariato». Falco faceva parte dell'Unitalsi (l'associazione che si occupa di accompagnare i malati ai santuari [illegible] Lourdes [illegible] Banneax).

«Erano tre brave persone - continua la signora Miraglio -, vorremmo che il paese li ricordasse per la loro onestà e disponibilità, tutto [illegible] con[illegible]ta».

A Roccavione il dolore è grande. Nessuno ha voglia di commentare l'incidente, perché «Giorgio, Bruno e Pietro [illegible] bravi alpinisti. Avevano iniziato adolescenti a fare escursioni e l'esperienza era cresciuta con il passare degli anni» ricorda un amico, compagno di molte gite.

«Bruno era il più bravo - dicono al bar -, andare con lui in montagna era una sicurezza in più».

I tre alpinisti erano partiti domenica mattina. Con loro c'erano Marco Cordero e Diego Violino (rispettivamente nipote e cognato di Bruno) [illegible] Filippo Agnese, di Boves. L'incidente potrebbe essere avvenuto nel pomeriggio, hanno spiegato alla Gendarmeria, ma il condizionale è d'obbligo in mancanza di testimonianze dirette perché domenica la montagna era avvolta da nuvole che rendevano quasi nulla la visibilità. [a. f.]

[illegible] PIANO

[illegible]

Cent'anni di storia dei biancorossi

Oggi in municipio sarà presentato il libro di Gualtiero Franco «Da cent'anni nel pallone». Ora che Gualtiero non c'è più il volu[illegible] è forse la miglior testimonianza della passione di quel tifoso [illegible] po' speciale che lui era. Saranno anche presentati i biancorossi e il presidente Arese. Pag. 36

Saluzzo

Mostre e tornei per il «Settembre»

Prende il via domenica, per concludersi [illegible] ottobre, la tradizionale rassegna del «Settembre saluzzese». Le iniziative sono coordinate dall'ente manifestazioni Pro Saluzzo. Il «Settembre» si apre, com'è consuetudine, con la rassegna nazionale «Chitarissi[illegible] '98», che è organizzata dall'assessorato alla Cultura [illegible] dal circolo «Suzuki». Pag. 37

Alba

Scuola professionale Intoppi sulla gestione

La convenzione che avrebbe dovuto consentire il passaggio del Centro di formazione professionale dalla Regione alla nuova società consortile pubblico-privata non è ancora stata firmata. Pag. 39

Comincia stamattina l'attesa rassegna: i capi arrivano anche da Alessandria, Savona [illegible] Grosseto

A Murazzano la mostra delle pecore di Langa

Domani si premiano i migliori esemplari delle varie categorie

MURAZZANO. Comincia questa mattina [illegible] mostra delle pecore delle Langhe che quest'anno [illegible] è nazionale ed è promossa dall'Associazione italiana della pastorizia, dalla Regione, Comune, Apa e Provincia. Gli [illegible]mali iscritti nel catalogo sono 369, divisi nella categoria pecore, arieti, agnelli e famiglie di merito. Gli allevamenti che presentano i soggetti in concor[illegible] s[illegible] 32 e provengono dai paesi dell'Alta Langa e dalle province [illegible] Alessandria, Savona [illegible] Grosseto, dove la pecora delle Langhe si è diffusa negli ultimi anni.

[illegible] programma prevede che l'intera giornata odierna sarà impegnata dalla valutazione dei numerosi animali ospitati nei recinti. Domani i campioni vincitori [illegible] categorie saranno presentati al pubblico e quindi avverrà la premiazione dei migliori soggetti e dei loro allevatori. Sempre domani si svolgerà la tradizionale rassegna commerciale.


La pecora delle Langhe è apprezzata per la produzione di latte (può raggiungere i tre litri quotidiani) che viene quasi tutto trasformato nel formaggio Murazzano

Le pecora delle Langhe è apprezzata per la produzione del latte, che può raggiungere i tre litri quotidiani, mentre negli animali da carne il latte non arriva a mezzo litro giornaliero e viene utilizzato per sfamare l'agnello.

La consistenza della razza viene calcolata in circa 6 mila pecore, di cui 2500 iscritte nel libro genealogico gestito dall'Associazione provinciale allevatori. Il latte delle pecore delle Langhe viene quasi [illegible] trasformato nel pregiato formaggio Murazzano, che ha ottenuto di recente dalla Comunità Europea la denominazione di origine protetta. La pecora delle Langhe come consistenza numerica [illegible] tra [illegible] più piccole di quelle allevate in Italia [illegible] non riesce a decollare malgrado gli sforzi degli enti pubblici.

Commenta Bartolomeo Bovetti, direttore dell'Apa provinciale: «Gli allevamenti continuano ad essere troppo piccoli [illegible] mancano purtroppo i giovani che si impegnino [illegible] utilizzare le potenzialità economiche delle pecore da latte. Il futuro è legato ovviamente al Murazzano, ma occorrono [illegible] tecniche da allevamento cominciando dal pascolo, i recinti, la mungitura meccanica nel recinto, i foraggi adatti e gli integratori alimentari».

Gianni De Matteis

Ruba la carta d'identità [illegible] un cuneese e per restituirla pretende 5 milioni

Ricatta un impiegato: arrestata

Trentenne di Durazzo è accusata di estorsione

CUNEO. Brutta avventura per un cuneese che dopo l'incontro con [illegible] trentenne di Durazzo si è trovato senza la carta [illegible]identità ed è stato ricattato dalla donna che ha preteso il pagamento di cinque milioni per la restituzione.

Tutto è iniziato una quindicina di giorni fa. Un impiegato cinquantenne [illegible] Cuneo (a garanzia [illegible] vittima le forze dell'ordine non hanno rivelato le generalità) ha conosciuto un'albanese di 30, Laura Forte, originaria di Durazzo, giunta poco più di un mese prima dall'Albania (secondo il racconto della donna).

Dopo il primo incontro sono seguiti altri appuntamenti. Ma le [illegible] [illegible] un certo punto sono precipitate. L'uomo - che era [illegible] [illegible] dal fascino della giovane - si è trovato [illegible] la carta d'identità.

Alcuni giorni dopo la donna si è fatta viva [illegible] il cinquantenne e gli ha chiesto cinque milioni per riavere il documento. L'impiegato, dapprima sorpreso e incredulo, ha cercato di dissuadere la trentenne di Durazzo, [illegible] poi è stato costretto a cedere. La donna l'ha obbligato ad un incontro in un luogo [illegible]greto per la consegna del [illegible] e la restituzione della carta d'identità.


Laura Forte è stata bloccata dai carabinieri durante l'incontro con la vittima al Mussotto d'Alba

La trentenne ha dato appuntamento al [illegible] vicino a una cabina telefonica in una strada del Mussotto d'Alba. All'incontro però - nascosti - c'erano anche i carabinieri del Nucleo operativo della compagnia di Cuneo, che hanno lavorato in collaborazione con i colleghi albesi. I militari da alcuni giorni stavano seguendo le mosse dei due.

Non appena la donna ha intascato la busta con [illegible] denaro in contante, è scattato il «blitz». Laura Forte ha prima tentato di eludere il fermo, e poi - una volta bloccata - si è subito rifiutata [illegible] fornire le generalità. Ora [illegible] rinchiusa nel carcere del Cerialdo di Cuneo, a disposizione del magistrato del Tribunale [illegible] Alba.

I militari dell'Arma stanno indagando per capire se la trentenne di Durazzo (ha dichiarato [illegible]e forze dell'ordine di essere arrivata [illegible] Italia attraverso la Grecia) ha agito da sola oppure è stata aiutata da qualche [illegible] nazionale. [r. s.]

Oggi in municipio presentazione del volume, della squadra e del nuovo presidente Arese

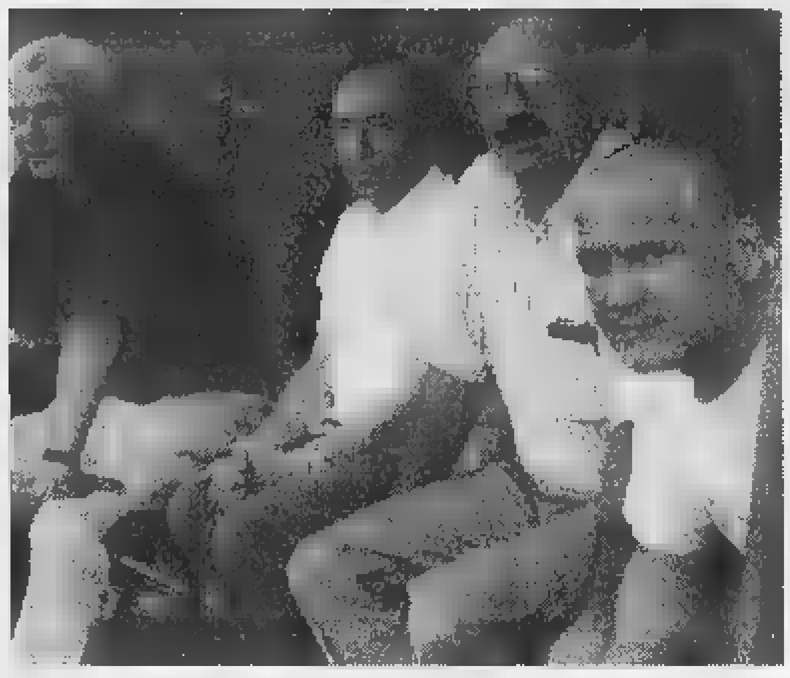
Cuneo, cento anni di storia biancorossa

La memoria calcistica e il ricordo di Gualtiero Franco





A sinistra l'esultanza di un atleta del Cuneo, sopra il compianto **Gualtiero Franco** e, a destra, la dirigenza della società biancorossa



CUNEO. «Frequentatore fedelissimo dello stadio Monviso e poi del Paschiero, prima accompagnato per mano dal mio povero papà, poi, passati gli anni, come cronista sportivo, mi stupii non poco che alla domanda 'Quando è nato il Cuneo?' nessuno sapesse rispondere con certezza».

Da quella curiosità insoddisfatta di un bambino è nata l'idea di un libro che ripercorresse i cento anni di storia dei biancorossi. Si intitola «Da cent'anni nel pallone», è stato scritto da Gualtiero Franco, il bambino curioso, e viene presentato oggi, alle 18,30, nel salone d'onore del municipio insieme con la nuova squadra del Cuneo del presidente Arese. Dietro le 254 pagine del volume edito dall'Agami al prezzo di 50 mila lire, c'è un lavoro di anni riassunto nell'introduzione così: «Incuriositi da quella data che nessuno conosceva, insieme all'amico Pierluigi Bagnasco, iniziammo a sfogliare i giornali di fine 800 e del primo '900. Chiarita la nascita della società, la curiosità si alimentò ancora di più perchè ci fu l'incontro decisivo con Antonio Tranchero che, con pazienza certosina, stava ricostruendo formazioni, marcatori, posizioni di classifica dal 1915 a oggi. Fu la spinta ad andare avanti e la ricerca sulle origini divenne l'occasione per buttare giù una vera storia».

Oggi che Gualtiero non c'è più, questo libro è forse la miglior testimonianza della volontà e della passione di quel tifoso un po' speciale che lui era. E se la storia di una città passa anche attraverso le imprese sportive, allora questa storia in biancorosso, è innanzitutto il racconto di un secolo di vita cuneese. E non potrebbe essere diversamente: tante volte in questi cento anni le vicende e i destini dei biancorossi si sono incrociati con quelli della città. A cominciare da quel lontano giugno del 1912 quando la giunta comunale concede metri quadrati del terreno di piazza Regina Elena all'Alta Italia (l'antenata del Cuneo) perchè possa approntare il proprio campo sportivo regolamentare». Il primo stadio della città 15 mesi più tardi, nel settembre del 1913, nella piazza ora dedicata ai Martiri della Libertà. L'impianto viene inaugurato sfida tra le squadre di prima categoria del Torino Fbc e del Piemonte Fbc. Tre domeniche dopo scende in campo l'Alta Italia, che batte 3 a 2 la Saluzzese, ripetendosi sette giorni dopo con la Braidese».

Ma il battesimo con il pallone per Cuneo risale al secolo scorso: «Martedì aprile 1898 la Sentinella delle Alpi annuncia la prima partita del giuoco del calcio. Si gioca in «piazza d'Armi» e, per l'istruzione delle squadre, si invitò l'egregio e valentissimo maestro di ginnastica sig. Falchero di Torino».

Basta sfogliare, ed ecco il primo grande successo biancorosso: «il titolo di campioni italiani dei liberi (disputato tra atleti che non avessero mai giocato in gare della Federazione) vinto nell'aprile del 22, battendo a Milano la formazione dell'Ortica per 2 a 1 grazie a un gol di Paredi nel tempo supplementare a oltranza. E poi, quel trionfo nella serie C, datato 1941-42, quando il Cuneo vince il suo girone a 16 ed è ammesso alle finali per l'accesso alla serie B dove si classifica quarto».

Eppure non è un libro riservato soltanto ai cuneesi. C'è, nelle 254 pagine del volume, uno spaccato del calcio della «Granda».

Ecco perchè, sfogliandolo, i tifosi del Bra e dell'Albese, del Saluzzo e della Carassonese, rivivranno gioie e emozioni già consegnate all'album dei ricordi. Come quel campionato provinciale del lontano 1913. Un torneo a eliminazione diretta che vide il Cuneo vincere 3 a 2 sul Saluzzo e la Saviglianese travolgere la Braidese 8 a 0. Nella finale, la spuntarono i futuri «maghi».

Pier Paolo Luciano

Libro e casa di riposo i grandi sogni realizzati

CUNEO. Gualtiero Franco moriva il 1 novembre dello scorso anno all'età di 52 anni, dopo una breve, ma sofferta malattia.

Dirigente dell'azienda ospedaliera «Santa Croce e Carle», per oltre vent'anni collaboratore sportivo de «La Stampa» era uomo di grandi doti umane, di profonda sensibilità e intelligenza. Un'intelligenza curiosa, vivace che lo faceva interessare a qualsiasi argomento.

Aveva due grandi desideri, Gualtiero, negli ultimi anni della sua vita: la realizzazione della casa di riposo «Soggiorno Cuore Immacolato» di San Rocco Castagnaretta perché, diceva lui, tra il serio e il faceto: «agli anziani qualcuno dovrà pur pensare» e un libro che raccontasse, minuto per minuto, l'avventura del Cuneo calcio. Gualtiero è riuscito in entrambi i suoi intenti.

La casa di riposo di San Rocco Castagnaretta oggi è funzionante e ospita quarantotto anziani; l'altro sogno, quello lasciato per tanti anni in un cassetto, si realizza questa sera, con la presentazione del libro al quale lui, già stanco e provato dalla malattia, aveva dedicato gli ultimi momenti di una vita rivolta ai più deboli, a coloro che, come diceva Gualtiero: «non sperano più». [r. c.]

Contestato il nuovo campo ad Attissano

Busca e Villafalletto litigano sui nomadi



Sul progetto del campo il sindaco di Busca **Angelo Rosso** ha avuto un confronto con il collega di Villafalletto

BUSCA. «Se la Regione ci chiederà un parere sul trasferimento del campo nomadi dalla zona del castello di Villafalletto alla frazione Pignolo, il nostro giudizio non potrà che essere negativo». Il sindaco di Busca, Angelo Rosso, boccia così il progetto in fase di elaborazione da parte dell'amministrazione di Villafalletto che prevede l'allestimento di un nuovo campo di zingari ai confini con la frazione Attissano.

L'altra mattina una delegazione di amministratori e cittadini buschesi è stata ricevuta dal sindaco di Villafalletto, Armando Mariano. Nel corso dell'incontro il primo cittadino ha illustrato il contestato piano di trasferimento della comunità nomade in un'area ai confini con il Comune di Busca. Secondo il progetto gli zingari (22 nuclei familiari per un totale di 57 persone) dovrebbero essere sistemati in una zona, la cui estensione è di 3 giornate piemontesi, a poca distanza dalla frazione buschese di Attissano. Il trasloco è stato motivato dal fatto che l'area attualmente occupata dal campo nomadi, nelle vicinanze del concentrico di Villafalletto, è considerata a rischio di inondazione.

La notizia del possibile trasferimento della comunità di zingari ha suscitato la dura reazione da parte degli abitanti di Attissano, che hanno promosso anche una raccolta di firme contro il progetto.

«Stiamo seguendo con attenzione la vicenda - spiega il sindaco di Busca, Angelo Rosso - sperando in un ripensamento da parte del Comune di Villafalletto». [c. g.]

Mostra ad Acceglio

Com'erano costruite le baite

ACCEGLIO. Prosegue, fino al 20 settembre, nei locali del municipio la mostra «Abitare l'alta montagna: Canosio in Valle Maira, recuperare Casa Corte». La rassegna, aperta tutti i giorni dalle 9 alle 18, propone una serie di schede e disegni tratti dalla tesi di laurea realizzata dagli architetti Gianpiero Cavallo, di Busca e Diego Dalmasso, di Robilante. Il lavoro è stato giudicato meritorio di pubblicazione nel sito Internet della facoltà di Architettura di Torino all'indirizzo: URL:http://obelix.polito.it/Tesi-/Feb98/DalCa/default.Htm.

La mostra, allestita in collaborazione con il Comune di Acceglio, propone una breve catalogazione delle tecniche costruttive della Valle Maira, risultate da un'indagine condotta negli abitati dei due contrapposti valloni di Elva e Canosio. Obiettivo: la ricerca di un collegamento non soltanto naturale ma anche architettonico. Lo studio si conclude quindi con una proposta di riutilizzo di Casa Corte di Canosio. [c. g.]

Sarà fatto uno studio sui tumori alla tiroide. Precauzioni nella raccolta funghi

Nessun rischio radioattività sulle Alpi

Misurazioni al Mercantour a 12 anni da Cernobyl



Ogni anno sono migliaia gli escursionisti che frequentano i sentieri del Parco

VINADIO. «Nel territorio del Mercantour non ci sono rischi per la salute legati alla radioattività». E' quanto ha assicurato Bernard Kouchner, segretario di Stato del ministero della Sanità francese che, nel fine settimana scorso, ha fatto un sopralluogo a Saint Martin Vesubie e di qui in quota, nell'alta valle della Tinée, dove sono in corso le ultime misurazioni di controllo del tasso di radioattività.

Kouchner ha dichiarato di essere venuto «in loco» per sgombrare il campo da dubbi e voler «agire con la massima trasparenza».

«Indubbiamente - è quanto ha dichiarato il segretario di Stato alla Sanità - la contaminazione dovuta alle radiazioni provenienti da Cernobyl non è negabile. Non ci sono però rischi».

Il funzionario parigino ha raccomandato però un censimento dei casi di tumore alla tiroide e anche studi sui vegetali e gli animali. Verranno fatte delle «captazioni» di «taches» contaminate per fare delle analisi definitive.

«La radioattività registrata durante questi studi, a dodici anni dal disastro di Cernobyl - ha detto Kouchner - non presenta problemi per la salute pubblica. E' infinitamente meno importante della radioattività naturale e riguarda le montagne dell'arco alpino, dall'Austria all'Italia. E' stato avviato uno studio epidemiologico sui tumori che hanno interessato la popolazione di questa regione. Al termine verrà aperto un registro dei tumori alla tiroide. Si dovrà poi valutare l'impatto sugli animali e sulle piante».

Le «tacche» di radioattività sono a «macchia di leopardo», disseminate sul territorio. Sono a circa 1600 metri di altitudine nelle zone di accumulazione dell'acqua piovana e le tracce di cesio sono in fondo dei valloni, comunque lontano dei villaggi.

Sono state illustrate alcune misure per la popolazione a partire dalla raccolta dei funghi e soprattutto certe specie. [g. p. m.]

LETTERE AL GIORNALE

La chiusura per ferie della piscina comunale

Intendiamo manifestare il nostro malcontento e disappunto nel constatare che la piscina comunale di Cuneo chiuderà per ferie il 31 agosto.

Ci sembra un vero «abuso» da parte di una società di gestione (la G.i.s) che dovrebbe anche tutelare gli interessi del cittadino, oltre ai propri.

Nella speranza che sindaco e assessore allo Sport di Cuneo vogliano intervenire, ricordiamo che la piscina a settembre è uno dei pochi luoghi di svago della città e che quella di Saluzzo rimane aperta anche il prossimo mese.

Ci pare, inoltre, strano che «la festa di fine estate» in piscina si tenga domenica 31 agosto: un'ulteriore presa in giro considerato che l'estate finisce, come tutti gli anni, il 21 settembre.

Un gruppo di nuotatori
Cuneo

Più rispetto per il verde pubblico

Cartacce, bottiglie di birra abbandonate, sacchetti di plastica, lattine di aranciata: così si presentava ieri la bella area verde di fronte al campo da calcio comunale. Poco più un là un operatore ecologico (suppongo disperato) cercava di togliere tutto il lordume lasciato da chi rispetto per il verde e per il lavoro altrui proprio non ne ha.

Non cambia molto la situazione inoltrandosi sulla pista ciclabile dove, nonostante i cestini per l'immondizia sparsi un po' ovunque, si trovano sacchetti, bottiglie, avanzi di picnic. Ora, abbiamo un verde pubblico nel Cuneese invidiato da molte città italiane. Possibile che continuiamo a non apprezzarlo? Possibile che non impariamo ad apprezzare ciò che le amministrazioni comunali ci mettono a disposizione per mantenere le città pulite? Ci vuole così poco. Ricordiamocene.

Rosalba Giorgis
Boves

I «bidoni in cemento» di viale Angeli

Ho letto su «La Stampa» che il Comune ha deciso di ridurre il numero dei bidoni in cemento. E' una bella idea, soprattutto se si tiene conto del fatto che decine di «birilli» sono ormai abbandonati e in posizione davvero inutile. E' il caso del viale Angeli, lungo il controviale (lato Gesso), quasi all'altezza del piazzale del Santuario. Qui sono radunati quattro o cinque bidoni lungo il muro di cinta di una villa. Evidentemente sono stati dimenticati. A pochi metri di distanza, poi, ce ne sono altri persino «sdraiati» sul terreno. Oltre a non far bella figura perchè non vengono impiegati in punti dove ce ne sarebbe davvero bisogno? Si potrebbero anche togliere i «birilli» in fila sul marciapiede di corso Santorre di Santarosa, fra via Carlo Boggio e via Bersezio. Per combattere la sosta selvaggia e le brutte abitudini di chi va all'Usl di via Boggio, non sarebbe più redditizio per le casse comunali mandare ogni tanto un vigile?

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
fax: 0171/64402

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; **Alberetto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658, 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063, **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte** 787.313; 84.318; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Nelve:** 877.407; **Niella Belbo:** 796.386; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.844; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIE DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Comunale 3via Cavallo 7, tel. 492.592.

Per gli altri Comuni la farmacia di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Parusso*, via Cavour 7, tel. Comunale, via 23, tel. 412.419. *Avagnina*, via Battisti 7, tel.

Mondovì: *Turco*, la Meridiana 5, tel. 42.404.

Saluzzo: *Rabo di Verzuolo*, piazza Martiri della Libertà 14, tel. 86.059

Savigliano: *Monchiero*, piazza Del Popolo, tel. 712.369

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** oppure 260013
Usl di **Fossano** 147817817
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 147817817
Usl di **Savigliano** 147817817

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 700.380; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: **Cuneo:** 606.811; **Ceva:** 70.55.11; **Saluzzo:** 42.116; (0172) 485.311

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; prev.

GRANDE CUNEO

Corso Nizza

Domani shopping by night, orchestre e degustazioni

Domani sera ultimo appuntamento dello shopping by night in corso Nizza alta. Concerto dell'orchestra Gambino in piazza Europa (lato Galleria San Carlo), in corso Vittorio Emanuele note anni '60, '70 e '80 con Wicby Farfa. In corso Nizza alta trio Apparizione. Allo spaccio «Parmigiano» degustazione di toma e area attrezzata per i bambini all'angolo con corso Santarosa.

Provincia

Il lavoro dell'Associazione educatori dei sordi



Si è svolta ieri in Provincia a Cuneo la tavola rotonda sulle «innovazioni organizzative e metodologiche e la scuola non statale», nell'ambito del 44° convegno nazionale su «Il sordo verso la comunicazione globale per la sua autorealizzazione». Hanno preso parte rappresentanti della commissione cultura alla Camera e funzionari del ministero. Oggi i convegnisti parteciperanno a una gita culturale nelle Langhe; domani giornata conclusiva con una relazione sulla vita dell'Associazione educatori dei sordi. [r. s.]

Da domenica a ottobre: spettacoli, mostre, tornei sportivi e mercatini

Parte il «Settembre saluzzese»

Fra gli ospiti il premio Nobel Levi Montalcini

SALUZZO. Prende il via domenica, per concludersi [illegible] ottobre, la tradizionale rassegna del «Settembre saluzzese». Le iniziative [illegible] coordinate dall'ente manifestazioni Pro Saluzzo. Il «Settembre» si apre, com'è tradizione, con la rassegna nazionale «Chitarissima '98», organizzata dall'assessorato alla Cultura e dal circolo «Suzuki». Sono in programma tre concerti: [illegible] 30, il [illegible] e il 6, rispettivamente alla Scuola di Alto Perfezionamento Musicale e nella chiesa di San Bernardo. Domenica, il Borgo Novecento [illegible] presenta alla città, con spettacoli di animazione e attività musicali. Il 4 settembre, alle 21, torna [illegible] appuntamento classico: il concerto dell'orchestra «Bruni» [illegible] Cuneo, diretta dal maestro Giovanni Mosca. Il tennis [illegible] le bocce costituiscono i principali avvenimenti sportivi, a partire dal 5 settembre. Nei giorni 5, 6 e 7 è la volta della 51ª Mostra della Meccanica Agricola. Il 6 [illegible] 7 settembre, avrà luogo la mostra regionale dei bovini di razza Frisona. Domenica 6 sarà la volta della festa patronale di San Chiaffredo, mentre il lunedì 7, ci sarà la Fiera. In serata, alle 21, spettacolo sotto la tettoia di piazza Cavour. Martedì 8, spettacolo pirotecnico. A partire dal 12 fino al 27, nelle Antiche Scuderie dell'ex caserma «Musso», [illegible] svolgerà la [illegible] Mostra Nazionale di Arredamento, Artigianato ed Antiquariato. Dall'11 al 20 il «Teatro del Marchesato» presenterà, nella sala di piazza Vineis, la commedia, «Hello Denise». Il 19 e 20 si daranno appuntamento, come sempre, i collezionisti filatelici e numismatici, in occasione della 32ª mostra di francobolli [illegible] monete. Un risvolto internazionale del «Settembre» lo si avrà il 25, 26 e 27 con «Pays Provence d'Azur», una mostra mercato di prodotti tipici con relative giornate gastronomiche. Il 27 settembre, sarà la volta dell'11° Palio di «San Martino». Il 4 ottobre, le vie [illegible] piazze del centro saranno invase dalle bancarelle del «Mercantico». Il 9 ottobre, alle 21, in Duomo, si terrà il concerto di inaugurazione dell'organo, recentemente restaurato. L'11 ottobre si insedierà la giuria del premio nazionale «Bodoni» per art director. Concluderà la rassegna [illegible] salone della Formazione e del Lavoro, con intervento del premio Nobel Rita Levi Montalcini. [g. ne.]



Bancarelle del «Mercantico» che tornerà a Saluzzo il 4 ottobre

Artigiani

Protagonisti fuori città

SALUZZO. Sono stati due giovani artigiani saluzzesi a eseguire il restauro di un antico soffitto ligneo, nel municipio di Alba. L'intervento è costato 35 milioni. I due autori del restauro [illegible] i fratelli Flavio e Guido Foglio, 36 e 33 anni, titolari di [illegible] laboratorio in via Spielberg.

«Abbiamo portato all'antico splendore - spiegano i fratelli Foglio - un soffitto [illegible] cassettoni, [illegible] epoca rinascimentale».

Il lavoro eseguito dai due artigiani è durato tutto luglio. «Sono stati realizzati - dicono i due artigiani saluzzesi - interventi di pulitura del soffitto, di restauro delle parti lignee, con risistemazione delle parti mancanti e di verniciatura». Flavio e Guido Foglio si [illegible] avvalsi dell'apporto di due collaboratori: Enrico Bianco e Caterina Invernizzi, entrambi artigiani. L'affidamento dell'intervento [illegible] avvenuto a trattativa privata.

«Siamo venuti a conoscenza della gara - spiegano i due fratelli - in seguito alla segnalazione di un'azienda artigianale saluzzese, impossibilitata a partecipare alla trattativa». In precedenza, la gara d'appalto era andata deserta. Il soffitto rinascimentale restaurato si trova in una sala che, molto probabilmente, «sarà destinata ad aula consigliare». «L'opera - dicono i Foglio - è costata 35 milioni». Nei mesi scorsi, i due artigiani hanno anche eseguito il restauro del seicentesco portale del Duomo di Saluzzo, risultato danneggiato [illegible] seguito ad un incidente stradale. «Gli artigiani saluzzesi - dice scherzosamente Guido Foglio, commentando [illegible] lavoro eseguito nel municipio albese - vanno ad eseguire i restauri fuori Saluzzo, mentre per sistemare il coro ligneo di Casa Cavassa [illegible] lo scrittoio di Silvio Pellico intervengono aziende torinesi».

«Il problema [illegible] - sostengono i due artigiani - [illegible] la mancanza di collaborazione fra le varie ditte del luogo, affinché vengano assegnati determinati lavori specialistici. E', inoltre, assente il collegamento fra i piccoli artigiani e l'associazione di categoria. Noi [illegible] due piccoli artigiani restauratori». Molta attesa per le possibilità dei «minusieri» saluzzesi di eseguire, in futuro, interventi di restauro, su segnalazione della Soprintendenza, è riposto nel convegno del 19 settembre. [g. ne.]





Da sinistra i fratelli **Guido e Flavio Foglio**; sopra, artigiano al lavoro

DALLA GRANDA

Barge

Camion urta furgone Ferite due sorelle

Incidente ieri pomeriggio davanti al mobilificio Chiri, in fra[illegible] Crociera. Mentre le due sorelle del proprietario, Elena, 30 anni, e Anna (29), scaricavano dei mobili, un camion condotto da Ignazio Biancotto, [illegible] anni, di Revello, via Fortini, ha tamponato il furgone fermo sul piazzale. Le due donne sono state sbalzate fuori. La più grave (Anna) è stata trasportata all'ospedale di Cuneo, mentre la maggiore è ricoverata a Savigliano. [g. ne.]

Cavallermaggiore

Gli «Uomini di mondo» al Tg4 su Telecupole

Oggi, ospiti del Tg4 di Telecupole, in onda alle 19,30, saranno Alberto Gedda e Piero Dadone. Presenteranno la serata dedicata [illegible] Totò, che si terrà lunedì alla «Grande Fiera d'estate» di Cuneo dal titolo «Ho fatto [illegible] militare a Cuneo», promossa dall'associazione che ha istituito l'albo degli Uomini di mondo [illegible] raggruppa tutti coloro che hanno fatto la naja o l'obiettore nella «Granda». [r. s.]

Fossano

Ricavato della marcia per i vigili del fuoco

Quest'anno il ricavato della «Strafossan» andrà ai vigili del fuoco e servirà all'acquisto di un nuovo mezzo: l'hanno annunciato gli organizzatori, che hanno aperto le iscrizioni. La manifestazione si terrà l'11 ottobre. [l. a.]

Fossano

San Sebastiano amplia la scuola materna

La recente chiusura della scuola elementare di San Sebastiano ha consentito alla Materna di espandersi: durante i [illegible] estivi sono stati fatti lavori di sistemazione che consentiranno di aumentare le aule a disposizione dei bambini [illegible] [illegible] destinare un locale al servizio della frazione fossanese. [l. a.]

Bene Vagienna

I vincitori del concorso sui «balconi fioriti»

Ernesta Maggi si è aggiudicata il primo premio del concorso «balconi fioriti», organizzato da «Gli scapigliati»; al secondo posto Maria Luperto; terzi Silvio e Tiziana Sirianni. [l. a.]

[illegible]

Partono i lavori in via Filatoio

Partiranno a giorni, dopo intoppi burocratici, i lavori per la sistemazione di via Filatoio, con interessamento della sede stradale [illegible] rifacimento dell'illuminazione pubblica. In via Nosalini è stata rimossa una piccola frana. In regione Piana, invece, è in corso [illegible] raccolta di firme per chiede[illegible] alla Provincia la sistemazione della carreggiata. [p. s.]

[illegible] Soprana

Franco Piccinelli presenta il nuovo libro

Domani, alle 21, Franco Piccinelli presenterà il suo nuovo libro «L'ultimo appello», nella sala consiliare del municipio. [p. s.]

Il servizio del Comune di Mondovì entrerà in funzione a ottobre

Anche Piazza avrà l'anagrafe Lo sportello sarà in biblioteca

MONDOVI'. Il Comune sarà più vicino a Piazza e ai suoi cittadini. Nel quartiere alto della città verrà aperto uno sportello abilitato al servizio di anagrafe cittadina, per il rilascio dei certificati.

Il servizio sarà svolto nella sede della biblioteca civica, che verrà collegata con i terminali all'ufficio dell'anagrafe centrale. Tutto entrerà in funzione con l'inizio [illegible] ottobre, se verranno rispettati i tempi che l'amministrazione comunale si è imposta e se saranno completati i collegamenti informatici e telematici con il municipio. Intanto si sta procedendo all'istruzione del personale che curerà il rilascio dei certificati.

«La decisione [illegible] attivare lo sportello nella biblioteca civica, che ci è sembrato il locale più idoneo per una serie di motivi tecnici [illegible] funzionali - ha spiegato il sindaco Riccardo Vaschetti -, è motivata dalla volontà [illegible] avvicinare i servizi comunali a Piazza, ai suoi abitanti. Con un passo concreto, dunque, e non solo nelle intenzioni».

Lo scopo è anche quello di venire incontro alle esigenze dei numerosi utenti degli uffici di Palazzo di Giustizia, che si trova nella parte alta di Mondovì.

Vaschetti prosegue: «Spesso, per le pratiche, sono indispensabili certificati per i quali, finora, occorreva [illegible] da Piazza a Breo, in municipio. In questo modo contiamo di agevolare i cittadini che si trovano in questa necessità, [illegible] come i residenti del quartiere».

Lo sportello che verrà attivato nella biblioteca civica sarà abilitato al rilascio dei principali certificati, da quello di residenza a quello di famiglia. [p. s.]

BOLLETTE

Totem per evitare le code

Presto per i monregalesi il pagamento delle bollette e il rilascio di alcuni certificati potrebbe diventare più semplice e più rapido. Lo permetterà l'installazione di totem informatizzati in diversi punti della città. Per raggiungere questo risultato, [illegible] in corso colloqui [illegible] trattative fra l'amministrazione comunale e [illegible] Telecom. Il sindaco Riccardo Vaschetti ha spiegato: «L'installazione delle apparecchiature consentirà ai cittadini di evitare le code davanti agli sportelli preposti, risparmiando in termini di tempi [illegible] [illegible] comodità». Secondo il progetto proposto dal Comune, i totem verrebbero sistemati [illegible] Breo, per servire il centro cittadino, nella frazione di Sant'Anna Avagnina, zona verso cui si sta sviluppando la città [illegible] comunque decentrata rispetto agli uffici centrali, [illegible] sull'Altipiano, per venire incontro ai residenti del quartiere e del Ferrone, che è l'area più popolata di Mondovì. [p. s.]

Il merito della ristrutturazione va ai nuovi «mecenati» di Fossano

Tornata agli antichi splendori la chiesa dei Battuti Bianchi

FOSSANO. La chiesa della Confraternita del Gonfalone, anche detta dei «Battuti bianchi» per via del colore del saio che portavano gli aderenti alla Confraternita, è tornata agli antichi splendori grazie ai nuovi «mecenati» della città, un gruppo [illegible] imprenditori fossanesi riuniti nella Consulta per la valorizzazione dei beni artistici, [illegible] proposta della Fondazione Cassa di Risparmio. Aderiscono all'iniziativa le aziende «Balocco», «Bongioanni», «Ima trasporti», «Maina», «Michelin», «Riorda», «Unifarma», «Guido Viglietta ferramenta», Fondazione «Crf» e Fondazione «Crt».

Ogni anno la Consulta sceglie un intervento di restauro; quest'anno è stata scelta la chiesa del Gonfalone, all'incrocio tra le vie Merlo, Craveri [illegible] Bava.

La ristrutturazione, realizzata sotto la direzione dell'architetto Claudio Mana, ha interessato il tetto [illegible] le facciate esterne; per la parte interna [illegible] dovrà attendere un nuovo finanziamento.

Un'accurata stratigrafia ha consentito ai tecnici di ripristinare il colore originale della chiesa; le gronde sono state ricostruite in rame; sono stati recuperati o rifatti uguali all'originale i serramenti [illegible] legno e la stessa croce che sovrastava l'edificio, andata persa.

La Confraternita, non più utilizzata per funzioni religiose, negli ultimi anni aveva saltuariamente ospitato mostre [illegible] manifestazioni; [illegible] [illegible] pensa di poterne fare il museo permanente dei quadri dei benefattori restaurati, che ogni anno vengono esposti in occasione di San Giovenale. Le preziose tele, in parte restaurate grazie all'impegno di Italia nostra e al sostegno finanziario della Cassa di Risparmio, sono provvisoriamente custodite in un «forziere» ricavato nella vecchia chiesa di San Giovanni. [l. a.]



La chiesa della Confraternita [illegible] Gonfalone anche detta dei Battuti Bianchi

[illegible] GERMANA AD [illegible]



ACCEGLIO. Suor Germana, autrice della famosa agenda con ricette, consigli, notizie e curiosità, nota al grande pubblico anche per la sua presenza fissa alla trasmissione «I fatti vostri», ha partecipato [illegible] «campo famiglia» dell'Azione Cattolica che si è concluso nei giorni [illegible] alla «Casa alpina fossanese». La religiosa ha parlato con le coppie dei problemi della famiglia, facendo riferimento alla sua quasi trentennale esperienza al «Punto familia», un consultorio cattolico di Torino. Prima di lasciare la casa alpina fossanese, suor Germana ha illustrato alcune sue ricette ed ha dispensato alcuni consigli pratici di cucina. [l. a.]

Consorzio provinciale apicoltori: «Consuntivo buono malgrado i danni delle gelate primaverili»

Un'estate positiva per la raccolta del miele

Il clima anomalo di luglio e agosto ha favorito la melata di abete

[illegible]O. Si conclude in questi giorni la raccolta del miele che era iniziata [illegible] metà giugno ed è quindi già possibile un bilancio dell'annata.

Carlo Olivero, tecnico del Consorzio provinciale apicoltori che fa parte dell'Aspromiele regionale: «Il consuntivo è buono malgrado i danni provocati dalle gelate primaverili alle acacie del Roero che hanno subito la perdita del 70% [illegible] questo raccolto. Invece l'estate soleggiata e con [illegible] piogge ha favorito altre produzioni quali il miele [illegible] castagno, millefiori [illegible] di alta montagna. Quest'anno anzi avremo [illegible] melata di abete che si ottiene solo eccezionalmente, appunto con il clima anomalo [illegible] luglio [illegible] agosto».

Gli apicoltori che aderiscono al Consorzio presieduto da Pier Giuseppe Abrate di Bra sono nella «Granda» circa 2 mila, [illegible] questi oltre un migliaio sono hobbisti, possiedono cioè meno di dieci alveari; altrettanti operano part-time, svolgono cioè anche un'altra attività. Sono solo [illegible] gli imprenditori industriali, [illegible] trati [illegible] Canale, Montà, Monteu, Santo Stefano Roero. Gli alveari che fanno la migrazione seguendo la fioritura dalla pianura alla montagna [illegible] circa 25 mila [illegible] [illegible] dei quali [illegible] ricavano 40 chili di miele. La produzione di quest'anno è di circa 10 mila q.

Spiega [illegible] Olivero: «La classifica per quantità [illegible] guidata dal castagno, seguita dal miele di alta montagna, acacia (ma non quest'anno), millefiori che comprende anche il rododendro. Quest'anno abbiamo prodotto una discreta quantità di melata di abete. Questo miele sono sopra[illegible] i tedeschi a prediligerlo. Infatti sarà esportato in Germania».

Ogni alveare costa mediamente 300 mila lire e ospita [illegible] famiglia di 50-60 mila api con relativa regina. [g. d. m.]





Proseguono gli appuntamenti della tradizionale festa a Farigliano

Sport e musica celebrano il vino

Per il dolcetto cabaret, spettacoli e tornei

FARIGLIANO. Il paese riunisce tutti gli estimatori del «Bon vin» in un'occasione per conoscere i segreti e le tradizioni di un angolo di Langa dove c'è ancora molto da scoprire.

Quello che il «Comitato Festa del Bon Vin» ha inventato è un'opportunità per discutere, per stare insieme, per avvicinarsi all'enogastronomia fariglianese, per apprezzarne la storia, ma anche semplicemente per trascorrere alcune ore [illegible] allegria. Gli ingredienti di questa ricetta: musica, cabaret, giochi dei «nonni», sport.

Il ballo liscio: stasera, alle 21, suona l'orchestra «Il folklore del Monviso», sabato sera tocca all'orchestra spettacolo «Lele Porrè», domenica concluderanno gli «Arlecchino». Praticamente in casa, domani sera si esibiscono i «Trelilu», l'«orchestra a trazione» che propone l'ultimo spettacolo «Ven che 'nduma».

Lo sport: domenica si svolgerà la «10 [illegible] motociclistica, alla sua ventiduesima edizione, con partenza alle 7 e premiazione alle 19. Sentieri fra i boschi e i vigneti, che i centauri potranno gustarsi.

La cultura e l'arte: i visitatori possono apprezzare le mostre di Mariarosa Baggiani, Elena Beccaria, Donatella Perno, Roberta Voglino.

La degustazione di Dolcetto: il succo prezioso prodotto sulle colline e nei poderi intorno a Farigliano sarà in vetrina, pronto per essere avvicinato da tutti, ogni sera. «Un bicchiere di vino è salute, fa buon sangue - ripetono i vecchi contadini della Langa che, di fronte alle polemiche sulla nocività del vino da indicare sulle etichette delle bottiglie, reagiscono levando in alto il bicchiere.





Il [illegible] nel faticoso momento della vendemmia, sia nel lavoro in cantina o nella più piacevole degustazione è [illegible] fulcro degli appuntamenti a Farigliano [illegible] alla sagra si può anche mangiare e ridere [illegible] domani sera quando saranno di [illegible] i Trelilu

La festa del «Bon vin» rappresenta anche il preludio alla stagione della vendemmia, che in questa parte delle colline langarole verrà poi festeggiata anche con la «Sagra del Dolcetto» di Carrù e la «Sagra del vino dolcetto» [illegible] Dogliani. Manifestazioni dalla tradizione ultradecennale, ma la cui formula, ieri come oggi, continua ad attirare la curiosità e la simpatia del pubblico.

La tradizione [illegible] uno degli ingredienti della rassegna di Farigliano. [illegible]menica, giornata conclusiva della kermesse che da una settimana anima il paese, si svolgerà la tradizionale «disfida dei birilli», [illegible] partire dalle 15. Nella piazza verrà allestita una [illegible] dal sapore quasi medievali, con gli antichi birilli di legno, contro i quali i giocatori si dovranno cimentare. Un gioco semplice, ma accattivante, come accadeva [illegible] tempo, quando la piazza del paese era il centro e il cuore della vita sociale, sportiva, culturale delle comunità, soprattutto di quelle più piccole.

La «disfida» [illegible] una peculiarità [illegible] Farigliano, un vanto al quale i componenti della «Festa del Bon Vin» hanno voluto dare la giusta valorizzazione, [illegible] degli aspetti più curiosi e particolari dell'intera settimana di festeggiamenti.



Alba, manca la firma della convenzione sulla nuova gestione dell'istituto

«Intoppi» alla scuola professionale

Fermo il passaggio da Regione a Consorzio



Sopra, il Centro di formazione professionale (sedi ad Alba e Barolo) e la [illegible] Materna del Mussotto (a destra)

ALBA. La convenzione che avrebbe dovuto consentire il passaggio del Centro di formazione professionale (sedi ad Alba e Barolo) dalla Regione alla nuova società consortile pubblico-privata, non è [illegible] stata firmata. L'accordo tra la Regione e il Consorzio (raggruppa Comuni ed altri enti pubblici, aziende, associazioni), previsto da mesi, [illegible] ancora stato stipulato e non si sa [illegible] potrà avvenire in tempo utile per l'anno scolastico '98/'99. I dirigenti della società consortile dicono che ci sono stati incontri con la Regione, altri avverranno nei prossimi giorni, ma solo [illegible] la convenzione sarà firmata entro settembre sarà possibile il passaggio già quest'anno.

Gli scogli da superare riguarderebbero il personale, le spese per mettere a norma i locali, il rinnovo dei contratti di affitto [illegible] i proprietari degli immobili che ospitano le scuole (diocesi di Alba e Comune di Barolo). Dice il presidente della società consortile e sindaco di Alba, Enzo Demaria: «In attesa della firma della convenzione che segnerà il passaggio della gestione, la società consortile si occupa già della scuola. Ha svolto un ruolo importante nell'Albese e vogliamo non solo mantenerla, ma rilanciarla. Si vuole potenziare l'offerta formativa professionale che riguarda sia i nuovi inserimenti lavorativi, sia la riqualificazione degli occupati nei settori industriale, turistico, alberghiero, artigianale, agricolo e della pubblica amministrazione».

Oltre alla tradizionale attività formativa regionale svolta nei due centri di Alba e Barolo, il Consorzio ha già presentato nell'ambito delle direttive regionali del Fondo sociale europeo, [illegible] progetti formativi per disoccupati e occupati. La società consortile «Formazione professionale Alba Barolo» è stata costituita nell'autunno del '97 per subentrare alla Regione che, [illegible] [illegible] normativa, ha previsto la dismissione della gestione diretta. Della nuova società fanno parte i Comuni di Alba e Barolo, la Provincia (50% delle quote). [illegible] restante 50% [illegible] stato sottoscritto da aziende, fra cui Ferrero, Miroglio, Periodici San Paolo, Mondo, Marchesi di Barolo, Barbero, salumificio Subalpino, Unione industriale, diocesi, associazioni artigianali, commerciali, agricole, turistiche e insegnanti.

Il Centro di formazione professionale è frequentato da 650 allievi, [illegible] cui 450 ad Alba (corsi da meccanico, elettricista, tecnico dell'abbigliamento, confezionista industriale, saldatore e carpentiere). Dopo due anni ottengono la qualifica, al terzo la specializzazione. A Barolo, la scuola alberghiera prepara in [illegible] anni gli addetti per sala bar e cucina. Nato nel '58, negli anni del boom economico, l'ex Inapli ha preparato migliaia di giovani che [illegible] hanno finora avuto difficoltà a trovare lavoro.

Giuseppina Fiori



Materna del dopo-alluvione

L'asilo costato ottocento milioni entrerà in funzione a settembre

[illegible]A. La nuova scuola materna del Mussotto, costruita dopo l'alluvione del '94, entrerà in funzione il 14 settembre, all'inizio dell'anno scolastico (sostituisce i locali di [illegible] Bra, che erano rimasti danneggiati). Per la costruzione del nuovo asilo, costato 800 milioni, era scattata [illegible] gara di solidarietà che ha visto impegnati banche, privati ed enti come la Cri, oltre al Comune.

Sorge a fianco della scuola elementare e si articola su due piani e [illegible] seminterrato, con possibilità di ampliamento, tenendo conto che il Mussotto è un quartiere in espansione. Al[illegible] spazi saranno utilizzati anche dalle elementari come laboratorio.

Una nuova Materna sarà costruita in località San Cassiano. L'assessore Mariangela Domini: «Negli ultimi tre anni sono state messe in funzione cinque [illegible] sezioni di scuola materna, che consentono [illegible] far fronte a tutte le richieste delle famiglie». Sono state così eliminate le liste d'attesa del passato. [g. f.]

Alba

Cade dalla bicicletta e si frattura il femore

Un pensionato [illegible] Crissolo, G.B., [illegible] anni, ha riportato la frattura del femore cadendo dalla bicicletta mentre era ad Alba. Guarirà in 40 giorni. In un tamponamento d'auto è rimasta ferita T.P., [illegible]1 anni, di Alba: guarirà in quindici giorni. [g. f.]

Murazzano

Concorso sui formaggi Ecco i vincitori

Adriano Gatti di Murazzano ha vinto il concorso legato alla mostra-mercato del formaggio «Murazzano dop», precedendo la cooperativa Cozoal (Murazzano) e Cesare Bertone (Murazzano). Per la categoria «formaggi derivati da latte vaccino, ovino e misto», primo Alfonso Giordano (Bossolasco), secondo Carlo Manfredi (Marsaglia), terzo Andrea Adami (Paroldo). Per i «formaggi derivati da latte caprino e vaccino» Giorgio Lagorio (Cortemilia), Luisella Cavallero (Loazzolo), Anna Tarditi (Murazzano). A Pietro Cuniberti (Marsaglia) è andato il premio per il miglior cesto confezionato, davanti alla Cozoal (Murazzano) e a Paolo Carretto (Murazzano). [p. s.]

Dogliani

Assaggi tipici langaroli sotto il padiglione

Domani, in occasione della fe[illegible] di San Colombano, alle 21, sono in programma assaggi tipici langaroli, sotto il padiglione in borgata Casale. [p. s.]

Mango

Gastronomia, danze e gare alle bocce

Prende il via stasera la festa patronale di Sant'Adriano con gare a bocce (ore 20,30). La festa, che è organizzata dal Gruppo alpini in collaborazione con l'enoteca regionale, proseguirà fino a lunedì con manifestazioni sportive, gastronomiche e danze. L'enoteca regionale, dal 30 agosto e per tutto settembre, proporrà ogni domenica degustazioni di uva moscato e Asti abbinate a golosità (ore 10,30-18). [g. f.]

Alba

Rubati orologio e telefono cellulare

Un furto è stato compiuto nell'abitazione di Giulio Farinetti: i ladri sono entrati dalla finestra della cucina e hanno rubato un telefono cellulare, un orologio e altri oggetti. [g. f.]

Bra

Novena di preghiera per la Madonna dei Fiori

Domenica, nel Santuario, s'inizierà la novena di preghiera per la festa solenne della Madonna dei Fiori dell'8 settembre. Sono in programma funzioni religiose alle 6,7,8 e 9; 16 (messa per i pensionati); 17,30, 20 e 21. Predicatori della novena, padre Marino Moro e Antonio Visentin, dell'Ordine dei Domenicani di Mantova. [r. a.]

Cherasco

Sagra dello gnocco alla festa patronale

Sabato e domenica, in frazione Bricco, per la festa patronale di San Grato organizzata dalla Pro loco, ci sarà anche la prima edizione della «Sagra dello gnocco». A partire dalle 20,30, si potrà cenare [illegible] cinque diversi tipi di gnocchi di patate (più due antipasti, formaggi e dolci), abbinati a vini doc di Langa e Roero. [r. a.]

Narzole

Serata per la vita con le socie dell'Ande

Come [illegible] la cava al barbecue un medico [illegible] gran fama? Per scoprirlo si può prenotare la partecipazione (aperta a tutti, previo versamento di 50 mila lire a scopo benefico) alla «serata per la vita» che le socie braidesi dell'Ande organizzano per il 6 settembre a f[illegible] della Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro. Dalle 17 della prima domenica del mese prossimo, nella tenuta di Torre Rossano dei marchesi Fracassi, tra Narzole e Cherasco, ci sarà [illegible] «festa in campagna» con [illegible] maxigrigliata gestita dal prof. Paolo Comoglio, direttore della divisione di Oncologia molecolare dell'Istituto [illegible] Candiolo, e dai suoi assistenti. L'adesione all'iniziativa pro ricerca sul cancro [illegible] comunicata entro martedì prossimo telefonando a uno di questi numeri: 0172-412394, 0173-776486, 0173-77094, 0172-413686. [g. n.]

EVENTI

CIBO E VINO TRAINANO L'ECONOMIA



Ferruccio Ribrezzo, titolare dell'Antica Dispensa di Monforte (MURALDO)

Monforte, la storica dimora del generale ospita una convention

Nella casa di Bava Beccaris si incontrano 38 produttori

MONFORTE. Turismo, cibo e [illegible] è questo il triangolo di Langa e Roero, il formidabile punto di partenza [illegible] un progetto turistico che ha fatto delle colline corona di Alba, una delle aree capaci di affascinare i turisti di tutto il mondo.

Oggi ovunque cresce la voglia di qualità e la ricerca di situazioni particolamente eleganti e raffinate. I produttori di vino hanno imparato a guardare al turismo e proprio di qui [illegible] il progetto di Villa Beccaris a Monforte, una delle residenze del generale Bava Beccaris, che quattro imprenditori hanno saputo trasformare in un albergo di grande fascino con parco e piscina.

«Ci siamo innamorati di quella villa - spiega Anna Abbona della Marchesi [illegible] Barolo e vicepresidente dell'Associazione italiana turismo del vino - ci è sembrato davvero un bel biglietto da visita per la nostra Langa».

Una sensazione condivisa pure da [illegible] serie di produttori che lunedì terranno nelle storiche stanze una convention per incontrare i loro clienti. «L'abbiamo realizzata in collaborazione con alcuni rappresentanti - spiega Ferruccio Ribrezzo dell'Antica dispensa di Monforte, uno dei soci di Villa Beccaris - si tratta di una piccola alternativa al Vinitaly di Verona, una soluzione per permettere ai clienti locali di incontrare i vini delle nostre zone. Quest'anno è un test a cui riserveremo grande attenzione, per il futuro abbiamo voglia di farla crescere».

In realtà l'appuntamento si è trasformato già nel 98 in [illegible] vera e propria «convention» con 38 produttori che dalle 15 alle 20 di lunedì prossimo faranno degustare nelle stanze di Villa Beccaris, vini, olio, distillati e prodotti alimentari.

Ecco l'elenco delle aziende che partecipano all'appuntamento intitolato «Degustazio[illegible] di fine estate»: Conterno Fantino (Monforte); Matteo Correggia (Canale); Fratelli Paruzzo (Monforte); La Spinetta (Castagnole Lanze); Tenimenti Ruffino (Toscana); Alois Lageder (Trentino); Roberto Voerzio (La Morra); Paolo Scavino (Castiglione Falletto); Azelia (Castiglione Falletto); Pira (Barolo); Bricco Maiolica (Diano d'Alba); Luigi Coppo e figli (Canelli); Rocche dei Manzoni (Monforte); Fratelli Seghesio (Monforte); Vie di Romans (Friuli); Eraldo Viberti (La Morra); Frantoio Cipolloni (Umbria); Distilleria Berta (Nizza Monferrato); Andrea Oberto (La Morra); Malvirà (Canale); Sottimano (Barbaresco); Villa Sparina (Gavi); Pelissero (Treiso); Vietti (Castiglione Tinella); Pio Cesare (Alba); Fratelli Cigliutti (Neive); Corino (La Morra); Claudio Alario (Diano d'Alba); Moccagatta (Barbaresco); Forteto della Luja (Loazzolo); Pecchenino (Dogliani); Livon (Friuli); Principiano (Monforte); San Romano (Farigliano); Occelli Agrinatura (Farigliano); Fran[illegible] Parola (Saluzzo); Previ Import champagne e rhum (Bologna); Antica dispensa (Monforte). [l. f.]



Hong Kong invita a cena il barbera

Prodotti langaroli ospiti dell'hotel Ritz Carlton

LA MORRA. Hotel Ritz Carlton di Hong Kong. La mano della Cina non ha cambiato le cose e la «New York dell'estremo Oriente» continua a essere ful[illegible] di tanti affari, una delle capitali mondiali del business. Il Ritz Carlton è una delle sedi più prestigiose e sovente [illegible] [illegible]agement» dell'hotel sceglie di dedicare [illegible] serata ai vini [illegible] Langa. Domani toccherà al barbera e il protagonista sarà il produttore di La Morra, Gianni Gagliardo. «Porterò uno dei prodotti che più hanno sorpreso la [illegible] azienda - dice Gagliardo - si tratta [illegible] barbera "La Matta". Partecipare a una degustazione verticale in [illegible] posto prestigioso [illegible] il Ritz Carlton è [illegible] grande soddisfazione, una specie di invito a cena ad Hong Kong per i nostri straordinari prodotti di Langa».

La tappa a Hong Kong fa parte di [illegible] nuovo viaggio in Oriente del produttore di La Morra: «E' un mercato molto interessante, [illegible] è grande l'interesse degli orientali nei confronti dei nostri vini».

Al ritorno in Italia Gagliardo si dovrà occupare dell'asta del barolo, l'iniziativa programmata per il 13 [illegible] in [illegible]sione della «Festa sull'aia» che tradizionalmente segna la fine dell'estate in località Serra dei Turchi di La Morra. «L'asta del barolo - spiega Gianni Gagliardo -, nasce con l'ambizione di diventare un appuntamento fisso per il mondo del vino. La nostra famiglia, produttrice di barolo da cinque generazioni, è orgogliosa di rendersi promotrice di questa iniziativa e si impegnerà a curarne sempre [illegible] più la divulgazione e l'immagine, contando sulla collaborazione di produttori, operatori e appassionati».

Domenica 13 settembre andranno all'asta bottiglie della riserva privata della famiglia Gagliardo. Chiunque sia interessato a mettere pezzi a disposizione si può rivolgere allo 0173509230. [r. a.]



Il produttore di vini Gianni Gagliardo con Bruno Lauzi durante una festa

Moscato e Pavese a S. Stefano Belbo

SANTO STEFANO BELBO. Un concerto del «Quintetto italiano di ottoni» si terrà stasera nella storica chiesa dei Santi Giacomo e Cristoforo, future sede del Centro studi «Cesare Pavese» (ore 21). Organizzato dall'Associazione per la rinascita del centro storico e dal Comune, la serata dà il [illegible] alla «Festa del moscato d'Asti e dell'Asti», che si protrarrà fino al 6 settembre. Con il concerto si vuole richiamare l'attenzione sulla parte più antica del paese, [illegible] cui è stato avviato il recupero, anche attraverso il restauro di diverse abitazioni.

Il Quintetto [illegible] ottoni e percussioni è composto da Francesco Tamiati e Flavio Bergamasco (tromba), Ettore Bongiovanni (corno), Floriano Rosini (trombone), Rino Righetti (bassotuba), Alessandro Salandrini (percussioni), tutti solisti di alcune delle maggiori orchestre lirico-sinfoniche italiane. Il repertorio spazia dal XVI secolo ai giorni nostri, proponendo musiche originali ed arraggiamenti inediti (ingresso libero). La serata è organizzata col contributo della Fondazione Crc.

La chiesa dei Santi Giacomo e Cristoforo e l'annesso [illegible] ricovero ospiteranno il Centro studi pavesiano, provvisoriamente sistemato in municipio, dopo che l'alluvione [illegible] ha distrutto la sede. I lavori di restauro dell'ex ricovero sono quasi ultimati e il trasferimento è previsto entro fine anno. Stasera sarà esposto il progetto di recupero della vecchia via Maestra, attuale via Marconi, al cui ingresso si trova la storica chiesa. Il progetto, che riguarda anche le aree adiacenti, è stato approvato all'unanimità dal Consiglio.

Per quanto riguarda la festa del moscato, la giornata clou sarà domenica 6 settembre con la manifestazione storico-folcloristica «I vendemmiali dell'uva moscatella» con sfilata di gruppi in costume, giullari, menestrelli, distribuzione di moscato e prodotti tipici. [g. f.]

Per due giorni 130 cavalieri si sfidano alla «Cerca» dell'ampolla magica

C'è Re Artù tra le colline astigiane

In scena un'originale rievocazione del Medioevo

COSTIGLIOLE D'ASTI. Un salto indietro nel tempo per esaltare lo spirito della cavalleria errante medioevale. La Cerca, una delle più recenti manifestazioni che l'Astigiano ha [illegible]ventato per conquistare nuovi turisti, è pronta ad andare in scena.

Per due giorni (5/6 settembre) circa 130 cavalieri del Nord Italia, svedesi e svizzeri torneran[illegible] all'epoca di [illegible] Artù e si cimenteranno in qualcosa [illegible] «impossibile». Quest'anno (la manifestazione, che ha carattere itinerante, [illegible] giunta alla terza edizione) dovranno trovare l'ampolla magica in un territorio a Sud del Tanaro (Costigliole, Calosso, Agliano) da sempre ricco di sorgenti sulfuree.

I partecipanti, battendo la fitta serie di sentieri che segnano il territorio, [illegible] scalando colli[illegible] cariche [illegible] pregiati vigneti, dovranno superare prove cavalleresche [illegible] di astuzia, inventare racconti «d'epoca», affrontare personaggi misteriosi. La compagnia che, alla fine, totalizzerà il maggior punteggio si porterà a casa il trofeo di Franco Zavattaro.

L'apertura ufficiale della manifestazione, voluta dalla Provincia e ideata dal regista astigiano Livio Musso, si avrà domani, nella suggestiva cornice [illegible] piazza del Duomo: alle 21 oltre [illegible] personaggi in costume daranno vita ai «Racconti e riti della Cerca». Il re e i cavalieri, accampati sotto la Cattedrale, riceveranno la visita della Signora delle Fonti, che li inviterà ad andare alla ricerca dell'acqua miracolosa. Duelli, magie, interventi misteriosi si susseguiranno per raccontare le ragioni che puntano a fare della Cerca un'avventura arcana. Lo spettacolo sarà preceduto dall'esibizione degli sbandieratori «Alfieri delle Terre Astesi».

Per rivedere i cavalieri bisognerà attendere il 5 settembre, quando a Costigliole, sede della Corte, s'inizierà l'inedita caccia al tesoro. Per l'occasione sarà aperta una galleria [illegible] che, un tempo, collegava le scuderie del castello a via Pozzo.

Nella [illegible] giornata la «Cer[illegible] delle fonti miracolose» riserverà anche lo svolgimento della giostra equestre a Calosso, mentre il giorno dopo i cavalli raggiungeranno Agliano. Nel tardo pomeriggio rientreranno a Costigliole, dove si terrà la premiazione. Gli spettatori potranno osservare le compagnie durante il percorso, partecipare ai loro banchetti, [illegible] giochi [illegible] mercatini medioevali. Anche per loro, un rapido viaggio nel magico mondo [illegible] Re Artù.

Laura Nosenzo

Una precedente edizione della Cerca
Per due giorni circa 130 cavalieri dovranno trovare l'ampolla magica in un territorio a Sud del Tanaro



Donne, musica e fumetti

Numerose iniziative culturali con l'originale caccia al tesoro

COSTIGLIOLE D'ASTI. Mostre, concerti di musica celtica, incontri culturali: sono numerose le iniziative che faranno da corollario alle avventure [illegible] cavallo della Cerca.

Il 29 agosto si apriranno a Costigliole le mostre degli astigiani Gino Vercelli, disegnatore di fumetti («Martin Mistère», e del fotografo Vittorio Ubertone, che esporrà le immagini della Cerca '97.

Il 30, ad Agliano, battesimo per «Donna nel fantasy», collettiva di disegnatrici. Nello stesso giorno, [illegible] Calosso, taglio del nastro per l'esposizione del pittore bulgaro Marian Ionov (informazioni su sedi e orari allo 0141-592.276).

La musica celtica sarà protagonista dei concerti (ore 21,30, ingresso libero) del trio «The Lilting Haddock» (Agliano, 1° settembre), «Kile-Na-No» (2 settembre, Calosso), «Seelie Court» (4 settembre, Costigliole). Sempre a Costigliole [illegible] settembre La Ghironda» animerà [illegible] banchetto d'onore di Corte (35 mila lire, prenotazioni allo 0141-966.082).

Brani [illegible] opere cavalleresche saranno letti ad Agliano (31 agosto, ore 21) dall'attore Aldo Delaude nell'ambito dell'incontro «L'acqua nel romanzo epico» condotto dall'ideatore della Cerca, Livio Musso. Seguiranno momenti [illegible]i danza medioevale con Vanessa Michielon [illegible] Francesca Infantino.

Alla «Cerca delle fonti miracolose» [illegible] dedicata una sezione del [illegible]o sul fumetto indetto da Provincia e Gruppo TNT di Asti. [l. n.]

Ironico, il sindaco di Serravalle Sesia chiede un risarcimento

Vigili di legno, «Gheddafi ha sfruttato la nostra idea»



Un vigile di legno anti-velocità a Serravalle Sesia

[illegible] SESIA. [illegible] scritto una lettera a Gheddafi perché anche se lui [illegible] il Capo di Stato della Libia [illegible] può approfittare gratuitamente della mia idea. Mi basta lo sfruttamento di un pozzo di petrolio per un anno. Naturalmente i soldi finirebbero nelle casse del Comune. Chissà quanto [illegible] belle riusciremmo a fare per Serravalle. O in alternativa gli chiedo [illegible] fornire [illegible] [illegible]scuno dei [illegible] mila residenti buoni per mille litri di benzina o gasolio». Ride [illegible] gusto per la sua sortita Gianluca Buonanno, l'estroso sindaco di Serravalle Sesia, rieletto alla fine del '97 primo cittadino del centro valsesiano con l'80 per cento di preferenze. Ride, ma [illegible] anche sul serio perché ieri Buonanno ha inviato davvero una lettera con le [illegible] richieste all'ambasciata libica a Roma perché la trasmetta [illegible] Gheddafi in p[illegible].

«Il motivo del risarcimento? Ma l'idea sui vigili di legno anti-velocità, che noi da un anno piazziamo lungo le strade di Serravalle, [illegible] stato copiata dalla Libia - aggiunge Buonanno -. So con certezza che pure da loro da qualche [illegible] agli incroci [illegible] lungo i rettilinei compaiono delle sagome raffiguranti dei poliziotti. Tutto questo è avvenuto qualche settimana dopo che Rai International, canale che [illegible] riceve benissimo nella na[illegible] africana, aveva trasmesso un ampio servizio sulla mia iniziativa. La conferma me l'aveva data un serravallese, ora defunto, che [illegible] lavorato per parecchio tempo in Libia. Dopo aver visto [illegible] notiziario tv qualche settimana più tardi aveva notato la singolare coincidenza».

Ma, signor sindaco, nel caso molto probabile in cui Gheffadi «cestini» la lettera? «Non ho nessuna intenzione di arrendermi e quindi mi rivolgerò [illegible] Parlamento europeo - aggiunge Buonanno -. Nella missiva inviata al "Colonnello" gli spiego che mi baso sullo stesso principio adottato nei confronti dell'Italia: lui chiede da anni un risarcimento per i presunti danni subiti dalla Libia a [illegible] [illegible] colonialismo fascista; io, invece, rivendico [illegible] diritto di [illegible] ricompensato per aver avuto l'idea dei vigili di legno. Che, guarda caso, in un anno di "attività" [illegible] sono rivelati un grosso deterrente. Gli incidenti stradali nel nostro Comune si sono dimezzati».

Cento ne fa [illegible] cento ne pensa, Buonanno. Che questa settimana [illegible] [illegible] già adattato [illegible] fare lo spazzino [illegible] il becchino, per consentire ai dipendenti comunali di andarsene in ferie. Tanto da meritarsi [illegible] premio nazionale «Telefono blu, Sos turismo», istituito giusto ieri a Bologna.

Roberto Eynard

Solo quattro su sedici hanno superato il turno alle prefinali

Miss Italia, le belle piemontesi tornano a casa tra le lacrime

NOVARA. Bellezza piemontese deprezzata, [illegible] giudicare dal verdetto espresso dalla giuria di Miss Italia, alle prefinali [illegible] San Benedetto. Nella notte di martedì solo quattro ragazze della «squadra» piemontese e valdostana hanno gioito per la promozione alle finali di Salsomaggiore. A tornare [illegible] casa, tra lacrime [illegible] delusione, [illegible] ben sedici giovani. L'anno scorso le bocciate furono 13 su 16. Purtroppo la media si mantiene.

Riflettori puntati sulle prescelte, tutte torinesi: Miss Piemonte Erika Carrera, 18 anni, di Ciriè; Ljuba Bedeschi, 18 anni, [illegible] Rivoli, Miss Valle d'Aosta; Manuela Bellin, 20, di Grugliasco, Miss Sorriso Piemonte; Michela Trucco, 17, [illegible] Rivoli, Ragazza In Gambissime Valle d'Aosta. Le quattro reginette della bellezza si sono già trasferite a Salsomaggiore, assieme [illegible] 96 colleghe di tutt'Italia. Entreranno in scena da mercoledì, fino alla serata finale [illegible] domenica [illegible] settembre.

Se le ragazze hanno fatto cilecca, a gonfie vele, invece, i maschietti che per la prima volta in [illegible] anni di Miss Italia hanno partecipato all'elezione del Mister. Sono passati tutti e quattro: Gianfranco Pasquino di Bricherasio, Alberto Bonansea di Pinerolo, Luca Pontoni [illegible] Torino e il novarese Massimo Borzini. [m. p.]

Al via da Costigliole d'Asti il Festival del Parco culturale Grinzane Cavour

Veglie di mezza estate in collina

Domani sera a Dogliani in scena Peppe Barra

Si apre ridendo «Veglie di [illegible] za estate», la rassegna itineran- [illegible] spettacolo [illegible] Parco culturale Grinzane Cavour inaugu[illegible] a **Costigliole d'Asti**, nel Monferrato, per poi conquistare il Roero [illegible] la Langa cuneese.

Due appuntamenti in uno, stasera, per regalare al pubbli[illegible] un po' di buon umore: alle 21,30 (parco del castello) la cabarettista torinese Luciana Littizzetto presenterà «Bella di [illegible] e racchia di giorno». [illegible]eguirà, intorno alle 23, Ugo Dighera in due monologhi di [illegible]ario Fo («Il primo miracolo di Gesù bambino», «La papaia topola»).

Il festival, realizzato col contributo della Regione [illegible] organizzato con Assemblea Teatro [illegible] Torino, Teatro sociale di Alba e Arcigola Slow Food (per le veglie in cantina) proseguirà fino al 6 settembre.



Peppe Barra, storico fondatore della Nuova Compagnia di canto popolare

Domani [illegible] **Dogliani** appuntamento (21,30) con Peppe Barra, storico fondatore della Nuova Compagnia di canto popolare. A seguire Gisella Bein in «Glazba». Alle 23,30 veglia in canti[illegible] con Barra e altri artisti.

Sabato toccherà ad [illegible] (teatro Sociale): alle 21,30 «Carta canta» con Ivano Marescotti, poi musica africana con i Wock. Alle 22,30 veglia alla Cascina La Bernardina sulla cultura Yiddish.

Domenica, a **[illegible]**, Tiziano Scarpa in «Pop corn» (alle 18). Alle 21 teatro-danza con gli Abbondanza-Bertoni, alle 23 concerto-spettacolo con i Maccaroni Circus. Alle 23,30, [illegible] **Cavour**, lettura di brani di Pavese, Fenoglio e altri scrittori con Oliviero Corbetta, Gisella Bein, Lorenzo Mondo, Maurizio Rosso.

Le altre date in calendario: [illegible] settembre, Costigliole d'Asti (21,30): «Pazze Regine-La vera storia di Rosa Vercellana [illegible] Laura Bon», Assemblea Teatro, 3 settembre: Dogliani (21,30), Beppe Rosso [illegible] «Camminanti»; **Farigliano** (23,30): veglia sui desaparecidos con Mimmo Candito [illegible] madri di Plaza de Majo.

Il 4 settembre: **Montechiaro [illegible]** (21,30): «Adriano Olivetti-studio», Laboratorio Teatro [illegible] Settimo; [illegible] seguire parata con Hombre Rosse, 5 settembre: Guarene (21,30): «Pirame ed Tysbe» col gruppo tedesco Ton und Kirschen. A seguire «Ciccio e altre storie» (I virtuosi di San Martino) [illegible] veglia con Gian Maria Testa e Bruno Gambarotta. [illegible] settembre: Alba (17,30): musicisti e ballerini brasiliani Mitokasamba nel centro storico; 21,30: «Hello, Mister Jo» con l'attore francese Jo Bithume. Festa finale con [illegible] Mitokasamba.

Biglietti: 15 mila lire (ridotti 10 mila) per uno spettacolo, 20 mila per due nella stessa sera. Chi risiede nei centri ospitanti ha diritto alla riduzione.

Per ulteriori informazioni gli interessati al Festival possono telefonare al Premio Grinzane Cavour (tel. 011/8126847) oppure al Teatro sociale di Alba (0173/35189).

[illegible]

Il comico del Pippo Chennedy show in «Menefotto»

Risate con Rocco Barbaro stasera in piazza a Borgo

BORGO SAN DALMAZZO. E' l'appuntamento «clou» della rassegna estiva quello che stasera, alle 21, si terrà in piazza IV Novembre dov'è atteso il comico Rocco Barbaro, reduce dal successo del programma televisivo «Pippo Chennedy show».

L'artista proporrà lo spettacolo «Menefotto»: storia di Barbaro, emigrante a Milano, che a causa di una forte somiglianza con Michele Placido è «costretto» a fare l'attore famoso. Ma come nei cartoni animati il suo destino non [illegible] quello di divo televisivo o cinematografico, bensì quello della controfigura, mestiere pericolosissimo e assai poco gratificante dal punto di vista della notorietà.

Questo innamoramento non ostacola ed anzi fomenta un umorismo gentile e sottile. L'emigrante, nella [illegible] ansia di integrazione, abbraccia ogni teorema, compreso quello per cui [illegible] Milano «un giornale che esce al pomeriggio con le notizie del mattino si chiama La Notte». Proprio nelle appassionate dediche a Milano, miraggio [illegible] delusione a [illegible] tempo, Rocco Barbaro esprime al massimo le sue potenzialità comiche. E poi è una parodia continua: dal consumatore stressato dal 3per2 [illegible] dalla pubblicità, agli attori alle prese con il famoso Stanislavskji, quello dell'immedesimazione totale, dalla Milano che apre all'Europa e chiude all'Alfa fino ad un bel sogno-poesia interrotto da un freddo «scusi scende alla prossima».

L'ingresso allo spettacolo è gratuito. La rassegna è stata curata dagli assessorati alla Cultura e alle Politiche giovanili. In settembre ancora due appuntamenti. [r. s.]



Rocco Barbaro protagonista del film «Voglio una donnaaaa!»

A Revello e Staffarda è atteso il balletto argentino dei «Patria»

Musiche e danze sudamericane con la compagnia di Cordoba



Ballerini impegnati [illegible] passi di tango

REVELLO. Musiche [illegible] danze argentine [illegible] le protagoniste di due iniziative, in programma stasera [illegible] domani, a Revello [illegible] Staffarda. In entrambe le manifestazioni, alle 21, si esibirà il balletto «Patria» di San Francisco [illegible] Cordoba. A Revello, lo spettacolo si terrà in piazza San Rocco, mentre a Staffarda avrà luogo nella foresteria della millenaria Abbazia Cistercense. Il programma prevede esibizioni di tango, danze folcloristiche, samba, chacarera, canti e musiche sudamericane. Sarà eseguita la «Misa criolla» che consiste in un gioco [illegible] basato sull'opera musicale di Ariel Ramirez e Felix Luna. La «Misa criolla», la cui durata è di un quarto d'ora, è un'esecuzione basata sulla religiosità. In essa si rappresenta: la chiamata alla messa, l'allegria per la nascita, una lode a Gesù, la presenza degli angeli, l'ultima cena, l'incontro [illegible] Maria e la Crocifissione. I temi interpretati sono il Chirie, [illegible] Gloria ed il Credo. Nella ricerca musicale e nella rappresentazione scenica di questo brano viene mantenuto un profondo misticismo. Il balletto «Patria», che [illegible] diretto dal maestro, José Alberto Carballo, ha anche voci soliste, fra cui Adolfo Carrel e Danze Cordoba. Al termine dello spettacolo, la compagnia sarà [illegible] disposizione del pubblico che vorrà conoscere i vari aspetti delle musiche e del folclore argentino. Il balletto «Patria» si [illegible] già esibito in diverse nazioni del Sud America (Cile, Perù, Brasile, Messico) ed è inserito nell'elen[illegible] ufficiale degli organismi pubblici argentini. Ha al [illegible] attivo numerosi riconoscimenti. Il gruppo [illegible] composto da 15 ballerini, tre musicisti e da una decina [illegible] tecnici. L'iniziativa si inquadra nell'ambito dei rapporti fra la piccola comunità argentina di Revello e il Comune stesso. Sono numerosi gli italiani che vivono in provincia di Cordoba. L'ingresso alle due serate, patrocinate dall'amministrazione comunale, è gratuito. [g. ne.]

GIORNO E NOTTE

Beinette

Sculture in cemento

Nei locali di via Gandolfi 24, si può visitare stasera (dalle 20 alle 23), sabato (dalle 17 alle 24) [illegible] domenica (dalle 10 alle 24) la mostra di Fi Gi. Sculture [illegible] cemento abbinate [illegible] materiale riciclato (in prevalenza rottami). [b. s.]

Limone

Successi disco music

Stasera a «La lanterna» revival proposto dal dj Nadir con tutti i successi della disco music Anni '70-80 (ingresso libero). [c. g.]

Aisone

Ensemble in trasferta

Prestigioso appuntamento stasera per l'Ensemble orchestrale delle Alpi del Mare. Alle 21,30, in piazza del municipio aprirà con un concerto, il Festival della pace. Dirige [illegible] maestro Paolo Paglia, solisti: Stefano Vagnarelli (violino), Maria Rosa Bersanetti (soprano). [n. c.]

Valdieri

Latin jazz col quartetto

Al «Cornacchia pub», stasera, ore 21,30, concerto del Pietro Bonelli quartet. In repertorio brani di latin jazz. Ingresso libero. [c. g.]



I Sesto Senso propongono le cover del mitico gruppo dei Nomadi

Beinette

Ci [illegible] i Trelilu

Stasera, alle 21,30, in piazza Umberto I, spettacolo dei Trelilu. Ingresso [illegible] mila. [b. s.]

Isasca

Al circolo Acli

Stasera, inizio ore 21,30, s'inaugura al Circolo Acli «Da due Nomadisti», in piazza San Massimo. In concerto i Sesto Senso che proporranno cover dei Nomadi. [g. ne.]

Dronero

Pop rock

Stasera, [illegible] 22, al minigolf musica sull'acqua, con i Parkin songs che proporranno brani di pop rock. [c. g.]

[illegible] San Dalmazzo

Il Cabiria inaugura

Comincia alle 22,30 di oggi la nuova stagione del Cabiria. Il locale rinnovato nell'arredamento e nel personale ha preparato [illegible] festa [illegible] sorpresa (ingresso gratuito). [l. f.]

Lesegno

Gli Icona in concerto

Stasera, ore 21,30, a «Il Bardo e la luna» concerto degli Icona, che proporranno cover rock. Alle 22 nel campo sportivo di Monticello rock dei Tiratardi. [r. s.]

Roccavione

Salsa e merengue

Stasera a «Le louvre» salsa, merengue con Roby e Luca di «Passione latina». [n. c.]

[illegible]

Frittelle in piazza

Stasera, ore 20, in piazza degustazione di frittelle [illegible] musica con «I brav'òm». [g. n.]

Diano

Mercatino d[illegible] pulci

In frazione Ricca oggi è in programma [illegible] mercatino delle pulci itinerante. [g. n.]

STASERA AL [illegible]

[illegible]

FIAMMA. Tel. 0171-693.554. **Arma letale 4.** Or. feriale e festivo: 17; 19,30; 22.

CORSO. [illegible] 0171-692.936. **Uno dei due.** Or.: fer. 18; 20; 22; fest.: 16; 18; 20; 22.

ITALIA. Tel. 0171-692.951. **Oggetto del mio desiderio.** Or.: feriale 18; 20; 22; sabato e festivo: 16; 18; [illegible]; 22.

MONVISO. Tel. 0171-631.771. CHIUSO.

CORT. IST. «[illegible]» (all'aperto). OGGI RIPOSO.

[illegible]

EDEN. Tel. 0173-363.021. CHIUSO [illegible] FERIE.

[illegible] LA MADDALENA. The rainma[illegible]. Or.: 22. Ingresso [illegible]

[illegible]

COMUNALE. Tel. 0175-346.901. **Genio ri[illegible]** Or.: 21,15.

[illegible]

MODERNO. Tel. 0171-262.211. OGGI RIPOSO.

[illegible]

[illegible]. Tel. 0172-412.317. **Arma letale 4.**

[illegible] Tel. 0172-412.771. **Colpo su colpo.**

[illegible]

[illegible] [illegible]. 0171-944.231. [illegible].

[illegible]

NUOVO. [illegible].

[illegible]

FERRINI. Tel. 0171-619.131. OGGI RIPOSO.

[illegible]

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726. OGGI RIPOSO.

[illegible]

GALATERI. Tel. 0172-488.324. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]

IRIS. Tel. 0171-916.393. **Anastasia.** Or.: 20,30; 22,30.

[illegible]

CORTILE [illegible] CIVICO. Tel. 0172-62.407. [illegible] RIPOSO.

[illegible]

[illegible] [illegible] Ore 21,15.

[illegible]

LUX. Tel. 0171-927.534. **L'avvocato del [illegible]**

[illegible]

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898. CHIUSO PER FERIE.

BERTOLA SALA 2. Tel. 0174-47.898. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]

[illegible] [illegible]. 0174-391.311. OGGI [illegible].

[illegible]

[illegible] OGGI RIPOSO.

[illegible]

ROBY. Quattro giorni a novembre. Or.: 21. Sabato e festivi 20; 22.

[illegible]

CIVICO. Tel. 0175-43.766. **[illegible] letale 4.** Or.: 20; 22,15.

ITALIA. Tel. 0175-42.605. **Inversione di [illegible]a.** Or.: 20; 22.

[illegible]

NORUBENT. [illegible] topolino [illegible] [illegible]to. Or.: 20,30; 22,45.

[illegible]

AURORA. [illegible] 0172-712.957. [illegible] Unico spettacolo [illegible] 22.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. [illegible]. Cesare 67, tel. 858.521. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 16,45; 18,45; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. [illegible]. Cesare 67, tel. 856.521. **[illegible] Crimes - Giochi pericolosi.** Or.: 16,30; [illegible] 20,30; 22,30.
[illegible] MULTI[illegible] c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Arma letale 4.** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **Favole.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible],30. *Sala 3:* **L'angolo rosso.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. CHIUSO PER FERIE.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. [illegible]. [illegible]P.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, t. 540.110. **Assassin(s).** Viet. min. 14.. Or.: 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. [illegible]. **Break up - [illegible] di rottura.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 [illegible]. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il cane dell'ortolano.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22[illegible].
CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. [illegible]. CHIUSO PER FERIE.
CRISTALLO v. Goito 5, t. 650.71.00. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 16,30; 18,30; [illegible] 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Uno dei due.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Pioggia [illegible].** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Full Monty.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il grande Lebowski.** Or.: 16,15; 18,25; 20,35; 22,45.
EMPIRE p. [illegible]. Veneto 5, t. 817.16.42. **I figli di Anni[illegible].** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **[illegible]ca.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **[illegible] bacia tutti.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Masterminds la guerra dei geni.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Titanic.** Ore 21.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. [illegible] PER FERIE.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Arma letale 4.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **L'oggetto [illegible] desiderio.** Viet. 14. Or.: 20,20; 22,30.
KONG v. Santa Teresa 5, t. 534.614. [illegible] di M. Scorsese. Or.: 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Un sogno in fondo al mare.** Viet. min. 14. Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Tarzan - [illegible] mistero della [illegible] perduta.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible]STRO UNO v. Montebello 8, [illegible]. 817.10.48. **[illegible] colpo di fulmine (Kicked in the Head).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,20.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Pioggia infernale.** Or. 16,05; 18,20; 20,25; [illegible].
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **La vita è bella.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Codice Mercury.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **La pa[illegible] [illegible] [illegible]sia.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **Species 2** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Il tocco del male.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Arma letale 4.** Or.: 15; 17,30; 20; [illegible]. *Sala 4:* **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROM[illegible] Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Sex Crimes - Giochi pericolosi** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **[illegible] e vendetta.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible]ALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.06. CHIUSO PER FERIE.
[illegible] v. Roma 336, tel. [illegible]. **Hong Kong colpo [illegible] colpo.** Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

TEATRI

TEATRO REGIO. Torino Danza 1998 XI Festival Internazionale di Balletto. Direttore artistico Maurice Béjart. Torino 3-18 ottobre 1998. Sono in [illegible] gli abbonamenti alle 5 «prime» al Regio. Vendita biglietti dall'8/9. Bigl. ore 10,30-18. Tel. [illegible] 8815.241/242. Inf. tel. 011 [illegible].246/238.
LINGOTTO FIERE. [illegible] 1. RIPOSO.

DUE BAND AL [illegible]



[illegible] I «Three second kiss» e «Kash»

CUNEO. Stasera, alle 22, il «Nuvolari libera tribù» propone un doppio concerto. Prima si esibiranno i «Three second Kiss» e poi i «Kash». La prima band è stata costituita da poco più di 4 anni. L'ispirazione per il [illegible] l'hanno trovata in un articolo di giornale che spiegava la durata massima di un bacio sullo schermo secondo il codice Hayes, che regolava la censura cinematografica nell'America degli anni Quaranta. Sabato l'area dell'ex tiro a volo ospiterà gli «Almamegretta». Il concerto inizierà alle 22. Il biglietto costa 15 mila lire. Dopo i grandi successi di «Anima Migrante» [illegible] «Sanacore» ritornano gli Almamegretta con un concerto preparato dopo il loro ultimo lavoro discografico «Lingo», sicuramente spiazzante per una fusione sincretica ancor più ecclettica [illegible] oltre i generi. Prosegue [illegible] avanza il discorso incominciato con «Figli di Aninbale» spostando continuamente l'orizzonte non solo più [illegible] Nord (Londra) a Sud, ma anche da Oriente [illegible] Occidente. Con la grinta che da sempre li contraddistingue. Domenica (sempre alle 22, ingresso libero) il «Nuvolari ospiterà» i «Colorkaos» (nella foto), che propongono musica, danza, spettacolo dal jazz allo street jazz e dall'hip hop agli elementi dello stile Flava, in uno spettacolo di pura fantasia ideato [illegible] Elean Liboà. [r. s.]

Proseguono [illegible] Cortemilia i festeggiamenti della Sagra della tonda gentile

Nocciole e serata di solidarietà

Concerto a favore della Lega contro i tumori

CORTEMILIA. La 44ª Sagra della nocciola entra nel vivo. Dopo le prime cinque giornate di festa la rassegna dedicata alla «tonda gentile» offre il meglio [illegible] stessa [illegible] partire da stasera, alle 21, con il concerto della band astigiana «I fiati pesanti». Il gruppo, costituito da trenta elementi e reduce da una tournèe in Spagna, sarà protagonista assoluto della serata che l'Ente manifestazioni cortemiliese organizza a favore della Lega italiana contro i tumori, in collaborazione [illegible] la sezione albese dell'associazione, guidata dalla dottoressa Ivana Sarotto. La serata sarà ripresa dalle telecamere di Canale [illegible] mandata in onda a settembre durante la trasmissione «30 ore per la vita». Il biglietto d'ingresso costa diecimila lire.

«Partecipare a un'iniziativa come "30 ore per la vita" - sottolinea il segretario dell'Ente manifestazioni, Luigi Destefanis - è un onore e un dovere per il nostro paese. Chiediamo ai cortemiliesi di garantire una presenza massiccia e di rendere questa serata unica».

Domani, alle 21,30, i commercianti, gli artigiani e gli industriali cortemiliesi renderanno omaggio alla Sagra [illegible] veglia danzante a ingresso gratuito «Profumo [illegible] nocciola». La serata, allietata dalle note della Grande orchestra del cuore e arricchita dalla degustazione di dolci alla nocciola, vedrà la partecipazione di Romeo Benetti, ex calciatore del Milan [illegible] della Juventus, che interverrà ai festeggiamenti per il decennale dell'associazione calcio.

Il «clou» della Sagra sarà concentrato nell'ultimo weekend di agosto. Sabato, alle 15,30, prenderà il via la caccia al tesoro organizzata dai giovani cortemiliesi. Chi intende partecipare può iscriversi telefonando allo 0173/81048 o allo 0173/81606.

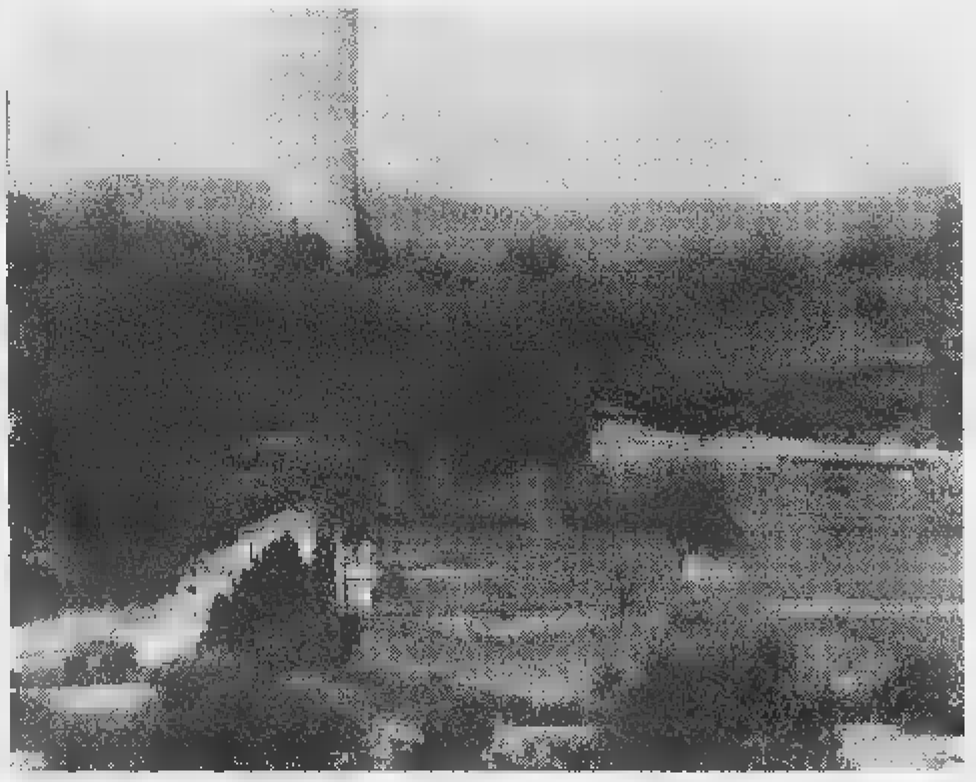
La serata sarà dedicata [illegible] «Gran galà della nocciola e del moscato» [illegible] degustazioni abbinate di dolci e di moscato dell'enoteca regionale di Mango. La riuscita accoppiata, già presentata con successo all'inaugurazione della Sagra, sarà festeggiata da un defilè [illegible] moda organizzato dalla pellicceria Giuliana Dacasto e dall'atelier Romano Negro di Alba. Sfileranno le modelle cortemiliesi, dell'albese e del braidese che hanno partecipato alle finali nazionali di Miss Italia e ad altri prestigiosi concorsi di bellezza. Suonerà l'orchestra [illegible] Tonya Todisco.

Domenica, fin dalle prime luci dell'alba, Cortemilia verrà avvolta dalla magica atmosfera delle corti medioevali. Oltre duecento persone, in particolare commercianti ed artigiani, [illegible] uniranno agli attori del gruppo «Teatro nove» di Canelli per dar vita alla rievocazione storica del passaggio [illegible] San Francesco d'Assisi in Valle Bormida. La sfilata dei personaggi in costume inizierà alle 16.

«Nel 1213 - spiega il sindaco Giancarlo Veglio - il Santo di Assisi sostò a Cortemilia durante un viaggio che lo portava da Torino ad Avignone. Qui si fermò [illegible] predicare, ingrandì lo sparuto gruppetto di frati già presente e fondò [illegible] convento che porta il suo nome e che oggi è il centro della vita sociale del paese. E' un grande momento della nostra storia che intendiamo far rivivere [illegible] uno spettacolo dal vivo che arricchisce la tradizione del teatro popolare cortemiliese».

Alla sera, alle 21, in piazza Oscar Molinari, il gruppo «Teatro nove» rappresenterà «La brocca rotta», di Heinrich Von Kleist. Musiche di W.A. Mozart, traduzione [illegible] Italo Alighiero Chiusano e direzione di Alberto Maravalle, il regista dell'assedio storico di Canelli.

La veglia di chiusura si terrà nei locali dell'ex convento con l'orchestra di Massimo Capra, la premiazione del commerciante ambulante più fedele [illegible] Cortemilia e l'elezione di Lady nocciola '98.



Un'immagine di Cortemilia Domenica [illegible] paese verrà avvolto [illegible] magica atmosfera delle corti medioevali Oltre duecento persone (in particolare commercianti e artigiani) [illegible] uniranno agli attori del gruppo «Teatro [illegible] di Canelli per dar vita alla rievocazione storica

Sabato e domenica sui campi di via Salmour le finali dello storico appuntamento tennistico

Il Gran prix Fruttero festeggia i 20 anni

Si sfidano i protagonisti dei cinque tornei del circuito

FOSSANO. Il Gran prix «Frut[illegible] sport» celebra i suoi vent'anni di storia. Il più antico circuito per tennisti Non classificati che sabato [illegible] domenica assegna [illegible] titolo nel master che, come tradizione vuole, si svolgerà sui campi del Tennis club Fossano, in via Salmour (telefono 0172-60906).

Agli ordini dello storico giudice arbitro Renato Bonino, si sfideranno i sedici migliori giocatori, protagonisti nei cinque tornei di qualificazione. Quest'anno le eliminatorie si sono svolte al Tc Alba (vittoria di Alberto Giraudo, delle Pleiadi Moncalieri); al Tc Moretta (primo Mauro Perini, Moncuc[illegible] Club Cherasco); al Tc Sommariva (con trionfo [illegible] pinerolese Andrea Velo) e allo Sporting Fossano (successo di Fabrizio Enrici).

Oltre ai cinque vincitori di tappa (fra i quali Alberto Giraudo - finalista nell'ultima «Racchetta d'oro» [illegible] Torino - [illegible] il fossanese della Cuneese tennis Enrici, sembrano avere qualche carta in più per l'affermazione finale: sono entrambi giovani, con colpi già di altra categoria), il tabellone del master sarà composto da Enrico Dalmasso (Cuneese), Paolo Mellano (Sporting Saluzzo), Mario Grasso (Sporting Fossano), Alessandro Boscaro (Cuneese), Roberto De Valle (Moncucco), Danilo Paoletti (Tc Cherasco), Davide Riccardi (Moncucco), Luciano Carignano (Tc Pineta Sangano), Domenico Lorusso (Tc Sommariva), Luigi Palma (Tc Alba) e Cesare Pallo (della Cuneese).

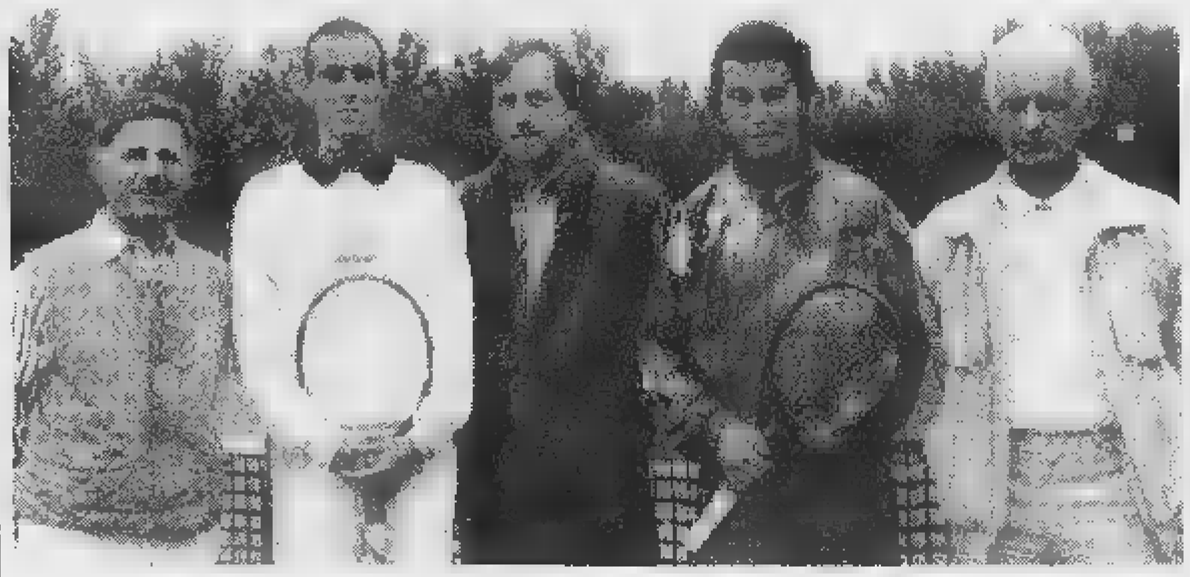
Il programma del master prevede sabato gli ottavi [illegible] finale alle 9 [illegible] 10,30, i quarti alle 15 e 16,30. Domenica semifinali al mattino (ore 9,30), finali intorno alle 15.

«E' un'edizione cui teniamo particolarmente - spiega con un po' d'emozione Giancarlo Fruttero, che con il fratello Pi[illegible] ha ideato [illegible] lanciato negli anni la prestigiosa manifestazione tennistica fossanese -. Quando vent'anni fa partimmo col nostro Gran premio, pensa[illegible] si a [illegible] rassegna importante, ma forse nemmeno nelle nostre più rosee previsioni c'era una storia così lunga e ricca di promesse».

Il Gran prix «Fruttero» ha scoperto e valorizzato molti tennisti. Dal '79, quando vinse Fulvio Priotti (uno dei maggiori talenti del tennis della «Granda»), all'anno scorso, col [illegible] di Massimiliano D'Ugento, delle Pleiadi Moncalieri.

L'albo d'oro [illegible] circuito «Non classificati» è completato da Gianfranco Villa (Cuneese), nell'80; Ubaldo Piccini (Nord Tennis Torino), '81; Maurizio Lucchetti (Le Pleiadi), '82; Guido Gallo (Dlf Asti), '83; Fabrizio Beriachetto (Le Pleiadi), '84; Roberto Maschio (Sportig Stampa Torino), '85; Davide Venturino (Pian del Lot), '86; Dario Genesio (Moncucco), '87; Riccardo Gramari (Tc Sommariva), '88; Gianfranco Radogna (Country club Cuneo), '89; Lu[illegible] Crosetti (Tc Beinasco), '90; Alberto Tamagno (Tc Pinerolo), '91; Davide Garlaschi (Tc Cafasse), '92; Davide Bortolasi (Canottieri Esperia Torino), '93; Matteo Bagnara (Canottieri Alessandria), '94; Carlo Berzero (Tc Cafasse), '95 [illegible] Paolo Giuggia (Country Club Cuneo) nell'edizione '96.

Lorenzo Tanaceto







In alto i fratelli **Fruttero** durante una premiazione e (sopra) **Enrici** e **Devalle**, protagonisti quest'anno

Stasera calcio

L'Albese prepara la Coppa

ALBA. E' saltata l'amichevole che l'Albese avrebbe dovuto giocare stasera al San Cassiano con la formazione Primavera del Torino allenata da Claudio Sala. La partita verrà disputata in un'altra data.

In sostituzione dei giovani granata gli azzurri langaroli giocheranno alle 20,30 un incontro a Canelli. Sabato scorso nel primo impegno di fronte al pubblico langarolo gli albesi sono stati battuti dalla Valenzana per 4-0.

La gara di stasera servirà al nuovo mister Carlo Corongiu per provare gli ultimi schemi in vista dell'esordio ufficiale in Coppa Italia domenica con la Cheraschese BM2. Sul fronte delle partenze la società langarola ha ufficializzato la cessione di Gregorio che ha seguito al Sommariva Perno il [illegible] allenatore «Chicco» Lombardi.

I dirigenti si muovono ora sul mercato per cercare di rimpolpare il centrocampo un po' sguarnito dopo le partenze di Schiavone [illegible] Gregorio, un segnale forte che, dopo i problemi dell'estate, la società del capoluogo langarolo ha tutte le intenzioni di restare tra le protagoniste del campionato Eccellenza, d'altra, la «rosa» rimasta [illegible] disposizione di Corongiu re[illegible] molto interessante e segnata da talenti come il portiere Fadda, Ballauri [illegible] Calandra, atleti d'esperienza che non deluderanno neppure nel prossi[illegible] campionato. [a. s.]

A Mombaruzzo

Epica sfida fra Bertola e Berruti

MOMBARUZZO. Dopo quasi un decennio torneranno a confrontarsi in campo Felice [illegible]rtola, 54 anni [illegible] Massimo Berruti, 50.

I due fuoriclasse, che hanno dominato la scena pallonistica negli Anni '70-'80, hanno conquistato complessivamente 18 scudetti: dodici Bertola e sei il suo grande rivale astigiano. L'evento, che fa già discutere, [illegible] in programma lunedì alle 17, a Bazzana [illegible] Mombaruzzo, nello sferisterio ricavato all'interno delle cantine «Chiarle» (strada Nizza-Alessandria, all'altezza del bivio per Mombaruzzo).

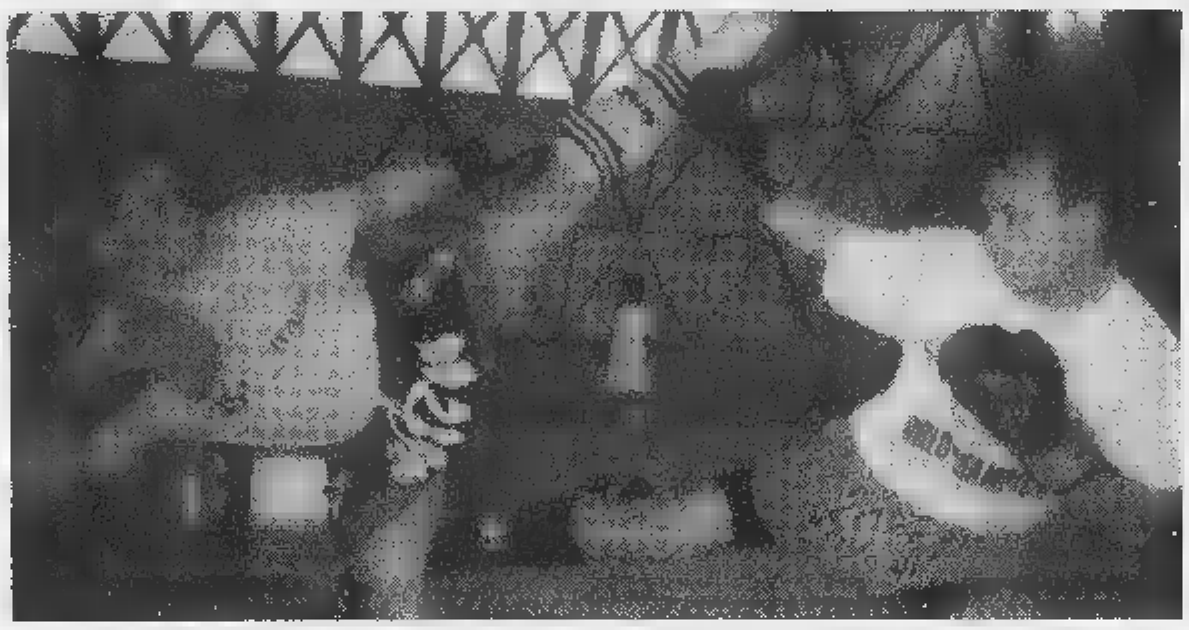
Saranno della partita altre vecchie glorie come Piero Galliano, Italo Gola, Romano Sirotto, Giuseppe Caimotti, Giulio Abbate, Giancarlo Cirillo, Giovanni Gonella.

Dopo aver abdicato al ruolo di capitani, a metà Anni '80, Bertola ha continuato a giocare [illegible] «spalla» in varie squadre, mentre Berruti aveva lasciato gli sferisteri per dedicarsi alla pittura. Ma ora, anche se solo per [illegible] volta, i due leggendari protagonisti di tan[illegible] epiche sfide, tornano a incrociare i palloni.

La partitissima sarà preceduta da [illegible] incontro giovanile tra le rappresentative di Vignale (con il figlio di Massimo Berruti, Dario, promessa del balòn) [illegible] di Cortemilia (con un altro talento giovanile, Oscar Giribaldi). [f. b.]

Esibizioni di kick boxing e tanti campioni nello stand della Bre

Anche lo sport è protagonista alla «Grande fiera d'estate»



CUNEO. La «Grande fiera d'estate» [illegible] un palcoscenico anche per lo sport. Il momento più spettacolare arriverà alla fine del grande appuntamento [illegible] piazza d'Armi. Gli ultimi due giorni della Fiera saranno dedicati al kick boxing, disciplina sportiva i cui atleti cuneesi si [illegible] ben distinti [illegible] livello nazionale e internazionale. La manifestazione è indetta dal Contact Team [illegible] che vanta 30 atleti agonisti (maestri Claudio Pattarino e Silvano Cosentino).

Sabato 12 settembre alle 20,30 il padiglione spettacoli ospita [illegible] «galà kick boxing night». La «stella» sarà Mauro Salinitro (69,200 kg), 26 anni, magazziniere di Fossano, detentore del titolo italiano conquistato il 28 giugno [illegible] Cuneo e sfiderà il campione europeo Kadher Marough di Parigi. Nell'ambito dello stesso appuntamento sono in programma quattro incontri [illegible] [illegible] professionisti.

A portare tanti campioni sarà anche la Banca Regionale Europea, dove, [illegible] la regia di Carlo Benigni, responsabile delle realzioni esterne, arriveranno giocatori della Tnt Alpitour di A1 e della Banca regionale [illegible]ropea di B1 [illegible] la campionessa Stefania Belmondo.

Bissando l'iniziativa dello scorso anno il Coni si ripresenta [illegible] Fiera [illegible] [illegible] stand informativo e un ricco programma di manifestazioni «Una federazione al giorno», per far conoscere al grande pubblico le discipline praticate nel Cuneese. Primo appuntamento sabato con le bocce. [l. f.]



Un'esibizione di **kick boxing** A sinistra il «ds» della Tnt Alpitour **Enzo Prandi** [illegible] il nuovo **Lorenzoni** [illegible] (sotto) **Stefy Belmondo** con **Pascual** e **Carlo Benigni** della Banca regionale europea






ANDORA
Operazione ESTATE
solo fino al
31 AGOSTO
GruppoAlta Italia
by
La firma in Pelliccia
Cambio vecchia pelliccia e capo in pelle valutati da 1 a 6 milioni !
...pagamento anche in 12 mesi senza interessi !
DOMENICA APERTO

In vista i test-sbarramento all'Università: alcuni proibitivi, altri addirittura inutili

Cercansi maestri disperatamente

Pochi gli iscritti a Scienze della Formazione

Mancano soltanto tre giorni, per le iscrizioni ai test-sbarramento dei corsi di laurea e di diploma a nu[illegible] chiuso proposti dall'ateneo di via Po per il prossimo anno accademico. Un tempo ormai ridottissimo, per gli indecisi. E i primi dati sull'affluenza delle matricole al Prinotti di piazza Bernini, la sede unica per l'immatricolazione in tutte le facoltà dell'Università degli Studi, presentano più di un aspetto sconcertante. I più gettonati tra i corsi a [illegible] chiuso restano Scienze della Comunicazione, Psicologia, Medicina e Odontoiatria, dove i ragazzi sono così tanti che la possibilità di superare lo sbarramento è in qualche caso minima. Addirittura, chi sogna di trapanare molari dovrà vedersela con talmente tanti concorrenti, che [illegible] nove possibilità su dieci [illegible] farcela; e solo uno su 16 riuscirà a garantirsi un posto alle lezioni per fisioterapisti. In altri corsi, che in qualche caso offrono chances [illegible] lavoro ben maggiori, ci sono invece più posti liberi che candidati, e l'esame d'ammissione [illegible] dunque inutile: saranno for[illegible]mente ammessi anche i somari. Il caso più clamoroso? Quello di Scienze della formazione primaria, il corso di laurea obbligatorio per chi vorrà insegnare nelle scuole materne ed elementari, finora inspiegabilmente disertato. Tanto che il preside chiederà probabilmente al rettore di prolungare, in via [illegible] tutto eccezionale, i termini d'iscrizione al test.

DOVE VA LO STUDENTE

Corso	Posti disponibili	Iscritti al 25/8	Data del test
Agraria			
D. Pr[illegible]	[illegible]	11	9/9
D. Prod. veg. difesa colture	20	24	10/9
D. [illegible] veg. floricoltura	20	11	10/9
D. [illegible] e viticoltura	30	31	9/9
D. [illegible] al. ristorazione	30	31	[illegible]
[illegible] prodotti agr.	30	[illegible]	[illegible]
[illegible]			
[illegible]	[illegible]	961	10/9
[illegible] beni culturali	[illegible]	99	9/9
Scienze [illegible]			
Sc[illegible]	300	102	[illegible]
Sc[illegible]			
[illegible]	[illegible]	378	7/9
[illegible]	40	207	15/9
[illegible]	25	94	15/9
D. [illegible] No[illegible]	[illegible]	45	16/9
D. Statistica	40	13	15/9
[illegible]			
Biotecnologie	80	204	10/9
[illegible] dei materiali	40	29	7/9
D. [illegible]	30	21	11/9
Psicologia			
Psicologia	300	854	9/9

Corso	Posti disponibili	Iscritti al 25/8	Data del test
Veterinaria			
Medicina veterinaria	120	248	9/9
D. Produzioni animali	15	[illegible]	9/9
Economia			
[illegible]	[illegible]	58	15/9
[illegible] servizi turistici	[illegible]	54	15/9
[illegible]	[illegible]	99	15/9
[illegible]	65	6	15/9
Medicina e Chirurgia			
Medicina e Chirurgia	250	437	10/9
[illegible] S[illegible]	50	195	10/9
[illegible]	40	423	11/9
[illegible] evolutiva	10	82	14/9
D. Dietista	10	33	14/9
D. Fisioterapista	22	368	14/9
D. [illegible]	150	137	14/9
D. [illegible] Luigi	50	26	14/9
D. [illegible]	100	92	14/9
D. Infermieri Ao[illegible]	30	15	14/9
D. [illegible]	10	42	14/9
D. Ostetricia	30	[illegible]	14/9
D. [illegible]	10	21	14/9
D. [illegible] Biomedico	40	63	14/9
D. [illegible]	45	[illegible]	14/9
Sc[illegible]	15	40	16/9

Ieri mattina risultavano iscritti ai quiz per i corsi a numero chiuso 5863 ragazzi freschi di maturità. Il numero reale è in realtà più piccolo, perché - se non c'è sovrapposizione di date - è ammesso tentare più di un esame. Ma, tra le scelte dei ragazzi, c'è più [illegible] uno squilibrio. [illegible] c'è folla per l'ammissione al diploma [illegible] Scienze sociali di Scienze politiche (207 candidati per 40 posti), si [illegible] fatti avanti appena in 13 per il diploma in Statistica della stessa facoltà. Appena 6 [illegible] gli iscritti al nuovissimo diploma [illegible] Gestione delle amministrazioni pubbliche di Economia, su 65 posti liberi: eppure, si tratta di un titolo creato proprio per rispondere all'esigenza della pubblica amministrazione di avere operatori con questa preparazione. Quanto ai diplomi di Medicina, i giovani si sono buttati sul [illegible] per fisioterapisti (368 candidati per 22 posti), e hanno sdegnato quelli per infermiere (26 candidati al San Luigi, contro una possibilità di accesso per [illegible] ragazzi).

Quello di Scienze della Formazione primaria, poi, è [illegible] caso incredibile. Si sono fatti avanti finora in 102, su 300 posti previsti. Il preside, Roberto Alonge: «Si tratta di un corso [illegible] laurea "garantito" sul piano delle possibilità di impiego. La legge ha imposto la laurea agli insegnanti [illegible] scuola materna ed elementare, [illegible] individua [illegible] sede dei corsi per ciascuna regione. Il ministero ha fissato il numero massimo di studenti calcolandolo, sede [illegible] sede, in base alle [illegible]dre disponibili. In Piemonte c'è un fabbisogno di 700 insegnanti, [illegible] eravamo in grado di garantire una qualità didattica sufficiente a così tanti ragazzi. Così, abbiamo deciso di ridurre a 300 il numero di perso[illegible] ammissibili. Credevamo che si sarebbero fatti avanti in massa. Invece, abbiamo un centinaio di candidati. Forse il problema sta nel fatto che per iscriversi bisogna [illegible] frequentato, dopo [illegible] magistrali, l'anno integrativo. O forse i diplomati [illegible] hanno capito che, per insegnare, si tratta di un per[illegible] obbligatorio. Fatto [illegible] che siamo allibiti. Chiederemo al rettore di prorogare i termini d'iscrizione. Il decreto che individuava le sedi regionali dei corsi, indicando Torino per il Piemonte, è entrato in vigore a luglio: forse a molti maestri è sfuggita la notizia».

[illegible] termine ultimo per iscriversi ai quiz è il 31 agosto, lunedì. Per i corsi senza numero chiuso, c'è tempo invece fino al [illegible] settembre.

[illegible]

Nello scontro a fuoco, avvenuto ieri notte, sono rimasti feriti due fratelli, entrambi arrestati dalla polizia

Albanesi, un'altra sparatoria

Le bande si affrontano in corso Traiano

[illegible]





Da sinistra, i fratelli Edmon e Dritan Dedaj di 20 e 22 anni

Ancora uno scontro tra bande albanesi. In via Pio VII angolo corso Traiano. Sette o otto persone, arrivate [illegible] due o tre auto. Prima un corpo a corpo e un rincorrersi lungo lo slargo, impugnando lunghi coltelli e bastoni come clave. Poi qualcuno ha estratto una pistola e ha fatto fuoco: almeno un colpo, la polizia ha ritrovato [illegible] bossolo 7,65. Fuggi fuggi generale, le auto lanciate a forte velocità verso l'esterno.

A terra sono rimasti due feriti, i fratelli, Edmond e Dritan Dedaj, [illegible] e [illegible] anni, di Valona. Uno ferito da un colpo di pistola ad una gamba, l'altro alla testa dai colpi di bastone, robusti piedi di tavoli. Un episodio che ricorda la notte del 19 luglio scorso, quando in piazza Carducci venne ferita in un altro analogo scontro tra bande, Federica Ferrero, studentessa di 24 anni.

L'allarme alle 2,40. Telefonata al 113: «Accorrete, c'è stata una sparatoria, [illegible] decina di persone, ci sono dei feriti». Via Pio VII, angolo corso Traiano. C'è un benzinaio davanti al quale, ogni sera, si ferma un furgoncino che vende bibite e panini e che diventa, fino all'alba, un punto di incontro di molti, anche stranieri e prostitute.

Precise le testimonianze raccolte dal capo delle omicidi, Sergio Molino e dal commissario Marco Martino della Mobile. [illegible] tutti ora parlano [illegible] due o tre auto, arrivate rincorrendosi. Si [illegible] formate davanti alla bancarella dell'ambulante, sono scesi in [illegible] o otto. Un litigio, parole grosse, lotta furibonda. Poi sono comparsi quei legni usati [illegible] mazze e i coltelli.

Ancora grida, la fuga, il rincorrersi per strada dei due gruppi. Alcuni colpi, uno di sicuro, è stato trovato il bossolo (7,65, stesso calibro di quello usato un mese fa in piazza Carducci). Il proiettile ha ferito alla gamba Edmond, il fratello ha riportato una contusione alla testa. I due giovani [illegible] stati soccorsi da un taxista che li ha portati all'ospedale Molinette. Nessuno dei due è grave. Dopo la medicazione sono stati dimessi e arrestati dagli agenti per [illegible]

Perché lo scontro? Tante le ipotesi degli inquirenti: «Probabilmente tutto è [illegible] da un disaccordo sulla spartizione del mercato della prostituzione, ma non si esclude che i motivi possano riguardare questioni di droga e di armi. Non risultano collegamenti diretti [illegible] gli albanesi coinvolti nella sparatoria del 19 luglio, ma gli accertamenti [illegible] ancora in corso».

Qualcosa [illegible] dunque da chiarire. Non è certa l'identità degli arrestati. Nessuno aveva documenti, hanno fornito loro quelle generalità. La loro identificazione sarà certa solo nelle prossime ore, con il confronto delle impronte digitali. Uno sarebbe incensurato, l'altro un indesiderato, già sottoposto tre volte a intimazione di espulsione nel corso del '97 per precedenti di rissa e lesioni. Alla polizia i due hanno detto di alloggiare nelle cantine di uno stabile abbandonato. Ma li contraddice l'aspetto ordinato e ben vestito.

Ora si [illegible] di identificare le altre persone coinvolte nella rissa. Alla mobile si dice che il ripetersi [illegible] questi episodi di violenza «sarebbe legato alla pressione sistematica esercitata delle forze dell'ordine, che ha cominciato a rompere gli equilibri esistenti fra i diversi gruppi». Minimizza l'accaduto il questore Francesco Farenda, secondo il quale «non c'è stata preordinazione, le clave sono in realtà dei piedi di tavolo raccolti all'ultimo momento».

[e. mas.]

IN BREVE
PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

[illegible] contro le rotte di Malpensa 2000



NOVARA. Un nuovo comitato popolare, consigli comunali aperti, dibattiti pubblici: si susseguono nell'Ovest Ticino le iniziative contro le rotte di decollo previste con l'apertura di Malpensa 2000. Il coordinamento provinciale sta trattando con ministero e aviazione civile alla ricerca di una possibile soluzione che accontenti tutti. Ma la preoccupazione dilaga nel Novarese dove in alcuni paesi la protesta trova altre espressioni. Domani si terrà un Consiglio aperto ad Agrate Conturbia, il 2 settembre un incontro del comitato a Varallo Pombia, il [illegible] assemblea pubblica promossa dal Comune a Mezzomerico, il 4 si replica a Castelletto Ticino. C'è attesa anche per conoscere le decisioni della commissione europea sull'apertura, e con quali condizioni, del [illegible] scalo che si trova a pochi chilometri dal Novarese.

Raduno velieri d'epoca Già [illegible]

IMPERIA. Sono già 119 le adesioni al 10° [illegible] di velieri d'epoca di Imperia, pari alle iscrizioni della [illegible] edizione, che corrispondevano al massi[illegible] storico. La manifestazione internazionale, che si svolgerà dal [illegible] al 13 settembre, avrà anche un inno ufficiale, composto dal maestro Leandro Bonelli. Date le dimensioni [illegible] velieri, è probabile che oltre allo scalo di Porto Maurizio venga utilizzato anche quello [illegible] Oneglia.

Asti dichiara guerra [illegible] «burocra[illegible]»

ASTI. Dopo l'ordinanza anti-lucciole, ecco la circolare contro il «burocratese», inviata dal sindaco Luigi Florio (Polo) agli uffici comunali. «Manifesti, circolari, delibere - spiega - d'ora in avanti dovranno essere comprensibili a tutti. [illegible] abbreviazioni, ma solo nomi scritti per esteso, basta [illegible]n il linguaggio antiquato della pubblica amministrazione. Invece di D.C.C., per esempio, si dovrà scrivere delibera di Consiglio comunale».



Franco Arese, un campione presidente dell'Ac Cuneo

CUNEO. Da campione europeo di atletica a imprenditore nel settore dell'abbigliamento sportivo Franco Arese (nella foto) ora diventa anche presidente di una società sportiva. Per fare il gran passo il campione ha scelto l'«Ac Cuneo», la squadra di calcio della sua città. La notizia non è ancora stata ufficializzata, ma era nell'aria da tempo. L'annuncio arriverà comunque oggi alle 18,30, nel salone d'onore del municipio a Cuneo, dove è in programma la presentazione ufficiale della squadra che parteciperà al prossimo campionato nazionale dilettanti. In questa stessa occasione verrà presentato il libro «Da cent'anni nel pallone» scritto da Gualtiero Franco, per oltre 20 anni collaboratore [illegible] «La Stampa», morto il 1° novembre scor[illegible].

Quattro giorni di festa in [illegible] del Brachetto

ACQUI TERME. Secondo alcuni sarebbe stato apprezzato già dagli antichi romani. E' il Brachetto, vino da dessert, color rosso rubino, dal profumo muschiato e delicato, dal sapore dolce. Il vino si fregia della docg ed è prodotto in quantità limitata in 26 Comuni fra Acquese e Astigiano. A lui s[illegible] dedicate mostre, degustazioni e momenti di festa da oggi a domenica nella città termale. [illegible] via oggi a[illegible] 16 all'Enoteca regionale.

[illegible] Genova niente multe anti prostitute

GENOVA. Nessuna ordinanza anti prostitute a Genova. Lo ha confermato ieri mattina il sindaco Giuseppe Pericu al termine della riunione del Comitato provinciale per la sicurezza. «Gli strumenti normativi già ci sono - ha detto il sindaco - ba[illegible] applicarli e in alcuni casi elevare le sanzioni pecuniarie». Un'ordinanza che prevedesse la trattativa con la prostituta come un'aggravante di reato rischierebbe l'illegittimità.

Husky insegue le pecore [illegible] loro [illegible] burrone



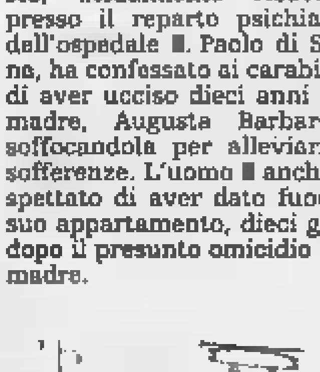
COURMAYEUR. Sette pecore e [illegible] cane husky sono stati trovati morti in fondo a un canalone in Val Sapin, sopra Courmayeur. «Quel [illegible] ha terrorizzato il mio gregge e lo ha fatto precipitare per 700 metri», spiega Giuliano Banino, proprietario delle pecore e vigile urbano di Courmayeur. L'husky [illegible] collare e medaglietta. «Appartiene a un villeggiante [illegible] Milano - spiega Banino - che ha lasciato libero il cane nonostante l'obbligo all'uso del collare». Alcune delle pecore morte e il cane sono stati recuperati [illegible] l'elicottero, mentre le altre sono state lasciate lì perché la zona è troppo impervia. Sempre negli stessi pascoli, alcuni anni fa [illegible] accaduto un episodio simile. Allora però le pecore vennero sbranate da un branco di cani, anche in quel caso lasciati liberi dai padroni.

Dopo 10 anni confessa «Ho [illegible] madre»

VARAZZE. Un cinquantaquattrenne di Varazze, Fabio Giusto, attualmente ricoverato presso il reparto psichiatrico dell'ospedale [illegible]. Paolo di Savona, ha confessato ai carabinieri di aver ucciso dieci anni fa la madre, Augusta Barbarossa, soffocandola per alleviarle le sofferenze. L'uomo è anche sospettato di aver dato fuoco al suo appartamento, dieci giorni dopo il presunto omicidio della madre.

Università, trovata [illegible] sede in Comune

VERCELLI. L'edificio comunale che ospitava il Centro di formazione professionale (Cfp) della Regione è stato concesso in comodato gratuito, per 5 anni, dal Comune all'Università. Ospiterà gli studi dei docenti, dei ricercatori e dei lettori della Facoltà di Lettere e Filosofia. Il tutto in attesa della ristrutturazione dell'area del vecchio ospedale che accoglierà, fra qualche anno, l'intera Università oggi divisa fra più sedi.



Le Fs passano ai Comuni [illegible] piccole stazioni

BIELLA. Abbandonate dall'Azienda ferroviaria, le piccole stazioni saranno «gestite» dai Comuni. E' uno dei punti dell'accordo per il rilancio delle linee ferrate locali che la Provincia è riuscita a strappare alle Fs. Gli stabili saranno dati in comodato alle amministrazioni locali che le potranno utilizzare [illegible] vogliono e si impegneranno, in cambio, a tenere aperti e puliti sale [illegible] attesa e servizi igienici. Per garantire un minimo [illegible] assistenza ai viaggiatori, l'Azienda ferroviaria si è impegnata ad assicurare un servizio di informazioni. Altoparlanti o altre apparecchiature tecniche garantiranno alle persone in [illegible] informazioni precise sui passaggi dei convogli. Il trasferimento delle stazioni ferroviarie ai Comuni, interesserà Chiavazza, Vigliano, Sandigliano, Cerrione e Salussola.

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Giovedì 27 Agosto 1998 LV 35 — Genova, piazza Piccapietra 9, tel. 010.59.58.879 fax 010.532.272

Riunione del comitato per l'ordine pubblico per un esame della lotta al crimine

Prostitute, Genova cambia rotta

Il sindaco: «Non firmerò nessuna ordinanza»

GENOVA. Nessuna ordinanza anti prostitute a Genova. Lo ha confermato ieri mattina [illegible] sindaco Giuseppe Pericu al termine della riunione del Comitato provinciale per la sicurezza, che ha raggruppato alle 11 in Prefettura anche il questore Francesco Colucci, il comandante dei carabinieri Maurizio Gualdi, il comandante dei vigili urbani Nicolò Bozzo, rappresentanti della Guardia di Finanza e della Provincia. Il «giro d'orizzonte» effettuato dall'assessore comunale Arcangelo Merella, che aveva raccolto i pareri tecnici della magistratura [illegible] delle forze dell'ordine, ha confortato il sindaco nella scelta [illegible] non varare un provvedimento emotivamente eclatante, ma in realtà vanificabile con il primo ricorso al Tar. La trattativa con una prostituta, in caso di sanzione per intralcio al traffico, [illegible] avrebbe insomma potuto reggere.


Il sindaco Giuseppe Pericu

Già scettico in partenza su una possibile ordinanza, Pericu sottolinea che «la normativa esistente è più che sufficiente. Non [illegible] un problema di leggi ma di operare amministrativo, intervenento dove si commetta un reato». O meglio, secondo il sindaco il problema legislativo si allarga a livello nazionale. «La legge Merlin è ormai inadeguata per fronteggiare un fenomeno - dice Pericu - che col tempo ha assunto aspetti diversi, tanto che in molti [illegible] traduce nella riduzione in schiavitù di povere ragazze giovanissime. Però non è nei poteri di [illegible] povero sindaco agire in questo senso».

Se le leggi-deterrente contro la prostituzione, nel senso che scoraggiano la domanda, ci sono, dagli articoli del Codice Penale al Codice della Strada al Regolamento di polizia municipale, devono però essere bilanciate da una sanzione significativa.

Per questo sindaco e giunta dovranno discutere su un'adeguamento delle tariffe previste dal Regolamento di polizia municipale. «Dodicimila lire per chi imbratta il suolo pubblico sono risibili - spiega Pericu - Dovremo elevarle almeno a 150 mila per [illegible] efficace la multa». Il riferimento è alle strade ridotte, la mattina, a un tappeto di profilattici.

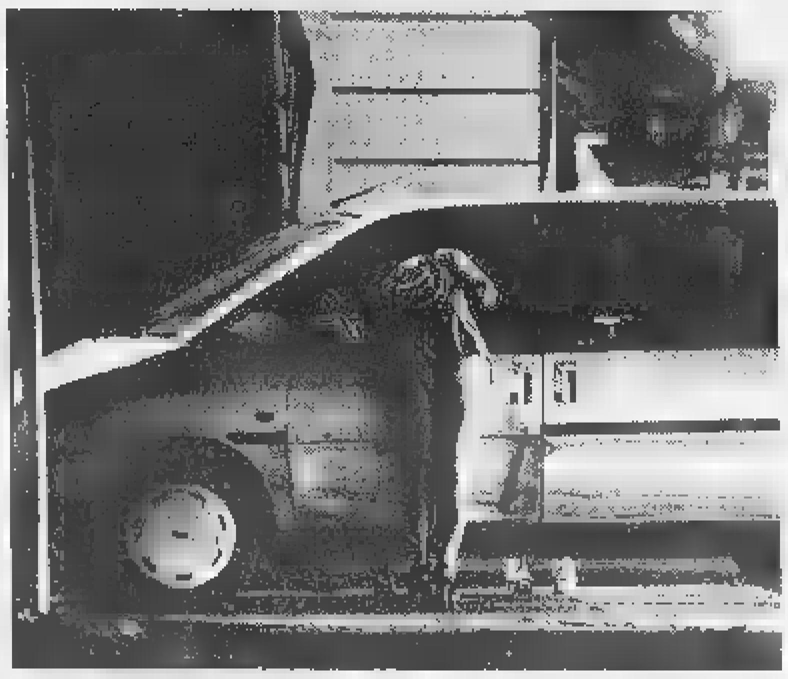
Le tariffe potrebbero essere variate con una semplice ordinanza del sindaco, ma in questo caso Pericu non esclude una delibera di giunta. I tempi, comunque, saranno brevi.

Resta il problema del controllo effettivo e dell'applicazione delle sanzioni: che cosa [illegible] può fare [illegible] gli organici attuali di polizia municipale, polizia di stato, carabinieri e guardia di finanza? «La sorveglianza va ampliata, abbiamo la collaborazione di tutti».

Affrontato, ieri mattina, anche il pericoloso segnale di violenza registrato da tre aggressioni a donne nel giro di due mesi. «In raltà i dati generali non [illegible] allarmanti. Ci muoveremo comunque per segnalare alle Ferrovie la situazione di pericolo nelle stazioni disabilitate deserte».

In occasione della riunione di ieri, che verrà replicata nel giro di una quindicina di giorni, il prefetto Antonio Di Giovine ha puntualizzato: «Genova non è una città invasa dalla criminalità organizzata o da clan di tipo mafioso. E' una città difficile, ma il risultato dell'opera di prevenzione da parte delle forze di polizia è positivo».

[illegible] Pieracci


Per la lotta alla prostituzione il sindaco di Genova non firmerà nessuna ordinanza

Falsi impiegati

Nuovo allarme per le truffe agli anziani

GENOVA. Torna l'allarme truffe per gli anziani residenti in città. E' [illegible] ieri la notizia di due falsi dipendenti di banca, un uomo e una donna distinti, che si sono portati via i risparmi di una novantenne. Falsi impiegati, falsi dipendenti del Comune, falsi operai dell'Amga o dell'Enel si segnalano un po' dappertutto. Ancora una volta gli enti e le aziende in questione raccomandano di non far entrare nessuno, perché nessuno di loro è autorizzato a svolgere pratiche amministrative o a riscuotere denaro a domicilio. L'Enel, in particolare, ha diffuso un comunicato in cui precisa che i suoi incaricati [illegible] muniti di tesserino di riconoscimento con fotografia e che nessuno [illegible] autorizzato a ritirare o rimborsare denaro. Ogni cliente può chiedere conferma del nominativo della persona che gli si presenta alla porta telefonando, prima di farlo entrare, al numero verse 167016190 con chiamata gratuita. [a. p.]

Caso clandestini

Dissequestrato il mercantile dei fuggitivi

GENOVA. E' stato dissequestrato ieri il mercantile «Aegir» da cui sono fuggiti, alla fine della scorsa settimana, i due sans papier di nazionalità algerina, dopo che erano stati affidati al comandante Martin Wiese, tedesco [illegible] 50 anni, per il loro rientro in patria. Il pm Federico Panichi lo ha indagato di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina un reato che comporta una pena massima di tre anni di reclusione.

Dagli accertamenti fatti effettuare da Panichi dalla cabina non sarebbe stato possibile in alcun modo uscire, dopo che il comandante aveva ordinato di chiudere a chiave la porta e di serrare la maniglia con una [illegible]tena o un lucchetto. Secondo l'accusa, dunque, i due immigrati clandestini sarebbero stati fatti scendere dalla nave prima della partenza. Per questo motivo il comandante Wiese (difeso dall'avv. Vaccaro) è stato indagato. I due sans papier dovevano ritornare ad Algeri. [a. l.]

VENTIQUATTR'ORE

[illegible]

Le centraline segnalano nuovi esuberi

Torna a preoccupare l'ozono a Genova. Martedì, infatti, le centraline della Provincia hanno fatto registrare due esuberi oltre la soglia di attenzione (fissata in 180 microgrammi per metro cubo) nella zona di Quarto. I valori sono ancora piuttosto bassi (182 microgrammi) e limitati a due ore (tra le 15 [illegible] le 17), ma attualmente in città il traffico automobilistico, ritenuto [illegible] primo responsabile per la formazione di ozono, è assai ridotto.

PARTITI

Incriminazione di Milosevic, raccolta di firme

Prosegue anche a Genova la battaglia del Partito Radicale per ottenere l'incriminazione del presidente serbo Milosevic per crimini contro l'umanità. I profughi [illegible] Kosovo sarebbero oltre 250 mila, ed è impossibile per le associazioni umanitarie prestare loro soccorso, [illegible] il rischio imminente di un'epidemia. Sono già 260 le personalità della politica, della scienza, della cultura, che hanno aderito alla campagna «Ferma Milosevic [illegible] una firma». Fra essi Carla Fracci, Manfredi, Teresa De Sio, Margherita Hack [illegible] Oliviero Toscani. Domani le firme si raccolgono in via XX Settembre, cinema Verdi, tra le 17 e le 19,30, venerdì [illegible] sabato anche in Campetto.

PORTO

Aumentato [illegible] luglio il traffico [illegible] container

Nel mese di luglio il traffico contenitori nel porto di Genova è stato di 117 mila 603 teu, con un aumento del 9% rispetto al 97. Nei primi sette mesi i teu movimentati sono stati 791 mila 886, [illegible] un aumento del 18%. In crescita anche il traffico di merce varia: più 5,8 % in luglio, più 14,3 % tra gennaio e luglio. Il traffico delle rinfuse solide ha raggiunto a luglio le 741 mila 590 tonnellate (più 21,8%), di cui 120 mila al Terminal Rinfuse e 558 mila 136 alle Acciaierie di Cornigliano; nei sette mesi si è registrato un più 13,3% (più 15,2% a Cornigliano). Complessivamente il traffico generale è aumentato del 13%, e nei sette mesi del 10,4%. Diminuzione, invece, del 14,6% nei traghetti e del 17,6% nelle crociere. [a.p.]

Decisa presa di posizione dopo le notizie di un possibile «terremoto» in questura

I magistrati: no ai trasferimenti

La Procura difende capo e vice della Squadra mobile

GENOVA. Levata di scudi dei magistrati della procura genovese per il contemporaneo possibile trasferimento del dirigente della Squadra mobile Filippo Dispenza [illegible] del suo «vice» Giuseppe Gonan.

Dice il sostituto procuratore antimafia Pio Macchiavello: «Posso comprendere l'eventuale interesse al trasferimento da parte del dottor Dispen[illegible] a un incarico superiore, non certamente, almeno nei termini rappresentati dalla stampa, quello del dottor Gonan che da molti anni gode della stima dei magistrati e del personale della Squadra mobile [illegible] ha ottenuti brillanti risultati che non possono essere inficiati o dimenticati per l'esito delle indagini sul noto caso Bilancia».

Macchiavello si riferisce al fatto che furono i carabinieri ad arrivare per primi all'arresto del serial killer. Una «bruciatura» che i vertici del ministero degli interni sembrano avere ancora non lenita.

La «sollevazione» dei pm genovesi è avvenuta dopo che i giornali avevano annunciato il trasferimento, d'altronde non ancora ufficializzato sia di Filippo Dispenza che di Giuseppe Gonan.

Tanto che Pio Macchiavello, sollecitato dai cronisti a dire la sua su un argomento comprensibilmente delicato, afferma dapprima, quasi a esorcizzare la notizia. «La ritengo infondata. Primo perché [illegible] mi risulta che sia stato chiesto al procuratore generale il parere obbligatorio e, nel merito, mi sembra improbabile che [illegible] intenda procedere alla sostituzione contemporanea del dirigente e del vice della Mobile in contrasto [illegible] evidenti esigenze di continuità nella gestione di un ufficio che da anni ha dato ottimi risultati nella lotta alla criminalità».

Il procuratore aggiunto Francesco Lalla, ha subito inviato una lettera al pg Guido Zavanone per sollecitare [illegible] eventuale [illegible] intervento come «capo» della polizia giudiziaria del distretto, se le notizie pubblicate dai giornali corrispondono davvero alla verità.

E [illegible] titolo personale dice: «Esprimo la mia preoccupazione perché vengono disperse professionalità importanti nella lotta alla criminalità genovese che non è certamente in una fase di calo».

Attilio Lugli

[illegible] BOCCADASSE [illegible]

Investito da un motoscafo

Un subacqueo di [illegible] anni, Francesco Cortese, 29 anni, vigile del fuoco che fa servizio [illegible] Casale Monferrato, è stato investito ieri alle 17 da un motoscafo al largo di Boccadasse, rimanendo gravemente ferito a una gamba. Il giovane è stato soccorso dallo stesso pilota, un genovese di 45 anni, Riccardo T., che era in gita con moglie e figlia. Ma la situazione era tale che anche [illegible] soccorritore si è trovato in difficoltà. [illegible] «May Day» lanciato dall'imbarcazione è stato raccolto da una motovedetta della polizia che ha raccolto il sommozzatore ferito e l'investitore, attraccando poi al Porto Antico dove era già pronta un'automedica per il trasporto al Galliera, dove Cortese è stato sottoposto a un delicato intervento chirurgico. La prognosi è riservata. Il motoscafo, in balia del mare con la donna e la bambina a b[illegible]do, è stato raggiunto [illegible] pochi metri dagli scogli da un mezzo della Capitaneria di Porto, che l'ha trainato al sicuro. [a. p.]

UTILI

TURNO NOTTURNO GENOVA

Notturno permanente 20-8,30: *Gherzi*, Buenos Aires 18; *Europa*, corso Europa 676; *Pescetto*, via

Genova centro orario 8,30-20: *Alvigini*, via Petrarca 14; *Brignole*, via Gropallo 2; *S. Giacomo*, via N. Bixio 5 A; *Sanitas*, Firenze 11 r; *Ponte Pila*, via Brigate Bisagno 28; *Martelli*, via Albaro 95.

S. Fruttuoso - Marassi orario 8,30-20: *Piva*, via Bartuccioni 3 A; **orario 8,30-13 / 15-19,30:** *S. Agata*, via Canevari 106 A; *S. Siro*, via Galeazzo 1 A.

Martino, Borgoratti, Quarto, Quinto, orario 8,30-20: *Cadighiara*, via Posalunga 65; *Moderna*, largo Bassanite 1; **orario 8,30-12,30 / 15,30-19,30:** *Quarto dei Mille*, via Pio VII, 183.

Val Bisagno orario 8,30-21,30: *Comunale*, Gherzi 44.

Sampierdarena orario 8,30-21,30: *Bisio*, via Buranello 240; Gaetano, via Rolando 54.

Cornigliano-Sestri 8,30-21,30: *Balbis*, via Cornigliano 262; *Sestri*, via Sestri

Val Polcevera orario 8,30-21,30: *S. Rocco*, via Celesia 28; **orario 8,30-12,30 / 15,30-20:** *Molins*, Poli 56; *S. Francesco*, via Custo

Pegli-Pra-Voltri orario 8,30-21,30: *Bocchiotti*, via Pegli 56; **orario 8,30-12,30 / 15,30-21,30:** *S. Pietro*, via Airaghi 38.

SORI
Sori, via Cairoli 18, telefono 700.832.

Falqui, via Roma 8, telefono 0185-74.155.

CAMOGLI
Machi, via della Repubblica 4, tel. 0185-771.081.

SANTA MARGHERITA
Pennino, via Pescino 2, telef. 0185-287.077.

RAPALLO
Colombo, Colombo, tel. 0185-61.948.

ZOAGLI
Valiera, piazza XXVII Dicembre 8, telefono 259.041.

Santo Stefano, via Roma 102 (Lavagna), tel. 0185-383.628.

SESTRI LEVANTE
Garino, XXV Aprile 94, telefono 41.131.

Marcone, via Longhi 66, telefono 49.232.

Emergenza unificata: 118. **Genova:** tel. 651.12.36. **Camogli:** tel. 770.205. **Ruta:** tel. 771.118. **Recco:** tel. 74.234. **Santa Margherita Ligure:** tel. 287.019. **Rapallo:** tel. 50.433, 80.700. **Chiavari:** 322.422, 309.655. **Cogorno:** tel. **Lavagna:** 309.947. **Levante:** telefono 41.020, 480.750. **Trigoso:** telefono 41.764. **Moneglia:** telefono 49.241. **Cogoleto:** telefono 9188.366. telefono 700.917.

OSPEDALI

San Martino: tel. 5551; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **Sestri P.:** tel. 65.651; **Gaslini** (pediatria): telefono 56.361; **Borgo Fornari:** telefono 932 985; **Recco:** telefono 74.102; **Margherita:** telefono 283.611; **pallo:** telefono 50.231; **Lavagna:** telefono 32.91; **Cogoleto:** telefono 918.3456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022.

Pediatra (a pagam.) 542.776. **Recco, Camogli:** tel. **Comuni Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig. la guardia chiama formando il 118 oppure il 167 - 55.44.33.**

AUTOLINEE

AMT Genova: 558.2414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** 313.851; **Sestri L.:** 41.384 - 480.855 - 47.751; **Rapallo:** 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

F.S. Informa 1478.88088 ore 7-21. **Genova:** tel. 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 771.134; **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 231.000; **Zoagli:** 259.358; 324.369; **Sestri Levante:** 41.050; **Riva Trigoso:** 41.217; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.706.

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 59661; Recco: tel. 74032; Camogli: 771.143; Portofino: 269.285; S. Margherita Ligure: 286.508 - 287.998; Rapallo: 54.474, 50.048, 55.868, 55.999, 50.317, 50.647; Zoagli: 259.385; Chiavari: .284, 305.522; Lavagna: 392.096, 393.16.22; Sestri Levante: 41.277, 41.278; Sori: 700.396.

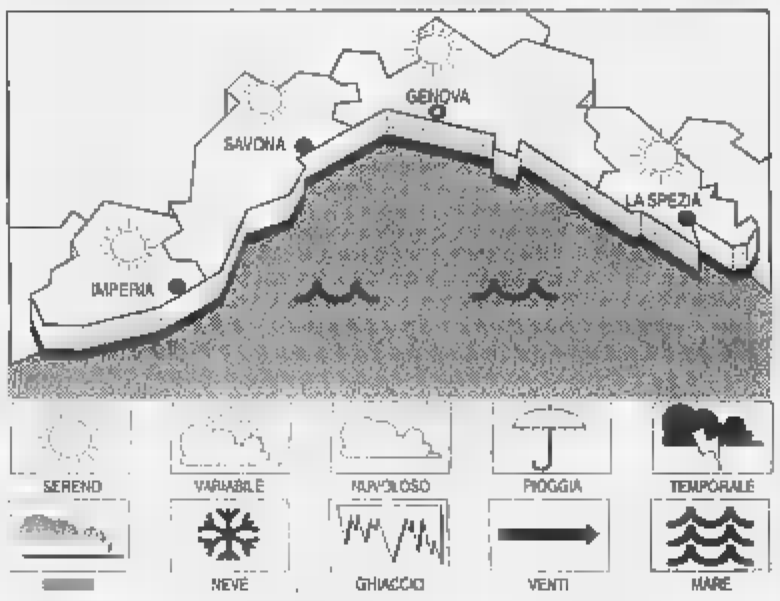
DI PORTO

Genova: telefono 267.451;
Santa Margherita: telefono 287.029.

CORPO FORESTALE

Genova: tel. 566.831 - 580.429 - 586.553. **Casarza Ligure:** tel. 467.141. **Borzonasca:** tel. 340.016. **Cicagna:** tel. 92.035. **Rezzoaglio:** tel. 97.043. **Santo Stefano d'Aveto:**

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Tempo buono e soleggiato con i consueti cumuli pomeridiani sui dovrebbero originare attività temporalesca. Vento debole Sud-Est e Sud-Ovest. Mare poco mosso e mosso. **Tempo previsto per domani.** Stesso tipo di tempo, salvo possibile aumento della nuvolosità pomeridiana nel pomeriggio.

RILEVAZIONI IERI. Temp. del mare 25 °C; umid. rel. 73%; 0 ; vento Sud, vel. 5-10 km/h. Cielo: sereno; mare poco mosso; press. bar. 1014 mb (tendenza: aumento).

DI

Genova	max **28**	min **23**
Savona	max **26**	min **22**
Imperia	max **26**	min **22**

UN ANNO FA
Max: **27;** min: **21;** temp. mare **25 °C**

Il **Sole** sorge alle 6,45 e tramonta alle 20,13. La **Luna** leva alle 10,48 e cala alle 22,57 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e del Centro Mursia Portofino.

STASERA CINEMA E A TEATRO A

- Sala A. Tel. 010-595.91.46. CHIUSURA ESTIVA fino al 28 agosto.

AMERICA - Sala B. Tel. 010-595.91.46. CHIUSURA ESTIVA fino al 28 agosto.

ARISTON 1. 010-247.35.49. CHIUSURA ESTIVA.

2. Tel. 010-247.35.49. CHIUSURA ESTIVA.

AUGUSTUS. Tel. 010-566.810. **ler**, regia R. Kurtzman con R. Englund, T. Lauren. Or.: 20,30; 22,30; sab.-dom. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 (chiuso il lunedì).

CINEPLEX ANTICO - **1.** Tel. 010-254.18.20. **Pioggia infernale**, regia M. Salomon con M. Freeman, C. Slater. Or.: 18,50; 20,45; 22,40; solo sabato 0,30.

ANTICO - 2. Tel. 010-254.18.20. **ra più**, regia J. Linn M. Richards, J. Daniels. Orario: 18; 20,15; 22,30; solo sabato 0,30.

CINEPLEX - Tel. 010-254.18.20. **Masterminds**, regia R. Christian con P. Stewart, V. Kartheiser. Orario: 18; 20,15; 22,30; solo sabato 0,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala Tel. 010-254.18.20. **Il cane dell'ortolano**, regia P. Mirò con E. Suarez, C. Gomez. Orario: 18,20; 20,15; 22,30; solo sabato 0.30.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 5. 010-254.18.20. regia Leconte con J.P. Belmondo, A. Or.: 18,10; 20,25; 22,40; solo sabato 0,40.

ANTICO - Sala 6. Tel. 010-254.18.20. **Arma letale 4**, regia R. Donner M. Gibson, Russo. Or.: 17,30; 20; 22,30; solo 0,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO - 7. Tel. 010-254.18.20. **Sex pericolosi**, regia J. McKoughton con K. Bacon, M. Dillon. Or.: 18,15; 20,30; 22,45; solo sabato 0,40.

PORTO - Sala Tel. 010-275.89.30. CHIUSURA ESTIVA.

Tel. 010-275.89.30. CHIUSURA ESTIVA.

1. Tel. 010-586.419. ESTIVA.

Tel. 010-586.419. CHIUSURA ESTIVA.

Tel. 010-377.95.35. CHIUSURA ESTIVA.

LUX. Tel. 010-551. **più scemo**, regia J. Linn con M Richards, J. Daniels. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NUOVO CINEMA NETTUNO. Piazzale Congressi. Fiera Genova. **Tano da morire**, regia R. Torre, con C. Guarino, E. Pagliaro

ODEON. Tel. 010-362.82.98. **Arma letale 4.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. (chiuso il lunedì).

010-581.415. **Sex Crimes**, regia J. McKoughton, con K. Bacon, M. Dillon. Or.: 18,10; 20,20; 22,30.

ORFEO. Tel. 010-564.849. **Pioggia infernale**, regia M. Salomon, con M. Freeman, C. Slater. Or.: 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141. ESTIVA.

- PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 1. Tel. 010-582.461. **Tarzan il mistero della città perduta.** Or.: 20,35; 22,30; sab.-dom. 15,05; 17; 18,40; 20,35; 22,30 (chiuso lunedì).

UNIVERSALE - DELLO SPETTACOLO - **Hong Kong. Colpo colpo**, con J.C. Vandame. Or.: 20,45; 22,40; sab.-dom. 15,10; 17,05; 18,50; 20,45; 22,40 (chiuso il lunedì).

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 3. Break up punto di rottura. Or.: 20,30; 22,30; sab.-dom. 15; 17; 18,45; 20,30; 22,30 (chiuso il lunedì).

Tel. 010-562.137. **Arma letale 4**, regia R. Donner, con M. Gibson, R. Russo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

LUCI ROSSE. ABC tel. 010-413.838; **ALCIONE** tel. 010-814.965; **CENTRALE 1 e 2** telefono 010-580.380; **CHIABRERA** telefono 010-281.565; telefono 010-299.967.

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA. Tel. 010-413.838. CHIUSURA ESTIVA.

ESTIVA - Villa Croce, via J. Ruffini, 010-570.23.48. **Ipotesi di complotto**, regia R. Donner, con M. Gibson, J. Roberts. Ore 21.

Tel. 010-219.768. CHIUSURA ESTIVA.

Tel. 010-505.936. RIPOSO.

Tel. 010-589.640. CHIUSURA ESTIVA.

ARENZANO
ARENA ESTIVA ITALIA. Il grande Lebowsky, regia J. Coel, con J. Bridges, J. Goodman. Ore 21,30.

PEGLI
Tel. 010-698.12.00. **L'angolo rosso**, regia J. Avnet, con R. Gere, Ling. 21,30.

CAMOGLI
CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-967.71.30. RIPOSO.

NERVI
S. SIRO. Tel. 010-320.25.64. CHIUSURA ESTIVA.

VOLTRI
Tel. 010-613.61.38. CHIUSURA ESTIVA.

S. MARGHERITA
Tel. **uomini e gamba**, regia Venier, con Aldo, Giovanni Giacomo. Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,20.

RAPALLO
AUGUSTUS. Tel. 0185-619.51. **Fuochi d'artificio**, regia L. Pieraccioni, con V. Lorenzo, M. Ceccherini, L. Or.: 21,30.

GRIFONE. 0185-507.81. **L'ospite d'inverno**, regia A. Rickman con P. Law, E. Thompson, S. Reid. Or.: 15; 18,05; 20,10; 22,20.

CHIAVARI
CANTERO. Tel. 0185-363.274. cartoni animati, regia D. Bluth, G. Goldman. Or.: 16; 17,35; 19,10; 20,45; 22,30.

MIGNON. Tel. 0185-309.694. **Hercules**, regia J. Musker, R. Clements, cartoni animati. Or.: 20,30; 22,30.

SESTRI LEVANTE
0185-41.505. **Il matrimonio migliore amico**, regia P. J. Hogan, con J. Roberts. Or.: 21,30.

TEATRI

CARLO FELICE. Telefono .329 - 010-591.697.

TEATRO STABILE - Teatro Corte. Tel. 010-534.22.00. CHIUSURA ESTIVA.

STABILE - Duse. Telefono 010-534.22.00. CHIUSURA ESTIVA.

GENOVESE. 010-839.569.

- Trionfo. Tel. 010-247.07.93. Forte Sperone. CHIUSURA ESTIVA.

TEATRO - Dina Campana. Tel. 010-247.07.93.

TEATRO TOSSE - Sala Agorà. Telefono 010-247.07.93.

TEATRO (Sampierdarena). RIPOSO.

TEATRO GARAGE - Sala Telefono 010-510.731. Spianata dell'Acquasola. RIPOSO.

A SAVONA

SAVONA
ARENA DEL MARE. L. A. Confidential. Ore 21,45. Lire 9000; 7000.

Pioggia infernale. Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 019-825.714. **del due.** Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30. 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714. **ra più scemo.** Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000;

3. Tel. 019-825.714. **Masterminds - La guerra dei geni.** Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

JOLLY. Tel. 019-850.570. **Film luci rosse.** Ore 15; 22,30. Lire 10.000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 019-838.63.22. **'68.** Ore 21. Lire 8000; 7000; 5000.

ALASSIO
COLOMBO. Tel. 0182-640.263. **Titanic.** Ore 21. Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. 0182-640.427. **Deep Impact.** Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

ALBENGA
Tel. 0182-51.419. **Titanic.** Ore 21,15. 10.000; 6000; 5000.

Tel. 0182-50.997. **anni Tibet.** Ore 20; 22,30. Lire 10.000; 5000;

BORGHETTO S. SPIRITO
VITTORIA. **vita bella.** Ore 21; 22,45. Lire 8000;

BORGIO VEREZZI
ASTRA. Tre uomini e una gamba. Ore 21,30. Lire 8000;

A IMPERIA

IMPERIA
CENTRALE. Tel. 0183-63.871. **Titanic.** Spettacolo unico: 21. Lire 10.000; 7000.

ARMA DI TAGGIA
CAPITOL. Tel. 0184-43.440. **Tre uomini e una gamba.** Spettacolo unico: 21,15.

BORDIGHERA
OLIMPIA. Tel. 261.955. **La maschera di ferro.** Or.: 20,30; 22,45.

DIANO MARINA
DIANESE. Tel. 495.930. **L'avvocato del diavolo.** Ore 20,30; 22,40. Lire 9000; rid. 6000.

SAN BARTOLOMEO
ARENA SMERALDO (estiva) via Aurelia 106. **è bella.** Spettacolo ore 20,45. L. 9000; rid. 6000.

SCOGLIETTI. Arancia meccanica. Spettacolo unico ore 21,15. L. 7000; 6000.

SANREMO
ARISTON. 0184-506.060. Spettacolo teatrale **Sogni Hollywood.** Lire 12.000.

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060. **Arma 4.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. **Masterminds, la guerra dei geni.** Or.: 16; ult. 22,30. Lire 12.000.

ARISTON ROOF - 2. Tel. 0184-506.060. **Ancora** 16; ult. Lire 12.000.

ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. **Favole.** Or.: 15; ult. 22,30. Lire 12.000.

CENTRALE. Tel. 0184-507.070. **Hong-Kong colpo colpo.** Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000.

TABARIN. Tel. 0184-507.070. **del due.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 8000.

La statua di Vittorio Emanuele II deve rimanere in piazza N.S. dell'Orto

«Non spostate il monumento»

Chiavari: secco no della Sovrintendenza

CHIAVARI. Chi [illegible] il carattere «decisionista» del sindaco Vittorio Agostino avrebbe [illegible] che il monumento a Vittorio Emanuele II, che [illegible] cento anni è in piazza N.S. dell'Orto, sarebbe stato spostato entro il 18 settembre, giorno dell'arrivo del Papa che proprio sotto il pronao della cattedrale riceverà il saluto della autorità.

La Soprintendenza ai beni ambientali e architettonici della Liguria non approva lo spostamento e in un documento inviato al sindaco, spiega i motivi del dissenso. Quando Agostino [illegible] preannunciato lo spostamento del monumento, che sarebbe stato trasferito in piazza Cavour, [illegible] Chiavari si è [illegible] il rischio di [illegible] [illegible] popolare. E' stato formato un Comitato contro lo spostamento, ha preso posizione la Società Operaia di Mutuo Soccorso, che ha pagato il monumento, sono sta[illegible] raccolte migliaia [illegible] firme.

Il sindaco non sembrava scosso da tanto [illegible] attorno ad un monumento che definisce «stilisticamente obbrobrioso» e in un'intervista alla Rai aveva ribadito la sua decisione. «Per la visita del Papa la piazza deve essere libera, quindi il monumento deve [illegible] spostato», è il succo di quanto Agostino ha sempre sostenuto [illegible] ha dichiarato all'emittente televisiva regionale. Prima di smontare il monumento due assessori comunali sono andati alla Soprintendenza [illegible] hanno avuto un colloquio [illegible] l'architetto Liliana Pittarello la quale ha ribadito che lo spostamento della statua rientra nelle competenze del [illegible] ufficio.



Il monumento a Vittorio Emanuele II in piazza Nostra Signora dell'Orto a Chiavari

La soprintendente nella lettera spiega che «il progetto di spostamento del monumento si inquadra nel programma complessivo di sistemazione della grande piazza che va dalla stazione alla cattedrale, sui vari aspetti del quale la Soprintendenza, come [illegible] consueto, ha inteso apportare le proprie osservazioni nello spirito di leale collaborazione [illegible] il Comune».

In merito allo spostamento della statua la Soprintendenza «non può concordare e non lo approva». L'architetto Pittarello ritiene che l'unicum che si è formato in [illegible] secolo di storia e che oggi è la porzione di piazza N.S. dell'Orto e la cattedrale «verrebbe menomato nel suo godimento monumentale dalla rimozione del forte fulcro visivo costituito dalla statua, la quale anche se di dimensioni modeste rispetto al pronao della chiesa, riesce comunque a costituire centro focale».

Secondo la Soprintendenza l'insieme [illegible] piazza, cattedrale e palazzo comunale viene individuata proprio per la presenza di questo fulcro senza il quale la cattedrale e municipio si troverebbero «a far da cortina decentrata e casuale dello spazio ben più vasto e disperso comprendente anche l'area antistante la stazione, coi suoi giardini lungo il viale Medaglie d'Oro». L'architetto Pittarello invita [illegible] riconsiderare il progetto di sistemazione complessivo della piazza visto che l'intero spazio dalla stazione al municipio verrebbe trattato dall'architetto incaricato del progetto, come un unico grande giardino. Inserendo altre aiuole e fontane l'immagine della cattedrale verrebbe decentrata. La soprintendente dà un giudizio anche sullo spostamento, oltre che sulla rimozione della statua. Oggi il monumento ha come sfondo la collina delle Grazie. La nuova collocazione in piazza Cavour riqualificherebbe la piazza ma subirebbe [illegible] avvilimento perchè «si staglierebbe sullo sfondo di modeste case».

Giuliano Vignolo

Apprensione ieri mattina a Chiavari in via Parma

Brucia deposito di auto le case invase dal fumo

CHIAVARI. In un incendio che si è sviluppato poco prima delle sei di ieri mattina nel deposito del demolitore Risaliti in via Parma, [illegible] bruciate oltre 50 auto in attesa di essere demolite completamente.

I vigili del fuoco hanno lavorato fino alle 11 di ieri mattina per spegnere completamente l'incendio che ha provocato una densa nube che ha invaso le abitazioni nei palazzi che distano meno di 15 metri dal deposito. Le auto erano ammonticchiate una sopra l'altra [illegible] gruppi di sei, otto nel piazzale della ditta. Sono vetture [illegible] cui [illegible] state tolte le batterie [illegible] naturalmente la benzina nei serbatoi. Sono «bonificate», come ha spiegato il demolitore. Come hanno fato a prendere fuoco, se [illegible] si tratta di incendio doloso, per adesso è un mistero.

Per bonificate che siano in ogni serbatoio un minimo di benzina rimane, come rimangono parti di tappezzeria, imbottiture, fili dell'impianto elettrico.

Questo materiale ha fornito l'esca per il grande incendio che ha tenuto in apprensione gli abitanti della zona circostante il magazzino del demolitore. Le fiamme hanno raggiunto anche un cumulo di pneumatici e uno di parti elettriche: sono stati proprio i pneumatici a rendere l'atmosfera irrespirabile per qualche ora. La nube [illegible] fumo nero si [illegible] abbassata sopra le [illegible] [illegible] progressivamente ha



Il deposito di auto da demolire andato a fuoco ieri mattina in via Parma

coperto la zona dall'inizio della salita di san Lazzaro alle caserme delle scuole telecomunicazioni. La temperatura nel grande cortile era incandescente: i vigili del fuoco hanno versato circa 250 litri di schiuma speciale che soffoca le fiamme perchè elimina l'ossigeno. L'acqua sarebbe servita [illegible] poco.

Sono arrivati anche i carabinieri che hanno aperto un'inchiesta, come pure i tecnici dei pompieri. Se non è doloso l'incendio potrebbe essere stato causato da una batteria dimenticata [illegible] una delle carcasse. I responsabili della ditta lo escludono, ma allora si dovrebbe parlare di dolo. Quando le fiamme sono state spente qualche auto ha continuato [illegible] bruciare sino alle prime ore del pomeriggio. **[g. vi.]**

DALLA RIVIERA

[illegible]

Nuovo appello dell'Enel «Non aprite [illegible] sconosciuti»

«Non aprite la porta a sconosciuti» è il nuovo appello dell'Enel ai cittadini. Non [illegible] sono incaricati Enel che vanno per le [illegible] [illegible] chiedere il pagamento [illegible] bollette. Se qualcuno si presenta alla porta [illegible] chiede soldi per [illegible] dell'Enel, è [illegible] truffatore. Una telefonata al 112 o al 113 può risolvere incresciose situazioni.

[illegible]

Nuova [illegible] carabinieri ma i lavori [illegible] partono

Da tempo [illegible] definito il progetto per la costruzione della nuova caserma dei carabinieri nell'area adiacente il nuovo ospedale, ma l'edificio non è ancora stato realizzato. Il consigliere Fabio Broglia chiede di sapere per quale motivo Comune [illegible] Iacp tardano nel perfezionamento della pratica.

CARASCO

La Tigullio [illegible] le corse per il Santuario di Velva

La Tigullio pubblici trasporti potenzia il servizio per il Santuario di Velva. Sabato 29 in occasione della festa della madonna della Guardia, verrà intensificato il servizio con alcune corse straordinarie da Sestri Levante a Velva.

NE

Un'assemblea pubblica sui problemi della valle

Gli abitanti dell'alta Val Graveglia domenica discuteranno sui problemi della vallata. L'assemblea pubblica è stata indetta dal gruppo di minoranza «Rinnovamento per Ne» [illegible] [illegible] svolgerà nei locali dell'ex scuola di Arzeno. Si parlerà di viabilità, cave [illegible] parco.

CASARZA

Proiezione [illegible] diapositive questa sera al cinema Lux

La Comunità Val Petronio ha organizzato per questa [illegible] una proiezione di diapositive al cinema Lux [illegible] Sestri Levante alle ore 21. La serata è in onore dei ragazzi della Valle d'Aosta che partecipano allo scambio culturale tra la Comunità montana locale [illegible] quella del Grand Paradis.

SANTA MARGHERITA

Mercato dell'antiquariato per due giorni [illegible] [illegible]

Sabato [illegible] domenica torna il mercatino dell'antiquariato. Un doppio appuntamento lungo via Gramsci, in zona Ghiaia: in mostra la bigiotteria americana prodotta dal '35 al '52 oltre alla tradizionale oggettistica che fa parte integrante di ogni mercatino del genere. **[g. vi.]**

IL CASO

LA CONTESTATA RISERVA MARINA DI PORTOFINO

La posizione al termine del vertice di ieri in via Fieschi a Genova: la gestione all'Ente Parco

Il decreto va subito sospeso e poi corretto

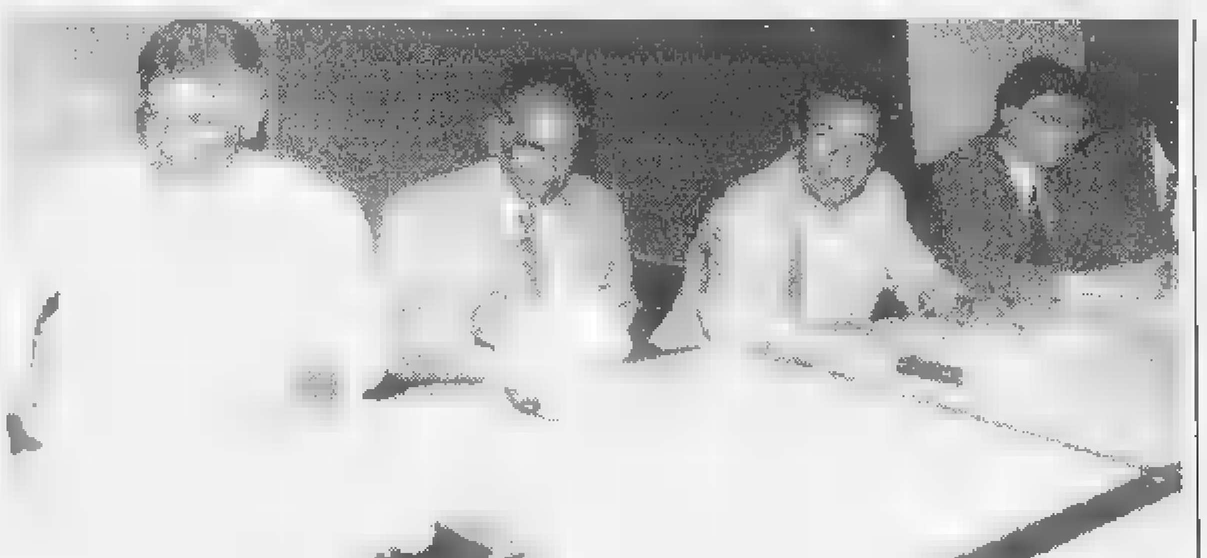
Ecco la richiesta al ministro Ronchi della Regione e dei Comuni

GENOVA. Sospendere il decreto sulla riserva marina di Portofino, modificare il testo entro due [illegible] tre mesi attraverso un gruppo di lavoro congiunto e, infine, individuare entro metà ottobre, almeno [illegible] via provvisoria, l'Ente Parco come il gestore della riserva. Sono questi i tre punti irrinunciabili che Regione, Provincia e i sei Comuni dell'area presenteranno al ministro dell'Ambiente nel vertice romano [illegible] domani: tre condizioni su cui lavorare alla vigilia dell'applicazione del decreto, che da sabato imporrà una serie di divieti sul [illegible] che circonda il promontorio di Portofino.

I tre punti sono stati definiti ieri in un incontro in Regione a cui hanno partecipato anche i rappresentanti dell'Ente parco e alcuni parlamentari liguri. Seguendo la strada già percorsa all'inizio dell'estate per la riserva della Maddalena, i sindaci dei sei comuni del comprensorio vogliono ottenere una sospensione immediata del decreto attraverso un'ordinanza alla capitaneria di porto.

«In ognuno di noi - ha dichiarato al termine dell'incontro di ieri il presidente della Regione Giancarlo Mori - c'è la volontà di istituire la riserva, ma esiste una forte preoccupazione [illegible] alcune parti del decreto [illegible] arrechino danni alle attività turistiche e economiche della zona». L'assessore Egidio Banti ha illustrato i tre punti dichiarandosi ottimista: «Fra il testo del decreto e quello presentato dalla Comunità non ci sono grandi differenze, le diversità maggiori sono soprattutto legate [illegible] un linguaggio diverso, ma queste analogie rappresentano una buona base per avviare il confronto tecnico sulle modifiche».

Soddisfatto anche Roberto Bagnasco, sindaco di Rapallo e presidente della Comunità dell'Ente parco che però aggiunge: «Il ministro ci deve anche dare assicurazioni su chi gestirà l'a[illegible] L'Ente parco era stato già candidato in questo ruolo dalla Regione attraverso un ordine [illegible] giorno: «Il ministro deve dare norme transitorie per gestire in positivo il parco [illegible] questa [illegible] una richiesta giusta - commenta Antonio Leverone, rappresentante del Wwf nell'Ente - ma sette dei 14 membri appartengono alle comunità locali, che sono sempre state contrarie all'istituzione dell'area protetta, [illegible] che potrebbero quindi condizionare le scelte future». Scettico sull'esito del confronto con il ministero è Luigi Grillo, il senatore di Forza Italia che era riuscito, dopo le polemiche dei giorni scorsi, a organizzare il vertice con Ronchi: «In realtà fra il testo della Comunità parco e il decreto ci sono differenze sostanziali, in ogni caso siamo riusciti [illegible] portare avanti la candidatura dell'Ente alla gestione». Nel vertice di ieri, quindi, la Provincia ha dovuto incassare una parziale sconfitta: «Noi avevamo proposto che fosse un consorzio con Provincia [illegible] Università a gestire l'area - dichiara il vicepresidente Paolo Tizzoni - e avremmo preferito che nella terza richiesta [illegible] riferimento all'Ente parco come gestore restasse più sfumata, ma questa tesi non è stata accolta». E sempre Tizzoni esprime perplessità sui fondi disponibili: «Alla gestione della riserva sono assegnati 500 milioni [illegible] la cifra resterà tale anche per i prossimi tre anni, ma è troppo esigua e resta insufficiente se l'ente gestore non potrà contare anche sull'incameramento delle concessioni demaniali. Su questo aspetto il decreto non dice nulla».



Il confronto tra amministratori regionali e comunali ieri a Genova sull'istituzione della riserva marina a Portofino

Poche ore prima del vertice [illegible] Regione il sindaco di Portofino Gianni Artioli (rappresentato nell'incontro genovese dall'assessore Alfredo Vecchione) aveva incontrato Silvio Berlu[illegible]ni: il cavaliere, che fino all'anno scorso aveva una villa in affitto nella zona, si sarebbe dichiarato disponibile ad appoggiare le istanze dei Comuni che ritengono troppo severo [illegible] decreto e che ne chiedono la modifica. **[m. c. c.]**

Le reazioni

Dal Wwf l'invito alla ragione

PORTOFINO. Continuano le prese di posizione contro la ri[illegible] marina di Portofino, argomento definito «tormentone» dal capogruppo dei Verdi in Provincia e consigliere dell'Ente parco. Anche Alessandro Benzi ricorda che la riserva era prevista fin dal lontano 1982 [illegible] negli ultimi due anni c'è stato un fitto carteggio tra Regione, enti loca[illegible] interessati e ministero per raffinare la proposta formulata dalla Consulta per la difesa del mare. «Dov'è quindi la sorpresa ferragostana lamentata da più parti?», [illegible] chiede Benzi il quale ricorda che [illegible] è stata invece accolta la proposta formulata dall'apposita commissione di operatori del settore nautico.

«Il parere degli esperti operatori è senz'altro autorevole - dice ancora Benzi - ma le relative proposte non possono venire considerate delle pregiudiziali, un po' come se la recente riforma del commercio l'avessero voluta fare i commercianti».

Questo pomeriggio il Cost. Comitato operatori turistici subacquei dei golfi Tigullio, Paradiso e Genova, [illegible] bordo della motonave Azzurra ormeggiata nel porto turistico di Rapallo terrà una conferenza stampa «relativa alla preoccupante situazione dell'attività subacquea». Secondo il Comitato gli attuali sviluppi legislativi potrebbero inficiare non solo il miglioramento auspicato dalle stesse Capitanerie, ma addirittura la sopravvivenza del settore. Il Wwf in [illegible] nota dice: «Cessino le strumentalizzazioni e si avvii al più presto il confronto sul consorzio di gestione». Secondo [illegible] presidente di Wwf Italia, Fulco Pratesi, «è ora che prevalgano la ragionevolezza e la disponibilità ad affrontare al più presto il nodo della gestione definitiva della riserva marina di cui si parla da circa 30 anni. La drammatizzazione di questi giorni, assecondata incomprensibilmente dalla Regione, appare del tutto ingiustificata. La riserva marina non può che portare benefici alle economie locali». **[g. vi.]**

I problemi idrogeologici del quartiere del levante genovese sono denunciati dai federalisti

Nervi ha ancora paura degli allagamenti

Scarse opere di manutenzione, soprattutto per i torrenti a rischio

GENOVA. Scatta l'allarme idrogeologico a Nervi. Alla fine dell'estate, mentre [illegible] attendono le piogge autunnali che quasi ogni anno creano allagamenti [illegible] frane, dal quartiere dell'estremo levante genovese, Claudio Papini responsabile regionale del partito federalista ricorda i problemi idrogeologici del quartiere, i ripetuti allagamenti dei negozi mentre la via Nervi, in caso di pioggia, diventa un vero e proprio affluente del rio sottostante. E lamenta una [illegible] opera di manutenzione.

«La rimozione dei detriti accumulati a monte e a valle della copertura del torrente - dichiara Papini - [illegible] operazioni che ovviamente devono essere effettuate in modo ciclico per rendere più agevole il deflusso delle acque». Non solo: osservando nel dettaglio il piano regolatore approvato l'anno scorso dal consiglio comunale [illegible] poi ratificato quest'inverno, Papini aggiunge che «nel tratto compreso fra il comune di Bogliasco e la torre Gropallo avvengono sovente danni alluvionali dovuti alla mancanza di manutenzione dei rivi, ma soprattutto dovuti alla irrazionale soluzione di av[illegible] convogliato, in epoca remota, più fossi in un'unica canalizzazione di portata insufficiente».

E le acque che scendono più direttamente dalla collina di Nervi e di Sant'Ilario «sono costrette, per riuscire a scaricasi in mare, a percorrere viottoli e [illegible] e [illegible] riversarsi sulle strade che si trasformano in torrenti». In vista, quindi delle piogge autunnali, il Comune dovrebbe provvedere almeno alla pulitura dell'alveo del torrente e dei tombini. Più radicale un piano di prevenzione che agisca sulle canalizzazioni rivedendo l'intero assetto. «Il problema [illegible] degrado idrogeologico e ambientale è permanentemente all'ordine del giorno, l'approfondimento degli studi in materia e, soprattutto, l'inizio degli interventi sono urgenti poichè - conclude Claudio Papini - [illegible]er gli abitanti di Nervi e per tutti i genovesi, che hanno il mare in cui scaricare le acque meteoriche a poche centinaia di metri sarebbe davvero paradossale lasciare una questione così importante irrisolta». **[m. c. c.]**

PROCURA

Legge non retroattiva

Gli imputati che hanno subito una condanna dal tribunale di Genova prima che entrasse [illegible] vigore la legge Simeone sui benefici anti carcere, [illegible] differenza [illegible] tutti gli altri condannati a pena inferiori ai due anni [illegible] mezzo [illegible] in prigione e poi dalla cella possono presentare le istanze per l'applicazione delle misure alternative [illegible] (arresti domiciliari, semi-libertà, servizi sociali). Nelle procure di tutt'Italia si [illegible] stabilito che chi ha subito un ordine di carcerazione prima dell'entrata in vigore della legge (27 maggio scorso) [illegible] va in galera. Può ottenere la sospensione, per 30 giorni, e richiedere l'applicazione delle misure alternative. I magistrati della Procura genovese la pensano diversamente. Spiega il procuratore Francesco Lalla: «La legge Simeone è una legge processuale [illegible] come tale va applicata dal momento dell'entrata in vigore. In questo [illegible] [illegible] esiste [illegible] favor rei [illegible] cioè non si può applicare al passato».



VIVI LA CONVENIENZA SU TANTISSIMI PRODOTTI.
prezzi tagliati di fresco
32
Yogurt GS
gusti vari
conf. 2 pz. g 250
1 pz. 1390
2780 3 pz.
invece di 4170
al Kg 3706
Fruttolo misto
NESTLÈ
g 300
2690
invece di 3850
al Kg 8966
SCONTO 30 %
Burro
PREALPI
g 250
2290
invece di 3290
al Kg 9160
% 30 SCONTO
Wüberone
WÜBER
conf. 3 pz. (g 250)
2290
invece di 3860
al Kg 9160
SCONTO 40 %
% 30
Margarina
VALLÈ
conf. 2 pz. (g 500)
2130
invece di 3050
al Kg 4260
SCONTO 40 %
Orecchiette
"IL PASTAIO"
g 500
2190
invece di 3660
al Kg 4380
Cacciatore Norcinetto
FIORUCCI
l'etto
2250
invece di 3750
al Kg 22500
SCONTO 40 %
SuperSconto
GS GRUPPO
LIGURIA
DAL AGOSTO AL 12 SETTEMBRE
SEMPRE PIÙ VICINO AI TUOI DESIDERI

LA STAMPA
Liguria estate
Giovedì 27 Agosto 1998

Migliaia di tagliandi dell'ultima ora, venerdì stop

Per l'«Oscar del mare» c'è un arrivo allo sprint

[illegible]. Tutto come da previsioni. I tagliandi per muovere la classifica dell'«Oscar del mare» stanno arrivando a valanga. Molti dei protagonisti dell'estate e, soprattutto, dei loro sostenitori, hanno tenuto «in cassaforte» i tagliandi raccolti durante l'estate e ora li stanno consegnando alla sede dell'agenzia «Eccoci», [illegible] via Genova [illegible] ad Albenga. E' qui, infatti, il punti [illegible] raccolta dei coupon che ogni giorno sono stati pubblicati [illegible] «La Stampa».

I coupon per votare i protagonisti dell'estate in Liguria saranno ancora pubblicati oggi e domani. Venerdì alle 20, infatti, scade il termine per consegnare i tagliandi.

«Ne stanno arrivando più in questi giorni che in tutta l'estate. Sono migliaia i coupon pervenuti nelle ultime ore. Moltissimi [illegible] vengono nemmeno spediti, ma addirittura portati a mano dentro grosse scatole», spiega Elena, della segreteria di «Eccoci», impegnata ad aggiornare la classifica. Una sorta di lotta contro il tempo visto che il prossimo 3 settembre, in piazza San Siro a Sanremo, [illegible] svolgerà l'atto finale degli «Oscar del mare». Accanto alla premiazione delle categorie votate dai lettori (dj, baristi, discoteche, drink [illegible] music, gelatai, bagni marini, cubiste [illegible] cubisti, gruppi musicali) ci saranno anche quelle delle categorie prescelte dalle giurie. Il tutto in una grande festa dove non mancheranno ospiti e momenti di allegria e divertimento organizzati dall'agenzia «Eccoci», in collaborazione con «La Stampa» e col Comune di Sanremo.



Un'immagine della premiazione della scorsa edizione di «Oscar del mare»

Stefan[illegible]

Primo test per i giovani cantanti liguri che sperano di andare a Sanremo

Novanta voci nuove a confronto

Tre serate al Palavela di Diano Marina

DIANO MARINA. Primo esame per i giovani cantanti della Liguria che hanno come obbiettivo le luci della ribalta del Festival di Sanremo. L'appuntamento è per questa sera al Palavela di Diano Marina dove 90 debuttanti, aspiranti «big», si daranno battaglia per tre giorni per conquistare le semifinali in programma al casinò di Sanremo.

Quanti dei [illegible] ammessi alle selezioni sanremesi? «Difficile dirlo, tutto dipenderà dalla qualità degli interpreti, dal talento, dal modo di proporsi sul palcoscenico», di[illegible] Angelo Esposito, direttore esecutivo della Publimod e «patron» dell'Accademia della canzone. A Sanremo, dal 14 settembre al 17 ottobre, scenderanno in pedana 920 fra interpreti, cantautori e gruppi. Complessivamente 1300 giovani artisti provenienti da tut[illegible] le regioni e che si concluderà con la finalissima del 17 ottobre, quando da una rosa di 12 verranno selezionati i due vincitori. Per loro sarà garantito il grande balzo dal buio dell'anonimato regionale alle luci della ribalta del Festival.

Le finali liguri dell'Accademia della canzone vedranno in pedana novanta fra solisti, cantautori e gruppi provenienti da ogni angolo del paese. Il via questa sera alle 21 al Palavela (ingresso gratuito) davanti ad [illegible] giuria formata dai maestri Fio Zanotti, Angelo Valsiglio, Alberto Salerno, Vladimiro Tosetto (compositore [illegible] coautore di Eros Ramazzotti), i discografici Mara Maionchi e Bruno Tibaldi e dal «patron» della manifestazione, Angelo Esposito.

Trenta canzoni per sera alternate da sfilate di moda e acconciature e dall'esibizione dei tre vincitori dell'Accademia '97, tutti ammessi poi al Festival: il duo Nitti [illegible] Agnello (giovedì), Federico Stragà (venerdì) e Luca Sepe (sabato).

Quest'anno la fase finale dell'Accademia non si terrà più al «Roof» dell'Ariston ma al Teatro dell'Opera del ca[illegible].

Gian Piero [illegible]

Si esibiranno anche i tre vincitori dell'Accademia '97 ammessi al Festival L'ingresso è gratuito





I Pooh docenti d'eccezione all'Accademia della canzone del 1997 e, sopra, un gruppo di aspiranti «big» in attesa dei risultati delle selezioni dell'anno [illegible]

Palma d'Oro a Finale: chiusura tra gli applausi nella Basilica di San Giovanni Battista

E' croato, sogna di emulare Bruson

Primo premio a Puklavec, che incanta il pubblico

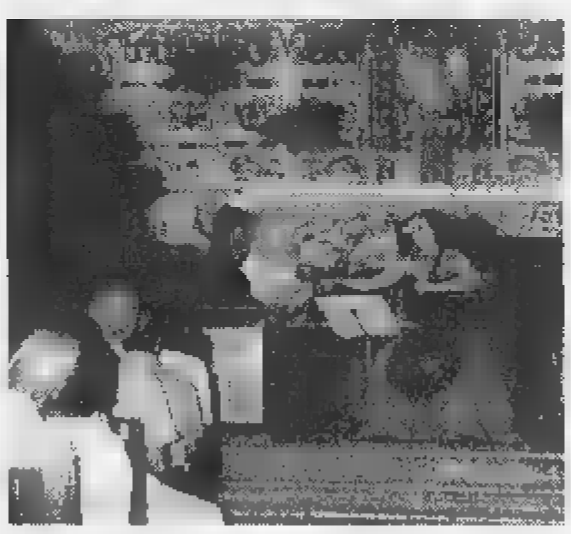
FINALE LIGURE. Ha 24 anni, arriva dalla Croazia, sogna di emulare un grande della lirica come Renato Bruson: la calda, rotonda [illegible] robusta voce di Armando Puklavec, vincitore del primo premio per la categoria «leader», ha incantato il pubblico - non foltissimo, ma selezio[illegible]o e partecipe - presente alla serata conclusiva [illegible] Palma d'Oro, il concorso internazionale di musica da camera per giovani talenti, che si è felicemente chiuso tra gli applausi nella Basilica di S. Giovanni Battista.

[illegible] cantato brani di Loewe e di Mahler, il baritono croato, ed poi ha intonato «Passa la vela», uno dei brani più intensi e struggenti di Aloyse Vecchiato, il compositore che della manifestazione, da lui creata 25 anni fa, è sempre l'intancabile propulsore. E' un caloroso, prolungato applauso lo ha chiamato più volte alla ribalta dell'altar maggiore, mentre [illegible] tra gli stucchi dorati [illegible] i marmi del tempio riecheggiavano le [illegible] ultime note, e il sindaco Pier Paolo Cervone gli consegnava la Palma d'Oro e il diploma.

Alto è stato anche quest'anno il livello qualitativo dei concorrenti, decine e decine, giunti da ben 34 Paesi del globo, anche da terre lontane come l'Ecuador e la Nuova Zelanda, l'Uruguay e il Canada, l'Uzbekistan e il Messico. «Il [illegible] del Palma d'Oro è ormai noto in tutto il mondo, e contribuisce a pubblicizzare all'estero anche Finale, la cittadina in cui si svolge», commenta compiaciuto il professor Vecchiato.

E una dimostrazione del valore di questi giovani, che spesso proprio dalla «Palma d'Oro» prendono slancio per intraprendere carriere di prestigio (è il caso di Luca Rasca, Akira Imai, Takahiro Seki [illegible] Daisy Bacca, tutti diventati poi componenti della Giuria, [illegible] cui è esponente di spicco Dirk Joeres, eccellente pianista tedesco), è stata offerta proprio dalle due serate finali, [illegible] i concerti dei premiati in Basilica.

Tante lodi, battimani e con[illegible] anche per la pianista giapponese Yoshie Hirayama, terzo premio, che ha posto il sigillo al [illegible] con una vigorosa interpretazione dell'«Alborada del gracioso» [illegible] Ravel, e per i giapponesi Atsuko Ishii-Jun Komatsu (pianoforte [illegible] violino), che studiano [illegible] Boston, hanno trovato il tempo, tra una prova e l'altra, [illegible] visitare Firenze e hanno conquistato [illegible]eritatamente il secondo premio. Un solo [illegible]o: la cronica assenza di italiani tra i «laureati». Arrivederci alla 26ª edizione, dunque: «E' un concorso ormai maturo, ma ha ancora grandi potenzialità di sviluppo», dice il sindaco Cervone.



Un caloroso e prolungato applauso ha richiamato il baritono croato Armando Puklavec alla ribalta dell'altar maggiore: la serata conclusiva ha avuto un grande successo

Stefano Delfino

Santa Margherita: appuntamento domani sera alle 21,30

Capossela in concerto: gran finale per «Note sotto un cielo d'estate»

[illegible] Si chiude con [illegible] ghiotto evento artistico la rassegna «Note sotto un cielo d'estate», promossa dal Comune di Santa Margherita. La manifestazione, pur soffrendo degli spazi ristretti e del traffico automobilistico della vicina litoranea per Portofino, ha centrato molto bene l'obbiettivo [illegible] allietare tante serate ai turisti della cittadina rivierasca.

Dopo le esibizioni [illegible] Antonella Ruggiero, degli Avion Travel, di Roberto Vecchioni e Paolo Martella, l'Heineken Music Club-Sabot presenta, domani sera, l'attesissimo concerto di Vinicio Capossela, gran finale dell'estate [illegible] gherit[illegible] che, comunque, [illegible]tinua a offrire musica all'aperto con la rassegna Etno-Jazz, in Piazza Caprera. L'appuntamento [illegible] fissato alle [illegible] 21,30, nella Rotonda [illegible] Mare che ha ospitato la manifestazione. L'ingresso è libero.

Maestro del tango [illegible] della musica contemporanea, artista di culto, amante delle «contaminazioni fra i diversi generi, che spazie dalle colonne sonore alle ballate accompagnate al pianoforte, Capossela è sicuramente fra i giovani musicisti più amati dal pubblico.

Dai primissimi concerti [illegible] tante «cantine» in giro per l'Italia, qualche [illegible] fa fu Paolo Rossi a dargli la possibilità di farsi conoscere nel tour teatrale che, fra l'altro fu l'ultimo spettacolo del Teatro Margherita di Genova.

Vinicio Capossela prese poi con sè le sue cose migliori e andò alla conquista [illegible] Parigi e di altri Paesi europei con il [illegible] show-recital chiamato «Il ballo di San Vito», dal quale è nato il suo ultimo lavoro discografico intitolato «Liveinvolvo».

Al [illegible] fianco, nel concerto di Santa Margherita, Capossela avrà, come sempre, una band di assoluto rispetto composta da Enrico Lazzarini al contrabbasso, Luciano Titi alle tastiere, Piero Odorici al sassofono, Mirco Mariani alla batteria e infine Giancarlo Bianchetti alla chitarra.

Quella di Santa Margherita Ligure di domani sera è l'ultima «data» estiva in Liguria di Vinicio Capossela, che nel corso dell'estate si è esibito, [illegible]enendo ovunque un grandissimo successo di pubblico, in diverse località, fra cui a Savona [illegible] a Sanremo. [m. b.]



Vinicio Capossela (nella foto): grande show a Santa Margherita

3 idee per oggi

[illegible]CCO. In Largo IV Novembre, alle 21, l'attrice-narratrice Mara Baronti presenta uno spettacolo di fiabe e leggende liguri.

PIETRA LIGURE. Anni '60 e '70 [illegible] il concerto di Maurizio Vandelli alle 21,30 in piazza XX Settem[illegible]resso gratuito).

[illegible] Allo Sporting d'Eté di Montecarlo [illegible] spettacolo con Ringo Starr, il mitico batterista dei mitici Beatles.

Questa sera di scena all'Ariston di Sanremo il celebre ballerino, mimo e coreografo inglese

Le emozioni della danza di Lindsay Kemp

Con il tagliando de La Stampa un invito al cinema

E' il giorno di Lindsay Kemp. Il celebre ballerino britannico - ballerino sì, ma anche attore, mimo e coreografo - calamita l'attesa per lo spettacolo in due tempi in programma questa sera al teatro Ariston (ore 21,15) che vedrà protagonisti, con il grande Kemp, anche i solisti ed il corpo di ballo della Compagnia di Danza del Teatro Nuovo di Torino.

Un appuntamento decisamente d'eccezione. Lindsay Kemp è uno dei personaggi più eclettici della d[illegible] internazionale. Sarà il protagonista della seconda parte dello spettacolo, quella ribattezzata «Sogni di Hollywood», dove, su musiche di Carlos Miranda, il versatile Kemp, che [illegible] ha curato coreografie, costumi e regia, ha trasposto in danza la sua irrefrenabile passione per il grande cinema muto [illegible] Hollywood al cui mondo, alle cui atmosfere, ai cui personaggi è dedicato lo spettacolo. E sarà anche interessante vedere la qualità della partecipazione dei ballerini della Compagnia torinese che hanno lavorato duramente fianco a fianco a Kemp su canoni sicuramente più abituali a Broadway che non ad una compagnia italiana. Un cocktail apparso riuscitissimo, nel mese di luglio, nello spettacolo inaugurale al Festiva «Vignaledanza».

I solisti della Compagnia di Danza di Torino - Luca Martini, Marisa Milanese, Antonio Aguila, Elena Schneider - saranno i protagonisti della prima parte dello spettacolo, una «Rapsodia americana» basata [illegible] musiche di George Gershwin (l'immortale «Summertime», «How Long Has», «I love you, Porgy» ed altre) con coreografie di Max Luna III ed Austin Hartel.

I prezzi. Partono dalle 20.000 lire in galleria per arrivare alle 35.000 della platea. Con il tagliando de La Stampa si potrà avere un biglietto del cinema in omaggio.

Bruno Monticone

Teatro dialettale a Boccadasse, i film all'aperto, Cavalli Marci Calvari

Le fiabe di Mara Baronti a Recco

Concerto in piazza San Matteo a Genova



Julia Roberts nel film a Genova

LA NOTTE

Musica all'aperto in San Matteo e Camogli, la banda Cogoleto, il teatro dialettale Boccadasse, le favole di Mara Baronti a Recco e i Cavalli Marci in Fontanabuona, fra gli appuntamenti della serata.

COGOLETO. Alle 21, a Sciarborasca, concerto della banda «Città di Cogoleto» organizzato dalla Parrocchia di S'Ermete.

Mostra fotografica al Museo Tubino, con le splendidi immagini di Fulvio Roiter, dalle 15 alle 18.

In Piazza San Matteo, il «Festival una notte d'estate» promosso dall'associazione culturale Lunaria, presenta questa sera alle 21, il concerto «a cappella» a quattro voci del Ringaround Quartet. Ingresso lire 15 mila. Al Teatro Tenda della Festa dell'Unità, in Piazzale Kennedy, alle 21, concerto rock della band dei Caosmos e del cantante Paolo Fornaro. A Boccadasse prende il via questa sera, alle 21, la rassegna «Boccadasse, il grande borgo», concerti, teatro e cabaret. «Boccadasse, il grande borgo» presenta la commedia dialettale di Ottolenghi «La Pretura», con la Compagnia dei Villeggianti. Interpretano il cavallo di battaglia di Gilberto Govi Eugenio Montaldo, Cristina Aprile, Tosi, Ninni Bruzzone, Mario Montaldo, Antonio Mori, Riccardo Aprile, Marco De Martini e Bruno Manzoni. Regia di Anna Nicora. Al Nuovo Cinema Nettuno, nell'arena estiva della Fiera del Mare, alle 21,30, «Tano da morire», di Roberta Torre, con Ciccio Guarino, Maria Aliotta, Mimma De Rosalia. La proiezione sarà preceduta dal film «Totò che visse due volte», Daniele Cipri e Franco Maresco. L'ingresso all'arena, ampi posteggi gratuiti, aperto dalle 19,30.

Al Cinema nel Roseto, alle 21,30, «La parola amore esiste», di Mimmo Calopresti, con Valeria Bruni Tedeschi, Fabrizio Bentivoglio, Gérard Depardieu. Il Roseto è raggiungibile anche con le linee 15, 17 31 dell'Amt con il treno in partenza da Brignole alle 20,27 alle 20,31.

Al cinema all'aperto nel Museo d'Arte Contemporanea di Villa Croce, in via Ruffini, alle 21,30, «Ipotesi di complotto», di Richard Donner, con Mel Gibson e Julia Roberts.

In Largo IV Novembre, alle 21, l'attrice-narratrice Mara Baronti presenta lo spettacolo di fiabe e leggende liguri «C'era una volta un re, biscotto, binello e biffè». Ingresso libero.

Si conclude questa sera alle 21,15, al Chiostro del Boschetto, la rassegna «Estate in Musica a Camogli» del Gruppo di Promozione Musicale con un concerto del pianista Giacomo Battarino che eseguirà brani Brahms, Beethoven, Schumann. Ingresso lire 12 mila.

Serata di ballo latino-americano il gruppo dei Tanta Salsa, alle 22,30, al dancing Villa Porticciolo.

Serata danzante, alle 21,30, ad Arenelle di Cavi. Ingresso libero.

LEVANTE. Serata afrodisiaca al ristorante Polpo Mario. Lire 50 mila, tutto compreso. Prenotazioni, tel. 0185/48.02.03.

Nuova serata di risate, alle 22,30, al disco club Elite di Calvari (San Colombano Certenoli) lo show dei Cavalli Marci. [m. b.]

Si va a Portofino in battello

Una caccia al tesoro a Camogli I falsi d'autore sono a Rapallo

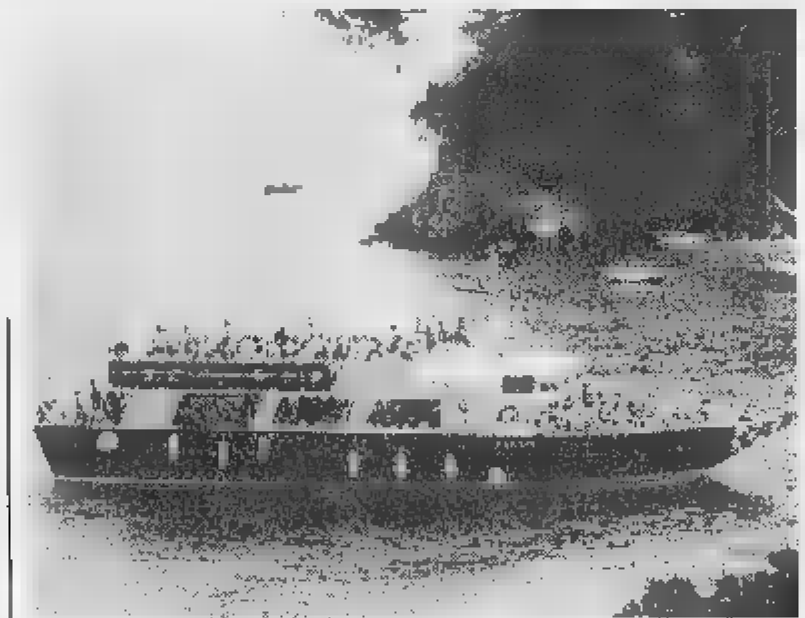
DA VEDERE

Una gita in vaporetto per vedere la nuova (e contestatissima) Riserva Marina di Portofino e la gara torte a Camogli fra gli appuntamenti di oggi.

Biblioteca in spiaggia a cura della Provincia di Genova, con prestito gratuito di volumi.

Allo Studio Max Hair, in via XXV Aprile 4/8 (terzo piano) aperta, fino al 30 settembre, la mostra della pittrice Marina Profumo. La mostra è aperta tutti i giorni, dal martedì al sabato, dalle 9 alle 19. All'Acquasanta, sulle alture di Voltri, è aperta una interessante mostra sulle Antiche Casacce. La mostra allestita presso il Centro ricordo ed esposizione dell'arte cartacea dell'Acquasanta. La cooperativa battellieri del Porto organizza tutti i giorni minicrociere nel Mar Ligure. Informazioni: tel. 010/26.57.12.

Partenze giornaliere e gite turistiche da Rapallo, Santa Margherita, Portofino+ San Fruttuoso, promosse anche dal Servizio Marittimo del Tigullio per una visita alla riserva marina del Promontorio. Aperto il Padiglione del Mare e della Navigazione ai Magazzini del Cotone, all'Expo. Il Museo ospita, fra le tante curiosità, un'armeria del XVI secolo con pezzi provenienti dalle antiche galee genovesi, la dimora di un mercante genovese del '600 con mobili libri d'epoca, quadri e oggetti, un cantiere di costruzioni navali, con la falegnameria, l'officina del fabbro, un brigantino-goletta, la fiancata di un transatlantico. Il Padiglione del Mare e della Navigazione è aperto tutti i giorni dalle 10,30 alle 18. Ingresso lire 9 mila, gruppi 7 mila lire. Ai Magazzini del Cotone, nel Porto Antico, è aperta anche la Città dei Bambini. Orario 10-18, ingresso lire 8 mila, gruppi 6.500 lire.



Tutti i giorni gite in battello nel Tigullio con il servizio dei traghetti

«Caccia ai tesori di Camogli», oggi, a partire dalle 10, nell'ambito della rassegna «Re Camoglino». In serata, nella Terrazza del Miramare, gara delle torte riservata alle mamme e alle nonne dei piccoli partecipanti.

SANTA Arte cinese giapponese, fra cui un rubino di oltre 12 mila carati, anche alla Galleria Cina-Giappone, via Palestro, 40. Orario: 9,30-13 e 17-20,30. Ingresso libero.

Grande esposizione di «falsi d'autore» nel salone dell'Hotel Royal, sul lungomare di Rapallo, con opere «firmate» da Renoir, Monet, Gauguin, Degas, Lautrec, Van Gogh e molti altri. La mostra, a ingresso libero, è curata da Accademia Arte di Cremona di Daniele Ermes Dondè. [m. b.]

Rivisitazione storica con dame e popolani

Notturno al Ducale storia e leggenda

GENOVA. Una rivisitazione storica di Palazzo Ducale animata da dame, popolani, streghe, duelli e intrighi, sulle tracce delle presenze del passato.

E' quanto propone, a partire da venerdì 4 settembre, la rassegna «Palazzo Ducale, Notturno tra Storia, Leggenda Fantasia», promossa da Palazzo Ducale e dall'assessorato alla Cultura Spettacolo del Comune di Genova.

Grazie all'iniziativa si potrà ripercorrere le tappe dei processi alle streghe di Triora con la lettura dei documenti custoditi presso l'Archivio di Stato genovese, riscoprire le bellezze e rivivere le atmosfere di una tipica festa rinascimentale con danze auliche, assistere alla rievicazione del dramme di Jacopo Ruffini, partecipare a un intrigante scontro tra nobildonne che si contendono un brillante cicisbeo.

Il tutto in una cornice di musici, danzatori e figuranti. Alla festa, parteciperanno, fra gli altri, il Circolo Culturale Amon, la Compagnia Balestrieri del Mandraccio, i Balestrieri del Gruppo Guglielmo Embriaco, il Gruppo Storico Sextum, il Gruppo Storico Sestrese. Gli interventi recitati affidati a Vanni Valenza e Graziella Martinoli, quelli musicali a Giovanna Savino al flauto, Joanna Pozzani al violino, Eva Randazzo all'arpa. coordinamento artistico è di Marco Pepè. La partecipazione a ogni singolo evento, che inizierà alle 21, costerà 5 mila lire. Nel periodo in cui si svolgerà la rassegna, Palazzo Ducale, oltre quella Caminati, ospiterà nuove mostre. Da lunedì al 20 settembre il Palazzo ospiterà «Wildlife. Una del Museo di Storia Naturale di Londra a Genova».

Ai primi di ottobre, fino alla metà di novembre nel Sottoporticato e nella Loggia degli Abati si svolgerà il Secondo concorso giovani artisti-arti visive dal 16 ottobre al 10 gennaio, nell'Appartamento del Doge, si terrà la mostra «Romana Pictura. La Pittura Romana dalle origini all'Età Bizantina». [m. b.]

Foto, cocktail e negozi rievocheranno il mito dell'attrice

Marilyn rivive a Rapallo

Ciclo dedicato alla Monroe dal 1° settembre

RAPALLO. Marilyn Monroe, l'indimenticabile «svampita» del cinema americano, rivivrà attraverso serie di manifestazioni organizzate a Rapallo dall'1 al 15 settembre dall'Associazione degli artisti «La Galleria». Sono coinvolti in «Ma...rilyn?», titolo della manifestazione, negozi, studi fotografici, artisti.

Presso la Galleria, per tutto il periodo della manifestazione, saranno esposte opere realizzate con diverse tecniche, pittura a olio, tempera, pastello, china, collage, aerografia, scultura, incisione ardesia, tutte dedicate Marilyn. Parallelamente all'esposizione in Galleria, un percorso celebrativo dei vari elementi che hanno caratterizzato il mito Marilyn, si snoderà per il centro storico. Ben 14 negozi hanno aderito all'iniziativa e ognuno privilegerà un particolare.

C'è chi per l'occasione ha inventato cocktail, che naturalmente si chiama «Marilyn kiss», chi punterà sul frigidaire dove, si dice, Marilyn teneva gli



Marilyn Monroe rivive a Rapallo

indumenti intimi quando faceva caldo. Non poteva mancare il ventilatore per la famosa scena del vestito sollevato e le canzoni che l'attrice sussurrava più che cantare. Venerdì 4 settembre l'appuntamento è in Galleria per una visita alla mostra «24 artisti per un mito», quindi tappa d'obbligo al Caffè Mazzini dove una modella (Paola Castagnino) interpreterà Marilyn nel film «Quando la moglie è in vacanza» compresa la scena del vestito sollevato da un provvidenziale potente soffio che arriva dal basso. Sei fotografi immortaleranno la scena, che sarà sottolineata da palloncini colorati, e le fotografie saranno poi esposte negozi per una settimana. Il pubblico voterà e la migliore verrà premiata.

Sabato 5 settembre dalle 10 alle 12 presso la libreria «La Primula» verrà presentato il libro «Cacciatore di intrighi» alla presenza dell'autore della modella che interpreta Marilyn. Il libro di Andrea Carlo Cappi, che nel pomeriggio sarà presentato nella sala consiliare di Rapallo da Andrea G. Pinketts, è un thriller ambientato Rapallo nel 1982; la vicenda ruota attorno ad un misterioso manoscritto che tratta dell'assassinio di John Kennedy e della sua ex amante. [g. vi.]

Domenica a Genova anteprima del film

«Giudizio finale» arriva il kolossal

GENOVA. Area orientale degli Stati Uniti: un'asteroide grande quasi quanto il Texas viaggia in direzione della Terra alla pazzesca velocità di 35 mila chilometri orari. L'impatto, che segnerebbe la fine dell'umanità sembra inevitabile.

Il mondo è con fiato sospeso, pronto alla distruzione. Questione di pochissimo tempo. A meno che non si tenti una missione impossibile. All'ultimo minuto. E' quello che farà la Nasa che spedisce nello spazio un drappello di uomini scelti, disposti a tutto e senza nulla da perdere, con il compito di distruggere l'asteroide prima dell'impatto finale con il nostro pianeta.

E' questa, in sintesi, l'avvincente trama di «Armageddon-Giudizio Finale», il kolossal Usa del regista Michael Bay, con Bruce Willis, Liv Tyler e Steve Buscemi, destinato, nelle prossime settimane, a box office della nuova stagione cinematografica.

Ma esiste davvero rischio asteroidi? Per rispondere alla domanda, la Buena visto International che distribuisce «Armageddon» anche in Italia, ha promosso una anteprima genovese del film, domenica, alle 21, al cineclub Fritz Lang, in via Acquarone.

Un appuntamento arricchito dalla presenza due importanti testimonial che avranno molte interessanti da raccontare. La proiezione del film, già presentato in una anteprima a Ferragosto al Cinema nel Roseto, Parchi Nervi, sarà infatti preceduta da una conversazione dell'astronauta genovese Franco Malerba e di Roberto Somma, di Alenia Aerospazio.

«L'iniziativa, resa possibile dai responsabili di Buena Vista da un gruppo di amici, non ha ovviamente la pretesa di diventare un appuntamento scientifico, bensì di dare al pubblico una informativa su un argomento reale, al di là della finzione cinematografica di un filone molto amato dagli spettatori. Speriamo di riuscirci», spiega Franco Malerba. [m. b.]

Grande partecipazione di pubblico alla rassegna, martedì sera un imprevisto con l'orchestra

A Villa Rocca chiude il teatro dialettale

Stasera la Filodrammatica Rupinaro, domani la Compagnia Endas

CHIAVARI. Fine settimana all'insegna del teatro dialettale nel giardino di Villa Rocca. Questa alle 21 la Filodrammatica Rupinaro presenta «A Begato non ci vado», commedia in tre atti di Lucio Dambra Piero Campodonico di Luca Ruggiero.

L'ingresso alla rappresentazione, che ha il patrocinio dell'assessorato alla cultura del Comune, è libero. Domani ci sarà l'ultima recita della rassegna di teatro dialettale «E. Rossi» organizzata come sempre dall'Associazione culturale O Castello. Anche per questa edizione, ed è l'undicesima, la rassegna ha sempre registrato il tutto esaurito nel suggestivo giardino di Palazzo Rocca. Buono il livello delle compagnie che hanno partecipato nessuna interruzione per il maltempo.

Solo un piccolo disguido tecnico martedì sera per una manifestazione musicale organizzata pochi metri dal palco del teatro all'aperto.



Rivive il teatro dialettale genovese che ha avuto in Gilberto Govi il maestro storico

In piazza Fenice suonava la Filarmonica Città di Chiavari e sul palco del teatro erano impegnati gli attori dell'Associazione culturale «Il cerchio magico» di Genova che recitavano «A rionda sette peccoi», due atti di Roberto Leoncino. La pausa «ad effetto» del finale della commedia è stata disturbata da un pieno d'orchestra che stava esibendosi in piazza Fenice. Domani la conclusione della rassegna con la Compagnia teatrale Endas di Genova che mette in scena «Affari de famiggie»: sono due episodi, «A banchinn-a» Franco Famà e Giovanni Barlocco e «A grixella» di Giovanni Barlocco. Il gran finale è previsto per venerdì 4 settembre all'auditorium di piazza S. Francesco: una serata musicale che può definirsi un mini festival della canzone in dialetto e la premiazione attori e compagnie che hanno preso parte alla rassegna. Quest'anno la rassegna ha avuto qualche novità che non passata inosservata al grande pubblico che segue con passione gli spettacoli in dialetto: per un ritardo sulla data d'inizio ci stati anche due spettacoli in una sola settimana (sempre giardino esaurito), seconda novità il palco. [g. vi.]

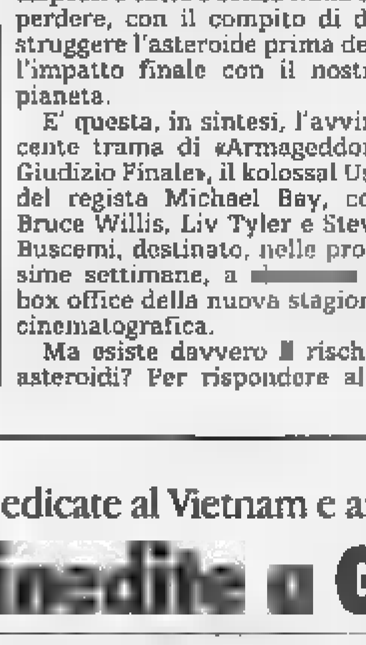
Esposte 70 fotografie dedicate al Vietnam e ai fondali del Mar Rosso

Immagini inedite a Gattorna

Seconda mostra del Circolo della Fontanabuona

GATTORNA. Apre presso la discoteca «Alzati Lazzaro» la seconda edizione della Mostra collettiva di fotografia, organizzata dal Circolo fotografico Fontanabuona, che propone immagini inedite dal Vietnam e dal Mar Rosso. La mostra rimarrà aperta solo fino al 1 settembre.

Sono esposte oltre settanta immagini inedite, colori e in bianco nero, che spaziano dal reportage al documentaristico di terre vicine lontane. Particolarmente interessanti alcuni soggetti inediti del Vietnam ed alcune fotografie subacquee di grande effetto provenienti dal Mar Rosso. Sono quindi settanta momenti particolari della vita del Vietnam e del Mar Rosso che sono stati «visti» e fermati su pellicola con un particolare gusto. La mostra collettiva è organizzata interamente dal Circolo fotografico Fontanabuona che ha sede da poco più



I magici fondali Mar Rosso

di un anno in via Serina.

I soci del Circolo si riuniscono in sede ogni giovedì «per studiare, approfondire divulgare l'arte della fotografia - spiegano i dirigenti. Tra le altre cose organizziamo periodicamente corsi di base per dare la possibilità di avvicinarsi alla fotografia a chi non ne conosce che i primi rudimenti, o di perfezionare la propria conoscenza su un argomento specifico». La sede di via Serina è attrezzata una sala di posa che da la possibilità di avvicinarsi alla foto in interni con parco lampade per ritratti foto ambiente.

Nel suo primo di attività il Circolo ha partecipato con alla manifestazione «Fotogiro Fiaf». Per l'immediato futuro il «Fontanabuona» con ogni probabilità entrerà a far parte di un gruppo in seno al gai ed alla Comunità montana per portare una maggiore conoscenza della fotografia elemento di arte e comunicazione per l'intera Fontanabuona. L'attività del Circolo ha evidenziato il grande numero di appassionati di fotografia che vivono e operano nella vallata. [g. vi.]

ECCELLENZA

Scontro diretto in Eccellenza tra le nobili decadute del calcio ligure il primo novembre

Entella e Savona all'esame del Finale

Le due grandi subito di fronte agli ambiziosi giallorossi

GENOVA. Abbiamo il calendario del girone ligure di Eccellenza, il tassello mancante per pianificare in tutto ■ per tutto la stagione 98-99.

Non ci sono grosse sorprese nè se ne attendevano nelle 30 giornate che impegneranno le 16 migliori dilettanti liguri (il Cnd è oramai semiprofessionisnmo) dal 20 settembre al 2 maggio 1999.

Due le soste in concomitanza ■ le festività canoniche: il 27 dicembre ■ il 3 gennaio per Natale e Capodanno, il 4 aprile per Pasqua.

Le grandi sfide sono programmate ■ campionato ben avviato: il primo novembre, settima di andata, Savona-Entella, l'anno scorso, ahinoi, derby di cartello nella categoria superiore.

Due settimane dopo, il 15 novembre, tocca a Savona-Pontedecimo, confronto tra le compagini che più hanno speso per rafforzarsi e che si sono aggiudicate il platonico scudetto d'estate.

Il Savona chiude il torneo con un derby contro la Loanesi. Le prime indicazioni sul reale valore delle favorite alla terza giornata quando il Savona sarà ospite della Sarzanese, temibile incognita del campionato e l'Entella affronterà la Cairese ■ trasferta ■ il Pontedecimo sarà ospite della Sammargheritese. Terribile il cammino del



Bruno Baveni guida l'Entella

Finale, considerato un outsider, che alla prima riceve l'Entella, alla seconda va a Savona, alla terza ad Albenga, alla quarta riceve la Sammargheritese.

E'stata resa noto anche la composizione del girone A del torneo Juniores Nazionali (nati dal 1-1 1980 in poi) che comprende oltre alle aventi diritto Sestrese e Imperia le «ripescate» Savona, Cairese, Entella, Baiardo e Vado.

Le avversarie sono tutte piemontesi: Airaschese, Cuneo, Giaveno Coazze, Piobesi, Rivoli, Rosta e Saviglianese. Prima giornata il 19 settembre. Le prime due classificate ■ qualifica■ per la fase finale. (d. s.)

1ª GIORNATA and.: 20-9-1998 rit.: 17-1-1999
Albenga-Pontedecimo
Argentina-Baiardo
Cairese-Busalla
Finale-Entella
Grassorutese-Savona
Sammargheritese-Loanesi
Sarzanese-Sestri Levante
Vado-Fezzanese

2ª GIORNATA and.: 27-9-1998 rit.: 24-1-1999
Baiardo-Sammargheritese
Busalla-Grassorutese
Entella-Albenga
Fezzanese-Argentina
Loanesi-Vado
Pontedecimo-Sarzanese
Savona-Finale
Sestri-Cairese

3ª GIORNATA and.: 4-10-1998 rit.: 11-1-1999
Albenga-Finale
Argentina-Sestri
Cairese-Entella
Grassorutese-Pontedecimo
Loanesi-Busalla
Sammargheritese-Fezzanese
Sarzanese-Savona
Vado-Baiardo

4ª GIORNATA and.: 11-10-1998 rit.: 7-2-1999
Baiardo-Loanesi
Busalla-Fezzanese
Cairese-Sarzanese
Entella-Argentina
Finale-Sammargheritese
Pontedecimo-Vado
Savona-Albenga
Sestri-Grassorutese

5ª GIORNATA and.: 10-10-1998 rit.: 14-2-1999
Albenga-Cairese
Argentina-Finale
Fezzanese-Baiardo
Grassorutese-Entella
Loanesi-Sestri
Sammargheritese-Pontedecimo
Sarzanese-Vado
Savona-Busalla

6ª GIORNATA and.: 25-10-1998 rit.: 24-2-1999
Albenga-Argentina
Cairese-Fezzanese
Entella-Busalla
Finale-Grassorutese
Pontedecimo-Loanesi
Sarzanese-Sammargheritese
Sestri-Baiardo
Vado-Savona

7ª GIORNATA and.: 1-11-1998 rit.: 26-2-1999
Baiardo-Pontedecimo
Argentina-Cairese
Busalla-Finale
Fezzanese-Sestri
Grassorutese-Albenga
Loanesi-Sarzanese
Sammargheritese-Vado
Savona-Entella

8ª GIORNATA and.: 8-11-1998 rit.: 7-3-1999
Albenga-Baiardo
Cairese-Sammargheritese
Entella-Fezzanese
Finale-Loanesi
Pontedecimo-Busalla
Sarzanese-Argentina
Sestri-Savona
Vado-Grassorutese

9ª GIORNATA and.: 15-11-1998 rit.: 14-3-1999
Baiardo-Finale
Entella-Argentina
Fezzanese-Albenga
Grassorutese-Sarzanese
Loanesi-Cairese
Sammargheritese-Entella
Savona-Pontedecimo
Sestri-Vado

10ª GIORNATA and.: 22-11-1998 rit.: 21-3-1999
Albenga-Sestri
Argentina-Loanesi
Cairese-Grassorutese
Finale-Fezzanese
Pontedecimo-Entella
Loanesi-Savona
Sarzanese-Baiardo
Vado-Busalla

11ª GIORNATA and.: 29-11-1998 rit.: 28-3-1999
Baiardo-Cairese
Busalla-Albenga
Entella-Bolzanetese
Fezzanese-Pontedecimo
Finale-Vado
Grassorutese-Loanesi
Savona-Argentina
Sestri-Sammargheritese

12ª GIORNATA and.: 4-12-1998 rit.: 11-4-1999
Baiardo-Savona
Argentina-Grassorutese
Cairese-Finale
Loanesi-Entella
Pontedecimo-Sestri
Sammargheritese-Busalla
Sarzanese-Fezzanese
Vado-Albenga

13ª GIORNATA and.: 13-12-1998 rit.: 18-4-1999
Albenga-Sammargheritese
Argentina-Vado
Busalla-Sarzanese
Entella-Sestri
Fezzanese-Loanesi
Finale-Pontedecimo
Grassorutese-Baiardo
Savona-Cairese

14ª GIORNATA and.: 20-12-1998 rit.: 25-4-1999
Baiardo-Entella
Fezzanese-Savona
Loanesi-Albenga
Pontedecimo-Argentina
Sammargheritese-Grassorutese
Sarzanese-Finale
Sestri-Busalla
Vado-Cairese

15ª GIORNATA and.: 10-1-1999 rit.: 2-5-1999
Albenga-Sarzanese
Argentina-Sammargheritese
Busalla-Baiardo
Cairese-Pontedecimo
Entella-Vado
Finale-Sestri
Grassorutese-Fezzanese
Savona-Loanesi

IL CAMMINO DELLA PROMOZIONE

Nei due gironi in programma una raffica di derby: si parte con Zinola-Pietra, alla sesta giornata il confronto tra Golfo Dianese e Ospedaletti

Sarà un lungo duello tra Ventimiglia e Sampierdarenese

A Levante primo confronto Caperanese-Villaggio, alla quarta c'è Pro Recco-Rivasamba

GIRONE A

1ª GIORNATA and.: 20-9-1998 rit.: 17-1-1999
Arenzano-Bolzanetese
Carlin's Boys-Sampierd.
Mignanego-Rivarolese
Masone-Ospedaletti
Nuova Campom.-Voltrese
Ventimiglia-Varazze
Via Acciaio-Golfo
Zinola-Pietra

2ª GIORNATA and.: 27-9-1998 rit.: 24-1-1999
Bolzanetese-Ventimiglia
Golfo-Arenzano
Ospedaletti-Zinola
Pietra-Mignanego
Rivarolese-Masone
Sampierd.-Via Acciaio
Varazze-Campomorone
Voltrese-Carlin's

3ª GIORNATA and.: 4-10-1998 rit.: 11-1-1999
Arenzano-Voltrese
Mignanego-Bolzanetese
Masone-Pietra
Campomorone-Golfo
Ospedaletti-Varazze
Ventimiglia-Sampierd.
Via Acciaio-Carlin's
Zinola-Rivarolese

4ª GIORNATA and.: 11-10-1998 rit.: 7-2-1999
Bolzanetese-Campomorone
Carlin's-Masone
Golfo-Zinola
Rivarolese-Ospedaletti
Sampierd.-Mignanego
Varazze-Pietra
Ventimiglia-Arenzano
Voltrese-Via Acciaio

5ª GIORNATA and.: 10-10-1998 rit.: 14-2-1999
Arenzano-Zinola
Mignanego-Carlin's
Masone-Golfo
Campomorone-Sampierd.
Ospedaletti-Bolzanetese
Pietra-Rivarolese
Via Acciaio-Ventimiglia
Voltrese-Varazze

6ª GIORNATA and.: 25-10-1998 rit.: 24-2-1999
Arenzano-Masone
Bolzanetese-Rivarolese
Carlin's-Campomorone
Golfo-Ospedaletti
Sampierd.-Varazze
Ventimiglia-Pietra
Via Acciaio-Mignanego
Zinola-Voltrese

7ª GIORNATA and.: 1-11-1998 rit.: 28-2-1999
Mignanego-Ventimiglia
Masone-Zinola
Campomorone-Via Acciaio
Ospedaletti-Arenzano
Pietra-Bolzanetese
Rivarolese-Golfo
Varazze-Carlin's
Voltrese-Sampierd.

8ª GIORNATA and.: 8-11-1998 rit.: 7-3-1999
Arenzano-Mignanego
Bolzanetese-Voltrese
Carlin's-Ospedaletti
Golfo-Varazze
Sampierd.-Pietra
Ventimiglia-Masone
Via Acciaio-Rivarolese
Zinola-Campomorone

9ª GIORNATA and.: 15-11-1998 rit.: 14-3-1999
Bolzanetese-Zinola
Masone-Sampierd.
Campomorone-Arenzano
Ospedaletti-Ventimiglia
Pietra-Via Acciaio
Rivarolese-Carlin's
Varazze-Mignanego
Voltrese-Golfo

10ª GIORNATA and.: 22-11-1998 rit.: 21-3-1999
Arenzano-Rivarolese
Carlin's-Pietra
Mignanego-Ospedaletti
Golfo-Sampierd.
Masone-Voltrese
Ventimiglia-Campomorone
Via Acciaio-Bolzanetese
Zinola-Varazze

11ª GIORNATA and.: 29-11-1998 rit.: [illegible]
Bolzanetese-Masone
Carlin's-Zinola
Campomorone-Ospedaletti
Pietra-Golfo
Rivarolese-Ventimiglia
Sampierd.-Arenzano
Varazze-Via Acciaio
Voltrese-Mignanego

12ª GIORNATA and.: 4-12-1998 rit.: 11-4-1999
Arenzano-Pietra
Mignanego-Campomorone
Golfo-Bolzanetese
Masone-Varazze
Ospedaletti-Sampierd.
Rivarolese-Voltrese
Ventimiglia-Carlin's
Zinola-Via Acciaio

13ª GIORNATA and.: 13-12-1998 rit.: 18-4-1999
Carlin's-Golfo
Mignanego-Zinola
Campomorone-Rivarolese
Pietra-Ospedaletti
Sampierd.-Bolzanetese
Varazze-Arenzano
Via Acciaio-Masone
Voltrese-Ventimiglia

14ª GIORNATA and.: 20-12-1998 rit.: 25-4-1999
Arenzano-Carlin's
Bolzanetese-Varazze
Golfo-Mignanego
Masone-Campomorone
Ospedaletti-Via Acciaio
Pietra-Voltrese
Rivarolese-Sampierd.
Zinola-Ventimiglia

15ª GIORNATA and.: 10-1-1999 rit.: 2-5-1999
Carlin's-Bolzanetese
Mignanego-Masone
Campomorone-Pietra
Sampierd.-Zinola
Varazze-Rivarolese
Ventimiglia-Golfo
Via Acciaio-Arenzano
Voltrese-Ospedaletti



Rocco Fortugno, trainer della Carlin's

Tanta Genova (16 squadre su 32, la metà esatta) nei due gironi liguri di Promozione. Poi cinque spezzine, quattro levantine ed imperiesi, tre savonesi. La curiosità è rappresentata soprattutto dai derby provinciali o, per il levante, locali.

Per le savonesi, subito ■ derby nel turno inaugurale con Zinola Riviera-Pietra Ligure S.Nicolò (le altre due sfide provinciali alla 4a ■ Varazze-Pietra Ligure ed alla 10a con Zinola-Varazze).

Imperiesi ■ confronto soltanto alla sesta giornata ■ Golfo Dianese-Ospedaletti; poi all'8a Carlin's Boys-Ospedaletti, alla ■ Ospedaletti-Ventimiglia, alla 12a Ventimiglia-Carlin's, alla 13a Carlin's-Golfo Dianese ed all'ultima Ventimiglia-Golfo Dianese.

Per il poker ■ levantine, primo confronto diretto alla 3a con Caperanese-Villaggio; alla 4a entrano in scena le altre due con Pro Recco-Rivasamba; poi alla 5a Caperanese-Pro Recco, alla 10a Villaggio-Pro Recco, alla 12a Rivasamba-Caperanese ed alla 14a Villaggio-Rivasamba.

Due le squadre più attese del girone A, oltre al Ventimiglia: le genovesi Sampierdarenese e Bolzanetese.

Il derby di Genova si gioca alla tredicesima giornata: ■ 13 dicembre sul campo della Samp, il 18 aprile 1999 sul terreno di Bolzaneto. Levantine non-favorite nel girone B, ■ pronostici tutti per Fo.Ce. Vara e Ligorna.

Lo scontro diretto è in programma molto presto, alla quinta di campionato: andata il 18 ottobre ■ Genova, ritorno il 14 febbraio 1999 nello spezzino. (g. s.)

GIRONE B

1ª GIORNATA and.: 20-9-1998 rit.: 17-1-1999
Albaro-Villaggio
Bogliasco-Molassana
Caperanese-Brugnato
Casellese-Fo.Ce. Vara
Migliarinese-Pro Recco
Rivasamba-Pieve Ligure
Sesta Godano-Ortonovo
Vezzano-Ligorna

2ª GIORNATA and.: 27-9-1998 rit.: 24-1-1999
Brugnato-Migliarinese
Fo.Ce. Vara-Bogliasco
Ligorna-Sesta Godano
Molassana-Caperanese
Ortonovo-Rivasamba
Pieve Ligure-Vezzano
Pro Recco-Albaro
Villaggio-Casellese

3ª GIORNATA and.: 4-10-1998 rit.: 11-1-1999
Albaro-Migliarinese
Bogliasco-Pro Recco
Caperanese-Villaggio
Casellese-Brugnato
Ligorna-Molassana
Rivasamba-Fo.Ce. Vara
Sesta Godano-Pieve Ligure
Vezzano-Ortonovo

4ª GIORNATA and.: 11-10-1998 rit.: 7-2-1999
Bogliasco-Casellese
Brugnato-Albaro
Fo.Ce. Vara-Caperanese
Migliarinese-Vezzano
Molassana-Ortonovo
Pieve Ligure-Ligorna
Pro Recco-Rivasamba
Villaggio-Sesta Godano

5ª GIORNATA and.: 10-10-1998 rit.: 14-2-1999
Albaro-Bogliasco
Brugnato-Molassana
Caperanese-Pro Recco
Casellese-Sesta Godano
Ligorna-Fo.Ce. Vara
Ortonovo-Pieve Ligure
Rivasamba-Migliarinese
Vezzano-Villaggio

6ª GIORNATA and.: 25-10-1998 rit.: 24-2-1999
Albaro-Rivasamba
Bogliasco-Ortonovo
Casellese-Vezzano
Fo.Ce. Vara-Pieve Ligure
Migliarinese-Caperanese
Pro Recco-Molassana
Sesta Godano-Brugnato
Villaggio-Ligorna

7ª GIORNATA and.: 1-11-1998 rit.: 28-2-1999
Brugnato-Pro Recco
Caperanese-Albaro
Ligorna-Casellese
Molassana-Migliarinese
Ortonovo-Fo.Ce Vara
Pieve Ligure-Villaggio
Rivasamba-Bogliasco
Vezzano-Sesta Godano

8ª GIORNATA and.: 8-11-1998 rit.: 7-3-1999
Albaro-Pieve Ligure
Bogliasco-Vezzano
Casellese-Rivasamba
Fo.Ce. Vara-Brugnato
Migliarinese-Ligorna
Pro Recco-Ortonovo
Sesta Godano-Caperanese
Villaggio-Molassana

9ª GIORNATA and.: 15-11-1998 rit.: 14-3-1999
Brugnato-Villaggio
Caperanese-Casellese
Fo.Ce. Vara-Sesta Godano
Ligorna-Bogliasco
Molassana-Rivasamba
Ortonovo-Albaro
Pieve Ligure-Migliarinese
Vezzano-Pro Recco

10ª GIORNATA and.: 22-11-1998 rit.: 21-3-1999
Albaro-Fo.Ce Vara
Bogliasco-Caperanese
Casellese-Pieve Ligure
Migliarinese-Ortonovo
Rivasamba-Ligorna
Sesta Godano-Molassana
Vezzano-Brugnato
Villaggio-Pro Recco

11ª GIORNATA and.: 29-11-1998 rit.: 28-3-1999
Brugnato-Rivasamba
Caperanese-Ligorna
Fo.Ce. Vara-Vezzano
Migliarinese-Sesta Godano
Molassana-Albaro
Ortonovo-Villa Godano
Pieve Ligure-Bogliasco
Pro Recco-Casellese

12ª GIORNATA and.: 4-12-1998 rit.: 11-4-1999
Bogliasco-Migliarinese
Casellese-Ortonovo
Ligorna-Pro Recco
Pieve Ligure-Brugnato
Rivasamba-Caperanese
Sesta Godano-Albaro
Vezzano-Molassana
Villaggio-Fo.Ce. Vara

13ª GIORNATA and.: 13-12-1998 rit.: 18-4-1999
Albaro-Vezzano
Brugnato-Bogliasco
Caperanese-Pieve Ligure
Migliarinese-Villaggio
Molassana-Casellese
Ortonovo-Ligorna
Pro Recco-Fo.Ce. Vara
Rivasamba-Sesta Godano

14ª GIORNATA and.: 20-12-1998 rit.: 25-4-1999
Casellese-Migliarinese
Fo.Ce. Vara-Molassana
Ligorna-Albaro
Ortonovo-Brugnato
Pieve Ligure-Pro Recco
Sesta Godano-Bogliasco
Vezzano-Caperanese
Villaggio-Rivasamba

15ª GIORNATA and.: 10-1-1999 rit.: 2-5-1999
Albaro-Casellese
Bogliasco-Villaggio
Brugnato-Ligorna
Caperanese-Ortonovo
Migliarinese-Fo.Ce. Vara
Molassana-Pieve Ligure
Pro Recco-Sesta Godano
Rivasamba-Vezzano

Ieri in Coppa Italia con il quotato Sassuolo

La nuova Sanremese debutta senza segnare

SANREMO. Al primo, vero, test [illegible]gionale la Sanremese non ha fallito. Anzi lo 0-0 contro il Sassuolo, nel match di Coppa Italia di ieri, allo stadio Comunale, ha offerto le indicazioni più incoraggianti, proprio, in casa biancazzurra. Considerato che la Sanremese è partita in netto ritardo rispetto alla concorrenza, che [illegible] tuttora in costruzione e che, finora, non [illegible] mai giocato una partita vera. [illegible] soddisfatto. Abbiamo raccolto i frutti di quindici giorni di lavoro duro. Vedremo se saremo capaci di recuperare il tempo perduto», ha detto l'allenatore Cichero a fine gara.

Certo i problemi ci sono. Non a caso la Sanremese si [illegible] presentata [illegible] un organico ridotto all'osso (gli undici in campo più il portiere Bozzini [illegible] i due «baby» Lanteri e Bellanova). E, poco prima del match, ha avuto anche una brutta sorpresa: Moriani, neoacquisto dalla Massese, è stato bloccato dalla Lega. Il [illegible] tesseramento non è in ordine. La Sanremese lo aveva perfezionato il 17 agosto, ma avrebbe dovuto farlo entro il 10 agosto perchè il ragazzo [illegible] ancora vincolato alla Massese. La conseguenza è, per le complesse normative federali, ora dovrà stare in tribuna fino al 28 settembre saltando quattro turni di campionato. Una brutta tegola. Ma, in extremis, prima del match aveva firmato Baldisserri, c'erano stati l'accordo per il giovane Siciliano [illegible] i tesseramenti per i due portieri Passoni (dal Milan) e Bozzini (ex Como). Resta un gruppo di giocatori [illegible] attesa: alcuni della [illegible] stagione (Balsamo, Brignoli, D'Angelo) e altri tuttora in prova (Laghi, De Marchi, etc.), gruppo cui si [illegible] aggiunto anche Francesco Conti, 33 anni, centrocampista, già alla Sanre[illegible]e in C1 nella stagione 85-86. Non è escluso che possa restare. Anche se il colpo grosso dovrebbe essere un attaccante. «Stiamo aspettando una risposta», ha [illegible] il presidente Piergiorgio Bella. Pare da un club di serie A. Un incontro potrebbe esserci in questi giorni a Montecarlo dove [illegible] [illegible] i sorteggi delle coppe europee e i rappresentanti di quel club.

La partita ha avuto alti [illegible] bassi. [illegible] a deludere, in un certo senso, è stato, soprattutto, il Sassuolo. Ci si aspettava di più da una squadra reduce da un netto 3-0 allo Spezia. Gli emiliani, con l'«ex» Paradiso in campo nel primo tempo, hanno creato qualche preoccupazione a Passoni solo nel finale della prima frazione [illegible] Bizzarri al 46' il cui tiro in diagonale è stato deviato dal portiere, poi al 70' quando [illegible] tiro da una quarantina di metri di Rissi ha «bucato» le mani all'estremo difensore biancazzurro che, però, è riuscito [illegible] deviare e al 75' [illegible] un'incursione in area di Gioia. Per il [illegible] è stata, soprattutto, la Sanremese a fare la partita. Una Sanremese che è anche un pò cresciuta [illegible] tono con il passare dei minuti anche se è apparsa [illegible] insufficiente in zona-gol dove la squadra non è riuscita quasi mai [illegible] finalizzare il [illegible] [illegible] volume di gioco rispetto agli avversari. Un tiro [illegible] Bifini all'8' parato dal portiere ed un tiro di Scanu al 65' che ha sfiorato il palo sono state le conclusioni più pericolose della Sanremese che al 59' si era anche vista annullare un gol di Calabria. Ma la vivacità di Bifini e le buone prove dei nuovi Scanu [illegible] Luceri [illegible] state indicazioni interessanti.

Sanremese. Passoni; Bertolone, Luceri; Tibaldo, Baldisserri, Lerda; Notari, Scanu (90' Bellanova), Balducci, Calabria, Bifini. **Sassuolo.** [illegible]. Bizzarri; L. Bizzarri, Allegro; Torroni, Biondo, Galli; Torretta (46' Ramacciotti), Pellegrini, Paradiso (46' Gioia), Santini (80' Fraccaro), Rossi. **Arbitro**: Niccolai [illegible] Livorno.

Bruno Monticone



Un'azione d'attacco del Sassuolo nell'area della Sanremese (FOTO MANRICO GATTI)

L'AMICHEVOLE COL TORINO



L'Imperia sbaglia [illegible] rigori [illegible] perde di mi[illegible]

I dilettanti dell'Imperia hanno perso ieri [illegible] l'amichevole col Torino per 1-0 (rete di Bacci al 62'). I liguri hanno fallito 2 rigori, con Rotella e Iannolo. Al centro, nella foto, i capitani Ferrante e Rotella

Vincono Genoa e Samp, il programma

Torneo Carlin's Juve e Milan ok

[illegible] Vincono Juve, Milan, Samp e Genoa al 41° Torneo internazionale giovanile della Carlin's Boys (categoria Primavera), che si svolge al «Comunale». Al debutto, le grandi protagoniste della rassegna non hanno deluso. E ora sono pronte a giocarsi l'accesso alle semifinali, in programma domani sera. Ha convinto soprattutto il Genoa, con un poker di reti alla Sanremese (doppietta di Cardinali, reti di Tabbiani e Aurino), che pure aveva destato un'ottima impressione nel confronto con il Lugano (perso per 3-2 dopo aver sfiorato il successo). Tra i rossoblù, osservati speciali i giovani brasiliani Gomes Normando, 18 anni, mezza punta, e Rodrigue Boisfer, [illegible] 17, difensore, della «colonia» di Altafini. Sono in prova [illegible] grazie al «Carlin's» potrebbero finire presto nell'orbita della prima squadra.

La Sampdoria ha piegato la resistenza della Carlin's con una doppietta [illegible] Piredda, [illegible] il Milan si [illegible] imposto sul Lugano con i gol di Succi [illegible] Gangi. Ha sofferto di più la Juventus, grande favorita (ha vinto l'edizione '97), che solo con un arrembante secondo tempo è riuscita ad avere ragione dei francesi del Cannes (2-1), grazie alle prodezze di Andorno e Sinato.

Ieri, a tarda sera, altri tre incontri della fase eliminatoria, che si conclude oggi. Il programma prevede alle 19 Cannes-Sampdoria, alle 20,30 Juventus-Carlin's Boys e alle 22 Genoa-Milan.

Intanto, la Rai ha fatto sapere che la differita della finalissima (in programma sabato alle 21) sarà proposta martedì prossimo nell'ambito del pomeriggio sportivo di Rai3. Il commento sarà curato da Paolo Paganini.

[g. mi.]

Gli juniores

Le avversarie dell'Entella

Tempo di calendari e di amichevoli, in attesa del via alla Coppa Italia (sabato prossimo) e Coppa Liguria (fra dieci giorni). Intanto le squadre liguri hanno conosciuto le rivali nel campionato juniores nazionale (nati dal 1° gennaio 1980 in avanti) che partirà il 19 settembre.

L'Entella di Sandro Roncone troverà sul cammino verso la seconda fase (passano le prime due di ciascuno dei 18 gironi nazionali) società prestigiose, ad iniziare dal Savona: una sfida a livello di prima squadra nel campionato [illegible] Eccellenza che potrebbe ripetersi anche negli juniores.

Poi altre due liguri ambiziose che hanno la prima squadra partecipante al Nazionale Dilettanti, ovvero Sestrese ed Imperia. Le altre tre liguri delle sette in totale sono Boiardo, Cairese e Vado. Girone dispari a quindici squadre, le otto «foreste» [illegible] Airaschese Torino, Cuneo, Giaveno Coazze, Pinerolo, Piobesi d'Alba, Rivoli, Rosta Torino e Saviglianese. In tema di mercato, molto attiva la Lavagnese [illegible] tecnico Torrini: presi Andrea Scotto dal Sestri Levante (ma [illegible] giocatore potrebbe rimanere in rossoblù, convinto a questo passo dalla ferma presa di posizione dei compagni di squadra) e Danilo Camezzana dalla Grassorutese. Bianconeri, inseriti nel girone D di Prima con le spezzine, che puntano [illegible] decisione ad una pronta risalita in Promozione.

[g. s.]



In vista i test-sbarramento all'Università: alcuni proibitivi, altri addirittura inutili

Cercansi maestri disperatamente

Pochi gli iscritti a Scienze della Formazione

Mancano soltanto tre giorni, per le iscrizioni ■ test-sbarramento dei ■ ■ laurea ■ di diploma a numero chiuso proposti dall'ateneo di via Po per il prossimo anno accademico. Un ■po ormai ridottissimo, per gli indecisi. E i primi dati sull'affluenza delle matricole al Prinotti di piazza Bernini, la sede unica per l'immatricolazione in tutte le facoltà dell'Università degli Studi, presentano più di un aspetto sconcertante. I più gettonati tra i corsi a numero chiuso restano Scienze della Comunicazione, Psicologia, Medicina e Odontoiatria, dove i ragazzi ■ così tanti che la possibilità di superare lo sbarramento ■ in qualche caso minima. Addirittura, chi sogna di trapanare molari dovrà vedersela ■ talmente tanti concorrenti, che ha nove possibilità su dieci di non farcela; ■ solo uno su 16 riuscirà a garantirsi un posto ■ lezioni per fisioterapisti. In altri corsi, che in qualche caso offrono chances ■ lavoro ben maggiori, ci ■ invece più posti liberi che candidati, e l'esame d'ammissione sarà dunque inutile: saranno forzatamente ammessi anche i somari. Il caso più clamoroso? Quello di Scienze della formazione primaria, ■ corso di laurea obbligatorio per chi ■ insegnare nelle scuole materne ed elementari, finora inspiegabilmente disertato. Tanto che il preside chiederà probabil■ ■ rettore ■ prolungare, in ■ia del tutto eccezionale, i termini d'iscrizione al test.

DOVE VA LO STUDENTE

Corso	Posti	Iscritti di 15/8	Data del test
Agraria			
D. Produzio[illegible]	20	11	9/9
[illegible] veg. difesa colture	20	24	10/9
D. Prod. veg. floricoltura	[illegible]		10/9
D. Enolo[illegible]	[illegible]	31	9/9
D. Tecn. al.[illegible]	[illegible]		9/9
D. Tecn. al. prodotti agr.	[illegible]	40	9/9
Lettere			
Scienze della Comunicazione	250	961	10/9
D. Beni culturali	[illegible]	59	9/9
[illegible]			
[illegible]ormaz.	300	102	[illegible]
Scienze politiche			
Scienze Pol. diplomatiche		328	7/9
D. Servizio so[illegible]	40	207	15/9
[illegible]ale Cn	25	54	15/9
[illegible] sociale No	25	45	15/9
[illegible]		[illegible]	15/9
Scienze			
[illegible]logia	80	[illegible]	15/9
D. [illegible]nze dei materiali	40	20	7/9
D. Biologia	30	21	11/9
Psicologia			
Psicologia	300	[illegible]	9/9

Corso	Posti	Iscritti 15/8	Data del test
Veterinaria			
Medicina veterinaria	[illegible]	[illegible]	9/9
[illegible]	[illegible]	[illegible]	9/9
Economia			
[illegible]	[illegible]	[illegible]	15/9
D. Ec. servi[illegible]	[illegible]	[illegible]	15/9
D. Commer[illegible]	[illegible]	[illegible]	15/9
D. Ammi[illegible]	[illegible]	[illegible]	15/9
Medicina e Chirurgia			
Medicina e Chirurgia	250	437	10/9
Me[illegible] Luigi	[illegible]	[illegible]	10/9
[illegible]toiatria	40	423	11/9
D. [illegible] età evolutiva	10	62	14/9
D. Dietista	[illegible]		14/9
D. [illegible]	22	368	14/9
D. [illegible]	[illegible]		14/9
D. [illegible]	[illegible]		14/9
D. [illegible] Cn	[illegible]		14/9
D. [illegible]			14/9
D. Logopedista	10	92	14/9
D. Ostetricia	30	98	14/9
D. Neuro[illegible]patologia	[illegible]		14/9
D. Tecn.[illegible]	[illegible]	[illegible]	14/9
D. Tecn.[illegible]	45	[illegible]	14/9
Scuola a[illegible] speciali	15	40	15/9

Ieri mattina risultavano iscritti ai quiz per i corsi a ■ chiuso 5863 ragazzi freschi di maturità. Il numero reale è in realtà più piccolo, perché - se non c'è sovrapposizione di date - è ammesso tentare più di un esame. Ma, tra le scelte dei ragazzi, c'è più di uno squilibrio. Se c'è folla per l'ammissione al diploma in Scienze sociali di Scienze politiche (207 candidati per 40 posti), si sono fatti avanti appena ■ 13 per il diploma in Statistica della stessa facoltà. Appena 6 ■ gli iscritti al nuovissimo diploma in Gestione delle amministrazioni pubbliche di Economia, su ■ posti liberi: eppure, ■ tratta di un titolo creato proprio per rispondere all'esigenza della pubblica amministrazione di avere operatori con questa preparazione. Quanto ai diplomi di Medicina, i giovani ■ sono buttati sul ■ per fisioterapisti (368 candidati per 22 posti), e hanno sdegnato quelli per infermiere (26 candidati al ■ Luigi, contro una possibilità di accesso per 50 ragazzi).

Quello ■ Scienze della Formazione primaria, poi, è ■ caso incredibile. Si sono fatti avanti finora in 102, ■ 300 posti previsti. Il preside, Roberto Alonge: ■ tratta di ■ ■ di laurea "garantito" sul piano delle possibilità di impiego. La legge ha imposto la laurea agli insegnanti di scuola materna ed elementare, ed individua ■ sede dei corsi per ciascuna regione. Il ministero ha fissato ■ numero ■ di studenti calcolandolo, sede per sede, in base alle cattedre disponibili. In Piemonte c'è un fabbisogno di 700 insegnanti, ma non eravamo in grado di garantire una qualità didattica sufficiente a così tanti ragazzi. Così, abbiamo deciso di ridurre a 300 il numero di persone ammissibili. Credevamo che si sarebbero fatti ■ in massa. Invece, abbiamo un centinaio di candidati. Forse il problema sta nel fatto che per iscriversi bisogna aver frequentato, dopo le magistrali, l'anno integrativo. O forse i diplomati non hanno capito che, per insegnare, si tratta di ■ per■ obbligatorio. Fatto sta che siamo allibiti. Chiederemo al rettore ■ prorogare i termini d'iscrizio■. Il decreto che individuava le sedi regionali dei corsi, indicando Torino per il Piemonte, è entrato in vigore a luglio: forse a molti maestri è sfuggita la notizia».

Il termine ultimo per iscriversi ai quiz è ■ 31 agosto, lunedì. Per i corsi ■ numero chiuso, c'è tempo invece fino al 30 settembre.

Giovanna Favro

Nello scontro a fuoco, avvenuto ieri notte, sono rimasti feriti due fratelli, entrambi arrestati dalla polizia

Albanesi, un'altra sparatoria

Le bande si affrontano in corso Traiano





Da sinistra, i fratelli Edmon ■ Dritan Dedaj di 20 e 22 anni

Ancora ■ scontro tra bande albanesi. In via Pio VII angolo corso Traiano. Sette o otto persone, arrivate su due ■ tre auto. ■rima un corpo a corpo e ■ rincorrersi lungo lo slargo, impugnando lunghi coltelli e bastoni ■ clave. Poi qualcuno ha estratto una pistola e ha fatto fuoco: almeno un colpo, la polizia ha ritrovato un bossolo 7,65. Fuggi fuggi generale, le auto lanciate a forte velocità verso l'esterno.

A terra sono rimasti due feriti, i fratelli, Edmond e Dritan Dedaj, 20 ■ ■ anni, di Valona. Uno ferito da un colpo di pistola ad una gamba, l'altro alla testa dai colpi di bastone, robusti piedi di tavoli. Un episodio che ricorda ■ notte del ■ luglio scorso, quando in piazza Carducci venne ferita in un altro analogo scontro tra bande, Federica Ferrero, studentessa di 24 anni.

L'allarme alle 2,40. Telefonata al 113: «Accorrete, c'è stata ■ sparatoria, una decina ■ persone, ci sono dei feriti». Via Pio VII, angolo corso Traiano. C'è un benzinaio davanti al quale, ogni sera, si ferma un furgoncino che vende bibite e panini e che diventa, fino all'alba, un punto di incontro di molti, anche stranieri e prostitute.

Precise le testimonianze raccolte dal capo delle omicidi, Sergio Molino ■ dal commissario Marco Martino della Mobile. E tutti ora parlano di due ■ tre auto, arrivate rincorrendosi. Si sono fermate davanti alla bancarella dell'ambulante, sono scesi in sette o otto. Un litigio, parole grosse, lotta furibonda. Poi sono comparsi quei legni usati come mazze e i coltelli.

Ancora grida, la fuga, il rincorrersi per strada dei due gruppi. Alcuni colpi, uno di sicuro, è stato trovato il bossolo (7,65, stesso calibro ■ quello usato un mese fa in piazza Carducci). Il proiettile ha ferito alla gamba Edmond, il fratello ha riportato una contusione alla testa. I due giovani sono stati soccorsi da un taxista che li ha portati all'ospedale Molinette. Nessuno dei due è grave. Dopo la medicazione sono stati dimessi ■ arrestati dagli agenti per rissa.

Perché lo scontro? Tante le ipotesi degli inquirenti: «Probabilmente tutto ■ nato da un disaccordo sulla spartizione del mercato della prostituzione, ma non si esclude che i motivi possano riguardare questioni di droga o di armi. Non risultano collegamenti diretti con gli albanesi coinvolti nella sparatoria del ■ luglio, ma gli accertamenti sono ancora in corso».

Qualcosa resta dunque da chiarire. Non è certa l'identità degli arrestati. Nessuno aveva documenti, hanno fornito loro quelle generalità. La loro identificazione sarà certa solo nelle prossime ore, con il confronto delle impronte digitali. Uno sarebbe incensurato, l'altro un indesiderato, già sottoposto tre volte a intimazione di espulsione nel corso del '97 per precedenti di ■ e lesioni. Alla polizia i due hanno detto di alloggiare nelle cantine di uno stabile abbandonato. Ma li contraddice l'aspetto ordinato ■ ben vestito.

Ora si cerca di identificare le altre persone coinvolte nella rissa. Alla mobile si dice che il ripetersi di questi episodi di violenza «sarebbe legato alla pressione sistematica esercitata dalle forze dell'ordine, che ha cominciato ■ rompere gli equilibri esistenti fra i diversi gruppi». Minimizza l'accaduto il questore Francesco Faranda, secondo il quale ■ c'è stata preordinazione, le clave ■ in realtà dei piedi di tavolo raccolti all'ultimo momento».

[e. mas.]

IN BREVE

Il ■ contro le rotte di Malpensa ■



NOVARA. Un nuovo comitato popolare, consigli comunali aperti, dibattiti pubblici: ■ susseguono nell'Ovest Ticino le iniziative contro le rotte di decollo previste con l'apertura di Malpensa 2000. Il coordinamento provinciale sta trattando con ministero e aviazione civile alla ricerca di una possibile soluzione che accontenti tutti. Ma la preoccupazione dilaga nel Novarese dove in alcuni paesi la protesta trova altre espressioni. Domani si terrà ■ Consiglio aperto ad Agrate Conturbia, il ■ settembre un incontro del comitato a Varallo Pombia, il ■ assemblea pubblica promossa dal Comune a Mezzomerico, il 4 si replica a Castelletto Ticino. C'è attesa anche per ■ le decisioni della commissione europea sull'apertura, e con quali condizioni, del nuovo scalo che si trova ■ pochi chilometri dal Novarese.

Raduno velieri d'epoca ■

IMPERIA. Sono già 119 le adesioni al 10° raduno di velieri d'epoca di Imperia, pari alle iscrizioni della scorsa edizione, che corrispondevano al massimo storico. La manifestazione internazionale, che ■ svolgerà dal ■ al 13 settembre, avrà anche un inno ufficiale, composto dal maestro Leandro Bonelli. Date le dimensioni dei velieri, è probabile che oltre allo scalo di Porto Maurizio venga utilizzato anche quello di Oneglia.

■ dichiara guerra al «burocratese»

ASTI. Dopo l'ordinanza anti-lucciole, ecco la circolare contro il «burocratese», inviata dal sindaco Luigi Florio (Polo) agli uffici comunali. «Manifesti, circolari, delibere - spiega - d'ora in avanti dovranno essere comprensibili a tutti. Basta abbreviazioni, ma solo nomi scritti per esteso, basta con il linguaggio antiquato della pubblica amministrazione. Invece di D.C.C., per esempio, si dovrà scrivere delibera ■ Consiglio comunale».

Franco Arese, un ■pione presidente dell'Ac Cuneo



CUNEO. Da campione europeo di atletica a imprenditore nel settore dell'abbigliamento sportivo Franco Arese (nella foto) ora diventa anche presidente ■ una società sportiva. Per fare il gran passo ■ campione ha scelto l'«Ac Cuneo», la squadra ■ calcio della sua città. La notizia non è ancora stata ufficializzata, ma era nell'aria da tempo. L'annuncio arriverà comunque oggi alle 18,30, nel salone d'onore del municipio a Cuneo, dove è in programma la presentazione ufficiale della squadra che parteciperà al prossimo campionato nazionale dilettanti. In questa stessa occasione verrà presentato il libro «Da cent'anni nel pallone» scritto da Gualtiero Franco, per oltre 20 anni collaboratore de «La Stampa», morto il 1° novembre scorso.

Quattro giorni di festa ■

ACQUI TERME. Secondo alcuni sarebbe stato apprezzato già dagli antichi romani. E' il Brachetto, vino da dessert, color rosso rubino, dal profumo muschiato e delicato, dal sapore dolce. Il vino si fregia della docg ed è prodotto in quantità limitata in 26 Comuni fra Acquese e Astigiano. A lui sono dedicate mostre, degustazioni e momenti di festa da oggi ■ domenica nella città termale. Il via oggi alle 16 all'Enoteca regionale.

■ Genova niente multe ■ prostitute

GENOVA. Nessuna ordinanza anti prostitute a Genova. Lo ha confermato ieri mattina ■ sindaco Giuseppe Pericu al termine della riunione del Comitato provinciale per la sicurezza. «Gli strumenti normativi già ci sono - ha detto il sindaco - basta applicarli e ■ alcuni casi elevare le sanzioni pecuniarie». Un'ordinanza che prevedesse la trattativa con la prostituta come un'aggravante di reato rischierebbe l'illegittimità.

Husky insegue le pecore e cade ■ loro ■ burrone



COURMAYEUR. Sette pecore e un cane husky sono stati trovati morti ■ fondo a un canalone in Val Sapin, sopra Courmayeur. «Quel cane ha terrorizzato il mio gregge e lo ha fatto precipitare per 700 metri», spiega Giuliano Banino, proprietario delle pecore e vigile urbano di Courmayeur. L'husky aveva collare e medaglietta. «Appartiene a ■ villeggiante di Milano - spiega Banino - che ha lasciato libero il cane nonostante l'obbligo all'uso del collare». Alcune delle pecore morte e il ■ sono stati recuperati con l'elicottero, mentre le altre sono state lasciate lì perché la zona è troppo impervia. Sempre negli stessi pascoli, alcuni anni fa era accaduto ■ episodio simile. Allora però le pecore vennero sbranate da un branco di cani, anche in quel caso lasciati liberi dai padroni.

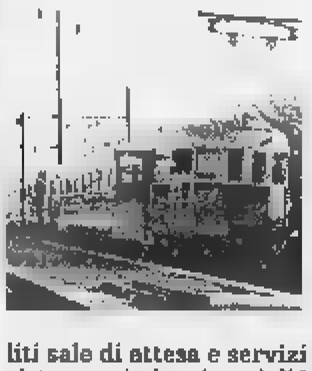
Dopo 10 anni confessa «Ho ucciso mia madre»

VARAZZE. Un cinquantaquattrenne di Varazze, Fabio Giusto, attualmente ricoverato presso il reparto psichiatrico dell'ospedale S. Paolo di Savona, ha confessato ai carabinieri di aver ucciso dieci anni fa la madre, Augusta Barbarossa, soffocandola per alleviarle le sofferenze. L'uomo è anche sospettato di aver dato fuoco al suo appartamento, dieci giorni dopo il presunto omicidio della madre.

Università, trovata ■ sede in Comune

VERCELLI. L'edificio comunale che ospitava il Centro di formazione professionale (Cfp) della Regione è stato concesso in comodato gratuito, per 5 anni, dal Comune all'Università. Ospiterà gli studi dei docenti, dei ricercatori e dei lettori della Facoltà di Lettere e Filosofia. Il tutto in attesa della ristrutturazione dell'area del vecchio ospedale che accoglierà, fra qualche anno, l'intera Università oggi divisa fra più sedi.

Le Fs passano ai Comuni ■ piccole stazioni



BIELLA. Abbandonate dall'Azienda ferroviaria, le piccole stazioni saranno «gestite» dai Comuni. E' uno dei punti dell'accordo per il rilancio delle linee ferrate locali che la Provincia è riuscita ■ strappare alle Fs. Gli stabili saranno dati in comodato alle amministrazioni locali che le potranno utilizzare come vogliono e si impegneranno, in cambio, ■ tenere aperti e puliti sale di attesa e servizi igienici. Per garantire un minimo di assistenza ai viaggiatori, l'Azienda ferroviaria si è impegnata ad assicurare un servizio di informazioni. Altoparlanti ■ altre apparecchiature tecniche garantiranno alle persone in attesa informazioni precise sui passaggi dei convogli. Il trasferimento delle stazioni ferroviarie ai Comuni, interesserà Chiavazza, Vigliano, Sandigliano, Cerrione e Salussola.

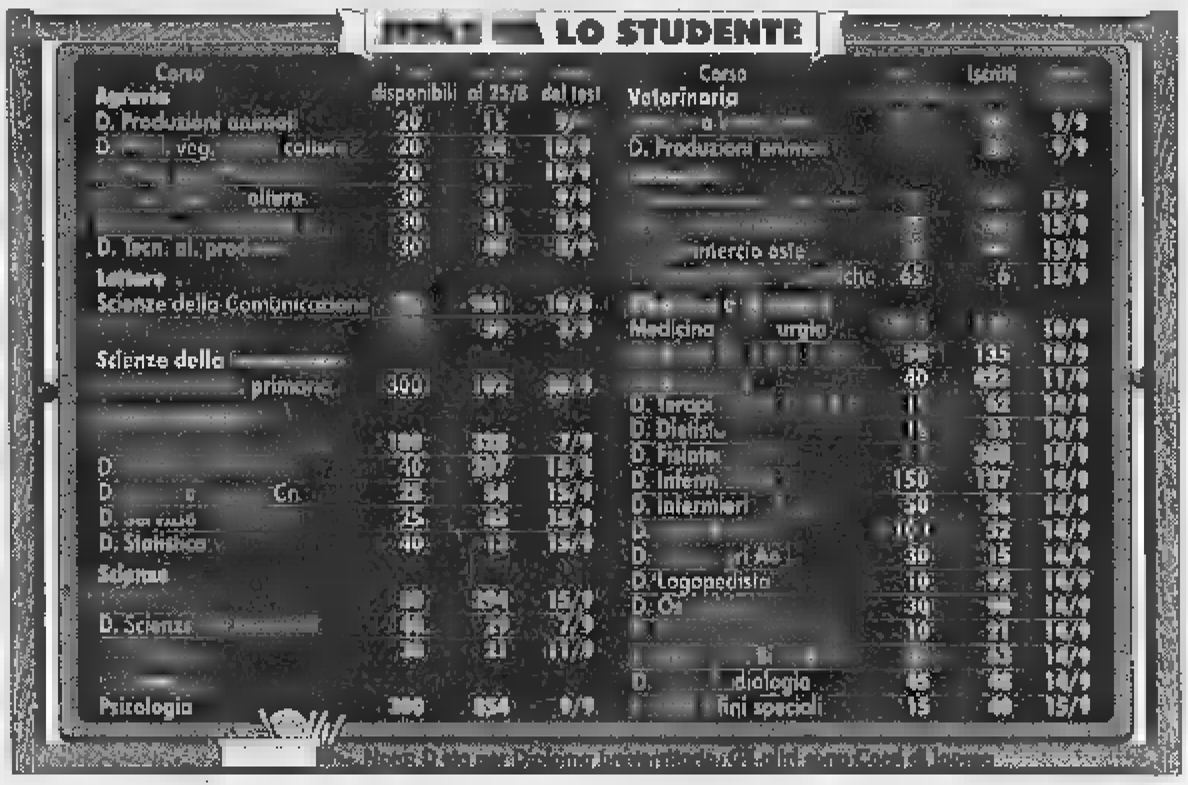


In vista i test-sbarramento all'Università: alcuni proibitivi, altri addirittura inutili

[illegible] disperatamente

Pochi gli iscritti a Scienze della Formazione

Mancano soltanto tre giorni, per le iscrizioni ai test-sbarramento dei corsi di laurea e di diploma [illegible] numero chiuso proposti dall'ateneo [illegible] via Po per il prossimo anno accademico. Un [illegible]po ormai ridottissimo, per gli indecisi. E i primi dati sull'affluenza delle matricole al Prinotti di piazza Bernini, la se[illegible] unica per l'immatricolazione in tutte le facoltà dell'Università degli Studi, presentano più di un aspetto sconcertante. [illegible] più gettonati tra i corsi a numero chiuso restano Scienze della Comunicazione, Psicologia, Medicina e Odontoiatria, dove i ragazzi sono così tanti che la possibilità di superare lo sbarramento è in qualche caso minima. Addirittura, chi [illegible] di trapanare molari dovrà vedersela con talmente tanti concorrenti, che ha nove possibilità su dieci di [illegible] farcela; [illegible] solo uno [illegible] 16 riuscirà a garantirsi [illegible] posto alle lezioni per fisioterapisti. In altri corsi, che in qualche caso offrono chances di lavoro ben maggiori, ci [illegible] [illegible] più posti liberi che candidati, [illegible] l'esame d'ammissione sarà dunque inutile: [illegible] forzatamente ammessi anche i somari. Il caso più clamoroso? Quello di Scienze della formazione primaria, il corso di laurea obbligatorio per chi vorrà insegnare nelle scuole materne ed elementari, finora inspiegabilmente disertato. Tanto che il preside chiederà probabilmente al rettore [illegible] prolungare, in [illegible] del tutto eccezionale, i termini d'iscrizione al test.



Ieri mattina risultavano iscritti ai quiz per i corsi a nu[illegible] chiuso 5863 ragazzi freschi di maturità. Il numero reale è in realtà più piccolo, perché - se non c'è sovrapposizione di date - è ammesso tentare più di un esame. Ma, tra le scelte dei ragazzi, c'è più di uno squilibrio. Se c'è folla per l'ammissione al diploma in Scienze sociali di Scienze politiche (207 candidati per 40 posti), si sono fatti avanti appena in 13 per il diploma in Statistica della stessa facoltà. Appena 6 sono gli iscritti al nuovissimo diploma [illegible] Gestione delle amministrazioni pubbliche di Economia, [illegible] 65 posti liberi: eppure, [illegible] tratta [illegible] un titolo creato proprio per rispondere all'esigenza della pubblica amministrazione di avere operatori con questa preparazione. Quanto ai diplomi di Medicina, i giovani si sono buttati sul [illegible] per fisioterapisti (368 candidati per 22 posti), e hanno sdegnato quelli per infermiere (26 candidati al San Luigi, contro una possibilità di accesso per 50 ragazzi).

Quello di Scienze della Formazione primaria, poi, [illegible] [illegible] caso incredibile. Si sono fatti avanti fino[illegible] in 102, su 300 posti previsti. Il preside, Roberto Alonge: «Si tratta [illegible] un co[illegible] di laurea "garantito" sul piano delle possibilità di impiego. La legge ha imposto la laurea agli insegnanti di scuola materna ed elementare, ed individua una sede dei corsi per ciascuna regione. Il ministero ha fissato il numero massimo di studenti calcolandolo, sede per sede, in base alle cattedre disponibili. In Piemonte c'è un fabbisogno di 700 insegnanti, ma non eravamo in grado di garantire una qualità didattica sufficiente a così tanti ragazzi. Così, abbiamo deciso [illegible] ridurre a 300 il numero di persone ammissibili. Credevamo che si sarebbero fatti avanti [illegible] massa. Invece, abbiamo un centinaio di candidati. Forse il problema sta nel fatto che per iscriversi bisogna aver frequentato, dopo le magistrali, l'anno integrativo. O forse i diplomati non hanno capito che, [illegible] insegnare, si tratta di [illegible] per[illegible] obbligatorio. Fatto sta che siamo allibiti. Chiederemo al rettore di prorogare i termini d'iscrizio[illegible]. Il decreto che individuava [illegible] sedi regionali dei corsi, indicando Torino per il Piemonte, è entrato in vigore [illegible] luglio: forse [illegible] molti maestri è sfuggita la notizia».

Il termine ultimo per iscriversi ai quiz [illegible] il 31 agosto, lunedì. Per i corsi senza numero chiuso, c'è tempo invece fino al 30 settembre.

Giovanna Favro

Nello scontro [illegible] fuoco, avvenuto ieri notte, sono rimasti feriti due fratelli, entrambi arrestati dalla polizia

Albanesi, [illegible] sparatoria

Le bande si affrontano in corso Traiano



Da sinistra, i fratelli Edmon e Dritan Dedaj di 20 e 22 [illegible]



Ancora uno scontro tra bande albanesi. In via Pio VII angolo corso Traiano. Sette [illegible] otto persone, arrivate su due [illegible] tre auto. Prima [illegible] corpo a corpo e un rincorrersi lungo lo slargo, impugnando lunghi coltelli e bastoni come clave. Poi qualcuno ha estratto una pistola [illegible] ha fatto fuoco: almeno [illegible] colpo, la polizia ha ritrovato un bossolo 7,65. Fuggi fuggi generale, le auto lanciate [illegible] forte velocità verso l'esterno.

A terra [illegible] rimasti due feriti, i fratelli, Edmond e Dritan Dedaj, [illegible] e 22 anni, di Valona. Uno ferito da un colpo [illegible] pistola ad una gamba, l'altro alla testa dai colpi di bastone, robusti piedi di tavoli. Un episodio che ricorda la notte del 19 luglio scorso, quando in piazza Carducci venne ferita [illegible] un altro analogo scontro tra bande, Federica Ferrero, studentessa di 24 anni.

L'allarme alle 2,40. Telefonata al 113: «Accorrete, c'è stata una sparatoria, una decina di persone, ci sono dei feriti». Via Pio VII, angolo [illegible] Traiano. C'è [illegible] benzinaio davanti al quale, ogni sera, si ferma un furgoncino che vende bibite e panini e che diventa, fino all'alba, un punto di incontro [illegible] molti, anche stranieri [illegible] prostitute.

Precise le testimonianze raccolte dal capo delle omicidi, Sergio Molino e dal commissario Marco Martino della Mobile. E tutti [illegible] parlano di due o tre auto, arrivate rincorrendosi. Si sono fermate davanti alla bancarella dell'ambulante, sono scesi in sette o otto. Un litigio, parole grosse, lotta furibonda. Poi sono comparsi quei legni usati come mazze [illegible] i coltelli.

Ancora grida, la fuga, il rincorrersi per strada dei due gruppi. Alcuni colpi, uno di si[illegible], è stato trovato il bossolo (7,65, stesso calibro di quello usato un mese fa in piazza Carducci). Il proiettile ha ferito alla gamba Edmond, il fratello ha riportato una contusione alla testa. I due giovani [illegible] stati soccorsi da un taxista che li ha portati all'ospedale Molinette. Nessuno dei due è grave. Dopo la medicazione sono stati dimessi [illegible] arrestati dagli agenti per rissa.

Perché lo scontro? Tante le ipotesi degli inquirenti: «Probabilmente tutto è nato da un disaccordo sulla spartizione del mercato della prostituzione, [illegible] non si esclude che i motivi possano riguardare questioni di droga [illegible] di armi. Non risultano collegamenti diretti con gli albanesi coinvolti nella sparatoria del 19 luglio, ma gli accertamenti sono ancora in corso».

Qualcosa resta dunque da chiarire. Non è certa l'identità degli arrestati. Nessuno aveva documenti, hanno fornito loro quelle generalità. La loro identificazione sarà certa solo nelle prossime ore, con [illegible] confronto delle impronte digitali. Uno sarebbe incensurato, l'altro un indesiderato, già sottoposto tre volte a intimazione di espulsione nel corso del '97 per precedenti di rissa e lesioni. Alla polizia i due hanno detto [illegible] alloggiare nelle cantine di uno stabile abbandonato. Ma li contraddice l'aspetto ordinato e ben vestito.

Ora si cerca di identificare le altre persone coinvolte nella rissa. Alla mobile si dice che il ripetersi [illegible] questi episodi di violenza «sarebbe legato alla pressione sistematica esercitata dalle forze dell'ordine, che ha cominciato a rompere gli equilibri esistenti fra i diversi gruppi». Minimizza l'accaduto il questore Francesco Faranda, secondo il quale «non c'è stata preordinazione, le clave [illegible] in realtà dei piedi di tavolo raccolti all'ultimo momento».

[e. mas.]

IN BREVE

[illegible]

Il [illegible] contro le rotte di Malpensa [illegible]



NOVARA. Un nuovo comitato popolare, consigli comunali aperti, dibattiti pubblici: si susseguono nell'Ovest Ticino le iniziative contro le rotte di decollo previste con l'apertura di Malpensa 2000. Il coordinamento provinciale sta trattando con ministero e aviazione civile alla ricerca di una possibile soluzione che accontenti tutti. Ma la preoccupazione dilaga nel Novarese dove in alcuni paesi la protesta trova altre espressioni. Domani si terrà un Consiglio aperto ad Agrate Conturbia, il [illegible] settembre [illegible] incontro del comitato a Varallo Pombia, il 3 assemblea pubblica promossa dal Comune a Mezzomerico, [illegible] 4 si replica a Castelletto Ticino. C'è attesa anche per conoscere le decisioni della commissione europea sull'apertura, e con quali condizioni, del nuovo scalo che [illegible] trova a pochi chilometri dal Novarese.

[illegible] d'epoca [illegible] d'adesioni

IMPERIA. Sono già 119 le adesioni al 10° raduno di velieri d'epoca di Imperia, pari alle iscrizioni della scorsa edizione, che corrispondevano al massimo storico. La manifestazione internazionale, che si svolgerà dal 9 al 13 settembre, avrà anche un inno ufficiale, composto dal maestro Leandro Bonelli. Date le dimensioni dei velieri, è probabile che oltre allo scalo di Porto Maurizio venga utilizzato anche quello di Oneglia.

[illegible] dichiara guerra al «burocratese»

ASTI. Dopo l'ordinanza anti-lucciole, ecco la circolare contro il «burocratese», inviata dal sinda[illegible] Luigi Florio (Polo) agli uffici comunali. «Manifesti, circolari, delibere - spiega - d'ora in avanti dovranno essere comprensibili a tutti. Basta abbreviazioni, ma solo nomi scritti per esteso, basta con il linguaggio antiquato della pubblica amministrazione. Invece di D.C.C., per esempio, si dovrà scrivere delibera di Consiglio comunale».



[illegible] Arese, [illegible] campione presidente [illegible] Cuneo

CUNEO. Da campione europeo di atletica [illegible] imprenditore nel settore dell'abbigliamento sportivo Franco Arese (nella foto) ora diventa anche presidente di una società sportiva. Per fare il gran passo il campione ha scelto l'«Ac Cuneo», [illegible] squadra di calcio della sua città. La notizia non è ancora stata ufficializzata, ma era nell'aria da tempo. L'annuncio arriverà comunque oggi alle 18,30, nel salone d'onore del municipio [illegible] Cuneo, dove è in programma la presentazione ufficiale della squadra che parteciperà al prossimo campionato nazionale dilettanti. In questa stessa occasione verrà presentato il libro «Da cent'anni nel pallone» scritto da Gualtiero Franco, per oltre 20 anni collaboratore de «La Stampa», morto il 1° novembre scorso.

Quattro giorni [illegible] festa in [illegible]

ACQUI TERME. Secondo alcuni sarebbe stato apprezzato già dagli antichi romani. E' il Brachetto, vino da dessert, color rosso rubino, dal profumo muschiato [illegible] delicato, dal sapore dolce. Il [illegible] [illegible] fregia della docg ed è prodotto in quantità limitata in 26 Comuni fra Acquese e Astigiano. A lui sono dedicate mostre, degustazioni e momenti di festa da oggi [illegible] domenica nella città termale. Il via oggi alle 16 all'Enoteca regionale.

[illegible] Genova [illegible] multe anti prostitute

GENOVA. Nessuna ordinanza anti prostitute a Genova. Lo ha confermato ieri mattina il sindaco Giuseppe Pericu al termine della riunione del Comitato provinciale per la sicurezza. «Gli strumenti normativi già ci sono - ha detto il sindaco - basta applicarli e in alcuni casi elevare le sanzioni pecuniarie». Un'ordinanza che prevedesse la trattativa con la prostituta come un'aggravante di reato rischierebbe l'illegittimità.

Husky insegue [illegible] pecore e cade [illegible] loro [illegible] burrone



COURMAYEUR. Sette pecore [illegible] un cane husky sono stati trovati morti in fondo a un canalone in Val Sapin, sopra Courmayeur. «Quel cane ha terrorizzato il mio gregge [illegible] lo ha fatto precipitare per 700 metri», spiega Giuliano Banino, proprietario delle pecore [illegible] vigile urbano [illegible] Courmayeur. L'husky aveva collare [illegible] medaglietta. «Appartiene a un villeggiante di Milano - spiega Banino - che ha lasciato libero il cane nonostante l'obbligo all'uso del collare». Alcune delle pecore morte e [illegible] cane sono stati recuperati [illegible] l'elicottero, mentre le altre sono state lasciate lì perché la zona è troppo impervia. Sempre negli stessi pascoli, alcuni anni fa era accaduto un episodio simile. Allora però le pecore vennero sbranate da [illegible] branco [illegible] cani, anche in quel caso lasciati liberi dai padroni.

Dopo 10 anni confessa [illegible] ucciso [illegible] madre»

VARAZZE. Un cinquantaquattrenne di Varazze, Fabio Giusto, attualmente ricoverato presso [illegible] reparto psichiatrico dell'ospedale S. Paolo di Savona, ha confessato ai carabinieri di aver ucciso dieci anni fa la madre, Augusta Barbarossa, soffocandola per alleviarle le sofferenze. L'uomo è anche sospettato di aver dato fuoco al suo appartamento, dieci giorni dopo il presunto omicidio della madre.

Università, [illegible] una [illegible] in Comune

VERCELLI. L'edificio comunale che ospitava il Centro di formazione professionale (Cfp) della Regione è stato concesso in comodato gratuito, per 5 anni, dal Comune all'Università. Ospiterà gli studi dei docenti, dei ricercatori e dei lettori della Facoltà di Lettere e Filosofia. Il tutto in attesa della ristrutturazione dell'area del vecchio ospedale che accoglierà, fra qualche anno, l'intera Università oggi divisa fra più sedi.



Le Fs passano ai Comuni le piccole stazioni

BIELLA. Abbandonate dall'Azienda ferroviaria, le piccole stazioni saranno «gestite» dai Comuni. E' uno dei punti dell'accordo per il rilancio delle linee ferrate locali che la Provincia [illegible] riuscita a strappare alle Fs. Gli stabili [illegible] dati in comodato alle amministrazioni locali che le potranno utilizzare come vogliono e si impegneranno, in cambio, [illegible] tenere aperti e puliti sale di attesa e servizi igienici. Per garantire un minimo di assistenza ai viaggiatori, l'Azienda ferroviaria si è impegnata ad assicurare [illegible] servizio di informazioni. Altoparlanti [illegible] altre apparecchiature tecniche garantiranno alle persone in attesa informazioni precise sui passaggi dei convogli. Il trasferimento delle stazioni ferroviarie ai Comuni, interesserà Chiavazza, Vigliano, Sandigliano, Cerrione [illegible] Salussola.

Giornalisti visitano la Langa, il Saluzzese e le vallate

Il turismo del Cuneese si presenta ai tedeschi


Son[illegible] i tedeschi che ogni [illegible] tornano nel Cuneese per una vacanza

CUNEO. Invitare nel Cuneese le «voci» e [illegible] «penne» di televisioni e riviste specializzate dalla Germania per far conoscere i gioielli d'arte, la natura e i piaceri della tavola delle Langhe, delle vallate Cuneesi, di Saluzzo e del Monregalese. E - al momento dell'arrivederci - «nominarli» messaggeri del turismo «made in Cuneo», invitandoli a far girare la [illegible] per un «tam-tam» che superi le Alpi e faccia scaturire la voglia di venire nella «Granda» [illegible] trascorrere una vacanza lontano dal caos, in un paradiso della gastronomia e della tranquillità.

Il progetto è stato pensato [illegible] realizzato dalla Camera [illegible] Commercio, e in particolare dal presidente Ferruccio Dardanello, che sul turismo ha sempre scommesso, convinto delle opportunità di Cuneo fuori dai confini nazionali.

Così, proseguendo un progetto [illegible]vviato cinque anni fa, da oggi a lunedì, dodici giornalisti tedeschi saranno ospiti del Cuneese. «Riteniamo che il mercato della Germania - spiega Dardanello - sia il più importante per la valorizzazione del turismo nel Cu[illegible]. Vogliamo trasmettere i contenuti dello slogan "Cuneo provincia delle emozioni". Siamo convinti che questi messaggeri porteranno nel loro paese l'entusiasmo di chi ha "scoperto" un territorio da visitare e soprattutto da vivere senza fretta. Questi giornalisti lavorano per le principali testate, alcune delle quali come il magazine «Tina» tirano oltre un milione [illegible] mezzo di copie o riviste specializzate che contano 800 mila lettori (l'Hessische Niedersachsiche Allgemeine Zeitung). Fino a ieri i tedeschi avevano preferito la Toscana; [illegible] hanno scoperto la nostra tavola, le montagne e le Langhe».

Ecco il programma (curato dal Consorzio Imprenditori turistici). [illegible]ggi arrivo ad Alba, con visita della città e prima conoscenza con le colline. Nel pomeriggio trasferimento [illegible] Grinzane Cavour [illegible] visita al castello. Seguirà una degustazione di vini e spuntino alla «Cascina Gagliassi» di Monforte. In serata partenza per Cuneo e pernottamento al «Lovera palace».

Domani: visita del centro storico di Cuneo e sguardo dall'alto della torre civica. Seguirà l'incontro col sindaco Elio Rostagno. Quindi trasferimento a Saluzzo per ammirare i gioielli d'arte e le botteghe del restauro e d'antiquariato. In serata visita alla «Grande Fiera d'estate» di Cuneo (s'inaugura proprio domani).

Sabato giornata nelle vallate: Parco delle Alpi marittime, pranzo in un rifugio e nel pomeriggio trasferimento al Grand Hotel Vinadio Terme. Domenica: gita al rifugio Migliorero [illegible] escursione a San Bernolfo. Lunedì: trasferimento alle Terme di Lurisia, visita del Santuario di Vicoforte. Qui si terrà l'incontro con i responsabili dell'Agenzia Turistica Regionale per la presentazione della nuova organizzazione turistica.

Gianpaolo Marro

I trekking e le passeggiate tra le montagne della Liguria e del Piemonte

Un libro fra Beigua e Monviso

Tra «Laghi, cascate e altre meraviglie»

ALBENGA. La letteratura escursionistica ligure [illegible] piemontese si [illegible] arricchita [illegible] uno nuovo libro che ripropone con evidenza la stretta relazione territoriale e storica fra la Liguria di Ponente ed il Piemonte di Sud-Ovest. «Laghi, cascate e altre meraviglie» è il titolo di un volume di 208 pagine scritto da Andrea Parodi [illegible] illustrato efficacemente con le fotografie dell'autore, che ha già al suo attivo altre quattro pubblicazioni che spaziano dal monte Beigua al Monviso.

Il libro è stato edito dallo stesso scrittore e si avvale della collaborazione collegiale di Daniele Laugero, Gino Agnese, Romeo Isaia, Giovanni Mozzi, Walter Parodi, Anna Maria Rovetta, Fulvio Scotto.

«Laghi, cascate ed altre meraviglie» riporta la descrizione [illegible] 99 escursioni dalla Liguria [illegible] Monviso. Ne [illegible] protagonisti, oltre i laghi [illegible] le cascate, gole rocciose, punti panoramici, rifugi [illegible] antichi villaggi che si snodano nel settore sud-occidentale della catena alpina. Ad ogni percorso è dedicata una precisa nota descrittiva, una nitida piantina che indica cime, crinali, torrenti e laghi e da splendide fotografie tutte [illegible] colori. Intercalano il testo noterelle curiose, fra aneddoto e leggenda.

La maggior parte delle passeggiate ed escursioni proposte [illegible] effettuabili in giornata. Sono indicati anche alcuni trekking, che richiedono due o più giorni di cammino: il suggestivo giro del Mongiòie, il per[illegible] circolare attorno al monte Bego (Valmasca, Valle delle Meraviglie e la Valle Fontanalba), l'interessante traversata dell'alta valle Gesso, l'inedito giro del Ténibres con lo spettacolare «Chemin de l'Energie», il veloce anello attorno al Brec de Chambeyron e il famoso giro del Monviso [illegible] la variante del «Sentiero del postino».

Le prime escursioni sono quelle del Vadese [illegible] del Finalese [illegible] proseguono con l'entroterra di Loano, la val Varatella, la valle Arroscia, Nervia, Tanaro, Ellero, Pesio, Vermenagna, Roia, monte Bego, Gesso, Tinée, Stura di Demonte, Maira, Varaita e valle del Po. Una serie di giri e percorsi bellissimi e affascinanti.

Andrea Parodi, 41 anni, alpinista e giornalista, [illegible] nativo di Genova e laureato in scienze biologiche. Dice Parodi: «Un pastore che, quand'ero bambino, ci aveva avvisati del pericolo [illegible] vipere lungo la mulattiera che [illegible] al Rifugio Migliorero, mi ha lasciato spazio, negli anni, per lavorare di fantasia. Per questo ancora oggi, quando trovo un laghetto segnato su una carta o leggo di gole rocciose, cascate o piccoli ghiacciai, mi si riaccende la curiosità e mi viene voglia di andare [illegible] vedere lo scenario».

[illegible]

SANREMO, GRAN SUCCESSO PER IL MOAC



In [illegible] dell'artigianato

Giro di Boa per il Moac di Sanremo che, a metà percorso, ha già registrato (grazie anche all'ingresso gratuito) un record di visitatori: più di [illegible] mila [illegible] venerdì scorso quando, per il 31° anno consecutivo, è stata inaugurata la mostra mercato dell'artigianato e del Commercio. La grande rassegna chiuderà i battenti domenica. Per quella data si calcola che il numero dei visitatori avrà superato quota centomila. [g. p. m.]

Da domani a domenica nuove iniziative nel «paese del sorriso»

Un tè con Dante a Bajardo fra teatro, dadaismo e ironia

BAJARDO. E [illegible] Bajardo riscopre Dante, per un week end tra cultura, umorismo [illegible] tisane. Le proposte della «Casa del Tè-atro», in via San Giovanni, prevede da domani a domenica un itinerario dedicato al maestro riconosciuto della letteratura italiana, riletto in chiave Dadaista. Come indica [illegible] nome della sala, i viaggi nella cultura sono accompagnati da degustazioni di tè. Per il caratteristico centro affacciato sulle Alpi Marittime, si tratta di una nuova proposta, che va ad aggiungersi al ricco calendario varato a luglio. Il paese ospita ua mostra dedicata all'illustratore Antonio Rubino, che ha trascorso la giovinezza tra questi carrugi, e ha da poco inaugurato il «Museo del sorriso».

Per chi visita il borgo, c'è [illegible] una tappa in più. Alla «Casa del Tè», il Circolo culturale La Maison des Hirondelles, in collaborazione con Videoteca Pittaluga, presenta «Dada-Dante». Domani [illegible] sabato pomeriggio, il pubblico potrà assistere alle prove della Compagnia teatrale, mentre domani sera è [illegible] cartellone «Parole Dada» (antologia Tristan Tzara: poesia, teatro, manifesti). Sabato sera, viaggio Dadaista nell'Inferno, e domenica pomeriggio «Lectura Dantis».


Anche una mostra su Antonio Rubino

Spiegano alla Maison des Hirondelles: «La sala vuole diventa[illegible] un luogo di cultura associativa, un rifugio dell'anima, dove, sorseggiando [illegible] tisana, [illegible] può assistere [illegible] performance, proiezioni video, conferenze e spettacoli comici. Un'alternativa all'obbligo dell'intrattenimento turisti[illegible] "mordi [illegible] fuggi", della coda [illegible] gelateria o della discoteca sulla spiaggia».

A chiarire ulteriormente le idee ci pensa il sindaco del borgo, Gabriella Rosafio: «Questo non è un paese di passaggio, occorre venirci. E allora, per attirare gente sin quassù, è necessario ideare iniziative diverse e curiose, che abbiano [illegible] grande forza d'attrazione».

Il programma proseguirà il 5 e 6 settembre, con incontri dedicati [illegible] giornalista [illegible] scrittore Dino Buzzati. Dall'11 al 13, riflettori su Antonio Rubino e Italo Calvino.

Ma per scoprire Rubino c'è anche la mostra all'Oratorio di San Salvatore, fino al 13 settembre. Il paese accoglie inoltre il Museo del sorriso, che riunisce un ricco patrimonio di vignette e riviste storiche.

Enrico Ferrari

Fissato [illegible] settembre il raduno delle persone con quel cognome

I Lanteri ritornano a Triora

Arriveranno da Liguria, Francia e Cuneese

TRIORA. Si rifarà il 27 settembre, una domenica, il «Raduno dei Lanteri», in omaggio ad un antico casato dell'entroterra del ponente ligure ma [illegible] origini probabilmente milanesi.

«Il centro di irradiazione - spiega lo storico nonchè esperto in glottologia conte Lorenzo Lanteri - fu a La Brigue investendo, oltre all'area brigasca, il Piemomonte, la provincia di Cuneo ed Imperia, la Costa Azzurra. Molti Lanteri sono [illegible] Cannes, Nizza e pure a Montecarlo».

Ma c'è anche chi, nei secoli, ha cambiato il suo cognome: da Lanteri in Lantier in Francia. Un'altra trasformazione è quella in Lantero, cognome pure diffuso.

«Il nostro cognome - spiega Lorenzo Lanteri - deriva dall'antico alto-tedesco "lants", che significa "del territorio", [illegible] "heri", poi diventato "her", signore. Vale a dire "signore del territorio" Ma c'è anche chi prospetta che Lanteri significhi "signore della lancia"».


Triora sede del raduno dei Lanteri

Ma la famiglia i cui discendenti [illegible] tanto diffusi nell'area brigasca sarebbero originari lombardi.

Ancora Lorenzo Lanteri: «L'Istituto Araldico [illegible] Firenze nel 1937 aveva fatto un'accurata ricerca secondo la quale i Lanteri, fra il Duecento e il Trecento, erano tra le famiglie nobili di Milano. Vennero scacciati, nel corso delle frequenti lot[illegible] intestine, fra il '200 e il '300. Forse cavandosela meglio dei Torriani, che p[illegible] se f[illegible] i primi signori di Milano, vennero poi decimati dai Visconti con la distruzione delle loro case nella via che ancora oggi conserva il nome "Caserotte". I Lanteri, da Milano, si sarebbero spostati nel brigasco. Alcuni hanno poi avuto titoli nobiliari».

Il 27 a Triora, in concomitan[illegible] della «Festa del fungo», ci sarà un mega-pranzo. Ai partecipanti, che arriveranno da ogni parte d'Italia, dalla vicina Francia e forse anche dal Sudamerica, sarà consegnato un diploma. I dettagli dell'organizzazione, [illegible] quali sta lavorando con grande impegno il dottor Domenico Lanteri, sono in via di definizione.

Fra i tanti Lanteri, anche il sindaco di Triora, Antonio, che farà gli onori di [illegible].

Marco Corradi

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Uffici: Imperia, tel. 0183.7911 - Sanremo, tel. 0184.503.003/4

Già da fine mese spiagge e locali del Ponente si spopoleranno: forti perdite

Si torna a scuola, turismo ko

Commercianti contro l'avvio anticipato

IMPERIA. Per l'inizio anticipato (rispetto agli anni passati) dell'attività scolastica, i giovani turisti piemontesi [illegible] lombardi saranno costretti [illegible] «sloggiare», [illegible] breve, dalle spiagge imperiesi. L'esodo, ormai inevitabile, ha fatto esplodere, tra gli operatori del settore, l'ennesima polemica. Le disposizioni del ministro Berlinguer, che ha fissato al 14 settembre l'inizio delle scuole nelle regioni settentrionali, provocherà, secondo commercianti e albergatori, forti perdite agli operatori già ostacolati da una crisi sempre più evidente. Molti sostengono che sarebbe bene tornare all'antico, con l'apertura dell'anno scolastico al 1° ottobre.

Per [illegible] pronti ad affrontare [illegible] le lezioni del nuovo anno, i bagnanti in ferie nelle località della provincia di Imperia [illegible] costretti a rientrare in gran fretta. Ancora pochi giorni, poi le spiagge [illegible] Riviera [illegible] destinate a spopolarsi, gli alberghi torneranno pressochè vuoti, i locali pubblici rimarranno semiderserti e gli alloggi in affitto saranno di nuovo liberi. Tutto ciò anche [illegible] la situazione meteorologica, che finora ha visto decisamente prevalere il bel tempo e le temperature alte, fosse ancora favorevole alla balneazione e alla caccia alla tintarella. L'esodo [illegible] massa, l'ultimo della stagione, [illegible] determinato da [illegible] calendario scolastico fortemente contestato dagli operatori commerciali [illegible] turistici.

Afferma Americo Pilati, presidente degli albergatori: «Le partenze delle famiglie nei nostri alberghi sono tutte fissate per il 31, oppure per il 5 settembre e tutto per colpa dell'inizio, quest'anno troppo anticipato, delle lezioni scolastiche».

Aggiunge Piero Denegri, segretario provinciale della Confesercenti: «Tenteremo in qualche modo di far giungere [illegible] voce degli operatori del Ponente direttamente al ministro Luigi Berlinguer, perchè si renda conto che l'inizio anticipato delle lezioni determinerà l'esodo della clientela già alla fine di agosto. Le famiglie devono prepararsi all'importante evento. Ci sono i libri da acquistare, l'abbigliamento e gli zaini da sistemare. Ma tutto [illegible] influisce inevitabilmente sul turismo, che già troppo spesso langue».


Il rientro a scuola degli studenti già dal 14 settembre riduce le ferie estive

Aggiunge Giuliano Terragno, nel direttivo dell'Unione Commercianti: «Una settimana in più o in meno è determinante per far quadrare il bilancio delle aziende. [illegible] calendario scolastico, prima [illegible] essere deciso e varato, deve essere discusso anche dalle nostre categorie, che potrebbero portare un valido contributo».

E aggiunge: «C'è un problema di fondo che non può essere sottovalutato. Riguarda in primo luogo lo scaglionamento delle ferie dei lavoratori e [illegible] studio più approfondito della suddivisione dell'anno scolastico, che dovrà essere concepito in modo da essere compatibile con le vacanze dei genitori e con l'economia turistica. Tra l'altro, tutti sanno che nelle prime settimane a scuola non [illegible] fa granchè».

Angelo [illegible]

Casinò di Sanremo

Tv Usa filmerà uno special

SANREMO. Operatori di una televisione americana sono impegnati oggi al casinò per una serie di riprese. Queste saranno inserite in [illegible] servizio poi distribuito in 120 Paesi.

La troupe è della «E! Intertainement Television» di Los Angeles che sta registrando una [illegible] di filmati sulle case da gioco della Costa Azzurra: oggi le sue attenzioni saranno spostate a quella matuziana. Già abbozzato il nome del programma dove [illegible] servizio sarà inserito: «Wild on the Mediterraneo».

Secondo la «E! Entertainement Television», le riprese dei casinò francesi e di quello di Sanremo saranno poi irradiate in 120 Paesi con la possibilità di raggiungere [illegible] milioni di potenziali telespettatori.

Per il casinò (sono previste riprese anche alle boutique 'Gabriel' di Gino Moro) sarà così possibile comparire su un grande numero di teleschermi procurandosi una pubblicità del tutto gratuita. [m. c.]

Fiamme a Pietra

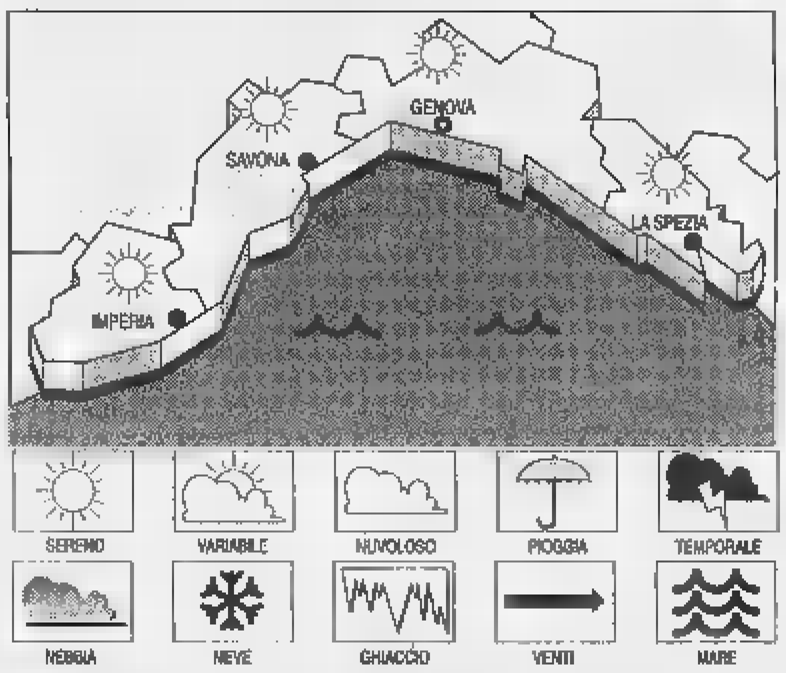
Bruciano i boschi del Ponente

PIETRA LIGURE. Non si fermano le fiamme che da ieri mattina imperversano in Liguria. La situazione rimane preoccupante sulle alture di Pietra Ligure, dove, nonostante l'intervento di [illegible] Canadair arrivato da Roma e l'aiuto fornito alla ventina di uomini della Forestale che hanno lavorato a terra da un elicottero della Regione, l'incendio, [illegible] tarda serata non era ancora stato domato.

Le fiamme hanno costretto l' Enel a disattivare due delle quattro linee a media tensione presenti nella zona, oltre a 18 cabine elettriche che sono state riattivate solamente nel tardo pomeriggio di ieri. Sul posto hanno lavorato dieci squadre di tecnici.

Sono invece stati spenti, non senza difficoltà, gli altri due incendi sviluppatisi, uno di piccole dimensioni a Voltri, e l'altro, più vasto, sulle alture [illegible] Torriglia. [r. s.]

IL TEMPO IN LIGURIA



[illegible] PREVISTO [illegible] Tempo [illegible] e soleggiato con i consueti cumuli pomeridiani [illegible] rilievi non dovrebbero originare attività temporalesca. Vento [illegible] tra Sud-Est e Sud-Ovest. Mare poco mosso e mosso. **Tempo previsto per domani.** Stesso tipo di tempo, salvo possibile aumento della nuvolosità pomeridiana nel pomeriggio.

[illegible] DI [illegible] Temp. [illegible] mare 25 °C; umid. rel. 73%; pioggia 0 mm; vento Sud Est, vel. 5-10 km/h. Cielo: sereno; mare poco mosso; press. bar. 1014 [illegible] (tendenza: aumento).

TEMPERATURE DI [illegible]

Genova	max **29**	min **23**
Savona	max **28**	min **22**
Imperia	max **28**	min **22**

UN [illegible]O FA A IMPERIA
Max: **27**; min: **21**; temp. [illegible] **25 °C**

Il **Sole** sorge alle 6,45 e tramonta alle 20,13. **La Luna** leva alle 10,48 e cala al[illegible] 22,57 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Ospedaletti: centinaia di persone evacuate dalle palazzine che rischiavano di essere investite dal fuoco

Incendio minaccia il Complesso Patrizia

Il rogo è partito da un cassonetto dei rifiuti dato alle fiamme

OSPEDALETTI. Inferno di fuoco, intorno alle 14,30 in una scarpata ai piedi del complesso Patrizia, una delle più grandi speculazioni edilizie degli anni Sessanta situato sull'Aurelia nel territorio del comune di Ospedaletti, proprio al confine con Capo Nero e Sanremo. Decine [illegible] appartamenti [illegible] stati evacuati e centinaia di persone si sono riversate in strada e sulle terrazze delle palazzine non minacciate direttamente dalle fiamme. L'Aurelia, fra Capo Nero e Ospedaletti, è rimasta chiusa al traffico per [illegible]sentire l'intervento dei vigili del fuoco [illegible] della guardia forestale.

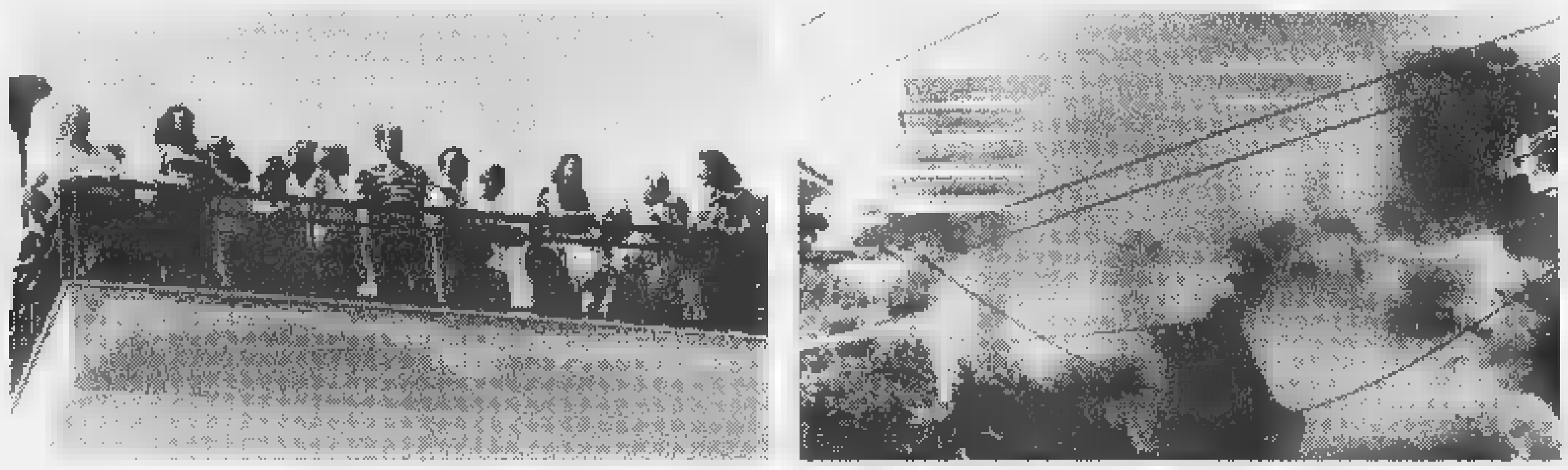
Un pompiere di Sanremo, durante la difficile opera di spegnimento, si è ferito al capo ed ha dovuto fare ricorso alle cure dei medici dell'ospedale.

L'incendio [illegible] partito da un cassonetto dei rifiuti posto sul margine della strada, proprio sul fianco della scarpata dove una fitta vegetazione di rovi ed erbacce, da anni costituisce un serio pericolo per le palazzine situate più a monte. Proprio in caso d'incendio. Com'è accaduto ieri. Un fuoristrada giapponese, posteggiato accanto, ha riportato seri danni.

Gli inquilini della palazzina posta proprio sopra il gerbido [illegible] fuggiti temendo che le fiamme potessero lambire le loro case. L'opera di spegnimento si è protratta per circa mezz'ora. I pompieri e la forestale con i getti degli idranti hanno prima circoscritto [illegible] rogo, poi sono finalmente riusciti ad averne ragione. I danni sono contenuti.

I carabinieri hanno iniziato le indagini per stabilire se il fuoco al cassonetto dei rifiuti è stato appiccato per un atto vandalico o se si è trattato di un mozzicone di sigaretta gettato all'interno del bidone senza valutare le possibili conseguenze del gesto.

I proprietari delle case hanno annunciato un'azione legale contro il proprietario del terreno dov'è divampato l'incendio. [g. p. m.]


Due immagini del terribile rogo che ieri pomeriggio ha minacciato le case del Complesso Patrizia, al confine fra Ospedaletti e Sanremo (FOTOSERVIZIO GATTI)

Concorso delle vetrine: votano i lettori de La Stampa. Ecco il programma

Vele d'epoca, boom di iscritti

Eguagliato il record del '96: 119 adesioni

IMPERIA. Sono già a quota 119 le adesioni al grande raduno dei velieri d'epoca che dal [illegible] al 13 proietterà Imperia in [illegible] dimensione internazionale. E' stata così eguagliata la cifra record del '96, a indicare il rilievo assunto dalla decima edizione. L'Assonautica, che organizza [illegible] meeting, sta pensando di ampliare lo spazio riservato agli ormeggi e non è escluso che alcune imbarcazioni vengano attraccate addirittura a Oneglia. Le grandi dimensioni delle «regine dei mari» creeranno infatti problemi di «posteggio».

Intanto, è pronto [illegible] calendario di iniziative, che abbinerà spettacoli, mostre [illegible] anche proposte dei commercianti. E' il caso del concorso per le vetrine della Confesercenti, che avrà pure la collaborazione de La Stampa. La manifestazione collaterale, patrocinata dal Comune, s'intitola «Le vele e il mare» [illegible] metterà alla prova la fantasia dei commercianti imperiesi. La partecipazione è gratuita: basta telefonare allo 0183-299.255. Possono iscriversi tutti quelli che svolgono attività commerciale, turistica e dei servizi. C'è tempo fino alle 12 del 4 settembre.

Le vetrine più spettacolari saranno votate dai clienti che compileranno il coupon distribuito nei negozi. Anche i lettori de La Stampa potranno stilare la loro classifica, utilizzando il tagliando che verrà pubblicato sul giornale nel periodo del raduno. Un'apposita giuria compilerà infine una hit parade speciale. Saranno assegnati «La Vela d'Oro dei lettori» [illegible] la «Vela d'Oro delle Giuria». Sommando i voti, si otterrà [illegible] trionfatore assoluto, che riceverà il Trofeo Confesercenti. I coupon vanno consegnati entro le 12 del 14 settembre.

Il concorso è però soltanto una delle tante proposte che vogliono trasformare Imperia nella «città delle vele». Già questo sabato, alle 21.30, la Galleria degli Orti accoglie [illegible] appuntamento che anticipa la manifestazione: saranno abbinate le immagini del fotografo Sandro Pesato, le note [illegible] violi[illegible] suonato da Mariana Vasile e la voce recitante di Alida Civile.

Il programma «ufficiale», poi, [illegible] particolarmente ricco. Sarà l'inno ufficiale del raduno, composto dal maestro Leandro Bonelli, direttore d'orchestra [illegible] insegnante al Conservatorio di Parma, ad aprire il meeting mercoledì [illegible]. La cerimonia d'inaugurazione avrà inizio alle 18 e sarà seguito dal concerto della banda dipartimentale Alto Tirreno della Marina militare. Alle 21.30, concerto degli imperiesi Centro Storico.

Giovedì 10, alle 11, prenderà il via da Calata Anselmi [illegible] pri[illegible] regata. Alle 16.30, è previ[illegible] la cerimonia per festeggiare il mezzo secolo del Circolo velico imperiese, associazione che, assieme alla Lega Navale, fornisce l'assistenza tecnica alla manifestazione. Il Cvi esporrà una serie di fotografie sull'attività sportiva negli Anni '50 [illegible] '60. Lo stesso giorno, alle 18, sarà presentato il libro «Lenga de [illegible] (Il linguaggio del mare), scritto da Costanzo Luigi Oliva. L'11, alle 18, incontro con il progettista Olin Stephens, ospite d'onore della manifestazione. Alle 21,30, spettacolo di cabaret. Sabato 12, alle 15.30, [illegible] esibiranno gli sbandieratori del Palio di Asti, mentre alle 20 il Coro dell'Itis Galilei proporrà canti gospel e alle 22 uno spettacolo pirotecnico in musica attirerà migliaia di spettatori.



Una fase delle regate che hanno accompagnato l'ultima edizione del raduno

L'atto conclusivo del raduno sarà la sfilata di domenica 13, alle 21.15, intitolata «Moda sotto le vele». In banchina sarà inoltre presente l'Associazione Panificatori di Imperia, con specialità per equipaggi [illegible] ospiti. Tra i velieri che stanno facendo rotta [illegible] Imperia, ci sono Agneta, Creole, Croce del Sud, Palinuro, Tuiga. E per tutta la manifestazione, si potrà visitare la nave oceanografica Mirto, attraccata [illegible] Oneglia.

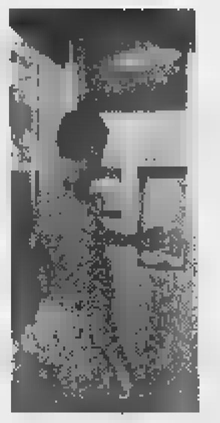
Enrico Ferrari

Infopoint, [illegible]

Alla Marina apparecchio guasto i turisti non hanno informazioni

[illegible] Ancora un «autogol» sul fronte del turismo per il capoluogo del Ponente. E' l'«Infopoint» installato alla Marina di Porto, [illegible] dei quartieri più frequentati: sulla carta, dovrebbe fornire informazioni utili [illegible] chi [illegible] conosce la Liguria, ma digitando i comandi per chiedere lumi sulla provincia di Imperia la guida telematica è inutilizzabile. Al massimo, spiega quanti abitanti fa La Spezia. Inoltre, i soliti grafomani hanno imbrattato lo schermo, rendendone più difficoltosa la lettura.

A chi spetta la manutenzione dell'apparecchiatura sistemata dall'«Infotour Europe»? Di sicuro non è stata giudicata particolarmente produttiva, visto che analoghe colonnine informative, collocate tempo fa in piazza Dante e in viale Matteotti, [illegible] scomparse nel nulla. Quest'anno, i turisti hanno incontrato maggiori difficoltà del solito nel procurarsi informazioni per un altro motivo: sono appena stati trasferiti gli uffici dell'Apt imperie[illegible] La sede è stata spostata dall'elegante palazzo accanto ai due leoni ai nuovi locali davanti alla pensilina, di proprietà della Camera di commercio. C'è già chi ha protestato per le maggiori difficoltà legate alla sosta in questa zona (davanti alla vecchia sede c'era senso unico). [e. f.]



Funziona male l'«Infopoint» sistemato [illegible] Marina di Porto per dare informazioni ai turisti

[illegible]

[illegible]

Interrogazione al ministro del senatore Avogadro

E' finito in Senato il problema dei furti nel Ponente. Il senatore della Lega Nord, Roberto Avogadro, ha presentato un'interrogazione al ministro dell'Interno. Si chiede «che cosa si intenda fare per porre freno all'attività criminosa che sta deteriorando l'immagine di [illegible] zona che fonda l'economia sul turismo; se non si ritenga necessario potenziare le forze dell'ordine e [illegible] non [illegible] ritenga di intervenire [illegible] leggi più restrittive». [a. b.]

CERIMONIA

Ieri i funerali del padre del consigliere Gianesini

E' morto all'improvviso, dopo una breve malattia, il padre del consigliere comunale Ivan Gianesini. I funerali di Antonio Gianesini, 65 anni, a lungo funzionario alla Banca d'Italia nel capoluogo [illegible] dal '96 giudice di pace [illegible] Sanremo, si sono tenuti ieri al Duomo di Porto, in forma privata. Uomo dal carattere schivo e riservato, non si era [illegible] interessato di politica, [illegible] differenza di Ivan. Il lutto ha destato viva commozione in tutta la città. A piangere la scomparsa di Antonio, accanto al figlio Ivan di 29 anni, la moglie Lucia e l'altro figlio Dimitri, di 27. [e. f.]

COMMERCI[illegible]

Stasera l'inaugurazione [illegible] ristorante alla Galeazza

Riaprirà da venerdì il ristorante che si trova alla Galeazza. Si chiama «L'anonimo». Gestito da quattro soci, il locale avrà [illegible] disposizione oltre alla sala ristorante, una per il bar, un'altra per le conferenze [illegible] una con schermo gigantec. Non mancherà nemmeno uno spazio per gli appassionati di video giochi. Originale l'allestimento: il locale sembra [illegible] piazza con tanto di finestre e balconi. Stasera l'inaugurazione con un rinfresco offerto [illegible] chiunque voglia partecipare. [b.v.]

IGIENE

Troppo spesso fuori [illegible] i servizi della stazione

Tutti in coda ai gabinetti pubblici della stazione ferroviaria di Diano Marina. Si tratta di tre servizi igienici, [illegible] cui uno riservato ai portatori di handicap. Purtroppo però, date l'inciviltà di chi li usa, quasi ogni giorno i tubi rimangono ostruiti [illegible] devono intervenire gli addetti per farli funzionare. [a. b.]

[illegible]

Parcheggio selvaggio e traffico in [illegible] Pirinoli

La[illegible]le in via Pirinoli a Porto per i continui problemi legati alla circolazione, più intensa dopo la chiusura del passaggio a livello della stazione. L'intasamento deriva soprattutto dal parcheggio selvaggio delle auto, spesso abbandonate ai lati. Servirebbe una maggiore presenza dei vigili almeno nelle ore di punta. [b. v.]

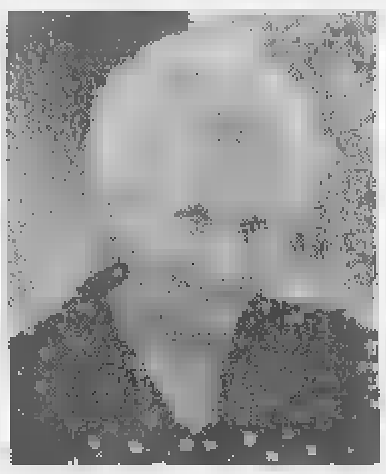
Conosciuta per l'impegno nel volontariato

Oggi l'ultimo saluto a Maria Guarato

IMPERIA. Dopo una breve malattia ha cessato di vivere ieri Maria Guarato, nota per il suo attivo impegno nel volontariato e per essere stata la vedova del professore Zini, un indimenticato insegnante di educazione fisica stimato e apprezzato per la sua lunga attività nelle scuole del capoluogo.

Maria Guarato aveva 80 anni ed era madre di sette figli [illegible] sorella di un'altra figura illustre: Padre Vito, missionario francescano nel Salvador dove spesso ha rischiato la vita. Il missionario appena conosciuta la triste notizia ha subito deciso per la partenza.

Padre Vito che [illegible] tutt'ora fortemente impegnato in America, dove ha fondato un'opera di beneficienza a favore degli invalidi e dove assiste circa 140 persone, era particolarmente attaccato alla sorella. Il religioso ha lasciato i suoi gravosi impegni decidendo per il lungo viaggio proprio per portarle l'estremo saluto. Il funerale avrà luogo oggi alle 16.



Maria Guarato [illegible] 80 anni

Maria Guarato era soprattutto apprezzata come mamma. Ha infatti messo al mondo e allevato sette figli. Con l'aiuto del marito e, come diceva lei stessa, della Divina Provvidenza, [illegible] poi riuscita a farli studiare tutti. La notizia della sua scomparsa ha destato in città profondo cordoglio. [a. b.]

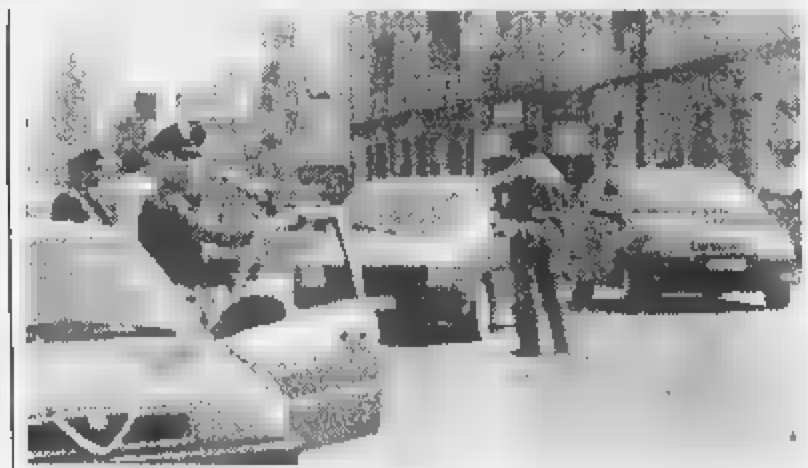
Voluta dal questore Indolfi dopo l'escalation di furti

Creata una squadra speciale contro i topi d'appartamento

IMPERIA. «Per sconfiggere [illegible] fenomeno dei furti, non sono sufficienti i soli controlli dalle pattuglie: ci vuole anche un'attività di "intelligence" che scopra chi sono e dove [illegible] trovano i ricettatori. E' questa la strada da seguire per vincere». A parlare [illegible] il capo della squadra mobile di Imperia, dottor Angelo Loconte. Ieri, su precisa disposizione del questore dottor Vincenzo Indolfi che ha deciso di dare un duro colpo all'attività dei ladri, il commissario ha creato un grup[illegible] operativo, una [illegible] «squadra speciale» che si occuperà esclusivamente di questo tipo di reato.

Il gruppo che, fa capo alla questura di Imperia, ma ovviamente conterà anche su agenti dei commissariati di Sanremo [illegible] Ventimiglia, indirizzerà le indagini sui furti considerando, però, il problema a monte. «L'atto [illegible] rubare in sè - spiega il dottor Loconte - non è che l'ultimo anello [illegible] una lunga catena: una buona parte [illegible] colpi, soprattutto quelli con [illegible] bottino più consistente, viene commissionata. Ora, se noi troviamo chi li commissiona [illegible] lo neutralizziamo, i furti diminuiranno sensibilmente: se il ladro non [illegible] a chi vendere la refurtiva non tenta nemmeno il colpo». Ma al di là di questo, rimane la piaga delle case svaligiate [illegible] gente comune. Sono i furti più dolorosi e frequenti, fatti da sbandati e zingari. «Per questo ci sono le pattuglie notte e giorno», dice ancora Loconte.

E' chiaro, però, che per sconfiggere la delinquenza, al di là di ogni iniziativa di polizia, ci vuole l'aiuto del cittadino: per questo motivo polizia e carabinieri invitano a chiamare senza esitazione 112 e 113 se si notano individui sospetti. [giu.gal.]



La polizia ha creato [illegible] squadra speciale per contrastare il fenomeno-furti

IMPERIA [illegible]

A Porto Maurizio

Anziano cade batte la testa e muore

IMPERIA. Forse [illegible] causa di un malore un anziano turista [illegible] caduto per strada ed [illegible] morto subito dopo il trasporo all'ospedale. Protagonista del tragico episodio, Oreo Beccari, 74 anni, nato a Porto Mantovano e residente a Milano, in va[illegible] a Imperia in una pensione di via Garibaldi 32. L'uomo era uscito ieri mattina con l'intenzione [illegible] fare la consueta passeggiata, ma ad un certo punto, arrivato in piazza Marconi, è improvvisamente [illegible] caduto sbattendo con forza la testa sul selciato.

Soccorso, [illegible] stato trasportato all'ospedale, dove, malgrado le immediate cure dei sanitari, poco dopo, ha cessato di vivere. Quella morte così repentina ha scatenato però [illegible] situazione da «giallo». Qualcuno aveva supposto che l'uomo fosse caduto a seguito di una tentata rapina. Ma i successivi accertamenti della polizia hanno fugato ogni dubbio. La morte è stata causata dalla profonda ferita alla testa causata dalla caduta. [a. b.]

[illegible] AL [illegible]

Contro gli i[illegible] niente rimboschimento

«Un incendio manda in fumo ettari di flora preziosa [illegible] uccide gli animali. Ma crea ricchezza illecita, attraverso il business del rimboschimento che ogni anno, per esempio in Liguria, conduce la Regione a spendere miliardi per questo genere di attività. E' chiaro che i piromani incendiari mandano a fuoco i boschi perchè poi ci sarà chi spenderà denari pubblici, creando qualche posto [illegible] lavoro per operai stagionali. [illegible] [illegible] che prezzo?».

Così Armando Peres, direttore generale del Touring club italiano, commenta l'allarmante bilancio della lotta agli incendi nel mese [illegible] luglio: i dati resi noti dal Corpo Forestale dello Stato mostrano che in trenta giorni sono stati distrutti dal fuoco oltre 52 mila ettari di territorio, spesso ricco di specie vegetali [illegible] animali pregiate e importanti per l'equilibrio ecologico delle zone colpite. «E' preoccupante - nota ancora Peres - che la superficie colpita sia aumentata in [illegible] anno di oltre 20 mila ettari. E che autentici polmoni verdi d'Italia, come l'Abruzzo e il Lazio, stiano subendo sempre di più l'assalto del fuoco».

Il Touring chiede un deciso intervento [illegible] prevenzione, che coinvolga le autorità centrali [illegible] periferiche, in uno sforzo congiunto contro le fiamme, da attuare ben prima della grande emergenza estiva.

Sul piano operativo, l'efficacia dell'azione [illegible] contrasto e prevenzione potrebbe accrescersi attuando due provvedimenti: 1) Potenziare il Corpo nazionale dei Vigili [illegible] Fuoco, magari destinando all'attività antincendio anche gli obiettori di coscienza, dopo un opportuno addestramento. 2) Creare, in raccordo [illegible] le strutture esistenti, e soprattutto nelle regioni considerate più a rischio, una Guardia Nazionale Antincendio con compiti di monitoraggio del territorio e [illegible] attuazione degli interventi di prevenzione. Per esempio, scavando e mantenendo puliti dalle sterpaglie i corridoi [illegible] separazione tra [illegible] zona boschiva e l'altra, che impediscono, [illegible] ben tenuti, che l'incendio si propaghi rapidamente una volta appiccato. 3) Il Touring ritiene anche che le pene contro i piromani debbano [illegible] consistentemente inasprite, essendo ormai chia[illegible] che gran parte dei focolai si sviluppa per ca[illegible] dolose. 4) Fondamentale, inoltre, una decisa azione educativa a favore della salvaguardia e della protezione del patrimonio ambientale, che passi anche attraverso le scuole elementari e medie, organizzando corsi per sensibilizzare i giovani alunni sui temi dell'ambiente.

Touring Club Italiano, Milano

Leva [illegible] a quando la legge?

Qualche [illegible] fa, i quotidiani avevano dato ampio risalto alla proposta di legge presentata dai parlamentari «azzurri» Scajola e Manfredi sulla possibilità di svolgere il servizio militare nel Corpo Forestale dello Stato, che ha estremo ed urgente bisogno di agenti. Una proposta intelligente. Forse proprio per questo, almeno finora non ha avuto alcun seguito.

Giulio Maria La Pusata
Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e Sanremo, [illegible] Gioberti 47

[illegible] UTILI

[illegible]

Imperia: 118 (n. unico). **Bordighera:** 252.525. **Vallecr[illegible]:** 295.455. **Camporosso:** 28.191. **Cervo - S. Bartolomeo:** 405.353. **[illegible] Marina:** 494.112. **Dolceacqua:** 206.878. **Ospedaletti:** 505.050. **Pieve [illegible] Teco:** 36.377. [illegible] 279.700. **Pornassio:** 325.132. **Riva L.:** 485.754. **S. Stefano al Mare:** 486.000. **Sanremo:** 0184-505.050. **Arma di Taggia:** 0184-41.444. **Ventimiglia:** 250.722 (anche ambulanza veterinaria).

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. Ore 18-24.

Emergenza Sociale Sanremo: telefono 1674.81.814. Ore 16-22.

[illegible] DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle [illegible] alle 12,30 e [illegible] 15,30 [illegible] 19,30 eccetto quelle di turno.

Imperia: *Gentile*, via Cascione 27, tel. 61584; *Borgo San Moro*, via Sant'Agata 1/A, tel. 710674.

Sanremo: *Andreoli*, [illegible] Garibaldi 18, [illegible] 500435.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: *Ugolini*, via Vittorio Emanuele 220, tel. 261.425.

Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 288.191.

Diano - Cervo - San Bartolomeo: *Guglielmi*, corso Roma 83, tel. 495.095.

Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 206.133.

Ospedaletti: *Mercoz*, via Matteotti 106/108, tel. 689.015.

Pieve [illegible] Teco: *Ceppi*, [illegible] Ponzoni 70, tel. 36.209.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza [illegible] 42, tel. 485.754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, p.za Cavour 14, tel. 486.862.

[illegible] di Taggia: *Zagoreo*, p.za Eroi Taggesi, tel. 0184-475.139.

Ventimiglia: *Viale*, p.za Costituente [illegible] tel. 351.140.

OS[illegible]

[illegible]ERGENZE SANITAR[illegible] [illegible] 118 [illegible] sostituito i numeri per l'emergenza [illegible] Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, [illegible] e serve per [illegible] richiesta urgente [illegible] un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** 7941. **Sanremo:** [illegible]1. **Bordighera:** 2751. **Costarainera:** 91.524.

GUARDIA MEDICA: nott. e fest. ([illegible] verde) tel. 167-554.400. **Guardia medica montana:** tel. 408.100. **Guardia odontoiatrica festiva** or.: 9-12, tel. 0183-299.908.

VIGILI DEL FUOCO

[illegible] **urgente:** 115; **Imperia:** 710.221; **Sanremo:** 506.858; **Ventimiglia:** 357.473.

DA NON PERDERE

[illegible]

La Biennale del Mare

Si inaugura mercoledì 2 settembre, al Palavela di Diano Marina, la seconda edizione della «Biennale del Mare». Le sculture rimarranno in mostra sino a sabato 12. [a.b.]

[illegible]

Con il Cai al Monte Toraggio

Sono aperte le iscrizioni per partecipare all'escursione organizzata dal Cai di Imperia sui Monti Toraggio [illegible] Pietravecchia. La gita [illegible] prevista per domenica [illegible] settembre. Gli escursionisti liguri, piemontesi [illegible] valdostani si danno l'ormai tradizionale appuntamento nelle Alpi Liguri lungo l'ardito sentiero degli Alpini. [a. b.]

LA SPEZIA

Concorso di poesia [illegible] narrativa

Anche dal Ponente [illegible] possibile partecipare alla quinta edizione del premio nazionale di poesia e narrativa «Il Golfo», di La Spezia, articolato in quattro sezioni: silloge inedita, poesia singola, libro edito di poesia e racconto inedito o edito. Per informazioni telefonare allo 0187-716228. [a. b.]

IMPERIA

L'arte tradizionale del piede

A Imperia è possibile sperimentare un tipo di cura legato all'Oriente: è l'«arte tradizionale ci[illegible] del piede». Per informa[illegible] sulle tecniche di riequilibrio del corpo, chiamare lo 0183-62.610. [a. b.]

DIANO [illegible]

Mostra mercato venatoria

Domenica 13 [illegible] in programma a Diano Marina, in largo Cambiaso [illegible] vicine, la mostra mercato venatoria. Saranno esposti animali da caccia e da cortile, articoli per l'agricoltura e accessori per la caccia. [a. b.]

IMPERIA

Sale aperte al Museo dell'Olivo

Dopo i ritocchi estivi [illegible] ripreso, [illegible] Museo dell'Olivo [illegible] via Garessio, l'orario di visita normale. Gli interessati possono entrare tutti i giorni (tranne il martedì) dalle [illegible] alle 12 e dalle 15 alle 18. [a. b.]

Stanziati 8 miliardi, ma ne serviranno altri 4 per completarla: ecco il piano

L'Aamaie acquista la nuova sede

E' un grande edificio in Valle Armea

SANREMO. L'Aamaie cambia casa. Si trasferirà dal centro alla periferia, per coronare l'antico «sogno» della sede unica, di un moderno centro operativo in grado di far compiere all'azienda un salto di qualità. E' stato infatti raggiunto l'accordo per l'acquisto del fabbricato realizzato da una società immobiliare in via Armea, a pochi metri dal mercato dei fiori. Un [illegible]cio di circa 10 mila metri quadrati, dove saranno concentrati uffici, depositi, garages, oggi sparsi un po' in tutta la città.

La struttura dev'essere completata (ora si presenta al grezzo), ma l'Aamaie l'avrà «chiavi in mano». Al punto che è già stata avviata la procedura per il progetto [illegible] ultimazione: dagli impianti elettrici alle ceramiche, dai servizi igienici agli infissi, dagli arredi alla divisione interna degli spazi.

Il compromesso firmato dal presidente Paolo Ferrari e dal costruttore fissa in 8 miliardi [illegible] mezzo il prezzo per l'acquisto del fabbricato allo stato attuale. «La somma comprende anche un ampio [illegible] adiacente (2500 mq) per realizzare parcheggi [illegible] beneficio [illegible] dipendenti e clienti - sottolinea Ferrari -. Da rilevare, poi, che siamo riusciti [illegible] spuntare un prezzo di gran lunga inferiore rispetto alla richiesta iniziale di 11 miliardi. E' stata una lunga trattativa, caratterizzata da un intreccio di perizie, compresa la valutazione dell'Ufficio tecnico erariale. Alla fine, pensiamo di aver ottenuto il massimo per l'azienda».

Tuttavia, per completare la nuova sede serviranno altri 3-4 miliardi. «Nessun problema: ricorreremo a un mutuo», dice il presidente dell'azienda speciale che gestisce l'acquedotto, gli impianti fognari [illegible] una parte [illegible] quelli elettrici. L'obiettivo è quello di tagliare il nastro per l'inizio del 2000.

Prima di scegliere la Valle Armea, l'Aamaie ha tentato senza successo [illegible] percorrere altre strade: l'acquisizione del fabbricato dell'ex succursale Fiat (ora ospita la Coop) e la problematica costruzione della sede al Borgo. Piani falliti per una serie [illegible] ostacoli.

Poi, la decisione di andare in periferia. «Inattuabile fino a pochi anni fa, [illegible] ottimale ora che l'Aurelia bis assicura collegamenti veloci tra il centro [illegible] la periferia - spiega il direttore Nicola Cavaliere -. La Valle Armea è la zona industriale di Sanremo, ed è logico che l'Aamaie trasferisca lì uomini e mezzi. Il fatto di aver trovato un edificio che risponde appieno alle nostre esigenze di spazio ha [illegible] ancora più logica la decisione».

I 10 mila metri quadrati della struttura sono distribuiti in 5 piani. «Ci sarà posto per 200 dipendenti e per tutti i mezzi ora dislocati qua e là - aggiunge Cavaliere -. Basti pensare che gli affitti di magazzini e depositi vari ci costano circa 350 milioni l'anno. La stessa somma servirà per pagare almeno un terzo delle rate annuali del mutuo che verrà contratto per coprire interamente le spese dell'operazione. Abbandoneremo i depositi della Foce, di via Bixio, Poggio, Arma, via Padre Semeria. Tutto sarà concentrato in via Armea. I dipendenti potranno anche usufruire di un servizio mensa, che consentirà di adottare orari [illegible] lavoro più elastici. In centro, probabilmente nell'attuale sede di via Bixio, manterremo solo un ufficio per il contatto col pubblico. Servirà più che altro per [illegible] pagamento delle bollette».



Paolo Ferrari è il presidente dell'Aamaie che ora punta anche a trasformarsi da azienda speciale in Spa

Il [illegible] obiettivo dell'Aamaie è ora quello [illegible] trasformarsi in Spa. Per [illegible] una forma giuridica «più snella». [illegible] dal momento del cambiamento, il Comune avrà due anni di tempo per scegliere il privato (o i privati) che fungerà da partner con quote minoritarie.

[illegible] Micaletto

L'Enpa accusa i sindaci di non applicare la legge

Troppi i cani randagi è allarme a Sanremo

SANREMO. Le segnalazioni di cani [illegible] gatti randagi [illegible] le richieste di aiuto per «vaganti trovati feriti per strada» aumentano di giorno in giorno. Il problema, che soprattutto sul piano igienico [illegible] della sicurezza sta sollevando timori ed interrogativi, appare sempre più di difficile soluzione. I canili, infatti, «scoppiano»: sono zeppi di randagi e, quasi sempre, rifiutano di accogliere [illegible] assistere nuovi cani, gatti, altri animali feriti, abbandonati. Spesso arrivano segnalazioni [illegible] residenti [illegible] turisti che denunciano «disservizi sanitari», «carenze pubbliche di profilassi». C'è pure chi minaccia denunce contro Usl e Comuni per «inadempienza».

Anche Sanremo nonostante la legge e le nuove norme sul randagismo, le lettere inviate a tutti i sindaci, presidenti delle Comunità montane, responsabili dei servizi veterinari e ai commissari delle Usl dall'assessore regionale alla Sanità, si trova nell'occhio del ciclone. Nella struttura Enpa, convenzionata con i comuni [illegible] Sanremo, Taggia e Ospedaletti, attualmente ci sono addirittura «100 vaganti adulti, 6 cuccioli e 2 affidamenti esterni». La struttura è «satura» praticamente dall'inizio dell'estate. Nuove accoglienze sarebbero possibili solo per «animali femmine per evitare gravidanze, per cuccioli abbandonati e vaganti feriti». E per gli altri randagi? Niente da fare, nonostante esista un «rischio epidemia».

Ha detto l'ingegnere Roberto Nicoletti, presidente Enpa di Sanremo: «Purtroppo da tempo stiamo assistendo al fallimento della legge in materia di assistenza sanitaria agli animali, al loro tatuaggio, al randagismo. Ad agosto ho scritto al direttore dell'Usl imperiese, al responsabile della sanità animale, al prefetto, [illegible] sindaci e [illegible] tutti gli altri organismi provinciali. Avevo ricordato i problemi dell'accalappiamento, la necessità di interventi veterinari, profilassi, la realizzazione di strutture comprensoriali idonee».

Nicoletti è un fiume in piena. «I sindaci - accusa - su questo fronte sono inadempienti, non rispettano la legge. C'è confusione, approssimazione, mancanza di strutture, carenza di personale adeguato, cultura».

Una delle colpe, sempre secondo Nicoletti che da oltre 20 anni [illegible] trova al vertice dell'Enpa, starebbe nel tatuaggio.

«Il problema della soprasaturazione delle nostre strutture, dei canili zeppi di randagi - dice - potrebbe essere ridotto di colpo del 50% se funzionassero i tatuaggi. Moltissimi randagi, infatti, potrebbero essere restituiti subito ai proprietari [illegible] fare così posto ad altri. Invece i cani che arrivano all'Enpa [illegible] sprovvisti di tatuaggio. In tutti questi anni ne ho visti solo 7-8, nonostante il direttore generale Usl, dottor Grasso, mi abbia recentemente comunicato che ne hanno già tatuato addirittura 22 mila. Si arriva all'assurdo che c'è gente che ha il certificato dell'avvenuto tatuaggio del proprio animale, ma il tatuaggio sul cane è sparito. Perchè? C'è qualcosa che non funziona nelle nostre procedure. Forse l'inchiostro, forse altro. Dopo qualche tempo i nostri tatuaggi spariscono col risultato che gli animali ridiventano dei randagi. Non si sa a chi darli. Perchè non copiamo i francesi? I loro tatuaggi sono indelebili. A Parigi esiste addirittura una 'Anagrafe nazionale del cane'. Oltre frontiera appena si trova un randagio basta una telefonata e il computer in 30 secondi fornisce l'indirizzo del proprietario a cui riaffidare subito il cane».

Roberto Basso

[illegible]

Disdetta agli operatori dell'ex mercato fiori

Gli operatori che usufruiscono di locali del Comune sull'ex mercato dei fiori riceveranno la disdetta dei contratti di locazione. Ciò [illegible] l'impegno [illegible] [illegible] una futura riassegnazione all'interno, al termine dei lavori [illegible] ristrutturazione del complesso. [g. mi.]

La «Fiera del libro tascabile» chiuderà a settembre

Proseguirà fino al 15 settembre, tutti i giorni dalle 16 alle 24, la «Fiera del libro tascabile» ad Arma di Taggia. La rassegna vede esposti, in piazza Marinella, 5000 libri di svariati generi, compresi alcuni in lingua originale francese, inglese e tedesca. [m. c.]

Giovane sanremese alla finale [illegible] Miss Italia

Il turno preliminare di Miss Italia è stato superato a San Benedetto del Tronto da Manuela Celi, 18 anni sanremese d'adozione (servizio su Raiuno alle 23 dell'1 settembre). Manuela accede ora alle finali [illegible] Salsomaggiore, dal [illegible] al 6 settembre. [m. c.]

Turisti «ingannati» da vecchi [illegible] sorpassati manifesti

Turisti (specie quelli arrivati da poco) disorientati ad Aregai di Cipressa. L'amministrazione non ha più provveduto a far rimuovere manifestini indicanti un inquinamento dell'acqua ad uso domestico [illegible] ha invece fatto in altre parti del Comune. [m. c.]

VIGILI DEL FUOCO



[illegible]a caserma pronta per la festa di Santa Barbara

Sta prendendo forma ogni giorno [illegible] più la nuova caserma dei vigili del fuoco in corso di costruzione via San Francesco. I lavori dovrebbero essere terminati nel giro [illegible] tre mesi. E' già stata prevista una data per l'inaugurazione: il 4 [illegible] dicembre. Ciò in occasione di Santa Barbara, patrona dei pompieri. Ma questa potrebbe slittare. Attualmente la caserma dei vigili del fuoco è in via Marsaglia in locali che non corrispondono più alle esigenze del corpo con problemi legati alla scarsità degli spazi. [m. c.]

Ha ottenuto 120 milioni a conclusione di una lunga causa

Risarcita dopo undici anni

Fu disarcionata dal «toro meccanico»

SANREMO. Si era fratturata un braccio in discoteca. Disarcionata [illegible] un «toro meccanico», durante una sorta di torneo organizzato per animare una serata all'ex «Nabila» di Sanremo (ora [illegible] posto del locale c'è un'agenzia ippica). Vinceva chi sarebbe rimasto in sella più a lungo, resistendo ai violenti scossoni dell'animale meccanico. Un gioco molto in voga fino a pochi anni fa, diventato però l'inizio di un calvario per Stefania Nugnez, giovane insegnante di educazione fisica residente a Taggia. Che, dopo una battaglia legale durata ben undici anni, è riuscita a ottenere un risarcimento per il danno fisico subito nell'incidente.

Il tribunale di Sanremo (presidente Cristoforo Ciaccio), ha infatti accolto l'istanza dell'avvocato Alessandro Moroni, che tutela la donna, condannando la società che gestiva la discoteca [illegible] gli organizzatori della serata «incriminata» [illegible] pagare 103 milioni [illegible] mezzo [illegible] titolo d'indennizzo e altri 13 milioni per le spese legali sostenute dalla Nugnez.

L'incidente era avvenuto nella notte tra il 17 [illegible] il 18 maggio dell'87. La giovane insegnante di educazione fisica aveva accettato di partecipare al gioco, una novità per l'epoca. Ma dopo qualche secondo cadde rovinosamente, fratturandosi un braccio e procurandosi altre lesioni minori.

Il tribunale ha rilevato che «le misure adottate dagli organizzatori erano insufficienti [illegible] garantire la sicurezza dei partecipanti al gioco. Il toro meccanico era stato infatti posizionato troppo vicino a una ringhiera di metallo non protetta, circondato [illegible] tappeti insufficienti per spessore [illegible] larghezza ad assorbire gli urti cagionati dall'inevitabile disarcionamento causato dal movimento del toro stesso».

Da qui, le responsabilità ricadute sulla «Regina snc», società che gestiva il locale situato ai Giardini Vittorio Veneto, e sulla «Imap S.A.», organizzatrice dell'evento, che si avvalse della collaborazione della ditta «Vanni Pesci».

Le perizie mediche hanno evidenziato un'invalidità permanente del 12-13% riferita al danno biologico, [illegible] un'incidenza dell'8-10% sulla capacità lavorativa specifica della Nugnez, costretta a sottoporsi [illegible] d[illegible] interventi chirurgici. Il risarcimento danni comprende pure [illegible] mesi d'invalidità totale temporanea e altri 3 d'invalidità parziale, oltre alle spese mediche sostenute. [g. mi.]

Penalmente irrilevanti

Archiviati dal gip [illegible] esposti [illegible]

[illegible]. Seicento esposti alla Procura, i cui risvolti penali si [illegible] però rivelati irrilevanti, sono stati archiviati dall'inizio dell'anno. Una serie di richieste [illegible] intervento del magistrato avanzate dai cittadini che [illegible] hanno prodotto altro risultato che appesantire ulteriormente il lavoro del Giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco. Degli esposti, alcune centinaia sono stati archiviati solo nelle ultime settimane. Nella maggior parte dei casi erano erano segnalate banalità, altri risultavano [illegible]i.

C'è persino chi ha chiesto l'intervento d'ufficio del giudice poichè, raggiunto un ristorante-pizzeria, dopo un'attesa di 30-40 minuti [illegible] [illegible] informato che la pizza cui ambiva non gli sarebbe stata servita. O ancora chi è ricorso alle carte bollate per liti condominiali o segnalare un marciapiedi dissestato. [m. c.]

Operaio di 40 anni

[illegible]

SANREMO. Prima ha preso [illegible] schiaffi il vigile che l'aveva soccorso dopo una caduta dal motorino; poi [illegible] l'è presa [illegible] l'equipaggio di una «gazzella» dei carabinieri, sferrando un calcione ad [illegible] sottufficiale. E' stato immobilizzato e, [illegible] le manette ai polsi, ha varcato il portone della [illegible] di sicu[illegible].

Protagonista della doppia rissa Attilio Guglielmi, 40 anni, operaio di Sanremo. I fatti risalgono alle 7,30 [illegible] mercoledì mattina. Guglielmi, in evidente stato di alterazione, giunto in piazza Eroi sanremesi è finito a terra con il motorino ferendosi leggermente. Un agente della polizia mucipale lo ha soccorso e per [illegible] risposta si è preso due ceffoni. Il vigile ha chiesto l'intervento dei carabinieri ma [illegible] risultato è stato lo stesso. Guglielmi dovrà rispondere di oltraggio, resistenza [illegible] lesioni a pubblico ufficiale. [g. p. m.]

Cresce la protesta di turisti e residenti

A Cipressa non vedono i programmi della Rai

CIPRESSA. Continua a non essere coperta dal segnale Rai la zona di Cipressa [illegible] soprattutto Aregai. Così gli abitanti protestano mentre c'è un braccio di ferro fra Comune e Rai sul posizionamento [illegible] un ripetitore che risolverebbe il problema. Interessati (seconde case comprese) almeno un migliaio di nuclei familiari.

Dopo [illegible] [illegible] di richieste (senza esito) all'emittente di stato, un gruppo di volonterosi ha provveduto [illegible] installare, a proprie spese, due ripetitori. Il primo nel 1987 su iniziativa di Flavio Spinelli. Vennero raccolti una quindicina di milioni e attivato un ripetitore in grado di soddisfare le esigenze di Aregai [illegible] Cipressa e di Santo Stefano al Mare. Tre anni dopo un'analoga iniziativa toccò a Cipressa.

La soluzione adottata è comunque sempre provvisoria. Gli ultimi temporali hanno danneggiato il ripetitore per gli Aregai. E gli aderenti al consorzio sono tornati a mettere mano (come hanno fatto spesso) al portafoglio.

«Abbiamo sollecitato più volte sia l'intervento della Rai che di Mediaset - racconta Flavio Spinelli - ma senza risultati».

Il consorzio per il ripetitore, «Associazione il Gabbiano», [illegible] a scopo di lucro, provvede anche a fornire il segnale per quelli che non versano una lira. Ancora Spinelli: «Chiediamo l'intervento della Rai e della Mediaset. Per noi è [illegible] continuo stillicidio. Tutti i momenti ci sono spese nuove. Personalmente intervengo spesso, e gratis, rimettendoci tempo mentre, per i pezzi di ricambio, passo a raccogliere contributi».

Ma la Rai il mese scorso ha spedito [illegible] emissario a palazzo comunale insistendo su una soluzione già bocciata in passato dall'Amministrazione: sistemare un ripetitore nei pressi della Torre Gallinara, luogo suggestivo e panoramico.

«Non riteniamo opportuna - spiega [illegible] sindaco Luciano Garibaldi - la sistemazione di un traliccio d'una dozzina di metri che deturperebbe l'ambiente». Altre soluzioni? «Sistemarlo al "Campo Solare"». [m. c.]

Della Grotta dell'Arma

Il [illegible] ospiterà [illegible] reperti archeologici

SANREMO. L'architetto Sandro Lorenzelli è stato incaricato di progettare, all'interno del Museo civico, una sezione [illegible] i reperti provenienti dalla Grotta della Madonna dell'Arma.

Il Comune ha anche deciso di effettuare nuovi scavi nel ricco giacimento paleolitico.

L'amministrazione di Sanremo [illegible] gioverà di un finanziamento di [illegible] milioni di lire ottenuto dall'Unione europea grazie [illegible] un progetto Interreg. Con questa somma sarà risistemata tutta l'area della «Madonna dell'Arma» dove esiste un ricco giacimento risalente all'Età della pietra. In esso occorrerebbe procedere anche a nuove campagne di scavo per riportare alla luce altri reperti che dovrebbero trovarsi nelle parti più basse delle grotte, quasi a livello [illegible] mare. Com'è noto il Museo civico si [illegible] all'interno [illegible] Palazzo Borea D'Olmo, in [illegible] Matteotti. [m. c.]

Dopo anni si torna a parlare di una delle opere più importanti per la città

Ventimiglia ora vuole il porto

Il Comune chiede il progetto a due ditte

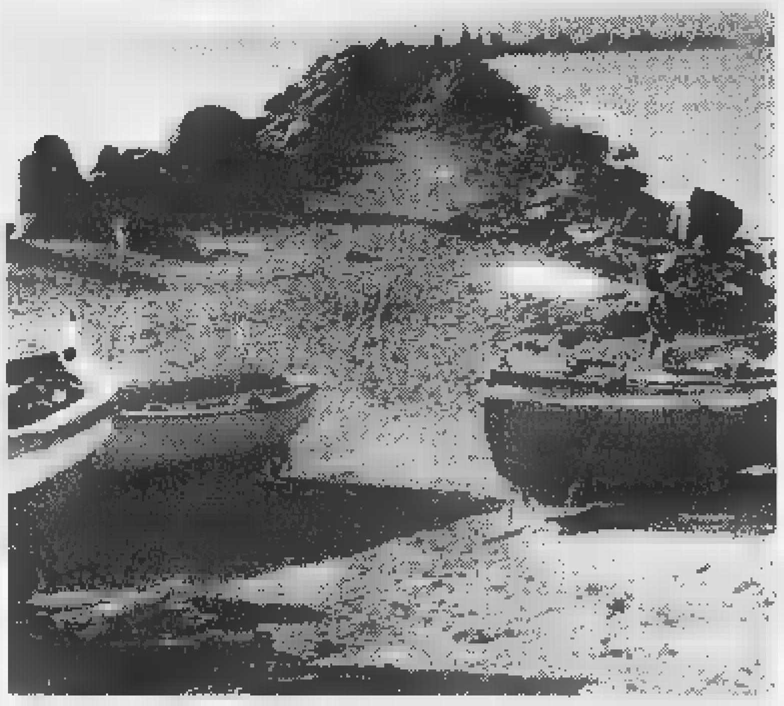
VENTIMIGLIA. Due lettere del Comune sul porto di Ventimiglia: una è stata inviata alla società Impreinvest di Torino, l'altra alla Marina Del Forte di Varese. Sono le uniche due ditte che avevano presentato, sei anni fa, i progetti per la costruzione dell'approdo turistico. A seguito del decreto Burlando, che velocizza la procedura per la costruzione del porto, il Comune ha scritto alle due società per chiedere di presentare una integrazione ai progetti. Questa integrazione al documento principale dovrà prevedere tutte le opere e i servizi a terra che intendono costruire: quanti negozi, vele, quanti potranno vendere le attrezzature da sub, quanti ristoranti e così via.

In sintesi, l'Amministrazione chiede alle due ditte di sapere come vogliono che sia il porto di Ventimiglia, per potere poi valutare la proposta migliore.

Salvo colpi di scena, sarà portato avanti il progetto, l'approdo turistico della città di confine quindi costruito o dalla società torinese, oppure da quella di Varese. L'Amministrazione ritiene di avere già imboccato una buona strada. Se non sorgeranno ostacoli, quindi, la città di confine potrà avere il suo porto, che sarà il primo in Italia arrivando dalla Costa Azzurra.

Nella costruzione della struttura, il Comune precisa che vorrà salvaguardare la spiaggia delle Calandre: il sindaco Giorgio Valfrè ha già interpellato tutti i pescatori, che hanno dato il loro parere «tecnico», il quale se il porto nascerà nella zona della Marguneira degli Scoglietti, dovrebbe avere effetti negativi sull'unico arenile la spiaggia dell'estremo Ponente. Non è stato comunicato il numero preciso di posti barca che dovrà avere l'approdo ventimigliese: «Il numero maggiore possibile, a livello turistico. Sarà previsto anche un angolo per i pescatori».

Daniela Borghi



La zona di Ventimiglia dove dovrà sorgere il futuro porto turistico [FOTO M.GATTI]

LAVORO

Posti in «offerta»

In arrivo posti di lavoro, anche se a tempo determinato. Vista la crisi, ben vengano queste offerte da parte di enti pubblici: in totale, mercoledì, all'Ufficio di Collocamento di via Lamboglia, a Ventimiglia, saranno fatte le selezioni per 21 impieghi, tra Bordighera e la città di confine. La Croce Rossa Italiana di Bordighera cerca un autista per autoambulanze con quinta qualifica, per un tempo determinato di novanta giorni. I requisiti richiesti sono l'età a partire da 21 anni, il certificato della scuola dell'obbligo e il possesso del patentino modello 138/93.

Sempre nella cittadina delle palme, la Casa di riposo San Giuseppe, che ospita alcune decine di anziani, ha bisogno di un operatore socio assistenziale quarta qualifica, per quattro mesi: deve avere almeno 18 anni e il certificato della scuola dell'obbligo, oltre alla qualifica.

Passando a Ventimiglia, il Comune cerca sedici bidelli di terza qualifica, che dovranno lavorare dal 21 settembre al 31 dicembre di quest'anno, ossia nella prima «tranche» dell'anno scolastico. I candidati devono essere maggiorenni e aver frequentato la scuola dell'obbligo.

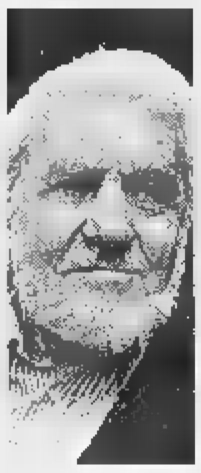
Infine l'Università di Genova cerca, per i Giardini Hanbury de la Mortola, che gestisce ormai da molti anni, tre operai specializzati giardinieri quarta qualifica, per tre mesi e ore settimanali. Requisiti: età dai 18 anni, scuola dell'obbligo e qualifica. [d.bo.]

S. Segundin, ancora polemica

Il premio alla memoria di Villa Barbadirame è il grande escluso

VENTIMIGLIA. Non c'è stata la temuta «irruzione» di Raimondo Barbadirame, pittore locale dal forte temperamento e dalla polemica sempre pronta. Ieri mattina, nella Cattedrale della città alta, la consegna del premio San Segundin d'Argentu si è svolta come da copione.

E' stata celebrata la Messa solenne accompagnata dalle note del coro polifonico Città di Ventimiglia, alla presenza del vescovo monsignor Giacomo Barabino, del sindaco Giorgio Valfrè, di tutti i parroci della zona, dei personaggi in costume medioevale e dei gonfaloni dei sestieri.



Il pittore di Dolceacqua Barbadirame, grande escluso del prestigioso premio San Segundin d'Argentu

Il premio, come da programma, è stato consegnato il premio alla memoria di Renzo Villa. Lo ha ricevuto la figlia, dopo un ricordo del personaggio della cultura ventimigliese da parte dell'assessore alla Cultura Rita Zanolla, e dopo la lettura di due poesie in dialetto di Villa, «Cume son» e «Candu mei barcu».

Tra il pubblico, in chiesa e all'Oratorio dei Neri, dove si è tenuto il rinfresco, però, mancava una parte dei responsabili del comitato «Pro centro storico», che da sette anni organizza il premio San Segundin d'Argentu.

Sembra che l'assenza sia dovuta ad una forma di protesta per l'impossibilità di scegliere i personaggi da premiare. «Il comitato non ha potere», ha detto qualcuno, in riferimento alla polemica che ha infiammato la vigilia della consegna del premio.

Niente contro Renzo Villa, che faceva parte delle nomination al premio almeno da due anni, e che è purtroppo scomparso lo scorso novembre. Per lui era comunque prevista una speciale targa d'oro, in quanto il regolamento del San Segundin d'Argentu, premio creato anche dallo stesso Villa, non prevede premi «alla memoria».

Ma fa discutere il «no» del vescovo alla candidatura del noto artista di Dolceacqua, Barbadirame: come ha affermato lo stesso pittore, monsignor Barabino si sarebbe opposto alla sua premiazione in seguito a diverbi con il parroco di Dolceacqua, Don Nanni.

Intanto, il sindaco di Ventimiglia Giorgio Valfrè si propone come «mediatore» fra le parti: il prossimo anno cercherà di «ricucire» lo strappo, chiedendo al vescovo di poter consegnare a Barbadirame il prestigioso riconoscimento che premia i personaggi di rilievo della cultura e dell'economia locale. [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Cerca la madre e scopre che è morta

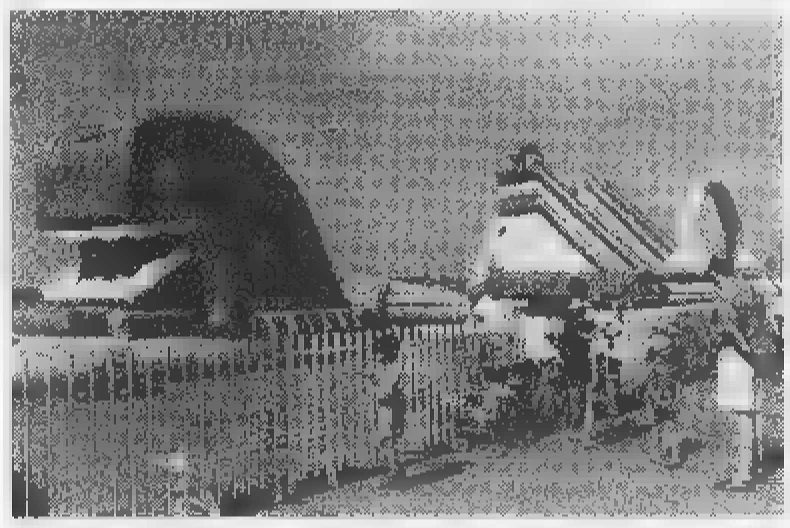
Una donna di anni è morta in casa quasi certamente a causa di un infarto e sono dovuti intervenire i Vigili del fuoco per poter entrare nell'appartamento di via Cavour 26 a Ventimiglia. Giovanna Di Rosa, questo il nome della vittima, è spirata durante la notte, molto probabilmente nel sonno. L'allarme è stato dato nel pomeriggio dalla figlia che non riusciva a mettersi in contatto con la madre: la donna non rispondeva al telefono e non apriva la porta. Quando i pompieri sono entrati nell'abitazione hanno trovato la donna ormai priva di vita.

VENTIMIGLIA

Crisi respiratoria, bimbo è ricoverato al Gaslini

Un bimbo di 5 mesi di Ventimiglia è stato trasferito con urgenza all'ospedale «Giannina Gaslini» di Genova, l'altra sera. Il piccolo, che dalla nascita soffre di problemi respiratori, aveva bisogno di essere ricoverato nuovamente nel centro attrezzato per i bambini del capoluogo ligure. E' stata allertata un'ambulanza del 118 che ha trasportato il piccolo al Gaslini. Le sue condizioni sembrano essere migliorate.

Attrazioni per i più piccoli sul lungomare



Ultimi giorni per visitare Mondo Bimbo, il parco giochi per bambini che dall'inizio dell'estate diverte i più piccoli con gonfiabili e altri giochi allestiti sul piazzale dei Pennoni, sul lungomare Argentina, a Bordighera. Le attrazioni rimarranno fino alla fine del mese, poi saranno «sgonfiate» e portate via. Alcuni genitori chiedono se sia possibile adibire un'area della cittadina, anche lo stesso piazzale del depuratore, per creare un parco giochi fisso per i bambini, come quello di Sanremo. Nella foto di Manrico Gatti, Mondo Bimbo.

VENTIMIGLIA

L'Enel avverte i clienti: «Attenzione ai truffatori»

L'Ente nazionale per l'energia elettrica è venuto a conoscenza che a Bordighera e a Ventimiglia persone non autorizzate si presentano ai clienti con diverse motivazioni, qualificandosi come incaricati. Con un comunicato, l'Enel mette in guardia la gente a non aprire la porta a sconosciuti che si spacciano come dipendenti della società. «Non ci sono incaricati Enel che vengono a casa per chiedere il pagamento della bolletta - affermano i responsabili della società - Se qualcuno viene da voi e vi chiede soldi per conto dell'Enel, è un truffatore: denunciatelo subito alla polizia o ai carabinieri». L'Enel ricorda che tutti i dipendenti hanno un tesserino di riconoscimento con fotografia, che sono tenuti ad esibire su richiesta. [d.bo.]

Di notte in centro

Posteggia carro funebre con la bara

VENTIMIGLIA. Sosta notturna decisamente sgradita e che certamente non ha giovato all'immagine turistica della città, per un carro funebre che era stato posteggiato, con tanto di bara, davanti a un albergo in pieno centro. Chissà cosa hanno pensato gli abitanti delle case vicine, quando hanno visto che il furgone continuava a rimanere parcheggiato in via Roma, davanti all'Hotel Splendid? In bella vista c'era la bara in legno scuro. Probabilmente qualcuno avrà creduto che il feretro fosse occupato: niente di tutto questo, la cassa era vuota e l'autista in viaggio verso la Francia ha voluto fermarsi a dormire.

Di certo il carro funebre non deve aver avuto un effetto molto rassicurante tra gli abitanti. Di solito, infatti, i furgoni mortuari vengono lasciati in sosta, tanto meno meno di notte e ancor meno con una bara in bella vista. Per questo motivo abitante della zona ha pensato di avvertire la polizia: era mezzanotte passata quando una persona ha telefonato al commissariato, per segnalare il curioso fatto e ottenere un chiarimento.

Cosa ci faceva, un carro funebre, in pieno centro? Era stato forse abbandonato? Nella cassa c'era una salma? Queste le domande che si sono fatti gli abitanti della zona che non hanno potuto fare di notare il furgone fermo to alle altre macchine.

Agli agenti non è rimasto che fare una verifica. La risposta è arrivata dall'albergo, dove soggiornava l'autista del carro funebre: era diretto a Nizza, per prelevare una salma, e sarebbe ripartito alle 5, dopo essersi riposato dal viaggio. La bara, ha assicurato, era vuota. [d. bo.]

Alla scuola Rodari

Oggi la festa del Centro di animazione

BORDIGHERA. Il Centro di Animazione estivo, organizzato dal Comune in collaborazione con il Cif (Centro Italiano Femminile), comitato di Sanremo, è arrivato al termine. I bambini e le animatrici saluteranno i genitori con una grande festa che si terrà oggi, alle 16,30, nella scuola elementare «Gianni Rodari» di via Pasteur. In occasione di questo appuntamento di spettacolo e animazione verranno organizzati giochi a squadre miste, in cui saranno coinvolti sia i genitori, i bambini.

I giovani daranno una dimostrazione di quanto imparato nel periodo estivo, durante il quale hanno avuto l'opportunità di fare nuove esperienze e conoscenze. I bimbi sono stati seguiti da esperti in ogni iniziativa del Centro di Animazione estivo.

Nei mesi di luglio ed agosto il Centro Estivo è stato frequentato da 157 bambini di cui 52 di età compresa tra i 3 e i 5 anni, e 105 dai 6 agli 11 anni.

Commenta soddisfatto l'assessore alla Cultura, Giovanni Bosio: «I ringraziamenti vanno a tutti coloro i quali hanno contribuito alla buona e serena riuscita del Centro estivo: le animatrici del Cif, i bidelli, i cuochi, i nonni-vigile e in particolare le associazioni sportive».

Hanno infatti collaborato all'iniziativa diversi gruppi sportivi cittadini: la Rari Nantes di Bordighera, il Club Alpino Italiano, il Karate Wado Ryu, il Traditional Wado Hironsi, il Centro Sub Riviera dei Fiori, il Gruppo sportivo Bordighera Calcio, il Tennis Tavolo Bordighera, il No Stress Team e il Club Nautico Bordighera. [d. bo.]

Ieri al mercato

Auto in fiamme di fronte alle bancarelle

CAMPOROSSO. Attimi di panico, ieri mattina, nella piazza del paese, per un'auto che è bruciata a pochi passi dalle bancarelle del mercato settimanale. I vigili urbani sono intervenuti in tempo, prima che le fiamme potessero provocare danni più serie. Il bilancio dell'incidente, provocato da un corto circuito è comunque grave: la Fiat Uno di Mario Lentini, un agricoltore residente del paese, è andata completamente distrutta.

L'incendio è scoppiato, improvvisamente, in piena mattinata, poco dopo le 10. Il mercatino settimanale era pieno di visitatori, quando dalla Fiat che era posteggiata in piazza Garibaldi, nel centro storico, vicino al Comune e a pochi metri da una bancarella di frutta e verdura, sono divampate alcune lingue di fuoco.

Il proprietario, che stava per mettersi in moto, è immediatamente uscito e ha dato l'allarme, anche se nella piazza era già un via vai di persone spaventate.

Ci ha pensato il comandante dei vigili urbani, Roberto Capaccio, intervenuto con l'agente Santo Cozzucoli: con l'estintore del Comune, che si trovava a pochi passi, hanno iniziato a spegnere l'incendio che, dal motore, si stava allargando a tutta la macchina.

Fortunatamente è stato scongiurato il rischio di esplosione della vettura, che aveva il serbatoio pieno di benzina.

Nel giro di mezz'ora si è avuta ragione del rogo e quando sono arrivati i Vigili del fuoco da Ventimiglia le fiamme erano praticamente già spente. In ogni caso, i pompieri hanno eliminato possibile rischio che l'incendio potesse riprendere. [d.bo.]



LA STAMPA
Liguria estate
Giovedì 27 Agosto 1998



Migliaia di tagliandi dell'ultima ora, venerdì stop

Per l'«Oscar del mare» c'è un arrivo allo sprint

SANREMO. Tutto come da previsioni. I tagliandi per muovere la classifica dell'«Oscar del mare» stanno arrivando a valanga. Molti dei protagonisti dell'estate e, soprattutto, dei loro sostenitori, hanno tenuto «in cassaforte» i tagliandi raccolti durante l'estate e ora li stanno consegnando alla sede dell'agenzia «Eccoci», in via Genova 96 ad Albenga. E' qui, infatti, il punti di raccolta dei coupon che ogni giorno stati pubblicati su «La Stampa».

I coupon per votare i protagonisti dell'estate in Liguria saranno ancora pubblicati oggi e domani. Venerdì alle 20, infatti, scade il termine per consegnare i tagliandi.

«Ne stanno arrivando più in questi giorni che in tutta l'estate. Sono migliaia i coupon pervenuti nelle ultime ore. Moltissimi non vengono nemmeno spediti, addirittura portati a mano dentro grosse scatole», spiega Elena, della segreteria di «Eccoci», impegnata ad aggiornare la classifica. Una sorta di lotta contro il tempo visto che il prossimo settembre, in piazza San Siro a Sanremo, si svolgerà l'atto finale degli «Oscar del mare». Accanto alla premiazione delle categorie votate dai lettori (dj, baristi, discoteche, drink & music, gelatai, bagni marini, cubiste e cubisti, gruppi musicali) ci saranno anche quelle delle categorie prescelte dalle giurie. Il tutto in una grande festa dove non mancheranno ospiti e momenti di allegria e divertimento organizzati dall'agenzia «Eccoci», in collaborazione con «La Stampa» e col Comune di Sanremo.


Un'immagine della premiazione della scorsa edizione di «Oscar del mare»

Stefano Pezzini

Primo test per i giovani cantanti liguri che sperano di andare a Sanremo

Novanta voci nuove a confronto

Tre serate al Palavela di Diano Marina

DIANO MARINA. Primo esame per i giovani cantanti della Liguria che hanno come obbiettivo le luci della ribalta del Festival di Sanremo. L'appuntamento è per questa sera al Palavela di Diano Marina dove 90 debuttanti, aspiranti «big», si daranno battaglia per tre giorni per conquistare le semifinali in programma al casinò di Sanremo.

Quanti dei verranno ammessi alle selezioni sanremesi? «Difficile dirlo, tutto dipenderà dalla qualità degli interpreti, dal talento, dal modo di proporsi sul palcoscenico», dice Angelo Esposito, direttore esecutivo della Publimod e «patron» dell'Accademia della canzone. A Sanremo, dal 14 settembre al 17 ottobre, scenderanno in pedana 920 fra interpreti, cantautori e gruppi. Complessivamente 1300 giovani artisti provenienti da tutte le regioni e che si concluderà con la finalissima del 17 ottobre, quando da una rosa di 12 verranno selezionati i due vincitori. Per loro sarà garantito il grande balzo dal buio dell'anonimato regionale alle luci della ribalta del Festival.

Le finali liguri dell'Accademia della canzone vedranno in pedana novanta fra solisti, cantautori e gruppi provenienti da ogni angolo del paese. Il via questa alle 21 al Palavela (ingresso gratuito) davanti ad una giuria formata dai maestri Fio Zanotti, Angelo Valsiglio, Alberto Salerno, Vladimiro Tosetto (compositore e coautore di Eros Ramazzotti), i discografici Mara Maionchi e Bruno Tibaldi e dal «patron» della manifestazione, Angelo Esposito.

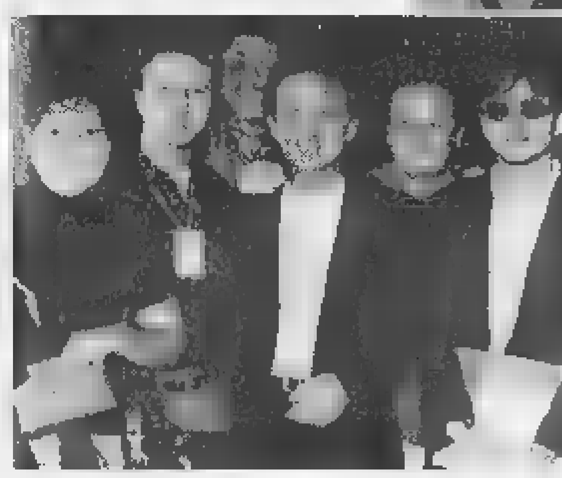
Trenta canzoni per sera alternate da sfilate di moda e acconciature e dall'esibizione dei tre vincitori dell'Accademia '97, tutti ammessi poi al Festival: il duo Nitti & Agnello (giovedì), Federico Stragà (venerdì) e Luca Sepe (sabato).

Quest'anno la fase finale dell'Accademia non si terrà più al «Roof» dell'Ariston ma al Teatro dell'Opera del casinò.

Gian Piero

Si esibiranno anche i tre vincitori dell'Accademia '97 ammessi al Festival L'ingresso è gratuito




I Pooh docenti d'eccezione all'Accademia della canzone del 1997 e, sopra, un gruppo di aspiranti «big» in attesa dei risultati delle selezioni dell'anno scorso

Palma d'Oro a Finale: chiusura tra gli applausi nella Basilica di San Giovanni Battista

E' croato, sogna di emulare Bruson

Primo premio a Puklavec, che incanta il pubblico

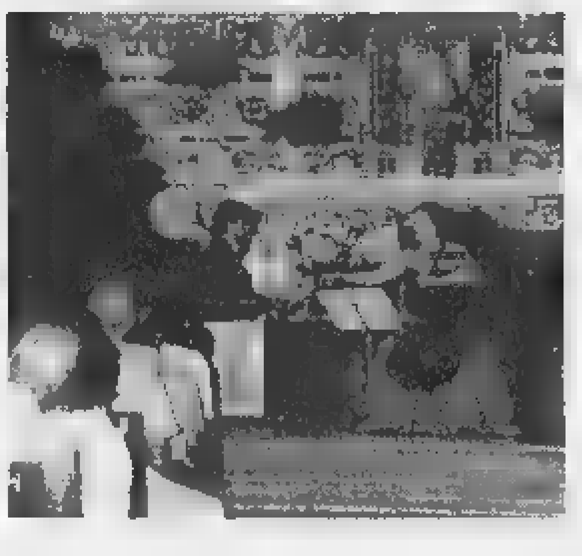
FINALE LIGURE. Ha 24 anni, arriva dalla Croazia, sogna di emulare un grande della lirica come Renato Bruson: la calda, rotonda e robusta voce di Armando Puklavec, vincitore del primo premio per la categoria «leader», ha incantato il pubblico - foltissimo, ma selezionato e partecipe - presente alla serata conclusiva del Palma d'Oro, il concorso internazionale di musica da camera per giovani talenti, che si è felicemente chiuso tra gli applausi nella Basilica di S. Giovanni Battista.

Ha cantato brani di Loewe e di Mahler, il baritono croato, ed poi ha intonato «Passa la vela», uno dei brani più intensi e struggenti di Aloyse Vecchiato, il compositore che della manifestazione, da lui creata anni fa, è sempre l'infaticabile propulsore. E un caloroso, prolungato applauso lo ha chiamato più volte alla ribalta dell'altar maggiore, mentre ancora tra gli stucchi dorati e i marmi del tempio riecheggiavano le sue ultime note, e il sindaco Pier Paolo Cervone gli consegnava la Palma d'Oro e il diploma.

Alto è stato anche quest'anno il livello qualitativo dei concorrenti, decine e decine, giunti da ben 34 Paesi del globo, anche da terre lontane come l'Ecuador e la Nuova Zelanda, l'Uruguay e il Canada, l'Uzbekistan e il Messico. «Il del Palma d'Oro è ormai noto in tutto il mondo, e contribuisce a pubblicizzare all'estero anche Finale, la cittadina in cui si svolge», commenta compiaciuto il professor Vecchiato.

E una dimostrazione del valore di questi giovani, che spesso proprio dalla «Palma d'Oro» prendono slancio per intraprendere carriere di prestigio (è il caso di Luca Rasca, Akira Imai, Takahiro Seki o Daisy Bacca, tutti diventati poi componenti della Giuria, di cui è esponente di spicco Dirk Joeres, eccellente pianista tedesco), è stata offerta proprio dalle due serate finali, i concerti dei premiati in Basilica.

Tante lodi, battimani e consensi anche per la pianista giapponese Yoshie Hirayama, terzo premio, che ha posto il sigillo al concorso con vigorosa interpretazione dell'«Alborada del gracioso» di Ravel, e per i giapponesi Atsuko Ishii-Jun Komatsu (pianoforte e violino), che studiano a Boston, hanno trovato il tempo, tra una prova e l'altra, di visitare Firenze e hanno conquistato meritatamente il secondo premio. Un solo rammarico: la cronica assenza di italiani tra i «laureati». Arrivederci alla 26ª edizione, dunque: «E' un concorso ormai maturo, ma ha ancora grandi potenzialità di sviluppo», dice il sindaco Cervone.


Un caloroso e prolungato applauso ha richiamato il baritono croato Armando Puklavec alla ribalta dell'altar maggiore: la serata conclusiva ha avuto un grande successo

Stefano Delfino

Santa Margherita: appuntamento domani sera alle 21,30

Capossela in concerto: gran finale per «Note sotto un cielo d'estate»

SANTA MARGHERITA. Si chiude con un ghiotto evento artistico la rassegna «Note sotto un cielo d'estate», promossa dal Comune di Santa Margherita. La manifestazione, pur soffrendo degli spazi ristretti e del traffico automobilistico della vicina litoranea per Portofino, ha centrato bene l'obbiettivo di allietare tante serate ai turisti della cittadina rivierasca.

Dopo le esibizioni di Antonella Ruggiero, degli Avion Travel, di Roberto Vecchioni e Paolo Martella, l'Heineken Music Club-Sabot presenta, domani sera, l'attesissimo concerto di Vinicio Capossela, gran finale dell'estate gheritese che, comunque, continua a offrire musica all'aperto con la rassegna Etno-Jazz, in Piazza Caprera. L'appuntamento è fissato alle ore 21,30, nella Rotonda a Mare che ha ospitato la manifestazione. L'ingresso è libero.

Maestro del tango e della musica contemporanea, artista di culto, amante delle «contaminazioni fra i diversi generi, che spazia dalle colon alle ballate accompagnate al pianoforte, Capossela è sicuramente fra i giovani musicisti più amati dal pubblico.

Dai primissimi concerti in tante «cantine» in giro per l'Italia, qualche anno fa fu Paolo Rossi a dargli la possibilità di farsi conoscere nel tour teatrale che, fra l'altro fu l'ultimo spettacolo del Teatro Margherita di Genova.

Vinicio Capossela prese poi con sè le migliori e andò alla conquista di Parigi e di altri Paesi europei il show-recital chiamato «Il ballo di San Vito», dal quale è nato il suo ultimo lavoro discografico intitolato «Liveinvolvo».

Al fianco, nel concerto di Santa Margherita, Capossela avrà, come sempre, una band di assoluto rispetto composta da Enrico Lazzarini al contrabbasso, Luciano Titi alle tastiere, Piero Odorici al sassofono, Mirco Mariani alla batteria e infine Giancarlo Bianchetti alla chitarra.

Quella di Santa Margherita Ligure di domani sera è l'ultima «data» estiva in Liguria di Vinicio Capossela, che nel corso dell'estate si è esibito, ottenendo ovunque grandissimo successo di pubblico, in di località, fra cui a Savona e a Sanremo.

[m. b.]


Vinicio Capossela (nella foto): grande show a Santa Margherita

3 idee per oggi

RECCO. In Largo IV Novembre, alle 21, l'attrice-narratrice Mara Baronti presenta uno spettacolo di fiabe e leggende liguri.
PIETRA LIGURE. Anni '60 e '70 con il concerto di Maurizio Vandelli alle 21,30 in piazza XX Settembre (ingresso gratuito).
MONACO. Allo Sporting d'Eté di Montecarlo stasera spettacolo Ringo Starr, il mitico batterista dei mitici Beatles.

Questa sera di scena all'Ariston di Sanremo il celebre ballerino, mimo e coreografo inglese

Le emozioni della danza di Lindsay Kemp

Con il tagliando de La Stampa un invito al cinema

E' il giorno di Lindsay Kemp. Il celebre ballerino britannico - ballerino sì, ma anche attore, mimo e coreografo - calamita l'attesa per lo spettacolo in due tempi in programma questa [illegible] al teatro Ariston (ore 21,15) che vedrà protagonisti, con il grande Kemp, anche i solisti ed il corpo [illegible]i ballo della Compagnia di Danza del Teatro Nuovo di Torino.

Un appuntamento decisamente d'eccezione. Lindsay Kemp è uno dei personaggi più eclettici della danza interna[illegible]. Sarà il protagonista della seconda parte dello spettacolo, quella ribattezzata «Sogni di Hollywood», dove, [illegible] musiche di Carlos Miranda, [illegible] versatile Kemp, che ne ha curato coreografie, costumi e regia, ha trasposto in danza la sua irrefrenabile passione per il grande cinema muto di Hollywood al cui mondo, alle cui atmosfere, [illegible] cui personaggi è dedicato lo spettacolo. [illegible] sarà anche interessante vedere la qualità della partecipazione dei ballerini della Compagnia torinese che hanno lavorato duramente fianco a fianco [illegible] Kemp su canoni sicuramente più abituali a Broadway che non ad una compagnia italiana. Un cocktail apparso riuscitissimo, nel [illegible]e di luglio, nello spettacolo inaugurale al Festiva «Vignaledanza».

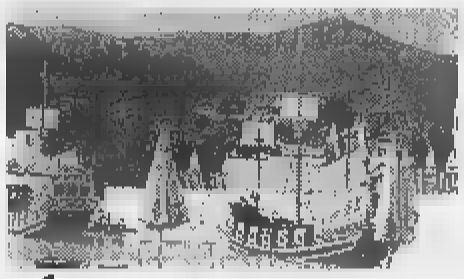
I solisti della Compagnia di Danza di Torino - Luca Martini, Marisa Milanese, Antonio Aguila, Elena Schneider - saranno i protagonisti della prima parte dello spettacolo, [illegible] «Rapsodia americana» basata [illegible] musiche [illegible] George Gershwin (l'immortale «Summertime», «How Long Has», «I love you, Porgy» ed altre) con coreografie di Max Luna III ed Austin Hartel.

I prezzi. Partono dalle 20.000 lire in galleria per arrivare alle 35.000 della platea. Con [illegible] tagliando de La Stampa si potrà avere un biglietto del cinema in omaggio.

Bruno Monticone

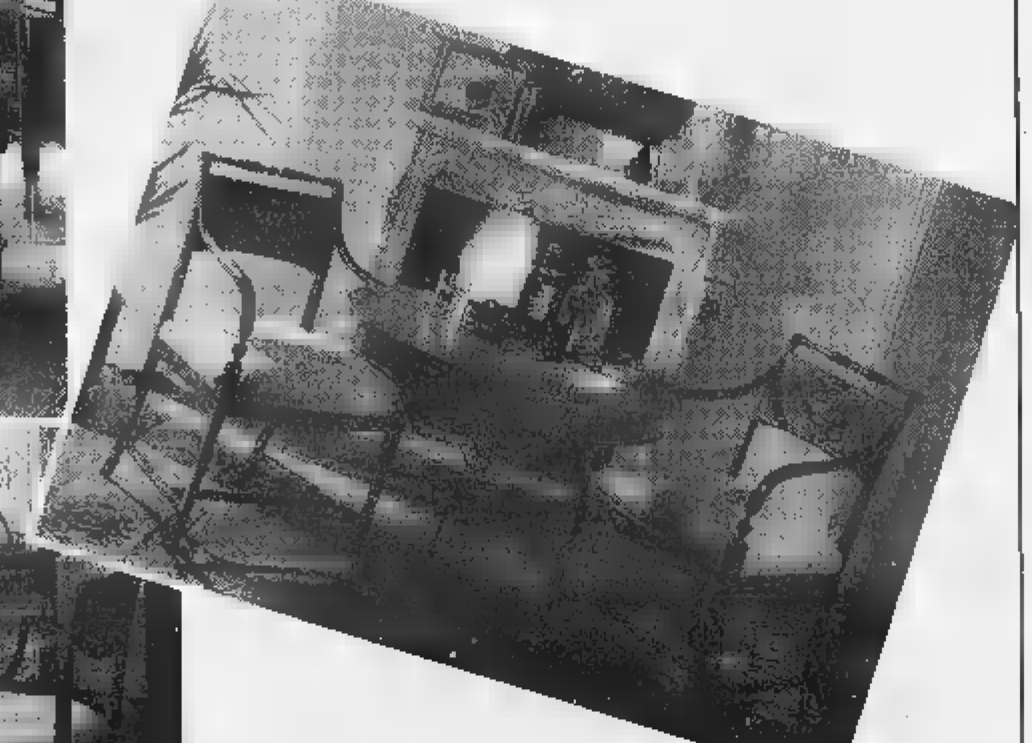
















Ringo Starr, un ex Beatle allo Sporting

Chitarra classica a Cesio, riapre il bar Los Tres con una lunga notte dance

Ringo è la «star» dello Sporting

Elio delle Storie Tese canta a Bordighera

LA NOTTE

Tanti gli appuntamenti il giovedì sera, per uscire in compagnia e fare tappa nei locali della Riviera e della Costa Azzurra. Da segnalare i giovani musicisti di Sanremo che si esibiscono al Palais de l'Europe di Mentone.

[illegible] LIGURE In piazza [illegible] [illegible]ttembre, alle 21,30, concerto di Maurizio Vandelli, storico «leader» dell'Equipe 84.

DIANO [illegible] Al Solito Posto di via Milano musica di sottofondo.

[illegible] Riapre oggi il music bar Los Tres di largo San Francesco: serata [illegible] Mirko dee jay, animatore delle notti a Rimini. Proporrà gli ultimi successi techno. Il Nova di lungo[illegible] Vespucci punta sulla simpatia [illegible] Marco Vicari. Ingresso a 15 mila lire con riduzione. Alla Baia Saracena del Prino, dopo il successo di «Lady Simpatia» si elegge «Mister Simpatia». Iscrizioni allo 0183-666.616. I concorrenti dovranno proporre canzoni e scenette.

[illegible]IO Alle 21, sul sagrato della chiesa parrocchiale, concerto dei partecipanti al Master Class di chitarra, tenuto dal maestro venezuelano Alirio Diaz all'Accademia dell'Ambiente Coldinava.

[illegible] LIGURE In via Bixio e piazza Matteotti, mostra estemporanea di pittura dalle 20 alle 24.

[illegible] Al Portò Vecchio, alle 21, «Duenz», intrattenimento pop. In piazza San Siro, alle 21,30, [illegible] di danza della scuola di Sanremo Dance Studio 89, balli e musica degli anni Sessanta.

OSPEDALETTI In piazza San Giovanni, alle 21, concerto di musica classica con il Trio Musiké.

[illegible] La [illegible] «Bordighera '98 Città dell'Umori[illegible]» propone, alle ore 21,30, sulla Rotonda di Sant'Ampelio, lo spettacolo di Elio delle Storie Tese e i Tenores di Neoneli, concerto vocale (ingresso gratuito).

SEBORGA In piazza Martiri, alle 20, serata enogastronomica.

VALLECROSIA Sul lungomare Marconi, alle 21, animazione musicale con il gruppo Nuove Immagini.

CAMPOROSSO Al Charlot, concerto della Jokers Blues Band.

MENTONE Piccolo concerto organizzato dall'Associazione dei Giovani artisti musicisti, alle 18, al Palais de l'Europe, [illegible] ingresso gratuito. Fa parte del ciclo «Giovedì dell'Ajam». [illegible] esibiscono gli allievi del Conservatorio di Sanremo. Entrata libera. Spettacolo per bambini, alle 21, ai Giardini del Borrigo, presentato dal Theatre Magique: una storia molto colorata ispirata al fumetto di Jean-Louis Pesch.

MONACO Allo Sporting d'Eté spettacolo con Ringo Starr, il batterista dei Beatles che ha appena pubblicato un nuovo album solista. Info: tel. 00377/92163636. Film in lingua originale sugli schermi dello Sporting d'Hiver, alle 18,15 e alle 21,15, con «As good as it gets», [illegible] Jack Nicholson e Helen Hunt. Versione in francese di «Arma letale 4», con Mel Gibson e René Russo, alle 21. Musica dal vivo al Bistroquet e, sempre in Galerie Charles III, drink che portano il nome dei circuiti internazionali di Formula 1 allo Sparco Cafè. [d. bo.]

Oneglia, le balene in foto

Mostra preistorica ai Balzi Rossi L'antiquariato in Costa Azzurra



Alla Galleria degli Orti diapositive di balene, delfini e [illegible]ei del Mar Ligure

DA VEDERE

In questa stagione [illegible] molte le iniziative per visitare e apprezzare luoghi caratteristici e monumenti del Ponente.

[illegible] Alle 15, nella scuola materna di via degli Ulivi, festa di chiusura del tempo libero estivo. Dalle 18,30 alle 19, ai bagni «Sogni d'Estate», i ragazzi che partecipano alla «Settimana ecologica» possono portare i sacchetti [illegible] plastica, lattine e pile esauste. Alle 21,30, nella Galleria degli Orti a Oneglia, il Comune organizza una proiezione di diapositive in dissolvenza con sottofondo musicale [illegible] «Balene, delfini, cetacei del Mar Ligure». Commenteranno le diapositive i fotografi Federi[illegible] Ramella e Carlo Lovisolo.

[illegible] LORENZO AL MARE Mercatino di piccolo antiquariato e collezionismo sulla via Aurelia, di fronte alle scuole elementari, dalle 17 alle 24.

BORDIGHERA Visita guidata «I sentieri di Monet: il Ponente», itinerario di circa [illegible] ore [illegible]n partenza alle 16 dai giardini del Palazzo del Parco, con soste attraverso la cittadina lungo un percorso botanico e storico-artistico. Fino al 30, alla biblioteca civica, prosegue il corso di fumetto. Informazioni allo 0184-261.358 e allo 0184-263.252.

[illegible] Mostra collettiva dei pittori Romano Aloigi, Sergio Vincenzoni, Piero Panza e Guglielmo Girasoli, nella sala comunale, con ingresso libero.

APRICALE Continua la mostra «Arte [illegible] Artigianato» [illegible] sotterranei del Castello della Lucertola. Si può anche vedere il museo, con le sette stanze a tema.

[illegible] Al Museo dei Balzi Rossi continua la mostra «I preistorici e i bambini moderni», che rimarrà aperta fino al 31 agosto. Orario dalle 9 alle 19.

MONACO «Montecarlo Antichità» propone, a Fontvieille, oggetti di grande valore, compreso un Tiziano e un letto su cui dormì Napoleone. Orario: dalle 10 alle 19, entrata a [illegible] franchi, parcheggio nelle vicinanze a 15 franchi. Info: tel. 00377/97985050. Al Centre de Congrès Auditorium prendono il via le Giornate del calcio europeo, che continueranno fino a sabato.

ANTIBES Mercato di brocante sulla piazza Nazionale e Audiberti, nel cuore della città vecchia, con i mobili, porcellane, libri, oggetti, argenteria e macchine fotografiche. Orario: dalle 8 alle 18.

[illegible] Settanta espositori sull'Esplanade del porto per il 21° Salone degli antiquari, che continuerà fino a domenica. Entrata a [illegible] franchi, orario dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20. [d. bo.]

Sanremo, pubblico delle grandi occasioni davanti alle «botteghe»

E' l'artigianato «in diretta» la vera attrazione del Moac '98

[illegible] L'artigianato in diretta. E' una delle tradizionali attrazioni del Moac, la Mostra-Mercato dell'Artigianato sanremese. Un'attrazione nata da un'idea degli organizzatori di qualche anno fa e che sembra non stancare mai i visitatori. Anche quest'anno, per la trentunesima edizione della manifestazione, in corso di svolgimento nell'ex mercato dei fiori di corso Garibaldi (apertura, ogni giorno, dalle 16 a mezzanotte, fino al prossimo 31 agosto), la serie di botteghe con gli artigiani al lavoro tra il pubblico riscuote il generale consenso e suscita la grande curiosità dei visitatori il cui numero è, ormai, a livelli di [illegible]. Continua, naturalmente, la collaborazione con La Stampa: con lo scontrino comprovante l'acquisto di almeno 50.000 lire presso uno degli stand della mostra e il tagliando pubblicato qui a fianco, si potrà avere in omaggio una videocassetta allo stand del giornale presente, fra gli altri 155, al Moac di quest'anno. [b. m.]

La scaletta comprende capolavori di Bach, Mozart e Brahms: l'inizio è alle 21,30

Trio di solisti al Festival di Cervo

Stasera di scena gli Oistrakh, grandi artisti russi



Igor Oistrakh e Natalia Zertsalova [illegible] oggi sul sagrato dei Corallini per il Festival [illegible] Cervo [illegible] loro fianco il figlio Valery

CERVO. Tre maestri russi per una [illegible] dedicata ai grandi compositori: è il programma del Festival cameristico [illegible] Cervo, che rim[illegible] l'incanto della musica sul sagrato dei Corallini. Il nuovo appuntamento della 35a rassegna internazionale è affidato stasera alla classe del Trio Oistrakh, con le note immortali di Bach, Mozart e Brahms. Lo spettacolo avrà inizio alle 21,30.

Il trio è formato da Igor Oistrakh al violino, dal figlio Valery alla viola e dalla moglie Natalia Zertsalova al pianoforte. Igor, riconosciuto come grandissimo talento fin dal suo esordio nel '49, ha suonato con i più grandi direttori d'orchestra, come Von Karajan e Solti; a una grande tecnica strumentale abbina una notevole sensibilità interpretativa. Insegna al Conservatorio di Bruxelles. Natalia Zertsalova, che da anni ha unito la sua strada a Oistrakh, è famosa per le [illegible] interpretazioni delle Sonate di Beethoven.

Valery rappresenta la terza generazione [illegible] violinisti di una dinastia fondata dal nonno David. Diplomato nell'84 a Mosca, ha all'attivo un'intensa attività concertistica in Russia, Stati Uniti, Australia ed Europa.

Il programma comprende la Sonata in Do maggiore BWV 1037 di Bach, il Duo per violino e viola in Sol maggiore di Mozart, [illegible] capolavoro scritto nel 1783, e Passacaglia [illegible]r violino e viola di Haendel e Halvorsen. La seconda parte è interamente dedicata al Trio in Mi bemolle maggiore di Brahms. Il biglietto costa 50 mila lire per i primi posti (secondi posti 40 mila, gradinate [illegible] mila). [e. f.]

STASERA AL CINEMA

CAVOUR. Tel. 0183-61.978. OGGI RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 0183-63.871. **Titanic.** Spettacolo unico: 21. Lire 10.000; 7000.

DANTE. Tel. 0183-293.520. [illegible] PER FERIE.

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. OGGI RIPOSO.

[illegible] Tel. 0184-43.440. **Tre uomini e una gamba.** Spettacolo unico: [illegible] 21,15.

OLIMPIA. Tel. 261.955. **La maschera di ferro.** Or.: 20,30; 22,45.

CRISTALLO. Tel. 206.049. OGGI RIPOSO.

[illegible] Tel. [illegible] **L'avvocato del diavolo.** Ore 20,30; 22,40. Lire 9000; [illegible].

ARENA SMERALDO (estiva) via Aurelia 106. **La vita è bella.** Spettacolo [illegible] ore 20,45. L. 9000; rid. 6000.

ESTIVO SCOGLIETTI. **Arancia meccanica.** Spettacolo unico ore 21,15. L. 7000; 6000.

ARISTON. Tel. 0184-506.060. Spettacolo teatrale **Sogni di Hollywood.** [illegible] 12.000.

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060. **Arma letale 4.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. **Masterminds, la guerra dei geni.** Or.: 16; ult. 22,30. Lire 12.000.

[illegible] **[illegible] più [illegible].** Or.: 16; ult. 22,30. Lire 12.000.

ARISTON [illegible] - Sala 3. [illegible] **Favole.** Or.: 16; ult. 22,30. Lire 12.000.

[illegible] Tel. 0184-507.070. **[illegible]ng-Kong colpo su colpo.** Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000.

TABARIN. Tel. 0184-507.070. **Uno dei due.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 8000.

[illegible] Tel. 0184-507.070. **Tre [illegible] gamba.** Or.: 15,30; 22,30. Lire 8000.

ORFEO. Tel. 0184-662.333. **Film a luce rossa.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire [illegible]

SAVONA

COLOMBO. Tel. 0182-640.263. **Titanic.** Ore 21. Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. 0182-640.427. **Deep impact.** Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; [illegible].

AMBRA. Tel. 0182-51.419. **Titanic.** Ore 21,15. Lire 10.000; 6000; 5000.

[illegible] Tel. 0182-50.997. **Sette anni in Tibet.** Ore 20; 22,30. Lire 10.000; [illegible] 5000.

[illegible] **[illegible] e [illegible] gamba.** Ore 21,30. Lire 8000; 6000.

SPLENDOR. Tel. 019-610.763. **[illegible]sia.** Ore 21,30. Lire 8000; 5000.

ARENA ONDINA. Tel. 019-29.10. **Kundun.** Ore 21; 23. Lire 8000; 7000.

Sanremo, si è conclusa positivamente la Rassegna teatrale amatoriale

I premi Sappia a Gilardi e Pignatta

Cinque serate di recitazione all'Auditorium Alfano



Isa Barzizza premia Aldina Gilardi

SANREMO. Aldina Gilardi e Antonio Pignatta sono stati premiati quali migliori attori della «Prima rassegna teatrale amatoriale Nini Sappia». La manifestazione, intitolata all'attore e regista sanremese Francesco «Nini» Sappia, si è articolata in cinque serate all'Auditorium «Alfano» su iniziativa della «Compagnia stabile Città di Sanremo». Hanno dato vita alle rappresentazioni la «Compagnia Città di Bordighera», la «Filodrammatica San Michele» di Pigna, il «Teatru Venimigliusu» e il «Gruppo teatrale Maria Goretti» di Sanremo.

Aldina Gilardi, del «Teatru ventimigliusu», ha interpretato «Amalia» nella commedia «Pescavùi de cana» di Palmarini. Antonio Pignatta, della «Città di Bordighera», ha impersonato «Niculin» in «Canta Bernardu, canta», traduzione della commedia «Trenta secondi d'amore» di Aldo De Benedetti.

Sono stati assegnati anche altri riconoscimenti. Così i premi «Luciano Superchi» in memoria del collaboratore di Sappia nei tempi d'oro [illegible] teatro matuziano riservati ai caratteristi, sono finiti alla gi[illegible] Marisa Raimondo del «Teatru ventimigliusu», impegnata nelle parti di «Marina» e «signora Verrando», nella commedia di Palmerini, e a Luigi Cavicchia che ha impersonato «Bernardu», protagonista dell'omonimo lavoro. Menzioni d'onore per Anna Albanese della «Città di Bordighera» e Annacleto Lacchetta della compagnia «Maria Goretti».

Al cerimoniale delle premiazioni è intervenuta l'attrice Isa Barzizza. La sanremese che ha alle spalle una lunghissima e prestigiosa carriera cinematografica (memorabili le parti in film con Totò) e teatrale.

La rassegna è stata patrocinata dall'Assessorato al turi[illegible] di Sanremo e dalla Fita, Federazione italiana teatro amatori. Notevole la partecipazione di pubblico che ha salutato con grandi applausi le recite in programma. [m. o.]

ECCELLENZA

Scontro diretto in Eccellenza tra le nobili decadute del calcio ligure il primo novembre

Entella e Savona all'esame del Finale

Le due grandi subito di fronte agli ambiziosi giallorossi

GENOVA. Abbiamo il calendario del girone ligure di Eccellenza, il tassello mancante per pianificare [illegible] tutto e per tutto la stagione 98-99.

Non ci sono grosse sorprese nè se ne attendevano nelle 30 giornate che impegneranno le 16 migliori dilettanti liguri (il Cnd è oramai semiprofessionismo) dal 20 settembre al 2 maggio 1999.

Due le soste in concomitanza con le festività canoniche: il 27 dicembre e [illegible] 3 gennaio per Natale [illegible] Capodanno, il 4 aprile per Pasqua.

Le grandi sfide sono programmate [illegible] campionato ben avviato: [illegible] primo novembre, settima di andata, Savona-Entella, l'anno scorso, ahinoi, derby di cartello nella categoria superiore.

Due settimane dopo, il 15 [illegible]vembre, tocca [illegible] Savona-Pontedecimo, confronto tra le compagini che più hanno speso per rafforzarsi e che si sono aggiudicate il platonico scudetto [illegible]'estate.

Il Savona chiude il torneo con un derby contro la Loanesi. Le prime indicazioni sul reale valore delle favorite alla terza giornata quando il Savona sarà ospite della Sarzanese, temibile incognita del campionato [illegible] l'Entella affronterà la Cairese in trasferta [illegible] il Pontedecimo sarà ospite della Sammargheritese. Terribile il cammino del Finale, considerato un outsider, che alla prima riceve l'Entella, alla seconda va a Savona, alla terza ad Albenga, alla quar[illegible] riceve la Sammargheritese.

E'stata resa noto anche la composizione del girone A [illegible] torneo Juniores Nazionali (nati dal 1-1 1980 in poi) che comprende oltre alle aventi diritto Sestrese e Imperia le «ripescate» Savona, Cairese, Entella, Baiardo e Vado.

Le avversarie sono tutte piemontesi: Airaschese, Cuneo, Giaveno Coazze, Piobesi, Rivoli, Rosta e Saviglianese. Prima giornata [illegible] 19 settembre. Le prime due classificate si qualificano per la fase finale. [d. s.]



Bruno Baveni guida l'Entella

1ª GIORNATA
and.: 20-9-1998
rit.: 17-1-1999
Albenga-Pontedecimo
Argentina-Baiardo
Cairese-Busalla
Finale-Entella
Grassorutese-Savona
Sammargheritese-Loanesi
Sarzanese-Sestri Levante
Vado-Fezzanese

2ª GIORNATA
and.: 27-9-1998
rit.: 24-1-1999
Baiardo-Sammargheritese
Busalla-Grassorutese
Entella-Albenga
Fezzanese-Argentina
Loanesi-Vado
Pontedecimo-Sarzanese
Savona-Finale
Sestri-Cairese

[illegible]
and.: 4-10-1998
rit.: 11-1-1999
Albenga-Finale
Argentina-Sestri
Cairese-Entella
Grassorutese-Pontedecimo
Loanesi-Busalla
Sammargheritese-Fezzanese
Sarzanese-Savona
Vado-Baiardo

4ª [illegible]
[illegible]: 11-10-1998
rit.: 7-2-1999
Baiardo-Loanesi
Busalla-Fezzanese
Cairese-Sarzanese
Entella-Argentina
Finale-Sammargheritese
Pontedecimo-Vado
Savona-Albenga
Sestri-Grassorutese

5ª GIORNATA
and.: 10-10-1998
rit.: 14-2-1999
Albenga-Cairese
Argentina-Finale
Fezzanese-Baiardo
Grassorutese-Entella
Loanesi-Sestri
Sammargheritese-Pontedecimo
Sarzanese-Vado
Savona-Busalla

6ª [illegible]
and.: 25-10-1998
rit.: 24-2-1999
Albenga-Argentina
Cairese-Fezzanese
Entella-Busalla
Finale-Grassorutese
Pontedecimo-Loanesi
Sarzanese-Sammargheritese
Sestri-Baiardo
Vado-Savona

7ª [illegible]
and.: 1-11-1998
rit.: 28-2-1999
Baiardo-Pontedecimo
Argentina-Cairese
Busalla-Finale
Fezzanese-Sestri
Grassorutese-Albenga
Loanesi-Sarzanese
Sammargheritese-Vado
Savona-Entella

8ª [illegible]
and.: 8-11-1998
rit.: 7-3[illegible]
Albenga-Baiardo
Cairese-Sammargheritese
Entella-Fezzanese
Finale-Loanesi
Pontedecimo-Busalla
Sarzanese-Argentina
Sestri-Savona
Vado-Grassorutese

9ª GIORNATA
and.: 15-11-1998
rit.: 14-3-1999
Baiardo-Finale
Entella-Argentina
Fezzanese-Albenga
Grassorutese-Sarzanese
Loanesi-Cairese
Sammargheritese-Entella
Savona-Pontedecimo
Sestri-Vado

10ª [illegible]TA
[illegible]: 22-11-1998
rit.: 21-3-1999
Albenga-Sestri
Argentina-Loanesi
Cairese-Grassorutese
Finale-Fezzanese
Pontedecimo-Entella
Loanesi-Savona
Sarzanese-Baiardo
Vado-Busalla

11ª GIORNATA
and.: 2[illegible]
rit.: 28-3-1999
Baiardo-Cairese
Busalla-Albenga
Entella-Bolzanetese
Fezzanese-Pontedecimo
Finale-Vado
Grassorutese-Loanesi
Savona-Argentina
Sestri-Sammargheritese

12ª GIORNATA
and.: 4-12-1998
rit.: 11-4-1999
Baiardo-Savona
Argentina-Grassorutese
Cairese-Finale
Loanesi-Entella
Pontedecimo-Sestri
Sammargheritese-Busalla
Sarzanese-Fezzanese
Vado-Albenga

13ª GIORNATA
and.: 13-12-1998
rit.: 18-4-1999
Albenga-Sammargheritese
Argentina-Vado
Busalla-Sarzanese
Entella-Sestri
Fezzanese-Loanesi
Finale-Pontedecimo
Grassorutese-Baiardo
Savona-Cairese

14ª [illegible]
and.: [illegible]
rit.: 25-4-1999
Baiardo-Entella
Fezzanese-Savona
Loanesi-Albenga
Pontedecimo-Argentina
Sammargheritese-Grassorutese
Sarzanese-Finale
Sestri-Busalla
Vado-Cairese

[illegible]
and.: 10-1-1999
rit.: 2-5-1999
Albenga-Sarzanese
Argentina-Sammargheritese
Busalla-Baiardo
Cairese-Pontedecimo
Entella-Vado
Finale-Sestri
Grassorutese-Fezzanese
Savona-Loanesi

IL [illegible]

Nei due gironi in programma una raffica di derby: si parte con Zinola-Pietra, alla sesta giornata il confronto tra Golfo Dianese e Ospedaletti

Sarà un lungo duello tra Ventimiglia e Sampierdarenese

A Levante primo confronto Caperanese-Villaggio, alla quarta c'è Pro Recco-Rivasamba

GIRONE A

1ª [illegible]
and.: [illegible]
rit.: 17-1-1999
Arenzano-Bolzanetese
Carlin's Boys-Sampierd.
Mignanego-Rivarolese
Masone-Ospedaletti
Nuova Campom.-Voltrese
Ventimiglia-Varazze
Via Acciaio-Golfo
Zinola-Pietra

2ª G[illegible]
and.: 27-9-1998
rit.: 24-1-1999
Bolzanetese-Ventimiglia
Golfo-Arenzano
Ospedaletti-Zinola
Pietra-Mignanego
Rivarolese-Masone
Sampierd.-Via Acciaio
Varazze-Campomorone
Voltrese-Carlin's

[illegible]
and.: 4-10-1998
rit.: 11-1-1999
Arenzano-Voltrese
Mignanego-Bolzanetese
Masone-Pietra
Campomorone-Golfo
Ospedaletti-Varazze
Ventimiglia-Sampierd.
Via Acciaio-Carlin's
Zinola-Rivarolese

4ª [illegible]A
and.: 11-10-1998
[illegible]t.: 7-2-1999
Bolzanetese-Campomorone
Carlin's-Masone
Golfo-Zinola
Rivarolese-Ospedaletti
Sampierd.-Mignanego
Varazze-Pietra
Ventimiglia-Arenzano
Voltrese-Via Acciaio

5ª [illegible]TA
and.: 10-10-1998
rit.: 14-2-1999
Arenzano-Zinola
Mignanego-Carlin's
Masone-Golfo
Campomorone-Sampierd.
Ospedaletti-Bolzanetese
Pietra-Rivarolese
Via Acciaio-Ventimiglia
Voltrese-Varazze

6ª [illegible]
and.: 25-10-1998
rit.: 24-2-1999
Arenzano-Masone
Bolzanetese-Rivarolese
Carlin's-Campomorone
Golfo-Ospedaletti
Sampierd.-Varazze
Ventimiglia-Pietra
Via Acciaio-Mignanego
Zinola-Voltrese

7ª GIORNATA
and.: 1-11-1998
rit.: 28-2-1999
Mignanego-Ventimiglia
Masone-Zinola
Campomorone-Via Acciaio
Ospedaletti-Arenzano
Pietra-Bolzanetese
Rivarolese-Golfo
Varazze-Carlin's
Voltrese-Sampierd.

8ª GIORNATA
and.: 8-11-1998
rit.: 7-3-1999
Arenzano-Mignanego
Bolzanetese-Voltrese
Carlin's-Ospedaletti
Golfo-Varazze
Sampierd.-Pietra
Ventimiglia-Masone
Via Acciaio-Rivarolese
Zinola-Campomorone

9ª GIORNATA
and.: 15-11-1998
rit.: 14-3-1999
Bolzanetese-Zinola
Masone-Sampierd.
Campomorone-Arenzano
Ospedaletti-Ventimiglia
Pietra-Via Acciaio
Rivarolese-Carlin's
Varazze-Mignanego
Voltrese-Golfo

10ª GIORNATA
and.: 22-11-1998
rit.: 21-3-1999
Arenzano-Rivarolese
Carlin's-Pietra
Mignanego-Ospedaletti
Golfo-Sampierd.
Masone-Voltrese
Ventimiglia-Campomorone
Via Acciaio-Bolzanetese
Zinola-Varazze

11ª GIORNATA
and.: 29-11-1998
rit.: 28-3-1999
Bolzanetese-Masone
Carlin's-Zinola
Campomorone-Ospedaletti
Pietra-Golfo
Rivarolese-Ventimiglia
Sampierd.-Arenzano
Varazze-Via Acciaio
Voltrese-Mignanego

12ª GIORNATA
and.: 4-12-1998
rit.: 11-4-1999
Arenzano-Pietra
Mignanego-Campomorone
Golfo-Bolzanetese
Masone-Varazze
Ospedaletti-Sampierd.
Rivarolese-Voltrese
Ventimiglia-Carlin's
Zinola-Via Acciaio

[illegible]
and.: 13-12-1998
rit.: 18-4-1999
Carlin's-Golfo
Mignanego-Zinola
Campomorone-Rivarolese
Pietra-Ospedaletti
Sampierd.-Bolzanetese
Varazze-Arenzano
Via Acciaio-Masone
Voltrese-Ventimiglia

14ª [illegible]
and.: 20-12-1998
rit.: 25-4-1999
Arenzano-Carlin's
Bolzanetese-Varazze
Golfo-Mignanego
Masone-Campomorone
Ospedaletti-Via Acciaio
Pietra-Voltrese
Rivarolese-Sampierd.
Zinola-Ventimiglia

15ª GIORNATA
and.: 10-1-1999
rit.: 2-5-1999
Carlin's-Bolzanetese
Mignanego-Masone
Campomorone-Pietra
Sampierd.-Zinola
Varazze-Rivarolese
Ventimiglia-Golfo
Via Acciaio-Arenzano
Voltrese-Ospedaletti



Rocco Fortugno, trainer della Carlin's

Tanta Genova (16 squadre [illegible] 32, la metà esatta) nei due gironi liguri di Promozione. Poi cinque spezzine, quattro levantine ed imperiesi, tre savonesi. La curiosità è rappresentata soprattutto dai derby provinciali o, per il levante, locali.

Per le savonesi, subito un derby nel turno inaugurale [illegible] Zinola Riviera-Pietra Ligure S.Nicolò (le altre due sfide provinciali alla 4a con Varazze-Pietra Ligure ed alla 10a con Zinola-Varazze).

Imperiesi [illegible] confronto soltanto alla sesta giornata [illegible] Golfo Dianese-Ospedaletti; poi all'8a Carlin's Boys-Ospedaletti, alla 9a Ospedaletti-Ventimiglia, alla 12a Ventimiglia-Carlin's, alla 13a Carlin's-Golfo Dianese ed all'ultima Ventimiglia-Golfo Dianese.

Per il poker di levantine, primo confronto diretto alla 3a [illegible] Caperanese-Villaggio; alla 4a entrano in scena le altre due con Pro Recco-Rivasamba; poi alla 5a Caperanese-Pro Recco, alla 10a Villaggio-Pro Recco, alla 12a Rivasamba-Caperanese ed alla 14a Villaggio-Rivasamba.

Due le squadre più attese del girone A, oltre al Ventimiglia: le genovesi Sampierdarenese [illegible] Bolzanetese.

Il derby di Genova si gioca alla tredicesima giornata: il 13 dicembre sul campo della Samp, [illegible] 18 aprile 1999 sul terreno di Bolzaneto. Levantine non-favorite nel girone B, con pronostici tutti per Fo.Ce. Vara [illegible] Ligorna.

Lo scontro diretto è in programma molto presto, alla quinta di campionato: andata [illegible] 18 ottobre [illegible] Genova, ritorno il 14 febbraio 1999 nello spezzino. [g. s.]

GIRONE B

1ª GIORNATA
and.: 20-9-1998
rit.: 17-1-1999
Albaro-Villaggio
Bogliasco-Molassana
Caperanese-Brugnato
Casellese-Fo.Ce. Vara
Migliarinese-Pro Recco
Rivasamba-Pieve Ligure
Sesta Godano-Ortonovo
Vezzano-Ligoma

2ª GIORNATA
and.: 27-9-1998
rit.: 24-1-1999
Brugnato-Migliarinese
Fo.Ce. Vara-Bogliasco
Ligoma-Sesta Godano
Molassana-Caperanese
Ortonovo-Rivasamba
Pieve Ligure-Vezzano
Pro Recco-Albaro
Villaggio-Casellese

3ª GIORNATA
and.: 4-10-1998
rit.: 11-1-1999
Albaro-Migliarinese
Bogliasco-Pro Recco
Caperanese-Villaggio
Casellese-Brugnato
Ligoma-Molassana
Rivasamba-Fo.Ce. Vara
Sesta Godano-Pieve Ligure
Vezzano-Ortonovo

4ª GIORNATA
and.: 11-10-1998
rit.: 7-2-1999
Bogliasco-Casellese
Brugnato-Albaro
Fo.Ce. Vara-Caperanese
Migliarinese-Vezzano
Molassana-Ortonovo
Pieve Ligure-Ligoma
Pro Recco-Rivasamba
Villaggio-Sesta Godano

5ª GIORNATA
and.: 10-10-1998
rit.: 14-2-1999
Albaro-Bogliasco
Brugnato-Molassana
Caperanese-Pro Recco
Casellese-Sesta Godano
Ligoma-Fo.Ce. Vara
Ortonovo-Pieve Ligure
Rivasamba-Migliarinese
Vezzano-Villaggio

[illegible] GIORNATA
and.: 25-10-1998
rit.: 24-2-1999
Albaro-Rivasamba
Bogliasco-Ortonovo
Casellese-Vezzano
Fo.Ce. Vara-Pieve Ligure
Migliarinese-Caperanese
Pro Recco-Molassana
Sesta Godano-Brugnato
Villaggio-Ligoma

7ª GIORNATA
and.: 1-11-1998
rit.: 28-2-1999
Brugnato-Pro Recco
Caperanese-Albaro
Ligoma-Casellese
Molassana-Migliarinese
Ortonovo-Fo.Ce Vara
Pieve Ligure-Villaggio
Rivasamba-Bogliasco
Vezzano-Sesta Godano

8ª [illegible]
and.: 8-11-1998
rit.: 7-3-1999
Albaro-Pieve Ligure
Bogliasco-Vezzano
Casellese-Rivasamba
Fo.Ce. Vara-Brugnato
Migliarinese-Ligoma
Pro Recco-Ortonovo
Sesta Godano-Caperanese
Villaggio-Molassana

[illegible] GIORNATA
and.: 15-11-1998
rit.: 14-3-1999
Brugnato-Villaggio
Caperanese-Casellese
Fo.Ce. Vara-Sesta Godano
Ligoma-Bogliasco
Molassana-Rivasamba
Ortonovo-Albaro
Pieve Ligure-Migliarinese
Vezzano-Pro Recco

10ª [illegible]
and.: [illegible]
rit.: 21-3-1999
Albaro-Fo.Ce Vara
Bogliasco-Caperanese
Casellese-Pieve Ligure
Migliarinese-Ortonovo
Rivasamba-Ligoma
Sesta Godano-Molassana
Vezzano-Brugnato
Villaggio-Pro Recco

11ª GIORNATA
and.: 29-11-1998
rit.: 28-3-1999
Brugnato-Rivasamba
Caperanese-Ligoma
Fo.Ce. Vara-Vezzano
Migliarinese-Sesta Godano
Molassana-Albaro
Ortonovo-Villa Godano
Pieve Ligure-Bogliasco
Pro Recco-Casellese

12ª GIORNATA
and.: 4-12-1998
rit.: 11-4-1999
Bogliasco-Migliarinese
Casellese-Ortonovo
Ligoma-Pro Recco
Pieve Ligure-Brugnato
Rivasamba-Caperanese
Sesta Godano-Albaro
Vezzano-Molassana
Villaggio-Fo.Ce. Vara

13ª GIORNATA
and.: 13-12-1998
rit.: 18-4-1999
Albaro-Vezzano
Brugnato-Bogliasco
Caperanese-Pieve Ligure
Migliarinese-Villaggio
Molassana-Casellese
Ortonovo-Ligoma
Pro Recco-Fo.Ce. Vara
Rivasamba-Sesta Godano

14ª [illegible]A
[illegible]: 20-12-1998
[illegible]: 25-4-1999
Casellese-Migliarinese
Fo.Ce. Vara-Molassana
Ligoma-Albaro
Ortonovo-Brugnato
Pieve Ligure-Pro Recco
Sesta Godano-Bogliasco
Vezzano-Caperanese
Villaggio-Rivasamba

15ª [illegible]
and.: 10-1-1999
rit.: 2-5-1999
Albaro-Casellese
Bogliasco-Villaggio
Brugnato-Ligoma
Caperanese-Ortonovo
Migliarinese-Fo.Ce. Vara
Molassana-Pieve Ligure
Pro Recco-Sesta Godano
Rivasamba-Vezzano

Ieri in Coppa Italia con il quotato Sassuolo

La nuova Sanremese debutta senza segnare

SANREMO. Al primo, vero, test stagionale la Sanremese non ha fallito. Anzi lo 0-0 contro il Sassuolo, nel match di Coppa Italia di ieri, allo stadio Comunale, ha offerto le indicazioni più incoraggianti, proprio, in casa biancazzurra. Considerato che la Sanremese è partita in netto ritardo rispetto alla concorrenza, che è tuttora in costruzione [illegible] che, finora, non [illegible] mai giocato [illegible] partita vera. «Sono soddisfatto. Abbiamo raccolto i frutti di quindici giorni di lavoro duro. Vedremo se saremo capaci di recuperare il tempo perduto», ha detto l'allenatore Cichero a fine gare.

Certo i problemi ci sono. Non a caso la Sanremese si è presentata [illegible] un organico ridotto all'osso (gli undici in campo più il portiere Bozzini e [illegible] due «baby» Lanteri e Bellanova). E, poco prima del match, ha avuto anche una brutta sorpresa: Moriani, neoacquisto dalla Massese, [illegible] stato bloccato dalla Lega. Il suo tesseramento non [illegible] in ordine. La Sanremese lo aveva perfezionato il 17 agosto, ma avrebbe dovuto farlo entro il 10 agosto perchè il ragazzo era ancora vincolato alla Massese. La conseguenza è, per le complesse normative federali, ora dovrà [illegible] in tribuna fino al 28 settembre saltando quattro turni di campionato. Una brutta tegola. Ma, in extremis, prima del match [illegible] firmato Baldisserri, c'erano stati l'accordo per il giovane Siciliano e i tesseramenti per i due portieri Passoni (dal Milan) e Bozzini (ex Como). Resta [illegible] gruppo di giocatori in attesa: alcuni della scorsa stagione (Balsamo, Brignoli, D'Angelo) e altri tuttora in prova (Laghi, De Marchi, etc.), gruppo cui si [illegible] aggiunto anche Francesco Conti, 33 anni, centrocampista, già alla Sanremese [illegible] C1 nella stagione 85-86. Non è escluso che possa restare. Anche se il colpo grosso dovrebbe essere un attaccante. «Stiamo aspettando una risposta», ha ammesso il presidente Piergiorgio Bella. Pare da un club di serie A. Un incontro potrebbe esserci in questi giorni a Montecarlo dove ci saranno i sorteggi delle coppe europee e i rappresentanti di quel club.

La partita ha avuto alti [illegible] bassi. Ma a deludere, in un certo senso, è stato, soprattutto, il Sassuolo. Ci si aspettava di più da una squadra reduce da un netto 3-0 allo Spezia. Gli emiliani, con l'«ex» Paradiso in campo nel primo tempo, hanno creato qualche preoccupazione [illegible] Passoni solo nel finale della prima frazione con Bizzarri al 46' il cui tiro in diagonale è stato deviato dal portiere, poi al 70' quando un tiro da una quarantina di metri di Rissi ha «bucato» le mani all'estremo difen[illegible] biancazzurro che, però, è riuscito a deviare e al 75' con un'incursione in [illegible] di Gioia. Per il resto è stata, soprattutto, la Sanremese a fare la partita. Una Sanremese che [illegible] anche un pò cresciuta di tono con il passare dei minuti anche se [illegible] apparsa ancora insufficiente in zona-gol dove la squadra non è riuscita quasi mai a finalizzare il suo maggior volume di gioco rispetto agli avversari. Un tiro di Bifini all'8' p[illegible] dal portie[illegible] ed un tiro di Scanu al 65' che ha sfiorato il palo sono state le conclusioni più pericolose della Sanremese che al 59' si era anche vista annullare un gol [illegible] Calabria. Ma la vivacità di Bifini [illegible] le buone prove dei nuovi Scanu [illegible] Luceri sono state indicazioni interessanti.

Sanremese. Passoni; Bertolone, Luceri; Tibaldo, Baldisserri, Lerda; Notari, Scanu (90' Bellanova), Balducci, Calabria, Bifini. **Sassuolo.** M. Bizzarri; L. Bizzarri, Allegro; Torroni, Biondo, Galli; Torretta (46' Ramacciotti), Pellegrini, Paradiso (46' Gioia), Santini (80' Fraccaro), Rossi. **Arbitro:** Niccolai di Livorno.

Bruno Monticone



Un'azione d'attacco del Sassuolo nell'area della Sanremese (FOTO GIANNICO GATTI)

L'AMICHEVOLE COL TORINO



L'Imperia sbaglia due rigori e perde di misura

I dilettanti dell'Imperia hanno perso ieri sera l'amichevole col Torino per 1-0 (rete di Bacci al 62'). I liguri hanno fallito 2 rigori, con Rotella e Iannolo. Al centro, nella foto, i capitani Ferrante e Rotella

Vincono Genoa e Samp, il programma

Torneo Carlin's Juve e Milan ok

SANREMO. Vincono Juve, [illegible]ilan, Samp e Genoa al 41° Tor[illegible] internazionale giovanile della Carlin's Boys (categoria Primavera), che si svolge al «Comunale». Al debutto, le grandi protagoniste della rassegna [illegible] hanno deluso. E ora sono pronte a giocarsi l'accesso alle semifinali, in programma domani sera. Ha convinto soprattutto il Genoa, con un poker di reti alla Sanremese (doppietta di Cardinali, reti di Tabbiani e Aurino), che pure aveva destato un'ottima impressione nel confronto [illegible] il Lugano (perso per 3-2 dopo aver sfiorato il successo). Tra i rossoblù, osservati speciali i giovani brasiliani Gomes Normando, 18 anni, mezza punta, [illegible] Rodrigue Boisfer, di 17, difensore, della «colonia» di Altafini. Sono in prova e grazie al «Carlin's» potrebbero finire presto nell'orbita della prima squadra.

La Sampdoria ha piegato la resistenza della Carlin's con una doppietta di Piredda, [illegible] il Milan si [illegible] imposto sul Lugano con i gol di Succi e Gangi. Ha sofferto di più la Juventus, grande favorita (ha vinto l'edizione '97), che solo con un arrembante secondo tempo [illegible] riuscita ad avere ragione dei francesi del Cannes (2-1), grazie alle prodezze di Andorno e Sinato.

Ieri, a tarda sera, altri tre incontri della fase eliminatoria, che si conclude oggi. Il programma prevede alle 19 Cannes-Sampdoria, alle 20,30 Juventus-Carlin's Boys [illegible] alle 22 Genoa-Milan.

Intanto, [illegible] Rai ha fatto sapere che la differita della finalissima (in programma sabato alle 21) sarà proposta martedì prossimo nell'ambito del pomeriggio sportivo di Rai3. Il commento [illegible] curato da Paolo Paganini. [g. mi.]

SPORT FLASH

GOLF

Circolo degli Ulivi, vittoria di Bisetti nella Coppa d'Estate

Edoardo Bisetti [illegible]a vinto, al Circolo Golf degli Ulivi, la «Coppa d'Estate» a 18 buche stableford. Miglior «lordo» per Enzo Milan, mentre Laura De Simo[illegible] ha vinto tra le signore e Francesco Biancardi tra i senio[illegible] Nella «Coppa Nastro Azzurra», [illegible] 18 buche stableford, successi di Giulio Biondi nella 1° categoria, di Mario Cordoni nella 2° categoria e di Giovanni Riffero nella 3° categoria. Miglior «lordo» per Leandro Grue; premi speciali a Mirella Farina fra le signore ed a Giuseppe Manera tra i seniores. [b. m.]

[illegible]

Papa e Lupino più vicini al titolo tricolore

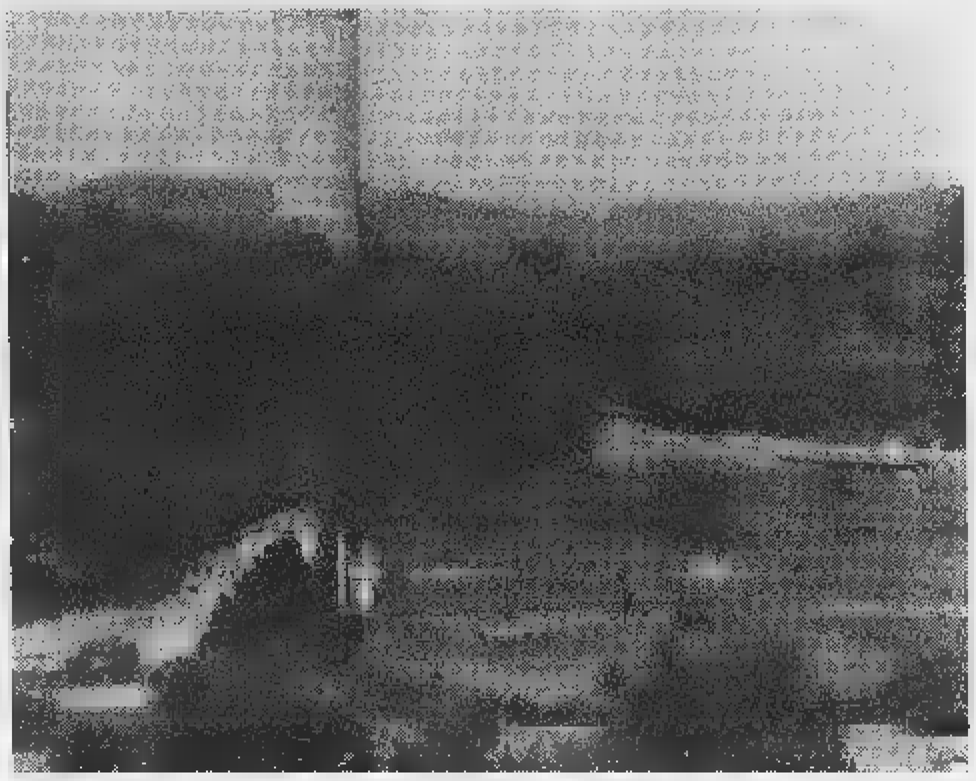
Sempre più vicini al titolo italiano di velocità in salita i due portacolori del Moto Club Imperia, Gelsomino Papa e Stefano Lupino. Entrambi hanno rafforzato la loro leadership, nelle rispettive categorie, dopo [illegible] quinta prova tricolore svoltasi in Toscana, sul percorso Sillano-Ospedaletto. Papa, con il terzo posto nella classe 125, ha mantenuto il primato; anche Lupino, quarto nella classe 250, ha conservato la testa della graduatoria. Una posizione di indubbio vantaggio ad una prova dalla fine, in programma a Levico Terme, in Trentino, il prossimo 20 settembre. Ai d[illegible] centauri basterà arrivare [illegible] primi cinque posti per centrare la conquista del prestigioso titolo tricolore. [b. m.]



Proseguono [illegible] Cortemilia i festeggiamenti della Sagra della tonda gentile

Nocciole e serata di solidarietà

Concerto a favore della Lega contro i tumori



Un'immagine [illegible] Cortemilia. Domenica il paese verrà avvolto dalla magica atmosfera delle corti medioevali. Oltre duecento persone (in particolare commercianti [illegible] artigiani) si uniranno agli attori [illegible] gruppo «Teatro nove» di Canelli per dar vita alla rievocazione storica

CORTEMILIA. La 44ª Sagra della nocciola entra nel vivo. Dopo le prime cinque giornate di festa la rassegna dedicata alla «tonda gentile» offre il meglio di se stessa a partire da stasera, alle 21, con il concerto della band astigiana «I fiati pesanti». Il gruppo, costituito da trenta elementi e reduce da una tournèe in Spagna, sarà protagonista assoluto della serata che l'Ente manifestazioni cortemiliese organizza a favore della Lega italiana contro i tumori, in collaborazione con la sezione albese dell'associazione, guidata dalla dottoressa Ivana Sarotto. La serata sarà ripresa dalle telecamere di Canale [illegible] e mandata in onda a settembre durante [illegible] la trasmissione «30 ore per la vita». Il biglietto d'ingresso costa diecimila lire.

«Partecipare [illegible] un'iniziativa come "30 ore per [illegible] vita" - sottolinea il segretario dell'Ente manifestazioni, Luigi Destefanis - è un onore e un dovere per il nostro paese. Chiediamo ai cortemiliesi [illegible] garantire una presenza massiccia [illegible] di rendere questa serata unica».

Domani, alle 21,30, i [illegible] mercianti, gli artigiani e gli industriali cortemiliesi renderanno omaggio alla Sagra con la veglia danzante a ingresso gratuito «Profumo di nocciola». La serata, allietata dalle note della Grande orchestra del cuore e arricchita dalla degustazione di dolci alla nocciola, vedrà la partecipazione di Romeo Benetti, ex calciatore del Milan e della Juventus, che interverrà ai festeggiamenti per il decennale dell'associazione calcio.

Il «clou» della Sagra sarà concentrato nell'ultimo weekend di agosto. Sabato, alle 15,30, prenderà il via la caccia al tesoro organizzata dai giovani cortemiliesi. Chi intende partecipare può iscriversi telefonando allo 0173/81048 o allo 0173/81606.

La serata sarà dedicata al «Gran gelè della nocciola e del moscato» con degustazioni abbinate [illegible] dolci e di moscato dell'enoteca regionale di Mango. La riuscita accoppiata, già presentata [illegible] successo all'inaugurazione della Sagra, sarà festeggiata da un defilè di moda organizzato dalla pellicceria Giuliana Dacasto e dall'atelier Romano Negro di Alba. Sfileranno le modelle cortemiliesi, dell'albese e del braidese che hanno partecipato alle finali nazionali di Miss Italia [illegible] ad altri prestigiosi concorsi di bellezza. Suonerà l'orchestra di Tonya Todisco.

Domenica, fin dalle prime luci dell'alba, Cortemilia verrà avvolta dalla magica atmosfera delle corti medioevali. Oltre duecento persone, in particolare commercianti ed artigiani, si uniranno agli attori del gruppo «Teatro nove» di Canelli per dar vita [illegible] rievocazione storica del p[illegible]aggio di San Francesco d'Assisi in Valle Bormida. La sfilata dei personaggi in costume inizierà alle 16.

«Nel 1213 - spiega il sindaco Giancarlo Veglio - il Santo di Assisi sostò [illegible] Cortemilia durante un viaggio che lo portava da Torino ad Avignone. Qui si fermò a predicare, ingrandì lo sparuto gruppetto [illegible] frati già presente e fondò il convento che porta il [illegible] nome e che oggi è il centro della vita sociale del paese. E' un grande momento della nostra storia che intendiamo far rivivere con uno spettacolo dal vivo che arricchisce la tradizione del teatro popolare cortemiliese».

Alla sera, alle 21, [illegible] piazza Oscar Molinari, il gruppo «Teatro nove» rappresenterà «La brocca rotta», di Heinrich Von Kleist. Musiche [illegible] W.A. Mozart, traduzione di Italo Alighiero Chiusano e direzione di Alberto Maravalle, il regista dell'assedio storico di Canelli.

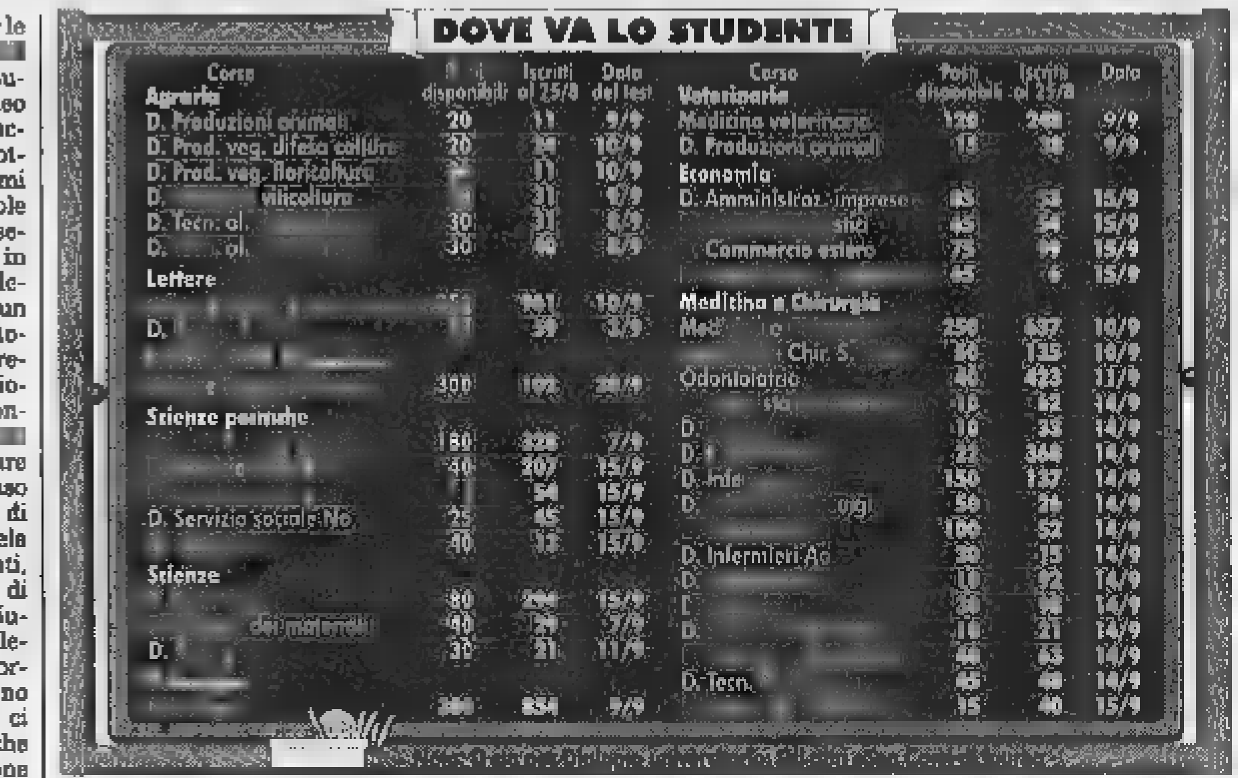
La veglia [illegible] chiusura si terrà nei locali dell'ex convento con l'orchestra di Massimo Capra, la premiazione del commerciante ambulante più fedele [illegible] Cortemilia [illegible] l'elezione di Lady nocciola '98.

In vista i test-sbarramento all'Università: alcuni proibitivi, altri addirittura inutili

Cercansi maestri disperatamente

Pochi gli iscritti a Scienze della Formazione

Mancano soltanto tre giorni, per le iscrizioni ai test-sbarramento di laurea e di diploma a numero chiuso proposti dall'ateneo di via Po per il prossimo anno accademico. Un tempo ormai ridottissimo, per gli indecisi. E i primi dati sull'affluenza delle matricole al Prinotti di piazza Bernini, la sede unica per l'immatricolazione in tutte le facoltà dell'Università degli Studi, presentano più di un aspetto sconcertante. I più gettonati tra i corsi a numero chiuso restano Scienze Comunicazione, Psicologia, Medicina e Odontoiatria, dove i ragazzi tanti che la possibilità di superare lo sbarramento in qualche caso minima. Addirittura, chi sogna di trapanare molari dovrà vedersela con talmente tanti concorrenti, che ha nove possibilità dieci di farcela; e solo uno su 16 riuscirà a garantirsi un posto alle lezioni per fisioterapisti. In altri corsi, che in qualche caso offrono chances lavoro ben maggiori, ci sono invece più posti liberi che candidati, l'esame d'ammissione sarà dunque inutile: saranno forzatamente ammessi anche i somari. Il caso più clamoroso? Quello di Scienze della formazione primaria, il corso di laurea obbligatorio per chi vorrà insegnare nelle scuole materne ed elementari, finora inspiegabilmente disertato. Tanto che il preside chiederà probabilmente rettore prolungare, in via del tutto eccezionale, i termini d'iscrizione al test.



Ieri mattina risultavano iscritti ai quiz per i corsi a chiuso 5863 ragazzi freschi di maturità. Il numero reale è realtà più piccolo, perché - non c'è sovrapposizione di date - è ammesso tentare più un esame. Ma, tra le scelte dei ragazzi, c'è più squilibrio. c'è folla per l'ammissione al diploma in Scienze sociali di Scienze politiche (207 candidati per posti), si sono fatti avanti appena 13 per il diploma in Statistica della stessa facoltà. Appena 6 sono gli iscritti al nuovissimo diploma in Gestione delle amministrazioni pubbliche di Economia, 65 posti liberi: eppure, si tratta di un titolo creato proprio per rispondere all'esigenza della pubblica amministrazione di avere operatori questa preparazione. Quanto ai diplomi di Medicina, i giovani si buttati sul per fisioterapisti (368 candidati per posti), e hanno sdegnato quelli per infermiere (26 candidati al San Luigi, una di accesso per 50 ragazzi).

Quello di Scienze della Formazione primaria, poi, è caso incredibile. Si sono fatti avanti finora in 102, su 300 posti previsti. Il preside, Roberto Alonge: «Si tratta di un corso di laurea "garantito" sul piano delle possibilità di impiego. La legge ha imposto la laurea agli insegnanti di scuola materna ed elementare, ed individua una dei corsi per ciascuna regione. Il ministero ha fissato il numero massimo di studenti calcolandolo, sede per sede, in base alle cattedre disponibili. In Piemonte c'è un fabbisogno 700 insegnanti, non eravamo in grado di garantire una qualità didattica sufficiente a così tanti ragazzi. Così, abbiamo deciso di ridurre a 300 il numero di persone ammissibili. Credevamo che sarebbero fatti avanti in . Invece, abbiamo centinaio di candidati. Forse il problema sta nel fatto che per iscriversi bisogna aver frequentato, dopo le magistrali, l'anno integrativo. O forse i diplomati non hanno capito che, per insegnare, si tratta un percorso obbligatorio. Fatto sta che siamo allibiti. Chiederemo al rettore prorogare i termini d'iscrizione. Il decreto che individuava le sedi regionali dei corsi, indicando Torino per il Piemonte, è entrato in vigore luglio: forse a molti maestri è sfuggita la notizia».

Il termine ultimo per iscriversi ai quiz è il 31 agosto, lunedì. Per i corsi numero chiuso, c'è tempo invece fino al 30 settembre.

Giovanna Favro

Nello scontro a fuoco, avvenuto ieri notte, sono rimasti feriti due fratelli, entrambi arrestati dalla polizia

Albanesi, un'altra sparatoria

Le bande si affrontano in corso Traiano





Da sinistra, i fratelli Edmon e Dritan Dedaj di 20 e 22 anni

Ancora uno scontro tra bande albanesi. In via Pio VII angolo corso Traiano. Sette o otto persone, arrivate su due o tre auto. Prima un corpo a corpo e un rincorrersi lungo lo slargo, impugnando lunghi coltelli e bastoni clave. Poi qualcuno ha estratto una pistola e ha fatto fuoco: almeno un colpo, la polizia ha ritrovato un bossolo 7,65. Fuggi fuggi generale, le auto lanciate a forte velocità verso l'esterno.

A terra sono rimasti due feriti, i fratelli, Edmond e Dritan Dedaj, 20 e 22 anni, di Valona. Uno ferito da un colpo di pistola ad una gamba, l'altro alla testa dai colpi di bastone, robusti piedi di tavoli. Un episodio che ricorda la notte del 19 luglio scorso, quando in piazza Carducci ferita in un altro analogo scontro tra bande, Federica Ferrero, studentessa di 24 anni.

L'allarme alle 2,40. Telefonata al 113: «Accorrete, c'è stata una sparatoria, una decina persone, ci dei feriti». Via Pio VII, angolo corso Traiano. C'è un benzinaio davanti al quale, ogni sera, si ferma furgoncino che vende bibite e panini e che diventa, fino all'alba, un punto di incontro di molti, anche stranieri e prostitute.

Precise le testimonianze raccolte dal capo delle omicidi, Sergio Molino e dal commissario Marco Martino della Mobile. E tutti ora parlano di due o tre auto, arrivate rincorrendosi. Si sono fermate davanti alla bancarella dell'ambulante, sono scesi in sette o otto. Un litigio, parole grosse, lotta furibonda. Poi comparsi quei legni usati come mazze e i coltelli.

Ancora grida, la fuga, rincorrersi per strada dei due gruppi. Alcuni colpi, uno sicuro, è stato trovato il bossolo (7,65, stesso calibro quello usato un mese fa in piazza Carducci). Il proiettile ha ferito alla gamba Edmond, il fratello ha riportato una contusione alla testa. I due giovani stati soccorsi da un taxista che li ha portati all'ospedale Molinette. Nessuno dei due è grave. Dopo medicazione sono stati dimessi e arrestati dagli agenti per rissa.

Perché lo scontro? Tante le ipotesi degli inquirenti: «Probabilmente tutto è da un disaccordo sulla spartizione del mercato della prostituzione, ma non si esclude che i motivi possano riguardare questioni di droga di armi. Non risultano collegamenti diretti con gli albanesi coinvolti nella sparatoria del 19 luglio, ma gli accertamenti sono ancora in

Qualcosa resta dunque da chiarire. Non è certa l'identità degli arrestati. Nessuno aveva documenti, hanno fornito loro quelle generalità. La loro identificazione sarà certa solo nelle prossime ore, il confronto delle impronte digitali. Uno sarebbe incensurato, l'altro indesiderato, già sottoposto tre volte a intimazione di espulsione nel corso del '97 per precedenti di rissa e lesioni. Alla polizia i due hanno detto di alloggiare nelle cantine di uno stabile abbandonato. Ma li contraddice l'aspetto ordinato e ben vestito.

Ora si cerca di identificare le altre persone coinvolte nella rissa. Alla mobile si dice che il ripetersi questi episodi violenza «sarebbe legato alla pressione sistematica esercitata delle forze dell'ordine, che ha cominciato a rompere gli equilibri esistenti fra i diversi gruppi». Minimizza l'accaduto il questore Francesco Faranda, secondo il quale «non c'è stata preordinazione, le clave sono in realtà dei piedi di tavolo raccolti all'ultimo momento».

[e. mas.]

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Il contro le rotte di Malpensa 2000



NOVARA. Un comitato popolare, consigli comunali aperti, dibattiti pubblici: si susseguono nell'Ovest Ticino le iniziative contro le rotte di decollo previste con l'apertura di Malpensa 2000. Il coordinamento provinciale sta trattando con ministero aviazione civile alla ricerca di una possibile soluzione che accontenti tutti. preoccupazione dilaga nel Novarese dove in alcuni paesi la protesta trova altre espressioni. Domani si terrà Consiglio aperto ad Agrate Conturbia, il 2 settembre un incontro del comitato a Varallo Pombia, il 3 assemblea pubblica promossa dal Comune a Mezzomerico, il si replica Castelletto Ticino. C'è attesa anche per conoscere le decisioni della commissione europea sull'apertura, e con quali condizioni, del nuovo scalo che si trova pochi chilometri dal Novarese.

d'epoca record

IMPERIA. Sono già 119 le adesioni al 10° raduno di velieri d'epoca di Imperia, pari alle iscrizioni della scorsa edizione, che corrispondevano al massimo storico. La manifestazione internazionale, che si svolgerà dal 9 al 13 settembre, avrà anche un inno ufficiale, composto dal maestro Leandro Bonelli. Date le dimensioni dei velieri, probabile che oltre allo scalo di Porto Maurizio venga utilizzato anche quello di Oneglia.

dichiara al «burocratese»

ASTI. Dopo l'ordinanza anti-lucciole, la circolare contro il «burocratese», inviata sindaco Luigi Florio (Polo) agli uffici comunali. «Manifesti, circolari, delibere - spiega - d'ora in avanti dovranno essere comprensibili a tutti. Basta abbreviazioni, ma solo nomi scritti per esteso, basta con linguaggio antiquato della pubblica amministrazione. Invece di D.C.C., per esempio, si dovrà scrivere delibera Consiglio comunale».

Franco Arese, campione presidente



CUNEO. Da campione europeo di atletica imprenditore nel settore dell'abbigliamento sportivo Franco Arese (nella foto) ora diventa anche presidente di una società sportiva. Per fare il gran passo il campione ha scelto l'«Ac Cuneo», la squadra di calcio della sua città. La notizia non è ancora stata ufficializzata, era nell'aria da tempo. L'annuncio arriverà comunque oggi alle 18,30, nel salone d'onore del municipio a Cuneo, dove è in programma la presentazione ufficiale della squadra che parteciperà al prossimo campionato nazionale dilettanti. In questa stessa occasione verrà presentato il libro «Da cent'anni nel pallone» scritto da Gualtiero Franco, per oltre 20 anni collaboratore de «La Stampa», morto il 1° novembre scorso.

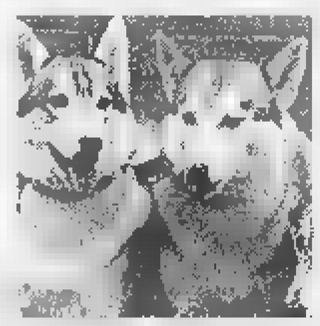
Quattro giorni di nome Brachetto

ACQUI TERME. Secondo alcuni sarebbe stato apprezzato già dagli antichi romani. E' il Brachetto, vino da dessert, color rosso rubino, dal profumo muschiato e delicato, dal sapore dolce. Il vino si fregia della docg è prodotto quantità limitata in Comuni fra Acqui e Astigiano. A lui sono dedicate mostre, degustazioni e momenti di festa da i a domenica nella città termale. Il via oggi alle 16 all'Enoteca regionale.

A prostitute

GENOVA. Nessuna ordinanza anti prostitute Genova. Lo ha confermato ieri mattina il sindaco Giuseppe Pericu al termine della riunione del Comitato provinciale per la sicurezza. «Gli strumenti normativi già ci sono - ha detto il sindaco - basta applicarli e in alcuni casi elevare le sanzioni pecuniarie». Un'ordinanza che prevedesse la trattativa con la prostituta come un'aggravante di reato rischierebbe l'illegittimità.

Husky insegue le pecore e cade con loro nel burrone



COURMAYEUR. Sette pecore e un cane husky sono stati trovati morti in fondo un canalone in Val Sapin, sopra Courmayeur. «Quel cane ha terrorizzato il gregge lo ha fatto precipitare per 700 metri», spiega Giuliano Banino, proprietario delle pecore e vigile urbano di Courmayeur. L'husky aveva collare e medaglietta. «Appartiene a un villeggiante di Milano - spiega Banino - che ha lasciato libero il cane nonostante l'obbligo all'uso del collare». Alcune delle pecore morte e il cane sono stati recuperati con l'elicottero, mentre le altre sono lasciate lì perché la è troppo impervia. Sempre negli stessi pascoli, alcuni anni fa accaduto episodio simile. Allora però le pecore vennero sbranate da branco di cani, anche in quel caso lasciati liberi dai padroni.

Dopo anni confessa «Ho ucciso mia madre»

VARAZZE. Un cinquantaquattrenne di Varazze, Fabio Giusto, attualmente ricoverato presso il reparto psichiatrico dell'ospedale S. Paolo Savona, ha confessato ai carabinieri aver ucciso dieci anni fa la madre, Augusta Barbarossa, soffocandola per alleviarle le sofferenze. L'uomo anche sospettato di aver dato fuoco al suo appartamento, dieci giorni dopo il presunto omicidio della madre.

Università, trovata una sede in Comune

VERCELLI. L'edificio comunale che ospitava il Centro di formazione professionale (Cfp) della Regione è stato concesso in comodato gratuito, per 5 anni, dal Comune all'Università. Ospiterà gli studi dei docenti, dei ricercatori e dei lettori della Facoltà di Lettere e Filosofia. Il tutto in attesa ristrutturazione dell'area del vecchio ospedale che accoglierà, fra qualche anno, l'intera Università oggi divisa fra più sedi.

Le Fs passano ai Comuni piccole stazioni



BIELLA. Abbandonate dall'Azienda ferroviaria, le piccole stazioni saranno «gestite» dai Comuni. E' uno dei punti dell'accordo per il rilancio delle linee ferrate locali che la Provincia riuscita a strappare alle Fs. Gli stabili dati in comodato alle amministrazioni locali che le potranno utilizzare come vogliono e si impegneranno, in cambio, a tenere aperti puliti sale di attesa e servizi igienici. Per garantire un minimo di assistenza viaggiatori, l'Azienda ferroviaria si è impegnata ad assicurare un servizio di informazioni. Altoparlanti o altre apparecchiature tecniche garantiranno alle persone in attesa informazioni precise sui passaggi dei convogli. Il trasferimento stazioni ferroviarie ai Comuni, interesserà Chiavazza, Vigliano, Sandigliano, Cerrione e Salussola.

Giornalisti visitano la Langa, il Saluzzese e le vallate

Il turismo del Cuneese si presenta ai tedeschi



Sono centinaia i tedeschi che ogni [illegible] tornano nel Cuneese per una vacanza

CUNEO. Invitare nel Cuneese le «voci» e le «penne» di televisioni e riviste specializzate dalla Germania per far conoscere i gioielli d'arte, la natura e i piaceri della tavola delle Langhe, delle vallate Cuneesi, di Saluzzo e del Monregalese. E - al momento dell'arrivederci - «nominarli» messaggeri del turismo «made in Cuneo», invitandoli a far girare la voce per un «tam-tam» che superi le Alpi e faccia scaturire la voglia di venire nella «Granda» a trascorrere una vacanza lontano dal caos, [illegible] un paradiso della gastronomia e della tranquillità.

Il progetto è stato pensato [illegible] realizzato dalla Camera di Commercio, e [illegible] particolare dal presidente Ferruccio Dardanello, che sul turismo ha sempre scommesso, convinto delle opportunità di Cuneo fuori dai confini nazionali.

Così, proseguendo un progetto avviato cinque anni fa, da oggi a lunedì, dodici giornalisti tedeschi saranno ospiti del Cuneese. «Riteniamo che il mercato della Germania - spiega Dardanello - sia il più importante per la valorizzazione del turismo nel Cuneese. Vogliamo trasmettere i contenuti dello slogan "Cuneo provincia delle emozioni". Siamo convinti che questi messaggeri porteranno nel loro paese l'entusiasmo di chi ha "scoperto" [illegible] territorio da visitare e soprattutto da vivere senza fretta. Questi giornalisti lavorano per le principali testate, alcune delle quali come il magazine «Tina» tirano oltre un milione e mezzo [illegible] copie o riviste specializzate che contano [illegible] mila lettori (l'Hessische Niedersachsiche Allgemeine Zeitung). Fino a ieri i tedeschi avevano preferito la Toscana; [illegible] hanno scoperto la nostra tavola, le montagne e le Langhe».

Ecco il programma (curato dal Consorzio Imprenditori turistici). Oggi arrivo ad Alba, con visita della città e prima conoscenza con le colline. Nel pomeriggio trasferimento a Grinzane Cavour con visita al castello. Seguirà una degustazione di vini e spuntino alla «Cascina Gagliassi» di Monforte. In serata partenza per Cuneo [illegible] pernottamento al «Lovera palace».

Domani: visita del centro storico di Cuneo e sguardo dall'alto della torre civica. Seguirà l'incontro col sindaco Elio Rostagno. Quindi trasferimento a Saluzzo per ammirare i gioielli d'arte [illegible] le botteghe del restauro [illegible] d'antiquariato. In serata visita alla «Grande Fiera d'estate» di Cuneo (s'inaugura proprio domani).

Sabato giornata nelle vallate: Parco delle Alpi marittime, pranzo in un rifugio e nel pomeriggio trasferimento al Grand Hotel Vinadio Terme. Domenica: gita al rifugio Migliorero [illegible] escursione a San Bernolfo. Lunedì: trasferimento alle Terme di Lurisia, visita del Santuario di Vicoforte. Qui si terrà l'incontro [illegible] i responsabili dell'Agenzia Turistica Regionale per la presentazione della nuova organizzazione turistica.

Gianpaolo Marro

I trekking e le passeggiate tra le montagne della Liguria e del Piemonte

Un libro tra Beigua e Monviso

Tra «Laghi, cascate e altre meraviglie»

ALBENGA. La letteratura escursionistica ligure e pie[illegible] si è arricchita di una [illegible] libro che ripropone con evidenza la stretta relazione territoriale e storica fra la Liguria di Ponente ed il Piemonte di Sud-Ovest. «Laghi, cascate e altre meraviglie» è il titolo [illegible] un volume di 208 pagine scritto [illegible] Andrea Parodi e illustrato efficacemente con le fotografie dell'autore, che ha già al suo [illegible]tivo altre quattro pubblicazioni che spaziano dal monte Beigua al Monviso.

Il libro è stato edito dallo stesso scrittore e si avvale della collaborazione collegiale [illegible] Daniele Laugero, Gino Agnese, Ro[illegible] Isaia, Giovanni Mozzi, Walter Parodi, Anna Maria Rovetta, Fulvio Scotto.

«Laghi, cascate ed altre meraviglie» riporta la descrizione di 99 escursioni dalla Liguria al Monviso. Ne sono protagonisti, oltre i laghi e le cascate, gole rocciose, punti panoramici, rifugi [illegible] antichi villaggi che si snodano nel settore sud-occidentale della catena alpina. Ad ogni percorso [illegible] dedicata una precisa nota descrittiva, una nitida piantina che indica cime, crinali, torrenti [illegible] laghi e da splendide fotografie tutte a colori. Intercalano il testo noterelle curiose, fra aneddoto [illegible] leggenda.

La maggior parte delle passeggiate ed escursioni proposte sono effettuabili in giornata. Sono indicati anche alcuni trekking, che richiedono due o più giorni [illegible] cammino: il suggestivo giro del Mongioie, il percorso circolare attorno al monte Bego (Valmasca, Valle delle Meraviglie [illegible] la Valle Fontanalba), l'interessante traversata dell'alta valle Gesso, l'inedito giro [illegible] Ténibres [illegible] lo spettacolare «Chemin de l'Energie», il veloce anello attorno al Brec de Chambeyron [illegible] il famoso giro del Monviso [illegible] la variante del «Sentiero del postino».

Le prime escursioni sono quelle del Vadese e del Finalese e proseguono [illegible] l'entroterra di Loano, la val Varatella, la valle Arroscia, Nervia, Tanaro, Ellero, Pesio, Vermenagna, Roia, monte Bego, Gesso, Tinée, Stura di Demonte, Maira, Varaita e valle del Po. Una serie di giri e percorsi bellissimi e affascinanti.

Andrea Parodi, 41 anni, alpinista e giornalista, [illegible] nativo di Genova e laureato in [illegible] biologiche. Dice Parodi: «Un pastore che, quand'ero bambino, ci aveva avvisati del pericolo di vipere lungo la mulattiera che sale al Rifugio Migliorero, [illegible] ha lasciato spazio, negli anni, per lavorare di fantasia. Per questo ancora oggi, quando trovo un laghetto segnato su [illegible] carta [illegible] leggo di gole rocciose, cascate o piccoli ghiacciai, mi si riaccende la curiosità [illegible] mi vie[illegible] voglia di andare a vedere lo [illegible].

Romano [illegible]

SANREMO, GRAN SUCCESSO PER IL MOAC



[illegible] dell'artigianato

Giro di Boa per il Moac [illegible] Sanremo che, a metà percorso, ha già registrato (grazie anche all'ingresso gratuito) [illegible] record di visitatori: più [illegible] mila da venerdì [illegible] quando, per il 31° [illegible] consecutivo, è stata inaugurata [illegible] mostra mercato dell'artigianato e del Commercio. La grande [illegible] chiuderà i battenti domenica. Per quella data si calcola che il numero dei visitatori avrà superato quota centomila. [g. p. m.]

Da domani [illegible] domenica nuove iniziative nel «paese del sorriso»

Un tè con Dante a Baiardo fra teatro, dadaismo e ironia

BAJARDO. E ora Bajardo riscopre Dante, per [illegible] week end tra cultura, umorismo e tisane. Le proposte della «Casa del Tè-atro», [illegible] via San Giovanni, prevede da domani a domenica un itinerario dedicato al maestro riconosciuto della letteratura italiana, riletto in chiave [illegible]. Come indica il nome della sala, i viaggi nella cultura [illegible] accompagnati da degustazioni di tè. Per il caratteristico centro affacciato sulle Alpi Marittime, si tratta di [illegible] nuova proposta, che va ad aggiungersi al ricco calendario varato a luglio. Il paese ospita una mostra dedicata all'illustratore Antonio Rubino, che ha trascorso la giovinezza tra questi carrugi, e ha da poco inaugurato il «Museo del sorriso».

Per chi visita il borgo, c'è ora una tappa in più. Alla «Casa del Tè», il Circolo culturale La Maison des Hirondelles, in collaborazione con Videoteca Pittaluga, presenta «Dada-Dante». Domani e sabato pomeriggio, il pubblico potrà assistere alle prove della Compagnia teatrale, mentre domani sera è in cartellone «Parole Dada» (antologia Tristan Tzara: poesia, teatro, manifesti). Sabato sera, viaggio Dadaista nell'Inferno, [illegible] domenica pomeriggio «Lectura Dantis».



Anche una mostra su Antonio Rubino

Spiegano alla Maison des Hirondelles: «La sala vuole diventare un luogo di cultura associativa, un rifugio dell'anima, dove, sorseggiando una tisana, si può assistere a performance, proiezioni video, conferenze e spettacoli comici. Un'alternativa all'obbligo dell'intrattenimento turistico "mordi e fuggi", della coda in gelateria o della discoteca sulla spiaggia».

A chiarire ulteriormente [illegible] idee ci pensa il sindaco del borgo, Gabriella Rosafio: «Questo non è un paese di passaggio, [illegible] venirci. E allora, per attirare gente sin quassù, [illegible] necessario ideare iniziative diverse e curiose, che abbiano [illegible] grande forza d'attrazione».

Il programma proseguirà il 5 e 6 settembre, con incontri dedicati al giornalista e scrittore Dino Buzzati. Dall'11 al 13, riflettori su Antonio Rubino [illegible] Italo Calvino.

Ma per scoprire Rubino c'è anche la mostra all'Oratorio di San Salvatore, fino al 13 settembre. Il paese accoglie inoltre il Museo del sorriso, che riunisce un ricco patrimonio di vignette e riviste storiche.

Enrico Ferrari

Fissato a settembre il raduno delle persone con quel cognome

I Lanteri ritornano a Triora

Arriveranno da Liguria, Francia e Cuneese

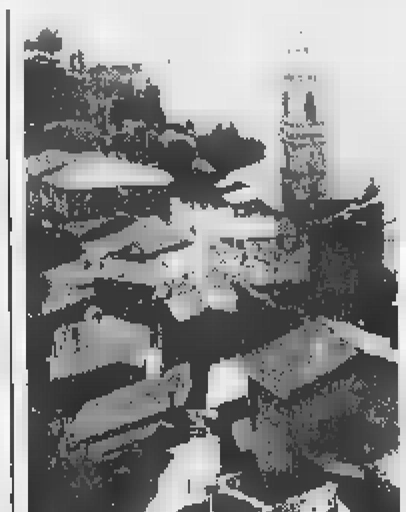
TRIORA. Si rifarà il 27 settembre, una domenica, il «Raduno dei Lanteri», in omaggio ad un antico casato dell'entroterra del ponente ligure ma con origini probabilmente milanesi.

«Il centro [illegible] irradiazione - spiega lo storico nonché esperto in glottologia conte Lorenzo Lanteri - fu a La Brigue investendo, oltre all'area brigasca, il Piemomonte, la provincia di Cuneo ed Imperia, la Costa Azzurra. Molti Lanteri sono a Cannes, Nizza e pure a Montecarlo».

Ma c'è anche chi, nei secoli, ha cambiato il suo cognome: da Lanteri in Lantier in Francia. Un'altra trasformazione [illegible] quella in Lantero, cognome pure diffuso.

«Il nostro cognome - spiega Lorenzo Lanteri - deriva dall'antico alto-tedesco "lants", che significa "del territorio", e "heri", poi diventato "her", signore. Vale a dire "signore del territorio" Ma c'è anche chi prospetta che Lanteri significhi "signore della lancia"».

Ma la famiglia [illegible] cui discendenti sono tanto diffusi nell'area brigasca sarebbero originari lombardi.



Triora sede del raduno dei Lanteri

Ancora Lorenzo Lanteri: «L'Istituto Araldico [illegible] Firenze nel 1937 aveva fatto un'accurata ricerca secondo la quale i Lanteri, fra il Duecento e il Trecento, erano tra le famiglie nobili di Milano. Vennero scacciati, nel corso delle frequenti lotte intestine, fra il '200 e il '300. Forse cavandosela meglio dei Torriani, che pure [illegible] furono i primi signori di Milano, vennero poi decimati dai Visconti [illegible] la distruzione delle loro case nella via che ancora oggi conserva il nome "Caserotte". I Lanteri, da Milano, si sarebbe[illegible] spostati nel brigasco. Alcuni hanno poi avuto titoli nobiliari».

Il 27 a Triora, in concomitan[illegible] della «Festa del fungo», ci sarà un mega-pranzo. Ai partecipanti, che arriveranno da ogni parte d'Italia, dalla vicina Francia [illegible] forse anche dal Sudamerica, sarà consegnato un diploma. I dettagli dell'organizzazione, ai quali sta lavorando con grande impegno il dottor Domenico Lanteri, sono in via di definizione.

Fra i tanti Lanteri, anche il sindaco di Triora, Antonio, che farà gli onori di casa.

Marco Corradi

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
red.: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 019.802.081 - Stampa In, tel. 019.263.910

L'ospedale in allarme per gli insetti

S. Paolo invaso dalle cocciniglie

SAVONA. Ospedale attaccato [illegible]agli insetti. La direzione sanitaria del San Paolo ha dovuto chiedere l'intervento delle squadre di disinfestazione per eliminare le cocciniglie che erano riuscite [illegible] entrare in alcuni reparti. Si tratta di un insetto alato dannoso per le piante che, forse a causa del caldo particolarmente intenso da alcune settimane ha invaso il comprensorio [illegible]

Il primo allarme [illegible] arrivato dai contadini [illegible] Quiliano che un mese fa avevano scoperto il lattice bianco lasciato dalle [illegible] sulle viti e sulle piante di pomodoro. I viticultori avevano dato la colpa all'esalazioni della centrale Enel che almeno in quest'occasione non aveva alcuna responsabilità. In seguito le segnalazioni sono avvenute nella zona di Albisola e in particolare a Ellera e Luceto. Ora la cocciniglia ha invaso [illegible] città. In alcuni quartieri l'insetto è particolarmente diffuso. Le maggiori proteste arrivano da Villetta, Villapiana dove gli insetti si sono insinuati nelle abitazioni dopo aver fatto strage di piante e fiori. Le vere preoccupazioni riguardano tuttavia l'ospedale dove l'arrivo delle cocciniglie ha provocato le proteste dei malati infastiditi dalle «farfallette». Il direttore sanitario del San Paolo, Giovan Battista Ghigliazza, ha subito chiesto l'intervento delle squadre di disinfestazione.

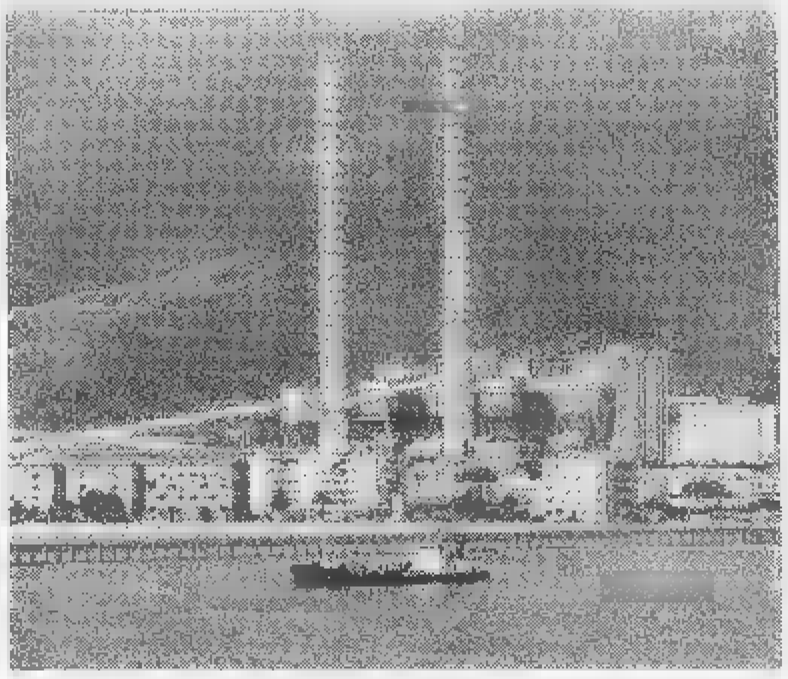
L'Asl intanto si prepara a fronteggiare [illegible] che preoccupa ben di più delle cocciniglie. Si tratta della zanzara «tigre» segnalata a Genova e in Valbormida già tempo.

Secondo [illegible] esperti dell'Asl l'insetto prolifera nelle zone acquitrinose e quindi le maggiori preoccupazioni riguardano le vasche di irrigazione e gli stagni. Esclusa, invece, la contaminazione dei serbatoi di decantazione del San Paolo, dal momento che l'acqua delle vasche viene ossigenata e depurata. [e. b.]

I desolforatori della centrale di Vado hanno prodotto una montagna di gesso

Sulla città incombono 9 mila camion

Per l'imbarco in porto degli «scarti» Enel


La megacentrale termoelettrica di Vado Ligure è in fase di ristrutturazione

SAVONA. Un traffico di 9 mila camion per trasportare il gesso prodotto dalla centrale termoelettrica di Vado. I dirigenti dell'Enel hanno chiesto l'autorizzazione alla Provincia per avviare il traffico [illegible] gesso che verrà riutilizzato da un cementificio della Gran Bretagna. Ma da Palazzo Nervi è arrivato il parere negativo per i gravi problemi ambientali legati al transito [illegible] tanti mezzi pesanti nel cuore della città.

A fine autunno dovrebbero entrare in funzione i desolforatori che sono stati installati alla centrale per abbattere l'anidride solforosa. Il processo di depurazione garantito dai filtri comporta la produzione di ingenti quantitativi [illegible] gesso. In un anno secondo l'Enel verrebbero prodotte 90 mila tonnellate di gesso. I dirigenti dell'ente elettrico sono riusciti a vendere il gesso a un cementificio inglese che produce materiali per l'edilizia. Per arrivare in Gran Bretagna, tuttavia, l'Enel ritiene necessario imbarcare il gesso a Savona. E proprio su questo punto la Provincia ha espresso parere negativo perchè il trasporto fra Vado [illegible] Savona verrebbe effettuato [illegible] [illegible] mila camion.

«Siamo d'accordo sulla proposta di riciclaggio del gesso - afferma il vicepresidente Carlo Giacobbe -, ma contestiamo le modalità con cui è stato organizzato il trasporto. L'Enel vorrebbe infatti trasferire il gesso con i camion al porto di Savona, stoccarlo nei magazzini dell'ex Italsider che sono stati affittati a Campostano. Da qui il gesso verrà trasportato in Inghilter[illegible]. Abbiamo sollevato obiezioni, chiedendo all'Enel che vengano utilizzati convogli ferroviari. Ci sembra infatti che il percorso [illegible] un po' tortuoso dal momento che l'Enel dispone di una linea ferroviaria che entra in centrale nonchè dei nastri trasportatori del Terminal rinfuse». L'ideale sarebbe che i gessi venissero imbarcati a Vado, magari utilizzando proprio gli impianti del Terminal rinfu[illegible] che all'andata portano il carbone. Il gesso potrebbe compiere il tragitto inverso e partire per l'Inghilterra dal pontile San Raffaele di Vado. Ma naturalmente l'Enel ha presentato la soluzione prospettata dagli imprenditori che organizzano il commercio per il riciclaggio dei gessi. La prospettiva di veder transitare altri [illegible] mila [illegible] lungo via Stalingrado, corso Tardy & Benech e corso Mazzi[illegible] suscita apprensioni sia dal punto di vista ambientale, sia sotto il profilo della viabilità. L'unica strada di collegamento fra il porto e l'autostrada verrebbe infatti intasata da un ulteriore carico di mezzi pesanti.

Ermanno Branca

IL CASO

Sospetti dei militari anche su due incendi: l'uomo voleva truffare l'assicurazione?

Dal passato emerge un matricidio

Dopo 10 anni si accusa ai carabinieri di Varazze

VARAZZE. Mancava il «giallo» dell'estate in Riviera. Il destino ha scelto Varazze. Ma ha pescato nel passato, riesumando una vicenda il cui epilogo, si dice adesso, [illegible] aveva mai tanto convinto.

Tutto incomincia qualche giorno fa. Fabio Giusto, 54 anni, soffre da anni di instabilità psichica, vive con una pensione di invalidità, è in cura da oltre dieci anni per disturbi psichici. Viene di[illegible] da [illegible] clinica. Torna a Varazze, dove lo conoscono in molti. Pare cada dalle scale, finisce al San Paolo, viene ricoverato nel reparto psichiatrico.

Secondo una versione l'uomo, roso dal rimorso, dal suo letto [illegible] corsia avrebbe chiesto di parlare con i carabinieri. Secondo un'altra versione, invece, sarebbero stati proprio i militari a contattarlo, prima ancora che va[illegible] l'ingresso del nosocomio.

Su un aspetto, però, c'è concordia. Giusto avrebbe confessato di aver ucciso la madre, Augusta Barbarossa, classe 1929, il primo gennaio di dieci anni fa. Nella sua abitazione di via Calcagno 36 [illegible] Varazze. Lo avrebbe fatto - è quanto dice lui - per alleviarla dalle sofferenze. La madre, anch'essa in cura per disturbi psichici, sarebbe stata colta da malore. A terra, dolorante, sarebbe stata soffocata dal figlio.

La prima confessione sarebbe stata resa soltanto verbalmente [illegible] carabinieri. L'altroieri, in Psichiatria, è stata formalizzata nel corso di un interrogatorio. Giusto è [illegible] assistito in un primo tempo da un legale d'ufficio, l'avvocato Enrica Bellenda. A quest'ultima è successivamente subentrato l'avvocato Carlo Coniglio, di fiducia.

Un passo indietro, [illegible] dieci anni fa. La morte di Augusta Barbarossa [illegible] convince i carabinieri. Viene disposta l'autopsia, i medici legali parlano di cause naturali. La donna, che


Il sostituto procuratore Franco Greco e il maresciallo Renato Zeppa

aveva 61 anni, viene sepolta. L'inchiesta viene chiusa. Ma i sospetti rimangono.

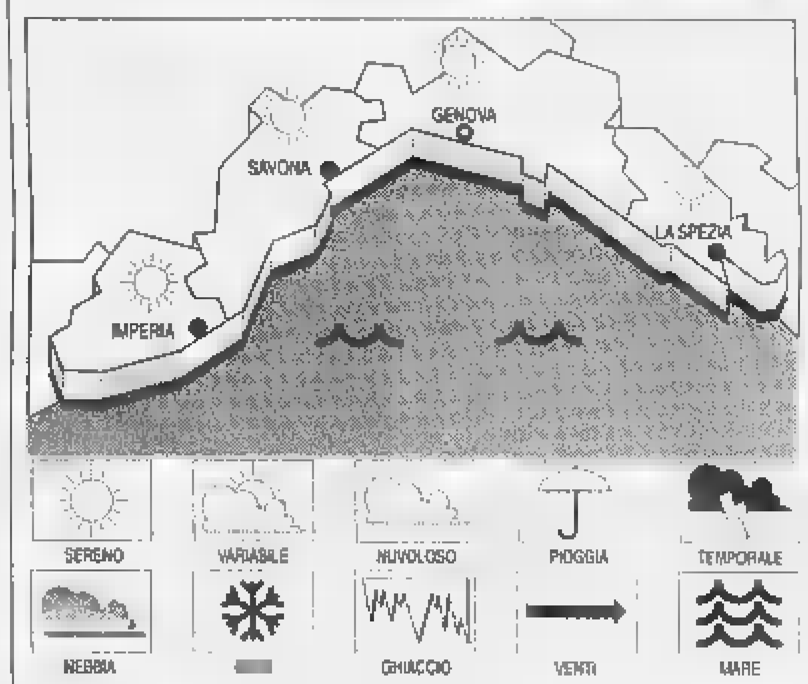
Anche perchè dieci giorni dopo questo decesso, va a fuoco l'appartamento della defunta, condiviso in vita col figlio. L'incendio, che sarebbe stato generato dallo scoppio della caldaia a gas utilizzata per il riscaldamento, interessa due alloggi, al pianoterra di via Calcagno 36. Quello di madre e figlio, e quello contiguo (ricavato da una divisione di un unico appartamento, che si estendeva [illegible] tutto il piano) occupato da [illegible] pensionato. Non si fa male nessuno. Ricorda una vicina: «Nonostante fosse gennaio [illegible] una giornata di sole. Le finestre erano aperte, il gas non aveva avuto modo di concentrarsi».

Ma c'è ancora un terzo episodio. Qualche settimana dopo il rogo [illegible] via Calcagno brucia anche l'auto di Giusto. Forse, solo coincidenze. [illegible] il maresciallo Renato Zeppa, comandante della caserma di Varazze, comincia ad arrovellarsi. Insomma, non si convince. Ma poi la vita va avanti, per tutti.

Ora, la rivelazione. «E' stata una dichiarazione spontanea» dice l'avvocato Coniglio. Il pm Franco Greco avvia l'inchiesta. Interrogatorio, forse la riesumazione del cadavere [illegible] Augusta Barbarossa, probabile la perizia psichiatrica per Giusto. La domanda è: sarà attendibile? E poi: era ed è capace d'intendere e di volere?

Fabio Pozzo

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO [illegible] OGGI. Tempo buono e soleggiato con i consueti cumuli pomeridiani sui rilievi non dovrebbero originare attività temporalesca. Vento [illegible] fra Sud-Est e Sud-Ovest. Mare poco mosso e mosso. **Tempo previsto per domani.** Stesso tipo [illegible] tempo, salvo possibile aumento della nuvolosità pomeridiana nel pomeriggio. **RILEVAZIONI [illegible] IERI.** Temp. [illegible] mare 25 °C; umid. [illegible]. 73%; pioggia 0 mm; vento Sud Est, vel. 5-10 km/h. Cielo: [illegible]; mare poco mosso; press. bar. 1014 mb (tendenza: aumento).

[illegible] DI IERI

Genova	max 29	min 23
Savona	max 28	min 22
Imperia	max 28	min 22

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 27; min: [illegible]; temp. mare 25 °C

Il **Sole** sorge alle 6,45 e tramonta alle 20,13. La **Luna** leva alle 10,48 e cala alle 22,57 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia [illegible] Portolino.

Prevale l'ipotesi di corso Ricci [illegible] sono previsti nuovi approfondimenti

No all'Aurelia bis a Villapiana

I consiglieri di maggioranza sono contrari

SAVONA. L'Aurelia bis a Villapiana preoccupa il centro-sinistra. Dalla riunione dei consiglieri maggioranza del Comune sono emersi timori sullo sbocco [illegible] della strada [illegible] scorrimento [illegible] via Falletti.

[illegible] BIS. Il tracciato dell'Aurelia bis è stato per [illegible] prima volta esaminato e discusso in modo approfondito dalla giunta [illegible] dai consiglieri di maggioranza. Le preoccupazioni per lo sbocco in via Falletti [illegible] evidenti. Il vicesindaco Bartolo Berta non ha fatto mistero delle proprie perplessità: «Vedremo gli approfondimenti tecnici [illegible] l'impatto sul quartiere è forte». Anche l'assessore al Traffico Piero Casaccia è scettico: «L'arrivo [illegible] Villapiana non risolve i problemi di prosecuzione del tracciato verso Ponente». Il sindaco Carlo Ruggeri ha annunciato [illegible] riunione con ulteriori approfondimenti tecnici.





Bartolo Berta e Carlo Ruggeri hanno presentato il progetto dell'Aurelia bis

METROPOLITANA. Nell'incontro si è parlato anche di Metropolitana o filobus. Il progetto è stato approvato ma con una serie di condizioni. Prima di tutto il filobus non dovrà intralciare l'Aurelia bis e inoltre dovrà dare garanzie economiche e tecniche.

[illegible]. I consiglieri del centro-sinistra si sono espressi invece all'unanimità sui lavori [illegible] sistemazione del piazzale antistante alla fortezza del Priamar. Grazie a un contributo da [illegible] milioni stanziato dalla Regione il Comune potrà realizzare [illegible] primo stralcio di lavori che prevede la sistemazione a giardino e parcheggi.

POLITICA. Alla riunione di maggioranza non hanno partecipato gli esponenti di Rifondazione [illegible] ma [illegible] partito ha precisato che tre consiglieri sono in ferie (Turchi, Menozzi [illegible] Varaldo) mentre Costantino era stato avvisato in ritardo. Assente anche Mario Briano del partito popolare. In compenso era particolarmente rappresentata Savona Viva. Oltre al consigliere Sandro Pinelli, hanno preso parte alla riunione Canavese, Torcello e Casella. Del resto si trattava anche di un incontro [illegible] carattere conviviale, [illegible] la partecipazione non solo dei consiglieri comunali [illegible] anche dei rappresentanti delle Circoscrizioni. Una maggioranza allargata, insomma, per trovare consensi su alcuni temi che il sindaco Carlo Ruggeri ritiene prioritari nel programma della giunta. [e. b.]

Teardo scalda il clima politico

Per Forza Italia, Lega e federalisti si tratta di «un personaggio scomodo»

SAVONA. Il ritorno [illegible] Teardo anima l'ambiente politico [illegible] ancora intorpidito dalla [illegible]

L'intervento più deciso è di Guglielmo Giusti di Italia Federale: «Il problema non è che a "volte ritornano" ma che non se ne sono mai andati. E tutti lo sapevano perfettamente. Nella nostra città nulla è cambiato, diversi erano solo i referenti politici [illegible] gruppo di potere che certo [illegible] era stato certo pensionato [illegible] che di volta in volta cavalcava le forze emergenti riuscendo [illegible] perpetuarsi. Teardo riprenderà il suo posto perchè in questi anni non [illegible] stato possibile individuare un leader altrettanto carismatico [illegible] oggi si ripresentano i presupposti per un rientro in grande stile».

Il coordinatore provinciale di Forza Italia accusa: «Qualche mese fa lo schieramento di centro-sinistra non si preoccupato di candidare persone che avevano fatto parte del partito di Teardo mentre ora per la scomodità del personaggio tutti condannano soltanto lui, ma soprattutto le [illegible] idee. In questo modo si finisce per gettare discredito sul progetto politico di Alpazur che allontanando Savona da Genova avrebbe l'effetto di sottrarre potere al pds».

Il coordinatore regionale [illegible] Forza Italia Enrico Nan sottolinea: «Forza Italia non ha nulla a che vedere con Teardo. Se qualche iscritto ha aderito ad Alpazur lo ha fatto a titolo personale».

Infine la Lega Nord: «Il periodo Teardo appartiene ormai al passato. La Lega Nord è una forza nuova dello scenario politico ed è nata proprio per il rifiuto dei cittadini [illegible] un certo modo di fare politica. Rileviamo l'ormai abituale "scippo" che viene effettuato da tutti del termine "federalismo". Oggi tutti i partiti usano questi termini fingendo di dimenticare che si trattava di idee portate avanti da anni dalla Lega Nord». [e. b.]

[illegible]

Piazza del Popolo

[illegible] volante, fermati tre albanesi

Piazza del Popolo costantemente sotto controllo. Ieri gli uomini della volante hanno fermato tre giovani albanesi, che [illegible] stati segnalati all'autorità giudiziaria perchè sprovvisti di documenti. Uno del gruppetto [illegible] stato anche denunciato per porto abusivo di coltello. Un altro anche per aver fornito agli agenti false generalità. [f. p.]

Affittuaria generosa derubata da inquilino

C.S., [illegible] di 47 anni, residente nella zona [illegible] Santuario, aveva affittato un alloggio ad un quarantaseienne savonese. Quest'ultimo ha pagato finchè poteva il canone, poi è diventato moroso. Ma la padrona di casa, essendo l'inquilino in cattive acque, [illegible] l'ha sfrattato, ma anzi lo ha ospitato in casa sua. Salvo poi accorgersi, giorni dopo che l'inquilino [illegible] n'era andato senza nemmeno salutarla, che era stata derubata di oggetti preziosi dal valore di cinque milioni. [f. p.]

Furto [illegible] al Tennis del Dopolavoro

Ladri sono entrati nottetempo nel Tennis del Dopolavoro ferroviario di via Stalingrado. Hanno approfittato di lavori di ristrutturazione [illegible] hanno fatto man bassa delle attrezzature degli operai. [f. p.]

Ultraottantenne è soccorsa dai poliziotti

E' caduta in casa alle 4 del mattino. Ada R., di [illegible] anni, abitante in via Mignone, non si [illegible] persa d'animo, nonostante sia rimasta immobilizzata sul pavimento. Ha strisciato come poteva sino al mobiletto col telefono e ha avvisato il 118. Dalla centrale del servizio soccorso è stata avvertito [illegible] 113: [illegible] pattuglia della volante ha raggiunto via Mignone e ha prestato [illegible] alla pensionata. [f. p.]

Un concorso bandito da «Telefono donna»

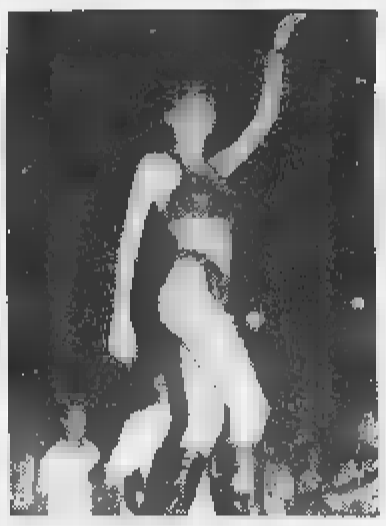
«Telefono donna» bandisce un concorso per creare un nuovo logo che comparirà sui manifesti del Centro [illegible] ascolto. I partecipanti dovranno creare un'immagine che sia [illegible] alla solidarietà femminile e al servizio telefonico. I bozzetti dovranno essere inviati a «Telefono donna» presso la provincia [illegible] Savona. [illegible] garantire la massima imparzialità nella scelta del vincitore gli organizzatori del concorso precisano che i concorrenti non dovranno firmare il bozzetto, ma indicare nome, cognome e indirizzo su un foglio in busta chiusa da allegare al lavoro. [e. b.]

Gli ultimi giorni di festa sulla fortezza

Una serata dance sopra il Priamar

SAVONA. Il Priamar punta tutto sulla discoteca. E lo fa con un [illegible] grande richiamo, per chiudere nel migliore dei modi la rassegna «Priamar 2000», che per 2 mesi ha letteralmente monopolizzato il divertimento dei giovani savonesi. Il nome è quello del noto dee-jay Gigi D'Agostino. Non ci sarà invece l'annunciato concerto di Castellina Pasi e della sua orchestra, previsto per questa sera e saltato per motivi tecnici.

Gli organizzatori di Radio Savona International hanno puntato quindi su uno degli animatori radiofonici più noti ed amati, su un nome che nelle discoteche [illegible] tutta Italia funziona come [illegible] «riempipista» garantito. E' quello di Gigi D'Agostino, il cui show sulla fortezza del Priamar è previsto per [illegible] 30 agosto con inizio alle ore 21,30.



Ballo e animazione sul Priamar

Questa sera intanto, gli appassionati di liscio e discoteca potranno scatenarsi [illegible] programma offerto da «Priamar 2000». Sul palco di piazzale Del Maschio saranno i ragazzi dello staff di Radio Savona International a salire in pedana per far ballare tutti fino a notte inoltrata con gli ultimi successi della dance. La rassegna Priamar 2000 si concluderà lunedì 31 agosto. [s. p.]

TAGLIANDO A PAGINA 40

Segnalato dai carabinieri [illegible] giovane tossicomane milanese

Droga per turisti in centro

Bloccato uno spacciatore davanti al Sert

SAVONA. Non va in vacanza il supermarket della droga [illegible] Savona, ma cambia, [illegible] quantomeno acquista nuovi clienti. Si tratta di turisti che cercano di mantenere le abitudini anche durante le vacanze, e di tossicodipendenti che si spostano appositamente in Riviera in cerca di quanto nelle grandi metropoli del Nord, soprattutto Milano e Torino, trovano con più difficoltà in questi mesi di ferie.

La conferma viene da [illegible] brillante operazione dei carabinieri del Nucleo operativo provinciale di Savona. E' stata portata a termine ieri pomeriggio [illegible] ha visto finire in manette con l'accusa [illegible] detenzione [illegible] stupefacenti [illegible] fine dello spaccio un savonese, Roberto Deiola, [illegible] anni, già noto alle forze dell'ordine.

I militari si sono appostati in piazza Giulio II, nei pressi [illegible] Sert (Servizio recupero tossicodipendenti). E' il centro di distribuzione del metadone già oggetto di una aspra polemica da parte degli abitanti della zona, che ne hanno chiesto il trasferimento perchè, essendo punto di aggregazione di tossicodipendenti, ritengono sia causa dei disagi e reati registrati negli ultimi tempi nel quartiere.

[illegible] carabinieri hanno visto Deiola assieme ad [illegible] milanese di 34 anni, S.G.. Ci sarebbe stato un fugace contatto tra i due, che poi si sono separati. Anche i militari si sono divisi, pedinando entrambi. Finchè S.G. è stato fermato: addosso aveva due dosi di eroina. Poco dopo è stato bloccato anche Deiola, al quale sono state sequestrate 150 mila lire, denaro che secondo i militari sarebbe frutto della cessione. [f. p.]

INCIDENTE

Tir si ribalta sull'A10

Un Tir si è ribaltato ieri pomeriggio sull'A10 tra i caselli [illegible] Varazze e Arenzano, in direzione Genova. Nell'incidente sono rimasti feriti due camionisti greci. Rimasti intrappolati nell'abitacolo, sono stati liberati dai vigili del fuoco e soccorsi dai militi della Croce Rossa di Varazze [illegible] Croce Rosa di Celle Ligure [illegible] dal personale dell'automedicale del San Paolo. Uno dei due, politraumatizzato (ha riportato lo sfondamento del [illegible] [illegible] un trauma cranico; la prognosi è riservata), è stato trasportato [illegible] un elicottero dei vigili del fuoco al San Martino di Genova. Il secondo, che ha riportato ferite meno gravi, è stato ricoverato al San Paolo con un trauma cranico [illegible] addominale. A causa dell'incidente si è formata una coda di circa sei chilometri che ha paralizzato il traffico tra Celle e Arenzano. La carreggiata [illegible] rimasta chiusa al traffico per circa mezz'ora e quindi riaperta soltanto [illegible] una corsia. [f. p.]

Ex allievi [illegible] raccolta

Il Ferraris festeggia [illegible]

SAVONA. L'Itis festeggia i suoi primi sessant'anni. L'istituto tecnico «Ferraris» ha deciso di celebrare l'avvenimento ricostruendo la storia della scuola particolarmente radicata [illegible] Savona. «Intendiamo incontrare e salutare tutti coloro che hanno scritto la storia dell'Itis dagli allievi ai presidi ai professori - spiegano all'Itis -. Chiediamo quindi a tutti coloro che sono interessati di mettersi in contatto con la scuola per dar vita [illegible] un comitato [illegible] celebrazioni. Intendiamo raccogliere semplici adesioni ma anche testimonianze, ricordi, fotografie, documenti che consentano di ricostruire questi anni dell'istituto Ferraris». Gli [illegible] allievi [illegible] docenti dell'Itis dovranno mettersi in contatto con il coordinatore amministrativo Giovanni Gigalino che è reperibile ai numeri di telefono 801551 e 801552.

L'Itis potrà festeggiare l'anniversario [illegible] il riconoscimento dell'autonomia, visto che è una delle poche scuole savonesi con più di 500 allievi. [e. b.]

Bottino 80 milioni

Tabaccheria svaligiata [illegible] Albissola

SAVONA. Colpo da ottanta milioni in una tabaccheria di viale Liguria a Albissola Marina.

A scoprire il furto è stata la titolare, P.P., ieri mattina all'apertura. I ladri hanno fatto man bassa di prodotti del monopolio, valori bollati [illegible] contanti. Il furto [illegible] stato denunciato ai carabinieri.

Sono in aumento in questi giorni anche [illegible] denunce per furti in appartamenti, soprattutto man mano che i proprietari rientrano dalle ferie e si riappropriano dei loro alloggi. A Quiliano M.T., 31 anni, ha denunciato alla polizia l'ammanco di documenti, telefono cellulare e contanti per un valore complessivo di un milione. I ladri hanno anche «visitato» un allogio di via Bologna, dove [illegible] accontentati di contanti per mezzo milione.

E' stata inoltre rubata [illegible] bici nel parcheggio dei Bagni Torino di corso V. Veneto; una Alfa 156 in corso Mazzini; una Peugeot 205 in corso Colombo; [illegible] ciclomotore in via Privata Sambolino. [f. p.]

[illegible] AL GIORNALE

Transenne [illegible] lucchetti [illegible]

In riferimento all'articolo dal titolo «Sagre l'ora delle polemiche» del giorno [illegible] agosto chiedo gentilmente per quale motivo l'area ricreativa in cui si svolge la sagra dove [illegible] tempo si poteva giocare e correre con i bambini è adesso chiusa e transennata con cancelli, catene, lucchetti vari.

Se è proprio vero come si scrive che il circolo giovanile Ranzi si prodiga per opere socialmente utili per quale motivo non vi era un rappresentante di quest'ultimo alla riunione tenutasi per discutere della ristrutturazione delle opere parrocchiali (che [illegible] tanta fatica e risparmi i nostri vecchi Ranzini hanno costruito) dove i Ranzini hanno il loro unico punto di ritrovo per feste [illegible] giochi?

Chiedo inoltre se costruendo il «campetto polivalente» sia [illegible] tenuto conto che forse verrà frequentato anche da anziani e portatori di handicap. Ma come potranno accedervi visto che l'ingresso ha un dislivello di tre metri?

Lettera firmata, Pietra Ligure

No [illegible] «megascuole» [illegible] parte [illegible] Cobas

In merito alle annunciate verticalizzazioni delle scuole in Valbormida, i Cobas della scuola sono contrari, poiché si rischiano posti [illegible] lavoro, in particolare tra il personale amministrativo ed ausiliario. Non vi è alcun bisogno di fondere [illegible] elementari e le medie di Carcare o le elementari [illegible] le medi-e di Millesimo e Cengio. Ancora più assurdo accorpare l'Itis e l'Ispia di Cairo con il Patetta; le cosiddette «megascuole» rischiano solo [illegible] essere [illegible] modo per ridurre le classi [illegible] i posti di lavoro in Valbormida. I Cobas scuola chiamano sin d'ora studenti, insegnenti e personale Ata a schierarsi contro questo tipo di provvedimenti burocratici, ovvero «tagli» alle scuole delle Valbormida.

Cobas Scuola, Savona

Dego, il «biondino» soltanto un [illegible]

Il 28 agosto ricorre il 54° anniversario della morte di Teresa Bracco; io, in quel periodo avevo 12 anni, vivevo con la mia numerosa famiglia a Santa Giulia di Dego.

I tedeschi all'alba salirono da tre direzioni per catturare il «biondino» e la sua banda, che riuscirono a fuggire di corsa lasciando noi civili [illegible] farci saccheggiare, bruciare le case, uccidere. La ventenne Teresa Bracco preferì la morte, alla violenza carnale di un soldato tedesco. Recentemente è uscito un libro: «Il biondino» con questo sottotitolo: «Eroe [illegible] sanguinario?». Sarebbe più giusto togliere eroe [illegible] sostituirlo con bandito. «Bandito sanguinario» questo è il giusto sottotitolo del libro; il biondino ha ucciso più di sessanta persone tra cui una famiglia di Albissola che ricordo ancora per la loro bontà e generosità, anche la morte della Santa Teresa Bracco è stata causata per colpa sua; quest'uomo sarebbe bene dimenticarlo e non dedicargli [illegible] libro!

Ernesto Dogliotti
Cairo Montenotte

Scrivere [illegible] La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

[illegible] (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA M[illegible]

Notturna (dalle ore 20 alle ore 8), prefestive e festive (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):

[illegible] Savona: telef. [illegible] verde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno).

Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 167.556.688 (da Noli a Borghetto).

Distretto di Albenga: tel. numero verde 167.556.688 (da Ceriale ad Andora).

Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: tel. numero verde 167.556.688.

[illegible]E DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:
Centrale, corso Italia 9, tel. 85.05.16.
Nuova, via Corsi 4, tel. 82.19.55.
Piemontese, via Torino 77, tel. 82.05.02.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
[illegible] *Ferrero*, [illegible] Italia 153, [illegible] 019-827.202.
Sono inoltre reperibili:
[illegible]
Sant'Ambrogio, via L. Da Vinci 56, tel. 645.164.
ALBENGA
Comunale, via Milite Ignoto 4, tel. 53.007.
[illegible]
Fontana, via Bigliati 24, tel. 019-481.616.
ALBISOLA SUPERIORE
Albi 3, via Saettone 76, tel. 48.92.42.
[illegible] S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, [illegible] 97.10.13.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, tel. 505.454.
CERIALE
Nan, via Libertà 3, tel. 99.00.32.
FINALE LIGURE
Schenone, via [illegible] 14, tel. [illegible]
LOANO
San Giovanni, [illegible] Garibaldi 151, tel. 677.171.
MILLESIMO
Cigliutti, piazza Italia 67, tel. 56.40.17.
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, tel. [illegible].
SPOTORNO
Citrinit, piazza Colombo 1, tel. 019-745.342.
PIETRA [illegible]
Finadri, via [illegible] 14, [illegible] 628.035.
VADO [illegible]
Mazzadra, via Aurelia 136, tel. 88.02.31.
[illegible]
[illegible] *Nazario*, piazza XXIV Maggio 11, tel. 93.44.94.

STATO CIVILE

SAVONA 26 [illegible]

NATI. Sheron Galotto.

MATRIMONI. Nessuno.

[illegible] Rosita Ramognino, 70 anni. I funerali si svolgeranno questa mattina [illegible] 11 nella chiesa di San Domenico in via Mistrangelo. Maria Busetti, 83 anni, Savona, via Montegrappa. I funerali si svolgeranno questa mattina alle [illegible] nella chiesa del convento di via Montegrappa. Angiolina Torcello, 67 anni, Quiliano, [illegible] De Litta. Trasporto diretto questa mattina alle [illegible]. Antonietta Zangobbi, 88 anni, Savona, via Collodi. Trasporto diretto questa mattina alle 12. Vito Lo Re, 73 anni, Varazze, via Fazio. Trasporto diretto questa mattina alle [illegible]. Angelo Nicolò Macciò, 71 anni, Bormida, Piano Soprano. Trasporto diretto questa mattina a[illegible] [illegible]. Maria Panza, 84 anni, Savona, via Vanini. I funerali si svolgeranno questa mattina alle [illegible] nella chiesa di San Francesco.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Questa mattina alle 9 a Palazzo Comunale si svolgerà l'incontro [illegible] l'Amministrazione [illegible] il Cesavo, [illegible] Centro di servizi savonese per il volontariato. Si tratta di un incontro in cui Comune e Cesavo dovranno definire tempi e modalità per l'utilizzazione [illegible] locali comunali per accogliere attività [illegible] volontariato.

DA NON PERDERE

ALBISSOLA M.

Personale di Milly Giovannelli

Sabato ai Bagni Nettuno di Albissola [illegible]rina verrà inaugurata la mostra «Impressioni della memoria» di Milly Giovannelli. Con questa personale si concluderà la rassegna «Estate Bludi-Prussia». [e. b.]

[illegible]

Gita [illegible] Cai [illegible] Lacs De Vens

Escursione di due giorni a Lacs De Vens in Valle Stura. Si tratta di un'iniziativa programmata dal Club alpino per sabato e domenica.

Quanti [illegible] interessati [illegible] effettuare la prenotazione domani sera al Ridotto del Chiabrera. [e. b.]

[illegible]

Escursionisti [illegible] Ciant Viol

Il Gruppo escursionisti savonesi organizza per domenica una gita al Ciant Viol in Val Varaita. Per informazioni [illegible] iscrizioni occorre rivolgersi alla sede sociale di via Pirandello 35 oggi dalle 16 alle 18. [e. b.]

Caccia all'uomo che sarebbe stato visto fuggire su un'auto subito dopo l'avvio del rogo

In fiamme il Monte Grosso: piromani

Nell'incendio sono andati distrutti 20 ettari di bosco

[illegible] LIGURE. Un incendio, certamente di origine dolosa, ha tenuto in apprensione decine di famiglie [illegible] località Monte Grosso [illegible] fra Pietra Ligure [illegible] Tovo San Giacomo.

Il rogo, in cui sono stati distrutti una ventina di ettari ettari di bosco [illegible] arbusti, sarebbe stato provocato da [illegible] sconosciuto che qualcuno ha visto fuggire poco prima delle 10 a monte di via San Francesco [illegible] Pietra. Le fiamme [illegible] state domate in serata anche grazie all'intervento di 5 mezzi aerei. Intanto affiorano le prime polemiche per chi non tiene puliti i boschi, soprattutto vicino alle case.

L'allarme incendio è scattato intorno alle 10. «Qualcuno ha visto, ma da lontano, il punto in cui le fiamme sono divampate. C'era [illegible] uomo che si [illegible] allontanato [illegible] tutta fretta», spiegano alla Guardia Forestale di Savona. «Nessuno crede all'autocombustione», commenta il sindaco di Pietra, Giacomo Accame. Del piromane nessuna traccia ma sono state avviate indagini per cercare di identificarlo.

Le fiamme, alimentate dal vento, si sono subito propagate su tre fronti che hanno raggiunto il mezzo chilometro e la zona dell'ex discarica Fumeco. Immediato l'intervento degli uomini della Forestale, dei vigili del fuoco [illegible] di molti volontari del comprensorio. L'intervento dei [illegible]zi aerei è st[illegible] progressivo nell'arco della giornata. «E' stato certamente decisivo, soprattutto per il Canadair», commenta il sindaco di Tovo, Luigi Barlocco. Nella [illegible] hanno operato anche due elicotteri della Regione e vigili del fuoco e due G 222 dell'Aeronautica. Migliai di litri d'acqua [illegible] liquido ritardante hanno avuto ragione delle fiamme in una zona relativamente vicino alle case ma comunque impervia. I pompieri in particolare si sono schierati [illegible] protezione [illegible] abitazione. I proprietari di alcuni ville lamentano lo stato di abbandono di molti boschi. Qualcuno [illegible] provveduto a pulire vicino al giardino di casa da poche settimana, in previsione proprio del rischio incendi. Quello di ieri è il primo incendio dell'anno nella zona, già devastata in passato dalle fiamme.

Il sindaco di Pietra ricorda la proposta di acquistare un Canadair. Dice: «Questo incendio, malgrado gli interventi che ci sono stati, conferma l'esigenza di avere un [illegible] mezzo a disposizione tutto l'anno. Il 15 settembre faremo una riunione nel nostro Comune alla quale abbiamo invitato tutti i sindaci delle provincie [illegible] Savona e Imperia. La proposta è quella di comprarci un Canadair o, in subordine, un elicottero che potrebbe anche fungere da eliambulanza, da lasciare sempre pronto all'aeroporto di Villanova d'Albenga». Ma i problemi da superare sono molti.

Augusto Rembado





Sopra e a fianco tre momenti del violento incendio boschivo che ha devastato le alture di Pietra [illegible] Borgio



Attratte dal parco acquatico «Le Caravelle» di Ceriale non avevano più il coraggio di tornare a casa

In lacrime sulla spiaggia dopo la fuga

Ritrovate a Finale due ragazzine scomparse domenica da Genova



Il parco acquatico «Le Caravelle»

FINALE L. Due ragazzine di 14 e 15 anni, amiche del cuore, sono scappate di casa domenica perchè i genitori [illegible] le volevano lasciar andare [illegible] parco acquatico delle Caravelle, [illegible] Ceriale. La fuga ha avuto fortunatamente un lieto fine perché le adolescenti [illegible] state rintracciate martedì sera dai carabinieri, allertati in tutta la zona rivierasca dalla polizia genovese, su una spiaggia di Finale dove avevano passato la notte, spaventate e in lacrime. Alcuni giovani, contattati dai militari durante le ricerche, hanno detto appunto [illegible] aver notato due ragazze in spiaggia che non [illegible] facevano avvicinare da nessuno. Ed erano proprio Mara e Angela, che non avevano il coraggio [illegible] farsi vive con i familiari.

Le ragazze abitano nel quartiere di Begato, sulle alture della Valpolcevera, e frequentano un istituto alberghiero. Non avevano mai dato particolari preoccupazioni [illegible] genitori, se non le naturali conflittualità dell'età particolare [illegible] transizione dall'infanzia alla maturità. Alle 18 di domenica sono uscite insieme e sono sparite nel nulla. Dopo angosciose ricerche presso gli amici, compresi i fidanzatini ignari, e gli ospedali, i genitori [illegible] sono rivolti al commissariato di Cornigliano. Qui gli investigatori hanno imboccato subito la pista giusta. Sul diario di Angela, infatti, c'era scritto: «Me ne voglio andare di casa. Non ne posso più. Oggi è il giorno del mio compleanno [illegible] i miei non mi hanno fatto scegliere tra la pizza o le Caravelle». Il parco acquatico, infatti, è la grande passione della ragazzina che ha compiuto 15 anni domenica. C'era stata con i genitori, ma in questa occasione non avevano potuto accontentarla. Così Angela ha chiamato Mara e le due sono partite.

La giornata di divertimenti è poi costata la paura della notte in spiaggia e degli sconosciuti, tanto che quando hanno visto i carabinieri le due ragazzine hanno continuato a piangere, sì, ma di sollievo. La polizia di Cornigliano ha avvertito i genitori che martedì sera [illegible] [illegible] riportati a casa le figlie. **[a. p.]**

Loano, iniziativa del gruppo Cai «Terre Alte»

Su Internet e satellitari i sentieri dell'entroterra

LOANO. Il tracciato del sentiero delle «Terre alte» del Finalese (quasi 35 chilometri), è stato controllato tramite satellite ed inserito via Internet. A realizzare i nuovi e attezzati sntieri panoramici è stato un comitato composto dal Cai di Loano, dall'associazione «A cumiina veggia» di Toirano, dalla Pro loco di Balestrino, dal gruppo speleologico Cycnus di Toirano e dal Circolo Giovane Ranzi di Pietra Ligure.

Recentemente, grazie all'attrezzatura messa a disposizione gratuitamente dalla ditta Gilli di Loano, alcuni soci del Cai guidati da Gian Angelo Tornavacca, hanno controllato l'intero percorso (percorribilità, dislivelli e manutenzione) tramite misurazioni satellitari. E' stato rilevato l'esatto tracciato e riportato [illegible] carta in scala 1:25.000. Sono emersi risultati importanti. La prima tappa delle «Terre Alte», l'anello di Toirano percorribile in 3 ore e mezza, [illegible] lungo 8 chilometri [illegible] 800 metri.

La seconda tappa da Toirano al rifugio di Cian De Bosse (4 ore e mezza) è di 9 chilometri e 800 metri. la terza tappa da Cian de Bosse al Colle del Melogno (circa 7 ore) è esattamente [illegible] 15 chilometri e 750 metri. Il percorso è inserito anche in internet. La sede dei Cai di Loano (Torre Pentagonale), per infornmazioni, è aperta al pubblico al venerdì sera dalle 20.30 alle 22,30. **[a. r.]**

Mille caprioli e 5 mila cinghiali da abbattere

Provincia generosa con i cacciatori

SAVONA. La Provincia ha deciso di far abbattere [illegible] mila 400 cinghiali e mille caprioli. I piani per la campagna venatoria agli ungulati che prenderà il via a ottobre sono particolarmente massicci. Ma l'Amministrazione provinciale giustifica la decisione [illegible] i dati del censimento effettuato dagli esperti di fauna selvatica.

«Il censimento ha evidenziato che in provincia di Savona vivono oltre 6 mila cinghiali [illegible] 4 mila 800 caprioli - [illegible] l'as[illegible]re alla Caccia Pier Luigi Pesce -. Si tratta di cifre che riteniamo sottostimate rispetto alla reale consistenza faunistica. Alla luce di questi risultati l'Istituto superiore della fauna selvatica ci ha consigliato [illegible] abbattere il 90 per cento dei cinghiali e il 25 per cento dei caprioli. Per quanto riguarda i cinghiali ci atteniamo al contingente previsto di 5 mila 400 capi mentre per i caprioli [illegible]iamo ridotto il contingente di un 30 per cento. Si tratta di abbattere [illegible] capi in un ambito territoriale e 350 in un'altra zona».

La caccia selettiva al capriolo era stata fortemente contestata dagli ambientalisti anche quando il contingente di animali destinati [illegible] imbandire le mense dei cacciatori [illegible] molto inferiore. L'abbattimento di cinghiali e caprioli, tuttavia, viene sollecitata non solo dagli appassionati di caccia ma [illegible]che dei contadini che ogni anno subiscono i danni provocati dagli animali selvatici. Di qui la decisione della Provincia.

Nella passata stagione venatoria erano stati gli stessi cacciatori a darsi regole più [illegible] rispetto a quelle fissate dall'amministrazione progressista, limitandosi ad abbattere ufficialmente «solo» 2 mila 500 cinghiali. **[e. b.]**

[illegible]

Strage di cigni

L'Enpa accusa Cairo e Carcare

CARCARE. Carcare e Cairo rischiano di perdere i loro cigni neri, anzi, «il» cigno nero, visto che della colonia ne è rimasto uno solo, una giovane femmina per la quale, spiegano all'Enpa, «risulta indispensabile un immediato intervento e, nel caso le due amministrazioni non dovessero rispondere all'appello, l'associazione animalista, visto il pericolo che corre l'animale, è intenzionata ad affidarlo a chiunque pos[illegible] garantire un adeguato inserimento in un'altra famiglia di cigni». Insomma, [illegible] i Comuni fanno qualcosa, [illegible] il cigno sopravvissuto sarà loro strappato.

Nella vicenda viene coinvolto anche il Comune di Cairo perchè la colonia di cigni, che stazionava abitualmente nell'oasi [illegible] Carcare, a seguito dell'alluvione, [illegible] forse anche delle troppe attenzioni di cui [illegible] oggetto, soprattutto dopo la nascita di due piccoli, da qualche tempo aveva disceso il fiume Bormida fino alla diga di S. Giuseppe.

Qui, [illegible] causa delle avverse condizioni ambientali determinate dall'ormai scarsa manutenzione dell'invaso, e forse anche a causa dell'idiota opera di qualche teppista, sono morti ad uno ad uno. Rimane solo la femmina, destinata a seguire la fine dei [illegible] simili [illegible] non s'interviene. **[m. ca.]**

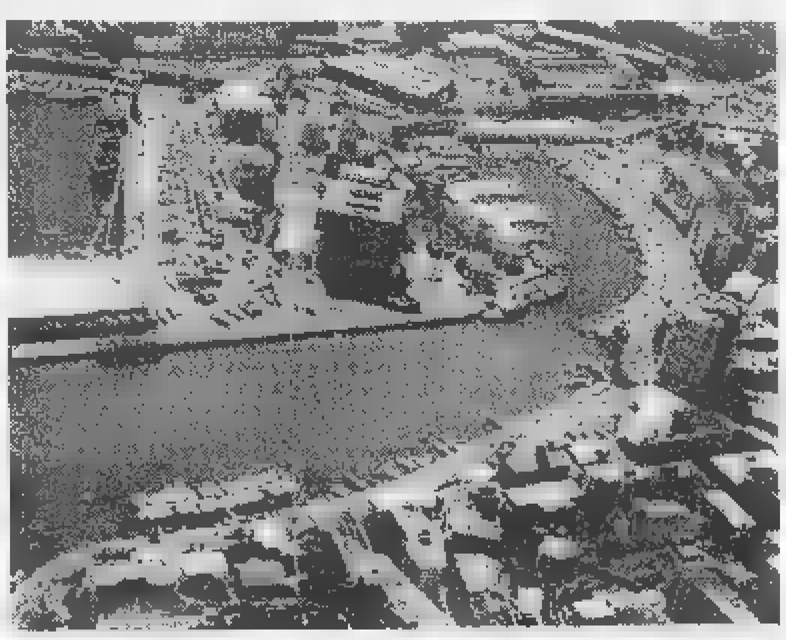
La Porth Authority ha deciso di cedere nuovi spazi alla città

Turismo nei capannoni Omsav

Da magazzino a supporto del Priamar

SAVONA. Un capannone dell'ex Italsider al servizio del Priamar. La Port Authority ha deciso destinare alle attività turistiche il fabbricato più vicino all'ex fortezza, mantenendo la destinazione commerciale per gli altri due. La decisione rientra nell'ambito della progressiva apertura al turismo dello scalo commerciale e verrà formalizzata nel prossimo Piano regolatore portuale.

Il presidente della Port Authority Giuseppe Sciutto nell'ultima seduta del Comitato portuale è stato comunque esplicito durante l'illustrazione dei lavori che riguarderanno I capannoni dell'ex Italsider. Si tratta di ampi spazi che sinora sono stati sfruttati esclusivamente per lo stoccaggio delle merci movimentate dal porto. Il gruppo Campostano utilizza questi spazi da anni ma dopo la ristrutturazione (che costerà oltre 4 miliardi) il Porto metterà [illegible] disposizione del Priamar il capannone che si trova a pochi metri dalle mura storiche della fortezza. Una decisione più che giustificata ma sino a pochi anni fa quasi impensabile. In Comune il dibattito sul destino delle aree Omsav è ancora molto vivace [illegible] anche la Sovrintendenza nei giorni scorsi ha bocciato il progetto residenziale per le aree che si affacciano sulla vecchia darsena. L'utilizzo del capannone dell'ex Omsav apre nuove prospettive sia [illegible] la fortezza, sia per l'insediamento turistico di Orsa 2000. La Port Authority dovrà presto affrontare anche il delicato tema della concessione per la cantieristica. Due colossi del settore (Wally Yacht e Azimut) hanno chiesto di poter usufruire [illegible] terminal cellulosa e delle aree Campanella che tuttavia [illegible] già occupate. **[e. b.]**



Una veduta del porto di Savona con gli ampi capannoni dell'ex Italsider sullo sfondo

[illegible]

Lavori per otto miliardi

Definita la convenzione fra la Provincia e i Comuni di Vado, Quiliano e Savona per i lavori alla foce del torrente. Per evitare il rischio di nuove alluvioni (proprio alla foce del Quiliano morirono madre e figlia nel '92) gli enti locali hanno deciso di allargare il letto del torrente con imponenti lavori idraulici. E' prevista una spesa di circa 8 miliardi a cui [illegible] aggiungerà il contributo degli altri enti coinvolti in questa zona. L'allargamento della foce comporterà infatti l'ampliamento del ponte sull'Aurelia, quello del ponte ferroviario e dell'Autostrada. Anche le imprese petrolifere che operano alla foce del Quiliano dovranno spostare le tubature. Il problema più difficile da risolvere resta quello del ponte medievale. La Sovrintendenza aveva vincolato l'antica struttura ma il governo ha dato ugualmente via libera ai lavori. La Provincia e i tre Comuni hanno quindi trovato una soluzione di compromesso che prevede l'abbattimento [illegible] una pila di sostegno del ponte e la costruzione di una campata moderna che raddoppierà le dimensioni del ponte. Il consigliere comunale Giancarlo Bertolazzi [illegible] questo tema ha dato battaglia per anni. **[e. b.]**

Il sindaco difende il mercatino d'artigianato, la sfilata di moda e ■ simbolo

Accame risponde alle accuse

«L'estate di Pietra Ligure è stata un successo»

PIETRA L. Giacomo Accame, sindaco leghista di Pietra Ligure, respinge al mittente tutte le ■ estive piovute sul suo operato. Appellandosi al «rispetto delle leggi» ■ accusando gli avversari di «invidia politica» smonta una per una le proteste. Conferma per il '99, concerti, sfilate e mercatino, molti degli eventi contestati.

Perchè l'amministrazione ha scelto la società Orion di Tovo, ■ cui è amministratore unico la moglie di un vigile urbano pietrese, per gestire i concerti ed altri eventi? Risponde il sindaco: «La Orion ha vinto una regolare gara d'appalto che, ■ la nuova legge Bassanini, è stata espletata dai tecnici del Comune. Tutto è stato fatto alla luce del sole. Chi snocciola certe cifre in bacheca si dimentica che il ■ per cento dei costi so■ per l'Iva che vanno allo Stato ladrone».

Avete speso 48 milioni per una sola serata ■ moda in piazza ■ i grandi nomi. Non sono un po' troppi? Questa la replica: «La manifestazione ha avuto un grande successo con 4 mila presenze in piazza. C'è stata da molti invidiata. Abbiamo ricevuto lettere di plauso. Sarà replicata il prossimo anno, naturalmente con una regolare gara d'appalto».

Ma allora perchè tutte queste ■ sulla vostra amministrazione? Dice: «E' solo invidia politica perchè siamo riusciti a fare quello che altri non sanno neppure pensare».

La notizia del divieto del gioco della palla ■ finita sui giornali di mezza Italia. Spiega ■ sindaco: «E' ■ solo una questione politica. Non ■ gioca a palla nelle piazze pietresi ■ in piazza Duomo o in piazza Santa Croce, non c'è nulla di strano nella nostra ordinanza».

Qualcuno, da sinistra, ha accusato Accame di aver tolto l'ulivo dallo stemma ■ Pietra. Replica il sindaco: «Non c'è nessuna ragione politica. Il nuovo stemma è stato fatto dopo ■ ricerca storica. La quercia è legata al nostro passato per il lavoro del legno e l'alloro ha un legame stretto con la manifestazione del Confuoco. L'ulivo invece era ed è giustamente il simbolo legato al vecchio Co■ di Ranzi come ha ricordato lo storico Renato Rembado».

Il mercatino tutte le sere sul lungomare è stata una concor■ sleale per i commercianti? Conclude Accame: «Chi si lamenta è solo un gruppetto. ■' stato ■ successo in tutti i sensi. Il prossimo anno verrà ripetuto e ampliato. Vivacizzando il lungomare con gli artigiani abbiamo eliminato la presenza degli extracomunitari e tolto i banchi dal centro. Gli unici due presenti erano in regola. La nostra ■ stata forse ■ scelta saggia che qualcuno imiterà il prossimo anno».

Augusto Rembado



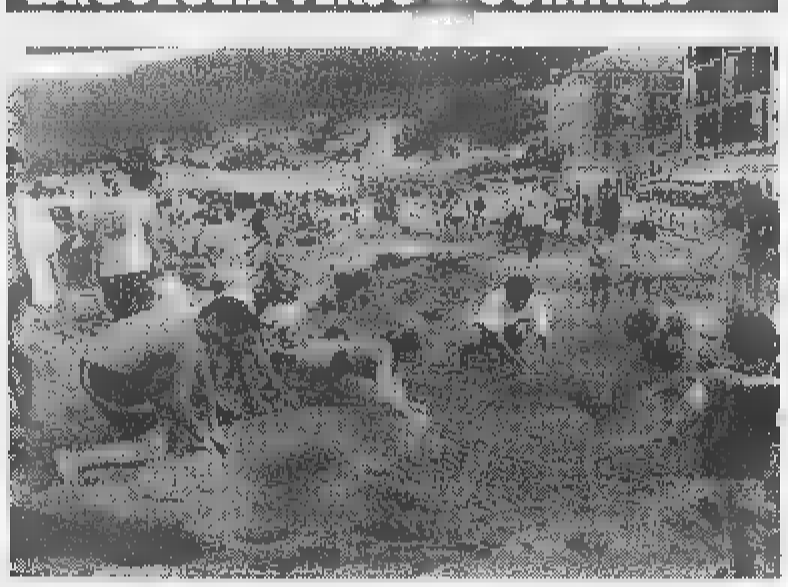
Pietra, ■ sindaco Giacomo Accame

PIETRA L.

Spettacoli «sotto tiro»

Pietra spende più di tutti in provincia, circa quattro miliardi in 4 anni. E' quanto l'amministrazione della Lega Nord impegnerà probabilmente, in tutta la legislatura, per le manifestazioni turistiche. Quasi la metà sono già deliberati, o sono già stati spesi, fra il '97 e il '98. Concerti Anni '60 e '70, sfilate di moda, musica classica ■ bandistica, fuochi artificiali e molto altro. Sotto accusa le scelte generali anche se, per ora, le proteste e le richieste di chiarimento sono arrivate dai gruppi di opposizione (Ulivo, Forza Italia, area Ccd-Carrara, Ppi), o da singoli commercianti e turisti. Con tutti questi soldi, che il «ricco» Comune ha a disposizione grazie all'Ici, possono ■ fatte manifestazioni migliori? Non si doveva investire qualcosa di più per la «vera» cultura o non era meglio spendere meno per fare qualcosa di più utile per Pietra Ligure? Esiste oggi un evento che fa parlare di Pietra sui giornali ■ solo per le prostitute uccise o per il divieto del gioco ■ pallone? La società ■ cui è stata affidata parte della gestione degli eventi è fra le più note ed esperte reperibile sul mercato? Concentrare le manifestazioni in certe zone è utile per chi ci vive ■ lavora? Sono alcuni degli interrogativi che emergono. Saranno oggetto di molte discussioni in Consiglio. [a. r.]

LAIGUEGLIA VERSO ■ GUINNESS



Gara di biglie lunga ■ chilometri

Tutti al lavoro per realizzare la mega-pista da guinness (4,6 chilometri). Ieri pomeriggio, ■ partire dalle 15, circa 900 persone appartenenti ai 42 stabilimenti balneari distribuiti lungo il litorale laiguegliese, hanno realizzato «Laiguegliopolis». La pista più lunga del mondo (ideata da Edi Perino e organizzata dalla «Eventi» di Genova in collaborazione con il Comune) è stata ultimata in serata e poi certificata da un notaio. La lunga maratona notturna dei partecipanti è iniziata intorno alle 20. [m. br.]

Albenga, appello dagli animalisti

«Il canile Enpa è al collasso»

ALBENGA. ■ canile di Leca, gestito dai volontari dell'Enpa, è ormai al collasso. Sono troppi, infatti, i ricoveri di randagi, 115. L'Ente è alla ricerca di volontari ■ di famiglie disposte ad adottare un animale. Per l'Enpa questo stato di cose, in attesa che venga costruito il canile consortile di Enesi bloccato dalla burocrazia e «in un territorio con numerosi comuni ricchi, è semplicemente vergognoso». «L'ignobile inadempienza dei cosidetti "primi cittadini" dell'Albenganese raggiunge il culmine quando qualcuno segnala un cane randagio nel proprio comune ■ lo ■ poi ricoverare, coattivamente, nel rifugio di Leca, ■ cura e spese dell'Ente», hanno scritto i responsabili Enpa di Savona. Intanto, durante le operazioni di controllo degli agenti Enpa, B.G. di Finale è ■ denunciato alla procura della repubblica per il maltrattamento di un cane. [m. br.]

NOTIZIE FLASH

■

Due salvataggi alla Gallinara per la squadra della Polmare

La squadra mare della polizia ha effettuato ieri due salvataggi alla Gallinara. Sono stati trainati ■ terra un cittadino ceco in avaria, a bordo di ■ gommone, ed una famiglia su un natante in panne. [m. br.]

■

■ zingare minorenni fermate con refurtiva

I carabinieri di Laigueglia hanno fermato due zingare minorenni (di appena undici anni). Le bambine ■ ■ trovate in possesso di alcune collane di perle. [m. br.]

■ L.

Cuman ■ riconfermato presidente amministratori

Alfredo Cuman è stato confermato alla presidenza dell'Anaci, l'Associazione amministratori immobiliari del Savonese. Vice presidente è Ivano Rozzi, revisore dei conti Giampaolo Calvi. [a. r.]

CAIRO M.

Acqua sporca e imbevibile a Rocchetta e Ferrere

Acqua sporca dai rubinetti ■ Rocchetta ■ a Ferrere. Il fenomeno persiste da martedì ed ancora ieri mattina dai rubinetti sgorgava acqua di colore indefinito impossibile da bere ■ per uso domestico. [m. ca.]

■

Sui problemi della sanità dibattito al campo sportivo

Dibattito sulla sanità in Val Bormida, oggi alle 18, nell'ambito dei festeggiamenti organizzati ■ Rifondazione ■unista al campo sportivo. Fra i relatori, il portavoce del Comitato sanitario locale, Alvaro Leoni. [m. ca.]

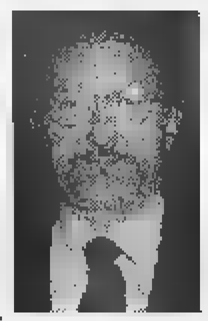
Tra gli obiettivi lo studio della pulizia e della gestione dell'acquedotto

Nasce un Comitato per ■ Torsero

Ceriale, per salvare i terreni della zona parco

CERIALE. Il «Comitato per il rispetto del Torsero» ■ l'amministrazione comunale discutono sulla costruzione di un depuratore e sulla gestione dell'acquedotto. Il comitato, dopo aver approvato il proprio statuto ed eletto il direttivo si ■ occupando delle delibere del Consiglio comunale in merito alla depurazione delle ■ reflue e all'affidamento dell'appalto per la gestione della rete idrica ad una ditta privata.

Ha scritto il presidente del «Comitato per il rispetto del Torsero» Renzo Menegazzo: «Siamo favorevoli all'adozione di provvedimenti rivolti al miglioramento dei servizi, ma le soluzioni proposte hanno ■ratteristiche tecnico-funzionali



Giovanni Cerruti sindaco di Ceriale

■ soprattutto costi di gestione tali da essere improponibili nel contesto territoriale, ambientale e sociale di Ceriale». Il neocomitato rileva che «i provvedimenti deliberati dal Consiglio sono in contrasto con alcune disposizioni della legge 36/94 in materia di risorse idriche».

■ prosegue nel documento firmato del presidente Menegazzo: «In particolare contestiamo all'amministrazione comunale ■ voler pregiudicare, con il proprio operato, la corretta applicazione della normativa di legge che ha come obbiettivo l'eliminazione delle diseconomiche frammentazioni della gestione del servizio attraverso l'individuazione di ambiti territoriali ottimali». Un esposto è già stato inviato al sindaco Giovanni Cerruti ■ ■ tutti gli enti interessati. Nel direttivo ■ sono Carlo Fazzi, Umberto Di Stefano e gli incaricati Andrea Galizia, Carlo Pinotti, Anna Maria Spinato ■ Roberto Bartolozzi. [m. br.]

Cengio: spariti 5 milioni

■ dell'Inps» ■ ispettrice ■

CENGIO. Anziana raggirata da una falsa ispettrice dell'Inps che la distrae mentre un complice fa ■ bassa di ori denaro contante. L'episodio è avvenuto l'altra mattina in paese. Vittima F.R., una pensionata invalida di 82 anni, alla quale una «gentile signora» tra i 45 e i 50 anni, vestita elegantemente e senza alcun particolare accento dialettale, ha suonato alla porta, spacciandosi per un'ispettrice dell'Inps.

La truffatrice, adducendo la necessità di reperire informa■ su un'altra inquilina del palazzo di piazza S.Giuseppe, ovviamente assente, con un'abile parlantina ha indotto l'anziana a farla entrare in casa, fingendo poi di chiudere dietro di sè la porta che, invece, era solo accostata. Così, mentre le due donne si accomodavano in cucina, un complice ■ dirigeva in camera da letto, dove rubava denaro ed ■ per un ammontare di circa ■ milioni.

Un furto ■ cui l'anziana ■ ■ accorta solo qualche ora dopo, entrando nella ■ ■ notando alcuni oggetti fuori posto. Ormai non rimaneva altro che avvertire la figlia che ha presentato denuncia nella caserma dei carabinieri che hanno avviato immediatamente le indagini, coinvolgendo anche il nucleo operativo di Cairo. E proprio dal nucleo operativo ecco, forse, spuntare una traccia: la segnalazione di un uomo che ha tentato di vendere alcuni oggetti d'oro in ■ gioielleria.

Intanto, proprio per scongiurare episodi di falsi ispettori, l'Enel ribadisce che non esiste personale dell'ente incaricato del pagamento delle bollette a domicilio e quindi ■ qualcuno pretende soldi dall'utente è un truffatore. In caso di dubbio si può chiedere conferma sulle generalità dell'addetto al 167/014190. [m. ca.]

L'iniziativa ■ Carcare

■ ■ ■ ■ ■ i ■ ■



John Lennon, leader dei Beatles

CARCARE. I giardini fra via Gaggioni e via degli Orti dedicati ■ John Lennon? A giorni partirà la raccolta di firme per richiedere al sindaco, Franco Delfino, di intitolare l'area verde, che sarà ultimata in autunno, all'ex leader dei Beatles assassinato 18 anni fa. Una petizione che probabilmente ■ si limiterà ■i soli residenti, ma sarà ampliata a tutti i giovani ■ agli appassionati di musica della Val Bormida.

Spiegano, infatti, i promotori (tre appassionati di musica da tempo impegnati anche nella vita sociale del paese): «Lennon non era solo un mito musicale, ma soprattutto un poeta ed un uomo di pace. Proporremo di far incidere nel parco il titolo di una ■ canzone, "Give peace a change": dai ■ possibilità alla pace. La scelta di Lennon non vuole poi essere irriverente rispetto alla consuetudine di dedicare vie ■ piazze ■ personalità del passato ma intende sottolineare ancora ■ più ■ peculiarità di quell'area, una sorta di "isola", che sarà dotata di un campo polivalente, di giochi per bimbi e che potrebbe anche essere utilizzata per appuntamenti musicali». [m. ca.]

«Inutilizzato per anni»

■ ■ ■ ■ sportivo ■ ■ polemica

MIOGLIA. Ancora polemiche a Mioglia, questa volta sul campo da calcio: «Una struttura rimasta inutilizzata per anni, costringendo i ragazzi del paese ■ inventarsi campi improvvisati nonostante tutto quello spazio. Solo da questa estate - proseguono i fautori della protesta - dopo tanti anni di abbandono, ■ di lavori da terminare nonostante ci fossero i finanziamenti, il Comune si è deciso a metterlo a posto, concedendolo, però, col contagocce».

Immediata la replica del sindaco: «I ritardi derivano dalla difficoltà nell'ottenere i finanziamenti, che non sono stati elargiti a piene mani ■ qualcuno vuol far credere. Per il campo abbiamo infatti ottenuto 147 milioni dal Credito sportivo, al quale, successivamente, si ■ aggiunti 60 milioni dalla Regione per l'illuminazione, mentre il resto l'ha tirato fuori il Comune».

Berruti sottolinea, poi, che «fino a questa estate il campo non era agibile per via dei cantieri, ora viene liberamente utilizzato dai ragazzi di Mioglia che, anzi, sproniamo affinchè si uniscano in una polisportiva. Infatti, una volta conclusi gli allacciamenti Enel per l'illuminazione, la struttura passerà il collaudo Coni e potrà essere utilizzata dalle società sportive, di Mioglia ■ dei paesi limitrofi».

Eppure in paese c'è chi è «stanco ■ una gestione del "potere" sordo alle richieste degli abitanti e che si tramanda da padre ■ figlio». «Le campagne elettorali - replica Berruti - si fanno attraverso ■ confronto ■ la gente, cosa che mi vede disponibile ■ non ■ accuse strumentali». E invita i dissidenti ad uscire allo scoperto per le elezioni: «Anche perchè è meglio perdere in competizione che vincere da soli». [m. ca.]

LA STAMPA • Liguria estate

Giovedì 27 Agosto 1998
SV IM LV 39

Migliaia di tagliandi dell'ultima ora, venerdì stop

Per l'«Oscar del mare» c'è un arrivo allo sprint

SANREMO. Tutto come da previsioni. I tagliandi per muovere la classifica dell'«Oscar del mare» stanno arrivando a valanga. Molti dei protagonisti dell'estate e, soprattutto, dei loro sostenitori, hanno tenuto «in cassaforte» i tagliandi raccolti durante l'estate e ora li stanno consegnando alla sede dell'agenzia «Eccoci», in via Genova 96 ad Albenga. E' qui, infatti, il punti di raccolta dei coupon che ogni giorno [illegible] stati pubblicati [illegible] «La Stampa».

I coupon per votare i protagonisti dell'estate in Liguria saranno ancora pubblicati oggi [illegible] domani. V[illegible]rdì [illegible] 20, infatti, scade il termine per consegnare i tagliandi.



Un'immagine della premiazione della scorsa edizione di «Oscar del mare»

«Ne stanno arrivando più in questi giorni che in tutta l'estate. Sono migliaia l coupon pervenuti nelle ultime ore. Moltissimi non vengono nemmeno spediti, ma addirittura portati a [illegible] dentro grosse scatole», spiega Elena, della segreteria di «Eccoci», impegnata ad aggiornare la classifica. Una sorta di lotta contro il tempo visto che il prossimo 3 settembre, in piazza San Siro [illegible] Sanremo, si svolgerà l'atto finale degli «Oscar del mare». Accanto alla premiazione delle categorie votate dai lettori (dj, baristi, discoteche, drink & music, gelatai, bagni marini, cubiste [illegible] cubisti, gruppi musicali) [illegible] saranno anche quelle delle categorie prescelte dalle giurie. Il tutto in una grande festa dove non mancheranno ospiti e momenti [illegible] allegria e divertimento organizzati dall'agenzia «Eccoci», in collaborazione con «La Stampa» e col Comune di Sanremo.

Stefano Pezzini

Primo test per i giovani cantanti liguri che sperano di andare [illegible] Sanremo

Novanta voci nuove a confronto

Tre serate al Palavela di Diano Marina

DIANO MARINA. Primo esame per i giovani cantanti della Liguria [illegible] hanno come obbiettivo le luci della ribalta del Festival di Sanremo. L'appuntamento è per questa sera al Palavela di Diano Marina dove 90 debuttanti, aspiranti «big», si daranno battaglia per tre giorni per conquistare le semifinali in programma al casinò di Sanremo.

Quanti dei 90 verranno ammessi alle selezioni sanremesi? «Difficile dirlo, tutto dipenderà dalla qualità degli interpreti, dal talento, dal modo di proporsi sul palcoscenico», di[illegible] Angelo Esposito, direttore esecutivo della Publimod e «patron» dell'Accademia della [illegible]. A Sanremo, dal 14 settembre al 17 ottobre, scenderanno in pedana 920 fra interpreti, cantautori e gruppi. Complessivamente 1300 giovani artisti provenienti [illegible] tutte le regioni e che si concluderà con la finalissima del 17 ottobre, quando da una rosa di 12 verranno selezionati i due vincitori. Per loro [illegible] garantito il grande balzo dal buio dell'anonimato regionale alle luci della ribalta del Festival.

Le finali liguri dell'Accademia della canzone vedranno in pedana novanta fra solisti, cantautori e gruppi provenienti da ogni angolo del paese. Il via questa sera alle 21 al Palavela (ingresso gratuito) davanti ad una giuria formata dai maestri Fio Zanotti, Angelo Valsiglio, Alberto Salerno, Vladimiro Tosetto (compositore [illegible] coautore di Eros Ramazzotti), i discografici Mara Maionchi e Bruno Tibaldi [illegible] dal «patron» della manifestazione, Angelo Esposito.

Trenta canzoni per sera alternate da sfilate di [illegible]da e acconciature e dall'esibizione dei tre vincitori dell'Accademia '97, tutti ammessi poi al Festival: il duo Nitti & Agnello (giovedì), Federico Stragà (venerdì) e Luca Sepe (sabato).

Quest'anno la fase finale dell'Accademia non si terrà più al «Roof» dell'Ariston ma al Teatro dell'Opera del casinò.

Gian Piero Moretti

Si esibiranno anche i tre vincitori dell'Accademia '97 ammessi al Festival L'ingresso è gratuito





I Pooh docenti d'eccezione all'Accademia della canzone del 1997 e, sopra, un gruppo di aspiranti «big» in [illegible] dei risultati delle selezioni dell'anno scorso

Palma d'Oro a Finale: chiusura tra gli applausi nella Basilica di San Giovanni Battista

E' croato, sogna di emulare Bruson

Primo premio a Puklavec, che incanta il pubblico

[illegible] 24 anni, arriva dalla Croazia, sogna di emulare un grande della lirica come Renato Bruson: la calda, rotonda [illegible] robusta voce di Armando Puklavec, vincitore del primo premio per la categoria «leader», ha incantato [illegible] pubblico - non foltissimo, ma selezionato e partecipe - presente alla serata conclusiva del Palma d'Oro, il concorso internazionale di musica da cam[illegible] per giovani talenti, che si è felicemen[illegible] chiuso tra gli applausi nella Basilica di S. Giovanni Battista.

Ha cantato brani di Loewe [illegible] di Mahler, il baritono croato, ed poi ha intonato «Passa la vela», uno dei brani più intensi e struggenti di Aloyse Vecchiato, il compositore che della manifestazione, da lui creata 25 anni fa, [illegible] sempre l'intancabile propulsore. [illegible] un caloroso, prolungato applauso lo ha chiamato più volte alla ribalta dell'altar maggiore, mentre ancora tra gli stucchi dorati [illegible] i marmi del tempio riecheggiavano le [illegible] ultime note, e il sindaco Pier Paolo Cervone gli consegnava la Palma d'Oro e il diploma.



Un caloroso e prolungato applauso ha richiamato il baritono croato Armando Puklavec alla ribalta dell'altar maggiore: la serata conclusiva ha avuto un grande successo

Alto è stato anche quest'anno il livello qualitativo dei concorrenti, decine e decine, giunti da ben [illegible] Paesi del globo, anche da terre lontane come l'Ecuador e la Nuova Zelanda, l'Uruguay e il Canada, l'Uzbekistan e [illegible] Messico. «Il nome del Palma d'Oro è ormai noto in tutto il mondo, [illegible] contribuisce a pubblicizzare all'estero anche Finale, [illegible] cittadina in cui si svolge», commenta compiaciuto il professor Vecchiato.

E una dimostrazione del valore di questi giovani, che spesso proprio dalla «Palma d'Oro» prendono slancio per intraprendere carriere di prestigio (è il caso di Luca Rasca, Akira Imai, Takahiro Seki [illegible] Daisy Bacca, tutti diventati poi componenti della Giuria, di cui è esponente di spicco Dirk Joeres, eccellente pianista tedesco), [illegible] stata offerta proprio dal[illegible] due serate finali, con i concerti dei premiati in Basilica.

Tante lodi, battimani e [illegible]nsensi anche per la pianista giapponese Yoshie Hirayama, terzo premio, che ha posto il sigillo al concorso con una vigorosa interpretazione dell'«Alborada del gracioso» di Ravel, e per i giapponesi Atsuko Ishii-Jun Komatsu (pianoforte e violino), che studiano [illegible] Boston, hanno trovato il tempo, tra una prova e l'altra, di visitare Fi[illegible] e hanno conquistato meritatamente il secondo premio. Un solo rammarico: la cronica assenza di italiani tra i «laureati». Arrivederci alla 26ª edizione, dunque: «E' un concorso ormai maturo, ma ha ancora grandi potenzialità di sviluppo», dice il sindaco Cervone.

Stefano Delfino

Santa Margherita: appuntamento domani [illegible] alle 21,30

Capossela in concerto: gran finale per «Note sotto un cielo d'estate»

SANTA MARGHERITA. Si chiude con un ghiotto evento artistico la rassegna «Note sotto un cielo d'estate», promossa dal Comune di Santa Margherita. La manifestazione, pur soffrendo degli spazi ristretti e del traffico automobilistico della vicina litoranea per Portofino, ha centrato molto bene l'obbiettivo [illegible] allietare tante serate ai turisti della cittadina rivierasca.

Dopo [illegible] esibizioni [illegible] Antonella Ruggiero, degli Avion Travel, di Roberto Vecchioni e Paolo Martella, l'Heineken Music Club-Sabot presenta, domani [illegible], l'attesissimo concerto di Vinicio Capossela, gran finale dell'estate sanmargheritese che, comunque, continua a offrire [illegible] all'aperto con la rassegna Etno-Jazz, in Piazza Caprera. L'appuntamento è fissato alle ore 21,30, nella Rotonda a Mare che ha ospitato la manifestazione. L'ingresso è libero.

Maestro del tango e delle [illegible] contemporanee, artista di culto, amante delle «contaminazioni fra i diversi generi, che spazia dalle colonne sonore [illegible] ballate accompagnate al pianoforte, Capossela è sicuramente fra i giovani musicisti più amati dal pubblico.

Dai primissimi concerti in [illegible] «cantine» in giro per l'Italia, qualche anno fa fu Paolo Rossi a dargli la possibilità di farsi conoscere nel tour teatrale che, fra l'altro fu l'ultimo spettacolo del Teatro Margherita di Genova.

Vinicio Capossela prese poi con sè le [illegible] migliori e andò alla conquista di Parigi [illegible] di altri Paesi europei con il [illegible] show-recital chiamato «Il ballo di San Vito», dal quale è nato il [illegible] ultimo lavoro discografico intitolato «Liveinvolvo».



Vinicio Capossela (nella foto): grande show a Santa Margherita

Al suo fianco, nel concerto di Santa Margherita, Capossela avrà, come sempre, una band di assoluto rispetto composta [illegible] Enrico Lazzarini al contrabbasso, Luciano Titi alle tastiere, Piero Odorici al sassofono, Mirco Mariani alla batteria [illegible] infine Giancarlo Bianchetti alla chitarra.

Quella di Santa Margherita Ligure di domani [illegible] è l'ultima «data» estiva in Liguria di Vinicio Capossela, che nel corso dell'estate si è esibito, ottenendo ovunque un grandissimo successo di pubblico, in diverse località, fra cui [illegible] Savona [illegible] a Sanremo.

(m. b.)

3 idee per oggi

[illegible] In Largo IV Novembre, alle 21, l'attrice-narratrice Mara Baronti presenta uno spettacolo di fiabe e leggende liguri.

PIETRA LIGURE. Anni '60 e '70 con il concerto di Maurizio Vandelli alle 21,30 in piazza [illegible] Settembre (ingresso gratuito).

MONACO Allo Sporting d'Eté di Montecarlo stasera spettacolo con Ringo Starr, il mitico batterista dei mitici Beatles.

Questa sera di scena all'Ariston di Sanremo il celebre ballerino, mimo e coreografo inglese

Le emozioni della danza di Lindsay Kemp

Con il tagliando de La Stampa un invito al cinema

E' il giorno di Lindsay Kemp. Il celebre ballerino britannico - ballerino sì, ma anche attore, mimo e coreografo - calamita l'attesa per lo spettacolo in due tempi in programma questa sera al teatro Ariston (ore 21,15) che vedrà protagonisti, con il grande Kemp, anche i solisti ed il corpo di ballo della Compagnia di Danza del Teatro Nuovo di Torino.

Un appuntamento decisamente d'eccezione. Lindsay Kemp è uno dei personaggi più eclettici della danza internazionale. Sarà il protagonista della seconda parte dello spettacolo, quella ribattezzata «Sogni di Hollywood», dove, su musiche di Carlos Miranda, il versatile Kemp, che ne ha curato coreografie, costumi e regia, ha trasposto in danza la sua irrefrenabile passione per il grande cinema muto di Hollywood al cui mondo, alle cui atmosfere, ai cui personaggi è dedicato lo spettacolo. E [illegible] anche interessante vedere la qualità della partecipazione dei ballerini della Compagnia torinese che hanno lavorato duramente fianco a fianco a Kemp su canoni sicuramente più abituali a Broadway che non ad una compagnia italiana. Un cocktail apparso riuscitissimo, nel mese di luglio, nello spettacolo inaugurale [illegible] Festiva «Vignaledanza».

I solisti della Compagnia di Danza di Torino - Luca Martini, Marisa Milanese, Antonio Aguila, Elena Schneider - saranno i protagonisti della prima parte dello spettacolo, una «Rapsodia americana» basata su musiche di George Gershwin (l'immortale «Summertime», «How Long Has», «I love you, Porgy» ed altre) [illegible] coreografie di Max Luna III ed Austin Hartel.

I prezzi. Partono dalle 20.000 lire in galleria per arrivare alle 35.000 della platea. Con il tagliando de La Stampa si potrà avere un biglietto del cinema in omaggio.

Bruno Monticone

LA STAMPA GIOVEDI' 27 AGOSTO [illegible] TEATRO ARISTON

Compagnia di Danza Teatro Nuovo

presenta



LINDSAY KEMP *in* **RAPSODIA AMERICANA SOGNI DI HOLLYWOOD**

SANREMO
Teatro Ariston 27 agosto [illegible] 21.15

Prezzi:
35 mila poltrona di platea
20 mila poltrona di galleria
25 mila platea anziani e ragazzi

*Presentando il tagliando al botteghino [illegible] Teatro Ariston si avrà diritto ad un **ingresso gratuito al cinema** per ogni biglietto acquistato. Utilizzare il tagliando del giorno stesso. Non sono valide le fotocopie.*

Aeroporto Villanova d'Albenga — GIOVEDI' 27 AGOSTO 1998 — MEDITERRANAIR

Vola in Sardegna

collegamento [illegible] Villanova d'Albenga - Olbia, ogni sabato alle 10,15

Presentando questo tagliando alle agenzie di viaggio delle province di Savona e Imperia si avrà diritto ad uno **sconto di 50 mila lire sul prezzo del biglietto andata e ritorno o di 30 mila lire sulla sola andata**. La riduzione non è cumulabile con altre promozioni. Non sono valide le fotocopie. Parcheggio gratuito. Per ulteriori informazioni Aeroporto Internazionale "Clemente Panero" [illegible] Albenga, tel. 0182/582033. **Aggiornamenti** su [illegible] voli speciali e promozioni ogni giorno su **Radio Onda Ligure alle 7,30; 11,30; 14,30; 18,30.**

LA [illegible] GIOVEDI' 27 AGOSTO 1998 COMUNE DI SAVONA

PRIAMAR 2000 by RADIO SAVONA INTERNATIONAL

Pranzo o [illegible] città: con questo tagliando si ha diritto a uno **sconto del 20 per cento** in uno dei ristoranti convenzionati.

Ristoranti convenzionati:

- **CONCA VERDE**, via Alla Strà [illegible] - tel. 263.331
- **LA BARCACCIA**, corso Colombo 46 - tel. 812.973
- **LA TAVERNETTA**, via Don Bosco 22 - tel. 815.051
- **DA ENZO**, via S. Lucia 9 - tel. 0387513;
- **GROTTA MARINARA**, piazza del Popolo 21 - tel. 827.628

***Domenica 30 agosto** - ore 21,30*

DISCO [illegible] con

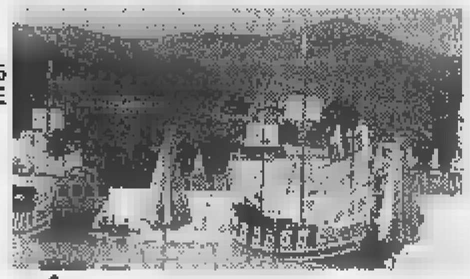
GIGI D'AGOSTINO

Ingresso L. 10.000. Presentando questo tagliando alle prevendite o al botteghino la sera dello spettacolo si ha diritto a uno sconto di L. 2000. Utilizzare il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Prevendite:
Direzione Priamar 2000, Savona
Charleston dischi, p.zza Chabrol 9, Savona
Il Disco, via Castelli 4, Finale
Koncerto, via Dante 45, Cairo

LE CARAVELLE GIOVEDI' 27 AGOSTO 1998

Tel. 0182/931.755
CERIALE



Bimbi e...state con noi

Ingresso gratuito per bambino dal 4 al 12 anni accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero **presentando questo coupon** alle casse del [illegible]rco. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie. Utilizzando il presente tagliando si avrà diritto ad uno **sconto del 15 per cento al BAZAR di PORTA SOPRANA** e il prezzo convenzione a 16 mila lire per il pasto (1° piatto, 2° piatto freddo, frutta e bevanda) al self service. **Presentando il presente tagliando al [illegible] PORTA SOPRANA o al chiosco A FIGASSA** per ogni 20.000 lire di spesa **un simpatico omaggio ai bimbi** [illegible] i 4 [illegible] i 12 anni.

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e [illegible]a Navigazione si avrà diritto allo sconto di

£. [illegible]

SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL GIOVEDI' 27 AGOSTO [illegible]

ACQUARIO DI GENOVA — Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di

£. 2000

SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE [illegible] E RAGAZZI*
COUPON VALIDO IL GIOVEDI' 27 AGOSTO 1998

Non [illegible] valide [illegible] fotocopie.
Il lunedì utilizzare il tagliando della domenica

** I ragazzi (fino ai 12 anni) che presenteranno questa parte del coupon [illegible] Gift Shop dell'Acquario riceveranno un simpatico omaggio.*

ACQUARIO DI GENOVA — IL PIU' GRANDE PARCO MARINO D'EUROPA.
GIOVEDI' 27 AGOSTO [illegible]

GIOVEDI' 27 AGOSTO [illegible]

COMUNE DI SANREMO — AGENZIA ECCOCI

LA STAMPA

Oscar del Mare 98

Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria.

[illegible] può votare per una [illegible] più categorie, non sono valide le fotocopie. I vincitori verrano premiati a Sanremo con l'*Oscar del Mare 1998*.

Bagni marini ______	Discoteche ______
Dj ______	Drink&Music ______
Gelatai ______	Gruppi musicali ______
Baristi ______	Cubiste/i ______

I coupon devono essere inviati o consegnati all'Agenzia Eccoci, Via Genova 96, 17031 - Albenga (SV), Tel. 0182/554886.

A Spotorno ultima selezione di «Giromiss», rock a Le Vele

Maurizio Vandelli live

Pietra si anima con gli Anni '60

LE NOTTE

Maurizio Vandelli in concerto a Pietra Ligure per la serata della rassegna «Concertiestate», Wounded Knee in concerto al discodinner Le Vele di Alassio, il «Golden Classic» allo Sporting Club di Finale, discoteca anche a La Suerte di Laigueglia, ultima «bella» del Giromiss al Lord Nelson di Spotorno. Questa la notte di giovedì.

COGOLETO. Discoteca mobile Fenomena a Il Giardino.

«Il bagno di mezzanotte» all'Orizzonte. Giovedì latino al Boschetto con scuola cubana. Ritrovi all'Invidia, all'Hamburger Boy e al Mister Drake.

L. Ritrovi all'Hurricane Cocktail Bar e al Charlie Max.

Discobar in riva al mare al Mivida dei bagni Golden Beach.

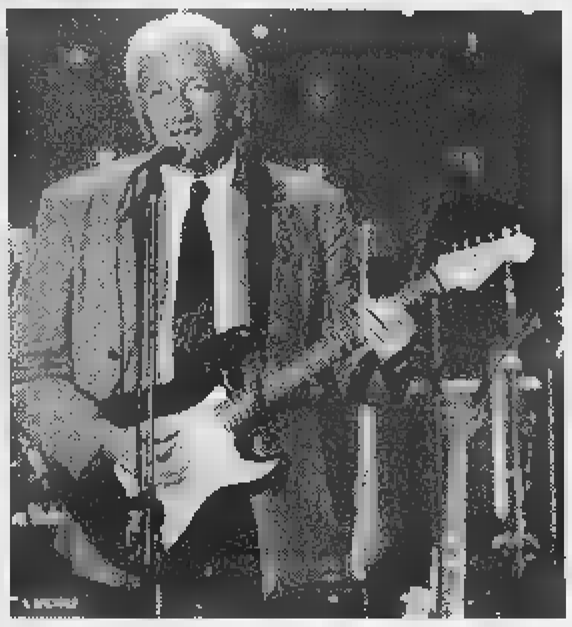
Ritrovi al Med, al Pilar e al Portichetto.

Musica e ritrovo al Green Pub, al Blues Pub, al Dritto e Rovescio del tennis club. Live alla gelateria Crespi.

Karaoke alla Cascina del Vai. Ritrovo al Fixi bar.

CENGIO. Ritrovi al Veliero e al Cantuccio.

Musica al Pirata. Ritrovi al Baretto, al Negrita, al Saxa Rubra e al Babatundè.



Maurizio Vandelli live questa sera a Pietra Ligure

VADO L. Discomusic al Dau Baci.

Ultima tappa del «Giromiss» al Lord Nelson sul lungomare, sabato sera la finale al dancing Patio di Finale.

L. «Golden Classic» allo Sporting Club Giovanni Carrera dj, e il settore latino del gruppo «Barrio Liguria». Musica al Baquito discobar. Revival al Patio. Ritrovo al Niky Night.

V. «Gershwin Inside», grande jazz, domani sera in piazza San Pietro (biglietti a 10 mila lire).

L. Anni '60 e '70 con il concerto di Maurizio Vandelli alle 21,30 in piazza XX Settembre (ingresso gratuito). Karaoke al Dolphin's. Ritrovo e musica d'ascolto allo Wave e da In e Out. Slot machine «Ferro» sul lungomare.

LOANO. «Festa del turista» alla maxidiscoteca Ai Pozzi di scoteca e genere latino. Ritrovo al Calderone del Dagda. Karaoke al Poseidon. Tutte le sere concertini a rotazioni in bar e locali pubblici del centro e del lungomare. Si balla tutte le sere, dalle 21 alle 2, al dancing Saitta, anche sulla terrazza panoramica. Manhattan Inn liscio e revival. Domani al «Giardino del Principe» si chiude «Loano Cabaret» Margherita Antonelli e Enrico Bertolino.

Ritrovo alla Piazza Pub e al Blade Runner.

Domani sera per «Miscappadaridere» il cabaret di Beppe Altissimi sul lungomare.

Ritrovi e la Piazzetta, al Jammin', alla Città Vecchia e al Jhon Smith Pub. Renzo Sinacori è l'ospite domani sera in piazza Rossi della rassegna «Il Piacere di Ridere».

ALASSIO. Concerto degli Wounded Knee al discodinner Le Vele in via Aurelia. Giovedì revival-melodico con l'orchestra di Luca Frencia e genere latino a La Capannina. Serata ritrovo al Boccaccio Club. Revival al dancing Vip. Musica degli «Ascendenti» all'M4. Discodinner al pub Le Vele. Ritrovi al Mamma Mia, ai Magazzini dell'Olio, al Manila Club, al Gallo George, al Fred Music Bar, la Tavernetta, all'Irish Pub, Zanzibar.

Fabietto Cataneo dj alla discoteca sul La Suerte.

ORTOVERO. Musica al Ca' pria.

Orchestra al Ciak. Music bar Cafè De Mar. Ritrovo alla Casa del Priore. [a. r.]

A Feglino

La gastronomia e tanta musica

DA VEDERE

Teatro dialettale e incontro con l'autore a Finale, concerto corale a Celle Ligure ad Albenga a gastronomia in val Bormida. Queste le altre manifestazioni di oggi nel Savonese.

Festa di San Bernardo in frazione Frasaino.

Sino al 30 agosto la festa di Liberazione, organizzata da Rifondazione comunista: dibattiti, gastronomia e danze (oggi i Mirage).

Mostraantologia del pittore Vincenzo Guidotti sino al 13 settembre presso il centro culturale di via Marcagiolo.

L. Concerto della Corale Polifonica Cellese presso l'oratorio San Michele alle 21.

Ogni sera di agosto gastronomia e danze al circolo ricreativo della frazione collinare di Voze.

Luna park in località Serra.

FEGLINO. Festa di fine con gastronomia e musica (ore 19).

FINALE «Incontro con l'autore» sul lungomare: Massimo Quaini presenta «Liguria: porta europea del Mediterraneo». Si concludono gli stages «Danza all'arena del Borgo», diretti da Loredana Furno.

L. Mercatino artigianale dalle 18,30 sul lungomare. Luna park nell'area fra Sant'Anna e viale Riviera.

Nel cortile della parrocchia Santa Maria Immacolata «Friendly-Insieme» serata dedicata all'anziano e ai portatori di handicap. Dalle 20,30 Messa, concerto bandistico ed esibizione delle ballerine di «Attimo Danza». Nel palazzo del Kursaal «Loano per il mare» sezione dedicata a «La devozione e il mare», dedicata a «La barriera artificiale di Loano» e una terza a «L'uomo, l'arte e il mare». Mercatino dalle 20 alle 24 in piazza Rocca. In funzione il luna park nell'area adiacente al palazzetto dello sport.

BORGHETTO SS. «Cactus Magia», mostra di esemplari di piante grasse dalle 18 alle 23 nella sala congressi di via Marexiano. Luna park sul lungomare.

ALBENGA. Concerto dell'accademia musico-vocale «Ingaunia», diretta da Egidio Marcelli, alle 21 in piazza Rossi. Luna park in piazza Corridoni.

Ancora in funzione il grande luna park nel lungofiume. [a. r.]

ALLA RIBALTA

Una scrittrice ligure per una storia di pace

PIETRA L. «Al di là delle frontiere», della scrittrice Nini Wiedemann, è il romanzo che ricorda la liberazione «indolore» di Chioggia e Venezia alla fine della seconda guerra mondiale. La scrittrice, con un'opera autobiografica, ricorda che il suo romanzo «contiene una notizia storica assolutamente inedita e documentata di grande rilievo». Dice: «Perchè durante la disastrosa ritirata delle truppe tedesche nell'Italia della seconda guerra mondiale Chioggia e Venezia sono state risparmiate? I protagonisti di questo romanzo, Angela e il maggiore della Wehrmacht Vierdemann, riescono con atti di eroismo a realizzare una pacifica resa tra i comandanti tedeschi di Venezia e Chioggia e quella dell'VIII armata inglese già posizionata nell'altra sponda del fiume Adige.

Per ottenere questo Angela convince il maggiore ad effettuare lo sminamento nell'area fra l'Adige e il Brenta che i tedeschi avevano minato come difesa dall'armata inglese». Questa notizia nella quale si intrecciano varie vicende e un grande. Scrive Nini Wiedemann: «Questa è una notizia che fa da sfondo ad appassionato romanzo in cui Angela narra alcuni anni della sua vita in cui la fiction letteraria è affidata allo stile, alla tensione narrativa, al ritmo incessante del racconto. Un romanzo verità che traccia l'itinerario di due anni drammatici del nostro paese ricostruendo fatti e atmosfere finora espressi in nessuna pagina». Il libro (28 mila lire, 299 pagine e 61 capitoli) è edito dalla fiorentina «Loggia de' Lanzi».

Nini Wiedemann è nata, con il nome di Angela Ghiglino, in un piccolo paese della Riviera Ligure di Ponente. Sposata con il maggiore tedesco della Wehrmacht ha seguito coraggio le sorti anche nei momenti più difficili. In questi mesi l'autrice è a Pietra Ligure.

Augusto Rembado



La scrittrice Nini Wiedemann

E all'Onda di Laigueglia ogni giovedì sera c'è la discoteca per i più piccoli

Loano, rassegna dedicata ai bimbi

Quattro giorni con artisti da strada e giocolieri

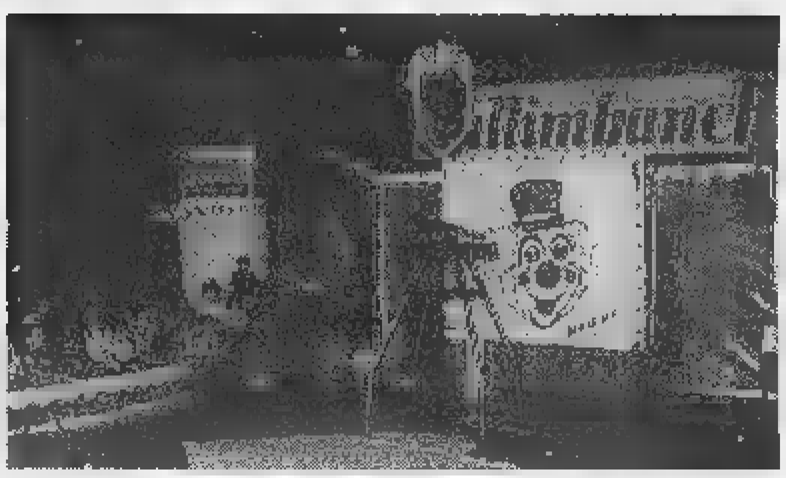
LOANO. «Loano impazza per gli artisti in piazza». E' Loano l'ultima località della provincia di Savona che dedica una rassegna agli spettacoli e all'intrattenimento per i bambini. Lo farà sabato e domenica con una «invasione» di artisti da strada. Nella kermesse coinvolti i Buganciof Mimo Brothers, la Compagnia Abra Cadabra, gli Ops e il giocoliere equilibrista Gianca.

«Questa manifestazione, che realizziamo in collaborazione con l'Associazione commercianti, diventerà un evento di tutti gli anni e segnerà la fine della stagione estiva. Le animazioni si faranno anche in corso Europa in modo da portare gli spettacoli anche in una zona spesso trascurata», commenta l'assessore al turismo, Angelo Vaccarezza.

Quattro i momenti del «Teatro di strada» clown, trampolieri, mimi, giocolieri. Sabato alle 18 la prima sfilata degli artisti per le vie cittadine (lungomare e corso Europa). Sempre sabato, dalle 20,30, «Ognuno al posto» spettacoli singoli nelle vie cittadine. Domenica dalle 11 «Liberi tutti», esibizione ed incontro gli artisti da parte degli spettatori più piccoli che potranno giocare con loro.

Domenica, dalle 16,30, replica di «Ognuno al suo posto» con gli spettacoli nelle vie del centro. «Questo tipo di spettacolo si rivolge ai bambini ma piace sempre anche agli adulti», conclude l'assessore.

Come ogni giovedì, dalle 21, alla discoteca l'Onda di via Aurelia a Laigueglia, «Disco Giovani», a ballare per «giovani» dai 5 ai 15 anni, naturalmente accompagnati. I dj sono Gianluca e Jessica.



I saltimbanchi dei «Frascheri Tour Estate» hanno battuto le piazze della Riviera

Si sono concluse, con il successo annunciato, le molte rassegne per ragazzi dell'estate Savonese. Fra queste «Alassio per i bambini: vacanze e teatro», «Palcoscenico '98, Sogno e Realtà» ad Albissola Mare, «Navicelle» a Celle Ligure, «La Corte delle Nuvole» di Spotorno.

La maggioranza di questi spettacoli erano ad ingresso gratuito. Sono state forse queste le città che hanno dimostrato maggior sensibilità l'intrattenimento per i più piccoli. In Riviera, da alcune stagioni, sta cambiando la mentalità verso i piccoli ospiti estivi. Il turismo familiare, che da è il cardine dell'industria delle vacanze del Ponente. Il fatto, malgrado il calo demografico, soprattutto di bambini. Ci sono poi i più piccoli residenti che, almeno durante l'estate, sono dimenticati. Successo ha anche ottenuto la rassegna «Frascheri Tour Estate» che, per tutta la stagione, ha battuto le piazze della Riviera con i saltimbanchi. [a. r.]

Da domani a Carcare

C'è la festa del millennio con fiaccolata

CARCARE. S.Giovanni del Monte celebra il millennio. Tre appuntamenti, organizzati dal Comune in collaborazione la Comunità montana e la parrocchia, per celebrare, riti sacri, tradizioni, ed anche un po' di mondanità, i mille anni di Carcare.

Si inizia domani, alle 21, la «Fiaccolata del millenio». La processione partirà dalla chiesa parrocchiale di Carcare e raggiungerà il santuario di S.Giovanni dove sarà celebrata la messa. Sabato, alle 18, ancora un appuntamento religioso, con la messa celebrata dal monsignore di Acqui, Livio Maritano. Domenica, sempre a S.Giovanni, prenderà il via fin dal mattino la tradizionale Fiera del bestiame, mentre nel pomeriggio, dopo le premiazioni, verrà organizzata una gara di scopetta aperta a tutti, in attesa del clou della serata, dedicato alla moda. Infatti, in piazza Sapeto alle ore 21 «Millennium Moda», sfilata organizzata da «New Style» con in passerella note indossatrici [m. ca.]

Cultura a Pietra

La biblioteca oggi «rivive» al Castello

PIETRA L. Dopo rimasta chiusa per molti anni la civica biblioteca di Pietra Ligure in piazza Castello, da alcune stagioni, è diventata un punto di riferimento per gli amanti della lettura, turisti compresi.

Sino al 30 settembre il prestito gratuito dei libri sarà possibile al mattino (9,30-12,30) del lunedì, mercoledì e venerdì, al sabato dalle 9 alle 12 e al martedì e al giovedì pomeriggio dalle 16,30 alle 19,30. In queste settimane sono aggiunti tanti nuovi titoli nel campo della narrativa, saggistica ed altro. Il patrimonio librario esistente è stato inoltre arricchito da una serie di opere di scrittori latini e greci della Collezione Lorenzo Valla, una delle più importanti nel settore. La biblioteca è anche dotata di opere della letteratura italiana, della storia dell'arte e di altre materie. La biblioteca è abbonata ad una decina di riviste specializzate fra le quali «Specchio» de La Stampa. Entro 1-2 anni sarà trasferita nella nuova sede di via Regina. [a. r.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

ARENA DEL MARE. L. A. 21,45. Lire 9000; 7000.

Pioggia infernale. Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 019-825.714. Uno del due. Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30. 12.000; 8000.

2. Tel. 019-825.714. Ancora scemo. Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

3. Tel. 019-825.714. - guerra dei geni. Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. OGGI

JOLLY. Tel. 019-850.570. rosso. Ore 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 019-838.63.22. Ore 21. Lire 8000; 7000.

COLOMBO. Tel. 0182-640.263. Titanic. Ore 21. Lire 10.000; 8000; 5000.

0182-640.427. Deep impact. 22,30. Lire 10.000; 5000.

Tel. 0182-51.419. Titanic. Ore 21,15. Lire 10.000; 8000; 5000.

ASTOR. 0182-50.997. anni in Tibet. Ore 20; 22,30. Lire 10.000; 8000; 5000.

ARENA VITTORIA. La vita è bella. Ore 21; 22,45. Lire 8000; 5000.

ASTRA. Tre uomini e una gamba. Ore 21,30. Lire 8000; 6000.

Tel. 019-610.783. Ore 21,30. Lire 8000; 5000.

ABBA. Tel. 019.504.234. L'angelo rosso. Ore 20; 22,15.

Tel. 019-29.10. Kundun. Ore 21; 23. Lire 9000; 7000.

Tel. 019-692.910. L'angelo 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

CORALLO. La vita è bella. Ore 21. Lire 8000.

GIARDINO DEL PRINCIPE. Il matrimonio del mio miglior amico. 21,30. Lire 9000; 8000.

LOANESE. Tel. Ore 20,30; topolino sotto sfratto. 22,30; impact. 10.000.

Titanic. Ore 21,15. 8000; 5000.

La vita è bella. Ore 21,30. Lire

ASTRO. Un topolino sotto sfratto. Ore 21,30. Lire 8000.

VERDI 1. Tel. 019-97.249. Mr. Magoo. Ore 21,10; 22,50. 11.000; 8000.

VERDI 2. Tel. 019-97.249. L'uomo della Ore 21,30. Lire 11.000.

ROMA. Fuochi d'artificio. Ore 21. Lire 8000; 6000.

IMPERIA

CAVOUR. 0183-61.978. OGGI RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 0183-63.871. Titanic. Spettacolo unico: 21. Lire 10.000; 7000.

DANTE. Tel. 0183-293.820. CHIUSO PER FERIE.

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. OGGI RIPOSO.

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. Tre uomini e una gamba. Spettacolo ore 21,15.

DIANESE. Tel. 495.930. L'avvocato del diavolo. Ore 20,30; 22,40. Lire 9000; 6000.

ARENA SMERALDO (estiva) via Aurelia 106. La vita è bella. Spettacolo unico ore 20,45. L. 9000; rid. 6000.

ARISTON. Tel. 0184-506.060. Spettacolo teatrale Sogni Hollywood. Lire 12.000.

RASSEGNA A FINALBORGO



Prosa in dialetto con la Statale 333

Nuovo appuntamento con la decima rassegna di teatro dialettale «Oltre Govis questa sera nel cortile dell'ex Colonia Rivetti di Finalborgo. Alle 21,15 sarà di scena la Compagnia teatrale «Statale di Recco, reduce dal successo della recente trasferta a Seborga, che presenterà la commedia in tre atti «O in ti euggi» scritta e diretta da Giorgio Grassi, leader fondatore della Compagnia. Tratta dell'amore viscerale di un padre per la figlia, che lo spingerà a molti eccessi. La vicenda è ambientata negli Anni Trenta, durante il regime fascista. Attori principali Gianfranco Malagoli e Elena Pelizza. Il biglietto costa 12 mila lire. [f. p.]

ECCELLENZA

Scontro diretto in Eccellenza tra le nobili decadute del calcio ligure il primo novembre

Entella e Savona all'esame del Finale

Le due grandi subito di fronte agli ambiziosi giallorossi

GENOVA. Abbiamo il calendario del girone ligure di Eccellenza. il tassello mancante per pianificare in tutto [illegible] per tutto la stagione 98-99.

Non ci [illegible] grosse sorprese nè [illegible] ne attendevano nelle 30 giornate che impegneranno le 16 migliori dilettanti liguri (il Cnd è oramai semiprofessionismo) dal 20 settembre al [illegible] maggio 1999.

Due le soste in concomitanza con le festività canoniche: il 27 dicembre e [illegible] 3 gennaio per Natale e Capodanno, il 4 aprile per Pasqua.

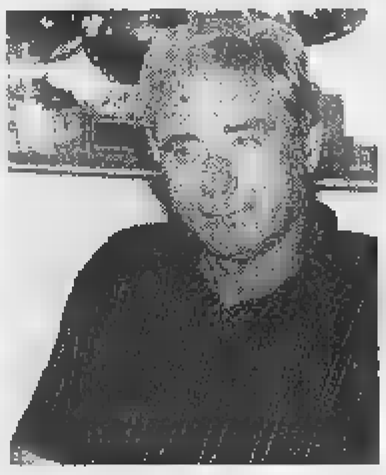
Le grandi sfide sono programmate a campionato ben avviato: il primo novembre, settima di andata, Savona-Entella, l'anno scorso, ahinoi, derby di cartello nella categoria superiore.

Due settimane dopo, il 15 novembre, tocca a Savona-Pontedecimo, confronto tra le compagini che più hanno speso per rafforzarsi e che si sono aggiudicate il platonico scudetto d'estate.

Il Savona chiude il torneo con un derby contro la Loanesi. Le prime indicazioni sul reale valore delle favorite alla terza giornata quando il Savona sarà ospite della Sarzanese, temibile incognita del campionato [illegible] l'Entella affronterà la Cairese in trasferta [illegible] il Pontedecimo sarà ospite della Sammargheritese. Terribile il cammino del Finale, considerato [illegible] outsider, che alla prima riceve l'Entella, alla seconda va a Savona, alla terza ad Albenga, alla quarta riceve la Sammargheritese.

E'stata resa noto anche la composizione del girone A del torneo Juniores Nazionali (nati dal 1-1 1980 in poi) che comprende oltre alle aventi diritto Sestrese e Imperia le «ripescate» Savona, Cairese, Entella, Baiardo e Vado.

Le avversarie sono tutte piemontesi: Airaschese, Cuneo, Giavono Coazze, Piobesi, Rivoli, Rosta e Saviglianese. Prima giornata il 19 settembre. Le prime due classificate si qualifica[illegible] per la fase finale. [d. s.]



Bruno Baveni guida l'Entella

1ª GIORNATA
and.: 20-9-1998
rit.: 17-1-1999

Albenga-Pontedecimo
Argentina-Baiardo
Cairese-Busalla
Finale-Entella
Grassorutese-Savona
Sammargheritese-Loanesi
Sarzanese-Sestri Levante
Vado-Fezzanese

[illegible]
and.: 27-9-1998
rit.: 24-1-1999

Baiardo-Sammargheritese
Busalla-Grassorutese
Entella-Albenga
Fezzanese-Argentina
Loanesi-Vado
Pontedecimo-Sarzanese
Savona-Finale
Sestri-Cairese

3ª [illegible]
[illegible]: 4-10-1998
rit.: 11-1-1999

Albenga-Finale
Argentina-Sestri
Cairese-Entella
Grassorutese-Pontedecimo
Loanesi-Busalla
Sammargheritese-Fezzanese
Sarzanese-Savona
Vado-Baiardo

4ª GIORNATA
and.: 11-10-1998
rit.: 7-2-1999

Baiardo-Loanesi
Busalla-Fezzanese
Cairese-Sarzanese
Entella-Argentina
Finale-Sammargheritese
Pontedecimo-Vado
Savona-Albenga
Sestri-Grassorutese

5ª [illegible]
and.: 10-10-1998
rit.: 14-2-1999

Albenga-Cairese
Argentina-Finale
Fezzanese-Baiardo
Grassorutese-Entella
Loanesi-Sestri
Sammargheritese-Pontedecimo
Sarzanese-Vado
Savona-Busalla

[illegible]
and.: 25-10-1998
rit.: 24-2-1999

Albenga-Argentina
Cairese-Fezzanese
Entella-Busalla
Finale-Grassorutese
Pontedecimo-Loanesi
Sarzanese-Sammargheritese
Sestri-Baiardo
Vado-Savona

7ª GIORNATA
and.: 1-11-1998
rit.: 28-2-1999

Baiardo-Pontedecimo
Argentina-Cairese
Busalla-Finale
Fezzanese-Sestri
Grassorutese-Albenga
Loanesi-Sarzanese
Sammargheritese-Vado
Savona-Entella

8ª GIORNATA
and.: 8-11-1998
rit.: 7-3-1999

Albenga-Baiardo
Cairese-Sammargheritese
Entella-Fezzanese
Finale-Loanesi
Pontedecimo-Busalla
Sarzanese-Argentina
Sestri-Savona
Vado-Grassorutese

9ª [illegible]
and.: 15-11-1998
rit.: 14-3-1999

Baiardo-Finale
Entella-Argentina
Fezzanese-Albenga
Grassorutese-Sarzanese
Loanesi-Cairese
Sammargheritese-Entella
Savona-Pontedecimo
Sestri-Vado

[illegible]ATA
and.: 22-11-1998
rit.: 21-3-1999

Albenga-Sestri
Argentina-Loanesi
Cairese-Grassorutese
Finale-Fezzanese
Pontedecimo-Entella
Loanesi-Savona
Sarzanese-Baiardo
Vado-Busalla

11ª GIORNATA
and.: 29-11-1998
rit.: 28-3-1999

Baiardo-Cairese
Busalla-Albenga
Entella-Bolzanetese
Fezzanese-Pontedecimo
Finale-Vado
Grassorutese-Loanesi
Savona-Argentina
Sestri-Sammargheritese

[illegible]
[illegible]: 4-12-1998
rit.: 11-4-1999

Baiardo-Savona
Argentina-Grassorutese
Cairese-Finale
Loanesi-Entella
Pontedecimo-Sestri
Sammargheritese-Busalla
Sarzanese-Fezzanese
Vado-Albenga

[illegible]
and.: 13-12-1998
rit.: 18-4-1999

Albenga-Sammargheritese
Argentina-Vado
Busalla-Sarzanese
Entella-Sestri
Fezzanese-Loanesi
Finale-Pontedecimo
Grassorutese-Baiardo
Savona-Cairese

[illegible]
and.: 20-12-1998
rit.: 25-4-1999

Baiardo-Entella
Fezzanese-Savona
Loanesi-Albenga
Pontedecimo-Argentina
Sammargheritese-Grassorutese
Sarzanese-Finale
Sestri-Busalla
Vado-Cairese

15ª GIORNATA
and.: 10-1-1999
rit.: 2-5-1999

Albenga-Sarzanese
Argentina-Sammargheritese
Busalla-Baiardo
Cairese-Pontedecimo
Entella-Vado
Finale-Sestri
Grassorutese-Fezzanese
Savona-Loanesi

IL CAMMINO DELLA PROMOZIONE

Nei due gironi in programma una raffica di derby: si parte con Zinola-Pietra, alla sesta giornata il confronto tra Golfo Dianese e Ospedaletti

Sarà un lungo duello tra Ventimiglia e Sampierdarenese

A Levante primo confronto Caperanese-Villaggio, alla quarta c'è Pro Recco-Rivasamba

GIRONE A

1ª [illegible]
and.: 20-9-1998
rit.: 17-1-1999

Arenzano-Bolzanetese
Carlin's Boys-Sampierd.
Mignanego-Rivarolese
Masone-Ospedaletti
Nuova Campom.-Voltrese
Ventimiglia-Varazze
Via Acciaio-Golfo
Zinola-Pietra

2ª [illegible]
and.: 27-9-1998
rit.: 24-1-1999

Bolzanetese-Ventimiglia
Golfo-Arenzano
Ospedaletti-Zinola
Pietra-Mignanego
Rivarolese-Masone
Sampierd.-Via Acciaio
Varazze-Campomorone
Voltrese-Carlin's

3ª [illegible]
and.: 4-10-1998
rit.: 11-1-1999

Arenzano-Voltrese
Mignanego-Bolzanetese
Masone-Pietra
Campomorone-Golfo
Ospedaletti-Varazze
Ventimiglia-Sampierd.
Via Acciaio-Carlin's
Zinola-Rivarolese

[illegible]
and.: 11-10-1998
rit.: 7-2-1999

Bolzanetese-Campomorone
Carlin's-Masone
Golfo-Zinola
Rivarolese-Ospedaletti
Sampierd.-Mignanego
Varazze-Pietra
Ventimiglia-Arenzano
Voltrese-Via Acciaio

[illegible]
and.: 10-10-1998
rit.: 14-2-1999

Arenzano-Zinola
Mignanego-Carlin's
Masone-Golfo
Campomorone-Sampierd.
Ospedaletti-Bolzanetese
Pietra-Rivarolese
Via Acciaio-Ventimiglia
Voltrese-Varazze

[illegible]
and.: 25-10-1998
rit.: 24-2-1999

Arenzano-Masone
Bolzanetese-Rivarolese
Carlin's-Campomorone
Golfo-Ospedaletti
Sampierd.-Varazze
Ventimiglia-Pietra
Via Acciaio-Mignanego
Zinola-Voltrese

7ª [illegible]
and.: 1-11-1998
rit.: 28-2-1999

Mignanego-Ventimiglia
Masone-Zinola
Campomorone-Via Acciaio
Ospedaletti-Arenzano
Pietra-Bolzanetese
Rivarolese-Golfo
Varazze-Carlin's
Voltrese-Sampierd.

8ª [illegible]
and.: 8-11-1998
rit.: 7-3-1999

Arenzano-Mignanego
Bolzanetese-Voltrese
Carlin's-Ospedaletti
Golfo-Varazze
Sampierd.-Pietra
Ventimiglia-Masone
Via Acciaio-Rivarolese
Zinola-Campomorone

9ª GIORNATA
and.: 15-11-1998
rit.: 14-3-1999

Bolzanetese-Zinola
Masone-Sampierd.
Campomorone-Arenzano
Ospedaletti-Ventimiglia
Pietra-Via Acciaio
Rivarolese-Carlin's
Varazze-Mignanego
Voltrese-Golfo

10ª GIORNATA
and.: 22-11-1998
rit.: 21-3-1999

Arenzano-Rivarolese
Carlin's-Pietra
Mignanego-Ospedaletti
Golfo-Sampierd.
Masone-Voltrese
Ventimiglia-Campomorone
Via Acciaio-Bolzanetese
Zinola-Varazze

11ª [illegible]
and.: 29-11-1998
rit.: 28-3-1999

Bolzanetese-Masone
Carlin's-Zinola
Campomorone-Ospedaletti
Pietra-Golfo
Rivarolese-Ventimiglia
Sampierd.-Arenzano
Varazze-Via Acciaio
Voltrese-Mignanego

12ª GIO[illegible]
and.: 4-12-1998
rit.: 11-4-1999

Arenzano-Pietra
Mignanego-Campomorone
Golfo-Bolzanetese
Masone-Varazze
Ospedaletti-Sampierd.
Rivarolese-Voltrese
Ventimiglia-Carlin's
Zinola-Via Acciaio

13ª GIORNATA
and.: 13-12-1998
rit.: 18-4-1999

Carlin's-Golfo
Mignanego-Zinola
Campomorone-Rivarolese
Pietra-Ospedaletti
Sampierd.-Bolzanetese
Varazze-Arenzano
Via Acciaio-Masone
Voltrese-Ventimiglia

14ª [illegible]
and.: 20-12-1998
rit.: 25-4-1999

Arenzano-Carlin's
Bolzanetese-Varazze
Golfo-Mignanego
Masone-Campomorone
Ospedaletti-Via Acciaio
Pietra-Voltrese
Rivarolese-Sampierd.
Zinola-Ventimiglia

15ª GIORNATA
and.: 10-1-1999
rit.: 2-5-1999

Carlin's-Bolzanetose
Mignanego-Masone
Campomorone-Pietra
Sampierd.-Zinola
Varazze-Rivarolese
Ventimiglia-Golfo
Via Acciaio-Arenzano
Voltrese-Ospedaletti



Rocco Fortugno, trainer della Carlin's

Tanta Genova (16 squadre su 32, la metà esatta) nei due gironi liguri di Promozione. Poi cinque spezzine, quattro levantine ed imperiesi, tre savonesi. La curiosità è rappresentata soprattutto dai derby provinciali o, per il levante, locali.

Per le savonesi, subito un derby nel turno inaugurale con Zinola Riviera-Pietra Ligure S.Nicolò (le altre due sfide provinciali alla 4a con Varazze-Pietra Ligure ed alla 10a con Zinola-Varazze).

Imperiesi [illegible] confronto soltanto alla sesta giornata [illegible] Golfo Dianese-Ospedaletti; poi all'8a Carlin's Boys-Ospedaletti, alla 9a Ospedaletti-Ventimiglia, alla 12a Ventimiglia-Carlin's, alla 13a Carlin's-Golfo Dianese ed all'ultima Ventimiglia-Golfo Dianese.

Per il poker di levantine, primo confronto diretto alla 3a con Caperanese-Villaggio; alla 4a entrano in scena le altre due con Pro Recc[illegible]-Rivasamba; poi alla 5a Caperan[illegible]se-Pro Recco, alla 10a Villaggio Pro Recco, alla 12a Riva[illegible]mba-Caperanese ed alla 14a Villaggio-Rivasamba.

Due le squadre [illegible] attese del girone A, oltre al V[illegible]miglia: le genovesi Sampierdarenese e Bolzanetese.

Il derby di Genova si gioca alla tredicesima giornata: il 13 dicembre sul campo della Samp, il 18 aprile [illegible] sul terreno di Bolzaneto. Levantine non-favorite nel girone B, [illegible] pronostici tutti per Fo.Ce. Vara e Ligorna.

Lo scontro diretto è [illegible] programma molto presto, alla quinta di campionato: andata il 18 ottobre a Genova, ritorno il 14 febbraio 1999 nello spezzino. [g. s.]

GIRONE B

1ª GIORNATA
and.: 20-9-1998
rit.: 17-1-1999

Albaro-Villaggio
Bogliasco-Molassana
Caperanese-Brugnato
Casellese-Fo.Ce. Vara
Migliarinese-Pro Recco
Rivasamba-Pieve Ligure
Sesta Godano-Ortonovo
Vezzano-Ligorna

2ª GIORNATA
and.: 27-9-1998
rit.: 24-1-1999

Brugnato-Migliarinese
Fo.Ce. Vara-Bogliasco
Ligorna-Sesta Godano
Molassana-Caperanese
Ortonovo-Rivasamba
Pieve Ligure-Vezzano
Pro Recco-Albaro
Villaggio-Casellese

3ª GIORNATA
and.: 4-10-1998
[illegible]: 11-1-1999

Albaro-Migliarinese
Bogliasco-Pro Recco
Caperanese-Villaggio
Casellese-Brugnato
Ligorna-Molassana
Rivasamba-Fo.Ce. Vara
Sesta Godano-Pieve Ligure
Vezzano-Ortonovo

4ª GIORNATA
and.: 11-10-1998
rit.: 7-2-1999

Bogliasco-Casellese
Brugnato-Albaro
Fo.Ce. Vara-Caperanese
Migliarinese-Vezzano
Molassana-Ortonovo
Pieve Ligure-Ligorna
Pro Recco-Rivasamba
Villaggio-Sesta Godano

5ª GIORNATA
and.: 10-10-1998
rit.: 14-2-1999

Albaro-Bogliasco
Brugnato-Molassana
Caperanese-Pro Recco
Casellese-Sesta Godano
Ligorna-Fo.Ce. Vara
Ortonovo-Pieve Ligure
Rivasamba-Migliarinese
Vezzano-Villaggio

6ª GIORNATA
and.: 25-10-1998
rit.: 24-2-1999

Albaro-Rivasamba
Bogliasco-Ortonovo
Casellese-Vezzano
Fo.Ce. Vara-Pieve Ligure
Migliarinese-Caperanese
Pro Recco-Molassana
Sesta Godano-Brugnato
Villaggio-Ligorna

7ª GIORNATA
and.: 1-11-1998
rit.: 28-2-1999

Brugnato-Pro Recco
Caperanese-Albaro
Ligorna-Casellese
Molassana-Migliarinese
Ortonovo-Fo.Ce Vara
Pieve Ligure-Villaggio
Rivasamba-Bogliasco
Vezzano-Sesta Godano

8ª GIORNATA
and.: 8-11-1998
rit.: 7-3-1999

Albaro-Pieve Ligure
Bogliasco-Vezzano
Casellese-Rivasamba
Fo.Ce. Vara-Brugnato
Migliarinese-Ligorna
Pro Recco-Ortonovo
Sesta Godano-Caperanese
Villaggio-Molassana

[illegible]
[illegible]d.: 15-11-1998
rit.: 14-3-1999

Brugnato-Villaggio
Caperanese-Casellese
Fo.Ce. Vara-Sesta Godano
Ligorna-Bogliasco
Molassana-Rivasamba
Ortonovo-Albaro
Pieve Ligure-Migliarinese
Vezzano-Pro Recco

10ª [illegible]
and.: 22-11-1998
rit.: 21-3-1999

Albaro-Fo.Ce Vara
Bogliasco-Caperanese
Casellese-Pieve Ligure
Migliarinese-Ortonovo
Rivasamba-Ligorna
Sesta Godano-Molassana
Vezzano-Brugnato
Villaggio-Pro Recco

11ª GIORNATA
and.: 29-11-1998
rit.: 28-3-1999

Brugnato-Rivasamba
Caperanese-Ligorna
Fo.Ce. Vara-Vezzano
Migliarinese-Sesta Godano
Molassana-Albaro
Ortonovo-Villa Godano
Pieve Ligure-Bogliasco
Pro Recco-Casellese

12ª GI[illegible]
and.: [illegible]
rit.: 11-4-1999

Bogliasco-Migliarinese
Casellese-Ortonovo
Ligorna-Pro Recco
Pieve Ligure-Brugnato
Rivasamba-Caperanese
Sesta Godano-Albaro
Vezzano-Molassana
Villaggio-Fo.Ce. Vara

13ª GIORNATA
and.: 13-12-1998
rit.: 18-4-1999

Albaro-Vezzano
Brugnato-Bogliasco
Caperanese-Pieve Ligure
Migliarinese-Villaggio
Molassana-Casellese
Ortonovo-Ligorna
Pro Recco-Fo.Ce. Vara
Rivasamba-Sesta Godano

14ª [illegible]TA
and.: 20-12-1998
rit.: 25-4-1999

Casellese-Migliarinese
Fo.Ce. Vara-Molassana
Ligorna-Albaro
Ortonovo-Brugnato
Pieve Ligure-Pro Recco
Sesta Godano-Bogliasco
Vezzano-Caperanese
Villaggio-Rivasamba

[illegible]
and.: 10-1-1999
rit.: 2-5-1999

Albaro-Casellese
Bogliasco-Villaggio
Brugnato-Ligorna
Caperanese-Ortonovo
Migliarinese-Fo.Ce. Vara
Molassana-Pieve Ligure
Pro Recco-Sesta Godano
Rivasamba-Vezzano

Ieri in Coppa Italia con il quotato Sassuolo

La nuova Sanremese debutta senza segnare

SANREMO. Al primo, vero, [illegible] stagionale la Sanremese non ha fallito. Anzi lo 0-0 contro il Sassuolo, nel match di Coppa Italia di ieri, allo stadio Comunale, ha offerto le indicazioni più incoraggianti, proprio, in casa biancazzurra. Considerato che la Sanremese è partita in netto ritardo rispetto alla concorrenza, che [illegible] tuttora in costruzione e che, finora, non aveva mai giocato una partita vera. «Sono soddisfatto. Abbiamo raccolto i frutti di quindici giorni di lavoro duro. Vedremo se [illegible] capaci [illegible] recuperare il tempo perduto», ha detto l'allenatore Cichero a fine gara.

Certo i problemi [illegible] Non a caso la Sanremese si è presentata con un organico ridotto all'osso (gli undici in campo più il portiere Bozzini e i due «baby» Lanteri [illegible] Bellanova). E, poco prima del match, ha avuto anche una brutta sorpresa: Moriani, neoacquisto dalla Massese, è stato bloccato dalla Lega. Il suo tesseramento [illegible] in ordine. La Sanremese lo aveva perfezionato il 17 agosto, ma avrebbe dovuto farlo entro il 10 agosto perchè il ragazzo [illegible] vincolato alla Massese. La conseguenza è, per le complesse normative federali, ora dovrà stare in tribuna fino al [illegible] settembre saltando quattro turni di campionato. Una brutta tegola. Ma, in extremis, prima del match aveva firmato Baldisserri, c'erano stati l'accordo per il giovane Siciliano e i tesseramenti per [illegible] due portieri Passoni (dal Milan) e Bozzini (ex Como). Resta un gruppo di giocatori in [illegible]: alcuni della scorsa stagione (Balsamo, Brignoli, D'Angelo) e altri tuttora in prova (Laghi, De Marchi, etc.), gruppo cui si [illegible] aggiunto anche Francesco Conti, 33 anni, centrocampista, già alla Sanre[illegible] in C1 nella stagione 85-86. Non è escluso che possa restare. Anche se il colpo grosso dovrebbe essere un attaccante. «Stiamo aspettando una risposta», ha [illegible] il presidente Piergiorgio Bella. Pare [illegible] un club [illegible] serie A. Un incontro potrebbe esserci in questi giorni a Montecarlo dove ci saranno i sorteggi delle coppe europee e i rappresentanti di quel club.

La partita ha avuto alti e bassi. Ma a deludere, in un certo senso, è stato, soprattutto, [illegible] Sassuolo. Ci si aspettava [illegible] più da una squadra reduce da un netto 3-0 allo Spezia. Gli emiliani, con l'«ex» Paradiso in campo nel primo tempo, hanno creato qualche preoccupazione [illegible] Passoni solo nel finale della prima frazione con Bizzarri al 46' il cui tiro in diagonale è stato deviato dal portiere, poi al 70' quando un tiro da una quarantina di metri [illegible] Rissi ha «bucato» le mani all'estremo difensore biancazzurro che, però, è riuscito a deviare e al 75' con un'incursione in area di Gioia. Per il resto è stata, soprattutto, la Sanremese a fare la partita. Una Sanremese che è anche un pò cresciuta [illegible] tono [illegible] il passare dei minuti anche se [illegible] apparsa [illegible] insufficiente in zona-gol dove la squadra non è riuscita quasi mai a finalizzare il suo maggior volume di gioco rispetto agli avversari. Un tiro di Bifini all'8' parato dal portiere [illegible] un tiro [illegible] Scanu al 65' che ha sfiorato il palo [illegible] state le conclusioni più pericolose della Sanremese che al 59' si [illegible] che vista annullare un gol di Calabria. Ma la vivacità di Bifini [illegible] le buone prove dei nuovi Scanu e Luceri sono state indicazioni interessanti.

Sanremese. Passoni; Bertolone, Luceri; Tibaldo, Baldisserri, Lerda; Notari, Scanu (90' Bellanova), Balducci, Calabria, Bifini. Sassuolo. M. Bizzarri; L. Bizzarri, Allegro; Torroni, Biondo, Galli; Torretta (46' Ramacciotti), Pellegrini, Paradiso (46' Gioia), Santini (80' Fraccaro), Rossi. Arbitro: Niccolai di Livorno.

Bruno [illegible]



Un'azione d'attacco del Sassuolo nell'area della Sanremese (FOTO MAURO GATTI)

L'AMICHEVOLE COL TORINO



L'Imperia sbaglia [illegible] rigori e perde [illegible] misura

I dilettanti dell'Imperia hanno perso ieri sera l'amichevole col Torino per 1-0 (rete di Bucci al 62'). I liguri hanno fallito [illegible] rigori, con Rotella e Iannolo. Al centro, nella foto, i capitani Ferrante e Rotella

Vincono Genoa e Samp, il programma

Carlin's Boys Juve e Milan ok

SANREMO. Vincono Juve, Milan, Samp e Genoa al 41° Torneo internazionale giovanile della Carlin's Boys (categoria Primavera), che si svolge al «Comunale». Al debutto, le grandi protagoniste della rassegna non hanno deluso. E ora sono pronte a giocarsi l'accesso alle semifinali, in programma domani sera. Ha convinto soprattutto il Genoa, con [illegible] poker di reti alla Sanremese (doppietta [illegible] Cardinali, reti di Tabbiani [illegible] Aurino), che pure aveva destato un'ottima impressione nel confronto con il Lugano (perso per 3-2 dopo aver sfiorato il successo). Tra i rossoblù, osservati speciali i giovani brasiliani Gomes Normando, 18 anni, mezza punta, e Rodrigue Boisfer, di 17, difensore, della «colonia» di Altafini. Sono in prova e grazie al «Carlin's» potrebbero finire presto nell'orbita della prima squadra.

La Sampdoria ha piegato la resistenza della Carlin's con [illegible] doppietta di Piredda, e il Milan si è imposto sul Lugano con i gol di Succi [illegible] Gangi. Ha sofferto di più la Juventus, grande favorita (ha vinto l'edizione '97), che solo con [illegible] arrembante secondo tempo è riuscita ad avere ragione dei francesi del Cannes (2-1), grazie alle prodezze di Andorno e Sinato.

Ieri, a tarda sera, altri tre incontri della fase eliminatoria, che si conclude oggi. Il programma prevede alle 19 Cannes-Sampdoria, alle 20,30 Juventus-Carlin's Boys e alle 22 Genoa-Milan.

Intanto, la Rai ha fatto sapere che la differita della finalissima (in programma sabato alle 21) sarà proposta martedì prossimo nell'ambito del pomeriggio sportivo di Rai3. Il commento sarà curato da Paolo Paganini. [g. mi.]

Tornei baby

Città di Alassio dal 2 settembre

Baby protagonisti nei tornei di fine estate. Ieri è stato presentato il «Città di Alassio-Memorial Don Gaetano Colombini» in programma dal 2 al 13 settembre.

La manifestazione, organizzata dallo Sport Club Alassio, in collaborazione con il Comune, è riservata alle categorie Giovanissimi (classi '84 e '85) e Allievi (classi '82 e '83).

Al torneo prendono parte club delle provincia di Imperia [illegible] Savona che da sempre hanno valorizzato il calcio giovanile più importanti club quali Genoa, Milan e Piacenza. Le finali dei Giovanissimi il 6, quelle degli Allievi il 13.

Intanto si è appena conclusa la lunga tourneè che ha portato i baby della Cairese a partecipare, tra l'altro, alla prestigiosa rassegna internazionale «Liege Cup», in Belgio.

La compagine valbormidese ha partecipato al torneo con quattro formazioni, ottenendo un terzo posto con gli Allievi guidati da Marco Bagnasco. Quinto posto invece per i Giovanissimi Regionali, allenati da Sergio Soldano [illegible] gli Esordienti di Roberto Minuto e Angiolino Degradi.

I Giovanissimi provinciali hanno invece chiuso con un undicesimo posto. Al torneo hanno partecipato squadre di ben quindici Paesi europei, tra le quali polacche, ungherese e rumene. [g. o.]

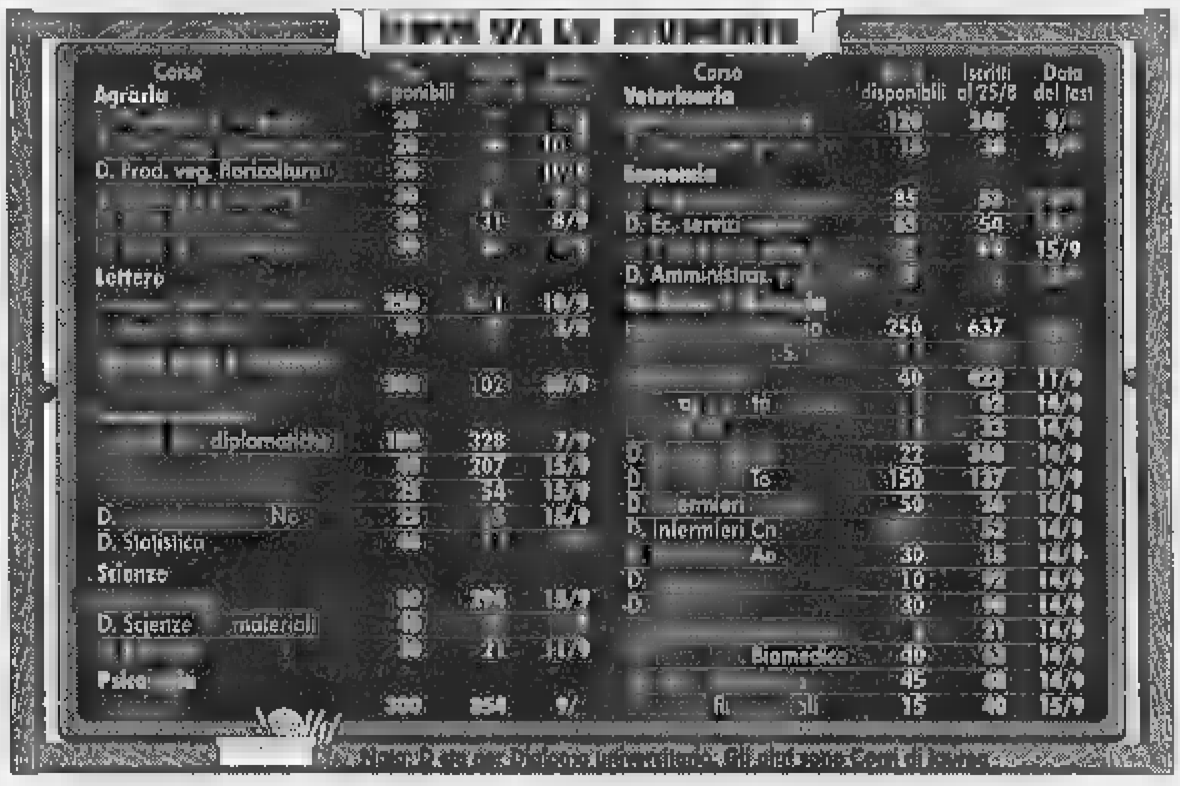


In vista i test-sbarramento all'Università: alcuni proibitivi, altri addirittura inutili

Cercansi maestri disperatamente

Pochi gli iscritti a Scienze della Formazione

Mancano soltanto tre giorni, per le iscrizioni ai test-sbarramento dei corsi di laurea [illegible] di diploma [illegible] numero chiuso proposti dall'ateneo di via Po per il prossimo [illegible] accademico. Un tempo ormai ridottissimo, per gli indecisi. E i primi dati sull'affluenza delle matricole al Prinotti di piazza Bernini, la sede unica per l'immatricolazione in tutte le facoltà dell'Università degli Studi, presentano più di un aspetto sconcertante. I più gettonati tra i corsi a numero chiuso restano Scienze della Comunicazione, Psicologia, Medicina [illegible] Odontoiatria, dove i ragazzi [illegible] così tanti che la possibilità di superare lo sbarramento è in qualche [illegible] minima. Addirittura, chi sogna di trapanare molari dovrà vedersela [illegible] talmente tanti concorrenti, che ha nove possibilità su dieci di non farcela; e solo [illegible] 16 riuscirà a garantirsi un posto alle lezioni per fisioterapisti. In altri corsi, che [illegible] qualche caso offrono chances di lavoro ben maggiori, ci sono invece più posti liberi che candidati, e l'esame d'ammissione sarà dunque inutile: saranno forzatamente ammessi anche i [illegible]ri. Il caso più clamoroso? Quello di Scienze della formazione primaria, il corso di laurea obbligatorio per chi vorrà insegnare nelle scuole materne ed elementari, finora inspiegabilmente disertato. Tanto che il preside chiederà probabilmente al rettore di prolungare, in via [illegible] tutto eccezionale, i termini d'iscrizione al test.



Ieri mattina risultavano iscritti ai quiz per i [illegible] a [illegible] chiuso 5863 ragazzi freschi di maturità. Il numero reale è in realtà più piccolo, perché - se non c'è sovrapposizione [illegible] date - è ammesso tentare più di [illegible]. Ma, tra le scelte dei ragazzi, c'è più di uno squilibrio. Se c'è folla per l'ammissione al diploma in Scienze sociali di Scienze politiche (207 candidati per [illegible] posti), [illegible] sono fatti avanti appena in 13 per il diploma in Statistica della stessa facoltà. Appena 6 sono gli iscritti al nuovissimo diploma in Gestione delle amministrazioni pubbliche [illegible] Economia, su 65 posti liberi: eppure, si tratta di un titolo creato proprio per rispondere all'esigenza della pubblica amministrazione di avere operatori con questa preparazione. Quanto ai diplomi di Medicina, i giovani si sono buttati sul corso per fisioterapisti (368 candidati per 22 posti), e hanno sdegnato quelli per infermiere (26 candidati al San Luigi, contro una possibilità di accesso per 50 ragazzi).

Quello di Scienze della Formazione primaria, poi, è un caso incredibile. Si sono fatti avanti finora in 102, [illegible] 300 posti previsti. [illegible] preside, Roberto Alonge: «Si tratta di [illegible] di laurea "garantito" sul piano delle possibilità di impiego. La legge ha imposto la laurea agli insegnanti di scuola materna ed elementare, ed individua una sede dei corsi per ciascuna regione. [illegible] ministero ha fissato il numero [illegible] di studenti calcolandolo, sede per sede, in base alle cattedre disponibili. In Piemonte c'è un fabbisogno di 700 insegnanti, ma [illegible] eravamo in grado di garantire una qualità didattica sufficiente [illegible] così tanti ragazzi. Così, abbiamo deciso di ridurre a 300 il numero di persone ammissibili. Credevamo che si sarebbero fatti avanti in [illegible]. Invece, abbiamo un centinaio di candidati. Forse il problema sta nel fatto che per iscriversi bisogna aver frequentato, dopo le magistrali, l'anno integrativo. O forse i diplomati non hanno capito che, per insegnare, si tratta di un percorso obbligatorio. Fatto sta che siamo allibiti. Chiederemo al rettore di prorogare i termini d'iscrizione. Il decreto che individuava le sedi regionali dei corsi, indicando Torino per il Piemonte, è entrato in vigore a luglio: forse a molti maestri è sfuggita [illegible] notizia».

[illegible] termine ultimo per iscriversi [illegible] quiz è il 31 agosto, lunedì. Per i corsi senza [illegible] chiuso, c'è tempo invece fino al 30 settembre.

[illegible] Favro

Nello scontro a fuoco, avvenuto ieri notte, sono rimasti feriti due fratelli, entrambi arrestati dalla polizia

Albanesi, un'altra sparatoria

Le bande si affrontano in corso Traiano





Da sinistra, i fratelli Edmon e Dritan Dedaj di 20 e 22 anni

Ancora uno scontro tra bande albanesi. In via Pio VII angolo corso Traiano. Sette o otto persone, arrivate su due o tre auto. Pri[illegible] un corpo a corpo e un rincorrersi lungo lo slargo, impugnando lunghi coltelli e bastoni come clave. Poi qualcuno ha estratto [illegible] pistola [illegible] ha fatto fuoco: almeno un colpo, la polizia ha ritrovato un bossolo 7,65. Fuggi fuggi generale, le auto lanciate a forte velocità verso l'esterno.

A terra sono rimasti due feriti, i fratelli, Edmond e Dritan Dedaj, 20 e [illegible] anni, di Valona. Uno ferito da un colpo [illegible] pistola ad una gamba, l'altro alla testa dai colpi di bastone, robusti piedi di tavoli. Un episodio che ricorda la notte del [illegible] luglio scorso, quando in piazza Carducci venne ferita in un altro analogo scontro tra bande, Federica Ferrero, studentessa di 24 anni.

L'allarme alle 2,40. Telefonata al 113: «Accorrete, c'è stata una sparatoria, una decina di persone, ci sono dei feriti». Via Pio VII, angolo corso Traiano. C'è [illegible] benzinaio davanti al quale, ogni sera, si ferma un furgoncino che vende bibite [illegible] panini e che diventa, fino all'alba, un punto di incontro di molti, anche stranieri e prostitute.

Precise le testimonianze raccolte dal capo delle omicidi, Sergio Molino e dal commissario Marco Martino della Mobile. E tutti ora parlano [illegible] due o tre auto, arrivate rincorrendosi. Si sono fermate davanti alla bancarella dell'ambulante, sono scesi in sette o otto. Un litigio, parole grosse, lotta furibonda. Poi sono comparsi quei legni usati come mazze e i coltelli.

Ancora grida, la fuga, il rincorrersi per strada dei due gruppi. Alcuni colpi, uno di sicuro, è stato trovato il bossolo (7,65, stesso calibro di quello usato un mese fa in piazza Carducci). Il proiettile ha ferito alla gamba Edmond, il fratello ha riportato una contusione alla testa. I due giovani sono stati soccorsi da un taxista che li ha portati all'ospedale Molinette. Nessuno dei due è grave. Dopo la medicazione sono stati dimessi e arrestati dagli agenti per rissa.

Perché lo scontro? Tante le ipotesi degli inquirenti: «Probabilmente tutto è nato da un disaccordo sulla spartizione del mercato della prostituzione, ma [illegible] si esclude che i motivi possano riguardare questioni di droga [illegible] armi. Non risultano collegamenti diretti con gli albanesi coinvolti nella sparatoria del 19 luglio, ma gli accertamenti sono ancora in corso».

Qualcosa resta dunque da chiarire. Non è certa l'identità degli arrestati. Nessuno aveva documenti, hanno fornito loro quelle generalità. La loro identificazione sarà certa solo nelle prossime ore, [illegible] il confronto delle impronte digitali. Uno sarebbe incensurato, l'altro un indesiderato, già sottoposto tre volte [illegible] intimazione di espulsione nel corso del '97 per precedenti di rissa e lesioni. Alla polizia i due hanno detto di alloggiare nelle cantine di uno stabile abbandonato. Ma li contraddice l'aspetto ordinato e ben vestito.

Ora [illegible] cerca di identificare le altre persone coinvolte nella rissa. Alla mobile si dice che il ripetersi di questi episodi di violenza «sarebbe legato alla pressione sistematica esercitata delle forze dell'ordine, che ha cominciato a rompere gli equilibri esistenti fra i diversi gruppi». Minimizza l'accaduto il questore Francesco Faranda, secondo il quale «non c'è stata preordinazione, le clave sono in realtà dei piedi [illegible] tavolo raccolti all'ultimo momento».

[e. mas.]

IN BREVE

Il [illegible] contro [illegible] rotte [illegible] Malpensa 2000



NOVARA. Un nuovo comitato popolare, consigli comunali aperti, dibattiti pubblici: [illegible] susseguono nell'Ovest Ticino le iniziative contro le rotte di decollo previste con l'apertura [illegible] Malpensa 2000. Il coordinamento provinciale sta trattando con ministero e aviazione civile alla ricerca di [illegible] possibile soluzione che accontenti tutti. Ma la preoccupazione dilaga nel Novarese dove in alcuni paesi la protesta trova altre espressioni. Domani si terrà un Consiglio aperto ad Agrate Conturbia, il 2 settembre [illegible] incontro del comitato [illegible] Varallo Pombia, il [illegible] assemblea pubblica promossa dal Comune a Mezzomerico, il 4 [illegible] replica a Castelletto Ticino. C'è attesa anche per conoscere le decisioni della commissione europea sull'apertura, e [illegible] quali condizioni, del nuovo scalo che si trova a pochi chilometri dal Novarese.

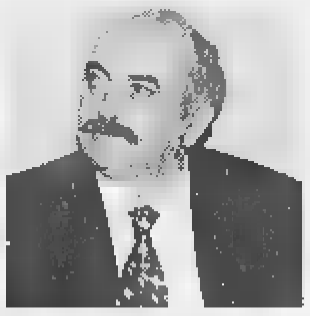
[illegible] velieri d'epoca [illegible] record d'adesioni

[illegible]. Sono già 119 le adesioni al 10° raduno di velieri d'epoca [illegible] Imperia, pari alle iscrizioni della scorsa edizione, che corrispondevano al massimo storico. La manifestazione internazionale, che si svolgerà dal 9 al 13 settembre, avrà anche un inno ufficiale, composto dal maestro Leandro Bonelli. Date le dimensioni dei velieri, è probabile che oltre allo scalo di Porto Maurizio venga utilizzato anche quello di Oneglia.

Asti [illegible] «burocratese»

ASTI. Dopo l'ordinanza anti-lucciole, ecco la circolare contro il «burocratese», inviata dal sindaco Luigi Florio (Polo) agli uffici comunali. «Manifesti, circolari, delibere - spiega - d'ora in avanti dovranno essere comprensibili a tutti. Basta abbreviazioni, [illegible] solo nomi scritti per esteso, basta con il linguaggio antiquato della pubblica amministrazione. Inve[illegible] di D.C.C., per esempio, si dovrà scrivere delibera di Consiglio comunale».

Franco Arese, un campione presidente [illegible] Cuneo



CUNEO. Da campione europeo di atletica a imprenditore nel settore dell'abbigliamento sportivo Franco Arese (nella foto) ora diventa anche presidente di una società sportiva. Per fare il gran passo il campione ha scelto l'«Ac Cuneo», la squadra [illegible] calcio della sua città. La notizia [illegible] è ancora stata ufficializzata, ma era nell'aria da tempo. L'annuncio arriverà comunque oggi alle 18,30, nel salone d'onore del municipio a Cuneo, dove è [illegible] programma la presentazione ufficiale della squadra che parteciperà al prossimo campionato nazionale dilettanti. In questa stessa occasione verrà presentato il libro «Da cent'anni nel pallone» scritto da Gualtiero Franco, per oltre [illegible] anni collaboratore de «La Stampa», morto il 1° novembre scorso.

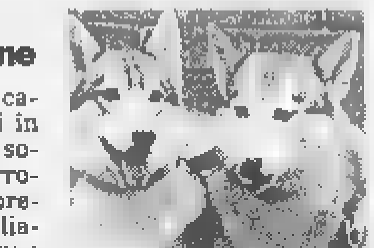
Quattro giorni di festa in nome [illegible]

ACQUI TERME. Secondo alcuni sarebbe stato apprezzato già dagli antichi romani. E' il Brachetto, vino da dessert, color rosso rubino, dal profumo muschiato e delicato, dal sapore dolce. Il vino si fregia della docg ed è prodotto in quantità limitata in 26 Comuni fra Acquese e Astigiano. A lui sono dedicate mostre, degustazioni e momenti di festa da oggi a domenica nella città termale. Il via oggi alle 16 all'Enoteca regionale.

A Genova [illegible] prostitute

GENOVA. Nessuna ordinanza anti prostitute a Genova. Lo ha confermato ieri mattina il sindaco Giuseppe Pericu al termine della riunione del Comitato provinciale per la sicurezza. «Gli strumenti normativi già [illegible] sono - ha detto il sindaco - basta applicarli e in alcuni casi elevare le sanzioni pecuniarie». Un'ordinanza che prevedesse la trattativa con la prostituta come un'aggravante di reato rischierebbe l'illegittimità.

Husky insegue [illegible] pecore [illegible] cade [illegible] loro nel burrone



COURMAYEUR. Sette pecore e [illegible] cane husky sono stati trovati morti in fondo [illegible] un canalone in Val Sapin, sopra Courmayeur. «Quel cane ha terrorizzato il [illegible] gregge e lo ha fatto precipitare per 700 metri», spiega Giuliano Banino, proprietario delle pecore e vigile urbano [illegible] Courmayeur. L'husky aveva collare e medaglietta. «Appartiene a un villeggiante di Milano - spiega Banino - che ha lasciato libero [illegible] cane nonostante l'obbligo all'uso del collare». Alcune delle pecore morte e il cane sono stati recuperati con l'elicottero, mentre le altre sono state lasciate lì perché la zona [illegible] troppo impervia. Sempre negli stessi pascoli, alcuni anni fa era accaduto un episodio simile. Allora però le pecore vennero sbranate da un branco di cani, anche in quel [illegible] lasciati liberi dai padroni.

Dopo [illegible] anni confessa [illegible] ucciso [illegible] madre»

VARAZZE. Un cinquantaquattrenne di Varazze, Fabio Giusto, attualmente ricoverato presso il reparto psichiatrico dell'ospedale S. Paolo di Savona, ha confessato ai carabinieri di aver ucciso dieci anni fa la madre, Augusta Barbarossa, soffocandola per alleviarle le sofferenze. L'uomo è anche sospettato di [illegible] dato fuoco al suo appartamento, dieci giorni dopo il presunto omicidio della madre.

[illegible]ità, [illegible] una sede [illegible] Comune

VERCELLI. L'edificio comunale che ospitava il Centro di formazione professionale (Cfp) della Regione è stato concesso in comodato gratuito, per 5 anni, dal Comune all'Università. Ospiterà gli studi dei docenti, dei ricercatori e dei lettori della Facoltà di Lettere [illegible] Filosofia. Il tutto in attesa della ristrutturazione dell'area del vecchio ospedale che accoglierà, fra qualche anno, l'intera Università oggi divisa fra più sedi.

Le Fs passano [illegible] Comuni le piccole [illegible]



BIELLA. Abbandonate dall'Azienda ferroviaria, le piccole stazioni saranno «gestite» dai Comuni. E' uno dei punti dell'accordo per il rilancio delle linee ferrate locali che la Provincia è riuscita a strappare alle Fs. Gli stabili saranno dati in comodato alle amministrazioni locali che le potranno utilizzare [illegible] vogliono e [illegible] impegneranno, in cambio, a tenere aperti e puliti sale di attesa e servizi igienici. Per garantire un minimo di assistenza ai viaggiatori, l'Azienda ferroviaria si è impegnata ad assicurare un servizio di informazioni. Altoparlanti o altre apparecchiature tecniche garantiranno alle persone in attesa informazioni precise [illegible] passaggi dei convogli. Il trasferimento delle stazioni ferroviarie ai Comuni, interesserà Chiavazza, Vigliano, Sandigliano, Cerrione e Salussola.

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Giovedì 27 Agosto 1998 — REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 0321.398.401/02 / FAX 0321.36391 — NO 35

Malpensa 2000, nell'Ovest Ticino si susseguono iniziative e Consigli comunali aperti

«Difendiamo i nostri paesi»

Comitato popolare contro i sorvoli





Due immagini della protesta pubblica che si era svolta in Lombardia, davanti all'ingresso di Malpensa, all'inizio dell'estate: vi parteciparono Provincia, Comuni e il Parco del Ticino piemontese

VARALLO POMBIA. Nasce un comitato popolare contro le nuove rotte di Malpensa sull'Ovest Ticino. Il 2 settembre a Varallo Pombia è fissata una seconda riunione organizzativa dopo quella dell'altra sera. Si susseguono iniziative e confronti: domani alle 21 ad Agrate Conturbia c'è Consiglio [illegible]nale aperto, a Mezzomerico è annunciato [illegible] sindaco [illegible] incontro pubblico il [illegible] settembre, il 4 analoga iniziativa a Castelletto Ticino. Per le trattative sulle rotte con ministero e aviazione civile prosegue l'opera del Coordinamento provinciale. Il comitato popolare intende dare sostegno al coordinamento nell'informare le popolazioni, incrementare la raccolta di firme, compiere passi ufficiali affinchè le istanze dei paesi giungano nelle sedi opportune.

La consigliera comunale di Varallo Pombia Marina Ughet[illegible] tiene le fila dei progetti del comitato: «Dobbiamo muoverci [illegible] diversi piani. Va bene la mobilitazione pubblica ma [illegible] necessario studiare a fondo tutta la materia e far sì che i cittadini dell'intero Ovest Ticino partecipino e sappiano a che cosa si andrà incontro. Scriveremo alle compagnie aeree straniere attraverso un referente individuato a Linate. Non temiamo [illegible] andare contro l'Alitalia. Il trasferimento di tutti i voli a Malpensa non fa danni solo alla concorrenza ma anche al nostro territorio. Vorremmo infine sapere perchè nell'incontro con il presidente Prodi su Malpensa, ieri l'altro, la Regione Piemonte [illegible] c'era».

Paolo Rizzi, [illegible] Pombia, consigliere comunale [illegible] rappresentante di Legambiente: «Occorre lavorare in tutti i paesi coinvolti ma con organizzazione [illegible] sintonia. Legambiente si batterà per ottenere lo studio di impatto ambientale. Inoltre [illegible] tetto degli 8 milioni di passeggeri c'era, non si può ignorare».

Una voce fortemente critica arriva da Borgo Ticino dove si stanno raccogliendo firme. E' l'ingegner Giancarlo Cantù a riferire: «Le id[illegible] [illegible]ite l'altra sera [illegible] sembrano confuse e tardive. Ci si muova sugli obiettivi prefissati [illegible] con cognizione di causa: c'è il documento fondamentale sulle rotte messo a punto con la Provincia e i tecnici. Non ha senso agire con improvvisazione, paese per paese, come sta accadendo. Altrimenti ci rideranno dietro».

Da Suno il vicesindaco [illegible] consigliere provinciale Marzio Prone fa sapere che «con il Comune [illegible] Veruno è stato inviato un documento a sostegno del coordinamento. Come maggioranza in Provincia proporremo un ordine del giorno a conforto dell'opera dell'ente e dei sindaci». Ai quali, dall'inizio e con la partecipazione ufficiale alla protesta avvenuta in Lombardia, si è affiancato il Parco del Ticino.

Maria Paola Arbeia

PRIMO [illegible]

Formazza

Muore schiacciato operaio di 25 anni

Mortale infortunio sul lavoro [illegible] val Formazza dove si sta posando il gasdotto della Snam. Un operaio di [illegible] anni è stato schiacciato da un carrello elevatore.

PAG. 38

[illegible]

Primo bilancio dei commercianti

L'estate dei commercianti. Il sole splende per pochi nelle due province ma c'è chi guarda al futuro [illegible] ottimismo.

PAG. 37

Novara

Università, è boom per Fisioterapia

Boom di preiscrizioni per [illegible] diploma universitario di Fisioterapia ed ottimo andamento per Chimica e Tecnologie Farmaceutiche.

Per le altre facoltà novaresi la tendenza registra una lieve flessione.

E' tempo di preiscrizioni all'università.

PAG. 35

IN VAL [illegible]



Carrello si ribalta, muore operaio

FORMAZZA. Ancora un incidente mortale sul lavoro nell'Ossola. Vittima un operaio di Cosenza, Mario Cozzetto, 25 anni, che stava conducendo un carrello elevatore su una strada molto ripida. Il giovane è rimasto schiacciato dal mezzo che si è ribaltato (nella foto il carrello rovesciato coperto da un telone). L'infortunio è avvenuto a Fondovalle di Formazza durante i lavori per la posa del nuovo gasdotto che porterà [illegible] metano dalla Norvegia. La magistratura ha aperto un'inchiesta mentre i sindacati hanno lanciato l'ennesimo allarme sulla sicurezza nei cantieri, rilevando la [illegible]renza [illegible] prevenzione e controlli.

Servizio a pagina 38

Sulle rive della roggia Mora a Cesto mancano i cartelli di divieto accanto ai cavi dell'alta tensione

«Proibite la pesca in quella zona a rischio»

Sono già quattro le vittime per folgorazione. Parte un appello



Luigi Belloli ex guardapesca e volontario della Croce Rossa



Un'altra area considerata pericolosa è a Lumellogno

SAN PIETRO [illegible] «Impedire a tutti i costi la pesca sul tratto di Cesto della roggia Mora, interessato dall'attraversamento dei cavi dell'alta tensione».

E' l'appello lanciato da Luigi Belloli, appassionato pescatore, ex guardapesca e volontario della Croce Rossa.

La tragedia avvenuta sabato [illegible] sull'argine della roggia Mora che è costata la vita [illegible] Angelo Pizzi, 31 anni di Saronno, non è passata inosservata nell'ambiente dei pescatori novaresi.

Durante gli ultimi anni [illegible] il quarto appassionato di pesca folgorato a causa [illegible] un contatto della canna con i cavi della linea elettrica Novara-Gattinara, caricati a 130 mila volt.

«Quattro persone morte ritengo siano più che sufficienti - continua Luigi Belloli -: basterebbe davvero poco per installare alcuni cartelli di divieto di pesca per circa un chilometro, dal ponte nell'abitato di Cesto fino a valle dell'attraversamento dei cavi. L'Associazione pescatori dilettanti gestisce quel tratto di roggia e deve prendere provvedimenti al più presto per evitare episodi analoghi».

La scena che si [illegible] ripetuta nei giorni scorsi è praticamente la medesima che a distanza di [illegible]ni ha falcidiato i praticanti lombardi dello sport ittico. Tutti morti infatti provenivano dalla vicina Lombardia: «La vicinanza del casello autostradale di Agognate costituisce un'agevolazione per i pescatori lombardi - prosegue la guardia ecologica Luigi Belloli -. La roggia Mora [illegible] facile da raggiungere, gli argini permettono di pescare senza troppe complicazioni [illegible] soprattutto nelle acque abbondano i varioni, una specie di pesce di piccola taglia molto apprezzata sulle tavole dei milanesi [illegible] dei varesotti. Purtroppo, nonostante [illegible]li avvertimenti verbali, appena si lancia l'amo in acqua si perde un po' la cognizione del tempo e può capitare [illegible] compiere rapidi spostamenti senza badare ai cavi che passano sopra la testa».

L'interdizione a tutti i pescatori delle [illegible] critiche potrebbe costituire un'ottima precauzione contro incidenti futuri: «C'è un'altra area a rischio, nelle campagne di Lumellogno - conclude Belloli -. Una decina di anni fa perse la vita un pescatore di Veveri. A quesdto plunto mi auguro veramente che l'ennesimo incidente mortale indu[illegible] l'Associazione che gestisce le acque e le autorità competenti [illegible] porre in essere le misure necessarie affinchè simili tragedie non si ripetano mai più».

Roberto Lodigiani

Fra Verbania [illegible] Laveno

[illegible] del peso di [illegible] [illegible] lago

VERBANIA. In conseguenza della progressiva diminuzione del livello del Lago Maggiore (in media si attesta sui due centimetri al giorno) la Navigazione Lago Maggiore ha disposto la riduzione a [illegible] quintali del peso degli automezzi imbarcabili sulle motonavitraghetto, che fanno servizio [illegible] Verbania e Laveno.

Il calo nel livello del lago è da addebitare ai forti prelievi per necessità idroelettriche ed agricole e alla carenza di precipitazioni, perchè i nubifragi che hanno colpito la regione lacustre hanno avuto soltanto carattere locale senza incidere sul livello delle sue acque.

Il bacino imbrifero del Lago Maggiore ha una estensione [illegible] oltre [illegible] chilometri quadrati; dallo [illegible] maggio le precipitazioni sono state quanto mai modeste [illegible] si [illegible] a una notevole richiesta idrica e alle temperature alte. [Ansa]



Università, tra le preferenze dei nuovi studenti vanno forte le «lauree brevi» e Farmacia

Fisioterapisti, record di preiscrizioni

In lieve flessione le altre Facoltà

NOVARA. Boom di preiscrizioni per il diploma universitario per fisioterapisti ed ottimo andamento per Chimica e Tecnologie Farmaceutiche, mentre per le altre facoltà novaresi la tendenza registra una lieve flessione rispetto agli anni scorsi.

E' tempo di preiscrizioni per chi vuole frequentare una delle facoltà universitarie cittadine: Economia e Commercio, Medicina, Chimica e Tecnologie Farmaceutiche.

Occorre affrettarsi per chi vuole iscriversi a Medicina, dove le preiscrizioni scadono già la prossima settimana, lunedì 31 agosto. Sia per la laurea in medicina che per l'accesso ai diplomi universitari esiste il numero programmato ed occorre superare il test d'ammissione.

Per gli aspiranti medici il test di ammissione ai corsi si svolgerà giovedì dieci settembre alle nove, per chi intende frequentare le «lauree brevi» l'esame di ammissione è in calendario per lunedì 14 settembre, sempre alle nove del mattino.

Per quanto riguarda il trend delle preiscrizioni e le disponibilità di posti, le richieste sono già ampiamente superiori ai posti disponibili. A medicina ci sono [illegible] posti per le nuove matricole, e le preiscrizioni hanno già toccato quota 139.

Il boom viene però registrato nel diploma universitario per fisioterapisti, dove i posti disponibili sono venti ed i preiscritti già 113; ci sono poi dieci posti disponibili per tecnico sanitario di laboratorio biomedico, [illegible] per ostetrica e dieci per igienista.

Il successo dei diplomi universitari era comunque [illegible] un pò in tutta Italia si registra in queste settimane un altissimo gradimento per le «lauree brevi» ed i corsi di specializzazione, una tendenza che è stata confermata puntualmente anche a Novara.

Nessun test di ammissione è previsto invece alla facoltà novarese di Economia e Commercio, dove la novità più significativa dell'imminente anno accademico è costituita dal diploma universitario in economia ed amministrazione delle imprese; per questa opzione ci sono per ora quattro iscritti, [illegible] il corso prenderà il via [illegible] un numero minimo di quindici studenti. Le iscrizioni si possono effettura fino a venerdì 18 settembre.

Il termine è stato fissato invece al trenta di settembre per le iscrizioni al corso di laurea in Economia e Commercio: quest'anno i preiscritti sono una trentina, «ma molti sono già venuti a chiedere informazioni - dicono alla segreteria studenti della facoltà - ed il nu[illegible] più alto di iscrizioni è prevedibile che ci sarà nel mese di settembre, in prossimità della scadenza dei termini».

Accesso libero anche alla facoltà di Chimica e Tecnologie Farmaceutiche, dove si registra una forte tendenza all'aumento delle nuove iscrizioni al primo anno: c'è tempo per l'iscrizione fino al 30 settembre, e [illegible] già 38 i preiscritti, un numero considerato molto soddisfacente in facoltà.

Marcello [illegible]



Palazzo Bellini, sede della Facoltà di Medicina a Novara, dove le preiscrizioni si chiudono lunedì 31 agosto. Il test di ammissione ai corsi è già fissato per il 10 settembre

Grande attesa per il concorso

NOVARA. Sale la «febbre da concorso» fra gli aspiranti docenti, che attendono impazienti l'uscita del bando ministeriale. «Il [illegible]corso - dice il segretario provinciale della Cisl scuola, Giambattista Cattaneo - dovrebbe uscire a settembre, e sarà il primo dopo otto anni. Noi siamo pronti, appena verrà ufficializzato il bando, a far partire i corsi di preparazione, per i quali abbiamo già avuto più di trecento richieste». Sempre secondo la segreteria provinciale della Cisl Scuola, [illegible] stima fa presumere che al concorso parteciperanno per le province di Novara e del Verbano Cusio Ossola dai [illegible] ai 50 mila aspiranti insegnanti: «Si tratta di una cifra realistica - dice Cattaneo - tenendo presente che in passato Novara ha sempre avuto un altissimo numero di domande e che da otto anni non si effettuano più concorsi». Per quanto concerne gli adempimenti tecnici per i docenti, «quando verrà pubblicato il bando - spiegano in Provveditorato - ci saranno trenta giorni di tempo per la presentazione della domanda». Resta il problema, comune ormai in tutta Italia, del numero limitato di posti disponibili: attualmente le uniche materie con un numero non troppo esiguo di posti «vacanti» sono lettere e latino (26 posti), matematica (15 posti) e matematica e fisica (13 posti), [illegible] è prevedibile che a concorso ne verrà posto un numero ancora più basso. Il concorso avrà un'altra novità, sarà per grandi aree: non vi sarà, ad esempio, una classe di concorso di lettere per la sola scuola media inferiore, ma anche per la superiore, oppure di lettere in tutti gli istituti di secondo grado. I termini precisi della novità verranno ovviamente chiariti dal bando del Ministero della Pubblica Istruzione. L'attesa è altissima anche tra gli insegnanti precari, che da anni insegnano tra mille difficoltà. [m. g.]

IN [illegible]

Novara

I «calciatori» del Comune per l'illuminazione

Sarà una «partitissima» tra la squadra degli amministratori comunali e i padroni di [illegible] dell'Us Pernatese a inaugurare l'impianto di illuminazione del campo sportivo della frazione. A Pernate lo aspettavano da dodici anni. Della formazione comunale fanno parte, tra gli altri, il presidente del quartiere di Pernate Agostino Longobardi con i colleghi di San Martino Luigi Frasson e di Lumellogno Giandomenico Fontana e l'assessore al Patrimonio Luigi Martinoli che fu giocatore proprio della Pernatese. [b. c.]

[illegible]

Strade disastrate i residenti protestano

Molti cittadini si sono rivolti al sindaco Mario Velati per lamentare le disastrose condizioni di alcune strade del Comune, soprattutto quelle non asfaltate. Buche profonde, ghiaia e terriccio smossi anche dai recenti nubifragi nella [illegible] di Mercurago e al colle di San Carlo, ma anche strada della Valle Vevera. Il Comune provvederà ai rattoppi urgenti in attesa dell'asfaltatura. [s. b.]

Borgomanero

In bici [illegible] da Assisi i 35 studenti e salesiani

Ben 1232 chilometri in bicicletta da Borgo ad Assisi: li hanno percorsi 35 persone, molti studenti dell'istituto salesiano con docenti ed amici, guidati da don Danilo Fiacconi. Al rientro sono stati accolti dal sindaco Pier Luigi Pastore. [m. g.]

Cameri

Stasera si riunisce il consiglio comunale

Primo consiglio comunale del dopo-vacanze. Stasera alle 21 nella sala polivalente comunale si discutono i lavori di costruzione della [illegible] pesa per la discarica di inerti e la piattaforma ecologica, la manutenzione di parte della strada del Ticino e di via Sabbioncelli e l'accordo tra Cameri e Cerano per svolgere in forma associata le funzioni di segreteria. [b. c.]

S.Martino di Trecate

Arrivano i marciapiedi sulla [illegible] e la statale

Partono ai primi di settembre i lavori per i marciapiedi della frazione San Martino. L'area interessata riguarda la parte di strada sulla «curva» verso Milano e la statale in direzione di Trecate. E' solo la metà della costruzione progettata: l'altra tranche sarà realizzata dopo le opere all'impianto fognario e alla rete antincendio finanziate dal decreto per la bonifica dell'area a rischio. [b. c.]

Arona

Tornano alla ribalta i servizi fuori uso

Ormai da troppo tempo i servizi igienici di piazza del Popolo sono praticamente inservibili. Il Comune ha deciso di riesaminare il problema. «Non è più tollerabile avere servizi igienici fuori uso nel 'salotto' della città» hanno più volte protestato gli aronesi. [s. b.]

Ferita una donna

Tre scippi in mezz'ora a Vigevano

VIGEVANO. Raid di tre scippi l'altra sera in città. Uno ha avuto conseguenze piuttosto serie per la malcapitata, Pierangela Colombari, 45 anni, casalinga, colpita con un pugno al volto e finita al pronto soccorso. Guarirà in 15 giorni.

«Sono un tossico, ho bisogno di soldi» le ha detto lo scippatore un attimo prima di colpirla ed impadronirsi della sua borsetta, che conteneva [illegible] mila lire in contanti, oltre ai documenti ed alcuni effetti personali. L'azione criminosa, trasformatasi così in una vera e propria rapina, è avvenuta alle 18,10 in via San Giovanni.

Dieci minuti prima era stata «alleggerita» di 70 mila lire un'altra donna di 45 anni in via Buccella, e poco dopo la stessa sorte era toccata ad una casalinga di 60 in zona Cascame, che però nella borsetta non aveva soldi ma solo la carta d'identità. In tutti e tre i casi il responsabile dovrebbe [illegible] lo stesso, un giovane con un paio di pantaloncini corti in sella ad un ciclomotore nero. [c. br.]

E' di Grignasco

Ristoratore derubato e ferito

SERRAVALLE. «Dammi il portafogli». Ma la risposta è stata negativa e il rapinatore è diventato aggressivo: con un coltello ha ferito a una [illegible] la vittima, un uomo di Grignasco. La sua libertà è però durata il tempo di attraversare di [illegible] il Sesia. Sull'altra sponda ad aspettarlo c'erano i carabinieri.

Stefano Zanellato, operaio, 31 anni, di Serravalle, già noto alle forze dell'ordine, è rinchiuso in carcere con l'accusa di rapina a mano armata. L'altro pomeriggio, sulla provinciale fra Romagnano e Serravalle, aveva chiesto il passaggio a un automobilista, Claudio Zanardi, ristoratore di [illegible] anni che abita a Grignasco. Poco prima di Vintebbio, Zanellato ha preteso il portafogli: Zanardi ha cercato di dissuaderlo, ma è spuntato il coltello ed è stato ferito.

Il rapinatore si è allontanato verso il Sesia, ma sulle sue tracce si [illegible] [illegible] subito una «gazzella» dei carabinieri di Varallo e due pattuglie di Serravalle e Gattinara. E' stato bloccato a Prato Sesia. [p.q.]

Il Centro Diocesano riferisce della situazione vissuta da due religiosi e una suora

In ansia per i missionari del Congo

«Ogni giorno il pericolo è loro compagno di strada»

NOVARA. Sono tre i missionari di Novara e del Vco che si trovano in questo periodo in Congo, al centro degli scontri tra l'esercito ribelle dei Tutsi (che in Congo si chiamano Baniamulenghe, «stranieri» in lingua locale) e il governo di Kabila.

A seguire la situazione in Congo è il Centro Missionario Diocesano diretto da don Mario Bandera: «Abbiamo in quella zona due missionari e una suora - dice don Mario - e per ora non ci sono problemi, anche se si tratta di una situazione molto delicata, che può variare da un giorno all'altro».

Chi si trova nella zona più critica è padre Giuseppe Galli, [illegible] anni, saveriano, [illegible]e: «E' dislocato nella parrocchia di Luvungi, al confine tra Congo e Brurundi. Qui i Tutsi hanno il controllo ferreo della [illegible] e questo, paradossalmente, porta la pace. Siccome però si tratta di un'area dominata dall'esercito dei rivoltosi, è anche la più esposta».

Suor Lucia Salvato, 51 anni, di Castelletto Ticino, è nella capitale Kinshasa, in una comunità di formazione delle novizie. «La città - commenta don Bandera - è per il momento saldamente in mano a Kabila, che ha ricacciato i ribelli, e quindi appare decisamente la più tranquilla».

Padre Giuliano Riccadonna, di Cannero, assunzionista, si trova nel Sud del Congo, a Butembo: l'anno scorso il missionario fu protagonista di un episodio drammatico, perchè venne sequestrato dai guerriglieri con altre persone e restò nelle mani dei rivoltosi per venti ore. «Quest'anno la situazione sembra meno difficile - dice don Bandera - ma dobbiamo sempre ricordare che i nostri missionari in quella zona non possono andare a letto e dormire sonni tranquilli. Lo stesso padre Galli, pochi mesi fa ha lasciato la parrocchia di Bukawu, sempre ai confini col Burundi, dove il rischio era diventato troppo elevato».

E' recentissimo il massacro di [illegible] e sacerdoti locali: come si spiega questo eccidio e il pericolo di altre ritorsioni nei confronti dei religiosi?

«I Tutsi si sono accaniti contro [illegible] e preti congolesi perchè sospettano che la Chiesa abbia preso le parti degli Hutu. In realtà - risponde don Mario Bandera - la situazione è ben diversa: la Chiesa ha fatto un passo ufficiale invitando tutti alla riconciliazione, e questo obiettivo è possibile soltanto se si abbandonano le armi e se le due etnie decidono di passare alla fase del dialogo e del negoziato. L'azione della Chiesa è rivolta esclusivamente alla pace, senza alcuna preferenza per nessuna delle parti in conflitto». [m. g.]



Padre Giuliano Riccadonna, è originario di Cannero e si trova nel Sud del Congo, a Butembo L'anno scorso fu sequestrato dai guerriglieri per venti ore

Suor Lucia Salvato di Castelletto è nella capitale Kinshasa in una comunità di novizie

LETTERE AL GIORNALE

Mappe [illegible] AmaSun [illegible] due periferie

Davvero lodevole l'iniziativa concretizzata dall'Azienda comunale di trasporto urbano di arredare le pensiline di sosta dei bus con le mappe della città completate con l'indicazione dei percorsi delle varie linee e con lo stradario. Dalla stessa fonte cartografica il profano può addirittura apprendere il tragitto (tratteggiato quindi non definitivo) che seguirà la tanto attesa tangenziale Sud. Al di là di quella utopico-immaginaria arteria stradale però inizia la zona riservata all'oblio. Appare infatti decisamente criticabile la limitazione che si voluto dare a queste mappe: perchè le estremità cittadine nord (Vignale) e sud (Torrion Quartara) non sono state considerate sia nella cartina che nello stradario mentre risultano puntualmente presenti quelle ovest ed est (Pernate)? Dimenticanza casuale o qualche cosa di più? Non fanno forse parte della città anche quelle borgate, ancorchè raggiunte dei bus? Se tali zone nella mappa «principale» non ci stavano potevano essere approntati dei pratici allegati!

Lettera firmata, Novara

[illegible] «irriducibili» e le targhe del Vco

In riferimento all'articolo apparso su La Stampa di mercoledì 12 agosto, non entriamo in merito se è giusto o no abolire il collegamento diretto Domodossola-Verbania, ma sull'argomento targhe ci sia concessa una onesta precisazione.

Ricordiamo allo scrivente che il Comune di Domodossola esprimendosi sul problema targhe, ha solo ottemperato alla richiesta pervenutagli ai primi di giugno dal presidente della Provincia del Verbano-Cusio-Ossola che a sua volta ricevette richiesta dalla direzione generale della Motorizzazione Civile riguardante la reintroduzione della sigla della provincia sulle targhe automobilistiche. La stessa direzione generale aveva recepito che la targa VB non era rappresentativa per l'intero territorio (Cusio-Ossola).

Per motivi tecnici non era possibile adottare VCO per cui chiedeva se si era concordi di adottare la sigla VD (Verbania-Domodossola) o la sigla VO (Verbano-Lago d'Orta-Omegna-Ossola).

A tale scopo si era rivolta al presidente della Provincia del Verbano-Cusio-Ossola il quale ha chiesto il parere dei sindaci di Verbania-Omegna-Domodossola.

Per cui quello che viene definito «stiamo dando i numeri» è solo fare il proprio dovere di amministratore.

A questo punto i casi sono due: si [illegible] le [illegible] e si vuole strumentalizzare oppure non le si [illegible] e si vuole parlare; a questo punto sarebbe più corretto tacere.

In riferimento «nessuno...sa cosa vuole dire V.C.O.» utile sarebbe scriverlo o pronunciarlo per esteso: Verbano-Cusio-Ossola così facendo si aiuterebbero gli irriducibili a sapere che dal 30 aprile del 1992 è stata istituita con legge dello Stato la Provincia del Verbano-Cusio-Ossola.

Comitato Tutela Ossola, Domodossola

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO EMERGENZA [illegible]

Novara e Provincia: tel. 118

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 0321.627.000; **Arona:** tel. 0322.51.61; **Borgomanero:** tel. 0322.84.61; **Domodossola:** tel. 0324.46.600; **Galliate:** tel. 0321.86.22.22; **Oleggio:** tel. 0321.93.500; **Omegna:** tel. 0323.61.900-63.669; **Gravellona Toce:** tel. 0323.84.85.59 - 865.000; **Stresa:** tel. 0323.33.360; **Trecate:** tel. 0321.77.79.00. **Verbania:** tel. 0323.405.000-556.000-55.61.61/squadra naut. salvam. 0323.51.91.00; **Baveno:** tel. 0323.92.42.22. **Mergozzo:** tel. 0323.80.705; **Orta:** tel. 0322.91.19.00; **Grignasco:** S.r.e tel. 0163.41.66.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. 0322.96.74.56; **Lesa:** tel. 0322.76.697; [illegible] tel. 0324.83.188; Volontari cri P.A. Gres **Sizzano:** tel. 0321.82.05.80; **Nebbiuno:** Gruppo Volontari Ambulanza [illegible] Vergante: 0322.28.01.17.

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 0321.62.50.00; **Arona:** tel. [illegible]; **Borgomanero:** tel. 0322.81.500; **Domodossola:** tel. [illegible]. 49.13.34; **Oleggio:** tel. 0321.96.00.47; **Omegna:** tel. 0323.6681.11; **Stresa:** tel. 0323.31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323.54.13.18.

FARMACIE

[illegible] San Agabio, via S. Giulio, 1 tel. 0321.62.01.84 (apertura 8,45-20,15 continuato; dalle 12,30-15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e Invernizzi, c.so Italia, 42 tel. 0321.52.98.65 (apert. con orario notturno 8,45-8,45 del giorno seguente; 21,30-8,45 a [illegible], con obbligo di ricetta medica urg. e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

[illegible] **(Cameriano):** *Rinaldi*, via Matteotti, 1/a tel. 0321.87.91.75.

Romentino: *Veronzi Pietro*, via IV Novembre, 28 tel. [illegible].59.

Dormelletto: *Raposs/*, via Cavour, 102 tel. 0322.49.71.31.

Bellinzago Nov[illegible] *San Pietro*, via Matteotti, 24 tel. 0321.98.118.

Borgomanero: *Comunale Del Ponte*, c.so Sempione, 20 tel. 0322.81.467.

Vaprio d'Agogna: *Rossi*, via Cavour, 37 tel. 0321.99.84.07.

Verbania (Intra): *Clavico*, c.so Mameli, 141 tel. 0323.40.13.55.

Mergozzo: *Maulini (Pozzana)*, via Sempione, 32 tel. 0323.80.123.

Gravellona Toce: *Arrigotti*, via Marconi, 57 tel. 0323.84.80.74.

Ameno: *De Marchi*, via Cavour, 1 tel. 0322.99.81.14.

Domodossola: *Bogani*, p. Cavour, 7 tel. 0324.24.22.98.

Calasca Castiglione: *Pesenti*, bg. Molini, 40 tel. 0324.81.260.

DA NON PERDERE

Patronali

Pernate, balli e golosità

I festeggiamenti patronali in frazione Pernate organizzati dai Comitati «Festeggiamenti» e «Quattro Cantoni» inizieranno sotto il tendone nel cortile dell'oratorio dalle 20 di questa sera. Accanto allo stand gastronomico danze al palchetto con l'orchestra Marcella. Adesioni allo 0321/636.290. [r. l.]

[illegible]

Casalbeltrame in festa

Prenderanno il via questa sera alle 21 con l'apetura del banco di beneficenza i festeggiamenti patronali di San Novello a Casalbeltrame. Alle 21,30 incontro di calcio junior tra le rappresentative maschile e femminile. [r. l.]

Ragazzi

Attività all'oratorio

Riprendono lunedì 31 agosto le iniziative dell'Estate Ragazzi all'oratorio «Don Felice Piana» di Borgomanero; le attività si concluderanno giovedì 10 settembre. [m. g.]

Club

Bozzola spiega Botticelli

Sarà Elio Bozzola il relatore durante la serata conviviale del Rotary Club Novara in programma per le 19,45 di stasera all'albergo Italia di via Solaroli. Argomento sarà «La primavera di Botticelli». [r. l.]

Arte

Laboratorio a Borgo

Sono aperte le iscrizioni ai [illegible] del laboratorio d'arte «Tino Silvera», organizzati dalla Pro loco di Borgomanero. Le lezioni di pittura, scultura ed incisione si terranno a Villa Zanetta dal 14 settembre. [m. g.]

Mostre

Collettiva a Miasino

Mostra di pittura a scopo benefico a Miasino. Una ventina di artisti tra i più noti di Novara e del Vco, espongono sino a fine mese nella Casa parrocchiale. Il ricavato dalla vendita delle opere sarà utilizzato per il restauro di alcune cappellette votive che si trovano nel comune di Miasino. [v. a.]

Primi bilanci dell'estate dietro il banco nei negozi del Novarese e del Vco tra difficoltà, timori e speranze

Commercio, decollano i mercati

Segni positivi per turismo e abbigliamento

NOVARA. E' andata bene. Anzi, così così. I commercianti sono divisi sul primo bilancio dell'estate. L'Ascom si dice abbastanza soddisfatta e sottolinea il boom dei mercati e l'andamento positivo del turismo locale, dell'abbigliamento e dei bar. La Confesercenti è meno ottimista e in attesa di dati precisi lamenta comunque vendite stanche.

Secondo i primi rilievi dell'Ascom, il settore che ha goduto di più della ritrovata voglia di acquisto dei novaresi è quello degli ambulanti. Ma anche gli operatori dell'ambito turistico hanno vissuto un'estate positiva come (ma è scontato in questa stagione) i bar e le gelaterie. Abbastanza bene anche l'abbigliamento.

«I mercati hanno lavorato tanto - commenta il direttore della Confcommercio provinciale, Angelo Roccia -. Il bel tempo, poi, ha favorito il turismo e le boutique. L'estate senza ferie, insomma, ha premiato i negozianti che sono rimasti dietro il banco».

Anche se, tiene a precisarlo, sono lontani i bei tempi di un decennio fa. Qualche prospettiva positiva sembra comunque apparire all'orizzonte. «Il settore del commercio sta vivendo una leggerissima ripresa con possibilità di migliorare - continua Roccia -. Ma temiamo che le decisioni del Governo in materia di tasse possano venire a pesare proprio sul nostro ambito. Se fosse così ogni tentativo di ripartire verrebbe stroncato sul nascere».



Luigi Minicucci della Confesercenti



Il direttore dell'Ascom Angelo Roccia



Più pessimista, invece, la Confesercenti. Sta facendo i conti delle vendite di questi ultimi due mesi ma i primi segnali non sono incoraggianti: «Con i saldi si è venduto di più ma soltanto per le necessità - dice Luigi Minicucci, segretario di Novara e Vco -. Se regge il tempo l'abbigliamento può tenere ancora. La verità è che la gente non ha soldi in tasca».

Questi giorni di riapertura delle fabbriche e il riavvio del dopo-vacanze per l'Ascom significano anche l'atteso confronto con il Comune di Novara. Da tempo l'associazione dei commercianti ha chiesto interventi di rilancio del centro storico. Ha presentato un suo studio con suggerimenti e progetti. E ha anche trovato alleati nell'Api e nell'Ain, le associazioni delle piccole e medie imprese e degli industriali.

Nei prossimi giorni ci sarà un incontro con gli assessori competenti per mettere a punto una strategia di rivalutazione del cuore della città. Primo problema sul tavolo: la mancanza cronica di parcheggi.

Barbara Cottavoz

QUI BORGO

BORGOMANERO. La città conferma il suo ruolo di capitale provinciale del commercio: anche l'estate '98 segna un bilancio decisamente in attivo. «Quest'anno molti hanno rinunciato alle ferie - dice il presidente dell'Associazione commercianti, Carlo Erbetta - e ne ha beneficiato la vita cittadina: in agosto Borgomanero è stata viva come negli altri mesi. Il mercato del venerdì ha poi registrato una grossa affluenza da parte dei turisti dei laghi Maggiore e d'Orta: vorrei proprio sottolineare questa caratteristica della città che spesso viene dimenticata. Borgomanero è anche un centro turistico grazie all'attrazione del mercato del venerdì e del suo forte tessuto commerciale».

Positivi anche i commenti dell'associazione «Amici del Centro», che raggruppa quasi 180 commercianti: «Se gli affari sono andati bene - dice il presidente del sodalizio, Angelino Valsesia - credo lo si debba anche alle iniziative che abbiamo promosso e hanno avuto un'ottima risposta di pubblico. Adesso stiamo preparando altre manifestazioni in occasione della sagra dell'uva». [m. g.]



... prepara un nuovo negozio in piazza Cavour a Novara

QUI VERBANIA

VERBANIA. Nonostante il gran movimento, le attività commerciali sono stazionarie rispetto agli anni passati sul Lago Maggiore. Qualche impennata soltanto durante le manifestazioni remiere di Ferragosto e nei giorni festivi. «Al sabato e alla domenica - spiega Egidio Lanza presidente della Confcommercio - si aprono le seconde case e si vede in giro un sacco di gente. Ma questo non vuol dire che ci sia un incremento delle entrate per i negozianti. Gli esercizi pubblici lavorano di più, ma si tratta di cifre irrisorie».

Il panorama per l'autunno non è incoraggiante: le attività produttive non decollano. «L'augurio - dice Lanza - è che il bel tempo continui per allungare il più possibile la stagione. Ma siamo lontani dalla prospettiva di mantenere buoni livelli per tutto l'anno. Una cosa che sarebbe, invece, possibile perchè le bellezze del luogo prescindono dalla stagione: possiamo offrire lago e montagna sempre. Occorre però fare uno sforzo organizzativo per proporre in un unico pacchetto questo grande assortimento». [f. r.]

QUI DOMODOSSOLA

DOMODOSSOLA. Estate non molto entusiasmante per le attività commerciali e turistiche dell'Ossola. A Domo i negozianti lamentano il salto di una stagione. «Siamo passati dal freddo al gran caldo - dice Franco Rognoni segretario dell'Associazione Commercianti -. Cioè dal cappotto alla maglietta senza acquistare i capi di mezza stagione». Un parere condiviso anche dal presidente dell'Associazione Cesare Goggio che pur non avendo ancora dati certi fa riferimento agli umori dei suoi colleghi: «La stagione estiva è lunga climaticamente ma piccola dal punto di vista commerciale. Allo scarso turismo si è aggiunto un calo dei clienti svizzeri dovuto ad un cambio meno favorevole rispetto al passato».

Situazione non rosea neppure nelle valli circostanti, nei mesi di luglio e di agosto: «Solito turismo 'mordi e fuggi' - osserva Goggio -. Forti presenze al sabato e alla domenica, poca gente nei giorni feriali. Le prospettive non sono molto incoraggianti. Non c'è sviluppo nella zona ma va male pure per i frontalieri in Svizzera». [f. r.]

Federica di Lesa e Veronica di Gozzano non ce l'hanno fatta a raggiungere le finali

Miss Italia, escluse le due novaresi

Andrà a Salsomaggiore, invece, un «mister» di Novara

NOVARA. Niente da fare, tornano a casa le due ragazze novaresi che cercavano di infilarsi tra le cento fortunate finaliste di Miss Italia. Federica Contalbrigo, 22 anni, di Lesa e Veronica Bianchi, 18, di Gozzano, non ce l'hanno fatta e con tanta amarezza lasciano la compagnia. Dopo Annalisa Ravaro e Ambra Sola due anni fa e Mimosa Paolotti l'anno scorso, tutte finaliste a Salsomaggiore, stavolta per la bellezza novarese è un passo indietro.

Federica, raggiunta al telefonino sul camper della famiglia Carrera in viaggio verso Salsomaggiore (accompagna l'amica Erika Carrera, promossa), si dice piuttosto delusa: «Non tanto per la mia esclusione, ma dal trattamento che ci è stato riservato dall'organizzazione. Umanità zero, ci trattavano come sacchi di patate. Per altri versi, invece, è stata un'esperienza positiva». La giovane di Lesa rincara la dose: «E poi le raccomandate esistono, eccome! Si vedeva chiaramente che sapevano già di passare, erano tranquille. Non è possibile che nove lombarde su dieci sono passate, e solo quattro tra piemontesi e valdostane. Ci hanno detto che la differenza l'ha fatta l'altezza, ma le ho guardate bene le promosse e certe sono ancora più basse di noi! Sono comunque felice per le mie compagne piemontesi che sono andate avanti». La bellezza novarese viene rivalutata in campo maschile: l'unico rappresentante in lizza, Massimo Borzini, ha centrato le finali del concorso parallelo «Mister Italia» e sabato sera accompagnerà (lo vedremo in tivù) una delle concorrenti di «Miss Italia nel mondo». Una curiosità: Massimo è il fidanzato di Mimosa Paolotti, Miss Valle d'Aosta '97, nonché finalista un anno fa a Salsomaggiore. [m. p.]



Da sinistra Veronica Bianchi di Gozzano un'altra miss novarese e Federica Contalbrigo di Lesa. Le due giovani sono state escluse alle prefinali di Miss Italia e non andranno a Salsomaggiore

Trecate, in via Russi

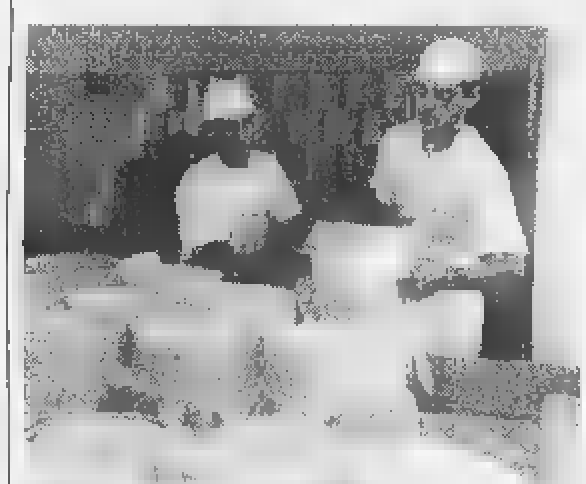
Al via i lavori alla casa di riposo

TRECATE. Al via i lavori di sistemazione alla casa di riposo di via Fratelli Russi. Il cantiere del primo dei tre lotti programmati dall'amministrazione comunale si aprirà a giorni. Il costo di questa parte di opere è di 170 milioni.

Gli interventi prevedono l'adeguamento ai nuovi standard regionali stabiliti per questo tipo di strutture e una sistemazione generale con varie migliorie tra cui la sostituzione dei pavimenti. Per non bloccare del tutto l'attività della casa, che può accogliere sino a 54 anziani, è stato progressivamente ridotto il numero degli ospiti. Per loro sono previste sistemazioni provvisorie.

«Ci rendiamo conto che potranno verificarsi alcuni disagi - dice il sindaco Pier Paolo Almasio - ma i lavori non si potevano più rimandare. Abbiamo studiato soluzioni di accoglienza comunque funzionali e concluderemo le opere al più presto». Il termine ultimo stabilito dalla Regione è il 19 gennaio. [b. c.]

Latteria di Cameri esempio di tenacia



Un momento della lavorazione alla Latteria Sociale di Cameri. Sotto: il presidente Fiorenzo Rossino

E' UNA tra le poche e più antiche cooperative della provincia di Novara, in una terra dove l'associazionismo - più per tradizione che per cattiva volontà - non ha mai goduto di grandi fortune. Ma la Latteria Sociale di Cameri, nata nel 1914 per volontà di circa 400 agricoltori (praticamente tutti coloro che nella zona allevavano bestiame da latte) è riuscita a passare indenne per oltre ottant'anni attraverso vicende alterne, quasi un'isola nel panorama dell'agricoltura locale. E ha sempre portato avanti, come fiore all'occhiello, un prodotto trasformato: il gorgonzola. Oggi, quando ormai l'erborinato più famoso del mondo ha fatto strada (in Italia e in Europa), il formaggio novarese resta ancora punta di diamante del caseificio che sorge alla periferia del paese. Con altri due prodotti: il taleggio e la toma piemontese (sino agli anni '70 anche il grana). Quella di Cameri è un po' una micro-storia rappresentativa della zootecnia novarese, ma anche della volontà di un gruppo di agricoltori a non mollare mai. E la ricostruisce il segretario Giuliano Bellora: «Costituita per necessità dagli agricoltori, venne dotata anche di una stazione taurina, di un mulino per macinare i cereali. Più avanti di allevamento suini e un parco macchine agricole. Insomma un'associazione agricola a tutti gli effetti, indipendente e autonoma. La prima sede era in paese; in seguito - grazie ai finanziamenti del Piano Verde - negli Anni '60 ci trasferimmo nel nuovo complesso». Un impianto dotato di tutte le moderne attrezzature per la lavorazione del prodotto lattiero-caseario, dalla sala di conferimento del latte alle celle di stagionatura dei formaggi. Strutture avanzate, in linea con le normative europee, ma è stata rispettata la tradizione secondo cui il gorgonzola non va trattato ma quasi «cullato» e rispettato seguendo gli insegnamenti degli antichi casari. E così, marchiato dal Consorzio del Gorgonzola, l'erborinato nasce sui ritmi di antica memoria: dal riposo della cagliata sino al passaggio nella prima cella («il purgatorio» o camerino). Poi la stagionatura sottozero, a un'umidità che supera i 90 gradi.



Oggi le aziende agricole aderenti sono una trentina, quasi tutte a dimensioni medio-grandi. Sono dislocate soprattutto nel comune di Cameri, ma anche a Casalbeltrame e Momo. Presidente da poco eletto è Fiorenzo Rossino, che subentra a Pietro Diana scomparso recentemente. La latteria funziona a ciclo continuo, con una ventina di dipendenti e l'agronomo Giampiero Mellone. La produzione è indirizzata parte allo spaccio annesso, parte al mercato all'ingrosso o ad altre cooperative, soprattutto in Veneto e in Trentino. Centomila quintali di latte lavorato l'anno, con una fornitura costante, senza innesti esterni a quelli dei soci. Fiorenzo Rossino non nasconde la soddisfazione, e aggiunge: «Potremmo essere a una svolta. L'obiettivo è di arrivare con il nostro marchio sui mercati». [g. f. q.]

Cerano, taglio del nastro

La biblioteca sarà dedicata a don Stoppa

CERANO. Sarà dedicata a don Angelo Stoppa, storico e responsabile dell'Archivio diocesano novarese, la nuova biblioteca. La cerimonia solenne d'inaugurazione sarà domenica 6 settembre alle 18 durante la festa patronale del Beato Pacifico di Cerano.

Si sono, infatti, conclusi i lavori di totale rifacimento della vecchia portineria del complesso industriale dell'ex Cotonificio Valle Ticino. Sono costati all'amministrazione comunale quattrocento milioni. Oltre alla biblioteca, la palazzina ospiterà anche le sedi delle associazioni «Comitato quattro cantoni» e della «Famiglia ceranese».

«La scelta di dedicare la rinnovata biblioteca a don Angelo Stoppa - dice il sindaco Agostino Frau - vuole rendere omaggio all'illustre storico nato a Borgosesia da una famiglia che però aveva origini ceranesi». [b. c.]

La Navigazione Lago Maggiore propone due serate indimenticabili a bordo delle sue motonavi

Le ultime crociere notturne con lo sconto

E' in dirittura d'arrivo l'iniziativa lanciata con La Stampa



ARONA. Penultimi due giorni, domani e sabato per viaggiare in crociera notturna sul Lago Maggiore. L'iniziativa organizzata dalla Navigazione Lago Maggiore volge quindi al termine dopo un'intensa stagione estiva culminata con lo spettacolo pirotecnico della notte di ferragosto. La crociera che concluderà ufficialmente per il 1998 l'iniziativa si svolgerà venerdì 4 settembre.

Domani invece la motonave Verbania salperà alle 20,30 dall'imbarcadero di Pallanza per dirigersi alla volta di Baveno con arrivo previsto alle 20,45. Seguiranno le tappe di Stresa (alle 21), Belgirate (21,20), Angera (21,50) e Arona (22).

Dopo aver ammirato nel buio le luci dell'Alto Vergante, osservato in lontananza il litorale del golfo Borromeo con le splendide isole, il «Notturno sul lago» prenderà la rotta del rientro a terra cominciando da Pallanza alle 23,30, Baveno (23,45), Stresa (24), Belgirate (0,20), Angera (0,50) ed Arona (all'una).

Sabato sarà tempo invece di «Spaghetti blu» ovvero degustazione gastronomica con il panorama mozzafiato che offre nottetempo il Lago Maggiore.

Ospita la kermesse la motonave Verbania. L'appuntamento è fissato per le 21,30 all'imbarcadero di Arona. Alle 21,40 il battello attraccherà ad Angera. Il rientro nella città di San Carlone è in programma per l'una di notte mentre la sponda lombarda sarà raggiunta dieci minuti prima.

I lettori de La Stampa presentando in originale alla cassa il coupon pubblicato qui accanto, potranno beneficiare di uno sconto del venti per cento sul costo del biglietto. Maggiori informazioni si possono avere chiamando allo 0322-242352. [r.l.]

Formazza, tragico infortunio durante i lavori per il nuovo metanodotto Snam

Operaio muore sotto un carrello

I sindacati: «Troppe vittime nei cantieri»

FORMAZZA. Mortale infortunio sul lavoro in val Formazza dove si sta posando il nuovo gasdotto della Snam che porterà il metano dalla Norvegia. La vittima [illegible] un operaio di 2[illegible] anni, Mario Cozzetto, di Cosenza, dipendente dell'impresa «Ghizzoni» di Matera che ha aperto un grosso cantiere nella zona. Il giovane stava conducendo un carrello elevatore, [illegible] «muletto», che si è ribaltato. L'operaio è rimasto schiacciato sotto il mezzo ed [illegible] rimasto ucciso all'istante.

L'incidente è avvenuto martedì [illegible] in località Fondovalle, lungo una strada di servizio, molto ripida, che collega l'imbocco della galleria di Antillone alla statale della valle Formazza. Il metanodotto passa all'interno del tunnel di Antillone che era stato scavato nella roccia. Per la posa delle nuove tubazioni, che hanno un diametro maggiore rispetto a quelle esistenti, sono in corso lavori di ampliamento della galleria e c'è un grosso movimento di mezzi meccanici. I cantieri sono aperti 24 [illegible] su 24, si lavora anche di notte.

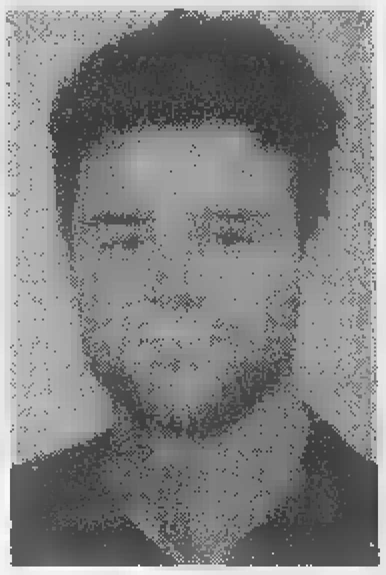
Mario Cozzetto era partito dalla piazzola della galleria con il carrello e stava scendendo ver[illegible] la statale. Dopo una cinquantina [illegible] metri ha perso il controllo del mezzo che si è rovesciato sulla scarpata [illegible] lato della stradina. E' accorso un compagno di lavoro che ha subito dato l'allarme. Sono intervenuti i mezzi del 118 con carabinieri e vigili del fuoco. Purtroppo per il giovane operaio non c'era più nulla da fare. La magistratura ha aperto un'inchiesta sul tragico infortunio e ha ordinato l'autopsia che dovrà stabilire le cause della morte dell' operaio. Gli accertamenti sono condotti dai tecnici della medicina del lavoro dell'Asl 14, che hanno già compiuto un sopralluogo, e dai carabinieri che hanno ascoltato altri operai del cantiere. La strada di [illegible] alla galleria di Antillone è in forte pendenza. Si pensa che la durante la discesa il carrello possa aver urtato un [illegible] che ha provocato il ribaltamen[illegible] del mezzo. Ma è solo una pri[illegible] ipotesi.

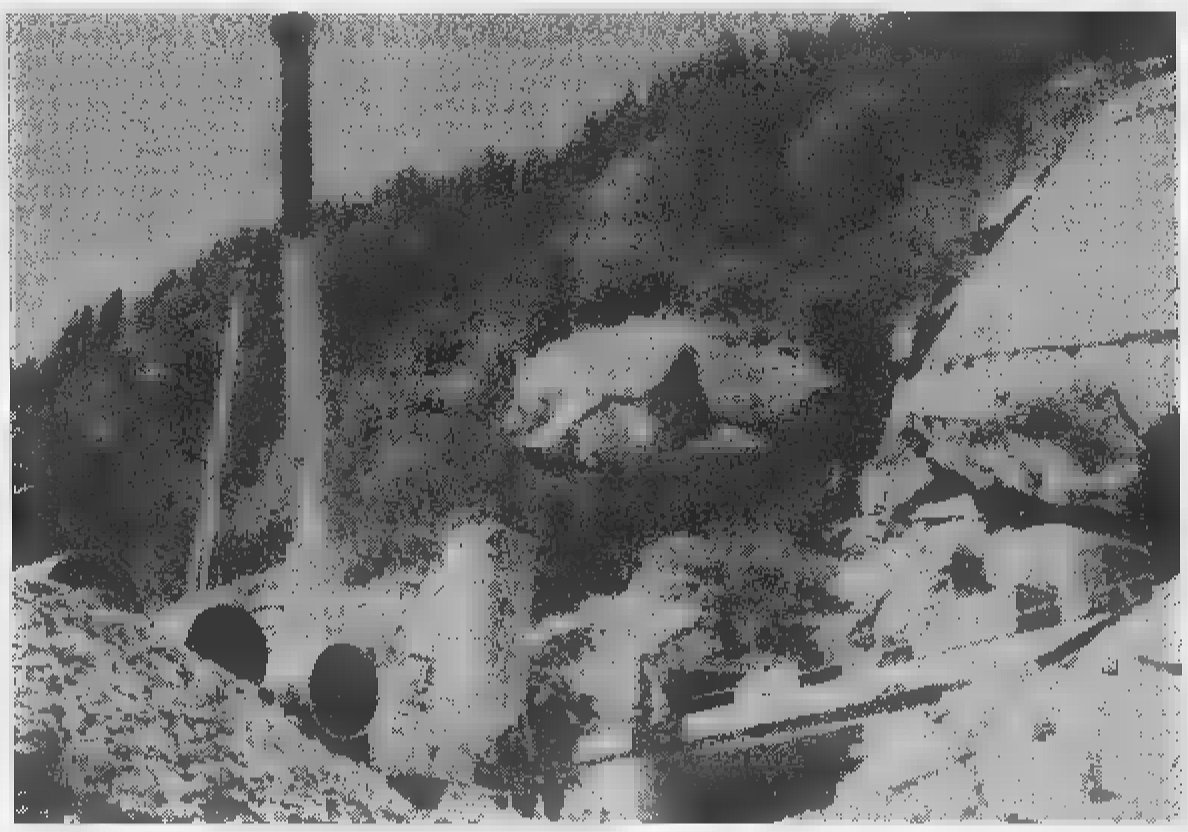
Mario Cozzetto è la prima vitti[illegible] dei lavori per la posa del nuovo gasdotto fra [illegible] passo del Gries, in alta val Formazza, e Mortara. Un'opera colossale, che ha trasformato la val Formazza in un gigantesco cantiere con oltre 400 addetti.

Ma quello di ieri è il nono infortunio mortale sul lavoro nel Vco in meno di [illegible] una tragica, impressionante sequenza che ha indotto ieri le organizzazioni sindacali all'ennesima presa di posizione sul te[illegible] della prevenzione e della sicurezza soprattutto nei cantieri.

L'ultimo incidente [illegible] di un mese fa, il 4 Agosto: un operaio di 30 anni, Claudio Gencarelli, anche lui originario di Cosenza [illegible] residente a Omegna, era rimasto schiacciato da una frana durane gli scavi di una galleria [illegible] Fomarco.

Adriano Velli





Mario Cozzetto, l'operaio rimasto [illegible] a Formazza aveva 25 [illegible] ed risiedeva [illegible] Cosenza. [illegible] momento dell'incidente stava conducendo un carrello elevatore sulla strada [illegible] accesso alla galleria [illegible] Antillone (a destra nella foto)

Vengono auspicati da oltre confine contatti e aggiornamenti con rappresentanti degli Ordini

«Troppi medici in Svizzera, creiamo scambi»

Un'ipotesi si fa strada: camici bianchi dal Canton Ticino al Vco

LOCARNO. La Svizzera esporterà [illegible] bianchi [illegible] Italia? L'ipotesi trova qualche conferma: «Non possiamo escludere un'inversione di tendenza di quello che era un flusso a senso unico, [illegible] dall'Italia verso il nostro Paese» dice il dottor Guido Robotti, che è presidente dell'Ordine dei medici del Canton Ticino ed esamina la situazione nelle zone di confine alla luce dei cambiamenti europei e dell'andamento del mercato del lavoro.

Il Canton Ticino soffre attualmente [illegible] un esubero nel numero dei sanitari: circa cinquecento esercitano la libera professione e quasi trecento lavorano negli ospedali (per meno di duecentomila abitanti).

La metà degli «ospedalieri» è costituita da laureati al di fuori della Svizzera che non [illegible] in possesso del diploma federale elvetico.

«Mi [illegible] prefisso l'obiettivo [illegible] stabilire contatti regolari con gli Ordini della nostra categoria nella Regio Insubrica, quindi anche nella Provincia del Verbano Cusio Ossola», aggiunge il dottor Robotti.

«Siamo di fronte a una vera e propria pletora di medici, sia nel settore ticinese sia in quello italiano - prosegue -. E molti giovani neolaureati, dell'una e dell'altra parte della frontiera, cercano di insediarsi nella realtà sanitaria del Paese confinante».

Così, [illegible] fronte all'eccessiva offerta svizzera [illegible] laureati in medicina, una valvola di sfogo potrebbe proprio essere data dalle province italiane di confine.

[illegible] può parlare [illegible] vera e propria «esportazione» della medicina svizzera anche in vista di [illegible] eventuale ingresso della Confederazione nel sistema dell'Unione Europea. Le previsioni, in questo settore, sono ancora molto incerte. Il dottor Robotti è convinto della «necessità di intensificare i contatti con i colleghi d'oltre confine. Il pianeta sanità italiano è per noi ancora sconosciuto. Dobbiamo aggiornarci e aprirci, nell'interesse di tutti». **[t. v.]**

Convegno con vescovi e cardinali

Chiesa novarese memoria e profezia

VERBANIA. Prende il via stasera, al Collegio Santa Maria di Pallanza, il convegno pastorale diocesano, l'appuntamento annuale più significativo della Chiesa novarese.

Il [illegible] della manifestazione di quest'anno, che si concluderà domenica pomeriggio, [illegible] «La Chiesa novarese: una presenza tra memoria e profezia». Il titolo è indicativo del duplice percorso in cui si articoleranno le relazioni [illegible] convegno: la memoria fa riferimento alla necessità di rintracciare, all'interno [illegible] una tradizione che per la Chiesa novarese data sedici secoli, le tappe più significative come stimolo ancora valido per il presente.

Il concetto di profezia [illegible] un invito al futuro, a costruire progetti coraggiosi perchè la Chiesa continui ad es[illegible] punto di riferimento essenziale per la società.

Fa esplicito riferimento a questo secondo tema la conferenza con cui stasera alle 21, nell'auditorium [illegible] Collegio, alla Castagnola, si aprirà il convegno: il cardinale Francis Arinze, presidente del Consiglio pontificio per il dialogo interreligioso, parlerà infatti della «Chiesa in cammino verso il Duemila».

Domani mattina alle 10,15 toccherà a don Mario Perotti riallacciarsi alla tradizione storica e religiosa con la conferen[illegible] intitolata «Conversione [illegible] accoglienza del Vangelo nel territorio novarese dal quarto all'ottavo secolo».

Il convegno proseguirà domani pomeriggio alle 15,30 con una relazione di don Antonio Rimoldi sul tema «Comunità in festa attorno ai santi patroni, fonte di culto e [illegible] devozioni».

Sabato alle 9,30 la giornata sarà introdotta dalla meditazio[illegible] di monsignor Luigi Bettazzi, vescovo di Ivrea; alle 10,15 don Severino Dianich parlerà del concilio Vaticano secondo; alle 15,30 padre Enzo Franchini tratteggerà il cammino della Chiesa italiana nel dopo concilio.

Sabato sera la manifestazione avrà anche un importante momento musicale: alle 21, nella chiesa parrocchiale [illegible] Madonna di Campagna, si terrà un concerto che avrà come tema la musica liturgica nella Chiesa novarese.

Domenica 30 agosto sarà la giornata conclusiva della manifestazione. Sarà monsignor Aldo Del Monte ad aprire l'ultima fase del convegno con la meditazione alle 9,30; alle 10,15 seguirà una [illegible]ferenza [illegible] monsignor Germano Zaccheo, vescovo di Casale Monferrato, dal titolo «Il ventesimo Sinodo e la Chiesa novarese».

A mezzogiorno il [illegible] di Novara, monsignor Renato Corti sintetizzerà le linee conclusive del convegno diocesano, che avrà il [illegible] epilogo alle 15,30 con la messa nella chiesa parrocchiale di San Leonardo.

Gli interventi più attesi sono quelli di domenica mattina: monsignor Zaccheo rilancerà, nella propria relazione, le linee portanti del Sinodo che si è svolto di recente, mentre toccherà al vescovo Renato Corti delineare i punti [illegible]lienti dell'attività che la Chiesa novarese dovrà svolgere [illegible] prossimi mesi.

«Il convegno diocesano - precisa [illegible] Novara in Curia don Piero Cerutti, che si occupa del coordinamento dell'intera manifestazione - è aperto alla partecipazione di tutti. Per la prolusio[illegible] del cardinal Arinze contiamo di [illegible] almeno trecento presenti. Chiunque può assistere ed ascoltare i vari momenti dell'iniziativa». **[m. g.]**



Monsignor **Luigi Bettazzi**



Monsignor **Renato Corti**

Sono fondi Cipe ed erano attesi da due anni

Parco della Val Grande opere per 4 miliardi

VERBANIA. Sbloccati quattro miliardi per il Parco Nazionale della Val Grande. Il finanziamento, avvenuto con fondi della Cipe, la Commissione interministeriale programmazione economica, consentirà di appaltare entro l'anno interventi per la valorizzazione dell'area protetta. Esulta il presidente dell'Ente Parco, Franca Olmi: «Tenacia [illegible] impegno sono stati finalmente premiati».

Olmi si riferisce all'agosto del '96 quando [illegible] tempi brevissimi, unitamente alle Comunità Montane e alle amministrazio[illegible] civiche, che fanno parte del parco, furono varati i progetti per accedere ai contributi. «L'Ente Parco - fa sapere la presidente - elaborò [illegible] presentò i programmi nei venti giorni richiesti al Ministero dell'Ambiente. Le successive operazioni vennero ritardate dalle procedure burocratiche. Soltanto ultimamente i fondi [illegible] stati sbloccati [illegible] ora daremo [illegible] via agli appalti».

I lavori riguardano varie opere: i sentieri didattici «natura» nell'area della Comunità Montana Valle Ossola; il museo del parco a Malesco; il rifugio Alpe Perpinasca a Trontano; il Centro Visite del Parco a Premosello Chiovenda; il completamen[illegible] della Scuola [illegible] Educazione Ambientale a Cossogno; le infrastrutture turistiche nell'area di accesso al Parco da Santa Maria Maggiore.

«Inoltre - illustra Olmi - con i fondi del Piano triennale per le [illegible] protette è stato realizzato il bivacco di Ragozzale [illegible] Trontano e quello della Colma a Premosello». E aggiunge: «Grazie ai contributi della CEE sono stati realizzati due sentieri «natura» tra Ompio e Pizzo Faiè, nel comune [illegible] san Bernardino Verbano, e tra Cappella Porta [illegible] Pian Cavallone, nel territorio [illegible] Caprezzo. I percorsi sono dotati di cartelloni esplicativi e [illegible] relative guide possono [illegible] acquistate nei Centri Visita [illegible] Parco».

«Per quanto riguarda i cantieri nel loro complesso - fa sapere Olmi - l'Ente Parco ha messo a disposizione delle comunità montane 800 milioni per la progettazione di percorsi che saranno realizzati entro la primavera del '99. Va ricordato - conclude il presidente del Parco della Valgrande - che anche quest'estate sono state organizzate numerose escursioni [illegible]uidate. Proseguiranno fino a ottobre. Alcune, che [illegible] state dedicate all'osservazione delle stelle, [illegible] sono svolte in notturna per poter scrutare il cielo». **[f. r.]**



La presidente del Parco della Val Grande **Franca Olmi** commenta [illegible] soddisfazione l'arrivo dei fondi

Domodossola, saranno sabato al mercato

Dal Sindacato padano le ronde antiscippo

DOMODOSSOLA. Dopo le ron[illegible] antifisco [illegible] Life, [illegible] squadre antiscippo della Sindacato Padano. Per combattere i furti che si ripetono al mercato il Sinpa ne attiverà una già da sabato prossimo. Un'iniziativa nuova in provincia ma già avviata in Liguria. Da sabato tre esponenti del Sindacato Padano vigileranno tra le bancarelle del mercato: «Per ora ci sarà in giro una squadra sola ma presto saremo di più» dice Arturo Bistolfi, segretario del Sinpa.

«Ogni sabato si registrano furti e scippi che restano impuniti - dice Bistolfi - tanto che ci siamo decisi a mettere in piedi queste squadre armate di telefonino e fotocamere. Il nostro compito sarà di individuare i ladri e cercare di bloccarli chiamando le forze dell'ordine. Purtroppo molte persone vittime degli scippi non fanno neppure le denuncia».

Le squadre di «vigilantes» del Sinpa saranno riconoscibilissime: indosseranno una camicia e un giubbotto verde. «Davanti all'esattoria poi - aggiunge Bistolfi - posizioneremo un gazebo che farà da punto di riferimento. E' [illegible] intenzione anche informare la gente [illegible] servizi che l'Ossola offre: dagli orari delle biblioteche a quelli ferroviari, ai numeri utili». L'operazione antiscippo non [illegible] fermerà a Domodossola: il Sinpa opererà poi anche a Verbania e Omegna. «Ma saremo anche davanti ai Sert, dove si distribui[illegible] il metadone - prosegue Bistolfi - dove spesso circola di tutto [illegible] dove non sempre i controlli sono serrati».

Ben presto al Sinpa si affiancheranno anche esponenti delle Lega Nord. Lo conferma Riccardo Galvagno, segretario domese del Carroccio: «Era nelle nostre intenzioni avviare queste squadre antiscippo - dice Galvani - il Sinpa è stato solo più veloce. Credo che l'azione avrà successo come l'ha avuta quella degli amici della Life che pochi giorni fa hanno dato vita alle ronde antifisco». «Non c'è nessuna polemica verso le forze dell'ordine - aggiunge Bistolfi - ma ci rendiamo conto che [illegible] cittadino è indifeso [illegible] la microcriminalità conquista spazi». **[re. ba.]**



La «divisa» che indosseranno

IN BREVE

Omegna

Domenica la consegna del Francobollo d'Oro

Verrà consegnato domenica alle 17 il «Francobollo d'Oro», premio giunto quest'anno alla no[illegible] edizione [illegible] messo in palio dal Circolo Filatelico e Numismatico [illegible] Omegna. Il riconoscimento è dato ad un cittadino, o ente, per l'impegno profuso in attività sociali cittadine. La [illegible]monia si terrà in via De Amicis dove è stata allestita la mostra filatelica. **[v. a.]**

Omegna

Durante la gara ferito un cicloamatore

Incidente [illegible] un ferito ieri pomeriggio al passaggio dei corridori che partecipano al Trofeo ciclistico dello Scalatore. Per cause in accertamento da parte dei carabinieri, un giovane ciclo-amatore della zona, di 18 anni, ha tamponato un'auto ammiraglia al seguito della corsa ed è caduto. Soccorso da un'ambulanza dell'organizzazione, è stato trasportato subito all'ospedale Madonna del Popolo dove i medici hanno diagnosticato diversi gravi traumi. Per questo motivo, [illegible] bordo di un'ambulanza dei volontari del soccorso omegnese, il ferito è stato poi trasferito nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Verbania. **[a. r.]**

Villadossola

Torna l'[illegible] «Fabbriche aperte»

Verrà ripetuta anche quest'anno l'iniziativa «Fabbriche aper[illegible] che l'anno [illegible]rso permise a oltre mille persone di visitare lo stabilimento chimico «Vinavil» di Villadossola. L'appuntamento è fissato sabato 12 settembre. **[re. ba.]**

Per due giorni 130 cavalieri si sfidano alla «Cerca» dell'ampolla magica

C'è Re Artù fra le colline astigiane

In scena un'originale rievocazione del Medioevo

COSTIGLIOLE D'ASTI. Un salto indietro nel tempo per esaltare lo spirito della cavalleria errante medioevale. La Cerca, [illegible] delle più recenti manifestazioni che l'Astigiano ha inventato per conquistare nuovi turisti, è pronta ad andare in scena.

Per due giorni (5/6 settembre) circa 130 cavalieri del Nord Italia, svedesi e svizzeri torneranno all'epoca di Re Artù [illegible] si cimenteranno in qualcosa di «impossibile». Quest'anno (la manifestazione, che ha carattere itinerante, è giunta alla terza edizione) dovranno trovare l'ampolla magica in un territorio [illegible] Sud del Tanaro (Costigliole, Calosso, Agliano) da sempre ricco di sorgenti sulfuree.

I partecipanti, battendo la fitta serie di sentieri che segnano il territorio, [illegible] scalando colline cariche [illegible] pregiati vigneti, dovranno superare prove cavalleresche [illegible] di astuzia, inventare racconti «d'epoca», affrontare personaggi misteriosi. La compagnia che, alla fine, totalizzerà il maggior punteggio si porterà a [illegible] il trofeo di Franco Zavattaro.

L'apertura ufficiale della manifestazione, voluta dalla Provincia e ideata dal regista astigiano Livio Musso, si avrà domani, nella suggestiva cornice di piazza del Duomo: alle 21 oltre cento personaggi in costume daranno vita [illegible] «Racconti e riti della Cerca». Il re e i cavalieri, accampati sotto la Cattedrale, riceveranno la visita della Signora delle Fonti, che li inviterà ad andare alla ricerca dell'acqua miracolosa. Duelli, magie, interventi misteriosi si susseguiranno per raccontare le ragioni che puntano a fare della Cerca un'avventura [illegible] Lo spettacolo sarà preceduto dall'esibizione degli sbandieratori «Alfieri [illegible] Terre Astesi».

Per rivedere i cavalieri bisognerà attendere il 5 settembre, quando [illegible] Costigliole, sede della Corte, s'inizierà l'inedita caccia al tesoro. Per l'occasione sarà aperta una galleria sotterranea che, un tempo, collegava le scuderie del castello a via Pozzo.

Nella stessa giornata la «Cer[illegible] delle fonti miracolose» riserverà anche lo svolgimento della giostra equestre a Calosso, mentre il giorno dopo i cavalli raggiungeranno Agliano. Nel tardo pomeriggio rientreranno a Costigliole, dove si terrà la premiazione. [illegible] spettatori potranno osservare le compagnie durante il percorso, partecipare ai loro banchetti, a giochi [illegible] mercatini medioevali. Anche per loro, un rapido viaggio nel magico mondo di Re Artù.

Laura Nosenzo



Una precedente edizione della Cerca
Per due giorni circa 130 cavalieri dovranno trovare l'ampolla magica in [illegible] territorio a Sud [illegible] Tanaro

Donne, [illegible]

Numerose iniziative culturali con l'originale caccia al tesoro

COSTIGLIOLE D'ASTI. Mostre, concerti di musica celtica, incontri culturali: sono numerose le iniziative che faranno da corollario alle avventure [illegible] cavallo della Cerca.

Il 29 agosto si apriranno [illegible] Costigliole [illegible] mostre degli astigiani Gino Vercelli, disegnatore di fumetti («Martin Mistère», e del fotografo Vittorio Ubertone, che esporrà le immagini della Cerca '97.

Il 30, ad Agliano, battesimo per «Donna nel fantasy», collettiva di disegnatrici. Nello stes[illegible] giorno, a Calosso, taglio del nastro per l'esposizione del pittore bulgaro Marian Ionov (informazioni su sedi e orari allo 0141-592.275).

La musica celtica sarà protagonista dei concerti (ore 21,30, ingresso libero) del trio «The Lilting Haddock» (Agliano, 1° settembre), «Kile-Na-No» (2 settembre, Calosso), «Seelie Court» (4 settembre, Costigliole). Sempre a Costigliole il 5 settembre La Ghironda» animerà il banchetto d'onore [illegible] Corte (35 mila lire, prenotazioni allo 0141-966.082).

Brani di opere cavalleresche saranno letti ad Agliano (31 agosto, [illegible] 21) dall'attore Aldo Delaude nell'ambito dell'incontro «L'acqua nel romanzo epico» condotto dall'ideatore della Cerca, Livio Musso. Seguiranno momenti di danza medioevale [illegible] Vanessa Michielon [illegible] Francesca Infantino.

Alla «Cerca [illegible] fonti miracolose» è dedicata una sezione del concorso sul fumetto indetto da Provincia e Gruppo TNT di Asti. [l. n.]

Ironico, il sindaco di Serravalle Sesia chiede un risarcimento

Vigili di legno, «Gheddafi ha sfruttato la nostra idea»



Un vigile di legno anti-velocità a Serravalle Sesia

SERRAVALLE SESIA. [illegible] scritto una lettera a Gheddafi perché anche [illegible] lui è il Capo di Stato della Libia [illegible] può approfittare gratuitamente della mia idea. Mi basta lo sfruttamento [illegible] un pozzo di petrolio per un anno. Naturalmente i soldi finirebbero nelle [illegible] del Comune. Chissà quante cose belle riusciremmo a fare per Serravalle. O in alternativa gli chiedo di fornire a ciascuno [illegible] 5 mila residenti buoni per mille litri [illegible] benzina o gasolio». Ride di gusto per la sua sortita Gianluca Buonanno, l'estroso sindaco di Serravalle Sesia, rieletto alla fine del '97 primo cittadino del centro valsesiano [illegible] l'80 per cento di preferenze. Ride, ma fa anche sul serio perché ieri Buonanno ha inviato davvero una lettera con le [illegible] richieste all'ambasciata libica a Roma perché la trasmetta [illegible] Gheddafi in persona.

«Il motivo del risarcimento? Ma l'idea sui vigili di legno anti-velocità, che noi da un anno piazziamo lungo le strade di Serravalle, è stato copiata dalla Libia - aggiunge Buonanno -. So [illegible] certezza che pure da loro da qualche [illegible] agli incroci e lungo i rettilinei compaiono delle sago[illegible] raffiguranti dei poliziotti. Tutto questo è avvenuto qualche settimana dopo che Rai International, canale che si riceve benissimo nella nazione africana, [illegible] trasmesso un ampio servizio sulla mia iniziativa. La conferma me l'aveva data un serravallese, ora defunto, che aveva lavorato per parecchio tempo [illegible] Libia. Dopo aver visto il notiziario tv qualche settimana più tardi aveva notato la singolare coincidenza».

Ma, signor sindaco, nel [illegible] molto probabile in cui Gheffadi «cestini» la lettera? «Non ho nes[illegible] intenzione di arrendermi e quindi mi rivolgerò al Parlamento europeo - aggiunge Buonanno -. Nella missiva inviata al "Colonnello" gli spiego che mi baso sullo stesso principio adottato nei confronti dell'Italia: lui chiede da anni [illegible] risarcimento per i presunti danni subiti dalla Libia [illegible] causa del colonialismo fascista; io, invece, rivendico [illegible] diritto [illegible] essere ricompensato per aver avuto l'idea dei vigili [illegible] legno. Che, guarda caso, in un anno di "attività" si sono rivelati un grosso deterrente. Gli incidenti stradali nel nostro Comune si sono dimezzati».

Cento ne fa e cento ne pensa, Buonanno. Che questa settimana si era già adattato a fare lo spazzino e il becchino, per consentire ai dipendenti comunali di andarsene in ferie. Tanto da meritarsi il premio nazionale «Telefono blu, Sos turismo», istituito giusto ieri a Bologna.

Roberto Eynard

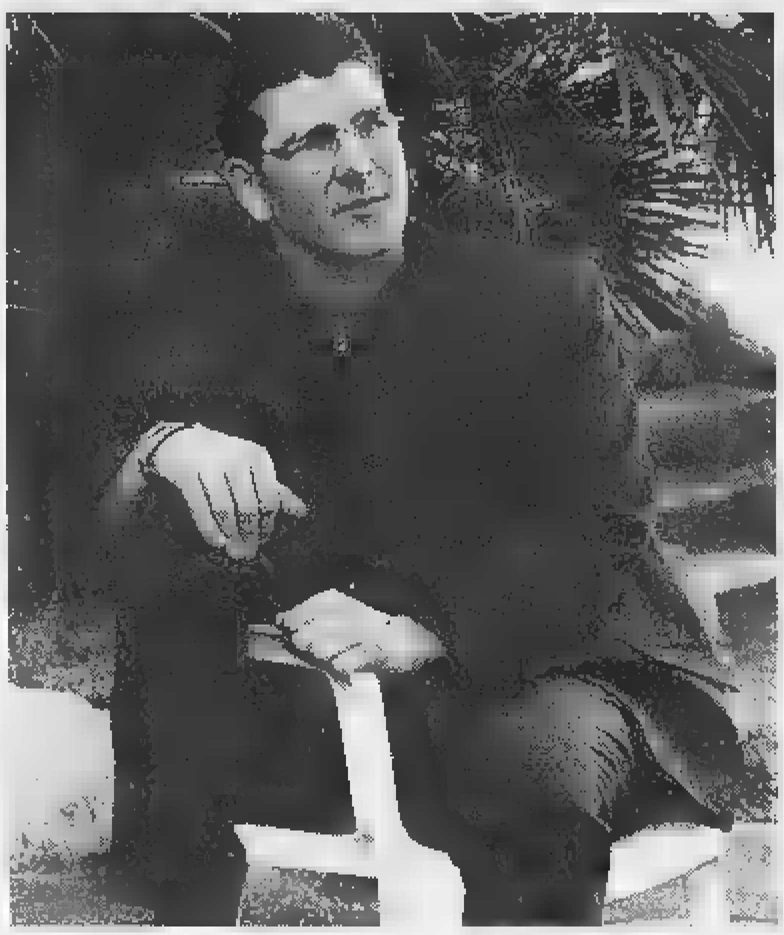
Solo quattro [illegible] sedici hanno superato il turno alle prefinali

[illegible] Italia, le [illegible] piemontesi [illegible]

NOVARA. Bellezza piemontese deprezzata, [illegible] giudicare dal verdetto espresso dalla giuria di Miss Italia, alle prefinali di San Benedetto. Nella notte di martedì solo quattro ragazze della «squadra» piemontese e valdostana hanno gioito per la promozione alle finali di Salsomaggiore. A tornare a casa, tra lacrime e delusione, sono ben sedici giovani. L'anno scorso le bocciate furono 13 [illegible] 16. Purtroppo la media si mantiene.

Riflettori puntati sulle prescelte, tutte torinesi: Miss Piemonte Erika Carrera, 18 anni, [illegible] Ciriè; Ljuba Bedeschi, 18 anni, di Rivoli, Miss Valle d'Aosta; Manuela Bellin, 20, di Grugliasco, Miss Sorriso Piemonte; Michela Trucco, 17, di Rivoli, Ragazza In Gambissime Valle d'Aosta. Le quattro reginette della bellezza si sono già trasferite a Salsomaggiore, assie[illegible] a [illegible] colleghe di tutt'Italia. Entreranno in scena da mercoledì, fino alla serata finale di domenica 6 settembre.

[illegible] le ragazze hanno fatto cilecca, a gonfie vele, invece, i maschietti che per la prima volta in 50 anni di Miss Italia hanno partecipato all'elezione del Mister. Sono passati tutti [illegible] quattro: Gianfranco Pasquino di Bricherasio, Alberto Bonansea di Pinerolo, Luca Pontoni di Torino e il [illegible] Massimo Borzini. [m. p.]



In piazza Salera canta Michele Zarrillo

Prosegue con Michele Zarrillo la parata di big della musica leggera giunti ad Omegna per i festeggiamenti di San Vito. L'autore di «L'Amore vuole Amore» che ha dato il titolo anche ad uno dei suoi più celebri album, terrà concerto stasera alle 21 in piazza Salera. Come tutti gli altri spettacoli, l'ingresso è gratuito. Zarrillo, accompagnato dalla [illegible] band, ripercorrerà le tappe della lunga carriera proponendo canzoni di successo [illegible] «Una rosa blu», «Su quel pianeta libero», o «La notte dei pensieri». [v. a.]

Dopo il concerto inaugurale della Filarmonica di San Pietroburgo ■ «La Fabbrica» di Villadossola

Oggi le «Settimane» tornano sul lago

All'Isola Madre con il Quintetto viennese «Art of Brass»

STRESA. Inaugurate in trasferta, stasera le «Settimane musicali» di Stresa tornano a casa, sul lago Maggiore. Dopo le maestose note sinfoniche eseguite dall'Orchestra Filarmonica di San Pietroburgo al teatro «La Fabbrica» di Villadossola con la direzione di Ydri Temirkanov, degna apertura del Festival internazionale che offre «grande musica con grandi interpreti», oggi la rassegna riapproda nella [illegible] sede «storica». E, fedele al motto coniato dal fondatore e patron Italo Trentinaglia de Daverio, propone un nuovo appuntamento nel segno della qualità.

Ospite del secondo concerto, che si tiene alle 21,30 sulla loggia del Cashmere all'Isola Madre, è infatti il Quintetto austriaco «Art of brass». Fondato a Vienna nell'81 come «Oculus Brass Quintet», il prestigioso complesso di fiati in questi anni ha scritto pagine importanti nella ricerca e nell'interpretazione musicale, regalando a tutto il mondo originali e raffinati arrangiamenti di un repertorio che spazia dal Rinascimento al Barocco, fino al jazz e all'avanguardia. Il concerto di oggi darà una piacevole testimonianza di questa straordinaria realtà. Heinrich Bruckner (tromba), Hans Gansch (tromba), Thomas Bieber (corno), Erich Kojeder (trombone) e Jonathan Sass (tuba) apriranno la loro esibizione [illegible] «Fanfara» di Igor Stravinskij, seguita dalla «Toccata» di Giovanni Battista Martini, da «Canone» di Johann Pachelbel, «Jesu bleibet meine Freunde» di Bach, due polke di Johann Strauss jr e da «Montregian Hills» di Morley Calvert. Dopo l'intervallo si riprenderà con «Quintette Burlesque» di Pierre Max Dubois, la suite da «West Side Story» di Bernstein, «I remember Clifford» di Benny Golson, «Stella by Starlight» di Victor Young e, ghiotto finale, «Porgy and Bess» di Gershwin. [illegible]



Turisti all'Isola Madre, fra i lussureggianti giardini. Il complesso viennese suonerà alle 21,30 sulla Loggia del Cashmere

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Serata dei sosia

Ivana Spagna, Baglioni, Banfi, Celentano, Leo Di Caprio e Liz Taylor ospiti stasera in [illegible] convention delle star al «Maracaibo» di Galliate.

Non saranno gli originali, naturalmente, ma i loro sosia. Dalle 22. [m. p.]

[illegible]

Cabaret in piazza

Prosegue la [illegible]egna «Un'estate che ride», al Caffè Commercio di Carpignano. Dopo Luca Barcellini di Fontaneto, stasera sul palco sale il simpatico artista milanese Henry Zaffa, [illegible] di Costanzo. [m. p.]

Belgirate

Pianobar al «Milano»

Piano bar sotto le stelle sulla grande terrazza dell'«Hotel Milano». Dalle 20,30 di stasera dopocena musicale con ingresso libero. [r. l.]

Cureggio

Parte Est-Estate

«Est-Estate», [illegible] inaugurale per il «White Elefant Club», a Cureggio, via Torino 57. Dalle 22,30, con attrazioni internazionali. [r. l.]

[illegible]

Ska al «Molly»

Appuntamento con l'intramontabile ska proposto dagli effervescenti «Hard Discount», stasera dalle 22,30 al «Molly Malone» di Nebbiuno. [m. p.]

Borgoticino

Riapre il Kimberly

Festa di compleanno per la riapertura del «Kimberly pub» di Borgoticino, stasera, [illegible] megatorta per tutti. Consumazioni nascoste in una cascata di palloncini. Dalle 22,30. [m. p.]

[illegible]

Live in spiaggia

Musica live in spiaggia, stasera, al chiosco «Hauoome», località La Rustica. Di scena Tony Sirianni e The Travel Road. Rock and roll dalle 21. [m. p.]

S.M. Maggiore

Il «rockattivo»

Gli «Ingranaggi Selvaggi» capitanati dal vocalist Frank Quarti sono [illegible] scena stasera al «Capanno dei Pini» di Santa Maria Maggiore. Dalle 22. [m. p.]

Prosegue stasera la rassegna dedicata alla musica giovane, organizzata dal Comune

Rock in piazza con tre band novaresi

Di scena dalle 21 Andrea Baldo's, Dioniso e i Trib-U

NOVARA. Prosegue stasera la rassegna «Rock Novara '98», in piazza Puccini. Di [illegible] altre tre band emergenti del panorama musicale live novarese: i «Dioniso», «Andrea Baldo's» e i «Trib-U». La kermesse musicale che fa parte del cartellone dell'Estate Novarese sta convincendo il pubblico, che ad ogni appuntamento si presenta numeroso [illegible] palco allestito dietro il Teatro Coccia. Lunedì è previsto il concerto conclusivo, che comprenderà anche una sfilata di moda.

Ma torniamo a stasera, presentando le band. Ad aprire la session saranno i novaresi «Dioniso», composti da Francesco Coviello (basso), Mario Schiuma (voce), Luca Schiuma (tastiere), Luca Simonetti (chitarra) e Luca Simonotto (batteria). Propongono un repertorio imperniato sul rock blues tra gli anni '50 e '70.

Subito dopo sarà la volta dell'Andrea Baldo's Band, che prende il nome, ovviamente, dal leader, il batterista Andrea Baldo. Il gruppo propone un repertorio di rock internazionale, spaziando dai Queen ai Van Halen. E' composto inoltre da Carmine De Cristoforo (chitarra), Tony Montefusco (basso), Paolo Silvestri (tastiere), Roberto Felitto (voce).

Il gran finale della serata è tutto dei Trib-U, piuttosto noti nell'area delle due province e non solo. La band, infatti, è riconosciuta ufficialmente dal fan club italiano degli U2 «Backstage», che gli ha dedicato una pagina nello spazio del loro sito Internet. I Trib-U hanno calcato i palchi più grossi e importanti del Nord Italia, dal «Babylonia» di Ponderano al l'«Indian Cafè» di Milano.

Ecco i loro nomi d'arte: Yo (voce), Max (chitarra), Ottobass (basso), Batman (batteria), Riko (sound, key, cori). Trasmettono con le proprie emozioni le medesime atmosfere, sonorità, effetti e pause del repertorio di Bono e soci. [m. p.]



I Trib-U, band novarese specializzata nelle covers degli U2, stasera in concerto

«Stasera ci provo anch'io» alle semifinali

Caterina in testa nella gara canora

BORGOMANERO. Si è conclusa la prima fase del [illegible] «Stasera ci provo anch'io», con l'ultima tappa delle eliminatorie. A Massino Visconti si è imposta Marta Raimondi, di Borgosesia, che ha preceduto d'un soffio i «Leen», un complesso di Masserano, e Caterina Rizzo, di Comignago.

Dopo le prime dodici tappe eliminatorie la classifica vede in testa Caterina Rizzo, che interpreta un brano inedito, «Io che canto», ed ha totalizzato finora 247 punti. Seconda posizione, con 231 punti, per Marta Raimondi, che propone un brano di Celine Dion, «The rea[illegible]»; la terza posizione, a quota 227, è di Mariella Di Pietro, di Borgomanero, che canta «Sempre» di Lisa. Quarto posto per Federica Falletta, di Stroppiana, 222 punti, che propone la traduzione italiana del motivo conduttore di Titanic, «Il mio cuore volerà». Al quinto c'è l'omegnese Alba Ricotti, 219 punti, con un celebre brano di Paolo Limiti, «La [illegible] del silenzio».

Il prossimo quattro settembre alle 21, al Teatro Italia di Somma Lombardo, si svolgeranno le semifinali, e la sera successiva a Borgomanero, sul palcoscenico di piazza Martiri, avrà luogo la finalissima, a cui accederanno i primi dodici concorrenti. La giuria della finale sarà presieduta da Massimo Luca, produttore di Annalisa Minetti, che ha già assicurato che invierà a «Sanremo giovani» una delle promesse lanciata da «Stasera ci provo anch'io».

Molto soddisfatto l'ideatore e conduttore dell'iniziativa, Mauro Marino: «Le serate hanno avuto un grande successo di pubblico, ma soprattutto hanno offerto due [illegible] di buona musica alla gente, giochi e divertimento. La qualità dei partecipanti è quest'anno molto buona e la conferma viene dalla partecipazione di Massimo Luca, che ha assistito ad una delle eliminatorie ed è stato conquistato da alcune voci». [m. g.]

STASERA AL CINEMA

NOVARA

VIP. Tel. 0321-625.688. **Arma letale 4** con [illegible]. Or.: 19,50; 22,30. Lire 12.000; rid. 8000; [illegible].

ARALDO. [illegible]. 0321-474.625. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] Tel. 0321-627.676. CHIUSURA ESTIVA.

ELDORADO. Tel. 0321-624.158. **Ancora più scemo**, con Jeff Daniels. Or.: 20,30; 22,30. Festivo e prefestivo 12.000; [illegible]; feriale martedì e sabato pomeriggio 8000.

VITTORIA. Tel. 0321-623.395. **Otto teste e una valigia**, [illegible] Joe Pesci. Or.: 20,35; 22,30.

CORTILE [illegible] (all'aperto). [illegible]. 0321-35.731 (con maltempo al cinema Faraggiana). [illegible] **topolino sotto sfratto**, con L. Evans. Ore 21,30 (ap. cortile ore 21). Lire 10.000; 6000.

S. [illegible] Tel. 0321-465.484. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]

S. ANDREA. CHIUSURA ESTIVA.

ARONA

CORTILE SAN CARLO (all'aperto) (in caso di maltempo all'interno del cinema). **Paradiso perduto**, di Alfonso Cuaron. Or.: 21,15. Lire 8000/5000.

[illegible]

VARDONI. CHIUSURA ESTIVA.

BORGOMANERO

MODERNO. Tel. 0322-82.151. CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO.

NUOVO (all'aperto). Tel. 0322-817.41 (in caso di maltempo all'interno). [illegible] **Hunting - Genio ribelle**, con [illegible] Wi[illegible]. Spett. unico ore 21,45.

[illegible] SALA 2. Tel. 0322-81.741. **Sex cri[illegible]**. Or.: 20,15; 22,15. L. 10.000; 7000; merc. 7000.

[illegible]

GALLARDINI. Tel. 0346-510.88.29. [illegible] ESTIVO.

DOMODOSSOLA

CORSO - Sala Corto. [illegible]. 0324-240.853. CHIUSURA ESTIVA.

CORSO - [illegible] Corsico. Informazioni [illegible] segreteria telef. al n. 0324-240.853. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] - [illegible] 1. Tel. 0324-242.046. Inf. su segr. telefonica. [illegible] ESTIVA.

CINE 1 - Sala 2. Tel. 0324-242.046. [illegible] su segr. telefonica. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]

ITALIA. Tel. 0163-840.201. CHIUSURA ESTIVA.

OLEGGIO

CINE TEATRO. Tel. 0321-91.183. CHIUSURA ESTIVA.

OMEGNA

CINEMA SOCIALE. Tel. 0323-61.459. CHIU[illegible] ESTIVA.

[illegible] CHIUSURA ESTIVA.

TRECATE

S. PELLICO. Inform. e [illegible] spettacoli al numero di segr. telefonica 0321-777.122. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]

ARISTON. Inf. e prezzi spettacoli al numero di [illegible] tel. 0323-401.940. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] all'aperto (cortile scuola media Cadorna), in caso di maltempo al Vip. **M.I.B. Men in black**. Ore 21,45.

[illegible] (INTRA). Informazioni e prezzi spettacoli al numero di s[illegible]. 0323-40.19.40. **Arma letale 4**, con Mel Gibson. Or.: 20,30; 22,30.

SOCIALE [illegible]. Tel. 0323-501.964. [illegible] e orari [illegible] segreteria telefonica. CHIUSO [illegible] LAVORI.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il matrimonio del mio migliore [illegible]**. Or.: 16,45; 18,45; 20,30; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **[illegible] Crimes - Giochi pericolosi**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Arma letale 4**. [illegible]: 15; 17,25; 19,50; 22,30. Sala 2: **Favole**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **L'angelo rosso**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.

[illegible] c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. CHIUSO PER FERIE.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. [illegible]. RIP.

[illegible] v. Carlo Alberto 27, t. 540.110. **Assassin(s)**. Viet. min. 14.. Or.: 17,30; 20; 22,30.

C. [illegible]APLIN 1 v. Garibaldi 32/e, [illegible]. 436.07.23. **Break up - Punto di rottura**. Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il cane dell'ortolano**. [illegible]: 16; 18,10; [illegible]; 22,30.

CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. CHIUSO PER FERIE.

[illegible] v. Goito 5, t. 650.71.00. **Tre uomini e una gamba**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,[illegible].

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Uno dei due**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Pioggia infernale**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Full Monty**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

[illegible] p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il grande Lebowski**. Or.: 16,15; 18,25; 20,35; 22,45.

EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.16.42. **I figli di An[illegible]**. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Gattaca**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Viola bacia tutti**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Masterminds la guerra dei geni**. Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible]. Po 30, tel. 817.33.23. **Titanic**. Ore 21.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. CHIUSO PER FERIE.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Arma letale 4**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] v. Po 21, tel. 812.59.96. **L'oggetto del mio desiderio**. Viet. 14. Or.: 20,20; 22,30.

KONG v. Santa Teresa 5, t. 534.614. **Kundun di [illegible]. Scorsese**. Or.: 20; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 13 bis, tel. 537.100. **Un sogno in fondo al mare**. Viet. min. 14. Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; [illegible].

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. [illegible] **- Il mistero della città perduta**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Un colpo da fuimine (Kicked in the Head)**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,20.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Pioggia infernale**. Or. 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **La vita è bella**. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. [illegible] **Mercury**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **La pa[illegible] [illegible] estate**. [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. [illegible] Sala 1: **Species 2**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Il tocco del male**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Arma letale 4**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: **Deep Impact**. [illegible]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

[illegible] Subalpina, tel. 562.01.45. **Sex Crimes - Giochi pericolosi**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Amori e vendette**. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

[illegible] 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, [illegible] 650.02.05. [illegible] PER[illegible]

VITTORIA v. R[illegible] 336, tel. 5621789. **Hong Kong colpo su colpo**. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

TEATRO REGIO. Torino Danza 1998 XI Festival Internazionale di Balletto. Direttore artistico Maurice Béjart. Torino 3-18 ottobre 1998. Sono in vendita gli abbonamenti alle 5 «prime» al Regio. Vendita [illegible] [illegible]. [illegible], ore 10,30-18. Tel. [illegible] 8815.241/242. Inf. tel. 011 8815.246/238.

LINGOTTO FIERE. Padiglione 1. RIPOSO.

Calcio, debutto interno in Coppa Italia e azzurri battuti dagli ospiti, neopromossi in C1

Novara generoso, ma Varese passa: 3-2

Petrone e Corti in gol, Carbone fallisce un rigore

NOVARA. Finisce 3-2 per il Varese neopromosso in C1, ma col pubblico novarese tutto in piedi ad applaudire e gli azzurri a centrocampo [illegible] rispondere. E, [illegible] detta di tutti il «parterre» di viale Kennedy è considerato tra i più critici della C2, tutto ciò la dice lunga su come siano andate [illegible] nel secondo impegno novarese [illegible] Coppa Italia.

Bravi gli azzurri, che hanno dato l'anima fino all'ultimo per pareggiare, ma gli uomini di Roselli si portano via i tre punti. A far pendere il piatto della bilancia, la «premiata ditta» Possanzini e Sala, duo d'attacco che ha messo in [illegible] difesa locale. Difesa che con Consonni, lento, e Torchio sballottato dalle sfuriate [illegible] Possanzini, ha [illegible] voragini nel primo tempo. Bisogna poi aggiungere che inizialmente la squadra [illegible] a trovare il giusto assetto, posto che in panchina erano seduti Grandini, Morlacchi, Gissi e Garofalo, tra i protagonisti [illegible] blitz di Biella.

Infine, [illegible] pizzico di pepe alla contesa l'ha [illegible] l'esordiente Mazzoleni, ben coadiuvato dai guardialinee, con rigori discutibilissimi a scapito di altri evidenti, offside inesistenti e trascinando all'esasperazione giocatori e pubblico, perlomeno quelli di fede novarese.

Retroguardia da rivedere, dunque, aspettando il rientro [illegible] Rossi, ieri squalificato. Bene il centrocampo che dispone [illegible] playmaker come Bracaloni, abile a dettare ritmi e smarcare i compagni, del gioiellino Gissi, di Morlacchi argento vivo [illegible] di un Preti «settepolmoni». Nell'attacco, privo [illegible] Garofalo, ha brillato Luigi Petrone. L'ex biellese ha firmato un gol che vale da solo il prezzo del biglietto: stop di destro e rasoterra di sinistro nell'angolino lontano. In ombra, ancora, Carbone, che ha pure sbagliato un rigore.

Passano 8' [illegible] Varese è già avanti con una punizione di Possanzini non trattenuta da Perrone e ribattuta in porta da Gorini. Venti minuti [illegible] arriva il raddoppio: Possanzini galoppa, si beve Torchio e Consonni, e infila. Uno-due micidiale ma il Novara dimostra carattere [illegible] accorcia [illegible] il gol-gioiello [illegible] Petrone (36'). In pieno recupero (47') [illegible]igore dubbio trasformato da Possanzini. Nella ripresa [illegible] Novara generoso sbaglia un rigore con Carbone (19') [illegible] accorcia con Corti (22'). Ma il pareggio, nell'aria, non arriva.

Marco Piatti

Novara: Perrone; Corti, Cervato (61' Gissi); Guernier (61' Grandini), Torchio, Consonni; Liperoti (35' Morlacchi), Bracaloni, Carbone, Petrone, Preti.

Varese: Brancaccio; De Stefani (68' Riboni), Cavicchia; Tutone, Tolotti, Terni; Zago, Gorini, Sala (47' Bazzani), Ferronato, Possanzini (53' Di Natale).

Arbitro: Mazzoleni. **Reti:** 8' Gorini; 29' [illegible] 36' Possanzini; 36' Petrone; 67' Corti.



Nelle due foto di Finotti due concitati momenti della sfida di ieri pomeriggio tra Novara e Varese valida per la seconda giornata di Coppa Italia vinta dai biancorossi di Giorgio Roselli



SPORT FLASH

Calcio

Si presenta stasera la nuova Juve Domo

Incontro di cartello stasera (ore 20,30) al «Curotti» di Domo per la partita-collaudo della nuova Juve Domo, quest'anno allenata da Mario Guidetti, già calciatore di Verbania, Solbiatese e Napoli, e poi allenatore di Verbania [illegible] Gravellona. La Juve Domo affronterà la Cannobiese di Massimo Belli, seconda nell'ultima Eccellenza. [s. b.]

Calcio

Gravellona di s[illegible] al terzo Trofeo Tamini

Il Gravellona di Paolo Ottina a valanga sul Briga, battuto per 7-0. Stasera (ore 20,30), al «Boroli», terzo Trofeo Tamini [illegible] la partecipazione di Villadossola, Feriolo e dello stesso Gravellona. [s. b.]

Podismo

A Druogno vince Amodei la Barone tra le donne

Gianpiero Amodei, portacolori della Atletica Vigezzo [illegible] già vincitore di due «Sgamelàa d'Vigezz», si è imposto [illegible] Druogno nella gara organizzata dalla Pro Loco. Tra le donne Francesca Barone ha preceduto Barbara Pedretti. [s. b.]

Calcio

La Sparta giocherà a Fara Novarese

La Sparta disputerà il prossimo campionato sul campo di Fara Novarese (lasciato libero dal Barengo che si trasferisce [illegible] Sizzano). La Sparta esordirà sul nuovo terreno domenica per affrontare la Cossatese in Coppa Italia. [s. b.]

Ieri traguardo a Macugnaga, oggi si corre la Verbania-Premeno

Trittico dello Scalatore, sul Rosa è primo lo «svizzero» Piepoli

MACUGNAGA. Dopo il toscano Massimo [illegible]nati, primo ad Oropa, è dello «svizzero» Leonardo Piepoli la seconda tappa del Trittico dello Scalatore, quella che porta i 95 partecipanti sul traguardo di Macugnaga, [illegible] quota 1300, ai piedi della maestosa parete Est del Monte Rosa, la più «himalayana» delle Alpi. Una salita [illegible] circa [illegible]0 chilometri per i corridori, quindi piuttosto lunga, ma non eccessivamente impegnativa, se si escludono alcuni tratti.

Piepoli, 27 anni, professionista dal '96, è nato in Svizzera, a La Chaux de Fonds, ed ha svolto in Piemonte la sua attività dilettantistica. Corre per la Saeco, la [illegible]ssa squadra di Donati: i due più forti scalatori di questo Trittico hanno tagliato il traguardo insieme, [illegible] braccia alzate, poi il fotofinish ha dato ragione a Piepoli; terzo, a 20 secondi, Michele Laddomada (Scrigno), già terzo ad Oropa.

Si [illegible] dunque riproposto [illegible] terzetto della prima prova con l'inversione sul podio dei due Saeco-Cannondale.

Giornata splendida, [illegible] incantevole, compresa la pittoresca processione dei ciclisti amatori che non hanno perso l'occasione per misurarsi in proprio sul medesimo terreno dei professionisti.

Alla partenza da Verbania al[illegible] 11,02 non si presentano Axelsson, Sacchi e Belli, mentre al posto di Girolatti, ritiratosi alla prima prova, parte Della Bianca. Gruppo compatto per 70 chilometri; al rifornimento si ritirano Canzonieri, Brusegbin e Banfi.

La prima azione è del biellese Andrea Paluan, che in 6 chilometri guadagna 2 minuti e a Domodossola (km [illegible] porta il proprio vantaggio ad oltre 3 minuti: ma il suo coraggioso tentativo si esaurirà ai piedi [illegible] salita finale, dove inizia la serie di scatti e controscatti.

Fois, Donati, Piepoli e Laddomada sono ancora i più attivi [illegible] il gruppo [illegible] sfalda. Tra Ceppo Morelli e Pestarena il quartetto ha 15 secondi di vantaggio [illegible] Faresin, Bianchi, Malberti, Valoti, Rebellin, Gasperoni, Simeoni, Ongarato, Gentili, Atienza, Borghi e Guerini.

Scatta Piepoli, raggiunto in breve dal compagno [illegible] squadra Donati. Il tandem Saeco ha una marcia in più e vince in 3 ore 32 minuti alla media di 36,717 km/ora.

La tappa [illegible] oggi. Ancora partenza (ore 10,40) da Verbania (via Troubetzkoy) ed arrivo a Premeno, dopo [illegible] chilometri. E' la frazione più lunga ed anche la più tormentata. Oltre alla salita finale da Intra [illegible] Pre[illegible] (quota 840) i concorrenti dovranno affrontare per tre volte lo strappo di Vignone, [illegible] lunghissimo, ma [illegible] pendenze anche del 10 per cento.

Da Verbania a Fondotoce, quindi Gravellona e il giro del lago di Margozzo, nuovamente Fondotoce, San Bernardino Verbano, Trobaso e l'arrampi[illegible] ai 450 metri di Vignone, cui seguirà la discesa su Intra. Questo giro sarà ripetuto tre volte. Dopo l'ultimo passaggio da Intra sarà affrontata la salita [illegible] Premeno, lunga una deci[illegible] di chilometri.

Sandro [illegible]



Campioni ieri alla partenza da Verbania. In basso, il tracciato della corsa di oggi



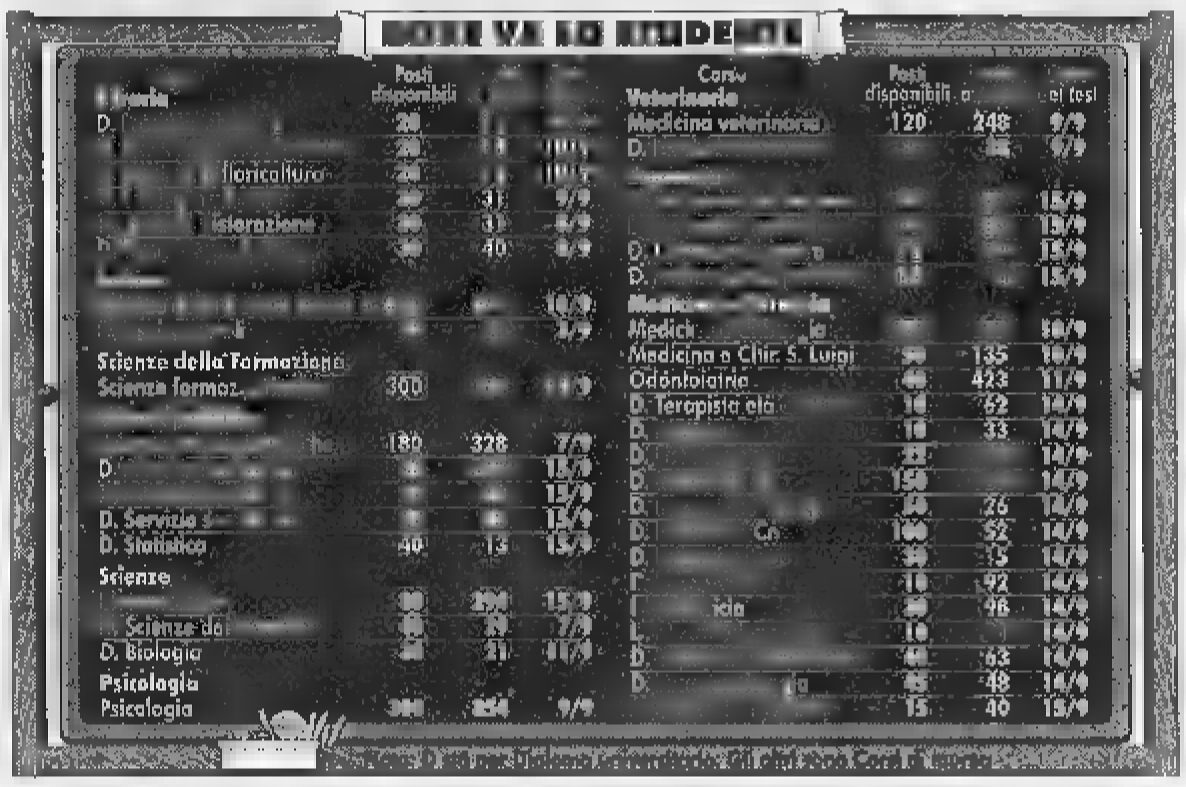

QUANDO SI TRATTA DI
TAGLIARE, NON DIMENTICATE
CHE IL PAZIENTE SIETE VOI.
Se il vostro obiettivo è razionalizzare i costi telefonici della vostra azienda, scegliete uno strumento efficace ma preciso.
Telecom Italia vi offre soluzioni personalizzate per le vostre esigenze di fonia.
Garantendovi i vantaggi di un'esperienza consolidata e di soluzioni tecnologiche all'avanguardia. Qualunque sia la vostra attività, chiamateci al
167-420420 dalle 8 alle 23, sette giorni su sette. Troverete le risposte più in linea con le vostre esigenze.
Per limitare i vostri costi senza limitare i vostri progetti.
TELECOM ITALIA
Il mondo aperto a tutti.

In vista i test-sbarramento all'Università: alcuni proibitivi, altri addirittura inutili

Cercansi maestri disperatamente

Pochi gli iscritti a Scienze della Formazione

Mancano soltanto tre giorni, per le iscrizioni ai test-sbarramento dei corsi di l[illegible] [illegible] di diploma [illegible] [illegible] chiuso proposti dall'ateneo di via Po per il prossimo [illegible] accademico. Un tempo ormai ridottissimo, per gli indecisi. E i primi dati sull'affluenza delle matricole al Primotti di piazza Bernini, la se[illegible] unica per l'immatricolazione in tutte le facoltà dell'Università degli Studi, presentano più di un aspetto sconcertante. I più gettonati tra i corsi [illegible] numero chiuso restano Scienze della Comunicazione, Psicologia, Medicina e Odontoiatria, dove i ragazzi sono così tanti che la possibilità di superare lo sbarramento è in qualche caso minima. Addirittura, chi sogna di trapanare molari dovrà vedersela con talmente tanti concorrenti, che ha nove possibilità su dieci di non farcela; e solo uno su 16 riuscirà a garantirsi un posto alle lezioni per fisioterapisti. In altri corsi, che in qualche caso offrono chances [illegible] lavoro ben maggiori, ci [illegible] invece più posti liberi che candidati, [illegible] l'esame d'ammissione sarà dunque inutile: saranno forzatamente ammessi anche i somari. Il caso più clamoroso? Quello di Scienze della formazione primaria, il corso [illegible] laurea obbligatorio per chi vorrà insegnare nelle scuole materne ed elementari, finora inspiegabilmente disertato. Tanto che il preside chiederà probabilmente al rettore [illegible] prolungare, [illegible] via del tutto eccezionale, i termini d'iscrizione al test.



Ieri mattina risultavano iscritti ai quiz per i corsi a numero chiuso 5863 ragazzi freschi di maturità. [illegible] numero reale è in realtà più piccolo, perché - se non c'è sovrapposizione di date - è ammesso tentare più di un esame. Ma, tra le scelte dei ragazzi, c'è più di uno squilibrio. [illegible] c'è folla per l'ammissione al diploma in Scienze sociali di Scienze politiche (207 candidati per 40 posti), si sono fatti avanti appena in 13 per il diploma in Statistica della stessa facoltà. Appena [illegible] gli iscritti al nuovissimo diploma in Gestione delle amministrazioni pubbliche di Economia, su 65 posti liberi: eppure, si tratta di [illegible] titolo creato proprio per rispondere all'esigenza della pubblica amministrazione di [illegible] operatori con questa preparazione. Quanto [illegible] diplomi di Medicina, i giovani si [illegible] buttati sul corso per fisioterapisti (368 candidati per 22 posti), e hanno sdegnato quelli per infermiere (26 candidati al San Luigi, contro una possibilità di accesso per 50 ragazzi).

Quello di Scienze [illegible] Formazione primaria, poi, [illegible] caso incredibile. Si sono fatti avanti finora in 102, su 300 posti previsti. Il preside, Roberto Alonge: «Si tratta di un corso [illegible] laurea "garantito" sul piano delle possibilità di impiego. La legge ha imposto la laurea agli insegnanti di scuola materna ed elementare, ed individua [illegible] sede dei corsi per ciascuna regione. Il ministero ha fissato [illegible] numero massimo di studenti calcolandolo, sede per sede, in base alle cattedre disponibili. In Piemonte c'è un fabbisogno di 700 insegnanti, [illegible] non eravamo in grado [illegible] garantire una qualità didattica sufficiente a così tanti ragazzi. Così, abbiamo deciso di ridurre a 300 il numero di perso[illegible] ammissibili. Credevamo che si sarebbero fatti avanti in massa. Invece, abbiamo un centinaio [illegible] candidati. Forse il problema sta nel fatto che per iscriversi bisogna aver frequentato, dopo le magis[illegible]li, l'anno integrativo. O forse i diplomati non hanno capito che, per insegnare, si tratta di un percorso obbligatorio. Fatto sta che siamo allibiti. Chiederemo al rettore di prorogare i termini d'iscrizione. [illegible] decreto che individuava le sedi regionali dei corsi, indicando Torino per il Piemonte, è entrato in vigore a luglio: forse [illegible] molti maestri è sfuggita la notizia».

Il termine ultimo per iscriversi [illegible] quiz è il 31 agosto, lunedì. Per i corsi senza numero chiuso, c'è tempo invece fino al [illegible] settembre.

Giovanna Favro

Nello scontro a fuoco, avvenuto ieri notte, sono rimasti feriti due fratelli, entrambi arrestati dalla polizia

Albanesi, un'altra sparatoria

Le bande si affrontano in corso Traiano



Da sinistra, i fratelli Edmon e Dritan Dedaj di 20 e 22 anni



Ancora uno scontro tra bande albanesi. In via Pio VII angolo corso Traiano. Sette [illegible] otto persone, arrivate su due [illegible] tre auto. Prima un corpo [illegible] corpo e [illegible] rincorrersi lungo lo slargo, impugnando lunghi coltelli e bastoni come clave. Poi qualcuno ha estratto una pistola e ha fatto fuoco: almeno [illegible] colpo, la polizia ha ritrovato [illegible] bossolo 7,65. Fuggi fuggi generale, le auto lanciate a forte velocità verso l'esterno.

A terra sono rimasti due feriti, i fratelli, Edmond [illegible] Dritan Dedaj, 20 [illegible] [illegible] anni, [illegible] Valona. Uno ferito da [illegible] colpo di pistola ad una gamba, l'altro alla testa dai colpi di bastone, robusti piedi di tavoli. Un episodio che ricorda la notte del 19 luglio scorso, quando in piazza Carducci venne ferita in un altro analogo scontro tra bande, Federica Ferrero, studentessa di 24 anni.

L'allarme alle 2,40. Telefonata al 113: «Accorrete, c'è stata una sparatoria, una decina di persone, ci [illegible] dei feriti». Via Pio VII, angolo corso Traiano. C'è un benzinaio davanti al quale, ogni sera, si ferma un furgoncino che vende bibite e panini [illegible] che diventa, fino all'alba, [illegible] punto di incontro di molti, anche stranieri [illegible] prostitute.

Precise le testimonianze raccolte dal capo delle omicidi, Sergio Molino e dal commissario Marco Martino della [illegible]ile. [illegible] tutti ora parlano di due o tre auto, arrivate rincorrendosi. Si sono fermate davanti alla bancarella dell'ambulante, sono scesi in sette [illegible] otto. Un litigio, parole grosse, lotta furibonda. Poi sono comparsi quei legni usati come [illegible] e i coltelli.

Ancora grida, la fuga, il rincorrersi per strada dei due gruppi. Alcuni colpi, uno di sicuro, è stato trovato il bossolo (7,65, stesso calibro di quello usato un mese fa in piazza Carducci). Il proiettile ha ferito alla gamba Edmond, il fratello ha riportato una contusione alla testa. I due giovani sono stati soccorsi da un taxista che li ha portati all'ospedale Molinette. Nessuno dei due è grave. Dopo la medicazione sono stati dimessi e arrestati dagli agenti per rissa.

Perché lo scontro? Tante le ipotesi degli inquirenti: «Probabilmente tutto è nato da un disaccordo sulla spartizione del mercato della prostituzione, ma [illegible] si esclude che i motivi possano riguardare questioni di droga o di armi. Non risultano collegamenti diretti con gli albanesi coinvolti nella sparatoria del 19 luglio, ma gli accertamenti sono ancora in corso».

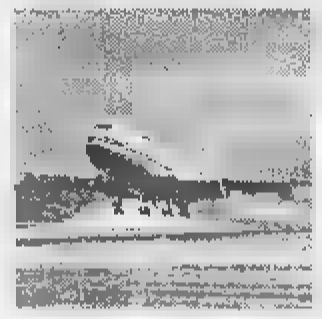
Qualcosa resta dunque da chiarire. Non è certa l'identità degli arrestati. Nessuno aveva documenti, hanno fornito loro quelle generalità. La loro identificazione sarà certa solo nelle prossime ore, con [illegible] confronto delle impronte digitali. Uno sarebbe incensurato, l'altro [illegible] indesiderato, già sottoposto tre volte a intimazione di espulsione nel [illegible] del '97 per precedenti di rissa e lesioni. Alla polizia i due hanno detto di alloggiare nelle cantine [illegible] uno stabile abbandonato. Ma li contraddice l'aspetto ordinato e ben vestito.

Ora si cerca di identificare le altre persone coinvolte nella rissa. Alla mobile [illegible] dice che il ripetersi [illegible] questi episodi di violenza «sarebbe legato alla pressione sistematica esercitata delle forze dell'ordine, che ha cominciato [illegible] rompere gli equilibri esistenti fra i diversi gruppi». Minimizza l'accaduto il questore Francesco Farande, secondo il quale «non c'è stata preordinazione, le clave sono in realtà dei piedi di tavolo raccolti all'ultimo momento».

[e. mas.]

IN BREVE

[illegible] Novarese contro [illegible] Malpensa 2000



NOVARA. Un nuovo comitato popolare, consigli comunali aperti, dibattiti pubblici: si susseguono nell'Ovest Ticino le iniziative contro le rotte di decollo previste con l'apertura [illegible] Malpensa 2000. Il coordinamento provinciale sta trattando con ministero e aviazione civile alla ricerca di una possibile soluzione che accontenti tutti. Ma la preoccupazione dilaga nel Novarese dove in alcuni paesi la protesta trova altre espressioni. Domani si terrà un Consiglio aperto ad Agrate Conturbia, il 2 settembre un incontro del comitato a Varallo Pombia, il 3 assemblea pubblica promossa dal Comune [illegible] Mezzomerico, il 4 si replica [illegible] Castelletto Ticino. C'è attesa anche per conoscere le decisioni della commissione europea sull'apertura, e con quali condizioni, del nuovo scalo che si trova [illegible] pochi chilometri dal Novarese.

Raduno [illegible] d'epoca Già [illegible]

IMPERIA. Sono già 119 le adesioni al 10° raduno di velieri d'epoca di Imperia, pari alle iscrizioni della scorsa edizione, che corrispondevano al massi[illegible] storico. La manifestazione internazionale, che si svolgerà dal [illegible] al 13 settembre, avrà anche un inno ufficiale, composto dal maestro Leandro Bonelli. Date le dimensioni dei velieri, è probabile che oltre allo scalo di Porto Maurizio venga utilizzato anche quello di Oneglia.

Asti dic[illegible] guerra al «burocratese»

ASTI. Dopo l'ordinanza anti-lucciole, [illegible] la circolare contro il «burocratese», inviata dal sindaco Luigi Florio (Polo) agli uffici comunali. «Manifesti, circolari, delibere - spiega - d'ora in avanti dovranno essere comprensibili a tutti. Basta abbreviazioni, ma solo nomi scritti per esteso, basta con il linguaggio antiquato della pubblica amministrazione. Inve[illegible] di D.C.C., per esempio, si dovrà scrivere delibera di Consiglio comunale».



Franco Arese, [illegible] campione presidente [illegible] Cuneo

CUNEO. Da campione europeo di atletica a imprenditore nel settore dell'abbigliamento sportivo Franco Arese (nella foto) ora diventa anche presidente di una società sportiva. Per fare [illegible] gran passo il campione ha scelto l'«Ac Cuneo», la squadra di calcio della sua città. La notizia non è ancora stata ufficializzata, ma era nell'aria da tempo. L'annuncio arriverà comunque oggi alle 18,30, nel salone d'onore del municipio a Cuneo, dove è in programma la presentazione ufficiale della squadra che parteciperà al prossimo campionato nazionale dilettanti. In questa stessa occasione verrà presentato il libro «Da cent'anni nel pallone» scritto da Gualtiero Franco, per oltre 20 anni collaboratore de «La Stampa», morto il 1° novembre scorso.

Quattro giorni di [illegible] in nome [illegible] Brachetto

ACQUI TERME. Secondo alcuni sarebbe stato apprezzato già dagli antichi romani. E' il Brachetto, vino da dessert, color rosso rubino, dal profumo muschiato e delicato, dal sapore dolce. Il vino si fregia della docg ed è prodotto in quantità limitata in 26 Comuni fra Acquese [illegible] Astigiano. A lui sono dedicate mostre, degustazioni e momenti di festa da oggi [illegible] domenica nella città termale. Il via oggi alle 16 all'Enoteca regionale.

[illegible] Genova niente multe [illegible] prostitute

GENOVA. Nessuna ordinanza anti prostitute a Genova. Lo ha confermato ieri mattina [illegible] sindaco Giuseppe Pericu al termine della riunione del Comitato provinciale per la sicurezza. «Gli strumenti normativi già ci sono - ha detto il sindaco - basta applicarli e in alcuni casi elevare le sanzioni pecuniarie». Un'ordinanza che prevedesse la trattativa con la prostituta come un'aggravante di reato rischierebbe l'illegittimità.

Husky insegue [illegible] pecore e cade con loro [illegible]



COURMAYEUR. Sette pecore e un ca[illegible] husky sono stati trovati morti in fondo a un canalone in Val Sapin, sopra Courmayeur. «Quel cane ha terrorizzato [illegible] mio gregge e lo ha fatto precipitare per 700 metri», spiega Giuliano Banino, proprietario delle pecore [illegible] vigile urbano di Courmayeur. L'husky aveva collare e medaglietta. «Appartiene a un villeggiante di Milano - spiega Banino - che ha lasciato libero il cane nonostante l'obbligo all'uso del collare». Alcune delle pecore morte e il cane sono stati recuperati con l'elicottero, mentre le altre sono state lasciate lì perché la zona è troppo impervia. Sempre negli stessi pascoli, alcuni anni fa era accaduto un episodio simile. Allora però le pecore vennero sbranate da un branco [illegible] cani, anche in quel caso lasciati liberi dai padroni.

Dopo [illegible] anni confessa [illegible] ucciso [illegible] madre»

VARAZZE. Un cinquantaquattrenne di Varazze, Fabio Giusto, attualmente ricoverato presso il reparto psichiatrico dell'ospedale S. Paolo di Savona, ha confessato ai carabinieri di aver ucciso dieci anni fa la madre, Augusta Barbarossa, soffocandola per alleviarle le sofferenze. L'uomo è anche sospettato di aver dato fuoco al suo appartamento, dieci giorni dopo il presunto omicidio della madre.

Università, trovata [illegible] in Comune

VERCELLI. L'edificio comunale che ospitava il Centro di formazione professionale (Cfp) della Regione è stato [illegible] in comodato gratuito, per [illegible] anni, dal Comune all'Università. Ospiterà gli studi dei docenti, dei ricercatori e dei lettori della Facoltà di Lettere e Filosofia. Il tutto in attesa della ristrutturazione dell'area del vecchio ospedale che accoglierà, fra qualche anno, l'intera Università oggi divisa fra più sedi.



Le [illegible] passano ai [illegible] le piccole [illegible]

BIELLA. Abbandonate dall'Azienda ferroviaria, le piccole stazioni [illegible] «gestite» dai Comuni. E' uno dei punti dell'accordo per il rilancio delle linee ferrate locali che la Provincia [illegible] riuscita a strappare alle Fs. Gli stabili [illegible] dati in comodato alle amministrazioni locali che le potranno utilizzare come vogliono e si impegneranno, in cambio, a tenere aperti e puliti sale di attesa e servizi igienici. Per garantire un minimo di assistenza ai viaggiatori, l'Azienda ferroviaria si è impegnata ad assicurare un servizio [illegible] informazioni. Altoparlanti o altre apparecchiature tecniche garantiranno alle persone in attesa informazioni precise sui passaggi dei convogli. Il trasferimento delle stazioni ferroviarie ai Comuni, interesserà Chiavazza, Vigliano, Sandigliano, Cerrione [illegible] Salussola.

VERCELLI E VALSESIA

Vercelli, si trasferiranno provvisoriamente gli studi di docenti e ricercatori

Un'altra sede per l'Università

E' l'ex Centro di formazione di via Manzoni



VERCELLI. L'edificio di via Manzoni che, tra l'altro, ospitava il Centro di formazione professionale (Cfp) della Regione, passa in comodato quinquennale gratuito all'Università. L'annuncio ufficiale della nuova e importante operazione che si prefigge di arrivare, entro un quinquennio, ad una sede definitiva per l'Ateneo vercellese, verrà dato oggi dal sindaco in una conferenza-stampa convocata per le 12,15 in municipio.

Dunque, con la soluzione del comodato quinquennale gratuito, si stanno trovano sistemazioni provvisorie alle più importanti strutture universitaria in attesa [illegible] recuperare la bellissima zona dell'ex ospedale dove saranno finalmente accorpati tutti i laboratori, le aule [illegible] gli uffici della Facoltà di Lettere e Filosofia. E' notizia della [illegible] settimana della cessione degli ultimi due piani della Camera di commercio al Rettorato, oggi Bagnasco illustrerà un altro tassello essenziale [illegible] que[illegible] mega progetto.

Ne anticipiamo le parti essenziali. In via Manzoni troveranno posto, nei prossimi mesi (i lavori di riadattamento dovrebbero partire già [illegible] settembre) gli studi dei professori ordinari (che [illegible] 12), degli associati (13), dei 28 ricercatori e dei [illegible] lettori che attualmente erano stipati nella sede di piazza Roma. Lì rimarrà soltanto la segreteria che si è spostata appunto nel giugno scorso dalla sistemazione precedente, davvero precaria, ricavata in qualche modo a Palazzo Tartara.

A proposito di quest'ultimo palazzo, rimarrà il fulcro direttivo dell'Università vercellese perchè continuerà ad accogliere la presidenza, la direzione dipartimentale, l'amministrazione, la biblioteca, nonchè una serie [illegible] importanti laboratori. Verranno invece abbandonate le aule che l'Università ha adesso all'Ipsia e così le lezioni [illegible] terranno esclusivamente nelle aule sempre di piazza Battisti, all'ex Enal.

In via Manzoni, oltre agli studi degli insegnanti (dove verranno ricevuti gli studenti), sarà possibile ospitare anche laboratori didattici. E' pure in [illegible] una trattativa [illegible] il Politecnico che sarebbe intenzionato ad occupare una parte dell'edificio, acquistando le attrezzature di laboratorio del Centro [illegible] formazione professionale che, come è noto, viene chiuso a Vercelli, non senza polemiche.

Le soluzioni provvisorie per Lettere [illegible] Filosofia [illegible] ovviamente preparatorie alla grande sistemazione di tutta l'area dell'ex ospedale. E' pronto il progetto per il recupero dell'ex Ospedaletto e si attende il piano particolareggiato del Comune per tutto il resto. [e. d. m.]



Il sindaco Gabriele Bagnasco illustrerà [illegible] [illegible] firma dell'accordo con l'Università per l'utilizzo dell'edificio che ospitava il Cfp

L'annuncio della cessione del Cfp in comodato verrà dato oggi dal sindaco

PRIMO PIANO

Serravalle

Premio a Buonanno sindaco e spazzino

L'associazione Telefono blu, Sos turismo», con sede a Bologna, ha deciso di premiare Gianluca Buonanno perchè, sostituendo spazzini [illegible] becchino, ha consentito ai dipendenti comunali di usufruire delle ferie. Intanto il primo cittadino di Serravalle ha deciso di inviare al Colonnello Gheddafi una richiesta [illegible] indennizzo per l'utilizzo in Libia dei vigili di legno, idea che sarebbe stata copiata al sindaco valsesiano.

A PAG. 39

Vercelli

Come verrà pagato l'«acceleratore»

I tre miliardi di costo dell'acceleratore lineare - apparecchiatura fondamentale nella terapia contro i tumori - saranno finanziati con la vendita di una cascina dell'ingente patrimonio immobiliare dell'Asl vercellese. Lo ha annunciato [illegible] manager Luigi Bezzan, spiegando che l'apparecchiatura potrebbe entrare in funzione a Vercelli alla fine del '99.

A PAG. 36

Martedì sera in corso Magenta sono intervenuti gli artificieri

Vercelli, «allarme-bomba» ma la valigia sospetta è vuota

VERCELLI. Allarme bomba, martedì sera, in corso Magenta: una valigia sospetta segnalata da un passante ha mobilitato Volanti e Digos fino a quando un artificiere della polizia l'ha aperta con le cautele del caso, ed ha scoperto che era assolutamente vuota. Forse gettata dal proprietario che, dopo averla disfatta al ritorno dalle vacanze, [illegible] deciso di disfarsene.

Il fatto è avvenuto l'altra sera, intorno alle 20. Alla televisione il presidente Prodi aveva appena finito di dire [illegible] chi lo intervistava che «il terrorismo è per definizione senza frontiere e può toccare anche l'Italia», quando un vercellese, arrivando da [illegible] Palestro, ha imboccato via Magenta. Sulla destra, appoggiata al muro di uno dei primi edifici, c'è una voluminosa valigia, seminuova, giudicata a occhio in condizioni troppo buone per essere stata gettata.

«Vuoi vedere che c'è un ordigno?», deve essersi chiesto il passante, condizionato dalla «psicosi della bomba». Nell'incertezza una telefonata al 113 non guasta: neppure la prima «Volante» arrivata sul posto ha voluto rischiare, ed [illegible] che in pochi secondi l'area è bloccata da un cordone di polizia con in testa i funzionari della Digos.

L'assistente capo della polizia Pasquale Colella ha il brevetto di artificiere: [illegible] [illegible] cautele del caso si avvicina alla valigia, la esamina con attenzione, ascolta se dall'interno proviene qualche ticchettio [illegible] poi, delicatamente, fa scattare le due serrature. La valigia è desolatamente vuota. [w. ca.]



La zona di corso Magenta chiusa martedì sera per il sospetto allarme bomba [GREPPI]

Il presidente Vittone: ci costerà 800 milioni, e 60 saranno a carico della Regione

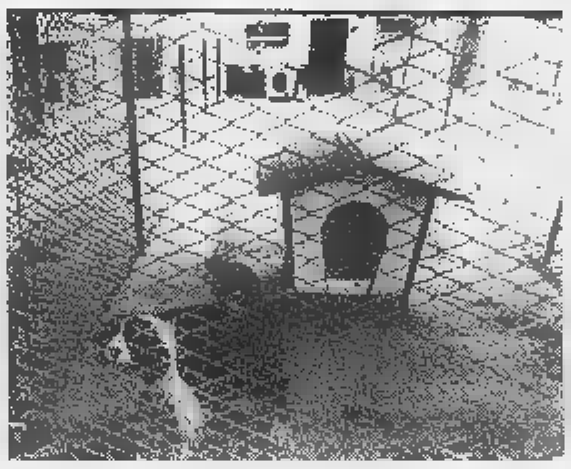
Il canile tra Borgovercelli e Villata

Il progetto è del Consorzio dei Comuni vercellesi

BORGOVERCELLI. Verso una soluzione il problema dei cani abbandonati e di quelli randagi: [illegible] Consorzio dei Comuni per lo sviluppo del Vercellese ha pronto un progetto per costrui[illegible] un canile consortile, [illegible] disposizione di tutti i consorziati.

La costruzione del canile è uno dei punti prioritari enunciati [illegible] dal maggio dell'anno scorso dal presidente Anselmo Vittone, subito dopo il passaggio di consegne con il suo pred[illegible] Attualmente quello sul tavolo [illegible] Vittone, pronto già da alcuni mesi, è soltanto un progetto di massima, ma può essere facilmente trasformato in definitivo [illegible] la semplice aggiunta dei computi metrici e di qualche altro particolare.

Il canile consortile dovrebbe sorgere nell'immediata periferia di Borgovercelli, a lato della strada provinciale che collega [illegible] paese a Villata, su un'area di circa 12 mila metri quadri. Per avere un'idea della [illegible] dimensioni, si può immaginare un quadrato [illegible] poco più [illegible] un centinaio di metri per lato.





Il progetto [illegible] [illegible] canile consortile rientrava [illegible] tempo nei programmi del presidente Anselmo Vittone

L'area è già a disposizione del Consorzio dei Comuni. Nel recinto saranno costruiti un centinaio di box per sistemare gli «ospiti»; vi sarà anche l'alloggio per un custode, che avrà l'inca[illegible] di gestire l'impianto ed avere cura degli animali.

Il costo preventivato della costruzione si aggira intorno agli 800 milioni, quasi interamente autofinanziati dal Consorzio; per la realizzazione il progetto ha già ricevuto un contributo di 60 milioni da parte della Regione.

Spiega il presidente del Consorzio: «Secondo i nostri programmi il progetto doveva già essere realizzato, ma purtroppo i tempi [illegible] sono allungati perchè sono insorti alcuni intoppi burocratici che [illegible] hanno finora ritardato la realizzazione: comunque il progetto ri[illegible] valido. Ad un certo punto [illegible] è resa necessaria addirittura una variazione allo statuto del Consorzio, che il direttivo consortile esaminerà nella sua prossi[illegible] riunione, già convocata per i primi di settembre. Penso che entro la fine dell'anno riusciremo a far partire i lavori».

Walter Camurati



L'apparecchiatura anticancro sarà disponibile al Sant'Andrea entro il '99

«Così pagheremo l'acceleratore»

Bezzan: con la vendita di una cascina Asl

VERCELLI. Ha suscitato grande interesse la notizia, ufficializzata dal manager dell'Asl 11, Luigi Bezzan, della prossima installazione di un «acceleratore lineare» all'ospedale «Sant'Andrea».

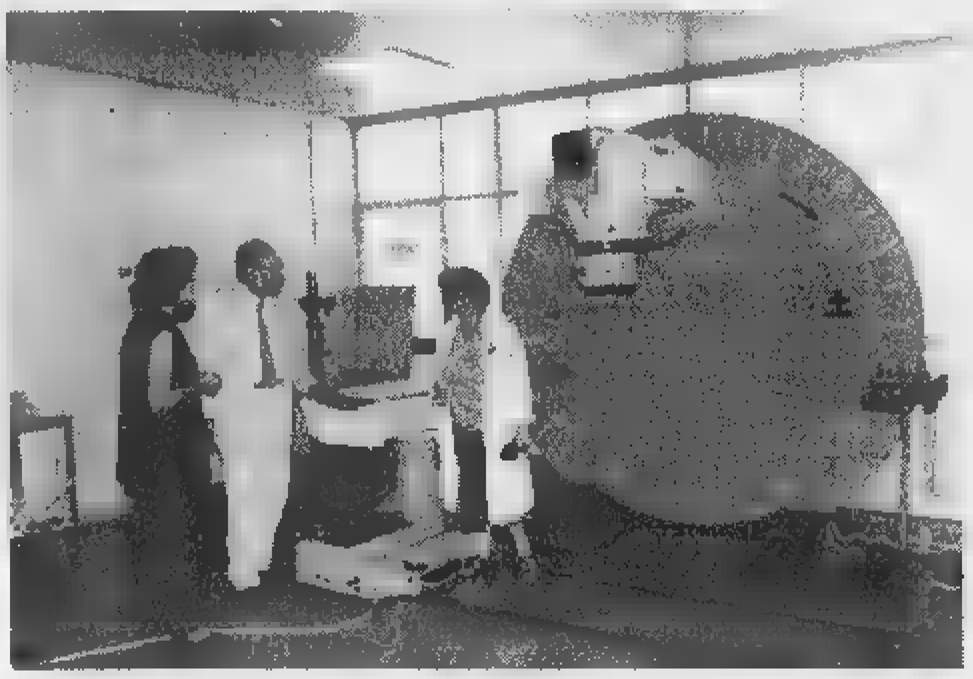
Spalleggiato dal nuovo direttore sanitario, Giulio Cesare Papandrea, Bezzan sta cercando di accelerare i tempi per la installazione dell'apparecchiatura (fondamentale nella lotta contro diversi tipi di tumore) nel bunker che, un tempo, ospitava la bomba al cobalto. Ma i tempi di realizzazione dell'impianto - che sarà tra i più sofisticati d'Italia - non saranno velocissimi. A causa di un'incompresione (e non escludiamo affatto di essere stati noi a non capire bene), l'altro giorno avevamo scritto che il «Sant'Andrea» avrebbe avuto l'acceleratore lineare entro quest'anno. Purtroppo ci vorrà molto di più. Entro la fine dell'anno, Bezzan si augura di poter avviare la gara di appalto.

«Ma un'apparecchiatura del genere - spiega il manager dell'Asl - non viene fabbricata in catena da montaggio. Al contrario, dev'essere realizzata *ad hoc* in base al bunker che dovrà poi accoglierla. Dunque, occorreranno circa sei mesi, una volta assegnato l'appalto, per la costruzione e per l'attivazione dell'impianto. Quindi, calendario alla mano, possiamo ragionevolmente pensare che Vercelli potrà disporre dell'acceleratore lineare entro l'autunno-inverno del '99».

Bezzan sta preparando la delibera, con il capitolato d'appalto in cui è compresa la procedura da seguire per il finanziamento: confermando quanto ci aveva dichiarato, il manager dell'Asl vercellese è intenzionato a pagare l'acceleratore lineare con i proventi della vendita di una delle tante cascine di cui è proprietario l'ospedale di Vercelli. Il manager della sanità non aveva mai nascosto l'intenzione di ricorrere a queste alienazioni per finanziare l'acquisto di apparecchiature sanitarie importanti: e l'acceleratore lineare, che costerà circa 8 miliardi, è ritenuto basilare da Bezzan e dal suo staff in una provincia in cui l'incidenza dei tumori è percentualmente molto alta.

Sempre per accelerare l'iter burocratico di questa operazione, Bezzan incontrerà il 1 settembre i vertici dell'Asl biellese: secondo gli accordi, ratificati dalla Regione, toccherà infatti a Biella fornire il personale medico per far funzionare l'acceleratire lineare.

E intanto, viene confermata la notizia dell'arrivo (questo assai più imminente) al «Sant'Andrea» della nuova Tac spirale, molto più veloce e perfezionata dell'attuale. [r. v.]



Il bunker dove verrà installato l'acceleratore lineare e, sotto di sinistra, il manager Luigi Bezzan e il direttore sanitario Asl 11 Giulio Papandrea [FOTO GRIPPI]

Più imminente l'arrivo della nuova Tac spirale che consente esami molto più veloci





Il 13 settembre in piazza Cavour

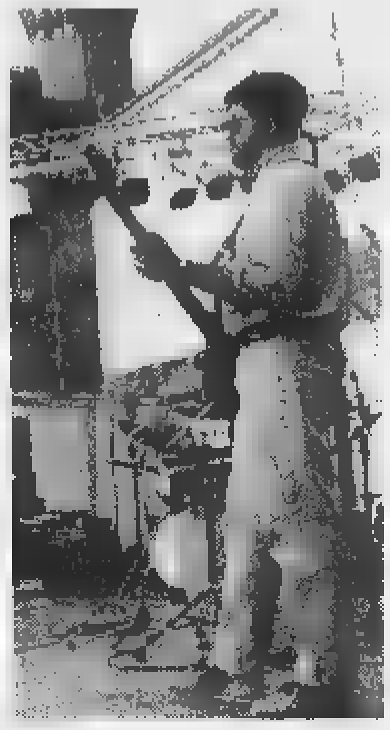
Saranno 25 le «band» alla Maratona Rock

Durante la kermesse i premi del nostro referendum sui «mitici»

VERCELLI. PromoVercelli e l'Ascom, con l'appoggio della Provincia e del Comune, stanno mettendo a punto il programma della Maratona Rock che, quest'anno, si svolgerà domenica 13 settembre, in piazza Cavopur, dalle 14 in poi, a favore dell'Unicef e con il patrocinio della Regione.

Durante la «Maratona» è pure in programma, alle 19, la premiazione del nostro referendum sui «Miti della scuola», iniziativa che ha ottenuto l'appoggio della «Casiraghi Viaggi» di Borgosesia, di «Commercio domani» e della Cooperativa «L'Arciere». Premieremo sia i vincitori assoluti delle due categorie (maschi e femmine), sia la scuola più votata, sia i primi quindici classificati nella classifica generale, senza distinzione di sesso. Nei prossimi giorni, comunicheremo i loro nomi, senza indicare comunque la graduatoria. Sono in palio week-end a Londra e materiale informatico per le scuole.

Ma torniano alla «Maratona»: tra i complessi giovanili che si esibiranno, molti di loro avevano preso parte al nostro referendum del '96-'97 «Vota la band». Ascolteremo dunque, in piazza, Micro Chips, Cadadia, Milhause, Caipiroska Lovers, Pose, Tequila Surise, Strumpazizzy, Tali e Quali, X-Kimera, Fioeuj 'd Nuè, Boom Boom Band, Il Folle Pretesto, Bad Land, Fusione Estreme, The Cox Blues Band, Punka, Complesso d'Inferiorità, Colonna Infame, Sine Tempore, Machine Gun, Indica, The Fried Children, T.N.T., Davice Cuzzocrea e Per Caso. Alle 23, ospiti d'onore, Tony e I Volumi. La kermesse sarà presentata da Carmelino Antona. [r. v.]



Attesa tra i giovani per la «Maratona»

... RECORD LA ...



Eccezionale successo di pubblico per la tradizionale festa

VERCELLI. Sagra da record, quella della panissa, conclusasi martedì. Il comitato Vecchia Porta Casale, ancora una volta ha centrato il bersaglio, proponendo per sei giorni un padiglione gastronomico nel cortile della palestra Mazzini, dove gli chef hanno espresso il meglio della loro arte, applauditissima dai buongustai. E la panissa che ha dato il nome alla festa, è stata solo una «portata» d'inizio. Tornei di bocce, gare podistiche, mostre di quadri, esposizioni di moto d'epoca hanno fatto il resto. En plein anche per i balli con orchestra e con discoteca.

Il clou, con più di 2000 spettatori è stato il concerto di lunedì sera con Mal: gli organizzatori, in quell'occasione, hanno persino dovuto «bloccare» le entrate, per il tutto esaurito. [g.bar.]

Di fatto si sono conclusi ieri i lavori sul selciato di piazza Palazzo Vecchio

E' pronto il nuovissimo broletto

Ora tutta l'attività si concentra su via Gioberti

VERCELLI. Finalmente. Più o meno alla scadenza prevista dal sindaco Bagnasco e dall'assessore Boglietti (il 24 agosto), ma ben in ritardo rispetto a quanto indicato sul cartello del cantiere (il 5 luglio) sono terminati ieri i lavori in piazza dei Pesci. Mancano solo più alcuni piccoli particolari (la posa della griglia sulla canalina di scolo intorno alla fontana e dei tombini) poi il cantiere potrà chiudere.

Ieri gli operai erano impegnati nel passaggio che porta in via Gioberti poi potranno pensare solo più alla stessa strada dove i lavori per il sottofondo che sorreggerà il selciato in porfido sono fermi da una decina di giorni (proseguono invece quelli per i nuovi marciapiedi) forse proprio per consentire alle squadre di concentrarsi sul Broletto ed evitare ulteriori ritardi.

Al di là dei tempi, è innegabile che il risultato finale sia ottimo. Viste le condizioni di piazza Cavour, forse adesso è il caso di attribuire a piazza dei Pesci il titolo di «salotto buono» della città. Adesso il problema - comune per altro a tutta la Ztl - è quella di convincere i vercellesi ad uscire da corso Libertà e a spingersi (a piedi!) anche nelle altre vie chiuse al traffico.

Forse per vedere davvero la Ztl animarsi bisognerà attendere la conclusione dei lavori in via Gioberti (previsto per ottobre) e il ritorno del mercato sperando in un autunno con il tempo clemente. Difficile comunque che le bancarelle trovino di nuovo ospitalità in piazza dei Pesci: la pendenza verso il centro data al selciato è tale che rende problematico (se non impossibile) il montaggio dei banchi.

Intanto prosegue il rifacimento degli impianti fognari ed elettrici nel tratto di via Gioberti tra via Duomo e via del Tribunale. Il traffico reste interrotto e deviato verso piazza Amedeo IX e via Carducci, con qualche difficoltà vista la dimensione delle strade da percorrere. [f. co.]



Al di là delle diatribe sui tempi di esecuzione dei lavori è innegabile che il colpo d'occhio sulla nuova piazza dei Pesci sia più che buono. Ora però bisogna ... di ... la Ztl

... AL GIORNALE

Poste chiuse alle 13,40 E le raccomandate?

Il portalettere non ha potuto consegnarmi una raccomandata perchè non ero in casa così mi ha lasciato la classica cartolina gialla con la quale mi avvertiva di passare per il ritiro in Posta centrale, allo «sportello 16 dalle 15,30 alle 19,30». Peccato che fino al 29 agosto lo «sportello 16» (e tutti gli altri in città) chiuda alle 13,40. Incredibile, il postino non lo sapeva!

Inoltre mi chiedo se sia giusto che un ufficio pubblico chiuda mezza giornata per quasi un mese. Capirei una drastica riduzione degli sportelli aperti nel pomeriggio, ma il blocco totale è eccessivo. Anche perchè per la consegna delle raccomandate è sufficiente un solo impiegato quindi non sarebbe un impegno troppo gravoso.

Di solito la raccomandata contiene corrispondenza urgente e importante per cui sarebbe utile riceverla nel minor tempo possibile senza dover attendere la mattina successiva. Tutti hanno il diritto di far le ferie (ma non è obbligatorio ad agosto) però non penalizzando i cittadini.

Lettera firmata, Vercelli

Il sindaco Buonanno ... esempio»

Abito a Vercelli, ma ora capisco perchè il sindaco di Serravalle Gianluca Buonanno (di An) è stato rieletto con quasi l'80 per cento dei voti che, per forza di cose, non possono essergli arrivati soltanto dagli elettori della sua area politica.

Un sindaco che non teme di spazzare le strade perchè gli operai del Comune sono in ferie e non vuole sprecare soldi in incarichi esterni deve essere preso d'esempio dai suoi colleghi di tutta Italia. Invece di atteggiarsi a importanti uomini politici nonostante governino città di poche migliaia di abitanti, penso che sarebbe meglio se i sindaci imparassero ad offrire ai cittadini ciò che loro chiedono: a Serravalle Buonanno ha dimostrato di averlo capito e giustamente i suoi cittadini l'hanno premiato rieleggendolo. Altri (e ometto i nomi per carità di «patria») penso che non meritino un simile successo.

Lettera firmata, Vercelli

... UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. (0161) 424.757
Gattinara: tel. (0163) 832.600
Santhià: tel. (0161) 92.91
Trino: tel. (0161) 801.465
Borgosesia: tel. (0163) 25.333
Crescentino: tel. (0161) 841.122
Volontari Soccorso Grignasco: tel. (0163) 418.817.

FARMACIE DI TURNO

Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Moderna*, corso Libertà 11, tel. 25.70.07.
Olcenengo: *Dr.ssa Anita Piazzano*, piazza Gramsci 4, tel. 27.10.04.
Borgo d'Ale: *Dr.ssa Anna Maria Ferretti*, via G. ... 49, tel. (0161) 48.259.
Serravalle Sesia: *Farmacia Passerini*, via Matteotti 217, tel. (0163) 45.97.01.
Cellio: *Dr. Martino Valmacco*, via Vittorio Emanuele 5, tel. (0163) 49.333.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) ...; ambul. telefono (0161) 217.000
Gattinara: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929.211. **Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11**

GUARDIA MEDICA

... telefono (0161) 255.050
Arborio: telefono (0161) ...
Borgosesia: telefono (0163) 25.513
Cigliano: telefono (0161) 424.524
Crescentino: telefono (0161) 842.656
... telefono (0163) 835.411
... telefono (0161) 929.200
Trino: telefono (0161) ...

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono (0161) ...
... telefono (0161) 929.218
Gattinara: ... (0163) 822.975

IGIENE E SANITA' ...

Vercelli: telefono (0161) 217.766
... tel. (0161) ...
Borgosesia: telefono (0163) 22.492
Varallo: telefono (0163) 52.486-52.092
... tel. (0163) ...

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono (0161) 257.140-41.212
Santhià: telefono (0161) 929.283
Borgosesia: telefono (0163) 52.486
Gattinara: telefono (0163) ...

DA NON PERDERE

Fine estate

Festival a Rovasenda

Oggi alle 19 a Rovasenda avrà inizio il «Festival di fine estate». Alle 19,30 verranno aperti gli stand della sagra della rana. Alle 21, si ballerà con i Continental. Domani sarà la serata del pesce (sempre alle 19,30), sabato ancora specialità gastronomiche per cena. Si prosegue fino a domenica.

Mercatino

Nelle vie di Varallo

Lungo le contrade storiche di Varallo, sabato dalle 9, si svolgerà il caratteristico mercatino dell'artigianato. Info: al Comune di Varallo, 0163-511.07.

Festival

Gastronimia tipica

Oggi alle 19 con una cena che proporrà specialità tipiche inizierà la seconda Festa dell'Unità a Grignasco in parco Vinzio. Piatto base il baccalà arrotolato. Per le 21 si balla. La festa proseguirà ogni sera fino a domenica. [g.bar.]

Per eliminare i pericoli

VERCELLI. Appaltati i lavori di pronto intervento sulla rete viaria cittadina per eliminare situazioni che potrebbero diventare pericolose per l'incolumità pubblica. La gara è stata assegnata alla ditta cittadina «Lesca Giovanni».

Tre le imprese invitate dal Comune - Civ, Edil Sistem ed appunto Lesca - ad una gara con la formula del massimo ribasso partendo dalla base d'asta fissata in 30 milioni. Solo la Lesca ha presentato l'offerta e con uno «sconto» del 3 per cento si è aggiudicata l'appalto per 29 milioni e 100 mila lire.

La gara riguardava gli interventi urgenti nel '98, quei lavori che devono essere fatti in tempo reale per eliminare crepe o buche nel selciato delle strade che potrebbero rappresentare rischi per ciclisti e pedoni. Ciò per evitare che il Comune sia chiamato a rispondere dei danni arrecati. [r. v.]

Inaugurazione sabato

... pittura ...

VILLATA. Aria di Spagna alla Soms. Sabato, nel salone di rappresentanza della Società operaia di mutuo soccorso, verrà inaugurata la mostra «Quando ... amaro amare la terra».

Saranno esposti quadri di Alfonso Rodriguez Castelao, Manuel Colmeiro e Carlos Maside provenienti dal Museo Galego de Arte contemporanea. Si tratta di tre pittori che in questo secolo hanno trasformato profondamente l'arte della Galizia puntando su soggetti popolari, sulle genti del mare e della campagna gagliega.

La mostra, organizzata in collaborazione con la galleria Sargadelos di Milano, rimarrà aperta fino al 13 settembre. Gli orari: sabato dalle 21 alle 23, domenica e lunedì dalle 16 alle 23; da martedì primo settembre al 12 dalle 21 alle 23. Domenica 13 infine la cerimonia di chiusura che è in programma alle 17,30. [r. v.]

Ricercatori e tecnici dell'Estremo Oriente sono stati ospitati nei giorni scorsi dalla Sapise

I segreti del riso svelati alla Cina

Delegazione della Manciuria in visita alla Bassa

VERCELLI. Dalla Manciuria a Vercelli per conoscere il riso. Una delegazione di ricercatori [illegible] tecnici cinesi è stata ospite nei giorni scorsi della Sapise [illegible] Vercelli, azienda leader italiana nella produzione di riso da seme.

Non è la prima volta che gli operatori del Paese maggiore produttore del mondo (e anche più grande consumatore) di riso fanno visita alla risicoltuta italiana e vercellese in particolare. I nostri 14 milioni di quintali prodotti sono un granello di sabbia in confronto all'enorme produzione cinese (si parla di 1.500 milioni di quintali), [illegible] in fatto di tecnologia siamo sicuramente all'avanguardia.

Gli ospiti cinesi per due giorni hanno avuto modo di conoscere le principali fasi della produzione, del miglioramento genetico e l'organizzazione della risicoltura italiana. All'associazione d'irrigazione Est Sesia di Novara hanno potuto conoscere anche [illegible] sistema irriguo delle nostre [illegible]

Poi, guidata dal presidente della Sapise (Sardo piemontese sementi) Antonio Dellarole, la delegazione ha visitato a Collobiano lo stabilimento di selezione [illegible] le aziende di alcuni soci produttori, illustrando i risultati raggiunti e quelli che si spera raggiungere con l'attività di miglioramento genetico.

«Il nostro interesse - spiega Dellarole - [illegible] di dare impulso [illegible] iniziative di reciproco vantaggio. Da quando [illegible] noi lavora [illegible] ricercatore cinese i contatti con quella risicoltura si sono susseguiti».

«Per esempio - aggiunge Dellarole - abbiamo sfruttato la possibilità delle regioni meridionali della Cina di avere due raccolti all'anno per accelerare la nostra ricerca. Portando il materiale genetico a riprodursi in Cina per poi essere riutilizzato in Italia, abbiamo dimezzato in alcuni casi i tempi della ricerca».



Le risaie del Vercellese sono spesso visitate da tecnici e ricercatori orientali. Nella foto una precedente visita dal Giappone

Alla Camera di Commercio [illegible] Vercelli si è tenuto un incontro con gli operatori vercellesi, a cui hanno partecipato il segretario generale Renato Boretti, funzionari dell'ente camerale, il direttore dell'Associazione industriale di Vercelli Carlo Trivi e il presidente dell'Unione agricoltori Marco Oletti.

Fitto lo scambio di informazioni volte a stabilire interessanti contatti di natura economica tra la nostra zona [illegible] quella rappresentata dai delegati cinesi, provenienti dal Nord della Cina.

Piena soddisfazione dei ricercatori e tecnici asiatici: «Siamo felici di essere venuti [illegible] Vercelli - ha detto il capo delegazione Liu Cheng Yi - dove siamo stati accolti splendidamente. E' stata un'esperienza molto bella e costruttiva, che contribuisce a rinsaldare i vincoli [illegible] amicizia e di collaborazione tra l'Italia e il nostro Paese». E non sono quindi escluse prossime visite alla Bassa vercellese dall'estremo Oriente.

Enrico Sacco

Prima Borsa

Nessun risone è stato quotato

VERCELLI. Riapertura in sordina l'altro giorno della Borsa merci. La commissione incaricata di stilare il listino ufficiale dei prezzi dei risoni non ha potuto fare a [illegible] [illegible] dichiarare un «non quotato» per tutte le varietà.

E ancora almeno per due sedute non [illegible] può prevedere un cambio di rotta, in quanto le rimanenze di prodotto disponibile presso le aziende dei risicoltori sono ridotte al lumicino. In attesa del prodotto del nuovo raccolto, ancora in fase [illegible] maturazione tranne che in casi sporadici e del tutto eccezionali, gli operatori devono accontentarsi di quantitativi ridotti, non sufficienti [illegible] stabilire un prezzo sufficientemente rappresentativo.

Quotati invece gli altri cereali. I prezzi del mais ibrido van[illegible] da un minimo di 24.100 ad un massimo di 24,300 lire al quintale, il tipo semivitreo da 24.800 [illegible] 25.000 lire. Infine il frumento di prima qualità vale da 23.000 a 23.700 lire al quintale. **[e. s.]**

A Serravalle un uomo di 31 anni

Bloccato sul Sesia dopo una rapina

SERRAVALLE. «Dammi il portafogli». Ma la risposta [illegible] stata negativa [illegible] il rapinatore è diventato aggressivo: armato di un coltello ha prima minacciato e poi ferito a [illegible] mano la vittima predestinata.

La libertà del rapinatore è però durata appena una quindicina di minuti: il tempo di attraversare di corsa il fiume Sesia in un punto in cui l'acqua gli arrivava alle ginocchia. Difatti, sull'altra sponda, in un passaggio quasi obbligato fra il fiume, un boschetto e la strada statale della Valsesia, ad aspettarlo c'erano i carabinieri.

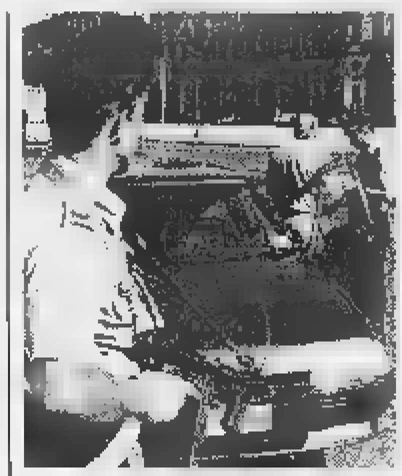
Stando ai fatti, l'individuo si [illegible] «macchiato» del reato [illegible] rapina a mano armata; [illegible] stato arrestato ed ora è rinchiuso in carcere in attesa di essere interrogato [illegible] un magistrato.

Il protagonista in negativo di questa vicenda è l'operaio Stefano Zanellato, 31 anni, di Serravalle, già noto alle forze dell'ordine.

L'altro pomeriggio, sulla provinciale in destra Sesia fra Romagnano e Serravalle, aveva chiesto, [illegible] ottenuto, il passaggio da un automobilista, Claudio Zanardi, ristoratore, 42 anni, che abita a Grignasco.

Poco prima di Vintebbio, [illegible] [illegible] punto in cui la strada «corre» parallela al fiume, lo Zanellato si è... presentato, nel senso che dallo Zanardi ha preteso il portafogli.

L'uomo alla guida dell'auto si è accostato [illegible] una piazzuola, ha cercato di dissuadere il giovane, ma è spuntato il coltello e lo Zanardi dopo pochi secondi si è trovato senza portafogli [illegible] con una ferita, fortunatamente non grave, [illegible] una mano.



A Serravalle sono intervenuti i carabinieri

Il rapinatore si è poi allontanato verso il Sesia, ma intanto il provvidenziale passaggio di una «gazzella» dei carabinieri del nucleo operativo radiomobile di Varallo ha consentito di avviare immediatamente le ricerche del fuggiasco.

Sulle sue tracce [illegible] sono mosse anche due pattuglie dei comandi di Serravalle e Gattinara, che hanno perlustrato [illegible] due sponde del Sesia. E il rapinatore, poi identificato nello Zanellato, è stato bloccato poco a Nord di Prato Sesia. **[p.q.]**



Presto nelle piazze Martiri [illegible] Mazzini

[illegible] Ancora qualche problema di parcheggio nelle centrali piazze Mazzini [illegible] Martiri. Da qualche giorno una squadra dell'ufficio tecnico è al lavoro per pulire i vecchi segnali che delimitavano i parcheggi e subito dopo [illegible] disegnati i nuovi spazi.

A causa di questi interventi, dunque, sono calati notevolmente i posti a disposizione del pubblico.

Con la nuova segnaletica orizzontale, tra l'altro, verrà ampliato il parcheggio a pagamento: verso via Combattenti sparirà qualche spazio bianco in favore delle linee blu (quelle, appunto, che segnalano l'obbligo [illegible] munirsi del ticket al parchimetro).

Negli ultimi due giorni inoltre è stata chiusa al traffico l'ultima parte di piazza Martiri (verso la parrocchiale) per permettere la posa di una nuova pavimentazione. Nella foto [illegible] Reolon piazza Mazzini delimitata dalle transenne. **[i.fo.]**

Il «tour» organizzato da un gruppo di amici di Varallo è stato aperto a tutti

In elicottero attorno al Monte Rosa

Domenica dalle 9, ritrovo all'alpe Trogo di Scopello

SCOPELLO. Un volo panoramico sul massiccio del Monte Rosa, comprensivo di un volteggio intorno al rifugio più alto d'Europa, [illegible] Capanna Margherita che sorge ai 4556 metri della Punta Gnifetti.

L'iniziativa è partita da un gruppo di amici di Varallo che da tempo aveva intenzione di affittare un velivolo per una gita senz'altro non abituale. Poi l'iniziativa si è ingrandita e si [illegible] deciso di aprirla a chiunque voglia provare questa emozione.

I promotori dopo aver sondato il mercato (che raggiunge cifre davvero molto elevate) hanno pattuito una cifra senz'altro concorrenziale, e per questo è stato deciso di aprire [illegible] tutti le possibilità di volare sul Rosa: affittare privatamente un elicottero per una gita fino a quella quota imporrebbe infatti dei costi ben più elevati.

Ogni partecipante dovrà versare 250 mila lire [illegible] sull'elicottero per ogni viaggio potranno trovare posto al massimo sei passeggeri: per questo i gruppi devono tenere in considerazione il particolare.



Il tour attorno al Rosa è stato promosso da un gruppo [illegible] amici di Varallo. Il [illegible] [illegible] stato fissato in 250 mila lire

Il viaggio intorno al Monte Rosa durerà dai 25 ai 30 minuti: per potervi prendere parte è necessario prenotarsi [illegible] versare la caparra di 100 mila lire. La partenza è fissata, domenica, all'Alpe Trogo di Scopello, l'ultima località raggiungibile con le auto sulla strada per Mera.

Da qui l'elicottero spiccherà il primo volo alle 9 e poi con cadenza regolare verranno effettuati gli altri viaggi.

Per avere tutte le informazioni necessarie in merito all'iniziativa è possibile contattare il centro di informazioni turistiche del Comune di Scopello al numero 0163/71.107 (l'ufficio è chiuso al pubblico soltanto oggi) oppure il Caffè Centrale di Varallo (0163/51.589).

Il viaggio [illegible] queste condizioni potrà essere effettuato soltanto se aderiranno almeno diciotto persone, ma gli organizzatori si dicono certi [illegible] raggiungere l'obiettivo perché [illegible] già arrivate diverse prenotazioni. **[i. fo.]**

La competizione, a carattere provinciale, si disputerà sabato 5 settembre nell'atrio del municipio

Palio degli scacchi, la terza sfida è a Trino

Ogni giocatore disputerà 7 partite semi-lampo. Le prossime gare



La foto è stata scattata durante una precedente partita del Palio degli scacchi

TRINO. Sabato 5 settembre farà tappa [illegible] Trino il «Palio degli scacchi». I circoli di Biella, Crevacuore, Santhià, Valle Mosso e Trino si daranno battaglia sotto l'atrio del Municipio in corso Cavour, a partire dalle 14, per la vittoria finale nella competizione provinciale.

Si tratta della terza giornata di [illegible] contri: la prima [illegible] è disputata a Santhià il 23 maggio, la seconda a Crevacuore il 6 giugno. I prossimi impegni saranno al Circolo Italia di Biella il 19 settembre [illegible] allo «Scacchi Club» di Valle Mosso il [illegible] ottobre.

Ogni scacchista giocherà sette incontri «semi-lampo» (la durata della partita è stata fissata in quindici minuti di tempo), al termine [illegible] quali verrà stilata una classifica individuale parziale di questo torneo (dei primi [illegible] giocatori).

La classifica finale individuale sarà ricavata sommando i quattro migliori risultati ottenuti dai giocatori nei cinque appuntamenti in programma (in caso di parità verrà eventualmente aggiunto il quinto risultato).

Il «Palio degli scacchi» (un bassorilievo in ceramica) sarà detenuto in via provvisoria per un [illegible] dal primo circolo classificato, in base ai risultati ottenuti dai migliori cinque giocatori di ogni squadra.

Sarà rimesso in palio l'anno seguente e assegnato definitivamente al circolo che per primo vincerà per tre volte la manifestazione.

La quota di iscrizione [illegible] 15 mila lire (5 mila per gli under 16). Saranno premiati i primi classificati delle categorie Assoluti, Nazionali [illegible] Esordienti. Al termine del Palio, ci sarà una premiazione finale «allargata» dei partecipanti. Per qualsiasi informazione a riguardo ci si può rivolgere a Pieraldo Forte, 0161/80.15.45. **[r. co.]**

Concessi in comodato gli stabili di Chiavazza, Vigliano, Sandigliano, Cerrione e Salussola

Stazioni abbandonate accordo Fs e Comuni

■. Abbandonate dall'Azienda ferroviaria, le piccole stazioni biellesi saranno «gestite» a partire dai prossimi mesi dai Comuni. E' uno dei punti dell'accordo per il rilancio delle linee ferrate locali che la Provincia è riuscita ■ strappare alle Fs. Gli stabili saranno dati in comodato alle amministrazioni locali che le potranno utilizzare come vogliono ■ si impegneranno, in cambio, ■ tenere aperti e puliti sale di attesa ■ servizi igienici.

Per garantire un minimo ■ assistenza ai viaggiatori, l'Azienda ferroviaria si è impegnata ad assicurare un servizio di informazioni. Altoparlanti o altre apparecchiature tecniche garantiranno alle persone in attesa informazioni precise sui passaggi dei convogli.

Il trasferimento delle stazioni ferroviarie ai Comuni, già definito con un accordo ■ massima con la società Metropolis che gestisce il servizio per conto dell'Azienda Ferroviaria, interesserà Chiavazza, Vigliano, Sandigliano, Cerrione e Salussola. Si tratta, in tutti i casi, di stabili di piccole dimensioni, con uno ■ al massimo due alloggi annessi agli uffici e alle sale di attesa.



Chiavazza. Il Comune di Biella ha le idee abbastanza chiare. Affitterà uno dei due alloggi al piano superiore ad una famiglia che assicuri i servizi ■ pulizia nei locali aperti al pubblico e destinerà ■ resto ad usi sociali. Potrebbe essere una buona occasione per dare una sede ad associazioni sportive, soprattutto tenendo conto che nelle adia■ della stazione si trova il campo sportivo.

Vigliano. Anche in questo ca■ il Comune avrà a disposizione due alloggi al piano superiore e un discreto spazio al piano terra. L'intenzione, spiega il vicesindaco Roberta Fochesato, è ■ affittare i due alloggi e dare spazio al pianterreno alle associazioni. Si era parlato anche di un progetto per un centro d'incontro giovanile.

Cerrione. Il Comune combatte da anni per salvare la vecchia stazione, già teatro di due tragedie per la morte di altrettanti tossicodipendenti, ed ha già firmato la bozza di convenzione ■ Metropolis; attende solo la copia controfirmata. «Abbiamo già una famiglia disposta ad occuparne l'alloggio ■ tenere in ordine sala d'aspetto e giardino - dice il sindaco Anna Zerbola -; i locali sotto ■ dati a un'associazione, probabilmente il comitato per il carnevale».

Sandigliano. Sono tre in questo caso gli edifici da «ereditare». I due vecchi caselli, ormai inutilizzati, verranno probabilmente abbattuti. Sulla destinazione dei locali della stazione che ■ trova ■ due passi dal centro del paese, si ipotizza anche qui un utilizzo di tipo sociale.

Salussola. Il Comune voleva trasferire nella vecchia stazione l'ufficio postale. «Purtroppo la possibilità ■ sfumata - spiega ■ sindaco Mario Lacchia - perché l'amministrazione postale ha ritenuto inadeguata la struttura. I locali del primo piano sono stati giudicati troppo piccoli ■ non rispondenti alle norme ■ sicurezza. Per le Poste stiamo cercando una nuova soluzione. Per la biglietteria, ormai chiusa, potremmo trovare un accordo ■ il vicino bar». [m. p.]



Sono diversi i progetti di ristrutturazione che ■ amministrazioni locali intendono attuare per il recupero delle stazioni ferroviarie abbandonate. Per Vigliano (a fianco) il Comune pensa ■ dare spazio alle associazioni, mentre a Sandigliano (in alto) c'è l'ipotesi ■ trasformare l'edificio ■ un centro sociale. In tutti i casi comunque si dovrebbero ricavare anche degli alloggi per famiglie ancora senza ■ (FOTO MICHELETTI)

IN ■

■lle

Gemellaggio con Wei Hai, domani sindaco in Cina

Si celebra l'anniversario del gemellaggio tra le due città e domani ■ sindaco Gianluca Susta sarà in Cina, a Wei Hai, nella regione dello Shan Dong. Oltre al sindaco, fanno parte della delegazione biellese ■ presidente del Consiglio comunale Rosanna Peri Balestrini, l'assessore provinciale Giuseppe Nicolo, i consiglieri ■nali Gonario Manconi ■ Luigino Prato; il direttore dell'Unione industriale e membro della Camera di commercio Enzo Vizzari, una rappresentanza del consorzio meccanotessile Texbima e alcuni imprenditori lanieri. La visita proseguirà per ■ giorni. [f. p.]

Portula

Una passeggiata «gastronomica» ■ Novareja

Appuntamento domenica ■ la passeggiata «ecologico gastrono■» organizzata dalla pro loco Valsessera in collaborazione con la polisportiva handicap biellese. L'appuntamento è alle 9,50 ■ piazza del municipio a Portula: si visiterà il ■ delle formelle in terracotta ■ poi si raggiungerà frazione Castagnea. Dopo una sosta, passeggiata fino al santuario della Novareja dove, alle 12,45 ■ previsto ■ pranzo con prodotti tipici. Nel pomeriggio giochi e la celebrazione della messa. [r. mo.]

■ella

In 40 a Saint Vincent per il raduno auto storiche

Saranno una quarantina gli equipaggi biellesi che domenica parteciperanno al raduno di auto storiche Amsap in programma ■ Saint Vincent. Alle 10 il ritrovo in piazza, poi il pranzo al Billia ■ dopo il trasferimento a Fénis. Nel pomeriggio ritorno a Saint Vincent, per un «concorso eleganza» organizzata dal Casinò. [w. d. b.]

Viverone

Un convegno per il 50º del sindacato pensionati

E' stato organizzato per venerdì ■ e sabato 19 settembre il 50° anniversario di fondazione del sindacato pensionati. Anche i biellesi potranno festeggiare a Viverone, in occasione di un convegno sul tema: «Sanità ed assistenza, quale futuro nel Biellese». [f. p.]

Trivero

I tre giorni di lavoro del gruppo ■ Tes■

Da domani a domenica la frazione ■ Pratrivero accoglierà un campo di studio e di lavoro di «Mani Tese». Il campo è una delle attività più significative dell'associazione che si impegna da anni contro la fame e per favorire lo sviluppo dei popoli. Coinvolgerà 40 giovani che per tre giorni saranno impegnati nel lavoro di raccolta di materiali riciclabili e nel recupero di oggetti da utilizzare per l'allestimento di mercatini dell'usato. Con il ricavato di queste raccolte, «Mani Tese» sostiene un progetto in Brasile. [c. gl.]



Dopo ■ Biella-Oropa, la «Saeco» trionfa anche a Macugnaga

BIELLA. Sembra diventata una questione di famiglia la 12ª edizione del trofeo dello Scalatore. Dopo la vittoria di Massimo Donati ed il secondo posto di Leonardo Piepoli nella Biella-Oropa di martedì (nella foto la partenza della corsa con ■ sindaco Susta ■ dare il via), ieri sul traguardo di Macugnaga ■ giunto primo Piepoli e secondo Donati. In realtà i due portacolori della Saeco sono arrivati insieme, tenendosi per mano e quasi è stato necessario il fotofinish per stabilire l'ordine di arrivo. Terzo classificato Michele Laddomada, della Scrigno, che ha così confermato il terzo gradino del podio della Biella-Oropa e quindi della classifica generale. Oggi il trofeo dello Scalatore propone la giornata decisiva con la Verbania-Premeno, 146 chilometri di cui gli ultimi 10 decisivi con salita molto dura. Tra Donati ■ Piepoli sarà battaglia, anche se i due sono molto amici e, durante le ■ a tappe, sono ■ che compagni di camera. [w. d. b.]

Sede a Occhieppo Superione, i promotori impegnati nella raccolta di materiale

Antichi mestieri, nasce «Ecomuseo»

Già operativo il progetto europeo per la Valle Elvo

OCCHIEPPO SUPERIORE. Da tempo, nel programma europeo per la valorizzazione della valle Elvo, si parla di «Ecomuseo». Ma i promotori non hanno perso tempo ed in attesa dei finanziamenti, hanno già cominciato il loro lavoro. Così «Ecomuseo», che coinvolge i 15 Comuni delle due Comunità montane della vallata, ha una sede operativa nel municipio di Occhieppo Superiore ed un recapito, sempre ad Occhieppo Superiore, presso la Comunità montana Bassa Valle Elvo. Le informazioni si possono ottenere al numero telefonico 015/2522729 ■ via fax al numero 015/2568923. Il sito Internet è www.Ecomuseo.it.

Ce ne parla Ugo Garzena: «Siamo partiti con l'ingegner Gian Paolo Chiorino chiedendoci perché molte realtà stanno scomparendo. E da ■ anni raccolgo attrezzi ■ piccoli macchinari in ferro. Siamo arrivati alla determinazione che ogni paese ha mestieri, arti, opere d'arte, reperti storici legati alla manualità ed all'ingegno locale che ■ possono e non debbono essere dimenticati. Esistono la Trappa, Bagneri ■ il suo patrimonio di falegnameria che potrebbe rinascere; Mongrando con le telerie, Vermogno ■ i suoi luoghi dell'oro, Sala con un patrimonio fotografico legato alla Resistenza, tanto per citare alcuni esempi. ■ esistono anche le sagre, che ■ oggettivamente una conferma di modi di vivere ■ quindi cultura da tutelare».



Il centro di Netro (nella foto) ha ospitato a Ferragosto ■ proposta di Ecomuseo

E' nato così ■ maggio un «progetto esecutivo» che Ugo Garzena illustra in sintesi: «Stabilito che l'Ecomuseo è un'idea in evoluzione, che non divide ma coinvolge, che intende valorizzare le realtà culturali già presenti sul territorio e riscoprire quelle meno note, si ■ pensato di realizzare delle "cellule museali monotematiche" nei luoghi di origine di tali realtà. Mi spiego meglio: alla Bessa devo■ confluire tutti i reperti riguardanti l'oro; puntiamo sull'interscambio fra Comuni. La sede fornirà al turista le indicazioni, mettendolo in grado di scegliere quale "cultura" vuole visitare tra passato e presente».

Siccome bisogna fare in fretta, perché già troppo patrimonio è andato perduto, «Ecomu■» sta registrando le memorie degli anziani ■ catalogando puntigliosamente ogni tipo di materiale. Le fotografie del pas■ saranno affiancate , ■ ancora possibile, da quelle del presente (piccoli metri ■ confronto su cui ciascuno potrà ragionare ■ modo suo).

Grazie a così tanto impegno, la proposta di «Ecomuseo» è già stata presentata ■ Netro, in occasione della mostra dell'artigianato a Ferragosto.

■ Sandigliano

Secondo un consigliere della lista civica, la città laniera non si sarebbe mai curata dell'edificio

Colonia ■ Tagliaferro, Casale insorge

«A Biella nemmeno una lira dei cinque miliardi della vendita»



Il consigliere Pierangelo Daffara

CASALE. Il Comune di Biella non ha alcun diritto di incassare gli oltre ■ miliardi ■ mezzo derivanti dalla vendita al Comune di Sestri Levante della colonia ligure «Tagliaferro», di cui risultava comproprietario al cinquanta per cento ■ il Comune di Casale. Ogni diritto di proprietà la città laniera lo ha perso, visto che per oltre mezzo secolo, a partire dal periodo della Seconda guerra mondiale, non ■ è curato affatto dell'edificio.

Lo afferma il consigliere comunale Pierangelo Daffara (Volontà civica), ■ presenta una mozione chiedendo che sia discussa alla prima seduta di settembre del Consiglio comunale. L'appuntamento ha infatti all'ordine del giorno il dibattito necessario per la ratifica degli ultimi atti formali, che dovrebbero condurre alla firma ufficiale del contratto, in base al quale il Comune ■ Sestri Levante diventa proprietario del prestigioso edificio, versando ai Comuni ■ Casale e di Biella ol■ 5 miliardi e ■ divisi metà ciascuno.

La parte più consistente del pagamento è già avvenuta; alla definizione del contratto, dovrebbe ■ corrisposto il saldo di un miliardo e 80■ milioni (900 a ciascuno dei due Comuni che hanno ceduto).

Ma il consigliere di «Volontà civica» ritiene che per Casale non sia un buon affare. Non la vendita in sé (perfezionata con lunga e meticolosa trattativa dall'assessore Vincenzo Ottone). Secondo Daffara, tutta la cifra sborsata da Sestri Levante deve essere incassata dal Comune di Casale, il quale dovrebbe intentare, se necessario, «le azioni legali utili a riavere le somme che fino ad ora Biella ha incamerato oltre a quelle che ancora Sestri deve corrispondere».

Questo perché ■ far tempo dalla Seconda guerra mondiale l'Ospizio Marino Biellese (all'epoca comproprietario con l'Ente colonie casalese) della Tagliaferro si è disinteressato completamente della colonia ■ del suo fabbricato».

Anche quando ai due enti sono subentrati i rispettivi Comuni «tutte le spese di ricostruzione in seguito ai danni bellici, le sp■ di manutenzione straordinaria e ordinaria, ■ gestione, assicurazione, imposte ■ tasse sono state sostenute ■ Casale».

Pertanto, Daffara ritiene che «per usucapione, secondo le norme del Codice civile, la proprietà del bene si è consolidata in capo al Comune di Casale», il quale ha diri■ ora ■ pretendere di incassare tutta ■ cifra di oltre 5 miliardi ■ mezzo ■ non solo metà.

Silvana Mossano

Ha vinto la rassegna estiva Lino Martiner Giore, di Montesinaro

Piedicavallo premia gli artisti

Il 6º Concorso di pittura al Tempio Valdese

PIEDICAVALLO. E' stato un ■ anche quest'anno il sesto concorso di pittura contemporanea, una delle manifestazioni che caratterizzano l'estate in Alta Valle Cervo. Alla rassegna hanno partecipato 31 artisti con 51 opere esposte.

Ha vinto il primo premio (un milione 200.000 mila lire offer■ dalla Comunità montana dell'Alto Cervo), il pittore di Montesinaro Lino Martiner Giore, con «Montesinaro e il Monte Bo». Giancarlo Malinverni si è aggiudicato il secondo premio (un milione, offerto dal Comune di Piedicavallo), ■ un lavoro intitolato «L'albero blu». Il terzo premio è andato a Giovanni Grivelli che ha presentato al concorso «Paesaggio irlandese».

Il pubblico, che ha affollato il Tempio Valdese, sede della rassegna, ha invece decretato ■ primo premio a «Strettoia di Piedicavallo», di Francesca Germana Morel; il secondo a «Il ponte Pinchiolo», di Maria Grazia Gentile Bullio; il terzo ■ pari merito ■ Rosella Leva con «Quiete» e ad Anna Madia, con «Gioco».

La giuria ha invece segnalato le seguenti opere: «Lontananze», di Rino Giuliano; «Dialogo ? 1998», di Nadia Azzoni; «Barche ■ Viverone», di Giacomo Basso; «Scorcio ■ Piedicavallo», di Riccarda Zanardi e «Chiesetta alpina», presentato da Laura Pugno.

I lavori presentati al Concor■ ■ Piedicavallo sono stati giudicati da Paolo Belgioioso, docente dell'Accademia Albertina di Torino, dai giornalisti Peppo Sacchi ■ Massimiliano Zegna e dal pittore Tiziano Peraldo Eusebias, il vincitore dell'edizione 1997 del Concorso di Piedicavallo. La giuria è stata presieduta anche quest'anno dal critico d'arte Bruno Pozzato. [r. mo.]



Uno scorcio di Piedicavallo

Per due giorni 130 cavalieri si sfidano alla «Cerca» dell'ampolla magica

C'è Re Artù tra le colline astigiane

In scena un'originale rievocazione del Medioevo

COSTIGLIOLE D'ASTI. Un salto indietro nel tempo per esaltare lo spirito della cavalleria errante medioevale. La Cerca, una delle più recenti manifestazioni che l'Astigiano ha inventato per conquistare nuovi turisti, è pronta ad andare in scena.

Per due giorni (5/6 settembre) circa 130 cavalieri del Nord Italia, svedesi e svizzeri torneranno all'epoca di Re Artù e si cimenteranno in qualcosa di «impossibile». Quest'anno (la manifestazione, che ha carattere itinerante, è giunta alla terza edizione) dovranno trovare l'ampolla magica in un territorio a Sud del Tanaro (Costigliole, Calosso, Agliano) da sempre ricco di sorgenti sulfuree.

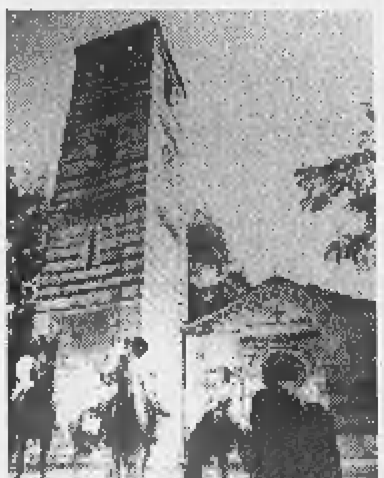
I partecipanti, battendo la fitta serie di sentieri che segnano il territorio, e scalando colline cariche di pregiati vigneti, dovranno superare prove cavalleresche e di astuzia, inventare racconti «d'epoca», affrontare personaggi misteriosi. La compagnia che, alla fine, totalizzerà il maggior punteggio si porterà a casa il trofeo di Franco Zavattaro.

L'apertura ufficiale della manifestazione, voluta dalla Provincia e ideata dal regista astigiano Livio Musso, si avrà domani, nella suggestiva cornice di piazza del Duomo: alle 21 oltre cento personaggi in costume daranno vita ai «Racconti e riti della Cerca». Il re e i cavalieri, accampati sotto la Cattedrale, riceveranno la visita della Signora delle Fonti, che li inviterà ad andare alla ricerca dell'acqua miracolosa. Duelli, magie, interventi misteriosi si susseguiranno per raccontare le ragioni che puntano a fare della Cerca un'avventura arcana. Lo spettacolo sarà preceduto dall'esibizione degli sbandieratori «Alfieri delle Terre Astesi».

Per rivedere i cavalieri bisognerà attendere il 5 settembre, quando a Costigliole, sede della Corte, s'inizierà l'inedita caccia al tesoro. Per l'occasione sarà aperta una galleria sotterranea che, un tempo, collegava le scuderie del castello a via Pozzo.

Nella stessa giornata la «Cerca delle fonti miracolose» riserverà anche lo svolgimento della giostra equestre a Calosso, mentre il giorno dopo i cavalli raggiungeranno Agliano. Nel tardo pomeriggio rientreranno a Costigliole, dove si terrà la premiazione. Gli spettatori potranno osservare le compagnie durante il percorso, partecipare ai loro banchetti, a giochi e mercatini medioevali. Anche per loro, un rapido viaggio nel magico mondo di Re Artù.

Laura Nosenzo



Una precedente edizione della Cerca. Per due giorni circa 130 cavalieri dovranno trovare l'ampolla magica in un territorio a Sud del Tanaro

Donne, musica e fumetti

Numerose iniziative culturali con l'originale caccia al tesoro

COSTIGLIOLE D'ASTI. Mostre, concerti di musica celtica, incontri culturali: sono numerose le iniziative che faranno da corollario alle avventure a cavallo della Cerca.

Il 29 agosto si apriranno a Costigliole le mostre degli astigiani Gino Vercelli, disegnatore di fumetti («Martin Mistère», e del fotografo Vittorio Ubertone, che esporrà le immagini della Cerca '97.

Il 30, ad Agliano, battesimo per «Donna nel fantasy», collettiva di disegnatrici. Nello stesso giorno, a Calosso, taglio del nastro per l'esposizione del pittore bulgaro Marian Ionov (informazioni su sedi e orari allo 0141-592.275).

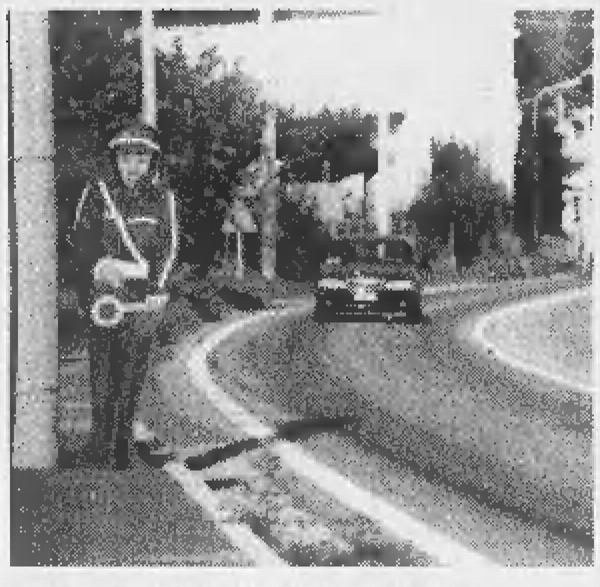
La musica celtica sarà protagonista dei concerti (ore 21,30, ingresso libero) del trio «The Lilting Haddock» (Agliano, 1° settembre), «Kile-Na-No» (2 settembre, Calosso), «Seelie Court» (4 settembre, Costigliole). Sempre a Costigliole il 5 settembre La Ghironda» animerà il banchetto d'onore di Corte (35 mila lire, prenotazioni allo 0141-966.082).

Brani di opere cavalleresche saranno letti ad Agliano (31 agosto, ore 21) dall'attore Aldo Delaude nell'ambito dell'incontro «L'acqua nel romanzo epico» condotto dall'ideatore della Cerca, Livio Musso. Seguiranno momenti di danza medioevale con Vanessa Michielon e Francesca Infantino.

Alla «Cerca delle fonti miracolose» è dedicata una sezione del concorso sul fumetto indetto da Provincia e Gruppo TNT di Asti. [l. n.]

Ironico, il sindaco di Serravalle Sesia chiede un risarcimento

Vigili di legno, «Gheddafi ha sfruttato la nostra idea»



Un vigile di legno anti-velocità a Serravalle Sesia

SERRAVALLE SESIA. «Ho scritto una lettera a Gheddafi perché anche se lui è il Capo di Stato della Libia non può approfittare gratuitamente della mia idea. Mi basta lo sfruttamento di un pozzo di petrolio per un anno. Naturalmente i soldi finirebbero nelle casse del Comune. Chissà quante cose belle riusciremmo a fare per Serravalle. O in alternativa gli chiedo di fornire a ciascuno dei 5 mila residenti buoni per mille litri di benzina o gasolio». Ride di gusto per la sua sortita Gianluca Buonanno, l'estroso sindaco di Serravalle Sesia, rieletto alla fine del '97 primo cittadino del centro valsesiano con l'80 per cento di preferenze. Ride, ma fa anche sul serio perché ieri Buonanno ha inviato davvero una lettera con le sue richieste all'ambasciata libica a Roma perché la trasmetta a Gheddafi in persona.

«Il motivo del risarcimento? Ma l'idea sui vigili di legno anti-velocità, che noi da un anno piazziamo lungo le strade di Serravalle, è stata copiata dalla Libia - aggiunge Buonanno -. So con certezza che pure da loro da qualche mese agli incroci e lungo i rettilinei compaiono delle sagome raffiguranti dei poliziotti. Tutto questo è avvenuto qualche settimana dopo che Rai International, canale che si riceve benissimo nella nazione africana, aveva trasmesso un ampio servizio sulla mia iniziativa. La conferma me l'aveva data un serravallese, ora defunto, che aveva lavorato per parecchio tempo in Libia. Dopo aver visto il notiziario tv qualche settimana più tardi aveva notato la singolare coincidenza».

Ma, signor sindaco, nel caso molto probabile in cui Gheffadi «cestini» la lettera? «Non ho nessuna intenzione di arrendermi e quindi mi rivolgerò al Parlamento europeo - aggiunge Buonanno -. Nella missiva inviata al "Colonnello" gli spiego che mi baso sullo stesso principio adottato nei confronti dell'Italia: lui chiede da anni un risarcimento per i presunti danni subiti dalla Libia a causa del colonialismo fascista; io, invece, rivendico il diritto di essere ricompensato per aver avuto l'idea dei vigili di legno. Che, guarda caso, in un anno di "attività" si sono rivelati un grosso deterrente. Gli incidenti stradali nel nostro Comune si sono dimezzati».

Cento ne fa e cento ne pensa, Buonanno. Che questa settimana si era già adattato a fare lo spazzino e il becchino, per consentire ai dipendenti comunali di andarsene in ferie. Tanto da meritarsi il premio nazionale «Telefono blu, Sos turismo», istituito giusto ieri a Bologna.

Roberto Eynard

Solo quattro su sedici hanno superato il turno alle prefinali

Miss Italia, le belle piemontesi tornano a casa tra le lacrime

NOVARA. Bellezza piemontese deprezzata, a giudicare dal verdetto espresso dalla giuria di Miss Italia, alle prefinali di San Benedetto. Nella notte di martedì solo quattro ragazze della «squadra» piemontese e valdostana hanno gioito per la promozione alle finali di Salsomaggiore. A tornare a casa, tra lacrime e delusione, sono ben sedici giovani. L'anno scorso le bocciate furono 13 su 16. Purtroppo la media si mantiene.

Riflettori puntati sulle prescelte, tutte torinesi: Miss Piemonte Erika Carrera, 18 anni, di Ciriè; Ljuba Bedeschi, 18 anni, di Rivoli, Miss Valle d'Aosta; Manuela Bellin, 20, di Grugliasco, Miss Sorriso Piemonte; Michela Truoco, 17, di Rivoli, Ragazza In Gambissime Valle d'Aosta. Le quattro reginette della bellezza si sono già trasferite a Salsomaggiore, assieme a 96 colleghe di tutt'Italia. Entreranno in scena da mercoledì, fino alla serata finale di domenica 6 settembre.

Se le ragazze hanno fatto cilecca, a gonfie vele, invece, i maschietti che per la prima volta in 50 anni di Miss Italia hanno partecipato all'elezione del Mister. Sono passati tutti e quattro: Gianfranco Pasquino di Bricherasio, Alberto Bonansea di Pinerolo, Luca Pontoni di Torino e il novarese Massimo Borzini. [m. p.]

Quattro serate extra in programma a settembre al Civico di Vercelli

Il Quartetto lancia jazz e folk

Non solo classica nel calendario viottiano

VERCELLI. C'è un evento parallelo alle Manifestazioni viottiane, in settembre, al Civico. Una rassegna «nonsoloclassica», come appare dal titolo che racchiude serate ispirate ad insoliti riferimenti musicali. La prima, con un'esecuzione per marimbe e percussioni, la seconda e la terza con il jazz, mentre l'ultima, proporrà coralità popolari dei paesi dell'Est. Ecco le presenze.

SAFRI DUO. Alle 21,15 di giovedì 3 settembre. Sono Uffe Savery & Morten Friis, giovani percussionisti danesi, innovativi e funambolici che, servendosi di marimbe, tamburi e gong, spostano gli interessi della musica dotta da Mendelssohn a Chopin e Ravel, verso orizzonti inconsueti. Si spingono a sperimentazioni incredibilmente affascinanti, ricordando in un certo senso le sonorità new age. Con il brano «Marimba spiritual» hanno girato un videoclip per la britannica Chandos Records. Biglietti 25/20 mila (platea), 20 mila (palchi), 10 mila (galleria). In abbonamento. Prevendita per i non abbonati, alla Società del Quartetto (al Civico) il primo ed il 2 settembre, ore 9-12 e 15-18.



JAZZ NIGHT. In due fasi, per un sodalizio tra la Società del Quartetto ed il Centro Vercelli Musica. Punti base della formazione: i vercellesi Luigi Ranghino al piano e Claudio Saveriano alla batteria con il contrabbassista bavarese Peter Bockius. Martedì 8 (ore 21,15) sarà loro guest il musicista croato Ladislav Fidri, alla tromba ed al flicorno. Giovedì 10 (ore 21,15) guests la cantante americana Karen Edwards ed il sassofonista tedesco Bob Ruckerl. Biglietti 10 mila (platea e palchi), 5 mila giovani e studenti. Fuori abbonamento. Prevendite il giorno prima dei concerti ore: 9-12 e 15-18.

LE MYSTERE DES VOIX BULGARES. Canzoni della tradizione popolare con il coro femminile della Radiotelevisione Bulgara: alle 18 di domenica 20 settembre. Ed è per ragioni di spazio che ci limitiamo alla sola annotazione dell'ultimo concerto, di cui parleremo ampiamente alla vigilia. Biglietti 25/20 mila (platea), 20 mila (palchi), 10 mila (galleria). In abbonamento. Prevendite il 17 ed il 18 settembre, ore: 9-12 e 15-18. Per le prenotazioni, si può chiamare la Società del Quartetto: 0161-252.667 e 0161-255.575.

Giovanni Barberis



Alcuni degli ospiti che si esibiranno al Civico: il coristi della Radiotelevisione bulgara (a sinistra), i giovani percussionisti danesi del Safri Duo e il contrabbassista bavarese Peter Bockius



A Gattinara

Serate «Rott» l'esordio domenica

GATTINARA. E' stato definito il calendario dei concerti organizzati dall'associazione musicale «Hans Rott» in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune di Gattinara.

Il programma prevede per domenica nella chiesa di Santa Marta, alle 21, il duo di flauto e arpa con Massimiliano Crepaldi e Margherita Bassani. Musiche di Rossini, Donizetti, Saint-Saens e Debussy. E sempre in Santa Marta, alle 21 di giovedì 10 settembre, in collaborazione con la Pro Loco, si esibirà il chitarrista Mariano Cugnetti.

La manifestazione musicale si concluderà alle 21 di domenica 4 ottobre: nella cappella invernale di San Pietro Apostolo, musiche di Bach, Rachmaninov, Glazunov e Gershwin verranno eseguite dal Trio Musike, con Davide Sanson alla tromba, David Ceste al trombone e Massimo Bezzo al pianoforte.

L'associazione «Hans Rott» è attiva dal 1995 ed in questi quattro anni ha organizzato i «Concerti del Chiostro», il «Maggio musicale», i «Concerti dell'estate» e le «Guide all'ascolto». Sono aperte le iscrizioni, informazioni allo 0163.83.46.68. [g. bar.]

GIORNO E NOTTE

Vinzaglio

Domani al disco bar

Domani sera al Giuditta Baby Boom di strada dei Cairoli (Eden club) si fa festa. House, revival dopo le 22,30.

Trecate

Commerciale e revival

Alla disco Celebrità il party dopo le 22,30 di stasera, si fa commerciale, revival e tendenza.

Borgovercelli

Si balla al Globo

Al Globo domani sera suona il gruppo di Norberto e Mirko. Dopo le 21,30.

Borgosesia

Gli organi storici

Venerdì 4 settembre torna il Festival degli organi storici della Valsesia. Per le 21 alla chiesa di Sant'Anna a Montrigone. Alle tastiere Alessandro Bianchi.

Graglia

I corsi di Ipermusica

Nella sede estiva di Ipermusica, all'«Hortus Otii», riprendono i corsi estivi di perfezionamento interrotti per le ferie: la classe di fisarmonica del maestro Lorenzo Munari e quella di pianoforte del maestro Andrea Maggiora, affiancato da Rinaldo Bellucci. Per l'inizio dei corsi sono in programma due concerti, che si terranno all'Hortus Hotii con inizio alle 21: giovedì 3 settembre concerto con Claudia Canalis al pianoforte in un repertorio di Bach, Beethoven, Debussy e Chopin; venerdì 4 brani classici con la fisarmonica del maestro Lorenzo Munari.

Cossato

Riapre «Cinecittà»

La discoteca Cinecittà riapre la stagione sabato con l'orchestra di liscio di Sandrino Piva. Nel programma di appuntamenti serate con Lillo Baroni, Mario Valenti, Vanna Isaia, Nicola Congiu, Santino Rocchetti ed Enrico Musiani.

Santhià

Al Beverly

Allla discoteca Beverly Hills, questa sera si balla dalle 21 con il gruppo di Genio e i Pierrots. Nel locale di zona casello autostrada To-Mi si balla anche sabato sera. Da domenica si riprendono i matinée alle 15, mentre alla sera di balla sempre dalle 21.

Domani alle 21, all'organo Francesco Cera

Le musiche barocche al Festival di Magnano

MAGNANO. Un nuovo appuntamento domani sera (inizio alle 21), con il Festival di musica antica: i concerti a lume di candela nella chiesetta romanica di San Secondo presentano Francesco Cera, organista, che proporrà pagine del Barocco italiano e tedesco, con un programma che spazia da Rossi a Merula, da Frescobaldi a Bach e a Scarlatti.

Il musicista, bolognese di 31 anni, ha seguito i corsi di organo e clavicembalo al Conservatorio di Bologna e di Mantova e in quello di Amsterdam ha conseguito il diploma di concertista. Francesco Cera tiene concerti come solista in importati rassegne musicali in Italia e all'estero e in sala di registrazione ha inciso l'opera completa di Michelangelo Rossi.

L'esecutore dirige l'Ensemble Arte-Musica (che ha debuttato lo scorso anno al Festival delle Fiandre), con il repertorio vocale italiano, dai madrigali di Gesualdo alle cantate del Settecento.

Al pubblico del Festival Francesco Cera proporrà tra gli altri brani di Rossi (Toccata decima), Merula (Sonata cromatica), Frescobaldi (Capriccio sopra la Girolmeta), Bach (Toccata in re mi. Bwv 913), Scarlatti (Sonate in re magg. K 177, in sol magg. K 144 e K 153).

Ieri sera, intanto, il Festival di Magnano ha segnato una tappa importante nella sua attività, con il concerto straordinario di Christopher Hogwood e l'Academy of Ancient music. Famosa in tutto il mondo, l'Academy è arrivata nel Biellese su invito di Bernard Brauchli, come ospite illustre del Festival di musica antica.

Christofer Hogwood ha creato la sua accademia 25 anni fa, per far rivivere le partiture classiche e barocche usando strumenti d'epoca. La formazione è quanto mai elastica: a seconda delle necessità, l'orchestra oscilla fra i quattro e i 180 componenti. Nella chiesa parrocchiale di Magnano si è esibita in un quintetto, con Hogwood al clavicembalo e quattro archi. [d. sa.]

Domenica al festival lo show dell'autore vercellese, con Testa e Ibanez

Berruti, se la canzone è «Contro»

Il musicista di Trino coi big a Castagnole Lanze

TRINO. Ritroviamo il cantautore Marco Berruti, impegnato in una manifestazione importante, di livello nazionale, a Castagnole Lanze: la prima edizione di «Contro», festival della canzone d'impegno in memoria dei due «Nomadi» Augusto Daolio e Dante Pergreffi.

Marco Berruti, nato a Trino ma musicalmente apolide, viene associato a quella categoria mitteleuropea dove la musica internazionale incontra la poesia. Lo scorso anno aveva partecipato, a Ricaldone, alla rassegna musicale in ricordo di Luigi Tenco, al fianco di personaggi di spicco come Eugenio Finardi, Daniele Silvestri, Enrico Ruggeri e Giorgio Conte.

Quest'anno fa il bis con una manifestazione altrettanto importante, dove in passato hanno cantato Lucio Dalla e Francesco De Gregori.

Con questo concerto, domenica alle 21,30, Berruti chiude una stagione impegnativa e ricca di appuntamenti. Per l'occasione, e per la prima volta, proverà arrangiamenti completamente nuovi, accompagnato da una formazione in parte modificata. E' stata infatti apportata qualche variazione all'organico del gruppo, che schiera musicisti di ottimo livello.



Il cantautore Marco Berruti

Questa la composizione della band: Claudio Bianzino (sassofoni), Franco Feruglio (contrabbasso), Alberto Parone (batteria), Stefano Profeta (chitarra) e Antonio Sacco (violino).

Marco Berruti ha studiato, e studia tuttora, chitarra jazz e canto; non molto tempo fa ha ricevuto un riconoscimento intitolato a Jacques Prévert, grazie ai testi di alcune sue composizioni. Non cerca il successo effimero della canzone commerciale, composta solo per attirare l'attenzione del pubblico: «Spero di dedicarmi al più presto alla musica a tempo pieno - spiega -. Ma voglio mantenere una mia identità specifica, per rimanere me stesso in qualsiasi situazione».

L'invito a suonare a Castagnole Lanze rappresenta un riconoscimento significativo per il lavoro svolto finora, e senza dubbio è un'ottima occasione per sottoporsi al giudizio del grande pubblico. Il concerto si svolgerà nella serata dedicata alla musica d'autore internazionale. Nello stesso giorno suoneranno il cantautore Gianmaria Testa e Paco Ibanez.

Riccardo Coletto

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Blues Brothers - Il mito continua**

ODEON. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Arma letale 4,** di R. Donner con M. Gibson.

SOCIALE. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Sex crimes - Giochi pericolosi**. Lire 12.000.

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. 0163-22.698. CHIUSO PER FERIE.

CANDELO

VERDI. Inf. tel. 015-253.89.27. **Strade perdute,** di D. Lynch. Ore 22,15.

CIGLIANO

SPLENDOR. CHIUSO.

COSSATO

N. PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925.620. RIPOSO.

COSTANZANA

PARROCCHIALE. CHIUSO.

GATTINARA

ITALIA. Inf. tel. 0163-833.106. CHIUSO.

PRAY

EXCELSIOR. Inf. tel. 015-767.323. CHIUSO PER FERIE.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. 015-242.31.18. CHIUSO.

TRINO

ORSA. Tel. 0161-828.600. CHIUSO PER FERIE.

VARALLO

SOTTORIVA. Tel. 0163-54.265. **Hercules.** Ore 21 (spettacolo unico). L. 9000; 8000.

VERCELLI

ASTRA. Inf. or. tel. 0161-255.045. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. **Sex Crimes.** Ap. ore 21,30; spettacolo ore 22,10. Lire 8000.

NUOVO ITALIA. Inf. or. tel. 0161-257.744. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. tel. 0161-259.047. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. CHIUSO PER FERIE.

VIOTTI. Inf. or. tel. 0161-250.845. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. **Arma letale 4,** Ap. 21,30; inizio spettacolo 22,10.

BELVEDERE DOLBY. Inf. tel. 0161-215,018. CHIUSO.

LUX. Inf. tel. 0161-213.375. CHIUSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. tel. 0161-255.544. CHIUSO.

VERCENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 16,45; 18,45; 20,30; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Sex Crimes - Giochi pericolosi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Arma letale 4.** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **Favole.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3:* **L'angelo rosso.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. CHIUSO PER FERIE.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. RIP.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, t. 540.110. **Assassin(s).** Viet. min. 14.. Or.: 17,30; 20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Break up - Punto di rottura.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il cane dell'ortolano.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. CHIUSO PER FERIE.

CRISTALLO v. Goito 5, t. 650.71.00. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Uno dei due.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Pioggia infernale.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Full Monty.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il grande Lebowski.** Or.: 16,15; 18,25; 20,35; 22,45.

EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.16.42. **I figli di Annibale.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Gattaca.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Viola bacia tutti.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Masterminds la guerra dei geni.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Titanic.** Ore 21.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2857. CHIUSO PER FERIE.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Arma letale 4.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **L'oggetto del mio desiderio.** Viet. 14. Or.: 20,20; 22,30.

KONG v. Santa Teresa 5, t. 534.614. **Kundun** di M. Scorsese. Or.: 20; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.180. **Un sogno in fondo al mare.** Viet. min. 14. Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Tarzan - Il mistero della città perduta.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Un colpo di fulmine (Kicked in the Head).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,20.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Pioggia infernale.** Or. 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **La vita è bella.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Codice Mercury.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **La parola amore esiste.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **Species 2.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Il tocco del male.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Arma letale 4.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 4:* **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Sex Crimes - Giochi pericolosi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Amori e vendette.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. CHIUSO PER FERIE.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. **Hong Kong colpo su colpo.** Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

TEATRI

TEATRO REGIO. Torino Danza 1998 XI Festival Internazionale di Balletto. Direttore artistico Maurice Béjart. Torino 3-18 ottobre 1998. Sono in vendita gli abbonamenti alle 5 «prime» al Regio. Vendita biglietti dall'8/9. Bigl. ore 10,30-18. Tel. 011 8815.241/242. Inf. tel. 011 8815.246/238.

LINGOTTO FIERE. Padiglione 1. RIPOSO.

Bianconeri scatenati nel primo tempo grazie a una bella tripletta del bomber Comi

Alla Biellese il derby col Borgo: 3-2

I granata a segno nella ripresa con Galeazzi e Zito

BIELLA
DAL NOSTRO INVIATO

L'ennesimo derby di Coppa, il primo tra Biellese e Borgo in serie C, si tinge di bianconero. Ai lanieri «ospiti» (ufficialmente toccava ai granata indossare i panni di padroni di casa) alla fine è bastato un tempo per sconfiggere i cugini (3-2) e incamerare la prima vittoria di prestigio della stagione.

In 45 minuti, infatti, i Sanniti hanno inferto tre colpi, uno dietro l'altro, ai granata di Domenicali che per un tempo hanno quasi sempre subito le incursioni della Biellese.

Protagonista di questa fase del match è stato Alex Comi, il bomber per tutte le stagioni. Il peperino bianconero ha iniziato il suo show al 25' quando dopo aver soffiato il pallone a un Paladin gigioneggiante, ha scartato il portiere Sannino in uscita e ha depositato la sfera dell'1-0 in fondo al sacco.

Un uppercut al volto per il Borgo rimaneggiato e costretto a schierare tra i pali un Sannino zoppicante (bravo ancora una volta l'estremo valligiano). E due minuti dopo, ancora Alex il magnifico, come un piccolo Cassius Clay ha colpito duro, stavolta deviando di testa sul primo palo un corner calciato da Saresini: 2-0 e partita compromessa per i valsesiani.

Domenicali dalla panchina si sbraccia e il Borgo finalmente, dopo l'avvio incerto, prende un po' di coraggio: è il 32' quando Simonelli si fa vedere con una fiondata, ma Morello si allunga e devia in allugno; è il 41' quando ancora l'estremo laniero blocca una gran girata di Misso, il più intraprendente del Borgo insieme al bravo Casu.

Ma sull'altro fronte la Biellese ogni volta che affonda procura i grattacapi a una difesa valsesiana ancora da registrare e al 45' ecco il terzo sigillo bianconero. Guidetti calcia dalla lunga distanza e in area Comi si diverte a fare l'Inzaghi spiazzando Sannino: 3-0 e squadre negli spogliatoi.

Tutto finito? Praticamente sì sul piano del risultato, meno sotto il profilo dell'orgoglio. Domenicali nell'intervallo si fa sentire e in campo entra un altro Borgo meno timoroso. I granata si lanciano all'attacco e al 4' vanno a segno: Casu libera Siazzu solo davanti a Morello, doppia fiondata del sardo, doppio straordinaria risposta del portiere laniero, poi Casu infila, ma l'arbitro annulla per fuorigioco (decisione ineccepibile).

E la serata no del Borgo continua al 6' con un palo pieno su una sciabolata di Simonelli. Poi al 13' eccolo il sospirato gol: splendida punizione da 35 metri di Galeazzi e pallone all'incrocio. 1-3. Gran gol davvero, ma Galeazzi rovina tutto otto minuti dopo facendosi espellere per un brutto fallo su Saviozzi.

La partita si chiude in pratica qui anche se sullo score incide la seconda rete di Zito giusto giusto allo scadere. Meglio così. La Biellese si accontenta del 3-2 e soprattutto dei progressi dimostrati sul piano dell'intesa (bene a centrocampo la tangente Ferrettu-Saviozzi, bravo Mandelli in difesa) mentre per il Borgo c'è l'alibi delle molte assenze. Ma certo questa seconda lezione deve servire al clan granata per capire che aria tira in C2.

Roberto Eynard

Borgosesia: Sannino; Dotti, Panella; Galeazzi, Zito, Paladin; Nicolini, Simonelli (77' Scienza), Casu, Misso, Siazzu. **Biellese:** Morello; Lanza, Passariello; Mandelli, Ferretti, Mazzia (46' Severi); Saresini, Saviozzi, Comi, Guidetti (55' Garegnani), Giannini (77' La Cagnina). **Arbitro:** Pozzi di Como. **Reti:** 25', 27' e 45' Comi, 58' Galeazzi, 90' Zito.



La Biellese grazie a un ottimo primo tempo ha fatto suo il derby con il Borgo

QUI PRO

A Vigevano gol di Righi

VERCELLI. La Pro trascorre al lavoro il turno di riposo di Coppa: a Vigevano, contro una squadra di Eccellenza, l'undici di Motta gioca un'amichevole che serve quasi esclusivamente per trovare l'amalgama migliore. Alla fine le bianche casacche escono vincenti grazie ad un gol messo a segno da Righi sul finire del primo tempo. Ma le indicazioni per il mister sono abbastanza soddisfacenti: la prima nota positiva arriva dal neoacquisto Fogli, che è stato impegnato per tutti i 90' giocando anche qualche buon pallone. Dal secondo tempo in poi il suo ritmo è comprensibilmente calato. Rimasti a riposo i vari Testa, Barbieri e Garlini, sono emersi soprattutto i giovani: D'Agostino (impegnato al posto di Testa) e Gallina, impiegato su entrambe le fasce, sono risultati tra i migliori in campo. Nell'ultimo quarto d'ora mister Motta ha fatto entrare anche Bagnoli. Domenica è subito derby al «La Marmora» con la Biellese. Contro i bianconeri la Pro dovrà fare a meno degli squalificati Col e Albonetti, mentre dovrebbero rientrare Gallina e Fabbrini. [p. m. f.]

Il Varese espugna Novara

Gli azzurri sbagliano un rigore e danno via libera agli ospiti: 3-2

NOVARA. Il Varese, unico team di C1 nel girone tutto piemontese di Coppa Italia, espugna (3-2) Novara, legittimando le ambizioni di qualificazione. Un match divertente, ricco di capovolgimenti di fronte che, forse, avrebbe anche potuto chiudersi in parità. Soprattutto negli ultimi 20' quando il Varese, forte del doppio vantaggio, ha sostituito Possanzini e Sala, ovvero le fonti del gioco biancorosso, l'undici di Sannino ha preso il sopravvento, sfiorando il punto del pari.

Tra l'altro nella ripresa, tutta di marca azzurra, il Novara ha sprecato un rigore che avrebbe potuto rimettere in discussione l'incontro. Nella prima parte del confronto, comunque, il Varese si è dimostrato una squadra di categoria superiore. Soprattutto i primi minuti sono stati un autentico calvario per il Novara che, nello spazio di pochi minuti, si è trovato in doppio svantaggio. I gol di Gorini e Possanzini hanno avuto il merito di stimolare i novaresi, in rete con l'ex bianconero Petrone. Allo scadere del primo tempo, però, il Varese ha fatto tris con un penalty di Possanzini.

Nella ripresa sfuriata iniziale del Novara, che al 19' si procura un rigore. Carbone però fallisce la trasformazione. Il forcing degli azzurri frutta il 3-2, al termine di un'azione concitata, risolta probabilmente in mischia da Corti. Nel finale gli azzurri hanno premuto, costringendo il Varese a qualche affannoso recupero.

Con questo successo il Varese sale a tre punti e raggiunge momentaneamente Novara e Pro Vercelli. Domenica il team di Tedino osserverà il turno di riposo, prima di rientrare in gioco mercoledì 9 con il Borgosesia.

Nella terza giornata, invece, i lombardi ospiteranno il Borgosesia (l'incontro avrà inizio alle 16). L'altra sfida sarà Biellese-Pro Vercelli. [p. m. f.]

VOLLEY

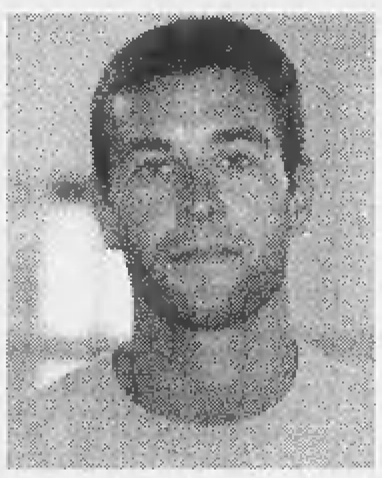
I vercellesi dopo due stagioni da eterni secondi vogliono conquistare la serie B1

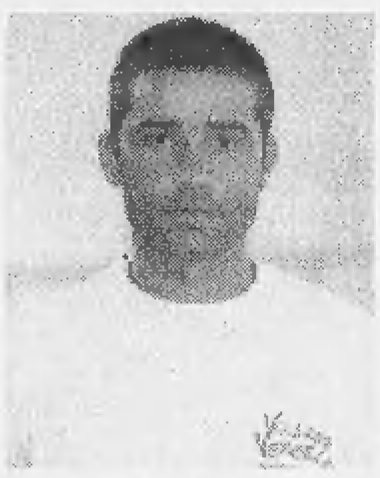
Mokaor, l'obiettivo è la promozione

Da lunedì suda agli ordini di coach Stefano Sarti

VERCELLI. La Mokaor riparte. Obiettivo B1. L'accostamento Libertas-Ronaldo, ovvero «splendidi secondi» non va proprio giù al team vercellese. Il ricordo delle ultime due stagioni chiuse alle soglie del Paradiso, perduto solo per quoziente set, faranno da propellente per il nuovo torneo di B2 che vede il sestetto di Stefano Sarti partire in pole position nella corsa alla promozione.

Da lunedì la formazione della Libertas sta sudando secondo la scaletta preparata dai tecnici. Un menù a base di sedute tecniche al Pala Piacco, parti atletiche nel vicino campo Coni e, per completare il lavoro giornaliero, pesi per rinforzare il tono muscolare. Una ripresa in grande stile, insomma, che ha trovato però tutti concordi. Nel primo giorno di preparazione la dirigenza vercellese era presente al completo: dal presidente Antonio Bertolini, al team manager Massimo Manachino passando per Silvio Pane, che seguirà da vicino la prima squadra.





Stefano Ferraguti, rientrato alla Mokaor, e Stefano Sarti, il nuovo coach

All'adunata mancava il solo Piergiorgio Reggio. Un'assenza ampiamente giustificata per l'opposto proveniente dal Caronno, diventato da poco padre d'una bambina. In compenso è arrivato l'alzatore Carlo Ballarè. Un giovane regista che dovrebbe fare il secondo di Stefano Ferraguti, tornato alla Mokaor dopo una stagione nel Caronno con tanta grinta e voglia di vincere.

In linea teorica, per mettersi al riparo da qualsiasi problema d'organico, mancherebbe ancora un terzo centrale. Una ricerca che continua ma senza eccessiva fretta: «Stiamo alla finestra - conferma Manachino - pronti a cogliere al volo qualche eventuale opportunità. In caso contrario affronteremo il torneo di B2 con questa rosa che riteniamo ugualmente valida».

Per la Mokaor si preannuncia dunque un'annata dalle emozioni forti, con tanti derby e accese sfide con formazioni tradizionalmente rivali.

Il primo impegno ufficiale, in settembre, con la Coppa di Lega, mentre l'esordio in campionato è fissato per il 24 ottobre, in casa contro l'Alpignano. L'avvio di campionato, tra l'altro, sembra favorevole alla Libertas che, nei primi quattro turni giocherà per ben tre volte al Piacco.

Ma non c'è solo la formazione di B2 a tener desta l'attenzione dei tifosi. «Quest'anno siamo stati costretti a sciogliere il settore femminile per concentrare i nostri sforzi sulle formazioni giovanili maschili - spiega Bertolini -. In particolare nutriamo progetti ambiziosi sul torneo di Prima divisione che affronteremo con l'organico dell'under 18». [p. m. f.]

BASKET

Domani parte la nuova stagione della squadra cossatese

Conad, raduno senza campo

Causa lavori, allenamenti a Valdengo

COSSATO. Domani, alle 19,30 nella palestra di Valdengo, si raduneranno tecnici e giocatrici della Conad Cossato per iniziare la preparazione in vista del prossimo campionato di serie B femminile. L'avvio di stagione si annuncia con qualche problema imprevisto a causa dell'inagibilità della palestra Paschetto al cui interno devono ancora cominciare i previsti lavori di ristrutturazione. Il neo preparatore atletico, Andrea Ramirez, sarà così costretto a svolgere il suo lavoro tra il campo «Abate» e gli impianti sportivi di Valdengo e Roasio.

Tutto è definito invece per quanto riguarda l'organico a disposizione di coach Marco Ansermino. Dopo il «colpaccio» che ha portato a Cossato Gianna Gasparini, vestiranno la casacca biancoazzurra anche Chiara Gesiot, di ritorno dopo un anno trascorso a Ivrea, e Laura Martinetti, reduce da due stagioni con la Libertas Biella.

«Con Gesiot e Martinetti si completa il settore delle "lunghe" e il nostro organico è definito - spiega Tony Brasolin, direttore tecnico della Conad -. Crediamo di aver affidato ad Ansermino una squadra giovane, arricchita dall'esperianza di Gasparini ed in grado di puntare ad uno dei primi quattro posti che valgono i play-off».

La Conad Cossato dovrebbe fare il suo esordio in amichevole, ancora da confermare, contro Vercelli il 8 settembre mentre sarà certamente presente al triangolare del 19, con Collegno e Ivrea, che assegnerà il trofeo «Celadin». L'appuntamento più importante, prima del via del campionato, sarà il trofeo «Città di Cossato» che si disputerà il 26 e 27 settembre e vedrà impegnate, oltre alle padrone di casa, Ivrea e due formazioni lombarde. [w. d. b.]

Una super-Giletti

Con Fekete e Conselheiro

BIELLA. E' fissato per sabato pomeriggio a Gattinara il ritrovo della Giletti, formazione neopromossa in B1 femminile, ma in grado di puntare già quest'anno alla serie A. La campagna acquisti della Giletti è stata eccezionale ed ha portato agli ordini di coach Luca Manavella due fuoriclasse: l'italo brasiliana Monica Conselheiro (dallo Jesi di A2) e l'ungherese Krisztina Fekete.

Conselheiro, concluse le vacanze in Brasile e Tunisia, è sbarcata a Caselle lunedì sera dove ad attenderla c'erano il direttore sportivo Marco Robiolio e coach Manavella. La schiacciatrice mancina (classe '65), che in carriera vanta una partecipazione alle Olimpiadi e molte stagioni in A, è stata poi presentata ai tifosi.

«E' molto carica e desiderosa di iniziare la stagione - dice Manavella -: ha già iniziato a lavorare per conto suo». Gli allenamenti prenderanno il via domenica (dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17). Poi sedute giornaliere dalle 19 alle 21 (escuso il lunedì) sempre a Gattinara.

E proprio lunedì si è chiusa la trattativa per la cessione di Fekete: lo Spezzano (A1) ha fatto di tutto per trattenerla, ma la trentatreenne centrale ungherese è passata alla corte della Giletti. Aggiunge Manavella: «Sono molto contento: la società mi ha messo a disposizione una rosa impensabile quando mi è stato assegnato l'incarico. Sapevo che la Giletti non voleva fare un campionato da comparsa, ma non mi aspettavo un organico di così alto livello. La squadra è stata costruita per fare una B1 di vertice. Dovremo lavorare per mantenere le aspettative. Avversari? La Pink Biella va sempre rispettata e voci di corridoio danno tra le favorite anche il Mantova. Attenzione poi alle toscane Cecina e Santa Croce, che possono rivestire il ruolo di outsider».

La rosa della Giletti (attualmente di 9 giocatrici è completata da: Nancy Gutierrez, Elena Bonfantini, Monica Pizzighello, Simona Rizzon, Giuseppina Tibaldi, Sonia Piatto e Valeria Rosso (in Belgio per gli europei Juniores). Il campionato scatterà il 24 ottobre: prima gara in trasferta a Milano contro la Pro Patria e esordio interno il 31 con il Donoratico. Prima gare di Coppa Italia (dal 26 settembre) e amichevoli. [g. co.]



Monica Conselheiro

TENNIS

Il romano protagonista ai «Faggi». Disderi ok

Piccari, avanti tutta negli Assoluti Under 16

BIELLA. Entrano nel vivo gli assoluti Under 16 maschili sui campi del circolo «I Faggi», in collaborazione con l'Accademia del tennis di Biella. Ieri si è conclusa la fase degli ottavi, da cui sono usciti i protagonisti della giornata di oggi.

Partendo dalla parte alta del tabellone, si incontra il favorito Alessandro Piccari (B1, nei precedenti tre match ha concesso agli avversari solo 8 games), romano dei «Parioli» e compagno di squadra del biellese Nicolò Cotto uscito al primo turno. Piccari incontrerà Francesco Ferrillo (B3), testa di serie numero 10 che ieri ha regolato il mancino Noli per 7/5-6/2.

Di seguito Massimo Ocera (B3) se la vedrà con il pari categoria Claudio Cozzi, testa di serie numero 6. Ieri Ocera ha liquidato Guidotti (C2) con il punteggio di 6/0-6/3, mentre Cozzi si è imposto al terzo set sul sardo Montis.

Nella parte bassa del tabellone ancora una bella sorpresa: il «C1» Guido Primiceri dal diritto esplosivo, affronterà il talentuoso Di Vuolo, anche lui C1. Infine i match tra il C1 Alessandro Accardo (testa di serie numero 8) e il numero 2 del tabellone, Jacopo Vignola, che mira ad arrivare alla finale.

I singoli cominciano alle 11, poi il doppio con il turno dei quarti, dove figurano anche gli azzurri Nicolò Cotto e Alessandro Piccari, coppia da battere.

Buone notizie anche da Perugia, dove si stanno svolgendo gli assoluti Under 16 femminili. La biellese Silvia Disderi, partita con un «bye», ha battuto nel secondo turno la C2 Giulia Vigolo alla quale ha lasciato un solo gioco e, ieri pomeriggio, ha regolato Marika Bruzzone, anche lei C2, per 6/0-6/2. Oggi alle 15 Silvia Disderi affronta la testa di serie numero 4 Giulia Meruzzi. [f. p.]

